Scommettiamo che... vinci tu?

LA STAMPA

Lotteria Italia
RAI Radio Televisione Italiana
DI TUTTO, DI PIÙ.

ANNO 128. N. 271 • • • MARTEDI' 4 OTTOBRE 1994 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, [illegible], TEL. 6568.334/336. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 398.000. TARIFFE ESTERO L. 648.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FB. 75; BRASILE C$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kune 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 80.000; UNGHERIA FRN. 215; [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Enimont: un teste accusa, l'ex leader nega. Il pm: «Dell'Utri in carcere per Publitalia»

«In Svizzera 30 miliardi di Craxi»

Borrelli a Buttiglione: lasciate lavorare Di Pietro

QUEL GIUDICE USATO IN POLITICA

I timori e i sospetti di Rocco Buttiglione non sono, e probabilmente non saranno mai, dimostrabili. Se il leader del partito popolare non fosse una persona colta e seria sarei portato a pensare che le sue fosche riflessioni sulle trame della magistratura e sulla strategia di Fini riflettono le esigenze di una forza che sta cercando di farsi spazio fra i nuovi «grandi» della vita politica italiana. Ma per quanto improbabili e indimostrabili le preoccupazioni manifestate da Buttiglione non sono purtroppo, contrariamente a quanto si è detto, «fantapolitica». Vere o false esse rispecchiano fedelmente il clima del Paese e sono la conseguenza inevitabile di una duplice «patologia». In primo luogo siamo governati da uomini politicamente nuovi e titolari di un forte mandato elettorale, ma vecchi come imprenditori e quindi soggetti, come i loro predecessori, al tiro a bersaglio degli avvisi di garanzia. In secondo luogo siamo giudicati da magistrati coraggiosi e intelligenti, ma cresciuti nell'immagine popolare sino ad assumere un ruolo abnorme e non sempre corrispondente alle loro funzioni istituzionali. E' da questo contrasto che nascono non soltanto gli scontri degli ultimi mesi (dalle polemiche sul decreto Biondi a quelle sulle proposte del pool di Milano), ma anche e soprattutto le ipotesi e i sospetti delle ultime ore. Grazie a una serie di fattori - la vastità della corruzione e l'intensità dei pubblici consensi per gli inquirenti - la magistratura è diventata un potere popolare, forte di un grande mandato nazionale, ed è quindi, lo voglia o no, al centro della vita politica. Anche quando ritengono di essere semplicemente giudici, «in nome della legge».

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Nuovi grossi guai per Bettino Craxi. Un teste Enimont ha ammesso in aula di essere stato il prestanome di due suoi conti in Svizzera, sui quali sono finiti circa 30 miliardi. «Bettino è un mio amico d'infanzia - ha detto il teste - voleva che io inquinassi le prove, ma io mi sono rifiutato. Di quei soldi, solo due miliardi sono finiti al partito, con il resto sono stati comprati anche lingotti d'oro». L'ex leader socialista ha subito risposto dalla Tunisia: «I lingotti sono un'invenzione. Dell'esistenza dei conti in Svizzera si era già parlato e servivano al psi».

Mani Pulite continua intanto ad essere al centro dell'attenzione. I pm milanesi hanno rinnovato la loro richiesta di incarcerazione per Dell'Utri, in relazione alle false fatture di Publitalia. E il procuratore capo Borrelli ha risposto alle accuse di Buttiglione su un presunto «complotto» per arrivare al governo dei giudici: «Sono soltanto fantasie, lasciate piuttosto lavorare in pace Di Pietro».

ALLE PAG. 2, 3 e 7

LA REPLICA DI BETTINO

«Lingotti d'oro? Ma siamo matti...»

ROMA. «Lingotti d'oro? Ma siamo matti...». Craxi (nella foto) dalla Tunisia replica a Tradati. «Erano soldi del psi di cui ho informato i segretari Benvenuto e Del Turco».

A PAG. 3

GOLDFINGER

BETTINO Goldfinger. Perché dopo la deposizione del Tradati, fra lingotti d'oro e conti correnti a nome *Grain*, e *International* - e dagli - *Gold*, pare di assistere a un film.

Una pellicola con i dovuti contrabbandieri, le opportune società panamensi e il brividino di un passaporto falso, per giunta intestato a un sudamericano. E' soprattutto l'oro, però, che suggestiona e rinvia al fantastico, ma vero. Quindici chili in blocchetti gialli e luccicanti che pare di vederli, tra Paperone e Poggiolini, nella cassaforte mezza aperta o - dipende dall'umore - mezza chiusa.

Per Craxi, d'altra parte, c'era poco di che stare allegri, con la magistratura già da tempo alle calcagna e questi trenta miliardi che intanto girovagavano per il mondo, come non era esattamente previsto che facessero una volta messi da parte o, per meglio dire, imboscati. Eppure mai come stavolta il tesoro privato, l'oro, il «grano» di famiglia - o di partito, come lui insiste dalla Tunisia - rimandano a una realtà che nonostante tutto riesce ancora a stupire. Come sorprende - e anche un po' atterrisce - una verità appresa tutta insieme, un'ambivalenza rivelata di colpo, una doppia vita. La doppia vita, appunto, di Bettino, piccola-grande conferma, forse, per quel motto fulminante di Flaiano: «Sembravano corrotti e lo sono realmente».

Sul patrimonio personale di Craxi, c'è infatti da dire, i sospetti sono sempre stati parecchi, perfi-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

In un giorno già vendute 75 mila copie

«Così amai Lady Diana» Libro-choc scuote Londra

Un maggiore racconta l'adulterio reale Buckingham Palace: «Tutte infamie»

Dallo scandalo Hewitt ancora amarezze per Lady Diana

SERVIZI A PAG. 5

LA MORALE PERDUTA

LONDRA

UNO scandalo può essere divertente, saporito, piccante o può essere fosco e ammonitore: ma lo «scandalo Hewitt» non appartiene a nessuna di queste due categorie. E' una brutta, sporca faccenda, ha ragione quel commentatore che la definisce una *stinking story*, una storia che puzza. Il libro, in cui la giornalista Anna Pasternak narra la travolgente passione che, dopo l'86, fuse gli animi e i corpi di Diana e del maggiore James Hewitt, non sarà certo ricordato per le sue doti letterarie, ma resterà per parecchi anni nella psiche nazionale. Non perché infligge nuovi salassi all'esangue prestigio della monarchia, non perché distrugge il mito di Diana, ma perché dissolve le poche illusioni che ancora restavano sulla salute morale della società.

Il taxista che mi domanda: «Ma allora non c'è più nulla di sacro?»; il vicino di casa che borbotta: «Che schifo!»; quel dibattito televisivo che conclude: «Non c'è più moralità». Tutti costoro non pensano né a Diana né a Carlo. Già si sapeva comunque che la principessa aveva avuto una relazione con Hewitt; mesi fa il maggiore aveva venduto ai tabloid eloquenti rivelazioni. Certo, gli inglesi possono leggere oggi vivide descrizioni dei loro amplessi, amplessi immaginabili, come lo erano quelli sottintesi nelle conversazioni, talune assai erotiche, di Squidge-Strizzolina con Gilbey, un altro suo ammiratore. No, i pensieri, le preoccupazioni, le imprecazioni dei più hanno un altro bersaglio: la scomparsa di ogni pudore.

Ma non era questa l'isola dei gentlemen, non era questa la culla della privacy, non è questa la terra che codificò le buone maniere, il tatto, il riserbo, la rispettabilità, la correttezza? Oggi invece l'Inghilterra è il Paese europeo dove maggiore è la villania, la zoticaggine, la sbracatezza. In primavera, quando scoppiò la prima «bomba Hewitt», quando il maggiore dichiarò a un tabloid «Ho dormito con Diana», il columnist Simon Heffer scriveva: «Gli inglesi hanno veramente perso ogni senso di vergogna. E' sempre più difficile trovare persone che ammettono di sentirsi umiliate da trasgressioni che i loro nonni e forse anche i loro genitori avrebbero considerato avvilenti, disdicevoli».

Il «caso Hewitt» è senza dubbio straordinario. Il trenta-

Mario Ciriello

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Scarica la pistola contro il guappo mentre il padre assiste alla scena dall'auto

A 15 anni spara all'amante della madre

Eboli, killer per l'onore di famiglia: «Papà, ti vendico io»

EBOLI. I loro destini si sono incrociati per l'ultima volta sulla canna di una pistola. Il ruolo del carnefice è toccato a C. F., un ragazzo di quindici anni; quello della vittima a un «guappo» del quartiere, Cosimo Corrado, che ora sta lottando contro la morte in un letto d'ospedale. «Delitto d'onore», spiega la gente di Eboli, quasi a voler giustificare il fatto che un adolescente possa essersi trasformato in un assassino, o quasi. E i carabinieri confermano: «L'abbiamo preso poco dopo la sparatoria, ha confessato. Perché ha premuto il grilletto? L'altro, la vittima, era l'amante della madre...».

Gli investigatori sono però convinti che dietro questa brutta storia vi sia un terzo personaggio: il padre del ragazzo, che ha forse armato la mano del figlio minorenne. Probabilmente lo aspettava in auto mentre lui sparava e dopo l'agguato è scomparso.

F. Milone A PAG. 12

Pensioni, decreto-salvagente

Chi è già rimasto senza stipendio non verrà colpito dal blocco

SERVIZI A PAGINA 27

Rai, il gran rifiuto di Zavoli

Ieri la rinuncia alla terza rete «Non mi convince il vostro piano»

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 7

Peste, lo spettro in Ucraina

Jet indiano in quarantena a Kiev Bloccati in India trecento russi

di Cesare Martinetti A PAGINA 9

I GENITORI DI ANDREA

«Grazie a Nicholas diventerà grande»

ROMA. Cresce la speranza dei genitori di Andrea Mongiardo, il bambino che ha ricevuto il cuore di Nicholas (nella foto).

M. Corbi A PAG. 11

Israeliani e palestinesi vittime della guerra si sfideranno sulle sedie a rotelle

Sinai, la gara di pace degli invalidi

TEL AVIV

ADESSO che la pace bussa alle porte, ad Eilat, sul Mar Rosso, molti attendono con ansia di vedere i bolidi del prestigioso «Rally dei Faraoni» che quest'anno - in segno di omaggio agli sforzi di pace in corso nella zona - sfrecceranno non solo nelle vallate del Sinai ma anche, per una giornata, nel Neghev del Sud. Inoltre nell'aria, sempre ad Eilat, c'è già un secondo «Rally di pace» dal tragitto modesto (tredici chilometri appena) ma ancora più emozionante: vi prenderanno parte, il 23 ottobre, decine di invalidi di guerra palestinesi e israeliani, giordani ed egiziani, che competeranno a bordo di sedie a rotelle.

«Non sarà certo una passeggiata» prevede Ron Bolotin, presidente della commissione sportiva dell'organizzazione israeliana degli invalidi di guerra, che conta 40 mila membri. In questo settore Israele è - con suo dispiacere - una superpotenza e alle Olimpiadi per gli invalidi raccoglie in genere una gran messe di medaglie.

L'iniziativa è partita da un gruppo umanitario francese - «Handicapés sans frontières» - che ha già organizzato competizioni del genere in Europa e che domenica ha preso i primi contatti con Bolotin. Gli invalidi di guerra arabi e israeliani saranno accolti ufficialmente a Eilat il 21 ottobre, e potranno poi esaminare il tratto di strada che lungo il Mar Rosso porta alla piccola oasi egiziana di Taba, dove sarà situato il traguardo. Fra gli atleti vi saranno anche alcuni ciechi, che saranno assistiti da un accompagnatore lungo il percorso.

Gli ex combattenti dovranno dar prova di essere ancora in possesso di un fisico di tutto rispetto: in un clima ancora molto afoso, li attende una nuotata di quasi un chilometro e mezzo nelle acque di Eilat. Dopo di che dovranno raggiungere Taba con le loro sedie a rotelle «da professionisti»: «E' un modello concepito a fini agonistici - spiega Bolotin - ma la forza delle braccia resta sempre determinante». In Israele ci sono solo otto «prototipi» del genere e Bolotin dubita che gli invalidi di Gaza possano disporne: ancora una volta, dunque, i palestinesi rischiano di partire svantaggiati rispetto al resto del mondo. I contendenti israeliani si presenteranno invece superallenati, dato che molti di essi sono soliti prendere parte alle «maratone popolari» organizzate nel Paese.

In segno di rispetto verso i contendenti musulmani, al traguardo del «Rally Eilat-Taba» non ci sarà per il vincitore la classica bottiglia di spumante, ma solo calorose strette di mano da parte delle autorità locali. E l'onore di piantare nel deserto i primi alberi di una futura «Foresta della pace» sulla riva del Mar Rosso.

Aldo Baquis

OGGI

di Guido Ceronetti

Non è consentito gridare. Si possono inventare forme sottili e ironiche di grido, ma lumineggiare così i nodi nella gola è un'autosoffocazione.

Il pianto, devi surrogarlo con l'attenta analisi delle cause. Ma piangere resta una delle vie magiche di passaggio nella gioia.

Tutti gli sfoghi veri e profondi sono stati turati. Non si sa perché debba ancora chiamarsi *libertà* un tale massacro sistematico di ogni via d'uscita, dal corpo e dalla materia sociale innalzata, così torva e lercia, a suprema potenza.

Bologna, polemiche dimissioni di un medico: mi fanno fare l'impiegato

«Addio ospedale, farò il gigolò»

E il radiologo in smoking se ne va sulla Rolls-Royce

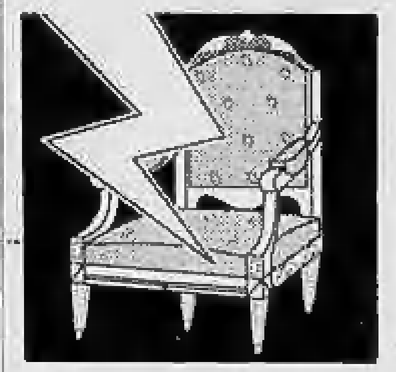
BOLOGNA. Uno smoking bianco e una Rolls-Royce Corniche color nocciola, con tanto di autista e miliardaria (finta) al seguito. Paolo Gambari, 46 anni, fino a ieri aiuto di Radiologia diagnostica all'Ospedale di Bellaria, ha deciso di uscir di scena così, strappando il cartellino davanti alle telecamere. Un modo costoso (circa due milioni) ma spettacolare per lasciare il lavoro dopo 19 anni.

«Amo il mio mestiere - ha spiegato Gambari -. Ma qui facevo il medico solo al 25 per cento. Il resto? Stilare referti, battere a macchina come un impiegato». Troppo poco per uno che si ritiene «il migliore» nel suo campo e che, da oggi, avrebbe dovuto lasciare l'incarico di organizzatore responsabile della Tac. E adesso? «Farò il gigolò», promette Gambari. All'ospedale, intanto, meditano di denunziarlo.

M. Ostolani A PAG. 13

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
C/O QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratico-amministrative, reperisce testi e dispense, fornisce una preparazione personalizzata, ottimizza l'apprendimento con lezioni individuali tenute da TUTOR qualificati. Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00
CEPU Preparazione Universitaria
Sedi a: MI, TO, VC, AL, BS, TN, VR, VE, GE, IM, SP, FI, PI, GR, AR, BO, RN, PG, AN, Urbino, Roma, LT, NA, CE, SA, AQ, PE, BA, TA, LE, CS, PA, CT, ME, CA, SS
Per informazioni NUMEROVERDE 167-011074
Piazza Castello 29 Torino, tel. 011-5629037

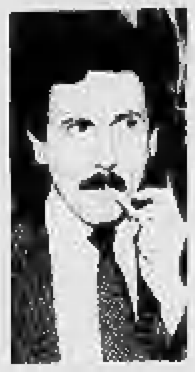
41004
9771122176003



Insiste sul rischio di un avviso di garanzia al premier. An e D'Alema lo attaccano

Di Pietro, Buttiglione non si arrende

Ma Borrelli: quelle sono fantasie fuori luogo



Il segretario del pds Massimo D'Alema

ROMA. «Ho voluto gettare un sasso nello stagno. Sono in corso manovre poco chiare» insiste Rocco Buttiglione, dopo aver detto domenica che la destra potrebbe portare Di Pietro alla guida del governo se arrivasse un avviso di garanzia per Berlusconi. Ma parlare di sasso nello stagno è riduttivo. Buttiglione ha scatenato un putiferio spiazzando tutti con la sua serafica «provocazione».

Perché, in un colpo solo, ha fatto rumorosamente sapere all'opinione pubblica che: è possibile che il presidente del Consiglio riceva un avviso di garanzia in seguito alle indagini giudiziarie su Tele + (se ne parla da settimane nei corridoi del Parlamento); è possibile che Berlusconi debba addirittura dimettersi e, in quel caso, Fini penserebbe di proporre Di Pietro come presidente del Consiglio.

Conclusione: Buttiglione viene criticato da destra (non ci sogniamo di usare Di Pietro), da sinistra (si vuole bloccare Di Pietro) e dai magistrati (e cosa deve fare Di Pietro?). In effetti, ora pare più difficile per i magistrati di Milano, se ce ne fossero gli estremi, far recapitare al presidente del Consiglio l'eventuale avviso di garanzia.

E' cosa giusta? Interrogato dal direttore dei giornali radio, Zanetti, il presidente del Consiglio ha voluto dire la sua spiegando che non capisce «quale ipotesi si possa fare perché i giudici possano impegnarsi in questa direzione (indagine su Tele+). Non c'è nessun fatto in qualche modo condannabile da un punto di vista morale e penale. Mi sono venuti dubbi molto gravi sui quali lavorerò nei prossimi giorni».

Berlusconi ha aggiunto, condividendo i dubbi del procuratore Sgroi: «E' certamente un fatto che la eccessiva popolarità o la ricerca eccessiva della popolarità possa portare ad una specie di impunità per qualcuno. Credo che si possa e si debba porre rimedio ad una situazione di questo genere». Chiaro riferimento al giudice Di Pietro e alla squadra di «Mani pulite». Il ministro Previti, di Forza Italia, si incarica di spiegare che si deve intervenire sulla riforma dell'avviso di garanzia per garantire il destinatario.

Così Berlusconi fa capire che prenderà iniziative nuove per quel che riguarda il ruolo dei magistrati e sale di nuovo la tensione. Dice il procuratore capo di Milano, Borrelli, a proposito della possibile utilizzazione di Di Pietro da parte di Fini: «E' una congettura che non trova assolutamente riscontro nei fatti. Sono fantasie fuori luogo. Vorrei sapere che cosa deve fare un magistrato se non andare avanti nelle proprie indagini e promuovere l'azione penale che, tra l'altro, è obbligatoria per dettato costituzionale». E la presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Elena Paciotti: «Tempo fa Di Pietro era accusato di fare il gioco del pds, ora di An. Credo che i cittadini potranno rendersi conto che si tratta di un magistrato indipendente che fa il suo dovere senza guardare in faccia a nessuno».

Da parte del pds la condanna dell'uscita di Buttiglione è netta. Dice il segretario D'Alema: «E' un modo indebito di intromettersi che può condizionare l'azione dei magistrati, che invece devono lavorare in autonomia». Il pattista Mario Segni avvisa: «Se ci sono pentole da scoperchiare, Di Pietro deve andare avanti». Rifondazione comunista (Crucianelli) sostiene che sono in atto «intimidazioni e pressioni preventive sul magistrato di Mani pulite».

Dal governo, il ministro della Giustizia, Biondi, si augura che «quella di Buttiglione sia solo un'ipotesi». Mentre An insorge contro chi insinua che vuole pugnalare alle spalle Berlusconi. «La vecchia dc dietro l'attacco di Buttiglione nasconde due scopi: bloccare Di Pietro e bloccare il rinnovamento della destra» sostiene il senatore De Corato. Insomma, Buttiglione vuole «seminare zizzania e diffidenza all'interno della maggioranza di governo». Obbiettivo che sembra effettivamente raggiunto.

Le reazioni di An sono assai nervose anche perché debbono essersi convinti, nel partito di Fini, che sono loro l'obbiettivo che Buttiglione ha voluto colpire mentre sono in mezzo al guado della trasformazione del neofascista msi in Alleanza nazionale. La vecchia dc riuscì sempre ad impedire la crescita di un forte partito sulla sua destra. Con una sorta di riflesso condizionato, il Partito popolare pesca nella sua memoria genetica gli antichi timori. Ed ecco che Buttiglione denuncia che An deve ancora rompere i legami col fascismo. E intanto dice a Berlusconi che l'unico suo potenziale alleato affidabile è il Ppi e che, insieme, possono ricreare l'agognato centro. Operazione che non gli può riuscire con Fini.

Il panorama politico è di nuovo in tempesta ed ecco che il presidente della Repubblica fa rimarcare la sua presenza con una serie di interventi decisi. Ultimo quello che ha obbligato il governo a tener fuori la riforma delle pensioni dalla legge finanziaria. «Un fatto solo formale» è la spiegazione riduttiva di Berlusconi. No, precisano dal Quirinale, tant'è vero che se ne occuperà non la commissione Bilancio ma la Lavoro. E ora si parla di un supervertice al Quirinale con Berlusconi e i presidenti delle Camere.

Alberto Rapisarda

BERTINOTTI

«Vi insegno come si fa a risparmiare»

ROMA. Spende pochissimo. Non ha mai avuto un libretto degli assegni. E, soprattutto, i soldi li gestisce la moglie. Nel suo ultimo numero, *Epoca*, settimanale di casa Mondadori, ha fatto i conti in tasca a Fausto Bertinotti, già sindacalista Cgil, ora leader di Rifondazione comunista. Vive col suo stipendio da parlamentare, che peraltro destina per metà al partito e, da sempre, il bilancio familiare viene gestito dalla moglie Gabriella. «Direttamente non spendo praticamente niente. A parte i caffè e i sigari toscani», spiega. Tiene in tasca solo 50 mila lire per le minutissime spese. Quando finiscono, ne chiede altrettanto alla moglie.

Il primo conto in banca? Bertinotti lo ha aperto quando è diventato deputato. Sportello di Montecitorio del Banco di Napoli: «e, finalmente - confida - ho imparato a compilare un assegno». Eppure, qualche sfizio «borghese», adesso ha cominciato a toglierselo. Abitualmente veste l'usato, ma recentemente si è tolto uno sfizio: un Burberrys originale nuovo di zecca. E quando ha lasciato il sindacato a Torino si è fatto regalare un maglione di Missoni. I bar celebri e i grandi alberghi non esercitano un grande fascino su di lui. Anche se, osserva, «i soldi spesi in un bar celebre non sono mai buttati». La sua passione? Penne e matite. «Mi fanno impazzire». **[r. int.]**

INTERVISTA

IL LEADER DEI POPOLARI

«Attenti, quel piano esiste E al pm consiglio: fermati»

«I fatti sono evidenti: collegarli non è una congettura, è logica»

A sinistra: il segretario del ppi Rocco Buttiglione. Qui accanto: Gianfranco Fini leader di Alleanza nazionale

IO dico che c'è gente che aspetta un avviso di garanzia per Berlusconi. E c'è gente, dentro la magistratura, che pensa che il compito dei giudici sia quello di regolare i conti con lui». Rocco Buttiglione, il giorno dopo la sua sparata, insiste con le accuse. Ma «assolve» Di Pietro con formula piena. «Questo - continua il leader del ppi - non significa che il pm sia un protagonista consapevole. Ma il disegno c'è, e Alleanza Nazionale ha già una strategia pronta».

Quale strategia, onorevole Buttiglione?

«Il governo deve restare al Polo della Libertà, ma nelle mani di un leader che non sia Berlusconi. Un uomo con una personalità tale da assorbire la scossa, che sarebbe tremenda, e da consentire ad An di assorbire Forza Italia: perché An è un partito vero, mentre Forza Italia, senza Berlusconi, farebbe fatica a resistere».

Si rende conto di aver agito in un modo un po' inconsueto?

«Non lo so. Non sono molto esperto: perché sarebbe inconsueto?».

Beh, in genere se uno conosce dei fatti li denuncia. Ma trasformare le congetture in discorsi politici è perlomeno strano. Non crede?

«Guardi, io ho soltanto collegato dei fatti. E questo non si chiama "congettura", si chiama "logica". E poi Di Pietro non è l'unico nome che si può fare in questo contesto».

A chi sta pensando?

«Guardi, io ho già sbagliato una volta turbando la serenità del giudice Di Pietro. Non mi faccia fare la stessa cosa con altre brave persone, che tra l'altro sono probabilmente ignare di tutto ciò...».

Mi scusi, se persino loro sono «ignari», come fa lei a sapere che sono coinvolti?

«Loro sono ignari. Ma un giorno, in una situazione di crisi, potrebbero trovarsi lo stesso dentro il progetto. Si metta nei loro panni, pensi di tornare a casa una sera e trovare qualcuno che le dica: "Il Paese sta crollando, c'è bisogno di te". Lei che cosa farebbe?».

Onorevole, si rende conto che con la sua dichiarazione lei può diventare parte di un più generale tentativo di delegittimare Di Pietro?

«Se fosse così mi dispiacerebbe, ma questo è il risultato della politicizzazione dell'attività della magistratura. E deve darmi atto che non sono stato io a cominciare».

Lei però ha assimilato Di Pietro ad An. O no?

«Non era nelle mie intenzioni. D'altra parte uno può anche candidare una persona che non sia dei suoi, se è convinto che questa sia funzionale al progetto politico di cui tiene le redini».

E le redini le terrebbe Fini?

«Non ho detto questo».

Sta dicendo che c'è un «grande vecchio»?

«C'è qualcuno che pensa di poter tirare le fila del gioco».

A chi allude?

«Mi dispiace, niente nomi».

Mi scusi, onorevole, lei disegna scenari inquietanti ma non vuole fare nomi. Prima dice che non è Fini a tenere le fila, poi che non c'entra neppure Di Pietro. Eppure Di Pietro e Fini non sembrano tipi da lasciarsi strumentalizzare facilmente...

«Certo. E allora?».

E allora nel suo teatrino ci sono troppi burattinai nascosti, troppi «grandi vecchi». Chi tira davvero i fili?

«Le spiego: Di Pietro sta facendo un'indagine, no? Immagini che qualcuno ritenga che questa indagine debba arrivare a certe conclusioni. E che si prepari a utilizzare queste conclusioni...».

Qualcuno chi?

«Qualcuno che, dentro la magistratura, è ancora convinto che il compito storico dei giudici sia quello di far saltare Berlusconi. E questa è una linea che potrebbe convergere con le indagini...».

Lei sta delineando un ingranaggio che vorrebbe «macinare» Berlusconi...

«A me non scandalizza affatto l'ipotesi di un avviso di garanzia mandato al presidente del Consiglio. Mi preoccupa l'accanimento di chi dice che in qualche modo bisogna regolare i conti con lui».

Ma perché i giudici dovrebbero avere interesse a distruggere il presidente?

«Beh, da un certo momento in poi una parte della magistratura si è sentita investita della santa missione di provocare il rinnovamento politico dell'Italia».

E lei esclude che qualche magistrato stia pensando di sostituire Berlusconi?

«Nella magistratura, qualcuno ha cominciato pensando che si dovesse abbattere Berlusconi. E qualcun altro si è preoccupato di come si fa a prendere il suo posto, cercando di sincronizzare gli orologi delle due operazioni».

Onorevole, davvero lei non sta parlando di Di Pietro?

«Assolutamente no. Lui probabilmente non fa neppure parte di quella parte di magistratura che vuole abbattere Berlusconi per motivi politici. Credo che Di Pietro sia soltanto uno che vuole fare il suo mestiere».

Senta, onorevole, dicono che questa sua mossa è un gran favore a Berlusconi. Che cosa risponde?

«Che non mi piace personalizzare le polemiche. Io vedo dei fatti, gli stessi che anche altri hanno visto, gente come Cesare Salvi o Giuliano Amato. Il mio problema non è fare favori a Berlusconi. Io voglio fare politica per rispondere alle domande della gente, e mi trovo di fronte a un sistema fatto di minacce e ricatti incrociati».

E in questo gioco, D'Alema da che parte sta?

«Non lo so. Penso che anche lui valuti la situazione con grande preoccupazione. Probabilmente ha paura che l'azione dei magistrati, che all'inizio ha fatto nascere una strategia a sinistra, possa essere utilizzata a destra...».

Ma secondo lei Di Pietro che cosa direbbe davanti a una soluzione del genere? Accetterebbe di andare a Palazzo Chigi al posto di Berlusconi?

«Il mio intervento è un esplicito invito a Di Pietro a non accettare. E sia chiaro: non significa che Di Pietro non deve entrare in politica. Vuole farlo? Ponti d'oro... Ma non per questa via».

Onorevole, secondo lei il Paese sta correndo un grande rischio?

«Beh, potrebbe arrivare al potere un blocco di destra che non ha ancora chiarito i suoi rapporti con il fascismo».

E lei, da politologo, come lo chiamerebbe un governo del genere? Un governo «giustizialista»?

«Lo chiamerei un "governo di necessità". Come quelli che in Germania hanno immediatamente preceduto Adolf Hitler».

Guido Tiberga

DALLA PRIMA PAGINA

GOLDFINGER

no inevitabili nella loro vag. ezza attributiva: dall'import-export di pompelmi al possesso di appartamenti, bar e ristoranti a Brera; dall'hotel Raphael (che s'è scoperto essere invece dell'Ordine dei medici: solo graziosamente concesso, cioè per pochissime lire, agli amici del leader) alla tv privata Gbr che sotto la gestione di Anja Pieroni divenne dissennata vetrinetta del craxismo mondano e romanesco (e ora, per un crudele contrappasso espiatorio, acquistata da una rigida setta pentecostale che trasmette prediche in inglese).

Per almeno una quindicina d'anni s'è dunque favoleggiato degli avori di Craxi. Così come, con la stessa rassegnata eccitazione, ma per un tempo ben più lungo, si sono attribuiti ad Andreotti spacci militari, palazzi, ristoranti, aziende vinicole, ville e perfino una catena di lavanderie. E tuttavia - di qui l'odierno residuo di sorpresa davanti alle rivelazioni processuali - i veri potenti della Prima Repubblica non esibivano mai le loro sostanze private. Esprimevano, anzi, un supremo disinteresse per quattrini e investimenti, lasciando intravedere una modesta, ma sempre decorosa condizione. «Certe cose» non le trattavano loro. A che servivano, d'altronde, i «faccendieri»?

Certo, bisogna pur dire che ancora di più rifulgeva, la frugalità craxiana, al confronto degli eccessi dei suoi delfini: De Michelis, il quale con l'aria di chi dice una cosa molto spiritosa si definiva «un nullatenente ad alto reddito»; e Martelli, di cui solo in un secondo tempo si conobbero le costose abitudini a spese del psi (affitto casa lire 7 milioni, affitto aereo privato da Strasburgo e via).

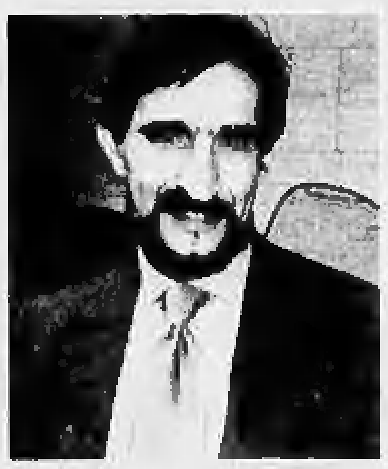
Craxi no. «Craxi - garantiva Del Turco - è un uomo spinto da una vera passione per la politica, non per gli affari». Pur con tutte le storiche diffidenze, la sobrietà nei possedimenti e nei consumi sembrava rientrare nel personaggio. «Craxi vive di pochissimo - assicurava con santa ingenuità l'allora sindaco di Roma Carraro -, si veste senza alcuna ricercatezza, non porta l'orologio, abita al Raphael in una stanzetta e salotto veramente spartani, la casa di Hammamet l'ha comprata quando in Tunisia le case costavano pochissimo...». E Ugo Intini, con parole che oggi suonano addirittura beffarde: «Craxi, intanto, non aveva soldi, non pensava mai a sé, per lui era diventato persino un vezzo: ogni volta che doveva pagare s'infilava le mani nelle tasche, fingeva di sorprendersi di non aver nulla e - povero Intini - mi chiedeva i soldi in prestito».

Tanto più sono pesanti, adesso, i lingottini d'oro. Morale: «Non esistono aprioristicamente uomini onesti e disonesti, ma solo uomini soggetti a tentazione»: attribuito a Ciriaco De Mita, 1980 circa.

Filippo Ceccarelli

Ora Tonino divide anche il msi

Due anime in An: i «romani» e i «milanesi»



Da sinistra: il presidente dei senatori di An Giulio Maceratini e il vicepresidente della Camera Ignazio La Russa

Ma Gasparri spera ancora «in un impegno nella politica»

ROMA. Finora la venerazione della Destra per Antonio Di Pietro era stata unanime e invece ecco la sorpresa, ecco spuntare il primo «eretico». E non è uno qualunque, è il presidente dei senatori di An: «Per fortuna - dice Giulio Maceratini - in questi anni la popolarità non ha significato impunità e sarebbe grave se proprio la Seconda Repubblica dovesse stabilire questa equazione: la punibilità riguarda tutti, a prescindere dalla popolarità».

E Maceratini allude anche a Di Pietro: «Nella vicenda che ha coinvolto Di Pietro, c'è da chiedersi se egli sia rimasto vittima di una provocazione o piuttosto di una nemesi, se cioè abbia pagato quel clima che lui stesso ha contribuito a creare».

Parole che stridono con quelle di due fan missini di Di Pietro come Ignazio La Russa e il senatore Riccardo De Corato, che con le sue denunce è stato uno dei precursori di Tangentopoli. «Buttiglione - dice De Corato - attacca Di Pietro perché ha dimostrato in questi anni di essere magistrato autonomo e indipendente da tutte le pressioni e da tutti i partiti».

E così, ecco il paradosso: proprio nel partito che Buttiglione accusa di tirare la volata a Di Pietro, spuntano due anime. Una lombarda, «dipietrista» - guidata da La Russa e De Corato - e una romana, con venature garantiste. «Certo - dice Maceratini, eletto senatore nel centro storico di Roma -, i colleghi milanesi a volte sono un po' acritici, visto che ciò che dice Di Pietro non sempre è il Vangelo. Ma gioca molto la conoscenza diretta delle persone: come io, da avvocato, conosco tutti i giudici di Roma, così loro a Milano». E un altro romano, Maurizio Gasparri, uno dei pochi interpreti autorizzati di Fini, la spiega così: «Attenzione a non semplificare. De Corato lo conosco benissimo, sono stato suo testimone di matrimonio, be' lui erano 20 anni che faceva denunce e non se lo filava nessuno. Per lui un Di Pietro che ha fatto giustizia è un po' come la Madonna di Fatima. Noi guardiamo le cose con più freddezza». E così Gasparri spiega che «il ruolo svolto dai giudici è andato oltre i canoni», ma questo era un prezzo da pagare, «in un Paese devastato dalla questione morale».

Ma nel diverso atteggiamento delle due anime di An verso Di Pietro, si misura anche la distanza da Forza Italia? Dentro An c'è chi è più sensibile al fascino del Cavaliere? «Forse può esserci anche questo - dice Mirko Tremaglia, grande fan di Di Pietro -. Non bisogna mai dimenticare che la compagna elettorale nel Nord ha visto contrapposti Forza Italia e An, mentre da Roma in giù eravamo alleati». E tanto per spiegarsi, il bergamasco Tremaglia - presidente della commissione Esteri della Camera - aggiunge: «Il ragionamento di Maceratini su punibilità e popolarità è giusto, ma deve valere per tutti, anche per chi sta al governo: gli illeciti vanno colpiti senza privilegi di alcun genere». Con buona pace per Berlusconi.

E tra le due anime, nel mezzo c'è Gianfranco Fini, che dice una cosa importante: «Noi non siamo per il partito dei giudici». E il fido Gasparri chiosa così il suo capo: «Oramai qualsiasi cosa diciamo noi su Di Pietro si crea la psicosi. E allora ricordiamola una cosa: Antonio Di Pietro è stato chiamato da Berlusconi e nell'ufficio di Previti gli è stato chiesto di fare il ministro dell'Interno. Questo significa che c'è una stima diffusa nei suoi confronti». Ma la speranza che un giorno Di Pietro attacchi la toga al muro e si metta in politica, resta, resta eccome. Dice Gasparri: «Di Pietro? E' uno di quelli che può contribuire alla costruzione della Seconda Repubblica».

Fabio Martini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 632/1936
Certificato n. 2475 del 14/12/1993
La tiratura di Lunedì 3 Ottobre 1994 è stata di 565.573 copie

«Solo una fetta delle tangenti è finita al partito, con il resto ha comprato anche lingotti d'oro»

«Craxi voleva farmi distruggere le prove»

Teste Enimont: gestivo per lui 30 miliardi in Svizzera

MILANO. «Sì, Craxi mi chiese di fargli da prestanome per un conto in Svizzera»; «Sì, c'erano parecchi soldi: a un certo punto i conti diventarono due; trenta miliardi in tutto»; «Sì, Craxi mi chiese di far sparire quei conti per evitare che fossero scoperti, ma io non volli. Qualcun altro lo fece: so che han comprato anche 15 chili d'oro»; «No, i soldi non finirono ai psi; tranne due miliardi quando proprio non si sapeva come pagare gli stipendi».

Parla Giorgio Tradati, imprenditore, amico d'infanzia di Bettino Craxi. Parla e nell'aula del processo Enimont gli occhi volta a volta son puntati su Antonio Di Pietro, che incalza con le domande, e sugli avvocati di Craxi. I loro volti quasi attoniti sono il segno che la procura, stavolta, ha davvero centrato il bersaglio. Quest'imprenditore di 50 anni, voce chiara e calma, sta letteralmente disintegrando la linea difensiva di Craxi.

Alla storia di Tradati Di Pietro ci arriva partendo da un episodio del 1985, quando l'imprenditore arriva per la prima volta a Palazzo di giustizia, sentito come testimone nell'inchiesta sui fondi neri Iri (pubblico ministero Gherardo Colombo). Un episodio che nel processo Enimont non c'entra, ma è meglio raccontarlo, giusto per dare idea del clima.

Di Pietro: Allora, prima di venire in tribunale, si incontrò con qualcuno?

Tradati: Sì, con un funzionario, negli uffici dell'Italstat. Io dovevo rispondere su alcuni Bot che avevo cambiato; me li aveva dati il finanziere Ferdinando Mach di Palmstein, presentatomi da Craxi. In quell'ufficio invece mi fu mostrata la foto di un ingegnere, appena morto; mi spiegarono che dovevo dire che quei Bot venivano da lui. Così feci.

In quel clima, Craxi si rivolge a lui per un favore molto particolare.

Di Pietro: Le chiese qualcosa che riguardava conti all'estero?

Tradati: Sì, all'inizio degli Anni 80 mi chiese di aprire un conto in Svizzera.

Lui lo fa, alla Sbs di Chiasso, intestandolo ad una società panamense (Constellation Financière). «Funziona così - spiega -. La prova della proprietà consiste in un'azione al portatore, che consegnai a Craxi. Io restavo il procuratore del conto».

Per un po' le entrate sono scarse, poi arrivano «somme consistenti».

Di Pietro: Alla fine quanto c'era?

Tradati: Contando gli interessi accumulati, circa quindici miliardi.

Il conto, a questo punto, si sdoppia. Sempre con il metodo di una società panamense (International Gold) nel 1986 ne viene aperto un altro, presso l'American Express di Ginevra.

Di Pietro: E qui, a quanto si è arrivati?

Tradati: Circa dodici-quindici miliardi.

Di Pietro: Anche in questo caso ha consegnato l'azione della società a Craxi?

Tradati: Sì, eravamo in aereo assieme a Vincenzo Balzamo e mi disse di darle a lui.

Per la nuova società compare anche un funzionario della banca, Hugo Cimenti, che mette a disposizione un «conto di transito», chiamato Northern Holding.

Di Pietro: Ma come si capiva che le somme erano per il suo conto?

Tradati: Si usava il riferimento «Grain».

Di Pietro: Che vuol dire?

Tradati: Grano (risate in aula, ndr).

E' leggendo sui giornali della rogatoria chiesta dai magistrati milanesi, proprio su «Northern» e proprio per «Grain», che Tradati (siamo a gennaio '93) si allarma. Craxi in un primo momento gli dice di stare tranquillo, di presentare opposizione per bloccare la rogatoria. Tradati lo fa.

Di Pietro: E poi?

Tradati: Mi disse che era meglio svuotare i conti. Ma io non ho voluto perché significava... Come dite voi? Inquinare le prove. Ecco.

Dopo il suo rifiuto Tradati viene estromesso dalla gestione dei conti: di quello di Ginevra sa che si è praticamente svuotato (credo siano rimasti al massimo due miliardi); dell'altro non sa più nulla.

Di Pietro finisce così, soli conti spariti. Toccherebbe agli avvocati di Craxi interrogare Tradati. Ma Niccolò Amato ed Enzo Lo Giudice chiedono tempo: «Dobbiamo consultare il nostro cliente», dicono. E Di Pietro: «Ovvio, è giusto. Anche a noi interessa la verità».

Tutti d'accordo, si va al 12 ottobre. Ma intanto il tribunale respinge l'ultima richiesta di Craxi (essere sentito in Tunisia) e il giudice delle indagini preliminari Grigo concede gli arresti domiciliari a Tradati che era stato arrestato giovedì scorso.

Susanna Marzolla

Antonio Di Pietro A sinistra: Bettino Craxi

«Il nome in codice dell'operazione era Grano»

Bettino ride da Hammamet «Non so di che cosa si parla»

«Vadano a cercare i Tradati degli altri partiti, altrimenti siamo alla discriminazione»

«Piuttosto parliamo del mio piede Vengano a vedere come è bello... Questa malattia è un inferno»

LA REPLICA

BATTAGLIA DALL'ESILIO

ROMA

LINGOTTI? Cosa? Ma quali lingotti d'oro? Ma siamo matti? Non capisco di che cosa si parla...». Dall'altra parte del telefono, unico strumento di comunicazione con il mondo esterno, la voce di Bettino Craxi arriva squillante dall'eremo tunisino di Hammamet.

Per l'ex-segretario socialista è normale: più gli piovono addosso accuse di ogni tipo e più lui si mostra sicuro. E anche di fronte alle rivelazioni di Giorgio Tradati, che è arrivato a parlare di fondi del psi trasformati in lingotti d'oro, Craxi almeno apparentemente non si scompone. Il suo commento è affidato all'ironia e a qualche risata sarcastica.

Ormai è bravissimo a recitare questa parte. Lo deve aver fatto tante e tante volte che ormai gli viene quasi naturale: una battuta e prima che l'interlocutore replichi l'ex-segretario socialista è già passato ad un altro argomento. Questa volta si parte dai lingotti e si arriva al piede malato.

«E' davvero una sfortuna - spiega l'ex-segretario socialista - non accenna a guarire. Un vero inferno. Prima o poi risolverò il problema ma per adesso il piede non dà segni di miglioramento. Sarei quasi lieto che tutti quelli che ironizzano venissero a vedere che spettacolo è! Vedrebbero quanto è bello! Che cosa ho? Ma che ne so! I medici parlano di "volume", di un problema grave in cui incappano i diabetici».

Sugli altri argomenti Craxi rimane sul vago. Non ha voglia di parlare. Le vicende che hanno coinvolto il giudice Di Pietro? Risponde: «Ho visto che ci sono state tante polemiche». Ed ancora: cosa pensa Craxi della possibilità che Di Pietro punti a fare il presidente del Consiglio come azzarda qualcuno?

«Io - risponde - non ho titolo per parlare di questo. Un giornale mi dovrebbe offrire una collaborazione. In questa situazione potrei fare solo delle chiacchiere da bar, ma io non vado al bar».

L'ex-segretario socialista diventa più preciso solo quando tira fuori la dichiarazione che ha preparato per rispondere alle ultime accuse. Spiega che Tradati aveva rapporti con l'amministrazione del psi perchè amministrava la Gbr, una televisione locale controllata dal partito. Che egli stesso non ha mai negato in passato l'esistenza di conti all'estero del psi. Aggiunge, però: «Le somme in questione sono sempre state a disposizione del partito socialista e non sono mai state utilizzate da me, su mia indicazione, per attività diverse da quelle politiche».

Per avvalorare questa tesi Craxi precisa che dopo la morte di Balzamo informò dell'esistenza di quei conti anche i suoi successori alla carica di segretario del psi. «Ne diedi - racconta - comunicazione e li misi a disposizione di Benvenuto che mi pregò di sprassedere in attesa che fosse fatta una verifica sullo stato generale dell'amministrazione... Feci la medesima cosa con Del Turco che mi ringraziò. Ma non avendo avuto da lui nessun cenno di risposta e nessuna richiesta, gli inviai in una busta chiusa, consegnata a mano, il materiale riguardante questi conti esteri con due lettere di accompagnamento. Una indirizzata ad un suo stretto collaboratore, l'altra a lui personalmente, in cui mi dichiaravo disponibile per i chiarimenti che avrei potuto dare. Le lettere non ebbero nessuna risposta».

Poche frasi per dire che Giorgio Benvenuto e Ottaviano Del Turco ne sapevano quanto lui e per provare che si trattava di soldi del partito. Poi, dopo aver illustrato tutte le peripezie finanziarie del psi, Bettino Craxi chiede ai giudici milanesi di chiamare in ballo «i fiduciari e i professionisti» che hanno avuto il ruolo di Tradati per gli altri partiti. «Altrimenti - aggiunge - siamo di fronte al solito sgradevole e ingiusto sapore della discriminazione».

Infine come sempre l'ex-segretario socialista indossa i panni del gran «perseguitato», dell'uomo che è diventato il «capro espiatorio» delle colpe di molti. «Io - prevede - penso che presto o tardi, se non tutte, almeno una gran parte delle verità verranno a galla e verranno su tutti, ivi compresi coloro i quali si impancano ad inflessibili giustizieri». Ma anche questa parte ormai il Craxi di Hammamet la recita a memoria.

[au. min.]

Da Londra

Un decalogo in tribunale

LONDRA. Man bere all'ora di pranzo, vèstiti in modo sobrio e sii sempre puntuale». Sono i primi tre comandamenti del «decalogo» per i magistrati inglesi: la *Guida del buon giudice*, appena pubblicata in Inghilterra ad uso dei nuovi arrivati nelle aule di Giustizia. Ci sono anche i «trucchi» per evitare le insidie del mestiere e superare gli ostacoli mantenendo inalterato il proprio prestigio. Qualche esempio: un giovane giudice fa fatica a sentire le parole di un testimone? Può uscire tranquillamente dall'imbarazzo invitando la persona a parlare più forte «a vantaggio della giuria». Oppure non riesce a prendere appunti perché c'è un avvocato che parla troppo in fretta? Può essere una buona idea dire che sono gli stenografi ad avere problemi.

L'autore della guida - ha scritto ieri il *Times*, in un articolo riportato in prima pagina - è il giudice Tucker, lo stesso magistrato che lo scorso anno era finito sulle prime pagine dei giornali perché era corsa la voce che il miliardario pachistano Asil Nadir avesse complottato per corromperlo. La presentazione della guida è avvenuta davanti a una platea di giovani laureati in legge, molti dei quali saranno i magistrati del futuro. «I giudici - ha detto Tucker - dovrebbero puntare ad essere puntuali, affidabili e risoluti».

Bere a pranzo è assolutamente da evitare. «Basta un alito che sappia leggeremente di alcol o un lieve difetto di pronuncia per tirarsi addosso una valanga di critiche».

Un ultimo consiglio ai «giudici ragazzini» d'Oltremanica: «Tenete in grandissimo rispetto i funzionari del tribunale. Possono esservi utilissimi per non cadere nelle trappole. Considerateli una sorta di specie protetta...». **[r. i.]**

IL CASO

L'OFFENSIVA DEL GIUDICE

Di Pietro: ecco il fax di Cusani

«E' ininfluente e io non l'avevo mai visto»

MILANO

ECCOLO lì, il famoso fax. Quel foglio costato ad Antonio Di Pietro una denuncia per abuso d'ufficio e la conseguente iscrizione sul registro degli indagati alla procura di Brescia. Il pubblico ministero lo sventola, appena aperta l'udienza del processo Enimont.

«Ho letto sui giornali che c'è un fatto nuovo - spiega Di Pietro, davanti a un tribunale piuttosto stupefatto per la sortita - e così sabato ho chiesto al collega di Ravenna notizie su questo fatto. Perché io, a sfido chiunque a dimostrare il contrario, in atti non lo avevo». Spiega anche che si tratta di un fax spedito da Sergio Cusani a Carlo Sama il 5 ottobre del '90. E continua, sempre sventolando il foglio: «A noi interessa la verità, non il gioco delle tre carte o l'accusa costruita in ogni modo. Lo consegniamo perché a noi interessa dissipare ogni ombra di dubbio che questa procura nasconda gli atti, e chiarire che di questo documento non avevamo scienza e conoscenza».

Insomma, Di Pietro sostiene che lui quel fax non lo ha mai visto. Anche se è accompagnato da una nota della procura di Ravenna datata 14 marzo '94 (anche questa Di Pietro consegna al tribunale). Par di capire che è arrivato sì all'ufficio ma che qui in qualche modo si è perso. E comunque nel fascicolo del processo a Cusani non è mai stato inserito.

Di Pietro minimizza la portata del testo: «A noi il contenuto di queste cose non dice nulla. Ma, putacaso, che, con tanta fantasia, dica qualcosa a qualcuno... Eccolo». Si tratta di appunti a mano, in stampatello e su un foglio a quadretti. Sembra un messaggio in codice.

La «traduzione» del messaggio potrebbe essere questa: «La volontà (del vertice Eni si suppone, ndr) è di mettere delle condizioni complicate, complesse ed inaccettabili. Tali da costringere o a vendere disgustati o a rompere. Quello che vogliono evitare è che noi compriamo e poi portiamo via definitivamente Enimont».

Sergio Cusani

Appunti che davvero potevano «rovesciare» la posizione di Cusani? Secondo il finanziere e i suoi avvocati sì, evidentemente. Ne parlarono la prima volta all'inizio di giugno, dopo che erano state depositate le motivazioni della sentenza, con la condanna a otto anni. Venne allora spiegato che quel fax era stato mostrato a Cusani dal pm di Ravenna, Iacoviello, e che solo in quel momento egli si ricordò di averlo scritto. Poi, a luglio, gli avvocati di Cusani hanno avuto in mano il fax, compreso il foglio di accompagnamento datato 14 marzo: e da qui la decisione della denuncia.

Sul caso Di Pietro-Cusani, c'è da registrare una dichiarazione di Borrelli: «Ho sempre avuto ed ho la massima fiducia in Di Pietro e nella sua correttezza, voglio nutrire la stessa fiducia nella serenità e nelle capacità critiche dei colleghi bresciani, quindi non ho nulla da temere dal futuro prossimo né dal futuro lontano. Il cielo che vedo sopra di me è assolutamente sereno, come se volassi su un super jet a 30 mila piedi». **[r. m.]**

TESTA•CUORE

RONCHIVERDI

UN'OASI DI SPORT E RELAX
SULLA RIVA DEL PO

UNA GRANDE IDEA
CI UNISCE.

Tre cerchi: un segno di sport, di amicizia e di stile inconfondibile. Questo è l'idea Ronchiverdi, un'oasi felice per chi ama la vita dinamica senza rinunciare ai momenti associativi e di relax. E' il Circolo degli sport, delle grandi mostre d'arte, delle piacevoli serate musicali, delle feste a tema, delle riunioni d'affari e delle occasioni importanti legate alla città. Ronchiverdi, un'idea tutta da vivere.

FORNITORE UFFICIALE

RONCHIVERDI
CIRCOLO DEGLI SPORT

C.SO MONCALIERI 466/16
TORINO - TEL. 011/6614769

IL CASO

BUCKINGHAM PALACE NELLA BUFERA

L'ex amico della principessa intascherà 7 miliardi grazie al racconto della loro relazione

L'autrice: racconto il suo dramma. La Corte: operazione indegna

Diana, l'adulterio del secolo

Il libro scandalo esaurito in poche ore

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Il Lady D-Day è cominciato all'alba, quando un esercito di camion ha intasato le strade del centro di Londra e ha scaricato il suo carico di esplosivo nei magazzini delle principali librerie. L'operazione, in codice anche per i librai che non conoscevano neppure il titolo del volume, è filata liscia e alle otto i primi bollettini costringevano la Bbc a riscrivere il telegiornale mattutino. *Princess in love* (Principessa innamorata), storia della passione accecante e quinquennale tra Diana e il bellimbusto gallonato James Hewitt, è l'offensiva più devastante degli ultimi anni contro casa Windsor.

L'autrice è la giornalista Anna Pasternak, nipote di Boris. E' stata lei a fare da ghost-writer a James Hewitt, l'ex maggiore dei dragoni di cui dà un'esilarante descrizione come una roccia di mascolino eroismo, cavalleria e lealtà. Se è vero quello che dice, questo disoccupato ha fatto davvero tesoro della sua posizione privilegiata sotto le sottane della principessa: si infilerà in tasca qualcosa come 7 miliardi e mezzo di lire.

La prima tiratura di 75 mila copie è andata esaurita in giornata; oggi l'editore procede con la seconda.

Buckingham Palace liquida sprezzante il libro come «sporco e indegno», e fa sapere che Diana non sembra propensa ad affrontare un imbarazzante processo: «Non sprecheremo più tempo su questo sordido libriccino. Il pubblico può giudicare da sé i motivi che animano queste persone che sono rapide a parlare delle loro semplici conoscenze in casa reale».

La nipotina di Pasternak, che dimostra padronanza dello stile dei romanzetti rosa-piccanti e fa un uso parco delle potenzialmente pericolose virgolette nel citare Diana, si mette una mano sul cuore: «Ho deciso di raccontare questa storia perché è un amore troppo bello per rimanere segreto. E' un libro che mostra la lotta di Diana contro le avversità ed è interamente solidale con lei». La stampa inglese è meno perifrastica. «Furfante», «Traditore», «Sorcio»: questi gli epiteti appioppati all'ex maggiore. Barbara Cartland, nonna adottiva di Diana, si dice «nauseata»: «Chiunque si autodefinisca gentiluomo non può parlare di una donna con cui ha avuto una relazione. Si è deliberatamente messo in testa di renderla infelice».

Maria Chiara Bonazzi

«Sedotta a Kensington Palace dalle sue spalle larghe e una coppa di champagne Finirono subito a letto»

«Lunghe cavalcate insieme a Hyde Park Lei emanava una potente sensualità»

Un'immagine di Diana ripresa ieri all'uscita da una palestra

Da sinistra James Hewitt e l'autrice del libro Anna Pasternak In basso il principe Carlo
FOTO REUTER

L'INCONTRO. Tra i molti gioghi leggeri di una principessa c'è anche quello di dover fare buon viso ai cicisbei di società. Tra le più imperdonabili cadute di tono professionale, c'è quella di non saperli riconoscere tra la folla. Come avrà fatto Diana, si chiedono oggi molti inglesi, a vedere in quel soldatino dalla bocca a salvadanaio qualcosa di «puro e non complicato»? Sarà forse stato il fatto che, annota ossequiosamente la Pasternak, era l'uomo che più assomigliava a Carlo? Nel libro, James Hewitt si picca spesso di scimmiottare il principe di Galles. E' possibile che siano stati i polsini o la dizione strascicata a fare un buco nel cuore della signora, un pomeriggio d'estate dell'86 in un salotto di Mayfair. A lui confesserà di essere rimasta spaventata ed eccitata dal proprio desiderio. Colta persa a prima vista, («Lui la fece subito sentire femminile e sicura»), Lady D coglie al balzo l'opportunità di prendere lezioni di equitazione dal maggiore. Imprudente, vuota anche il sacco dei propri guai coniugali e lui, forse immedesimato per un attimo nel protagonista di un romanzo fin de siécle, le prende devotamente la mano.

LA SEDUZIONE. Cena a Kensington Palace. Diana congeda i camerieri e serve lei stessa il cibo al suo Giuda. Stura una bottiglia di champagne e beve giudiziosamente poco, ma non le serve a niente. Lui, che capisce altrettanto bene donne e cavalli, intuisce che sotto quei rossori da suorina c'è una femmina vorace, con una «famelica capacità sessuale». Già durante le abluzioni pomeridiane il pensiero delle «spalle larghe» di lui l'aveva fatta spasimare; e così, con la «disinvoltura di una ballerina», quando Hewitt torna a sedersi sul sofà, la principessa non si tiene più. Va a sedergli in grembo. Lui pensa che voglia soltanto coccole. Ma figuriamoci. «La passione era ciò che desiderava veramente». Lo prende per mano e la porta dritto filato nella sua camera da letto. E lì, fra le dozzine dei suoi babaccei di peluche e coi bambini che dormono in fondo al corridoio, Diana consuma Carlo per la prima volta.

Lui, «così naturale nella sua nudità», nella sua «mascolinità non complicata», la guarda giacere, così «dolce e vulnerabile» tra le sue braccia, con le «lunghe gambe disteso, quasi infantili» sul letto a quattro piazze. Lei si mette a piangere, «non soltanto di dolore ma di piacere, perché ha finalmente avuto un'idea delle cose come dovrebbero essere». Poi crolla di sonno, ma Hewitt decide che le due del mattino sono un'ora sensata per filarsela, specie dopo un congresso intimo con la principessa di Galles. Diana smania che non riesce a sopportare il pensiero che se ne vada, «ora che ha assaggiato il suo calore», ed è ansiosa di sapere se è abbastanza attraente e sensuale. Lui, che forse ha letto la Cartland nelle stalle della caserma Combermere, risponde che lei gli fa cantare il cuore.

LA CONFESSIONE: BULIMIA E PARTO. Senza uno straccio di senso di colpa, Diana ha ricominciato a «riappropriarsi del proprio potere». Beccati questa, Carlo, e beccati questa anche tu, regina che al posto della comprensione hai usato «il geroglifici che nascondono la verità» e hai scelto «un'esistenza senz'aria». La mattina dopo il grande passo, la mamma della sovrana telefona al suo amante e ci resta un'ora e mezza. Lei comincia a sommergerlo coi racconti delle sue paure, dell'angoscia che le attanaglia lo stomaco prima di ogni appuntamento pubblico. Lui fa l'amore con lei ed è lieto di assegnare ai suoi attributi virili la funzione di consiglieri speciali per la sicurezza nazionale: «Aiutando Diana, tenendola in riga, aiutava il Paese e la Corona».

Soltanto lui, Hewitt, potrebbe «farla sentire veramente importante e ripristinare la sua fiducia in se stessa». Tutto comprese della sua missione di farle capire che «è proprio come la donna della porta accanto, anzi meglio; che emana una potente sessualità a cui lui non può resistere», il maggiore si dà uno scopo nella vita: «Alleviare la sua sofferenza. Il dolore delle persone che si amano è peggiore del proprio. Lo si vuole sentire noi, forte il doppio, piuttosto che risparmiarlo a loro». Peccato quindi che quando Diana gli racconta della sua bulimia, singhiozzando senza ritegno, lui passa dall'ignoranza della malattia al disgusto totale. Bontà sua, è «così gentile» e inglese che la sua faccia non muove un muscolo; ma i racconti di scorpacciate e successive vomitate lo rivoltano. E tuttavia, da vero eroe, «la bacia profondamente come se potesse risanarla con il tocco della sua lingua».

CAVALIERE SENZA MACCHIA. Insostituibile ormai, la aiuta a correggere la sua dizione e la ascolta leggergli i suoi discorsi pubblici. Anna Pasternak, regala ai lettori un attimo di puro umorismo: «In James, Diana ha trovato il perfetto cavaliere, così rigido nel suo codice d'onore all'antica che, finché lui le stava a fianco, non avrebbe mai permesso che un'ombra di scandalo la sfiorasse». Meno male. «E' davvero nato nell'epoca sbagliata» (è fortunato ad appartenere a questa, rumoreggiano i giuristi inglesi; in altri tempi sarebbe già stato un pendaglio da forca). E ancora: «Lei sapeva di poter confidare in lui, che lui non avrebbe parlato con nessuno e che la loro relazione era così sicura».

LE CAVALCATE. Fiera dell'uomo che si sarebbe fatto scorticare piuttosto che lasciar trapelare alcunché, Diana congeda la sua dama di compagnia e, radiosa come una ragazzina, va a cavallo sola con lui a Hyde Park, e mentre «osserva il suo potere ed equilibrio si sente girare la testa»; è così orgogliosa di sentirsi parte della vita di lui, «un leader naturale». Ama vederlo in uniforme, così «in controllo di ogni cosa», la fa sentire «così femminile». Buon per lei, dice il libro che c'era al mondo quest'uomo così sensibile che fungeva da «ministro dei suoi bisogni fisici ed emotivi e le dava un nuovo senso del valore di sé». La principessa si addinquisce definitivamente quando lo vede giocare coi suoi bambini. Comincia a pensare di sposarlo e di dargli dei figli.

E tuttavia il maggiore comincia a rodersi per la gelosia: sospetta che Diana voglia adoperare la sua novella sicurezza sessuale per sventolarla sotto il naso di Carlo e riconquistarlo. Ma ammettendo che la poverina ci provi, i risultati parlano da soli: il suo amore per il marito si muta sempre più in un odio «gelido e mortale».

I WEEKEND A HIGHGROVE. Sarà per questo che Diana decide di dissacrare Highgrove, residenza di campagna di Carlo e dominio incontrastato di Camilla quando lei è a Londra. Il salotto della principessa a Kensington Palace, teatro bisettimanale della loro passione, non basta più: non si adatta mica a un fine settimana intimo. Quando lo sposo indifferente è lontano, lei riunisce amante e bambini sotto lo stesso tetto e passa giorni nelle «sibaritiche nebbie dell'abbandono». La notte James «cammina felpato lungo il corridoio e raggiunge Diana nella sua camera da letto color panna. Quindi dormono il sonno leggero degli amanti saziati. Adesso lei riusciva quasi a sopportare che lui si alzasse da letto, per timore che William o Harry dovessero fare irruzione nella stanza».

Palono quasi due studenti che si danno ai bagordi in gita scolastica: si accomiatano in camera da letto e ritrovano la compostezza davanti al tavolo della colazione. Poi, atroce sberleffo di moglie tradita, Diana porta l'amante a spasso tra le orbe rare di Carlo e spulcia febbrilmente con lui la rivista «Country Life», alla ricerca di una casa che possa fare da nido d'amore. Chissà come mai? Quando lei parla di separarsi dal marito per sposare Hewitt, lui ha paura. Comunque, il maggiore non si dà pena più di tanto: si gode la sua donna e fa il Gargantua a tavola e ai bordi della piscina. Sguazza felice con lei e i bambini.

FACCIA A FACCIA CON CARLO. Niente di drammatico. Dopo una partita di polo, l'erede al trono si avvicina sorridendo a Hewitt e gli chiede come vanno le lezioni di equitazione. Lui domina il panico e risponde che Sua Altezza è un'allieva provetta. E Sua Altezza è lì, in mezzo ai due uomini della sua vita, che ridacchia come una scolaretta. Il maggiore ha l'impressione che Carlo «gli sia grato per aver reso più felice sua moglie». Quindi scaglia i pugni al cielo e mutamente medita di voler «condividere la sua passione con il mondo». Almeno l'avesse condivisa gratis.

PRESENTATA A MAMMA. Dopo un primo incontro con papà Hewitt, James fa esattamente quello che aveva fatto per tutte le altre ragazze della sua vita: presenta Lady D a mamma. L'incontro avviene nel modesto cottage della signora, nel Devon, dove la principessa di Galles è accolta come una persona di famiglia. Diana è elettrizzata dalla militaresca camera di lui e dalle foto della truppa austeramente appese al muro: «Memento del suo eroismo di uomo d'azione». Mentre lei fa il bagno, lui ha cura di lasciarle sonetti di Shakespeare e Tennyson sul bordo della vasca. Estasi romantica della coppia, che finalmente può permettersi di restare tra le lenzuola ad libendum la domenica mattina. L'esperimento di fine settimana è ripetuto: e quei giorni, manco a dirlo, sono «un'eternità intrappolata in poche ore».

LA PISCINA DI ALTHORP. Diana vuole ricambiare l'accesso ai luoghi dell'infanzia di James. E così lo porta nella dimora avita di Althorp. Dopo mezzanotte, lo sottrae agli altri ospiti e lo porta a guardare la luna in giardino. Su una sdraio, «i baci diventano un'urgenza» per la principessa. La quale, sicura che nessuna li sorprenderà, lo persuade a far l'amore lì.

LA GUERRA DEL GOLFO. Dopo una pausa di due anni per un trasferimento in Germania che ha raffreddato il loro rapporto, James parte per la guerra. E lei si comporta come una donna in pena, una delle tante a temere per i loro mariti o compagni soldati: gli scrive tutti i giorni e gli tiene su il morale. Gli manda anche sigarette e regali. Non sopporta il pensiero che non gli arrivino e una volta telefona all'ufficio postale per vedere quanto ci mettono a giungere a destinazione. Nel frattempo, tiene vivo il ricordo di lui andando a trovare mamma Hewitt e facendosi fare l'oroscopo da dalle chiaroveggenti.

James sopravvive, nonostante «desideri morire la morte dell'eroe: per la sua patria e la donna amata». Torna e scopre che le cose sono cambiate. Sarebbe più facile se Diana fosse morta, riflette cupo. Il loro amore è «troppo bello per sopportare la routine quotidiana»: anche perché nel frattempo una ex di lui ha spifferato alla stampa che Diana gli ha scritto regolarmente. La principessa si fa distante. Dice che non ha proprio tempo di vederlo, che è così impegnata. E lui? «Si sente respinto e solo. Usato». Non sopporta il pensiero che lei metta a frutto ciò che ha imparato, la fiducia in se stessa che si è costruita, con un altro uomo. Lui sa in poi per lui la vita sarà «una morte lenta». Terminerà con i primi versamenti bancari per questo libro?

Il weekend dell'addio

«Lei voleva far l'amore, lui la rifiutò»

Uno dei brani più choccanti del libro è quello in cui viene descritto il primo dissapore, di natura strettamente sessuale, fra i due amanti. Da questo momento tra Diana e James comincia il distacco.

DURANTE un torrido weekend nel Devon, lui persuade Diana ad assaggiare un bicchierino di vodka fatta in casa. Lei si bagna appena le labbra: lui, «naturalmente», virile com'è, ne tracanna alcuni. Ma la principessa «è sulle spine. Vuole di più». Comincia a baciarlo e a fargli il solletico, ma lui non ci sta. «Non vuole passione ora». Lei continua con le sue ardenti avances, ed è quasi incredula di non ricevere risposta. Lui è fuori combattimento, inerte e alticcio. E lei, poverina, si sente «quasi violata; ecco, è lo stesso; si sente respinta. Nella sua irrazionalità, non può vederci chiaro, le stesse logore insicurezze si affollano» nella sua mente. «E' vero: lei non è abbastanza brava. Lui ne ha avuto abbastanza di lei».

Tutto questi atroci dubbi attraversano il cervello di Diana nello spazio di pochi istanti. Quindi strilla: «Perché tenti di farmi questo? Come puoi ferirmi così?».

Ma il maggiore, in vena di coccolare la bottiglia più del corpo della sua adorata, «è stanco». In fin dei conti tutta la notte l'ha tenuta stretta, «l'ha eccitata quando voleva essere eccitata. Perché lei non riesce a vedere che lui non è una macchina? La sola idea lo fa sentire umiliato, non virile». Le dice che non è un bottone che possa essere schiacciato a piacimento. «I sobbalzi emotivi di lei lo deprimono soltanto e suscitano la sua pietà».

Insomma, sembra voler la Pasternak: mai che si possa stare a flirtare un po' con l'alcool in santa pace, senza dover adempiere ai propri doveri di maschio. Possibile che non riuscisse a capire che è perché la ama tanto che non vuole fare l'amore con lei adesso?

Quindi, «arrabbiato e deluso», la lascia prorompere «in un ultimo grido di rabbia e frustrazione» e sbattere la porta. La signora va a fare una passeggiata solitaria di un'ora e mezza. Hewitt non la segue. Questo «ingiusto scoppio di istrionismo ha portato la sua pazienza al limite». Trova solidarietà maschile nel detective privato della principessa, Allan Peters. Con lui lo aspetta in macchina finché lei decide di tornare.

Il poliziotto la sgrida, le dice che è pericoloso andare in giro da sola e poi è stata proprio maleducata con James che fa tanto per lei. Lei si raggomitola sul sedile. «L'ostilità di lei pulsa. Nessuno aveva mai osato tanto con lei, e lei si prende la sua vendetta. Per tutta risposta sarà trasferito ad altro incarico qualche settimana dopo».

[m. c. b.]

La Fininvest cancella «Hollywood». Il premier: era un fiasco

Addio alla telenovela hard

Donna Veronica convince Berlusconi

MILANO. «Hollywood caput», per ordine di Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio. In morte della prima telenovela porno voluta e replicata da Rete 4. E' durata un giorno, poi il tonfo nell'audience e l'alzata di scudi negli ambienti cattolici, rappresentati da una giornalista della radio del Papa, Roberta Gisotti, che ha scritto alla signora Berlusconi «da madre a madre». E lui, il marito della signora Lario, il capo del governo, l'ex presidente della Fininvest ha detto stop. Anche se tenacemente Michele Franceschelli, giovane direttore di Rete 4, afferma di aver tolto soltanto i doppioni pomeridiani: «Non ho cancellato l'intera programmazione. "Hollywood: la valle delle bambole" sarà trasmessa regolarmente tutti i venerdì, sempre alle 20,40». Invece il capo del governo, durante l'incontro de «Il caminetto» di Livio Zanetti, ha detto sicuro: «Le reti Fininvest non manderanno più in onda la sexy-soap opera "Hollywood" che, comunque, si è rivelata un fiasco in termini di audience. Anche Veronica ha attirato la mia attenzione sulla vicenda. Mi sono informato, e credo che siano già scattate determinate "reazioni" all'interno della tv, e quindi credo che non ci sia bisogno di un mio particolare intervento. Probabilmente si è già data una soluzione». Poi, senza dire «credo», ha aggiunto categorico: «La soluzione è la stessa auspicata dalla signora che ha scritto a mia moglie. Il problema è già risolto». La giornalista di Radio Vaticana aveva chiesto che la prima soap opera a luci rosse, mandata in tv all'ora di cena, fosse cancellata e rispedita in America «per salvare l'intelligenza degli italiani e la moralità dei nostri bambini».

Veronica Lario moglie del presidente del Consiglio

Quindi: vittoria di Veronica? La moglie è intervenuta e ha convinto il marito (come amerebbero pensare le donne d'Italia), oppure sono stati i conti in rosso? Si sa che la signora Berlusconi, domenica sera, ha visto la piccante telenovela. Sembra che l'abbia trovata stupida più che sexy, certamente volgare, ma soprattutto noiosa. E ieri ha deciso di rispondere attraverso le Poste alla giornalista di Radio Vaticana, «vuole intervenire in privato, perché odia i clamori. Vuole parlare da "donna a donna" senza che nessuno ci possa speculare sopra», dicono nel suo entourage. Una risposta da «madre a madre» quindi, ma anche da novella First Lady a una giornalista cattolica. Però c'è un mistero. Domenica, alle 22,30, è andata in onda una strana «Hollywood». Già nei primi minuti si era visto che qualcosa non quadrava, che qualcuno era intervenuto. Quattro sequenze e ben 2 tagli: via la scena dell'amplesso sotto la doccia, via la bottigliata di «Dom Perignon» nelle parti erogene del marito traditore. Poi tagli mal eseguiti, immagini sovrapposte, discorsi che non combaciavano. Un pasticcio fatto in fretta che, sommato agli spot pubblicitari inseriti tra contorsioni, sospiri e parolacce, ha mandato l'audience sotto terra. Ed ecco, lunedì mattina l'intervento di Berlusconi, e l'umore gotico del direttore Franceschelli: «Non c'era bisogno di inviare missive particolari, avevamo già deciso di mandare in onda la replica della prima puntata alle 22,30». E i tagli? «Non sono tagli, ma si tratta di una versione "corretta". Senza le scene che qualcuno ha considerato troppo sexy. Però l'avevamo deciso prima». Certamente bizzarro. Mandare durante l'ora di cena, integralmente, la puntata scandalosa e invece «purificarla» nelle ore notturne. «E' l'ennesima strumentalizzazione di un caso che riguarda ancora una volta le reti Fininvest. Raitre ha trasmesso la sera di Capodanno, quando molti ragazzi sono ancora svegli, "A letto con Madonna", eppure nessuno ha detto niente. E' un caso tipicamente italiano: in Svizzera nessuno si è scandalizzato».

Per la vita di «Hollywood» l'ultima parola spetterebbe a lui. Ma attento, c'è la First Lady.

Laura Carassai

IL CASO

LE CONFIDENZE DEL CAVALIERE

«E' vero, sono ingrassato farò lo sciopero della fame»

ROMA. Silvio Berlusconi ha perso il suo peso-forma. Lo ha ammesso lo stesso Presidente del Consiglio, nel corso nella consueta «intervista al caminetto», rilasciata a Livio Zanetti e trasmessa ieri mattina dal Gr1. Sì, ha «perso la linea» e... chiede aiuto ai sindacati. Il Cavaliere si è riferito indirettamente, con una battuta, al clima di pre-sciopero generale: «Adesso ho una necessità di sciopero. La linea che ho perso mi imporrebbe uno sciopero della fame e allora... Magari, vedrò i miei amici dei sindacati, sono esperti in materia di scioperi e chiederò dei consigli».

Molti sono stati gli argomenti affrontati nel corso della conversazione, alcuni ancora in tema «culinario», altri di stretta attualità.

LA TORTA-PREMIO DELLA ZIA. Berlusconi ha parlato nuovamente della ormai famosa torta di compleanno cucinata per lui da una delle zie, la quale «non solo per tradizione, esige di essere la fornitrice della Real casa», ma aveva anche minacciato di sospendere i rifornimenti in caso di tagli alle pensioni. Invece, «le pensioni non sono state toccate» e la «strameritata» torta è arrivata.

CHE FIATO, PRESIDENTE. La parentesi «culinaria» si è chiusa con una digressione sulle candeline del compleanno: «Mi piace dichiarare che c'erano 58 candeline e che, nonostante lo stress da Finanziaria, il presidente del Consiglio le ha spente tutte con una soffiata sola». Dopo i temini e le poesie delle figlie, è stata la volta del figlio Luigi, 6 anni, coprotagonista, insieme al padre, dei festeggiamenti per il compleanno del Cavaliere. «Luigi mi ha sfidato a spegnere con un solo soffio le 58 candeline. Sono andato in cucina, ho fatto disporre le sue candeline tre da una parte e tre dall'altra della torta. Io invece ho compattato le mie 58 tutte insieme. Luigi le ha spente tutte in un colpo perché ha buoni polmoni, ma anche il suo vecchio paralitico papà lo ha fatto».

MAGISTRATI «IMPUNIBILI». Circa l'inchiesta giudiziaria su Telepiù, Berlusconi ha sostenuto di avere «dubbi, che permangono»: «Vi lavorerò nei prossimi giorni». E, al direttore del Gr Rai, che gli ha chiesto se i dubbi sono quelli sull'impunità di certe toghe eccellenti, il presidente ha risposto: «E' un fatto, certamente, che la eccessiva popolarità o la ricerca eccessiva della popolarità possa portare ad una specie di impunità per qualcuno. Ho visto il favore della stampa, con qualcuno che titola addirittura "Vergogna", per il semplice motivo che si è osato avanzare una contestazione che riguardava un magistrato. Credo sia una situazione anomala che non deve avere posto in una democrazia vera; credo che tutti, o molti, ben presto, si convinceranno di questa anomalia e credo si possa, e si debba, mettere rimedio ad una situazione di questo genere».

Silvio Berlusconi

UNA MEDAGLIA PER TELEPIU'. «Non capisco quale fatto possa trovarsi che sia in qualche modo condannabile da un punto di vista morale e penale», ha commentato Berlusconi. «Telepiù è stata creata, ed ho l'orgoglio di dichiararlo, da me. A coloro che hanno partecipato all'avventura occorrerebbe dare non un'ammenda ma una medaglia al coraggio imprenditoriale».

LA VISITA A MUCCIOLI. Berlusconi non andrà al «summit» di ministri che dovrebbe svolgersi venerdì prossimo a San Patrignano. A far visita a Vincenzo Muccioli andrà un'altra volta. La notizia della sua partecipazione alla riunione prevista per questa settimana «non trova riscontro nella mia agenda», ha detto il presidente: «Un giorno o l'altro, avrò però molto piacere di andare da Muccioli a salutarlo ed a sostenere il suo lavoro che è davvero encomiabile».

[r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL GIUDICE USATO IN POLITICA

i magistrati vengono risucchiati nella lotta e percepiti come protagonisti.

Di questa magistratura improvvisamente assurta al ruolo di «potere», Di Pietro è al tempo stesso l'elemento più forte e più debole. E' l'uomo che gode di maggiore autorità e prestigio, ma è anche quello che meglio riassume il ruolo oggettivamente ambiguo che i magistrati inquirenti hanno assunto nella storia della crisi italiana. Il ragionamento è semplice, apparentemente imbattibile. Se la magistratura non è più funzione, ma potere, è inevitabile che essa voglia prima o dopo assumere il controllo e la responsabilità della cosa pubblica. Se Di Pietro è il simbolo di questa magistratura, è inevitabile che egli possa e voglia trasformare la sua enorme carica di consenso in potere politico. Falso o vero il «sillogismo Di Pietro» produce le sue inevitabili conseguenze. E' cominciato da alcuni mesi, e si sta rapidamente accelerando in questi giorni, un gioco che potrebbe definirsi l'«uso politico del procuratore di Milano». Qualcuno cerca di reclutarlo per le proprie battaglie politiche, altri cercano di screditarlo, altri ancora si chiedono semplicemente quali siano le sue intenzioni e come pararle o sfruttarle. Qualsiasi cosa Di Pietro faccia o dica, può essere usata contro di lui o interpretata come l'abile mossa di un disegno politico. E' paradossale che queste considerazioni debbano farsi nel giorno stesso in cui egli ha nuovamente dimostrato in tribunale la sua capacità di rompere la cerchia delle omertà politiche e di rivelare nuovi aspetti del caso Craxi. Ma è questa, al di là delle preoccupazioni «fantapolitiche» di Buttiglione, la vera trama che sta soffocando la vita politica nazionale. Di questa situazione alcuni uomini politici, con le loro ipotesi e i loro calcoli, sono particolarmente responsabili. Ma il discorso sulle responsabilità non serve a nulla. Ciò che serve al Paese in questo momento è rompere la catena dei sospetti, delle ipotesi e dei calcoli.

L'unico in grado di farlo è probabilmente Di Pietro. Il gioco di cui è prigioniero lo costringe ormai a fare pubblicamente la scelta a cui Francesco Cossiga lo ha implicitamente esortato presentando il suo libro sulla Costituzione della Repubblica. Può entrare in politica, se lo vuole, e utilizzare per il Paese il capitale di prestigio, simpatia, esperienza che egli ha conquistato in questi anni; ma dovrà allora rinunciare a qualsiasi ruolo giudiziario e rimettere in archivio i dossier su cui ha lavorato. Oppure può rifiutare la politica e proclamare la sua decisione di essere esclusivamente magistrato. Qualcuno osserverà che il procuratore di Milano ha già scelto la seconda strada e che non passa giorno senza che egli ribadisca la sua volontà di fare soltanto il proprio mestiere. Ma ogni giorno crea situazioni nuove e rende caduche o insufficienti le dichiarazioni di ieri. In una situazione che si sta rapidamente degradando e in cui ogni atto del procuratore Di Pietro, anche il più tecnico e neutrale, rischia d'essere interpretato come una scaltra mossa del politico Di Pietro, il maggiore protagonista della «rivoluzione giudiziaria» deve accompagnare la sua scelta con uno stile nuovo. Non basta rifiutare la politica con le dichiarazioni e con le intenzioni. Occorre rifiutarla con il totale recupero di quelle virtù - discrezione, riservatezza, silenzio, anonimato - che molti magistrati sono stati indotti ad abbandonare. Paradossalmente Di Pietro può sopravvivere come grande magistrato soltanto se cessa di essere un uomo pubblico che emana dichiarazioni, rilascia interviste, scrive libri e progetta leggi. Il diritto di giudicare comporta necessariamente, oggi più che mai, il dovere di tacere e di rientrare nella toga. In caso contrario Di Pietro continuerà a essere usato, e consumato, dai timori e dai calcoli della classe politica.

Sergio Romano

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-[illegible]-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62502; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197.

"PRESTITI"

581.7521 - 581.7537 corso Einaudi 3.

A.A.A.A. QUALSIASI categoria finanziamenti. Velocemente L. 10 milioni/400 milioni. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTEX SPA denaro immediato anche a firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4626.

CEDESI società informatica con passivo di L. 350 milioni. Operazione garantita da fideiussione di primaria banca. Tel. 011 546.020 - 540.466.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari, mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi. Visita senza spese. Tel. 02 336.50933.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte/Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

ATTIVITA', imprese, aziende da vendere o acquistare, ricerca soci, vendita immobili. Paghiamo contanti. Tel. 02 295.18014.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'aziende)

selezione e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)

TEL. 011 642.778

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza. Telefonate allo 0422 825.333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede produzione artigianale manubri per biciclette zona Mirafiori Sud anticipo L. 80 milioni. Rif. 4348.

ACTIVA 642.758 cede produzione vendita mobili di alta classe Torino Est 420 mq anticipo L. 110 milioni. Rif. 4342.

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria bar zona Albese 400 mq incasso L. 450 milioni anticipo L. 225 milioni. Rif. 4340.

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria bar Moncalieri centrale incasso L. 220 milioni anticipo L. 52.500.000. Rif. 4358.

ACTIVA 642.758 cede birreria cintura Nord Torino 50 mq incasso L. 146 milioni avviata anticipo L. 80 milioni. Rif. 4391.

ACTIVA 642.758 cede torrefazione alimentari Barriera Milano 32 mq avviata anticipo L. 15 milioni. Rif. 4491.

ACTIVA 642.778 cede abbigliamento casual zona Fiat Rivalta 60 mq arredo nuovo anticipo L. 25 milioni. Rif. 4328.

ACTIVA 642.778 cede autoriparazioni trasformazioni per disabili zona Stazione Dora anticipo L. 70 milioni. Rif. 4333.

ACTIVA 642.778 cede [illegible] calze intimo zona Mirafiori Sud incasso L. 125 milioni anticipo L. 55 milioni. Rif. 4330.

ACTIVA 642.778 cede tessuti tendaggi d'arredo Giaveno centro 70 mq ottima clientela anticipo L. 35 milioni. Rif. 4336.

ADIACENZE via Roma negozio abbigliamento importanti griffes clientela selezionata. Luciana Vola 436.1555.

ATTIVITA' pluridecennale adiacenze piazza Solferino prestigiosa clientela tabella XIV oggetti preziosi e opere d'arte cedesi. Luciana Vola 436.1395.

AVVIATA attività profumeria bigiotteria tabella XIV zona centralissima ottima clientela buon giro d'affari. Luciana Vola 436.1395.

BAR piccolo ben arredato borgo Parella incasso L. 500 mila reali orario corto anticipo L. 60 milioni. Casaletto 538.470.

BAR super zona centralissima orario corto incasso notevole prezzo interessante vendesi. Tel. 385.5298.

LAVASECCO in posizione forte passaggio buona clientela reddito interessante attività buona attrezzatura. NT 561.2688.

MIRAFIORI libero basso fabbricato indipendente con attività autoriparazioni ottima posizione filo strada. Finci 505.691.

PIZZERIA birreria Moncalieri 200 posti, 220 mq su 2 livelli licenza A/B ottimo affare cedesi. Casablanca 660.2252.

STELLA 447.6280 cartoleria zona S. Rita lavoiosa posizione cede per trasferimento adatta a 2 persone.

STELLA 447.6280 laboratorio lana e filati con tabella XIV multivetrinato cede urgentemente per malattia.

TABACCHI bar lotto zona Venaria [illegible] chiuso sera adatto famiglia anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI Crocetta lotto totocalcio uffe elevato angolare 2 vetrine anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI giornali lotto zona Settimo alloggio fore utili adatto famiglia anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI S. Rita levata L. 14 milioni buon utile posta su corso dilazioni cede L. 360 milioni. Frana 562.3895.

VIA Frejus abbigliamento mq 65, 2 vetrine ottima posizione cedesi. Casablanca 660.2252.

VIA GARIBALDI

prestigiosa posizione su 2 piani mq 180 tabelle IX X 2 vetrine cede vento. Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio materie plastiche ubicata in Moncalieri ricerca aggiustatore provetto da adibire al montaggio ed alla manutenzione degli stampi. Telefonare al 647.0882.

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio materie plastiche cerca un magazziniere tecnico per gestione magazzino ricambi da assumere con contratto di formazione. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente. Scrivere curriculum vitae a: Publikompass 5325 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica serie cerca aggiustatore stampi materie plastiche. Richiesta esperienza almeno anni 7 massima serietà. Tel. 424.1727. Astenersi se non requisiti richiesti.

FRESATORE ottima esperienza Selca per ampliamento organico costruzione stampi termoplastici cercasi. Tel. 450.0304.

IMPIEGATI

A. AOSTA società internazionale elettrodomestici cerca coniugi a livello responsabile per affidare agenzia di Aosta. I prescelti effettueranno un corso d'istruzione teorico/pratico sulla vendita diretta al privato ed assistenza clienti. Al superamento del corso 1/3 mesi nomina di agente di zona. Condizioni economiche interessanti. Scrivere referenziando e specificando numero telefonico a: Domotecno S.r.l. via Susa 17 - 10138 Torino.

ASSISTENTI alla poltrona, igieniste altamente qualificate cercasi. Telefonare ore ufficio al 546.605.

AZIENDA seleziona personale per tour operator e agenzia di viaggio con mansioni di bancoriste e assistenti turistici. No corsi. Tel. 011 595.619.

CAD - CAM - PLC

prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino - Tel. 488.984.

PRIMARIA società cerca esperta/o recupero crediti telefonico, buona retribuzione. Scrivere: Publikompass 2641 - 10100 Torino.

STUDIO progettazione cerca unicamente geometra per collaborazione in sede. Scrivere: Publikompass 8508 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

AZIENDA cerca professionisti per responsabilità direttive 40/50 milioni al mese. Telefonare 984.4179 - 0336 - 404.620.

LEADERS con qualità manageriali cercasi, elevati profitti mensili. Telefonare 0336 696.780.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RICERCHIAMO per nostri clienti baby-sitter, assistenti anziani, colf, custodi, giardinieri. Tel. 011 590.686.

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA UP cerca 30 ragazzi/e da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA leader settore beni di largo consumo cerca agenti monomandatari per le province del Piemonte. Offresi fisso, provvigioni, rimborso spese. Telefonare per appuntamento allo 011 981.1960.

INDUSTRIA leader settore attrezzature e servizi ambientali ricerca agenti per gestione e sviluppo clientela. Si richiede 25/35 anni, residenza To/Cn/Vc, auto propria, esperienza, vendita. Offresi zona esclusiva, contratto agenzia, formazione per mansioni ispettive. Per colloquio in zona tel. 011 771.4035.

UTENSILERIA meccanica, azienda leader settore ricerca ottimo venditore per visite ad industrie meccaniche di Torino e Cuneo. Offresi ottimo trattamento economico, zona esclusiva, assistenza commerciale. Tel. 049 529.0300 Sig.ra Rossi.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

VENTENNE patente C, occuperebbesi su tutto qualsiasi lavoro. Tel. 858.465.

IMPIEGATI

ANALISTA contabile, segreteria, inglese e francese offresi a seria ditta. Tel. 434.0491 - 411.5864.

CONTABILE 36enne esperienza pluriennale autonoma CO.GE IVA bilanci computer inglese francese. Tel. 242.7333.

LAUREATO economia esperienza contabilità amministrazione immobiliare software offresi anche part-time. Tel. 517.1013.

LAUREATO in economia e [illegible], 24enne, milite assolto, esaminerebbe proposte di lavoro. Tel. 011 221.7746.

RAGIONIERA con provata esperienza pluriennale, uso PC, contabilità IVA, bilancio. Offresi presso seria ditta. Tel. 779.3835.

RAGIONIERA quarantenne praticissima contabilità iva bianci CEE dichiarazioni redditi adempimenti fiscali e societari conoscenza lingue elaboratori offresi anche part-time. Tel. 415.6135 pomeriggio.

RAGIONIERA 29enne pratica lavori ufficio, PC, prima nota, fatturazione offresi per saggio diretto. Tel. 259.931.

RAGIONIERE 48enne responsabile amministrativo pratico contabilità generale, controllo di gestione offresi. Tel. 385.8030.

STUDIO notarile assume personale provata esperienza nel settore, attitudine contatto clienti, conoscenza sistemi notarili di automazione. Scrivere: Publikompass 5326 - 10100 Torino.

21ENNE 4 anni esperienza come segretaria uso PC cerca impiego c/o seria ditta o ufficio. Tel. 011 780.6340 - 780.2306.

29ENNE diploma segretaria d'azienda 5 anni esperienza uso Olivetti, sistema Spiga offresi. Tel. 236.894 - 337.961.

43ENNE esperienza ventennale [illegible] ciale massima serietà min pretese esamina serie proposte lavoro. Tel. 011 405.5894 ore pasti oppure 0330 760.096.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE zona Barca porzione di casetta su 2 piani mq 120 L. 170 milioni cortile. Sarale 437.5898.

A.A. APPARTAMENTI e villette con giardino adiacente via Borgaro in pronta consegna prezzi convenientissimi ultime opportunità. Torino Immobili 568.3885.

A.A. ATTICI zona Massaua stessa casa con terrazzi da mq 90 a 135 da L. 280 a L. 295 milioni. Sarale 437.5898.

A.A. CORSO Agnelli (Stadio) luminoso prestigioso ristrutturato 90 mq. Richiesta L. 200 milioni. Casapiemonte 316.2525.

A. CASA & CASE 562.3916 corso Re Umberto [illegible] libero signorile saloncino camera cucinotto servizi ingresso.

A. CASA & CASE 562.3916 corso Traiano libero ottimo panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 80.

A. CORSO Agnelli pressi ingresso 2 camere tinello cucinino servizio piano alto 2 arie. Eurospazio 393.861.

A. CORSO Cosenza pressi in ottimo stabile appartamento signorile ampia metratura box auto. Eurospazio 393.861.

A. CORSO Matteotti pressi signorile d'epoca ingresso sala 4 camere cucina servizi. Finna 501.690 - 500.854.

A. CORSO Montecucco zona Viberti piano 7° biingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 663.8249.

A. CORSO Vittorio (Cittadella) bellissimo alloggio su 2 livelli salone 3 camere cucina biservizi. Ellebi 746.454.

A.D.P. adiacenze piazza Pitagora camera tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 776.4040.

A.D.P. corso De Gasperi da ristrutturare 4 camere cucina doppi servizi termoautonomo 4° piano. Tel. 776.4040.

A.D.P. corso Unia via Vigliani libero 3 camere cucina doppi servizi 1° piano stabile signorile. Tel. 776.4040.

A.D.P. libero prospiciente piazza Statuto 2 camere salone cucina doppi servizi termoautonomo. Tel. 776.4040.

A.D.P. Lungo Po Antonelli libero piano basso mq 90, 2 camere cucina bagno ottimo stato. Tel. 776.4040.

A. GRAN MADRE recente signorile salone 3 camere ampia cucina biservizi ingresso mq 150 box auto. Tel. 562.3065.

A. LARGO Francia libero signorile piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi 130 mq circa. Ellebi 746.541.

A. PASTORE corso Traiano libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 205 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Adriano prestigioso molto signorile salone pranzo 3 camere cucina terrazzo box doppio. Ellebi 746.454.

A. PIAZZA Benini (adiacenze) libero signorile salone 4 camere cucina tripli servizi biingressi. Ellebi 746.541.

A. SAN CARLO 542.782 via Gorizia signorile nuovo salone 3 camere cucina biservizi tavernetta giardino privato.

A. SAN CARLO 542.782 via Tripoli ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni dilazionabili.

A. SERIM 562.9801 liberi via Giotto 37, stabile signorile alloggi di mq 80/90/95 anche attici. Volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero Centro Europa via Cimabue signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box.

A. SERIM 562.9801 libero corso Tassoni ultimo piano ristrutturato saloncino camera tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero corso Trapani signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi box auto.

A. SERIM 562.9801 libero pressi corso Massimo d'Azeglio/via Foà signorile mq 215 doppi ingressi volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero via Buenos Aires piano alto 2 camere cucina bagno termoascensore L. 180 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Tirreno quasi via Tripoli piano alto 3 camere cucina bagno posto auto.

A. S. RITA (via De Canal) libero spazioso signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box. Emmebi 349.9893.

ADIACENTE corso Galberti recente 3 ingressi salone 4 camere cucina 2 servizi mq 180. Sarale 437.5898.

ADIACENTE corso Traiano soppalco piano alto 3 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni. Studio Ortolani 530.990.

ADIACENTE piazza Rivoli, in nuova signorile costruzione alloggi/uffici varie metrature. Ortolani 544.001 - Cantiere 771.8979.

ADIACENTE piazza Rivoli vendesi libero camera cucina bagno cantina 2 arie possibilità box. Tel. 562.9227.

ADIACENTE Valentino epoca signorile piano alto ascensore doppi ingressi ottime rifiniture mq 230. Sogem 771.0087.

ADIACENTE via Lessona in stabile ristrutturato vendiamo ultimi bi-trilocali affittati a L. 1 milione 600 mila mq. Tel. 562.9227.

ADIACENTE via Servais libero recente prestigioso alloggio mq 125 e mansarda mq 100 box auto. Finci 505.691.

ADIACENTE via Tirreno liberi recenti signorili alloggi abbinabili salone/e 2 camere cucina biservizi box. Ortolani 530.990.

ADIACENZE Crocetta corso Lione piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 205 milioni. Maiora 434.1340.

AERONAUTICA libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 65 termoascensore. Nordedil 561.2760.

AFFARE corso Svizzera libero 2 camere cucina servizi piano 4° ascensore L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 562.3748.

AFFARE Madonna di Campagna libero in tranquilla palazzina 55 mq L. 90 milioni trattabili. Carezzana 539.982.

AFFARE Mirafiori libero 3 camere soggiorno cucina biservizi piano alto ascensore L. 180 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

AFFARE via Chiesica (Aeronautica) ingresso camera cucina bagno ripostiglio rifatto a nuovo L. 115 milioni. Tel. 780.1319.

ALLOGGI come in campagna 10 minuti centro Torino impresa vende L. 2.800.000 mq. Interpellateci. Tel. 953.3570 - 739.4862.

ALLOGGI nuovi Madonna di Campagna signorili panoramici mq 50/70/80 consegna 2/95 box. Expocasa 505.208.

AMENDOLA 10

In stabile ristrutturato appartamenti uffici negozi liberi affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227.

APPARTAMENTO nuovo Valentino in stabile d'epoca ristrutturato mq 170 terrazzo mq 25 posto auto. Sogem 771.0087.

APPARTAMENTO UNICO

corso Moncalieri attico nuovo mq 150 soggiorno cucina 3 camere tripli servizi e box auto. Edicasa 561.3535.

ATTICO corso Rosselli salone 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo e balconi. IPI Intermediazioni 561.7281.

ATTICO libero corso Agnelli soggiorno camera cucinino bagno ampio terrazzo L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

ATTICO signorile via Servais salone angolo cottura camera sala da bagno rifiniture di pregio. Tel. 722.434 - 723.428.

BERGAMASCO 669.9831 Crocetta via Pigafetta libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi.

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8568 precollina via Boccaccio libero signorile saloncino 3 camere cucina servizi.

BERTELLI 568.3248 (Crocetta/corso Re Umberto) signorile in stabile d'epoca totali mq 250 piano alto parzialmente da ristrutturare. Eventuali permute. L. 880 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Montecucco) panoramico su 2 piani signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano mansardato mq 110 box triplo L. 750 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Tassoni) piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi portineria box auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Telesio) panoramico recente salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 520 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/Adriano) signorile salone 3 camere studio cucina 2 servizi 2 ingressi posto auto.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile ultimo piano su 2 livelli salone 3 camere cucina 2 servizi lavanderia portineria.

BERTELLI 568.3392 (piazza Omero adiacenze) panoramico 9° piano salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

BIMAR Barca recente libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi mansarda box mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR collinare prestigioso panoramico 4 camere salone cucina servizi 2 box auto terrazzi mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Bramante prestigioso appartamento salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio spogliatoio. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Inghilterra pressi ingresso 2/3 camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 434.5758.

BIMAR via Ascoli ingresso camera cucina servizi decoroso 1° piano L. 34 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR via Bologna recente libero salone 3 camere cucina biservizi box affare. Tel. 434.5758.

BIMAR via [illegible] Rocca libero signorile ingresso soggiorno camera cucina servizi. Tel. 434.5758.

BIMAR via Duchessa Jolanda pressi prestigioso con bowindow salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 434.5758.

BIMAR via Lessona signorile biingressi 4 camere soggiorno biservizi divisibile mutui/permute. Tel. 434.5758.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO! ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637 Via Cernaia, 18 - TORINO Tel. 011 5628995 (3 linee)

La rinuncia di Zavoli a dirigere Rai3 spiana la strada a nomine che accontentano la Lega

Scalfaro: il cda Rai resti al suo posto

«La tv di Stato non può essere abbandonata a se stessa»

ROMA. Il presidente Scalfaro è di nuovo sulla Rai. Questa volta, per dare la sua benedizione al consiglio di amministrazione, che proprio stamattina aspetta il voto della commissione parlamentare di Vigilanza sul piano editoriale. Letizia Moratti era andata al Quirinale per ringraziare Scalfaro del suo intervento in difesa del servizio pubblico sulla vicenda del canone. E nel colloquio a quattr'occhi, il Capo dello Stato le avrebbe manifestato la sua preoccupazione di un «gesto avventato» del cda. «In un momento così delicato per la Rai e per il Paese - avrebbe detto in sostanza Scalfaro -, il vertice della Rai non può rimanere vacante». Dunque, un invito a non dimettersi, neppure in caso di parere negativo della Vigilanza. Un atto comunque non dovuto, aveva già chiarito il presidente del Senato Scognamiglio sabato, proponendo eventualmente una riscrittura del piano editoriale. Mentre Berlusconi domenica escludeva in ogni caso l'eventualità di un commissario.

Un'ipotesi non ancora scongiurata, sembrava fino all'ultimo, quella di un voto negativo alla Vigilanza. Appesa al filo incerto delle decisioni della Lega, sempre con l'ascia di guerra in mano. Finché non è arrivata la notizia che Sergio Zavoli rinuncia all'offerta di dirigere Rai3. Riaprendo i giochi, con Michele Santoro in pole position. Un regalo inatteso per la Lega, nel caso. Che non si sa bene se si aggiungerebbe ai 9 condirettori di Vigorelli, più la sede di Milano, già decisi ufficiosamente dal cda. E malgrado la definizione poco lusinghiera di Bossi che l'altra settimana ha definito il fondatore di *Samarcanda* «un tappo rosso».

Zavoli, alla fine, ha dunque detto di no. «Grazie mille, ma preferisco continuare a collaborare come autore» ha spiegato a Letizia Moratti, che ha visto ieri per la seconda volta. «Zavoli aveva manifestato già nei giorni scorsi alcune riserve in merito alle caratteristiche della rete, previste dal piano editoriale, e la propria personalità professionale», si legge in un comunicato ufficiale Rai. Che si conclude con un autentico panegirico: «Sergio Zavoli - che Montanelli ha definito "principe del giornalismo televisivo" e la cui vicenda professionale ha attraversato tanta parte della storia della Rai - riprende così il suo lavoro di prestigioso autore per la televisione, come fece del resto quando venne a scadenza, nel 1986, il suo mandato di presidente Rai».

Che l'ex presidente avesse delle perplessità, non era un mistero. Di tipo economico, intanto, dato il suo contratto di collaboratore Rai, già assai cospicuo (300 milioni l'anno), e il contenzioso aperto col *Mattino*, difficilmente risolvibile con un'assunzione «da interno». Quindi i dubbi sull'impostazione regional-federalista che Moratti e soci si accingerebbero a dare a Rai3, in omaggio alle richieste di Bossi. Ma il colpo di grazia decisivo l'avrebbe dato la consapevolezza che il suo ritorno alla ribalta, in una vicenda politica suo malgrado non proprio limpidissima, stava già minando quell'immagine incontaminata a cui Zavoli tiene più di ogni altra cosa. Tanto da indurlo, punto sul vivo da una Zavoli-story fotograficamente irriverente pubblicata dall'*Espresso*, a dedicare la sua ultima rubrica su *Epoca* interamente a sé stesso e al suo «caso» di giornalista senza macchie perseguitato dai mass-media.

Come è, come non è, fatto sta che la decisione dell'ex direttore del *Mattino* toglie, per così dire, le castagne dal fuoco a tanti. Consiglieri di amministrazione e politici. E ora la strada verso i fatidici appuntamenti della settimana, la commissione di vigilanza oggi e domani il decreto salva-Rai alla Cultura, diventano di colpo meno densi di incognite. Di colpo i toni bellicosi di Luca Leoni Orsenigo paiono smorzarsi. «Se cambia il piano editoriale, devono cambiare anche i direttori di rete e di testata», chiedeva con la lancia in resta a fine mattinata. Che era già un passo indietro, rispetto alla primitiva richiesta di dimissioni del cda. Ma in serata corregge il tiro. «Gli attuali direttori possono anche rimanere, a patto che si impegnino al fare la rete federalista come abbiamo chiesto - spiega al telefono -. Se poi questo significa perdere la faccia... li giudicheremo noi e il pubblico». Una posizione ben più morbida, che sembra rinviare lo scontro alla commissione Cultura, sugli emendamenti al decreto salva-Rai che il presidente della Camera Pivetti non ha ancora deciso di ammettere al voto. «Se non lo fa, ci appelleremo a Scalfaro», annunciava lo stesso Orsenigo. Ma sempre prima della bomba Zavoli.

Maria Grazia Bruzzone

Il cavallo di Messina simbolo della Rai
Sotto: Letizia Moratti e Gianni Letta

Leoni Orsenigo «Ci basta che faccia la rete federalista»

La procura insiste «Arrestate Dell'Utri»

MILANO. Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Greco ha chiesto, di fronte al Tribunale della libertà di Milano, l'arresto di Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia e fondatore assieme a Silvio Berlusconi di Forza Italia. Dell'Utri è coinvolto nelle indagini condotte dai giudici Greco, Gherardo Colombo e Margherita Taddei sulle false fatturazioni che sarebbero state compiute da Publitalia e da alcune società collegate.

Tutto inizia tra la fine di febbraio e i primi giorni di marzo di quest'anno quando la procura di Milano apre un filone d'inchiesta sulle false fatturazioni in bilancio, un filone collegato all'indagine «Piedi Puliti» (partita dalla Procura di Torino e poi passata a Milano) e all'inchiesta sul trasferimento del giocatore Lentini dal Torino al Milan.

Marcello Dell'Utri

I magistrati del pool scoprono l'esistenza di false fatturazioni nei bilanci e sono pronti a chiedere l'arresto per l'amministratore delegato di Publitalia e per due collaboratori della società pubblicitaria della Fininvest, Romano Luzzi e Valerio Ghirardelli. Una «notizia» che gira da giorni nei corridoi della Procura di Milano e che rende incandescente la campagna elettorale. Dell'Utri, infatti è uno dei fondatori di Forza Italia.

Una richiesta d'arresto «bruciata» dallo scoop di Canale 5. Il Tg5 infatti trasmette nell'edizione delle 13,30 del 9 marzo la notizia della probabile richiesta d'arresto dei manager Publitalia scatenando la reazione della Procura - (Enrico Mentana e Andrea Pamparana sono indagati per violazione del segreto d'ufficio). Alla fine i magistrati del pool Mani pulite chiedono l'arresto del manager Fininvest. Una richiesta che il giudice delle indagini preliminari Anna Introini respinge - malgrado riconosca i gravi indizi a carico di Dell'Utri - in quanto non ritiene che ci sia pericolo di reiterazione del reato o di inquinamento delle prove. Immediato il ricorso della Procura al Tribunale della libertà che si pronuncia invece per l'arresto suscitando le ire di Berlusconi: «E' un granchio colossale. Sono sicuro che la Corte di Cassazione metterà le cose a posto». E infatti, non essendo la sentenza del Tribunale della libertà esecutiva, la patata bollente passa alla Cassazione. Adesso dopo quattro mesi la Corte di Cassazione rinvia tutto e di nuovo al Tribunale della libertà di Milano.

Così i giudici del Tribunale della libertà ieri pomeriggio si sono di nuovo riuniti alla presenza dei magistrati e degli avvocati di Marcello Dell'Utri per decidere sulla richiesta di carcerazione. E' in questa occasione che il pubblico ministero Greco ha ribadito la necessità di arrestare Dell'Utri. Spetta adesso al Tribunale decidere in merito.

[r. i.]

IL CASO

TANGENTI E QUIZ

Caccia ai pubblici ufficiali travestiti da concorrenti

TORINO

A chi sono i partecipanti alla Ruota della Fortuna? Casalinghe smaniose di andare in tivù, studenti appassionati di enigmistica, pensionati con il trip del gioco? O ci sono anche, negli elenchi sequestrati nel blitz di venerdì alla Fininvest, pubblici ufficiali, magari incaricati di vigilare proprio sulle frequenze televisive Fininvest, o su qualcos'altro che riguarda il gruppo del Biscione, e poi ricompensati con la partecipazione a un gioco milionario?

Adesso la caccia è aperta. Gli elenchi sono lì, in uno scatolone parcheggiato nell'ufficio del pm Enrica Gabetta, che vuole capire la strana storia dei quiz Fininvest. Dentro, i nomi dei partecipanti alla Ruota della Fortuna, Bis e Telemike, tre trasmissioni firmate da Mike Bongiorno, che sarà sentito come testimone assieme all'ex ministro delle Poste Pagani.

Piccoli favori, piccole ricompense. Come per quel Giuseppe Mazzocchi, 29 anni, da Asti, che in una puntata della «Ruota» si qualificò come «dipendente delle Poste», evitando di precisare che lavorava in un ufficio fondamentale per chi si occupa di televisione: il Circolo delle Comunicazioni, ufficio regionale del ministero delle Poste e Telecomunicazioni, con compiti di vigilanza e controllo sulle attività di radio e tv.

Mazzocchi è stato arrestato giovedì per abuso in atti d'ufficio. E ha subito detto due cose importanti. «Ero incaricato di fare dei controlli su una tappa del Giro d'Italia '93, ma ho avvertito la Fininvest». E poi: «Avevo un sogno: partecipare alla Ruota della Fortuna, e magari vincere».

E Mazzocchi ha vinto. Quattro puntate, 30 milioni, che sono scesi a 23, esentasse. Una somma discreta, per chi guadagna 1 milione e 400 mila lire al mese. E per chi, magari, si sarebbe accontentato anche solo di partecipare al magico quiz, oppure di portarsi a casa almeno il premio di consolazione, cioè un milione a puntata.

Lui dice: «La Fininvest mi ha favorito solo perché non ho dovuto fare la solita trafila, e ho potuto evitare la lista d'attesa che c'è per partecipare». E ripete: «Ho vinto perché sono bravo, tutto quiz. Ma tra le ipotesi da verificare c'è quella che qualcuno abbia voluto ulteriormente favorirlo suggerendogli le frase vincente del gioco.

Ieri Mazzocchi è stato interrogato dal gip Sorbello, e ha aggiunto un altro pezzetto di verità alla storia che lo ha portato in galera. Ha spiegato ai magistrati che nel suo ufficio torinese, il famoso Circolo delle Comunicazioni, tutti sapevano del suo comportamento pro Fininvest, e che i controlli sulle frequenze venivano fatti in modo approssimativo, senza mezzi tecnici sufficienti.

Questo succedeva abitualmente, senza che nessuno si preoccupasse di avvisare il ministero, e proprio mentre il ministero ordinava i controlli. Un ufficio incaricato di grosse responsabilità, eppure caratterizzato da una gestione superficiale, di cui il magistrato ha chiesto ragione nei giorni scorsi al direttore Umberto Tipaldi.

SESTRI LEVANTE

Arrestato ex consigliere Lega

SESTRI LEVANTE. L'ex consigliere comunale della Lega Nord Aldo Nicolini, 34 anni, è stato arrestato nell'ambito di un'operazione di polizia che ha portato al sequestro di un ingente quantitativo di armi. L'udienza per la convalida dell'arresto è prevista per oggi. In un casinale distante un chilometro e mezzo dall'abitazione di Nicolini, la polizia di Chiavari ha scoperto un vero e proprio arsenale, composto soprattutto da armi da guerra perfettamente funzionanti. Sono stati sequestrati, fra gli altri, un mitragliatore, un fucile mitragliatore Mab, una carabina tedesca Kar 98, due mitra. Qualche tempo fa Nicolini era stato espulso dalla Lega. [Ansa]

Ma oltre al caso del povero Mazzocchi, che in queste ore si interroga sul da farsi nella sua cella alle Vallette, c'è il vero cuore dell'inchiesta: l'assegnazione delle frequenze radiotelevisive alla Fininvest, e in particolare quelle che Berlusconi ottenne per il Giro d'Italia '93, il primo trasmesso dalle reti Fininvest. L'allora ministro delle Poste Maurizio Pagani (psdi) firmò in fretta e furia un decreto che assegnava alla Fininvest le frequenze indispensabili per trasmettere il Giro. Indispensabili perché all'epoca (maggio '93), la Fininvest aveva grosse difficoltà nell'allestire in tempi brevi i ponti radio mobili, e il ricorso ai satellite avrebbe comportato costi altissimi.

E lo stesso ministro, stabilendo quella «assegnazione eccezionale» di frequenze, aveva rivolto alla Fininvest un formale invito «di adattare i mezzi tecnici in suo possesso su altre bande di frequenza non incidenti sul servizio di concessionaria pubblica».

Alla fine, comunque, il Giro d'Italia andò in onda. «Spettacolo atteso, gradito, popolare», disse allora Gianni Letta, che guidava la delegazione berlusconiana invitata alla trattativa del ministro con la Rai. Dichiarazione di Pagani, l'altro ieri: «Le strade erano due: non firmare e privare gli italiani della possibilità di seguire il Giro, oppure arrivare al decreto. Eravamo alla vigilia di un importante avvenimento, non c'era più tempo per temporeggiare».

Brunella Giovara

INCHIESTA

LA RUOTA DELLA FORTUNA

Mike Bongiorno è molto amareggiato e se la prende con i cronisti: raccontate cose inesatte

Mike: mando in galera chi mi accusa

La Fininvest: lui non c'entra con le selezioni del gioco

«La Ruota non si può assolutamente truccare Io non so nulla, chiedete a Galliani»

MILANO

Ho letto cose vergognose sui giornali. Metà di voi ha scritto solo cazzate. Qualcuno lo mando in galera». Fa il nervoso Mike Bongiorno dopo l'inchiesta della magistratura di Torino che sfiora la sua «Ruota della Fortuna», dopo quei titoli di giornale, dopo le polemiche, dopo l'ombra che gli è caduta addosso.

Dal palco del Palatrussardi dove si registra «Festival Italiano» (Canale 5, da questa sera, ndr) Mike Bongiorno guarda i giornalisti. Dall'alto al basso. Lui su quei quattro scalini rosa e azzurri che sembrano nuvole, più giù (in attesa) i taccuini aperti.

«E questi chi sono?», chiede Mike Bongiorno. Allegria, non è che l'inizio. Poi, d'un fiato: «Ah, sono giornalisti. Io non dico niente. Avete letto il comunicato della Fininvest? Lì c'è tutto. Non parlo. Ogni cosa detta serve solo a farvi continuare a scrivere. E metà di voi hanno scritto solo cazzate». Pausa.

Poi riprende ed è quasi un sibilo: «C'è gente che manderò in galera. Non ho niente da dire». Ma poi qualcosa la dice in un'intervista a un'agenzia. «Non so nulla riguardo ai rapporti intercorsi tra la Fininvest e Giuseppe Mazzocchi, indagato dalla procura di Torino».

Domanda. Mazzocchi, però, ha ammesso di aver fatto un piacere alla Fininvest, avvisando l'Elettronica Industriale, cioè la società del gruppo che si occupa dell'aspetto tecnico delle tre reti, dei possibili controlli sulle frequenze.

Risposta: «E io cosa c'entro? Perché non andate da Galliani? Perché non chiedete all'Elettronica Industriale?».

Il comunicato della Fininvest prende nettamente le difese del presentatore: «L'ipotesi che Mike Bongiorno possa essere chiamato a testimoniare davanti al magistrato di Torino appare arbitraria e improbabile. L'indagine non riguarda lo svolgimento del gioco ma quello della selezione e dell'ammissione dei concorrenti al programma».

E ancora, fino agli «osanna»: «Mike Bongiorno non ha mai avuto la minima ingerenza in questa fase preliminare, esce da questa vicenda assolutamente indenne, è un uomo di eccezionale rigore professionale, alcuni giornalisti - quanto a correttezza professionale - hanno solo da imparare da lui». Tutta la Fininvest è schierata in difesa dell'uomo delle sponsorizzazioni miliardarie, delle audience da record, del presentatore «di eccezionale rigore professionale sin da quando è nata la televisione». No, Mike non si tocca.

E tutti chiedono che si parli solo dello spettacolo - l'anti Festival di Sanremo - con la scenografia che (dentro) sembra il teatro Ariston (fuori) di Sanremo. Ci sono i cantanti che vanno e vengono, l'Antonella Elia con il vestitino corto blu elettrico e la mamma appresso, e lui (inossidabile) in camicia jeans, pantaloni jeans, giubbotto blu, faccia nera.

Anzi nerissima per quell'inchiesta torinese che ha portato i magistrati a frugare nel meccanismo della «Ruota», a sequestrare gli elenchi dei candidati al gioco, a pensare di interrogarlo. Proprio lui, Mike Bongiorno, come testimone davanti a un giudice torinese.

Fatma Ruffini, ideatrice della «Ruota della fortuna», adesso di «Festival italiano», in passato di tante produzioni del Biscione, scende in campo a difendere Mike e la «Ruota della fortuna».

«Ma l'avete visto il gioco? Non si può intervenire a manomettere», spiega per l'ennesima volta, convinta che tutto si risolverà in una bolla di sapone. Entra nei dettagli: «Non può esserci trucco. E' un gioco meccanico. E poi Mike arriva in studio all'ultimo momento, gli danno una scheda con i nomi dei concorrenti. E basta».

Aggiunge. Fatma Ruffini: «Selezioni truccate? Ma sapete quanta gente ci chiede di partecipare alla trasmissione? La segreteria, il parrucchiere, tutti vogliono partecipare. E' un gioco. Non si può truccare. Se arrivi su un "perdi tutto" perdi la partita anche se prima sai già la frase da indovinare. Nooo, nessun trucco nelle selezioni. E poi per quelle Mike non c'entra. Le fa solo l'autore, le fa Alvise Borghi».

Fabio Poletti

Prima retata dei Rangers. Accuse ad Aristide: «Prendeva soldi dai narcos colombiani»

Haiti, in gabbia i colonnelli di Cedras

Un altro soldato Usa ferito in un agguato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più si avvicina il ritorno di Jean-Bertrand Aristide, più le truppe d'occupazione americane stringono il cerchio attorno alle organizzazioni paramilitari che si muovono al fianco della giunta golpista di Haiti. Il generale Hugh Sheldon, capo delle operazioni a terra, ha annunciato ieri che «quattro dei principali criminali» sono stati arrestati. Tra essi c'è uno dei principali consiglieri del generale Raoul Cedras.

Si tratta di Romeo Halloun, un haitiano-americano che è considerato il capo dei «Black Ninjias», una struttura paramilitare di uomini normalmente mascherati che ha il compito di proteggere Cedras. «C'erano un mucchio di mandati di cattura contro di lui», ha informato un ufficiale americano. Halloun era ricercato per aver fatto disarmare un ufficiale della Dea, l'agenzia americana che combatte la droga, e per aver fatto picchiare un canadese a un posto di blocco controllato dai suoi uomini. Ma questo è quello che si dice adesso. In realtà, Halloun e i suoi sono sempre stati altamente visibili. I quattro capi dei Ninjas sono stati arrestati adesso, perché negli scorsi giorni i gruppi paramilitari hanno ripetutamente sparato sulla folla e gli americani si sono alla fine decisi a fare qualcosa per fermare la strage in corso.

Halloun è stato comodamente preso mentre era in macchina davanti alla sua casa. Ammanettato, è stato trasferito agli arresti su una nave alla fonda nel golfo di Gonaive. Sembra che in seguito al suo arresto, il principale gruppo paramilitare, il «Fronte per l'avanzamento e il progresso di Haiti», abbia chiamato all'insurrezione armata.

Così, in un'altra azione, i Ranger dell'esercito americano hanno circondato e sgomberato la sede del Faph. L'operazione si è svolta senza che fosse necessario sparare un colpo. Una ventina di persone che erano all'interno della sede del Faph sono state arrestate, ma - come gli ufficiali americani hanno ammesso - non si tratta dei capi dell'organizzazione. Il capitano J. B. Shattuck ha detto che sono state sequestrate armi e anche droga, ma non ha specificato di che droga si trattasse.

A parte la minaccia di insurrezione, l'aumentata pressione che gli americani stanno esercitando sugli avversari di Aristide li espone a maggiori pericoli. Ieri un soldato americano è stato ferito abbastanza gravemente in un agguato intenzionale. Si tratta del secondo ferito tra le truppe di occupazione, ma il primo, un interprete colpito a una gamba durante gli incidenti di Cap Haïtien della scorsa settimana, fu in qualche modo vittima di un malinteso che poi costò la vita a 10 poliziotti haitiani. Il ferito di ieri è stato attaccato da quattro uomini armati e, prima di cadere, è riuscito - a quanto egli stesso ha detto - a ucciderne due. Operato all'addome, il soldato è adesso in condizioni stabili.

Ieri è arrivato a Haiti il primo gruppo di poliziotti forniti da alcuni Paesi caraibici e addestrati dagli americani a Porto Rico.

Anche il Pentagono continua a sostituire truppe d'assalto, per esempio i Marines che avevano occupato Cap Haïtien, con forze della polizia militare. Ma, nello stesso tempo, fa affluire anche reparti antiguerriglia. Ieri ha preso posizione su una parte dell'isola un primo gruppo di Berretti Verdi.

Aristide ieri ha trasmesso via radio il suo primo messaggio al popolo in tre anni. Nel frattempo, secondo notizie probabilmente fatte circolare dalla giunta golpista, un informatore colombiano avrebbe detto alla Dea che Aristide in passato prese soldi dal Cartello di Medellin per aver facilitato il transito di droga diretta negli Stati Uniti.

Paolo Passarini

Arresti alla sede del Faph, la forza paramilitare di Cedras

Mayra Montero è nata a Cuba e scrive di Haiti

INTERVISTA

LA SCRITTRICE DEL VOODOO

«La mia isola impazzita»

La Montero: un futuro rosso sangue

HAITI è come Frankenstein, un mostro sfuggito di mano al padrone, gli Stati Uniti. Neanche la Casa Bianca, ora, sa cosa fare e cosa accadrà. Non lo sa Aristide, non lo sa Cedras. Forse il finale della tragedia lo conoscono solo i sacerdoti voodoo». Al voodoo Mayra Montero ha dedicato studi, articoli e il suo romanzo di maggior successo, «Da Haiti venne il sangue», storia di amore e morte tra un *houngán*, il sacerdote, e una *mambo*, la sacerdotessa. Nata all'Avana, la Montero ha ambientato a Haiti anche il prossimo libro, «Tu, l'oscurità». E' a Torino ospite del Premio Grinzane Cavour.

Perché definisce gli Usa il padrone di Frankenstein-Haiti? Non condivide l'invasione?

«L'invasione americana di Haiti dura ininterrottamente dal 1915, quando i G.I. presero l'isola e commisero massacri e atrocità, tra cui l'assassinio di Charlemagne Peralte, l'eroe dimenticato della causa haitiana. L'occupazione terminò nel '34. Ma la Casa Bianca non si è mai ritirata davvero dall'isola, anzi ha sempre puntellato il regime sanguinario dei Duvalier. Ora Clinton, che giudico il miglior Presidente degli ultimi tempi, ha visto il dramma scoppiargli tra le mani».

E si è mosso bene?

«Non lo so. Credo non lo sappia neanche lui. Di sicuro è andato a cacciarsi in una trappola. Ma anche i critici del Presidente non hanno alternative da offrire. Se l'invasione è un male, il ritiro sarebbe un male peggiore. Se i marines non intervengono a sedare i disordini, li accusano di stare a guardare. Se intervengono con le armi, li accusano di atrocità. E' un labirinto senza uscita, che gli Usa hanno costruito in decenni di politica irresponsabile. Una cosa sola è certa: l'accordo Carter-Cedras, che non impone al dittatore di andarsene, è un errore».

Il generale non può convivere con Aristide e con la democrazia?

«No. Non gli resta che l'esilio. Ma Aristide non sarà la soluzione. E' una figura di passaggio».

Allora ha ragione il Vaticano quando sostiene che la popolazione non appoggia più il prete-presidente?

«Forse sì. Molti oppositori della dittatura contrastano anche Aristide. Non hanno dimenticato le sue promesse massimaliste. E poi il suo mandato è in scadenza. Se anche riuscirà a insediarsi, cosa di cui dubito, governerà solo per pochi mesi. Poi ci saranno nuove elezioni. E sappiamo quante violenze possano nascere dalle urne. Nell'87 i militari mitragliarono gli elettori in coda davanti ai seggi».

Hanno ragione anche i repubblicani Usa, che definiscono Aristide un Castro con la tonaca?

«No. Il programma economico di Aristide si fonda su privatizzazioni e libero mercato».

I generali minacciano di usare l'arma segreta, il voodoo. A quali incantesimi ricorre un sacerdote per fermare i marines?

«Duvalier aveva i suoi *houngán* personali, capaci di uccidere un nemico con una polvere venefica e una cerbottana, o di tormentarlo a distanza, infilando con la mano sinistra aghi in una bambolina. Ma il regime ha sempre usato la liturgia voodoo anche in chiave politica: per irretire un popolo misero e analfabeta; per creare una contrapposizione artificiosa tra il cattolicesimo di Aristide e i riti tradizionali, tra l'ingerenza americana e lo specifico culturale di Haiti. Senza riuscirci».

Almeno i riti funzionano?

«In Florida decine di *santeros*, i sacerdoti tribali cubani, preparano da 25 anni fatture contro Castro: lui è ancora lì. Ma un giornale americano ha rilevato che tutti i Presidenti Usa al potere negli anni dell'occupazione di Haiti sono morti d'improvviso, o in circostanze oscure. Chissà se Clinton ha letto».

Aldo Cazzullo

GERMANIA

Il Presidente costretto a lasciare in anticipo la città. E per la maggioranza dei tedeschi il Paese resta diviso

La riunificazione, da festa a guerriglia

Gli autonomi scatenati a Brema e Berlino per l'anniversario

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era già accaduto tre anni fa ad Amburgo e poi a Schwering, dove uova e fischi erano piovuti sul cancelliere Kohl. Ancora una volta, ieri, le manifestazioni per l'anniversario dell'unificazione - il quarto, celebrato a Brema secondo un calendario che prevede una rotazione fra i vari Laender - sono state accompagnate da disordini, scontri fra autonomi e polizia, feriti, a Brema e poi a Berlino: il presidente federale Roman Herzog ha lasciato prima del previsto la città, dopo essere stato circondato e fischiato da un gruppo di dimostranti che volevano colpirlo con uova colorate. Il bilancio di una giornata-simbolo per la Germania è amaro: una città per due giorni in stato d'assedio, quasi trecento dimostranti arrestati, danni a negozi e auto in sosta per centinaia di migliaia di marchi, una ventina di feriti, un poliziotto in gravi condizioni.

E soprattutto un contrasto stridente che pare riassumerne ed esasperarne altri, più profondi e intensi: le violenze di poche centinaia di autonomi, preoccupati di dimostrare al mondo che la Germania unita sarebbe un rischio per la democrazia e la pace, oscurano ma non nascondono una frattura più difficile da ricomporre, a due settimane dalle elezioni generali. Quella fra la forma e la sostanza di un'unità che pare lontana. Quella di un Paese in forte ripresa economica anche nelle regioni orientali ma ancora diviso a fondo, attraversato da nuovi muri, da differenze e diffidenze economiche, sociali, culturali.

Un recente sondaggio riassumeva le difficoltà che a quattro anni dall'unificazione la Germania incontra per «diventare una nazione»: alla domanda «Siamo un solo popolo?», soltanto il ventotto per cento dei tedeschi orientali ha risposto di sì; il sessantuno per cento ha risposto di no. Quattro anni fa le risposte affermative erano state quarantacinque su cento, ma l'evoluzione è parallela a quella avvenuta fra gli «occidentali»: quattro anni fa si consideravano parte di un «solo popolo» cinquantaquattro tedeschi dell'Ovest su cento; oggi soltanto quarantasette, mentre sono saliti da trentatré a quarantaquattro su cento coloro che pensano il contrario. Un'altra conferma di questa rinata tendenza alla separazione: il sessanta per cento dei tedeschi dell'Est si considera «più orientale che tedesco», mentre diminuiscono gli abitanti dell'Ovest che si ritengono «più tedeschi che occidentali». Erano sessantuno su cento tre anni fa, sono cinquantacinque su cento oggi. Contemporaneamente, diventa sempre più negativo il quadro che la gente dell'Est ha dell'Ovest: non è vero - mostra ancora il sondaggio - che gli occidentali sono «ordinati» come gli orientali ritenevano subito dopo la caduta del Muro; non è vero che sono «diligenti»; non è vero che sono «attivi».

Per questo i temi d'obbligo, ieri, sono stati la solidarietà, l'invito a sanare la frattura prima emotiva e psicologica che accompagna, ed esaspera, differenze economiche e sociali (i disoccupati orientali sono il doppio di quelli occidentali). «Non dobbiamo pensare a quel che ci divide ma a quel che ci unisce», ha esortato Roman Herzog, unico oratore ufficiale a Brema dopo la rinuncia del cancelliere Kohl, preoccupato di evitare «influenze nella campagna elettorale». A sera, tuttavia, Kohl ha partecipato a una cerimonia a Moedlareuth, il villaggio al confine fra la Turingia e la Baviera un tempo diviso in due dalla cortina di ferro, e per questo noto come la piccola Berlino. Anche il Cancelliere ha lanciato un appello alla nazione: perché «la Germania cresca unita», perché Est e Ovest siano solidali l'un con l'altro, perché l'unità non sia soltanto un riferimento intellettuale ma «entri nella vita d'ogni giorno». Un appello, o piuttosto uno sfogo?

Emanuele Novazio

Un autonomo attacca il corteo per la riunificazione tedesca a Brema. Il bilancio dei disordini è stato di numerosi feriti e di miliardi di danni. Anche il Presidente federale ha dovuto lasciare la città

GERUSALEMME

L'esponente del governo: sono tutti vecchi e invalidi, i giovani vanno in Usa

«Ebrei russi, zavorra d'Israele»

Dichiarazione-choc del ministro del Lavoro

GERUSALEMME. Le dichiarazioni di un ministro israeliano sul conto degli immigrati ebrei dalla ex Urss, dipinti come una zavorra anziché una benedizione per Israele, hanno scatenato una valanga di polemiche nel Paese, che si è visto toccato in un nervo scoperto come quello del ritorno dalla Diaspora, che è la ragion d'essere d'Israele.

E' stato il ministro del Lavoro e degli affari sociali, Ora Namir, a far esplodere quella che i giornali ieri definivano «una bomba». Secondo la Namir, «un terzo degli immigrati russi in Israele sono anziani, un terzo invalidi e un terzo donne con figli a carico. Questo significa che dalla ex Urss arriva qui una massa di gente che chiede solo assistenza sociale e pensioni», senza dare al Paese alcun contributo.

«Gli ebrei ex sovietici giovani e preparati - aggiungeva il ministro - se ne vanno invece in Europa o negli Stati Uniti». Il ministro ha chiesto perciò di riconsiderare i criteri di ammissione degli immigrati, mettendo dei limiti e facendo una selezione.

Negli Aanni Novanta sono giunti dalla ex Unione Sovietica ben mezzo milione di ebrei, soprattutto da Russia, Ucraina, Uzbekistan, Moldavia e Paesi baltici.

Alla Namir hanno risposto risentite le associazioni degli ebrei russi, ma anche il ministro dell'Immigrazione Yair Tzaban: smentando la sua collega, ha detto che tra gli ebrei ex sovietici solo il 15% sono anziani, e solo il 10% donne sole con figli a carico. Amnon Rubinstein, ministro dell'Istruzione, ha aggiunto che «la maggior parte dei nuovi immigrati eccellono nel loro lavoro». Tra essi, ha notato il ministro, vi sono molti ingegneri, medici, tecnici in piena attività.

Ma il sasso lanciato dalla Namir ha oltrepassato il problema dei russi, per riattizzare una discussione mai spenta nello Stato ebraico, quella sul sionismo. «Queste idee lanciate non da un uomo della strada, ma da un ministro come la Namir - rilevava ieri sul giornale in lingua russa "Viesti" Natan Sharanski, presidente del Forum sionista - suona un lugubre campanello d'allarme, e dicono che forse è morta in Israele l'epoca del sionismo».

E il «Jerusalem Post» ha scritto che, se passasse la nuova filosofia di chiusura selettiva delle frontiere, «allora Israele sarà "canaanizzato"». Canaan era il nome, ai tempi biblici, del Paese in cui iniziò ad insediarsi Abramo, il padre degli ebrei. La «canaanizzazione», spiega il giornale, significherebbe che Israele taglia i legami con la Diaspora e lo Stato ebraico diventa «solo un ricordo». [Ansa]

CSEA PROGETTA IL FUTURO — REGIONE PIEMONTE

propongono

CORSI DI FORMAZIONE PER

GIOVANI DIPLOMATI

Indirizzo in AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Tecnico Progettista di Sistemi di Controllo in Automazione Industriale
1200 ore
Il corso propone tematiche di progettazione di circuiti elettropneumatici e fluidici utilizzando simbologie più diffuse e attraverso moduli teorico-pratici l'allievo impara a programmare con diversi linguaggi su diversi PLC.

Tecnico gestione Sistemi Flessibili di Produzione
1200 ore
Il corso intende porre l'attenzione ai problemi connessi con la gestione di un sistema flessibile di produzione FMS, e dei suoi componenti (Robots, MUCN, PLC).

Progettista di sistemi CAD/CAM
1200 ore
Il corso fornisce le capacità operative su sistemi CAD CAM utilizzati per la progettazione Ingegnerizzazione di componenti meccanici e su tecnologie informatiche nel settore dell'automazione industriale di tipo meccanico.

Tecnico per la programmazione e il controllo di produzione in ambiente Total Quality
1400 ore
Il corso prende spunto dai problemi produttivi tipici dei settori meccanico ed elettronico e prosegue in un'analisi accurata di Ingegnerizzazione del prodotto e del controllo qualità per trovare soluzioni con l'utilizzo di metodologie avanzate.

Indirizzo ELETTRONICO

Tecnico di sistemi microprocessori
1200 ore
Il corso prevede lo studio e la progettazione di sistemi a microprocessori, in laboratori attrezzati: in questo modo gli insegnamenti di analisi elettronica analogica e digitale vengono applicati a casi reali.

Tecnico delle apparecchiature biomediche
1400 ore
Il corso prevede la formazione di tecnici istruiti sulle modalità e sui rischi dell'uso diagnostico e terapeutico della strumentazione impiegata negli ospedali (installazione, manutenzione, controllo e sicurezza).

Informazioni
Iscrizioni e Sede di svolgimento dei corsi
CSEA - Orbassano Str. Rivalta, 50 - tel. 011/900.98.45 r.a.
Orario 9.00 - 12.00 14.00 - 17.00 (sabato escluso)

Scoperti nel Caucaso i primi focolai e il governo vieta il ritorno ai connazionali in India

Il terrore della peste nelle Russie

Kiev mette in quarantena un jet partito da New Delhi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un «Iliushin 62», 101 passeggeri a bordo, 20 membri di equipaggio, è fermo sulla pista dell'aeroporto militare di Zhitomir, 80 chilometri ad Ovest di Kiev. E' arrivato domenica scorsa da Delhi con un carico di sospetti. Nessuno sa se a bordo ci sia qualcuno contagiato dalla peste indiana, ma la paura fa novanta in Ucraina, dove non riescono nemmeno a bloccare il colera che sta divorando il Sud del Paese: 736 malati e un numero imprecisato di decessi.

Le autorità sanitarie hanno così deciso di bloccare l'«Iliushin» che ha a bordo 70 indiani, 27 ucraini e quattro russi. Non si sa se verranno trasportati in un ospedale. Per il momento sono sull'aereo con il divieto di avere contatti esterni per almeno sei giorni.

La peste fa paura in Russia e dintorni. Una settimana fa il governo di Mosca ha bloccato i voli charter con l'India; ieri anche i voli di linea. Il telegiornale ha raccontato che attualmente si trovano in India 300 russi, turisti e cosiddetti «businessmen». Si tratta in realtà in gran parte di poveri uomini d'affari, i cosiddetti «celnok», le «spole», spalloni di merce di ogni tipo, che si recano in India a fare il pieno di stoffe e pezzi d'abbigliamento da rivendere sui mercatini di Mosca.

I 300 sono bloccati, senza soldi e senza - al momento - la possibilità di tornare indietro. La situazione è disperata: molti di loro sono stati cacciati dagli alberghi che non sono più in grado di pagare, le agenzie turistiche si rifiutano di dar loro assistenza. Pare che l'ambasciata russa a Delhi non abbia offerto molta solidarietà e i poveretti minacciano un'azione disperata: stendersi sulla pista dell'aeroporto di Delhi per bloccare i voli. Vivono con l'incubo della peste e con una paura forse ancora più grande: che all'arrivo a Mosca, quando mai avverrà, tutto il loro «prezioso» carico sia bruciato dai doganieri per il timore che diventi mezzo di contagio.

Il presidente del comitato sanitario epidemiologico russo Evghenij Beliaev sta tentando di rassicurare tutti sulla situazione: al momento in Russia non s'è registrato alcun caso sospetto di peste. Tuttavia le misure prese dal governo sono drastiche. I russi che nei giorni scorsi sono arrivati dall'India sono stati messi in una quarantena di sei giorni. Gli stranieri che si sono trattenuti là per più di una settimana non possono entrare in Russia; tutti gli altri vanno direttamente in quarantena. Igor Nadezhdin, responsabile del dipartimento della Sanità del governo, ha annunciato che si stanno organizzando in tutta fretta seminari e corsi di informazione a medici e infermieri sui metodi di diagnosi della peste.

Tutto questo fervore deriva non solo dal fatto che l'India ha molti rapporti con la Russia, ma dalla consapevolezza che la situazione sanitaria nel Paese è al limite del rischio. Molti medici affermano che non vi sono le medicine adatte e sufficienti a fronteggiare un'eventuale crisi. In Russia e nell'ex Urss, negli ultimi anni, sono tornate malattie infettive che erano date per scomparse. La difterite l'anno scorso ha ucciso 468 persone e più di 15 mila sono stati i contagiati. Nei mesi scorsi in Daghestan è scoppiato il colera, ora diffuso anche nel Sud della Russia e in Ucraina.

Per quel che riguarda la peste, un ricercatore di un istituto medico di Stavropol (Sud della Russia, dove nel '38 vi furono cento morti nell'ultima epidemia) Georghi Grizhebovskij ha rivelato l'altro giorno sulle «Izvestija» che negli ultimi due anni è aumentata l'estensione dei focolai naturali di peste nel Caucaso. Ciò significa che molti roditori portano la malattia, fortunatamente non ancora arrivata all'uomo. Le ragioni di allarme sono giustificate.

Cesare Martinetti

IL CONTAGIO

Sos in Nepal e Kuwait

NEW DELHI. Un'altra persona è morta ieri di peste nello Stato indiano del Maharastra, ma le autorità affermano che il picco dell'epidemia è stato superato e che il Paese «è sulla via della ripresa». Il totale delle vittime ha raggiunto le 51, di cui 47 sono morte nel Gujarat, dove si trova Surat, la città più duramente colpita. Nel vicino Bangladesh, intanto, è allarme: dal 20 ottobre scatterà una massiccia campagna del governo per spronare la popolazione a eliminare il maggior numero possibile di topi. A chi dimostrerà di averne uccisi 10 mila verrà regalato un televisore.

Ma i casi di peste hanno già superato i confini dell'India. In Nepal, almeno tre persone sono state ricoverate in isolamento, perché presentavano i primi sintomi della malattia e in Kuwait, secondo quanto ha riferito ieri il quotidiano «Al Watan», una persona che era da poco rientrata dall'India è stata colpita dal contagio.

[Ansa-Agi-AdnKronos]

Turisti a New Delhi e una scena di caccia al topo [FOTO EPA]

IL CASO

UN NUOVO FLAGELLO

Ebola, la vendetta del Tropico

«E' in arrivo un virus peggio dell'Aids»

MADRID

UNA bomba batteriologica, molto più potente e micidiale dell'Aids, minaccia l'umanità: Ebola, un virus assassino. Il terrificante agente patogeno, isolato per la prima volta nel 1967, si trasmette via aerea e quindi ha una mobilità e una potenzialità di contagio infinitamente superiore all'Aids.

Ha già colpito con cinque successive epidemie ed ucciso dopo atroci sofferenze centinaia di persone, sette delle quali in Germania. Il veicolo del contagio sono scimmie africane e filippine utilizzate come cavie da laboratori farmaceutici. L'ultimo attacco di Ebola, nell'89, è stato registrato a Reston, ad appena 15 chilometri da Washington. Il contagio è stato fermato, senza causare vittime, da uno speciale reparto batteriologico dell'esercito Usa, che allora mantenne segreta la notizia.

Questi in sintesi i punti salienti di «Hot Zone», il libro fresco di stampa dello scrittore americano quarantenne Richard Preston, di cui «El País» ha anticipato in esclusiva un capitolo che fa accapponare la pelle. Purtroppo «Hot Zone» non è fiction, ma una storia vera, romanzata, scritta da Preston dopo due anni di ricerche e confermata ufficialmente a «El País», per quel che concerne il caso successo a Reston, da alti ufficiali della Usamriid (Us army medical research institute of infectious diseases), di Frederick, nel Maryland, il centro ricerche dell'esercito statunitense che si dedica alla «difesa medica».

Ebola è un microrganismo di cui sono stati isolati in laboratorio tre tipi: il Marburgo, lo Zaire e il Sudan, così denominati per le aree geografiche in cui apparvero. La mortalità cambia. Il Marburgo uccide il 25 per cento dei contagiati, lo Zaire il 90 e il Sudan il 50 per cento.

I sintomi sono gli stessi per le scimmie e per gli esseri umani: fortissimi dolori di testa, febbri altissime, pelle giallastra infestata da macchie rosse, vomito nero. Quando Ebola raggiunge il top, cominciano irrefrenabili emorragie in tutto il corpo (si piange sangue persino dagli occhi) e orrende lesioni intestinali. Il sangue si coagula nelle viscere e nel cervello. La morte arriva dopo una settimana di insopportabili dolori. E, per il momento, non c'è vaccino.

Preston ha ricostruito, in loco, tutti gli attacchi di Ebola. Il primo nel '67 a Marburgo, in Germania, tenuto segreto dalle autorità sanitarie. Nei laboratori farmaceutici Behring Works, che utilizzavano cellule renali di scimmie africane per fabbricare vaccini, muore prima l'operaio che dava da mangiare a scimmie importate dall'Uganda, poi altre sette persone. Il secondo a Nzara, nel Sudan meridionale, dove Ebola miete centinaia di vittime. Da qui passa lo Zaire ed il virus distrugge la vita in 55 villaggi.

Poi, nell'80 è la volta di un cittadino francese impiegato in uno zuccherificio del Kenya, che muore dopo essere entrato (per far l'amore con una prostituta) nella notissima grotta di Kitum, abitata da scimmie. Stessa sorte, nell'87, a un bambino olandese di 10 anni, che si reca nella stessa grotta. Poi tocca a Reston.

Qui, in Isaac Newton Place, c'è la sede della Hazletyon research products, un'impresa che importa scimmie da tutto il mondo per poi rivenderle a laboratori farmaceutici o istituti di ricerca medica. L'ultimo arrivo è costituito da un centinaio di scimmie filippine. Ma durante la quarantena scoppia un'epidemia sconosciuta. Così la Hazletyon si rivolge all'Usamriid, che invia un'équipe di specialisti, muniti di tute anticontaminazione, che uccide tutte le scimmie, ne brucia i resti e poi disinfetta la sede dell'impresa. La notizia venne tenuta segreta.

Ma l'orrore non finisce qui. Preston fa la Cassandra e dice: «Dopo aver parlato con specialisti in microbiologia, ho capito che l'Aids è solo la punta di un iceberg costituito da virus sconosciuti e più pericolosi. Ebola non è altro che la vendetta dell'ecosistema tropicale attaccato dall'uomo».

Gian Antonio Orighi

Un'immagine del virus «Ebola»

HILLARY AMMETTE

La riforma sanitaria fallita per colpa mia

WASHINGTON. Hillary Clinton ha fatto il «mea culpa» per il fallimento della riforma sanitaria, che il Congresso ha dichiarato la scorsa settimana ufficialmente «morta». In un'intervista al «New York Times» la First Lady si è auto-accusata di scarsa preveggenza, non essendo stata capace di prevedere in tempo l'intensità dell'opposizione al complicato progetto messo a punto per garantire un'assistenza sanitaria di base a tutti gli americani.

«Non abbiamo capito la portata della campagna negativa che i nostri oppositori avevano messo in piedi. Così non ci siamo mossi a nostra volta per "vaccinare il grande pubblico contro le falsità che avrebbero dovuto ascoltare"», ha detto. «Abbiamo perso la battaglia sui mass media a pagamento e su una campagna di propaganda porta a porta - ha aggiunto - spero che adesso abbiamo imparato la lezione».

Pare, intanto, che Hillary si sia messa a fare ginnastica. I giornali hanno scritto che è ingrassata? Da qualche giorno a questa parte, stando a una rubrica di pettegolezzi di un quotidiano newyorchese, la First Lady passerebbe molte ore a flettere i muscoli in una mini-palestra della Casa Bianca.

[Ansa]

MARE DEL NORD

Un robot-sub chiarisce la tragedia del traghetto

La verità sull'«Estonia» Fu tradito dal portellone

STOCCOLMA. «Il portellone di prua della nave è staccato dal resto dello scafo». Lo ha affermato la commissione d'inchiesta internazionale (Finlandia-Svezia-Estonia) incaricata di stabilire le cause del naufragio del traghetto «Estonia», in cui sono morte 910 persone.

Per capire la dinamica del disastro, gli esperti hanno a disposizione 16 ore di riprese sottomarine del traghetto, realizzate l'altro ieri con due telecamere-robot sul luogo dell'affondamento. Al momento - è stato precisato nella conferenza stampa di ieri sera a Turku, in Finlandia - la commissione non ha potuto visionare che una parte delle immagini del relitto, che giace a una profondità di 80 metri circa e, quindi, «non è ancora possibile stabilire in maniera definitiva le cause dell'incidente».

«Il video del relitto - ha detto un portavoce della commissione d'inchiesta - mostra che il portellone esterno di prora è stato completamente staccato dalla nave, ma questo non è stato ancora localizzato sul fondo. L'afflusso dell'acqua è stato di tale entità da pregiudicare l'equilibrio della nave e provocarne il naufragio».

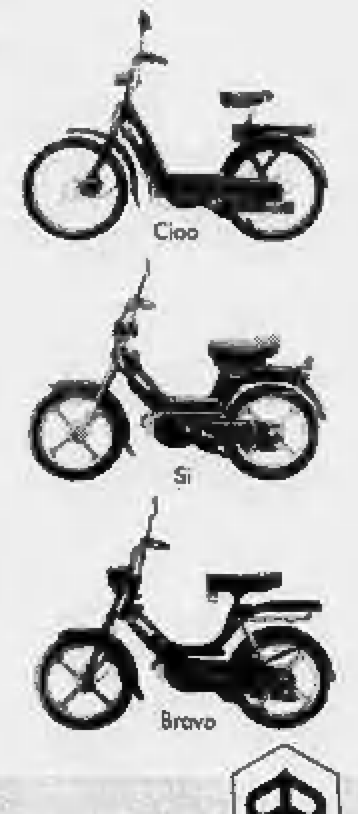
Secondo le prime considerazioni della commissione, «la ragione per la quale il portellone anteriore esterno si è staccato è senza dubbio da imputarsi a un difetto dei sistemi di chiusura: una parte delle guarnizioni è ancora al suo posto, ma un'altra manca».

Intanto, la compagnia estone proprietaria del traghetto ha respinto l'ipotesi che la sciagura sia stata causata da un cattivo funzionamento del portellone di prua o da una sua errata chiusura e ha parlato di «minacce» che la società avrebbe ricevuto nel recente passato.

[Ansa]

ANTICIPO MASSIMO CONSENTITO

90 mila lire



Offerta prorogata fino al 31 Ottobre

90.000 lire di acconto e ti porti a casa una **Vespa 50** o un ciclomotore da scegliere tra: **Ciao, Bravo** e **Sì**.

Piaggio azzera l'inflazione offrendoti la possibilità di pagare il resto in **12 rate** mensili **senza interessi**.

30 Sett... massimo di ... veloce e sic... di anticipo.

SI VEDE QUANDO È PIAGGIO

PIAGGIO

Esempio ai sensi della legge 142/92 · VESPA 50 HP 4 M · Prezzo chiavi in mano £. 2.990.000 ...

Commovente visita a Roma dei genitori di Nicholas, premiati con una medaglia in Campidoglio

«Ma in Italia nostro figlio è stato felice»

Al «Costanzo show» il lungo applauso del pubblico

ROMA. Neanche una lacrima sul viso di Margaret Green e di suo marito Reginald. La giornata romana dei genitori di Nicholas è un vero calvario. Visita da Rutelli, tra frotte di consiglieri comunali e di giornalisti, dove Reginald dà una lezione di stile: «Civis romanus sum». Sono romano. Passaggio in televisione al «Maurizio Costanzo Show». Trattative con le autorità per incontri al Quirinale e a palazzo Chigi. Ma il sorriso non li abbandona mai. Il papà e la mamma del bambino ucciso sull'autostrada dimostrano una forza interiore che ha dell'incredibile. «Sapete - spiega papà Reginald nel camerino del teatro Parioli - la notte che è successa questa cosa terribile, venivamo da Paestum. Nicholas, in quell'occasione, giocava tra i templi come un piccolo Pan. Un fauno. Siamo così felici che per lui sia stata una giornata così appagante».

Per quanto difficile sia da capire, i Green affrontano la giornata più terribile della loro vita con vera serenità. «Io non sono religioso - dice ancora Reginald -, mia moglie invece sì e ha una grande forza morale. Io, anche se non appartengo a nessuna chiesa, credo al contatto con le persone». Molti si sono stupiti del loro coraggio. Spiega Margaret: «Pensiamo che sia un bene che altre persone sappiano quanto è accaduto. Ma non credevo che la decisione di donare gli organi avrebbe così commosso. Se è stato così, è stato un bene». Le fa eco il marito: «Il nostro pensiero è che più si parla di quanto è accaduto, forse più gente sarà partecipe».

Trovano così la forza di andare avanti e di gridare al mondo, in modo assolutamente dimesso, la rabbia di chi s'è visto privare di un figlio di sette anni. Ma lo fanno anche perché sperano che a sentirli, tra i milioni di italiani incollati al televisore, ci sia anche l'assassino di loro figlio. Margaret lo ha spiegato quando si è lasciata andare un attimo, su un divanetto dell'aeroporto di Catania: «Mi piace pensare che il risalto dato all'omicidio di mio figlio possa cambiare la vita di chi gli ha sparato contro. Che lo spinga a riflettere. E gli tolga il sonno la notte».

E' soltanto un attimo di debolezza, però. Sotto i riflettori del «Maurizio Costanzo Show», padre e madre dimostrano un contegno incrollabile. Il giornalista, all'inizio, quasi non trova le parole per introdurre l'argomento. Sa che c'è in agguato la retorica. Ma dall'altra parte trova una coppia dall'umanità travolgente. E si avvia una conversazione toccante, commovente.

Costanzo: Signori Green, con la decisione di donare gli organi di vostro figlio, ci avete dato una lezione di civiltà.

Reginald: Guardi, questa è stata la decisione meno difficile che io e mia moglie abbiamo dovuto affrontare. Avevamo un bambino splendido e pensavamo che sarebbe diventato un adulto altrettanto splendido. Il futuro però gli è stato tolto. Ed a quel punto abbiamo pensato che sarebbe stato importante dare a qualche altro bambino il futuro che lui aveva perso. Siamo rimasti profondamente toccati dalle grandi manifestazioni di affetto che ci ha mostrato la gente. Persone che non conoscevamo neppure si sono avvicinate a noi, come ha fatto la prima persona che ci ha aiutati dopo la sparatoria e ci ha portato in ospedale. Ci ha dato la cosa che per lui era più preziosa. Ci ha detto: «So che voi non siete cattolici, ma vi prego accettate questo rosario». Altri hanno telefonato in albergo per dirci: Non siamo riusciti a prendere sonno per quanto vi è accaduto. Io ho molto amato l'Italia e la amo di più oggi.

Costanzo: Avete già parlato con vostra figlia? Le avete detto che Nicholas è morto?.

Margaret: Eleonor ha solo 4 anni. Non può capire. In un primo tempo le abbiamo detto che Nicholas stava male. Poi, e questo è stato più difficile, le abbiamo dovuto spiegare che non si sarebbe più ripreso. Però ha visto sui giornali la foto di un bambino che ha avuto gli organi del fratello. Si sta rendendo conto giorno per giorno quanto ci manca. Quando sarà più grande, più adulta, le diremo che gli organi di suo fratello sono vivi in Italia.

Costanzo: Tornerete in Italia?

Margaret: Certamente sì. Io non credo che avremmo mai avuto modo di incontrare tante persone assolutamente straordinarie che ci sono state vicino.

Costanzo: Come era andata fino a quel momento la vostra vacanza?

Reginald: Con Nicholas avevamo trascorso l'estate a leggere libri di storia antica. Era affascinato dall'idea della città eterna. Lo appassionavano le strade, l'esercito, la civiltà romana. Aspetti che ha vissuto intensamente nell'unico giorno che abbiamo trascorso a Roma. Dopo il viaggio in Sicilia saremmo tornati per stare più giorni. Io lo guardavo, quel giorno. Era come se il suo spirito si estendesse fino a coprire tutti quei luoghi. Ci è stata data una medaglia d'oro della città. Se fosse vissuto, per Nicholas quella medaglia d'oro sarebbe stata la cosa più preziosa.

Costanzo: Ma come racconterebbe a suo figlio l'Italia, oggi?

Reginald: A Nicholas direi che quello che ci è accaduto non rappresenta l'Italia. La vera Italia è calore, generosità, compassione, umanità. Non quell'altra cosa. Minima.

Costanzo: E ora cosa farete? Ripartite?

Margaret: Sì, ripartiamo. Il Presidente della Repubblica ha chiesto di vederci. Lo vedremo domani (oggi per chi legge, ndr).

Costanzo: Mi giunge ora notizia che anche il presidente del Consiglio vuole incontrarvi. Vedrete voi che fare.

Reginald: Va bene.

Margaret: Siamo contenti di fare ritorno. Tutte le persone che hanno conosciuto Nicholas sanno che bambino specialissimo era. Vogliamo stare con loro, anche se non sappiamo se potranno uguagliare il suo calore.

Ma il tempo incalza. Dopo circa venti minuti di telecamera, i coniugi Green ritengono che possa bastare. Si alzano e salutano. Il teatro Parioli, così come era accaduto al loro ingresso, si solleva in piedi e applaude a tutta forza. La platea ha i lucciconi agli occhi. Anche i Green fanno uno sforzo per non piangere. Reginald accenna un inchino con la testa e scappa via. C'è Eleonor, con l'orsacchiotto di peluche, che li aspetta in camerino.

Francesco Grignetti

«Noi vi amiamo per la solidarietà e l'affetto che ci avete dimostrato Torneremo nel vostro Paese». Oggi l'incontro con Scalfaro e Berlusconi prima del ritorno in America

I Green durante la visita di ieri a Roma Sopra, al «Maurizio Costanzo show» e, a sinistra, in Campidoglio assieme al sindaco Rutelli

Premio

Borsa di studio alla memoria

MESSINA. La salma di Nicholas sarà rimpatriata a cura del comune di Messina. Il sindaco, Franco Providenti, ha disposto che gli oneri del rientro del feretro negli Usa siano a carico del municipio, così come quelli per la permanenza in Sicilia della famiglia Green. Il sindaco ieri ha incontrato il padre del piccolo al quale ha manifestato la solidarietà della città. La proposta di concedere la cittadinanza onoraria ai genitori di Nicholas è stata avanzata da tutti i gruppi politici rappresentati in consiglio comunale.

A Catanzaro i consiglieri provinciali hanno destinato i loro gettoni di presenza all'istituzione di una borsa di studio intitolata a Nicholas Green. La borsa di studio, del valore di cinque milioni, è riservata agli scolari delle elementari «che sapranno meglio interpretare il significato della donazione degli organi e il valore, umano e civile, che tale comportamento va sempre più ad assumere nel contesto del trapianto d'organo». A Perugia la giunta regionale dell'Umbria ha voluto offrire una targa d'oro ai genitori di Nicholas per aver consentito il trapianto degli organi del proprio figlio, dimostrando «un segno di grandissima umanità e di straordinario senso di civiltà». **[r. cri.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LA MORALE PERDUTA

solenne maggiore dell'esercito ha violato, ha calpestato tutte le norme di condotta, non soltanto quelle di un *officer and gentleman*, ma anche le più universali. Ha venduto il suo onore: è un'accusa pesante, ma è la verità. Purtroppo, il suo mercimonio s'inserisce in quello che uno scrittore definisce lo «show della sfrontatezza». Il ministro Tim Yeo, sposato e con due bambini infermi, ha un'amante, ma reagisce stupefatto quando gli elettori del suo collegio lo censurano. Il finanziere Gerald Ronson, imprigionato per truffa, esce dal carcere e, come se nulla fosse, rioccupa il suo posto nell'alta società. Lo stesso fa un altro finanziere, Roger Levitt, che, scarcerato dopo aver rovinato centinaia di investitori, celebra la sua liberazione, dinanzi alle telecamere, con champagne e giocondo festività.

La deputatessa tory Edwina Currie, ex ministro, 47 anni, ha scritto un romanzo porno-politico sullo sfondo del Parlamento di Westminster. Un libro scadentissimo, ma che vende per le sue fantasiose esplorazioni erotiche. E David Mellor? Era ministro delle Arti, fu costretto a dimettersi dopo le anatomiche rivelazioni di una sua amica, un'attricetta, e adesso una star della tv. Lo storico Paul Johnson tuonava tempo fa sullo *Spectator*: «Un forte lezzo di putredine emana dal Parlamento». E dopo aver descritto le mariuolerie di vari parlamentari, concludeva: «E' un segno dei tempi che tutti questi gaglioffi suscitino invidia e non disapprovazione». In passato qualcuno, un altro ufficiale, avrebbe certamente sfidato Hewitt a duello. Oggi, forse, vi sono militari che pensano con gelosia alla sua improvvisa ricchezza.

Insomma, tutto è perdonato in quest'Inghilterra Anni Novanta. Un'Inghilterra meno ipocrita, forse, ma che ha perso quella moralità che era la sua forza. C'è una «sottoclasse», povera e ringhiosa, dominata da quella che il premier Major ha definito la cultura *yob*, ovvero la cultura dei teppisti, dei violenti. Ma l'altra cultura, quella yuppie, della borghesia, non è più sana. La sua filosofia? Un lassismo egoista.

Mario Ciriello

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 SETTEMBRE 1994

Fassina Davide; **Monello** Vincenzo; **Colla** Giulia; **Ghisileri** Gaia; **Lucino** Desirée; **Battista** Gian Pietro; **Barale** Cristina; **Pizzinat** Julia; **Alessio** Viola; **Chiorra** Luca; **Boccardo** Alessio; **Micca** Alessio; **Gjeliltla** Ornella; **Tomaino** Federico; **Varagnolo** Alessandro; **Ramondetti** Carolina; **Cipolla** Simone; **Cavallaro** Giorgia; **Carrè** Martina; **Mariotti** Francesca; **Luppino** Filippo; **Loiero** Maddalena; **Borroni** Emma; **Bergo** Elena; **Trione** Marco; **Arminio** Luca; **Gili** Andrea Maria; **Cagno** Alessia; **Pozza** Gaja Alta; **Musso** Stefano; **Borra** Tiziano; **Chiappera** Chiara; **Anzivino** Andrea; **Ganci** Rosaria; **Gatto** Lorenzo; **Accardi** Giulia; **Vigna** Lorenza; **Piras** Giuseppe; **Melo** Christian; **Todero** Alessio; **Gerbino** Andrea; **Marangio** Marco; **Ferri** Alberto; **Forte** Sara; **Di Biccari** Arianna; **Spilla** Alberto; **Abelardo** Annalisa; **Salvatore** Alessia Raffaella; **Sanna** Sofia; **Racca** Michele; **Montalto** Eleonora; **Limongelli** Michele; **Facciuto** Carmine Stefano; **Kvaramian** Dora; **Olivetti** Umberto.

MORTI DENUNCIATI IL 30 SETTEMBRE 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Bonaccorso** Rosaria ved. Mezzalum, di anni 78, Istituto Riposo per la Vecchiaia; **Mulas** Secondino, a. 60, Pinna Pintor.

Presso ospedali: **Bianchi** Rosa, a. 54, Molinette; **Boldrin** Fidelma, a. 84, Giovanni Bosco; **Brucelo** Michela ved. Fannello, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Compo** Damiano, a. 65, Giovanni Bosco; **Cerrone** Vittorio, a. 71, Giovanni Bosco; **Cesa** Sisto, a. 74, Molinette; **Ena** Antonio, a. 61, Molinette; **Fardin** Bruno, a. 60, Centro Traumatologico Ortopedico; **Fracasso** Attilio, a. 85, Giovanni Bosco; **Fucci** Fulvio, a. 38, Centro Traumatologico Ortopedico; **Lusso** Giuseppina ved. Malta, a. 94, Maria Vittoria; **Marengo** Pierina ved. Fogliati, a. 75, Molinette; **Marras** Pierina, a. 79, Molinette; **Mattalia** Palmira, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Piato** Giuseppe, a. 47, Martini; **Pontin** Massimo, a. 32, Mauriziano; **Puppo** Giovanni Battista, a. 74, Giovanni Bosco; **Revello** Giuseppe, a. 49, Molinette; **Rossetti** Gustavo, a. 63, Maria Vittoria; **Silvestri** Luigia ved. Vidella, a. 98, Giovanni Bosco; **Tolfetti** Severina ved. Motta, a. 66, Giovanni Bosco; **Topazio** Carlo, a. 75, Molinette; **Torrero** Giovanni, a. 53, Molinette; **Tortorella** Felice, a. 79, Giovanni Bosco; **Vercelli** Olimpia ved. Borgiotto, a. 78, Molinette; **Vitali** Leda ved. Guccioni, a. 70, Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Di Fresco** Maria ved. Tosoni, a. 94, via A. Bonafous 5; **Guzzetti** Pietrino, a. 88, piazza Carlo Felice 7.

Presso residenze: **Bello** Alfonsina, a. 51, via P. Galluppi 25/B; **Corrado** Mario, a. 75, corso Valdocco 1; **Falconieri** Giacinto, a. 74, via Modena 53; **Fontana** Fernanda, a. 40, c.so F. Brunelleschi 151; **Frigero** Giulia, a. 89, via Cimabue 6; **Genta** Guglielmo, a. 66, via S. Quintino 41; **Magnotta** Michele, a. 66, via Sandro Botticelli 11/19; **Marchiando** Maddalena, a. 77, via Filadelfia 181; **Messa** Luigi, a. 82, via Crevacuore 20; **Piermartire** Ugo, a. 69, via Nizza 17; **Sarra** Tersilia, a. 89, via Principi d'Acaja 53.

Presso Medicina Legale: **Baraio** Sandro, a. 23; **Fassio** Enrico, a. 82; **Maniscalco** Giuseppe, a. 39; **Tritto** Michele, a. 80.

Nati 55 - Morti 45

E' mancato

Renato Vercelli

anziano FIAT

anni 85

Lo annunciano la moglie **Anna**, le figlie **Gianna, Federica**, generi e nipoti.

— **Torino**, 3 ottobre 1994.

Renata, Giorgio, Alberto, Marco ricordano con affetto il caro **NONNO**.

Gianfranco Quaglia prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luisa Pavan

Novara, 3 ottobre 1994.

Ha raggiunto in cielo i suoi cari l'anima buona di

Elsa Stefanini in Bonino

Addolorati l'annunciano il marito **Felice**, i figli **Luciano** con **Marina** e **Alessandro**, **Elio** con **Mariella**, i cognati **Gina, Rita, Angelo, Vera, Francesco**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Bersano per le amorevoli cure. Funerali mercoledì 5 ore 11 parrocchia Ss. Sacramento (via Casalborgone). Rosario martedì ore 18.30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 3 ottobre 1994.

Il **Presidente**, l'**Amministratore delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti Tutti** della **Società Acque Potabili p.a.** prendono parte al dolore dell'ing. Luciano Bonino per la perdita della cara signora

Elsa Stefanini in Bonino

— **Torino**, 4 ottobre 1994.

Rita, Felice Cavaletto partecipano al dolore della famiglia Bonino.

Sono vicini a Felice e famiglia gli amici:
Carla Meo Barbero
Elda Piero Piazza
Luciana Aldo Barbero
Franca Beppe Albesano
Mariuccia Ottavio Casalegno
Anna Sesona
Ernaldo Cerrato
Vincenzina Mariangela Deideri
Famiglia **Crosetto**
Famiglia **Crotto**
Famiglia **Stantero.**

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **Vice Presidenti** e **Amministratori Delegati**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas per azioni**, prendono parte con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Luciano Bonino per la scomparsa della madre signora

Elsa Stefanini

— **Torino**, 3 ottobre 1994.

Luciana e **Franco Angelino** si uniscono al dolore.

E' mancato

Dellino Cumino

Lo annunciano la moglie **Pierina Nebiolo**, i figli **Bruna** e **Roberto** con rispettive famiglie, sorelle, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Maria delle Grazie (Tetti Neirotti).

Rivoli, 2 ottobre 1994.

Le famiglie
Bruno Giardino
Antonia Barra
Clelia Giardino
partecipano al vostro dolore.

Cristianamente è mancata

Margherita Dagasso ved. Berardi

Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione

A funerali avvenuti l'annunciano: le figlie **Renata** con **Giancarlo**, **Roberta** con **Domenico** e **Alberto**.

Torino, 2 ottobre 1994.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Audisio ved. Merlo in Gerbaudo

Lo annunciano il marito **Bartolo**, la figlia **Daniela** con **Gianni**, la mamma **Assunta**, la sorella **Germana** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 4 ottobre alle ore 15 nella parrocchia di Polonghera. La salma proseguirà per il cimitero di Lagnasco.

— **Polonghera**, 3 ottobre 1994.

E' mancata

Carla Chierto ved. Mollo

Lo annunciano profondamente addolorati i figli: **Emanuela** con **Claudio** e **Sarah**, **Paolo** con **Chiara**, **Francesco** e **Irene**, **Marina** con **Marco**, il fratello **Giuseppe** con **Graziella**, **Raffaella** ed **Elisabetta**; la cognata **Paola** con **Giancarlo**, **Laura** ed **Elena**. Un sentito ringraziamento al dott. Giampaolo Ferraris e all'amico dott. Gaetano Guzzardi. Funerali in Torino mercoledì 5 corr. ore 8,15 nella chiesa Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo n° 34. S. Rosario nella chiesa Divina Provvidenza martedì alle ore 19. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.

Torino, 4 ottobre 1994.

Nini e famiglia **Rosetti** si sono fraternamente vicini nel dolore per la scomparsa della cara **CARLA**.

Partecipano con vivissimo affetto al lutto della famiglia **Mimì Motture, Domenico, Paola, Enrico, Eugenia Gargale**.

Partecipano al dolore di Manuela, Paolo, Marina; i cugini **Giuseppe, Giovanni Vergero** e famiglie.

Partecipano profondamente addolorati
Lada Marcello Giuina
Lidia Felice Rivalta
Laura Claudio Trucato.

Lydia Traversa con tutta la famiglia abbraccia **CARLA**, amica di sempre.

Regina Ida Valenzano Couvert

Addolorati la piangono: i figli **Rosanna** con **Aldo**, **Augusta** con **Ugo**, **Gustavo** con **Frasi**, la nuora **Anna**. Riconoscenti i figli ringraziano il dott. Antonio Vigna per la premurosa e costante assistenza. Un grazie di cuore a Yadira. Funerali oggi in Susa Duomo ore 15 partenza via Principi 13 ore 13.

— **Torino**, 4 ottobre 1994.

Piangono la loro **NONNA** i nipoti **Carlo** con **Altau, Andrea, Susanna, Alessandra** con **Roberto** e **Virginia, Carla, Giuseppe, Rosanna, Monica**.

La sorella **Rina**, il fratello **Raffaele** con **Marisa**, i nipoti **Putaturo Valenzano** con le loro famiglie rimpiangono la cara **IDA**.

Mario Colongo, Rina Rulfo con la mamma affettuosamente partecipano.

Affettuosamente partecipi: **Luciana, Giovanni; Piera, Gianni; Piera, Franco; Marialuisa, Alessandro; Lia, Cesare; Lina, Gigi; Adelaide, Italo.**

Giorgio e **Rina Fonda**
Anna Maria Pallotti
Vitti e **Lina De Morra**
affettuosamente si uniscono al dolore di Rosanna.

E' mancata

Giuseppina Archetto ved. Prina

anni 87

Lo annunciano i figli **Domenico, Renzo, Battistino** con rispettive famiglie, sorelle, cognati. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia San Grato (Bertolla).

— **Torino**, 2 ottobre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ester Marenco ved. Nuzzo

di anni 88

Lo annunciano a funerali avvenuti: i figli **Claudia** e **Pinuccio** con **Giulio** e **Laila**, i nipoti **Donata** con **Piero**, **Pierandrea**, **Giovanni** e **Alessandro** e le adorate pronipoti **Viola** e **Silvia**. Offerte in memoria al Centro Residenziale Accoglienza famiglie dei malati, Torino, via Del Mille 28, della parrocchia di S. Massimo.

Torino, 30 settembre 1994.

Elio, Carla, Marco e **Raffaella** sono affettuosamente vicini a Pinuccio e Claudia per la perdita della cara **MAMMA**.

Gli **Studi Gariglio** e **Fenocchio** partecipano al dolore della famiglia Nuzzo.

Partecipano al dolore di Pinuccio e famiglia gli amici: **Maria Teresa, Serena** e **Vittorio, Giovanna** e **Nicky, Marisa** e **Giovanni, Barbara** e **Carlo, Oretta** e **Piero.**

Beppe, Renata, Elena e **Andrea** sono affettuosamente vicini a Pinuccio.

E' mancato

Pier Paolo Scala

Lo annunciano la moglie, la figlia, i fratelli, i parenti tutti. Particolari ringraziamenti al nipote dott. Paolo Miglietti ed ai dottori Salomone, Ortega, Bersano. Funerali martedì 4 ottobre ore 14,30, parrocchia San Bernardo, Rivoli. La salma sarà tumulata nel cimitero di Quagliuzzo. Solo offerte per la Ricerca sul cancro.

— **Rivoli**, 2 ottobre 1994.

Con immenso dolore, **Laura Marta Amelia Edo Sanesia Franco Anna Lelio Mirella Paolo Massimo.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Cavallo

Lo annunciano: moglie, figli con le rispettive famiglie, i suoi cari nipotini **Chiara** e **Alessandro**, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corrente ore 11,45 parrocchia S. Rita.

— **Torino**, 2 ottobre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Demichelis ved. Colombano

di anni 93

Ne danno il triste annuncio la cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ottobre ore 10,30 chiesetta vecchia frazione S. Antonio (comune di Odalengo Grande) ove la cara salma giungerà dall'ospedale Luigi Einaudi (Torino). Il presente serve come partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 1 ottobre 1994.

E' mancato

Cataldo Maggiulli

Lo annunciano: moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.

— **Torino**, 2 ottobre 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (orario continuato)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Cristianamente è mancato

Luigi Castiglioni

di anni 88

Un esempio di vita che sempre seguiremo. Lo annunciano la moglie **Letizia**, i figli **Rina** con **Gianni** e **Stefano**, e **Dario** con **Paola Carlotta Cecilia Corrado**. Un grazie particolare alla dott.ssa Pelesa. I funerali avranno luogo mercoledì presso la chiesa di San Benedetto. Per l'orario telefonare al 95.65.036. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.

— **Torino**, 3 ottobre 1994.

Sono affettuosamente vicini gli amici **Franca, Livio** e figli.

Partecipano al dolore **Franca, Giovanna** e **Vanda.**

Partecipano commossi al dolore di Dario e Paola: **Anna, Enzo, Givsi, Grazia, Nella.**

Giorgio e **Anna Soldetti** partecipano al dolore di Dario per la perdita del **PAPA'**.

Michele e **Rosa Garrino**, cognati e nipoti tutti partecipano al dolore di Dario e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato

ragionier Gabriele Falutio

Cavaliere Vittorio Veneto

Anziano Acquedotto Municipale

Lo annunciano i figli **Luciano** ed **Agostino**, nipoti, nuore, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 in chiesa.

— **Castagneto Po**, 4 ottobre 1994.

Ha raggiunto il suo Carlo

Maria Simonetto ved. Boratti

Terziaria Francescana

Con profondo dolore lo annunciano la sua **Angiolette** con il marito **Emiliano Masoero**, i nipoti **Mariarosa** con **Enzo, Eliana** ed **Irene; Pier Carlo** con **Giuliana**. Si ringrazia la cara Andreina che l'ha assistita in questi anni con tanto affetto, il dott. Vallino e il personale infermieristico di Villa Grazia. Per orario funerali telefonare al numero 617.46.72.

— **San Carlo Canavese**, 3 ottobre 1994.

Ci ha preceduti nella Casa del Padre

Giuseppa Calco in Damiano

Insegnante

Ne danno triste annuncio il marito **Giuseppe** ed i figli **Paola** ed **Emanuele**. Il funerale avrà luogo presso la parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo mercoledì 5 ottobre alle ore 10. Il rosario si terrà martedì 4 ottobre alle ore 20,30 presso la Cappella della parrocchia.

— **Torino**, 3 ottobre 1994.

Ti siamo vicini. I **Colleghi** di Paola dell'**Ussl.**

Il **Centro Residenziale Europa** partecipa con sua commozione al dolore per l'immatura scomparsa di

Vincenzo Mastromauro

— **Torino**, 2 ottobre 1994.

RINGRAZIAMENTI

Renzo Cabiati commosso ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore, per la scomparsa della sua diletta

Mariuccia Caniggia in Cabiati

— **Torino**, 3 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

1992 1994

Corrado Canale

Pensandoti sempre.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Parlano papà e mamma del ragazzo che ha ricevuto il cuore del bimbo ucciso in Calabria

Qui sotto Tino Motta, 11 anni, che ha ricevuto un rene dal piccolo Nicholas (a destra)

«Aveva seguito la storia alla televisione Quando ha saputo che i Green avrebbero donato gli organi ci ha chiesto l'età di quel bambino. Poi non ha detto più nulla»

«Grazie Nicholas, ci hai salvati»

I genitori di Andrea: un calvario di 15 anni

ROMA. Andrea vive da domenica [illegible] il cuore di Nicholas. Lotta per farcela e tornare a una normalità che non ha mai conosciuto. Accanto a lui, dietro il vetro della camera sterile del reparto [illegible] cardiochirurgia dell'ospedale Bambino Gesù ci sono il papà e la mamma stremati da tante ore di attesa e di angoscia. Bruno e Lidia Mongiardo, ieri, quando hanno visto Andrea con gli occhi aperti e il suo sorriso franco e ottimista [illegible] sempre si sono commossi. «E' [illegible] ragazzino forte, con un carattere d'o[illegible]. Questo lo aiuterà come ha fatto finora», raccontano.

Il signor Mongiardo è [illegible] impiegato alla Metro, un grande supermercato all'ingrosso della capitale. Sua [illegible]glie [illegible] lavora per stare vicino ad Andrea. In casa c'è anche un altro figlio, Francesco, [illegible] ragazzone [illegible] vent'anni. Una famiglia semplice che da quindici anni lotta contro la condanna di Andrea: una cardiopatia grevissima che [illegible] ha compromesso la crescita. «Il nostro Andrea ha quindici anni ma fisicamente [illegible] come se ne avesse otto. Non è cresciuto come i suoi coetanei. E questo è stato il suo grande cruccio», racconta [illegible] papà. «Il fatto di essere basso, tanto più piccolo dei [illegible]i coetanei, lo ha fatto soffrire. Per questo, per proteggerlo dalle prese in giro, abbiamo deciso di fargli fare la scuola media in una scuola privata, al San Filippo Neri. Non è stato facile perché non siamo ricchi e per pagare la retta della scuola abbiamo fatto sacrifici».

Adesso se tutto andrà bene Andrea potrà crescere, recuperare in centimetri e in vita gli anni spesi a lottare per sopravvivere. Non si è mai arreso.

«Poco tempo fa - racconta ancora [illegible] papà - ci ha detto [illegible] non comprargli abiti per l'inverno perché dopo il trapianto sarebbe cresciuto e gli sarebbero serviti vestiti da grande». Un carattere, quello di Andrea, forte, positivo. Ha sempre accettato i limiti imposti dalla sua salute: «Quest'anno non [illegible] potuto neanche andare al mare, la sua grande passione insieme alla Juventus», dice il fratello Francesco.

La mamma, Lidia, ascolta, scuote la testa. Sul volto, bello, franco, i segni della sofferenza [illegible] della preoccupazione che la accompagnano dalla nascita di Andrea. Quando parla del figlio però affiorano solo parole serene. «Lui [illegible] ha [illegible] fatto pesare [illegible] suo [illegible]to. Certo ogni tanto si stancava di venire sempre in ospedale. Qualche domenica fa voleva restare a casa a guardare le partite. Allora ha chiamato la dottoressa e le ha detto: "Oramai è tardi, oggi saltiamo l'iniezione". Ma poi si è fatto subito convincere. E' bravissimo. [illegible] per questo lo amano tutti anche qui al reparto che da otto anni è anche un po' la sua casa. Le infermiere, i medici, il professor Marcelletti, gli vogliono bene come a un figlio. E in questo momento si sono stretti intorno a noi come una famiglia».

Andrea ha sempre saputo tutto della sua malattia. «Non è possibile nascondergli nulla - dice [illegible] madre -. Se sa esattamente come stanno le [illegible] collabora. [illegible] gli [illegible] dicono bugie si chiude in se stesso». [illegible] così ha saputo subito che [illegible] cuore di Nicholas sarebbe potuto diventare il suo. «Eravamo arrivati all'ospedale per fare la flebo di albumina come facciamo sempre a gi[illegible] alterni. E Marcelletti ci ha parlato della possibilità del trapianto grazie al cuore del bambino ucciso in autostrada. Già una volta c'era stata la possibilità, ma i medici avevano deciso di soprassedere perché la situazione di Andrea [illegible] complicata e c'erano molti rischi. Adesso, però, le sue condizioni erano peggiorate e il professor Marcelletti ha deciso di provare. Andrea [illegible] stato d'accordo. E' molto coraggio[illegible]. Ha pianto solo quando, po[illegible] prima dell'anestesia, gli hanno strofinato il petto con il disinfettante. Per fortuna per adesso è andato tutto bene».

Andrea aveva seguito la storia di Nicholas in televisione. «Quando ha saputo che i signori Green avrebbero donato gli organi del loro bambino mi ha chiesto gli [illegible] [illegible] Nicholas», ricorda il papà. «Poi è rimasto zitto, assorto. Non so, forse è stato un presentimento».

«Povero bambino», sospira Lidia Mongiardo pensando a Nicholas. Non trova le parole per ringraziare i suoi genitori che hanno permesso il prelievo degli organi: «I genitori di Nicholas [illegible] persone speciali, superiori. Cosa si può dire dopo quello che hanno fatto a noi, al nostro Andrea e agli altri bambini? Grazie è sicuramente troppo poco».

Silvia Corbi

«Sta[illegible] bene»

L'ottimismo dei medici

ROMA. «Sono [illegible]». In due parole un mondo di felicità, nella speranza di chiudere una lunga parentesi di paura. Sono le prime parole che poco dopo le 8 di ieri Andrea Mongiardo, il ragazzo di [illegible] che ha nel petto il cuore del povero Nicholas Green, ha tracciato [illegible] mano incerta sulla lavagna che i medici gli avevano posato sul letto.

«Andrea sta veramente bene - di[illegible] soddisfatto Carlo Marcelletti, il cardiochirurgo che ha effettuato [illegible] trapianto - di solito, dopo interventi di questo genere, il paziente resta intubato per almeno 24 ore. Invece abbiamo ritenuto opportuno anticipare di alcune ore il distacco delle macchine». Marcelletti aggiunge che «per essere sicuri [illegible] non insorgano problemi di rigetto bisogna aspettare ancora qualche giorno: le giornate più critiche saranno quelle tra la quinta e la dodicesima».

Buone notizie anche [illegible] Catania, dove un [illegible] di Nicholas è stato trapiantato a Tino Motta, bimbo di 11 [illegible]. Il decorso postoperatorio viene definito regolare. Ieri [illegible]na, appena si è risvegliato dall'anestesia, Tino ha pronunciato una parola che per lui era una sintesi di gioia e di riconoscenza: «Nicola». E lo stesso nome ha sussurrato all'orecchio di mons. Luigi Bommarito, arcivescovo di Catania, che qualche minuto dopo è andato ad abbracciarlo.

Sulle condizioni della ragazza siciliana di 19 anni che l'altro ieri ha ricevuto il fegato di Nicholas il prof. Raffaello Cortesini ha riferito che «le sue condizioni di ripresa sono eccezionali. Per lei è stato il miracolo. Senza il fegato di Nicholas la sua vita si sarebbe spenta in pochi giorni. Quando abbiamo avuto notizia della disponibilità dell'organo la ragazza era già entrata in [illegible]. Se supererà il trauma chirurgi[illegible] fra una ventina di giorni potrà ritornare a casa».

Cortesini è poi entrato in sala operatoria. Sul lettino era già sdraiata Annamaria [illegible] Ceglie, nefropatica, 14 anni, di Ruvo di Puglia, in dialisi da due anni. L'intervento è durato un'ora e venti minuti e sotto l'aspetto tecnico è perfettamente riuscito. Ma anche per [illegible] bisognerà aspettare i prossimi giorni: nei trapianti di rene la percentuale di rigetto è di quindici casi [illegible].

Il prossimo trapianto può essere quello del pancreas. L'organo è stato trasportato a Perugia, dove opera [illegible] «banca delle insule», sottoposto ai trattamenti preliminari e quindi congelato. Il trapianto [illegible] fatto entro un paio di giorni, [illegible] Roma o a Perugia.

Altrettanto imminente l'innesto delle cornee. Ma per queste non c'è fretta: possono mantenersi in condizioni perfette anche per due o tre mesi.

Bruno Ghibaudi

NELLA CITTA' DEI GREEN

In aula, l'ora del dolore

I compagni: era un alunno speciale

LOS ANGELES

IERI mattina i bambini di Bodega Bay, la tranquilla cittadina costiera dove viveva Nicholas Green, non sono andati in classe. Si [illegible] trovati tutti insieme nell'auditorium della scuola - insieme ai genitori, agli insegnanti e agli assistenti sociali - per parlare del loro dolore, delle loro paure dopo [illegible] tragica morte del compagno di scuola. «Era [illegible] bambino speciale, [illegible] piccolo storico di sette anni - ha ricordato il maestro Paul Olson -. [illegible] [illegible] era Giulio Cesare». Prima di partire Nicholas [illegible] detto che il luogo che più voleva visitare era il Colosseo.

In questo villaggio sulle coste del Pacifico, a nord di San Francisco, famoso perché Hitchcock lo scelse per girarvi «Gli uccelli», grava un'atmosfera di lutto e smarrimento. Della morte di Nicholas e della generosità dimostrata dai suoi genitori si parla da sabato, la notizia è finita sulla prima pagina dei giornali locali.

[illegible] «San Francisco Chronicle» ha voluto sottolineare il lato umano della vicenda e la reazione commossa della popolazione italiana al dolore [illegible] Green, che hanno ricevuto decine di lettere e telefonate di condoglianze. «La mia sensazione è che la vera Italia sia quella che abbiamo visto subito dopo l'incidente - ha detto il padre in un'intervista telefonica [illegible] giornale -, la compassione, il calore e la generosità degli italiani».

In generale la notizia non ha suscitato particolare allarme, i maggiori quotidiani americani le hanno dedicato poche righe nelle pagine interne. «La stampa e la televisione locale non hanno creato un caso - spiega il console italiano a San Francisco, Giulio Prigioni - per il momento non abbiamo ricevuto telefonate da turisti allarmati, ogni parallelo [illegible] [illegible] uccisioni di turisti stranieri in Florida mi sembra esagerato».

Tim Porter, capo cronista del «San Francisco Chronicle», sottolinea che «per il momento la rea[illegible] [illegible] piuttosto moderata, qui nessuno parla di paura di viaggiare in Italia. [illegible] mi sembra comunque consigliabile percorrere quell'autostrada, dove ci sono state una ventina di rapine e migliaia di furti di camion solo quest'anno».

Anche i Green, dicono i loro amici di Bodega Bay, sono convinti che l'incidente sia stato casuale. «Maggie pensa che i banditi fossero dei dilettanti e che non avessero alcuna intenzione di uccidere - spiega Robin Cooley, un'amica a cui la mamma di Nicholas ha telefonato per raccontare l'accaduto - ed è convinta che abbiano sparato per spaventarli e per convincerli a fermarsi».

A Bodega Bay tutti aspettano il ritorno, previsto per oggi, di Margaret e Reginald Green, della sorellina Eleanor e della salma di Nicholas, che sarà sepolto nel [illegible]mitero di Santa Teresa. Ormai anche in questo villaggio californiano si [illegible] che i Green sono diventati degli [illegible] in Italia per la loro decisione di donare tutti gli organi di Nicholas. E' un conforto per la famiglia e per la comunità, che ricorda Nicholas sorridente sulle montagne svizzere, in una foto che appare sul giornale locale e che è [illegible] scattata solo una settimana fa. [r. cri.]

L'OSSERVATORE

«Un grande atto d'amore»

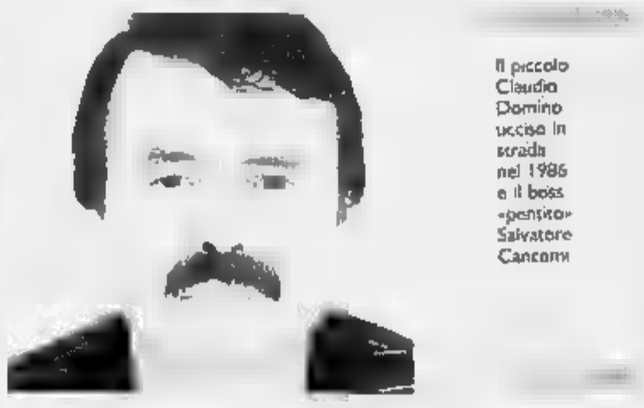
CITTA' DEL VATICANO. [illegible] «gesto generoso» dei genitori del piccolo Nicholas «ci riscatta dalle mille brutture quotidiane», ci scuote «da quella sorta di torpore dei sentimenti dal quale spesso ci lasciamo avvolgere, avvezzi come siamo soltanto a brutte notizie»: è quanto scrive l'Osservatore Romano, commentando la decisione dei Green di donare gli organi del figlio. «Ecco l'amore, quello vero, che riesce lì dove tutto il resto è destinato a fallire - sottolin[illegible] il giornale - che riesce a dare significato alla morte violenta di un bambino, a restituire la speranza. Se esistesse una sola parola per esprimere quello che i Green hanno fatto, questa è amore. Un atto d'amore verso il figlio che [illegible] hanno più. Nicholas resterà nell'esistenza di bambini che senza di lui sarebbero morti». [Ansa]

NEL MIRINO DELLA 'NDRANGHETA

La «finta giustizia» di Cosa Nostra

Cancemi: «Così punimmo i killer del piccolo Claudio»

I boss delle organizzazioni criminali locali potrebbero cercare la punizione esemplare



Il piccolo Claudio Domino uccise in strada nel 1986 e il boss «pentito» Salvatore Cancemi

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Se è vero che Cosa Nostra è una e trina, che 'ndrangheta mafia e camorra sono tre corpi e un'anima, gli assassini di Nicholas hanno [illegible] che temere. L'ondata [illegible] emozione [illegible] scitato dalla sua morte potrebbe spingere i capi delle organizzazioni criminali a vestire i panni dei vendicatori e punire - magari in modo esemplare - i pirati dell'autostrada. E' già accaduto qualcosa del genere, a sentire il collaboratore di giustizia Totò Cancemi.

La storia ripescata dal pentito risale al [illegible], anno di grazia del pri[illegible] maxiprocesso a Cosa Nostra. [illegible] killer in motocicletta sparò un proiettile calibro 38 sulla fronte di Claudio Domino, 11 anni, in una strada buia del quartiere San Lorenzo, luogo prescelto dal padrino - sempre lui, Totò Riina - per tutelare la lunga e tranquilla latitanza.

Anche allora l'Italia si indignò ed insorsero in tanti. Pure la mafia ebbe da dire. Così, per la prima volta nella sua storia, [illegible] Nostra uscì allo scoperto fino a leggere pubblicamente un comunicato che rinnegava la paternità di quel barbaro delitto. L'incarico di esternare fu affidato a Giovanni Bontade, bresciano con la laurea. Bontade - che in quel periodo frequentava, insieme [illegible] altri 350 «bravi ragazzi», le gabbie dell'aula bunker - lesse con voce ferma: «Noi condanniamo questo barbaro delitto che provoca accuse infondate anche verso gli imputati di questo processo...».

Era clamoroso, quel gesto. La mafia in pratica ammetteva di esistere. Molti pensarono che quella scelta era stata una necessità, Cosa Nostra non faceva altro che riaffer[illegible] vecchie regole non scri[illegible], regole che imponevano la salvaguardia dei bambini e delle donne.

Adesso arrivano le rivelazioni di Cancemi. «Ricordo - dice l'ex capo della "famiglia" di Porta Nuova - che nel corso del primo maxiprocesso è avvenuto l'omicidio del piccolo Claudio Domino e che in quell'occasione tutti fummo incaricati di scoprire gli autori, tant'è che la stessa commissione si è data carico di punire i colpevoli con la morte». Cosa Nostra, dunque, è estranea alla morte del piccolo di San Lorenzo. Anzi, ha fatto di tutto per scoprire i colpevoli e punirli. Com'era buona la cupola, viene da pensare.

E qui sta il trucco. Ciò che racconta Cancemi sarà pure vero, ma una cosa è altrettanto certa: non è l'amore di giustizia che muove Cosa Nostra. Gli assassini di Claudio Do[illegible] saranno certamente finiti male, ma il «reato» che hanno pagato non è quello di violenza verso un bambino, ma quello ben più grave - agli occhi dei padrini - di avere agi[illegible] senza autorizzazione e in un territorio protetto, dove nulla si deve muovere senza che il capo non voglia. Problemi di gestione della violenza quotidiana, magari contrabbandati come atti di giustizia e di risarcimento per le parti lese: i genitori di Claudio Domino e l'intero quartiere «offeso».

In effetti, la storia di Claudio Domino non aveva più misteri. [illegible] nel 1987 la polizia sapeva com'erano andate le cose. Solo che non c'erano prove: voci raccolte nel quartiere, qualche confidente, ma niente di processualmente rilevante». La polizia sapeva che il bambino era stato ucciso con un colpo in mezzo agli occhi da un balordo, da un cane sciolto che obbediva ad altre «mezze tacche» del traffico di stupefacenti. Fu anche fatto un rapporto alla Magistratura per dire che il mandante dell'assassinio era stato fatto sparire e, prima di morire, aveva confessato il nome del killer. Un giovane tossicodipendente a sua volta eliminato con un'overdose di eroina. Una storia che trovò spazio su qualche giornale.

Anzi, la una [illegible] [illegible] dicembre del 1987 [illegible] vicenda fu rivelata così com'era riportata nel rapporto di polizia. Con un particolare che non ha mai ricevuto conferma e cioè che il primo a sapere tutto era stato il padre di Claudio. L'uomo fu addirittura prelevato, caricato dentro [illegible] bagagliaio di un'auto, portato in un posto solitario dove venne avvertito di [illegible] continuare la [illegible] indagine per sapere chi gli avesse [illegible]ciso il figlio. Certo, sarebbe difficile usare lo stesso sistema col papà di Nicholas. Magari gli verrebbe naturale raccontare tutto in una conferenza stampa, e poi ha già detto di non cercare la vendetta. [illegible], non è un buon cliente per la mafia. E forse i capi delle endrine [illegible] soffrono, come i colleghi siciliani, la sindrome della «lesa maestà».

Francesco La Licata

Eboli, a quindici anni fa fuoco contro un camorrista. «Così l'onore della casa è salvo»

Baby killer per vendicare il padre

Spara all'amante della mamma

EBOLI
DAL [redacted] INVIATO

I loro destini si [redacted] incrociati per l'ultima volta sulla [redacted] di [redacted] pistola, fra le case cadenti di un paesone cementificato della provincia salernitana. Il ruolo del carnefice [redacted] toccato a C. P., un ragazzo di quindici anni; quello della vittima a [redacted] «guappo» del quartiere, Cosimo Corrado, che ora sta lottando contro la morte in un letto d'ospedale. «Delitto d'onore», spiega la gente di Eboli, quasi a voler giustificare il fatto che un adolescente possa [redacted] trasformato in un assassino, o quasi. [redacted] i carabinieri confermano: «L'abbiamo preso poco dopo la sparatoria, ha confessato. Perché ha premuto il grilletto? L'altro, la vittima, era l'amante della madre...». Gli investigatori sono però convinti che dietro questa brutta storia di tradimenti e vendette vi [redacted] un terzo personaggio: il padre del ragazzo, [redacted] dopo il fattaccio è scomparso dalla circolazione. Avrebbe voluto premere lui il grilletto, [redacted] poi ha consegnato la pistola al figlio minorenne per non rischiare in prima persona. I giudici, deve aver pensato, saranno clementi con un ragazzo.

Durava da [redacted] la relazione fra Cosimo Corrado, 32 anni, un nome temuto nel rione «Paterno» di Eboli, e Maria Greco, di 34, che la gente del quartiere descrive come [redacted] splendida donna in [redacted] sangue di zingara: è di origini gitane [redacted] come il marito, Alfredo P., di vent'anni più vecchio. Maria, in prigione da due settimane per [redacted] rubato una collana in una gioielleria, non [redacted] mai fatto nulla per nascondere il suo amore. Lui, camorrista con una fedina penale lunga una spanna, si vantava con gli amici di aver fatto perdere la testa alla più bella del quartiere.

In paese raccontano che la vendetta era annunciata da settimane. La famiglia di lei sapeva tutto, fra il marito tradito e il rivale c'erano [redacted] liti violente. L'ultima risale [redacted] tre giorni fa, quando Alfredo P. affrontò Cosimo in piazza davanti a decine di testimoni. Padre e figlio, spalleggiati da alcuni parenti, mostrarono minacciosi un coltello e un'accetta; l'altro, protetto da [redacted] gruppo di amici, fissò il ragazzo e scoppiò a ridere esclamando: «Attento, guaglio', [redacted] faccio pure la tua fidanzata». La rissa finì senza gravi conseguenze po[redacted] prima dell'arrivo dei carabinieri, che trovarono le strade deserte e interrogarono inutilmente gli abitanti del rione.

Ieri, alle dieci del mattino, la resa dei conti. Una vecchia utilitaria si ferma in via Pio XII, davanti al bar «L'isola». Dalla portiera spalancata esce un ragazzo [redacted] pistola [redacted] pugno. E' C., pronto a sparare per difendere l'onore della famiglia. Al volante dell'auto con il motore acceso c'è un uomo: secondo i testimoni è proprio Alfredo P., che vuole assistere alla vendetta del figlio. Cosimo Corrado, seduto ad un tavolo del bar, non sospetta nulla. Ha [redacted] giornale sportivo spalancato davanti agli occhi, quando all'improvviso sente un rumore assordante [redacted] qualcosa che gli squarcia [redacted] petto. [redacted] continua [redacted] sparare: tre, quattro, cinque col[redacted] sotto gli occhi dei clienti ammutoliti. Poi, senza dire una parola, [redacted] in strada e [redacted] infila nella macchina che riparte a tutto gas. Cosimo è riverso sul pavimento, con la camicia inzuppata di sangue. Ma respira ancora. In ospedale, i medici lo sottopongono per oltre dieci ore ad [redacted] intervento chirurgico dall'esito incer[redacted]: «Solo un miracolo può salvarlo», diranno all'uscita della sala operatoria.

Nel frattempo, C. vaga a piedi per le strade della periferia [redacted] Eboli. E' sconvolto e solo, anche il padre lo ha abbandonato scaricandolo sulla statale che conduce a Battipaglia. «Se ti trovano confessa: sei minorenne, [redacted] la caverai», gli ha detto prima di ingranare la prima e svanire in un rifugio [redacted]. Poco dopo una «gazzella» dei carabinieri si imbatte nel ragazzo, che si lascia condurre in caserma senza reagire: «L'ho fatto per mia madre [redacted] mio padre», confesserà C. consegnando la pistola.

Fulvio Milone

L'uomo ha consegnato la pistola al ragazzo e l'ha atteso in auto

A sinistra, Cosimo Corrado, ferito a morte da un baby killer. Nella foto grande Eboli

Armati dalla giovane età

Così i minorenni sono arruolati nell'esercito della malavita

ROMA. Alcuni sono assassini di professione, altri per vendetta. In comune hanno l'età giovanissima (alcuni meno di 14 anni). E l'assoluta mancanza di pietà o pentimento. Sono i baby killer, un esercito in crescita che spaventa, che divide l'opinione pubblica tra chi vorrebbe punizioni severe e chi invece mette sotto accusa la violenza [redacted] società.

Antonio Moccia è stato un baby killer. Nel 1981, a 13 anni (e quindi non punibile dalla legge italiana), uccide Antonio Magliulo, capo di una famiglia di camorristi rivali di Afragola, nel Napoletano. L'omicidio avviene nel cortile del tribunale. Magliulo vi [redacted] stato portato in manette: doveva rispondere dell'omicidio [redacted] Vincenzo Moccia, padre di Antonio. Il ragazzino riesce a entrare con una calibro 38, attende la fine dell'interrogatorio e quindi porta a termine la sua vendetta davanti a decine di testimoni.

Nel 1988 è il sedicenne Michelino Papi, figlio di camorristi, il protagonista di una faida ad Acerra. Con il fratello organizza [redacted] spedizione punitiva contro un esponente del clan rivale. I due entrano all'alba nel bar del mercato ortofrutticolo di Casoria, un altro paese in provincia di Napoli. Sparano all'impazzata: il loro nemico si salva, muoiono invece un bambino di 11 anni, Andrea Esposito, e due avventori.

L'anno dopo a Quindici (Napoli), Guerino Scarfuri, 15 anni, nella piazza del paese affronta e uccide un giovane di 19 anni. Il movente secondo le sue stesse parole: «Mi prendeva in giro». Nel '91 a Centocelle (Roma), Armandino S. viene accoltellato. Non c'è bisogno di indagare. Si fa avanti baldanzoso [redacted] quindicenne M. M.: «Sono stato [redacted]. Importunava la [redacted]ia ragazza». A Casal di Marmo, periferia romana, dove vanno a finire i giovani «difficili», c'è una cinquantina di ospiti. Otto di loro hanno ucciso, e sempre «per un buon motivo».

Michele, 16 anni e mezzo, un pastorello di Monte Sant'Angelo (Foggia), confessa di aver ucciso Matteo Libergolis, figlio [redacted] Francesco, uno [redacted] più noti boss del Gargano. E' il [redacted] del '92. La molla [redacted] ancora una volta la vendetta: nel marzo di tre anni prima erano stati uccisi i fratelli Giuseppe e Pietro Alfieri, rispettivamente padre e zio di Michele. Libergolis, anche se mai incriminato, era considerato il killer.

Sempre nel '92, Luigi Ragosta, 17 anni, uccide il gestore [redacted] un'autorimessa. La vittima è Maurizio Estate, di [redacted]: la sua colpa è quella di aver impedi[redacted] mezz'ora prima lo scippo di un «Rolex» dal polso di un'automobilista. Un «inaccettabile» gesto di civiltà, punito a colpi di pistola. [r. cri.]

Decreto legge

Ai privati la revisione delle auto

ROMA. Le lunghe file e le attese agli uffici della Motorizzazione civile per la revisione periodica degli autoveicoli saranno solo un ricordo. Con tre decreti firmati ieri dal ministro [redacted] trasporti Publio Fiori, la revisione è stata affidata alle officine private. Fiori nell'annunciare la riforma precisa che «in questa maniera si creeranno 20.000 posti di lavoro». Le imprese di autoriparazioni - informa il ministero [redacted] una nota - «potranno effettuare le revisioni attraverso il rilascio di concessioni quinquennali, [redacted] ottemperanza [redacted] quanto previsto dall'articolo [redacted] del codice della strada» ed i tre decreti fissano [redacted] modalità tecniche e amministrative per l'effettuazione delle revisioni, l'omologazione delle attrezzature tecniche da utilizzare e le tariffe relative alle operazioni tecniche.

«Una più frequente, veloce e semplice revisione - ha detto Fiori - significa più sicurezza sulla strada e minore inquinamento atmosferico. Ma vuole anche dire il rilancio dell'occupazione nel settore perché, passando dall'attuale revisione decennale a quella quadriennale prevista dalla nuova norma, le imprese dovranno revisionare ogni anno 10.5 milioni di auto (67.500 al giorno) il che vuole dire 45 mila ore giornaliere pari a 5.625 [redacted] posti di lavoro. Se a questi - prosegue - si aggiungono i 4.375 posti per prestazioni di manutenzione necessari all'ottenimento della abilitazione alla circolazione, [redacted] arriva a 10.000 Unità. Ci sono poi altri tremila posti [redacted] lavoro per i benefici indotti all'industria ed al commercio dei ricambi (2.400 miliardi), 1.000 per i corsi di abilitazione, 1.200 per il lavoro di selezione dei periti e 200 per l'elaborazione dati, per un totale generale di 19.435 nuovi posti. Credo sia una riforma molto significativa, - conclude Fiori - perché non solo determinerà un importante miglioramento della sicurezza stradale, ma eliminerà ritardi, doppioni, sprechi e dispersioni, privatizzando una funzione pubblica con notevole incremento dell'occupazione. E' un'applicazione concreta della filosofia del go[redacted] Berlusconi».

In base alla nuova normati[redacted] preparata dal ministero dei Trasporti, costerà 47 mila lire rivolgersi alle officine private per la revisione periodica delle auto, che la prima volta deve essere eseguita dopo quattro anni dall'immatricolazione e poi ogni due anni. All'officina andranno 35 mila lire e a queste bisognerà aggiungere le 12 mila lire degli attuali diritti [redacted] questo tipo di certificazioni.

Resta comunque la possibilità di effettuare [redacted] controllo presso i centri della motorizzazione [redacted] questo caso si spenderanno 30 mila lire. Il nuovo sistema di controlli affidati ai privati dovrebbe diventare operativo all'inizio del prossimo anno. [Ansa]

PAURA DIETRO I CANCELLI

Agrigento, vince il racket

Gli operai: non entriamo nella fabbrica

AGRIGENTO

LASCIATI senza scorta e sorveglianza fissa, terrorizzati, venticinque operai ieri mattina si sono rifiutati di presentarsi al lavoro in un'azienda di calcestruzzi. I titolari [redacted] stati assassinati dal racket mafioso delle estorsioni al quale [redacted]vano voluto pagare il «pizzo».

Il figlio di uno [redacted] loro, Luigi Panepinto, di 23 anni, giorni fa aveva sfidato i boss, annunciando che oggi avrebbe riaperto a tutti i costi purché polizia [redacted] carabinieri avessero garantito l'incolumità dei lavoratori.

Ma nessuna misura è stata ancora adottata dal comitato provinciale di Agrigento per l'ordine e la sicurezza pubblica che il prefetto Nicola Perna probabilmente convocherà al più presto. Deluso e irritato, il giovane imprenditore ha sibilato un «ognuno deve pur fare la propria parte».

Solamente [redacted] dipendenti dei Panepinto [redacted] buon'ora hanno varcato il cancello [redacted] piccolo cantiere per la frantumazione delle pietre nella periferia di Bivona, il paese in cui è in corso quello che ormai non [redacted] più soltanto uno spietato tira e molla tra carnefici e vittime, tra mafiosi [redacted] gente che non vuol piegarsi, ma pure tra lo Stato che non interviene a sufficienza e i lavoratori che chiedono protezione.

Il figlio di Libero Grassi, l'imprenditore siciliano ucciso dal racket, simbolo della ribellione [redacted] le estorsioni

L'impianto principale della «Panepinto», lambito dal torrente Magazzolo, che è da sempre la struttura principale dell'azienda, [redacted] rimasto sconsolatamente chiuso. Per [redacted] mafia, una vittoria sulla società civile.

«Lunedì riaprirò l'impresa di mio padre [redacted] mio zio», aveva urlato venerdì 30 settembre Luigi Panepinto, sposato, padre [redacted] un bimbo [redacted] pochi mesi, durante un'affollata manifestazione pubblica nelle strade di Bivona. «Chiedo soltanto - aveva aggiunto - di essere protetto assieme ai miei operai. Non ho il cuore di lasciare senza lavoro venticinque padri di famiglia. [redacted] loro hanno paura».

Al giovane da un po' di tempo è stata assegnata una scorta di due carabinieri che lo seguono dovunque e l'alloggio di famiglia è sorvegliato saltuariamente. [redacted] gli operai? Non vogliono fare la fine dei loro principali, i fratelli Ignazio e Calogero Panepinto. Il primo, padre di Luigi, fu assassinato a colpi di fucile il 30 maggio scorso.

Il racket tornò alla carica poco dopo, nella certezza che il fratello della vittima avrebbe abbassato la testa cominciando a pagare. Ma così non fu e i killer allora [redacted] ripeterono il 19 settembre, uccidendo l'imprenditore e con lui l'operaio Francesco Maniscalco. Rimase ferito il fratello minore di Luigi, Davide, 17 anni.

Da quel giorno la fabbrica di calcestruzzi e il cantiere per la frantumazione delle pietre [redacted] rimasti chiusi con i dipendenti spaventati e il giovane Luigi incerto sul da farsi, caricato all'improvviso da responsabilità troppo grandi per la [redacted] età.

Sembrava che lo Stato avrebbe avviato un'azione di forza per dimostrare ai mafiosi che non sono loro a comandare a Bivona e proprio questo era stato chiesto venerdì durante lo sciopero generale e il corteo con i sindaci della zona e i gonfaloni e l'intervento di Luciano Violante, il vicepresidente pidiessino della Camera dei deputati che nella [redacted] legislatura fu a capo della commissione antimafia. Erano anche intervenuti due neodeputati della commissione parlamentare, Giuseppe Scozzari e Nichi Vendola. Una vasta mobilitazione era stata sollecitata da Violante anche con un suo commento sull'Unità. [a. r.]

In aula i presunti killer delle cosche, tra i testimoni i politici Andreotti, Mannino [redacted] Mattarella

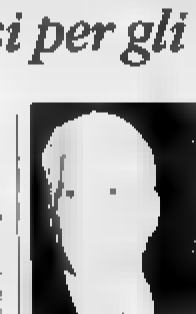
L'ora della verità per tre delitti di mafia

Al via i processi per gli omicidi di Lima, Ligato e Borsellino

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre delitti della mafia (Lima, Borsellino, Ligato) giungono nelle aule [redacted] giustizia. Per mafia e 'ndrangheta si [redacted] un autunno [redacted] fuoco. C'è chi si aspetta udienze clamorose con i boss dietro [redacted] sbarre e i pentiti pronti a rinnovare come schiaffi le loro accuse.

Lima. Nell'aula bunker [redacted] Palermo, nel processo per l'uccisione dell'eurodeputato ed ex sindaco dc Salvo Lima, avvenuta il 12 marzo 1992, fra i boss presenti in aula ieri c'erano il numero uno Totò Rii[redacted], Pippo Calò, Giuseppe Lucchese. E' in gioco una partita importante per Cosa nostra e per l'alta politica della Prima Repubblica. Giulio Andreotti, incriminato dalla procura di Palermo per associazione mafiosa proprio per la [redacted] grande amicizia [redacted] Salvo Lima, attende con ansia l'eventuale riabilitazione del suo pupillo sicilia[redacted]. Questo sarà possibile solo se la



L'eurodeputato della dc Salvo Lima ucciso il 12 marzo del '92

corte d'assise non crederà ai pentiti secondo i quali Lima per decenni fu l'anello di congiunzione tra le «famiglie» e il potere. Susanna Lima, una dei due figli della vittima, si è costituita parte [redacted]ile: vuole che di suo padre [redacted] parli come di una vittima e [redacted] un complice della mafia. I difensori hanno chiesto un «congruo termine» per verificare incartamenti processuali. La corte d'assise oggi fisserà il calendario delle udienze. Fra i testi citati, Andreotti, gli ex ministri Mannino, Mattarella, Vizzini, Ruffini, Vitalone, l'ex presidente della Regione Sicilia Mario D'Acquisto, Pietro Folena e Nino Buttitta, già segretari [redacted] di pci e psi. I tre pm hanno chiesto ieri la lettura delle dichiarazioni rese a suo tempo dai big andreottiani morti di recente Franco Evangelisti e Vittorio Sbardella, che furono pure amici di Lima.

Borsellino. Stamane a Caltanissetta comincia il dibattimento per la strage di via D'Amelio del 19 luglio 1992 in cui furono uccisi a Palermo il giudice Paolo Borsellino e cinque agenti della [redacted]. E' la prima tranche del processo. Per altri 16 incriminati fra i quali Riina, il gip deve ancora decidere fra il [redacted] giudizio e il proscioglimento. Sono alla sbarra i primi quattro imputati: Vincenzo Scarantino e il cognato Salvatore Profeta, [redacted] tecnico dei telefoni Pietro Sc[redacted]to e l'autocarrozziere Giuseppe Orofino. Avrebbero fatto parte del commando. Il procuratore di Caltanissetta Giovanni Tinebra ha detto: «Si continua a indagare su eventuali cointeressenze tra ambienti delle istituzioni e Cosa no[redacted].

Ligato. La vedova e i tre figli dell'ex presidente delle ferrovie ed ex deputato dc Lodovico Ligato, ucciso il 27 agosto 1989 nel cortile della sua villa a Reggio Calabria, si [redacted] costituiti parte civile all'apertura [redacted] processo ieri mattina. Tre gli imputati in aula: Diego Rosmini, [redacted]tò Araniti e Giuseppe Lombardo. Gli altri quattro sono latitanti e fra loro Pasquale Con[redacted], 44 anni, indicato come un capo della 'ndrangheta. Secondo l'accusa vi sono inquietanti analogie con il delitto Lima. Il 19 dicembre i giudici si pronunceranno sul rinvio a giudizio di alcuni politici che per l'accusa ebbero un ruolo nel delitto ma che nella prima fase dell'istruttoria sono stati prosciolti.

Antonio Ravidà

LE SOLUZIONI [redacted]

SCACCHI

La partita, giocata per corrispondenza a Cuba tra il 1992 e il 1993, è proseguita con 1...Aa6!, ed il Bianco ha abbandonato. Infatti dopo 2. D:a6 segue 2...D d1+, 3. A d1, Te1 matto! Mentre dopo 2. Dg1, segue 2. Ch3!, e ora per esempio 3 g:h3, D:f3; 4. Dg2, D d1 ecc.

SESTO ACUTO

Avevo 10 anni. Partiamo dal prodotto [redacted] nel momento in cui mio padre aveva 48 anni e di conseguenza mia madre 45. 48x45 = 2160. Il più vecchio dei fratelli, essendo nato quando mia madre aveva 27 anni, [redacted] 18 anni. Indicata con E la mia età, e con F quella del secondo fratello (che aveva 2 anni più di me), si ha [redacted] il prodotto 12xExF deve risultare 2160, ossia, semplificando, ExF = 120. Fra tutte le coppie di numeri [redacted]plicate [redacted] danno come prodotto 120 (60x2 = 40x3 = 30x4 = 24x5 = 20x6 = 15x8 = 12x10 = 120) ve n'è una sola in cui i due fattori differiscono solo di 2 unità, ossia 12 e [redacted] cioè 10 era [redacted] mia età e 12 quella di mio [redacted]. Più matematicamente si poteva pervenire allo stesso risultato risolvendo l'equazione E(E + 2) = 120 da cui E = 10

DAMA

Il Bianco vince giocando 1) 31-27, 38x47, 2) 29-24!, 47x21 (via 29-40-49); 3) 24x11, 16x7, 4) 26x8 e il finale è facilmente vinto. Per esempio: 4) ... 7-11; 5) 8-3,9-13; 6) 3-14

Pierre Ghestem fu campione del mondo dal 1945 al 1948

[redacted]

7 lettere: lanieri, loiesti, retiile, retilli, rileti, seletti, [redacted], 6 lettere: alieri, olenti, interi, lolite, olerina, retina, sotaio, [redacted], solete, totano; 5 lettere: aiolo, aiose, [redacted], arile, elide, olito, etili, etnia, lesto, [illegible], lotti, [illegible], lilla, lillo; lino, lolla, lolle, [redacted], relli, [redacted], salta, solle, solli, tenti, tetai, tinte
Totale 43 parole

[redacted] (4,4,2,7)
VE reca sedaccia IO = VERE CASE DI AC[redacted]

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: R B V V

[redacted]

Il nome di Rossi è Stefano, il piastrellista ha 38 anni e colui che lavora al 3° piano è dell'Ariete. Ecco comunque gli abbinamenti completi: al 1° piano lavora l'elettricista Stefano Rossi, 34 [redacted] dei Pesci, al 2° piano lavora il muratore Attilio Verdi, 36 [redacted] del Capricorno, al 3° piano lavora l'imbianchino Odoacre Grigi, 31 anni dell'Ariete, al 4° piano lavora il piastrellista Renato Neri, 38 [redacted] dei Gemelli, al 5° piano lavora l'idraulico [redacted]o Bianchi, 33 anni del Leone.

S	P	E	R	I		K	U	N	D	E	R	A		S	[illegible]	A	G	G	I		C	B
P	A	R	A	N	C	O		E	I	N		R			[illegible]		[illegible]	A	N	G	H	I
R	E	O		C	[illegible]		Z	O	U		P	R	E	N	O	T	A	R	S	I		L
E	R		B	O	N	D	[illegible]			[illegible]	[illegible]	E	S	I	D	E	N	[illegible]	I	A	L	E
A		L	A	N	C	I	A	T	O	R	E	D	I	C	O	L	T	E	L	L	[illegible]	
	M	E	S	S	A	G	G	E	R	O	D	A	M	O	R	E		T	A	L	C	O
B	O	C	C	A	D	E	L	L	A	V	E	R	I	T	A		O	T	T	O	N	[illegible]
A		C	A	P	[illegible]	R	I	O	N	E		E					M	A	O	R	I	
	C	E	R	E	R	E			G		A		A		A	P				O	D	E
A	H		E	V	O	N	I	M	O		C	O	N	T	R	O	A	L	I	S	E	I
V	E	L	L	O		T	E	K		V	A	N	D	E	R	W	A	A	L	S		G
O		A	L	L	A	I	N		C	O	R	T	E	S	I	E		O	D	O	R	E
N	O	T	A	I	[illegible]		[illegible]	T	E	N	I	E	S	I		[illegible]	O	S	[illegible]		C	R

Bologna, polemiche dimissioni di un radiologo: «Mi fanno fare l'impiegato»

Addio all'ospedale in Rolls Royce

Ha affittato l'auto e poi ha abbandonato il lavoro indossando uno smoking bianco

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno smoking bianco e una Rolls Royce Corniche color nocciola, con tanto di autista e finta miliardario al seguito. Per uscire di scena, Paolo Gambari, 46 anni, fino a ieri radiologo di professione e da oggi aspirante gigolò, non ha proprio badato a spese: due milioni gli è costata la performance plateale con cui ha deciso di dire addio ad un posto di lavoro sicuro, ma umiliante per chi, come lui, è da sempre convinto di essere il migliore nel suo campo.

Alle 8,21 di ieri mattina ha presentato le dimissioni da aiuto di Radiologia diagnostica dell'Ospedale di Bellaria, dove lavorava da 19 anni. Alle 8,25 ha realizzato il sogno di ogni Fantozzi, strappando il cartellino marcatempo. Poco dopo, ha salutato con un bacio la Tac, più compagna che strumento di lavoro (in maggio aveva festeggiato una bottiglia di «Dom Perignon» il settimo anniversario della sua installazione nel reparto). E alle 8,30, dopo essersi assicurato la presenza delle telecamere della Rai, è andato incontro alla nuova vita, vestito come Robert Redford nel film «Il Grande Gatsby» e con le ambizioni di Richard Gere in «American gigolò».

«Cosa farò domani? Il gigolò», risponde infatti Paolo Gambari. E sembra tranquillo, sincero, per nulla pentito. Di professioni alternative, in camice lenzuolo bianco steso ieri mattina vicino alla Rolls, ne aveva indicate altre tre: rapinatore s. (dove l'esse puntato stava per «solitario»), narcotrafficante, trafficante d'armi.

La messinscena è costata 2 milioni «Sono il migliore nel mio campo ma passavo il mio tempo a stilare referti Il futuro? Farò il gigolò»

Il dottor Paolo Gambari all'interno della Rolls Royce sulla quale ha lasciato, ieri, l'ospedale Bellaria di Bologna. Il medico indossava uno smoking bianco

era solo provocazione.

Il mestiere con cui Gambari (che assicura di non avere fidanzato o moglie cui rendere conto) sente più affinità è quello del gigolò: «E' il lavoro che più si avvicina a quello che ho fatto finora: fare del bene, dare del piacere». E non si capisce se ci è o se ci fa. L'ex radiologo non si scompone. Sorridente spiega le ragioni del gesto plateale: «Facevo il medico solo al 25 per cento, per il restante 75 per cento stilavo i referti e battevo a macchina. Insomma, facevo poco più di quello che fa un impiegato, per di più prendendo lo stipendio di un medico».

Altri al posto avrebbero ringraziato, ma lui dice: «Sono il migliore in questo campo. Ho scelto questo lavoro per passione. Di radiologia ho sempre gioito, ogni esame è diverso ed è questa metodica che fa la diagnosi. Non potevo accettare di fare l'impiegato. Sarei rimasto se avessi potuto mantenere il ruolo di organizzatore responsabile del servizio Tac, invece dal 1° ottobre è scattato un nuovo ordine di servizio. Troppo tempo a fare il dattilografo, troppo poco a fare il mio mestiere».

Alcuni giorni fa è arrivata l'idea dell'addio clamoroso: «Ho chiamato una mia amica da Milano per fare la miliardaria che abborda il gigolò. La Rolls l'ho affittata per un milione: compreso l'autista. Lo smoking bianco l'ho trovato in affitto in un negozio di Forlì per 200 mila lire. Perché in Rolls Royce? Facile: sono il migliore nel mio campo, non potevo uscire di scena non a bordo di una Rolls Royce Corniche, che è l'auto più bella del mondo. Ho speso tutto 2 milioni, ma per una festa non è neppure un'esagerazione».

Ai dirigenti dell'ospedale Bellaria, la performance di Gambari non è piaciuta proprio.

La direzione ha segnalato l'episodio all'autorità giudiziaria («Per l'esame degli aspetti che possono configurare ipotesi di reato») e si riserva inoltre «l'adozione di ulteriori provvedimenti non appena saranno state meglio chiarite le motivazioni e le conseguenze dell'incomprensibile gesto».

Marisa Ostolani

FROSINONE

Ambulanza ko, muore turista

FROSINONE. Due persone sono morte in 48 ore nel Frusinate, per malasanità. A Fiuggi un villeggiante, Giuseppe Russo, di 73 anni, è morto, colpito da infarto, nell'attesa di un'ambulanza. Uno dei due automezzi della città, quello in dotazione alle Terme, era in un'officina per la riparazione di un pneumatico, mentre quello pronto soccorso era fuori per il trasporto di un altro paziente. L'ambulanza è arrivata dopo quasi un'ora, ma ormai era troppo tardi per salvare l'uomo. Un'anziana donna di Sora, Maria Cuozzo, 66 anni, è morta invece mentre nell'elicottero che la portava nell'ospedale di Teramo. Colpita da ictus, la donna ha dovuta attendere cinque ore prima che si trovasse un posto disponibile in neurochirurgia. Nel Lazio non c'erano letti disponibili, ne è stato poi uno a Teramo. Quando l'elicottero si è alzato in volo, la donna è morta. (Ansa)

Roma: dopo il delitto, l'uomo si è ucciso

«Non mi tradirai più» E accoltella la moglie

La donna voleva chiedere il divorzio I corpi trovati dalla figlia di 18 anni

ROMA. Luisa ha 18 e sapeva, dicono gli investigatori, che i genitori litigavano spesso. Aveva perfino paura di lasciarli soli, ma mai avrebbe immaginato di doversi trovare di fronte alla scena agghiacciante e tragica di ieri pomeriggio: i corpi del padre e della madre straziati dalle coltellate, distesi sul pavimento della in un lago di sangue. Un omicidio-suicidio, secondo i primi accertamenti svolti dai carabinieri, che ha messo fine all'esistenza di Salvatore Mollica, anni, architetto, e di sua moglie Dolores, anni, titolare di un'agenzia immobiliare.

Un'esistenza che negli ultimi tempi non era tranquilla, turbolenta, da quando Salvatore s'era che moglie lo tradisse e faceva una scenata dietro l'altra, al punto che Dolores s'era decisa a rivolgersi ad un avvocato per chiedere il divorzio. Il marito non glielha permesso e ieri, in casa, ha prima ucciso la moglie a coltellate e poi s'è ammazzato (facendo una sorta di *harakiri*).

E' successo ieri pomeriggio, al sesto piano di un condominio e piccolo-borghese del quartiere Trieste, in via Sebino. Salvatore e Dolores Mollica abitavano lì con la figlia Luisa da pochi anni, sembra dopo una lunga permanenza all'estero. L'appartamento, grande e ben arredato, è all'ultimo piano, e per i due coniugi anche l'ufficio, con gli studi di architetto e, in un soppalco, dell'agenzia immobiliare gestita dalla signora. Luisa era uscita di subito dopo pranzo, ed è rientrata intorno alle 18,30, trovandosi davanti a quella scena terribile: il corpo della madre straziato dalle coltellate, quello del padre l'addome squarciato e sanguinante, il coltello da caccia scivolato tra le gambe.

La ragazza è corsa urlando per le scale del palazzo nel quale, al piano terra, abita anche il suo fidanzato, Tommaso: hanno chiamato il 112 e dopo pochi minuti i carabinieri erano lì, con gli uomini del Nucleo operativo impegnati nei primi rilievi e la raccolta delle testimonianze dei vicini. E' da queste prime indagini che viene fuori il quadro di una famiglia che viveva un periodo agitato dalle ire dell'architetto Mollica nei confronti della moglie. L'uomo viene dipinto come un tipo irascibile, manesco e gelosissimo di Dolores, accusata di avere una relazione extraconiugale. E la situazione potrebbe essere degenerata perché ieri mattina la donna avrebbe manifestato l'intenzione di andare da un avvocato per avviare le procedure per la separazione.

A parte la cucina, in tutto perfettamente in ordine, non c'erano segni di colluttazione né tracce di sangue, la prova - dicono gli investigatori - di una discussione in degenerata nel gesto folle del marito, prima l'omicidio e poi il suicidio. I racconti dei vicini non c'è traccia delle discussioni o delle gelosie. In questo grande condominio con quattro scale e cortile interno, dove le ragazze amiche di Luisa piangono l'una sulla spalla dell'altra, chi conosceva i Mollica parla di famiglia normale e tranquilla, né si dà credito ai presunti timori della ragazza, accolta in casa del fidanzato col suo gatto persiano, unico testimone della tragedia. L'ha voluto Luisa, sconvolta dalla disperazione, che ad un tratto ha chiesto: «Ma almeno è salvo il mio gatto?». **[gio. bia.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Messi a punto da una equipe di esperti una serie di test specifici per esaminare lo stato dei capelli

Ho un problema per capello

Controlli strumentali e trattamenti di prevenzione alleati contro la calvizie

TORINO - Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attivita' nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 centri nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet per festeggiare i suoi trent'anni, ha deciso di lanciare una campagna di informazioneche renda più agevole, più economica e più efficace la lotta contro la calvizie.

Il trattamento personalizzato

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo e con l'impiego di prodotti d'avanguardia, come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet. Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia ed i risultati delle applicazioni. L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'è anche l'autotrattamento

Chi non vive nelle città dove esiste un *Centro operativo Cimet*, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un *kit di autotrattamento* creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

I casi impossibili vengono rifiutati

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

Sconti e facilitazioni

Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del suo caso e delle sue possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet. In questo caso, può godere *per sette giorni a partire da oggi*, di facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le sue esigenze e, comunque, di sconti particolari.

Infoltimento estetico

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è *l'infoltimento naturale*, un metodo che prevede l'impiego degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'*infoltimento estetico*, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Il certificato di garanzia

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il *Certificato di Garanzia*, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

Prima visita gratis e senza impegno

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno. Dopo accuratissimo esame, che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, il visitatore viene informato in modo preciso ed esauriente dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti *Centri operativi Cimet*.
Torino: Via Roma, 366
Tel. 011 / 530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31
Tel. 0321 / 450816
Asti: P.zza Mart.Liberazione,4
Tel. 0141 / 594684
Aosta: V.le F. Chabod, 30
Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15
Tel. 0321 / 450816
Cuneo: C.so Nizza, 63
Tel. 011 / 530214-543867
Imperia: V. Don Abbo, 16
Tel. 0183 / 720807
Genova: V.XX Settembre,2
Tel.010 / 541158
Milano: Largo Augusto, 3
Tel.02/76000063-76002110
Roma: V.Bermuda,1
Tel. 06/8848098-85350474
angolo Regina Margherita

Corrella di una T.S.C.(Trico-Scansione-Computerizzata)

Il Sebometro SM 810 è fabbricazione tedesca

IL SEBOMETRO SM 810 PER SALVARE I PROPRI CAPELLI

Il sebometro® è un apparecchio di fabbricazione tedesca che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovino i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa di sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, in ultima istanza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il sebometro di cui la Cimet ha dotato i suoi centri di accoglienza, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Milano, in passerella l'eros e il feticismo

La moda si spoglia sotto le «luci rosse»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Eros all'ennesima potenza. Quasi da avanspettacolo. Sulle passerelle piovono tutti i simboli del feticismo più sfrenato. Omaggio al postribolo? La moda usa segnali provocatori scoprendo tutto il possibile. Non si accontenta più della seduzione velata. Sceglie la via più esplicita, che affonda le sue radici nell'immagine storica della mangiatrice di uomini. A chi assomiglia la caracollante Carrè Otis strizzata nella gonna che si apre fino all'inguine mostrando il reggicalze nero? Che ricordo evoca Carla Bruni strozzata nel collare, modello Histoire d'O, mentre avanza su trampoli allacciati alla caviglia? Da Blumarine, ieri, la platea si è animata di fronte ai seni in bellavista di Isabella Rossellini, ridisegnati da provocanti corsetti. Sono impudiche le sciantose dai sederi fasciatissimi, bocche di fuoco e occhi bistrati. Manca il frustino e poi l'armamentario è al completo. Brandy ancheggia sfacciata sulle zeppe, instancabile passeggiatrice. E giù con i commenti da caserma, anche le tesi unico. Con le filosofie salotto sul possibile risvolto sociale di tanto sgualletezza.

Moda a luci rosse. Dove, ogni defilé si aggiunge un tassello nuovo o sfaccettato. Un flash sul tema. Da Versace tengono banco le coniglietta Versus. Smagate pin up adolescenti, ricche di senso of humor, tutte fiocchi e biancheria rossa, al limite dell'equivoco. Le ragazzine portano piccoli zaini caramella trattenuti da cinghie in marabù, pantofoline da «Telefoni Bianchi». Nel clima del boudoir manca la futurista dei tubini condom. Cioè abiti e sottoninne gommati, fluorescenti. Perché, in quest'immagine vecchia come il mondo, la novità sta soprattutto nella ricerca dei materiali. Nelle sete effetto cuoio, nei lurex lanuginosi.

In pedana Krizia (che ieri notte ha festeggiato in discoteca i suoi quarant'anni di carriera) ragazze escono praticamente in braghette: calzoncini di jersey e bustier color gelato. La sottana finisce nel dimenticatoio. Si allungano le giacche, ma sotto c'è soltanto lo slip pitonato. Il body è una rete tatuata. L'abitino a fiori, da follia, si porta senza nulla. Greta Scacchi applaude estasiata. Qualcuno sostiene: «Una bellezza tanto urlata serve anche a tenere le distanze dagli uomini, che la temono come il demonio». Alle donne non interessa più sedurli, ma schiacciarli. Ci si veste per se stesse. Fuori scoporte, dentro distanti. Il viso impenetrabile, nonostante i chili di trucco.

Agli eccessi però segue la realtà, moderatamente erotica, di Giorgio Armani. «E' bello fare l'amore», dice lo stilista riconoscendo che nell'aria c'è una gran voglia di moda sexy. Ma lui, come sempre, riesce a tradurre con equilibrio e buon gusto le esigenze della gente comune che non si riconosce nella tenute da vampiresse. L'Emporio è comunque una sorpresa. I pantaloni latitano. Al loro posto arriva una microgonnellina, quasi fazzoletto, aperta ai lati, lascia intravedere i glutei. Sopra, una lisseuse trasparente e leggera come un soffio. E' impalpabile il sex appeal suggerito da re Giorgio. Parla di femminilità ritrovata la sottoveste in daino e l'abito con il reggipetto sagomato. La platea sgrana gli occhi incredula di fronte al reggipetto armaniano. Un accessorio che fino a ieri non è mai comparso nel teatrino Borgonuovo.

Scoprirevi quanto e come volete, fatelo il messaggio generale è chiaro. Si può cedere al richiamo delle sirene immaginate Missoni fra onde di maglia celeste. Oppure sognare con le suggestioni di Alberta Ferretti che, come in un romanzo Liala, la eroine sandalietti di pitone coordinati alla pronta a strizzare vestine lucide e scollate. Se non osate aggiungete un trench alla Bogart. Uma Thurnuova fiamma di Geere, preferisce esagerare. «Mi piacciono i vestiti della Ferretti perché sono intriganti, ma non sgualciti», diceva ieri nel cortile del palazzo di via Donizetti, appena acquistato dalla stilista.

Le vendite si impennano, le boutique fioriscono come funghi. Hanno aperto i battenti i nuovi punti vendita Borsalino, Stresse. Romeo Gigli, Alviero Martini, Piero Guidi: è finita la crisi?

Antonella Amapane

A sinistra la top model Carla Bruni

Armani: c'è voglia di puntare sullo stile sexy

Versace rilancia le top model coniglietta

A sinistra Isabella Rossellini. In alto un modello di Blumarine. Al centro un abito di Armani. A destra un altro abito di Krizia

ADDIO A

Nuova love-story per la Bruni

PARIGI. Carla Bruni ha un nuovo amore. Il matrimonio tanto a lungo rinviato con l'attore Vincent Perez («Fanfan», «Cyrano de Bergerac», «La Reine Margot») sembra definitivamente sfumato, mentre la top-model italiana si fa vedere ormai in pubblico, in atteggiamenti molto affettuosi, con il giovane avvocato della Parigi che conta, Arno Klarsfeld. Secondo il settimanale mondano «Voici», che pubblica numerose fotografie della nuova coppia sorpresa a passeggio nel centro di Parigi, la rottura tra la Bruni e Perez è definitiva e il cuore del top batte soltanto per il ventisettenne Arno, figlio dei «cacciatori di nazisti» Beate e Serge Klarsfeld, che qualche anno fa si presentò a comizio del Fronte nazionale con una maglietta su cui era stampato «Le Pen nazista». [Ansa]

IN

Evasione a agente

PADOVA. Raniero Erbì, l'agente di custodia che aveva il compito di capo posto la notte della fuga carcere Padova del boss Felice Maniero, è stato arrestato ieri sera con l'accusa di concorso in procurata evasione. Oltre a Erbì, che era già stato sospeso servizio, sarebbero stati eseguiti altri due ordini di custodia nei confronti di altrettanti pregiudicati. Il boss fu fatto evadere altri cinque detenuti la notte del 14 giugno da un commando di malviventi. [Ansa]

Bari, barricata contro

BARI. Un gruppo di persone ha impedito la cattura da parte dei poliziotti di contrabbandieri che erano a bordo di un furgone di sigarette. Durante l'inseguimento nel quartiere «San Girolamo» «volanti» hanno trovato la strada sbarrata da persone che hanno occupato la strada con un cassonetto. In precedenza un'auto guidata da contrabbandieri aveva anche cercato impedire alle volanti di raggiungere il furgone. [Ansa]

L'Aga chiede il divorzio

LONDRA. L'Aga Khan Karim, capo della setta degli ismaeliti (25 milioni di fedeli nel mondo), ha chiesto il divorzio dalla Begum Salima Aga, sposata il 21 ottobre Lo ha annunciato ieri un portavoce a Londra. L'Aga Khan ha chiesto venerdì suoi avvocati di avviare la pratica. La coppia ha tre figli: la principessa Zahra (24 anni), il principe Rahim (23) e il principe Hussain (20). [Ansa]

Teneva la madre incatenata in

AVELLINO. Un giovane di anni, Fiorentino Di Meo, di Volturara Irpina teneva prigioniera la madre, malata mente, in un casolare pieno di escrementi. La donna era completamente nuda, immobilizzata da una catena fissato ad una finestra. A liberarla stati i carabinieri. Fiorentino Di Meo è stato arrestato. [Ansa]

Convegno sui Savoia Esposto monarchico

ROMA. Esposto dei monarchici dopo il convegno sui Savoia nel castello di Racconigi, presentato dal segretario nazionale della Fmi, Sergio Boschiero. Si ipotizza la dilapidazione di denaro pubblico contro gli enti che organizzato convegno di parte, composto "storici" di parte, per finalità di parte e condizionato dal desiderio, quasi sadico, di poter parlar male dei Savoia in una delle loro residenze storiche». [Adnkronos]

Riunione a Roma del consiglio dei Lions

ROMA. Si svolgerà a Roma, da lunedì 10 venerdì ottobre, presso l'Hotel Hilton, la prima sessione dei lavori del Consiglio internazionale d'amministrazione dei Lions. E' la prima volta che una riunione del genere si svolge in Italia. [Adnkronos]

NUOVI CONFINI DELLA SCIENZA

L'esperimento, proposto dal Premio Nobel Samuel Ting, utilizzerà un sofisticato rivelatore al silicio

Shuttle in orbita a caccia dell'antimateria

Un grande magnete catturerà le particelle dell'«universo nascosto»

COMO

NEL Big Bang, il «grande scoppio» che ha dato origine all'universo 15 miliardi di anni fa, dovrebbero essersi formate in uguale quantità materia e antimateria. Ma l'universo che ci troviamo attorno è fatto soltanto di materia, tranne qualche rara particella che occasionalmente ci piove addosso dallo spazio. Dove è finita l'antimateria? Sappiamo che materia e antimateria quando entrano in contatto si annientano a vicenda in un lampo di energia. Ma allora la domanda è: come mai tanta materia è sopravvissuta?

Ieri, al Centro Alessandro Volta di Villa Olmo, sul lago di Como, il premio Nobel per la fisica Samuel Ting ha proposto un esperimento che forse scioglierà l'enigma. Un grande magnete permanente, del volume di un metro cubo, dovrebbe volare sullo Shuttle nel 1998 e poi tornare in orbita per almeno tre anni a partire dal 2000, quando la stazione spaziale internazionale sarà una realtà. Il magnete contiene un sistema per mettere in evidenza eventuali particelle di antimateria. Il campo magnetico servirà a distinguerle dalle ordinaria: materia e antimateria, infatti, sono assolutamente identiche, tranne che per la carica elettrica; un antiprotone, per esempio, verrà deviato nella stessa misura di un protone, ma in direzione opposta. L'esperimento - si è detto tra l'altro ieri a Como - utilizzerà un sofisticato rivelatore al silicio progettato in Italia. Vi collaborano anche Antonino Zichichi e Roberto Battiston.

L'antimateria era stata prevista per via teorica da Dirac alla fine degli Anni 20. La prima anti-particella fu scoperta da Carl Anderson nel 1932: un positone, cioè l'anticlettrone. Emilio Segrè negli Anni 50 produsse i primi antiprotoni. Sono dunque ben noti gli ingredienti-base dell'antimateria, e nulla vieta che esistano anti-atomi di tutti gli elementi presenti in natura, stelle fatte questi antiatomi e galassie fatte con queste antistelle. Insomma, un antiuniverso. Peccato però che un antiatomo proveniente dallo spazio sia mai stato osservato. Perché proprio non c'è e perché non siamo stati in grado di catturarlo? L'esperimento proposto Ting ci dirà quale delle due tesi è quella giusta, e di conseguenza ci insegnerà molte cose sull'origine stessa dell'universo.

Se nel Big Bang antimateria e materia erano ugualmente abbondanti, oggi il rapporto tra l'una e l'altra è meno di una parte su un milione. Il nuovo esperimento, chiamato in sigla Ams (Anti matter spectrometer), sarà centomila volte più sensibile degli esperimenti precedenti per l'anti-elio, e diecimila volte per l'anti-carbonio.

L'opinione più diffusa tra i fisici è che nel Big Bang si sia creata una lieve asimmetria tra antimateria e materia, a favore di quest'ultima: ne è una spia il fatto che una delle forze fondamentali della natura, l'interazione debole che regola i fenomeni radioattivi, non è perfettamente simmetrica rispetto all'inversione del tempo, della carica elettrica e tra destra e sinistra.

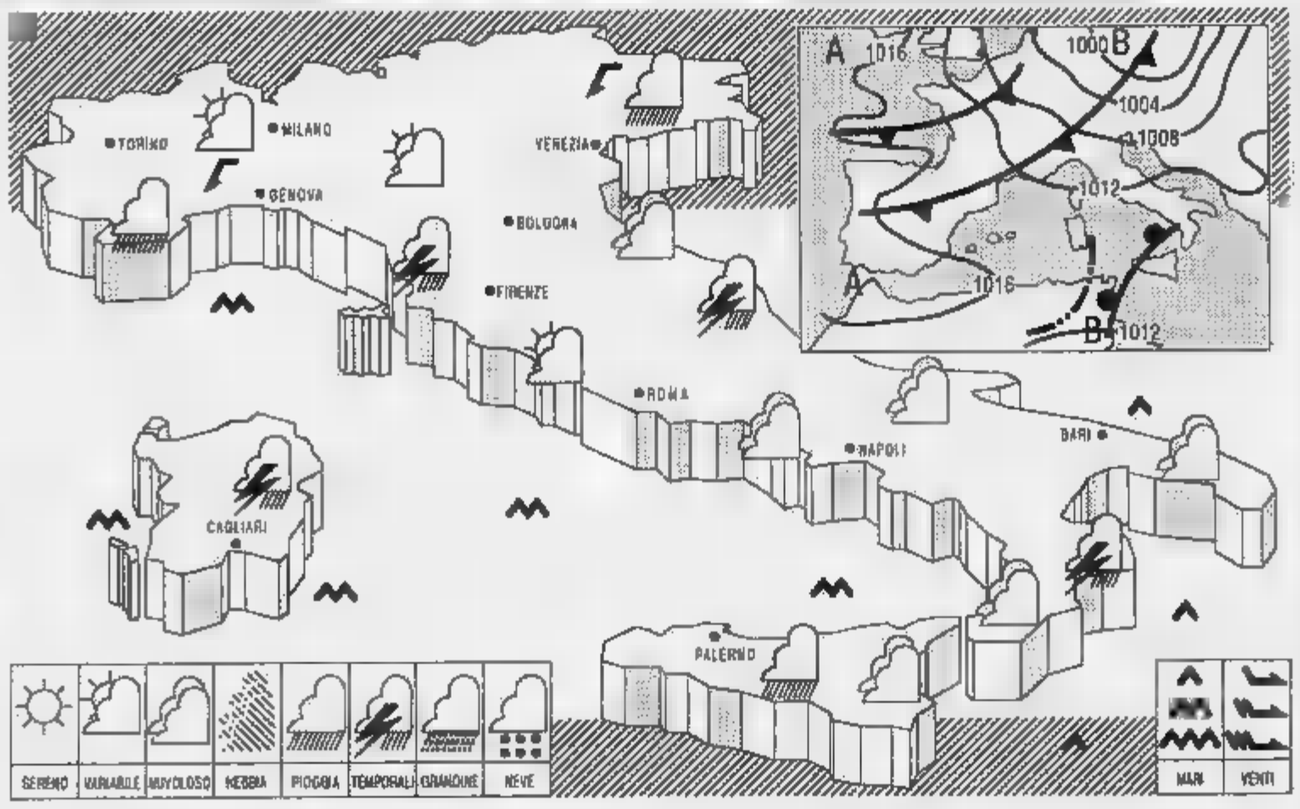
I fisici riuniti a Como per una settimana sono un centinaio. Tra i temi in discussione, anche il quark top e i rapporti tra ricerca e industria.

Piero Bianucci

Nella Guyana Francese

Collaudo positivo per il «Ariane 5»

KOUROU. E' avvenuta con successo, nella base spaziale di Kourou (Guyana Francese), la quarta prova a fuoco statica del motore di spinta del futuro vettore europeo Ariane 5. La prova, particolarmente impegnativa in quanto il motore era in configurazione di volo, dotato di ugelli di scarico orientabili, interessava apparati della Bpd difesa e spazio (Gruppo Fiat). La Bpd, infatti, ha ottenuto dall'Esa (European Space Agency) la responsabilità della costruzione dell'intero motore: esso lo ha realizzato in parte nei propri impianti di Colleferro (Roma) e in parte direttamente nella Guyana Francese presso le società controllate Regulus (66% Bpd) ed Europropulsion (50% Bpd). I motori di spinta, ad elevatissimo contenuto tecnologico, sono alti 30 m con un diametro di 3 m, e, caricati con 230 tonnellate di propellente solido, permettono all'Ariane 5 di raggiungere una quota di 50 km in circa 120 secondi, sviluppando una potenza al decollo di oltre 1000 t. [Ansa]



SITUAZIONE Un sistema frontale, attualmente sulla Francia, si muove verso Sud-Est; al suo seguito affluisce aria fredda e instabile

TEMPO PREVISTO: al Sud e lungo il versante orientale della Penisola cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con piogge sparse e temporali; tendenza a miglioramento ad iniziare da Nord. Sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a brevi rovesci o temporali.

TEMPERATURA: in generale diminuzione.

VENTI: moderati da Nord-Est sulle regioni settentrionali; deboli variabili sulle rimanenti regioni.

poco mossa a localmente mossa i bacini occidentali; mossa gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di nuvolosità irregolare, con addensamenti associati a precipitazioni che, sulle zone alpine e prealpine, potranno anche assumere carattere nevoso

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	20	Faenza	15	22	Bari	17	28
Verona	17		Pisa	16	23	Napoli	20	27
Trieste	19	23	Ancona	19		Potenza	12	25
Venezia	17	24	Perugia	15	22	S.M. Leuca	21	28
Milano	16	20	Pescara	20	28	R. Calabria	21	30
Torino	15	21	L'Aquila	14	18	Palermo	23	30
Cuneo	13	19	Roma Urbe		25	Catania	17	30
Genova	18	22	Roma Comp	20	23	Agrigento	20	29
Bologna	15	23	Campobasso	14	21	Cagliari	19	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	13	nuvoloso		15	26	sereno
Atene	21	32		Londra	11	13	sereno
Bangkok	24	33	pioggia	Los Angeles	18	24	nuvoloso
Berlino	10	15	pioggia	Madrid	13	28	sereno
Bruxelles	10	13	nuvoloso	Montreal	5	11	sereno
Bucarest	15	30	sereno	Mosca	2	9	sereno
Budapest	12	24	pioggia	New York	5	19	sereno
Buenos Aires	13	23	pioggia	Nizza	11	17	nuvoloso
Copenaghen	10	11	pioggia	Pechino	7	18	sereno
Dublino	6	11	sereno	Praga	9	18	variabile
Francoforte	12	19	nuvoloso	Rio De Janeiro	17	27	variabile
Gerusalemme	21	31	sereno		15	29	sereno
Ginevra	12	16	pioggia	Sydney	13	24	sereno
Helsinki	0	8	pioggia	Tokyo	20	25	nuvoloso
Johannesburg	6	24	sereno	Varsavia	1	12	variabile
Il Cairo	20	21	nuvoloso	Vienna	13	19	variabile

Una studiosa ribalta la tradizione: in quella famiglia di scrittori nessuno era come sembrava, soprattutto i maschi

Branwell, il fratello, non era preda di alcol e droga ma fu poeta sensibile e raffinato

Patrick, il padre, non fu un cerbero illiberale: chiese l'abolizione della pena di morte

Da sinistra a destra: Emily, Charlotte e Anne

Charlotte, autrice di «Jane Eyre», fu la meno «femminista» delle tre sorelle

Emily, la più nota, era solo una debole che inventava personaggi eroici per affermarsi

La Brontë più «dolce» fu Charlotte, sempre descritta come terribile

I BRONTE

Maschere tempestose

LONDRA

Il formidabile clan Brontë sbocciò intruppato e rimase tale finché la morte non ruppe le righe. Militare per compattezza, fu l'impresa famigliare più intraprendente della letteratura inglese: vengono alla luce tutti i plagi vicendevoli di personaggi e storie (compresi gli atroci errori d'ortografia sempre espunti dai curatori) e l'amore reciproco più tenace di ogni contrasto. Sono solo una leggenda le angherie dell'unico maschio di casa, che secondo la tradizione avrebbe fatto di tutto per impedire alle sorelle di scrivere, e le terribili ire paterne contro quelle figlie a cui il ruolo femminile stava stretto. La maggiore, Charlotte, non ha niente in comune con la madonnina infilzata che domina la nostra immaginazione, reclusa a forza in casa e in quel mortorio del paesino di Haworth.

I Brontë hanno sofferto di un grave disservizio biografico, accusa Juliet Barker, già curatrice e bibliotecaria del museo in cui la loro casa è stata trasformata. Le ci sono voluti cinque anni per scrivere il volume monumentale che sta per uscire a Londra da Weidenfeld e Nicolson. Le quasi novecento pagine di *The Brontës* escludono deliberatamente dal titolo le sorelle: la loro tesi è appunto che il fratello Branwell non fosse solo un satellite, ma l'originaria fonte d'ispirazione di Charlotte, Emily e Anne.

Il quarto Brontë mancava finora all'appello della storia letteraria, e questo libro gli fa giustizia: non era la pecora nera, il dissoluto che si distrusse per inettitudine con alcool e droghe, ma un poeta di enorme talento che sciupò le sue doti perché ne aveva troppe. Nessuno lo aveva mai degnato di considerazione, forse anche a causa della sua immeritata fama di kapò domestico, ma la Barker ha scovato una lettera del figlio di Coleridge, che lo definisce «uno dei migliori poeti della sua generazione». «Senz'altro sapeva scrivere versi meglio di Charlotte, anche se Emily lo batte», precisa l'autrice.

Scavando tra raccolte private di lettere inedite, la Barker si è impadronita dei documenti che provano l'amore genuino di Branwell per la famigerata signora Robinson, sensuale e meno che quarantenne degli allievi di cui era tutore. Alcuni storici avevano ipotizzato che la donna fosse l'alibi inventato a bella posta dal giovane Brontë per giustificare il proprio licenziamento. «Non è vero - esclama la biografa -. Ho trovato le pezze d'appoggio per smentire la storia secondo cui fu cacciato per aver fatto avances omosessuali ai ragazzini». Tra queste, un'epistola inviata nel 1843 dall'attante precettore all'amico John Brown, corredata da una ciocca di capelli della signora, «che giaciuto sulla spalla di lui la notte».

Salta fuori anche una poesia dedicata da Branwell all'amante, che recita: «Chiederò la mercede per la felice fatica: la tua presenza o il tuo sorriso». Per la Barker è diffamazione accusare il quarto Brontë di ubriacone già prima della disgraziata fine della relazione con Robinson (che rifiutò di sposarlo per non perdere l'eredità del marito becco). Una lettera appena scoperta rende atto della sobrietà del giovane. «Ed è una panzana sostenere che abbia tentato di prevaricare la creatività delle sorelle - incalza l'autrice -. Nell'infanzia fu lui la principale fonte d'ispirazione, nei personaggi e nelle trame delle storie, il suo immaginario regno adolescenziale di Angria, che ho ripercorso sui suoi microscopici e per lo più inesplosi manoscritti, influenzò *Cime tempestose* di Emily, e *Il professore* di Charlotte. Fu lui ad avere per primo l'idea di scrivere un romanzo. La storiografia femminista in questo caso è in errore: senza di lui le Brontë non sarebbero diventate le scrittrici che furono.

Insomma, pur essendo inferiore a Charlotte come prosatore e ad Emily come poeta, Branwell produsse la scintilla che accese l'impetuoso fuoco creativo delle sorelle.

Laurence Olivier e Merle Oberon in «Voce nella tempesta». A destra, Coleridge. Sotto, le Brontë nel celebre ritratto della National Portrait Gallery a Londra

La riabilitazione degli uomini di casa Brontë prosegue con papà Patrick, nulla simile al despota che tutti, a partire dalla biografa Gaskell, hanno dipinto», dice l'autrice. Tanto per cominciare, non era reazionario rabbioso, ma un liberale. La sua posizione di pastore battista chiese a gran voce l'abolizione della pena di morte per i reati diversi dall'omicidio e aderì alla campagna per estendere il diritto di voto ai cattolici. E non era affatto il cerbero che abbiamo sempre immaginato: amici e colleghi, nelle loro testimonianze appena disseppellite, descrivono come un uomo dolce.

Anne, che scrisse «Il tenente di Wildfell Hall» lavorava per tutti

Di certo non era lui a trattenere Charlotte a casa. «Fu lui a ritirarlo sempre come un invalido bisognoso delle sue cure, anche quando erano ancora in vita le sorelle che avrebbero potuto accudirlo: un'ottima scusa per rimanere a casa e aver così tempo per scrivere, anziché andare a lavorare come governante - dice la Barker - Era una donna che sapeva benissimo quello che voleva. Altro che martire dell'imperio altrui».

Da queste pagine salta fuori una Charlotte ambiziosa fino alla spietatezza e dotata di un sarcasmo che i *brontologi* avevano curiosamente censurato: dall'edizione canonica delle lettere sono stati finora cancellati molti passi giudicati «sconvenienti» (che in realtà sono argute caricature di personaggi, quale una fredda signora disprezzata dalla scrittrice come «una rana o un pesce»). La Barker capovolge anche lo stereotipo di una Emily misantropa geniale e indomabile: «In realtà era una persona molto debole, che sopravviveva soltanto nel suo mondo di fantasia e si sottrasse sempre a quello reale. Si è finora pensato che i suoi personaggi, valorosi e forti, eroi di guerre civili e sfidanti del destino, fossero autobiografici: invece sono soltanto immaginari».

Non spese una lacrima di rimpianto per Bruxelles, Emily: scopriamo che la prima esperienza di relativa libertà che fece lontano da Charlotte con la scusa di frequentare un corso di abilitazione all'insegnamento non le instillò nessuna voglia di andar via di casa. A Haworth tornò volentieri perché là poteva indulgere come più le piaceva all'attività preferita: vivere nella propria testa. E la cocciutaggine con cui rifiutò «il parere dei dottori» fino al giorno della morte fu l'espressione più selvatica di questo rifiuto del mondo.

La più radicale e pericolosa di tutte era Anne, la minore: altro che la sorellina-santino inventata da Charlotte. Schiaffeggiò il vittorianesimo con il romanzo *Il tenente di Wildfell Hall*, la cui eroina pianta il marito libertino e si guadagna l'indipendenza come artista, e si rese scomoda al punto che Charlotte vietò la ristampa del libro dopo la sua morte. I nuovi documenti abbozzano il ritratto di una donna soave fuori e inossidabile dentro, capace di sopportare per cinque anni il lavoro di governante che detestava pur di mantenere il resto della famiglia.

Il femminismo ardente di Anne ed Emily è la scoperta più affascinante del libro: in confronto, Charlotte è una convenzionale, languida signorina in cerca di marito. Gli inediti *French essays* (Saggi francesi), scritti durante il soggiorno belga, contengono il proclama di guerra dell'autrice di *Cime tempestose*. Nel descrivere l'assedio di Oudenarde, Emily incalza: «Anche le donne - la classe condannata dalle leggi della società a un grave peso in ogni istanza di azione o di pericolo - in questa occasione misero da parte i loro *degradanti privilegi* e si distinsero nella difesa armata». Nella versione degli eventi la sorella maggiore, invece, esattamente come nelle storie giovanili ambientate nell'immaginario regno di Angria, assegna alle donne un ruolo totalmente passivo: le sue eroine inerti in adorazione dei condottieri maschi.

La Barker smaschera tutte le insidiose «correzioni» della personalità dei Brontë e accusa gli studiosi di aver voluto emendare perfino gli orribili errori di sillabazione che hanno afflitto le loro opere: centinaia di parole scritte come si pronunciano e punteggiatura inesistente. Addirittura Charlotte, nello spedire il manoscritto di *Jane Eyre*, pregò l'editore di inserire per lei interpunzioni e maiuscole, compito che aveva sempre trovato «piuttosto imbarazzante». Tutti i mali, conclude l'autrice, derivano dalla prima biografia di Charlotte scritta due anni dopo la sua morte da Elisabeth Gaskell: un libro più che tra l'altro tenta di giustificare la crudezza inedita di personaggi e storie facendoli passare per il ritratto verista di Haworth, passino di bruti e ubriaconi.

«Che fandonie: io ho spulciato per due anni i giornali locali dell'epoca, e ho scoperto che era un fervido centro culturale, pullulava di concerti e spettacoli teatrali a cui i Brontë raramente mancavano», sbotta. Vecchia, tetra Haworth: e pensare che era immaginaria quanto il regno di Angria.

Maria Chiara Bonazzi

Una scalatrice sociale nella nuova Russia racconta le sue esperienze erotico-mondane in un libro, ed è subito successo

L'ascesa di Daria, una ragazza per male a Mosca

Dagli squallidi convitti universitari alle suite degli alberghi per neoricchi e affaristi

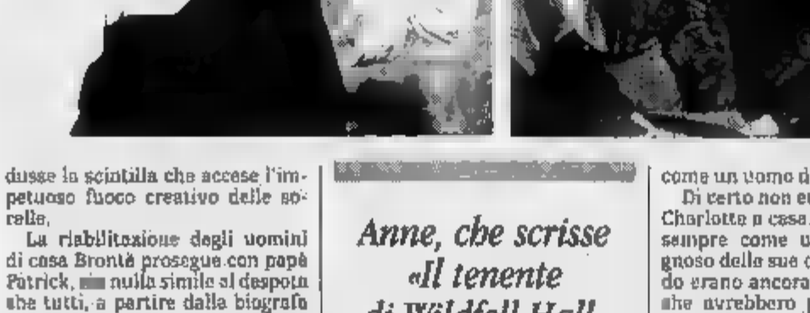
MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da Khaberovsk a Mosca ci sono 9 mila chilometri di Transiberiana; dalla Russia dell'87 a quella di oggi c'è una distanza ancora maggiore; dalle scalatrici sociali di ogni tempo a Daria Aslamova non c'è quasi nessuna differenza, cambiano i simboli, resta la sostanza. Arrivata alla meta di un sano matrimonio con il *biznizmen*, veletta di tulle e guanti bianchi, Daria e suo marito sono andati a mettersi in posa davanti al McDonald. Una volta andare al mausoleo di Lenin.

Nella capitale, Daria, c'è arrivata a 17 anni, nell'87, dalla lontana Khabarovsk, dove suo padre era uomo di lettere e di partito, segretario dell'Unione scrittori: «Siamo venute a Mosca per cercare la gloria. Sognavamo il successo. Avevamo l'energia di giovani bestie ambiziose. Abbiamo assaggiato i frutti velenosi di questa città e non potevamo più staccarcene. Eravamo dei lupi, molto diversi dai ragazzi e dalle ragazze moscovite. Eravamo tutte povere e belle, sognavamo la residenza a Mosca, la gloria e un matrimonio vantaggioso».

Un'odissea di sette anni, dalla promiscuità fetente e affascinante del convitto per studenti del quartiere Danilovskij, alle suites luminose dei grandi alberghi. Dalle interminabili chiacchiere di quello giovanile (intellettuali e puttane, drogati e scrittori, vodka e tarracani, cioè scarafoggi), alla misera vacuità dei potenti quando strisciano dietro alle gonne di una ragazza pronta ad «entrare in un mondo di vino, cibo buono, ristoranti, automobili e uomini famosi... Vedrete che noi - mia vestite, volgarmente truccate e ingenue - troveremo subito l'amore...».

Con l'amore Daria - già miss Università - ha ora trovato anche il successo. Il racconto della sua vita (*«Appunti di una ragazza poco per bene»*) è in testa alla classifica dei più venduti fatta da *Knizhnoe Obozrenie*, la rassegna dei libri. La vita di Daria si legge più di quella, lunga e dorata, di Maja Plisetskaja, mitica *étoile* del Bolshoi. Profumo di sesso, linguaggio da telenovela, una vita che sembra un romanzetto. Ma anche il ipocrito manifesto di vita di una «nuova» nella nuova Russia.



Il McDonald's di Mosca. Le coppie di sposi si fanno riprendere davanti alle sue vetrine

Un tempo marito e moglie si facevano fotografare sotto il Cremlino

Tra le rivelazioni, i rapporti con due politici importanti. Uno è Ruslan Khasbulatov, che giusto un anno fa finiva in manette la sua tragica scalata ad alter ego di Eltsin; il secondo è Nikolaj Travkin, allora leader democratico, fondatore del primo partito riformatore nel chiuso ambulatorio sovietico, e ora ministro.

Con Ruslan Imranovich la cosa si concluse, in una serata d'estate, a casa sua, tra chiacchiere vuote e vodka al limone: «Più bevevo e più mi piaceva il padrone di casa. Amo gli uomini pieni di energia che sognano di rifare il mondo su misura per loro, uomini con ambizioni smisurate. Con loro non ti annoi mai. Lui aveva una presa da bulldog. Conosceva le donne, sapeva trattarle, mi voleva...».

Con Travkin finì in tragicommedia, a Odessa, in una festa di carnevale: «Mi ha invitato a ballare un lento. Emozionatissimo mi offrì di diventare sua amante ufficiale dicendo: "E' la grande opportunità perché io possa arrivare al vertice del potere"». Commenta gelida Daria: «Non sapevo se ridere o piangere. E' triste vedere un uomo anziano imbarcarsi in un'avventura senza sapere come si fa». Il seguito della notte è ancora più patetico: il povero Travkin, ubriaco fradicio, bussa per ore alla stanza di Daria.

Cos'è accaduto a Mosca? «E' cominciata una nuova vita. Il nuovo ceto, con sacchi di soldi, si sta divertendo a gas. Sono coraggiosi arroganti e sensuali».

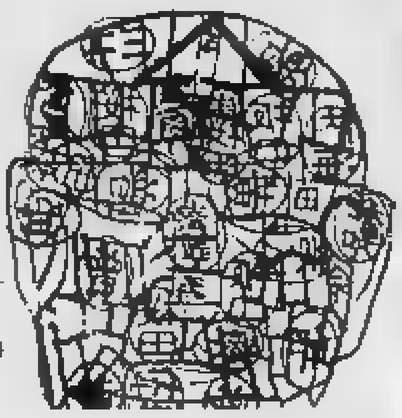
Il fenomeno Daria la sofisticata *Nezavisimaja Gazeta* ha dedicato un'intera pagina di dibattito tra due colti critici, Serghei Lidin e Fiodor Romer, per concludere che il libro «merita solo silenzio». La ragazza, ha scritto Romer, «ha imparato bene la regola d'oro del fare libri: trasformare il guano in caramelle». Ma dove finisce la letteratura e comincia il destino? Ha sentenziato Lidin: «Il marito ricco è la sua letteratura, le mutandine con ricami indecenti il suo destino. E non è una novità.

Cesare Martinetti

DISCUSSIONE. «Spiritualisti» contro meccanicisti: un libro di Searle

La mente è solo un computer?

Capire chi siamo, per la scienza e la morale



TRA le decisioni che [redacted] individuo deve prendere prima o poi nella vita c'è anche quella che riguarda chi [redacted] mo noi [redacted] esseri umani. Siamo [redacted] fondo macchine, [redacted] pure un po' speciali, oppure animali in carriera, o spiriti calati provvisoriamente in [redacted] corpo, o che altro? Non è una decisione che interessi soltanto qualche cultore di astrusa letteratura filosofica o teologica. Da essa dipendono una quantità [redacted] decisioni pratiche [redacted] una miriade di campi che vanno dall'educazione dei figli alla scelta d'una terapia in [redacted] di necessità, dalla condotta morale alle relazioni interpersonali. Proposizione che si può anche rovesciare, infatti molte decisioni che [redacted] prendono in campo educativo, terapeutico, morale ecc., presuppongono una risposta, spesso implicita, [redacted] quesito circa [redacted] nostra vera natura.

Una simile decisione sarebbe più semplice se le scienze, quelle naturali come quelle umane, si presentassero a questo proposito con un fronte unitario. Ma non è così. Da un lato ci sono i discendenti odierni di [redacted] Mettrie e della sua idea proto-settecentesca di uomo macchina (che, si badi bene, [redacted] stanno solo tra gli studiosi di scienze naturali) i quali ci [redacted] che l'uomo non è altro che un meccanismo. Si tratta nella realtà di un fronte [redacted]gato. Su un'ala avanzano folte [redacted]tuglie di neurofisiologi i quali [redacted]nunciano quasi ogni giorno d'aver scoperto la sostanza chimica (nel loro lessico un neurotrasmettitore) che produce l'inconscio, oppure il nucleo cerebrale (un piccolo gruppo di neuroni) in cui risiede esattamente [redacted] coscienza o viceversa. All'ala opposta si muove [redacted] falange dei crociati [redacted] paradigma computazionale, sulle cui bandiere [redacted] scritto [redacted] l'uomo è un computer. Il cervello è un pezzo di hardware e la mente è il suo software. Al centro, più avanti di tutti (al momento), procedono le schiere dei genetisti i quali assicurano che una volta completata la mappatura del Dna l'organismo u[redacted] potrà [redacted] riparato, modificato, programmato come un qualsiasi apparecchio industriale.

Sull'altro fronte si contendono [redacted] nostro assenso coloro (non soltanto gli umanisti) i quali affermano che l'uomo è tutto volontà e rappresentazione, [redacted] per [redacted] termini più moderni del titolo [redacted] famoso libro di Schopenhauer, tutto intenzione, significato e interpretazione: altra immagine speculare del «nient'altro che» dei meccanicisti, con la differenza che in questo caso l'essere umano è presentato come (nient'altro che) uno spirito senza corpo. Tra gli studiosi che nell'ultimo decennio si sono maggiormente distinti su questo fronte si colloca John R. Searle, di cui è appena uscito in italiano l'ultimo attacco al fronte opposto, *La riscoperta della mente* (Bollati Boringhieri). Gli [redacted]sari cui Searle rivolge i suoi strali son soprattutto i vessilliferi del paradigma computazionale, che hanno assimilato la mente umana a un program[redacted] di computer. Celebre è la [redacted] storiella della stanza cinese, contenuta in un saggio del 1980, che per chi si colloca sul suo stesso fronte è stato [redacted] colpo definitivo [redacted] concetto stesso di intelligenza artificiale, mentre da chi si è occupato un po' di questa (compreso chi scrive) è considerata una confutazione alquanto inconsiste[redacted]. La storiella racconta di un tizio chiuso entro una stanza in cui riceve messaggi scritti in inglese attraverso una fessura; dopodiché, seguendo un manuale di istruzioni, butta fuori da un'altra fessura messaggi scritti in cinese che traducono esattamente, uno alla volta, il contenuto dei primi. Chi osserva la stanza dall'esterno può pensare che essa, o chi ci sta dentro, sappia il cinese; ma [redacted] tizio che riceve [redacted] trasmette messaggi di cinese non sa una parola. Con questa storiella Searle credeva e crede di aver liquidato per sempre l'idea stessa di [redacted] computer intelligente. Se tutto va bene, egli conclude, un computer può *sembrare* intelligente: ma le operazioni che si svolgono al suo interno sono del tutto stupide.

La riscoperta della mente è, per certi aspetti, la storiella della stanza cinese scritta per esteso e aggiornata con gli studi usciti nel frattempo dalle due parti. Però il bersaglio è diventato più ampio. L'attacco di Searle non è diretto soltanto al paradigma computazionale e alle creatu[redacted] che [redacted] vorrebbe (per ora invano) generare, i cervelli [redacted] silicio e i robot coscienti. Ora vuol colpire l'intero spettro delle teorie materialistiche della mente, ovvero tutte quelle teorie per cui gli stati di coscienza, i processi mentali [redacted] e inconsci, le intenzioni e le ragioni che causano [redacted] comportamento, non sono «nient'altro che» eventi fisici o biologici. La coscienza emerge dalla biologia del cervello, ma non è riducibile a esso. I significati, i simboli, [redacted] metafore non si possono comprendere trattandoli come mere interazioni [redacted] neuroni; rappresentano [redacted] diverso livello di realtà, dotato di una propria insopprimibile autonomia. Tutto sommato, una conclusione convincente.

Ma riesce Searle a sconfiggere completamente i neo-meccanicisti, i nipotini di La Mettrie? Sì e no. Qualifica la sua teoria della mente come naturalismo biologico, ma il suo cervello non [redacted] praticamente corpo, e questo non-corpo è immerso in un vuoto sociale. Rimette in primo piano la coscienza come fattore causale del comportamento, [redacted] essa appare interamente contenuta nella scatola cranica - l'equivalente della stanza cinese - giusto come i programmi dei computazionalisti di cui Searle vuole dimostrare la fragilità concettuale di fondo. A forza di combattere l'idea [redacted] uomo macchina, Searle, che pure vorrebbe occupare un terreno intermedio, finisce in tal modo col presentare l'uomo come un puro spirito, privo di [redacted] corpo che la società e la cultura plasmano e che a sua volta ricostruisce nel cervello immagini che danno ordine alla propria esperienza, [redacted] esserne peraltro un riflesso.

Dunque la battaglia tra le [redacted]cezioni dell'uomo macchina e dell'uomo tutto spirito, [redacted] tutto mente, continua. [redacted] continuerà fino a quando si cercherà il modello «vero» della natura umana, piuttosto che arrendersi alla constatazione che i modelli dell'uomo, come quelli della natura, sono oggetto di scelta piuttosto che di scoperta. Sono azioni cognitive [redacted] cui siamo responsabili, e che valgono come veri, o meglio efficaci, soltanto a seconda dell'uso (che può essere umano, ma anche inumano) [redacted] cui vengono adibiti.

Lucia[redacted]

L'uomo: macchina o spirito incorporato? Un'antica disputa torna d'attualità (DISEGNO DI [illegible])

FATTI E GENTE

Eco e Le Goff [redacted] Pico [redacted]

MIRANDOLA. Eugenio Garin, Umberto Eco, Jacques Le Goff, Ernst Gombrich: [redacted] i relatori che da oggi a sabato, a Mirandola, parteciperanno al convegno internazionale dedicato a Giovanni Pico, nel 500° anniversario della sua morte. La prolusione, alle 15,45, sarà tenuta da Eugenio Garin. Seguiranno le relazioni di Eco, Le Goff e August Buck. Nel corso del convegno si terranno anche concerti e rappresentazioni tratte dall'opera del grande umanista.

Perù, scoperta [redacted] tomba [redacted] un antico stregone

LIMA. Una spedizione della Fondazione Ligabue [redacted] Venezia ha scoperto nel Nord del Perù la tomba di [redacted] stregone del periodo preincaico. Il ritrovamento, sostiene l'archeologo Mario Polia, «sorprenderà il mondo dell'archeologia»: nella tomba [redacted] i resti, riccamente abbigliati, di uno stregone della tribù preincaica Ayahuaca, del terzo secolo dopo Cristo. [Ansa]

A Parronchi il Lerici-Pea [redacted] Marabini lo «Scalea»

LERICI. Alessandro Parronchi, uno fra i protagonisti nella stagione dell'ermetismo fiorentino, con Luzi, [redacted], Bigongiari, ha vinto la 41ª edizione del premio di poesia Lerici-Pea. Il poeta ottantenne, studioso di storia dell'arte, è [redacted] scelto da [redacted] giuria composta da Giorgio Bàrberi Squarotti, Furio Colombo, Roberto Pazzi, Folco Portinari, Alberta Andreoli. Per la sezione destinata agli autori sotto i 40 [redacted] il premio è andato al lombardo Clau[redacted] Recalcati. In quella «liguri nel mondo» a Sergio Wax di Nizza. Per la saggistica internazionale al croato Mladen Machiedo, studioso della poesia italiana del '900. Claudio Marabini, con *I sogni che tornano* (Rizzoli), ha invece vinto la prima edizione del premio «Città [redacted] Scalea», riservato ai giornalisti.

Svizzera, all'asta la villa [redacted] Remarque

GINEVRA. La splendida villa sviz[redacted] (presso Ascona) dello [redacted] tedesco Erich-Maria Remarque, oggi viene messa all'asta [redacted] governo del Cantone Ticino. Le autorità sperano così di recuperare parte delle tasse di [redacted] che l'università di New York, legataria di Remarque, [redacted] vuole pagare.

LETTERE AL GIORNALE

Vecchie marchette, quanto tempo è passato; salviamo la privacy

[redacted] grande truffa dello [redacted] Sociale

«Nessuno contesta le ragioni della manovra, [redacted] contestiamo i modi. Contestiamo l'iniquità che colpisce una fascia di lavoratori a cui per decenni si è prospettato [redacted] sola vita: il lavoro, i contributi e infine la pensione». Sono le parole riportate da La Stampa quale commento di un sindacalista. Sono parole che colgono i sentimenti di molti lavoratori nella fascia fra i 52 ed i 58 anni, di una generazione che ha avuto la «fortuna» di incominciare a lavorare, a volte, ad un'età variabile tra i 15 ed i 18 anni.

Questi lavoratori, e forse saranno gli ultimi, si ricordano certamente [redacted] «tessera delle marchette» che settimana per settimana attestava il lento accumularsi del gruzzolo per ottenere la pensione. Erano soldi che il lavoratore si vedeva detrarre dalla busta paga e sapeva che il suo salario era basso perché il suo datore di lavoro doveva pagare un'altra quota, ben più alta, per questa stessa pensione oltre ad altri rischi, Tbc, disoccupazione ecc. Per ognuno di questi rischi [redacted] avevano le percentuali di contribuzione. Poi venne [redacted] «Stato Sociale», via il libretto delle marchette, unificate le aliquote dei contributi, corresponsione di pensioni «politiche» cioè [redacted]legate dall'ammontare dei contributi versati, il tutto in un grande calderone: l'Inps, in cui non si capi[redacted]e più chi apporta e non preleva nulla, chi preleva ciò che ha apportato, chi preleva ciò che altri hanno apportato. Era chiaro già allora che un sistema concepito per essere in equilibrio se le prestazioni erano correlate con gli apporti sarebbe saltato e che i soldi dati a coloro che non avevano contribuito non erano altro che un furto verso chi aveva contribuito per tutta la vita. I sindacati, e le sinistre in genere, non escluse quelle cattoliche, sono stati i sostenito[redacted] ed i propugnatori di questa truffa colossale. Chiamandola solidarietà sembrava una cosa bella.

Se aggiungiamo poi le degenerazioni apportate dal sistema [redacted] comperare il consenso elettorale elargendo, anche al di là di quanto, in questo pur scellerato sistema, era lecito, false pensioni di invalidità, false ricostruzioni di posizioni contributive, favorite dalla scomparsa delle famose tessere delle marchette, e l'utilizzo dei soldi che sarebbero dovuti servire per pagare le pensioni per altri scopi, ad esempio comperare immobili per darli in [redacted] semigratuito a qualche (o molti) politici o pagare, a volte profumatamente, centinaia di impiegati non necessari, che non lavorano per l'Inps, [redacted] per il meccanismo dei distacchi, per i sindacati, il quadro si può dire quasi completo.

Hanno ragione quindi i lavoratori, che dopo [redacted] decenni e oltre di contributi, [redacted] credevano prossimi alla pensione, di sentirsi derubati, ma i ladri del loro soldi sono stati molti. E quello che fa più rabbia è che gli organizzatori di questo colossale furto, siano stati quelli che si autodefiniscono, e molti credevano, i difensori dei lavoratori. Non dimentichiamo che gli amministratori dell'Inps sono da molti anni esponenti dei sindacati confederali.

Marco Scianca, Torino

Inquinamento da nicotina

Fra le troppe sostanze inquinanti che ci aggrediscono (dai pesticidi, al traffico stradale, agli scarichi industriali ecc.), sono venuta a conoscenza di una inconsueta fonte erogatrice di maleodorante nicotina su aree agricole adibite ad orticoltura, per trattamenti antiparassitari.

Su tali zone [redacted] nicotina, alcaloide fortemente tossico che dapprima stimola e poi deprime i gangli del sistema nervoso autonomo in tutto l'organismo, viene «fumigata», quindi depositata sul terreno di coltivazione [redacted] vegetali, ma ovviamente anche respirata da tante persone, allorché [redacted] vento spira verso i centri abitati. Anche il solfuro di carbonio, velenoso, volatile, dall'odore inten[redacted] e nauseante, può essere impiegato come fumigante insetticida...

Ecco allora che molti soggetti sensibili (e specialmente non fumatori) avvertono improvvise ed inspiegabili forti cefalee, con nausee, vomiti, vertigini, sudorazioni anomale, iperpnea, tachicardia, con rischi anche di convulsioni, aritmie cardiache, o peggio...

Sarebbe quindi giusto per i cittadini sapere:
1) se le fumigazioni orticole di nicotina (o di sostanze tossiche molto simili) sono legalmente autorizzate;
2) in caso affermativo, quali dosi sono consentite, in rapporto alla estensione delle coltivazioni;
3) quali tipi di controllo vengono veramente effettuati sul territorio;
4) quali percentuali di residui sono ammesse sui prodotti orticoli.

Paola B. Riboni
Casale Monferrato (Al)

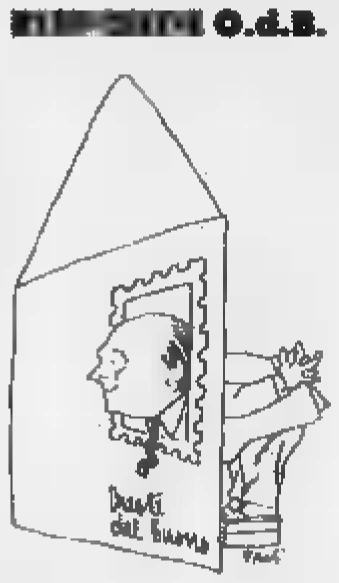
[redacted]

[redacted] O.d.B.

[redacted]

Sig. Del Buono, presso *La Stampa*. Periodicamente, da anni, lei è costretto a precisare e ripetere che la sezione «Lettere al giornale» e la «finestrella» (come lei la chiama) «Risponde O.d.B.» pubblicate quotidianamente e l'una dentro l'altra da *La Stampa*, sono rubriche distinte e separate facenti capo sotto tutti gli aspetti rispettivamente alla Redazione ed alla sua persona, per cui lei non può rispondere di ciò che viene pubblicato (o non pubblicato) nella prima né di eventuali tagli e modifiche delle lettere e simili. Non si può negare però che.

Carlo Cofano, Cuneo



Coppie, single e la bellezza del giornale

GENTILE Signor Cofano, sono molto lieto e riconoscente che almeno un lettore mi venga in aiuto. Lei dice, infatti, giustamente: «Non si può negare però che l'impostazione tipografica e l'impaginazione delle due rubriche (la sua è proprio incentrata nella prima e ne appare come una componente) favoriscano la confusione come se, insomma, si trattasse di un'unica rubrica, tanto più che una volta alla settimana (al lunedì) le due rubriche sono effettivamente unificate e sono *tutte sue*. Il rimedio ci sarebbe: separarle decisamente, sia pure nella stessa pagina, ma con impaginazione che ne renda inequivoca [redacted] reciproca indipendenza, o addirittura stamparle in pagine diverse. Ma questo rimedio sembra tanto "uovo di Colombo" che certamente ve lo sarete (lei e la Redazione) già prospettato, ritenendolo però non realizzabile per motivi sicuramente validi, ma che sarei curioso di conoscere...».

Per quel che mi riguarda, come single nel lavoro e nella vita, posso provare ad azzardare qualche ipotesi. Un tempo i quotidiani venivano impaginati da redattori che facevano [redacted]prattutto questo e da tipografi specificamente incaricati. Coppie di provato affidamento, che risolvevano di volta in volta, lavorando sul piombo, i problemi posti dai testi. Da una certa epoca in poi ha cominciato ad assumere più importanza il grafico che progetta l'architettura del giornale prima che arrivino i pezzi, prima addirittura che determinati fatti avvengano. Il grafico si ritiene ed è ritenuto responsabile della «bellezza» del giornale, i testi per il grafico hanno minore importanza, e questo è legittimo perché è il suo mestiere. Tutto qui, spero che la sua cortese osservazione abbia più fortuna delle mie sommesse rimostranze di rudere del passato. Del resto, ormai il grafico è diventato anche giornalista e quindi ha senz'altro ragione anche sindacalmente.

Oreste del Buono

[redacted]

Quante lacune nella legge [redacted]

Da molto tempo si trattano temi e questioni che riguardano la «malasanità» a partire dall'igiene degli ospedali, dalle tangenti pagate ai medici, fin[redacted] ad arrivare ai trapianti illegali degli organi.

Non che questi siano problemi da sottovalutare, ma ne esiste uno in particolare di cui [redacted] più parla, [redacted] se ne occupa eppure per noi che lo subiamo esiste eccome!

Mi sto riferendo con precisione alla Legge 180 che riguarda la chiusura delle case di cura o impropriamente dette manicomi. Bene, non [redacted] quale criterio e quali siano state le valutazioni per poter applicare tali decisioni. (Forse hanno fatto di tutta l'erba un fascio?).

Il vero problema «della 180» è proprio quello che [redacted] esistono strutture alternative dove poter far seguire [redacted] malato [redacted] il suo consenso cioè contro la sua volontà.

Sottolineo «senza il [redacted] senso» in quanto la posizione in cui i familiari dei malati di mente si trovano tuttora, è quella di lasciarli allo sbaraglio: pericolosi anche con se stessi.

Infatti secondo questa maledettissima «legge», il malato (con gravi turbe psichiche) può *decidere* di [redacted] ricoverato [redacted]ppure no! [redacted] io dico: «Se una persona non è s[redacted] di mente come può dichiararsi tale?».

Purtroppo parlo in prima persona perché è [redacted] anni ormai che vivo in [redacted] situazione del genere.

Per poter fare curare [redacted] mio familiare dobbiamo lasciarci aggredire, chiamare contemporaneamente l'ambulanza e il 113 affinché constatino di persona ciò che accade; poi se [redacted] ritengono opportuno ricoverano con il T.S.O. (Trattamento Sanitario Operativo) la persona dichiarata maniaco depressivo, schizofrenico, ecc. Il tutto si risolve in 5 o [redacted] giorni trascorsi presso un reparto di psichiatria di qualunque ospedale della città, dove viene «imbottito» di psicofarmaci e dopo aver firmato le dimissioni è nuovamente fuori a combinare altri danni.

Vogliamo allora, salvaguardare la vita degli stessi pazienti e della collettività?

Lettera firmata

[redacted] ci salverà

Oggi c'è il pericolo di sviluppare il razzismo, proprio imponendo la convivenza coatta. Io voglio il paravento in ospedale, anzi la tenda intorno al mio letto come avviene in Inghilterra, anche se la mia vicina [redacted] bianca, e quindi anche [redacted] è senegalese, senza che per questo [redacted] si possa tacciare di razzismo.

Il paravento non è il rifiuto del vicino di letto, ma l'afferma[redacted] del diritto alla privacy.

Il paravento non è un «gesto aberrante», come afferma [redacted] Cardinal Saldarini (che per sé ricorrerebbe ad una stanza super privata), ma è espressione [redacted] civiltà.

Perché mai i malati, che già sono in difficoltà fisica e mentale devono sottostare obbligatoriamente ad una comunanza per giorni e giorni e perfino nell'espletamento delle funzioni fisiologiche più intime?

Gli inglesi hanno risolto [redacted] uno economica tendina che scorre intorno a [redacted] letto [redacted] problema dell'esigenza alla privacy senza scomodare gli intellettuali, gli psicologi e il Presidente della Repubblica.

O forse gli inglesi sono razzisti fra loro e peggio tutti psicotici?

Nella lingua italiana non esiste una parola che traduca pienamente [redacted] concetto di «privacy», proprio perché la cultura italiana è carente [redacted] livello di diritti estetici e personalissimi.

Nerina Negrello
Consultorio AEDfemminismo
Bergamo

Un libro-denuncia da riscoprire

Tutti i naufraghi dello stalinismo

ALL'INIZIO degli Anni 70 fui invitato, a Roma, alla tv, per prender parte alla «tavola rotonda» sulla prima sommossa operaia nei cantieri polacchi sul Baltico. Il dibattito, moderato da Arrigo Levi, era «ecumenico»: oltre a me, anticomunista molto spiccato (o «viscerale»), vi prese anche parte - tra alcuni altri - un comunista italiano di grande prestigio. Non come e perché, ma il comunista italiano entrò per me non simpatia e qualche tempo dopo mi invitò a cena in casa sua. La tavolata di circa dieci persone si immerse subito nel «politichese» comunista, ignorando la mia presenza. A un certo momento ebbi un impulso di andar via con qualche pretesto, poi però decisi di pazientare fino alla fine.

Terminata la cena, il padrone di casa mi portò, per un caffè, in un angolo assai appartato della camera. «Adesso possiamo parlare sul serio», mi disse. «Parlare sul serio» significava per lui dare un quadro vero, senza peli sulla lingua, della «orrenda» Unione Sovietica che lui, nel corso di parecchi viaggi ufficiali e non, era riuscito a conoscere abbastanza bene. Naturalmente, la nostra conversazione non avrebbe potuto svolgersi a tavola. Fui contento di esser rimasto.

Mi sono spesso domandato se quel tipo di sdoppiamento mentale, che sfiorava la schizofrenia, era molto diffuso tra l'élite comunista italiana. Monolitico fu certamente Togliatti, devoto anima e corpo a Stalin. La cosa cambiò con l'avvento di Krusciov, anche se il Cremlino sperava all'inizio di poter tornare al vecchio servilismo. E' nota la risposta di Mikojan alla domanda di un giornalista occidentale, dopo la pubblicazione del «rapporto Krusciov»: quale sarebbe stato, secondo lui, d'ora in poi l'atteggiamento di Togliatti e del partito italiano. «Il compagno Togliatti - rispose sorridendo Mikojan - è un buon avvocato italiano, saprà quindi benissimo come regolarsi». Si era sbagliato. Il *Memoriale di Yalta* è il ponte verso «lo strappo» di Berlinguer.

Nikolaj Bucharin

Oggi, com'è ovvio, la cosa non ha quasi più nessuna importanza. Il partito postcomunista italiano non adopera nel suo nuovo nome nemmeno la parola «socialismo», i vari Occhetto e D'Alema sono felicissimi di non doversi occupare dell'ex Urss e dell'Est in generale. I post-comunisti nelle ex «democrazie popolari» sono fieri di esser diventati uomini d'affari, hanno scoperto il fascino discreto del capitalismo e del libero mercato, se sono bravi fanno soldi a palate e considerano il vecchio regime comunista una mostruosità di cui bisogna chiedere perdono alla società.

Ma con tutto questo non è detto che non esistano più i tristi orfanelli di Stalin. Esistono e come. Non si tratta solo di Rifondazione Comunista, formazione che ha scopi più pratici che ideali nel contesto dell'imprevedibile arena politica in Italia. Si tratta di tanti e tanti orfanelli separati, pieni di nostalgia per «la Storia - maiuscolo - che va avanti sotto la guida del Geniale Nocchiere - anche maiuscolo». Conosco dalla lettura uno di loro: il professor Luciano Canfora. E' quasi commovente nella sua ammirazione per Stalin, sempre pronto e instancabile nel difendere il Genio contro ogni lurida critica. A costoro non fa nessuna impressione l'ormai straricca letteratura sull'epoca staliniana, i libri dei Koestler, Serge, Silone, Weiseberg -ex comunisti -, la pletora delle testimonianze provenienti dai cittadini dell'ex Unione Sovietica. Per loro, se non sono semplicemente menzogne, sono prodotti dell'incapacità di comprendere i processi di universale portata storica - che, si capisce, non possono non costare milioni di vite umane e un mare di sangue. E quanto ai «fatti», peggio per i «fatti» se contraddicono le teorie. Non lo disse Hegel?

Ai libri che hanno lasciato freddi gli orfanelli di Stalin si può aggiungerne uno, ignoto - se non erro - in Italia, che forse forse avrebbe potuto toccare le menti chiuse e i cuori aridi degli orfanelli di Stalin. Sono le memorie di Joseph Berger *Shipwreck of a Generation* (*Naufragio di una generazione*), pubblicate a Londra un quarto di secolo fa.

Nella nota sull'autore Berger è definito «l'unico comunista prebellico di altissimo livello, che è riuscito a sopravvivere a una lunga prigionia sovietica e ad arrivare in Occidente». Fu comunista fin dall'adolescenza, diventò - all'apice della carriera - il capo del reparto Medio Orientale nel Komintern, molto stimato da Stalin. Arrestato nel 1935, passò venti anni nelle prigioni, nei campi e al confino. La morale del *Naufragio di una generazione* è contenuta in un episodio riferito da Berger, quasi incredibile. Sarà creduto dagli orfanelli di Stalin?

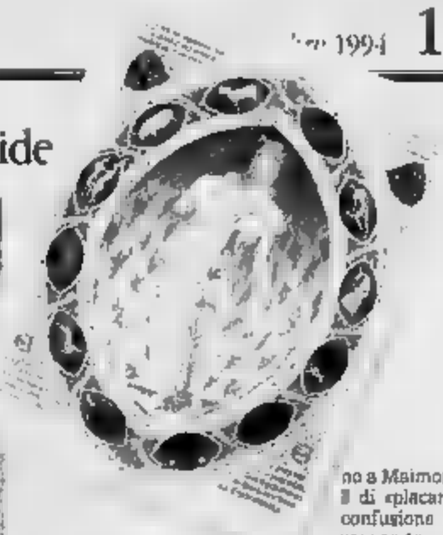
Alla fine del 1937, Berger incontrò nel campo di Solovki Aleksandr Ajchenwald, l'allievo prediletto di Bucharin, figlio di un noto critico letterario. Poco tempo prima del processo di Bucharin, fu fatto il confronto di Bucharin con Ajchenwald. Durò cinque ore. Poi i due ebbero il permesso di rimanere soli, senza testimoni. Bucharin raccontò al suo giovane amico, che aveva avuto il consenso dal comandante della prigione di esser rifornito di cella di libri e di una macchina per scrivere. Sapendo bene quale destino lo aspettava, aveva deciso di scrivere l'ultimo libro della sua vita. Ajchenwald gli domandò su che cosa. E credette alle proprie orecchie, quando Bucharin rispose tranquillamente: «Sulla natura dell'uomo». «Dobbiamo smettere - disse - di occuparci dell'ideologia e della politica, dobbiamo indirizzare tutti i nostri sforzi ad approfondire il significato e il senso della vita». Il commento di Berger: «Dalle parole di Ajchenwald mi fu difficile di capire a quali conclusioni giunse Bucharin. Ad ogni modo rari furono i suoi pensieri di fronte alla morte». Bucharin, secondo Lenin il più geniale dei giovani bolscevichi, «l'orgoglio del nostro partito».

Gustaw Herling

«Scienza insulsa e ingannatrice»: così la demoliva Mosè Maimonide

Una lettera del grande filosofo ebreo ai rabbi di Francia ossessionati dalle stelle

Sopra miniatura delle «Très riches Heures del Duca di Berry», a lato bassorilievo del Pollaiolo



Contro gli astrologi l'anatema ha otto secoli

DEDICATO agli astrologi: «Dovete sapere che gente stolta ha già scritto a migliaia libri insulsi e vacui e molte persone, avanzate negli anni ma non nella sapienza, hanno sperperato i propri giorni pascendosi di quei libri, immaginando che quelle insulsaggini fossero scienze». E ancora: «Ciò che ha causato la perdita del nostro regno, distrutto il nostro santuario, e che i nostri padri hanno peccato: trovando molti libri sugli argomenti degli astrologi, erroneamente ne hanno sciaguratamente tratto». [...] Davvero furono stolti, nel loro inseguire un'inutile vacuità». *Vacuità*, insulsaggini: al figlio di rabbi Maymon non faceva difetto una sprezzante dose di franchezza nella lettera indirizzata ai dotti di Francia Mosheh ben-Maymon, meglio noto con il nome latinizzato di Maimonide: non un supponente campione del disincanto scientistico d'oggi, e neppure un bieco positivista di fine '800.

Correva l'anno 1507 dell'era seleucide (1195-'96) quando il celebrato medico e filosofo ebreo ricevette a Fustat, la vecchia Il Cairo, una lettera inviatagli da Montpaslier (Montpellier?). Al «nostro maestro Mosheh il saggio», «luce d'Israele che illumina gli occhi della diaspora» (ma autorità conclamata anche nell'Egitto musulmano), rabbi Yehonatan e i dotti della Francia meridionale hanno alcuni quesiti da porre. E il maestro risponde. I due elementi dello scambio epistolare si sono pervenuti entrambi - circostanza rara caso di documenti così antichi - e vengono proposti in un volumetto del Melangolo: Maimonide, *Lettere sull'astrologia*, a cura di Elena Loewenthal.

Con un misto di imbarazzo e di devota soggezione, secondo ampio ricorso, come d'uso, alle citazioni scritturali, gli interpellanti impostano il problema dapprima sulle generali: se tutto ciò che accade in terra è determinato dai movimenti degli astri, e obbedisce quindi a «regole fissate nel mondo sin dal giorno della creazione», e che i precetti imposti dalla *Torah*, a che serve la preghiera? Parrebbe un modo per introdurre l'alternativa: o la fede nel Santo Nome, o l'idolatrico affidamento alle stelle. Non è, perché i rabbi di Francia non mettono in dubbio il valore scientifico dell'astrologia e l'attendibilità delle sue predizioni. E' vero che *Rosh Hashanah* (*Shabbat* 156a) Dio dice a Abramo: «Esci dal tuo oroscopo, non c'è influsso astrale per Israele»; ma nello stesso luogo è riferita l'opinione opposta secondo cui «gli astri rendono sapienti, gli astri rendono ricchi». E d'altra parte chiamare in causa il determinismo stellare, anziché la giustizia divina che distribuisce premi e punizioni, può risultare utile per popolare quella zona franca nelle vicende umane in cui il meccanismo retributivo pare incepparsi: «La mia vita, la prole, il mio patrimonio non dal merito dipende, ma dagli astri» si legge infatti in un altro passo del *Talmud* (*Moed Qatan* 28a).

Quel che i rabbi di Francia chiedono a Maimonide è di «placare la confusione e lo sconcerto dei cuori, aiutandoli a spiegarsi le opinioni contraddittorie e illuminandoli sul modo in cui le leggi degli astri si conciliano con quelle di Dio. Che debbano in qualche modo conciliarsi, non è dubbio. Tanto è vero che, esaurita la premessa generale, si passa alle questioni tecniche: serve davvero salvare un uomo il suo male, se il suo destino è comunque scritto nelle stelle? dall'oroscopo di un neonato si può riconoscere anche la vicenda dei fratelli, e degli altri parenti? e se gli astri dicono che ci moriranno due o più fratelli, si può sapere in quale ordine, e di quale morte? E poi: a chi nasce in una posizione sfavorevole può giovare un cambiamento di luogo? e la lontananza è identica per tutte le stelle che si trovano in posizione sfavorevole?

Messo di fronte a tale viluppo di difficoltà, presentate con animo preoccupato e circospetto, Maimonide reagisce come Alessandro alle prese con il nodo di Gordio: anziché affannarsi a scioglierlo, lo recide di netto con la lama della sua logica vittoriosa. Il procedimento è esemplare, al di là delle argomentazioni che concretamente esibisce, di come convenga trattare questioni ingarbugliate e prive di riscontro, anziché perdersi in un ragionamento inconcludente. «Dal quesito posto mi sono reso conto che, per quanto sia dotato di numerose bifurcazioni, tutti questi rami si dipartono da un solo, unico albero, vale a dire le parole degli astrologi». Tutto sta nel valutarle per il loro effettivo contenuto conoscitivo. «Dovete ben pure che non si addice all'uomo prestare fede se non a una di queste tre categorie di cose»: quelle dimostrabili dalla ragione, quelle a cui si perviene attraverso i cinque sensi, quelle che sono state tramandate dai profeti o dai giusti. Gli argomenti dell'astrologia, che non rientrano in nessuna di queste categorie, «non sono affatto dettati da saplenza, ma che insulsaggini, «scienze pretestuose che non convinceranno se non chi è ingenuo e crede a tutto, o chi si prefigge di ingannare gli altri».

Eppure fra gli ingenui, se non fra gli ingannatori, erano molti esponenti della cultura più vivace dell'epoca, quella filosofia araba che tanti legami allacciò con la scolastica occidentale e tanti temi condivise con il pensiero giudaico (al punto che lo stesso Maimonide scrisse in arabo le sue opere più importanti). Per i cultori delle stelle il vero trionfo verrà nel Rinascimento, ma già nella classica islamica l'astrologia assurge alla massima dignità teorica, direttamente innestandosi nel tronco poderoso della metafisica. Radicalizzando l'assunto aristotelico, e sposandolo a suggestioni neoplatoniche, Avicenna proclamato l'eternità del mondo e la necessità assoluta dell'essere, in una ininterrotta catena causale che dalla Causa prima, attraverso la sfera delle stelle fisse, giunge a determinare ogni evento terrestre, compresi gli atti e i pensieri degli uomini. Era una convalida delle pretese divinatorie dell'astrologia, ma anche una concezione in contrasto con la Bibbia e con il Corano. Averroè la correggerà preoccupandosi di riservare uno spazio al libero arbitrio. Ma al suo contemporaneo Maimonide non è sufficiente.

D'accordo sul fatto che «ogni cosa esistente in questo mondo inferiore, ogni anima vivente, ogni albero, ogni filo d'erba o minerale, tutto ha fatto Dio con l'energia che proviene dalle sfere e dagli astri», per cui «fra i dotti d'Israele e i filosofi non c'è alcuna controversia a questo proposito», il sapiente di Fustat rivendica risolutamente la storicità della creazione e i diritti della «fede veritiera di Mosè». E al Dio invocato da Averroè per spiegare la varietà delle vicende individuali, contrappone il «principio fondamentale» della giustizia divina per cui «non c'è morte senza peccato, non c'è sofferenza senza colpa» (*Shabbat* 55a): indubitabile anche quando i fatti sembrerebbero confutarlo.

Un articolo di fede al posto del caso e del determinismo astrale: l'estremo ancoraggio delle certezze maimonidee è forse deludente per un pensatore che aveva esordito rigettando le insulsaggini astrologiche in nome della dimostrabilità razionale o della esperibilità sensoriale (ma anche, non si scordi, della tradizione profetica). Non per questo l'annunciamento finale perde qualcosa del suo perentorio valore: «L'uomo non deve mai respingere dietro di sé la sua sfera: gli occhi sono posti davanti, non dietro». Quanti, anche oggi, non lo sanno?

Maurizio Assalto

OSSERVATORIO
SULL'ALTRA METÀ DEL CIELO.

IN COLLABORAZIONE CON 25 GIORNALI DI TUTTO IL MONDO
SOTTO IL SEGNO DI EVA

Giovedì 6 ottobre La Stampa dedica a tutte le lettrici - e ai lettori - un grande supplemento realizzato in collaborazione con le più autorevoli testate internazionali. Sotto il segno di Eva: 16 pagine indispensabili per capire quanto e come sia cambiata la condizione femminile negli ultimi cento anni, con articoli sulle conquiste del movimento femminista, sul difficile percorso di emancipazione nei paesi islamici, sugli effetti della rivoluzione sessuale, sui primati della donna in campo culturale, politico, sociale e sportivo. E 6 ottobre non perdetevi un mondo di donne. Tutto da leggere.

WORLD MEDIA NETWORK

GIOVEDÌ 6 OTTOBRE
UN GRANDE
SUPPLEMENTO A COLORI
IN REGALO CON
LA STAMPA

GLI ABBONATI RICEVERANNO IL SUPPLEMENTO DIRETTAMENTE A CASA PER POSTA

CHEMISES

CINTURE

PHOTO HERB RITTS

VERY VALENTINO

Don Backy: Celentano mente

Don Backy (foto) parla di Celentano senza censure: «Adriano è spudorato quando sostiene di aver inventato il rap. Non siamo più negli Anni 50 quando si poteva dire "Io sono il re del rock". Anche a me lo dicevano, erano altri tempi. Adesso è ridicolo affermare che "Prisencolinesinainciusol" è stato il primo rap del mondo. Capisco che Adriano debba sostenere il suo personaggio, perché in tal modo porta acqua al mulino, ma questa non è arte, è commercio. Comunque non me ne importa nulla. Finora mi sono sempre rifiutato di rispondere: sono 25 anni che non ho più contatti con lui e non ho tempo da perdere». Intanto il promoter del «molleggiato», Enrico Rovelli, organizzatore della tournée di Celentano, smentisce alcune notizie, alcune voci: «Non ho mai pensato di annullare i concerti di Bari e Pescara che si svolgeranno stasera al San Nicola e l'8 ottobre allo stadio Adriatico. E non è neppure vero che Celentano percepisce 100 milioni a concerto».

Santana suona il 14 a Roma

Due più celebri chitarristi della scena internazionale saranno in tournée in Italia: Carlos Santana (foto) e Paco Lucia Santana il 14 ottobre a Roma, al Tendastrisce, il 15 a Milano al Palatrussardi. Paco De Lucia sarà invece il 18 a Firenze, il 19 a Napoli, il 20 a Catania, il 21 a Palermo, il 23 a Bari, il 24 a Roma, il 25 a Bologna, il 26 a Trento, il 27 a Montefalcone, il 28 a Milano e il 31 a Verona. Il 7 ottobre, a San Colombano al Lambro (Milano) prenderà il via il tour di Massimo Bubola, mentre il 14, a Castelnuovo del Garda (Verona) comincerà la tournée dei Ritmo Tribale che saranno il 16 a Busto Arsizio, il 21 a Charleroi (Belgio), il a Poggio a Caiano (Firenze), il 29 ad Agazzano (Piacenza). A novembre arriverà in Italia uno dei gruppi della nuova generazione più lodati dalla critica, i «Meat puppets» che suoneranno il 10 a San Colombano al Lambro, l'11 a Cesena, il 12 a Genova e il 13 a Firenze.

LA STAMPA

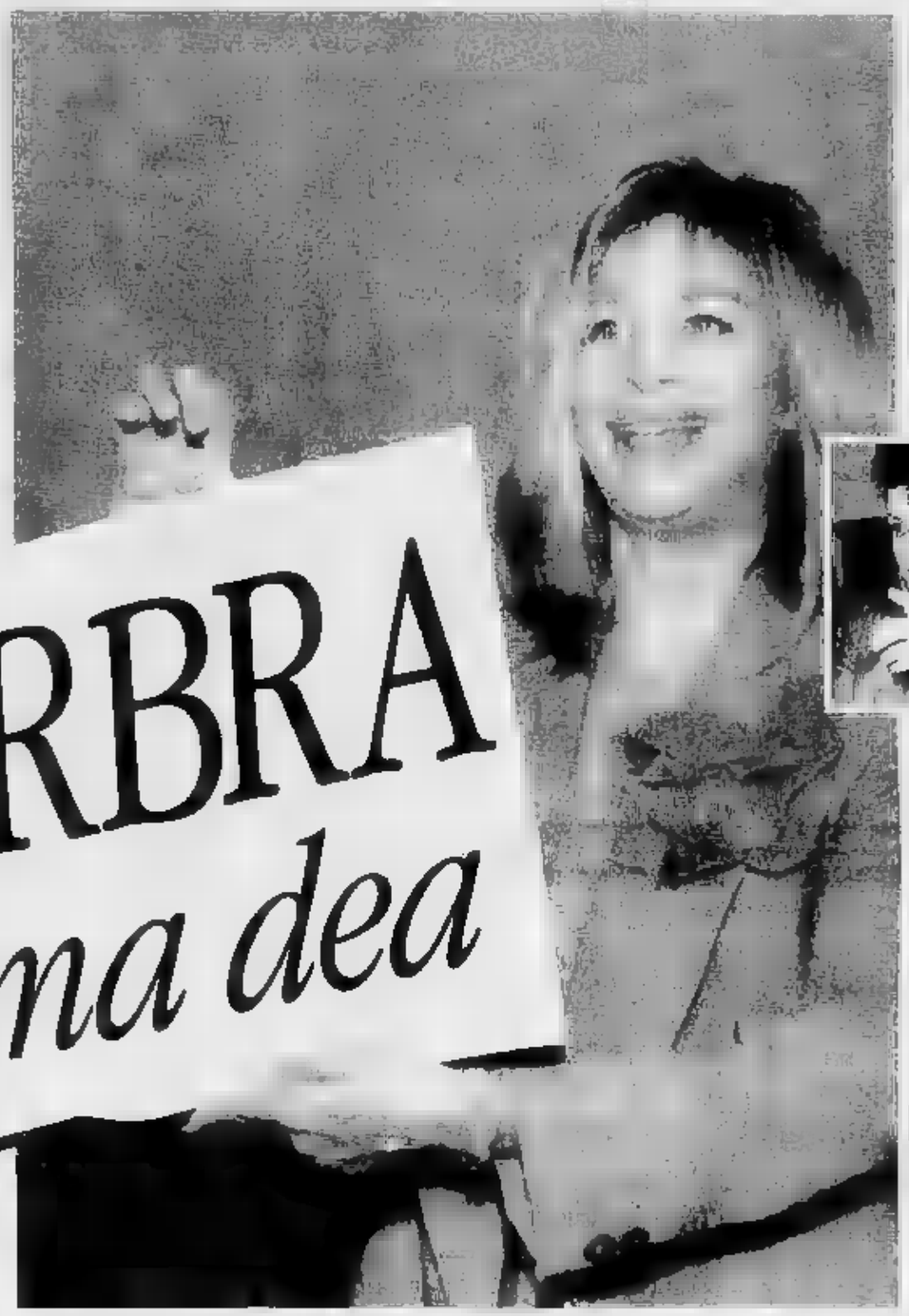
SPETTACOLI

Martedì 6 Settembre 1994 LA STAMPA 21

E' uscito l'ultimo doppio cd della Streisand, «The Concert»: un vero esempio di perfezione

BARBRA ultima dea

E' lo spettacolo registrato dal vivo al Madison Square Garden di New York Una voce che fa miracoli inventa e stupisce L'artista canta tutta l'America da Gershwin in poi



Barbra Streisand incise il compact (dal vivo) alla fine della tournée che l'Italia non potè permettersi

Miss Davis umiliò Barbra negandole un provino. Qui accanto Judy Garland inevitabile punto di partenza della Streisand

CONCENTRATO in un doppio compact, eccolo finalmente in vetrina l'ultimo capolavoro di Barbra Streisand, buona attrice, regista (come tanti), show girl (di classe) e cantante (unica, la più). Il capolavoro, edito da Columbia (suoni che sfiorano la perfezione e oltre), si intitola «Barbra, The Concert», registrato dal vivo (!), al Madison Square Garden nello scorso giugno, in chiusura di una tournée internazionale (in Italia nessuno fu in grado di affrontare la cifra richiesta) di cui nelle settimane scorse una rete televisiva mostrò la registrazione (la videocassetta, presto, anche sui nostri mercati).

Streisand. Ci mancava. Streisand, musica, parole, voce, suono, Streisand che incanta, fa stupire, fa miracoli, inventa e si conferma insostituibile. Se ci sarà mai più un Frank Sinatra, a maggior ragione non ascolteremo mai più una Streisand perché lei è la sintesi della perfezione, una perfezione che ha del miracoloso: il cuore, la tecnica e soprattutto la «classe». Tutto. Che non è troppo né è l'equilibrio, l'armonia... la musica, insomma. Non male in tempi di rumori. Rumori dappertutto. Stonature dappertutto, anche nel mondo che ci comanda e dove le stonature incominciano quando sentia- un pezzo grosso definire «squadra» il Consiglio dei ministri. Barbra userebbe la parola orchestra. E' dunque una questione di «classe», merce rara, come si diceva.

Tra le concorrenti, oggi la Minnelli con la sua aggressività sembrerebbe la portavoce di Bossi, la soava Houston potrebbe fare la campagna elettorale in sostegno di Segni; a quelli della «squadra», il simbolo vocale ideale diventerebbe Tina Turner all'arrembaggio. Veltroni e D'Alema sono afoni e quindi dovrebbero ricorrere a un Pavarotti. La classe di Barbra rimane al di sopra di qualsiasi spot. Non si vende. E' un premio.

Miss Streisand canta l'America. Non quella del jazz, non solamente quella di Broadway (l'operetta, l'operina) con i suoi vezzi, ma tutta l'America, da Gershwin agli autori di oggi e nella sua frase si comprende tutta una storia che tiene conto di quanto è accaduto in quella civiltà musicale, la sola erede della grande tradizione (parola di Gianni Ferrio, il maestro) liricaeuropea. Non vorrei apparire palloso ma un po' di storia ogni tanto fa comodo. Una Streisand non nasce per caso.

Voleva fare la cantante di jazz come Max Gordon racconta, un giorno si presentò al Village Vanguard per un provino. In quel momento era in scena Miles Davis (nero, incazzoso e razzista al contrario) che l'umiliò rifiutandole il provino. Mal affronto fu più opportuno. C'era già una Fitzgerald, ma non era ancora arrivata una Streisand.

Ma, direte, e Judy Garland? Beh, nella carriera di Barbra, la Garland è un punto di partenza, un modello su cui disegnare una regia dove musica, parole e movimento fanno parte di un progetto che pareva irraggiungibile. Ma fra la classe della Garland e la classe della Streisand c'è di mezzo un mare che solamente Barbra ha il dono di possedere. Diceva Glenn Gould (pazzo e sapiente): «... B.S. è straordinaria. A parte Elisabeth Schwarzkopf, nessun'altra cantante mi ha impressionato così. Circa due anni (1978) fa ospite di una trasmissione della Cbc in cui mi chiedeva di diverse personalità di parlare dei loro dischi preferiti. Ho passato un'ora a parlare della Streisand e a fare ascoltare brani di suoi dischi; volevo riuscire a dimostrare che c'erano diverse somiglianze (e anche diverse coincidenze) fra la Streisand e la Schwarzkopf. In primo luogo ambedue grandi maestre dell'arrangiamento; tendono ad attirare l'attenzione su dettagli piuttosto imprevedibili, come a esempio piccolissime inflessioni enarmoniche, e lo fanno in modo meticolosamente calcolato, e la così bene da dare l'impressione che si tratta di una cosa assolutamente naturale. Non vedo nulla che possa eguagliare l'arrangiamento della Schwarzkopf della scena finale del "Capriccio" di Strauss, tranne forse il modo in cui la Streisand canta la "A Child Is Born". In questa canzone ci due scale discendenti in due modi differenti; è semplicemente incredibile, e sbigottiti nel sentire come la Streisand le intona. E' proprio difficile trovare le parole che spieghino fino a che punto cose come queste mi commuovono...».

Franco Mondini

Alla Fininvest

Il Bagaglino sfiderà Frizzi & soci

ROMA. La partita tra la Fininvest e quelli del Bagaglino s'è formalmente chiusa ieri con la firma dei contratti e la soddisfazione reciproca di Giorgio Gori (direttore di Canale 5 e autore del gran colpo) e Pier Francesco Pingitore, regista e leader del gruppo di comici. Né la Fininvest né Pingitore hanno comunicati: l'accordo infatti era ormai scontato. Silenzi dalla Rai, che ha lanciato grida di dolore e di sdegno nei giorni scorsi. Pippo Baudo, come si ricorderà, parlò di scippo. Una veloce indagine, svolta pochi giorni fa tra i big dello show di viale Mazzini (Frizzi, Guardì, eccetera), ha appurato che mai e poi mai si trasloccherebbero al concorrente. Unica eccezione: Sabani, che infatti ha già fatto il gran passo.

I fedelissimi prima di dar giudizi su Pingitore e soci dovrebbero subire lo stesso trattamento toccato a costoro: licenziati dai professori e poi precipitosamente riassunti e, questo autunno, apparentemente dimenticati. Nessuno dei dirigenti Rai, infatti, aveva pensato di impegnarli in qualche modo per la stagione anche se, ai cronisti che andavano a chiedere notizie, i capi di Raiuno hanno sempre detto che, al termine di «Scommettiamo che?», sarebbe andata in onda la nuova versione di «Saluti e baci».

Notizia quest'ultima che resta stranamente vera: Giorgio Gori ha intenzione di mettere in scena Lionello proprio a gennaio, quando sarà finito «Scommettiamo che?» Non ha scelto il titolo del programma (che non sarà naturalmente né «Crème Caramel» né «Biberon» né «Saluti e Baci»), ma ha già deciso che andrà in onda sabato sera.

Quanto alla natura dello show non c'è bisogno di anticipazioni, dato che lo stile dei comici Salone Margherita è sempre quello da anni e il loro successo pure: dieci milioni d'ascolto a botta (a proposito: la Sipra non avrà già venduto il sabato sera di Raiuno a gennaio? E ai clienti, adesso, chi glielo sta dicendo?). [g. d. a.]

Gli eroi «Marvel» hanno i problemi e i difetti di tutti

Un successo negli Usa. Tre pomeriggi su Canale 5, e nei negozi gadget, pupazzi e fumetti

Arrivano gli X-Men, i cartoni con l'anima

Sono i nuovi personaggi cult del mondo «under 15»

Gli «X-Men»: un assalto al mercato italiano

MILANO. Sono arrivati nel pomeriggio televisivo senza troppo rumore, contando soltanto sull'implacabile tam-tam dei ragazzini che sanno sempre tutto. Un esordio soft, che nasconde la prima fase di un assalto in grande stile. Si chiamano «X-Men» e sono i cartoni animati più visti di tutti i tempi. Per ora si esibiscono su Canale 5 tre volte [lunedì-mercoledì-venerdì alle 17,25], presto ce li ritroveremo in tutte le salse: giornalini, pupazzi, figurine, quaderni, cartelle, adesivi e chi più ne ha più ne compri.

«Saranno i personaggi dei '95», annunciano i burattinai del consumismo infantile. E c'è da crederci, visto che ci lavorano da un paio d'anni. Come dire: i ragazzini non hanno ancora finito di scartare i loro giochi a base di «Tartarughe Ninja» e «Power Rangers» e già qualcuno pensa a ciò che sarà indispensabile l'anno prossimo. In ogni caso, visto che al marketing non si comanda, chi ha figli «nel target» farà meglio a informarsi un po'.

Gli «Insuperabili X-Men», ai vertici delle classifiche americane dal 1992, hanno fatto della tv via cavo «Fox Network» la regina del sabato mattina: 4 milioni e 300 mila spettatori sotto i diciassette anni, con uno *share* più alto di quello globale di Abc, Cbs e Nbc: un'umiliazione mica da ridere per le «grandi sorelle» della tv americana. Lo scorso la Fox ha regalato agli X-Men l'onore della prima serata, un fatto che non ha precedenti nella storia dei cartoni televisivi.

Da un mesetto questi eroi in costume pieni di super poteri e di super problemi esistenziali - conosciuti soltanto dagli appassionati dei fumetti della «Marvel Italia» - sono arrivati in televisione. E' il primo passo verso la consacrazione definitiva: tra poco la «Panini» manderà in edicola una raccolta di figurine, mentre la stessa Marvel lancerà *X-Men Avventure*, un mensile per giovanissimi pieno di giochi e regali basato sull'adattamento a fumetti delle storie tv. E nelle vetrine dei giocattoli stanno già arrivando i primi pupazzi, accessoriatissimi.

«Il successo degli X-Men - spiega Marco Lupoi, direttore editoriale della Marvel Italia - si fonda sugli stessi criteri che hanno fatto dell'*Uomo Ragno* e dei *Fantastici Quattro* dei classici del fumetto: gli autori puntano sulla sfera personale dei protagonisti, l'azione è intensa, ma concentrata sulla psicologia invece che sulla violenza. Le vittorie degli X-Men tendono a lasciare ferite morali oltre a quelle fisiche, e non sono mai raggiunte senza una perdita di qualche tipo. I "buoni" hanno loro giorni negativi e, a volte, si comportano da meschini o da intolleranti. E' una cosa sicura: gli X-Men hanno altissimi valori di lealtà, amicizia e spirito di sacrificio...».

Nonostante il boom recentissimo, gli X-Men appartengono alla storia del fumetto da oltre trent'anni: e molti dei genitori, che tra poco apriranno il portafoglio per comprare gadget e mostriciattoli vari, ricorderanno le primissime storie dei personaggi, pubblicate in Italia sul finire degli Anni Sessanta.

Gli X-Men delle origini, nei loro ingenui costumi gialli e blu, erano un gruppo di ragazzi «mutanti», trasformati cioè in esseri sovrumani da una serie di imprevedibili mutazioni genetiche, creati nel l'immaginazione straordinaria fantasia di Stan Lee e Jack Kirby, due grandi maestri del fumetto americano. Riuniti in una scuola speciale dal Professor Xavier, un cervellone in grado di controllarli tutti mentalmente, combattevano il male e l'intolleranza degli «umani». Ce n'era davvero per tutti i gusti: il terribile «Cyclops» che scagliava raggi distruttivi dagli occhi, allo spaventoso «Beast», agilissimo con i suoi enormi piedoni. Da «Angel», giovane vizietto fornito di incredibili ali, a «Marvel Girl», una biondina capace di spostare gli oggetti senza toccarli. Nel degli ultimi trent'anni, a Lee e Kirby sono subentrati altri autori che hanno sviluppato la vicenda creando nuovi personaggi (Wolverine, Storm, Rogue, Jubilee, Gambit, Colossus, Bishop, Cable). Gli che ritroviamo nei cartoni di Canale 5 impegnati contro nemici di ogni tipo: cattivi che vogliono conquistare il mondo e razzisti che odiano i mutanti perché «diversi». Al di là del marketing, insomma, in questi personaggi c'è qualcosa di profondo: «Quando creai gli X-Men - ha raccontato Stan Lee in una recente intervista - volevo mettere in primo piano un gruppo di ragazzi senza colpa: spaventati, odiati e perseguitati. Volevo far vedere come ognuno di noi, non importa se innocente, poteva finire nel mirino se il suo destino aveva deciso così. Volevo sottolineare i terribili effetti del bigottismo e del pregiudizio. Volevo far capire quanto sia importante combattere per qualcosa che si crede giusto, non importa quante le possibilità di successo...». E tu chiamali cartoni animati.

Guido Tiberga

E' in uscita «Carogne», un hellzapoppin sul capitalismo

Storia [redacted] un Monopolista aiuto, [redacted] è l'Italia di oggi

ROMA. Futuro prossimo venturo: un mondo incrudelito e selvaggio dove i bambini non nascono più; inflazione e recessione, depressione e disoccupazione s'intrecciano rubandosi spazio a vicenda: aziende pubbliche e società private già vendute al miglior offerente; lo Stato che cede i suoi pezzi migliori; i ministeri in mano a dirigenti incapaci [redacted] trafficchini; previdenza e sanità disfatte [redacted] neve al sole. E sullo sfascio generale, solitario e straricco, brilla la luce del Monopolista, l'uomo che ha comprato tutto quello che c'era da comprare, [redacted] prototipo [redacted] un capitalismo preistorico, [redacted] sovrano di una società in cui [redacted] profitto s'è fatto regola di convivenza civile.

Ma cos'è 'sta storia? L'incubo dell'unico marxista sopravvissuto in Italia? La denuncia apocalittica di [redacted] anarchico che [redacted] ci vuol stare? Una parabola antiberlusconiana concepita nel Leoncavallo occupato? No. Niente di tutto [redacted]. Questo scenario barbaro e incupito è solo lo sfondo [redacted] un film surreale, un po' satira politica, un po' giallo pieno di cadaveri, un film girato d'un fiato, in agosto, tra le piazze fasciste dell'Eur, vagamente alla De Chirico, e l'ultramoderna stazione dell'Ostiense, già chiusa per inutilità.

«Berlusconi c'entra e [redacted] c'entra», dice Enrico Caria, regista e autore, in coppia con D'Ascanio, di questa storia concepita un anno fa, ben prima della discesa in campo di Forza Italia. «Anzi. Direi che la [redacted] vittoria m'ha disturbato perché, per non farmi sopra[redacted] della realtà, ho dovuto prendere le distanze». E come l'ha presa? «Ho eliminato la tirannia dei sondaggi che faceva troppo Pilo. Ho concellato la guerra tra Nord e Sud perché tanto Bossi l'ha già persa. Ho rinunciato alla satira sulla dittatura della tv padronale perché [redacted] fa più ridere».

Nonostante la depurazione dovuta all'avvento dei fatti sulle ipotesi, nel film è rimasto però qualcosa del nostro vivere quotidiano. A partire dal titolo, «Carogne», che [redacted] già un manifesto. E' rimasto Erede Boffetti-Daniele Formica, [redacted] Monopolista della Gulf che s'è comprata l'intero paese. E' rimasto il suo acerrimo nemico Lello Prototipo-Alessandro Haber, l'Ultimo degli Indipendenti, uno che sbarca il lunario recuperando crediti e non vuol cedere allo strapotere del Monopolio. E' rimasto l'Uomo più buono di tutti, il veterinario Quagliariello-Giovanni Mauriello, colui che praticando il cannibalismo davvero mangiò del [redacted] lavoro.

Film affollatissimo [redacted] personaggi curiosi, da Carlotta Natoli a Peppe Barra, da Milena Vukotic [redacted] Bettina Giovannini, «Carogne» s'annuncia come un piccolo evento perché, pur essendo prodotto a [redacted] contenuti, s'avvale di una confezione accuratissima [redacted] senza risparmi affidata allo scenografo Beraldi, al direttore della fotografia Pogany, agli effetti speciali di Stivaletti, mago italiano del genere. Un piccolo miracolo compiuto sulla fiducia conquistata da Enrico Caria, nome sconosciuto al grande pubblico ma molto stimato nell'ambiente del cinema. Giovanotto napoletano sotto i quaranta, di mestiere «fumettaro» per «Il Satyrycon» di Repubblica, «Cuore» di Michele Serra [redacted] «Il male» aperto e poi chiuso, Caria ha infatti già girato un primo film «17» manualmente distribuito da lui e quindi non visto dalla gente, [redacted] molto apprezzato ai festival, costruito su un umorismo nero, sporco, contaminato, postmoderno, citazionista. E infatti Enrico Caria cita. Cita [redacted]i, autori, titoli che sente vicini o addirittura parenti [redacted] suo mondo cinematografico: «Delikatessen», «DellaMorte DellAmore», Spielberg, «Brazil», i fratelli Cohen, Almodóvar, Oliver Stone [redacted] «Natural Born Killers», [redacted] solito Orwell, l'appena scomparso filosofo Popper. Il tutto per dire che siamo alla barbarie. E lui la barbarie [redacted] deciso [redacted] raccontarcela al cinema trasformata in un'avventura dove si ride amaro sullo sfascio. E lo sfascio, sul set dov'è stato ricostruito lo studio legale dell'Ultimo Indipendente Nemico del Monopolista, è [redacted] bric-à-brac Anni Quaranta di scrivanie e sedie, poltroncine e divani, più [redacted] calatoia che tiri su [redacted] dentro c'è un pacco di pasta, una scatola di pelati [redacted] due piatti sbreccati per il pranzo, una lavatrice fuori epoca che sciacquetta quattro stracci, un acquario rotto dal quale è fuggito per andarsene nel mondo a diventare [redacted] piovra, [redacted] polipo domestico amato come un cagnolino. Alla parete incorniciata [redacted] prima pagina del «Corriere della Sera» annuncia: «Addio ai lettori: oggi comincia [redacted] proibizionismo», mentre la tv, al posto delle temperature cittadine, fornisce, località per località, l'elenco dei morti per suicidio, compreso l'usuale «Non pervenuto».

Simonetta Robiony

Alessandro Haber è uno degli interpreti [redacted] «Carogne» il film che Enrico Caria ha girato all'Eur, prima del successo di Berlusconi

Ieri su Raitre, in «Dove sono i Pirenei?», ha parlato di sesso senza perifrasi

Busi, c'è un diavolo in salotto

La Cancellieri: «Scandalo? Non esageriamo»

MILANO. «Dove sono i Pirenei?» «Ma senz'altro qui, su Raitre alle 12,40, signora mia». Così risponderebbe Simona Marchini quando imita il parlare affettato della buona borghesia. Ieri però, nel salotto-studio così amabilmente tenuto dalla simpatica Rosanna Cancellieri c'era lo scrittore Aldo Busi. E si sa che Busi, a seconda di come lo si rigira, è una promessa di sottile divertimento o una minaccia ai benpensanti. Dipende spesso dall'argomento trattato, ma Busi difende sempre [redacted] grinta colta [redacted] suo modo d'intendere [redacted] vita e chiama [redacted] cose col loro nome, senza peli sulla lingua.

L'argomento della trasmissione, «Il galateo [redacted] seduzione», «del letto e dintorni insomma», come ha precisato la [redacted] Cancellieri.

Lo scrittore ha affrontato [redacted] tema dando una bella lezione di letteratura, citando Stendhal e Diderot e [redacted] ha mancato di appellarsi al buon gusto della parola senza infingimenti.

Il telespettatore sprovveduto (letterariamente), s'è trovato così bombardato da parole [redacted] «culo» [redacted] da espressioni del tipo: «Me la dai [redacted] non [redacted] la dai?», e ha prote[redacted]: «Ma come! Certe parole e a quell'ora poi!», come [redacted] frasi [redacted] mano a mano che trascorrono [redacted] possano perdere, come da un [redacted] aperto, l'aroma dei contenuti.

Rosanna Cancellieri «Nei salotti c'è sempre chi racconta barzellette spinte»

Uno scandalo signora Cancellieri?

«Ma smettiamola per favore di montare fatti che non esistono. Lei la trasmissione l'ha vista?».

No, ma qualcuno ha protestato.

«Sono [redacted] altre le cose che fanno scandalo. E non è certo Busi, uomo simpatico e scrittore fine, che lo provoca».

Ma anche lei s'[redacted] le mani nei capelli, dicendo: «Mammamia che puntata».

«L'hanno raccontata male. Forse [redacted] sono spostata [redacted] capelli che mi insisto sugli occhi. E poi sappiamo sempre com'è l'ospite che invitiamo, no? E' come in [redacted] salotto buono quando qualcuno racconta la barzelletta spinta: c'è chi ride e chi si scandalizza. Ma la padrona di casa [redacted] bene come fare. [redacted] noi, abbiamo scherzosamente fatto da contrappeso».

[nev. bon.]

Roma, apre stasera la nuova stagione

Giulini compie [redacted] anni S. Cecilia cambia [redacted]

Il «mago» Muller per la nuova acustica Tra i direttori-big anche Celibidache

ROMA. Con [redacted] concerto straordinario diretto [redacted] Carlo Maria Giulini (in programma musiche di Mozart, Haydn, Schumann), l'Accademia di Santa Cecilia anticipa questa sera l'inizio della stagione concertistica che compie cento anni, essendo stata creata il [redacted] febbraio 1895. Un evento [redacted]le, anche perché si ce[redacted] un'al[redacted] ricorrenza: gli 80 anni [redacted] maestro Carlo Maria Giulini mentre in pochissimo tempo, soltanto quattro mesi, l'Auditorium di Santa Cecilia, grazie all'intervento del fisico tedesco Muller ed al lavoro di [redacted] nutrito gruppo di tecnici, cambia musica; adegua la sua acustica [redacted] esigenze [redacted] Duemila. Questo miracolo acustico realizzato [redacted] tempo di record» assume maggiore importanza [redacted] si [redacted] che [redacted] attende da oltre [redacted] anni un Auditorium.

«Questa struttura - dice il [redacted] Giulini - era nata come sala dei congressi per permettere l'arrivo della parola, adesso con i lavori il suono può finalmente arrivare con puntualità. La sala di un Auditorium dove essere un buon strumento per consentire a quelli che suonano di esprimersi nel modo migliore e a quelli che ascoltano di recepire il «corpo» del suono. Dopo i primi turni di prova, [redacted] musicista, ringrazio i tecnici per quello che hanno saputo fare».

Nel 1991 l'Auditorium romano, con le stesse tecniche, [redacted] già subito la ristrutturazione del palcoscenico dell'orchestra, adesso si è rimediato all'insufficiente riverberazione [redacted] sala intervenendo [redacted] soffitto, sulla pavimentazione e rinnovando tutte le poltrone. Un imponente lavoro che questa sera sorprenderà gli amici di Santa Cecilia, a cui il concerto è riservato. Dovrebbe essere garantita anche la partecipazione del capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

«In questo impegno - sostiene Bruno Cagli presidente dell'Accademia - abbiamo messo in gioco [redacted] parte del prestigio accumulato [redacted] negli anni da «Santa Cecilia» e personalmente [redacted] sono reso conto che avevamo finalmente una sala degna della nostra città dall'entusiasmo manifestato [redacted] termine della prima prova tecnica dai professori dell'orchestra. Ro[redacted], però, non può accontentarsi di una sala ristrutturata e [redacted] Auditorium, altrimenti disperderemo sempre di un terzo delle sale di Tokyo che non mi sembra la capitale della musica occidentale».

Ieri mattina nel presentare ad un ristretto numero [redacted] giornalisti il rinnovato Auditorium di via della Conciliazione, al termine delle prove mattutine dirette dal maestro Giulini, il presidente Bruno Cagli ha anticipato che [redacted] «stagione [redacted] centenario» riporterà [redacted] Roma parecchi direttori che [redacted] anni erano assenti, come il maestro Lo[redacted] Maazel che dirigerà, tra l'altro, il concerto celebrativo del 2 febbraio. Tra i direttori della Stagione sinfonica dell'Accademia [redacted] Santa Cecilia 1994-95 troviamo Carlo Maria Giulini, per altri tre concerti, Myung-Whun Chung, Georges Prêtre, Vladimir Spivakov, Christian Thielemann, Giuseppe Sinopoli, Gianluigi Gelmetti, Luciano Berio, Zubin Mehta, Wolfgang Sawallisch, e Celibidache (concerto straordinario il 10 maggio [redacted] l'Orchestra Filarmonica di Monaco). L'Orchestra di Santa Cecilia con [redacted] maestro Daniele Gatti nel 1995 andrà in tournée in una decina di città italiane, poi [redacted] Londra, San Pietroburgo e negli Stati Uniti.

Carlo Maria Giulini

Ernesto Baldo

PLATEA 7 [redacted]

Danza delle libellule a Reggio Emilia Battiato e il suo Cavaliere in tournée

Si inaugura [redacted] **Treviso** [redacted] 18ª edizione del Festival Internazionale del Film [redacted]. Fino all'8 ottobre, con il concorso, anteprime, seminari, dibattiti.

Lirica al Teatro La Gran Guardia di **Livorno** da stasera [redacted]. [redacted] «Macbeth» [redacted] Verdi. Protagonisti Alberto Rinaldi, Paolo Washington, Elizabeth Byrne. Allestimento e regia di Patrizia Gracis, Orchestra la Camerata Musicale diretta da Claudio Desderi. [redacted] stessa opera apre la stagione al Teatro [redacted] Giglio di **Lucca** l'8.

Gabriella FloroFlores [redacted] Iba Babou [redacted] le interpreti di «Canzone d'amore», stasera al Teatro Rasi di **Ravenna** per [redacted] ciclo «Dialogo della città con le sue energie». Spettacoli fino al 12 ottobre. [redacted] i titoli «Il buon soldato Mandala», il 5 con la compagnia Gli Allegri, «Conflictus» di Agem Teatro e «Grammata» con Andrea Trerè il 6 e «Safe [redacted] Sh[redacted] Massey.

La Compagnia di danza tibetana T.I.P.A. si esibisce da stasera a **Roma** al Teatro Ghione. Una prima nazionale il 5 al Teatro dei Documenti per la rassegna internazionale «Roma per la Danza». L'interprete e coreografa portoghese Vera Mantero presenta «A [redacted] of muscles - Perhaps she coulds dance first and think afterwards». Sempre nella Capitale, incontri e concerti nella scaletta del 16° Festival di musica contemporanea «Nuovi spazi musicali». Il primo appuntamento, il 5, è con Alberto Lattuada, musica dal 7 all'Accademia di Spagna con il Roma Musica Ensemble

Rino Zurzolo dedica il 5 un omaggio a Torquato Tasso [redacted] un concerto [redacted] anteprima nazionale nell'Aula Magna della Scuola Media intitolata al poeta a **Sorrento**. Il contrabbassista è accompagnato dal suo ensemble e propone musiche originali ispirate a Monteverdi e Gesualdo da Venosa.

La stagione di Operette al Teatro Municipale Valli [redacted] **Reggio Emilia** si apre il [redacted] con «La danza delle libellule», di Lombardo-Lheár. [redacted] palco la Giovane Compagnia [redacted] Operette con Corrado Abbati.

La 7ª edizione di «Il canto delle pietre» prosegue nella Cattedrale [redacted] **Ascoli Piceno** dove il 6 la Scuola Cantorum Romana diretta da Bonifacio Giacomo Baroffio esegue canti gregoriani [redacted] ambrosiani.

Dopo [redacted] debutto a Palermo approda il 7 al Teatro Comunale G. B. Pergolesi di **Jesi** «Il cavaliere [redacted]ll'intelletto», l'opera di Franco Battiato con Cristina Barbieri, Antonio Marani e lo stesso Battiato. Dirige Giusto Pio, regia di Sgalambro.

Laboratori, seminari, spettacoli per [redacted] manifestazione «Fabbrica Europa - Il disordine delle arti» in programma dall'8 ottobre a **Firenze** all'ex Stazi[redacted] Leopolda. Differenti realtà europee [redacted] confronto nel rapporto tra [redacted] danza e le altre discipline fino [redacted] 30 ottobre.

Il Festival Mozartiano di **Salsomaggiore Terme** ospita l'8 il Trio di Parma con il pianista Enrico Pace. Il concerto, all'Auditorium Europa, è diretto [redacted] Angelo Campori.

Ultimo atto a **Fidenza** (Parma), della rassegna «La città della [redacted]ca». Il 10, Teatro Magnani, recital del tenore Dino [redacted] Domenico in occasione del 181° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi.

TOURNEE - **Adriano Celentano** stasera a Bari, l'8 a Pescara, il 10 a Firenze. Debutta a Milano oggi il tour dei **Poison Electrick Head**, il [redacted] a Genova, il 6 a Roma, l'8 a Firenze, il 9 a Cesena e il 10 a Me[redacted]. Sempre stasera a Milano suona **Umberto Tozzi**. Unica data italiana di **Inner Circle** il 7 a Milano. Tornano i **Gipsy King** il 6 a Treviso e il 7 a Milano. **Ramones** stasera a Roma.

Depardieu a Hong Kong

Gérard-gangster minacciato sul set da banditi veri

HONG KONG. Chissà se il regista [redacted] «Guardian angels», in cui Gérard Depardieu è [redacted] piccolo gangster in pensione, [redacted] ad utilizzare l'irruzione che banditi veri hanno compiuto sul set per ricattare la produzione. E' successo ieri ad Hong Kong quando sei giovani tra i 17 [redacted] i [redacted] anni, affermando di far parte di una gang cinese [redacted] crimi[redacted] organizzato, [redacted] cosiddetto «triade», hanno minacciato di bloccare la lavorazione se i produttori [redacted] avessero dato loro l'equivalente di circa [redacted] mila lire italiane. Dopo un breve negoziato i teppisti [redacted] sono allontanati per ritornare circa un'ora dopo per finalizzare l'accordo. Quando si sono ripresentati la polizia, avvertita dalla produzione, li ha arrestati. Depardieu, ha detto che quanto è accaduto «visto il copione, è abbastanza [redacted].

Film e spettacoli dal 7

Roma [redacted] aperta per il Cinema che ha 100 anni

ROMA. Trenta giorni di cinema, luoghi, immagini e itinerari nelle vie e nelle piazze di Roma, per riscoprirne i mille volti cinematografici. Il Comune per le celebrazioni del Centenario del Cinema, organizza dal 7 ottobre spettacoli e installazioni disseminate per la città, una sorta di «set vivente» all'interno della città eterna. Il primo evento è [redacted] itinerario nella memoria storica e prevede l'installazione di un sistema di segnaletiche cinematografiche - con sagome, didascalie e commenti - riferite a film famosi e installate [redacted] luoghi in cui vennero girati. Tra questi: la stazione termini ricorderà «Ginger e Fred», la fontana di Trevi «La dolce vita», via Margutta «Vacanze romane», via Veneto «Sciuscià» e «La dolce vita».

SONO TORNATI GLI ANTENATI:
DITELO AI VOSTRI FIGLI!
TUTTI I GIORNI SU L'UNITA' DAL 6 OTTOBRE
l'Unità

expocasa
mobili e arredamento per tutti gli ambienti

l'appuntamento dei desideri l'appuntamento dei desideri

LA TORINO DEI COLLEZIONISTI
libri, stampe, grafica, mobili, gioielli, giocattoli, curiosità

specialesposi
cerimonia, ricevimento, regali, luna di miele

salone [redacted] [illegible]94
turismo, articoli sportivi, attrezzature [redacted] abbigliamento

PIEMONTE DOC
vino e gastronomia di qualità

All'insegna della cucina piemontese
RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA
tutti i giorni • feriali ore 19-22 [redacted] e festivi ore 12-14 19-22
Menù L. 45.000 tutto compreso

organizzazione: Expo 2000

a torino esposizioni
dall'8 al 16 ottobre

Biglietto d'ingresso unico - Orario: feriali 16 - 23, sabato e festivi 10 - 23
Sede espositiva e informazioni: C.so Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569

Il regista Graf applica con «I vincitori» la ricetta-serial al grande schermo

Il cinema tedesco riparte dalla tv

Come Derrick per conquistare il mercato mondiale

BONN. Il nuovo cinema tedesco riparte [redacted] televisione. Con «I vincitori» del regista Dominic Graf: un thriller poliziesco, un mistery prodotto in Germania che [redacted] applicato al grande schermo la ricetta vincente dei serial polizieschi tedeschi, da «Derrick», a «Tatort», a «Fahnder» che hanno or[redacted] conquistato gli indici di ascolto internazionali. «Il cinema tedesco non è morto», ha scritto [redacted] critica alla presentazione della prima de «I vincitori».

Dominic Graf, una speranza d[redacted] cinema tedesco, non [redacted] deluso. Il regista quarantenne, che sette anni fa [redacted] [redacted] paese era diventato famoso [redacted] [redacted] film «Tigri, Leoni, Pantere», ultimamente ha lavorato soprattutto per la televisione; tra le altre [redacted] ha girato quindici puntate per le fortunate serie poliziesche «Fahnder» e «Tatort». Adesso ha messo [redacted] frutto questa esperienza creando un nuovo genere, l'adattamento al cinema di un serial tv.

[redacted] Germania il suo film arriva a ridare un po' di speranza in un momento di totale assenza della produzione nazionale del cinema, che copre appena [redacted] cinque per cento del mercato. Infatti diversamente dai successi internazionali televisivi, nel cinema tedesco contemporaneo solo qualche rara e fortunata pellicola di Wim Wenders riesce a superare la frontiera.

Horst Tappert, l'eroe-Derrick

E' nato il film d'azione made in Germany, scrivono i giornali, non una copia [redacted] film di Hollywood dove gli eroi [redacted] dei duri, impossibili ad immaginarsi fuori dallo schermo, ma poliziotti «realistici», dotati anche di una vita privata. Anche il budget di dodici miliardi di lire, poco per gli standard hollywoodiani, è imponente per quelli tedeschi. [redacted] «vincitori» sono dei poliziotti speciali, gli uomini del Sondereinsatz Kommando, Sek, le teste di cuoio a cui sono affidate le missioni più delicate. Uno di loro, Heinz Schaefer (Hannes Jaenickel, diventa un [redacted] [redacted] uccide il proprio figlio nato con una grave malformazione. [redacted] corpo dell'uomo viene poi ripescato nelle acque del Reno. Il suo collega [redacted] amico Karl Simon (Herbert Knaup), che [redacted] ha [redacted] motivo di dubitare della [redacted] morte, crede invece di riconoscerlo durante [redacted] missione particolarmente pericolosa. Si scoprirà poi che Schaefer, da superpoliziotto che era, è passato dalla parte dei cattivi, si è costruito una nuova identità [redacted] lavora per i servizi segreti [redacted] un mondo di politici corrotti, dei quali è diventato l'emissario tuttofare.

Un preludio ad una «Tangentopoli» tedesca? Nel film, in ogni [redacted]so, Schaefer riuscirà [redacted] fuggire all'estero in [redacted] Paese sicuro [redacted] un gruzzoletto di un paio [redacted] miliardi, mentre il commando speciale Sek viene temporaneamente sospeso dal servizio per ordini dall'alto, anche se nell'ultimo duello vincerà il buono, Simon. Non manca [redacted] storia d'amore proibita tra Karl Simon, impersonato dall'attore di [redacted] Herbert Knaup, [redacted] la bella e bionda Katja Flint, che nel film è la moglie di [redacted] importante uomo politico. Un thriller con [redacted] che commettono errori, una tra[redacted] incalzante [redacted] [redacted] copione che era [redacted] scritto per essere originariamente [redacted] puntata di un serial tv.

Francesca Predazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La telecamera di Wenders

Mickey Rourke (nella foto) è un trafficante d'armi [redacted] poliziesco delle 20,40 [redacted] Raidue

FINO ALLA FINE DEL MONDO

1991, alle 22,45, su Retequattro; dur. 158'

Un film drammatico per la prima volta in tv. La regia è di Wim Wenders. Claire incontra Trevor e se ne innamora. L'uomo gira il mondo [redacted] la donna lo insegue. Trevor cerca di registrare delle immagini [redacted] una fantascientifica telecamera che servirà a sua madre cieca per vedere. La tecnica si dimostra al servizio dell'uomo ma la stessa meravigliosa tecnica fuggirà ai controlli umani e sarà colpevole della caduta sulla Terra d'un satellite artificiale nucleare.

TRACCE NELLA SABBIA

1992, alle 20,40, su Raidue; dur. 97'

Un poliziesco [redacted] Mickey Rourke nella parte d'un trafficante d'armi. Lo sceriffo Ray Dolezal trova nel deserto un morto che ha accanto [redacted] valigetta con mezzo milione [redacted] dollari. Scopre dopo che il denaro era destinato al pericoloso fabbricante di morte. Vuole incastrarlo a tutti i costi e assume così l'identità del morto. [redacted] gioco diventa pericolosissimo perché lo sceriffo si trova fra due fuochi, da una parte degli agenti dell'Fbi che gli stanno addosso perché credono che stia facendo il doppio gioco, dall'altra altri agenti che [redacted] doppio gioco lo f[redacted] davvero.

[redacted] DELL'ALTRO MONDO

1991, alle 20,30 su Italia 1; dur. 98'

Il supermacho lottatore Hulk Hogan è Shep Ramsey, un crociato incaricato a combattere le ingiustizie nella galassia. La sua astronave durante un volo interplanetario ha un guasto ed è costretta ad atterrare sulla Terra. Conosce un architetto che, [redacted] volta scoperta la nave spaziale, non volendo invia dei segnali ai nemici di Shep che si ritrova a dover combattere una guerra intergalattica.

LE MANI D[redacted] NOTTE

1991, alle 20,45, su Retequattro; dur. 100'

Un uomo condannato a quindici anni [redacted] carcere per avere ucciso la moglie, [redacted] volta scontato la pena è affidato ad una bella assistente sociale che malgrado la pessima reputazione dell'uxoricida tenta di occuparsi [redacted] lui. L'uomo [redacted] le facilita il compito in alcun modo. Alla donna l'ex carcerato piace sempre più e comincia ad indagare sul [redacted] passato, così la [redacted] vita, da tranquilla che era, prende [redacted] svolta vorticosa.

[redacted]

1979, alle 22,40, su Tele+1; dur. 98'

[redacted] club dei Delta è il circolo universitario più scanzonato del Campus di Faber all'inizio degli anni Sessanta. Il rettore vede i suoi membri so[redacted] il fumo negli occhi e non appena gliene offrono l'occasione li caccia dall'Università. I ragazzi del Delta si vendicano durante [redacted] corteo annuale del College. Il rettore e tutti gli altri membri [redacted] faranno una figura meschina. Non ci sono particolari significati nel lavoro [redacted] John Landis tranne che l'anticonformismo [redacted] [redacted] necessaria ai giovani per non diventare [redacted] adulti mascalzoni o invertebrati. Goliardata senza finezze ma piena [redacted] gag [redacted] scatenata nel ritmo.

ANTENNA

OGGI
Al *Festival Italiano* di Mike (secondo Baudo copia spudorata di Sanremo) cantano i giovani, ri[redacted] dal Palatrussardi di Milano (ore 20,40, Canale 5), ospiti di *Parlato semplice* Gino Paoli [redacted] Claudio Angelini (temi in discussione: La pubblicità crea disadattati?, [redacted] Una certa tv favorisce le perversioni sessuali?, conduce Gabriele La Porta, Raitre, ore 17), su Cinquestelle alle 20,30 *The show must go on* in ricordo di Freddie Mercury, presenta Lella Costa. A *Miracoli* (Canale 5, 22,40) l'inspiegabile guarigione dalla [redacted] di una bimba milanese, «miracolata» di Lourdes.

IL DESTINO [redacted] [redacted] (1)
Alla domanda: «Meglio pettinati da Zavoli o cotonati da Berlusconi?», Fabio Fazio ha risposto: «In certi giorni vorrei tanto essere calvo».

IL [redacted] DI [redacted] (2)
Alla domanda: «Raitre chiude bottega?», Donatella Raffai ha risposto: «Va detto per onestà che quella [redacted] già non esisteva più. I programmi [redacted] ripetitivi, non c'era più spirito di squadra, gli scontri, come quello per la *Linea notte* fra Santoro [redacted] Deaglio, era[redacted] all'ordine del giorno. Però questi qui, invece di dar tempo a Guglielmi per rinnovare, hanno stilato [redacted] certificato di morte. E ora sono pronti a smantellare».

IL [redacted] DI RAITRE [redacted]

Alla domanda «Fa bene o fa male Angelo Guglielmi a passare eventualmente alla Fininvest?», Lio Beghin ha risposto: «Alla Fininvest lo hanno chiamato per [redacted] vecchio equivoco secondo il quale una persona intelligente, colta [redacted] abituata a fare tv può sempre tor[redacted] utile. Però Berlusconi anni fa mi diceva: "Io ammiro Raitre, i [redacted] programmi, [redacted] non potrei mai fare qualcosa del genere. Non rientra nello spirito della Fininvest". Un tempo c'erano i programmi intervallati dagli spot, adesso chiunque si occupi di tv commerciale deve mettersi al servizio dello sponsor. Il futuro della tv commerciale [redacted] ideare programmi così stupidi che il massimo dell'ascolto lo raggiungi quando santifichi [redacted] gorgonzola. La morte [redacted] Raitre [redacted] la morte della tv come servizio pubblico. Si realizzerà la profezia di Funari, che, nella sua rozzezza, prece[redacted] sempre tutti: già immagina [redacted] rete funzionale [redacted] prodotto della piccola e media industria. Se Guglielmi va [redacted] Funari è sacerdote massimo, verrà fatal[redacted] schiacciato».

ROSA
Canale 5 manderà prestissimo [redacted] onda, la domenica dopo *Stranamore, Rotocalco*, un tg di mezz'ora dedicato alle notizie rosa (matrimoni [redacted] principesse, ecc.). Da Raidue hanno subito fatto sapere che non [redacted] un'idea nuova: *Detto tra noi* aveva un angolo rosa quotidiano [redacted] *La cronaca in diretta* ha ereditato (ieri infatti Cecchi Paone ha dedicato [redacted] ampio spazio a Diana e al suo amante e ha fatto vedere anche la famosa intervista tv di Carlo). A questi, però, bisogna adesso aggiungere due notiziari quotidiani di Rete A: *Amori*, alle 16, e *Nero su rosa*, dove si mescolano sesso e violenza (alle 17).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Mercury, Guglielmi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (4315487); 7 (1907); 7,30 (8244365); 8 (5723); 8,30 (9384); 9 (5933); 9,30 (6407907); 10 (50015); 11 (6379452); 12,30 (15742); 13,30 (9742); 18 (83346); 20 (991); 22,30 (71471); [redacted] (43672)

- **[redacted] Uno mattina** Con Livia Azzariti, Luca Giurato. *Castel dell'Ovo a Napoli fa da sfondo alla puntata* (0)
- **7,35 Tgr - Economia** (3919471)
- **[redacted] Parola e vita - Speciale** (8153471)
- **9,55 Santa Messa e offerta delle Lampade votive.** Celebra il cardinale Camillo [redacted]. Dalla Basilica di San Francesco ad Assisi (1287891)
- **11,55 Verde mattina** (44132548)
- **12,35 La signora in giallo** *Omicidio alla locanda* (8979989)
- **14 — Tg 1 - Motori** [redacted] Pierangelo Piegari (65365)
- **14,20 Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** (823636)
- **14,50 Alla conquista del West,** [redacted] 1ª parte (6021704)
- **15,45 Solletico** (1491839)
- **15,55 [redacted] Pippo!** (8300881)
- **18,25 L'uomo ragno** (396075)

[redacted]

- **18,20 In viaggio nel tempo** *Salto nel crimine* (5319968)
- **19,05 Gli [redacted] in mente** (380639)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (66742)
- **20,40 Quark Speciale** *La pozza dell'alligatore. Vite da prede.* 5ª e ultima puntata (8032926)
- **21,35 [redacted] affare di cuore,** film di Gilbert Cates con Robert Wagner e Natalie Wood (7316926)
- **23,05** Sequenza italiana **Francesco,** Di Liliana Cavani (Italia, '89). Con Mickey Rourke. [redacted] parte (7957471)
- **0,20 Tg1 notte** (1382143)
- **0,30 Oggi al Parlamento** (7224863)
- **0,40 Das dottore in...** (2699360)
- **1,10 Doc [redacted] Club** (3812562)
- **1,20 Il cappello sulle ventitré** (8701485)
- **2 — [redacted]** (7810863)
- **2,05 Archivio [redacted]** (2955414)
- **2,35 Concerto della [redacted] della Guardia di Finanza** (5818143)
- **3,35 Tg** (12447306)
- **3,40 Dove sta Zazà** (8346501)
- **4,45 Doc Music Club** (3819940)
- **5,15 Diplomi universitari a distanza** *Misure elettroniche - Lezione* [redacted] (8356230)
- **6 — [redacted]** (62685143)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45 (3106094); 13 (12569); 15,45 (1465520); 17,30 (5257691); 19,45 (900481); 23,20 (8016566)

- **6,45 [redacted] regno della natura,** documenti (8560568)
- **7 — Euronews,** attualità (26365)
- **7,10 [redacted]**
  Tom [redacted] Jerry, cartoni (1767075)
- **8 — Le avventure di Black Stallion,** telefilm (75617)
- **[redacted] Lassie,** film (2442910)
- **8,55 Al di qua del Paradiso,** telefilm (5749365)
- **9,45 Beautiful - Le repliche,** soap opera (6021617)
- **11,30 Tg 2 - Trentatré** (6812617)
- **12 — I [redacted] vostri,** varietà [redacted] [redacted] Carlo Magalli (64365)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (6721653)
- **13,35 Meteo 2** (2536810)
- **13,45 Siamo [redacted] [redacted],** varietà (252152)
- **14,15 Paradise Beach,** [redacted] opera con Megan Connolly (622907)
- **14,45 Santa Barbara,** soap opera (6951278)
- **15,35 La cronaca in diretta,** attualità (2934568)
- **18,10 [redacted] Parlamento** (2666888)

[redacted]

- **18,15 Tgs - Sportsera** (9339100)
- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»** con Osvaldo Bevilacqua (4447566)
- **19,45 L'ispettore Tibbs** *Un piatto da gustare freddo,* con Howard Rollins, Carroll O'Connor (6449297)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (1103988)
- **20,20 Se lo lasci... Sherlock Holmes** con Jocelyn (7398457)
- **20,40 Tracce nella sabbia** con Willem Dafoe, Mickey Rourke (648544)
- **22,30 [redacted] d'ospedale** *Viaggio nella Sanità italiana* (54756)
- **23,40 Pallavolo Italia-Grecia camp.** [redacted]
- **24,35 Caribe** film 1ª visione tv con John Savage (7858968)
- **2 — Appuntamento al cinema** (7618495)
- **2,05 Possibili impossibili,** appuntamenti di ieri e di oggi (1658886)
- **2,30 Passerella di canzoni,** musicale (8358834)
- **3 — Diplomi universitari a distanza** *Informatica. Matematica. Elettronica. Teoria [redacted] segnali* (86397583)
- **[redacted] [redacted]** (98148984)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 12 (11471); 14 (8178181); 19 (425); 19,30 (58162); 22,30 (91926); [redacted] (2821989)

- **7,15 Euronews** (3908013)
- **7,30 Passaporto** (9162)
- **8 — Schede di [redacted]** (9330817)
- **8,45 L'altra Sicilia** (4261162)
- **[redacted] [redacted]** (6744167)
- **10,15 Ambientevivo** (8736881)
- **11 — Panoramique** (6388100)
- **11,45 Se non ci fosse [redacted] legno** *Il sughero* (3193520)
- **12,15 Tgr - Economia** (9961443)
- **12,30 Tgr - Leonardo** (18839)
- **12,40 Dove sono i Pirenei,** attualità (7744297)
- **14,50 Caramelle,** varietà (431891)
- **15,15 Sport - Dorby** (9054159)
- **15,20 Sci nautico** (660549)
- **15,40 Atletica leggera. Corsa su strada** (1477638)
- **16,50 Pallamano** (877839)
- **16,30 Dottore in...,** attualità (6636)

[redacted]

- **17 — Parlato semplice,** [redacted] (15029)
- **18 — Casentino e Valdichiana,** documenti (98742)
- **18,45 Tg3 - Sport** (550364)
- **18,50 Blob Soup,** varietà (885723)
- **20,10 [redacted]** varietà (7298433)
- **20,30 [redacted] giorno in pretura,** attualità (79346)
- **22,45 Speciale Tre,** attualità (857162)
- **23,50 Il [redacted] di [redacted] Holmes,** telefilm. *La lettera [redacted] parsa* (415986)
- **1,15 [redacted] orario,** varietà (2604292)
- **1,45 [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] sione** (98267308)

CANALE 5

[redacted]

Tg 5: 13 (67520); 17,55 (5030758); 20 (70810); 24 (50495)

- **6,30 Tg 5 - [redacted] pagina,** attualità (7592926)
- **9 — Maurizio Costanzo Show,** [redacted] rietà (65385487)
- **11,45 Forum,** attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri (1176939)
- **13,25 Sgarbi quotidiani,** attualità con Vittorio Sgarbi (2683723)
- **13,40 Beautiful,** soap opera, [redacted] Ronn Moss, Hunter Tylo, Darlene Conley (347968)
- **[redacted] Complotto [redacted] famiglia,** quiz, [redacted] Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (1502278)
- **15,20 Agenzia matrimoniale,** attualità, con Marta Flavi, Alessandro Alessandro (220704)
- **16 — [redacted] Candy,** cartoni (49162)
- **16,15 [redacted]** (9945617)
- **16,45 Sorridi c'è «B[redacted] Bum Bam»** (107742)
- **17 — Power Rangers** (18181)
- **17,25 Il meglio [redacted] «Bim Bum Bam»** (4890723)
- **17,30 [redacted],** cartoni (73864)

[redacted]

- **18 — Ok il prezzo è giusto!,** quiz con Iva Zanicchi (95723)
- **19 — La ruota [redacted] [redacted]** con Mike Bongiorno, Paola [redacted] (5094)
- **20 — Tg5 - Sera [redacted]**
- **20,25 Striscia [redacted] notizia** (2317385)
- **20,40 Festival [redacted]** con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia [redacted] [redacted] Bianchi (104926)
- **[redacted] [redacted] - Storie, verità e misteri,** attualità, a [redacted] di Gregorio Paolini (6422471)
- **[redacted] Maurizio [redacted] Show,** varietà, regia [redacted] [redacted] Pietrangeli (2152094)
- **1,30 Sgarbi quotidiani,** attualità (7125476)
- **1,45 [redacted] la notizia,** varietà (5240872)
- **2 — Tg 5 - Edicola,** con Guido Barendson (6631501)
- **2,30 Miracoli** (6616292)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (6617921)
- **3,30 Un uomo in [redacted]** telefilm (7122230)
- **[redacted] Nonsolomoda** (6846698)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (6849327)
- **5,30 Anteprima** (6842414)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (84692476)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (6874013); 14 (6549); 19,30 (21520)

- **6,30 La posta di Ciao [redacted] mattina,** cartoni (48442384)
- **[redacted] Hazzard,** telefilm, *Per zio Sam e per il Sud.* Con Catherine [redacted]. 1ª parte (9738365)
- **10,25 Starsky [redacted] Hutch,** telefilm, *Whisky di [redacted].* Con [redacted] Soul (6194029)
- **11,25 A Team** (8219029)
- **12,30 Fatti e misfatti** (72549)
- **12,40 Studio sport** (994366)
- **12,50 Spank, tenero rubacuori,** cartoni (586520)
- **13,20 Ciao Ciao Mix** (4226810)
- **13,30 Conan,** cartoni (68013)
- **13,35 Fax fan club** (9193838)
- **14,30 Non è la Rai** Regia di Gianni Boncompagni (388881)
- **[redacted] — Smile,** [redacted] (47704)
- **16,15 [redacted] Justice** *L'uomo di Da Nang* 2ª e ultima parte (843758)
- **17,15 Talk Radio,** varietà (757051)
- **17,50 Una famiglia [redacted] pepe,** telefilm, *Ricordando il passato* (69278)

[redacted]

- **18,15 Flash,** telefilm, *I guerrieri della libertà.* [redacted] e ultima parte (564029)
- **18,30 Bayside School,** telefilm, *Scienza e... simpatia.* Con Lark Voorhies (2163636)
- **19,50 Studio sport** (3089278)
- **20 — Karaoke,** [redacted] [redacted] Fiorellino (4821)
- **20,30 Cose dell'altro mondo,** film fantastico. Di Burt Kennedy. [redacted] Hulk Hogan, Christopher Lloyd (68384)
- **22,30 L'appello [redacted] [redacted].** Con [redacted] De Luca (46520)
- **0,10 [redacted] sport** (2199563)
- **1,10 Starsky & Hutch,** telefilm (6030414)
- **2 — A Team,** telefilm, *Un reporter molto vivace* (7126327)
- **3 — Street Justice,** telefilm (7129143)
- **4 — Hazzard,** telefilm
- **5 — Bayside School,** telefilm (5059360)
- **5,30 [redacted] famiglia tutto [redacted]** telefilm (6840056)
- **6 — Flash,** telefilm (94680018)

RETE 4

[redacted]

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,45

- **6 — Love boat,** telefilm (8490891)
- **7,30 Tre cuori in affitto,** [redacted] (7704)
- **8 — Buona giornata,** varietà (31297)
- **8,05 Diritto di nascere,** telenovela (3990348)
- **8,30 Pantanal,** telenovela (2094)
- **9 — Guadalupe,** telenovela (91487)
- **10 — Maddalena,** telenovela (4839)
- **[redacted] La casa nella prateria** (1ª parte) (1749636)
- **11,35 [redacted] casa nella prateria** (2ª parte) (3102278)
- **11,50 Antonella,** telenovela (3915907)
- **13 — Sentieri,** soap opera (1ª parte) (68161)
- **14 — Sentieri** (2ª parte) (78297)
- **15 — Topazio,** telenovela (20907)
- **16 — Principessa,** telenovela (24723)
- **17 — Perdonami,** attualità (64549)

[redacted]

- **17,50 [redacted] bella,** attualità (2075181)
- **18 — Funari news,** attualità (17722051)
- **20,45 Le mani della notte,** film thriller [redacted] Jan Eliasberg. Con Rutger Hauer, Natasha Richardson (836471)
- **22,45 Fino [redacted] fine del mondo,** film drammatico di Wim Wenders. Con William Hurt, Sam Neill (29233097)
- **2,05 Rassegna stampa** (5155389)
- **[redacted] [redacted] cuori [redacted] [redacted]o,** telefilm (2944306)
- **2,45 Top Secret,** telefilm (1323678)
- **3,30 Mannix,** telefilm (9926292)
- **4,20 Rassegna stampa** (7141476)
- **4,30 [redacted] cuori [redacted] affitto,** telefilm (7192124)
- **4,[redacted] Mannix,** telefilm (4317292)
- **[redacted] Top Secret,** telefilm (93148495)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,48 Grr - 10-50-100 anni fa; 9,05 Grr - Radio anch'io; 11,38 Grr - Spazio aperto tel. (06) 3319795 dalle 8,30 alle 9,30. - Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno con Riccardo Pandolfi; 12,30 Grr - Medicina e Scienze; 13,26 Grr - Che si fa stasera?; 14,30 Grr - Retais; 15,38 Grr - Express. Viaggi, scoperte, incontri; 17,30 Grr - Mondo c[redacted] il [redacted] degli altri; 18,30 Grr - Radio Campus; 18,37 Grr - I mercati; 19,40 Zapping; 22,44 Bolmare; 22,49 Oggi al Parlamento. - Ogni notte. La musica di ogni notte; 2,05 Parole nella notte
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
7,16 Una risposta al giorno. Di Alfio Borghese; 8,05 Scommettiamo che...? 8,15 Chidovecomequando; 8,[redacted] Il ritorno del Commissario Ferro; 9,14 Golem; 12,54 Titti; 14,14 Ho i miei buoni motivi; 18,15 Magic moments; 18,29-19,30 Gin di bea; [redacted],30 Tkol anteprima [redacted] Grr; 21,38-23,30 A che punto è la notte; 23,30 Taglio classico; 24-6 Rainotte.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30
9,01 MattinoTre. 10,07 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla prima. Economia; 10,51 Terza pagina; 11,05 MattinoTre; 12,01 Le Barcaccia; [redacted] Ricordando [redacted] Sciascia; 14,30 Scatola sonora. 2ª parte; 15,03 Note azzurre: il tema del giorno; 16-18,30 On the road; Concerti doc; 17 Duemila, [redacted] Note [redacted] viaggio; 20,30 Topaze; 23,29 Il Paradiso di Dante. [redacted] canto (replica); 24-6 [redacted] [redacted] classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (83568); 18,45 (7350704); 20,25 (9057742); 22,30 (19452)

- **7 — Euronews** (9755094)
- **8,30 He Man,** cartone (2988)
- **9 — [redacted] alt,** telefilm (3817)
- **9,30 L'invincibile Blue Falcon** (8704)
- **10 — Natura amica** (7433)
- **10,30 Scooby Doo,** cartone (5452)
- **11 — Agente speciale 86: un [redacted] in [redacted]** (6181)
- **11,30 Pow Wow** (3426639)
- **11,50 [redacted], pepe e fantasia** (7135452)
- **12,30 Dallas** (45742)
- **13,30 Tmc sport** (2346)
- **14,05 Ninotchka,** film (2789452)
- **16,05 Tappeto volante** (4440297)
- **17,45 Al confini [redacted]** (1656742)
- **19,30 Natura ragazzi** (24517)
- **19,45 Cartoni** (4045549)
- **20,30 Le mille e una notte di tappeto volante** (53510)
- **24 — Montecarlo nuovo giorno** (14389)
- **1 — Comrades - Uomini liberi,** 1ª parte, film.
- **— Cnn in diretta** (46257414)

TELE +1

- **11,20 [redacted] di tuono,** film
- **13,25 Ghostbusters acchiappafantasmi** (7313855)
- **15,10 Gun[redacted] e divennero eroi,** film (18137097)
- **18,35 Ballroom-gara [redacted] ballo** (4493636)
- **20,40 Giochi di potere** (234907)
- **22,40 Animal [redacted]e** (91675384)

TELE +3

- **19 — Concerti [redacted] musica classica**
- **21 — Le mascotte [redacted] diavoli blu** (62592758)

TELE +2

- **8 — Fitness**
- **10 — Coast [redacted] coast** (31665297)
- **13,30 [redacted] grande basket** (503433)
- **14 — [redacted] to [redacted]** (61799097)
- **18 — Windsurf,** Grand Prix di Paros (180471)
- **[redacted] Telesport** (985704)
- **19,45 Sportime** (504988)
- **[redacted] [redacted] NFL,** Cincinnati-Miami (394907)
- **22,30 La grande boxe** (185162)
- **23 — Tennis,** Torneo Swiss Indoor (91529968)

VIDEOMUSIC

- **11 — [redacted] mix** (28023346)
- **14,35 [redacted] mix** (61744538)
- **18 — Zona mito** (611926)
- **19,30 The mix** (216520)
- **20 — The mix** (680181)
- **21,30 Woodstock** (5005810)
- **24 — I video [redacted] notte** (41449058)

[redacted]

Tg: 19,30

- **17 — Nero su rosa** (91723)
- **[redacted] I vostri soldi** (831807)
- **20,30 Altri sgarbi** (54452)
- **21,30 Guerre & Pace** (50636)
- **22,30 TgA** (86648568)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV pr[redacted] digitate i Numeri **ShowView**, stampati [redacted] al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView [redacted] [redacted] videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [redacted] il nostro [redacted] [redacted] assistenza **(02) 210.730.70**
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[redacted]. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [redacted] [redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Scommettiamo che... vinci t[redacted]?
Lotteria Italia
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, [redacted] PIÙ.

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

SIMAR via Lombriasco (Cenisia) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ristrutturato libero L. 155 milioni. Tel. 434.5756.
[redacted] **PO** del Carretto libero recente ottimo camera tinello cucinino ingresso bagno. Decorno 593.629 - 593.652
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Revier (S. Paolo) ingresso camera tinello cucinino servizio L. 110 milioni
CASABIANCA adiacenze piazza Vittorio ristrutturato arredato camera cucina bagno Tel. 660.2252
[redacted] Centro alloggio ristrutturato in stabile d'epoca prestigioso 170 mq volendo box Tel. 660.2252
[redacted] d'epoca [redacted] IV Marzo 14 vendonsi ultimi appartamenti liberi locale com[redacted]ciale ampia metratura Tel: 562.9227
[redacted] 434.3457 [redacted] Agnelli ristrutturato a nuovo camera tinello cucinino bagno ampia metratura L. 130 milioni.
CASEUROPEA 434.3437 corso Unione Sovietica piano alto camera tinello cucinino bagno tutto nuovo affare
CASEUROPEA 434.3437 Lungo Dora Napoli ristrutturato salone 3 camere cucinotta bagno termoautonomo L. 185 milioni.

CENTRALISSIMI
prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi Tel. 437.5606.

CENTRO EUROPA libero mq 65, box auto L. 255 milioni. Edilim tel. 309.9101.
CENTRO EUROPA libero piano [redacted] 125 mq L. [redacted] milioni. Edilim tel. 309.9101.
CENTRO EUROPA libero 185 mq, box 2 auto L. 490 milioni. Edilim tel. 309.9105.
CENTRO EUROPA 1° piano 165 mq. box L. 455 milioni. Edilim tel. 309.9105

CENTRO STORICO
via [redacted] 2 vendiamo appartamenti liberi ristrutturati da 40 a [redacted] mq e box. [redacted]

CENTRO via Mercanti libero signorile salone angolo cottura camera bagno. IPI intermediazioni 561.7091
CENTRO (via S. Quintino 25) tranquillo attacco interno cortile soggiorno 2 camere cucina bagno (mq. 108) ottime condizioni attualmente occupato. Prezzo favorevolissimo. Edilcase 561.3556
CERVINO 751.944 vende via Bibiana 107 nuova costruzione appartamenti soggiorno 2/3 camere cucina doppi servizi box.
CIT [redacted] corso Vittorio [redacted] recente termoascensore 3 camere cucina bagno mq 100. A.G. Casa tel. 562.7747.
CONSULEDILE A 437.4000 liberi [redacted] Toscana angolo via Sansovino in stabile moderno camera tinello cucinino ingresso bagno L. 105 milioni. Vera occasione.
CONSULEDILE 437.4000 libero pressi piazza Guala spaziosissimo rimesso a nuovo 2 camere tinello cucinino bagno
CONSULEDILE 437.4000 [redacted] pressi piazza Bengasi spazioso camera tinello cucinino bagno nuovo L. 115 milioni
CONSULEDILE 437.4000 libero via Botticelli recentissimo ingresso living 2 camere cucina biservizi box e posto auto
CONSULEDILE 437.4000 libero [redacted] S. Anselmo 3 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 235 milioni volendo box.
CONSULEDILE 437.4000 libero via Servais in stabile decoroso camera tinello angolo cottura bagno L. 105 milioni.
CORSO Casale libero splendido appartamento mq 220 doppi ingressi divisibile L. 480 milioni. Edil Domus 582.8731

CORSO CASALE
ultimo piano di tranquillo interno cortile libero rialtato camera cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO De Gas[redacted] ristrutturato 2 camere soggiorno cucina servizi termoautonomo Tel. 364.491 - 0330.385.333.
[redacted] Ferrucci pressi [redacted] signorile grazioso bilocale mq [redacted] completamente ristrutturato. Finci 505.691.
CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 terrazzo [redacted] dilazioni Tel. 533.593.
CORSO L[redacted] liberi stesso [redacted] signorile alloggi 2 camere tinello servizi dilazionando vende Eurocase 562.3725.
CORSO Monte Cucco (via Duèz) libero in ottimo stabile 2 camere cucina servizi piano alto panoramico. Tel. 562.3681
CORSO Peschiera libero 3° piano ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. G.R. 011.329.0421.
CORSO Salvemini (Gerbido) alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi doppio box. Tel. 364.491 - 0330.385.333
CORSO Sebastopoli pressi 5° piano attico salone 2 camere cucinino tinello [redacted] L. 300 milioni. Sandretto 996.1307
CORSO Sebastopoli signorile salone living 2 camere cucina biservizi 6° piano L. 325 mil[redacted]. Studio Ortolano 530.980.

CORSO S. [redacted]
pressi Università libero luminoso [redacted] 2 camere cucina bagno. [redacted]. Tel. 57.67.

CORSO Tassoni alloggio signorile 8° piano salone 2 [redacted] cucina biservizi 2 ingressi L. 485 milioni Tel. 545.388

CORSO TOSCANA
in stabile recente libero ben ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO TRAIANO
interno nel verde appartamento ristrutturato di camera cucina e bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Turati in stabile altamente signorile splendido appartamento 190 mq. Studio Class 011.667.2134 - 0330.214.103
CORSO Unione Sovietica vendesi alloggio mq 130 in stupendo palazzo signorile giardino L. 280 milioni. Tel. 545.388.
CORSO Ures in nuova costruzione signorile splendido salone 2 camere cucina biservizi L. 310 milioni Tel. 663.5890.
CORSO Vercelli (via Catanzaro 5) nuovo 5° piano salone 2 camere cucina 2 bagni mutuo e dilazioni. Miapia 434.1201.
CORSO Vittorio angolo [redacted] Calandra libero piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi mq 170. Tel. 562.7747.
CROCETTA alloggio occupato bengratuisi salone 2 camere studio cucina doppi servizi box. Casa Per Voi 389.730
CROCETTA ottima occasione 2 alloggi contigui 230 mq complessivi attualmente occupati vendo. Tel. 535.601.
CROCETTA prestigioso appartamento mq 70 piano rialzato, adatto pied à terre o ufficio privato vende. Tel. 0337.217.507.
CROCETTA signorile libero ingresso salone 3 camere [redacted] biservizi 3 arie ascen[redacted] Nordedil 561.2760
CROCETTA, via Colombo, signorile, salone, 4 camere, cucina, biservizi, piano alto. Helvetia 650.3103
CROCETTA: via Lamarmora/via Montevecchio in palazzina Liberty integralmente ristrutturata con aria condizionata alloggi prestigiosi mq. 180/200 con terrazzo o giardino e box. Bergamasco 669.9831.
EMMEDUE [redacted]7 libero [redacted] Tassoni [redacted] 1968 camera soggiorno cucinotto [redacted]bile bagno tutto nuovo ascensore.
EMMEDUE 562.8467 libero in via Cimarosa ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo 2° piano ascensore 2 arie.
EMMEDUE 562.8487 libero L. [redacted] milioni via Pinelli piazza Statuto camera cucina bagno cantina 2 arie tutto nuovo
EUROEDILE vende largo Saluzzo monolocale arredato servizi L. [redacted] milioni Tel 437.5696.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero largo Cigna tetto centrale ingresso camera cucina bagno L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] via Maria Vittoria da ristrutturare in bella casa mq 100 L. 360 milioni.
FAILLA & BERTIN[redacted] 741.2874 libero via Medici signorile salone 4 camere cucina biservizi box L. 570 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] donna di Campagna (piazza Bonghi) libero panoramico recente mq 100 2 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni.
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 adiacenze Molinette via Ormea ingresso camere cucina bagno L. 160 milioni
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 collina Castelvecchio porzione di villa settecentesca finemente ristrutturata ampia metratura giardino panoramico.
FIMINTER [redacted] 517.0021 corso Urss zona studio piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno L. 275 milioni
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 p[redacted] Carima salone 2 camere cameretta ampia cucina 2 bagni nuova costruzione con belle finiture L. 650 milioni più box.
FRAZIONIAMO, adiacente via Roma ottimi appartamenti uffici negozi liberi e affittati. Ufficio vendite in luogo Tel. 562.[redacted].

[redacted]TTI [redacted]
Parella via Orti libero parzialmente ristrutturato 2 arie [redacted] bagno balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pavese libero ampio ristrutturato [redacted]cino 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pinelli comodo al Centro ultimo libero 2 camere tinello servizi terrazzo mq 100. Tel. 57.67.

GEDIM 562.7560 centro [redacted] Villanis portineria libero duplex aria condizionata soggiorno camera cucina box.
GEDIM 562.7566 man[redacted] via XX Settembre stabile d'epoca ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno.
GEDIM 562.7566 via Servais nuova costruzione panoramica salone 2 camere cucina doppi servizi possibilità box auto.
GRAN MADRE corso Sella libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 562.7747.
I.G.I. 663.5440 Lingotto pressi via Nizza ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 94 milioni dilazionabili.
I.G.I. 663.5440 piazza Bengasi pressi 6° [redacted] ascensore [redacted]mico ingresso 2 camere cucina bagno L. 159 milioni
I.G.I. 663.5440 piazza Carducci pressi attico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 210 milioni.
I.G.I. 663.5440 via De Sanctis pressi termoautonomo ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 69 milioni.
I[redacted] vende in zona Stadio alloggi signorili [redacted] uffici di nuova costruzione Permute. Tel. 581.9329 serali 960.1627.

[redacted]TO SICURO
via Boston locali mq 82 locali ufficio 3 camere e bagno. Reddito L. 700 [redacted] mensili pari al 6%. Edilcase 561.3535.

ISOLA PEDONALE
via Garibaldi 9 bis palazzo ristrutturato con doppi ascensori vendo appartamento di mq 304 su 2 livelli [redacted] 2 boxes. Prezzo estremamente favorevole. Edilcase 561.3535.

LIBERI via Nizza corso Dante piccolo caso primi '900 mq 110, mq 160, mq 200. Vendesi L. 1.500.000 al mq in blocco o frazionati. Consulcase tel. 771.0228.
LIBERI via Boattati 38 ascensore riscaldamento, ingresso camera cucina bagno L. 75 milioni, 2 camere cucina bagno L. 120 milioni, 5 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni Tel 503.313 - 502.432.
LIBERI zona Aeronautica stessa casa tinello cucinino minimo contanti possibilità mutuo fondiario. Tel. 562.1875.
LIBERO A via Baracca Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno ascensore L. 25 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO A via Cibrario Statuto soggiorno camera cucina abitabile bagno [redacted] L. 100 milioni e mutuo TC 473.0666.
LIBERO Barriera Milano ampio ingresso [redacted] tinello bagno termoascensore L. 105 milioni Casaviva 248.9500.
LIBERO comodo sedi Università ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni più mutuo L. 600 mila mensili. Tel 503.313
LIBERO corso Giambone stabile recente prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo termoautonomo possibilità box auto doppio Tel. 562.1875.
LIBERO S. Salvario ristrutturato 2 soggiorni cucinotto 3 camerette 2 bagni L. 189 milioni. Decorno 593[redacted] - [redacted]652.
LIBERO stabile recente via Nizza 141 salone 3 camere cucina biservizi mq 150 cir[redacted] Risparmio Casa 521.4155.
LIBERO via Cigna 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo 3° piano [redacted] L. 77 milioni Casaviva 248.9500.
LIBERO via Leini ottimo salone [redacted] mq 2 camere cucina bagno terrazzo [redacted] L. 175 milioni Casaviva 248.9500.
LIBERO via S. Tommaso soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore piano 5° Risparmio Casa 621.4165.
[redacted]**OTTO** [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. [redacted] milioni Nordedil 561.2760.
LUCIANA [redacted] Galileo Ferraris (Monumento) in casa d'epoca appartamento mq 120. Splendida posizione. Tel. 436.1555.
[redacted] Assarotti in [redacted] signorile luminoso [redacted] studio 3 camere cucina biservizi. Box Tel. 436.1395.
[redacted] Fienza [redacted] ristrutturato alloggi liberi - affittati da mq 46 a mq 69 circa prezzi interessanti Tel 562.9227

MADONNA DEL PILONE
Lungo Po vendiamo splendide ville stesso complesso perfettamente restaurate con materiali di pregio giardini privati metrature a partire da 180 mq. Tel. Eurocasa 437.5696

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la Vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare [redacted] ufficio 817.8174
[redacted]**RICO** via Tofane [redacted] Brunelleschi libero salone 3 camere cucina biservizi ingressi signorile. Tel. 547.470.
PARELLA affare libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni più comode rate. FIM 812.7288.
PERSONALCASE A 502.7877 piazza [redacted] Monastero (corso Francia) appartamento libero signorile salone 3 camere studio tinello cucinino biservizi box auto.
PERSONALCASE B 582.7877 corso Duca degli Abruzzi libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore.
[redacted] C 562.7877 [redacted] Paolo libero via Vigone ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 105 milioni.
PERSONALCASE D 562.7677 corso Vittorio libero [redacted] camera tinello cucinino bagno [redacted], 183 milioni.
PERSONALCASE 216.4115 Largo Brescia libero rifinitissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 1[redacted].
PERSONALCASE 216.4115 via [redacted] presso ampio ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni dilazionabili
P[redacted] 216.4115 via [redacted] pressi libero recente salo[redacted] 2 camere cucina [redacted] bagni più mansarda.
PERSONALCASE 216.4115 zona Barca in residence signorile ingresso su saloncino camera cucina bagno L. 200 milioni.
PERSONALCASE 329.0041 Centro Europa libero saloncino 2 camere cucina ottimo stabile recente L. 235 milioni.
PERSONALCASE 329.0041 corso Ferrucci ristrutturato camera cucina bagno 6° piano panoramico L. 116 milioni
PERSONALCASE 329.0041 corso [redacted]sono libero 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 100 milioni.
PIAZZA Bernini in casa signorile libero doppi ingressi salone 3 camere cucina e doppi servizi. La Sfera 311.3400.
[redacted] Bernini pre[redacted] [redacted] libero epoca signorile grazioso ben tenuto 3 camere cucina servizi piano alto. Finci 505.691
PIAZZA Carducci libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted]zo vista collina. Tel. 722.434 - 723.426.
POZZO STRADA libero piano alto [redacted] 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 295 milioni Tel. 722.434 - 723.426.
PRECOLLINA bellissima villa d'epoca signorile mq [redacted] piani più mansarda piano terra giardino. Tel. 669.2982.
PRECOLLINA corso Casale bella 2 camere sala cucinotta bagno L. 190 milioni Casapiemonte 819.3636.
[redacted] vendesi [redacted] bella [redacted] recente con portineria mq 165 circa. Tel. 500.179 - 565.852
PRECOLLINA via Varese 0 libero mq 150 in palazzina d'epoca di 3 alloggi. Expocase 504.263

PRECOLLINA
zona Crimea splendida vista [redacted] unifamiliare mq 600 con ampie zone servizi. Giardino. Luciana [redacted] 436.1395.

PRESTIGIOSO via Pietro Micca 4 ristrutturazione particolare piano nobile mq 280 [redacted]. Risparmio Casa 521.4155
PROGETTO piazza M[redacted] libero [redacted] so camera tinello cucinino bagno L. 121 milioni termoascensore. Tel. 324.2137.
PROGETTO via Boston libero ottimo ingresso living su soggiorno 2 camere cucinotta [redacted] L. 176 milioni. Tel. 324.2137.
REVIGLIASCO [redacted] Redentore libero mq 180 signorile salone tinello cucina 3 camere biservizi terrazzo mq 100 doppi ingressi 2 box auto. Affaire 561.3040.

RISTRUTTURATO
Parella via Fabrizi libero ottimamente rifinito camera cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SAN VITO nel verde [redacted] villa mq 750 parco mq 10 mila in posizione panoramica. Tel. 595.214.
S. RITA via Tripoli libero 2 camere tinello cucinino bagno balconi IPI intermediazioni 561.7091
S. SALVARIO [redacted] Raffaello libero recente monolocale con angolo cottura bagno balcone ascensore. Affaire 561.3040.
S. [redacted] Madama Cristina affare libero mq 150, 3° piano no ascensore da ristrutturare. Finci 505.691.
[redacted] Borgata Vittoria ammeta tinello ingresso bagno 2 arie minimo contanti L. 20 milioni.
TAIT 562.3931 libero pressi corso Stradella rinnovato piano alto 3 camere cucina bagno termoascensore.
UTIP 502.2978 vende libero signorile corso Salvemini luminoso saloncino 2 camere cucina prezzo interessante.

VANCHIGLIETTA
[redacted] Oropa [redacted] tinello cucinino bagno. Mutuo fino al 75%. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] in zona ce[redacted] al piano mansardato [redacted] ristrutturati. Tel 503.015.

[redacted]
Borgata Vittoria 5° piano libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Bertholet in stabile signorile luminoso 150 mq ottime condizioni prezzo interessante Studio Class 667.2134.

VIA BERTOLA
angolo via Assarotti libero piano alto alloggio nuovissimo di salone 3 [redacted] cucina doppi servizi mq 170 permute. Edil Domus 582.8731.

VIA Bibiana alloggio libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Casa Per Voi 389.730 - 389.731.
VIA Cernaia fronte Vinzaglio d'epoca prestigioso appartamento mq 270 soffitti affrescati caminetto. Tel. 596.195.
VIA Cibrario piazza Statuto palazzo d'epoca libero salone 2 camere cucina biservizi. Immobiliare Riccoboni 447.3976.
[redacted] De Sanctis stabile recente appa[redacted] 1/2 camere tinello cucin[redacted]gno. Tel 562.7747.
VIA Garib[redacted] libero stabile d'epoca appartamento da ristrutturare [redacted] 220 L. 550 milioni C.S.I. [redacted] - 568.1615.
VIA Gioiotti signorile liberi 2 alloggi [redacted] piano mq 110 e mq 86 volendo abbinabili ottime condizioni. Finci 505.691.

[redacted]
signorile appartamento di [redacted] tripli servizi portineria e aria condizionata Gabetti vende. Tel. [redacted]

VIA Legnano/corso Re Umberto affare libero epoca decorosa 5 camere cucina biservizi mq 150 ristrutturato. Finci 505.691.
VIA Mazzini pressi via Della Rocca interno cortile grazioso 3 camere cucina servizi terrazzino affare. Finci 505.691.
VIA Tenivelli [redacted] ingresso 2 camere [redacted] ripostiglio 2 arie p[redacted] rialzato tranquillo L. 90 milioni. [redacted] 561.2686.
VIA Vagnone, vendonsi in stabile occupati; ingresso tinello angolo cottura, camera bagno. (Ottimo affare). Tel. 011.530.625.
VIA Vassalli Eandi in bella casa d'epoca 2 camere cucina da ristrutturare L. 210 milioni. Miapia 434.1261.
VIA Vigliani 17 stabile signorile [redacted] liberi e occupati 1/2/3/4 camere tinello cucinino servizi box auto. NIT 561.2689.

VISTA SUPERGA
ultimo appartamento [redacted] Casale soggiorno cucina 2 camere doppi servizi. Trattative dirette. Edilcase 561.3535.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASA bifamiliare [redacted] Caselle/Borgaro grande terreno e indipendente L. 340 milioni. Casapiemonte 824.4486.
A.A. MONCALIERI Santa Brigida precollinare panoramico nel verde [redacted] 130 terrazzo mq 30 2 box. Serale 437.[redacted]
A.A. VILLA Cumiana/Piossasco vero affare bi/trifamiliare con terreno L. 425 milioni. Casapiemonte Alpignano 967.7717.
A. ICASCINE VICA libero recente 100 mq circa ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Eliabi 748.541.
A. GRUGLIASCO libero recente 3 arie camera tinello cucinino bagno 80 mq circa L. 143 milioni. Eliabi 748.454.
A. LEINI' [redacted] piano alto soggiorno living camera saloncino servizi veranda mq 80. Serale 437.5898
A. S. [redacted] villa nuova salone 2 camere cucina servizi mansarda taverna terrazzi [redacted]. Serale 437.5898.
A. 430.000.000 a 5 km da Ivrea in posizione panoramicissima villa nuova libera 4 lati. 'La Borsa' 366.462.
A Bagnolo Piemonte vendo in Borgata casetta abitabile con terreno a L. 52 milioni. Tel. 011.434.7210
ACCOGLIENTI ville uni/bifamiliari L. 1.500.000 mq giardino privato parco tennis piscina To Nord. Tel. 612.5664
AGLIE' panoramico termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 118 milioni. I.G.I. 663.5440.
ALPIGNANO alloggio angolare di 100 mq più box auto L. 230 milioni. Tel. 937.6227 pomeriggio.
ALPIGNANO - [redacted] per 2 nuclei familiari in [redacted] 2 alloggi box giardino ottimo stato. Tel. 405.0005.
APPARTAMENTO in Mazzè libero di 2 camere cucina servizi L. 110 milioni. Grimaldi 800.0799

BALDISSERO
pressi Superga splendida villa bifamiliare in posizione panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BARDONECCHIA E LES [redacted]
impresa privata chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011.561.1137 - 0122.031.251.

BEINASCO complesso Fornaci bell'appartamento 170 mq piscina giardino condominiale box. Studio Class 667.2134.
BELLA cascina canavesana in Valchiusella indipendente panoramica [redacted] terreno L. 65 milioni. Tel. 431.0355.
BIMAR Cascina Vica ingresso soggiorno [redacted] cucinotta bagno L. 155 milioni mutui permute Tel. 434.5756
[redacted] Pecetto in palazzina signorile panoramico mq 190 più terrazzo mq 50 e giardino privato mq 200. Tel. 434.5756.
BIMAR Rivalta villa salone 3 camere cucina biservizi mansarda taverna terrazzi terreno edificabile 1200 mq. Tel. 434.5756
BIMAR Rivarolo pressi [redacted]lico da ristrutturare mq 170 più 100 [redacted] locale commerciale con terreno 1500 mq. Tel. 434.5756.
BIMAR Val Susa importante località sciistica nuovi mono/bi/trilocali signorili mutui permute. Tel. 434.5756.
BIMAR Villafranca [redacted] ristrutturato 2 appartamenti salone cucina 2 [redacted] servizi 2 box giardino. Tel. [redacted]
BURIASCO villa nuova costruzione salone cucina 3 camere servizi sottotetto garage interrato, giardino termoautonomo. G.R. 0121.795.353 - 011.320.524.

CASCINALE LIBERO
a Montanaro 20 km da Torino [redacted]miliare indipendente con giardino. [redacted] vende. [redacted] 57.67.

CASCINE VICA in complesso residenziale villetta soggiorno 2 camere cucina su 3 piani con giardino. Diolis 561.7770.
CASELLE libero cucinino tinello 2 camere bagno ripostiglio cantina box. L. 165 milioni. Sandretto 996.1307 - 991.2996.
CASELLE vendiamo villa schiera 2 box taverna salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda. Tel. 455.7945.
CASEUROPEA 434.3437 Rivoli corso Francia ottimo camera cucina bagno termoascensore L. 25 milioni e mutuo.
CASTELLAMONTE recente signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno [redacted]razzo L. 189 milioni. I.G.I. 663.5440.
COAZZE bella villetta con giardino [redacted] 400 anche divisibile. Sogem 771.0067
COLLEGNO centralissimo 2 camere [redacted] cucinino bagno mq 75 ristrutturato L. 179 milioni volendo box. Tel. 405.0005.
COLLEGNO impresa vende stessa ca[redacted] pronta consegna prezzi interessanti. Tel. 415.1285 - 405.5833.
COLLEGNO [redacted]gio salone 3 camere cucina biservizi box per 3 auto L. 350 milioni più mutuo. Decorno 593.629 - 593.652.
COLLEGNO (Terracorta) corso Francia libero panoramico ultimo piano 2 camere cucina bagno box. Serim 582.9801.

COLLEGNO
Terracorta prestigiosa villa bifamiliare libero indipendente con giardi[redacted]

GIAVENO affare villetta indipe[redacted] con 800 mq di giardino prezzo interessante. Tel. 937.6227 pomeriggio.
GRUGLIASCO corso Francia pressi recente soggiorno 2 camere cucina bagno box 4° piano L. 242 milioni. Tel. 434.2770.

(continua)

Il controllo elettronico [redacted] frenata. Una sicurezza in più che oggi diventa per tutti.

Nuove Escort ABS

È bello [redacted] il pieno controllo della potenza

OgilvyMather

Di serie: ABS elettronico - Motori 16V bialbero - Servosterzo
Airbag lato guida e passeggero

E inoltre: Cinture [redacted] pretensionatore e bloccaggio istantaneo • Sedili antiscivolamento • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Piantone [redacted] sterzo collassabile • Sistema [redacted] antincendio • Barra antirollio anteriore e posteriore • Schienale posteriore frazionato • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici

L. 23.970.000 Escort ABS Boston 5p prezzo chiavi in mano

Escort ABS	Motori	Berlina 5p	Wagon
Boston 16V	1.6i	L. 23.970.000	L. 24.920.000
Explorer 16V	1.6i/1.8i	L. 24.620.000	L. 25.570.000
Ghia Clima 16V	1.6i/1.8i	L. 26.020.000	L. 26.970.000
RS 16V 3p	2.0i	L. 28.870.000	
Cosworth 4x4 3p	2.0i	L. 60.660.000	

I prezzi, chiavi in mano, sono già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna.

Il doppio Airbag è di serie su tutte le Ford

Concediti un'ora per provare una grande automobile

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

IMMOBILIARI [redacted]

TORINO PROVINCIA

GRUGLIASCO
vendiamo adiacente corso Allamano libero ampio camera tinello cucinino bagno. Gabetti 57.67.

[redacted] vendo a 15 km da Torino villa su 2 piani con mansarda interrato giardino Tel. 502.685

[redacted] ristrutturato [redacted] ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 148 milioni. I.G.I. 883.5440.

LEINI' appartamenti abbinabili mansardati 2 camere cucinotta bagno liberi a breve L. 125 milioni caduno. NIT 561.2886.

MAPPANO appartamenti diverse [redacted] anche con mansarda consegna luglio '95 box auto. Torino Immobili 588.3886.

MONCALIERI
corso Roma all'ultimo piano cam[redacted] tinello cucinino bagno L. 110 [redacted]. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI
località Testona casa bifamiliare ri[redacted] posizione precollinare. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI presso corso Roma libero 2° piano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. G.R. 011.220.524

NONE signorile 2 camere salone tinello cucinino wc termoautonomo giardino privato box doppio affare. Tel. 317.0919.

ORBASSANO recente ingresso cucina 2 camere [redacted] servizi L. [redacted] milioni possibilità box. Tel. 953.2198 - 953.1228.

OSASIO
8 km da Carignano villa costruenda al originale architettura da L. 370 milioni permute [redacted].

[redacted] splendida [redacted] impresa vende alloggi a chalets. Sim [redacted] 581.1137 - 0122.831.251.

P[redacted] TORINESE libero in palazzina alloggio panoramico mq [redacted] terrazzo 3 [redacted]. Expocase 595.206.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq cadauno giardino garage vendo. Tel. 562.9076

RIVOLI
corso Francia libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI ristrutturato ingresso salone camera cucina [redacted] L. 150 milioni [redacted] 953.2198 - 953.1228.

RIVOLI via Costa libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno box vero affare L. 210 milioni. Tel. 562.7747.

RIVOLI
via Valtrè ultimo piano panoramico salone 2 camere cucina mansarda box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO appartamento recente di soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 230 milioni. Grimaldi 800.0788.

S. MAURO [redacted] in [redacted] palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni. FIM 812.7280.

S. MAURO libero via XXV Aprile salone 3 camere cucina 2 bagni nuovissimo L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0666

S. MAURO via Mezzaluna libero giugno, sala 3 camere, cucina biservizi box o posto auto. Serim 562.9801.

[redacted] Revigliasco (Moncalieri) villa [redacted] ottimi materiali e finiture superficie totale mq 645 con giardino mq 3300 Edilcase 561.3535

[redacted] impresa vendo al[redacted] pronta consegna od estate '95 L. 136 milioni 1 camera tinello cucinino, L. 173 milioni 2 [redacted] tinello cucinino e altra tipologia Cantoia tel. 452.5361

VILLA
in Castiglione recente con salone 2 camere cucina bagni tavernetta garage. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA IN GIAVENO
recente [redacted] unifamiliare con giardino di [redacted] mq circa. [redacted] vende. Tel. [redacted].

[redacted] singola/bifamiliare S. Raffaele di nuova costruzione da L. 350 milioni eventuali permute. Grimaldi 800.0788.

VILLE AGGREGATE
S. Maurizio Canavese nuovo centro residenziale unità indipendenti mq 166 su 2 livelli con sottotetto e giardino privato. Permute e dilazioni Edilcase 561.3535.

VILLINO a Rivalta in costruzione salone cucina 3 camere 2 servizi [redacted] seminterrato L. 365 milioni. Elimmobil [redacted] 9893.

VINOVO villa a schiera recente salone 2 camere cucina 3 servizi mansarda finita boxes L. 350 milioni Tel 605.5776.

VOLVERA trattiamo villette a schiera permute e mutuo agevolato 1° casa. Per informazioni Emmedue 562.8207.

VOLVERA in palazzina recente ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio box sui mutui dilazioni. I.G.I. 883.5440.

PIEMONTE

A. [redacted] Canale d'Alba casa di campagna mq [redacted] nuovi di cui parte da rifinire più giardino "La Borsa" 368.482.

CISTERNA D'ASTI alloggi signorili di varie dimensioni con box. Una vera occasione. Tel 011.384.491 - 0330.385.330

VERRUA SAVOIA [redacted] vendesi zona [redacted] d'epoca [redacted] ristrutturare mq 320 circa con giardino volendo divi[redacted] Tel. 011.500.178 - [redacted].

[redacted]

ALASSIO attico prestigioso vista mare grande terrazzo box per 2 auto vendesi. Tel. 0182.543.576.

ALBENGA impresa I.Co.Mar vende direttamente bi/trilocali immersi nel verde vista mare a partire da L. 183 milioni in stupendo complesso residenziale. Termo autonomo, cantina, [redacted] auto. Pagamento personalizzato [redacted] mutuo. Telefonare 0182.595.507 - 595.493.

BIMAR a pochi km da Alassio mono/bi/trilocali a partire da L. 155 milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

CERIALE villetta [redacted] a schiera 65 mq su 2 piani con giardino posto auto e vista mare a 2 km dalla [redacted] L. 205 milioni. Tel. 0182.992.509.

CERIALE vista mare L. 158 milioni [redacted] ultimo piano bilocale con [redacted] posto auto 800 mt mare. Tel. 0182.554.677.

CERVO LIGURE sul [redacted] nuova costruzione vendiamo alloggi varie metrature balconi o giardino. Tel. 0182.554.677.

[redacted] **MARINA** [redacted] Castello vendo tri e trilocale in palazzina in ristrutturazione con giardino e posto auto a 500 mt dal mare. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.

LOANO [redacted] camera tinello cucin[redacted] bagno balcone posto auto arredato L. 135 milioni. Studiolu tel. 019.612.643

LOANO bilocale nuovo da impresa termoautonomo 2 terrazzi ogni comfort L. [redacted] milioni. Tel. 019.624.252.

PIETRA LIGURE piazza del Comune bilocale ristrutturato terrazzo termoautonomo L. 220 milioni. Tel 019.624.252.

P[redacted] LIGURE 50 dal mare camera [redacted] cina servizi terrazzo arredamento funzionale L. 165 milioni. Tel. 019.624.252.

S. [redacted]**MEO MARE** Immobiliare Castello vende in casa d'epoca ampio trilocale vista mare termoautonomo, belle finiture. Tel. 0172 85.253 - 0183.404.525

COSTA AZZURRA

JUAN LES PINS
in un quartiere centrale, due residence eleganti con giardino. Appartamenti a partire da L. 150 milioni. Tel. Dimensione Europa 011.568.0041.

MENTONE a bordo mare in costruzione bilocali di 40 mq a L. 195 milioni Italimmobili 011.771.1560 - 771.1918.

MENTONE complesso in costruzione posizione centrale perifissima bilocali da L. 120 milioni. Int[redacted] 011.599.782.

MENTONE: ultimo bilocale al 1° piano, in [redacted] lungomare L. 320 milioni. Tel. 011.817.6377.

NIZZA Chiesa Russa studio mq 35 soggiorno cucina indipendente bagno affare 390.000 FF. Caseuropea 011.434.3437.

NIZZA: costruendi monolocali 60 mt dal mare, da L. 115 milioni ottimo investimento, reddito garantito. Tel. 817.6377.

NIZZA pressi centro, mare, università, mono/bi/trilocali in costruzione da L. 68 milioni. Interim 011.599.782 - 504.751.

NIZZA, Promenade des Anglais: 6° piano; mq 125, camere in ambiente tranquillo, terrazze, fronte mare. FF. 1.290.000, prezzo affare. Europe Immobilier, 0033 [redacted]

NIZZA
vicino Promenade des Anglais, [redacted], nuova costruzione di lusso, posizione centrale, grandi te[redacted] Sud vista mare 180 gradi - piscina. Oggi, il miglior investimento in Costa Azzurra. Prezzi da FF 800 mila.
I.C.S. 02 295.10.444.

[redacted]

[redacted] occasione, appartamento sul mare completamente arredato in villaggio residenziale L. 115 milioni. Tel [redacted] 413.590

PARIGI reddito 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. 430.000, bilocali FF 690.000. Bolla 011.437.6591.

LOCALI [redacted]PANNONI

[redacted] corso Rosselli vendiamo ufficio ristrutturato mq 60 4 vani servizi Sogem 771.0067.

BIMAR pressi corso Belgio muri negozio adatto uso ufficio mq 40 L. 23 milioni più piccolo mutuo. Tel. 434.5758.

BUON INVESTIMENTO
piano rialzato locale uso ufficio 4 vani archivio servizio. Locale con buon reddito. Prezzo affare. Edilcase 561.3535.

CORSO Verona in struttura multipiano vendiamo spazi varie metrature altezza mt 4,5/6 adatti molteplici attività. Torino Immobili 568.3885.

EUROEDILE vende corso De Gasperi stessa casa box doppi. Tel. 437.5696

EUROEDILE vende locale centrale uso piedi a terra o piccolo ufficio. Tel. 437.5696

GRUGLIASCO pressi corso [redacted] industriale su area cintata mq 17 mila con capannone mq 4400 palazzina uffici mq 1800 tettoia mq 900 Edilcase 561.3535.

INVESTIMENTO
(Centro) via Del Mille locali 1° piano mq 146 uso ufficio - studio attualmente libero. Prezzo ottimo: L. 300 milioni. Edilcasa 561.3535.

LABORATORIO di 150 mq con sovrastante ufficio zona Venchi U[redacted] 517.1013.

[redacted] uso ufficio zona B. Rita di 500 mq circa stabile signorile con portineria. Vianelli & C. tel. 562.8613

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso in Torino zona [redacted] les Romoli impresa vende a prezzi di realizzo locali uffici magazzini o box per camper da [redacted] 300 a mq 1[redacted]. [redacted] nare al numero 598.244.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario Tel 593.338.

LOCALI mq 250 uso professionale [redacted] merciale fronte via nuova costruzione [redacted] Lucento angolo via Stradella parcheggio privato ottimo prezzo. Tel. 568.3885

NICHELINO strada Torino capannone di 1000 mq più 150 mq di palazzina uffici comodo tangenziale Sud. Tel. 437.5705

NICHELINO
uffici
negozi
box
nuovi
eleganti
prestigiosi
'LA CROCIERA'
V. Torino angolo via [redacted]
Vendite 710.958 - 720.884

PER INVESTIMENTO
[redacted] commerciali proponiamo [redacted] negozi occupati con reddito interessante. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] 562.7877 via De Sonnaz [redacted] prestigioso appartamento 250 mq stabile recente (ex sede Consolato)

San Benigno Canavese su via primaria
[redacted] LOCALE
mq 3240 coperti
su area cintata mq 5200
impiantistica completa
richiesta L. 850.000.000
Baldini numero verde [redacted] 13.492

VIA CIBRARIO
(angolo via Vagnone 2) piano rialzato libero di mq 135 vendo L. 270 milioni. Edilcasa 561.3535.

VOLPIANO
fronte Torino Aosta area mq 18 mila con capannone mq 1[redacted] palazzina uffici mq 450. Gabetti [redacted]7.

ZONA Mirafiori vendesi area mq 2200 magazzini mq 470 tettoia mq 450 uffici mq 120 Diela 581.7770.

[redacted]

A. BOX PER CAMPER
vendesi affittasi locali diverse metrature in Torino zona via Reiss Romoli Tel [redacted] 820.

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi. Tel. 593.338

TERRENI

SETTIMO TORINESE [redacted] svincoli autostrada vendo terreni industriali commerciali varie metrature Tel 568.3885

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. AVVOCATO [redacted] alloggio signorile [redacted] 180/200 mq in Torino. Pagamento rapido. Per informazioni rivolgersi Geometra Bossi 746.541 - 924.4169.

RICERCASI camera tinello o cucina zona Torino Ovest max L. 150 milioni vendita garantita Personalcas[redacted]7877.

R[redacted]CASI zona Torino Nord immobile di [redacted]90 mq [redacted] laboratorio vendita garantita Personalcasa 216.4115.

RICERCHIAMO e valutiamo alloggi ville cascine terreni personale esperto vostro servizio gratuitamente. Tel. 434.5758

1000 CLIENTI
alla settimana ci telefonano per acquisto. Se vuoi vendere il tuo immobile telefona in Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

E. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville rustici cascine Torino provincia causa forte richiesta Edilmaikol 434.1315 - 434.1429.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]SI [redacted] capannone [redacted] ... solato mq 3000/5000 prima cintura comodo tangenziale. Sogem 011.771 [redacted]7.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.B.C. CASE 696.5900 casa d'epoca signorile alloggi mono/bi/trilocali elegantemente arredati giusto prezzo

A.B.C. CASE 696.5900 splendido stabile d'epoca [redacted] camere bagno con sauna signorilmente arredato.

A.B.C. CASE 696.5900 vista collina salone cucina 2 camere cameretta doppi servizi box giardino condominiale.

A.D.P. centrale stesso stabile bilocali e grandi riscaldamento autonomo bagno e angolo cottura arredati. Tel. 776.4040.

[redacted] alloggi arredati e vuoti stessa casa affittasi rapidamente ottime soluzioni contrattuali. Interacia 568.3629.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 200 mila, monolocali e bilocali da L. 300 mila mensili. Barberis 962.4950.

AFFITTASI ottima zona [redacted] stabile da L. 500 mila a L. 1 milione 500 mila. Immobiliare Abù 568.8921.

AFFITTIAMO alloggi ristrutturati varie metrature volendo arredati stessa casa. S.A. 011.561.3723.

AFFITTIAMO precollina arredato soggiorno cucina 3 camere servizi L. 1.500.000 mensili Sogem 771.0067.

[redacted]O S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 750 mila Sogem 771.0067

AMMINISTRATORE affitta a privati appartamenti liberi in stesso stabile patti in deroga C.M. 562.7560

CONSULEDILE 437.4000 corso Galileo Ferraris prestigioso con portineria salone singolare 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi piano 4°.

CONSULEDILE 437.4000 corso Moncalieri (a 1 km da piazza Zara) in casa signorile 3 camere cucina ingresso bagno possibilità box auto. Patti in deroga.

CORSO Casorva presso libero subito alloggio signorile salone due camere biservizi box attiguo. Tel. 319.2077

CROCETTA corso Turati 43 signorile salone 2 camere cucinotta biservizi bingresso box a referenziati. Expocase 597.510.

CROCETTA signorile 5 camere, cucina doppi servizi. Studio Rocca 505.060

DI SALVATORE 561.7183 [redacted] affitta cuncasico monolocale mansardato [redacted] tutti comfort a referenziati

GEOIM 562.7568 [redacted] Garibaldi stabile signorile con portineria aria condizionata mono/bilocale arredato uso foresteria.

S. PAOLO arredato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 600 mila Tel 434.4400

VIA Collegno signorile 2 camere cucina servizio ripostiglio ingresso parzialmente arredato Studio Quaglia 326.264

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA in palazzina vicina stazione affittasi annualmente arredati mo[redacted] Consuledile 011.437.4000

BIMAR Cirié affitto arredato salone 2 camere cucina bagno L. 900 mila. Bimar tel 434.4480

BIMAR Moncalieri casa [redacted] vuoto 2 ingressi salone 2 camere soggiorno [redacted] 2 bagni L. 2.500.000. Tel. 434.4480.

CASTIGLIONE [redacted] splendida posizione panoramica [redacted]lle appartamento 250 mq terrazzo [redacted] Class 011.687.2134.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. ADIACENTE sta[redacted] Alpi [redacted] fabbricato mq 500 con uffici mq 300 L. 4.500.000 mensili. Sarala 437.5898.

A.D.P. zona via Cibrario 4 vani servizio piano rialzato. Ingresso autonomo su strada. Tel. 776.4040.

A. VIA Petrarca palazzina indipendente circa 200 mq su 2 piani volendo magazzino seminterrato. Edisol 748.454

AFFITTASI arredato casa recente zona corso Dante soggiorno 2 camere letto cucina abitabile bagno referenziati. Tel. 500.179 - 595.[redacted].

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio aspettata centralizzata dalle [redacted]. Tel 316.7111.

CORSO Svizzera centro polifunzionale Pier Francesco affittiamo uffici mq 720 anche frazionati in due unità o uffici mq 1115 a pianta aperta. Disponibilità dal 1/12/94. Edilcase 561.3[redacted].

PIP 610.341 affitta [redacted] industriali mq 2000 e mq [redacted] con carroponti cabina elettrica

PIP [redacted] affitta fronte via Rosa [redacted] basso fabbricato mq 1200

PIP 610.341 affitta Grugliasco locale industriale mq 1900 più mq 800 uffici.

PIP 610.341 affitta Nichelino locale industriale nuova costruzione mq 1700 più 350 uffici.

PIP 610.341 affitta Rivoli Business Palace uffici mq 160.

PIP 610.341 affitta strada Settimo locale industriale [redacted] carroponte mq [redacted] più uffici

PIP 610.341 affitta via Sansovino locale industriale mq 500 più mq 250 uffici

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona piazza Bengasi Tel. [redacted].

VIA Cibrario angolo Stati Uniti affittasi locale uso ufficio da 110 mq a 430 mq, portineria Tel. 501.503 ore ufficio.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti massimi Tel 331.940.

AZIENDA francese produzione gomma prossimo arrivo amministratore seleziona alloggi e ville. Interacia 568.3576

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel. 205.2187 pasti.

ISTITUTO bancario cerca appartamenti [redacted] per funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signora Campanale 437.5705.

MEDICO ricerca appartamento [redacted] dato in zone decorose. Trattativa solo con privati. G.G. tel. 438.2224.

[redacted] urgentemente appartamenti vuoti o arredati per dirigenti in trasferta max referenze Bimar 434.5758.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

RICERCO in affitto locale di mq 800 circa ad uso deposito zona Torino nord ovest. Baldini numero verde 167.013.492.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI automobili da acquistare per [redacted]. Magonauto corso Dante 44/46 Torino. Tel. 696.4713 - 696.4714

ACQUISTA autov[redacted] ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino Tel. 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel. 011.776.1898 Torino

ACQUISTANSI autovetture e furgoni di ogni tipo e marche anche se ipotecate Via Tunisi 106. Bruno tel. 319.0104.

AUTOMANNO con urgenza compro Y10 Uno Panda Renault 5 Tipo Peugeot 205 massima valutazione Tel. 739.2384

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione sanetà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.884.

V[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] di Andora [redacted] disponibilità villini, appartamenti, residence, camere albergo pensione completa L. [redacted] mila giornaliere. Ottimo trattamento. T[redacted] 0182 81.01

M[redacted]

[redacted] AS-[redacted] A [redacted]. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni, Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonaci allo 011.581.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO Agenzia Matrimoniale con massima serietà propone opportunità di incontri. Tel. 011.917.0100.

V[redacted]

A. GIOIELLERIA M.C. 334.830 - 382.0555 acquista oro argenteria [redacted] gioielli massimi prezzi corso Peschiera 103.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete prezzi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.3212

ACQUISTO mobili '700/'800 e primo '900, bronzi, argenti, quadri, oggettistica [redacted]. Tel. 837.548 ore negozio.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 [redacted] argenteria vecchie radio. Panta 011.984.4830

XILVERIUS medium svela risolve periodi sfortunati dà buone sorti economici amorosi psicofisici. Tel. 011.385.2996.

A cura dell'Assessorato per le risorse culturali e la comunicazione fino al 22 gennaio

Quando il «Liberty» era appena nato

Alla riscoperta della grande esposizione del 1902

Un tuffo nel passato per guardare al futuro: con la mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo», la cultura torinese torna sui propri passi, alla riscoperta di uno degli eventi più significativi della sua storia. Sono passati cent'anni, dai giorni in cui l'architetto Raimondo D'Aronco elaborò il progetto della grande «Esposizione internazionale d'arte decorativa» che si svolse al Parco del Valentino nel 1902. Allora si trattava di una panoramica dell'ultima tendenza dell'arte internazionale, quella che nei vari Paesi veniva definita «Art nouveau», «Liberty» e «Jugendstil». Quella di oggi è una riscoperta del passato, con l'esposizione di oltre settecento pezzi o modelli, provenienti da musei e collezioni di tutto il mondo, che furono tutti esposti nella grande mostra del Valentino. Rispetto al 1902 è cambiata soltanto la sede: la mostra di oggi, che rimarrà aperta al pubblico sino al 22 gennaio 1995, si svolge infatti presso la Galleria Civica d'arte moderna e contemporanea (in via Magenta 31) e presso la Palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti (in viale Crivelli 11, al Valentino). Il resto è rimasto tutto come allora: «La mostra - spiega Ugo Perone, assessore per le Risorse Culturali e la Comunicazione - ripropone con grande rigore filologico opere già esposte nel 1902, ma intende anche contestualizzare l'evento di allora, svelando i diversi campi della vita sociale di quell'epoca e riproponendo i temi più dibattuti del mondo culturale di allora. "Torino 1902", inoltre, è anche un'occasione per stimolare una più profonda riflessione sul presente: oggi, di fronte al nuovo millennio, tecnologie sempre più raffinate impongono una mediazione tra progresso scientifico e tecnologico da un lato e natura e mondo spirituale dall'altro. Proprio per sottolineare l'attualità della tematica proposta dalla mostra, è stato realizzato "Il sogno a disposizione", un insieme di eventi che propone la riflessione sui temi più attuali».

L'ordinamento della mostra è stato affidato a un comitato scientifico composto da Rossana Bossaglia (Università di Pavia), Ezio Godoli (Università di Firenze), Marco Rosci (Università di Torino) e Rosanna Maggio Serra (Conservatore delle raccolte d'arte moderna dei Musei Civici di Torino). La sezione dedicata alla fotografia artistica è stata curata da Paolo Costantini. Il progetto e la direzione dell'allestimento delle sedi espositive sono stati curati da Antes Bortolotti, dirigente del «Settore tecnico edifici per la cultura», che da oltre cinque anni idea e realizza gli allestimenti delle mostre organizzate dalla Città di Torino. La struttura della mostra riflette quella realizzata in occasione dell'esposizione del 1902: ogni sezione nazionale ripropone infatti una scelta delle opere decorative esposte all'inizio secolo. La mostra si articola in cinque parti: «Introduzione architettonica», «Introduzione documentaria», «Sezione italiana», «Sezioni straniere» e «Fotografia artistica».

Ospitata presso le sale espositive della «Società promotrice di Belle arti», fa parte essenziale il grande manifesto ideato da Leonardo Bistolfi, e i ventotto disegni ad acquerelli con l'architetto udinese Raimondo D'Aronco il progetto della mostra del 1902. Da notare che D'Aronco, che viveva a Istanbul come architetto del sultano, si limitò al progetto esecutivo. La realizzazione fu curata da Annibale Rigotti, Enrico Bonelli e Giovanni Vacchetta. Sono inoltre esposti i disegni di un padiglione che non venne mai costruito, quello dell'Ecole di Nancy, la scuola che per dissensi interni disertò la manifestazione torinese.

Questa sezione è ospitata nella sala delle mostre temporanee della Galleria d'arte e contemporanea. Sono esposti cataloghi, piante, guide, biglietti d'ingresso, cartoline e altri documenti conservati presso l'Archivio storico della Città di Torino.

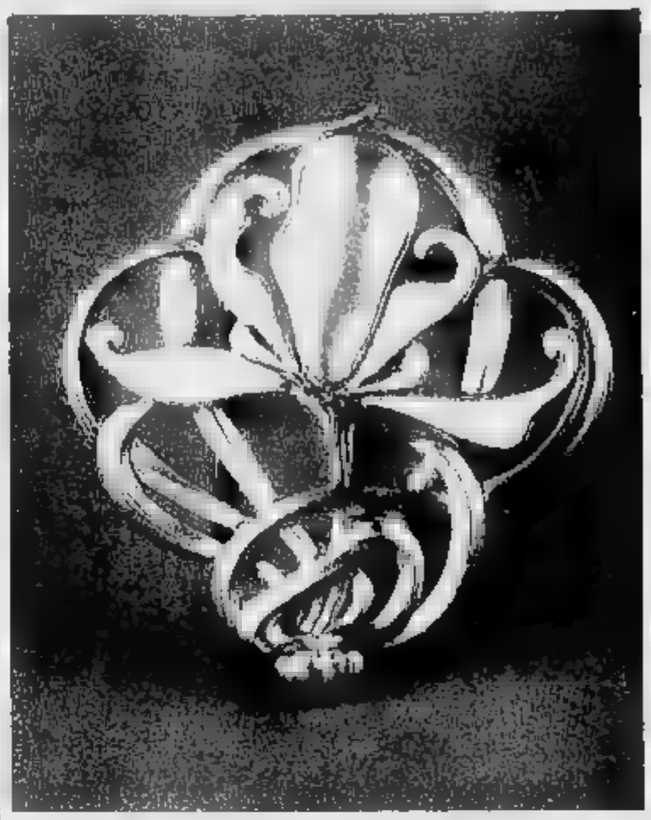
Ospitata nella galleria di via Magenta, la Sezione italiana comprende un'ampia gamma di mobili liberty, dalla piccola serie di design economico ai pezzi unici di grande lusso. Collezionisti privati hanno concesso il prestito di gruppi di opere realizzate dagli artisti torinesi Cometti, Arnoldo e Valabrega, dai milanesi Bugatti, Quarti, Zen, Fontana, Cerutti-Moretti e Monti. E' presente anche una selezione della produzione palermitana di Basile-Golia Ducrot. Di particolare effetto scenico sono la grande «Vetrata delle rose» dei milanesi Beltrami-Buffa e il manifesto di Dudovich. E' esposto il gruppo in bronzo di Rubino, fuso da Musy, che riprende la danza raffigurata nel manifesto di Bistolfi, tema presente anche nella grande ceramica di Richard-Ginori. «L'accostamento - spiegano i curatori della mostra - stimolerà il paragone tra queste immagini di danza e le opere in bronzo e in ceramica tipicamente «Art nouveau» che raffigurano la danzatrice Loie Fuller, prodotte in Germania da Bernhard Hoetger e in Francia da Théodore Rivière, esposte anch'esse alla mostra torinese». A chiudere la ricchissima sezione italiana sono inoltre le ceramiche e lustri di Galileo Chini e i cuscini ad intarsio di stoffa realizzati da Maria Rigotti Calvi, moglie dell'architetto Rigotti che abbiamo già citato tra i principali collaboratori di D'Aronco. Sono esposti inoltre mobili, disegni od oggetti della «Aemilia Ars» di Bologna, ripresa la cancellata conservata nel Museo d'arte industriale e Galleria Davia Bargellini. Sono in mostra, infine, i disegni di Buffa, Cambelotti, Camelli, Chini, Costetti, De Carolis, Kienork, Martini e Spadini per le illustrazioni della «Divina Commedia» dei fratelli Alinari, che venne presentata per la prima volta proprio nella Torino del 1902.

La ricchissima rappresentanza straniera alla mostra del 1902 è documentata nelle sezioni esposte nella Palazzina della società promotrice di Belle Arti. Sono presenti, ad esempio, mobili provenienti da collezioni austriache: la produzione «di serie» è rappresentata tra l'altro dai mobili Kohn e dalla sedia Thonet disegnata da Hammel, mentre quella «raffinata» è testimoniata dal mobiletto di esposizione delle vetrerie Bakalowits. Belgio e Olanda sono rappresentati dai mobili di Horta e di Berlage, che furono il fulcro delle rispettive sezioni del 1902. L'arte tipografica dei due Paesi, succeduta a quella francese ai vertici della grafica moderna, è testimoniata dall'esposizione di manifesti e cartoline di vari autori. La sezione inglese è incentrata sull'attività di Walter Crane, di cui è esposta un'ampia selezione delle opere di grafica, delle stoffe, delle ceramiche e dell'oggettistica.

Un discorso particolare meritano le sezioni francese e tedesca. La Francia, nel 1902, era già in fase di declino, partecipò in grande stile alla mostra di Torino, allestendo anche due mostre autonome: quella dell'«Art Nouveau» di Bing e quella della «maison Moderne» di Meier Graefe. La Germania volle invece dare un segno del proprio prestigio politico, dell'egemonia commerciale e di gusto con una esposizione caratterizzata dalla ricchezza del materiale. Protagonisti della sezione tedesca sono i due maggiori architetti del tempo: Olbrich e Behrens, entrambi rappresentati alla mostra. Da non dimenticare, infine, la sezione ungherese, che i critici hanno definito una delle maggiori scoperte dell'esposizione torinese.

Il «Sogno a disposizione» dei torinesi

Una sola città molte occasioni



BIGLIETTI E ORARI

La mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo», inaugurata il 23 settembre scorso, resterà aperta al pubblico sino al 22 gennaio 1995.

L'orario è lo stesso per entrambe le sedi, quella della «Galleria Civica d'arte moderna e contemporanea» (via Magenta 31) e quella della «Promotrice delle Belle arti» (viale Balsamo Crivelli 11, al Parco del Valentino): dalle 9,30 alle 19 nei giorni feriali (con l'eccezione del giovedì: 9,30-13 e 15-21), dalle 9,30 alle 13 e dalle 14 alle 19 la domenica e i giorni festivi. Il lunedì la mostra osserva il turno di chiusura settimanale.

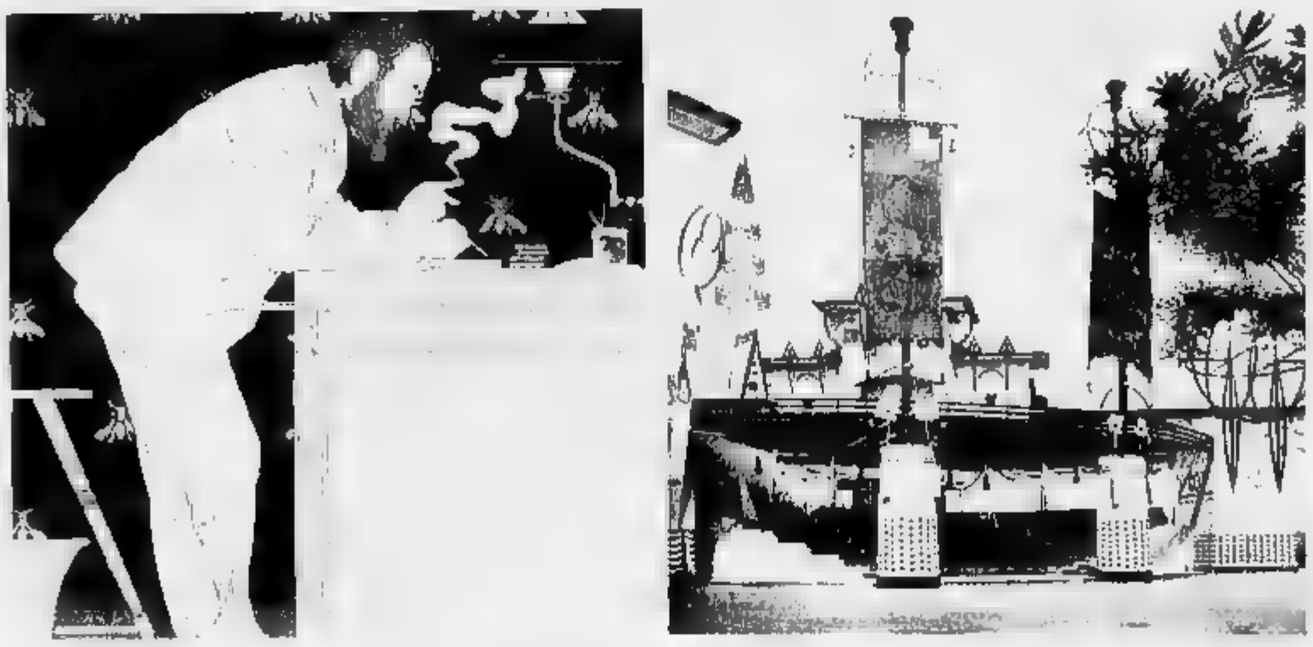
Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (5 mila i ridotti), e consente l'accesso a prezzo ridotto a tutte le iniziative a pagamento del *Sogno a disposizione* (esclusi i concerti) e ai musei civici torinesi. In particolare l'ingresso a prezzo ridotto sarà garantito per la visita alle mostre «Il sogno della città industriale. Torino tra Ottocento e Novecento», che si aprirà il prossimo 13 ottobre alla Mole Antonelliana, e «Gli automobili», in programma al Museo dell'Automobile di corso Unità d'Italia a partire dal 14 ottobre.

Il biglietto per «Torino 1902» è inoltre diritto all'ingresso scontato alla «Galleria Civica d'arte Moderna» di via Magenta 31 (Feriali 9-19. Giovedì 9-13/15-21. Domenica e festivi 9-13/14-19. Lunedì chiuso), al «Museo Civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali» di via Bricherasio (Feriali 9-19. Giovedì 9-13/15-21. Domenica e festivi 9-13/14-19, Lunedì chiuso), al «Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706» di via Guicciardini 7 (Feriali 9-. Giovedì 9-13/15-21. Domenica e festivi 9-13/14-19. Lunedì chiuso), al borgo e al castello medievale del Parco del Valentino (Feriali 9,30-17. Domenica e Festivi 10,30/17. Lunedì chiuso).

Tra le sezioni più interessanti la ricostruzione di un evento fondamentale per la cultura visiva italiana

Torino battezza una nuova arte: la fotografia

Una novantina di immagini tratte dalla mostra d'inizio secolo



La sezione dedicata alla fotografia è indubbiamente una delle più interessanti della mostra. «Quella di Torino 1902 - spiega il curatore Paolo Costantini - è la prima e unica esposizione internazionale della fotografia artistica che ebbe luogo in Italia. Per questo costituisce un evento cruciale per le vicende della cultura fotografica nel nostro Paese, avviando un vivacissimo quanto controverso processo di legittimazione della fotografia come arte visiva».

L'esposizione raccolse più di 1300 immagini, presentate nelle sezioni nazionali di Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Spagna, Svezia, Danimarca, Olanda, Ungheria, Giappone e Italia. «Molte delle fotografie dei maggiori autori europei erano già note - continua Costantini -, esposte nei saloni e pubblicate nelle principali riviste straniere degli ultimi anni, ma per il pubblico italiano apparve eccezionale la possibilità di esaminarle direttamente, disposte per nazioni, nel quadro di una panoramica tanto ampia e qualitativamente rilevante che, come scrisse in quei tempi il *Bullettino della Società fotografica italiana*, "a molti ingenui visitatori riuscirà una vera rivelazione"».

La sezione che raccolse il maggiore interesse, ottenendo anche il «Premio speciale del Re» è la «Collezione di fotografie artistiche» americane curata da Alfred Stieglitz, la personalità di maggior spicco della fotografia di quegli anni. L'esposizione di Torino costituì un'occasione unica per conoscere la scuola statunitense, rappresentata oltre che da Stieglitz anche da White, Steichen, Frank, Kelley e Kasebier.

«Torino 1902» propone una scelta critica di circa 90 fotografie originali provenienti dai principali musei (dal Metropolitan al Museum of Modern Art di New York, dal J. Paul Getty Museum di Malibù al Fotomuseum di Monaco) e da alcune collezioni private. Accanto agli americani, vengono presentati alcuni grandi nomi della fotografia europea: i francesi Puyo e Demachy, gli inglesi Hollyer e Keighley, i tedeschi Duhrkoop e Greiner, i belgi Marissiaux e Sneyers, gli italiani Rey, Sella, Grosso, Cavadini, Gatti-Casazza, Schiaparelli.

Quella 1902, in sintesi, rappresenta un momento fondamentale per la crescita dell'arte fotografica in Italia. «Il piemontese Pietro Mascero - racconta ancora Paolo Costantini -, una delle personalità di maggior spicco della cultura fotografica di fine secolo, [illegible] una lunga relazione al Consiglio direttivo della Società fotografica italiana in cui sottolineò il valore di propaganda dell'esposizione, "perché [illegible] delle parti più frequentate dal pubblico, lasciando ottime impressioni in profani ed intenditori, e soprattutto di ordinamento, imperocchè per la prima volta in Italia si costituì per la fotografia un padiglione speciale, [illegible] disposizioni di mostra e illuminazione tali da porre tutte le opere in buone condizioni di luce e di effetto". In particolare Mascero sottolineò l'importanza del confronto internazionale, che ebbe il merito di garantire "una preziosa influenza sulla formazione di una scuola nazionale nostra"».

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO PER LE RISORSE CULTURALI E LA COMUNICAZIONE

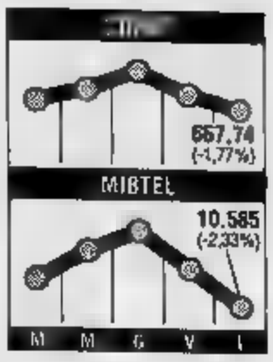
IL SOGNO A DISPOSIZIONE
TORINO 18 1994 22 1995

1902. LE NUOVO SECOLO
23 settembre – 22 gennaio
INTRODUZIONE DOCUMENTARIA, SEZIONE FOTOGRAFIA ARTISTICA E SEZIONE ITALIANA
GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, VIA MAGENTA 31

INTRODUZIONE ARCHITETTONICA;
SEZIONI STRANIERE: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, OLANDA, PAESI SCANDINAVI, SCOZIA E UNGHERIA
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI, VIALE BALSAMO CRIVELLI 11

IL DELLA CITTÀ
TORINO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO
13 ottobre – 18 dicembre 1994
MOLE ANTONELLIANA, VIA MONTEBELLO 20

INFORMAZIONI GENERALI
VERBENA PER TORINO
Piazza San Carlo 159 – 10123 Torino
Tel. +39.11.57653740/3741 – Numero Verde 167.015475



Piazza Affari vede nero

Lunedì nero a Piazza Affari: l'indice telematico, partito con un regresso di mezzo punto percentuale, ha via via amplificato la perdita, chiudendo la giornata a 10.585 (-2,33%). Quanto al [illegible] la perdita è stata dell'1,82% avendo chiuso a 1081. L'inizio di settimana è [illegible] contraddistinto da pesanti e generalizzati ribassi nonché da un limitato volume [illegible] scambi, inferiori ai 700 miliardi di controvalore, [illegible] prevalenza di vendite. Molti gli elementi che hanno pesato sull'andamento odierno del mercato borsistico: a livello interno le nuove polemiche sorte [illegible] seno alla maggioranza dopo le dichiarazioni del leader del ppi Buttiglione sul giudice Di Pietro; a livello esterno, il rialzo del tus operato in Svezia ed il timore [illegible] innalzamento nei tassi Usa. Unica consolazione: ieri risultavano negative tutte le piazze europee, con la sola esclusione [illegible] Francoforte, chiusa per la festa della riunificazione tedesca.

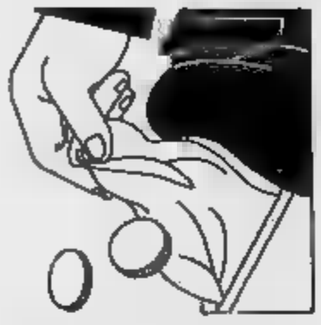
Lira stabile sul dollaro

Presto esaurito lo slancio del dollaro tornato a 1,56 contro marco sulla notizia del raggiungimento di un parziale accordo commerciale col Giappone: i mercati valutari hanno ripreso il solito tran tran: la lira sembra [illegible] volersi spostare da quota 1006 contro marco, [illegible] lo stesso dollaro - che finisce [illegible] 1563,6 contro lira - ha concluso il pomeriggio a 1,5640 sulla moneta tedesca. «Il mercato è poco vivace anche per l'assenza dei tedeschi - commenta [illegible] operatore - che [illegible] hanno festeggiato l'anniversario della riunificazione». Poco impatto sul [illegible] avuto anche la notizia dell'aumento del tus da parte della Banca Centrale di Svezia, essendo la corona svedese una moneta di circolazione modesta. Tornando alla lira, la nostra [illegible] mantiene un certo vantaggio sul franco svizzero, [illegible] cambiato [illegible] 1209, mentre il franco francese e la sterlina, rispettivamente a 295 ed [illegible] 2470 lire, chiudono [illegible] frazionale recupero [illegible] prezzi

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 4 Ottobre 1994 27 -



Slitta la presentazione alla Camera. Berlusconi: anche dieci scioperi non faranno cambiare le cifre

Finanziaria, ritardi e «ritocchi»

Mastella: qualche modifica sulle pensioni

Il presidente [illegible] Consiglio Silvio Berlusconi

ROMA. Rovinato il gran debutto della F[illegible] previsto per oggi, alle 19, alla [illegible] Bilancio della Camera. Non [illegible] sarà [illegible] ministro del Tesoro, Lamberto Dini, ad illustrare le misure per il prolungarsi delle riunioni del Fmi. La [illegible] data verrà [illegible] domani e, [illegible] [illegible], giovedì e venerdì. [illegible]a, per la prima volta nella tormentata storia della Finanziarie italiano, il ministro Dini potrebbe dover illustrare una manovra già diversa.

Come ha annunciato il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, il governo prevede di apportare alcune modifiche al pacchetto [illegible] previdenza. Dovrebbero riguardare il [illegible] pubblico. Il ministro ha solo anticipato che la riunione del Consiglio dei ministri di domani approverà un provvedimento a favore di coloro che hanno già abbandonato il posto di lavoro dopo aver fatto richiesta [illegible] pensionamento anticipato, in modo da garantire loro che non rientreranno nel blocco delle pensioni di anzianità deciso dal governo nella manovra economica. «Non possiamo fare uno sgarbo - ha spiegato [illegible] ministro - [illegible] coloro che, dopo aver presentato la domanda di pensionamento anticipato e dopo che questa domanda [illegible] stata accolta, avevano g[illegible] [illegible]bandonato il loro posto [illegible] lavoro, magari [illegible] ora occupato da qualcun altro».

Il Consiglio dei ministri non [illegible] intenzione di adottare, invece, alcun ammorbidimento del pacchetto pensioni [illegible] vista dello sciopero generale. «Anche [illegible] scioperi generali non possono far si [illegible] [illegible] più 2 faccia diversamente da 4», ha avvertito ieri Berlusconi. Le cifre della manovra non possono essere cambiate perché, ha proseguito Berlusconi, «le misure che abbiamo adottato sono il minimo [illegible] [illegible]. Secondo Berlusconi, lo sciopero generale dei sindacati è «un rito». Berlusconi difende [illegible] [illegible] manovra, dunque. Più che dagli attacchi delle opposizioni, la difende dalle bordate lanciate [illegible] Scalfaro e da quelle dei suoi stessi alleati di governo, [illegible] [illegible] che, con lui, hanno lavorato alla stesura delle misure economiche.

Per il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, [illegible] esempio, la Fi[illegible] «non è abbastanza rigo[illegible]». Al ministro [illegible] è piaciuto il mancato inserimento di alcune [illegible] proposte «che avrebbero velocizzato le privatizzazioni e affidato in concessione ai privati la gestione di [illegible] e altri beni pubblici». «In compenso - [illegible] aggiunto - sono sta[illegible] inserite spese che non volevo di cui [illegible] parlato in Consiglio dei ministri e altre di [illegible] [illegible] si è nemmeno parlato. In ogni [illegible] non [illegible] la firma perché avremmo problemi di governabilità». Pieno appoggio a Pagliarini arriva dal suo segretario. «La Lega accetta [illegible] prova - ha avvertito Bossi - e sosterrà, non senza precludersi emendamenti e [illegible] [illegible] riserve sulle ipotesi di fiducia, la nuova Finanziaria». La battaglia in Parlamento si annuncia aspra. «La Lega non accetterà mai - ha chiarito [illegible] - [illegible] provvedimento che annulli i diritti acquisiti, tocchi i meccanismi garantiti dalla Costituzione che stabiliscono l'età pensionabile sulla base di [illegible] rapporto giuridico e anagrafico tra [illegible] [illegible] lavorativi e versamenti di contributi effettuati». Ieri è intervenuto anche Carlo De Benedetti: «Personalmente [illegible] assolutamente in favore che si modifichino strutturalmente dei meccanismi che non [illegible] in grado di assicurare alla gente le aspettative che [illegible] erano state promesse. Caso mai è stato un errore promettergliele».

Alle affermazioni di Berlusconi sullo sciopero generale ha risposto il leader della Cgil Cofferati. «Berlusconi sostiene che si tratta di un rito inutile. Ma, allora, perché tanta insistenza? Per [illegible] [illegible] sciopero generale è [illegible] strumento importante e come tale da usare [illegible] discrezione. Davanti ad una manovra socialmente iniqua [illegible] incapace di sostenere la ripresa come quella ipotizzata è la risposta più giusta e responsabile». E c'è chi contro i tagli della [illegible] chiede l'intervento del Presidente Scalfaro e addirittura alla «potenza tutrice» dell'Austria, come l'Alto Adige.

[f. ama.]

PROTESTE

A Milano 5 mila in piazza

MILANO. Cinquemila persone hanno partecipato ieri sera a Milano a [illegible] manifestazione indetta dalle segreterie cittadine [illegible] Cgil, Cisl e Uil contro [illegible] manovra economica e la riforma previdenziale. Oggi si svolgeranno 4 ore di sciopero con manifestazioni a Brescia, Lecco, Mantova e Suzzara. Ma anche in altre parti d'Italia si sono svolte proteste contro la finanziaria. Ieri, ferme le fabbriche di Trento nord; oggi, per 4 ore, quelle dell'Alta Valsugana e della val di Sole. In Piemonte, in sciopero i lavoratori della Sadem e della Sapav e assemblea spontanea all'Atm (oggi, due ore e mezza alle Fiat-Mirafiori). [illegible]: [illegible] Liguria, a Vicenza e Venezia, a Piacenza e [illegible] Massa, a Viareggio. A Roma, proteste a Cinecittà, Istat, Alenia, Nuovo Pignone e Sirti.

Lamberto Dini

Dini: taglieremo comunque

«Se la manovra è in pericolo prenderemo misure correttive»

MADRID
DAL [illegible] INVIATO

Altri sacrifici se non passano in Parlamento i tagli alle pensioni. Alla vigilia dell'assemblea del Fondo monetario, [illegible] ministro del Tesoro Lamberto Dini vuole dare [illegible] ul[illegible] garanzia ai mercati, e lanciare un avvertimento politico all'interno. Qualora gli obiettivi della manovra economica [illegible] fossero in pericolo, «il governo italiano adotterebbe [illegible] correttive». Consisteranno in tagli alla spesa [illegible] in tasse, queste misure? Dini, che parlava in inglese, smentisce di aver accennato a tasse, poiché in quella lingua «*fiscal measures*» significa provvedimenti di bilancio, tagli o tasse indifferentemente.

In genere [illegible] manovre correttive [illegible] [illegible] d'anno sono prevalentemente composte di tasse; già nelle settimane scorse [illegible] corsa l'ipotesi che questa «ruota di scorta» della legge finanziaria potesse consistere in ritocchi dell'Iva. «Dal lato delle entrate le cifre sono state stimate con prudenza» precisa il ministro, per confermare che il problema non è lì e anche rispetto a certi dubbi degli osservatori stranieri. Occorre dunque una piena realiz[illegible] del programma di tagli alle spese. [illegible] Dini interessa soprattutto riaffermare il principio che i grandi numeri della manovra (138.600 miliardi di deficit) sono intoccabili, [illegible] vista degli eventuali rischi parlamentari della «sessione di bilancio» [illegible] questo autunno. Benché il ministro ripeta che la divisione dei tagli alle pe[illegible] in due disegni di legge, richiesta dal Presidente della Repubblica, «non cambia nulla», esperti delle istituzioni internazionali e operatori finanziari sono preoccupati. L'impegno a misure correttive mira a tranquillizzarli.

In chiave interna, il messaggio [illegible] Dini ha anche un altro significato. «L'inflazione non dovrebbe l'anno prossimo discostarsi dal 2,5-3%» ha detto [illegible] [illegible] intervallo tra le molte riunioni della giornata madrilena; ma se per [illegible] si manifestassero spinte al rialzo, «sono [illegible] to che [illegible] Banca d'Italia [illegible] esiterebbe [illegible] intervenire». Detto in chiaro, la rottura da parte [illegible] sindacati del patto di moderazione [illegible] lariale avrebbe come conseguenza un aumento del [illegible] di sconto, dunque del costo del denaro per le imprese. L'obiettivo di inflazione inserito dal governo nella «relazio[illegible] programmatica» è, per [illegible] precisione, il 2,5% nel '95.

L'«[illegible] incognita» di carattere economico che pese sulla manovra '95 è, ammette Dini, quella [illegible] tassi di interesse troppo alti. Ma [illegible] dice convinto che, se [illegible] Parlamento [illegible] ci saranno sorprese, tornerà quella fiducia internazionale nell'Italia che ha cominciato a scemare in giugno. «Il passaggio in Parla[illegible]o della legge finanziaria '95 entro fine anno - dice - potrebbe ridurre [illegible] divario tra i tassi di interesse a lungo termine italiani e quelli tedeschi a 2-2,5 punti». E' questo il valore più basso che si sia riscontrato nel passato recente; adesso [illegible] differenza è di quasi 4 punti.

Oggi [illegible] ministro [illegible] Tesoro tornerà sull'argomento Italia nel [illegible] discorso davanti all'assemblea del Fmi. Il rito del gran consesso eco[illegible] del mondo fa [illegible] cornice quest'anno a una svolta significativa. L'altra notte una rivolta guidata da India e Brasile ha portato al rinvio di sei mesi della nuova emissione di «diritti speciali di prelievo». Ricevendo [illegible] da mettere a riserva in questa moneta immaginaria del Fmi, ideata da Maynard Keynes, in [illegible] i Paesi poveri e quelli ex-comunisti sarebbero stati in grado di ottenere maggior credito sui mercati. Ma la cifra concessa dai ricchi (il [illegible] [illegible] troppo bassa, e [illegible] questo si è rotto.

Stefano Lepri

Dalla patrimoniale 6000 miliardi

Fisco, così Tremonti vuole cambiare le regole

ROMA. La proroga, già in vigore, dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese introdotta due anni fa, consentirà al fisco d'incassare seimila miliardi di lire [illegible] più nel 1996. La patrimoniale si applica fino alla riforma del sistema fiscale e, comunque, non oltre [illegible] [illegible] settembre 1995. Inoltre, una serie di altre misure fiscali consentiranno di recuperare altri 720 [illegible] di lire nel '95, 307 miliardi l'anno successivo e 122 miliardi nel '97. Le cooperative, in particolare, vengono sottoposte all'imposta patrimoniale anche per la parte finora esclusa costituita dalle riserve indivisibili.

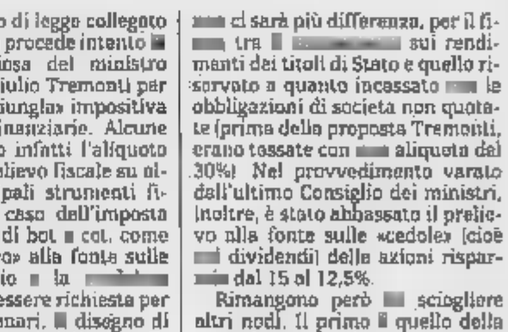
La patrimoniale - [illegible] cui sono esentate [illegible] cooperative agricole, quelle di piccola pesca e sociali - [illegible] retroattiva grazie ad un'imposta straordinaria pari all'1,74% della media [illegible] [illegible] iscritte [illegible] due esercizi tra [illegible] [illegible] settembre '92 e il 1° ottobre '94. Per le società che hanno chiuso un solo bilancio l'aliquota è dello 0,82%. Il decreto aumenta anche dal 12,50 al 30% [illegible] [illegible] e titolo d'imposta sugli interessi a favore dei soci delle cooperative.

Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti ha livellato il prelievo fiscale su Bot, Cct azioni risparmi e dividendi

Con il disegno di legge collegato alla Finanziaria procede intento [illegible] riforma silenziosa del ministro delle Finanze Giulio Tremonti per riordinare la «giungla» impositiva delle rendite finanziarie. Alcune norme livellano infatti l'aliquota del 12,5% di prelievo fiscale su alcuni [illegible] principali strumenti fi[illegible]. E' il caso dell'imposta sui rendimenti di bot [illegible] cct, come pure [illegible] «prelievo» alla fonte sulle [illegible] risparmio [illegible] la [illegible] secca» che può essere richiesta per i dividendi azionari. [illegible] disegno di riforma di Tremonti, delinea [illegible] [illegible]sco sempre più neutrale, per non influenzare le scelte degli [illegible] tori che, così, possono scegliere i diversi strumenti finanziari [illegible] ba[illegible] [illegible] loro reale convenienza economico. Quindi, appena il disegno di legge collegato alla Finanziaria sarà approvato dal Parlamento, [illegible] ci sarà più differenza, per il fi[illegible] tra [illegible] [illegible] sui rendimenti dei titoli di Stato e quello riservato a quanto incassato [illegible] le obbligazioni di società non quotate (prima della proposta Tremonti, erano tassate con [illegible] aliquota dal 30%). Nel provvedimento varato dall'ultimo Consiglio dei ministri, inoltre, è stato abbassato il prelievo alla fonte sulle «cedole» (cioè [illegible] dividendi) delle azioni risparmi[illegible] dal 15 al 12,5%.

Rimangono però [illegible] sciogliere altri nodi. Il primo [illegible] quello della tassazione di alcune «rendite» bancarie. Ad esempio, gli interessi sui depositi subiscono oggi un prelievo [illegible] 30%, tra i più alti in Europa. Rimane poi «sospesa» la tassazione del «capital gains» di borsa e resta da affrontare anche il trattamento fiscale dei fondi pensione.

[r. e. s.]



«Italia, intervenire è urgente»

La ricetta della Banca mondiale sulla previdenza

IL CASO

UN SISTEMA DA RIFARE

«Bisogna unire gestione pubblica [illegible] capitalizzazione»

A sinistra il ministro Mastella [illegible] destra Giancarlo Pagliarini

MADRID

MALE comune? «Sì, ma in Italia intervenire è [illegible]ù urgente». Lo squilibrio [illegible] sistemi pensionistici è [illegible] fenomeno che investe [illegible] il pianeta, perché ovunque cresce [illegible] quota delle persone an[illegible] sul totale della popolazione, e non solo per questo. Uno studio di 400 pag[illegible] della Banca mondiale, reso noto ieri, condanna due illusioni del passato: certo quella sempiterna dei politici di poter erogare [illegible] benefici che si pagheranno domani, ma anche quella degli economisti che scorgevano nel futuro alti tassi di crescita e continui aumenti dell'occupazione, [illegible] prevedere che [illegible] maggior benessere [illegible] gente avrebbe fatto meno figli e vissuto più a lungo.

In realtà, dell'Italia il libro della [illegible] mondiale («*Averting the Old Age Crisis*») parla poco e si fonda su dati [illegible] 1991, anteriori alla riforma Amato che cominciò a ridurre gli squilibri più gravi. L'urgenza di [illegible]i interventi Estelle James, [illegible] economista che ha guidato la ricerca, la deduce da fatti noti: l'Italia è uno dei Paesi dove gli anziani sono più numerosi, è dopo l'Austria quello che dedica alle pensioni una maggior quota del prodotto nazionale, è tra i Paesi ricchi quello dove si [illegible] in pensione prima. Sono anche abbastanza alti, [illegible] inferiori ad alcuni Paesi dell'Europa centro-settentrionale, i [illegible] amministrativi, in pratica le spese per far marciare l'Inps.

Ci possono essere diverse maniere [illegible] risanare, e il rapporto non ne indica [illegible] preciso nessuno. Avverte però che se si volessero conservare le prestazioni al livello attuale, in Italia occorrerebbe [illegible] cambio elevare l'età di pensione a 70 anni. Sempre meglio che in Canadà, dove bisognerebbe arrivare fino a 76. In Spagna, dove già uomini e donne vanno a riposo a 65, occorre invece assolutamente incidere sul calcolo delle pensioni.

Come sono comuni i mali, comuni sono anche i rimedi che la Banca mondiale propone per [illegible] futuro. Il sistema previdenziale ideale dovrebbe essere triplice: 1) [illegible] parte [illegible] gestione pubblica che abbia solo il compito [illegible] erogare una pensione [illegible] base, al limite una pensione sociale uguale per tutti; 2) una parte [illegible] a gestione privata [illegible] obbligatoria [illegible] con sorveglianza statale, con [illegible] sistema «a capitalizzazione» che leghi strettamente la pensione ai contributi [illegible] durante la vita lavorativa; 3) una parte privata aggiuntiva, per chi vuole. Per ora a questo schema ideale nessun Paese si avvicina.

In prospettiva, [illegible] sistema «a capitalizzazione» fornirà [illegible] il frutto dell'investimento dei contributi versati) è più stabile di uno «a ripartizione», come quello attuale dell'Italia e [illegible] gran parte degli altri Paesi (chi lavora paga per le pen[illegible] [illegible] chi è a riposo). Lasciando da parte le complicate equazioni economiche che ne dimostrano i vantaggi, in concreto [illegible] sistema [illegible] capitalizzazione» scoraggia gli evasori di contributi (frequenti anche da noi, al record del 50% in Argentina).

L'ostacolo principale, e tutt'altro che irrilevante, è che [illegible] costruire un sistema [illegible] capitalizzazione» in equilibrio ci vogliono [illegible] vent'anni» di sacrifici. Gli esperti della Banca mondiale, [illegible] combattere la miopia di politici ed elettori, non temono di guardare lontano, fornendo financo stime sulla quota di anziani in tutti i Paesi nell'anno 2150 (dovrebbe essere pressoché uguale, in Finlandia come nello Zimbabwe). [illegible] le [illegible] preoccupazioni sono [illegible] termine b[illegible]: «Quasi tutti gli attuali sistemi di previdenza - sostiene il capo [illegible] della Banca mondiale, Michael Bruno - peggiorano la situazione nell'immediato, frenando [illegible] [illegible].

Realizzare le necessarie riforme non [illegible] politicamente facile, in nessun Paese. Un esempio [illegible] passaggio molto rapido al sistema «a capitalizzazione» è quello del Cile, [illegible] se il ministro del Bilancio italiano Giancarlo Pagliarini.

Però lo studio della Banca mondiale [illegible] crede che sarebbe facile applicarlo altrove, dato che il Cile ci è riuscito principalmente grazie agli elevati avanzi di bilancio della metà degli Anni 70a: cioè di quando il generale Augusto Pinochet governava con i carri armati.

[s. l.]

Bankitalia

Il ministro «Non c'entro»

MADRID. Le [illegible] [illegible] mancata nomina del Direttore generale della Banca d'Italia [illegible] sono da ricercare al ministero del Tesoro. La vecchia polemica non poteva non riemergere ieri, in [illegible] degli intervalli del vertice madrileno del Fondo monetario internazionale. Ospite dell'ambasciata d'Italia [illegible] Madrid, il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, è tornato a ripetere che voci di questo genere sono totalmente ingiustificate. «E' una assurdità. Una totale assurdità» ha detto [illegible] giornalisti. In [illegible] breve scambio di battute, il ministro, che ha fatto gli onori di casa per i numerosi ospiti del ricevimento organizzato in occasione dell'Assemblea annuale del Fmi, ha anche avuto modo di spiegare che la linea di rigore adottata dal governo in te[illegible] [illegible] finanza pubblica ha avuto un'ottima accoglienza.

(Agi)

Pascale: le telecomunicazioni devono restare in mani italiane

«Niente Stet agli stranieri»

La finanziaria Iri chiede una revisione delle tariffe «Interurbane troppo care, ma il canone va aumentato»

Ernesto Pascale amministratore delegato della Stet

ROMA. Gli stranieri sono sgraditi. Ernesto Pascale non vuole vederli... dentro casa. L'amministratore delegato della Stet, la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni, teme che c[redacted] la privatizzazione della società guidata da lui le azioni varchino la frontiera. «Sarebbe un grosso errore», avverte Pascale.

E' [redacted] tentativo di arroccarsi? E' un rilancio [redacted] logiche protezionistiche? Pascale, intervenuto a Bologna alla novantacinquesima riunione annuale dell'Associazio[redacted] elettrotecnica ed elettronica italiana, vede il rischio che non vengano adeguatamente difesi gli interessi nazionali. «Oggi - osserva - noi siamo l'oggetto chiaroscuro del desiderio. Ma le telecomunicazioni [redacted] un settore importante, direi quasi strategico, per l'Italia: è bene quindi che il Paese si assicuri che il settore resti nelle sue mani e [redacted] vi siano un giorno sorprese, che altri controllino le telecomunicazioni italiane».

Pascale pensa già [redacted] possibili meccanismi attraverso i quali potrebbe essere impedita l'avanzata straniera. «Più che sulle golden share» (le piccole quote azionarie grazie alle quali lo Stato può riservarsi alcuni diritti nella gestione dei pubblici servizi essenziali anche dopo [redacted] privatizzazione), l'amministratore delegato della Stet punta su «un approccio pragmatico nel collocamento del[redacted] azioni della società».

L'Italia deve allora aumentare la vigilanza ai confini? Secondo Pascale in realtà [redacted] gli altri Stati a impedire di lavorare sul loro territorio, frenando [redacted] liberalizzazione delle attività: «In Europa - sostiene - ci sono sit[redacted] ancora differenziate, [redacted] come Francia e Germania sembrano liberalizzati e non lo sono per niente. Di fatto il monopolio è fortissimo mentre l'Italia, che ha normative [redacted] antiche, ha però un mercato trasparente e permeabile». E anche negli Stati Uniti, [redacted] giudizio di Pascale, «esistono ancora monopoli [redacted] fatto, poco più grandi [redacted] più piccoli di Telecom Italia», la società erede della Sip [redacted] cui la Stet detiene la maggioranza.

Puntualizzato che «non esiste» l'ipotesi di fondere Stet e Telecom, Pascale non esclude collaborazioni con i grandi operatori internazionali del settore: «Trattative sono in corso, ne abbiamo sempre, [redacted] accordi ci saranno se ci [redacted] farli, non per avere [redacted] titolo sui giornali». L'amministratore delegato della Stet mette le mani avanti: «Le nostre ambizioni [redacted] alte», occorre «fare giocare all'Italia un ruolo globale, non limitato». E quindi la Stet «non è disponibile [redacted] fare un accordo internazionale che abbia [redacted] interesse solo di facciata giornalistica e non di sostanza».

Da Bologna Pascale chiede anche una ristrutturazione «ormai [redacted] più rinviabile» delle tariffe telefoniche. La ricca Stet (che accumula utili da capogiro) garantisce però che [redacted] tratta di revisione, «non un aumento». Alcune tariffe crescerebbero, altre diminuirebbero: «I livelli del canone di abbonamento e del traffico locale non coprono i costi, mentre la lunga distanza [redacted] ben al di là dei costi. Bisogna quindi abbassare la lunga distanza [redacted] alzare il locale, come hanno già fatto Francia, Inghilterra e Usa». Pascale sostiene che oltre 10 milioni di abbonati su [redacted] totale di 24 [redacted] pagano in misura pari al servizio ricevuto.

Roberto Ippolito

IL [redacted]

«Presto in vendita l'Eni»

MADRID. Il calendario delle privatizzazioni definite in questi giorni dal governo potrebbe presentare una sorpresa. Il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha definito come possibile una privatizzazione dell'Eni (società che [redacted] figurava nel calendario presentato in questi giorni) anticipata rispetto ad altre firme delle ex Partecipazioni statali. Da Madrid, Dini ha inoltre confermato che la privatizzazione di Enel e Stet avverrà per tranche. Il ministro [redacted] precisato che «Stet ed Enel sono molto grandi e [redacted] possono es[redacted] vendute in una sola volta, [redacted] a tappe». Per quanto riguarda la Stet, secondo Dini esiste la possibilità che un primo pacchetto vada sul mercato entro l'anno in corso, mentre per l'Enel è stato confermato che [redacted] provvedimento per l'istituzione dell'Authority sarà presentato al più presto al Consiglio dei ministri.

«In Europa e negli Usa esistono monopoli Da noi il mercato è troppo aperto»

Cogefarimpresit riduce le perdite del semestre [redacted] 30 miliardi

Snia Bpd raddoppia gli utili Profitti boom per [redacted]

Antonio Coppi presidente [redacted] Snia Bpd

MILANO. Ricavi per 1337 [redacted] liardi (+16,7% rispetto [redacted] primo semestre '93), risultato operativo di 54,6 miliardi (+47%), utile lordo passato da 12,1 a 26,8 miliardi: sono questi i risultati realizzati dalla Snia Bpd nel primo semestre di quest'anno, esaminati ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Antonio Coppi.

La capogruppo [redacted] registrato un fatturato di 11,2 miliardi [redacted] miliardi) e un utile lordo di 8,3 miliardi (14,3). Il fatturato realizzato all'estero dal gruppo rappresenta il 59,2% del totale (55,4% nello stesso periodo dell'anno precedente). Nel semestre si sono ridotti gli oneri finanziari netti (anche per effetto di un minore impatto delle differenze cambio) che si sono attestati a 13,9 miliardi di lire, pari all'1% del fatturato. L'indebitamento finanziario netto, pari a 430 miliardi, è invariato rispetto a quello della fine dell'esercizio 1993 pur in presenza di investimenti per 87 miliardi (+22% rispetto al primo semestre '93). L'incremento di redditività del gruppo è dovuto in particolare al migliore andamento del comparto fibre: il raggruppamento fibre, di cui è capofila Snia fibre, ha registrato nel semestre ricavi per 463,5 miliardi di lire (+28,4% in parte per l'allargamento del perimetro delle attività) e un risultato operativo di 10,3 miliardi contro una perdita di 11,7 miliardi dell'analogo periodo dell'anno scorso.

Cogefarimpresit. La Cogefarimpresit (gruppo Fiat) ha chiuso i primi 6 mesi '94 con una perdita di circa 30 miliardi (per [redacted] capogruppo) rispetto a una perdita di 108 miliardi nell'intero '93. Il valore della produzione è aumentato nel semestre a 609 miliardi (506 miliardi nei primi [redacted] '93). A livello consolidato, la perdita è [redacted] di [redacted] miliardi (96 miliardi nell'intero '93) e [redacted] valore della produzione di [redacted] miliardi, in lieve aumento rispetto al primo semestre 1993. Sempre a livello consolidato, la posizione finanziaria netta al 30 giugno '94 era negativa per 335 miliardi (rispetto ai 325 miliardi al 31 dicembre '93).

Montefibre. Boom degli utili netti consolidati della Montefibre (Enichem) nel primo semestre 1994: 16,7 miliardi con un progresso del 240% sui 4,9 miliardi del corrispondente periodo 1993. I ricavi del gruppo sono saliti [redacted] 510,2 miliardi (+12,3%), di cui il 55% realizzato all'estero, mentre i debiti finanziari netti sono [redacted] a 233,5 miliardi dai 284,3 del 31 dicembre 1993. Anche il bilancio semestrale della capogruppo Montefibre spa si presenta positivo, con un utile di 6,5 miliardi (contro 0,7 miliardi del primo semestre 1993) e rica[redacted] vendite per 407,9 miliardi.

Entro venerdì Mediobanca deve sciogliere la riserva

Gft, settimana [redacted] per l'offerta di Plaid

MILANO. Si apre la settimana decisiva per il Gruppo Finanziario Tessile (Gft) di Torino.

Entro venerdì infatti Mediobanca e le banche creditrici del Gruppo tessile torinese scioglieranno la riserva nei confronti della Plaid, la società americana guidata dal finanziere arabo Omar Al Askari, che ormai dalla primavera scorsa sta trattando l'acquisto del Gft.

Il gruppo Plaid, titolare di un'esclusiva a trattare pagata 12 miliardi, ha avuto tempo fi[redacted] al 30 settembre scorso per presentare alle banche le garanzie finanziarie necessarie per perfezionare l'accordo. Ma nel corso dell'ultima riunione tenuta nella sede di Mediobanca [redacted] i rappresentanti di Plaid avevano richiesto un'ulteriore proroga per poter presentare la documentazione richiesta.

Le sette banche (Comit, Credit, Bnl, San Paolo, Crt, Ambroveneto e Banca di Roma) che trattano in rappresentanza [redacted] tutti gli istituti di credito esposti hanno concesso questa proroga [redacted] solo fino alla fine della settimana. Se entro venerdì Omar Al Askari non presenterà garanzie sufficienti l'opzione scadrà definitivamente e la trattativa potrà essere allargata ad altri pretendenti. In prima fila per il momento c'è l'industriale italo-messicano Fabio Massimo Covarrubias che ha offerto, in collaborazione con il fondo chiuso americano Texas Pacific, [redacted] miliardi.

In gara anche la Cvc Capital Partners, la società indipendente per le attività di venture capital in Europa del gruppo Citicorp, che ha presentato il 4 agosto scorso un'offerta per rilevare il Gruppo Finanziario Tessile di Torino. Cvc sarebbe in accordo [redacted] Giorgio Armani e [redacted] l'ex amministratore delegato del Gft, Clemente Signoroni.

Al suo posto Casalini

[redacted] lascia «per divergenze» [redacted] Rcs film e tv

MILANO. Paolo Glisenti [redacted] è dimesso ieri da amministratore delegato della Rcs films e tv e ha lasciato il gruppo Rizzoli. La decisione, si legge in una nota della [redacted]cietà, si deve a «divergenze di opinione» sulla nuova politica del gruppo nei settori audio e video. Il successore designato di Glisenti è Patrizio Casalini. «Per consolidare l'attività della società Rcs films e tv [redacted] un mercato in profonda evoluzione - si legge nella nota - il gruppo Rcs considera oggi necessaria una più forte e organica integrazione di questo setto[redacted] [redacted] le altre attività del grup[redacted]. «Le modalità di attuazione di questa politica - continua il comunicato - hanno fatto emergere divergenze di opinione che hanno indotto Paolo Glisenti [redacted] lasciare la carica di amministratore delegato della Rcs films e tv e il gruppo Rcs». Il successore designato, Patrizio Casalini, è membro del comitato di direzione della Rcs ed è entrato nel gruppo nel 1993.

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI DI TORINO
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Via Cernaia, 23 - 10121 TORINO
Avviso [redacted] gara
Servizio di pulizia presso caserma «Cernaia» [redacted] Torino, sede Scuola Allievi CC Torino. L. 731.779.490 + IVA 19%.
Gara [redacted] licitazione privata ai sensi Direttiva 92/50/CEE, procedura ristretta.
Data limite ricezione domande: 4 novembre 1994.
Informazioni: tel 011/551.94.[redacted] - 551.94.362.
Note: domanda partecipazione in carta da bollo L. 15.000 solo per ditte [redacted] società italiane, corredate documentazione cui artt. [redacted], lettere a, b, c, e, f; 31, lettere a, c; 32, lettere b, d, e, Direttiva citata.
Aggiudicazione: artt. 36, lettera b; 37, Direttiva 92/50/CEE.
[redacted] ditte o società ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito.
Data invio bando gara [redacted] CEE: [redacted] settembre 1994.
Data invio bando gara alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana: [redacted] settembre 1994.
IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Ten. Col. Renato Sciulto

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI S.U.N.
Via Pietro Generali 25 - 28100 NOVARA
[redacted] di bando di gara fornitura gasolio
[redacted] Municipalizzata Autotrasporti [redacted] - SUN - Via P. Generali 25 - Novara, bandisce gara a licitazione privata in conformità della Direttiva CEE 93/36 del 14/6/93, al miglior prezzo, per l'aggiudicazione [redacted] fornitura, dell'intero fabbisogno 1995 di gasolio per autotrazione, con contenuto di zolfo allo 0,05%. Il quantitativo è determinato in circa 1.500.000 litri da fornire in carichi singoli, di circa 30.000 l, presso l'unico deposito aziendale di via P. Generali 25 - Novara.
L'avviso integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 30/09/94 ed è stato pubblicato sulla G.U. Repubblica Italiana n. 229 del 30/09/94.
Possono partecipare alla gara le imprese produttrici di gasolio e le Ditte mandatarie delle imprese produttrici.
Le imprese interessate possono inoltrare domanda in bollo indirizzata alla AMA-SUN - Segreteria Direzione - Via P. Generali 25 - 28100 Novara, ove possono essere ritirate o richieste copie del capitolato e del bando entro e non oltre il 07/11/1994.
Il [redacted]
dott. ing. Roberto Molinari

Per il risparmio quotidiano bisogna andare in banca.
Dal [redacted] al 14 ottobre [redacted] una copia [redacted] "La Stampa" in omaggio presso [redacted] Deutsche [redacted]
Deutsche [redacted]

MINISTERO DELLA [redacted]
Direzione Generale Lavori del Demanio [redacted] Materiali del [redacted]
Ufficio Coordinamento [redacted]
Avviso di gara
Pubblico Incanto
Codice della gara: 142283.
Oggetto della gara: allaccio dell'arsenale [redacted] rete fognaria cittadina - La Spezia base navale - Importo a base di gara 575.000.000 + IVA al 19%.
Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10ª di classe adeguata a norma [redacted] legge e quelli indicati nel bando integrale di gara.
Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23.05.1924 nr. [redacted] senza l'utilizzo di scheda segreta.
Data espletamento del pubblico incanto: 15.11.94.
Data limite ed [redacted] di ricezione offerte: 14.11.94 ore 12,00.
Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: Di[redacted] Lavori Genio Militare - viale Amendola, 7 - 19100 La Spezia - tel. [redacted] 71.49.75-71.32.52. Il bando di gara per estratto sarà pubblicato nell'albo pretorio del comune di La Spezia.
IL VICE DIRETTORE GENERALE

PREFETTURA DI ALESSANDRIA
Piazza [redacted] Libertà, [redacted] - telef. 0131/31.04.69 - telefax 31.04.90
Avviso per estratto di bando di gara
[redacted] rende noto che [redacted] 28 settembre [redacted], ai [redacted] della Direttiva CEE 92/50 del [redacted] giugno 1992, è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il bando di gara per l'appalto del servizio di pulizia degli stabili adibiti a Caserme Carabinieri della Provincia di Alessandria per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 1995, fatta salva l'eventuale applicazione dell'art. 11, punto 3), lettera f), della Direttiva CEE 92/50. [redacted] sarà esperita [redacted] Prefettura di Alessandria, piazza [redacted] Libertà, 21, alle ore 10 del giorno 23 novembre 1994. Il prezzo base della gara relativo all'intero periodo è di lire 672.000.000 più I.V.A. L'appalto verrà conferito alla ditta che abbia presen[redacted] migliore offerta in ribasso. Le ditte interessate possono richiedere lo schema di contratto e i relativi allegati alla Prefettura di Alessandria, Ufficio Accasermamento, allegando la ricevuta di versamento di L. 19.250 sul Capitolo 3552, Capo XIV a favore del Tesoro dello Stato entro il 4 novembre 1994. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al n.ro 0131/31.04.[redacted]. Le offerte dovranno pervenire entro il 22 novembre 1994
p. IL PREFETTO IL VICE PREFETTO VICARIO **Macri**

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted] TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 122/88 [redacted]: **SAS MAPIT** [redacted] **Marelli, Pocchiari,** [redacted]**, Di Maggio.**
Curatore: dr. Raimondo Cappelletti (tel. 011 908.77.51). Il Giudice Delegato dott.ssa Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/10/1994 alle ore 9 dei seguenti beni: quota [redacted] alloggio sito nel Comune [redacted] Torino, c.so Bernardino Telesio [redacted]. 115, piano 7° costituito da cinque camere, tinello [redacted] cucinino e servizi, categ. A/2 classe [redacted] vani 6, [redacted] autorimessa privata distinta [redacted] il n. 45 [redacted] due cantine distinte con n. 25 e [redacted].
Prezzo base: L. 160.000.000.
Aumenti minimi: L. [redacted]
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le [redacted] 13 del giorno 25/10/1994, [redacted]diante assegno circolare non trasferibile intestato [redacted] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino» [redacted] concorso [redacted] Controllore». Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo [redacted] giorni [redacted] 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato [redacted] Opere Pubbliche per il Piemonte [redacted] la Valle d'Aosta
Corso Bolzano, 44 - 10121 TORINO
Tel. 011/57601 - Fax 011/5622460
Estratto bando di gara
Appalto [redacted] lavori di costruzione del nuovo Commissariato della Polizia di Stato nel Comune di Arona (No) - Progetto 3° lotto - L. 1.000.000.000 di cui per lavori L. 811.983.348.
L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo di cui all'art. 1) lettera d) della legge 02.02.73 n. 14 e successive modifiche.
Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Amministrazione, unitamente [redacted] tutti gli altri documenti indicati nel bando di gara, dovranno pervenire [redacted] mezzo di servizio postale [redacted] Stato [redacted] sopraindicato indirizzo entro il 26-10-1994.
Il bando integrale di gara viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino [redacted] può essere ritirato presso il Provveditorato alle OO.PP. - Ufficio Contratti - tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle [redacted] 9 alle ore 12.
IL PROVVEDITORE
dott. ing. Renato [redacted]

CITTA' DI TORINO
Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. [redacted] ottobre 1959 e successive modificazioni.
Visto il Progetto Definitivo del nuovo P.R.G., adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 16 dicembre 1993 (n. mecc. 3720/09 visto CO.RE.CO. 002/94/bis del 16 febbraio 1994).
Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive proroghe.
Vista [redacted] deliberazione [redacted] Consiglio Comunale [redacted]. [redacted] in data 26 luglio 1994 (esecutiva per decorrenza di termini dal 2 settembre 1994) con la quale, [redacted] sensi e per gli effetti del 4° e 5° comma dell'art. 1 della Legge [redacted] gennaio 1978, n. 1 e successive proroghe, è stato riapprovato il progetto esecutivo concernente la costruzione di residenze per anziani non autosufficienti [redacted] realizzare in via Pisva, [redacted] nonché l'adozione di variante [redacted] Piano Regolatore Generale, [redacted] sensi del 5° comma dell'art. 1 della [redacted] legge n. 1/78, relativa a parte dell'area interessata dal progetto da residen[redacted] ad area per attrezzature di interesse comune (escluse [redacted] religiose).
SI RENDE NOTO
che [redacted] predetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 224 del 26 luglio 1994, esecutiva dal 2 settembre 1994 a norma dell'art. 6 della Legge 18 aprile 1962, n. 1676 e s.m.i., richiamato dal 5° comma dell'art. 1 della Legge 3 gennaio 1978, n. 1 [redacted] s.m.i., è depositata, unitamente agli elaborati tecnici, presso il Settore Amm.vo IX Urbanistica (via Arsenale, 33 - piano rialzato) per la durata di dieci giorni consecutivi (da lunedì a giovedì ore 8-16; venerdì ore 8-14; sabato e domenica ore 9-12) a partire dalla data di inserzione del presente avviso sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia e precisamente dal 4 ottobre 1994.
I disabili non deambulanti, [redacted] la visione degli atti in pubblicazione, po[redacted]nno rivolgersi alla portineria [redacted] Arsenale 33, o telefonare al n. 57651 int. 2901 e 2766.
Entro venti giorni da tale data [redacted] precisamente entro il 24 ottobre 1994 gli interessati potranno presentare le proprie opposizioni redatte in carta bollata in originale più cinque copie mediante consegna al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale - via Milano, 1 - in ore d'ufficio dei giorni feriali).
Torino, 12 settembre 1994.
IL DIRIGENTE SETTORE AMM.VO IX URBANISTICA Dr. Giuseppe D'Anna
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Francesco [redacted]
L'ASSESSORE ALL'ASSETTO URBANO Franco Corsico

COMUNE DI [redacted]
IL SINDACO
rende noto che è stato pubblicato sulla G.U.R.S. n. [redacted] del 3.9.94 e sulla Gazzetta CEE n. [redacted] 171 [redacted] 7.9.94 [redacted] bando di gara ad Asta Pubblica per la «fornitura [redacted] consegna di generi alimentari (compresi pesce, pane [redacted] carne) [redacted] materiale di pulizia» - B.A. L. 393.829.600.
IL SINDACO
notaio Salvatore Lombardo

In S. [redacted] Cervasca (Cuneo)
Fallimento cessione di indumentazione commerciale mq. 1200 complessivi - fab. IX, X, XIV sott. mercoro, clunicoglietta
Gli interessati all'acquisto dovranno proporre offerta a mezzo di lettera raccomandata al curatore Dr. Pasquale, piazza Galimberti 1 - Cuneo - tel. 0171/69.27.45, fax 69.87.87

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 29 Tel. [redacted] 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 [redacted] (011) 65.211
LA [redacted]
via Roma 80 e via [redacted]

EMC [redacted] Group
VENTURE CAPITAL AND EQUITY INVESTMENTS
PROPERTY - TRADE FINANCE
ricerca
PROMOTORI FINANZIARI CONSULENTI AZIENDALI - TECNICI BANCARI NEO DIPLOMATI O LAUREATI
per collocamento nuovi prodotti finanziari, finalizzati ad una maggiore liquidità aziendale.
Per primo e immediato contatto, Fax 0044 71 734 4160 LONDON Rif. n. 001/94 Department Italy

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di [redacted]

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per [redacted] indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Vercelli ha [redacted] il seguente decreto nel procedimento penale contro: **MELONE Nicola** nato a Pavia il 22/2/1940 residente [redacted] Torino corso Brunelleschi [redacted]. 147

IMPUTATO

[redacted] di cui all'art. 1 legge 15/12/90 n. [redacted] per aver emesso assegno di L. 6.052.340 senza l'autorizzazione della banca trattaria, Istituto Bancario San Paolo di Torino con agenzia di pagamento in Crescentino, trattandosi di conto corrente estinto

omissis

P.Q.M.

CONDANNA

l'imputato alla pena di L. 750.000 di multa.

Ordina la pubblicazione su «La Stampa» edizione [redacted] Torino per una volta

E fa divieto di emissione di assegni bancari [redacted] postali per un periodo di anni uno.

Seguono [redacted] firme

Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Vercelli, 26/9/94

IL SEGRETARIO GIUDIZIARIO
Massimo Girelli

Piovono critiche dagli esperti e dalla Commissione Ue

Banche, Italia imputata

«Troppo lente e poco affidabili»

MILANO. In tutta Europa, tuona da Bruxelles la Commissione Europea, le banche italiane sono le più lente nei pagamenti oltre confine, con attese da record (anche se poi sottolinea che il loro margine di commissioni di cambio è il più basso di tutti). Fa eco da Londra il rapporto «Real banking profitability» (Reale redditività bancaria) pubblicato annualmente dall'agenzia di valutazione finanziaria londinese Ibca: «In Italia le banche si trovano ad affrontare il peggiore dei mondi, in cui un sistema politico instabile si somma ad una struttura bancaria antiquata - sostiene lo studio - e al momento il sistema non sta generando ritorni reali». In altre parole, l'Italia sarebbe il Paese peggiore per le banche. Giudizi certamente poco lusinghieri, non sempre ingiustificati e gratuitamente critici, che rimbalzano anche da Madrid dove (in occasione del vertice del Fondo Monetario Internazionale) le banche italiane vengono messe nella retrovie in tema di affidabilità.

Banche italiane nel mirino, dunque. Vediamo perché. Dal secondo studio della Commissione Europea sui trasferimenti di denaro tra le banche dei dodici, emerge infatti che ci vogliono 8,22 giorni in Italia per completare un'operazione con l'estero contro la media di 5 giorni stabilita nel '90 dall'esecutivo con una raccomandazione agli Stati membri. Il primato negativo del nostro Paese vale però solo per i pagamenti diretti all'estero perché, per quelli che partono da una banca di altro Paese e arrivano da noi, i tempi rispettano la media europea (4,9 giorni). Una consolazione, anche se magra.

Come mittente, il Paese più rapido è la Gran Bretagna, seguita dal Belgio e dalla Danimarca, mentre i più lenti, dopo l'Italia, sono l'Irlanda e il Portogallo. In quanto ricevente, è di nuovo il Regno Unito il più veloce, seguito da Irlanda e Olanda. I tempi più lunghi vanno a Portogallo, Lussemburgo e Spagna. Passando ai costi delle operazioni da e con l'estero, le banche italiane sono quelle che applicano le commissioni di cambio più basse di tutto Europa.

Ma siamo anche nelle retrovie sul binario dell'affidabilità, secondo la graduatoria stilata dal mensile finanziario Usa «Global Finance» sulla base dei «voti» delle più importanti agenzie di «rating»: la Cariplo registra la performance migliore piazzandosi al cinquantottesimo posto, seguita dall'Imi al sessantaduesimo, dal San Paolo all'ottantasettesimo e dalla Comit al novantesimo. Monte dei Paschi di Siena e Credito Italiano, rispettivamente al novantasettesima e novantottesima piazza, rientrano per un soffio nelle «top 100», mentre le altre portabandiera del sistema bancario nazionale navigano molto più in basso: dalla casella 132, occupata dalla Bnl, alla 201 della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Al primo posto nel mondo, sotto il profilo dell'affidabilità, troneggia la tedesca Deutsche Bank con un tris di «a», il voto massimo nelle pagelle delle agenzie più importanti al mondo.

Vediamo infine la classifica sulla redditività, stilata dalla Ibca. Ma la palma mondiale va alla Hang Seng di Hong Kong, controllata al 60% dalla Hong Kong Shanghai Bank, tra le italiane quella dal più elevato ritorno reale risulta l'Imi, che compare tuttavia solo al novantanovesimo posto delle «top 300».

Il rapporto 1993 dell'agenzia londinese di valutazione del credito riserva parole di merito alla performance dei nostri istituti che si affollano negli ultimi posti della classifica. «L'Italia - si legge nel rapporto - si trova a dover affrontare una congiuntura difficile, dove un sistema politico ancora instabile viene ad affiancare una struttura bancaria e finanziaria antiquata che non è probabilmente in grado di competere ad armi pari con altri sistemi». La nutrita lista di colossi internazionali inserisce le banche italiane solo a partire dalla novantanovesima posizione guadagnata dall'Imi. Al 120° posto si trova il Banco Ambrosiano Veneto, al 138° la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, al 147° il Credito Romagnolo, al 186° il Credito Italiano, e solo al 205° e al 215° posto rispettivamente la Comit e la Cariplo. «Tutte le altre banche - scrive la Ibca - non hanno raggiunto un risultato reale positivo».

Francesco Bullo

IRI

Prestito obbligazionario

Via libera dalla Cassa depositi e prestiti al prestito obbligazionario da 10 mila miliardi destinato all'Iri. Il consiglio della Cassa ha infatti deliberato la concessione all'istituto presieduto da Michele Tedeschi di mutui in obbligazioni per un valore complessivo di 10 mila miliardi, suddivisi in due tranche da 5000 miliardi ciascuna. I titoli avranno tasso variabile calcolato sul «tibor», il tasso interbancario di Roma, maggiorato dello 0,40% e scadenze differenziate a cinque anni (1/1/94-1/1/99) e a sette (1/1/94-1/1/2001). La delibera della Cassa, ancora in fase di formalizzazione, è uno dei passi preliminari all'emissione concreta dei titoli la cui prima tranche potrebbe andare sul mercato già alla fine di ottobre. La prima scadenza in pagamento dovrebbe infatti portare la data 1/10/94-31/12/94.

Tancredi Bianchi (Abi)

Arriva il regolamento sui mercati locali

La Consob dà via libera alle Borse per i piccoli

Pagliarini: nella Finanziaria una norma che aiuta a privatizzare la Commissione

ROMA. Azioni, ma anche obbligazioni e valori mobiliari simili quali warrant e certificati di deposito saranno l'oggetto delle future contrattazioni del mercato nazionale delle borse locali il cui regolamento è stato approvato dalla Consob. La novità della normativa presentata ieri dalla Commissione è che sarà possibile istituire mercati «specializzati» nella contrattazione di titoli obbligazionari e altri valori «similari». E' quindi tutto pronto per avviare questo nuovo mercato che dovrebbe, nelle intenzioni della Consob e del legislatore, promuovere l'accesso al risparmio del capitali delle piccole e medie imprese attraverso iniziative locali. Il regolamento farà da base alle norme che poi ciascun mercato si darà autonomamente, una volta che la Commissione presieduta da Enzo Berlanda avrà dato il via libera ai progetti.

Enzo Berlanda

I nuovi mercati potranno essere istituiti alla condizione che almeno 50 società, con una capitalizzazione complessiva non inferiore a 500 miliardi, richiedano l'ammissione alle negoziazioni i propri valori mobiliari. I progetti da inviare alla Consob (che ne ha in tutto ricevuti 13) vi dovrà essere l'adesione all'iniziativa di almeno intermediari abilitati. Il regolare funzionamento del sarà assicurato da un comitato di gestione nominato dalla Consob, mentre potranno istituiti anche comitati locali. Saranno ammessi alle negoziazioni i valori mobiliari di società il cui patrimonio netto sia inferiore ai 2,5 miliardi, con l'ultimo esercizio in utile (con risultato positivo prima dei componenti straordinari di reddito), e l'ultimo bilancio annuale pubblicato. Le società dovranno anche avere certificato l'ultimo esercizio e dovranno aderire al sistema di deposito accentrato presso la società monteitoli. Per quanto riguarda invece i valori mobiliari, le azioni dovranno essere ripartite tra il pubblico per almeno il del capitale rappresentato dalle categorie di appartenenza e il numero degli azionisti non potrà essere inferiore a 100 (nel calcolo della percentuale non conto delle partecipazioni di controllo, di quelle vincolate da patti sindacato e di quelle possedute da membri del consiglio di amministrazione). Le obbligazioni potranno invece essere quotate purché emesse a fronte di un prestito il cui ammontare residuo «non sia inferiore a miliardi» e collocate tra numero di obbligazionisti non inferiore a e per almeno il 15% del prestito.

Intanto il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, pensa a una Consob privata, sul modello della Sec americana. «Esiste un articolo del collegato alla legge finanziaria che pone le premesse per la privatizzazione della Consob - ha detto ieri il ministro -, si tratta di un primo passo che dovrebbe portare all'autonomia finanziaria dell'organo di controllo della Borsa, che in futuro dovrebbe trovare finanziamento sul mercato».

FLASH

Btp a 10 e 30 anni scendono i rendimenti

Prosegue la discesa dei tassi d'interesse sui titoli di Stato: all'asta di ieri i Btp a dieci anni hanno visto i rendimenti netti scendere dal 10,56 al 10,40% mentre i rendimenti dei buoni a 30 anni sono passati dal 10,66 al 10,63%. Forti anche le richieste: 1689 miliardi contro mille miliardi di Btp decennali offerti e 1974 miliardi (contro mille) per i Btp trentennali.

Paolo conferma interesse per la

Il San Paolo ha riaffermato ieri il proprio interessamento per la Bnc: «Il nostro atteggiamento è invariato rispetto a quanto già indicato nelle sedi istituzionali. Sono invece cambiati i tempi per poter usufruire dei benefici della legge Amato in materia di fusioni bancarie».

Acea contro quote auto giapponesi

L'Associazione europea dei produttori d'automobili (Acea) si è detta «stupita» per la decisione di venerdì della Commissione europea di aumentare di 9 mila unità la quota di esportazione in Europa di auto giapponesi per il : «Anche le quote non sono rilevanti per la decisione ha un notevole significato politico».

Commessa in per Avio

Fiat Avio ha ottenuto un appalto per la realizzazione della centrale di Zayzoon, nel Nord della Siria. Il contratto prevede che la centrale entri in funzione a fine 1995. Fiatavio ha concluso nell'ultimo anno contratti con la Siria per oltre 500 miliardi.

Il marchio Aeg in Zanussi

Dal primo ottobre il marchio Aeg in Italia entra a far parte del portafoglio commerciale Zanussi Italia.

ECONOMIA, FINANZA, MARKETING. QUANTA FATICA FAI PER INFORMARTI A 360°?

Il tuo lavoro ti richiede di essere informato a 360°. MARK UP risponde ogni mese con l'analisi precisa degli scenari dell'economia, della produzione e della distribuzione nell'ambito dei mercati europei e internazionali.

Pagine di fatti, di cause e soprattutto di proiezioni in scenari evolutivi, a delineare **il profilo delle cose che verranno.**

Più di un mensile, dunque: MARK UP è uno strumento di lavoro concretamente utile per imprenditori e manager della produzione, della distribuzione e dei settori di servizio.

È uno strumento di dialogo che supera nettamente l'ambito settoriale offrendo chiavi di interpretazioni dei dati e delle notizie in un contesto di ampie vedute.

Per affrontare la grande evoluzione degli scenari attuali, hai finalmente un mensile che sa comunicare, spiegare, prevedere.

Con competenza e con chiarezza. Si chiama MARK UP ed è già in edicola.

Il nuovo mensile di Economia,

IL TERZO MERCATO

Carnica 3150; Norditalia Assicurazioni 350; Banca San Paolo Brescia 2920; Cassa Risparmio Bologna 22000-22300, Banco San Geminiano e San Prospero 133200; Obb. Costa C. 6,75% 75-75,50; Obb. Popolare Emilia 110; Obb. Pirelli Spa 5% 97-98.

WARRANT: Sasib 970; Olivetti 94/95 12; Fochi 94/95 1300; Fnc 94/97 220; Comit 1180-1200, Ferfin 1a Serie 710-730; Ferfin 2a Serie 600-640; Cbm Plast 95 16-18; Cbm Plast 98 21-23; Generali 650-675; Montedison 360-365; Olivetti 455-470; Costa C. risparmio 630; Sitir 130-150

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 398,78 (-0,86%); Bruxelles (Bel-20) 1367,53 (-0,82%); Francoforte (Dax) Chiuso; Hong Kong (Hang Seng) 9492,49 (-0,30%); Londra (Ft-se 100) 2983,50 (-1,41%); Madrid (Generale) 294,69 (-0,93%); Parigi (Cac 40) 1852,83 (-1,40%); Sidney (Generale) 2030,90 (+0,10%); Tokyo (Nikkei) 19650,03 (+0,44%); Zurigo (Swiss Market) 2499,50 (-1,37%), New York (Dow Jones) 3846,89 (+0,1%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titolo	Giorni	Prezzo	Tasso
31-10-94	25	99,456	7,650
30-11-94	55	98,810	7,650
30-12-94	85	98,167	7,950
30-01-95	117	97,500	8,000
28-02-95	146	96,760	8,350
30-03-95	176	96,263	8,050
28-04-95	205	95,674	8,050
30-05-95	237	94,770	8,500
30-06-95	268	94,126	8,500
31-07-95	299	93,490	8,500
30-08-95	329	92,884	8,500
29-09-95	359	92,285	8,500

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,250
Call	8,250	8,500
T/n	8,125	8,750
S/N	8,125	8,250
1 Settim.	8,125	8,250
2 Settim.	8,125	8,250
1 mese	8,250	8,375
2 mesi	8,375	8,500
3 mesi	8,625	8,750
6 mesi	9,000	9,250
9 mesi	9,500	9,750
12 mesi	10,000	10,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	141000 - 149000
Sterlina n.c.	142000 - 150000
Marengo it.	111000 - 119000
Marengo sv.	111000 - 119000
Marengo fr.	111000 - 116000
Marengo b.	110000 - 115000
20$ oro	640000 - 705000
Krugerrand	514000 - 544000
Argento	277 - 283
Platino (*)	31017 - 31017

(*) Per grammo in 100000

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei lingotti... [illegible]

Mercato	03-10-1994	30-09-1994
Londra	393,15	394,85
Zurigo	393,15	394,85
Parigi	393,10	394,90
New York	395,60	395,60
Milano (L/gr)	19813,00	19760,00
Hong Kong	395,60	395,53

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE CLOSE	MILANO ODIERNI	MILANO PRECEDENTI
Dollaro Usa	1567,82	1558,53
ECU	1923,95	1922,65
Marco tedesco	1005,41	1005,35
Franco francese	294,67	294,72
Sterlina	2471,86	2458,35
Fiorino olandese	897,78	897,50
Franco belga	48,807	48,808
Peseta spagnola	12,153	12,137
Corona danese	258,53	258,36
Lira irlandese	2440,90	2432,11
Dracma	6,585	6,590
Escudo portoghese	9,877	9,867
Dollaro canadese	1165,36	1159,44
Yen	15,869	15,799
Franco svizzero	1208,47	1210,65
Scellino austriaco	142,86	142,92
Corona norvegese	230,28	229,80
Corona svedese	209,22	208,45
Marco finlandese	323,12	320,97
Dollaro australiano	1151,14	1151,85

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	Oscillazione
Banca Agr. Mantovana	114500	0,00
Cr. Agr. Bresciano	8000	-0,82
Banca Pop. Comm. Industria	17250	-4,29
Banca Pop. Crema	31520	-0,38
Banca Pop. Cremona	10700	1,90
Banca Pop. d'Emilia	99200	0,00
Banca Pop. Intra	10000	0,00
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	11460	-0,77
Banca Pop. Luino e Varese	16600	0,00
Banca Pop. Emiliana	14310	0,00
Banca Pop. Novara	8200	1,85
Banca Pop. Sondrio	58500	0,00
Terrae di Bergamasca	394	0,00
Calz. Varese	380	-0,61
Italiana incendio e vita	17500	-2,65
Banca Brianza	11380	-0,09
Banca Prov. Napoli	4858	0,00
Banco Ambrosiano Ven. Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acque	31	-6,00
Creditwest	3700	-3,75
Ferrnord ord	1177	0,00
Ferrnord priv.	—	—
Frette	5000	0,00
Zerowatt	5000	0,00
Casamina	60	0,00
Ferrovie Nord Milano	1110	0,00
Bg Ipfe	1050	0,00
Investeo	7,5	0,00
Broggi Izar	1120	0,00
Il Editoriale	139	0,00
Il Fadic Ina	320	0,00

Quantità delle sedute precedente

OBBLIGAZIONI DEL 03-10-94

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-10-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagine *32323#

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

BOERO SVUOTA EVENDE TUTTO

TV COLOR, VIDEO, HI-FI, TELEFONI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI.

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

boero

Via Piossasco, 29 - Torino (vicino stazione Dora)

Una fonte di energia e salute a poco prezzo che oggi può arrivare sulle tavole alcune ore dopo la raccolta

Ecco l'uovo a «5 stelle»

Un prodotto alimentare insostituibile

Il miracolo si ripete ogni giorno. Ed è un miracolo che offre energia, che offre salute. Questa è la piccola storia di un prodotto che si chiama uovo, dei fondamenti dell'alimentazione. Un piccolo tesoro che si rivaluta sempre di più, di anno in anno.

La storia dell'uovo, dei suoi pregi la racconta Ugo Garoia ai fratelli Marino e Franco, titolari di una delle aziende piemontesi leader di questo settore. Un'azienda che ha oltre trent'anni di storia, un marchio - le «uova Garoia» - che è sempre più conosciuto e apprezzato dai consumatori italiani (in particolare quelli piemontesi e valdostani), un prodotto di altissima qualità.

L'azienda dei fratelli Garoia si trova a Bosconero, la capitale delle uova è in questo comune della cintura torinese. «Le radici della nostra azienda - spiegano i fratelli Garoia - affondano nel tempo. Da oltre trent'anni ci occupiamo di agricoltura e di allevamento. La sintesi di queste due attività è avvenuta nel '68, quando abbiamo deciso di puntare sulla produzione e la commercializzazione delle uova». Conservando però una caratteristica, che si rivela fondamentale: il mantenere una struttura agricola, un'azienda agricola. «Le Garoia - precisano i titolari - nascono con questa caratteristica. Hanno cioè alle spalle un ciclo completo. Produciamo noi le materie prime e i mangimi. Ci occupiamo della produzione e della raccolta. Curiamo noi tutti i controlli, provvediamo alla commercializzazione».

Al centro dunque ci sono le uova. Nell'azienda - che ha una cinquantina di dipendenti - «operano» 250 mila galline, che forniscono una produzione annua di cinquanta milioni di uova.

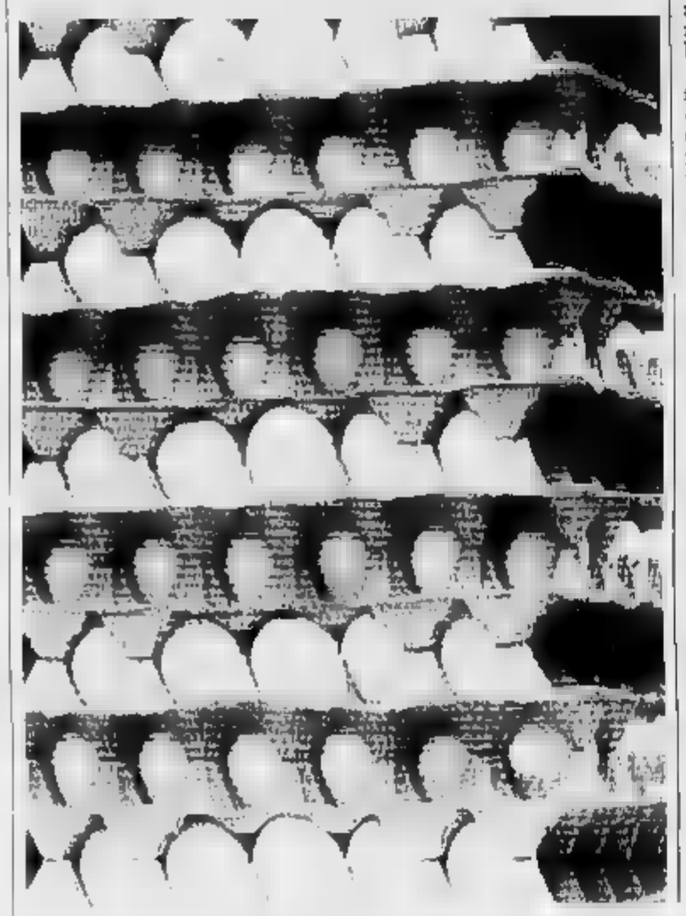
Uova che hanno caratteristiche di altissima qualità. «Uno degli elementi del successo - spiegano ancora i Garoia - è proprio quello di essere un'azienda che è in grado di autoprodurre i mangimi con cui alleviamo le nostre galline. Mangimi selezionatissimi, di alta qualità. Mangimi naturali, a base di mais. Mangimi che ci consentono di avere sempre, tutto l'anno "uova a cinque stelle" sia per quanto riguarda la qualità sia per quanto riguarda la freschezza. L'uovo che nasce nella fattoria dei Garoia e che arriva tutti i giorni sulle tavole degli italiani ha ad esempio un albume molto sodo, un tuorlo dal caratteristico colore rosso vivo, ottenuto proprio grazie ai mangimi naturali a base di mais».

L'arma vincente dell'uovo Garoia è soprattutto la freschezza. «Le uova che raccogliamo ogni giorno - precisano i titolari - sono selezionatissime, grazie alle alte tecnologie di cui è dotata la nostra azienda. Siamo così in grado, attraverso un collaudatissimo sistema di distribuzione, di portare sulle tavole - e ovviamente prima nei supermercati e nei negozi - un uovo che ha quattro ore di vita. Un uovo freschissimo, una garanzia di energia e di salute. Abbiamo anche a disposizione una macchina laser che garantisce i clienti, i consumatori della freschezza dell'uovo che acquistano. Il laser è in grado di marchiare l'uovo, un atto di nascita ufficiale e garantito. L'uovo viene marchiato, viene scritta l'ora e la data di nascita. Questo sistema è un'ulteriore tutela per chi consuma le nostre uova».

Già, i consumi. Contro le uova, negli anni passati, si è sviluppata una autentica caccia. «Le uova fanno ingrassare - si diceva -, le uova aumentano il tasso del colesterolo». Campagne che, fortunatamente, sono state smentite dalla prova dei fatti, dalle verifiche più approfondite fatte da nutrizionisti, da dietologi, da esperti.

«Finalmente - concludono i Garoia - si è alzato il velo su questa assurda campagna. L'uovo - e l'hanno capito tutti - non fa ingrassare, è una miniera di energia a basso costo. E contiene anche un principio naturale che aiuta a combattere il colesterolo».

Quindi sì alle uova. Quindi sì a quel miracolo che avviene ogni giorno e che ogni giorno si perpetua sulle tavole di tutti gli italiani. Il miracolo che è stargato Garoia».



Attenzione ai prodotti «anonimi» e a quelli che provengono dall'estero. Come conservarli in frigo

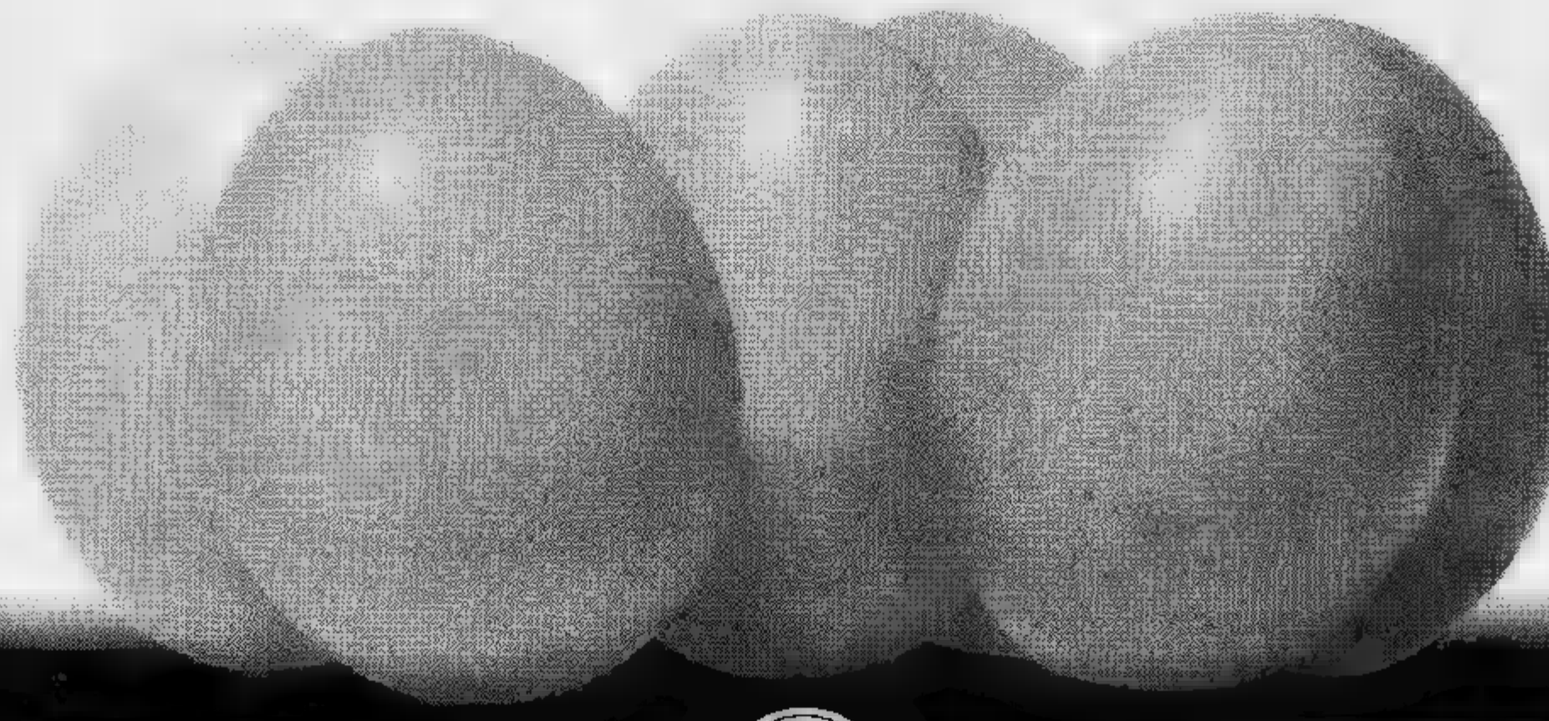
La freschezza? Solo l'allevamento può garantirla

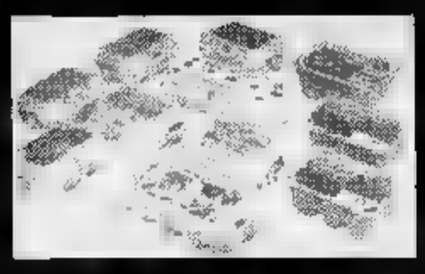
I marchi con le date di produzione a tutela dei consumatori

L'uovo? Sì, grazie. Deve essere fresco. Alcuni consumatori acquistano di preferenza uova sfusa, perché - dicono - non hanno fiducia nelle uova imballate provenienti dagli allevamenti. «E' un gravissimo errore - dicono gli esperti - In realtà si hanno maggiori garanzie di freschezza e di salubrità solo dalle uova provenienti dagli allevamenti. L'uovo "firmato" riceve una qualificazione più precisa per quanto riguarda nome e indirizzo dell'azienda produttrice, peso, data di imballaggio e di scadenza, metodi di produzione, raccolta, conservazione, controlli sanitari (e quindi più precise responsabilità). Quindi - è il consiglio degli esperti - attenti alle uova «sconosciute», attenti alle uova «anonime». Il mito del ruspante, in questo caso, può nascondere trappole, rischi, contaminazioni. Attenti anche alle uova che arrivano dall'estero: troppo spesso vengono commercializzati prodotti conservati, trasportati in celle frigorifere.

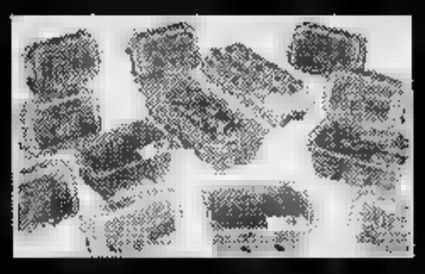
Come conservare le uova in casa? Risponde un esperto: «Le uova vanno conservate in frigorifero con la punta verso il basso, facendo attenzione che non ci siano cibi di forte aroma. Il guscio, infatti, assorbe gli odori e trasmette all'albume e al tuorlo un sapore spiacevole».

GAROIA FRESCHEZZA IN TAVOLA





AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GAROIA



LE NOSTRE UOVA SONO GARANZIA DI GENUINITA' E FRESCHEZZA
AZIENDA AGRICOLA DEI FRATELLI GAROIA - LOC. GRANGIA NUOVA - 10088 BOSCONERO (TO) TEL.011/988.96.79 - 988.96.54

GIALLO-MILAN TUTTO RINVIATO

MILANO. Slitta a venerdì 14 ottobre l'esame del ricorso del Salisburgo contro il Milan per la bottiglia che mercoledì a S. Siro ha colpito alla testa il portiere Konrad (foto). Lha deciso l'Uefa per il troppo lavoro della Disciplinare. Il Milan può fare controreclamo entro dopodomani.

A VAN BASTEN TOLTO IL TUTORE

MILANO. Ieri ad Anversa è stato tolto il tutore metallico alla caviglia destra di Van Basten (foto): gli era stato applicato a luglio affinché si riformasse la cartilagine. Marco fra 10 giorni inizierà la rieducazione, che durerà 8 mesi. Oggi per Branio intervento di ripulitura del tendine d'Achille sinistro operato in maggio.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, tg sportivo Espn New York	Tele + 2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
15,15	Derby, sportivo	Raitre
15,20	nautica. Da Coppa Italia	Raitre
16,40	**Atletica.** Da Caserta: Coppa Europa, corsa stradа femmi	Raitre
15,50	**Pallamano.** Serie A	Raitre
16,30	**Baseball.** Toronto-Philadelphia (1. tint)	Tele + 2
18,18	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
19,35	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Tg 5 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Football Nfl.** Cincinnati Ben[illegible]-Miami Dolphins	[illegible]
22,30	L'appello del martedì	[illegible] 1
23,00	**Tennis.** Da Basilea: Torneo Swiss Indoor (r.)	Tele + 2
23,40	**Pallavolo.** Da Salo[illegible] Mondiale, Italia-Grecia	[illegible]
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA

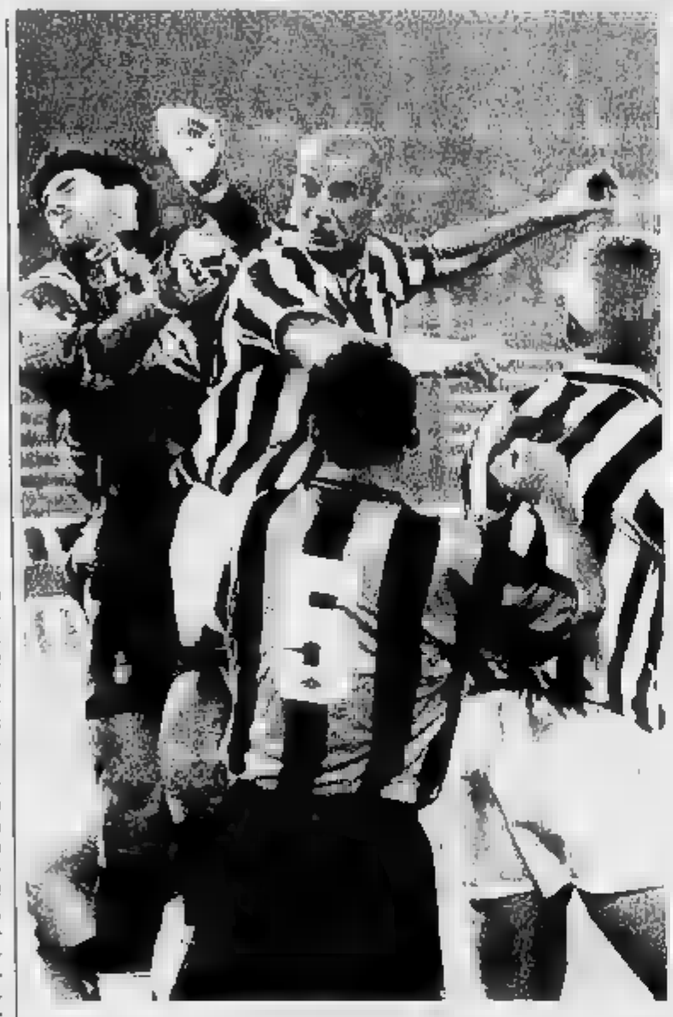
SPORT

Martedì 4 Ottobre 1994 37

Un'occasione sprecata, e Lippi spiega i motivi del pareggio con l'Inter che è costato il primato

Persa la testa, la Juve chiede scusa

«Bloccati dai primi errori»



Vialli (a sinistra mentre impegna Pagliuca) e Baggio (di fianco inseguito da Mirko Conte) i problemi della Juve attuale in alto, Lippi: «Dobbiamo scusarci con i tifosi»

TORINO. Una serata da dimenticare, un'occasione gettata al vento. Ci sono tanti modi per definire la non partita che la Juve ha giocato contro l'Inter, trasformatasi troppo in fretta in una specie di coffone da chi già aveva preso gusto al primato. E infatti i tifosi, messe da parte le grandi coreografie, hanno arrotolato bandiere e striscioni battendo in ritirata sotto una colonna sonora di fischi robusti. Fine delle illusioni? E' presto per cancellare i bianconeri dalla lotta delle pretendenti allo scudetto, ma è normale che da domenica vacilli la fiducia anche degli inguaribili ottimisti.

Cosa ha sbagliato la Juve contro l'Inter? Quasi tutto, tanto che diventa difficile districarsi nel dedalo di errori che la squadra di Lippi ha messo in mostra. Un problema di testa, più che di gambe secondo il tecnico. Squadra in affanno dopo le prime difficoltà e da quel momento buio pesto sul Delle Alpi. Tra l'altro contro un'Inter che ha fatto ben poco per vincere, badando soprattutto a non rischiare, anch'essa vittima di una confusionale profonda.

E adesso la Juve chiede scusa. Lippi non si nasconde dietro a giustificazioni è comodo, ma va al cuore del problema. La gente deve sapere, capire e possibilmente perdonare. Non c'è la garanzia che non accada più, ma c'è l'impegno di tutti affinché certe bruttture non abbiano ripetersi. La disamina lippiana parte proprio dal desiderio di farsi perdonare in fretta: «Siamo molto dispiaciuti per non essere riusciti a fare il tipo di partita che avevamo nella testa. Colpa dell'Inter, ma soprattutto nostra. Ci siamo rimasti male. I primi errori hanno condizionato tutto l'andamento della gara, abbiamo perso sicurezza, in pratica non abbiamo più giocato. Ma non è un fatto preoccupante».

Su quest'ultima affermazione ci sarebbe qualcosa da eccepire. Infatti può garantire che in analoghe situazioni future, la reazione emotiva della squadra non sarà altrettanto disastrosa. Non ci sono elementi tali da scongiurare ricadute. La squadra domenica si è presentata nel vero assetto migliore del momento. Non possono essere addotte giustificazioni le assenze di Sousa e Deschamps, che per il momento sono stati sempre ai margini, cosicché diventa difficile individuare in loro giocatori determinanti. C'era, è vero, un Baggio a mezzo servizio, ma non si può far ricadere su lui ogni colpa e fra l'altro non è stato certo fra i peggiori in campo.

Semmai le ragioni di questo collasso vanno cercate altrove e non sono legate strettamente a problemi di fragilità psicologica. Per esempio, non si può dimenticare l'evanescenza di un Vialli sempre più indecifrabile, né il fatto che il tridente sia spesso un'arma a doppio taglio. L'ex goleador non si tocca. Lippi è categorico: «Vialli è un grande giocatore, tornerà utilissimo alla Juve. Ha la nostra fiducia, non lo si può discutere ogni volta che sbaglia. Se segna meno di altri attaccanti di alto livello è perché in questo momento gli manca un supporto alle spalle. Purtroppo l'emergenza ci ha obbligato a giocare in situazioni particolari».

Problema tridente. Non rientrava nei piani estivi di Lippi che poi, spinto dal felice momento di Del Piero e Ravanelli, ha optato per una formula più coraggiosa che forse oggi la Juve non può sostenere. Diverse le combinazioni possibili, tutte molto rischiose. Vialli sgobba, gli altri non si sacrificano troppo volentieri. A quanto pare, però, si torna indietro, anche se tre attaccanti sono un lusso per chiunque. Lippi difende le proprie scelte: «Il bilancio è positivo, senza la regola dei 3 punti non saremmo qui a discutere di distacchi in classifica. Non dimentichiamo che Baggio è giocato domenica la prima partita vera e che altri sono ancora fuori». La scelta di Del Piero in panchina ha fatto discutere. Lippi ribatte: «Nessuno si è scandalizzato perché Scala ha mandato Asprilla in tribuna. Noi volevamo vincere la partita e infatti Del Piero ha poi giocato».

Chi invece non scenderà in campo a lungo è Orlando. La lussazione alla spalla destra lo terrà a riposo per almeno un mese.

Vergnano

PRO E CONTRO DEI TRIDENTI POSSIBILI

1 BAGGIO VIALLI RAVANELLI

E' la formula adottata inizialmente l'Inter, basata sulla potenza due arieti abbinata alla classe del Codino. Garantisce, in teoria, una forza d'urto ideale ed anche un consistente potenziale realizzativo perché Vialli e Ravanelli sono efficaci colpitori di testa. Domenica ha funzionato soprattutto per la condizione ancora approssimativa di Baggio e per la serataccia in cui è incappato Vialli. Il quale (ed è uno degli elementi a sfavore) sembra comunque patire la presenza di Ravanelli al centro dell'attacco e finisce per perdersi in un lavoro inutile. Tra i limiti, anche una scarsa agilità di manovra. Per sopperirvi, occorre un equilibrio perfetto fra i movimenti di Ravanelli e [illegible].

2 [illegible]

Questa soluzione parte con una promessa: l'assenza, per motivi tecnici, di uno dei pilastri della Juve. Si rinuncia a [illegible], indicato come elemento cardine della ricostruzione, non è certo la[illegible]. Ma se Luca [illegible] perdersi in altre giornate «no», Lippi dovrebbe fatalmente prendere in considerazione anche questa ipotesi. La coppia Baggio-Del Piero garantisce un'agilità notevole d'attacco, fantasia e varietà di schemi. Sono i due elementi più tecnici della squadra. Ravanelli, inoltre, ha dimostrato di saper segnare e creare spazi per i compagni. Un limite potrebbe emergere dalla mancanza d'esperienza del giovanissimo Del Piero [illegible] all'eventuale «sacrificato» Vialli.

3 BAGGIO DEL PIERO VIALLI

Fantasia ed agilità (Baggio-Del Piero) più la potenza e l'esperienza di [illegible] Vialli. Soluzione teoricamente equilibrata, a che Vialli [illegible] l'ombra se [illegible] come contro l'Inter. E' la formula più gradita all'ex sampdoriano, che non si [illegible] «chiuso» in attacco da Ravanelli e potrebbe agire da vero centravanti, di manovra, favorendo gli inserimenti dei due compagni. C'è anche qualche risvolto negativo. Toccherebbe a Del Piero, per esempio, sfiancarsi in un lavoro di copertura e mentre che non gli è congeniale, perché il ragazzo dà il massimo quando è in area. Ed [illegible] troppo risulterebbe un [illegible]. Tra i [illegible] potenziali, anche un limitato peso aereo.

4 DEL PIERO VIALLI [illegible]

E' la formula che finora ha consentito alla Juve di [illegible] alcune delle partite più impegnative. La freschezza atletica di Del Piero, unita alla forza d'urto in area (e alle traiettorie aeree) di Vialli e Ravanelli, ha funzionato bene e solo in precampionato. Anche qui ha limitato l'ex sampdoriano in fase conclusiva. Del Piero si è spesso inserito negli spazi creati dai compagni trovando il gol. Non è una soluzione adottabile - [illegible] innescare pericolosi diplomatici - soltanto quando il Codino è fuori causa per problemi fisici. Altrimenti è sconsigliabile lasciarlo fuori. Un limite evidente è proprio la rinuncia a priori a giocate di classe. [illegible] ed ai colpi molto spesso vincenti di Robi.

Baggio: lasciatemi guarire

«Così non servo a Lippi né a Sacchi»

TORINO. Stamane sarà Sacchi a risolvere il giallo della non convocazione di Baggio, facendo chiarezza su una vicenda che secondo il Codino non esiste, ma che in realtà è già catalogata come il primo caso del dopo Mondiale. In attesa che l'Arrigo ci illumini, dobbiamo prendere per buone le parole del diretto interessato, pronunciate domenica sera e ribadite ieri [illegible]: «Ho chiesto al ct di restare a casa perché non sto ancora bene. La Nazionale ha bisogno di gente a posto, mettermi da parte mi è sembrato doveroso, perché mi piace comportarmi con onestà. Rinunciare alla maglia azzurra è doloroso, ma in questa occasione [illegible] altra scelta».

Il ragionamento non fa una grinza, risulta poco credibile. E' difficile che un giocatore si autoescluda dalla Nazionale, anche perché Baggio [illegible] è nelle condizioni di non poter giocare come accadde prima della trasferta in Slovenia. E' successo a Baresi di chiamarsi fuori, non per ragioni fisiche. E infatti poi ci ha ripensato. Più semplicemente l'Arrigo ha voluto rischiare un giocatore a corto di preparazione, anche se ai Mondiali ha rinunciato il campione Caidogno neppure quando tutto congiurava contro il Pallone d'Oro. Ma forse proprio la lezione Usa '94 gli ha insegnato che certi errori è bene ripeterli, soprattutto quando la posta in palio è alta.

Dunque continua l'anno del malessere e l'attesa diventa estenuante. «Nel giro di due tre partite spero di essere a posto». Questa l'ultima promessa di Baggio, che secondo Lippi contro l'Inter ha fatto comunque cose importanti. Un complimento doveroso per un giocatore che il tecnico bianconero considera giustamente fra gli inamovibili. Ci sta bene. Aggiunge il Codino: «Domenica sarei uscito comunque anche subire botta alla gamba. Per me la condizione fisica è indispensabile per buone cose nella Juve e in Nazionale».

Baggio trova un valido alleato in Vialli, che scende in campo per difendere il compagno: «E' il destino di quelli da cui ci si aspetta sempre di più o che non a caso sono i più pagati. Anch'io rientro in questa categoria, così quando le cose non vanno bene diventi il parafulmine della situazione».

Così Baggio resta a Torino a meditare sui guai e su quelli di una Juve che ha deluso alla prima occasione importante e non certo soltanto per colpa del giocatore di maggior prestigio. Robi è una propria interpretazione alla serata no contro l'Inter: «Ci aspettavamo una squadra agguerrita, la partita è subito diventata più difficile di quello che pensavamo alla vigilia. I nerazzurri erano con l'acqua alla gola, se avessero perso sarebbero piombati in una profonda crisi senza ritorno». [f. v.]

Vialli: non mi riconosco

«Mi sento vuoto e fatico per nulla»

TORINO. L'aspetto è quello di un giocatore sconsolato, deluso, ancora una volta costretto a rendere conto dei propri errori. Capita da tempo a Vialli di sentirsi rivolgere le solite domande: perché non ha segnato, perché è stato così poco brillante? Quesiti banali, ma cui doversi è attuali alla luce delle ultime prestazioni. Grande volontà e spirito di sacrificio non possono bastare a un giocatore che la Juve del dopo Trapattoni ha presentato come la grande scommessa, come l'attaccante in grado di portare la squadra ad abitare in pianta stabile nei quartieri nobili del campionato.

Finora non è stato così. Vialli continua ad essere un ex goleador ed è come se il tempo si fosse fermato, perché da due anni le considerazioni ritornano puntuali come una cambiale in scadenza. Cambiano presidente e allenatori, cambia il Gianluca. Dopo la Samp si lamentò per essere stato utilizzato come attaccante. Dopo l'Inter ha ammesso tutte le proprie colpe un'autocritica che gli è onore: «E' vero, ho giocato male. Già entrando in campo avevo provato una strana sensazione, mi sentivo vuoto. I miei problemi? Vorrei capirli anch'io. Forse dovrei essere più istintivo. Ci sono altri colleghi che durante una partita vanno cinque-sei volte al tiro e segnano quasi tutte le domeniche. E' fatico perché mi calo troppo nella parte di chi deve aiutare i compagni, non riesco ad essere egoista, penso solo a me stesso altrimenti avrei giocato a tennis e non a calcio».

I quattro in pagella si sono sprecati. Vialli ne prende atto senza scomporsi: «Le critiche mi spaventano, mi pagano molto, sopporto anche queste frustate. Forse Lippi mi fa giocare proprio per la mia attitudine al sacrificio, ma a me piacerebbe essere utile a determinante il tempo [illegible]. A quanto pare non si può». Il discorso si allarga ai problemi della Juve: «Il calcio è strano: giochi bene una partita e tre giorni dopo va tutto male. Quando ne scopriremo il motivo risolveremo molti misteri di questo sport. Oggi siamo incavolati per l'occasione persa contro l'Inter ed almeno questo è un fatto positivo, perché significa che la mentalità è quella giusta. Comunque stare in testa è faticoso, molti dei miei compagni non sono abituati a recitare sul palcoscenico da protagonisti». Ma la Juve è stata di potere troppo poco, non basta una settimana al vertice per parlare di vertigini da primato. Ci sono altre magagne che Vialli mette a fuoco con solerzia: «Anche squadre come la Roma e il Parma hanno avuto una giornata balorda, hanno saputo vincere lo stesso. La differenza fra noi e il Parma, per esempio, è che dobbiamo imparare ad affrontare le situazioni delicate con maggior lucidità». [f. v.]

Burberrys
OF LONDON

Aquascutum
OF LONDON

IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
CORSO RAFFAELLO, 9 - TEL. 657.543 TORINO

Barbour®
MADE IN ENGLAND

GORE-TEX®
BLUE NOTES

LA NAZIONALE TROVATA A 33 ANNI

Festa in famiglia per Sebastiano, primo n. 1 rossonero in Nazionale 33 anni dopo Ghezzi

Rossi & Sacchi, la storia infinita

«Col ct a Cesena, al Milan e ora in azzurro»

Coverciano

Conte forfait Favalli fermo

FIRENZE. Nazionale da ieri sera in ritiro a Coverciano per preparare la trasferta in Estonia (sabato) con le novità Rossi e Rambaudi. Il ct Sacchi ha già dei problemi: Favalli e Conte lamentano dolori vari. Mentre per il lieve (indolenzimento muscolare agli adduttori della coscia destra) ci sono buone probabilità di recupero (oggi però salterà per precauzione il primo allenamento), per il centrocampista juventino la situazione è preoccupante: un'infiammazione al tendine di Achille rischia di rimandarlo subito a casa. Oggi il medico della Nazionale, dottor Ferretti, sottoporrà Conte ad un'altra visita, ma le speranze di recupero sono scarse. In caso di forfait, Sacchi valuterà se chiamare un altro giocatore al suo posto.

Il programma degli azzurri prevede una seduta giornaliera di allenamento - da stamane fino a venerdì (giorno della partenza) - e un'amichevole domani pomeriggio contro la Fiorentina Primavera. [b. c.]

MILANO GRANDE festa ieri a Cesena in casa Rossi. Hanno festeggiato la convocazione in Nazionale di Sebastiano. Mamma Annamaria ha radunato attorno al neo-azzurro e alla fidanzata Cristiana, tutti i parenti. «E' la cosa più bella della carriera - dice una delle sorelle che ha lasciato il suo posto di infermiera all'ospedale per vivere al fianco di Sebastiano questo momento di gioia - una notizia tanto bella quanto inaspettata. Dopo il Mondiale, infatti, non ci speravamo più una convocazione. Gli auguro di fare bella figura, come ha sempre fatto nel Milan, e di andare lontano pure con la maglia azzurra».

I festeggiamenti proseguiti al bar, il portierone ha raggiunto gli amici più cari. Altro brindisi e pensiero a Sacchi, l'allenatore che l'ha scoperto, lanciato, successivamente ignorato e infine rilanciato.

Poi, finalmente, Sebastiano è salito in macchina e ha raggiunto Coverciano, alla scoperta di un mondo nuovo e per il Milan. Da 33 anni un portiere milanista veniva convocato in Nazionale. L'ultima volta toccò a Giorgio Ghezzi, altro cesenate, il 25 aprile del 1961. Ghezzi era cresciuto nell'Inter e poi passato al Milan al posto di Buffon, e fu chiamato in azzurro per qualche gara chiudendo contro l'Irlanda del Nord, 3-2 a nostro favore.

DICE PAGLIUCA

MILANO. La notizia della convocazione di Sebastiano Rossi al posto di Marchegiani numero due ha colto di sorpresa Pagliuca. Il portiere interista, che forse vede traballare un po' il suo posto di titolare, non vuole fare commenti. Si limita a dire che «è giusto che Sacchi chiami Rossi, facendo bene con il Milan. A in questo momento interessa di essere convocato». Ma il timore di finire in panchina sabato contro l'Estonia c'è: «Penso di partire ancora come titolare - chiude Pagliuca -, deciderà il ct. Speriamo che la convocazione di Rossi sia solo il riconoscimento al ottimo stato di forma...».

Nella foto grande Sebastiano Rossi; in alto a destra Rambaudi altra azzurro; sopra Pagliuca, portiere titolare della Nazionale

«Finalmente il mio sogno ragazzino è avvera - confessa Sebastiano - un sogno che accarezzavo già nelle giovanili del Cesena guidato proprio da Arrigo Sacchi, il quale vinsi il campionato Primavera provando la prima grande gioia della mia vita. Poi Sacchi mi ha voluto al Milan, dove ho conquistato i più grandi traguardi. Mi mancava la Nazionale. Ed ecco che di nuovo Sacchi mi fa un regalo stupendo».

Si tratta di un arrivo ritardato, a anni compiuti, e dopo aver vinto tre scudetti consecutivi, tante coppe nazionali e internazionali il Milan e dopo aver stabilito il nuovo primato di imbattibilità, detenuto fino allo scorso anno da Dino Zoff.

«L'importante è esserci arrivato - replica Sebastiano un sorriso - in questo momento non voglio pensare a scusarmi per il ritardo. E non considero la chiamata un punto d'arrivo. L'ingresso a Coverciano è solo un punto di partenza, voglio e devo cominciare nuova avventura che deve durare a lungo. Né imputo al mio carattere il fatto di non essere stato stato chiamato prima: tutti abbiamo commesso errori e avuto problemi con i tifosi. non sono questi episodi sporadici ad avermi chiuso finora la porta azzurra».

«Comunque entro nel clan azzurro in punta di piedi - aggiunge subito - perché sono qui per imparare e chiedo altro. Pagliuca? Lo conosco poco. Faremo amicizia perché fuori dal campo amico di tutti. Andrò in panchina? Non ho alcun problema aspettare il turno».

La sua chiamata in Nazionale è stata accolta con molto piacere dagli altri milanisti, primo fra tutti Capello che ha avuto l'onore di comunicargliela. «E' stato lui a darmi la notizia - ricorda Rossi - negli spogliatoi al termine della partita con il Brescia. L'ho avvicinato per salutarlo e per dirgli che ci saremmo rivisti a Milanello mercoledì. E lui sorriso mi ha confessato: mio caro, non ci vedremo fino alla prossima settimana, sei stato convocato da Sacchi e devi andare a Coverciano. Poi mi ha stretto la mano, e i compagni di squadra si sono accodati. Baresi mi ha fatto gli auguri, ma sapete che lui non verrà in Nazionale».

Il capitano comunque ha rinnovato la benedizione a Rossi dicendo che «è giusto che sia stato convocato perché è in forma e segnando bene da tempo. Giocherà? Sono decisioni che spettano a Sacchi».

Sormani

DICE MARCHEGIANI

ROMA. Marchegiani sintetico come un telegramma: «Non è il momento né il caso di fare certi discorsi. E vado avanti per la mia strada». Dopodiché solo sorrisi amari. Il portiere non ha gradito la bocciatura (anche se la ritiene momentanea) commissario tecnico della Nazionale dopo essere stato il numero 1 in alcune circostanze (debuttò nella Us Cup nel 1992 a Chicago contro gli Usa, 1-1) e dopo aver preso parte, come numero due, alla spedizione americana l'estate scorsa. Un boccone amaro, questo. E intanto Marchegiani ha promesso di parlare giovedì. E' probabile che in questi giorni di riposo farà sbollire la rabbia che ora si è impossessata di lui.

Tacconi: l'età matura è un vantaggio

«E la panchina azzurra non è un problema ma onore»

I CITT' AZZURRI **E I LORO PORTIERI**

Bernardini (22 partite, dal 28-9-74 all'8-6-77)

portiere	presenze	periodo	età
Zoff Dino	22	1974-1977	32-35
Castellini Luciano	1	1977	31

Bearzot (88 partite, dall'8-10-77 al 17-6-86)

portiere	presenze	periodo	età
Zoff Dino	55	1977-1983	35-41
Conti Paolo	7	1977-1979	27-29
Bordon Ivano	22	1978-1985	26-33
Galli Giovanni	19	1983-1986	25-28
Tancredi Franco	12	1984-1986	29-31

Vicini (54 partite, dall'8-10-86 al 15-10-91)

portiere	presenze	periodo	età
Zenga Walter	53	1986-1991	26-31
Tacconi	7	1987-1991	30-34
Pagliuca Gianluca	2	1991	25

Sacchi (32 partite, dal 18-11-91, in attività)

portiere	presenze	periodo	età
Pagliuca Gianluca	22	1991-1994	25-28
Zenga Walter	5	1991-1992	31-32
Marchegiani Luca	8	1992-1994	26-28

Hanno 58 anni in due. Si chiamano Gianluca Pagliuca (28 anni) e Sebastiano Rossi (30). Ed esercitano entrambi la professione di portieri. Non ci sarebbe nulla di strano se il colpo di scena non implicasse l'accantonamento di un tipo bravo Marchegiani. La decisione è stata presa da Arrigo Sacchi, che conferma volubilità nelle scelte anche sulla rotta di Tallinn, dove sabato l'Italia sarà impegnata contro l'Estonia.

Dunque Pagliuca e Rossi, due atleti supercollaudati. Ma il titolare (Pagliuca) soffrirà la «presenza» in rosa di un bravissimo concorrente? E l'escluso accetterà la bocciatura con il sorriso sulle labbra?

C'è inoltre un particolare curioso: il ripensamento dell'Arrigo ci porta indietro nel tempo (fine Anni quando Vicini aveva a disposizione Zenga in panchina faceva accomodare Tacconi. Nell'88, tanto per prendere una data di riferimento, Walter aveva 28 anni e Stefano 31 (59 in due) quasi quanti ne hanno insieme gli attuali portieri preferiti dall'Arrigo. Età avanzata vuol dire oltretutto esperienza, consapevolezza e nervi di ghiaccio.

Tacconi, nonostante i 37 anni, conserva la brillantezza atletica e dialettica di un tempo. E dall'alto della sua esperienza (7 presenze in Nazionale e tanta panchina: debuttò il 10 giugno dell'87 a Zurigo contro l'Argentina, chiuse contro il Belgio il 13 febbraio '92), giudica la decisione di Sacchi così: «La scelta su Sebastiano Rossi ha una spiegazione tecnica. Oggi è il più bravo e meritava considerazione. E il ct non ha potuto chiudere gli occhi. Anche Marchegiani è bravo, per carità, però certe decisioni vanno accettate. Il fatto che Rossi e Pagliuca abbiano un'età matura è un vantaggio per loro, per il tecnico e per la squadra. Anch'io e Zenga avevamo già passati i 25 anni e un pezzo e davamo certa garanzie a Vicini. E chi va in panchina non ha certo strani pruriti, perché sedercisi sopra è già un onore».

Rossi, si dice, è un tipo da prendere le molle. «Lo so benissimo che ha un caratterino che levati... Fino a qualche tempo fa assumeva atteggiamenti curiosi, singolari, perfino strani. Un particolare che gli ha creato non pochi problemi e attirato antipatie. Oggi credo che abbia superato quel problema. E' insomma migliorato molto dal punto di vista psicologico. Del resto, un atleta più invecchia e più migliora, proprio come il vino».

Qualche passo avanti per dare un'occhiata al futuro. Che c'è dietro l'angolo? «Prima o poi qualche nome nuovo dovrà pure venir fuori! Peruzzi ha ancora grossi margini di miglioramento, tempo fa alternato alti e bassi. C'è poi Bucci che è bravo, e anche lui è più continuo rispetto al passato. E la continuità, purtroppo, è un requisito che a noi saltimbanchi fra i pali non può mancare». Perché purtroppo? «Perché nessuno ci perdona nulla. E questo stato di tensione non ci ha mai aiutato a superare i momenti particolarmente critici». [a. c.]

IL TOP 11 ITALIANO

Questa la formazione ideale del «Top 11» tutto italiano, ricavata dai voti attribuiti dai nostri inviati ai giocatori nelle partite di campionato fino alla 5ª giornata. Della squadra ideale fanno parte, oltre a Maldini e Signori, tre dei «nuovi» giocatori che Sacchi ha chiamato in Nazionale per la trasferta in Estonia (il portiere Rossi, il laziale Di Matteo e il sampdoriano Lombardo), ma anche qualche outsider, come il romanista Benedetti ed il granata Scienza. Tridente offensivo di sicuro affidamento, con Mancini, Bertarelli e Signori. Non c'è Robi Baggio che finora ha giocato una sola partita. Curioso notare che, tra i primi della classifica assoluta, figurano ben 4 portieri (oltre a Rossi, voto medio 7, Marchegiani con 6,8, Zenga e Cervone, con 6,7). Se nel «Top 11» preso in considerazione anche gli stranieri, tra i migliori ne avremmo trovati (Gullit su tutti, voto medio 7; poi Kolyvanov, 6,5; Rui Costa, Batistuta e Sosa, voto 6,7).

C'E' FERMENTO NEL CALCIO

Il presidente della Lega di C parla già da nuovo leader del movimento

Abete-Campana, il Polo del Pallone

Si profila un'alleanza per opporsi a Matarrese

ROMA FUORI dalla Rai, l'ultimo regno dei Professori è stata la Federcalcio. Ne abbiamo ascoltati molti e illustri all'Eur in un convegno dal tema ambizioso («Una costituzione per il calcio») al quale hanno dato un contributo di dottrina e soltanto in qualche caso di proposte concrete, che dovrebbero cambiare gli aspetti giuridici e fiscali della più importante Federazione italiana. Siamo alle dichiarazioni d'intenti: si intuisce cosa va riformato ma c'è univocità su come farlo. Le società potranno reinvestire gli utili come ogni SpA oppure no? Lo decidano e non se ne parli più, anni che se ne discute senza arrivare a nulla. E i calciatori devono rimanere lavoratori dipendenti o passare al regime di lavoro autonomo sgravando i club dell'onere dei contributi? E qual è a questo punto il confine tra l'autonomia dello sport e i giudici ordinari?

Alcune posizioni sono distantissime come quelle di Boniperti, che ha parlato come fosse ancora presidente della Juve, e di Rivera, intervenuto fosse sempre il regista del Milan. Per non dire di Campana, che ha ribaltato il quadro tracciato dai presidenti di club. L'impressione è di un gran fermento, stimolato dai pericoli che i governanti del calcio (e del Coni) vedono profilarsi dopo gli events estivi: l'attacco dei politici, le inchieste giudiziarie, il crollo economico del movimento.

Meglio muoversi o far vedere che ci si muove. Matarrese lo ha capito. Ieri è arrivato persino a definire necessaria un'autorità svincolata dalla Figc che eserciti controllo sui bilanci: 2 mesi fa la considerava un'offesa e una minaccia. Tutto scorre. Pescante, il presidente del Coni, sembra un grande nemico di Don Tonino, ha portato un contributo al fronte unico contro le ingerenze . E che dire del segretario della Fifa, Blatter? Il protagonista di battaglie al coltello è ora sceso a Roma per un panegirico: «Noi all'estero guardiamo al calcio italiano come a un fenomeno vincente e voi vi lamentate che non va?».

Vecchi nemici che si raggrumano. Persino il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Letta, ha ribadito che il governo non minerà mai l'autonomia dello sport, senza spiegare perché non ferma i parlamentari di Forza Italia, che chiedono una commissione d'inchiesta, e perché Boniperti, altro forzitalista, abbia concluso l'intervento dicendo che nel calcio ci vuole un vento nuovo e pulito».

Dall'esterno i muri sono forzosamente ricompattati attorno a Matarrese. Il problema ora è interno. La decisione di far slittare («Di un mese o due al massimo») l'assemblea straordinaria dell'8 dicembre non è stata gradita soprattutto dal presidente della Lega di C, Giancarlo Abete, il cui intervento è sembrato una candidatura allo elettorale. Basta con il consociativismo, viva la competizione, quello ha detto Abete, il vantaggio di giocare in casa nell'Auditorium della Confindustria presieduta da suo fratello. Piccole beghe? Mica tanto. Senza dire nulla di nuovissimo, ma dicendolo davanti a una platea particolare, il Tipografo ha strappato applausi: la proposta di fondere i campionati di A e B ha portato a una replica ruvida di Nizzola («La fusione ci porterebbe dalla povertà alla miseria», aveva detto nei giorni scorsi), ma Abete, che ha precisato di parlare da dirigente federale, è sembrato molto propositivo, come chi punta al ruolo di nuovo leader. Trovando, ci è parso, un compagno di strada nell'avvocato Campana che la gestione attuale della Federcalcio di trovare sbocchi per il sindacato, mentre con Abete alla presidenza si potrebbero rivedere molti giochi, anche se dubitiamo che si arrivi a una Federcalcio democratica in cui ogni iscritto, dunque anche il calciatore, abbia il diritto di voto. Dopo il Polo della Libertà e del Buon Governo chi ne stia per nascere uno nel pallone?

Marco Ansaldo

Ma Blatter applaude il nostro modello «Siete un fenomeno che vince sempre»

Giancarlo Abete

Sergio Campana

Dopo i nuovi «lanci»

Nizzola mi ero illuso di aver frenato i teppisti

ROMA. Prima la bottiglia di S. Siro che ha colpito l'austriaco Konrad. Poi la monetina che ha ferito Chamot a Firenze. Sono tornati gli stupidi balilla degli stadi. «Due episodi simili in quattro giorni fanno riflettere - ha commentato il presidente della Lega Nizzola -. Credevamo di avere posto un freno alla delinquenza con i controlli da parte dei nostri ispettori, evidentemente qualcosa non va. Ci riuniremo con loro per ristudiare il problema».

Meno allarmista il presidente laziale Zoff: «Queste cose succedono da sempre. Ci si chiede perché i tifosi non vengano individuati dalle telecamere puntate sugli spalti, ma le telecamere non possono riprendere tutto. Dunque è molto importante l'atteggiamento che assumono i calciatori: Chamot, che non ha fatto scena, mi sembra si sia comportato in modo intelligente». [m. a.]

Il tecnico granata, elogiato anche da Scala, non fa drammi per il ko di Parma

E' già il Toro di Sonetti, e cresce

«La mentalità dei giocatori è giusta» Oggi torna Calleri: col nuovo Dunga?

Sonetti, a lato, domenica a Parma nella partita d'esordio sulla panchina della squadra granata

BERGAMO. I complimenti di Novio Scala sono già archiviati. «Mi ha fatto piacere riceverli, a fine partita, [illegible] collega di vertice. Ma a nostro favore ha giocato anche il fattore sorpre[illegible]. Sarò più contento quando si parlerà bene di un nuovo Toro già noto, non da scoprire...».

Nedo Sonetti [illegible] così, molto concreto. Stempera [illegible] famiglia, a Bergamo, i residui della rabbia domenicale per un risultato giudicato [illegible] tutti gli osservatori troppo pesante per i granata.

E' logico, comunque, che si compiaccia per i giudizi positi[illegible] sul Toro di Parma. Ma ha già [illegible]mente tutto il lavoro che lui [illegible] il gruppo hanno davanti, per conoscersi reciprocamente, migliorare, trovare le chiavi giuste per mettere paura, non solo sorprendere.

«Siamo andati a Parma per giocare a calcio, riuscendoci. Una bellezza. Non vorrei entusiasmarmi troppo, ma quando cercavamo ancora di attaccare pur essendo sotto [illegible] due gol, sentire l'appoggio dei tifosi [illegible] stato importante. Hanno anche scandito il mio nome. Li ringrazio, ma questo è il mio lavoro. Basta che sostengano una squadra che saprà crescere».

Per presentare il suo Toro («Ma non continuiamo a dividere [illegible] le epoche, per favore, non scordate chi ha portato avanti la delicatissima fase precampionato»), Nedo Sonetti segue i reparti. Come per esaminare [illegible] gruppo è partito dalle basi, [illegible] Pastine. Ecco il suo primo bilancio, soddisfazioni e problemi senza peli sulla lingua.

«Il portiere mi piace molto. [illegible] Lido Vieri ha lavorato bene [illegible] vede. Gli chiederò progressi [illegible] rinvii di piede, ce la farà sicuramente». Rinfranca il tecnico, la partecipazione dei giocatori all'assetto difensivo: «Chiamiamola zona [illegible] cinque, tre marcatori centrali e due esterni [illegible] licenza di spingere. Non è una scoperta, sia chiaro, [illegible] mio concetto-base da sempre, una convinzione».

Che cosa chiede ai singoli, per applicare questo assetto tattico? «La partecipazione mentale, e già la vedo. Questo è importante. La linea difensiva è la base di un calcio che poggia sul semplicissimo concetto di [illegible] pressing e del ripartire una volta in possesso [illegible] palla. Difesa e centrocampo sulla stessa lunghezza d'onda. Con i tre difen[illegible] centrali, far viaggiare gli esterni è più agevole. A Parma, Angloma è stato efficace, [illegible] ricevuto consensi. [illegible] Caricolà si è mosso bene, arrivando sul fondo. La sostituzione con Tosto? Anche i giovani meritano occasioni per farsi vedere».

In pochi giorni, Sonetti è riuscito a cancellare (con le parole, ma soprattutto [illegible] i fatti) la storia delle tre punte. «Pelè valido centrocampista anche a Parma, mi pare: Ha giocato numerosissimi palloni, in tackle gliene hanno portati via ben pochi. Al suo fianco, [illegible] Scienza che Pessotto hanno lavorato moltissimo. Vedo la squadra crescere attorno ad [illegible] idea di gioco che piace ai singoli».

Portiere, difesa, centrocampo: il suo lavoro è cominciato. Cosa riserva alla manovra offensiva? Al momento pochi tiri, [illegible] da lontano... «Le difficoltà esistono, le stiamo già affrontando, ma non nego di aver pensato prima di tutto alla base. Difesa più centrocampo. Adesso l'impegno comune di questi due reparti aiuterà maggiormente gli avanti. Pelè ed i due esterni dovranno qualificare meglio il loro gioco. In parole povere, si deve migliorare globalmente negli assist a Rizzitelli e Silenzi. Non c'è nulla da scoprire, comunque. Il calcio [illegible]n è un mistero. [illegible] vogliamo, il solo segreto è l'allenamento».

Nedo Sonetti crede così tanto, all'allenamento, [illegible] non nascondere dispiaciuto [illegible] sosta per [illegible] Nazionale. «Giovedì pomeriggio si giocherà contro la Fos[illegible] (alle [illegible] a Fossano, in casa dello sponsor Bongioanni, ndr), [illegible] Il Toro lo costruiremo tutti insieme a Orbassano, giorno dopo giorno. E' proprio a Orbassano che vedo le risposte pratiche dei giocatori, la loro voglia. Si allena anche la mentalità, faticando. In campo nessuno dovrà permettersi atteggiamenti passivi. Attaccare l'avversario e ripartire sarà il nostro motto. A Parma, nelle occasioni delle loro reti, ci siamo scoperti proprio perché non abbiamo attaccato a tre quarti campo gli avversari che avanzavano palla al piede. Nessun dramma, anche gli errori [illegible] utili. Basta capirli».

Parlando di calcio, e [illegible] Toro, Nedo Sonetti non guarda l'orologio. «Non vorrei dare l'impressione che tutto sia facile, però. Se nel calcio c'è poco da inventare, c'è s[illegible]to molto da lottare. La stagione è durissima per noi. Basti pensare alla prossima settimana. A Foggia in Coppa Italia, quindi la Roma al Delle Alpi...».

Oggi, intanto, torna Calleri dal Brasile. I tifosi (e magari anche Sonetti) si aspettano il regalo di [illegible] nuovo Dunga. E' quanto ha cercato il presidente, infatti.

Perucca

NAPOLI

Giorgi al posto di Guerini?

NAPOLI. Giorgi è ad un passo dalla panchina del Napoli: gli è stata offerta proprio ieri. Mentre Guerini, ignaro, stava soffrendo nella sua casa di Brescia per l'incredibile prestazione dei [illegible] giocatori contro il Padova, i dirigenti pensavano di licenziarlo.

A tre la riunione a Soccavo: Gallo, Moxedano e Vitale, il rappresentante del gruppo Setten. Non c'è accordo. Gallo e Setten propongono di attendere ancora. Moxedano prende come la maggioranza dei tifosi che hanno mandato di fax le redazioni dei giornali, indicando in Guerini il principale colpevole. Moxedano contatta Giorgi. Il tecnico si riserva di dare una risposta entro [illegible].

Con Guerini dovrebbero saltare anche il ds Iacomuzzi ed il preparatore atletico Bartali. Ma ci sono dei grossi interrogativi: in primo luogo, chi decide in società? Giorgi sarà accettato da tutti? E se dovesse ringraziare e declinare l'offerta, che [illegible] succederà? Per sostituire Guerini si erano fatti anche i nomi di Bagnoli e Radice. **(v. r.)**

CALCIO

Samp: Bertarelli fuori per sei mesi

GENOVA. Le condizioni di Mauro Bertarelli della Samp, infortunatosi in Coppa Coppe contro il Bo[illegible], sono più gravi del previsto: durante l'operazione di ieri al ginocchio sinistro è stata rilevata, oltre alla lussazione della rotula, anche una lesione ai legamenti. La prognosi è di sei mesi. La Samp sta quindi cercando un attaccante che possa eventualmente sostituire Melli e Mancini. Piace il [illegible]enne ferrarese Bizzarri.

Il Portogallo [illegible] Rui Costa e Sousa

LISBONA. Solo due dei portoghesi che giocano in Italia, Rui Costa (Fiorentina) e Paulo Sousa (Juventus), [illegible] convocati dal lusitano Antonio Oliveira in vista di Lettonia-Portogallo, match di qualificazione europea in programma domenica. Fuori [illegible] non [illegible] il tecnico, mentre Fernando Couto è squalificato in campo internazionale. Tra i convocati anche Paulo Alves, punta del Marittimo, prossimo avversario della Juventus in Coppa Uefa. Nessun selezionato del Boavista, rivale del Napoli nella stessa coppa.

Argentina, Maradona assistente allenatore

BUENOS AIRES. Diego Maradona farà l'assistente di Carlos Fren, ex tecnico dell'Independiente che [illegible] guida il Deportivo Mandiyu, una provinciale. Poiché non ha il cartellino da allenatore, si limiterà a lavorare coi giocatori durante gli allenamenti. Dopo la sospensione di 15 [illegible] per doping, Maradona aveva offerto il suo aiuto a Cesar Menotti, che dirige il Boca Juniors. Ultimamente aveva sospeso la collaborazione.

Disordini a Macerata denunciati [illegible] tifosi

MACERATA. Per i tafferugli durante e dopo Maceratese-Fermana (C2) di domenica, terminata 1-1, la polizia di Macerata ha denunciato tre persone [illegible] l'accusa di resistenza, injurie e lesioni a pubblico ufficiale, segnalandone una quarta per detenzione [illegible] modica quantità di hashish. Sono tutti giovani di Fermo.

Più spettatori

Il cattivo tempo di domenica scorsa su gran parte della Penisola ha fatto crescere gli ascolti televisivi. Così 90° minuto ha raggiunto quota 6.149.000, Quelli che il calcio 3.331.000 e Domenica sprint 3.760.000. In recupero anche la Domenica sportiva (2.146.000) e Pressing (1.639.000).

UNA CAPOLISTA CHE BADA SOLO AL PUNTO

Il segreto di Mazzone è semplice: gran muro difensivo e contropiede micidiale con Balbo e Fonseca

La magica Roma, una provinciale dal gol facile

Ma la parola scudetto è tabù

L'argentino della Roma Abel Balbo (nella foto) ha segnato finora cinque gol e costituisce con l'uruguaiano Daniel Fonseca [illegible] coppia d'attacco più pericolosa del torneo: i due [illegible] in pratica fanno tutto da soli trasformandosi all'occorrenza in registi e suggeritori

ROMA

[illegible] siamo da scudetto», dice Mazzone. «Non [illegible] pensiamo proprio», aggiungono Balbo e Fonseca. Umiltà sospetta perché la Roma di questo avvio ha inventato la coperta con gli elastici. Lasciando agli altri il problema dei piedi scoperti. Che in parole povere [illegible] dire un bel catenaccio senza incertezze, perché là davanti ci sono due «elastici». Balbo e Fonseca, che garantiscono una media di due gol a partita. Anzi qualcosa di più, visto che Balbo la prima [illegible] il Foggia l'ha seguita da ca[illegible]. E fanno in pratica tutto da soli: [illegible] non è raro vedere Balbo regista a centrocampo, F[illegible] suggeritore non ha uguali.

Insomma la Roma è una provinciale dal gol facile. Squadra anomala per la testa della classifica, ma questo è anche un anno strano. Nel dopomondiale le favorite da dodici anni amano prendersi una vacanza. Nel '91, dopo Italia 90 vinse la Sampdoria. Nell'87, dopo i mondiali in Messico, scudetto al Napoli. Nell'83, dopo il trionfo italiano in Spagna, proprio la Roma impedì il tris alla Juventus. E in quell'anno la squadra giallorossa fece peggio: il vittorio e i sconfitta la Genova con la Samp) nelle prime 5 giornate.

Davanti [illegible] Cervone, Mazzone costruisce domenicalmente un'altissima diga. L'avversario gioca senza punte? Per Mazzone sarebbe lo stesso, lui non rinuncia al suo libero e ai suoi due marcatori. E tutti con la catena cortissima, guai ad allontanarsi troppo dall'area di Cervone. Poi i vari Piacentini, Statuto (il ritorno è previsto per gennaio), Thern e compagnia varia. Rinforzati da un Carboni che si sbilancia tre volte a partita, un Moriero che fa il tornante nel vero senso della parola, visto che è più spesso nella sua area. E quasi lo stesso discorso si può fare per Cappioli. Tutta gente che corre, si batte, guadagna la pagnotta anche se non ha il piede fatato di Giannini. Povero Principe. L'ex capitano è condannato alla panchina se non ritrova la verve di parecchi anni fa. Lui [illegible] lusso, e questo Roma provinciale ci rinuncia. Finché Balbo e Fonseca esultano il «fai-da-te», il regista diventa praticamente inutile.

Prima in classifica con il Parma, stessa differenza reti (più 8). La squadra di Scala punta apertamente allo scudetto. E la Roma [illegible] nasconde. Come mai? Balbo e Fonseca rispondono, mentre il loro naso rischia di raggiungere le dimensioni di quello di Pinocchio. «Gli altri, il Milan su tutti perché vedrete che tra poco schizzerà in testa, giocano insieme da anni - spiega l'argentino -. Noi dobbiamo migliorare molto come gioco. Imparare i tempi della partita, saper rallentare o accelerare [illegible] secondo delle circostanze. E ancora [illegible] siamo. Anche se i tifosi sono impazziti di gioia. Domenica erano in 65 mila, uno spettacolo incredibile».

Roma in testa eppure [illegible]no in Nazionale. La Lazio addirittura cinque. E i biancazzurri non stanno facendo grandi cose. «Non vuol dire, la Lazio conta su ottimi giocatori e su [illegible] grande allenatore. Diciamo che sono al nostro livello. Verranno fuori. Per i miei compagni che sono rimasti a zero, posso dire che mi dispiace. Ma se continuiamo così, migliorandoci, vedrete che Sacchi li chiamerà presto».

Parlare di scudetto a Fonseca vuol dire provocare gli scongiuri. I due anni a Napoli hanno insegnato qualcosa. «Pensiamo all'Europa, come obiettivo per quest'anno va benissimo - dice l'uruguaiano -. Non siamo pronti per lo scudetto, anzi chiediamo fin da ora aiuto al pubblico per i momenti difficili. Un periodo negativo può arrivare».

Neanche [illegible] po' di invidia per i gol di Balbo? «Quando domenica ha segnato sono stato feli[illegible] come se quella rete la avessi fatta io. Abel [illegible] una persona straordinaria, la [illegible] andiamo a cena insieme [illegible] le [illegible] mogli. In campo ci capiamo con un'occhiata: lui sa cosa farò, io [illegible] cosa farà lui. Non si può spiegare con le parole. Per me questo è il [illegible] più bello da quando sono in Italia, in campo mi diverto come un bambino».

Questa sera la Roma incontra in amichevole il Barcellona. Per respirare aria europea. Anche se non ci [illegible] Romario e Mazzone darà spazio alle seconde linee.

Piero Serantoni

FIORENTINA

Maximulta [illegible] difensore dei viola, che si ribella e vuole tornare [illegible] Torino

Bruno: 30 milioni? Non li pago

E' andato senza permesso all'Appello del martedì

FIRENZE. Una volta tanto pesano più [illegible] lire che 30 milioni. Le prime hanno volteggiato oltre le panti divisorie in plexiglas dello stadio Artemio Franchi e hanno incocciato la testa dell'argentino Chamot, fresco fresco di espulsione. Ci sarebbe anche uno sputo che sempre Chamot avrebbe indirizzato verso i tifosi viola che, intanto, [illegible] stavano insultando mentre si accingeva a lasciare il campo. Anche i 30 [illegible] milioni stanno per volare via, ma dalle tasche di Pasquale Bruno, multato dalla Fiorentina per aver partecipato (senza permesso) all'ultima puntata dell'«Appello del martedì».

Per [illegible] caso Chamot si sta prospettando [illegible] sorta [illegible] battaglia legale. La società toscana, che teme una supermulta se non la squalifica del campo, ha già messo tutto in mano [illegible] proprio avvocato di fiducia, compreso [illegible] filmato esclusivo della Rai. Le riprese sono state inviate in rete durante la trasmissione regionale [illegible] mostrano l'argentino, sconsolato, lasciare [illegible] campo, poi guardare gli spettatori urlanti [illegible] di là della parete divisoria all'altezza della tribuna e... sputare contro la stessa. Il filmato prosegue e circa 20 secondi dopo Chamot, colpito alla testa, si porta le mani al volto coperto di sangue.

Ora [illegible] cosa succederà? Per la Fiorentina ha parlato il dg Antognoni: «Una squalifica del campo? Resteremmo sorpresi, anche perché il filmato mostra che Chamot ha provocato gli spettatori. Questo certo non [illegible] giustifica un gesto assurdo, ma i giocatori prima [illegible] tutto devono [illegible] dei professionisti».

Dalle 500 lire pesanti ai 30 milioni leggeri leggeri. Quelli che potrebbero sfuggire dalle tasche di Pasquale Bruno. Il suo presidente, Vittorio Cecchi Gori, [illegible] [illegible] salassato anche lo scorso [illegible] quando a seguito [illegible] [illegible] squalifica per tre giornate (per una rissa al termine [illegible] Fiorentina-Brescia e per [illegible] pipì annacquate durante [illegible] esame antidoping) gli aveva imposto un'ammenda complessiva di [illegible] milioni. [illegible] questa volta i milioni sarebbero 30.

Bruno si è rivolto (pure lui) al legale, il fiduciario regionale dell'Associazione calciatori, per [illegible] essere patrocinato. Non [illegible] alcuna voglia di pagare la multa: anzi, ha la rabbia di chi si sente escluso dalla prima squadra, abbandonato, messo in un angolo, dopo che (in ustate) sembrava destinato a fare da chioccia ai ragazzini della difesa viola. Bruno vorrebbe andarsene da Firenze, ha chiesto di essere ceduto [illegible] Inghilterra (piccole avances [illegible] venute solo dal Crystal Palace), ma adesso sarebbe pronto a qualsiasi cosa pur di rivestire [illegible] maglia granata. Ma non a rinunciare ai 30 milioni, ovviamente.

Alessandro Rialti

In Argentina un portiere realizza su punizione

Chianciano, in 4 secondi fa gol da cinquanta metri

Ci sono gol davvero speciali. Tutti i giornali argentini dedicano grandi foto [illegible] elogi al portiere del Velez Sarsfield, il paraguayano Luis Chilavert, che domenica, [illegible] non aveva mai fatto alcun altro portiere nella storia del calcio argentino, [illegible] segnato su punizione (non su rigore) il gol che ha dato la vittoria alla [illegible] squadra sul Deportivo Español. Un 1-0 [illegible] 90' che consente al Velez di mantenersi in testa alla classifica.

Chilavert era già considerato un esperto in rigori, sia nel calciarli che nel pararli: è stato sua, ad esempio, la rete dagli undici metri [illegible] cui [illegible] Velez ha pareggiato nel 1993 contro l'Estudientes aggiudicandosi così [illegible] torneo. Quest'anno, inoltre, si è messo in luce nel doppio ruolo nel corso della Coppa America, vinta dal Velez, segnando e parando rigori contro il Defensor di Montevideo, lo Junior di Barranquilla [illegible] i brasiliani del San Paolo. Il Milan, che affronterà la squadra argentina in dicembre a Tokyo [illegible] la Coppa Intercontinentale, [illegible] avvisato: dovrà guardarsi da Chilavert anche [illegible] calci di punizione.

Da un gol speciale all'altro. Se Gullit non è riuscito [illegible] segnare da metà campo contro il Brescia, Gerry Cavallo [illegible] anni, attaccante della Virtus Chianciano Terme) non solo è [illegible] capace [illegible] mettere il pallone in rete da più di 50 metri, [illegible] lo ha fatto proprio sul calcio d'inizio.

E' successo domenica nel campionato Eccellenza dei dilettanti. Il Chianciano giocava nel proprio stadio contro il Poppi ed è stata la squadra di casa [illegible] battere il calcio d'inizio. Cavallo, al quale il compagno incaricato del primo tocco ha passato subito la palla, ha visto il portiere avversario Lodovini fuori [illegible] pali ed ha deciso di provarci. Tiro e gol dopo solo 4 secondi dall'inizio della partita, finita poi 2-2.

Pallavolo: ai Mondiali contro il tifo di casa

Gli azzurri in campo per l'esame di greco

SALONICCO
DAL NOSTRO INVIATO

Zorro Zorzi, centrale degli azzurri

La partita più inutile del Mondiale - visto che anche per le teste di [redacted] l'avversaria dei quarti [redacted] finale, ad eliminazio[redacted] diretta, verrà decisa da sorteggio - è diventata improvvisamente importante per l'Italia. Bisogna infatti capire [redacted] la sconfitta degli azzurri contro [redacted] Giappone è stata frutto [redacted] malanno passeggero oppure il segnale inequivocabile che qualcosa si [redacted] inceppato nella squadra [redacted] Velasco. E ben venga dunque questa Grecia, che già [redacted] andata oltre le previsioni battendo la Russia [redacted]nuta da un tifo caldissimo.

In ognuna delle partite eliminatorie degli ellenici, nel palazzone [redacted] Pireo [redacted] Atene, erano presenti oltre quindicimila spettatori, che [redacted] si accontentavano di tifare ma cercavano di provocare sistematicamente gli [redacted] e i loro supporters (al confronto in numero sempre esiguo). Non sarà diverso oggi nell'Alexandrion Palace di Salonicco, visto che l'improvvisa volley-mania dei greci li ha spinti persino a chiedere, negli ultimi due giorni, di poter assistere agli allenamenti [redacted] loro nuovi beniamini, costringendo il tecnico Herrera a un secco rifiuto, visto che pretende rigorosamente che il training dei [redacted] avvenga [redacted] porte chiuse.

Per gli azzurri si prepara quindi una battaglia, che andrà affrontata con lucidità e nervi saldi. «D'altronde - taglia corto [redacted] ct Velasco - se si punta ad arrivare primi, le avversarie bisogna pur batterle, senza star lì a fare i conti se è più forte l'una o l'altra».

Quattro a[redacted] fa, quando a Rio conquistò il titolo iridato, l'Italia non aveva vinto il girone eliminatorio [redacted] dovette affrontare il ripescaggio. Superò allora [redacted] Cecoslovacchia [redacted] con quel 3-0 diede inizio alla [redacted] splendida scalata al podio, battendo poi l'allora fortissima Argentina (3-0), i padroni di [redacted] del Brasile (3-2) e, infine, Cuba (3-1). E furono tutte grandi battaglie.

«Di simile con quelle partite - spiega però Zorzi - c'è solo il cli[redacted]. Anche oggi fa molto caldo. [redacted] resto è molto diverso, sia tatticamente sia riguardo l'aspetto personale di ciascuno di noi». Poi aggiunge: «Per quel che [redacted] riguarda è stato il clima esaltante dei playoff che [redacted] ha fatto tornare sui [redacted]iei p[redacted] [redacted] tornare a disposizione della Nazionale. E' stato [redacted] riconciliarsi con [redacted] pallavolo, perché a febbraio, quando chiesi un'estate di riposo, sentivo davvero il bisogno [redacted] fermarmi».

E adesso Zorro Zorzi è affascinato dalle novità di un ruolo nuovo. Racconta: «Incontrandoci per decidere [redacted] mio ritorno in azzurro, Velasco fu chiaro: ti giocherai il posto con Giani, mi disse. Poi [redacted] maturato la possibilità [redacted] provare al centro, per creare degli interscambi proprio [redacted] Giani e arricchire ulteriormente i nostri schemi. E anziché la paura di cambiare ho scoperto immediatamente nuovi stimoli. L'opposto, sportivamente parlando, [redacted] visto [redacted] una sorta di zuccone o ignorantone, che deve soprattutto picchiare tanti palloni. Il [redacted] ruolo mi permette invece di apprezzare [redacted] nuove. Per esem[redacted] c'è [redacted] necessità di capire la strategia del palleggiatore avversario per disporsi [redacted]. Così mi è capitato, dopo tanti anni, [redacted] ritrovarmi nel tempo libero a pensare [redacted] alla pallavolo e a come sarebbe più utile [redacted] in determinati frangenti del gioco».

Da come [redacted] parla è chiaro che Zorro gradisce [redacted] nuovo ruolo, anche se non gli permette di [redacted]sere lo schiacciatore principe della squadra. L'interrogativo, [redacted] le prime partite non hanno risposto, è se tre [redacted] siano stati sufficienti per perfezionare opportunamente i meccanismi. E anche per questo la Grecia rappresenta oggi u[redacted] momento-verità.

Giorgio Barberis

SI GIOCA ALLE [redacted]

Questo il programma delle prossime partite ai Mondiali di pallavolo (ora italiana).
Oggi. Gruppo teste [redacted] serie, a Salonicco: ore 17, Italia-Gre[redacted]; 19,30, Usa-Cuba. Gruppo [redacted] ripescaggi, [redacted] Atene: ore 10, Corea-Bulgaria; 12,30, Germania-Russia; 17, Olanda-Giappone; 19,30, Brasile-Canada.
Domani. Giornata di riposo.
Giovedì. [redacted] Atene: [redacted] 10, 12,30, 17 [redacted] 19,30 quarti di finale (gli accoppiamenti tra le teste di serie e le quattro squadre ripescate avverranno tramite sorteggio).
Venerdì. Ad Atene, ore 17 e 20,30, semifinali.
Sabato. Ad Atene: ore 17, finale terzo posto; ore 19,30, finale primo posto.

Basket: Benetton, tre ko in quattro turni

Rusconi (a destra), qui impegnato contro il pivot pesarese Costa

Ma il coach D'Antoni non è preoccupato: «Con il ritorno di Rusconi e Iacopini anche Bologna e Milano dovranno fare i conti con noi»

Treviso, solito enigma

Ancora il malessere post-scudetto

Treviso è già [redacted] crisi? Pare di sì, almeno a giudicare dai risultati della Benetton: 3 sconfitte (2 [redacted] casa) su 4 turni [redacted] solo il 9° posto in A1 per una squadra che non trova un'identità malgrado [redacted] reduce - ancora [redacted] volta - da [redacted] campagna acquisti non certo al risparmio. In estate sono arrivati l'ex pesarese Gracis, l'esperto [redacted] Barlow, l'ottimo [redacted] play macedone Naumoski e, soprattutto, Mike D'Antoni in panchina, chiamato a rivitalizzare 'Acciughino' Pittis che l'anno prima era stato prelevato da Milano a suon di miliardi. Eppure [redacted] Treviso ancora non convince.

La Benetton può sicuramente invocare qualche attenuante: le assenze di Iacopini e Rusconi, le difficoltà di ambientamento di Naumoski, magari anche la sfortuna (tre sconfitte [redacted] 6 punti di scarto complessivo), [redacted] sorge il dubbio che a Treviso [redacted] sia facile ottenere grandi risultati. Ne sanno qualcosa allenatori come Skansi (cacciato due anni fa dopo mille polemiche pur avendo vinto uno scudetto e una Coppa Italia) o Frates (congedato l'estate [redacted] dopo appena una stagione), [redacted] anche ottimi giocatori stranieri che nella Benetton hanno smarrito l'ispirazione: Mannion (che era stato leader per 4 anni [redacted] Cantù), Garland (tornato nella Nba con [redacted] contratto biennale a Phoenix), Addi[redacted] (che fu grande a Livorno ed ha appena firmato [redacted] triennale [redacted] Detroit), Teagle, Corchiani.

D'Antoni, [redacted] Benetton [redacted] un'eterna incompiuta?

«Non mi sembra. Abbiamo qualche problema da risolvere, [redacted] chi non lo avrebbe senza giocare [redacted] come Iacopini e Rusconi?».

[redacted] proprio Rusconi, con [redacted] nei liberi e 3/10 [redacted] tiro, fu tra i responsabili del ko casalingo all'esordio contro Reggio Calabria. Dunque anche con lui in campo i conti non tornano.

«Anche quando ha giocato, Stefano [redacted] mai [redacted] meglio. A Pistoia, dove pure abbiamo vinto, addirittura non stava in piedi. Tuttavia, pur avendo perso [redacted] partite [redacted] quattro, finora abbiamo segnato più punti [redacted] quanti [redacted] abbiamo subiti».

Ma che cos'hanno Rusconi e Iacopini? E, soprattutto, quando rientreranno?

«Stefano ha uno strano virus che lo debilita [redacted] gli abbassa il numero delle piastrine nel sangue. [redacted] può allenare, ma [redacted] per non contagiare i compagni. Spero che guarisca in fretta. Iacopo sta recuperando dopo l'operazione al ginocchio, [redacted] vorranno ancora 2-3 settimane».

Non si rischia [redacted] puntare troppo su due giocatori?

«Cito i fatti: con Rusconi abbiamo vinto in campionato a Pi[redacted] ed eliminato la Buckler Bologna nei quarti di Coppa Italia».

E gli altri? Pittis, per esempio, anche quando gioca bene sbaglia sempre i tiri decisivi, mentre Vianini non [redacted] determinante.

«Riccardo sta migliorando rispetto all'anno scorso. Ciccio è un buon cambio dei lunghi. Entrambi finora [redacted] sono piaciuti».

Anche Naumoski e Barlow [redacted] corrente alternata: soffrono come i loro predecessori Mannion [redacted] Garland?

«Naumoski deve abituarsi al no[redacted] basket. E' un play, quindi l'affiatamento [redacted] i compagni è ancora più importante. [redacted] Barlow invece stiamo chiedendo troppo: non è una stella, quindi non può fare 30 punti a partita. Deve farsi sentire a rimbalzo e in difesa, e ci sta riuscendo».

I soli [redacted] punti segnati [redacted] Ve[redacted] non la preoccupano?

«Solo in parte, perché con [redacted] squadra al completo le cose sarebbero andate diversamente».

Dove può arrivare Treviso?

«Milano [redacted] Bologna hanno una grande panchina, ma noi non ci [redacted] inferiori. Non ci spaventa lottare per lo scudetto, la Coppa Europa [redacted] la Coppa Italia. La città sta reagendo bene [redacted] i tifosi ci capiscono. Dateci soltanto un po' di tempo [redacted] vedrete».

Giorgio [redacted]

SPORT FLASH

Totogol: 594 milioni ai due vincitori con [redacted]

Totogol n. 4: montepremi (con [redacted] riporto della scorsa settimana) Lire 2.329.127.055; colonna vincente: 2-4-7-12-14-17-19-26, quote: [redacted] vincitori con 8 punti L. 594.163.000 (schedine giocate [redacted] provincia [redacted] Napoli e Bari); ai [redacted] «7» L. 2.233.000; agli 8042 «6» L. 70.300.

Tennis: Ivanisevic sale al [redacted] posto

Ivanisevic sale al 2° posto dell'Atp: 1. Sampras p. [redacted]4; 2. Ivanisevic 3170; [redacted] Stich [redacted] 4. Bruguera; [redacted] Edberg; 6. Martin; [redacted] Becker. 8. Berasategui; 9. Chang; [redacted] Agassi. Italiani: 24. Gaudenzi; 37. Furlan, 68. Pescosolido; 102 Pozzi; 108. Caratti; 123. Canè.

F.1: la Ford decisa [redacted] fornire una squadra

PARIGI. Il presidente della Ford, Trotman, ha detto che la Casa americana resterà in F.1 anche nel [redacted] dopo il divorzio dalla Benetton. Si fanno i [redacted] Jordan, Ligier [redacted] Minardi [redacted] fornitura ufficiale dei motori.

Samaranch annuncia tre [redacted] ai Giochi

HIROSHIMA. Samaranch (Cio), ha dichiarato che parteciperanno ai prossimi Giochi 3 team [redacted]: Cina Popolare, Cina di Hong Kong (che manterrà l'«indipendenza olimpica» anche quando tornerà [redacted] '97 sotto [redacted] sovranità cinese) e Cina Taipei (Taiwan).

Nuoto: l'antidoping irrita i coach [redacted]

PECHINO. Sorpresa e irritazione dei tecnici cinesi per l'esame antidoping [redacted] sorpresa promosso dalla Federnuoto tre giorni prima dei Giochi asiatici di Hiroshima. Il ct Chen Yunpeng si [redacted] lamentato perché il controllo in pieno allenamento può danneggiare la concentrazione degli atleti.

[redacted] le [redacted] nelle coppe europee

Italiane nelle Coppe. Euroclub (giovedì): Buckler Bo-Bracknell. Scavolini Ps-Zalgiris. Coppa Europa (oggi): Benetton Tv-Pleven. Coppa Korac (domani): Illy Ts-Goodyear Aalst, Filodoro Bo-Ozeta Trencino, Birex Vr-Mazowanska Pruszkov. Tutte hanno già vinto l'andata [redacted] trasferta.

L'arte del viaggio: volume unico.

Lancia Z Un passo elegante nel futuro della guida. E insieme a questo il meglio della tecnologia, dell'eleganza, delle prestazioni di oggi. Niente su strada è più esclusivo di lei. Il nuovo, nel mondo dell'auto, comincia da Zeta. **Sicurezza:** di serie airbag lato guida, ABS, Fire Prevention System, pretensionatori cinture di sicurezza. **Comfort:** di serie condizionatore d'aria, computer di bordo, cristalli atermici, selleria in Alcantara®. **Prestazioni:** CX 0,33, 147 CV CEE, regolatore di frenata, sospensioni indipendenti con barra stabilizzatrice.

Lancia Z: 2,0 turbo, 147 CV CEE, a partire da L. [illegible], chiavi in mano.

Lancia Il Granturismo.

Sofà & Sofà INTERNATIONAL

PRODUCTIONS

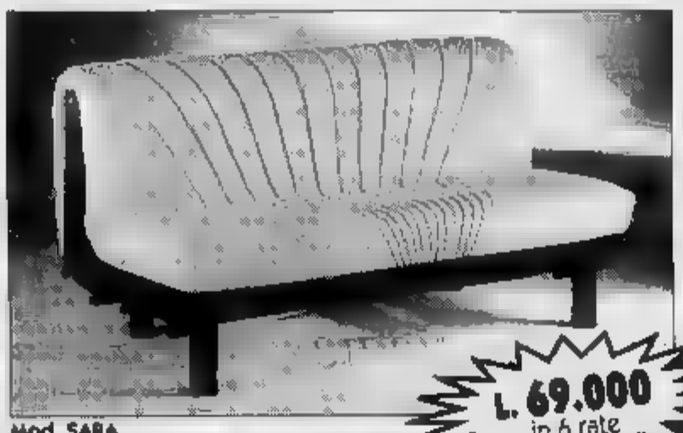
Corso Unione Sovietica 493/4 Torino (a fianco Booling Mirafiori)

Tel. 011/342057

A Torino azienda leader produce divani trasformabili a letto e salotti. Oggi vende direttamente al pubblico.

L. 109.000 in 12 rate

Mod. ARIANNA
Divano letto con 2 letto estraibile e materasso ortopedico
e **L. 1.150.000** oppure L. 109.000 in 18 rate



L. 69.000 in 6 rate

Mod. SARA
Divano letto da 1,60 rete ortopedica e piumone **L. 390.000**
Divano letto da 1,40 rete ortopedica e piumone **L. 360.000**
Poltrona letto da 80 rete ortopedica e piumone **L. 310.000**

L. 128.000 in 12 rate

Mod. CASTELLO
Divano a 3 posti letto con rete ortopedica con piumone e cuscini **L. 1.350.000**

L. 120.100 in 12 rate

Salotto Mod. SILVA
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1.850.000**
con rete matrimoniale + L. 180.000

L. 92.100 in 18 rate

Salotto Mod. MIRIAN
Divano a 3 posti + 2 poltrone **L. 1[illegible].000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 95.500 in 18 rate

Salotto Mod. ROBERTA
Divano a 3 posti + 2 poltrone a **L. [illegible].000**
con letto matrimoniale + L. 180.000

L. 131.600 in 42 rate

Salotto Mod. FUTURA
Divano a 3 posti + 2 poltrone
in vera pelle e struttura di legno a **L. 3.550.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 118.600 in 42 rate

Salotto Mod. AMERICA
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 3.250.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

L. 109.500 in 42 rate

Salotto Mod. PARIGE
Divano a 3 posti + 2 poltrone in vera pelle a **L. 2.950.000**
con letto matrimoniale + L. 300.000

2000 Divani letto con piumone ■ rete ortopedica in pronta consegna ■ partire da **L. 390.000**
2000 Salotti in vera pelle in pronta consegna a partire da **L. 1.950.000**
2000 Salotti in tessuto in pronta consegna a partire da **L. 950.000**
2000 Materassi ortopedici in pronta consegna a partire da **L. 96.000**

Pagamenti con comode rate senza cambiali fino a 46 mesi

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307118 e 0121/352262
Ingresso: Torino - Orbassano
Pinerolo - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 4 Ottobre 1994 pg. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307118 e 0121/352262
Ingresso: Torino - Orbassano
Pinerolo - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Diciassette presidi a rischio, ma tutti hanno i requisiti per continuare l'attività

Tutti in salvo i mini-ospedali

«La legge finanziaria non li cancellerà»

La «Finanziaria» non avrà ripercussioni sugli ospedali minori. «La chiusura delle strutture sanitarie con meno di 120 posti letto, secondo il Consiglio dei ministri - spiega l'assessore regionale alla programmazione sanitaria, Enzo Cucco -, avrebbe dovuto ottenere due risultati: contenimento dei costi con ottimizzazione dei servizi e l'immissione del personale nel «circuito della mobilità». Almeno per la provincia di Torino tutto ciò resterà sulla carta. Ecco perché.

Ospedali specializzati. La «Finanziaria» li lascia fuori da ogni intervento. Sono esclusi: Oftalmico; Amedeo di Savoia (malattie infettive), San Giovanni Antica Sede (oncologia); Maria Adelaide (ortopedia); San Lazzaro (dermatologia); Sant'Anna (ostetricia e ginecologia); Regina Margherita (infantile); Cto (traumatologia e ortopedia).

Posti letto. Il Consiglio dei ministri ha preso di mira le strutture ospedaliere che hanno più di 120 posti. La legge precisa quali letti presi in considerazione. Si presume però che siano gli «effettivi» e non i «deliberati» (i letti in «day hospital» perché se così fosse la lista dei «salvati» si allungherebbe di molto.

Vengono esclusi: Nuovo Martini (380 posti nel '92); Giovanni Bosco (334); Maria Vittoria (354); San Luigi Gonzaga di Orbassano (407); Chivasso; Pinerolo; Santa Croce di Moncalieri; San Lorenzo di Carmagnola (143); Civile di Ivrea; Cuorgnè (174);

Tasso utilizzazione. A forza di sottrarre, solo 12 ospedali rimangono in pericolo. Chiuderanno? L'articolo 3, comma 1, della Finanziaria consente deroga quando «il direttore generale e il commissario straordinario abbiano accertato, tramite il direttore sanitario, per gli anni 1992 e 1993, un tasso di utilizzazione dei posti letto non inferiore all'80 per cento su base annua e a una degenza media superiore a nove giorni».

C'E' ANCHE L'AMEDEO DI SAVOIA

Ospedale	Posti letto	Degenti anno	Personale
SAN GIOVANNI VECCHIO - TORINO	90	1.549	
AMEDEO SAVOIA - TORINO	114	2.128	309
MARIA ADELAIDE - TORINO	44	842	320
MARTINI - TORINO	81	902	87
VALDESE - TORINO	103	2.470	155
SAN VITO - TORINO	63	1.352	100
NEUR. FUNZ. - TORINO	40	361	70
VENARIA	116	3.118	277
GIAVENO	102	2.665	176
SUSA	108	3.324	210
AVIGLIANA	78	2.448	227
LANZO TORINESE	110	2.626	251
EREMO - LANZO TORINESE	80	381	92
RIVAROLO CANAVESE	33	663	30
CASTELLAMONTE	112	2.708	218
POMARETTO	70	1.313	139
TORRE PELLICE	68	1.699	168

La norma salva: Einaudi (83,3 per cento; 21,6 giorni); S. Vito (86,6 per cento; 18,4 giorni); Centro Rieducazione Funzionale (84,4 per cento; 75,1 giorni); Eremo di Lanzo (97,2 per cento; 32,4 giorni); Valdese di Pomaretto (84,2 per cento; 16,2 giorni); Valdese di Torre Pellice (93,4 per cento; 13,1 giorni); Venaria (84,7 per cento; 10 giorni); Valdese di Torino (81,8 per cento; 13 giorni); Avigliana (90 per cento; 10,8 giorni); Susa (81,1 per cento; 9,7 giorni); Castellamonte (60,9 per cento; 13,3 giorni).

E poi non rimase nessuno. Nella rete della «Finanziaria» resta solo l'ospedale «Civile» di Giaveno. Secondo le statistiche ufficiali del '91 risulta che è utilizzato per il 73,6 per cento e ha una degenza media di 8,8 giorni. Esistono le condizioni previste per la chiusura del piccolo ospedale che dispone di 97 letti utilizzati da 2663 ricoverati (25.073 giorni di degenza annui).

Ma la legge, all'articolo 3, precisa che «in considerazione a condizioni territoriali particolari, in specie delle aree montane, e alla densità e distribuzione della popolazione, le Regioni possono autorizzare il mantenimento in attività dei suddetti ospedali». Il gioco è fatto. Così come d'altra parte lo stesso ministro Costa aveva lasciato intendere al sindaco di Giaveno.

Adriano Provera

IN PRIMO PIANO

Seimila bimbi senza pranzo

Un piatto di pranzo, ieri, per seimila bambini delle elementari: le ditte incaricate di servire il pasto in sostituzione delle due sotto inchiesta non sono riuscite a rifornire le scuole. Inoltre hanno ricevuto la visita dei carabinieri dei Nas. La dieta forzata ha coinvolto scuole delle circoscrizioni 3-5-7-9: S. Paolo-Cit Turin, Borgo Vittoria-Vallette, Aurora-Vanchiglia e Lingotto. Il Comune aveva incaricato tre aziende, Nutrosystem, Semeri e Cabet di portare panini, ma tanti alle 16 erano ancora a pancia vuota. Polemiche in Sala rossa, dove le opposizioni hanno duramente attaccato la giunta?. Il sindaco ha ammesso: «Le macchine del Comune non funziona, ci sono stati errori». In piazza, la protesta dei genitori.

L. Borghesan, G. Sangiorgio e Maria Valabrega A PAG. 39

La battaglia parte dai ristoratori di alcuni locali canavesani, minaccia di estendersi anche in città

Cuochi e baristi divisi dal piattino

Protesta: «I pasti veloci sono concorrenza sleale»

Guerra ai maestri del «piattino». L'hanno dichiarata i ristoratori di città e cintura: hanno nel mirino i sempre più numerosi baristi che servono pasti caldi del tutto simili a quelli forniti dai ristoranti. Gli osti si appellano alla concorrenza sleale, o accusano i colleghi di violare sfacciatamente la legge. E sa in Canavese si raccolgono firme contro i bar «rubacoperti», i cuochi torinesi stanno mettendo a punto una controffensiva che partirà la prossima settimana.

Una volta, nei bar, si servivano soltanto panini e toast. I fast food imperversavano, la parola «paninaro» era sinonimo di «ragazzotto alla moda». Poi venne l'ora del rilancio degli «slow foods»: mangiare con calma e meglio. Non in piedi, ma seduti a un tavolo; e, possibilmente, tranguggiando qualcosa di caldo. I baristi si sono adeguati alla domanda del mercato, e hanno inventato il «piattino». Qualche tartina di insalata, pomodoro e mozzarella, ma anche agnolotti, spaghetti, bistecche. Durante i mondiali di calcio, molti hanno ottenuto l'esplicito permesso di servire i «piattini»: e, dopo mesi di mugugni, i ristoratori han deciso di scendere in guerra.

Una trentina di osti canavesani (compresi i titolari di alcuni locali più famosi della zona) ha già firmato una petizione da inviare, tra gli altri, all'associazione Cuochi. Tra i sottoscrittori ci sono Loredana Giacoletto e Mauro Cortese dell'Astoria di Cuorgnè: «Il bar - spiega Cortese - non possono cucinare. Invece lo fanno, sottraendoci clienti e violando apertamente la legge».

La polemica era già scoppiata lo scorso anno a Pinerolo, quando il Comune vietò i «piattini» nei bar, accogliendo le lamentele dei ristoranti. Mario Cicogna, presidente dell'Epat, è stretto tra due fuochi: tra i suoi soci ci sono oltre 300 ristoranti e quasi mille baristi. «Molti baristi - dice - non sono in regola; li abbiamo più volte sollecitati a rispettare la legge. Chi non ha la licenza "A" (ristorazione) può somministrare prodotti di gastronomia: ma senza cucinare, e riscaldando i cibi. E' vietato servire ai tavoli i piatti, apparecchiare tovaglie e posate, esporre menù nelle vetrine. Per cucinare occorrono permessi sanitari e locali adatti (con prese d'aria e attrezzature in acciaio) di cui molti bar non dispongono». «Servono pasti caldi a prezzi stracciati - incalza Nino Baldassarre, vicepresidente dell'Associazione Cuochi -. Così come gli chef non possono fare la pasta, il pane o i gelati se non dispongono di appositi laboratori, i baristi non devono cercare di rubarci il mestiere».

A sinistra **Loredana Giacoletto** che insieme con il marito ha firmato la petizione partita da Canavese. Sopra, **Mario Cicogna**, presidente dell'Epat: «Purtroppo molti i baristi che violano la legge»

Mario Albano, titolare del «Camin» di Moncalieri, chiede «più controlli sui baristi disonesti»; Mario Berruto, dei «Cacciatori» di Cambiano, dice di condividere servire menù a prezzo fisso a pranzo: rischiavo, altrimenti, di perdere molti coperti». Laura Volpe, presidente della sezione ristoratori dell'Epat: «Invito i nostri soci a rendersi concorrenziali, attrezzandosi per cucinare pasti veloci all'ora di pranzo. Questo è all'ordine del giorno del prossimo consiglio dei ristoratori: la settimana prossima metteremo ai voti un programma articolato». I contenuti della controffensiva degli chef, per ora, sono considerati «top secret». Ma, a giorni, sulle tavole potrebbero spuntare molte sorprese. **(g. fav.)**

Rapina

Da vittima a poliziotto

Due rapinatori che, mercoledì mattina, hanno tentato di svaligiare l'agenzia del Banco Ambroveneto di Borgaro, sono stati affrontati, malmenati e fatti arrestare da un cliente, Benito Feroldi, 64 anni (nella foto) ribellatosi alla richiesta di consegnare l'orologio e la catena d'oro.

I. Barbiero A PAG. 38

Il percorso

Milano-Torino oggi l'arrivo

Domani e giovedì due «classiche» della stagione ciclistica professionisti: Milano-Torino e Giro del Piemonte. Al via molti dei corridori più quotati, da Chiappucci (nella foto) a Berruti. Pubblichiamo la cartina della zona d'arrivo, l'elenco delle vie coinvolte e gli orari dei passaggi.

F. Bocca A PAG. 43

INTELLETTUALI CONTRO

Nespolo, Pezzana e Vertone lanciano un appello: «Liberate e restaurate Palazzo Carignano»

«L'Unione Culturale se ne deve andare»

E' guerra aperta dopo la petizione per salvare l'attuale sede

VIVERE sulle memorie del Living Theatre è un po' patetico. Chi ha firmato l'appello per lasciare l'Unione Culturale a Palazzo Carignano non ha capito che non c'è nessun attacco alla libertà di espressione e all'antifascismo. Semplicemente qui si tratta di permettere il proseguimento dei restauri». E' contrario alla nostalgia, l'artista Ugo Nespolo. E non è il solo.

Dopo l'appello di 24 intellettuali contro lo «sfratto» dell'associazione intitolata a «Franco Antonicelli», altri torinesi si schierano a favore degli orientamenti del ministero per i Beni Culturali: liberare la residenza dei principi Savoia-Carignano dalle presenze che in un futuro non troppo lontano impediranno il compimento dei restauri e dei lavori in corso (come quelli per la sala sotterranea progettata dall'arch. Andrea Bruno).

Con Nespolo, i primi firmatari del contro-appello sono Angelo Pezzana e Saverio Vertone. «Riteniamo improponibile - dicono - la permanenza dell'Unione Culturale nei locali di Palazzo Carignano: una presenza che va contro gli interessi della ristrutturazione del palazzo. L'attività dell'Unione può svolgersi benissimo in un'area meno centrale e più bisognosa di apporti culturali».

Pezzana usa toni accesi: «Sono lontani gli anni in cui l'Unione era un centro culturale. Oggi organizza iniziative che altri promuovono senza pretendere niente da nessuno. Ci chiediamo quante decine di milioni riceva ogni anno dal Comune e dalle banche. Come vengono usati?».

Ma il professor Bravo «Non danneggiamo le istituzioni più meritevoli della città»

Da sinistra **Ugo Nespolo**, la soprintendente **Sandra Pinto** e il professor **Gian Mario Bravo**

«Siamo in un sistema democratico - replica il professor Gian Mario Bravo, del gruppo di direzione - e ciascuno può esprimere la propria opinione, anche se profondamente erronea». E aggiunge: «Con realtà come il Turati, il Pannunzio, il Centro Teologico e certe librerie, e tutte, l'Unione è a mio giudizio una delle associazioni culturali più aperte e dinamiche del panorama torinese».

Chi vorrebbe scendere nella polemica - anche se coinvolte giorni scorsi responsabili dell'Unione - è la dottoressa Sandra Pinto, soprintendente ai Beni artistici e storici. «Sono rimasta molto amareggiata dalle parole dirigenti, ai quali avevo spiegato che per il momento l'associazione dovrebbe essere toccata dai lavori. Certo, nella prospettiva di trasformare il Palazzo in Museo della Residenza dei Principi Savoia-Carignano - un'attività culturale che mi pare rispetto - la Soprintendenza avrà bisogno di allargare i propri spazi. Ma l'Unione avrebbe il tempo di trovarsi una nuova sede». E Living è stato in tanti posti, i principi Carignano solo qui».

Il nodo da sciogliere sarebbe dunque il canone di affitto. Finora l'associazione ha pagato due milioni e mezzo l'anno. In base ai conteggi dell'Ufficio tecnico erariale dovrebbe pagarne 60. «Abbiamo fatto ricorso - spiega Francesca Libertini, segretaria dell'associazione - e la sentenza ci ha dato ragione. L'Avvocatura dello Stato, però, ha fatto ricorso a sua volta. Il giudice stabilirà la cifra».

Maria Teresa Martinengo

PREZZI MAI VISTI !!!
nelle PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
CAMBIA LA VECCHIA CON LA NUOVA
RATEAZIONI SENZA

La Finanza recupera parte del bottino (800 milioni di dollari) costato la vita di otto persone

Due miliardi sotto il comò

Titoli rapinati dalla mafia a New York

Conservava ventimila azioni della General Motors Corporation [redacted] il comò, nella [redacted] villetta sulla collina di Arenzano. All'indirizzo di Ruggiero [redacted] Benedetto, anonimo rappresentante di orologi sulla riviera ligure di Ponente, arrestato e scarcerato, la Guardia di finanza ha recuperato una piccola parte del bottino stratosferico di titoli rapinati undici anni fa sul vagone portavalori di [redacted] treno, [redacted] sobborghi di New York.

La caccia ha portato la Cia e l'Fbi in ogni angolo del mondo. Lo scenario è di quelli in cui non manca proprio nessuno: nem[redacted] la mafia, sospettata di aver organizzato [redacted] grande colpo. E naturalmente ha coinvolto [redacted] misteri [redacted] segreti. Compresi quelli italiani che hanno dato [redacted] via all'«Operazione Wall Street».

Una nota del Sismi indica in ben 800 miliardi di dollari il valore di quella montagna di azioni delle maggiori compagnie nordamericane. Persino in Procura stentano [redacted] credere a cifre simili e nelle conferenza-stampa di [redacted] Alberto Giannone, [redacted] magistrato che coordina [redacted] indagini del Gruppo operativo antidroga e del Gruppo investigativo criminalità organizzata della Guardia di finanza torinese, corregge il tiro e parla [redacted] 800 milioni di dollari.

Ma nel primo pomeriggio le «Fiamme gialle» precisano che i servizi segreti italiani [redacted] segnalato proprio quel mega-bottino. [redacted] aggiungono: «Fu [redacted] rapina sanguinosa, con otto morti [redacted] giù di lì, di cui [redacted] è sempre parlato molto poco per evita[redacted] di provocare il panico sui [redacted] finanziari».

Quando le fonti [redacted] i servizi segreti è quasi scontata una scia di mistero e non [redacted] nel risalire [redacted] particolari mettersi in [redacted]tatto con i potenti archivi elettronici dei giornali americani: «Troppe rapine con troppi morti anche in quel periodo». Chiedono giorno [redacted] mese, i nomi delle vittime. «Altrimenti [redacted] ricerca è inutile». Un altro mondo.

Quel che è certo è che sotto [redacted] di Ruggiero Di Benedetto (originario di Foggia, classe 1932) c'erano titoli per quasi due miliardi di lire. Il «custode» ave[redacted] avuto in consegna le azioni da una strana coppia di affaristi, un rappresentante di moda, che fa la spola fra l'Italia e gli Stati Uniti, e un finanziere con precedenti per bancarotta fraudolenta. Sono Francesco Ribezzo, 36 anni, nato [redacted] Rovigo, e Francesco Catalani, pisano, di [redacted] più [redacted]ziano. Il primo era già stato pizzicato per un traffico di cocaina con la Svizzera e condannato [redacted] otto anni.

Per l'accusa sarebbero costoro i «dirigenti» dell'organizzazione, con contatti dalla Toscana [redacted] triangolo industriale. Ricettazione e riciclaggio sono i reati di cui [redacted] cercano [redacted] prove. Contro Ribrezzo c'è il sospetto che il rappresentante sia stato [redacted] dei titoli, trasferiti in Italia nel [redacted] di più viaggi in valigie dal doppiofondo. Scalo di partenza: Miami. Un particolare importante: le azioni sarebbero state poi smerciate al 30 per cento del loro valore nominale.

Catalani avrebbe invece utilizzato [redacted] finanziaria [redacted] sede [redacted] Lucca per «sparpagliare» le azioni fra molte società in crisi, ricorrendo a fittizi aumenti di capitale. Gli uomini del colonnello D'Arcadia [redacted] del capitano Giordano sono risaliti a numerosi imprenditori con un denominatore comune: guai con la giustizia per emissione di assegni a vuoto. Ne hanno già denunciati sei alla Procura della Repubblica che ne ha «secretato» l'identità per non pregiudicare gli sviluppi delle indagini.

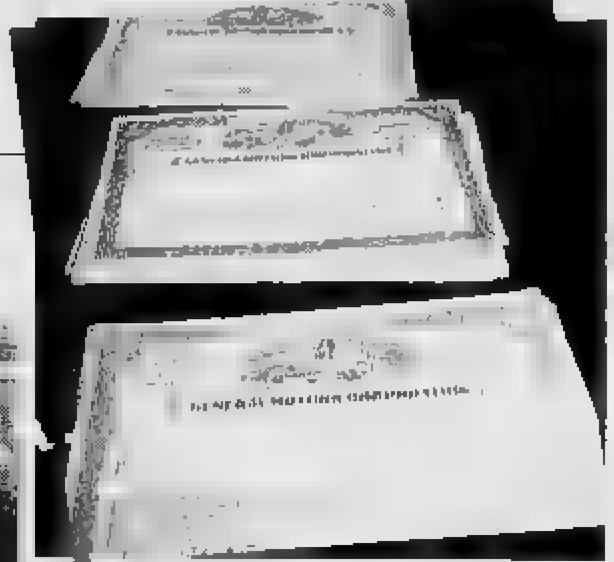
L'inchiesta porta diritta [redacted] istituti di credito piemontesi, liguri [redacted] lombardi dove erano già stati presi i contatti per riciclare i titoli. Il canale: cessione in garanzia delle azioni per far ottenere linee di credito agli imprenditori coinvolti e sparsi per l'Italia. Una via sicura quando i controlli [redacted] si fanno. Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena: «I contatti con funzionari compiacenti erano stati avviati [redacted]. L'operazione è scattata all'improvviso solo per evitare che fosse scoperto un finanziere infiltratosi nell'organizzazione e che [redacted] portato una pattuglia del Goa nella villetta di Arenzano, a cercare il [redacted] sotto quel comò.

Alberto Gaino

RICICLAGGIO

Indagine piena di misteri

Un paio di rappresentanti, [redacted] bancarottiere e imprenditori falliti: il giro del riciclaggio scoperto ieri appare un po' anomalo rispetto agli scenari [redacted] grande candeggio nelle «lavatrici» dei paradisi fiscali. [redacted] precedente italiano di questo caso, la rapina a un furgone portavalori di obbligazioni per centinaia di miliardi del Banco di Santo Spirito, portò alla ribalta personaggi apparentemente di ben altro spessore, esponenti della «banda della Magliana» [redacted] massoni calabresi, sino a coinvolgere in furibonde polemiche persino l'allora ministro Claudio Martelli. Un'inchiesta che portava in Svizzera e riportava in Italia. In questo caso, invece, malgrado i tanti anni trascorsi, sembra che i titoli rapinati continuassero a scottare a tal punto e che fossero così tanti (qualunque sia il loro valore) da suggerire di trasferirli il più lontano possibile dai centri finanziari. Anche nella provincia italiana, ricca e distratta. E' [redacted] storia già vista, e con protagonisti apparentemente improponibili.



Accanto il procuratore **Maddalena** e gli ufficiali che hanno condotto l'indagine. Sopra, i titoli sequestrati

La Finanza denuncia tre persone
Le azioni utilizzate per ottenere crediti ad aziende in difficoltà

No alla finanziaria

Il Piemonte sciopererà due volte

Il sindacalista **Gianni Italia** (Fim) parla stamane davanti alla porta [redacted] di Mirafiori

Il Piemonte si prepara allo sciopero generale del 14 ottobre contro la finanziaria. Si stanno definendo le modalità [redacted]sione di ogni singola categoria. I postelegrafonici sciopereranno l'intera giornata [redacted] pubblico impiego e scuole, la sanità sei ore, [redacted]na si asterranno dalla proiezione del primo spettacolo. Ma Cgil-Cisl e Uil hanno anche deciso che, dopo [redacted] 14 ottobre, in tutta la regione ci sarà un altro sciopero di 4 ore (la da[redacted] da definire). Il sindacato piemontese ha un obiettivo [redacted]bizioso: coinvolgere nella protesta non solo i lavoratori [redacted]pendenti, ma l'intera città.

Dicono i dirigenti di Cgil-Cisl-Uil: [redacted] sciopero non [redacted] il punto [redacted] arrivo e neppure una manifestazione di disperazione, ma un momento di una mobilitazione in difesa delle condizioni di vita di lavoratori e pensionati [redacted] per rilanciare lo sviluppo e l'occupazione».

Spiegano i leader piemontesi: «Se [redacted] riparte lo sviluppo e non cresce l'occupazione si affronterà sempre [redacted] problema dello Stato sociale [redacted] in termini di taglia. Aggiungono: «Purtroppo nel documento [redacted] governo di programmazione [redacted]mica si parla [redacted] un incremento di 350 mila posti in 3 anni, per lo più a tempo determinato. Altro che il milione di posti [redacted].

Oggi, per due ore e mezzo, sciopera Mirafiori [redacted] di fronte alla porta 5, alle 10, [redacted] Gianni Italia (Fim), Susanna Camusso (Fiom), Roberto Di Maulo (Uilm). La Fiom ha stampato un manifesto nel quale si legge: «Nonne e zie ringraziano il governo perché ha ridotto il potere [redacted] acquisto delle loro pensioni, figli e figlie perché non troveranno un posto di lavoro; pensionati e lavoratori perché [redacted] tolta l'illusione che il deficit dello Stato si affronti con equità e giustizia».

Ieri pomeriggio le segreterie regionali Cgil-Cisl-Uil hanno incontrato [redacted] presidente della Regione Brizio e l'assessore [redacted] lavoro Marengo. In un comunicato [redacted] sostiene che [redacted] tratta di una finanziaria pesante [redacted] ingiusta verso le forze del lavoro [redacted] le categorie più deboli, che [redacted] coglie gli elementi positivi offerti dalla ripresa».

La prossima settimana il sindacato incontrerà anche i capigruppo regionali, le associazioni di volontariato, i parlamentari piemontesi. Inoltre [redacted] stati chiesti incontri a Api e Unione Industriale per la verifica, alla luce dei provvedimenti governativi, degli accordi imprenditori-sindacato.

Dopo avere svuotato le casse, i malviventi volevano derubare anche chi era in fila agli sportelli: sono stati salvati dai carabinieri

I clienti picchiano e catturano i banditi

Borgaro, fallisce l'assalto all'agenzia dell'Ambroveneto

Armati di coltello e con un finto candelotto di dinamite due banditi non hanno avuto problemi, ieri mattina, a rapinare le casse del Banco Ambrosiano Veneto di via Inghilterra 33 a Borgaro. Ma è stata la loro fine quando hanno tentato di derubare anche i clienti. Uno di loro, Benito Feroldi, 54 anni, subito spalleggiato da un paio di amici [redacted] dai carabinieri della compagnia di Venaria arrivati dopo pochi minuti, li ha affrontati, inseguiti, picchiati e fatti arrestare.

La movimentata rapina è avvenuta alle 9,50. I malviventi, entrambi pregiudicati per furto, sono Antonio Tassone, 23 anni, strada del Cascinotto 70 e Nunzio Gandolfo, 29 anni, via Flecchia 2.

A viso scoperto, incuranti di [redacted] ripresi dalle telecamere a circuito chiuso della banca, i due hanno estratto dai giubbotti i coltelli urlando: «Fermi tutti, nessuno si [redacted]. Tassone, impugnando quello che avrebbe dovuto essere un candelotto di dinamite (in realtà un tubo di ferro riempito di mastice [redacted] con una miccia lunga più [redacted] un [redacted]tro), ha aggiunto: «Faccio una strage».

Gandolfo ha scavalcato il bancone e, minacciandolo col coltello, ha obbligato [redacted] direttore, Roberto Lucchetta, 37 anni, e tre impiegati, a consegnare il contenuto delle casse: 30 milioni.

Intanto Antonio Tassone, attirato dal Rolex [redacted] dalla pesante catena d'oro di Feroldi, gli ha intimato di consegnarli. «Vattène, sparisci», è stata la secca risposta di Feroldi appena [redacted] bandito gli si è avvicinato. Allungando la lama verso il volto [redacted] cliente, il bandito, sprezzante, ha minacciato: «Nunzio, questo oltre a [redacted] volermi dare la roba reagisce pure. Adesso va [redacted] finire che lo devo tagliare».

Feroldi, d'istinto, ha alzato il braccio sinistro per proteggersi e [redacted] lama gli ha profondamente inciso il palmo della mano e tre dita. Il rapinatore ha fatto ancora in tempo a menare un secondo fendente che ha lacerato [redacted] braccio del cliente, poi è stato travolto dalla furia di Benito Feroldi.

Il complice, spaventato da quanto stava accadendo, è scappato in strada dove ha cercato di raggiungere l'Y10 che avrebbe dovuto servire per la fuga. Ha fatto appena in tempo a mettersi al volante [redacted] ad avviare il motore quando quattro robuste [redacted] lo hanno estratto di peso dall'utilitaria [redacted] sbattuto sull'asfalto. Erano le mani di due [redacted] di Feroldi: Domenico Monaco, [redacted] anni, e Luigi Brugnolo, di 51. Tassone, intanto, riuscito per un attimo a sfuggire, è stato riagguantato [redacted] Feroldi che, dopo averlo malmenato con un portaombrelli, lo ha infilato con [redacted] testa nel lunotto dell'Y10.

Questione [redacted] attimi e [redacted] arrivati i carabinieri che hanno completato l'opera arrestando i due banditi.

Ivano Barbiero

IL [redacted]

Un duro dal cuore tenero

Benito Feroldi, che ha coraggiosamente fatto fallire la rapina all'Ambroveneto, non è nuovo a imprese che l'hanno [redacted] popolare a Borgaro dove pochi ricordano il suo passato [redacted] po' turbolento costatogli anche qualche [redacted] di [redacted], e molti le sue imprese. E' stato Feroldi, che i concittadini hanno anche premiato [redacted] una medaglia, a ritrovare nel lago di Viverone il cadavere di un diciannovenne dato per disperso da sommozzatori e palombari. Ancora Feroldi portò alla luce il corpo di un bimbo di 4 anni finito in un canale e, [redacted] un'altra occasione, a salvare un uomo che [redacted] morendo per intossicazione mentre verniciava l'interno di una cisterna per la nafta. Insomma, [redacted] duro dal cuore tenero. **[c. odd.]**

Benito Feroldi, 54 anni, ferito alla mano e l'amico **Domenico Monaco**, di 55: hanno sventato [redacted] rapina. A sinistra, **Nunzio Gandolfo** portato in [redacted]

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 4 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche, miglioramento dal pomeriggio. Temperatura in diminuzione. Venti moderati occidentali. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,5
MINIMA	17,5
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1986)	64,2

Osservatorio Meteo, Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	20,7	MINIMA	14,7
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	19,3	MINIMA	5,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 30 minuti, tramonta alle ore 18 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 34 minuti, cala domani alle ore 17 e 2 minuti

Luna nuova 5 ottobre ore 5
Primo quarto [redacted] ottobre ore [redacted]
Luna piena 19 ottobre ore 13
Ultimo quarto 27 ottobre ore 18

MERCURIO: del tutto invisibile dalle nostre latitudini

[redacted]: è invisibile nella parte occidentale della Bilancia

[redacted] ben visibile nella seconda parte della notte in direzione Nord-Est

[redacted] a 926 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

SATURNO: molto ben osservabile di sera e di notte a Sud di Pegaso

IL FENOMENO: il 4 ottobre 1582 si ebbe la riforma del calendario in base alla quale si passò direttamente dal 4 al 15 ottobre

---

Specchio dei tempi

«Andare in centro non è un hobby, abitarvi non è reato!» - «Tanti sacrifici per la famiglia tradizionale» - «Chi decide i menù per [redacted] elementari?» - «Spese per l'ambulanza» - «Pochi minuti per la licenza»

Un lettore [redacted] scrive:

«E' appe[redacted] arrivata [redacted] nuova raffica di provvedimenti contro gli automobilisti, i nemici [redacted] sempre di chi comanda: sensi di marcia invertiti, divieti d'ogni genere, estensione della Ztl, centro a pagamento. Ben vengono i controlli e le multe per chi passa col rosso, per chi non rispetta le più elementari norme del traffico, per chi scambia le strade per la pista di Monza. Ma in [redacted] città dove [redacted] metropolitana rimarrà sempre [redacted] sogno, i servizi pubblici fan[redacted] pena, dove i parcheggi scarseggiano e quei pochi sono quasi tutti [redacted] mano a fuorilegge e taglieggiatori, si finirà col complicare ancor più la vita [redacted] cittadini che lavorano [redacted] hanno bisogno dell'auto. Andare in cen[redacted] per molti non è un hobby, abitarvi non è reato. [redacted] le auto le sposti di qui, te le ritroverai là con l'aggravante che per cercare un posto crescerà il traffico, si consumerà più benzina e aumenterà l'inquinamento. Bel risultato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono solidale con la lettrice di [redacted] che dopo tante tribolazioni ha ottenuto l'adozione di [redacted] bimbi ma non riuscirà ad ottenere la pensione dopo [redacted] anni di lavoro. [redacted] mondo è cambiato: occorre fare delle scelte. O il lavoro, la carriera, [redacted] benessere o la maternità (quantunque adottiva), i sacrifici [redacted], mi perdoni, la "tirata di cinghia" che i monoredditi attuali offrono in cambio a chi vuole costruire una famiglia tradizionale, cioè con moglie a [redacted] intenti [redacted] ai figlioli.

«Lo Stato, la Chiesa, nostri genitori da sempre, hanno [redacted] to parole di vanto, lusinghe e adulazioni per "la famiglia come primo e unico nucleo sociale"! Ma [redacted] state solo ipocrisie, iniziative soffocate dall'egoismo e dal consumismo, bisognava invece aumentare i "single", i "senza prole", i separati, gli associati, i giovani disoccupati e sbandati per garantire i "business" dell'attuale società progressista: immigrazione, prostituzione, droga, Aids, delinquenza, ateismo e Tangentopoli (i sette nuovi vizi capitali)».

Duilio Saino

Una lettrice [redacted] scrive:

«Sono la madre di un bambino che frequenta una scuola elementare servita dalla ditta F [redacted] B. Vorrei sottolineare l'assurdità della scelta per un [redacted] destinato alle scuole elementa[redacted] di un piatto particolare quale "polpa di mare [redacted] gusto di granchio", più adatto ad un ristorante che [redacted] una mensa per bambini.

«Ricordo di aver partecipato due anni [redacted] ad [redacted] riunione con gli estensori dei [redacted] (mi pare fossero dietiste del Comune) e ricordo di aver udito in tale riunione parlare più volte della mensa come "momento [redacted] educazione alimentare".

«Sorgono allora spontanee le domande: chi esattamente prepara questi menù?, si tratta di gente competente [redacted] no?, sono dipendenti del Comune di Torino o persone estranee?»

Enrica Ventura

La società consortile CISA ci scrive:

«In riferimento alla lettera nella quale una lettrice manifestava [redacted] proprio disappunto per il ritardo dell'ambulanza preci[redacted] che l'articolo 4 della con[redacted] per il servizio [redacted] trasporto urgente stipulato dalla Usl [redacted] con la Croce Bianca del Canavese recita: "Gli interventi di soccorso [redacted] resi a favore di tutti i cittadini nel territorio della Usl 36 e non producono alcun onere finanziario [redacted] carico degli utenti.

«La [redacted] convenzione prevede che le ambulanze siano conformi a quanto previsto dal D.M. 553 del 17/12/1987, normativa che [redacted] viene rispettata dalle Associazioni che eseguono il servizio».

Gianni Lorenzale

Il dirigente del settore Risorse Naturali e Fauna della Provincia ci scrive:

«I rilievi e le osservazioni del lettore Mattio nella lettera "Quanta burocrazia per la licenza di pesca a [redacted] figlio" sono, per la parte che riguarda la mancata autentica della firma, giustificati e pienamente condivisibili.

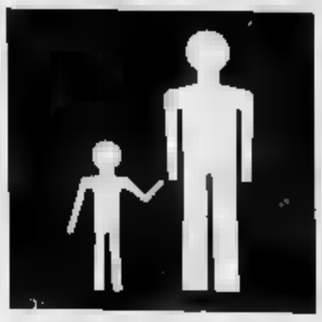
«[redacted] gli uffici compiono questa operazione, che richiede pochi minuti, senza difficoltà. Nel [redacted] caso evidentemente qualcosa non [redacted] funzionato.

«I rilievi peraltro servono perché in futuro un episodio [redacted] spiacevole non [redacted] ripeta.

«Ringrazio il lettore pertanto per la collaborazione [redacted] gli chiedo [redacted] per [redacted] disturbo che i miei uffici gli hanno procurato.

«Mi consenta tuttavia di non essere d'accordo sugli orari di apertura dello sportello che è a disposizione [redacted] pubblico ogni giorno dalle 9 alle 14 (venerdì dalle 9 alle 12)».

Pier Giorgio Longo



Seimila bambini sono rimasti senza il pasto di mezzogiorno

In mensa un piatto vuoto

Nelle cucine arrivano i Nas

La dieta forzata ha coinvolto le scuole circoscrizioni 3, 5, 7 e 9: San Paolo-Cit Turin, Borgo Vittoria Vallette, Aurora Vanchiglia e Lingotto: alle 16 è poi qualche panino Molti bambini e genitori, dopo le lezioni, hanno partecipato protesta

Centinaia di genitori in piazza: «Basta con il cibo avariato»

Piatto vuoto a pranzo per seimila bambini delle elementari. Blitz dei Nas nelle cucine centralizzate. Centinaia di genitori davanti al Comune durante il Consiglio comunale. Quasi bollettino di guerra: è ancora giornata campale sul fronte delle mense, migliaia di famiglie e di insegnanti in ansia per il pranzo che dovrebbe fornito dal Comune, con strascico di durissime polemiche in Sala Rossa.

La dieta forzata ha coinvolto le scuole delle circoscrizioni 3, 5, 7 e : San Paolo-Cit Turin, Borgo Vittoria-Vallette, Aurora-Vanchiglia e Lingotto. Quelle che da una decina di giorni hanno più il pasto caldo perché è stato revocato l'appalto alle ditte Food and Beverage e Europast dopo l'intossicazione del 23 settembre. Il Comune aveva incaricato tre aziende - la Nutrosystem, Semeri e Cabet, hanno anche ricevuto la visita dei Nas - di portare panini e frutta. Erano prenotate 7712 razioni per le elementari, tre panini per ogni bambino.

In realtà soltanto un terzo, nelle scuole di San Paolo-Cit Turin, ha mangiato. Nelle altre l'attesa si è prolungata fino alle 15, in qualche caso alle 16. Le avevano prenotato «crudo» cucinare: filetto di platessa, per 4478 razioni. E anche qui c'è stato qualche ritardo.

Maestri e genitori hanno cercato di arrangiarsi. Il direttore della Muratori, Gavino Sassarellu, ha offerto pere e mele colte domenica in campagna e rimaste in auto. Proteste particolarmente dure là dove alle 16 erano ancora a pancia vuota: Margherita di Savoia, Lessona, Muratori, Antonelli, Re Umberto, Vittorino da Feltre, Beata Vergine di Campagna, Collodi, Dogliotti, Alearamo.

Una impiegata della Nutrosystem al telefono: «Erano 23 mila i panini da confezionare, non abbiamo potuto fare di meglio».

Un nuovo disagio che ha spinto tante mamme e papà ad andare con i bimbi appena usciti da scuola alla manifestazione del Coordinamento genitori di fronte al Comune. Un migliaio alle 17. Con striscioni e cartelli: «Castellani hai preso un granchio e i bimbi l'hanno mangiato»; «Cibo avariato va eliminato»; «Il Comune è mastro, ridatecelo».

Il traffico è stato bloccato fino a quando una delegazione è stata ricevuta dagli assessori all'Istruzione Ugo Perone e all'Economato Giorgio Donna. A loro Mario Contu, del Coordinamento, ha riferito la rabbia delle famiglie e la confusione che regna nelle scuole. «I genitori chiedono migliore qualità e un ritorno alle cucine gestite dal Comune». Gli hanno promesso: controlli di qualità, informazione quotidiana alle scuole per questa settimana. E un piano di emergenza per ogni bisogno.

E oggi? Sono ancora previsti panini. Da domani si sarà un piatto freddo, lunedì ritorno alla normalità (forse).

Ieri mattina intanto è scattata, a livello nazionale, l'operazione controllo dei Nas ordinata da Roma. Il blitz dei Nuclei antisofisticazioni sanità dei carabinieri è scattato proprio nei confronti della Nutrosystem, della Semeri e della Cabet, le tre ditte incaricate di sostituire le aziende sotto accusa. Ieri non sono stati sequestrati alimenti. Controlli anche a Nichelino, nella cucina municipale di Trento 34, dove si preparano 2 pasti per le scuole. I carabinieri hanno contestato il trasporto cibo su furgoni e sequestrato una quarantina di chili verdura, carne, pasta sfoglia e frutta.

Maria Valabrega

POLEMICHE

LO SCONTRO IN SALA ROSSA

Genitori e bambini hanno protestato davanti al Comune con striscioni e cartelli. Il traffico è rimasto bloccato fino a quando delegazione è stata ricevuta dagli

ASSEDIATO da un migliaio di genitori e di bambini. Non poteva peggio il Consiglio comunale sul disservizio nelle mense scolastiche. Ma era uno scenario che rispecchiava dieci giorni di proteste: dal venerdì dell'intossicazione (23 settembre) al mercoledì dei pasti saltati per la revoca dell'appalto alla Food & Beverage e all'Europast, e ieri con le cucine di quattro ditte semiparalizzate dalla visita dei Nas e con i bimbi, di nuovo, a stomaco vuoto.

Per la giunta una seduta sul banco degli imputati. E non è servita granché la difesa d'ufficio rappresentata da un ordine del giorno firmato dai capigruppo della maggioranza. «Una presa di posizione inopportuna», l'ha definita Tartaglia della Rete, che lo stesso Castellani ha chiesto di ritirare. Il leghista Molino a quel punto ha chiesto di votare per mostrare ai genitori «quanto questa maggioranza sia arrogante». Il sindaco ha raccolto e, poco prima di mezzanotte, il documento è stato ritirato.

È stata la cronaca di un lunedì pieno di polemiche, questa volta di fronte al pubblico della Sala Rossa: attacchi da destra e da sinistra alla giunta. E, per la prima volta da quando Castellani è alla guida di Palazzo Civico, un invito «politico» ad andarsene.

Alleanza nazionale ha suggerito al sindaco di dimettersi, non poteva far altro: la sfiducia, per legge, deve essere presentata 7 giorni prima del dibattito e firmata da due terzi dei consiglieri.

La Lega ha chiesto un segnale forte: via gli assessori all'economato Donna e all'istruzione Perone. Il voto delle opposizioni non è però bastato. Il nuovo sistema tutela chi ha vinto le elezioni: in caso di «abbandono» del sindaco si torna alle urne. E non è.

Gli argomenti delle minoranze sull'inefficienza dell'amministrazione hanno trovato punti comuni con le critiche esposte presidente della commissione d'indagine, Domenico Carpanini. Critiche sviluppate anche dai pds e verdi che appoggiano il sindaco. Perplessa alleanza per Torino, che ha scelto il silenzio in aula, con la defezione al momento del voto di alcuni consiglieri, tra cui l'ex sindaco Giovanna Cattaneo. Assente il consigliere Beppe Lodi.

Quasi tutti concordi invece sulla relazione del presidente del Consiglio comunale Carpanini. Drastiche le considerazioni dalla commissione sull'apparato e sui metodi esistenti. E' insufficiente l'organico che governa questo settore: è composto da un solo dirigente, un solo quadro e cinque dietiste, con collaboratori (di cui 16 salariati).

E' insufficiente l'identificazione dei requisiti richiesti alle imprese per essere invitate alla gara d'appalto. Non è prevista la possibilità di verificare l'autonomia dei centri di cottura. viene richiesto nulla per garantire la qualità delle forniture, neppure come autocontrollo. Non c'è la possibilità di escludere i fornitori dalla partecipazione alla gara, visto che viene lasciata a una mera autodichiarazione. Non vengono fissati parametri per l'utilizzo del personale. Non sono stabiliti meccanismi di controllo chimico-merceologico alla fonte. Mancano criteri obiettivi di analisi dei costi per definire il prezzo-base. I menù non sono confezionati in modo scientifico. Ininfluenti le penalità indicate in caso di cattiva qualità del servizio.

E' tutto da rivedere. La commissione chiede soluzioni radicali e indica alcune proposte che il sindaco, ieri, nell'introdurre il dibattito, ha fatto proprie. Dopo aver ribadito che la Città costituirà parte civile in caso di procedimento a carico di chi ha provocato l'intossicazione di 255 bambini e insegnanti, Castellani ha detto che «l'amministrazione comunale non ha cultura e capacità per verificare i costi dei servizi, che la macchina è inadeguata», che «i controlli devono mirare a garantire la qualità, non solo sanzioni».

Il sindaco si è rivolto alle famiglie: «Noi già lavoriamo per la riorganizzazione dell'apparato, ma dobbiamo anche creare un'azione cooperativa e controllo. Il cammino richiede tempo».

Tra le soluzioni indicate dalla commissione e dalla maggioranza per l'immediato figurano quelle di servirsi di laboratori specializzati per il controllo qualità (con esperti della Camera di Commercio), di formare le econome a compiti di vigilanza, di istituire referenti territoriali e controllo.

Ma alle opposizioni questo esame di coscienza sviluppato a nome del Comune non è bastato. Hanno accusato la giunta di essere rimasta sorda alle preoccupazioni dei genitori sul rapporto prezzi-qualità cibo, e aver sospeso la gara d'appalto fronte a ribassi del 30%, di non saputo affrontare l'emergenza. Un tiro incrociato sugli assessori da parte di Rifondazione (con Ferrero), Lega (con Molino), An (con Ghiglia), la Rete (con Tartaglia), alleanza verde.

Meno polemici i popolari (Calvarino, Battuello, il Ccd Vietti, l'indipendente Zanetti. Hanno chiesto di saper correggere subito gli errori compiuti, cambino pure i meccanismi, ma l'ordinaria gestione va garantita.

Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio

Giunta sul banco degli imputati

Le opposizioni: «Castellani si dimetta»

Non si pagheranno i giorni di assenza

Slitta a lunedì prossimo la delibera sulle nuove tariffe. Oggi il Consiglio comunale rispedirà dove saranno discusse le modifiche da introdurre sul meccanismo pagamento. Resterà l'abbonamento mensile, ma gli assessori Donna e Perone hanno accolto le richieste di evitare che le assenze motivate debbano comportare per le famiglie. In un primo tempo la giunta aveva stabilito il pagamento di una quota forfettaria comprensiva anche dei giorni in cui il bimbo non utilizzava il servizio, soltanto se presenza giorni vi di senza per malattia o per cause di forza maggiore la cifra sarebbe state rimborsata. In un secondo tempo rimborso fu previsto a partire dal quinto giorno consecutivo. Ora si è deciso per una retromarcia totale, mantenendo la gratuità del servizio per tutto settembre.

La delibera sull'abbonamento stata approvata dalla sola giunta. Il comitato regionale di controllo, però, la bocciò: gli adeguamenti tariffari devono deliberati dal consiglio comunale. Così il provvedimento rifacendo l'intero percorso.

«Le tariffe - ha ribadito il sindaco - non hanno nulla a che vedere con la qualità del cibo. E non c'è di casualità tra la gara e l'efficienza del servizio. Il prezzo offerto nella licitazione privata è stato ritenuto congruo anche da esperti interpellati dalla commissione».

Il sindaco Valentino Castellani

Mercoledì 5 ottobre 1994, ore 18,30
Unione Industriale - Sala dei Cinquecento
Via Fanti 17 - TORINO

Presentazione del libro

IL SOTTOSOPRA

L'Italia di oggi raccontata figlia
di
GIORGIO BOCCA

Intervengono
Cesare Romiti
Gianni Vattimo
Coordina
Ezio Mauro

Sarà presente l'Autore
Ingresso a inviti
Per informazioni telefonare al N° 011/5176674
MONDADORI

Al «S. Giuseppe», organizzato dalla Domus Aurea
CORSO DI ANTIQUARIATO
Settori: Dipinti, ure, mobili, argenti, gioielli, ceramiche, , arazzi, tappeti orientali, vari. Scuola, stili, repertori decorativi, tecniche, . Parametri autenticità con analisi originali, copie e falsi. Frequenza bisettimanale, pom. o sarale aperta a tutti. Inf. ed iscriz.: Coll. Giuseppo, v. S. F. Paola 23, To. di lunedì h. 10,00-19,00 Inf. telefoniche: 011/988.78.03 merc. e ven. (Dir. Resp. 0338/790.545 (giorni).

YES School of English
INGLESE
CONOSCERE L'INGLESE OGGI E' IMPORTANTE!!
Alla scuola l'inglese si impara sul serio simpatia e informalità
Corsi per tutti i livelli
Corsi di preparazione agli esami di
First Certificate-Proficiency-PET-TOEFL
Inizio corsi 17 ottobre
Serietà - Simpatia - Convenienza
School of English-Via Gioberti, 40-Torino-Tel.011/533.506

IMPRESA BELLIO
TEL. 0141 936282
PROPONE
...IN POIRINO posizione centrale VILLINI bifamigliari da L. 320 MILIONI A L. 360 MILIONI.
...VILLANOVA D'ASTI bella palazzina alloggi di metrature
...VILLANOVA D'ASTI ville bifamigliari di mq 300 cad. con giardino piantumato
...SAN PAOLO SOLBRITO zona centro lotti di terreno con progetto approvato per ville unifamigliari
GLI IMMOBILI SONO TUTTI PRONTA CONSEGNA
APPUNTAMENTO ED INFORMAZIONI ALLO 0141 936282

C.so Duca degli Abruzzi, 53
tel. (011) 500 383 - 501 880
AFFITTA decine di appartamenti
liberi ed arredati
per uso definitivo e transitorio

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna 2
.78.57

"ANTIQUARI INSIEME"
RASSEGNA
DI ANTIQUARIATO
Dal 29 Settembre al 9 Ottobre
alle
Gallerie Principe Eugenio
Via Cavour, 17/A TORINO - Tel. 011/5624209
Feriali 15.30 / 23.00
Sabato e domenica 10 / 12.30 - 15.30 / 23.00
Ingresso libero

Blitz nella segreteria degli studenti di via Po, corteo nei corridoi di Palazzo Nuovo

Università, sit-in contro il caro-tasse

La provocazione di cento studenti

Il rettore Mario Umberto Dianzani

A lato, gli studenti hanno affidato il messaggio di protesta a un «bollettone» di pagamento lungo alcuni metri

Con una performance-pellegrinaggio, gli «Studenti preoccupati» (organizzatori delle assemblee del giovedì a Palazzo Nuovo) ieri hanno portato il loro messaggio anti-tasse e pro-diritto allo studio negli spazi più caratteristici e frequentati dell'Università. Un messaggio affidato in primo luogo a un «bollettone» di pagamento lungo alcuni metri, compilato con «un milione» in omaggio non al signor Bonaventura, ma al costo medio dell'iscrizione all'Ateneo torinese per l'anno accademico '94-'95. Nello spazio libero, un «vaffanculo» in grafia svolazzante. Cambiano i tempi, cambia il look degli striscioni e il rosso si concentra nella fascia superiore del «bollettone».

La lunga mattina dei cento «preoccupati» incomincia con il raduno a Palazzo Nuovo. Quando alle 10,30 il gruppone arriva in via Po con l'obiettivo di presidiare le segreterie di Lettere e Giurisprudenza, i cancelli sono chiusi. Momenti di incertezza, poi il via libera. E i ragazzi occupano il salone. Un po' di tensione. «Hanno voluto entrare anche negli uffici» dice Carla Dorato, dirigente della Segreterie. «Ma gli studenti devono sapere che per gli aumenti non devono prendersela gli impiegati. L'Università di Torino non può andare contro la legge. La protesta va diretta altrove».

Dopo il blitz in via Po (di pochi minuti), è la volta di un rapido sit-in all'incrocio tra via Sant'Ottavio e via Verdi. La polizia vigila discretamente. Con un volantino i «preoccupati» spiegano ai distratti seduti davanti al bar, fermi a chiacchierare sulle scalinate di Palazzo Nuovo, i motivi della protesta: «La limitazione dell'accesso a molte facoltà e lo scarico di gran parte del costo-studente (circa il 70%) sugli studenti stessi, stanno preparando un'Università sempre più chiusa, lontana dalle esigenze degli studenti e dei cittadini. E sempre più vicina ai soli interessi di impresa nella ricerca applicata e nella formazione».

Terzo momento. Un corteo tra corridoi e aule di Palazzo Nuovo, dove ieri incominciavano alcuni corsi e si tenevano esami. La marcia tra pianterreno e primo piano è scandita dagli slogan: «Il milione l'hai già pagato, sei studente sarai disoccupato», «Pagheremo caro, pagherete tutto», «La Finanziaria deve passare, il governo Berlusconi se ne deve andare». Non mancano i «classici»: «La scuola è un diritto e non si tocca, la difenderemo con la lotta».

Il finisce nell'atrio, davanti ai manifesti Fuan (i giovani di Alleanza Nazionale) che se la prendono a loro volta con il caro-tasse. L'appuntamento è per domani alle 12: gli slogan e il «bollettone» entreranno nella mensa di via Principe Amedeo, «una delle più care d'Italia» dicono gli studenti preoccupati.

Maria Teresa Martinengo

Piazza PITAGORA
Corso Orbassano, 258
VENDIAMO APPARTAMENTI E
AFFITTATI E
Prezzi a partire da
1.800.000 al mq.

- mq 52: 1 camera, cucinino tinello, bagno, balcone, cantina L. 90.000.000
- mq 90: 2 camere, cucinino-tinello, bagno, 2 balconi, cantina Da L. 165.000.000
- mq 135: Salone doppio, 2 camere, cucinino tinello, bagno, 2 balconi, cantina Da L. 265.000.000

70% Mutuo 10-15-20 anni Tasso 10,50%
Personale sul posto orario continuato 9-19
Tel. 011/3113363
INTERIMMOBILI
Roma P.za Ungheria, 6 Tel. 06/8840201 - 8842347 -
INTERMEDIAZIONE ACQUISTO

QUANDO DAVANTI AI NEGOZI

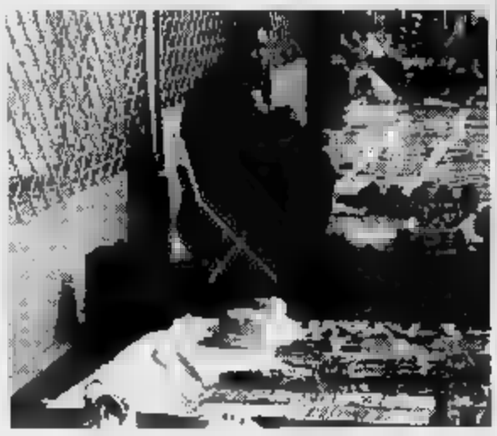
La proposta di ingaggiare «sceriffi» contro gli abusivi divide gli esercenti del centro

«Controllino i vigili, non i vigilantes»

I fiorai del cimitero in allarme

Paolo Roggero (a fianco) consigliere dell'associazione commercianti di via Po e abusivi sotto i portici di piazza Castello

Renato Pimazzoni, presidente commercianti di via Garibaldi



PRO o contro i vigilantes. La decisione dei negozianti di piazza Castello - d'ingaggiare poliziotti privati contro l'invasione dei vu' cumprà - spacca la città in due. Da un lato i commercianti più esasperati: «E' giusto, i vigili non fanno nulla: la Mondialpol per noi è l'ultima spiaggia». Dall'altro, una folta schiera di cittadini qualunque, negozianti, e la stessa Ascom: «I vigilantes? Una specie di tangente legalizzata da pagare per difendere legittimi diritti alla sicurezza».

E mentre la città s'interroga sull'opportunità dell'arrivo dei poliziotti privati, l'associazione piazza Castello non perde tempo: ieri mattina la presidente Anna Icardi ha richiesto un incontro al prefetto Galati, appena insediato, per chiedere maggior controllo da parte dei vigili. Ma ancora non sa che pure il sindaco Castellani - nel suo primo appuntamento ufficiale con il rappresentante del governo - affronterà l'argomento venditori abusivi. Ma il problema, sottolinea il sindaco, non è tanto come mandarli via, ma dove mandarli. Inevitabile a questo punto il paragone con Firenze, che nel 1990, fra mille difficoltà riuscì a dirottare le bancarelle dei vu cumprà dal centro storico alla periferia (assegnando loro cinque aree specifiche). Ipotesi che, secondo Castellani, non è da scartare. Meno incline al progetto, l'assessore al Co Giovanni Ferrero: «Come si fa a riservare un'apposita area a chi non ha neppure la licenza? La soluzione è un'altra: intensificare il controllo dei vigili».

Il tam-tam della protesta contro i vu' cumprà rimbalza fino a via Garibaldi e via Po: altre due strade modello casbah. Anche qui vedremo arrivare i poliziotti della Mondialpol? «Non credo - dice il presidente dell'associazione di via Renato Pimazzoni - da noi il problema è meno sentito. La domenica, per esempio, evitano di sistemarsi davanti alle vetrine dei negozi». Convivenza pacifica dunque? «Non proprio: saremmo più contenti se i vigili ci aiutassero sul serio: invece il più delle volte ci creano ulteriori grane». Vale a dire? «Ci fanno tirare fuori documenti e permessi d'ogni tipo, quasi fossimo sotto esame». La parola a via Po (che, ogni giorno, vive l'assalto di almeno 50 bancarelle): «Sono anni che scriviamo alle autorità competenti - spiegano la presidente Rita Zanetti e il consigliere Paolo Roggero - ma non abbiamo mai ottenuto nulla». Come vedete l'arrivo dei vigilantes? «Non crediamo la soluzione questa anche se la in via Po c'è avere paura...». E raccontano di quella volta in cui due marocchini arrivarono ad accoltellarsi per conquistare il posto migliore. Un incidente che rappresenta un'eccezione, almeno secondo la polizia: «Sono ragazzi tranquilli - dice il commissario Carlo Petrelli - durante i controlli mensili non li abbiamo mai trovati in possesso di droga».

Ma i negozianti di piazza Castello protestano contro la criminalità. Lamentano un calo delle vendite perché le loro vetrine sono più accessibili a chi, la sera, passeggia sotto i portici. Un po' quello che sta capitando a chi gestisce i negozi di fiori davanti al cimitero Sud: assediati dai venditori abusivi (extracomunitari e non, che si piazzano con quattro crisantemi in mano a pochi metri dalle loro vetrine) hanno deciso domani di abbassare le serrande in segno di protesta. Anche voi richiederete l'intervento dei vigilantes? «No, ma soltanto perché non possiamo permetterceli».

Emanuela Minucci

LA STAMPA
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Servizi
Agende
Rubriche

"DIECI E LODE!"
"MELLOW: DI

LUNEDÌ 10 OTTOBRE, ore 22,00:
HAPPY BIRTHDAY MELLOW
gran serata finale per i Dieci anni di Mellow
alla discoteca PALACE, Parco del Valentino INGRESSO GRATUITO
presentando la cartolina invito disponibile nei locali Mellow

VIENI A PRENDERE IL TUO E LODE!
Tutto è pronto per la megafesta del dieci ottobre. Si balla, si gioca e si ride senza pausa aspettando la mezzanotte per brindare tutti insieme ai Dieci anni Mellow. Portate i vostri amici, venite soli, in due o in centomila, e se non vi piacciono le feste di compleanno... che vi importa, venite lo stesso. A trascinarvi nella mischia ci pensa l'Happy Trio: con quei tre, l'atmosfera sale a mille!

DI
giochi, animazioni, allegria
DALLE 12,00 15,00

C.SO SICCARDI 15	VIA NIZZA 3
SAB 1/10	DOM 2/10
LUN 3/10	MAR 4/10
MER 5/10	GIO 6/10
VEN 7/10	SAB 8/10
DOM 9/10	LUN 10/10

DI
divertimento, improvvisazioni, simpatia e altre sorprese vi aspettano
DALLE 21,00 24,00
C.SO SICCARDI 15

SAB 1/10: MELLOW: DIECI E LODE!
DOM 2/10: CLICK MANIA
GIO 6/10: BABY & MISS SIMPATIA MELLOW
SAB 8/10: CIAK SI GIRA
DOM 9/10: MELLOW FRIENDS

PROPOSTE VINCENTI
Partecipate con la vostra fantasia all'invenzione del coprivassoio; e siete spiritosi vi aspettiamo per l'elezione di Baby e Miss Simpatia.

FELICI SORPRESE
Aderite gratis all'Happyfans Mellow Club: tessera sconto 10% sulle consumazioni(*). Inoltre tutti i giorni, escluso sabato e festivi, dalle 8,30 alle 10,30 e dalle 15,30 alle 17,30 c'è l'Happy Break: fasce orarie per omaggio 3X2.
(*) escluso la fascia oraria Happy Break

Mellow
TORINO MELLOW COMPIE 10 ANNI
Festosi Mordenti!
Corso Siccardi, 15
Via Nizza, 8 • Via Nanni, 92

Successo al Lingotto

Artissima oltre 15 mila i visitatori

Visitatori illustri alla mostra mercato che ieri, dopo quattro giorni, ha chiuso i battenti. Anche Marella Agnelli e Cesare Romiti si sono soffermati a lungo ieri tra gli stand del Lingotto, apprezzando capolavori storici del Novecento e nuove proposte grazie alla guida di alcuni dei soci fondatori di «Artissima», i gallersti Claudia Gian Ferrari, Valentina Moncada e Giulio Tega.

I metri quadrati di esposizione sono stati visitati da 15 mila persone. 123 le gallerie d'arte ospitate, provenienti da Italia, Belgio, Principato di Monaco, Spagna, Germania e Stati Uniti, che hanno offerto il meglio dell'arte del Novecento e una rassegna completa delle più recenti proposte. Artissima intende diventare un'occasione d'incontro a cadenza annuale per gallersti, critici, artisti, collezionisti e appassionati d'arte italiani e stranieri.

Dibattito all'Unione Industriale: divieti a gogò ed è difficile decidere

Rifiuti, troppe leggi e poco chiare

Ogni Regione applica a suo modo le direttive Cee

Semplificare la produzione legislativa per permettere di risolvere, con uniformità nei vari Paesi, il problema dei rifiuti: l'alluvione di direttive europee sull'ambiente (già oltre 200) e delle conseguenti leggi applicative, spesso diverse da regione a regione, fa da freno a qualsiasi iniziativa, sia vecchia sia nuova.

E' quanto è emerso ieri, all'Unione Industriale, dall'incontro annuale del Forum per lo sviluppo delle imprese e delle regioni europee (Fodera), al quale aderiscono, oltre il Piemonte, il Baden-Wurttemberg, la Catalogna, la Svizzera Romanda e il Rhône-Alpes.

Dai vari interventi è scaturito che, se è facile vietare, è difficile realizzare qualcosa di concreto, quando si deve tener conto di tutti i divieti che spesso mettono nell'impossibilità di decidere. Inoltre da nessuna parte è stata la soluzione per il superamento del dissenso cronico delle popolazioni, contrarie endemicamente a discariche e impianti di trattamento dei rifiuti, inceneritori al primo posto, anche quando sono eseguiti con tecnologie controllate.

Il presidente della Federpiemonte, Giuseppe Pichetto, che dirigerà il Forum per tutto il '95, ha sottolineato che è necessario «riprendere fiato» nella produzione normativa, consolidando e rafforzando le norme e le procedure esistenti prima di proporne altre, con lo scopo di dare maggiore certezza nel diritto, avere un solo interlocutore, definire obiettivi da raggiungere. E le contraddizioni nei recepimenti delle direttive Cee sono state esaminate dallo svizzero Pierre Manfrini, che ha dimostrato con molto humor come leggi uguali producono effetti diversi e variazioni sostanziose nel mercato dei rifiuti. E' interessante sapere che la Svizzera, pur non essendo membro Cee, ne accoglie le direttive con molta attenzione e le applica concretamente. L'esempio di Ginevra, che ha eliminato il problema rifiuti con l'incenerimento fin dal '66 e che ha sempre adeguato gli impianti alla normativa, ne è la prova.

D'altra parte il riciclaggio dell'auto (progetto Fare) come ha ricordato il responsabile dei laboratori centrali Fiat, Valeriano Nepote, è ormai una realtà: c'è un accordo tra Fiat, Renault e Bmw per allargare il sistema ai tre Paesi, con intercambiabilità dei modelli che hanno medesima classificazione (come rifiuto) dei pezzi. Sull'incenerimento - che è il problema di fondo date le resistenze delle popolazioni - l'assessore regionale Marino non è detto contrario, ma ha parlato di «soluzione integrata finale» dopo la selezione dei rifiuti. L'intento è comunque quello di collaborare: le contrapposizioni non giovano all'ambiente. **[g. b.]**

Assolto Michele Bono, indiziato del delitto di Cosimo Mazzone a Carmagnola

Un proiettile lo salva dall'ergastolo

I periti: «Non è lo stesso»

Un proiettile trovato a bordo della sua auto, dello stesso tipo di quelli usati dai killer, lo aveva incastrato. Ma lo stesso proiettile lo ha salvato dalla condanna all'ergastolo.

Ieri, dopo una camera di consiglio protrattasi per tutta la mattina, i giudici della Corte d'assise (presidente Pettenati) hanno assolto Michele Bono, 42 anni, accusato di aver ucciso a colpi di pistola un giovane immigrato calabrese, Cosimo Mazzone, a Carmagnola, il gennaio '93.

La detenzione di quell'unico proiettile è costata cara all'imputato: la corte ha inflitto tre anni di reclusione. Per Michele Bono, che è difeso dagli avvocati Antonio Foti e Bertolino, già tra qualche giorno dovrebbero aprirsi le porte del carcere.

Arrestato subito dopo il delitto quale principale indiziato, Michele Bono era stato raggiunto in carcere da una custodia cautelare spiccata dalla Procura di Alba per in associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga. Ma il gip ha ritenuto non doversi procedere per l'accusa di associazione. E' rimasta l'imputazione di spaccio, per la quale i termini di custodia tolnire sono scaduti.

Cosimo Mazzone, 21 anni, calabrese, piccolo spacciatore di droga, era stato giustiziato da due killer la notte mentre stava rientrando al campo nomadi di via Cappellini, a Carmagnola, dove aveva la sua roulotte. Era l'una passata, quando in via Sommariva all'altezza del civico 51 un'auto gli si era affiancata: dal finestrino abbassato era partita una raffica di colpi. Trasportato all'ospedale, il giovane aveva trovato la forza di mormorare: «Erano in due, su una Thema . Poi era entrato in coma e alle 12 del giorno dopo è spirato. Nella roulotte di Mazzone i carabinieri avevano sequestrato tre etti e mezzo di eroina e 5 milioni e in contanti.

I sospetti erano subito caduti su Michele Bono, già condannato a 14 anni di reclusione per il sequestro Bongiovanni e sospettato di voler controllare il mercato della droga a Carmagnola. Bono aveva di recente litigato con la vittima per una questione di soldi. Aveva messo a disposizione di Mazzone un alloggio della sorella, con l'intesa che egli avrebbe pagato i mobili, tre milioni e mezzo, ma Mazzone non aveva mantenuto l'impegno. Al momento dell'arresto i carabinieri avevano sequestrato sull'auto dell'indiziato un proiettile cal. 7,65, marca Geco: dello stesso tipo di quelli usati dal killer di Mazzone, avevano stabilito i periti.

Ad aggravare la posizione di Bono era stato il consulente del pm Testi: «La marca del proiettile è piuttosto rara, viene normalmente utilizzata dall'esercito tedesco. Il proiettile sequestrato è stato messo in canna e poi "scarrellato" maldestramente: in questa manovra l'arma ha lasciato segni particolari, gli stessi che ho trovato sui bossoli utilizzati per il delitto».

Il consulente della difesa, Aurelio Ghio, avanzato seri dubbi sui «segni particolari» e la corte aveva disposto ulteriore consulenza, affidata al Cis dei carabinieri di Roma. Le conclusioni degli balistici, colonnello Lombardi e maresciallo Cataldo, hanno contraddetto clamorosamente il verdetto del consulente pm: «La marca Geco non è affatto rara, si trova in vendita in molte armerie. I segni riscontrati sono irrilevanti, possono essere stati prodotti da una caduta accidentale: non esiste alcun elemento scientifico per stabilire un'identità i segni riscontrati sui bossoli del delitto. Esaminando la punzonatura della marca Geco sui reperti si può invece escludere che siano della stessa annata o partita».

Claudio Cerasuolo

A fianco, **Michele Bono** che presto uscirà dal carcere. In alto **Cosimo Mazzone** ucciso a colpi di pistola

La pallottola era stata trovata sulla sua auto simile a quelle sparate dai due killer

CRONACA

Il baby-boss torna libero

Libero. E' durata pochi giorni la detenzione di «T. F.», il sedicenne di Druento arrestato dal commissario capo Francesco Di Cicco (Squadra Mobile) l'accusa essere capo di una banda spacciatori di ecstasy. Dopo l'interrogatorio in Procura due notti trascorse in una cella del carcere minorile Fer Aperti, il magistrato che ha coordinato l'inchiesta, Antonio Malagnino, ha deciso la revoca ogni misura cautelare. Motivo: lo studente ha ammesso ogni cosa e, vista la giovane età, è improbabile che tenti la fuga per evitare il processo che lo attende.

La clamorosa operazione della polizia ha fatto affiorare un fo preoccupante: oltre al capoclan di Druento, erano stati arrestati due «finanziatori» e sette corrieri, tutti Borgaro. Acquistavano le pastiglie in Olanda e la rivendevano in Italia.

A Dalmine (Bergamo): sbaglia uscita dell'autogrill e finisce sulla piazzola opposta

Travolto e ucciso in autostrada

Il pensionato tentava di attraversare a piedi

E' morto sull'autostrada, investito e travolto da due auto che sono riuscite a evitarlo. E' morto sotto l'autogrill che a Dalmine, in provincia di Bergamo, collega le piazzole dove gli automobilisti si fermano per fare rifornimento. Ha sbagliato porta d'uscita, s'è ritrovato in mezzo a gente che andava nella direzione opposta alla sua e ha letteralmente perso la testa.

Si è sentito solo, abbandonato, sperso fra tutti quei veicoli e quelle persone sconosciute. Quando ha intravisto, nel buio, i suoi compagni di viaggio, dall'altra parte, ha capito l'errore. ha fatto l'unica cosa che in quel momento non avrebbe dovuto fare: ha saltato il guard-rail e ha cercato di raggiungerli correndo. Un'imprudenza che gli è costata la vita.

E' successo nella serata di domenica, sull'autostrada A4, la Venezia-Torino. La vittima è un pensionato di anni, Valter Palazzo, via Elvo 12. Tornava da un gita-pellegrinaggio a Padova, al santuario di Sant'Antonio.

Gli agenti della polizia stradale di Bergamo, incaricati di svolgere i rilievi, hanno accertato che sul pensionato sono piombate due vetture. La prima è «Ford Fiesta» guidata da un giovane di Brescia, Pierangelo Schivardi, 24 anni: «Quando lo sono trovato davanti, era troppo tardi per compiere qualsiasi manovra» ha detto, sconvolto, in . La polizia sta cercando la seconda autovettura: il conducente è fuggito, terrorizzato, facendo perdere le tracce.

Torino viveva solo, Valter Palazzo: un desto alloggio in affitto, al piano terreno palazzo nel quartiere Borriera di Milano, a ridosso di corso Giulio Cesare. si era mai sposato, non aveva figli. «Solo due sorelle che vivono fuori Torino e che di tanto in tanto venivano a trovarlo» dicono i vicini. E aggiungono, commossi: «Una persona cortese, allegra e sempre disponi. Una persona davvero perbene».

Resta solo il «re»

Scarcerata la banda dei bari

Ride al telefono: «Io la spalla del grande baro? E' una balla». Sante Cezza, 47 anni, milanese, consulente finanziario e stato arrestato venerdì al Casinò Saint Vincent. Con moglie Maria e Francesco Fazzino, Robertino Corazza, Guglielmo Piraino, Sergio Felice Boldoni, Grazio Brigandi, Bruno Bordon, Complici, per la polizia, di Giuseppe Mortorana, 65 anni, il re dei bari, l'uomo che l'Fbi ritiene capace di sbancare qualsiasi casinò. Tutti scarcerati, in libertà provvisoria, sabato sera.

Tutti scarcerati, tranne Giuseppe Martorana. Resta l'accusa di truffa. Sante Cezza è sicuro: «Sono innocente, sono estraneo. E lo dimostrerò».

Poi, parla della sua passione per il gioco. «Vado a Saint Vicent da oltre 10 anni. Ho la carta d'argento, sono ospite del . Ci vado spesso, con mia moglie. Venerdì c'era anche lei». E Martorana? «L'ho conosciuto ai primi di settembre. Vinceva spesso. E' bravo». Bravo, ma carte se, dice polizia. Ancora Cezza: «Martorana prima punta poco, fa correre passare il gioco. Poi, quando ha le giuste, in pochi istanti porta piatto a 25-30 milioni. Tutti gli corrono dietro. Alla fine vince».

Per la polizia Sante Cezza fa parte della squadra Martorana. Ride: «Dovranno provarlo. Io vinco e perdo, come tanti. Martorana è bravo. Quando è stato fermato aveva tre carte nascoste nella giacca. gli ero accanto, non me n'ero accorto».

Parole amare quelle di Bruno Bordon, 50 anni, fabbro, officina Barriera Milano. In via Belmonte, «Ho sempre battuto il ferro. Adesso mi di essere in un giro miliardario. Anni fa avevo fatto dei lavori per Martorana aveva chiesto di portarlo in auto a Saint Vincent. Io mi annoiavo. Questa storia ha rovinato».

Ha 62 anni il geometra Sergio Felice Boldoni. Abita nel Milanese. Pensionato, ex impiegato all'Eni, ufficio progetti, ammette: «Vado spesso a Saint Vincent. Venerdì ero accanto a Martorana. La polizia ci ha fermati. Un incubo». **[e. mas.]**

REGIONE & CITTÀ

Sciopero di 24 ore Piemonte Val d'Aosta

I ferrovieri Piemonte Valle d'Aosta si asterranno dal dalle ore 21 di sabato, 8 ottobre, alla stessa ora del giorno successivo «contro i provvedimenti del governo che prospettano consistenti tagli». Lo sciopero interesserà la circolazione dei treni e i servizi di stazione, dalle biglietterie agli uffici informazione.

Tra i dipendenti Comune

Oggi e domani, dalle 8 alle 18, si vota Comune di Torino per eleggere le rappresentanze sindacali unitarie. Sono 14.760 i dipendenti che potranno recarsi alle urne; in relazione al loro numero si determina quello dei componenti della Rsu, cioè 108; di questi i due terzi, cioè 72, sono eletti direttamente. Tra le liste.

NOSTRADAMUS

«Presto trionfo delle destre al potere»

La caduta del governo entro pochi mesi e il trionfo delle destre la 13ª legislatura e un futuro pontefici provenienti dall'ordine dei Gesuiti: queste alcune delle interpretazioni dello studioso Renucio Boscolo profezie di Nostradamus, discusse ieri sera nel convegno nazionale studiosi di profetologia, organizzato dal Centro studi ambientale economico con la Federazione relazioni pubbliche italiane.

MONCALIERI

Una nuova ambulanza per la Croce Rossa

Alla Croce Rossa Moncalieri sono state inaugurate ieri due nuove vetture, un'ambulanza «Fiat Ducato» donata da Specchio dei tempi e un furgone nove posti modello «Nuovo Ducato», destinato trasporto dei dializzati. I volontari hanno ora dotazione 10 autovetture. La sede Cri di Moncalieri, in corso Trieste 91, è una delle più attive: conta su 210 volontari che nei primi nove mesi del '94 hanno già effettuato interventi 150% soccorsi urgenti, 30% trasferimenti di malati, 20% per interventi di rianimazione e servizi dialisi.

UNA LIQUIDAZIONE FIRMATA HAAS SENZA PRECEDENTI.

DA OGGI PER CHIUSURA DEFINITIVA

TAPPETI PERSIANI
E TESSUTI PREGIATI

SCONTATI AL 50% E OLTRE

TORINO, VIA ANDREA DORIA 6 - TEL. 53.58.49

La zona dell'ex Foro Boario è invivibile: la sera se ne impadroniscono le bande

Nel regno dei teppisti

Pinerolo, così muore un quartiere

C'era [redacted] volta [redacted] mulino. C'e[redacted] una fonderia industriale, [redacted] mercato del bestiame e il macello civico. E anche una fila ininterrotta di case, tutte abitate. C'era [redacted] volta un quartiere vivo che si affacciava su piazza Foro Boario, a Pinerolo. Sono bastati quattro [redacted] per far piombare tutto nella desolazione più completa. Adesso, qui, a due passi dal centro, sembra [redacted] essere nel Bronx.

Case ridotte [redacted] ruderi [redacted] ortiche dovunque, stabilimenti industriali smantellati, lamiere arrugginite, recinzioni divelte, un mercato coperto [redacted] la contrattazione del bestiame [redacted] i muri squarciati quasi fossero stati presi a cannonate, un mattatoio pubblico che serviva tutto il circondario fino alla fine degli Anni 80, quando venne inchiodato dallo stop della burocrazia sanitaria, morto per «inadeguatezza alle [redacted] igieniche». Ora è [redacted] rovina, [redacted] i [redacted]ri coperti di scritte, anch'esse squallide e prive [redacted] colore. La cosa più in ordine è [redacted] impiantino trita-immondizia celato da [redacted] siepe. [redacted]aso forse unico in città, piazza Foro Boario è senza strisce di suddivisione per il parcheggio. Non servono. In [redacted] c'è un unico esercizio commerciale, una tabaccheria, [redacted] le [redacted] passano oltre, velocemente. «Io stesso la chiamo "zona del silenzio"», concorda l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Gino Camurati.

Nel bel mezzo, tra la piazza e le vie Vigone, Costa e Carutti, una casa popolare costruita nel 1989. La abitano 16 famiglie, assediate dallo squallore. E con tanta paura: «Di notte non si esce, è un territorio in mano a bande che scorrazzano [redacted] ruba[redacted]. Perfino l'illuminazione [redacted] [redacted], dice Nicola Polzella. Ancora: «Di vigili urbani, poi, neppure l'ombra, di giorno e [redacted] notte». Che cosa risponde il Comune? «Con neanche [redacted] addetti [redacted] un organico previsto in 43 unità, [redacted] può fare ben poco», recita, ormai da [redacted] anno, Marcello Ughetto, assessore alla Polizia Urbana.

«Qui intorno c'è [redacted] patrimo[redacted] che va in malora», insistono i residenti. Il degrado è [redacted] gli occhi di tutti, ma è stato così repentino che la città quasi non s'è accorta della scomparsa di un quartiere attivo e vivace fino [redacted] poco tempo fa. C'era l'andiri[redacted] di camion che entravano col grano nel mulino e uscivano con la farina, gli operai della fonderia Beloit (le ciminiere hanno smesso di fumare nel '92), gli allevatori e molti dei 120 macellai della zona, che adesso vagano altrove, da un mattatoio all'altro. Con enorme disagio. Nella ventina [redacted] Comuni facenti capo all'Ussl pinerolese si macellavano, secondo il servizio veterinario, 14 mila bo[redacted] l'anno e quasi 60 mila suini.

«E' morta una zona [redacted] servizi», commenta l'assessore Camurati. E conclude: «Il cambiamento della destinazione d'uso dell'area sta andando per le lunghe perché segue la non facile storia del nuovo piano regolato[redacted]. L'intenzione del Comune è quella di trasformare in residenziale la superficie del macello e metterla in vendita». Altri edifici privati, invece, prima o poi potrebbero fare parte di strutture [redacted] recuperare [redacted] ritrovarsi al centro di un rilancio edilizio.

E' il [redacted] dell'ex mulino Blanc, che dovrebbe trasformarsi in complesso residenziale e commerciale. Un altro negozio in una palazzina di tre piani sul[redacted] superficie dell'edificio abbattuto [redacted] Vigone. Sui [redacted] mila metri quadrati [redacted] occupa[redacted] dal macello civico potrebbero sorgere un'ottantina di alloggi [redacted] uffici.

Angelo Taverna

Con la chiusura [redacted] fabbriche l'area si è trasformata [redacted] una distesa di ruderi. L'assessore [redacted] Camurati: «Intendiamo modificare la destinazione di quei terreni, diventeranno residenziali»

Tra gli edifici fatiscenti c'è un solo negozio, una tabaccheria

ELEZIONI

Lega e Forza Italia: liste uniche?

«Per ora, [redacted]mo soddisfatti [redacted] ritorno del figliol prodigo» dice l'on. Vietti dopo l'incontro [redacted] Gipo Farassino. C'era stato un raffreddamento tra le parti [redacted] seguito alle polemiche nazionali tra Berlusconi e Bossi. E' stato il segretario piemontese della Lega Nord [redacted] invitare [redacted] rappresentante dei Ccd e il coordinatore regionale di Forza Italia, [redacted]. Ghigo, presso la sede del Carroccio, in via Cernaia. Ieri pomeriggio si sono parlati a lungo. Oggetto del confronto le elezioni amministrative del 20 novembre: in provincia di Torino si voterà a Ivrea, Orbassano [redacted] Rivarolo. [redacted] Piemonte si andrà alle [redacted] anche a Mondovì [redacted] Borgomanero. La Lega Nord sarebbe intenzionata a fare lista con il Polo delle Libertà, come alle politiche del marzo scorso. Una disponibilità apprezzata, ma ad alcune condizioni.

«L'accordo deve prevedere anche la Regione (si voterà nella primavera del '[redacted] - hanno detto Vietti e Ghigo - e non ci devono essere riserve rispetto all'attuale formula [redacted] governo nazionale, per la presenza di An». Su quest'ultimo punto, in particolare, i leghisti non [redacted] d'accordo. Pausa [redacted] riflessione. [redacted] ritroveranno a fine settimana.

BIANCA & NERA

CENTRO RICERCHE RAI

«Non vogliamo sia venduto allo Cselt»

Torna ad affacciarsi l'ipotesi che la [redacted] voglia vendere allo Cselt, legato al gruppo Telecom (ex Sip), il Centro ricerche di corso Giambone 68 dove lavora un centinaio di dipendenti alla sperimentazione di nuove tecnologie, alta definizione e tv digitale. La dismissione non viene smentita dallo staff del direttore generale della Rai, Billia. I sindacati [redacted] preoccupati, e con una lettera inviata al presidente della Rai Letizia Moratti [redacted] [redacted] direttore generale Gianni Billia chiedono che [redacted] si rinunci «[redacted] soltanto alla preziosa attività del Centro di ricerche, ma anche alla possibilità di interazione con il C[redacted] di produzione di Torino». Il documento è firmato da Cgil, Cisl e Uil, dall'autonomo Snater e dall'Associazione stampa subalpina, il sindacato dei giornalisti.

MUSEO DEL CINEMA

Parlamentari uniti per la [redacted] sede

Quattro miliardi per dare una nuova e prestigiosa sede al Museo [redacted]el cinema: la Mole Antonelliana. E' la richiesta [redacted] un gruppo di parlamentari che, d'intesa con Comune, Provincia e Regione, hanno preparato una proposta di legge in tal [redacted], presentata ieri mattina a Palazzo civico. La bozza [redacted] legge (sottoscritta da Rete, pds, Lega Nord, Forza Italia, Rifondazione comunista, Ad, Ppi, Ccd) [redacted] presentata contemporaneamente a Camera e Senato. Prevede, in occasione del centenario del Cinema, la valorizzazione delle collezioni raccolte nel Museo: [redacted] sede dovrebbe trasferirsi alla Mole; [redacted] avvierebbero la ristrutturazione del magazzino di via Sospello [redacted] [redacted] recupero funzionale del monumento-simbolo di Tori[redacted]. Per completare entrambi i progetti [redacted] 21 miliardi.

[redacted]

Il percorso della spazzatrice

Nella notte fra stasera e domani: via Maria Vittoria, piazza Carlo Emanuele II, via Des Ambrois, via Santa Croce, via Giolitti, via Ca[redacted] [redacted] [redacted] Mille, via Mazzini, via Gramsci, via Rattazzi, controviale Nord di corso Vittorio (da via Rattazzi a corso Cairoli).

SAN MAURO

Topi d'alloggio a casa dell'orefice

Topi d'alloggio [redacted] azione l'altra sera a San Mauro. Dall'abitazione dell'orefice Antonio Ottaviani, 49 anni, via Speranza 98, i ladri hanno portato via [redacted] oggetti [redacted] [redacted] per 90 milioni.

[redacted] SEBASTIANO PO

[redacted] quadri antichi rubati al conte Candiani

Colpo da 200 milioni [redacted] casa del conte Camillo Riccardi Candiani, 69 anni, a San Sebastiano Po. In pieno giorno, i ladri hanno portato via 5 quadri del Seicento e Settecento, un mobile dell'Ottocento e due tavoli in stile Luigi XVI e Carlo X.

CIMITERI

Rischio [redacted] scioperi il 1° novembre

Trasformare i cimiteri in azienda speciale, assumere personale [redacted] riqualificare gli addetti. Sono proposte della Cgil per i lavoratori dei cimiteri. La Cgil è contraria all'ipotesi, formulata dalla direzione, di trasformare l'orario di lavoro in 7 ore [redacted] 12 minuti per 5 giorni a settimana, e proporrà [redacted] sciopero il primo novembre.

E intanto un gruppo di «fedelissimi» organizza una marcia di solidarietà contro la detenzione

Tutti gli appalti nel mirino della Finanza

A Bardonecchia, dopo l'arresto del sindaco per Campo Smith

L'inchiesta [redacted] Campo Smith si trasforma in un'inchiesta [redacted] Bardonecchia, nelle stesse ore in [redacted] un gruppo di «fedelissimi» organizza una marcia di [redacted]rietà per il sindaco Gibello, arrestato giovedì.

Dopo il caso del mega-residence [redacted] costruzione ai piedi [redacted]gli impianti del Colomion, la Finanza ha esteso le indagini [redacted] tutte le concessioni edilizie degli ultimi anni, e sta passando al setaccio permessi di costruzione ed appalti, grossi e piccoli, dell'amministrazione Gibello, [redacted] carcere con l'accusa di abuso assieme al costruttore Bruno Agul (accusato anche di falso in bilancio).

Ad effettuare le indagini è il Gico, reparto delle Fiamme gialle impegnato nella lotta alla criminalità organizzata. L'inchiesta è coordinata dai sostituti procuratori Alberto Giu[redacted] [redacted] Paolo Tamponi, della Procura distrettuale antimafia. Secondo gli inquirenti, il prezzo di vendita dei terreni su cui sta sorgendo il complesso Campo Smith venne «scontato» di almeno [redacted] [redacted]liardo. Quando l'Ufficio tecnico erariale segnalò alla Prefettura quella «valutazione macroscopicamente errata», il sindaco protestò vivacemente, [redacted] l'Ute manifestò la propria perplessità, [redacted] momento che il Comune avrebbe - grazie al suo intervento - incassato almeno un miliardo in più del previsto.

E questa sera partirà la [redacted]minata di solidarietà» per Gibello: il raduno è previsto alle 18,30 da piazza della Chiesa del Borgo Vecchio e, attraversando tutta via Medail, si concluderà [redacted] piazza della Stazione. «Sono impiegati, operai, pensionati non legati direttamente alla politica. Vogliono fare una manifestazione silenziosa, senza cartelli» ha affermato il commissario di Bardonecchia Giorgio Carbone, che ha ricevuto [redacted] la comunicazione dai rappresentanti del «Comitato spontaneo di solidarietà». In un documento «auspicano il pronto ritorno e [redacted] reintegrazione nelle sue piene funzioni di sindaco di Gibello, confidando che la giustizia, [redacted] superiore interesse della verità, faccia piena luce sulla vicenda, nel pieno rispetto dei diritti dell'uomo libero e del presupposto costituzionale di innocenza».

[redacted]

Acquedotto, via il cloro

Costerà 700 milioni ammodernare e raddoppiare [redacted] portata dell'acquedotto di Sestriere, anche in vista dei mondiali del '97. Il sindaco, Francesco Jayme, spiega: «Entro l'inverno elimineremo il cloro, l'acqua verrà sterilizzata con i raggi ultravioletti, che non alterano la gradevolezza [redacted] la freschezza proprie dell'acqua in montagna perché la rendono batteriologicamente pura senza l'aggiunta di reagenti chimici. Un nuovo impianto di sollevamento al torrente Ripa situato nel [redacted]ne [redacted] Sauze di Cesana e una nuova condotta porteranno acqua al serbatoio di Alpette e la vecchia condotta funzionerà in parallelo [redacted] fronte all'altra».

In seguito all'incidente mortale in corso Traiano angolo via Pio VII

Lenzuolo da 6 giorni sulla strada

Era servito a coprire il corpo di un giovane

Da sei giorni un lenzuolo, ancora intriso del sangue della giovane vittima, testimonia una tragedia della strada avvenuta martedì notte. Nessuno, finora, si è preoccupato di toglierlo.

Si trova nell'aiuola spartitraffico di corso Traiano, all'angolo con via Pio VII. Accanto al lenzuolo s[redacted] rimaste tutte le tracce di quell'incidente: oltre alle schegge [redacted] un fanale andato in frantumi, c'è ancora il semaforo divelto.

Lo scontro mortale avvenne alle 3 nella [redacted] fra martedì e mercoledì: un taxista si scontrò a forte velocità, dopo avere ignorato un diritto di precedenza, contro una Y10. A bordo dell'utilitaria c'era Sandro Barale, 23 anni, residente a Sangano. Uno schianto terribile, in cui il giovane restò ucciso sul colpo.

L'incrocio tra corso Traiano e via Pio VII è uno dei più pericolosi della città, nonostante sia regolato da un semaforo. Sempre qui, il 20 settembre, dopo [redacted] scontro fra un'automobile [redacted] un autocarro Mercedes, morì un altro giovane, Oscar Franco.

L'autista dell'autocarro fuggì senza prestare soccorso alla vittima. Le forze dell'ordine stanno cercando di identificarlo: le indagini vengono condotte negli ambienti dei mercati dove spesso lavorano dipendenti in nero privi di patente.

Con il lenzuolo (nella foto) fu coperto il corpo di Sandro Barale, 23 anni. L'incidente avvenne alle 3 nella notte fra martedì e mercoledì

Principessa Isabella

L'ex asilo diventerà centro sociale

Il Comune ha ripreso possesso dell'ex asilo Principessa Isabella di [redacted] Verolengo, occupato recentemente da un gruppo di giovani [redacted] [redacted]ntri sociali. «Poiché nei locali non era presente nessuno - si legge in una nota [redacted] municipio - l'impresa appaltatrice ha potuto iniziare immediatamente la ristrutturazione. Entro alcuni [redacted] il centro d'incontro sarà riaperto e verrà messo a disposizione della cittadinanza».

«L'amministrazione - ha detto [redacted] l'assessore alla Qualità della vita, Carlo Baffert - [redacted] perseguendo [redacted] dialogo [redacted] i centri sociali riconoscendone la valenza di centri di produzione culturale e di punti di aggregazione spontanea. [redacted] frattempo garantiremo la prosecuzione del recupero delle proprietà comunali da destinare a servizi di utilità sociale».

TUTTO ALLA METÀ

rainello

LE PELLICCE

LA FIRMA A TORINO

Vista la grave crisi nel settore

ha deciso

la più grande vendita promozionale

di pellicce d'alta moda

della collezione '94/'95

Solo per un periodo limitato

TUTTO ALLA METÀ

Via San Tommaso, 18 - angolo via Bertola

Orario: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

Domani la Milano-Torino e giovedì il Giro del Piemonte, in attesa del gran finale al Giro di Lombardia

Torino per due giorni capitale del ciclismo

Puntuale all'appuntamento infrasettimanale d'inizio ottobre, torna a Torino il grande ciclismo. Domani la Milano-Torino, giovedì il Giro del Piemonte. Le due classiche sono state presentate ieri mattina nel corso di una conferenza stampa nella Sala delle Colonne in Municipio, cui sono intervenuti gli assessori comunali Corsico e Baffert, gli organizzatori Castellano e Covolo e alcune vecchie glorie torinesi tra cui Defilippis, che si impose nei Giri del Piemonte del '54 e del '58 e Martin, primo nella Milano Torino del '61.

Entrambe le gare si concluderanno al Valentino, ma non più in viale Mattioli come negli anni scorsi, bensì in viale Medaglie d'Oro: un cambiamento espressamente richiesto dal Comune di Torino per ostacolare l'accesso degli studenti alla Facoltà di architettura.

Altra novità importante: dopo le proteste dell'anno scorso, e le polemiche che ne sono scaturite, gli organizzatori hanno deciso, sia pure a malincuore, di abolire i tre giri del circuito intorno al Valentino che nelle ultime edizioni avevano costituito l'epilogo del Giro del Piemonte. Si prevedono, dunque, disagi per gli automobilisti, ma anche meno spettacolo per i numerosi appassionati torinesi, che non hanno certo molte occasioni per vedere da vicini i big del ciclismo mondiale. Se si considera, inoltre, che è stata soppressa anche la salita della Maddalena (ufficialmente per la pericolosità della successiva discesa) è facile intuire come il Giro del Piemonte, dopo un timido tentativo di recuperare l'antico fascino, sia tornato alla sua prerogativa di ultimo collaudo in vista del Giro di Lombardia di sabato.

Proprio queste particolare collocazione in calendario, d'altro canto garantisce alle due classiche nostrane una partecipazione davvero super. Fra i 207 iscritti ci sono tutti i campioni ancora in attività: da Chiappucci a Sorensen (1° nella Milano-Torino '93), da Bortolami (neo leader di Coppa del Mondo) all'ex iridato Armstrong, da Berzin a Cipollini. Fondriest, Pantani e Romingar sono iscritti solo alla Milano-Torino, Furlan al Giro del Piemonte. Solo due i piemontesi in gara: il cuneese Perona e il biellese Barbero. L'ultimo successo di un torinese sull'uscio di casa risale al 1962: Balmamion nella Milano-Torino davanti ad Adorni. Lo stesso l'anno prima entrambe le classiche furono vinte dai corridori di casa: la Milano-Torino da Martin e il Giro del Piemonte da Conterno. Altri tempi.

Franco Bocca

DOMANI E GIOVEDI' STRADE CHIUSE, TRAM E BUS DEVIATI

■ **MILANO-TORINO.** Domani la corsa scatterà alle 9 dal capoluogo lombardo e, dopo aver attraversato le province di Pavia, Alessandria e Asti, entrerà in provincia di Torino a Moriondo (intorno alle 14). I corridori transiteranno poi da Arignano e Andezeno prima di affrontare la salita di Superga. Dalla sommità del Colle mancheranno 13 chilometri all'arrivo: un tuffo verso Sassi, e poi le ultime pedalate in riva al Po fino al ponte Umberto I, dove i concorrenti svolteranno a destra e poi subito a sinistra per entrare al Valentino. L'arrivo, dopo 206 chilometri, è previsto tra le 14,40 e le 15,10.

■ **CHIUSURA STRADE.** Nell'imminenza dello scollinamento a Superga, che dovrebbe avvenire fra le 14,20 e le 14,50 e verrà segnalato via radio ai vigili urbani di Torino, sarà chiuso al traffico l'intero percorso cittadino (strada Superga, corsi Casale e Moncalieri, ponte Umberto I, viali Virgilio, Turr, Boiardo e Medaglie d'oro) solo per il tempo strettamente necessario al passaggio della carovana.

● **[illegible].** Dalle 14 alle 16 circa sono previste limitazioni di percorso e deviazioni sulle seguenti linee dell'Atm: 9 e 75 (limitate a largo Regina Margherita), 13 (limitata a piazza Castello), 52 (limitata a corso Vittorio Emanuele angolo corso Massimo d'Azeglio), 53, 73 e 73 sbarrato Experimenta (limitati a Piazza Gran Madre), 15, 30, 56, 61 e 70.

■ **GIRO DEL PIEMONTE.** Giovedì il ritrovo è fissato dalle 8,40 alle 9,50 in piazza Solferino. Di qui, in andatura turistica, i corridori raggiungeranno piazza Zara, dove alle 10 verrà dato il via. Dopo un ampio giro fra le colline del Cuneese e dell'Astigiano, i concorrenti rientreranno in provincia di Torino e Riva di Chieri (tra le 13,50 e le 14,20) e, passando per Chieri, affronteranno la salita di Pino. Poi tortuosa discesa su Reaglie e Madonna del Pilone, dove i corridori si immetteranno sul tracciato della Milano-Torino. L'arrivo in viale Medaglie d'oro, dopo 198 chilometri, è previsto tra le 14,20 e le 14,50.

■ **CHIUSURA STRADE.** In mattinata, chiusura del traffico in piazza Solferino dalle 8,30 alle 10 (divieto di sosta dalle 7). Il tragitto cittadino da piazza Solferino a piazza Zara (corsi Umberto, Vittorio Emanuele e Moncalieri) verrà chiuso per il tempo necessario al passaggio della carovana. Nel pomeriggio, chiusura al traffico dell'intero percorso cittadino (strada Pino, poi lo stesso della Milano-Torino) dal momento in cui verrà segnalato lo scollinamento dei corridori a Pino (tra le 14 e le 14,30).

■ **MEZZI PUBBLICI.** Dalle 8 alle 10 subiranno deviazioni o limitazioni il percorso le linee dell'Atm 5 e 5 sbarrato, 14 e 14 sbarrato, 50, 67, 59 e 59 sbarrato, con possibile spostamento di qualche capolinea. Dalle 14 alle 16, idem come per la Milano Torino.

● **TV.** Ampia sintesi di entrambe le gare in differita su Italia 1 dalle 18,15 alle 19. **[f. b.]**

Dopo due sconfitte su tre partite il team torinese scopre i suoi limiti

Francorosso Firic-dipendente

Valente: ma sotto canestro siamo troppo leggeri

Dopo la seconda sconfitta in tre partite, in casa Francorosso è già tempo di bilanci. Pilastro della squadra si è rivelato Firic: 29 punti di media partita e la capacità di creare gioco per i compagni, liberati dai preziosi blocchi del bosniaco quando le difese avversarie raddoppiano la marcatura su di lui. Masper (8 su 9 al tiro contro Forlì), in particolare, pare beneficiato. Poi poco altro, si eccettuano alcuni tratti di buona difesa sul perimetro ed il parziale risveglio di Coppo contro l'Olitalia.

Al contrario, emerge in maniera preoccupante l'insostituibilità di Firic. L'unica vittoria è stata infatti determinata da una prestazione-monstre del bosniaco che però, limitato a Napoli e Forlì dai falli e dalla stanchezza, non è stato adeguatamente aiutato dai compagni. Dai dati statistici, inoltre, si rileva che la Francorosso concede agli avversari 9 rimbalzi in più (25 contro 34), non riuscendo però a sopperire con una maggiore pericolosità nel tiro da 3 punti (meno del 30 per cento). Buono il 60 per cento nel tiro da 2.

«Sono dati che parlano da soli - commenta Valente -. Siamo la squadra più piccola e leggera del campionato, e vicino al canestro continueremo a subire. D'altronde io mi adeguo a giocare contro, anche se non è il mio ruolo. Lo stesso Masper, che può stare tenendo bene il campo, è troppo leggero per darmi una mano. Con il ritorno di Prato, tuttavia, dovrebbe migliorare qualcosa. Contro Forlì avremmo dovuto dare la palla sotto canestro con più insistenza».

Il reparto piccoli, invece. Torino ha patito il duo English-Niccolai: 65 punti. «Poco da dire; siamo stati bravi - sottolinea Mian -. Io ho dato tutto quello che ho potuto. Tra l'altro sto giocando da due settimane con un gran mal di schiena che mi impedisce di scattare. Avrei bisogno di riposo, ma fino a quando non rientrerà Jacomuzzi non sarà possibile. Ciò non toglie che abbiamo dovuto subire più pericolosi in attacco: dalla distanza siamo clamorosamente mancati».

La Francorosso è adesso in Veneto: domani sera in anticipo televisivo (Raiuno), a Venezia; tra due settimane a Padova dove dovrebbero rientrare Prato e Jacomuzzi, attesi come i salvatori della patria.

Domenico Latagliata

I PORTICI 3.

UN SUCCESSO CON PRECEDENTI.

Non c'è due senza tre. Dopo il grande successo di critica e di pubblico riscosso dai primi due edifici del nuovo complesso residenziale "I Portici", l'Impresa Rosso ha iniziato la costruzione di una terza palazzina. Approfittatene subito: è l'ultima opportunità riservata a chi desidera vivere in una residenza esclusiva immersa nel verde e nella quiete. Potete scegliere tra appartamenti di varie metrature, tutti realizzati con materiale di elevata qualità e adatti a soddisfare le più diverse esigenze. Un'occasione da non perdere per assicurarvi le soluzioni abitative più funzionali, eleganti e attuali e per godere di una posizione privilegiata nella prima cintura torinese, con tutti i vantaggi della città, senza il traffico e il caos della metropoli. Con in più il vantaggio di poter usufruire di vantaggiosissime agevolazioni nel pagamento. Venite a vedere con i vostri occhi. Troverete non solo il vostro appartamento, ma anche un ottimo investimento.

TANTE SOLUZIONI A PARTIRE DA 173 MILIONI

NICHELINO - I PORTICI

PERMUTE DIRETTE • MINIMO ACCONTO, MUTUO PRIMA CASA PER LA RESTANTE PARTE • PERIZIE GRATUITE • IVA 4%

SPAI IMMOBILI
PIAZZA CARLO EMANUELE, 19
TORINO 10123 - TEL. (011) 812.71.77

PER APPUNTAMENTI IN CANTIERE DAL LUNEDÌ AL SABATO TELEFONARE AL NUMERO (011) 6820310

Diciotto compagnie nel progetto che interessa elementari e medie

Aurelia Pini e Gianfranco Bella in una scena di «Una piazza due piazze un castello» [redacted]

La scuola a teatro

Spettacoli su prenotazione

Teatro per l'infanzia nei programmi delle elementari e medie. Le scuole lo possono prenotare. L'occasione arriva, come ogni anno, con la ra[redacted] **Scuola & Teatro**, curata dall'assessorato per le risorse culturali e la comunicazione e il Centro studi teatro ragazzi «Gian Renzo Morteo», e che per la stagione 1994-95, a differenza delle passate edizioni, è a disposizione del giovane pubblico già da questo mese. Sono 18 le compagnie, torinesi e non, coinvolte nel progetto, [redacted] ampio contenitore di proposte per ragazzi, insegnanti e anche genitori. Precedenza [redacted] più piccoli, ovvero agli spettatori delle scuole materne, [redacted] «L'Acchiappateatro», la rassegna di sei spettacoli (di cui [redacted] previste 22 repliche) che, nel periodo tra ottobre e dicembre, [redacted] portati nelle scuole dove è stato richiesto l'allestimento. Spetta al Ciac Teatro inaugurare la [redacted] segna con «Il tamburo a cucù» (dal [redacted]5 al 28 ottobre): una narrazione di 40 brevi storie per spaziare dalla fiaba all'assurdo, dalla poesia all'avventura. Dall'8 al 10 novembre è invece disponibile «Perché?» di Stilema, il tentativo [redacted] rispondere alle mille domande che normalmente giungono agli adulti dal mondo infantile, mentre lo spettacolo successivamente [redacted] cartellone è «Favolando» del Giallo Mare Minimal Teatro (15-18 novembre): una raccolta di novelle tratte da «Le fiabe italiane» di Italo Calvino. Non teatro «a domicilio» bensì sul palcoscenico [redacted] Teatro Araldo (via Chiomonte 3) e Teatro Agnelli (via Paolo Sarpi 117) per la rassegna «Messinscena», dedicata alle scuole elementari e medie. Sono 15 spettacoli [redacted] una sessantina di repliche da ottobre ad aprile e ad iniziare il programma è «Pigiami» (17-28 ottobre) all'Araldo, un successo del Teatro dell'Angolo che [redacted] interpretato per [redacted] prima volta in Italia da Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci, quali sostituti degli attori Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio in quest'occasione solo alla regia.

Seguiranno poi «Robinson & Crusoe» (2, 3, 7 e 8 novembre), «Mirad, [redacted] ragazzo bosniaco» (14-17 novembre) e «Blu luna» (13-21 dicembre) sempre al Tea[redacted] Araldo con produzione Teatro dell'Angolo. In platea con [redacted] e papà rimane l'idea vincente della 13ª edizione di «Teatrointre», una selezione di otto spettacoli per i fine-settimana scelti fra le proposte delle altre rassegne di «Scuole & Teatro». Tutti all'Angolo.

Accanto al teatro recitato [redacted] progetto offre attività di formazione, laboratori tenuti nelle scuole dagli attori delle compagnie. Per prenotazioni (entro il 7 ottobre): 011/885.604.

Tiziana Platzer

SCUOLA & TEATRO

L'ACCHIAPPATEATRO (nelle scuole per l'infanzia). «Il tamburo a cucù» di Ciac Teatro: [redacted]. 26, 27 e 28 ottobre. «Perché» di Stilema: [redacted], 9 e 10 novembre.

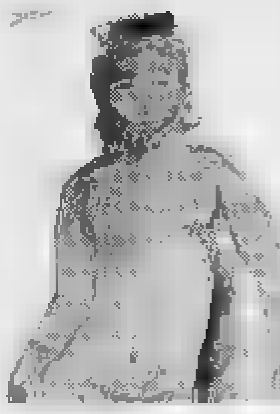
MESSINSCENA (Teatro Araldo e Teatro Agnelli). «Pigiami» del Teatro dell'Angolo - T. Araldo: dal 17 [redacted] ottobre. «Robinson & Crusoe» del Teatro dell'Angolo - T. Araldo: dal [redacted] all'8 novembre. «Frullattero» di Assemblea Teatro - T. Agnelli: 30 e 31 gennaio e 1, 2 e 3 febbraio.

TEATROINTRE' (al Teatro Araldo). «Pigiami»: [redacted] 28 e [redacted] ottobre (alle 20,30). «Perché»: [redacted] 30 ottobre (alle 16,30).

Le opere di Kees van Dongen

Delicate chine da un olandese

Il fascino del disegno. Alla Galleria «Pirra» (corso Vittorio Emanuele 82, sino al 12 ottobre) è in [redacted] la retrospettiva di **Kees van Dongen** (1877-1968). Per questa occasione, Stefano Pirra propone alcuni quadri del periodo olandese e una serie di acquerelli, di chine, di disegni [redacted] matita. I suoi schizzi, le delicate impressioni sulle danzatrici spagnole, i tratti rapidi ed essenziali fanno avvertire il clima della Scuola di Parigi dell'inizio del secolo. Formatosi all'Accademia di Rotterdam, [redacted] Dongen espose al celebre Salone d'Autun[redacted] del [redacted] insieme con i «Fauves», mentre tre anni [redacted]po fu invitato alle manifestazioni dei pittori espressionisti tedeschi del movimento «Der Brücke».



Acquerello di van Dongen

Nel 1915 conobbe gli ambienti mondani parigini e iniziò a dipingere i grandi ritratti della [redacted]cietà del tempo, fra i quali quelli del Re del Belgio Leopoldo II e dell'Aga Khan, di poeti e delle dame della borghesia. E fra le [redacted] presenti [redacted] ricordano «Le poète» e «Au café», «Les deux Tanagra» e «Miss France».

Allieva del papà (Giulio Romano Vercelli) [redacted] pittrice **Gemma Maria Vercelli** è presente alla Galleria «Berman» (via Arcivescovado 9, sino al 20 ottobre) [redacted] quarantacinque [redacted] oli, tecniche miste e disegni. Invitata alle Mostre d'Arte Sacra, al Premio Michetti ed a mostre a New York, Parigi e Londra, l'artista allestì alcune personali alla torinese Galleria Caver, diretta dal fratello Renato Angelo, anch'egli pittore. Nelle sue composizioni la rappresentazione [redacted] improntata sulla figura femminile, vista attraverso [redacted] intrigante sequenza di simboli e di riferimenti letterari. In questi nudi [redacted] linea definisce corpi sinuosi, volti [redacted]gnanti: da «Nudo con farfalla e campanule» a «Fate [redacted] mezzanotte».

Nella Sala Esposizioni della Regione Piemonte, la scultrice **Rosanna Costa** propone una scelta di bronzi, terrecotte, marmi, acquerelli e disegni (piazza Castello 165, sino al [redacted] ottobre). Si tratta di opere nelle quali il modellato è risolto secondo una classica definizione della figura, come si può vedere in «Sogni» e «I belli orizzonti che ospito negli occhi». **[a. mi.]**

DOVE *andiamo*

CLASSICA. Si conclude stasera al Conservatorio, piazza Bodoni, il Festival di musica antica e contemporanea «Antidogma». Alle 21 Alain Meunier [redacted] violoncello e Roberto Bellea al pianoforte, accompagnati dall'ensemble Antidogma diretto da Guido Guida, eseguono brani di Wagner e Liszt.

Al Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, concerto del chitarrista Anatolij Shavyrin. Pagine di Villa Lobos, Tarrega, Panin. Prime note alle 20,30.

ALFIERI. Debutta stasera (ore 20,30) [redacted] Teatro Alfieri «Tango delle ore piccole», commedia musicale di Manuel Puig portata sul palcoscenico dalla Compagnia Torino Spettacoli. Repliche sino al 16 ottobre.

JU[redacted] Doppio spettacolo, anche [redacted], al Teatro Juvarra. S'inizia alle 20,45 con la Compagnia Santi Briganti in «Yerma» di Garcia Lorca. Alle 22,30, [redacted] Procope, Gabriella Occhini in «Luniluga esuriens». Ingresso: 15.000 lire.

CABARET. Si ride stasera all'Hiroshima mon amour in [redacted] Bellfiore 24: alle 21,30 si esibisce Antonio Cornacchione, il personaggio di «Su la testa!» «contro il quale la vita si accanisce!». Ingresso a 10 mila.

CINEFORUM. «Quel che resta del giorno» con Anthony Hopkins e Emma Thompson è il film in programma stasera alle 21 [redacted] King Kong Castello di Moncalieri. «Jurassic Park» di Steven Spielberg viene [redacted] proposto alle 18,30 e alle 21,15 al Gioiello di Rivoli. Biglietti: 6 mila lire.

CAFE' LIBER. Un film di Orson Welles stasera alle 22,30 per il cineclub del [redacted] Liber, via Barbaroux [redacted]: «L'orgoglio degli Amberson».

Lezioni di kyudo

Quell'arco arrivato dal Giappone

Un guanto dal pollice rigido per trattenere la corda, una scorta di lunghe frecce in bambù o alluminio [redacted] yumi, un arco in bambù e strati di legno di gelso della lunghezza di due metri e mezzo. Ecco [redacted] necessario per gli aspiranti arcieri del Kyudo, il tiro [redacted] **l'arco giapponese**, una disciplina [redacted] antichissima tradizione orientale che, secondo la filosofia Zen, permette di elevare [redacted] propria spiritualità.

Trapiantata in Italia 15 anni fa (esiste anche una federazio[redacted] ufficiale), questa millenaria tecnica [redacted] combattimento considerata arte marziale (deriva dalle antiche tecniche usate in guerra e per la caccia) si può imparare a scuola: [redacted] Kyudo Club Torino organizza dalla fine di ottobre un corso per principianti in otto lezioni nella palestra del circolo dell'Aam in strada del Nobile 12 (il sabato dalle 15 alle 18, costo 100 mila).

L'arco ha altre particolarità: l'impugnatura ad esempio non si trova al centro ma è spostata [redacted] la base. Per informazioni telefonare allo 011/619.08.34.

La famosa rivista americana nel Palazzetto dello Sport al Parco Ruffini: spettacoli sino al 16 ottobre

L'allegria è sui pattini

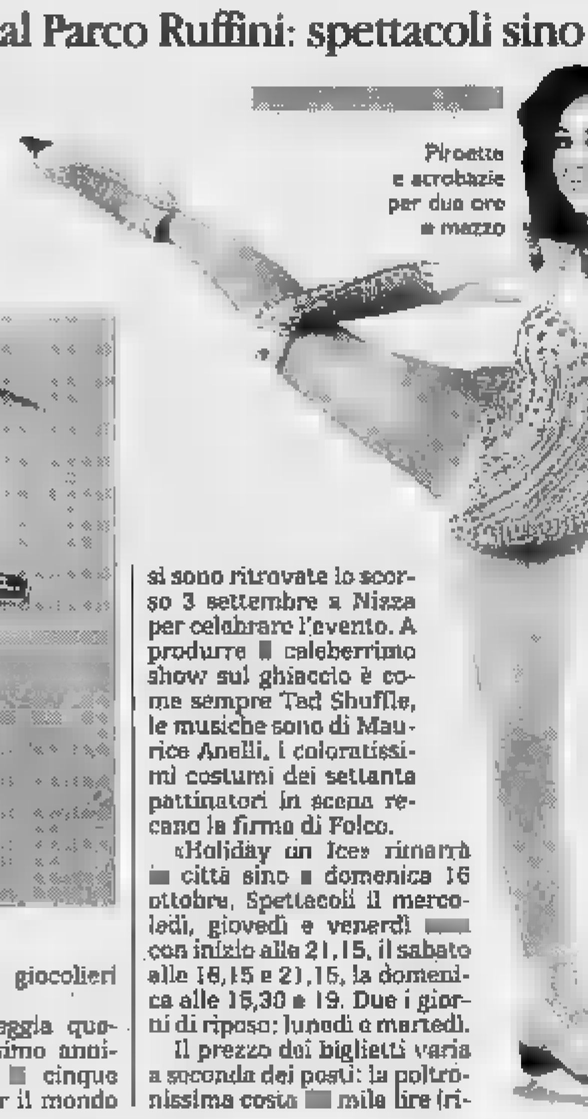
Da giovedì c'è «Holiday on Ice»

Acrobazie sul ghiaccio a Parco Ruffini. Ritorna a Torino per il tredicesimo anno consecutivo **Holiday on Ice**, la rivista americana sul ghiaccio al debutto giovedì sera (ore 21,15) al Palazzetto dello Sport. Lo spettacolo s'intitola «Carmen e Robin Hood». Suddiviso in due parti, dura cir[redacted] due ore e mezzo.

[redacted] primo tempo si apre con la musica di Maurice Anelli per proseguire con il duetto [redacted]botico tra la cecoslovacca Leona Doudova e il brasiliano Eduardo Marques. In seguito è la volta dell'hula hoop della russa Irina Pismennaja, si ride con il clown americano Bill Wall. Conclude il primo tempo la «Carmen»: [redacted] è mattatrice Irina Grigorian, ex medaglia d'oro ai campionati del mondo di pattinaggio.

La seconda parte comincia [redacted]vece con le avventure di Robin Hood: [redacted] l'altra star dell'«Holiday on Ice 1994», Mikhail Panin. Segue il folclore de Los Argentinos, trio originario di Santa Fé, e la seconda performance comica di Bill Wall. Da segnalare l'immancabile «gran finale» con tutti gli artisti in scena: dura venticinque minuti e presenta anche i «numeri» della francese Fabienne Del Balzo, dell'acrobata iberico Ivan Saez, del giovanissimo Ciryl Hernandez, dei funambolici giocolieri italiani Medini.

Lo spettacolo festeggia quest'anno il cinquantesimo anniversario [redacted] attività: [redacted] cinque compagnie in giro per il mondo si sono ritrovate lo scorso 3 settembre a Nizza per celebrare l'evento. A produrre [redacted] celeberrimo show sul ghiaccio è come sempre Tad Shuffle, le musiche sono di Maurice Anelli, i coloratissimi costumi dei settanta pattinatori in scena recano la firma di Folco.



[redacted] Piroette e acrobazie per due ore e mezzo

«Holiday on Ice» rimarrà [redacted] città sino [redacted] domenica 16 ottobre. Spettacoli il mercoledì, giovedì e venerdì [redacted] con inizio alle 21,15, il sabato alle 16,15 e 21,15, la domenica alle 15,30 e 19. Due i giorni di riposo: lunedì e martedì.

Il prezzo dei biglietti varia a seconda dei posti: la poltronissima costa [redacted] mila lire (ridotti Cral [redacted] mila), la poltrona numerata 30 mila (ridotti 20 mila), la tribuna [redacted] mila (ridotti 14 mila).

I bambini sino a dieci anni pagano metà prezzo a tutti gli show.

Le prevendite cominciano domani in tre punti cittadini: ossia la biglietteria Cral della Curva Maratona allo Stadio Comunale (corso Sebastopoli angolo corso Agnelli, telefono 72.12.17); le casse del Palasport (telefono 33.52.911); il Pater Pan Club [redacted] San Paolo [redacted] (33.72.06). **[d. ca.]**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

CONCERTI. Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) stasera concerto rock degli Showbiz.

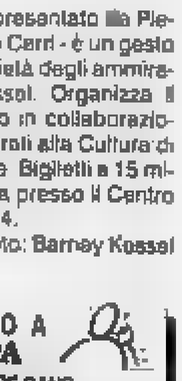
Rock pure al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b), suonano gli Still Red, e a seguire musica scelta [redacted] deejay Renato Striglia.

All'«Addams Pub» (corso Casale 116) [redacted] duo rock femminile Desert Rose. Al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346) i Rock-à-la-coque.

Alla «Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 55) Mao & La Rivoluzione. Jazz-rock al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) con il quartetto del chitarrista [redacted] Carletti. Rock soul al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4) [redacted] i Jumpassoul.

[redacted] «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50) jazz bossa con Pino Russo e Simon Papa. Zydeco con i Boom Boom Brothers al «Gambrinus» di Avigliana (p.za del Popolo 2). Cover con Giò & Giò al[redacted] «Stalla» (Vinovo, via Circonvallazione 42). Ore 22.

DISCOTECHE. S'iniziano al «Naxos» (piazza Guala 147) [redacted] serate «Non solo Naxos»: [redacted]sera c'è «Corpi pittati», performance di body painting. Allo «Zeroundici» (via Monginevro 27) il dj Marco Galdo propone «Groovy train»; al «Main Street» (via Valperga Caluso 15) c'è l'«Happy Gay Night»; al «Metrò» (via Gioberti 33) il «Party di Architettura»; al «Mery Giò» (via Montanaro [redacted] la musica afro [redacted] deejay Nello; allo «Storyville» (via San Massimo 14) «Thinking Jazz»; al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197) «Banana Caffè».



KESSEL. Lunedì 17 ottobre all'Auditorium Rai ci sarà un concerto specialissimo: una scelta compagnia di jazzisti - [redacted] Gabriele Comeglio a Bruno De Filippi, da Stefano Cerri ad Alberto e Gigi Marsico, da Irio De Paula a Tony Mann - si esibiranno per raccogliere fondi da offrire a Barney Kessel, uno dei massimi chitarristi jazz viventi.

Kessel, che sarà presente alla serata, è stato colpito [redacted] ictus che gli ha paralizzato la parte destra del corpo e [redacted] ha tolto l'uso [redacted] parola. Adesso non può più suonare, e per curarsi ha dato fondo a tutti i propri risparmi.

Lo spettacolo - presentato [redacted] Piera Angela e Franco Cerri - è un gesto di concreta solidarietà degli ammiratori italiani [redacted] Kessel. Organizza [redacted] Centro Jazz Torino in collaborazione con gli assessorati alla Cultura di Regione e Comune. Biglietti a 15 mila lire, in prevendita presso il Centro Jazz [redacted] via Pomba 4.

Foto: Barney Kessel

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale [redacted]
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678-07.091
Eliambulanza 118

SALUTE
Guardia medica
Gratuito notturno [redacted]7
[redacted] rossa, serv. generico e pediatrico [redacted] ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.71.606-54.90.06
Cecad 766.611 - 757.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna [redacted] Maria Vittoria 43.93.111 Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.[redacted]
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI
Aiuto 54.04.69
Anir 958.93.31
Aj 619.18.20
Aldesoro 63.01.56
Assido 33.13.01
Assist. infermi. 839.75.25

Aido 50.23.96 - 56.83.265
Avulss 749.58.50
Avas 0337.220.250
Ass. volontari lotta tumori 220.42.32
Spi 242.10.04
Croce bianca 317.71.27
Piccola serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
[redacted] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66 [redacted]
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.06

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 202.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme 561.7181
Telefono [redacted] (fun., merg. ven.) 567.8314

[redacted]IPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
[redacted] 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4, Filadelfia 57, Cernaro 19, Rivoli 11, Sabotino 8, Fiochetto 23, Ferrucci 38, Nizza 193, Napione 31, Dora 236/c, G. Cesare 81, Orvieto 15

ANI[redacted]
Canile munic. 262.17.16
Lega dif. gatto 650.2710
Protez. animali 817.28.94
[redacted] 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl servizio veterinario 660.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

[redacted]
Battello sul Po [redacted]
Trenino Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. not.: Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160, Api, Vercelli-ponte Stura, Q8, corso Giulio Cesare 276, Esso corso Vittorio Emanuele 125, Mecco-Ibot, corso Trieste.

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Oggi alle 18.30 all'Istituto Artigianelli, in corso Palestro 14, primo incontro del Corso propedeutico [redacted] grafologia organizzato dall'Agi (Associazione Grafologica Italiana). Per iscriversi telefonare [redacted] 011/770.84.60.

PIAZZA SAN [redacted]
«Il piacere di leggere» in piazza San Carlo per «La [redacted] del testo», incontro alle 10,30 con gli studenti, intervento del gruppo Contras-Teatro [redacted] «Andare». Alle [redacted] incontro sul tema «Torino e l'Oriente», in occasione della pubblicazione del libro «Torino, l'Egitto e l'Oriente» di Alessandro Bongioanni e Riccardo Grazzi, (ed. L'Angolo Manzoni), con l'intervento dell'autore Bongioanni, Erberto Lo Bue, Younis Taufik, Mario Tosi e Alfredo Luvino; alle 21 presentazione del libro di Marco Bellini «Pentito. Una storia di mafia» (Bollati Boringhieri), con la partecipazione di Nicola Tranfaglia e Alberto Papuzzi.

[redacted]
Alle 21 al Centro Salon e Ki, in via Gorizia 141, presentazione della tecnica «Vivation». Ingresso gratuito. Informazioni allo 011/323.060.

[redacted]SCIENZA
[redacted] 20,30 all'Associazione Albatros, [redacted] Vittorio Emanuele 57, conferenza di Pier Luigi Lattuada su «La biotransenergetica. Una trasformazione [redacted] coscienza». Ulteriori informazioni allo 011/531 740.

AL [redacted]VATORIO
Alle 21, primo concerto della stagione dei Centri Fiat al Conservatorio. Suona l'Ensemble strumentale [redacted] dogma Musica. Musiche di Wagner, Liszt e Correggia.

[redacted]
Sfilata di moda autunno-inverno oggi alle 17,30 e alle 21 nella Sala Toro del Teatro Regio, in piazza Ca[redacted] 215. Vengono presentate le collezioni di Raiteri. L'iniziativa è su invito.

IL LIBERTY
Alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, oggi alle 16 viene presentata la pubblicazione «Liberty: dieci itinerari torinesi» a [redacted] di Leva Pistoi e Maddalena Piovesana Gallo. Interverranno Rossana Bossaglia, che parlerà della mostra «To[redacted] 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo», e l'attore Giovanni Moretti, che interpreterà alcuni brani dello spettacolo «La scacchiera all'ombra [redacted] pero» [redacted] programma nelle sale espositive della Promotrice delle Belle Arti. E' per l'iniziativa «Il sogno a disposizione».

[redacted]
«Energia-ambiente» [redacted] congresso internazionale sulle tecnologie energetiche e ambientali che si svolge [redacted] oggi, alle 9, [redacted] sabato 8 ottobre al Lingotto. Per informazioni, telefonare allo 011/664.41.11. Organizza Expo 2000.

METALLI
Presentazione del [redacted] di «Sbalzo [redacted] metallo» questa sera alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Casalis 41. [redacted] tenuto da Enrico Casare Villarbollo. Informazioni allo 011/434.48.66.

MEDITAZIONE
Questa sera alle 20 al Teatro Colosseo, in [redacted] Madama Cristina 71, la scuola [redacted] Yoga «Satyananda Ashram Ita[redacted]» organizza un incontro con Swami Niranjanananda, che domani condurrà anche una seduta di meditazione, nella sede di corso Raffaello 11, alle 20. Informazioni allo 011/669.97.33.

IN PALESTRA
Sono aperte le iscrizioni alla palestra Dojo Shisei, in via Legnano 16, per l'iniziativa Sportinsieme Uisp Anziani. Dalle 10 alle 11,30 il mercoledì e venerdì.

INSTALLAZIONI
Prosegue sino al 21 ottobre a Carignano, nell'ex lanificio «Bona», in via Frichieri 9, la mostra di installazioni di Chiara Dynys.

[redacted]
Stanno per cominciare [redacted] di modellazione della creta, acquerello, rest[redacted] mobili e finiture artistiche all'Associazione «Stencilling», a Ivrea in via Jervis 3. Per iscriversi, [redacted] telefonare allo 0125/48.329.

[redacted]
All'Associazione Culturale «La Gavotta» sono aperte le iscrizioni per i corsi di danze tradizionali francesi, occitane e irlandesi. Cominceranno il 12 ottobre nella palestra di via Artisti 23. Per partecipare telefonare allo 011/242.39.59.

[redacted]
Cominciano oggi i corsi collettivi [redacted] inglese, in orari preserali e serali, alla Regency School, in via Arcivescovado [redacted]. In programma anche corsi per bambini e ragazzi [redacted] orari pomeridiani. Per [redacted] altre informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/562.74.56.

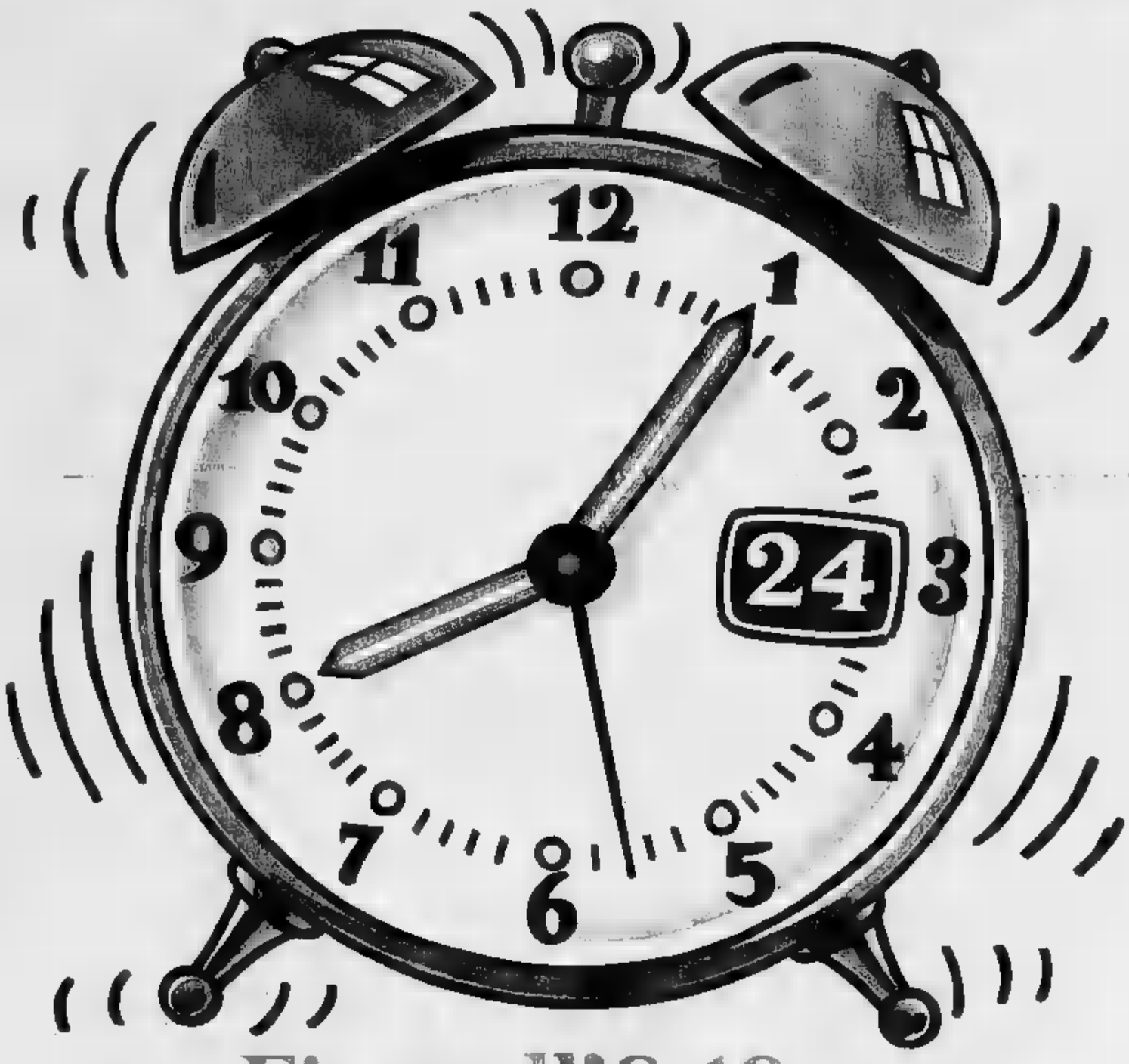
[redacted]
Stasera, alle ore 21,30, al circolo «La città e i segni» in via Montebello 21, inaugurazione di una rassegna di oltre cento disegni ideati da fumettisti e satirici sul problema della prevenzione dell'Aids. Per [redacted] ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/661.39.25.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali; ascolta quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 66 0968

SMA
Gruppo Rinascente

CittàMercato

SVEGLIA!
C'E' UN ANNIVERSARIO
DA NON PERDERE!



Fino all'8-10,
Grandi Affari e 3x2 in tutti i reparti.

Ecco alcuni esempi:

3x2				Grandi Affari		3x2				Lunedì fino a 1.500 pz		
Carta Casa Sma 2 rotoli	1 pz 1.440	3 pz	2.880	Grana Padano al taglio - al kg	15.900	Videocassetta Prima by TDK E 180	1 pz 6.900	3 pz	13.800	Scopa elettrica Jolly	79.900 sc. 30%	55.930
Sole Piatti 1500 ml	1 pz 2.680	3 pz	5.360	Pasta semola grano duro Barilla 4 conf. da 500 g	3.140 (L. 1.570 al kg)	Acqua distillata 4 lt	1 pz 1.650	3 pz	3.300	Guanciale in fibra cm 80 x 50	10.000 sc. 30%	7.000
Minestrone Sma 1000 g	1 pz 3.620	3 pz	7.240 (L. 2.413 al kg)	Provvista Sugo De Rica bott. 700 g	1.740 (L. 2.485 al kg)	Asciugamano spugna puro cotone cm 50 x 100	1 pz 5.500	3 pz	11.000	Sbattitore Mixer Moulinex	32.900 sc. 40%	19.740
Acqua minerale naturale Vera 200 cl	1 pz	3 pz	1.640 (L. 273 al lt)	Ricarica Dash 4 kg	10.900	Coprisedia puro cotone	1 pz 5.500	3 pz	11.000	Asciugacapelli Tecno Power 2000 Imetec	sc. 40%	19.740
Philadelphia Kraft 2 conf. da 62.5 g	1 pz 2.320	3 pz	4.640 (L. 12.273 al kg)	Caffè Kosè 4 conf. da 250 g	10.790	Maglioncino o pagliaccetto per neonato	1 pz 9.900	3 pz	19.800	Bambola Spumone o Serafina	59.000 sc. 50%	29.500

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Da domani sino a novembre al Massimo

Cinema d'autore per tutti i gusti

Immagine «Un angelo alla mia tavola» della regista Jane Campion

Un omaggio «d'essai». Si apre domani sera al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna «1984-1994. Dieci di cinema Mikado».

Propone la maggior parte delle pellicole distribuite in questi anni dalla casa di distribuzione romana specializzatasi sin dall'inizio nel film di qualità. La Mikado ha infatti consentito ai cinefili di ammirare nelle sale opere come «Il Decalogo» o «Heimat» che, data la lunghezza e la complessità dei temi, potevano avere non pochi problemi ad approdare sul mercato italiano. Al suo attivo anche la «presentazione» al pubblico nostrano di registi di fama internazionale come Zhang Yimou, Jane Campion, Terence Davies.

L'iniziativa, in programma con alcune interruzioni sino a metà novembre, s'inaugura domani sera con un'anteprima: «Insalata russa» di Youri Mamine. Produzione francese, la commedia narra un'insolita storia: una sera due amici scoprono che la finestra di uno squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sui tetti di Parigi e, da quel momento, comincia un intenso peregrinare da una città all'altra. Successo in patria con oltre dodici milioni di spettatori, «Insalata russa» è stato ben accolto anche in Francia. Scritto e diretto dal quarantottenne russo Youri Mamine, ora corteggiato dal cinema inglese e statunitense, il film è interpretato da Agnes Soral, Serguei Dontsov e Victor Mikhailov. Unico spettacolo alle 21,30 in sala Tre, ingresso a inviti (per informazioni telefonare al 43.613.65). Interviene Luigi Musini, presidente della Mikado.

Dedicata al cinema italiano la giornata di giovedì 6: alle 16,30 è previsto «Nostos - Il ritorno» di Franco Piavoli, alle 18,30 il terzo lavoro di Maurizio Zaccaro, allievo di Pupi Avati, dal titolo «Articolo 2», alle 20,30 «L'aria serena dell'ovest» del giovane milanese Silvio Soldini, alle 22,30 «Morte di un matematico napoletano», esordio dietro la macchina da presa del regista teatrale Mario Martone.

Venerdì 7 è in programma l'omaggio al regista cinese censurato in patria Zhang Yimou. Due i film: «Ju dou» alle 16,15 e 20,30, e «Lanterne rosse» alle 18,15 e 22,30. Protagonista di entrambi, l'attrice Gong Li. «Sweetie» (ore 16), «Un angelo alla mia tavola» (ore 20) e «Lezioni di piano» (ore 17,45 e 22,45) sono i tre lavori della regista neozelandese Jane Campion in cartellone sabato 8 ottobre.

A fianco, una scena del film cinese «Ju Dou» (1990) e sotto «flash» da «Morte di un matematico napoletano» di Martone

La rassegna si apre con una pellicola del russo Mamine è stata prodotta dai francesi

I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

Intanto, dopo «Insalata russa» e «Anime fiammeggianti» (tuttora al Centrale d'essai) la Mikado annuncia in questo mese cinema «Before the rain» di Milcho Manchevski, il vincitore Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia. Seguiranno «Les patriotes» del transalpino Eric Rochant e, a metà dicembre, l'atteso «Il sole ingannatore» di Nikita Michalkov apprezzato al festival di Cannes e reduce dal di pubblico ottenuto in estate in terra francese.

Daniele Cavalla

Lo strumento è stato protagonista in un concerto dell'«Antidogma»

Il violoncello non muore di fame

Bella esecuzione e applausi al Conservatorio

Si avvia alla sua conclusione il Festival Internazionale Musica Antica e Contemporanea Antidogma in Conservatorio. Il penultimo concerto di domenica ha portato a Torino la figura prestigiosa di Alain Meunier che con l'Italia mantiene da lungo tempo un costante rapporto professionale. Due secoli fa, Hubert Le Blanc profetizzava sarcasticamente la fine del violoncello considerato un «povero diavolo destinato a morire di fame» ma il tempo gli ha dato torto e lui non ha potuto sentire quanta vitalità e gioia di vivere sprizza ancora dallo strumento nelle mani esperte di Alain Meunier.

Certo, non ci si deve più aspettare di riascoltare la chiave romantica la dolcezza dei suoni che li paragonavano alla voce umana. Lo abbiamo sentito nella «Fantasia semplice» del parigino Marc Molinet con la sua forza greve e l'attenzione a embrioni di idee appena riconoscibili che sfiorano il discorso e richiedono un diverso tipo di approccio con lo strumento, o nelle nebulose sonore di Berio con il loro pathos distorto dal nervosismo contemporaneo in «Les mots sont allés». La «Suite n. 1» di Bach, in mezzo a tanta modernità, non solo si è inserita con insospettata disinvoltura ma ha trovato una naturale corrispondenza nei «Quatre poèmes» che Radio France ha commissionato a Giulio Castagnoli lo scorso anno presentandoli poi ad Helsinki al Forum delle Radio Mondiali.

Giulio Castagnoli compositore di musica dei nostri giorni

Organizzati come una suite in cui ogni brano fa capo a brevi testi poetici presi a prestito dall'ingegno letterario di diverse nazioni, i Quattro poemetti uniscono il nastro magnetico al violoncello che rinverdisce in inediti aspetti pianificati puntualmente dall'autore ma ancora più nuovi dalla personalità dell'interprete. Costante la presenza dell'elemento umano tra le sferzate sonore della musica contemporanea, soprattutto nell'ultimo poemetto «Quasi dall'Oriente» in cui l'eco di gong cinesi si diffondeva in armonici cadenzati. Meunier ha voluto bissare questo brano dichiarandone la sua predilezione all'autore presente in sala, e Castagnoli, come succede nei momenti in cui si comunica davvero qualcosa, ne ha ricevuto commozione.

Anna Biardone

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET CLUB. Danza jazz con Don Marsigan, corsi per professionisti avanzati e intermedi. Segreteria ore 16-19, tel. 779.1030, Sanctis 15.

BALLET CLUB (via De Sanctis 15). Sono aperte le iscrizioni di danza classica, professionale e avanzati tenuti dal maestro Giulio Cariello, danza classica e propedeutica Silvia Secco contemporanea danza afro, funky, aerobica ginnastica dolce. Segreteria ore 16-19, tel. 779.1030.

CENTRO «GARIBALDI» corsi classica, moderna, d jazz. Ginnastica per signore in serali e intervallo pranzo. Iscrizioni e informazioni lunedì al venerdì 16-18,30, via Giulia 56, 896.4601.

GINGER. Baby Contact dai 24 mesi. Ritmica e movimento ai anni. Danza classica per bambini dai 5. Ginger, via Piana 5, tel. . Danza classica moderna per adulti Tip tap, danco, ginnastica dolce. Atelier teatrale. Ginger, Piana 5, tel. .

TEATRO TORINO (piazza Massaua 9, tel. 779.5803) Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Segreteria da lunedì a venerdì ore 16,30-19,30.

TEATRO NUOVO, lez. entro 6/10 per audizione 8/10 ore 10 corsi prof. danza class., cont., jazz, corali, 669.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27). Stasera novità assoluta serata «Irie» liscio latino e disco NO. Oggi chiuso. Giovedì sera Orch., spettacolo I Concord.

CLUB NUMBER. Per coppie gli aperto tutti giorni dalle 15-19 dalle 22 in poi. Per inf. tel. 011 437.1932.

B 64. 15,30 Orsini. 21 Non solo boogie by L. Fantino band.

GARDEN (tel. 660.3443). Dis. 16,30 ingresso libero e ore lete noi.

INVIDIA + PATIO Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5169.

LUCCIOLA LA PLUS ULTRA (corso Taranto . 200.097). 15,15 21 grande festival 8 orchestre.

NEW PARADISE. Apre tutti giorni 16-19-22 in poi. Per coppie e singoli. No domenica. Tel. 011 332.068.

TROCADERO. Grande serata elegante. Orch. Daniele Comba ore 21. Pren. tel. 562.0966.

GALLERIE E MUSEI

LOSANO (Pinerolo). Pers. Umh.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165). Mostra Susanna Costa. Fino al 1994. Orario feriali 10-19, 10-13, festivi chiuso. Ingresso libero.

SANT'AGOSTINO (tel. 437.7770). Macperi Mino

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11). «Presenze» Sassu, Migneco, Morlotti, Tamburi, Sughi, , Annigoni...

BERMAN. Gemma Vercelli. . «Su Carta». . Giovanni Testori.

PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.393). Kees Van Dongen.

PATIO + di OSPITE LEI L. 7000 LUI
Prenotazioni tel. 661.4841

PALASPORT PARCO RUFFINI
HOLIDAY ON ICE

LO SHOW SUL GHIACCIO PIÙ SPETTACOLARE DEL MONDO
ANNIVERSARIO
DA GIOVEDÌ 6 OTTOBRE A DOMENICA OTTO
Aperte le da oggi presso CASSE Tel. 33.52. PETER PAN
Tel. 3 06 sala
STADIO COMUNALE maratona

ALFIERI
da stasera a Domenica 16/10
feriali ore 20,45 - festivi ore 15,30
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO NUOVO
TANGO DELLE ORE PICCOLE
commedia musicale di
Manuel Puig
Biglietteria 9-19

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE IN ABBONAMENTO '94/95
ULTIMI GIORNI
VENDITA ABBONAMENTI
POSTO FISSO
TEATRO ALFIERI
E VENDITA BIGLIETTI PER
SPETTACOLI PROGRAMMATI
DAL T.S.T. AL T. ALFIERI
c/o Biglietteria TEATRO ALFIERI
Piazza Solferino 4 - Tel. 562.36.00
orario 9/13 - 15/19 tutti i giorni

DA GIOVEDI' A TORINO

A CUBA O SEI «FRAGOLA» O SEI «CIOCCOLATO»
DA GIOVEDI' AL CENTRALE
D'ARGENTO 1994
MIGLIOR REGIA MIGLIOR ATTORE
DEL NUOVO CINEMA LATINO AMERICANO
PREMIO FIPRESCI
FRAGOLA E CIOCCOLATO
UN FILM DI TOMAS GUTIERREZ ALEA E JUAN CARLOS TABIO
TRATTO DAL ROMANZO OMONIMO DI SENEL PAZ
EDITO IN ITALIA DA GIUNTI

DISTRIBUITO DALLA COLI TRISTAR

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO (011) 65.211

TORINO sette LA STAMPA
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
Città di Torino ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA
20° GIRO DELLA COLLINA
Joyful promotion
di per di IL SUPERMERCATO
DOMENICA 9 OTTOBRE 1994
PIAZZA ZARA - ore 9,30
ELENCO PUNTI CONVENZIONATI 20° GIRO DELLA COLLINA

- Roma 80
SALONE LA STAMPA
AMANTE CASELLA CENTRO — Corso Matteotti 61
CISAC — Via Giolaldi
FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE — Via Ponza
INVICTA SHOP — Corso Siccardi 4
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO — Via Carlo Alberto
LOTTO — Corso Duca
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Santa Teresa
SUPERMERCATO DI PER DI — Corso Vercelli 19/F
SUPERMERCATO DI PER — Via Mar
VALIGERIA BARONIO — Via Garibaldi

NORD
CAMPO BASE — Piazza Montanari 1-31
GRASSI SPORT — Corso Siracusa 196
ISTITUTO MEDICINA DELLO SPORT — Via Filadelfia 88
SUPERMERCATO DI PER — Via Cimabue
SUPERMERCATO PER DI — Via Don Grioli 26/a

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PA
EMPORIUM DONALD SHIMODA SPORT — Via Duchessa Jolanda 3
MANTUETTO — Via Ariosto 58
MILANESIO SPORT — Corso Peschiera 276
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Cialdini

PARELLA - SAN - CAMPIDOGLIO
BLU SPORT — Corso Francia 263
GIANNONE SPORT — Corso Regina Margherita 212
ISEF — Piazza Bernini 12
RADIO CENTRO 95 — Corso Lecce 94
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Nicomede Bianchi 45
SUPERMERCATO DI PER DI — Strada Antica di Collegno 194
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Pinelli 14/A

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGATA VITTORIA
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Braglia 65
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Bianzè 4

- REGIO PARCO - BARRIERA DI MILANO
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Torlini 40

AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
PIERI SPORT — Corso Belgio 96
DI PER — Corso Regio Parco 20
SUPERMERCATO DI — Corso Cosolo 115

BORGO PO - - TO
MORIONDO SPORT — Corso Moncalieri 261
QUOTA 384 I — Corso Casale
SUPERMERCATO DI PER DI — Largo Montano 8
SUPERMERCATO DI PER — Corso M. D'Azeglio 60/H
SUPERMERCATO DI — Via Poli

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - MERCATI GENERALI
SILVANO GELATO D'ALTRI TEMPI — Via Nizza 142
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Turati 124/B

MIRAFIORI SUD
RUN ABBIGLIAMENTO DEL PODISTA — Corso U. Sabaudia
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Pavese 27

SUPERMERCATO DI PER DI — Via Medail 53

BORGARETTO
SUPERMERCATO PER DI — Via M. Libertà 3/2

CASELLE
SUPERMERCATO DI — Via Pietro Fiora 1

SUPERMERCATO DI PER DI — Via Carlo Alberto 4

SUPERMERCATO PER DI — Via Circonvallazione 30

SUPERMERCATO DI PER DI — Via Pio Rolla 51

MONCALIERI
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Sestriere 8
SUPERMERCATO DI PER DI — Piazza Libertà 3/2

SUPERMERCATO PER DI — Via XXV Aprile 97

SUPERMERCATO DI PER DI — Via V. Veneto 8

MAURO
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Sperenza 47

TOSINESE
SUPERMERCATO DI PER DI — Via Asti 12

TESTONA
SUPERMERCATO DI PER — Strada Genova 130

TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino
lenti
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL: 562.96.75

CHE CINEMA, AL CINEMA!

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. [redacted] bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di foot-[redacted]. Risate e la nascita di un nuovo astro: Jim Carrey (interprete anche di «The Mask») **[Etoile]**

AMARSI. Commedia. Che amore tra Alice e [redacted] Green (Meg Ryan e Andy Garcia). [redacted] di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice [redacted] un doloroso segreto: l'alcolismo. Quando la verità esplode, la coppia [redacted] senza più sicurezze. **[Capitol]**

AMATEUR. [redacted] Un racconto surreale, tra comicità e tragedia. Personaggi, un'ex suora (la Huppert) che pensa di es-[redacted] ninfomane; [redacted] che ha perso [redacted] memoria ed è diventato buono; [redacted] sua ex moglie, regina del porno che vuole cambiare vita. Destini incrociati: alcuni [redacted] bilmente segnati, alcuni [redacted] **[Ambrosio [redacted]]**

AMICI PER GIOCO, AMICI PER [redacted]. Commedia. Alex al college, per un errore del computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia, e poi qualcosa di più (e di più complicato) **[Nazionale 1]**

[redacted] Commedia. L'impossibilità di essere felici e la certezza di far sempre ciò che non si dovrebbe, nel [redacted] di Ferrario. Amare qualcuno è necessario, anche se è [redacted] persona sbagliata [redacted] segreto? Riderci sopra. **[Centrale]**

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte: i media li trasformano in eroi popolari. Oliver Stone, nel suo ultimo film (discusso e criticato), racconta una storia di oggi nello stile di oggi, mescolando cartoni, video, linguaggio televisivo **[Fiamma, Olimpia 2, Studio Ritz]**

[redacted] **BELLA** [redacted] Commedia. A Piombino, la storia di [redacted] giovane operaio che perde il lavoro, la cui moglie [redacted] invaghisce di un di-[redacted] tv locale. Incertezze e aspettative d'oggi, tra comicità e dolore. La realtà sullo schermo, [redacted] vedere come [redacted] specchio **[Doria]**

BEVERLY HILLS COP 3. Comico. Eddie Murphy, irriverente poliziotto, torna [redacted] schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato da [redacted] banda come copertura [redacted] traffici criminali. **[Reposi]**

IL BRANCO. Drammatico. Rigi, durissimo. Un gruppo di amici, una domenica di paese nella provincia romana, due turiste, la [redacted] di una violenza campale attuata per bestiale «spirito di branco» **[Cristallo]**

IL CLIENTE. [redacted]. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato [redacted] mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo [redacted]. Dalla sua parte c'è solo un'avvocatessa coraggiosa: ma i due, alla fine, ce la fanno lo stesso. **[Adua 200, Empire]**

IL [redacted]. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set [redacted] questo film maledetto, terminato col computer. Un musicista rock assassinato [redacted] alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground **[Ambrosio 1, Ideal]**

[redacted]. Commedia. Pupi Avati e [redacted] film sull'inverno del [redacted] a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste da [redacted]. **[Chaplin 1]**

[redacted] **SENZA TRUCCO.** Commedia. Un mini-film sorridente per [redacted] regista tedesca debuttante. Due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», [redacted] solitudine, risate e tanta [redacted] **[King Kong]**

GENESI. [redacted] **E** [redacted] **DILUVIO.** Epico. Con le immagini di una natura incontaminata e il racconto di un pastore nomade, Olmi comincia la sua Genesi, il prologo [redacted] kolossal «Bibbia» **[Chaplin 2]**

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio [redacted] italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna il nostro Paese. [redacted] Gianni Amelio. **[Nazionale 2]**

MAVERICK. Western comico. Avventure con Maverick (Gibson), un imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie, Annabelle (la Foster) seducente ladra, Cooper (Garner) sceriffo in pensione. **[Ambrosio 2, Eliseo Rosso, Lillipút]**

[redacted] **NATURA AMBIGUA DELL'AMORE.** Commedia. Sesso, impotenza sentimentale, fragilità, Aids, [redacted] in serie. I venti ni della divertente «dark-comedy» di Arcand non san dire «ti amo» **[Massimo 1]**

NEL NOME DEL PADRE. Drammatico. Daniel Day Lewis [redacted] panni di un irlandese accusato di [redacted] un terrorista dell'Ira e per questo imprigionato ingiustamente. Da un fatto accaduto. **[Nuovo Odeon]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi a Mano, un postino che recapita le lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. Il giovane scopre poesia, amore e politica **[Eliseo Blu, Olimpia 1]**

[redacted] **MARGOT.** Storico. Kolossal francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Arlecchino]**

IL TORO. Commedia. Sogni a quattro zampe per Abatantuono e Citran «on the road» [redacted] Veneto [redacted] Russia, a noleggiare il loro toro (rubato) per la monta. **[Vittoria]**

[redacted] **LIES.** Avventura. Schwarzy è uno 007 dalla doppia vita: anche la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede [redacted] tranquillo esperto di computer e gli fa (quasi) le corna per evadere dal tran tran. **[Faro, Lux]**

WOLF. Horror metaforico. Con Nicholson e la Pfeiffer. Morsicato da un lupo in un bosco, Will Randall si accorge di subire una trasformazione bestiale [redacted] il lupo nella società disumana, è lui? **[Adua 400, Eliseo Grande, Erba, Romano]**

Serate-spettacolo del Gruppo della Rocca per presentare il nuovo cartellone

Aiuto, mi trasformo in rinoceronte

La commedia di Ionesco al centro della stagione

Bob Marchese interpreterà «Il rinoceronte» spettacolo che il Gruppo produrrà con il Biondo di Palermo

Fax in arrivo da un aggeggio per tagliare la pasta, finte telefonate della Kustermann, battute sui graffiti metropolitani, evocazione biografica [redacted] Molière. E poi letture, gags, musica. Gradevole lo spettacolo del Gruppo della Rocca all'Adua (repliche sino all'8, tel. 248.22.76) per presentare il cartellone 1994-'95. [redacted] pubblico, stipato nell'ex sala-conferenze, premia con molti applausi Oliviero Corbetta e Michele Di Mauro, che per circa un'ora e mezzo s'impegnano in un serrato ping-pong di virtuosismi azzeccati. La trama è costituita proprio dal programma di Stagione della sala di corso Giulio Cesare: 13 titoli (più iniziative varie) che i due versatili protagonisti commentano a loro modo.

Si alternano brani dai «Sei personaggi» dove tutte le parti sono caoticamente interpretate [redacted] solo attore, assaggi di Commedia dell'Arte (per «La vendetta di Scaramouche»), letture dal «Piccolo Principe», scioglilingua in tedesco [redacted] motteggi lombardo-shakespeariani. [redacted] citano interpreti e registi protagonisti della Stagione: da Glauco Mauri a De Berardinis, dalla Kustermann alla Confalone, da Bonacelli a Brogi. Un program-[redacted] tutto centrato - salvo eccezioni, come «Amleto», proposto da Teatridithalia - su autori novecenteschi. Si [redacted] da Pirandello a Pinter («Terra [redacted] nessuno», regia di Guido De Monticelli), a Monfri-[redacted] («La sposa di Parigi», in prima nazionale il 17 gennaio). Fiore all'occhiello, i nuovi allestimenti del Gruppo anzitutto «Il rinoceronte» di Ionesco, diretto da Roberto Guicciardini e prodotto con il «Biondo» di Palermo (dove, a novembre, debutterà lo spettacolo, che sarà a Torino dal 28 febbraio). In scena, con Fiorenza Brogi, Bob Marchese, Di Mauro e Corbetta, attori dello Stabile palermitano. «La scelta e caduta sul "Rinoceronte" per la sua attualità rispetto all'odierno contesto sociale, per il suo valore profetico». L'ottusa tendenza all'omologazione - aggiunge Corbetta -, la vocazione ad indossare divise, la difficoltà [redacted] preservare la propria originalità sono problemi centrali oggi più che mai». In scena, dunque, ancora una volta secondo il Gruppo della Rocca (che una decina di anni fa allestì lo stesso testo con la regia di Marcucci e diverso cast), l'emblematica storia [redacted] Paese dove il conformismo si manifesta nella trasformazione degli uomini in rinoceronti.

Altri titoli proposti dalla formazione torinese, «Nicht fisch nicht fleisch» («Né carne né pesce») [redacted] Franz Xaver Kroetz e «Amori in corso» dall'omonimo film di Giuseppe Bertolucci.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **Il cliente.** [redacted] J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker. Usa '94. 2h. N. V. Aria condizionata [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Wolf**, di M. Nichols, [redacted] Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. min. 14 [redacted]. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

[redacted] v. Chiesa Salute 77. [redacted]. 210.985; Vedi teatri.

AMBROSIO [redacted] Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52 **Il corvo**, di [redacted] Proyas con B. Lee, E. Hudson. 1 h 40'. Usa '94. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

AMBROSIO [redacted] Cin. 5 (Sala 2). T. [redacted] c. [redacted] Emanuele 52. **Maverick**, di R. Donner con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; [redacted]. Ing. 10.000. Agis [redacted]

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Amateur**, regia H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. Usa [redacted]. N. V. 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000. Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **La regina Margot**, di Patrice Chéreau, con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. Fra. [redacted] 2h [redacted]. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ing. [redacted] Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110 **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Dederna, E. S. Ricci, A. Haber. Italia '94. 1h 35'. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10.000. Alace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. [redacted] **d'**[redacted] di P. Avati. N. V. Ita. '94. 1h 31'. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

C. [redacted] **2** v. [redacted] 32/E. [redacted] 436.0723. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di E. Olmi, con O. Antonutti. Ita./Ger. '94. N. V. 1h 35'. Or.: 16,45; 18,40; [redacted]. Ing. 10.000. Agis 7000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Il branco**, di M. Risi, [redacted] Giampiero Usarelli, Ricky Memphis. Viet. min. 14. Ita. '94 [redacted] 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ing. [redacted] Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **La** [redacted] **vita**, di Paolo Virzì, con Claudio Bigagli, Sabrina Ferilli, Massimo Ghini. [redacted] '94. N. V. [redacted] 35'. Or.: 15,15; 17,05; [redacted]; 20,45; 22,35. Ing. 10.000. Agis [redacted]

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Wolf**, di M. Nichols con J. Nicholson. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20 [redacted]. Agis 7000. [redacted] 22,30 anteprima ad invito **Cara insopportabile Tess**

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, P. Noiret. Ita. '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [redacted] Agis 7000.

[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Maverick**, di [redacted] Donner con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Colori. Non [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis [redacted]

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642 [redacted] **cliente.** [redacted] Joel Schumacher, con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata [redacted] 10.000. Alace 7000.

[redacted] c. Moncalieri 241 [redacted] **Wolf**, di Mike [redacted] con Jack [redacted]. Viet. min. 14 [redacted] '94. 2h 04'. Or.: 20; [redacted]. Ing. 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 [redacted] **Ventura (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 25'. Non viet. [redacted]. 15.50; 18.40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

FARO v. Po 30. Tel. 817.3322 **True Lies**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa 1994. 2h 20'. Col. N. V. Or.: 19,50; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. [redacted]2057. **Assassini nati**, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Viet. 14. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il corvo**, di Alex Proyas, con B. Lee, E. Hudson. [redacted] '94. 1h 40'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [redacted] Agis 7000.

KING KONG v. Po 21. Tel. [redacted]5996. [redacted] **senza trucco**, di Katja Von Garnier, [redacted] K. Riemann, N. Kronyager. Germ. [redacted] 1h 15. Or.: 16,30; [redacted]; 19,30; 21; 22,30. [redacted] 10.000. Alace 7000.

[redacted] v. XX Settembre 15 [redacted]. Tel. 537.100 **Maverick**, di Richard Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster, James Gar-[redacted] 1994. [redacted] 09'. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [redacted] Agis 7000.

LUX Gall. S. Federico [redacted] 541.283. **True Lies**, [redacted] Cameron, [redacted] A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa 1994. 2h 20'. Or.: 16,55; 19,45; 22,25. Ing. [redacted] Agis [redacted]

[redacted] v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **La natura ambigua dell'amore**, di D. Arcand. Can. '93. 104'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. Aria cond. Ing. 10.000. Rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. [redacted] '93. 1h 34'. V. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Lamerica**, regia Gianni Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido. Non [redacted]. 2h 15. Ita. '94. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]. Agis 7000.

NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Tel. 749.2362 **Nel nome del padre**, di J. Sheridan, [redacted] Daniel D. Lewis. G.B. '93. 2h 13'. Or.: 20,10; 22,30. Ing. [redacted]

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita. '94. 2h. [redacted] V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [redacted]. Agis 7000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Assassini nati**, di Oliver Stone, con Woody Harrelson, Julietta Lewis Downey jr., T. Lee Jones. [redacted] '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

REPOSI v. XX Settembre [redacted]. 531.400 **Beverly Hills Cop 3**, di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold. [redacted] Ekrondo. Usa '94. 1h 45'. N. V. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ing. 10.000. Agis [redacted]

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150 **Assassini nati.** [redacted] Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] Alace 7000.

[redacted] Roma 935. Tel. 562.1789 [redacted] di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran. [redacted] Ita. '94. 1h 46'. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000. Agis [redacted]

[illegible]

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A. Telefono 612.136. Riposo. Rassegna [redacted] cinema per amico. Ingresso L. 6000. Alace L. [redacted] Abbonamento L. [redacted]

CORSO via Nizza 56. Telefono 668.76.68. Riposo.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Film Rosso.** Or.: 20,30; 22,30.

LANTERI corso Giulio Cesare [redacted] - Telefono 284.134. Riposo.

[redacted] via Cardinal Massaia 104. Telefono 257.881. Riposo. Vedi teatro.

MASSAIA piazza Massaia. Riposo.

VALDOCCO via Valdocco. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso 7000. Riposo.

[redacted] **TRE** [redacted] Telefono 817.1048. Riposo.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Anni sempre più roventi** [redacted] Ashlyn Gere, Victoria Paris. Colori. Vietato minori [redacted] 18. [redacted] apertura 14,30; ultimo spettacolo 22,30.

[redacted] Corso P.e [redacted] 31. Tel. 484.621 **Viziose cugine di campagna** [redacted] minori anni [redacted]. Orario [redacted] 15; ultimo spettacolo 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. [redacted] 521.2385. Prima visione **Coppia riservata cerca...**, con Karen Devin, Sharon Caine. Vietato minori anni 18. Orario: apertura 10; ultimo spettacolo 24.

[redacted] Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334 **Giada superirona**, con Giada, [redacted] Schubert. Vietato minori anni 18. Orario [redacted] 10,30; ultimo spettacolo 22,30.

MARK Largo Grigi [redacted] Tel. 248.7974 **Tre... sul biliardo**, [redacted] Pussycat e Yves Baillant. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Orario: apertura 15; ultimo spett. 22,30.

METROPOL Via Principe Tommaso 8. Tel. 650.5870. Prima visione. **Coppie riservate cerca...**, con Karen Devin, Sharon Caine. Vietato minori anni 18. Orario: apertura 14,30; ultimo spettacolo 22,30.

[redacted] Corso Regina Margherita [redacted]. Tel. 436.2092 **Dal profondo l'ultimo**, con Otto Siffredi, Nikki Dial. Ap. [redacted] ult. 22,30.

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.765. [redacted]. Vietato minori anni 18. Orario: apertura 15; ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617 **Tabeo senza limiti**, con Paola Sanchez, Andrey Soler. Vietato minori anni 18. Orario: apertura 15; ultimo spettacolo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Tel. 749.2907. Prima visione **Donne**, con Emanuelle Cristaldi e Jane Avril. Vietato minori anni 18. Orario: apertura 15; ultimo spettacolo [redacted]

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Assassini nati, Natural born killers - Il postino - True Lies - Wolf, la bestia è fuori - La genesi - Beverly Hills Cop 3 - Il toro - Amici per gioco, amici per sesso - Fragola e cioccolato - Il corvo - La bella vita - Anime fiammeggianti - Il branco - Amateur - Maverick - Amarsi - Dichiarazioni d'amore - Lamerica - Il cliente - La regina Margot
144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **FRANÇAIS** Via [redacted] 23. Tel. 542.3313. Mostra **Roland Barthes, écrivain** (aperta fino al 25/10 dal lunedì al venerdì) ore 10,30/13 - 15,30/20

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

[redacted]
MARGHERITA Film rosso

CASCINE VICA
DON BOSCO **riposo**

CHIERI
MARILYN Maverick
[redacted] True Lies

CHIVASSO
CINECITTA' La regina Margot
MODERNO Il corvo
POLITEAMA True Lies

CIRIE'
NUOVO **riposo**

COLLEGNO
PRINCIPE True Lies
REGINA UNO **riposo**
REGINA DUE **riposo**
STAZIONE Dichiarazioni d'amore
STUDIO LUCE **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA **riposo**
PERONA **riposo**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA Beverly Hills Cop III

LEINI'
AUDITORIUM **riposo**

IVREA
ABICINEMA **riposo**
BOARO Il corvo
POLITEAMA **Cineclub:** Mille bolle blu

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **Cineforum:** Quel che resta del giorno

MONTANARO
VITTORIA Desideri di vizi erotici

[redacted]
EDEN **riposo**

ORBASSANO
MODERNO **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD Il postino
MULTISALA ITALIA 5 CENTO Beverly Hills Cop III
MULTISALA ITALIA 2 CENTO True Lies
RITZ Maverick

RIVOLI
GIOIELLO Jurassic Park

[redacted] **D'OULX**
SAYONARA **riposo**

SESTRIERE
FRAITEVE **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA **riposo**

SUSA
CENISIO **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO [redacted]

VALPERGA
AMBRA Film erotico

TEATRI

TEATRO [redacted] scuola all'Opera. Dal 12 al 27 ottobre **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Riservato scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore, regia [redacted] Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. [redacted] unico L. 15.000. Inf. e pren. ufficio scuola 8815[redacted]

PICCOLO [redacted] Stagione [redacted] ottobre al Teatro Regio **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore, regia [redacted] Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10/12 e [redacted] tel. 8815.241/247

[redacted] Corso G. Cesare 67. Telefono 248.2276. Ore 20,45 **Sfogliando [redacted] cartellone**. Note a margine sulla stagione '94/95 con gli attori del Gruppo della Rocca e il Quartetto di G. Licalzi. Ingresso libero. Abb. a 6 spett. a [redacted] su 11 (interi L. 114.000, cral e insegnanti L. 90.000, [redacted]/giovani L. 60.000, [redacted] univ. L. 72.000) e a 11 spett. L. 148.500. [redacted] 248.2276

[redacted] **TEATRO** [redacted] Casalborgone [redacted] Telefono 819.3529. Nuova stagione [redacted] d'Alba [redacted] comico-musicale, prosa, [redacted] e teatro per i ragazzi. Campagna abbonamenti 6 spett. a scelta L. [redacted] Domenica 9/10 per la rassegna Giorni di Festa teatro per i ragazzi Tangram Teatro di Vimercate (Mi) presenta **Metamacchinosi.**

[redacted] Via Chiesa della Salute 77. Telefono 210.985. Ogg. **Spettacoli hard-core dal vivo** con le più famose porno-star. Orario fest. 16, 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30. Vietato minori [redacted] 18.

ALFIERI Piazza [redacted] 4. Telefono 562.3800. Da stasera [redacted] 20,45 Comp. Torino Spettacoli e comp. di danza T. [redacted] in **Tango [redacted] ore piccole**, comm. [redacted] di M. Puig, scene e costumi E. Guglielminetti, cor. [redacted] North, reg. G. Angione. **Il [redacted] all'occhiello** (Grande, Rosso, Blu, Giovane). Stagione in abbonamento 1994/95 oggi ult. giorno prelaz. vecchi abb. Biglietteria 9-19.

ARALDO Via Chiomonte 3. **Cattive compagnie** abbonamento a 6 spettacoli a scelta [redacted] vendita presso: Celid Libreria, Agora, Belgravia. Domenica 9 [redacted] ore 17. Seconda giornata [redacted] di lettura [redacted]trale a cura [redacted] Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per informazioni telef. 482.343 - 489.676

AUDITORIUM RAI Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Telefono [redacted] **Teatro stabile Torino / Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'[redacted] e la vendita degli abbonamenti interi, disegni Juniversid. e giovani, a Cral e associazioni. Biglietteria TST [redacted] Roma 49, (ore: 10-18 domenica riposo). Tel.: (011) 517.6246 - 544.562

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. **Abb. Arcobaleno** [redacted] spettacoli: Il Manifredi, [redacted] **facili costumi**; A. Brachetti **Fregoli**; M. Michell **Buona notte Bettina**; Enrico Rugge[ri] in concerto. R. Paganini in **Un americano a Parigi**, Glejeses, Morante, San-[redacted] **Le relazioni pericolose**. Dario Fo in **Dario Fo incontra Ruzante**. Comp. [redacted] Rancia in **Dolci vizi [redacted] Fo-[redacted]** Cassa teatro ore 10-13 e 15-19

ERBA Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447 **Stagione '94-95** in abb. [redacted] spettacoli a scelta [redacted] commedie brill., teatro contemp., cabaret, [redacted] teatro in piemontese. Abbonamento famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in «Due [redacted] pianerottolo». Informazioni e Prenotazioni 9-13 e 15-23.

GIANDUJA [redacted] - [redacted] **LUPI Peter Pan** (dal 16/10). **La spada nella roccia** (dal 20/11). [redacted] **Micco** (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio [redacted] ogni giorno su pren. Visite al Museo della Marionetta dal 16/10

[redacted] «G. VERDI», **Orchestra Filarmonica [redacted] Torino.** Stagione Sinfonica 1994-1995. La vendita abbonamenti continua [redacted] Ettore De Sonnaz 17. Tel. 530.963 - 561.7853 e presso il Box [redacted] Ricordi, [redacted] 561.1282. Giorni del concerto: lunedì e martedì.

JUVARRA v. Juvarra 15, tel. 540.675. Ore 20,45 per la rassegna Torino Città Spettacolo Santibriganti in **Yerma** di F. Garcia Lorca. Ultima replica domani. Caffè Procope ore 22,30 Gabriella Pochini in **Lunfiuga Esuriens.** Ultima replica domani. Ingr. 15.000 per [redacted] spettacolo. L. 20.000 per due spettacoli

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis. Telefono 812.2312. **Stagione teatrale 1994-95.** Artisti in cartellone: P. Pitagora, G. Di Martino, P. Micol, L. [redacted] Costantini, M. Aspinall, S. [redacted], L. Diberti, M. Bagliani, P. Graziosi

TEATRO [redacted] Corso M. d'Azeglio 17. Per inf. [redacted] 655.552 **Il gesto e l'anima** - Abbon. 1994/95

TEATRO ARALDI Domani [redacted] ore 21,30 Assemblea Teatro presenta **Fuochi di** Man-[redacted] Jarre, regia di Renzo Sicco, musiche [redacted] Roger Waters. Repliche fino al 16 ottobre; lunedì o martedì riposo; mercoledì e giovedì prezzo ridotto L. 10.000. Per informazioni tel. 437.6230 orario ufficio ore 10-17

TEATRO [redacted] Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694 - 561.3695 **Stagione 1994-95** (nuova gestione). Spett. di prosa e danza. Concerti. Rassegne. Or. [redacted] segreteria 10-12/16-20

[redacted] Corso Mediterraneo 92/b. Telefono 581.9157. Riposo

TEATRO DI TORINO Compagnia di danza [redacted] retta da Loredana Furno. Stagione di balletto. Abbonamenti 94/95. Pren. e [redacted] 011 473.0189

TEATRO MASSAIA Riposo

[redacted] **MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [redacted] Tg 8; 20,30 Magia [redacted] mezzanotte, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente [redacted] voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà; 0,30 Squadra emergenza, telefilm; 1 Adam 12, telefilm.
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 The show must go on, musicale; 22,30 Tg 4; [redacted] Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra compilation, musicale; [redacted] Videonotizie; 20,30 Speciale fantascienza [redacted] 5; 21 Delirium, film; 22,30 Videonotizie; 24 Non solo noia, gioco; 1 Videonotizie; 1,30 Petroccelli, telefilm, 2 Mtv speciale
TELECITY: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Gulag 77, film; 22,30 Action, 2[redacted] Notte italiana, varietà, [redacted] Un'astrologa per amica; 0,30 China beach, telefilm, 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Baila Comigo/Destini, teleromanzo; 21,30 Peyton Place, telefilm, 22,30 Foot Skiff-Molveno, competizione velica
QUARTA [redacted] **TV:** 19,30 Tg 4; 20,30 Canta Piemonte, spettacolo; 23,10 Eros Graffiti; 0,15 Fausto Terenzi, sexy show; 1,30 Match music, musicale; 2,30 [redacted] zapping
QUINTA [redacted] 20 Torino magica, 20,30 Un colpo [redacted] mille miliardi, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 Elettric blue; [redacted] Blue Jeans; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: 19,45 Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Italia Cento; 22,30 Pink Pink, 22,45 Cortile, film; 0,30 Videoparade; 1,30 Sexy stars, varietà sexy
[redacted] **9 TAI:** 19 Telegiornale 9, 19,20 Kazinsky, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?, rubrica; 22 Telegiornale 9 flash, 23 Telegiornale 9
TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 21 Tlc Economia; [redacted] Match music; 22,30 Non solo [redacted]. 23,45 Emporio tv
G.R.P.: 19,30 Kickboxing Mania, rubrica sportiva; 20 Good Times, telefilm; 20,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 22 San Francisco, telefilm; 23 G.R.P. Monitor; 1 Film; 2,30 Film
[redacted] **CANAVESE:** 19,30 Canavese Notizie. 20 Telenovela; 21 Piazza Grande; 22,45 Canavese Notizie. 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati, [redacted] Squadra [redacted]crimine, telefilm; 21,30 Agente Speciale Hunter, telefilm, 22,30 Politica singolare femminile; 23 Il Regionale, 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Tiggi Rosa; 20,50 Missione disperata, film; 22,40 Informa 7, 23 Sexy and soda, varietà sexy; 23,20 Guida agli investimenti; 23,40 Informa 7; 0,30 Luci nella notte; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy [redacted] soda; 2,15 Informa 7
[redacted]: 19 T.G. 21, 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm, 23,30 T.G. 21; 23 Fuorigioco; 24 Notturno
TELE ALPI: 14 Cuori selvaggi, telenovela; 18 Sulle [redacted] della California, telefilm; 20,30 Film
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare; 22,30 [redacted] auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,50 Il selvaggio West, telefilm, 21,45 Armenach [redacted] piemonteis; 22,30 Cartomanzia, 23,05 Un poliziotto insolito, telefilm; 23,50 Videogiornale; 0,20 Cronache sociali
SESTA RETE: 18 California serial; 19,40 Laserion, cartoni animati; 20 TG 6; 20,30 Imputato alzatevi, film, 23,15 La voglia matta
TELETIME: 19,45 Sulle orme degli Asburgo, telefilm; 21,15 Tuttoloro; 22,20 Tg Time e Telenews, 23 New Excelsior; 1 Telefilm by night
TELESTUDIO: 19,30 Tg Nazionale; 20 Arbogas, cartoni animati, [redacted] sogni per le strade, film; 22,20 Tg Nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino 1): lunedì sabato ore 9-18
Armeria Reale (telef. 543.889): [redacted] e [redacted] 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or. 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20
Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le S. Severo 63, tel. 660.43.08. Da mar. a ven. 15-20. Sab. e fest. 10-20. Lunedì chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - informazioni e visite guidate tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lunedì. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso lunedì
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro, v. Casalborgone 16/1, 011 812.6114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello [redacted] tel. 817.20.80), [redacted] 10-19 [redacted] 10-13 e 14-18. Lun. chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45. Rivoli, tel. 956.16.92. Mostra «Helmut Newton» fino al 20 novembre. Or.: martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19
[redacted] **dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666): Tutti i giorni [redacted]. Chiuso lun.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): [redacted] 9-19 mar., merc., giov., ven., sab. [redacted]. Chiuso lunedì. Dom. [redacted] guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. [redacted] «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al 20 novembre (inclusa nel biglietto (L. 10.000) anche la visita al museo della stampa
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino [redacted] - M. Cappuccini 66.04.104): Orario: sab. [redacted] e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30 [redacted] 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.
Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13
Museo Martini [redacted] Storia dell'Enologia - Pessione [redacted] Chieri (tel. 94.191): orario: mar.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro [redacted] (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19, gio. 9-13, 15-21, dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso
Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez [redacted] 37, tel. 660.1066): [redacted] 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-16. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1

RIVISTA SUL GHIACCIO

HOLIDAY ON ICE Palasport P. Ruffini, tel. 335.2911. Da giov. 6/10 a domen. 16/10 la famosa rivista [redacted] sul ghiaccio

Pirelli GOTTSCHE 1994

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire ai cinque passeggeri un comfort di viaggio da berlina di grande classe. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di [illegible] le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

TERINDA Q.S. PLUS

LE TUTE DA MALTRATTARE

Un tessuto inimitabile perché resistente all'utilizzo più "rude", non si inzuppa ed asciuga in pochi minuti.

Molto pratico: puoi lavarlo finché vuoi, non si usura e non devi stirarlo.

Terinda Light Microfibra aggiunge alle qualità del Terinda Q.S. Plus-base, una mano ancora più morbida ed un'estrema leggerezza: solo 500 grammi per una tuta.

Le tute in Terinda Great Escapes in [illegible] presso:

VALLE D'AOSTA • AOSTA: Meinardi Sport • Joe Sport • **BRUSSON (AO)**: Gnuis Sport • **VALTOURNANCHE (AO)**: Pellissier **PIEMONTE** • **ALESSANDRIA**: Sportissimo • **CUNEO**: Ravaschietto Sport • **ROBILANTE (CN)**: Sportime • [illegible] **DUSSOLI (NO)**: Mosoni Sport • [illegible] **SESIA (NO)**: [illegible] Sport • **CHIVASSO (TO)**: Milici Sport • **ROLETTO (TO)**: [illegible] Sport • **TORINO**: Gervasutti Sport • [illegible] Sport • [illegible] **(VC)**: Tempo Libero • **POLLONE (VC)**: Mag. [illegible] • [illegible] **A** • **BERGAMO**: Diemme Sport • Goggi Sport • **CLUSONE (BG)**: Boslo Lina • **S. PELLEGRINO (BG)**: [illegible] Sport • [illegible] **G)**: Incontri • **BRESCIA**: Gialdini Garden Camping • Sportland • **VILLA CARCINA (BS)**: Otsello • **BARZANO' (CO)**: Longoni Sport Calzature • **CERNUSCO LOMB. (CO)**: Maxi Sport • **LECCO (CO)**: Taurus • Cassin • Caseri • **ROVAGNATE (CO)**: [illegible] Sport • **ABBIATEGRASSO (MI)**: Piroga Sport • **CINISELLO (MI)**: Longoni Sport Calzature • **MILANO**: Sporting S. Lorenzo • La Montagna • **BORMIO (SO)**: Baby Sport • [illegible] **(SO)**: Negrini Renato • [illegible] **(SO)**: Intersport • **LONATE POZZOLO (VA)**: Sport Center • **VARESE**: Torcador • [illegible] **ALTO** [illegible] • **BOLZANO**: Sportler • **BRUNICO (BZ)**: H. Schoenhuber • **MONGUELFO** [illegible]: Hellweger Josef • **SELVA GARDENA (BZ)**: Demetz Maciaconi • **CAVALESE (TN)**: [illegible] Silvio & C. • **MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)**: Lorenzetti Sport • [illegible] **LOMBARDO (TN)**: [illegible] Sport • **ROVERETO (TN)**: Adami Lino • **TRENTO**: Valtolini Sport • **VENETO** • [illegible] **O**: [illegible] 2 Sport • **BASSANO** [illegible] Cima Sport • **PADOVA**: Atala Sport • [illegible] Sport • **CAERANO** [illegible] **(TV)**: Sport Market • **MESTRE (VE)**: Grinta Sport • **ALTE CECCATO DI MONTECCHIO (VI)**: Bertozzo Mario e Figli • **DUEVILLE (VI)**: Ercole Sport • **POVE DI GRAPPA (VI)**: Mival • **VERONA**: Mas Sport 2 • **FRIULI VENEZIA GIULIA** • **PORDENONE**: Sport Market • [illegible] Godina • **CIVIDALE DEL FRIULI (UD)**: Vidussi Sport • **LIGURIA** • **GENOVA**: Articoli Sportivi • Lemor Sport • **GENOVA-COGOLETO**: Bruzzone Sport • [illegible] Repetto

SARZANA (SP): RVB Sport • **EMILIA ROMAGNA** • [illegible] • Schivio • Villa Sport • [illegible] • [illegible] Sport • [illegible] • **PIACENZA**: Olimpia Sport • **MA**: Zurlini Sport • **FAENZA (RA)**: cianti Associati • [illegible] **EMILIA**: **FIRENZE**: [illegible]steria dello Sport • Il Rifugio Sport • [illegible] Sport • **FORNACI DI BARGA (LU)**: Co[illegible] Sport • **LUCCA**: Sportmania • **VIAREGGIO (LU)**: Di[illegible] Montagna • Tomei Sport • [illegible] **(MS)**: Derby Sport • **VALTRIANO** [illegible] **FAUGLIA (PI)**: Luca Sport • [illegible] • [illegible] **(AN)**: Camodue Sport Spesa • [illegible] **(AN)**: F.lli [illegible] Sport • **SENIGALLIA (AN)**: Marinelli Sport • **ASCOLI PICENO**: [illegible] Sport • **PIEDIRIPA (MC)**: Camer Sport • **USSITA (MC)**: Felice Sport • **FANO (PS)**: Fuligni [illegible] • [illegible] • **AVEZZANO (AQ)**: Zaffiri [illegible] • **L'AQUILA**: Casa dell'Alpino • **CHIETI**: Sport Up • **VASTO (CH)**: Sport Up • **PESCARA**: Altaquota • Antal • **TERAMO**: [illegible] Sport • **GIU-** [illegible] **(TE)**: Perini Sport • [illegible] • **CITTA'** [illegible] **CASTELLO (PG)**: Bracchini Sport • **PERUGIA**: Ticchioni Sport • **LAZIO** • [illegible]: Calconi • Cialfa • Futura 90 • I.R.A.C.I. • **CAMPANIA** • **NAPOLI**: Pisapia • **SALERNO**: Pisapia • [illegible] • [illegible] **MO**: Cammarata Gaetano • **MONREALE (PA)**: [illegible] • [illegible] **ROMA** • **CAGLIARI**: Pietra di Luna • **NUORO**: Momenti [illegible] Sport • [illegible] **(CA)**: [illegible] Sport • [illegible] • **LOCARNO**: Belotti Sport • [illegible] Zappa Sport • **SAVONA**: Serafini [illegible] Fini Sport • **FORLI'**: Nanni Sport **SUOLO (MO)**: Olimpia Team 75 Sport • **PARVENNA**: ESP Commer- [illegible] • [illegible] **A** • **RA**: Altaquota [illegible] Sport • [illegible] • **FIDENZA (PR)**: Betoli Ermanno • [illegible] Sport • Sport

GREAT ESCAPES

outdoor equipment

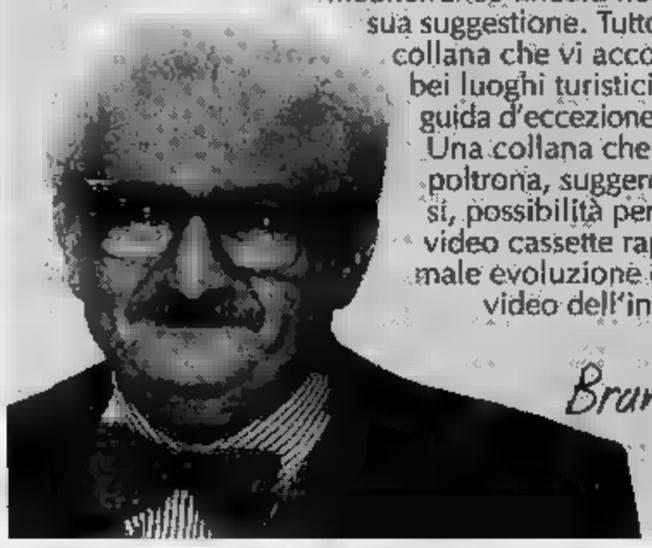
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico: un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una [illegible] incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove"



Bruno Gambarotta

proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI *tuttodove*

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA **"Le Video Cassette e Tutto Dove"**
Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro.

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la video cassetta **"LE [illegible] TERRE"**

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

[illegible] IL COUPON [illegible] IN [illegible] LEGGIBILE (STAMPATELLO)

TERRES NEA

Il tecnico granata, elogiato anche da Scala, non fa drammi per il ko di Parma

E' già il Toro di Sonetti, e cresce

«La mentalità dei giocatori è giusta» Oggi torna Calleri: col nuovo Dunga?

Sonetti, a lato, domenica a Parma nella sua partita d'esordio sulla panchina della squadra granata

BERGAMO. I complimenti di Nevio Scala già archiviati. Mi ha fatto piacere ricoverli, a fine partita, da collega di vertice. Ma a nostro favore ha giocato anche il fattore sorpresa. Sarò più contento quando parlerà bene di un nuovo Toro già noto, non scoprire...».

Nedo Sonetti è così, molto concreto. Stempera in famiglia, a Bergamo, i residui della rabbia domenicale per un risultato giudicato da tutti gli osservatori troppo pesante per i granata.

E' logico, comunque, che si compiaccia per i giudizi positivi sul Toro di Parma. Ma ha già in mente tutto il lavoro che lui e il gruppo hanno davanti, per conoscersi reciprocamente, migliorare, trovare le chiavi giuste per vincere paura, non solo sorprendere.

«Siamo andati a Parma per giocare a calcio, riuscendoci. Una bellezza. Non vorrei entusiasmarmi troppo, ma quando cercavamo di attaccare pur essendo sotto di due gol, sentire l'appoggio dei tifosi è stato importante. Hanno anche scandito il mio nome. Li ringrazio, ma questo è il mio lavoro. Basta che sostengano squadra che saprà crescere».

Per presentare il suo Toro («Ma non continuiamo a dividere le epoche, per favore, non scordate chi ha portato avanti la delicatissima fase precampionato»), Nedo Sonetti segue i reparti. Come per esaminare il gruppo partito dalle basi, Pastine. Ecco il suo primo bilancio, soddisfazioni e problemi senza peli sulla lingua.

«Il portiere mi piace molto, con Lido Vieri ha lavorato bene e si vede. Gli chiederò progressi nei rinvii di piede, ce la farà sicuramente». Rinforza il tecnico, la partecipazione dei giocatori all'assetto difensivo: «Chiamiamola zona a cinque, tre marcatori centrali e due esterni con licenza di spingere. Non è scoperta, sia chiaro, è un mio concetto-base da sempre, convinzione».

Che chiede ai singoli, per applicare questo assetto tattico? «La partecipazione mentale, e già la vedo. Questo è importante. La linea difensiva è la base di un calcio che poggia sul semplicissimo concetto del pressing e del ripartire una volta in possesso di palla. Difesa e centrocampo sulla stessa lunghezza d'onda. Con i tre difensori centrali, far viaggiare gli esterni è più agevole. A Parma, Angloma è stato efficace, ha ricevuto consensi. E Caricola si è mosso bene, arrivando sul fondo. La sostituzione con Tosto? Anche i giovani meritano sioni per farsi vedere».

In pochi giorni, Sonetti è riuscito a cancellare (con le parole, ma soprattutto con i fatti) la storia delle tre punte. «Pelè valido centrocampista anche a Parma, mi pare. Ha giocato numerosissimi palloni, in tackle glieno hanno portati via ben pochi. Al suo fianco, sia Scienza che Pessotto hanno lavorato moltissimo. Vedo la squadra crescere attorno ad una idea gioco che piace ai singoli».

Portiere, difesa, centrocampo: il suo lavoro è cominciato. Cosa riserva alla manovra offensiva? Al momento pochi tiri, e da lontano... «Le difficoltà esistono, le stiamo già affrontando, non nego di aver pensato prima di tutto alla base. Difesa più centrocampo. Adesso l'impegno comune di questi due reparti aiuterà maggiormente gli avanti. Pelè ed i due esterni dovranno qualificare meglio il loro gioco. In parole povere, si deve migliorare globalmente negli assist e Rizzitelli e Silenzi. Non c'è nulla da scoprire, comunque. Il calcio non è un mistero. Vogliamo, il solo segreto è l'allenamento».

Nedo Sonetti crede così tanto, all'allenamento, non dispiaciuto dalla sosta per la Nazionale. «Giovedì pomeriggio si giocherà contro la Fossanese (alle 15 a Fossano, in casa dello sponsor Bongioanni, ndr), ma il Toro lo costruiremo tutti i a Orbassano, giorno dopo giorno. E' proprio a Orbassano che vedo le risposte pratiche giocatori, la loro voglia. Si allena anche la mentalità, faticando. In campo nessuno dovrà permettersi atteggiamenti passivi. Attaccare l'avversario e ripartire sarà il nostro motto. A Parma, nelle occasioni delle loro reti, ci siamo scoperti proprio perché non abbiamo attaccato a tre quarti campo gli che avanzavano palla al piede. Nessun dramma, anche gli errori sono utili. Basta capirli».

Parlando di calcio, e di Toro, Nedo Sonetti non guarda l'orologio. «Non vorrei dare l'impressione che tutto sia facile, però. Se nel calcio c'è poco da inventare, c'è sicuramente molto da lottare. La stagione è durissima per noi. Basti pensare alla prossima settimana. A Foggia in Coppa Italia, quindi la Roma al Delle Alpi...».

Oggi, intanto, torna Calleri dal Brasile. I tifosi (e magari anche Sonetti) si aspettano il regalo di un nuovo Dunga. E' quanto ha cercato il presidente, infatti.

Pierangelo Perucca

NAPOLI

Giorgi al posto di Guerini?

NAPOLI. Giorgi è ad un passo dalla panchina del Napoli: gli è offerta proprio ieri. Mentre Guerini, ignaro, stava soffrendo nella sua di Brescia per l'incredibile prestazione dei giocatori contro il Padova, i dirigenti pensavano licenziarlo.

A tre la riunione a Soccavo: Gallo, Moxedano e Vitale, i rappresentanti del gruppo Setten. Non c'è accordo. Gallo e Setten propongono di attendere ancora, Moxedano preme: la maggioranza dei tifosi che hanno inondato fax le redazioni lì, indicando in Guerini il principale colpevole. Moxedano contatta Giorgi Il tecnico si riserva di dare una risposta oggi.

Con Guerini dovrebbero saltare anche lacomuzzi ed il preparatore atletico Bartali. ci sono dei interrogativi: in primo luogo, chi decide in società? Giorgi sarà accettato da tutti? E dovesse ringraziare e declinare l'offerta, che succederà? Per sostituire Guerini si erano fatti anche i nomi di Bagnoli e Radice. [v. r.]

LA SORPRESA

UNA CAPOLISTA CHE NADA SOLO AL SESTO

Il segreto di Mazzone è semplice: gran muro difensivo e contropiede micidiale con Balbo e Fonseca

La magica Roma, una provinciale dal gol facile

Ma la parola scudetto è tabù

ROMA NON siamo scudetto», dice Mazzone. «Non pensiamo proprio», aggiungono Balbo e Fonseca. Umiltà sospetta perché la Roma questo avvio ha inventato la coperta gli elastici. Lasciando agli altri il problema piedi scoperti. Che in parole povere vuol dire un bel catenaccio senza incertezze, perché là davanti ci due », Balbo e Fonseca, che garantiscono una media di due gol a partita. Anzi qualcosa di più, visto che Balbo la prima con il Foggia l'ha seguita da casa. E fanno pratica tutto da soli: se non è raro vedere Balbo regista a centrocampo, Fonseca suggeritore non ha uguali.

Insomma la Roma è una provinciale dal gol facile. Squadra anomala per testa della classifica, ma questo è anche strano. Nel dopomondiale le favorite da dodici anni amano prendersi una vacanza. Nel '91, dopo Italia vinse la Sampdoria. Nell'87, dopo i mondiali in Messico, scudetto al Napoli. Nell'83, dopo il trionfo italiano in Spagna, proprio la Roma impedì il tris alla Juventus. E in quell'anno la squadra giallorossa fece peggio: 4 vittorie e 1 sconfitta (a Genova con la Samp) nelle prime 5 giornate.

Davanti a Cervone, Mazzone costruisce domenicalmente un'altissima diga. L'avversario gioca senza punte? Per Mazzone sarebbe lo stesso, lui rinuncia al suo libero e ai suoi due marcatori. E tutti con la catena cortissima, guai ad allontanarsi troppo dall'area di Cervone. Poi i vari Piacentini, Statuto (il ritorno è previsto per gennaio), Thern e compagnia varia. Rinforzati da un Carboni che abilancia tre volte a partita, Moriero che fa il tornante nel vero senso della parola, visto che è più spesso nella area. quasi di si può fare per Cappioli. Tutta gente che corre, si batte, guadagna la pagnotta anche non ha il piede fatato di Giannini. Povero Principe. L'ex capitano è condannato alla panchina se ritrova verve parecchi anni . Lui è un lusso, a questa Roma provinciale ci rinuncia. Finché Balbo e Fonseca esaltano il «fai-da-te», il regista diventa praticamente inutile.

Prima in classifica con il Parma, stessa differenza reti (più . La squadra di Scala punta apertamente allo scudetto. E la Roma si nasconde. Come mai? Balbo e Fonseca rispondono, mentre il loro naso rischia di raggiungere le dimensioni di quello di Pinocchio. «Gli altri, il Milan su tutti perché vedrete che tra poco schizzerà in testa, giocano insieme da anni - spiega l'argentino -. dobbiamo migliorare molto come gioco. Imparare i tempi della partita, saper rallentare e accelerare a seconda delle circostanze. E ancora non ci siamo. Anche se i tifosi sono impazziti di gioia. Domenica erano in 65 mila, uno spettacolo incredibile».

Roma in testa eppure Nazionale. La Lazio addirittura cinque. E i biancazzurri non stanno facendo grandi cose. «Non vuol dire, la Lazio conta su ottimi giocatori e su di un grande allenatore. Diciamo che sono al nostro livello. Verranno fuori. Per i miei compagni che sono rimasti a zero, posso dire che mi dispiace. e continuiamo così, migliorandoci, vedrete che Sacchi li chiamerà presto».

Parlare di scudetto a Fonseca vuol dire provocare gli scongiuri. I due anni a Napoli hanno insegnato qualcosa. «Pensiamo all'Europa, come obiettivo per quest'anno va benissimo - dice l'uruguaiano -. Non siamo pronti per lo scudetto, anzi chiediamo fin da ora aiuto al pubblico per i momenti difficili. Un periodo negativo può arrivare».

Neanche un po' di invidia per i gol di «Quando domenica ha segnato stato felice come se quella rete la avessi fatta io. Abel è persona straordinaria, la sera andiamo a cena insieme con le nostre mogli. In campo ci capiamo con un'occhiata: lui se farò, io cosa farà lui. Non si può spiegare con le parole. Per me questo è il momento più bello da quando sono in Italia, campo mi diverto come un bambino».

Questa sera la Roma incontra in amichevole il Barcellona. Per respirare aria europea. Anche non ci sarà Romario e Mazzone spazio alla seconda linea.

Piero Sarantoni

L'argentino della Roma Abel Balbo (nella foto) ha segnato finora cinque gol e costituisce con l'uruguaiano Daniel Fonseca la d'attacco più pericolosa i due attaccanti lì in pratica fanno tutto da soli trasformandosi all'occorrenza in registi e suggeritori

FIORENTINA

Maximulta al difensore dei viola, che si ribella e vuole tornare a Torino

Bruno: 30 milioni? Non li pago

E' andato senza permesso all'Appello del martedì

FIRENZE. Una volta tanto pessimi più 500 lire che milioni. prime hanno volteggiato oltre le pareti divisorie in plexiglas dello stadio Artemio Franchi e hanno incocciato la testa dell'argentino Chamot, fresco fresco di espulsione. Ci sarebbe anche uno sputo, che sempre Chamot sarebbe indirizzato verso i tifosi viola che, intanto, lo stavano insultando mentre si accingeva a lasciare il campo. Anche i milioni stanno per volare via, ma dalle tasche di Pasquale Bruno, multato dalla Fiorentina per aver partecipato (senza permesso) all'ultima puntata dell'«Appello del martedì».

Per il caso Chamot si prospettando una sorta di battaglia legale. La società toscana, che teme una supermulta e la squalifica del campo, ha già messo tutto in mano al proprio avvocato di fiducia, compreso un filmato esclusivo della Rai. Le riprese sono state inviate in rete durante la trasmissione regionale e l'argentino, sconsolato, lasciare il campo, poi guardare gli spettatori urlanti al di là della parete divisoria all'altezza della tribuna e... sputare contro la stessa. Il filmato prosegue e circa 20 secondi dopo Chamot, colpito alla testa, si porta le mani il volto coperto di sangue.

Ora che cosa succederà? Per la Fiorentina ha parlato il Antognoni: «Una squalifica del tipo? Resteremmo sorpresi, anche perché il filmato mostra che Chamot ha provocato gli spettatori. Questo certo giustifica un gesto assurdo, ma i giocatori prima di tutto devono dei professionisti».

Dalle 500 lire pesanti ai 30 milioni leggeri leggeri. Quelli che potrebbero sfuggire dalle tasche di Pasquale Bruno. Il suo presidente, Vittorio Cecchi Gori, lo salassato anche lo anno qua a seguito di squalifica per tre giornate (per una rissa al termine di Fiorentina-Brescia e per la pipì quata durante un esame antidoping) gli aveva imposto un'ammenda complessiva di 23 milioni. Ma questa volta i milioni sarebbero 30.

Bruno si è rivolto (pure lui) al legale, il fiduciario regionale dell'Associazione calciatori, per essere patrocinato. Non ha alcuna voglia di pagare la multa: anzi, ha la rabbia di chi si sente escluso dalla prima squadra, abbandonato, messo in un angolo, dopo che (fin ostato) sembrava destinato a fare chioccia ai ragazzini della difesa viola. Bruno vorrebbe andarsene da Firenze, ha chiesto di essere ceduto in Inghilterra (piccole avances sono venute solo Crystal Palace), adesso sarebbe pronto a qualsiasi pur di rivestire la maglia granata. non a rinunciare milioni, ovviamente.

Alessandro Rialti

In Argentina un portiere realizza su punizione

Chianciano, in 4 secondi fa gol da cinquanta metri

Ci sono gol davvero speciali. Tutti i giornali argentini dedicano grandi foto ed elogi al portiere del Velez Sarsfield, il paraguayano Luis Chilavert, che domenica, come non mai fatto alcun altro portiere nella storia del calcio argentino, ha segnato su punizione (non rigore) il gol che ha dato la vittoria alla squadra sul Deportivo Español. Un 1-0 al 90' consente al Velez di mantenersi in testa alla classifica.

Chilavert già considerato esperto in rigori, sia nel calciarli che nel pararli: è stato suo, ad esempio, la rete dagli undici metri con cui il Velez ha pareggiato nel 1993 contro l'Estudiantes aggiudicandosi così il torneo. Quest'anno, inoltre, si è messo in luce nel doppio ruolo nel corso della Coppa America, vinta dal Velez, segnando e parando rigori contro il Defensor di Montevideo, lo Junior di Barranquilla ed i brasiliani del San Paolo. Il Milan, che affronterà la squadra argentina in dicembre a Tokyo per la Coppa Intercontinentale, avvisato: dovrà guardarsi da Chilavert anche sui calci di punizione.

Da un gol speciale all'altro. Se Gullit non è riuscito a segnare da metà campo contro il Brescia, Gerry Cavallo (23 anni, attaccante della Virtus Chianciano Terme) non solo è capace mettere il pallone in rete più di metri, ma lo ha fatto proprio sul calcio d'inizio.

E' domenica nel campionato Eccellenza dei dilettanti. Il Chianciano giocava nel proprio stadio contro il Poppi ed è stata la squadra di casa a battere il calcio d'inizio. Cavallo, quale il compagno incaricato del primo tocco ha passato subito la palla, ha visto il portiere avversario Lodovini fuori dai pali ed ha deciso di provarci. Tiro gol dopo solo 4 secondi dall'inizio della partita, finita poi 2-2.

CALCIO

Samp: Bertarelli fuori per sei

GENOVA. Le condizioni di Mauro Bertarelli della Samp, infortunatosi in Coppa Coppe contro il Bodoe, sono più gravi del previsto: durante l'operazione ieri al ginocchio sinistro è stata rilevata, oltre alla lussazione della rotula, anche una lesione ai legamenti. La prognosi è di sei mesi. La Samp sta quindi cercando un attaccante che possa eventualmente sostituire Melli e Mancini. Piace 27enne ferrarese Bizzarri.

Il Portogallo chiama Rui Costa

LISBONA. Solo due dei portoghesi che giocano in Italia, Rui Costa (Fiorentina) e Paulo Sousa (Juventus), stati convocati dal ct lusitano Antonio Oliveira in vista di Lettonia-Portogallo, match di qualificazione europea in programma domenica. Futre invece non convince ancora il tecnico, mentre Fernando Couto è squalificato in campo internazionale. Tra i convocati anche Paulo Alves, punta del Maritimo, prossimo avversario della Juventus in Coppa Uefa. Nessun selezionato del Boavista, rivale del Napoli nella stessa coppa.

Il Lecce al tedesco Gumprecht

LECCE. Il tedesco Gumprecht lascia l'Italia. Il Lecce aveva facoltà tesserarlo in via definitiva entro i primi ottobre, che il giocatore non aveva possibilità di giocare da titolare è raggiunto un accordo le per cui Gumprecht in Germania alla società di origine, il Bayern Leverkusen. La società pugliese dovrebbe raggiungere l'accordo con la Lazio per il prestito del tornate Della Morte.

Disordini a Macerata denunciati tre tifosi

MACERATA. Per i tafferugli durante e dopo Maceratese-Fermana (C2) di domenica, terminata 1-1, la polizia di Macerata ha denunciato tre persone con l'accusa resistenza, ingiurie e lesioni a pubblico ufficiale, segnalandone una quarta per detenzione di una modica quantità di hashish. Sono tutti giovani Fermo.

Più spettatori tv

Il cattivo tempo di domenica scorsa su gran parte della Penisola ha fatto crescere gli ascolti televisivi. Così 90° minuto ha raggiunto quota 6.149.000, Quelli che il calcio 3.331.000 e Domenica sprint 3.760.000. In recupero anche la Domenica sportiva (2.146.000) e Pressing (1.639.000).

La zona dell'ex Foro Boario è invivibile: la sera se ne impadroniscono le bande

Nel regno dei teppisti

Pinerolo, così muore un quartiere

C'era una volta un mulino. C'erano una fonderia industriale, il mercato del bestiame e il macello civico. E anche una fila ininterrotta di case, tutte abitate. C'era una volta un quartiere vivo che si affacciava su piazza Foro Boario, a Pinerolo. Sono bastati quattro anni per far piombare tutto nella desolazione più completa. Adesso, qui, a due passi dal centro, sembra di essere nel Bronx.

Case ridotte a ruderi e ortiche dovunque, stabilimenti industriali smantellati, lamiere arrugginite, recinzioni divelte, un mercato coperto per la contrattazione del bestiame squarciati quasi fossero stati presi a cannonate, un mattatoio pubblico che serviva tutto il circondario fino alla fine degli Anni 80, quando venne inchiodato dallo stop della burocrazia sanitaria: per «inadeguatezza alle norme igieniche». Ora è in rovina, i muri coperti di scritte, anch'esse squallide e prive di colore. La più in ordine è un impiantino trita-immondizia calato da una siepe. Caso forse unico in città, piazza Foro Boario è senza strisce di suddivisione per il parcheggio. Non servono. In zona c'è un unico esercizio commerciale, una tabaccheria, e le auto passano oltre, velocemente. «Io stesso la chiamo "zona del silenzio"», concorda l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Gino Camurati.

Nel bel mezzo, tra la piazza e le vie Vigone, Costa e Carutti, una casa popolare costruita nel . La abitano 16 famiglie, assediate dallo squallore. E con tanta paura. «Di notte si , è un territorio in mano a bande che scorrazzano e rubano. Perfino l'illuminazione è scarsa», dice Nicola Polzella. Ancora: vigili urbani, , neppure l'ombra, di giorno e di notte». Che cosa risponde il Comune? «Con neanche addetti e organico previsto in 43 unità, si può fare ben poco», recita, ormai da un anno, Marcello Ughetto, a alla Polizia Urbana.

«Qui intorno c'è un patrimonio che va in malora», insistono i residenti. Il degrado è sotto gli occhi di tutti, ma è stato così repentino che la città quasi non s'è accorta della scomparsa di un quartiere attivo e vivace fino a poco tempo fa. C'era l'andirivieni di camion che entravano col grano nel mulino e uscivano con la farina, gli operai della fonderia Béloit (le ciminiere hanno smesso di fumare nel '92), gli allevatori e molti dei 120 macellai della zona, che vagano altrove, da un mattatoio all'altro. Con disagio. Nella ventina di Comuni facenti capo all'Ussl pinerolese si macellavano, secondo il servizio veterinario, 14 mila bovini l'anno e quasi 60 mila suini.

«E' morta una zona di servizi, commenta l'assessore Camurati. E conclude: «Il cambiamento della destinazione d'uso dell'area sta andando per le lunghe perché segue la stessa facile storia del nuovo piano regolatore. L'intenzione del Comune è quella di trasformare in residenziale la superficie del macello e metterla in vendita». Altri edifici privati, invece, prima e poi potrebbero fare parte di strutture e recuperare o ritrovarsi al centro di un rilancio edilizio.

E' il caso dell'ex mulino Blanc, che dovrebbe trasformarsi in complesso residenziale e commerciale. Un altro negozio in una palazzina di tre piani sulla superficie dell'edificio abbattuto in via Vigone. Sui circa mila metri quadrati ora occupati dal macello civico potrebbero sorgere un'ottantina di alloggi o uffici.

Angelo Taverna

Con la chiusura delle fabbriche l'area si è trasformata in una distesa di ruderi. L'assessore **Gino Camurati**: «Intendiamo modificare la destinazione di quei terreni, così il nuovo piano regolatore diventerà residenziale»

Tra gli edifici fatiscenti c'è un solo negozio, una tabaccheria

IVREA

Lupetta trascinata da auto di balordi

I grandi occhi marroni, dolci e tristi. Guardano con timore, ma anche con disperato affetto, chiunque si avvicini. Oggi annusa le bende che sanno di disinfettante, ma solo pochi giorni fa, forse venerdì o sabato, ha provato l'amaro sapore della crudeltà. Foxy (l'hanno chiamata così per le lunghe orecchie volpine) è una lupetta dal pelo raso, chiaro, di circa 10 . Al collo le è stata legata una catena di ferro, poi l'hanno trascinata per centinaia di metri, legata a un'auto.

L'asfalto le ha strappato quasi tutta la pelle dal corpo. Le unghie e i cuscinetti delle zampe non esistono praticamente più, sulle cosce i tagli arrivano fino all'osso. Così è stata trovata domenica mattina in piazza Boves. Il primo a notarla è stato Dante Givonetti, 30 anni, titolare dell'unica edicola tabaccheria del rione. «Si è trascinata fino alla porta del negozio». Givonetti ha avvertito i rappresentanti della Lega per la Difesa del Cane, che hanno portato Foxy nello studio del veterinario Maria Luisa Invrea, a Castellamonte. La bestiola, disidratata oltre che ferita, è stata curata. Ieri sera ha ingoiato i primi bocconi di cibo ed è mosso qualche passo.

PROVINCIA FLASH

SAN

Tredicenne investito dinanzi a

Un ragazzo di 13 anni, Massimo Di Chiaro, abitante in via Frassati è stato investito l'altra da un'auto pirata davanti alla abitazione. Il ragazzo ha riportato un trauma cranico. La prognosi è riservata.

ROSTA

Fiamme allo stabilimento Lipitalia

Un vasto incendio si è sviluppato verso le 6 di ieri nello stabilimento Lipitalia di Rosta. L'azienda lavora gli scarti delle macellerie, recuperando grassi e proteine animali. Le fiamme si sono levate improvvisamente nel deposito grassi coinvolgendo alcune macchine per la lavorazione e due silos; si sono poi estese rapidamente al tetto distruggendo buona parte della copertura del capannone. Ingenti i danni.

Cantieri di lavoro per giovani a rischio

Il Comune ha un progetto per inserire nel mondo del lavoro giovani che rischiano di essere coinvolti in attività criminose. Sarà finanziato dalla legge 216 del 1991. Si dovrebbero avviare tre cantieri di lavoro. Uno sarà alla scuola comunale di ceramica. Un altro prevede pulizie nel parco dei laghi di Avigliana, il terzo realizzerà un prefabbricato smontabile per convegni e concerti.

SEBASTIANO PO

Ladri in casa del conte Candiani

Sabato mattina alle 11, mentre il conte Camillo Riccardi Candiani, 69 anni, piazza Vecchio Municipio 4, località Villa, si trovava al primo piano dell'abitazione, i ladri sono penetrati nei locali al pianterreno. Hanno rubato un quadro del '600, altri quattro della fine '700, un mobile inizio '800, un tavolo stile Carlo X, un altro in stile Luigi XVI e un pendolo stile Napoleone III. Da una prima stima, il valore dei preziosi oggetti rubati supera i 200 milioni di lire.

CALUSO

Dibattito sul trapianto di organi

Una tavola rotonda sul trapianto di organi: è quanto hanno organizzato l'Usl 41 di Caluso, il gruppo Aido «Carlo Bergandi» e il liceo scientifico «Martinetti». L'incontro, rivolto soprattutto agli studenti, è in programma per sabato prossimo, 8 ottobre, nell'aula magna del liceo, con inizio alle 9,15. Interverranno Vanna Bergandi, presidente della sezione locale dell'Aido, il sindaco di Caluso Mauro Chianale, la vicepreside del liceo Loredana Bartolini, il comissario straordinario dell'Usl 41 Remo Villa, oltre ad alcuni primari dell'ospedale di Ivrea: Giuseppe Fiandino, Franca Giacchino e Luigi Bauchiero. Concluderà il convegno monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea.

Ristrutturata la casa di riposo

La Regione ha concesso un contributo di 300 milioni alla casa di riposo Brasaschese (San Luigi), che necessita di interventi manutentivi. I lavori di ristrutturazione voluti dall'amministrazione comunale, s'inizieranno entro breve tempo e prevedono anche un aumento dei degenti.

E intanto un gruppo di «fedelissimi» organizza una marcia di solidarietà contro la detenzione

Tutti gli appalti nel mirino della Finanza

A Bardonecchia, dopo l'arresto del sindaco per Campo Smith

L'inchiesta su Campo Smith si trasforma in un'inchiesta su Bardonecchia, nelle stesse ore in cui un gruppo di «fedelissimi» organizza una marcia di solidarietà per il sindaco Gibello, arrestato giovedì. Dopo il caso del mega residence in costruzione ai piedi degli impianti del Colomion, la Guardia di finanza ha esteso le indagini a tutte le concessioni edilizie degli ultimi anni, e sta passando al setaccio concessioni edilizie ed appalti, grossi e piccoli, dell'amministrazione Gibello, finito in carcere con l'accusa di abuso assieme al costruttore Bruno Agui (accusato anche di falso in bilancio).

Ad effettuare le indagini è il Gico, reparto delle Fiamme gialle impegnato nella lotta alla criminalità organizzata. L'inchiesta è coordinata dai sostituti procuratori Alberto Giannone e Paolo Tamponi, della Procura distrettuale antimafia. Secondo gli inquirenti, il prezzo di vendita dei terreni su cui sta sorgendo il complesso Campo Smith venne «scontato» di almeno un miliardo. Quando l'ufficio tecnico erariale segnalò alla Prefettura quella «valutazione macroscopicamente errata», il sindaco protestò vivacemente, e l'Ute manifestò la propria perplessità, dal momento che il Comune avrebbe - grazie al suo intervento - incassato almeno un miliardo in più del previsto.

E questo sarà partirà la «carminata di solidarietà» per Gibello: il raduno è previsto alle 18.30 da piazza della Chiesa del Borgo Vecchio e, attraversando tutta via Medail, si concluderà in piazza della Stazione. «E' un gruppo di persone, impiegati, operai, pensionati non legati direttamente alla politica. Vogliono fare una manifestazione silenziosa, senza cartelli» ha affermato il commissario di Bardonecchia Giorgio Corbone, che ha ricevuto ieri la comunicazione dai rappresentanti del «Comitato spontaneo di solidarietà». In un documento «auspicano il pronto ritorno e la reintegrazione nelle sue piene funzioni di sindaco di Gibello, confidando che la giustizia, nel superiore interesse della verità, faccia piena luce sulla vicenda, nel pieno rispetto dei diritti dell'uomo libero e del presupposto costituzionale di innocenza».

Acquedotto, via il cloro

Costerà 700 milioni ammodernare e raddoppiare la portata dell'acquedotto di Sestriere, anche in vista dei mondiali del '97. Il sindaco, Francesco Jaymo, spiega: «Entro l'inverno elimineremo il cloro, l'acqua verrà sterilizzata con i raggi ultravioletti, che non alterano la gradevolezza e la freschezza propria dell'acqua in montagna perchè la rendono batteriologicamente pura senza l'aggiunta di reagenti chimici. Un nuovo impianto di sollevamento al torrente Ripa situato nel comune di Sauze di Cesana e una nuova condotta porteranno acqua al serbatoio di Alpette e la vecchia condotta funzionerà in parallelo di fronte all'altra».

TUTTO ALLA METÀ

rancello

LE PELLICCE

LA FIRMA A TORINO

Vista la grave crisi nel settore

ha deciso

la più grande vendita promozionale

di pellicce d'alta moda

della collezione '94/'95

Solo per un periodo limitato

TUTTO ALLA METÀ

Via San Tommaso 18 angolo via Bertola

(a 20 mt da via S.Teresa) Orario: 9.30-12.30 / 15.00-19.00

Riaprirà a giorni

Caccia ai topi Scuola chiusa a Rivalta

«Ma è possibile che si dovesse aspettare proprio l'inizio dell'anno scolastico per liberare la scuola dall'invasione dei topi?». Alla materna della frazione Pasta, a Rivalta, i genitori degli alunni sono in subbuglio. Da una settimana i 90 bambini sono infatti ospiti della vicina scuola elementare, in via Giacomo Leopardi. Il loro trasferimento è stato richiesto dall'assessore ai lavori pubblici Giorgio Benfatti. Spiega: «Eravamo già intervenuti a giugno, ma senza risolvere il problema».

Il Comune incaricò la «Sadem», una ditta specializzata. Per tre volte il pavimento della cucina venne coperto di trappole. Ma a settembre il problema è ricomparso. L'assessore conclude: «Non ci restava che chiudere la scuola. Ora tutto è sistemato. La scuola sarà riaperta entro fine settimana»

Bussoleno, al centro della protesta l'appalto ai privati per i rifiuti urbani

Sciopero contro il sindaco leghista

«In Comune non ci è consentito dissentire»

Impiegati, operai e bidelli del comune di Bussoleno, ieri mattina dalle 9 alle 12, hanno scioperato per protestare contro il comportamento «antisindacale e diffamatorio del sindaco». Con striscioni e cartelli hanno sfilato dalla piazza del Municipio alla piazza del mercato.

«E' solo una strumentalizzazione, un attacco politico portato avanti da un gruppetto. E' assurdo fare sciopero senza una precisa motivazione», ribatte il sindaco Alida Benetto.

I rapporti fra i dipendenti e l'on. Alida Benetto sono diventati ancora più tesi dopo la decisione del Consiglio di appaltare a privati il servizio di raccolta rifiuti, compresi i quattro autisti che dovrebbero passare «in mobilità» alle dipendenze della ditta che vincerà la gara.

«Abbiamo cercato un confronto urgente con il sindaco, ma non ce l'ha concesso - sottolineano i dipendenti -. Vogliamo il mantenimento dei posti di lavoro attuali e il conseguente ritiro delle due delibere di privatizzazione del trasporto alunni e raccolta rifiuti».

Venerdì scorso i dipendenti avevano abbandonato in massa il Consiglio comunale dopo il rifiuto della Benetto ad aprire al libero dibattito la seduta in seguito ad un'interrogazione della minoranza sulla questione del personale. I dipendenti lamentano anche una «violazione del contratto, perché i livelli sono molto più bassi dei colleghi degli altri Comuni della vallata. In alcuni uffici ci sono impiegati di quarto livello da oltre vent'anni, ma svolgono mansioni superiori anche in vece del sindaco e segretario».

«Appena siamo arrivati noi, ci hanno subito posto il problema dei livelli troppo bassi. Perché le passate amministrazioni non hanno mai affrontato e risolto questo problema?», chiede la Benetto. «Abbiamo scioperato anche perché il sindaco non accetta il confronto se non è semplice approvazione delle sue idee; dissentire non è , criticare provoca le reazioni più dure», replicano i dipendenti.

[f. mor.]

Il sindaco leghista **Alida Benetto** dai dipendenti del Comune

Ivrea, un buon rapporto con la città e tanti volontari impegnati all'interno

Un carcere «quasi modello»

Obiettivo: il reinserimento

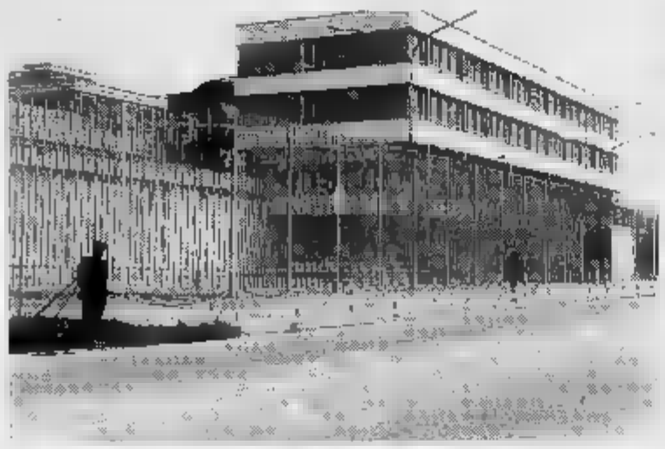
Quindici anni fa affrontava le propagande politiche e ideologiche di chi lo considerava un pericolo, un elemento che avrebbe ulteriormente disgregato l'equilibrio sociale di una città già alle prese con la crisi economica. Oggi il carcere di Ivrea può vantare un rapporto con la realtà esterna che gli addetti ai lavori definiscono «esemplare», rispetto agli altri istituti di pena.

Centinaia di persone, in questi anni, hanno avuto la possibilità di varcare le porte blindate al numero 165 di via Vercelli, appena fuori città: volontari, studenti, amministratori pubblici, anche squadre di calcio. In tutti, è rimasto l'impressione di un carcere «vivo», che alle sbarre di metallo non vuole aggiungere quelle dell'indifferenza e dell'isolamento.

E questo nonostante sia partito con il piede sbagliato: la struttura, infatti, venne inaugurata in fretta e furia nel 1980, quando ancora non era completata, per sopperire alle esigenze generate dal terremoto in Irpinia.

«Sia ben chiaro - puntualizza il direttore Enzo Testa -, non è che qui i problemi non esistano o siano stati tutti risolti. Il sovraffollamento, per esempio: ospitiamo 250 detenuti, in una struttura costruita per 180. Oppure la scarsità di mezzi a disposizione, rimasti gli stessi di dieci anni fa. Alle difficoltà, però, si è cercato di affiancare qualcosa di costruttivo».

E' nata così la tipografia, alla quale lavorano stabilmente una decina di detenuti (vi si stampa anche il periodico del carcere «Oltre il muro»). «Un'attività qualificata e qualificante - spiega Testa -. In tanti, una volta usciti dal carcere, hanno poi trovato lavoro in tipografie della zona».



Il direttore della casa di pena Enzo Testa e il carcere di Ivrea

Positiva è anche la collaborazione con gli enti locali e con il volontariato: negli ultimi anni sono stati avviati corsi di formazione professionale, teatro, musica, informatica, pittura e artigianato, oltre a cantieri di lavoro e tornei di calcio con la partecipazione di «squadre esterne». E ancora: tre anni fa si è istituita la sezione riservata ai tossicodipendenti, dove i detenuti hanno assistenza medica e psicologica e possono svolgere attività di recupero.

Ma sono soprattutto i volontari, molto numerosi a Ivrea, a costituire lo zoccolo duro del rapporto fra carcere e città: una quindicina di persone che, saltuariamente e in modo costante, si interessano dei problemi dei detenuti e di organizzare attività.

«Il nostro principale obiettivo - spiega ancora il direttore - è creare occasioni per il recupero sociale dei detenuti. La possibilità di non trascorrere nell'ozio il periodo della reclusione diventa quindi molto importante, soprattutto alla luce di una prospettiva occupazionale all'esterno, al termine della pena detentiva. E, in questo, la collaborazione intrapresa con gli assistenti volontari (che garantiscono la disponibilità, ma anche un'ottima preparazione) è sicuramente fondamentale».

Ma se la Casa Circondariale di Ivrea non ha nulla che non possiedano anche altre strutture analoghe, è comunque una delle poche in cui i fattori positivi superano di gran lunga quelli negativi. Tutto è pensare ad un «carcere modello», anche se la definizione non piace al direttore dell'istituto: «Il carcere modello - sostiene Enzo Testa - è solo quello che non esiste».

Mauro Revello

INTERROGATO

Estorsione alla pensionata

Tre ore di interrogatorio ieri mattina davanti al gip di Ivrea per Ambrogio Meloni, 43 anni, arrestato la scorsa settimana dalla polizia per estorsione e rapina. L'uomo è accusato di aver fatto consegnare, anche con minacce e violenze, 83 milioni: i risparmi di una vita, da Ivona Franchea, 72 anni, residente a Ivrea in via Miniere 3. Ieri mattina, però, Meloni si è difeso con forza: «Sono accuse infamanti: non ho mai fatto male a nessuno». «Avevamo fatto un patto - ha detto Meloni -: io la portavo in giro, a cena o in vacanza, e lei pagava». E la rapina con il coltello? «Un'invenzione». La sua versione, però, ha convinto poco il gip, Antonio De Marchi e il sostituto procuratore Lorenzo Fornace che hanno confermato il fermo.

Per lo sconto del 20% sulle parcelle

Cuorgnè, guerra con gli ingegneri

Fare gli sconti non sempre è conveniente. Ne sanno qualcosa gli ingegneri che negli ultimi tempi hanno lavorato per il Comune di Cuorgnè. Quasi tutti hanno scontato del 20% il loro onorario professionale; lo hanno fatto su richiesta degli amministratori che si erano appellati a una legge dell'89. «Potevano accettare - spiega il sindaco Nicola Placanica - oppure rifiutare. Chi ha accettato ha firmato una convenzione, ha lavorano con noi e l'amministrazione ha risparmiato parecchi milioni». Ma la riduzione di onorario non è stata digerita dall'ordine degli ingegneri di Torino che ha deciso di non vistare, come «congrue ed eque», le parcelle con lo sconto. Senza visto l'onorario non può andare all'incasso. Risultato finale: ci sono decine di professionisti che non possono ottenere il pagamento delle proprie prestazioni professionali. Una storia di burocrazia che rischia adesso di approdare al ministero di Grazia e Giustizia. Il sindaco Placanica, paladino dei professionisti, spiega il perché: «Non è possibile che un ordine professionale decida di far boicottare ai suoi iscritti una legge dello Stato. Assurdo: qualcuno deve intervenire». E' già pronta la lettera, in cui si chiede al ministro di pronunciarsi sulla questione dichiarando o illegittima la legge o illegittimo il comportamento dell'ordine degli ingegneri torinese. «Prima - aggiunge ancora Nicola Placanica - avevamo chiesto l'intervento del prefetto, ma non avevamo mai avuto risposta. Noi siamo l'unico Comune della provincia di Torino ad applicare quella normativa: vogliamo risparmiare, la legge ce lo consente, non vedo perché l'ordine degli ingegneri si opponga».

Nicola Placanica

Una battaglia, invece, secondo il presidente dell'ordine di Torino, Andrea Gianasso, c'è e si chiama «Tutela della professionalità e della capacità degli iscritti». «Da anni - spiega Gianasso - le tariffe non vengono più ritoccate. Applicare questo ulteriore sconto sarebbe come svilire il lavoro di tutti».

Ma c'è gente che ha accettato e sottoscritto la convenzione. Chi ha ragione? Voi che non firmate o il Comune che insiste? «Noi - aggiunge ancora Gianasso - vistiamo le parcelle che rispettano tutte le nostre direttive. Chi applica quello sconto non rispetta le direttive e quindi vengono firmate. Bisogna ricordare, infatti, che lo sconto del 20 per cento non è obbligatorio, ma è una facoltà concessa al professionista e che, se l'ordine provinciale, abbiamo chiesto agli iscritti di non sottoscriverlo».

E loro, i professionisti, che dicono? «Occorre assolutamente un intervento degli organi superiori dello Stato, altrimenti rischiamo una confusione sempre maggiore».

Lodovico Poletto

DOVE & QUANDO

CINECLUB. Classico appuntamento del martedì con il Cineclub a Ivrea. Al cinema Politeama viene proiettato il film di Leone Pompucci «Mille bolle blu». Questi gli orari: 17,10; 19,20 e 21,30.

GITE IN MONTAGNA. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alle gite in montagna di sabato e domenica. Le escursioni, organizzate dalla sezione del Club alpino di Ivrea, avranno come mete rispettivamente il Rifugio Piazza in Valchiusella e il monte Mucrone a quota 2335. Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare ai seguenti numeri: per la gita al Piazza allo 0125/72.73.39 e per quella al Mucrone allo 0125/72.75.43.

CORSO DI PITTURA. Sono aperte le iscrizioni per accedere al corso di pittura organizzato dal circolo di Torre Balfredo. Le lezioni si svolgeranno presso la sede del sodalizio in via Maestra 21 ogni lunedì, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19. Informazioni e prenotazioni vengono accettate al numero telefonico 0126/42.49.76.

TECNICA FOTOGRAFICA. S'inizia giovedì e terminerà il 21 dicembre, a Rivarolo, un corso serale di tecnica fotografica curato dal fotografo Marco Goi. Le lezioni si terranno il giovedì dalle 21 alle 23 nello studio fotografico «Nadar», in via Ivrea 87. Partecipare costa 90 mila lire.

RASSEGNA. E' aperta al pubblico (ma soltanto nei giorni di mercoledì e domenica, dalle 13 alle 19) al castello di Rivara, la mostra: «Equinozio d'autunno». Espongono artisti di fama internazionale tra cui Jurghen Dresher.

FESTA ANZIANI. E' in programma per sabato prossimo a Montanaro la festa dell'anziano. Organizzata dalla sezione Sindacato pensionati della Cgil, la festa prevede, tra l'altro, una gita a Valenza Po. Partecipare all'iniziativa costa, pranzo compreso, 44 mila lire. Iscrizioni alla sede dello Spi di Ca' Mascarlin.

Sono a piede libero

Orio, denunciati per rapina a un giovane

Due giovani sono stati denunciati a piede libero per rapina. Si tratta di Enrico Lagarén, 18 anni, residente ad Orio in via Zocca 9, disoccupato, e Dario Mazzuccato, 22 anni, di Montalenghe, via Meinardi 20, di professione operaio.

Il 10 settembre scorso, poco prima delle 23, in una stradina alla periferia di Orio, avevano aggredito e bloccato Fulvio Scavarda, 27 anni, di Aglié; dopo una breve colluttazione, erano riusciti a strappargli dal collo una catenina d'oro del valore di circa 800 mila lire.

Scavarda si era poi rivolto ai carabinieri della stazione di Aglié, fornendo una descrizione dei due rapinatori. Lagarén e Mazzuccato sono quindi stati individuati dai militari e denunciati.

Indagine in Canavese

E' aumentata la produzione industriale

La ripresa industriale arriva anche in Canavese. Lo dicono i dati dell'indagine congiunturale per il trimestre ottobre-dicembre raccolti dall'Assindustria di Ivrea. La produzione, secondo il 40,9% degli intervistati è destinata ad aumentare nei prossimi tre mesi, mentre soltanto il 9% prevede di dover fare ricorso alla cassa integrazione. I problemi principali derivano dalla quasi completa assenza di liquidità e di strumenti adeguati per le piccole imprese che intendono investire. Una cifra per tutte: il 34% degli industriali intende impegnare capitali soltanto per la sostituzione dei macchinari. Le esportazioni sono positive verso la Germania e in crescita verso la Francia. In calo verso gli Stati Uniti.

Il primo a Ivrea

Il Magistrale diventa dal 1995 «Liceo europeo»

Cambiamenti in vista per la scuola magistrale Maria Immacolata, gestita dalle suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea. Dal prossimo anno, l'istituto che ha sede in piazza San Francesco diventerà liceo europeo, il primo in Canavese.

«E' una scelta quasi obbligata», spiega la preside, suor Maria Madaro. «Le iscrizioni sono in continuo calo: quest'anno, nella prima classe, ci sono solo 10 allievi, meno della metà rispetto agli anni passati».

Manca ancora l'approvazione del ministero della Pubblica istruzione per la trasformazione, ma alla scuola sono fiduciosi. «Stiamo già preparando i programmi - dice ancora la preside -, che avranno due indirizzi: linguistico moderno e giuridico economico».

Liceo «Martinetti»

Trapianto organi Convegno Aido a Caluso

Una tavola rotonda sul trapianto di organi: è quanto hanno organizzato l'Usl 41 di Caluso, il gruppo Aido «Carlo Bergandi» e il liceo scientifico «Martinetti».

L'incontro, rivolto soprattutto agli studenti, è in programma per sabato prossimo, 8 ottobre, nell'aula magna del liceo, con inizio alle 9,15.

Interverranno Vanna Bergandi, presidente della sezione locale dell'Aido, il sindaco di Caluso Mauro Chisnale, la vicepreside del liceo Loredana Bartolini, il commissario straordinario dell'Usl 41 Remo Villa, oltre ad alcuni primari dell'ospedale di Ivrea: Giuseppe Fiandino, Franca Giacchino e Luigi Bauchiero.

Concluderà il convegno monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea.

TUTTO ALLA METÀ
ramello
LE PELLICCE
LA FIRMA A TORINO
Vista la grave crisi nel settore
ha deciso
la più grande vendita promozionale
di pellicce d'alta moda
della collezione '94/95
Solo per un periodo limitato
TUTTO ALLA METÀ
Via San Tommaso, 18 angolo via Bertola
a 20 mt da via S. Teresa Orario: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00

UOMINI CRUDELI

Ivrea, abbandonata con le zampe mutilate, ha chiesto aiuto in un'edicola

Foxy, dolce lupetta torturata

Legata e trascinata da un'automobile in corsa

I GRANDI occhi marroni, dolci e tristi. Guardano con timore, ma anche con disperato affetto, chiunque si avvicini. Oggi annusa le bende che sanno di disinfettante, ma solo pochi giorni fa, forse mercoledì o sabato, ha provato l'amaro sapore della crudeltà che solo un essere umano è in grado di pensare.

Foxy l'hanno chiamata così per le lunghe orecchie, simili a quelle di una volpe: è una lupetta dal pelo raso, chiaro, di circa 10 mesi. Al collo le è stata legata una catena di ferro, lunga poco più di un metro; con questa, è stata trascinata per centinaia di metri, forse per chilometri, da un'auto lanciata a folle velocità.

L'asfalto le ha strappato via quasi tutta la pelle dal corpo, soprattutto sulla pancia. Le unghie e i cuscinetti delle zampe non esistono praticamente più, sulle cosce i tagli arrivano fino all'osso.

Foxy, la lupetta dalle lunghe orecchie volpine, con le zampe fasciate. Ieri ha mosso di nuovo i primi passi

Così è stata trovata domenica mattina in piazza Boves, nel quartiere San Giovanni, a ridosso della campagna alla periferia di Ivrea. Il primo a notarla è stato Dante Givonetti, 61 anni, titolare dell'unica edicola tabaccheria del rione.

«Si è trascinata fino alla porta del negozio» racconta il giovane. «Subito ho pensato ad un cane randagio, ma appena l'ho vista ho capito quanto stesse soffrendo. Mi ha fatto una gran pena, è disumano trattare così un animale indifeso».

Givonetti ha immediatamente avvertito i rappresentanti della sezione di Ivrea della Lega per la Difesa del Cane, che hanno portato Foxy nello studio del veterinario Maria Luisa Invrea, a Castellamonte. La bestiola, disidratata oltre che ferita, è stata curata e medicata; adesso è ospite da un consigliere della Lega, al riparo da ogni altra crudeltà.

Ieri sera ha ingoiato i primi bocconi di cibo ed ha mosso qualche passo, pur con le zampe quasi massacrate. «Ma i prossimi passi li faremo insorge Angela Rovel Chion, consigliere della Lega per la Difesa del Cane. «Presenterò già oggi una denuncia contro ignoti alla procura di Ivrea. Invitiamo chiunque abbia visto qualcosa, in questo caso come in altri, a segnalarcelo. Basta una telefonata (i numeri sono 54290 oppure 46307, con prefisso 0125): spesso è sufficiente a salvare un cane dalla morte e a denunciare un uomo per la sua crudeltà».

[m. rev.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78 Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura l'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, [redacted] Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or. [redacted] 15/20.20/22.30, Ingr. [redacted]
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo [redacted] su un camion e parte [redacted] l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' [redacted]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321 1896, Or. 15,30/17,50/20.05/22.30, Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) - Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv V.M. 14 2h Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel 588.00.99, Or 16,15/18.15/20 30/22,30, [redacted]r. 10.000
Fragola e [redacted] — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540 89 01, Or.: 16/18.15/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.89.01 Orario 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lu[redacted] mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' Horror

Ariston — v. Cicerone 19, Tel 321.259, Or 15.30/17.50/20.05/22.30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale [redacted] di Skármeta. N V 2h Commedia

Astra — v.le Jonio 225, [redacted] 817 82.56, [redacted] 16/22.30, Ingr. [redacted]
Beverly [redacted] Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito [redacted] malavita. N. V 1h 45' Commedia

[redacted] — via Tuscolana 745, Tel 761.06.56, Or 15,30/17.50/20.05/22.30, Ingr. [redacted]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta [redacted] V. 2h Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel 687 5455 vers. or., Or. 15,30/17 50/20,05/22,30, Ingr. 10.000.
[redacted]atural born [redacted] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv V M. 14 2h Thriller

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel 687 5455, Or.: 16,30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Useralli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

[redacted] I — p. Barberini 52, Tel 482.7707. Or.: 16 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Priscilla [redacted] regina [redacted] deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Barberini II — p. Barberini 52, Tel 482.7707. Or.: 15.05 17,35/20,05/22,30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[redacted] 3 — p. Barberini 52, Tel 482.7707 Or.: 15,10 16.55/18 40/20 35/22.30, Ingr. 10.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mitt, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima linea alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V 1h 31' Senti[redacted]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 15,30/17,50/20,05/22.30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V M. 14 2h 04' Horror

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465 Or 15.30 17.50/20 10/22.30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Capranichetta — p. Montecitorio 1[redacted], Tel 679.6957 Or 15,30 17.50/20.10/22.30, Ingr. 10.000
L'amante [redacted] tuo [redacted]... — di C. Lelouch, con Y. Lindon, G. Darmon, J. Gambon (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un groviglio di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' Horror

Cola di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693, Or. 15.10 17/18,50/20,10/22.30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Del Pi[redacted] — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17 **Aladdin.** Cartoni animati, lire 7000
Or 21 **Film bianco**, lire [redacted]

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 295 606, Or 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Baby [redacted] — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616 2449, Or 16.30/18 30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45 Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel 807.0245, Ore 21, Ingr. 10.000
Visione privata

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [redacted] editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' [redacted]

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel 501.06.52, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa [redacted]) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in [redacted] notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Esperia — p. Sonnino 37, Tel 581.2884, Or 17,30/20.10/22,30, Ingr. [redacted]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un noto avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16 18.15/20.20/22,30, Ingr. 10.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or. 16.30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [redacted] banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V 1h 40' Horror

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. [redacted]
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.:16.45/18.40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi N. V 1h 40' Thriller

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel [redacted], Or.: 17/19.45/22.30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. [redacted] 2h 25' Dramma storico

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi N. V 1h 40' Thriller

[redacted] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 17,15/20/22.30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel 442.502.99. Or.: 16,30 [redacted] 22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi lumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. 1h 15' Commedia

[redacted] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,50/19,40/22.30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di [redacted] considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[redacted] — SALA DUE. Tel 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or 17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mala: un giudice vuole la sua testimonianza, un avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or 16.50/19.40/22.30, Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V 2h 09' Comm. Western

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel 574.2778, Or 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[redacted]

[redacted] Sala [redacted] — [redacted], Tel 574.2778, Or 17/18,50/20.40/22.30, Ingr. 10.000
[redacted] vera vita [redacted] Antonio [redacted] — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore N. V. 1h 35' Comm.

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18.50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ladri [redacted] — di P. Natoli, con J. Chatton, C. Natoli (Ita '94) — Un regista italiano scoraggiato perché il produttore non vuole fare uscire il suo film escogita un singolare stratagemma per arrivare sugli schermi N. V. 1h 30' Commedia

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' Horror

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel 854.8326, Or 15,30/17.50/20.05/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e [redacted] una «star» grazie alla tv V.M. 14 2h Thriller

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Orario 16/17,40/19,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Sheydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario 16,30/18.30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi, N. V. 1h 40' Horror

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel 541.7926, Or 16,45/19,45/22.30, Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V 2h 25' Dramma storico

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel 541.7926 Or 15.30 17.45/20/22.30, Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V 2h 09' Comm. Western

Madison 3 — v. Chiabrera 121, [redacted] 541.7986, Or 15.45/18/20.[redacted], Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. P[redacted] (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mala: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel 541.7986, Or. 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Baby birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] 1 — v. Appia Nuova 176, Tel 786.086, Or 16.30/19.30/22.30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario [redacted] segreto. N. V. [redacted] Comm. Avvent.

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di t[redacted] risorge dalla tomba per vendicarsi N. V. 1h 40' Horror

[redacted] 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel 786.086 Orario: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [redacted]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito [redacted] malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16,30/18.25/20,25/22.30, Ingr. [redacted]
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, [redacted] un serial killer cerca ragazze da uccidere V. M. 14 1h 44' Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel 320.0933, Or.: 15 40/17.20/19,50/22.30, Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Ar[redacted] '94) — Un venditore [redacted] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie. [redacted] realtà un temerario superagente segreto N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Mignon — v. Viterbo 11, Tel 855.9493, Or 16/18.10/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15.30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di [redacted] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16, Or 15/17.30/20/22.30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due trafficanti italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati nella miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted] — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Somebody to love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' Commedia

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 16/18 30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
[redacted] per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' Commedia

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel 679.0012, Or 15.30/17.45/20/22.30, Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [redacted]

Reale — p. Sonnino 7, Tel 581.0234, Or 15.30/17.50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta N. V. 2h Commedia

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 Or.: 16,30 18,30/20.30/22.30, Ingr. 10.000
[redacted] — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' Commedia

Ritz — v.le Somalia 109, Tel 86.20.56.83. Or. 15,30/17,50/20.05/22.30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[redacted] — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Rouge [redacted] Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [redacted]

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel 7047 4549, Or 15.30/17.50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Assassini [redacted] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel 679 47 53, Or 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Genesi — di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V 1h 36' [redacted]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16 18, Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel 853.00.948, Or 16.30/18.30/20.30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [redacted] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 16.30 18.30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Beverly Hills coop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Universal — v. Bari 18, Tel. 883 12.16, Or.: 16/18,30/20,30/22.30, Ingr. 10.000
Amici per gioco, a[redacted] per [redacted] — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' Commedia

IL [redacted]

VOCI - Al **Teatro Olimpico** (piazza G.da Fabriano 17), «Voci all'aria», di Ambrogio Sparagna. Con Nando Citarella, Graziella Antonucci, regia di Ferruccio Padula. Replica domani.
LIVE - [redacted] **Teatro Tendastrisce** (via Cristoforo Colombo), [redacted] 21, [redacted] dei Ramones. Al [redacted] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Bestaff.
DANZA - Nella Sala Orfeo del **Teatro dell'Orologio** (via De' Filippini 17/a), per il ciclo «Spazio Dan[redacted]» promosso da Arcinova, M.D.A. Produzioni presenta «Love Medicine - Blis and pieces», di e con Roberta Escamilla Garrison, con Michele Simonetti, Daniele Colombo, Vittoria Leo. Inizio ore 21.
CINEMA - Dedicata al cinema americano la serata del **Grauco** (via Perugia 34). Alle 19 proiezione de «La fiamma del peccato», di Billy Wilder, con Barba[redacted] Stanwyck, Edward Robinson. Alle 21 «Che fine ha fatto baby Jane?», di Robert Aldrich, con Bette Davis, Joan Crawford. All'Istituto [redacted] (via V.Colonna 1), [redacted] 20, «Kanal», di A.Wajda.
[redacted] Prima di «Cantando cantando» al **Teatro Manzoni** (via Monte Zebio 14c), ore 21. Il ricavato della commedia [redacted] Maurizio Micheli, Benedicto Boccoli e Aldo Ralli [redacted] devoluto all'Associazione Italiana contro le Leucemie.
[redacted] - Aperte le iscrizioni a «Professione cinema», formula didattica che contempla un anno propedeutico e corsi di specializzazione in tutti i campi cinematografici. Informazioni presso [redacted] (via G.Ferrari 2, tel 653.96.00).
(m. gr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono [redacted].333. **Film per adulti.** Ingr. 4000.
AVORIO [redacted] via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film [redacted] adulti.** Ingresso 8000.
[redacted] **ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingresso 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** [redacted]no 11/23. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. [redacted]
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[redacted] **D'ESSAI** via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. **Viaggio [redacted] Dopoguerra.** 3 film al giorno. Ore 17; 19; 21. Ingresso gratuito.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI [redacted] Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. [redacted] via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **Mister [redacted] Hoop.** Ingresso L. 7000.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, telefono [redacted].74.107. Domani ore 21 prima **La deposizione** di Hélène Pedneault, con Evelina Nazzari e Tomaso Thellung. Regia Paolo Emilio Landi.
ANFITRIONE v. S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 21 Comp. [redacted] Valle presenta **L'affascinante Anton Pavlovic** [redacted] in due tempi di G. Prosperi, con [redacted] Villa, T. Polic e V. Prenosil.
ARCES [redacted]TRO via Napoleone III 4/F telefono 44.65.880. Campagna abbo[redacted] stagione 1994/95. Pren. per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì [redacted] venerdì 15.30-19.30, sabato 9,30-13.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tl 49.91 4689. Venerdì [redacted] 21 Le vie dei Festival. Claudio Morganti in **Studio per il Riccardo III** di Shakespeare. Enzo Moscato in **Litoranìa.**
BELLI via Sant'Apollonia 11/a tel. 58.94.875. Ore 21 Diritto e rovescio presenta Roberto Herlitzka in **I dialoghi mancati** di Antonio Tabucchi con Gianluigi Pizzetti regia Teresa Pedroni.
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791. Sono [redacted] le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori.
DEI COCCI [redacted] Galvani [redacted] telefono 578.3502. Domani ore 21 prima Miranda Martino presenta **Il prestanome** di W. Bernstein, regia Antonello Avallone.
[redacted] via Grottapinta 18, telefono 687 70[redacted]. Giovedì ore 20.45 prima **I Satiri** [redacted] Gianni Marata con D. Liotti, S. Impacciatore, A. Evangelisti, B. Cerchielli. regia Bruno Montefusco.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18 telefono 687 1639. Ore 21.15 **Se una notte d'estate un cacciatore**, di M. Bruno, con A. Brancale, G. Brancale, B. Cataldi, I. Giordano, U. Lioni, M. Lopa. Regia F. Cavaceci.
[redacted] **ARTI** via Sicilia 59 telefono 48 [redacted].598 - 47.43.564. Domani ore 21 prima **Corruzione al palazzo di Giustizia** di Ugo Betti, con Renato Campese, Alberto Di Stasio, Ugo Margio, Enzo Robutti, Gianfranco Varetto, regia Marco Lucchesi. Continua la campagna abbonamenti.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130. La Scuola di Teatro Ribalta [redacted] Enzo Garinei inaugura dal 3 ottobre la stagione teatrale [redacted] i corsi [redacted] recitazione '94/'95. R. Campese, C. Leone, E. Cottorti, G. Scucchimarra, [redacted] Angelillo.
[redacted] **ETTORE PETROLINI** via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna [redacted] '94/95.
[redacted]**TRO QUIRINO** via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 20,45 prima Coop. Gli Ipocriti presenta Piera Degli Esposti, Nello Mascia in **La musica dei ciechi** dai versi, poesie, musiche di Raffaele Viviani. Regia Antonio Calenda.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Venerdì 7 ore 21 E.T.I. Romaeuropa Prosa 94: Compagnia Actors of Cricot II **maniaci** in lingua polacca con trad. simultanea visiva. Abb. Stagione [redacted] ore 10/19 escluso festivi tel. 167.011.616.
FLAIANO via S. Stefano del [redacted] 15, tel 67.96.496. Camp. Abbonamenti 1994/95 Rass. di Teatro Comico n. 6 spettacoli, n. 2 spett. Musicali; A. Mazzamauro, L. Poli, Y. Lebreton, D. Formica, K. Ranieri, Antonio e Marcello.
GHIONE [redacted] delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Ore 21 T.I.P.A.- Ass. Italia Tibet **«Tibet»** danza e canti del Teatro del Mondo.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Cupido scende [redacted]** fa di Castellacci Cassini, con L. Cassini, F. Marti, C. Tacca, L. Chianetta, musiche originali Messina, Cassini. E' aperta la campagna abbon. 1994-95.
LE SALETTE vicolo del campanile, 14 - tel. 683.3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera con M. Faraoni, M. Adorisio, G. De Feo, regia Maurizio Faraoni.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Ore 21 prima Comp. Teatro per l'Europa presenta **Cantando cantando** di M. Micheli, con M. Micheli, G. Guidi, B. Boccoli, A. Ralli, M.C. Meller. Prosegue campagna abbonamenti Tel 32 23 634.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485 498. Venerdì 14 ottobre ore 21 prima 105 Flavio Bucci **Il fu Mattia Pascal** di Luigi Pirandello, [redacted] T. Karic, regia Marco Mattolini. Continua la campagna abbonamenti.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B: prosegue campagna abb. 94/95. Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni tel 807.0954 - 807 0980.
[redacted] v. Sistina 129, telefono 482.6841. Nuovo concerto. Da giovedì 6 a domenica 16 (lunedì 10/10 riposo). Ore 21 **R. Cocciante in concerto.** Prenotazioni telefoniche tel. 4880.4813. Abbonamenti 1994-95 tutti i giorni 10/19. Domenica 9/10/94 ore 17. Domenica 16/10/94 [redacted] 21.
[redacted]**ATRO** [redacted] e Celsa 6, tel 679.7270. Ore 21,15 Comp. Argot presenta: **Amici** di S. Antonelli con M. Giallini, L. Franciosa, Digilio [redacted] Palma. Regia Maurizio Panici.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880 4601/2. Campagna abbonamenti 1994/95. Orario botteghino 10-14/15-19. Domenica riposo. Tel. bott. 68.80460/1/2. Ufficio abbonamenti 687.5445.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso [redacted] (Ostia Lido), tel 509.8539. Giovedì [redacted] 21 prima La Giocosa Accademia presenta **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, con Pontillo, Clementi, Peroni, Bacconi, Fabbri, Miele, De Gasperis, Calcagno. Regia G. Pontillo.
TEATRO SPERONI via Speroni, 13, tel. 411.2287. Campagna abbonamenti Stagione 1994/95 (dal 10 nov. **Dio li fa e poi...**).
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamento stagione 1994-95. Orario botteg. 10-13,30 e 14,30-19. [redacted] 10-13. Dom. riposo.
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel 39.62.635. Ore 21,15 **Voci all'aria** cantata per voci, soli, coro polifonico-percussioni e orchestra [redacted] organetti; parole e m[redacted]ca di [redacted]. Sparagna. Botteghino dalle 11 alle 19 cont.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel 6880.2770. La Comp. Checco Durante; Presso Teatro Rossini diretta da A. Alfieri dal 16/9 aprirà le prenot. per **[redacted] Gigetto je sartarie er grillotto**, 3 atti comici di A. Alfieri e S. Iovine con inizio dal 13-10-1994 al Teatro De Servi.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, t. 371.1078 - 371.1107. Martedì ore 21.30 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose **Trappola per topi** di A. Christie con M. D'Agata, P. Valentini, M. Farinelli, B. Galvan, [redacted]a, A. Caneva, M. Belocchi, T. Catanzaro. regia Sofia Scandurra.
TEATRO [redacted] piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Campagna abbonamenti '94/95. Attori e Tecnici, Premiata Ditta, Le Quatuor, Francesca Reggiani, Teatro Nero di Praga, Jango Edwards. Per informazioni tel. 574.0170/574.0598.
TEATRO [redacted] largo Irpinia (via Prenestina), [redacted] 50.83.526. COMUNE A. Giovedì ore 10: uno spettacolo per giovanissimi. Campagna del Balletto Mimma Testa in **Il gatto con gli stivali.** COMUNE B. Giovedì [redacted] 16,30 Big Band della Scuola Popolare di Villa Gordiani. COMUNE C. Domani ore 21 **Perbici** di P. Porter, con R. Papaleo, F. Reggiani, N. Salerno, C. Sytos Labini, C. Tedeschi, G. Williams, regia V. Lupo.

LE TV PRIVATE

TV Agrigento
11,55 [redacted] sposa, rubrica
12,30 Commerciale
14,05 Notiziario
14,40 Commerciale
15,50 Supermusic [redacted] Rock
17 — [redacted]
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Soccer Boy, [redacted]
18,30 Blue Noah, cartoni
18,50 Tgg Special, informazione
19,10 Balla Comigo, telenovela
20,05 [redacted]
20,35 Peyton [redacted]e, telefilm
21,35 Zio d'America, telefilm
22,15 Notiziario
22,55 Il mago, telefilm
0,25 Notiziario
1,05 Zoom tva sette, info[redacted]
1,35 Grand Hotel Cabaret, spettacolo
3,25 Peyton Place, telefilm
Programmi non stop

TMC
14,05 Ninotchka,
16 — Tappeto volante, varietà
17,45 [redacted] telefilm
18,45 Telegiornale
[redacted] I cinque samurai, cartoni
20,10 Natura ragazzi
20,25 Telegiornale flash
20,30 [redacted] ricordare, film
[redacted] Telegiornale
23 — Le mille e una notte del «Ta[redacted]to volante», varietà
24 — Montecarlo nuovo giorno, sport
1 — Comrades - Uomini liberi, film
0,25 Cnn news, attualità

[redacted] Uno
14,05 [redacted] pagina, notiziario
14,30 Supermusic studio rock
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Calcio, sport
22,15 Balla comigo, novela
[redacted] Vizi privati..., sexy gioco
0,35 Prima pagina, notiziario

Telescirocco
11 — La [redacted]lle, telenovela
12 — Luci della [redacted], varietà
13,30 [redacted] Spagna
14 — [redacted], telegiornale
14,50 Pomeriggio insieme
15,15 La ribelle, novela
19,25 Tsl, telegiornale
20,30 [redacted] varietà
22,30 [redacted], telegiornale
23 — Film

TC Catania
13 — [redacted]e, notiziario
13,30 [redacted] infedele, telenovela
14,30 Ogginotizie, notiziario
15 — La [redacted] buone della vita, giochi
16 — Commerciale
17,30 Padri in prestito, [redacted] comedy
18 — China Beach, telefilm
19 — [redacted] notiziario
19,30 All, [redacted] comedy
20 — Cartoni ani[redacted]
20,30 Gulag 77, film
22,30 [redacted]
23 — Notte italiana, gioco[redacted]
24 — Ogginotte, notiziario
0,15 Un'astrologa per amica, rubrica
1,15 Notte italiana (r.)

Radio [redacted] Calabria
14,30 Pomeriggio [redacted]
17 — Soqquadro, varietà
17,30 Rosa tv, rotocalco
18 — Notiziario regionale
19,30 Tiggi rosa, informazione
19,45 Soqquadro, varietà
20,30 Italia conto, rubrica
22,30 Notiziario regionale
22,45 Cortile, film
0,30 Videoparade,

Telereggio
11,30 Bob e Bobette, cartoni animati
13 — Orotredici, attualità
14 — Videogiornale
15,10 [redacted] show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 [redacted]erica selvaggia, [redacted]nt.
19,30 Videogiornale
20,30 [redacted]
22,30 Videogiornale

Tele Acras
14,15 Telefilm
16,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 [redacted], telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera, notiziario
20,40 Film
22,30 Vg sera, notiziario
23 — Switch, telefilm

Teletna
13 — Time out, telefilm
14 — [redacted], notiziario
14,30 Il vascello misterioso, film
16 — [redacted]a, serial tv
16,25 Superclassic's cartoon
17,15 Proposte commerciali
19,15 Time out, telefilm
19,30 Nel corso del telefilm: Siciliaflash
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 Due assi nella manica, film
23 — Sicilianotte, notiziario
23,20 Capitan Nico, telefilm
24 — Filmnotte
Programmazione notturna

[redacted] TCI
13 — La divisa strappata, telefilm
14 — Ogginotizie, notiziario
15,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Proposte commerciali
[redacted] cose [redacted], giochi

TELETNA

In vacanza a Roma [redacted] ritrova l'amore

Va in onda alle 20,30 il film «Due assi nella manica» di Norman Panama, con Tony Curtis, Virna Lisi, George Scott e Carol O' Connor. Tom Ferris, ufficiale dell'aviazione americana troppo preso dalla carriera, lascia la moglie Julie con la quale ha rapporti burrascosi, per recarsi ad [redacted] corso [redacted] aggiornamento. Durante l'assenza del marito, Julie trova un [redacted] ex amore che segue in un [redacted] a Roma.

tv
19,30 Oggisera, notiziario
19,45 Sally la maga, cartoni
20,15 Andiamo al cinema
20,30 Magia di mezzanotte, film
22,15 Speciale spettacolo
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — China Beach, telefilm
23,45 Andiamo al cinema
24 — Informazione lari
0,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm
2,15 Il pirata B[redacted], film
3,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm

[redacted]
12 — Tiggi rosa
12,15 Musica e spettacolo
12,45 Rosa tv, rotocalco
13,55 Andiamo al cinema
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Soqquadro, varietà
17,30 Rosa tv, [redacted] - Nel corso [redacted] programma: Mariliena, telenovela
18,45 Guida agli investimenti
19 — Informazioni regionali
19,30 Tiggi rosa
19,45 Soqquadro, varietà
20,30 [redacted]e cento
22,30 Informazioni regionali
22,45 Cortile, film
0,30 Videoparade, informazioni

[redacted]
7 — C[redacted]
8 — Proposte commerciali
12 — La Jena, film
14 — Match music, rubrica musicale
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — Cartoni animati
15,50 Proposte commerciali
17 — Starlandia
18 — Luci nella notte, rubrica
19 — Proposte commerciali
19,30 Fbi, telefilm
20,30 The show must go [redacted]
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Match music, rubrica musicale
23,20 Proposte commerciale
0,55 Telefilm

[redacted] 21
12,30 Storia della fotografia, documentario
13 — The Collaborators, telefilm
13,30 Ulysse 31, cartoni
14,15 Tigi [redacted] telegiornale
14,40 Mania, rubrica
16,50 Tigi 21, telegiornale
17,10 Errori giudiziari, telefilm
18 — I greci, documentario
18,30 [redacted]
[redacted] Tigi 21, telegiornale
20 — Conoscere il passato, documentario
20,30 Cinestriscia, [redacted]
22 — Tigi 21, telegiornale
[redacted] Liana Lugaro, rubrica di parapsicologia
23,30 Sport 21, rubrica di calcio
0,30 Tigi 21, telegiornale

LE TV PRIVATE

Tele+1
10 — [redacted] sgangheroni, film
11,20 Cuore di tuono, film
13,30 Ghostbuster acchiappafantasmi, film
15,10 [redacted]bus, e divennero eroi, film
16,40 +1 [redacted]
16,45 Documentari
18,35 Ballroom - Gare di ballo, film
[redacted] Movie magic
20,40 Giochi di potere, film
22,40 Animal house, film
0,30 Trappola in alto mare, film
2,15 Giovinezza spensierata, film
3,25 [redacted] I e II (Acchi[redacted]pafantasmi), film

Tele+2
13,30 Il grande basket, rubrica
14 — Coast to coast
18,30 Tele+2 weekend, rubrica
19 — Windsurf
19,30 Telesport
19,45 Sportime, magazine
20,30 F[redacted]
22,30 La grande boxe, rubrica
23 — Tennis
1,30 Tele+2 weekend

Tele+3
9 — La mascotte dei diavoli blu, film
11 — Concerti di musica [redacted]
13 — La mascotte dei diavoli blu, film
17 — +3 news
17,05 La mascotte dei diavoli blu, film
19 — Concerti di musica [redacted]
21 — [redacted] dei diavoli blu, film
1 — [redacted] di drammaturgia contemporanea

[redacted]ideo Mediterraneo
10 — Proposte commerciali
11,15 Balla Italia
13,50 Documentario
14,15 Videogiornale
15 — Professione pericolo, telefilm
18 — Proposte commerciali
18,30 Telenovela
18,45 Videogiornale
20,30 Croce di fuoco, film
22 — Sulle orme degli Asburgo, documentario
22,40 Videogiornale
23,10 Vizi privati

Vuellesette
14 — Cinquestelle news, rubrica
16 — [redacted] rubrica
16,15 Starlandia
17,15 Luci nella notte
18,15 Maxivetrina, rubrica
18,30 [redacted] di [redacted] varietà
19 — Cinquestelle new[redacted] rubrica
19,30 Noi è Italia Uno, varietà
20,30 The show must go on
22,30 Cinquestelle news, rubrica
23 — Veleni, rubrica
24 — Geos (prima parte)
0,30 Notte K2
1 — Geos (seconda parte)

[redacted]
11 — The Mix
14,30 Vm - Giornale [redacted]
14,35 The Mix
18 — Zona mito
18,35 The Mix
19,30 Vm - Giornale, notiziario
20 — The Mix
21,30 Woodstock
[redacted] Vm - Giornale, notiziario
24 — I video della notte

Telespazio 1
13,15 La divisa strappata, telefilm
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
[redacted] Spazio commerciale
18,30 Le cose buone della vita, varietà
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 Castrovilla - Catanzaro, calcio
22,30 La divisa strappata, telefilm
23,30 Telegiornale
23,50 Rubrica cinematografica
24 — Programmazione notturna [redacted]

TG Sicilia
12,45 Telegiornale
13,15 Un'astrologa per amica, rubrica
13,30 Cuore infedele, telenovela
14,30 Le cose buone della vi[redacted]
15,30 Un'astrologa per amica, [redacted]
16,45 [redacted]
17,30 Padri in prestito, sit. com.
18 — China Beach, telefilm
19 — Telegiornale
19,30 Giramondo, informazione
20 — Ken il guerriero, [redacted]
[redacted] Gulag 77, film
22,45 Action, rubrica
23,15 Notte italiana, gioco
0,15 Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Notte italiana, gioco
2 — Crazy dance, rubrica
2,30 Programmi non stop

Telejonica
13,10 Provaci [redacted] Lenny, telefilm
13,40 Tg, notiziario
14,05 La [redacted] della [redacted]
14,10 F[redacted]
15,50 Af[redacted]hi
18,50 T[redacted]ck driver, telefilm
20,20 [redacted] sera, notiziario
20,45 F[redacted]
22,45 La voce della [redacted]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] dalle emit[redacted]

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. [redacted] - 324.463; 10-13/17-20.
TEATRO [redacted] telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA- [redacted] teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO [redacted] tel. 582354.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.18.22.

[redacted]

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0494).
TEATRO MAD[redacted] (tel. 543.740). **Quando c'era lui»** [redacted] Bianca. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
[redacted] discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4384. Prod. Avis.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: [redacted] Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret [redacted] Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 11 (T.no A) 12 (T.no B) 13 (T.no C) ottobre 1994. Domenico Cimarosa **Il maestro di cappella.** Giovanni Paisiello **La serva padrona.** Dirett.: Marco Zambelli. Regia: Enzo Dara con Enzo Dara, Adelina Scarabelli e Mario Utzeri. Orch. della Toscana. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù.** Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 5 (T.no B) novembre 1994. Tomàs y Velasco **La purpura de la** [redacted] di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raùl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia. Rudolf Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaoss Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. [redacted] Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.
Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 18/10/1994. Orch. [redacted] Dirett.. Gabriele Ferro [redacted] **Ensemble Vocal de France.** Dirett.: Henri Farge. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto** [redacted] **napole-** [redacted] **XV e XVI** [redacted] Dirett.: [redacted] 29/11/1994 **Orchestra** [redacted] **Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra.** Dirett.: [redacted] **Temirkanov.** [redacted] **Gruppo** [redacted] **mentale dell'Essex.** [redacted]: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 [redacted] **Sinfonica** [redacted]. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra** [redacted] **ca Siciliana.** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica** [redacted] **na.** Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. [redacted] (0942) 52.118.
[redacted] informazioni tel. (090) 710.929.

[redacted]

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRI[redacted]

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora aro-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, [redacted] Auteuil, V. Lisi ([redacted] '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle [redacted] tra c[redacted] e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Supercinema — c. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia [redacted] il poeta Neruda, in [redacted] su un'[redacted] Italia, e un giovane portalettere locale. [redacted] romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

CATANIA

Alfieri — c. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di [redacted] Paese che vede l'Italia come [redacted] Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
[redacted] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 [redacted] **Thriller**

Capitol — v. Vicenza [redacted], Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in [redacted] notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.699, Or.: 18,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Il [redacted] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua [redacted] nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949, [redacted]: 18/22,30
[redacted] **per gioco** [redacted] **per se**[redacted] — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Il postino — di M. Radford e [redacted] Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [redacted]. Dal [redacted] Skármeta. [redacted] V. 2h **Commedia**

Metropolitan
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. [redacted] V. 1h 26' **Commedia**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
True [redacted] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto; N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[redacted] — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, [redacted] Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore [redacted] ruba [redacted] toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. [redacted] **Commedia**

Sciara — p. Risorgimento [redacted], Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. We**[redacted]

[redacted]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Am[redacted] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, [redacted] 718.695, Or.: 16/22,30
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, [redacted] ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. [redacted], Or.: 16,30/22,40
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. [redacted] **Dramma storico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[redacted]

Abc — v. Emerico Amari 186, Tel. 329.246, [redacted]: 18/20,10/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un [redacted] divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — v. Pirandello 5, Tel. [redacted], Or.: 18/20,30/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, [redacted] un [redacted] in una [redacted] di luna pi[redacted] diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, [redacted] 533.182, Or.: 21/23, [redacted]
Ruby in paradiso — di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli [redacted] desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1886, Or.: 18/20,10/22,30, **Ing. 10.000**
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice [redacted] Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, [redacted]: 18,30/20,30/22,30
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora aro-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Igiea Lido — v. Amm. [redacted] 13, Tel. 545.551, [redacted]: 18,20/20,30/22,30, **Ingr.** [redacted]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [redacted] di Halloween da una banda di teppisti risorge [redacted] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 626.8974, Or.: 18,10/20,20/22,[redacted], **Ingr. 10.000**
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Rouge [redacted] — p. Verdi 82, Tel. 587.288, [redacted]: 18,30/20,30/22,30
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario [redacted] segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[redacted]ing
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Nazionalino — vie E. Amari 166, Tel. 589.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare a[redacted] cerca [redacted] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Metropolitan — Or.: 17,30/19,10/20,40 22,30, **Ingr. 10.000**
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
La bella vi[redacted] — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale — Or.: 17/18.45/20,30 22,30, **Ingr. 10.000**
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. ([redacted] '94) — Una coppia [redacted] l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Rivoli — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, **Ingr. 10.000**
Il [redacted] — di M. Risi, con R. Memphis, G. Uselelli, [redacted] Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, [redacted] 621.052, Or.: 17,30/23
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli ([redacted] '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted] — **Ingr. 10.000**
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.148
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra profe[redacted], un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Mi[redacted]**on**
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una [redacted] di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevo[redacted] dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Vasques
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Verga
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola [redacted] Italia, e [redacted] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [redacted] **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia [redacted] '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Ariston
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964
Ace Vent[redacted] — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.876
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la [redacted] nella notte di Halloween [redacted] di teppisti risorge [redacted] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.065, [redacted]: 16/18/20/22
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Gar[redacted] **2** — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Papà ti aggiusto io — di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve [redacted] visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [redacted]: 18/20/22,30
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [redacted]

Isonzo — v.le [redacted], Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà [redacted] temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. [redacted]
Il postino — di M. Radford e [redacted] Troisi, con M. Troisi, [redacted] Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [redacted] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [redacted] Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[redacted] — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Beverly [redacted] **Cop III** — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly [redacted] segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedi**[redacted]

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola
[redacted] — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, [redacted]po un incidente in [redacted] di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

VIBO VALENTIA

Moderno
Trappola d'amore — [redacted] Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Valentini — s. D'Alessandria, Tel. 41.183
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — [redacted] 44 06 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)
– COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONI AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + [redacted])

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Venasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — [redacted]

Corsaro — v. S. Nicolò [redacted] Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.182, Or.: 21/23,15, [redacted] — CHIUSO

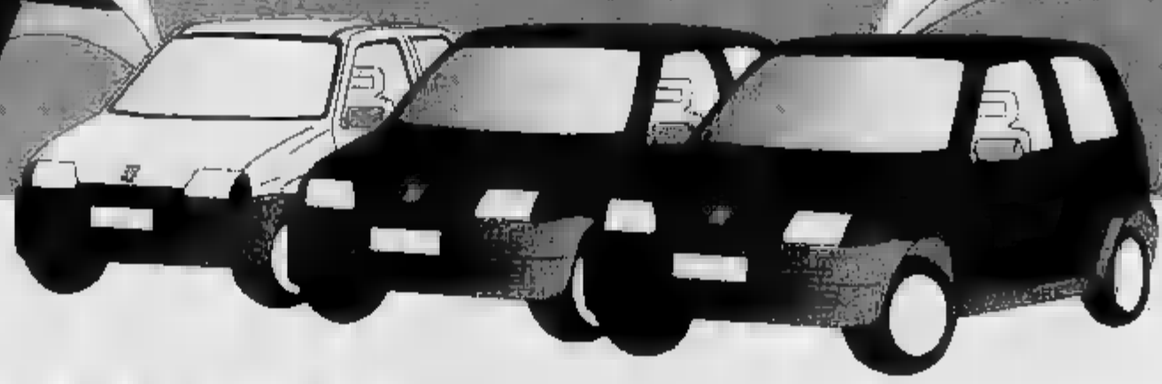
Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — [redacted]

[redacted] — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.50. Or.: 21.30 23,15; [redacted]. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. [redacted].181 — RIPOSO



Supermercati

super Gulliver®

dal 5 settembre al 3 dicembre

TI PREMIA CON

3 FIAT 500

136 SETTIMANE BIANCHE A MOENA (VAL DI FASSA) IN HOTELS A TRE STELLE SUPERIORI

68 SETTIMANE/SOGGIORNO SULLA COSTIERA AMALFITANA IN HOTELS A QUATTRO STELLE

Partecipazione al concorso con una spesa di L. 25.000
(vedere regolamento presso i punti di vendita)

I SUPER GULLIVER SONO A:
ACQUI - ALBISSOLA - ALESSANDRIA - ASTI - BRA - BRONI
CANELLI - CASTEGGIO - GENOVA - MORTARA - NOVI LIGURE
OVADA - PAVIA - RAPALLO - ROBBIO - SAVONA - SESTRI LEVANTE
STRADELLA - TORTONA - VOGHERA

D.M. 6/6962 DEL 2.8.94

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 4 Ottobre 1994 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

45 DI VIA MILANO
Tra Piazzetta della Lega e Piazza S. Stefano
ALESSANDRIA
CAMICIE COTONE
19.000

Caso chiuso per il ministero

L'ospedale? «Scagionato»

ALESSANDRIA. Il decesso di Mirna Rosa Fontanelli, morta all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» il 31 agosto dopo essere stata sottoposta ad anestesia per un intervento al menisco, non può essere attribuito «a procedure distorte seguite dai medici o a comportamenti contrari alla deontologia professionale». Inoltre le apparecchiature in dotazione sia alla sala operatoria sia al reparto di [illegible] risultano rispondenti ai requisiti richiesti.

Queste le conclusioni delle due funzionarie del ministero della Sanità, entrambe medici, inviate dal ministro Raffaele Costa. Le funzionarie dopo colloqui con il coordinatore ed il direttore sanitario, dottori Forno e Desperati, con il primario di anestesia e rianimazione dottor Prigione e l'aiuto di anestesia, dottoressa Parodi, hanno esaminato le attrezzature.

I due medici del ministero hanno concluso che non sono emerse carenze nell'apparato assistenziale dell'ospedale in merito alla morte di Mirna Fontanelli, che sarebbe sopravvenuto per una reazione allergica all'anestesia con conseguente arresto cardiaco. Infine le due ispettrici considerano rispondenti ai requisiti richiesti le apparecchiature in dotazione alla sala operatoria e al reparto di anestesia e rianimazione.

Il 31 agosto Fontanelli, 47 anni, infermiera professionale all'Unità [illegible] del «Santi Antonio e Biagio», [illegible] stata sottoposta ad anestesia totale per un intervento di meniscopatia. Improvvisamente si è verificato un [illegible]sto cardiaco, tutti gli interventi sono stati inutili e dopo un'ora e [illegible] la donna è morta, probabilmente per choc anafilattico. Un'inchiesta è stata aperta dalla procura della Repubblica presso la pretura.

Elisoccorso: incontro negato. Intanto, si registra una nota polemica del sindaco Francesca Calvo che aveva chiesto un incontro con l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco sul problema elisoccorso: la città chiede di avere una base del servizio. Cucco ha risposto che per ora non si sarà l'incontro «perché si sta riformulando il piano generale dei mezzi dedicati all'emergenza sanitaria».

«Il [illegible] dell'intervento dell'assessore in perfetto stile Prima Repubblica - commenta il sindaco - è che non intende concedere l'incontro. Peccato, poteva essere l'occasione per affrontare un problema di grande interesse per i cittadini, prima che la decisione venga, con un vecchio modo, calata dall'alto».

Mirna Rosa Fontanelli aveva 47 anni

Franco Marchiaro

Proseguono a oltranza i controlli del dopo discoteca, sabato 20 supermulte

Le «pratiche auto» nel mirino

Ora la Polstrada vigila anche sulla correttezza delle agenzie. Già rilevate alcune infrazioni amministrative. Sulle strade l'ultimo intervento nel Novese: nessuno positivo all'etilometro

ALESSANDRIA. Continueranno a oltranza i controlli della Polstrada, ogni sabato sera, sulle principali vie di comunicazione della provincia. «Il ministero ha deciso di prorogare l'iniziativa che in un primo tempo avrebbe dovuto limitarsi al periodo estivo - commenta Salvo Sciuto, funzionario del comando in corso Lamarmora - e sono stati i risultati positivi di questi mesi di pattugliamenti, di punto di [illegible] della prevenzione, che hanno indotto a non sospendere l'attività, proseguendola durante l'inverno quando si incrementa il numero di incidenti».

Sabato scorso il servizio degli agenti della Polstrada ha interessato le zone di Novi e Gavi, soprattutto nei pressi degli ingressi delle discoteche più frequentate. Sono stati controllati 250 veicoli e circa trecento persone. Una trentina le infrazioni rilevate, venti le «fotografie» con l'autovelox, più di dieci le contestazioni per guida pericolosa, altrettante per il mancato uso delle cinture di sicurezza. Come sempre è stato rilevante l'utilizzo dell'etilometro: 25 i controlli, nessuno positivo.

L'«alcotest» ha smascherato [illegible] due automobilisti durante i controlli di sabato 25 settembre, quando sono state ritirate tre patenti. Erano stati fermati più di duecento veicoli e complessivamente controllate 300 persone, le infrazioni accertate. I due automobilisti risultati positivi all'esame dell'etilometro [illegible] stati denunciati all'autorità giudiziaria.

Non solo automobilisti nel «mirino» della Polstrada ma anche agenzie di pratiche auto. «Questo tipo di controlli rientra nell'attività istituzionale della Polstrada - aggiunge Sciuto - poiché una nuova legge ha ridisciplinato l'attività delle agenzie di pratiche automobilistiche. Ci sono incombenze particolari, come il tenere registri di tutti coloro che richiedono i servizi, e ci [illegible] tempi massimi che devono essere rispettati. Inoltre queste attività sono soggette alla competenza del presidente della Provincia, non del Questore come in precedenza».

Le ispezioni della Polstrada stradale hanno già rilevato alcune infrazioni, per ora solo di carattere amministrativo. «Riguardano soprattutto - conclude Sciuto - la tenuta dei registri».

Antonella Mariotti

Strade sicure. La Polstrada vigila

ARRESTATI

Guidavano auto rubata

OVADA. Due marocchini sono stati arrestati dalla polizia stradale di Belforte Monferrato perché trovati a bordo di un'auto rubata, con targa e matricole artefatte. [illegible] Mostafà Mesrar, 18 anni, abitante a Milano in via Fioravanti 3, e Salat Meskaoui, [illegible], Milano, via Vanzetti, [illegible] fermati sull'Autostrada dei trafori a bordo di una Wolkswagen «Jetta». In seguito a un controllo è stato accertato che la targa dell'automobile era stata sostituita e che i numeri di matricola erano stati contraffatti. I due extracomunitari sono stati arrestati per ricettazione, distruzione e occultamento di atti [illegible]. Il più giovane deve rispondere anche di guida senza patente. La Polstrada ritiene che i due facciano parte di [illegible] organizzazione internazionale che da tempo opera rubando auto in Italia per poi esportarle con targhe e documentazione falsa. **[r. bo.]**

E' di Serravalle, arrestato in Val d'Aosta

Rapinava a Torino auto alle coppiette

SERRAVALLE SCRIVIA. Prendeva di mira le coppiette appartate, rapinandole dell'auto. Ci ha provato due volte, nel [illegible] di Torino. La prima volta non c'è riuscito. La seconda è riuscito a rapinare una «Punto», ma, arrivato in Valle d'Aosta, è stato bloccato e arrestato dai carabinieri della compagnia di Saint-Vincent.

E' Francesco Lorusso, 20 [illegible], militare di leva in servizio nel Genio ferrovieri di Torino, abitante a Serravalle. E' finito in carcere sabato pomeriggio. Lo [illegible] fermato alle 13 sulla statale 26, ad Arnad.

A Torino aveva tentato, con una pistola «44 Magnum», per altro un'arma giocattolo, di rapinare una coppia. [illegible] un giovane ha reagito: Lorusso allora ha estratto un coltello e, spaccando il vetro dell'auto, lo ha ferito, quindi è fuggito.

Dopo pochi minuti il «colpo» gli è invece riuscito: ha portato via la Punto ad altri due giovani, usando lo [illegible] stratagemma, la minaccia con la pistola finta. Ma è scattato l'allarme e i dati dell'auto [illegible] stati diffusi alle varie compagnie carabinieri. Così la fuga di Francesco Lorusso è finita all'ingresso in Valle d'Aosta.

Francesco Lorusso, 20 anni

Il giovane è noto a Serravalle per reati minori contro il patri[illegible].

[r. s.]

Arrestati a Novi due giovani di Campomorone, grazie ad un «blitz» dei carabinieri

Spacciavano ecstasy in discoteca

L'operazione davanti ad un noto locale. I due sorpresi in auto, avevano anche della marijuana Hanno tentato di ingerire la droga. Sono stati denunciati nel fine settimana altri quattro ragazzi

NOVI LIGURE. Due spacciatori di droga in trappola per un «blitz» dei carabinieri in discoteca. Sono finiti in manette Alessandro Cervetto e Andrea Romairone, di [illegible] e 21 anni, abitanti a Campomorone (rispettivamente in via Lombardo e via Montagnola), che vendevano pastiglie di ecstasy e marijuana ai frequentatori di un noto locale del Novese.

I militari del nucleo operativo seguivano da tempo le mosse dei due genovesi e nella serata di sabato hanno avviato l'operazione che ha portato alla loro cattura. Si sono appostati in borghese fuori dalla sala da ballo e hanno atteso l'arrivo della clientela. Hanno finto di controllare le centinaia di ragazzi che entravano in discoteca, ma hanno in realtà puntato l'attenzione sull'auto [illegible] due sospettati, che era parcheggiata nelle vicinanze.

Poi, sono entrati in azione. Hanno circondato la vettura e hanno sorpreso Romairone e Cervetto mentre estraevano l'ecstasy dal cruscotto. Con un gesto disperato, gli spacciatori hanno tentato inutilmente di ingoiare la droga e di spargerla sui tappetini. I carabinieri li hanno però bloccati, hanno perquisito l'auto e hanno trovato un notevole quantitativo di pastiglie, oltre a un etto e mezzo di marijuana.

I due arrestati, Alessandro Cervetto e Andrea Romairone, di 28 e 21 anni

Le sostanze stupefacenti sono state sequestrate, e i due genovesi sono stati portati nel carcere di San Michele, a disposizione del sostituto procuratore Carlo Felice Tramontano, che ieri ha proceduto all'interrogatorio.

Sembra che Cervetto e Romairone abbiano ammesso. Dovranno dunque rispondere di detenzione e spaccio di droga. Durante l'operazione, i militari novesi hanno denunciato a piede libero anche una giovane di Campomorone, P.D., 26 anni, che faceva uso delle sostanze stupefacenti distribuite da Romairone e Cervetto.

Ma i controlli antidroga delle forze dell'ordine non si sono limitati alle discoteche della città e hanno anzi riguardato molti locali pubblici in particolare bar e pizzerie della zona. Nel weekend, i carabinieri hanno denunciato altre quattro persone, con l'accusa di detenzione di hashish. Sono finiti nei guai gli arrestati V.B. e M.P., 27 e 21 anni, e gli astigiani E.P. e S.C., 26 e 25 anni, domiciliati a Costigliole. Sono stati trovati in possesso di modiche quantità di droga. Nell'auto degli astigiani, [illegible] stati rinvenuti anche diversi arnesi da scasso, che [illegible] ora al vaglio degli inquirenti. **[m. d.]**

INCHIESTA

RITORNA LA PAURA DEL MORBO

I casi di tbc sul territorio Usl sono una dozzina: «Ma i bacilli si evolvono, non sottovalutiamoli»

«La peste? No, ma attenti alla tubercolosi»

A giugno allarme a scuola: l'insegnante era risultata positiva

I medici sono impegnati su [illegible] fronti

ALESSANDRIA

La peste? L'allarme si avvicina all'Europa. Ma, mentre si seguono [illegible] apprensione le notizie sulla diffusione del contagio in ambito internazionale, forse non tutti sanno che nell'Alessandrino sono invece già presenti malattie che si pensavano debellate. Come la tubercolosi.

Secondo i dati raccolti dal dottor Enrico Marchina, del servizio igiene pubblica dell' Usl, ad Alessandria e nei paesi che rientrano nell'Unità sanitaria locale si contano una dozzina di casi di tbc. In particolare, nel 1991 furono 12, nel '92 scesero a 5, nel '93 [illegible] a 12 (più altri tre casi di tubercolosi extrapolmonare) e attualmente ci sono 11 malati di tbc polmonare e 2 di tbc extrapolmonare.

Quest'estate, a giugno, scattò l'allarme in una scuola elementare. Una delle insegnanti era risultata positiva ai controlli antitubercolari. La donna venne affidata all[illegible] dei medici e l'intera classe fu sottoposta alle misure profilattiche del caso. In particolare ai bambini [illegible] subito praticato la «tubercolina», il test per scoprire l'eventuale presenza di tbc. Ci fu un certo allarme nelle famiglie dei piccoli alunni (qualcuno fu richiamato dalle ferie). Poi arrivò la rassicurazione dei medici: «Nessun contagio». «La situazione [illegible] si è risolta senza conseguenze - [illegible] la direttrice - L'insegnante ha ripreso il lavoro e tutti i bimbi sono tornati sui banchi di scuola con l'inizio dell'anno scolastico».

Nelle famiglie, in ogni caso, è rimasta [illegible] certa inquietudine. «Com'è possibile che al giorno d'oggi si siano ancora rischi di ammalarsi di tubercolosi?» chiede preoccupato uno [illegible] genitori.

Commenta il dottor Giovanni Amendola, assistente alla divisione di malattie infettive del «Santi Antonio e Biagio»: «In effetti, i casi di tubercolosi [illegible] in aumento in Italia. La diffusione è favorita dall'arrivo di emigrati da zone in cui la malattia è endemica e dall'aumento dei malati di Aids. In questi ultimi, il bacillo di Koch si manifesta nella sua virulenza perché la barriera delle difese immunitarie è molto indebolita».

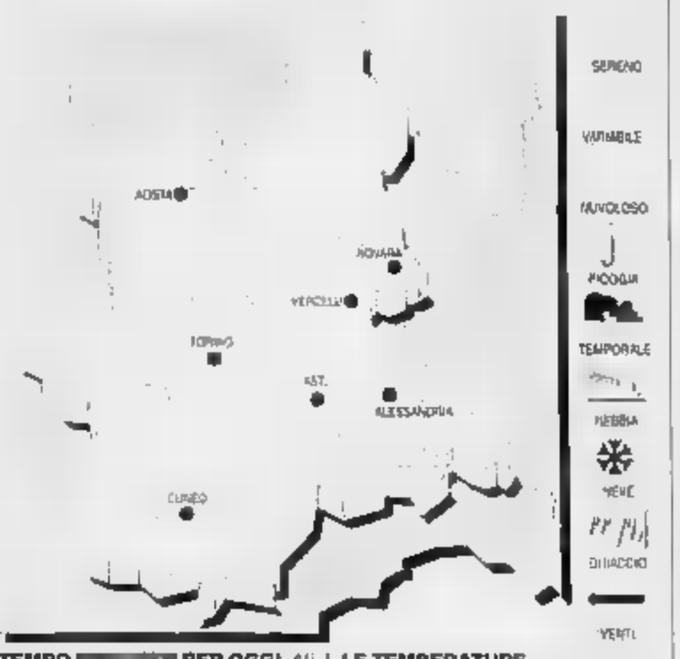
Aggiunge il medico: «Quello della tubercolosi è un problema che non [illegible] sottovalutato, anche perché si [illegible] isolando nei laboratori bacilli di Koch che risultano resistenti agli antibiotici: si corre quindi il rischio di [illegible] tbc incurabili. Insomma, non siamo allo stato di allarme, ma questi sono segnali da tenere sotto controllo».

Il contagio, spiegano gli esperti, non [illegible] facilmente: occorre un contatto ravvicinato con i soggetti malati. Il bacillo si trasmette per via aerea (ad esempio [illegible] colpi di tosse e starnuti) e sono a rischio soprattutto gli operatori sanitari e i conviventi di soggetti con tubercolosi, magari non ancora identificata come tale. In ospedale, casi di tbc sono curati in pazienti con Aids. Altri malati vengono seguiti dai medici del Borsalino.

Intanto, anche in città cresce l'ansia per il «flagello peste». Soprattutto fra chi ha frequentato per lavoro o turismo i luoghi dove l'epidemia si sta manifestando. «La peste - spiega il dottor Amendola - ha un'insorgenza molto rapida, da poche ore a non più di pochi giorni. Chi è tornato da quelle [illegible] e sta bene dopo questo lasso di tempo non ha motivo di preoccuparsi. Se invece manifesta la sintomatologia della malattia, deve essere tenuto in isolamento». I sintomi sono: febbre molto alta, tosse intensa con espettorazione, anche con tracce di sangue. «La peste è curabile - sottolinea Amendola - con antibiotici che sono già in uso da tempo per la cura di altre patologie. Certo, tanto più precoce è il trattamento, tanto più la risposta è soddisfacente».

Mauro Facciolo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a brevi [illegible] temporali.

[illegible] In diminuzione.

[illegible] Deboli da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare [illegible] precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE

[illegible] IERI [illegible]

Max: 22. min: 10. media: [illegible]

[illegible] ANNO FA

Max: 22 min: 8. media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 22; Asti 21; Cuneo [illegible]; Aosta 19; Novara 23; Vercelli 22.

Ieri conferenza stampa con la Nannini per presentare le tesi difensive

Oggi processo a Greenpeace

In aula 13 attivisti accusati di aver bloccato un camion all'Ausimont. Rischiano dai 4 ai 16 anni. L'appello di 12 esponenti di cultura, scienza e spettacolo: da Bocca a Rivera

ALESSANDRIA. C'era anche la cantante Gianna Nannini, da tempo a fianco degli ambientalisti, ieri alla conferenza stampa in Comune alla vigilia del primo processo in Italia contro Greenpeace, che si celebra oggi in tribunale, dove lei pure dovrebbe essere presente, e dove 13 attivisti dell'associazione rispondono di blocco stradale e violenza privata. Rischiano condanne dai 4 ai 16 anni.

Il 13 novembre '92 a Spinetta Marengo fermarono un Tir con 30 tonnellate di clorofluorocarburi uscito dall'Ausimont, la sola industria produttrice delle sostanze che bucano l'ozono.

Il processo, iniziatosi un anno fa, fu bloccato: il presidente, ritenendo gli inquisiti responsabili solo di violenza privata, inviò gli atti alla pretura. Ma il gip un anno dopo incriminò nuovamente per i due reati i 13 ambientalisti che subiranno così due processi.

Alcuni di essi hanno reso pubblico un appello di solidarietà di 12 esponenti di cultura, scienza, spettacolo. Sono Giorgio Bocca, Giobbe Covatta, Maurizio Costanzo, Gabriele Salvatores, Ornella Muti, Stefania Sandrelli, gli scienziati Giorgio Fiocco e Margherita Hack, Gianna Nannini, i parlamentari Carlo Ripa di Meana e Gianni Rivera e il pittore Mario Schifano. Ricordano che «la riduzione dello strato di ozono provocherà danni a tutte le forme vivente del pianeta, un aumento annuo di 300 mila casi di cancro alla pelle e di 1.500.000 casi di cataratta agli occhi».

C'è Gianna (sopra) a difesa dei 13 attivisti di Greenpeace oggi alla sbarra A fianco un'immagine del primo processo

Esprimono la loro solidarietà ai 13 attivisti che fermarono l'autobotte «in modo pacifico e non violento per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di tempestive decisioni tese a evitare conseguenze più gravi alla vita del pianeta e alla salute dei cittadini». E che la manifestazione non fu violenta lo hanno ribadito i difensori Andrea Ferrari e Luca Gastini, presenti l'assessore Guido Manzone e il parlamentare e consigliere comunale Oreste Rossi.

«Non ci fu dolo, venne solo attuato l'esercizio di un diritto, quello di opporsi alla produzione dei clorofluorocarburi, e non si bloccò il traffico ma solo l'autobotte dell'Ausimont». E', in sintesi, la tesi difensiva che sosterranno Ferrari e Gastini.

«L'iniziativa si prefiggeva di ottenere dal Parlamento, che l'ha approvata, a dimostrazione della fondatezza delle nostre denunce, una legge per il bando delle sostanze chimiche che danneggiano lo strato di ozono» ha detto Ivan Novelli, imputato e responsabile di Greenpeace.

«Ma è una legge - ha interloquito Rossi - che è modificata e rischia di essere vanificata dalle pressioni di gruppi industriali a cui interessano le produzioni di clorofluorocarburi».

Com'è la situazione locale per malattie causate dall'ttigliamento dello strato di ozono? Se ne parlerà in consiglio comunale su sollecitazione del «verde» Pier Luigi Cavalchini dopo l'approvazione di un'intesa fra Comune, Provincia, Ausimont per gestire il monitoraggio aria-ambiente a Spinetta.

Dimitri Camagna

Umberto Eco oggi, in seconda serata, su RaiUno

Il «professore» in tivù racconterà la sua città

ALESSANDRIA. «Eco alla Buchmesse di Francoforte». Sotto questo titolo un po' anodino si cela un servizio che va in onda questa sera alle 22,30 su RaiUno e che coinvolge anche Alessandria.

La Buchmesse è la fiera del libro, una delle più importanti al mondo, che si apre appunto oggi. Eco è Eco, ovviamente: alessandrino, semiologo, ma ultimamente soprattutto romanziere. Lui alla Buchmesse è di casa. Il suo ultimo libro «L'isola del giorno prima» appare nelle librerie in questi giorni: nelle rituali interviste di presentazione il «professore» ha parlato come fosse anche un ricerca delle sue radici. C'è di mezzo, per restare in provincia, l'assedio di Casale di trecento e passa anni fa. E anche altro.

Ma, radici per radici, dove trovarne meglio che ad Alessandria? Così un troupe Rai è stata l'altro giorno in città in cerca di amici, parenti e conoscenti di Eco. Ha intervistato Cesarino Fissore, la sua libreria è tappa obbligata per il «professore» quando (ormai molto di rado) transita per Alessandria, e poi il professor Giovanni Bruni, già preside del liceo classico, che del semiologo fu insegnante. Quindi la troupe ha visitato lo stesso liceo Plana e la casa di via Montegrappa 9, dove Eco visse negli anni, appunto, studenteschi (edificio che con questo si candida ad una «targa» commemorativa, magari a Professore vivente, visto che ormai è da più parti già considerato un «monumento» letterario). Ripresi pure scorci di piazza Libertà e via Dante.

Umberto Eco

Insomma un «servizio completo». Solo non sappiamo se gli autori del reportage sull'Alessandria «echiana» abbiano anche pensato di citare il piatto cittadino che, a detta del Professore, è rimasto impresso nel suo palato: la farinata (come preferisce lui). In «bellecalde». «Quando torno dagli amici non manco mai di chiederne una porzione». Anche se in città ne è rimasto solo un forno. **[p. b.]**

IN BREVE

FURTO

In azione i soliti ignoti un furto al bar «Gipsy»

Furto al bar «Gipsy» di via Galvani, ad Alessandria. I ladri sono entrati nel locale, nella notte tra domenica e lunedì, dopo aver forzato la porta sul retro. Misero il bottino, poco denaro contenuto nel registratore di cassa. Tentativo di scasso anche al vicino negozio di cartoleria «Bambyshop». **[a. m.]**

INCONTRO

Politici ed operatori stasera confronto sul commercio

Questa sera alle 21 nella sede della Confesercenti, in via Bergamo ad Alessandria, confronto sui problemi del commercio cittadino fra amministrazione comunale, opposizione ed operatori. **[f. m.]**

PATRONO

Si celebra San Francesco davanti al suo monumento

Oggi alle 11,15, sul piazzale davanti alla scuola elementare «Carducci» di Alessandria, vicino al monumento dedicato a San Francesco, si terrà una celebrazione organizzata dal Comitato per le onoranze al patrono d'Italia. **[a. m.]**

A Valenza

Lite sulla sede Collocamento «a rischio»

VALENZA. Dopo l'Enel, l'Usl, il reparto maternità del Mauriziano e la pretura, Valenza perderà anche il collocamento? L'interrogativo deriva dall'irrigidimento di Comune e Ufficio provinciale del lavoro sulla nuova ubicazione del servizio, attualmente in via Camassio 10, nell'ex asilo. La palazzina è stata costruita con il contributo regionale ed è destinata a scopi assistenziali, pertanto entro ottobre il collocamento va spostato. Il Comune ha proposto locali ricavati nella scuola di via Carducci che la controparte ha ritenuto inidonei, indicando in alternativa un salone di via Noce. Un primo incontro tra il sindaco Germano Tosetti e i responsabili dell'ufficio ha avuto esito e nel secondo il Comune ha ribadito di non volersi impegnare in onerosi contratti di locazione quando possiede ambienti che possono essere ristrutturati per l'uso specifico. Ora spetta alle operatrici del servizio accettare: diversamente, l'ufficio verrà accorpato a Casale **[r. c.]**

Per un prestito

Minaccia negoziante Denunciato

ALESSANDRIA. «Piuttosto vado in galera ti ammazzo». Questa frase ha messo nei guai Claudio Amodeo, 25 anni, residente in via Gandolfi, denunciato dagli agenti della Questura per minacce aggravate.

Il giovane alessandrino è stato protagonista di una lite con il proprietario di una panetteria di Spinetta, Antonino Lo Giudice, 42 anni nato a Caltanissetta ma residente nel sobborgo in via Quartieruzzi 4. All'origine del diverbio sembra ci sia il mancato rientro di un prestito che Claudio Amodeo ha fatto qualche tempo fa al panettiere (tramite assegni bancari e per far fronte ad alcuni pagamenti). L'altro giorno il giovane si è recato nel negozio di Spinetta per chiedere la restituzione del denaro. Il commerciante alle richieste di Amodeo ha ribattuto sostenendo di non avere denaro; da qui la lite, a cui hanno assistito alcuni testimoni, e le minacce. Sono intervenuti gli agenti della sezione Volanti di via Ghilini che hanno denunciato Amodeo. **[a. m.]**

Terrà conferenza

Bettiza parla agli amici del «Galilei»

ALESSANDRIA. L'associazione «Amici ed ex allievi del Liceo Scientifico Galileo» ha varato un programma di massima della prossima attività. A inaugurarla sarà in ottobre il giornalista Enzo Bettiza che terrà una conferenza sul panorama socio-politico europeo con particolare riferimento alla zona balcanica. In dicembre concerto di musica classica e in gennaio una conferenza prof.Gianni Vattimo dell'Università di Torino sulla filosofia di Nietzsche, di cui ricorre il 150° della nascita.

Altri incontri, tra cui la cena annuale dei soci e le elezioni per il rinnovo delle cariche, verranno definiti nei prossimi mesi; ancora non si conoscono le date di queste prime manifestazioni. Tutte sono aperte ai soci e alla cittadinanza e avranno scadenza pressochè mensile.

Le iscrizioni all'associazione, che permettono l'acquisto di libri a prezzo scontato alla libreria Elemond costano 10 mila lire agli studenti, ordinario 50 mila, sostenitore 100 mila. **[e. c.]**

Più che soddisfacente il bilancio dell'esposizione che ha chiuso i battenti domenica

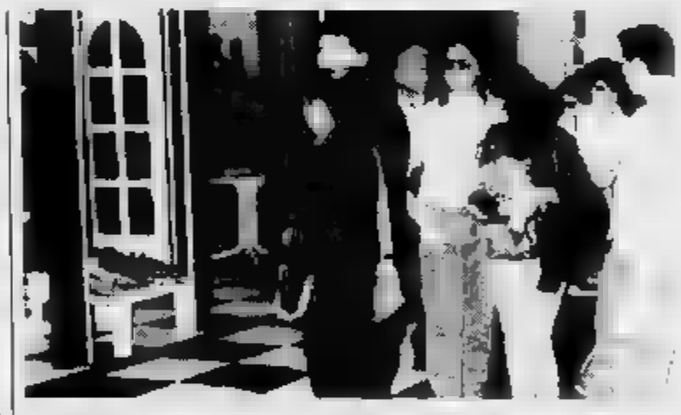
In 20 mila per la «S. Giorgio Casa»

«E' un successo» commentano gli organizzatori. Preso d'assalto il settore cucine: molti i «pezzi» passati direttamente dalla fiera a casa dei clienti. Ora si lavora alla rassegna enogastronomica

ALESSANDRIA. Oltre ventimila visitatori paganti alla «San Giorgio Casa» che ha chiuso i battenti domenica sera. «Un successo, anche se forse aspettavamo qualche visitatore in più - dice Renzo Reverso della Al-Expo, che ha organizzato la rassegna - ma non va scordato che trattandosi di una mostra di settore richiama soltanto chi ha un interesse mirato per il mobile e l'arredamento».

Soddisfatti, quindi, gli organizzatori, con i quali ha fattivamente collaborato l'Associazione mobilieri alessandrini, e anche gli espositori. «Abbiamo notato un pubblico interessato - dicono - ed è la prima volta che il contatto con il potenziale cliente in fiera si traduce nella conclusione di contratti».

In particolare il successo è andato al settore cucine; vi sono, inoltre, espositori che hanno smontato lo stand in fiera per passare direttamente i «pezzi» alla casa del cliente. E sull'ala del successo i mobilieri presenti e anche molti che non hanno partecipato alla rassegna chiusa domenica, si sono dati appuntamento entro la fine del mese per studiare una massiccia partecipazione alla edizione '95 della «San Giorgio Casa».



Un successo. Record di visitatori e molti consensi per la San Giorgio Casa

Interesse dei visitatori, buoni affari conclusi e commenti positivi anche per i servizi, a cominciare dal ristorante curato dai titolari de «Il carro» di Artesina (Mondovì).

Chiusa la fiera del mobile alla Al-Expo si è già al lavoro per la rassegna enogastronomica che, sempre nell'ex-mercato bestiame di piazza Perosi, si terrà dal 4 al 7 novembre e nel successivo week-end, dal venerdì 11 alla domenica 14. **[fra. mar.]**

Centrale latte premi ai anziani

ALESSANDRIA. Col taglio del nastro da parte del sindaco Francesca Calvo e benedizione di monsignor Carlo Canestri è stato inaugurato domenica il nuovo stabilimento del Centro cooperativo raccolta latte via Pisacane 1.

I nuovi impianti, costo circa tre miliardi, permetteranno di aumentare da 20 a mila quintali la produzione giornaliera di formaggi molli.

Dopo il saluto del direttore Piercarlo Bocchio, il presidente Adelio Invernizzi ha fatto la storia del «Centro», nato nel 1931 e che ora ha 265 soci e 25 dipendenti, con un fatturato annuo di miliardi.

Sono stati premiati quattro dipendenti in pensione: Lorenza Bellini, Irene Ricagni, Giovanni Tanto e Luigi Vero. **[f. m.]**

IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LETTERE AL DIRETTORE

Fs, niente sprechi a Frugarolo

Chiediamo cortesemente ospitalità per fornire ai lettori una dovuta precisazione in merito all'articolo intitolato «Uno spreco a Frugarolo», pubblicato sulle pagine di Alessandria de «La Stampa» il 9 settembre, nel quale le Ferrovie dello Stato sono state chiamate in causa, in buona sostanza, perchè avrebbero sprecato denaro nella costruzione di rampe per disabili, nella stazione sopra richiamata.

Al riguardo, è opportuno informare che la soluzione adottata a Frugarolo non discende da opinabili scelte progettuali, bensì dalle precise disposizioni dettate dal dpr 27 aprile 1978, n. 384 «Regolamento di attuazione dell'art. 27 della L. 30 marzo 1971, n. 118, a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici». Il cui eventuale mancato rispetto avrebbe comportato automaticamente la non approvazione dei lavori da parte della Regione.

Nel caso specifico, trattandosi di impianto impresenziato, nel quale non si potevano prevedere montascale o ascensori, l'adozione della soluzione «rampe» (peraltro utile anche a viaggiatori con bagagli ingombranti, carrozzine per bambini e altro) era obbligata.

Il sottopasso di Frugarolo, del resto, è stato progettato proprio per essere utilizzato in maniera promiscua non solo dai viaggiatori, ma anche dai cittadini che dovranno oltrepassare la ferrovia dopo la prossima soppressione del vicino passaggio a livello che, come noto, sarà sostituito da un cavalcavia realizzato dal comune con il contributo delle Fs.

Concludiamo precisando che le cancellate che impediscono attualmente l'uso delle rampe sono state messe in opera in quanto mancano ancora i corrimano e la copertura dello scivolo: la sistemazione definitiva è prevista entro il prossimo giugno.

Roberto Scanarotti,
relazioni
esterne delle Ferrovie
dello Stato,
Genova

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 536.430
Basaluzzo: Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.282
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 379
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 21,30 Osimo del dr. Pittaluga, corso Roma 15 tel. 251.207 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30 a serrande abbassate); e, in servizio notturno, Ospedale, via Venezia 8, tel. 55.840, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220)
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 61/a (882.630)
Valenza: Comrale, corso Garibaldi 45 (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777 211; **Casale M.:** 434 225; **Novi Ligure:** 322 211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 8[illegible]7. **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650. **Acqui T.:** 57 775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B:** 270.027; **Castelnuovo S:** 856.763. **Cerrina:** 943.423. **Felizzano:** 791.616. **Gavi Ligure:** 642.56; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 768.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Olga Ramponelli, di 74 anni, funzione alle 10 in Santo Stefano, tumulazione cimitero urbano; Cesare De Pretis, funzione nella cappella dell'Ospedale, tumulazione nel cimitero urbano.

NATI. Andrea Ferrari, Stefano Greco, Matteo Rumano, Andrea Ferrauto, Adriano Manganaili, Luca Panizzi, Ginevra Poggi, Martina Cairo, Emanuele Torre, Tania Zara, Luca Castellese, Eleonora Piccinetti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Nuova espansione per la zona industriale strada Valenza a **Casale**. L'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo annuncia che «si sta cercando di permutare l'istituto per il sostentamento clero terreno di 45mila metri quadrati. In cambio il Comune un edificio di via dell'Accademia appartenente all'ex asilo Cova».

● Dopo quattro anni si per concludere costruzione della palestra delle scuole medie di **Cerrina**. Costerà complessivamente 500 milioni agibile da metà ottobre.

● Parteciperanno anche Comuni e Associazioni del casalese al Consorzio Monterrato, Langhe e Roero. Obiettivo che si propone è divulgazione in e all'estero di informazioni sulla storia e le manifestazioni del Monterrato.

GLI APPUNTAMENTI

USL

Controlli gratis per i funghi

Oggi dalle 7 al mercato di piazza Venezia di Casale si effettua il controllo di commestibilità dei funghi. Il servizio è gratuito e fornito dall'Usl. **[t. f.]**

[illegible]

Corsi alla Canottieri

Ad Alessandria, alla Canottieri Tanaro l'istruttrice federale Marina Causa tiene un corso di bridge per principianti in 12 lezioni: si comincia lunedì prossimo. Per informazioni 0131 / 52669 o 254049. **[b. v.]**

SUBACQUEI

C'è corso per il brevetto

Sono aperte all'associazione Free Dolphin di via Cavour 66, ad Alessandria, le iscrizioni al corso per conseguire il brevetto da subacqueo «Open water diver». Al Nuoto club di viale Massobrio tengono le lezioni pratiche; al martedì in sede quelle teoriche. Informazioni allo 0131/444491. **[b. v.]**

ROTARY

Una corale per San Francesco

Oggi alle 11 in piazza S.Francesco, a Casale, si festeggia il patrono d'Italia. Interverranno la Cappella musicale casalese, il vescovo monsignor Carlo Cavalla, il sindaco Riccardo Coppo. In caso di pioggia la cerimonia si tiene alla media Trevigi. **[t. f.]**

SPORT CLUB

Festa in discoteca per il Genoa

Anche alcuni giocatori e mister Franco Scoglio parteciperanno alla festa del Genoa Club di Novi, in programma stasera Before di via dei Mille, a Novi. I tagliandi d'invito sono disponibili alla sede, in via Solferino 4. **[m. d.]**

LIONS

Si apre la stagione '94-'95

Il Lions di Alessandria aprirà l'anno lionistico stasera un meeting al Relais Villa Pomella a Novi. Alla presenza del nuovo governatore del distretto, Franco Verna, verrà definita l'attività per il 94-95. **[m. ru.]**

Cantoniere di Silvano è morto all'ospedale di Ovada: ieri l'autopsia

Ucciso da febbre misteriosa

Aveva 38 anni. I genitori raccontano: «Cinque giorni prima è rincasato dopo il lavoro e s'è misurato la temperatura». Sembrava una semplice influenza. Ma gli è stata fatale

IN BREVE

ACQUI TERME

Nuovo direttivo e presidente per l'Enoteca regionale

E' stato rinnovato ad Acqui il consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale che ha sede in piazza Levi. Presidente dell'ente è stato designato Lucio Salice di Genova. [g. l. f.]

CASALE

Oltraggio ai carabinieri è condannato a 6 mesi

Il casalese Davide Sanglorgi, 28 anni, via Bertano 32, è stato arrestato dai carabinieri per oltraggio, resistenza e pubblici ufficiali e lesioni. Il pretore l'ha condannato per direttissima a sei mesi di reclusione, senza condizionale. [s. m.]

SERRAVALLE

Arrestato: nascondeva fucile e munizioni in

I carabinieri di Arquata hanno arrestato Mario Calò, anni. Serravalle, via Berthoud, per detenzione illegale di arma da fuoco. Aveva in casa un fucile e munizioni, probabilmente sottratti a un amico. [m. d.]

SILVANO D'ORBA. E' stato necessaria l'autopsia per stabilire le cause della misteriosa morte del giovane cantoniere Piero Camera, 38 anni, regione Mogliette. Colpito da febbre, dopo cinque giorni si è aggravato improvvisamente. Portato in ospedale, è morto poco dopo.

Piero Camera, viveva con i genitori, Stellio e Lidia Piccardo, in una casetta ai bordi della provinciale verso Ovada. Anche il fratello, Teresio, 46 anni, abita con la famiglia nella stessa casa. E' tutta gente conosciuta e benvoluta, non solo a Silvano ma anche ad Ovada: la disgrazia che li ha colpiti ha destato viva impressione.

Piero, come il padre, era stato dipendente dell'Impresa Robbiano Gentile, aveva lavorato per una officina di macchine agricole e da una quindicina di anni era alle dipendenze della Provincia, cantoniere nel cantone dell'Tride, sulla Ovada - Novi.

Appassionato di volo, si cimentava dell'aliante, come confermano le belle foto scattate dal cielo appese ai muri del tinello. «Lunedì scorso -raccontano i genitori - aveva lavorato regolarmente tutto il giorno. Rientrato alla sera aveva poco più di 37° di febbre, il medico gli ha ordinato degli antibiotici. Poi mercoledì, visto che la febbre persisteva ha cambiato cura».

L'ospedale di Ovada, dov'è stato ricoverato Piero Camera (nel riquadro)

Non sembrava ci fosse da preoccuparsi: si poteva pensare ad altro che a una normale influenza.

«Infine - continuano - sabato pomeriggio si è sentito male, non riusciva respirare aveva dolori in più parti del corpo, abbiamo chiesto l'intervento della guaria medica».

Accompagnato all'ospedale di Ovada, a Piero Camera è stato somministrato ossigeno e sembrava si fosse ripreso, poco dopo è entrato in coma. Era già stato disposto il trasferimento in rianimazione ad Alessandria. «Ad Ovada - dice la madre - hanno fatto tutto il possibile». Ieri pomeriggio è stata eseguita l'autopsia, i medici sono propensi a ritenere che la causa sia di origine virale. Ma resta il mistero.

Renzo Bottero

Anche una delegazione giapponese alla rassegna

Un record di visitatori per «Valenza Gioielli»

VALENZA. Boom di visitatori a «Valenza Gioielli», un significativo aumento del 18 per cento, rispetto alla scorsa edizione, che rappresenta un record per la manifestazione.

E la tendenza, registrata nel primo giorno, è stata confermata, in misura solo leggermente minore, dalle cifre successive, relative a domenica e lunedì: «Un afflusso che conferma il ritorno d'interesse verso la gioielleria valenzana - dice Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa -, e i primi sondaggi confermano che è clientela ben disposta che non si limita a sterili trattative, ma firma anche ordinativi».

La fiera di Valenza sembra quindi porsi in controtendenza rispetto alle altre mostre del settore, che avevano lasciato intravvedere solo tenui spiragli di ripresa: «I sondaggi confermano l'aria di concretezza che si è respirata qui dal primo giorno - spiega il direttore dell'Aov, Germano Buzzi - gli sforzi dei nostri orafi sul piano creativo finalmente trovano un meritato riconoscimento».

C'è chi ha puntato sulla tradizionale gioielleria valenzana, con pietre di alta qualità, privilegiando i clienti più importanti; altri, e sono in maggioranza, hanno preferito fasce di prezzo meno impegnative, tra le 500 mila e il milione e mezzo.

Premiati gli sforzi creativi degli orafi

Qualcuno infine ha tenuto nel debito la tradizione delle feste natalizie: «Abbiamo avuto molte richieste per le croci in oro bianco e brillanti che abbiamo creato per questa fiera», dice Ilaria Furlotti dell'Alfieri & St. John. Ma il maggiore e determinato dagli arrivi di visitatori dall'estero: 26 per cento in più dello scorso anno, e c'è anche una delegazione giapponese. [r. c.]

A Spinetta

Oggi in corteo per le pensioni

ALESSANDRIA. Operai delle aziende di Spinetta Marengo in corteo questa mattina, per protestare contro i tagli alle pensioni, decisi nella Finanziaria.

«Si tratterà di una protesta di circa due ore - spiega Silio Simeone della Cisl -. Sono comunque in programma ogni giorno assemblee dei consigli di fabbrica, e domani una manifestazione a Novi, durante la quale si chiederà l'intervento delle autorità locali che si facciano portavoce, al governo, della protesta dei lavoratori». Alla protesta «anti-tagli» aderisce anche il Salp, sindacato autonomista lavoratori piemontesi. «Siamo consapevoli della necessità di rigore e di tagli alla spesa pubblica - scrivono i rappresentanti del Salp in stampa -, ma chi ha lavorato per 35 anni in una fabbrica ha diritto di riposare. La pensione di anzianità non si tocca». [a. m.]

Domani sopralluogo

All'ex «Ro.Ma» veleni finiscono nel terreno

TORTONA. Si aggrava la situazione all'ex Nuova Ro.Ma. Nei giorni scorsi si è abbassato il livello dei liquidi all'interno del bacino di contenimento dei fusti. E' il segnale allarmante di un'infiltrazione nel terreno. Quanto prima l'Usl dovrà effettuare un controllo dei terreni e bloccarne la coltivazione in attesa della bonifica.

Domani mattina, alle 10, intanto, l'assessore regionale all'ambiente Marino farà sopralluogo, cui seguirà una riunione in municipio per formulare proposte . La giunta regionale ha stanziato un miliardo in favore del Comune per lo smaltimento delle melme acide. Un piano triennale inoltre prevede ulteriori finanziamenti da destinare alla città. La situazione è diventata improrogabile. Nel frattempo due delle cinque ditte, che avevano conferito melme acide alla Nuova Ro.Ma., sono venute a riprendersele e provvederanno a spese loro allo smaltimento. [m. l. m.]

«Rimesse» le querele

Archiviata truffa dei corsi di informatica

CASALE. Una dozzina di giovani ha deciso di rimettere le querele presentate, un paio di anni fa, nei confronti di Daniele Desana, 28 anni, piazza Santo Stefano 5, e Pasquale Di Bari, di 40, di Torino, accusati di aver organizzato corsi di informatica con la promessa che, al termine, i partecipanti avrebbero ottenuto subito lavoro. Circostanza che non s'è verificata e che ha spinto i corsisti, che avevano sborsato qualche milione, a rivolgersi ai carabinieri. La vicenda, dopo alcuni rinvii, è arrivata ieri davanti al pretore, ma tutte le «vittime» hanno rimesso querela. Si tratta dei casalesi Emanuela Santini, Andrea Vassallo, Stefano Marchese, Danilo Cremasco, Alessandro Falabrino, Claudio Gallina, e di Silvia Boccone di Conzano, Elena Volta di Rosignano, Costanza Caprioglio di Borgo San Martino, Andrea Amisano di San Salvatore, Nadia Dabernardi di San Germano e Giovanni Gillone di Villanova. [s. m.]

Caccia al cinghiale

Alle «doppiette» multe per oltre quindici milioni

ALESSANDRIA. Contravvenzioni per oltre quindici milioni, ieri nell'Alessandrino, per il secondo giorno della stagione di caccia al cinghiale.

Pattuglie di guardacaccia della Provincia - in auto, ma è stato utilizzato anche un elicottero - hanno controllato l'attività dei cacciatori, riscontrando molte irregolarità.

Le violazioni più frequenti riguardano l'uso di fucili con un numero eccessivo di colpi, l'affissione cartelli che segnalano la presenza della battuta caccia prima del tempo consentito, l'esercizio dell'attività venatoria per un tempo superiore ai due giorni previsti.

Complessivamente, i cinghiali abbattuti sarebbero finora in minore rispetto allo scorso anno. In provincia quest'anno sono in diminuzione anche i cacciatori. Gli uffici hanno rilasciato 2000 licenze di caccia in meno per la pianura e in meno per la zona alpina. [t. f.]

A Fabbrica Curone per la festa di compleanno: «In campagna ritrovo le mie origini contadine»

Di Pietro: «Qui mi piace venire a caccia»

In tanti a dimostrargli simpatia, poi foto ricordo al ristorante

FABBRICA CURONE. «In paese, domenica, è subito sparsa la voce che nel nostro ristorante c'era Antonio Di Pietro a festeggiare il suo 44° compleanno. Così, nel pomeriggio, è arrivata una marea di gente per stringergli la mano».

La signora Lina, titolare con il marito, Angelo Rolandi, dell'albergo «La Genzianella» in frazione Selvapiana, mostra con orgoglio il libro che il sostituto procuratore del pool Mani Pulite ha scritto: «Mi ha regalato questa copia, con dedica - aggiunge -. E' una persona schietta, che quando parla ti guarda negli occhi. Ci ha raccontato che, la mattinata, aveva partecipato a una battuta caccia, una riserva qui vicino, lungo il torrente Curone. Non so quanta selvaggina abbia preso, ma voleva soprattutto rilassarsi un po'».

Il magistrato Antonio Di Pietro

La comitiva al seguito del magistrato era composta da alcuni amici e dalla scorta: «Quasi non ci siamo accorti che c'erano anche gli agenti. Certamente, il locale sarà stato sotto controllo. Ma si sono comportati con molta discrezione. Si notava solo che, anche a tavola, qualcuno continuava a guardarsi in giro».

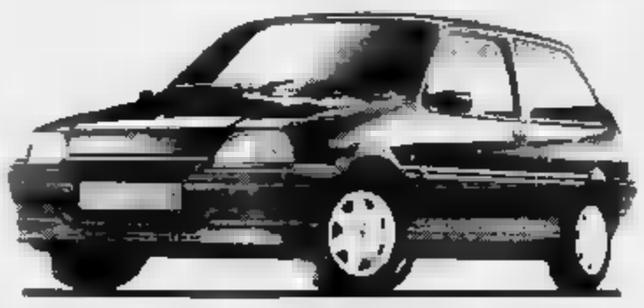
Il pranzo era stato prenotato dal farmacista Giuseppe Volpi di Redavalle (Pavia), grande appassionato di caccia, e la signora Lina ha cucinato tante leccornie: «Abbiamo anche fatto una foto ricordo - aggiunge -. Di Pietro ci ha spiegato che gli piace molto venire a caccia nell'Alessandrino. Luoghi che gli ricordano le origini contadine». Spesso il magistrato sfodera la doppietta in una riserva a Gavazzana, affiancato da alcuni conoscenti di Milano che hanno una villa in collina tra Novi e Tortona. [g. d.]

SALA MONFERRATO

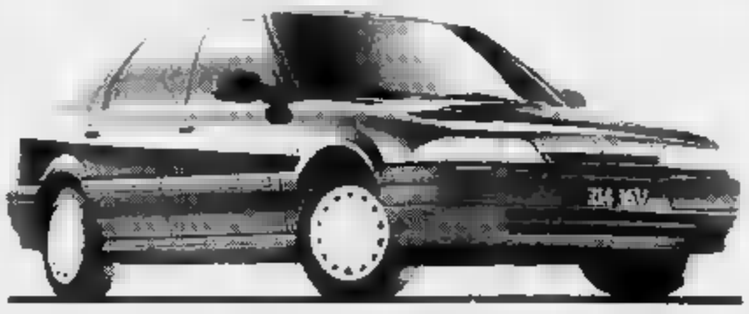
Cane annega nel pozzo

SALA MONFERRATO. Un cane da caccia è morto annegato, l'altra mattina, in un pozzo. A nulla sono valsi i tentativi per salvarlo da parte dei vigili del fuoco di Casale, il cui intervento è stato richiesto dal proprietario dell'animale, Vincenzo Dello Ventura, di Lissone. Il cacciatore era arrivato di buon'ora e si stava aggirando tra prati e boschi. Ad un tratto il suo cane è scivolato in un pozzo pieno d'acqua. Dello Ventura è riuscito a telefonare al «115» per richiedere l'intervento dei vigili. Ma quando sono arrivati non hanno potuto far altro che estrarre dal pozzo il cadavere dell'animale. Positivo, invece, l'esito dell'intervento di ieri mattina in via Moncalvo: i vigili del fuoco hanno tratto in salvo un gattino che si era arrampicato su un palo dell'Enel a otto metri di altezza. E' stato preso in custodia dal gestore del Bar Corona che attende di restituirlo al legittimo proprietario o a qualcuno che lo adotti. [s. m.]

FINO A 3.000.000 DI LIRE
PER LA TUA AUTO DA DEMOLIRE*



ROVER 100 1.100-1.400 3 o 5 porte 1.400 GTI INIEZIONE 16v.



ROVER 200 1.400 - 1.600 16 valvole 1.600 TURBODIESEL

ROVER 400 1.400 16 v - 1.600 16 v 1.600 TURBODIESEL

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

E' UNA INIZIATIVA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

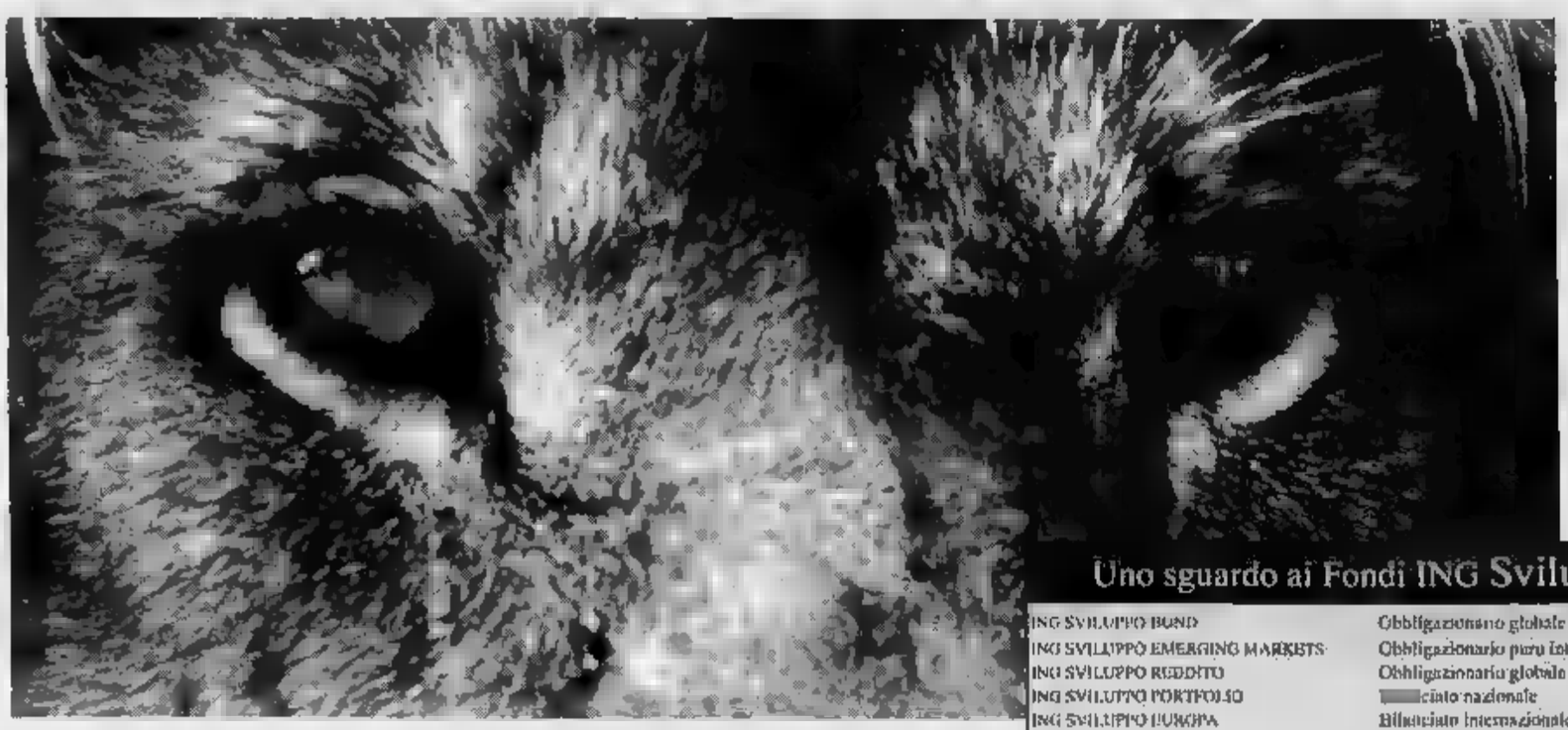
* L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO * ENTRO IL 15-10-94 * IN ALTERNATIVA FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI

AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131/867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131/226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142/55.426
CASALE M.TO

La nuova Italia investe con nuovi occhi.



La nuova Italia può guardare alle opportunità di risparmio in modo più tranquillo. Con gli occhi di ING Group, il primo gruppo bancario e assicurativo olandese*.

Un "leone", pronto a tutelare e difendere i tuoi interessi con occhi ed esperienze in 49 paesi, con 50.000 dipendenti e con un utile netto nel 1993 di circa 1.800 miliardi di lire.

In Italia, ING Group è presente con la capillare rete di promotori finanziari ING Sviluppo, per permetterti di cogliere le più interessanti soluzioni di risparmio.

Per saperne di più, chiama subito una delle nostre agenzie.

* In base alla capitalizzazione di Borsa: fonte: Fortune, agosto 1993.

Uno sguardo ai Fondi ING Sviluppo

ING SVILUPPO BOND	Obbligazionario globale internazionale
ING SVILUPPO EMERGING MARKETS	Obbligazionario puro internazionale
ING SVILUPPO REDDITO	Obbligazionario globale nazionale
ING SVILUPPO PORTFOLIO	[illegible]ciato nazionale
ING SVILUPPO EUROPA	Bilanciato internazionale
ING SVILUPPO AZIONARIO	Azionario globale nazionale
ING SVILUPPO AMERICA	Azionario globale internazionale
ING SVILUPPO INIZIATIVA	Azionario globale nazionale
ING SVILUPPO ASIA	Azionario Italia
ING SVILUPPO INDICE GLOBALE	Azionario globale internazionale
ING SVILUPPO MONETARIO	Obbligazionario puro monetario
ING SVILUPPO OLANDA	Azionario internazionale Europa
ING SVILUPPO EM. MKTS. EQUITY	Azionario globale internazionale

ING Sviluppo Investimenti SIM S.p.A. è una società autorizzata all'attività di collocamento del pubblico risparmio con deliberazione CONSOB n. 5276 del 30 dicembre 1991. Prima dell'adesione ai fondi comuni di investimento leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare. Per una maggiore informazione occorre prendere visione del documento informativo di cui all'art. 10, comma 1, lett. B, legge 1/1991.

Internationale Nederlanden Group

ING SVILUPPO

Agenzie ING SVILUPPO

ALESSANDRIA Via Dante, 66/10 - Tel.0131/266906
CASALE MONFERRATO (AL) Via Manzoni, 59 - Tel.0142/451258

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacolari eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Ennio Bonifazio: una raccolta di 50 schede, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà... Il film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e Morando Morandini, le firme più autorevoli della critica cinematografica de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-45 di Mario Ricciardi: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-191, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-230, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
lunedì venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Regali da grandi

I grandi regali 1994 sapranno stupire tutti i grandi: i grandi ragazzi, i grandi papà e mamme. Sono regali belli, importanti e divertenti, sono stati scelti perchè seguono l'ultima moda, oppure perchè fanno parte della migliore tradizione.

Ti piacerà averli, ti piacerà regalarli: sono i regali da grandi che aspettavi.
Chiedi il catalogo regali 1994 nel tuo supermercato, aprilo e guarda.
Scoprirai che i regali da grandi sono fatti per te.
L'operazione termina il 31 dicembre 1994.

A&O ogni giorno con te.

Casale, monsignor Cavalla interviene su difesa ambiente e Bazzani

Il vescovo «anti discarica»

Presa di posizione per il bene comune. «E' doveroso protestare, se la salute è insidiata» L'importanza del piano Urban. «Distruggere la natura è uno dei peccati moderni»

Polemica

Lucchetti a Bazzani

CASALE. Mentre il vescovo prende posizione, in regione Bazzani continua la protesta.

Sul terreno scelto per la costruzione [illegible] discarica sono stati realizzati dai tecnici del Consorzio alcuni pozzi, dove sono stati sistemati alcuni piezometri: indicatori che misurano anche il livello dell'acqua.

L'apertura dei pozzi, sul piano di campagna, però, è stata chiusa con un lucchetto, probabilmente per evitare che le misurazioni degli strumenti di proprietà del Consorzio e i livelli dell'acqua fossero falsati da qualcuno.

Ora però [illegible] intervenuti anche alcuni componenti del presidio antidiscarica, che hanno sistemato altri lucchetti in modo da bloccare le prime chiusure. Insomma, per controllare quei pozzi [illegible] si devono aprire due serrature.

E continua la diatriba sul possesso dei terreni. Alcuni sindaci dei Comuni che fanno parte del Consorzio rifiuti avevano chiesto di sapere «una volta per tutte» chi è il proprietario dei terreni che dal luglio dello scorso [illegible] sono contesi tra gli esponenti del presidio antidiscarica e il Consorzio rifiuti.

Dal Consorzio spiegano: «La situazione è chiara. Il possesso è del Consorzio che può utilizzare quell'area come ritiene più opportuno. [illegible] quanto alla presenza [illegible] estranei (appunto il presidio antidiscarica) su quei terreni, il Consorzio [illegible] ha sempre dichiarato che chiederà di liberarli, quando si dovrà iniziare a realizzare [illegible] prima vasca e non prima. Perché prima di avviare il cantiere per realizzare la discarica non serve avere la piena disponibilità dei terreni». [t. f.]

CASALE. Il vescovo affronta il problema discariche, schierandosi con quanti «difendono il bene comune, che è l'ambiente in [illegible]». Monsignor Carlo Cavalla prende una posizione precisa sui [illegible] ambientali e lo fa [illegible] la competenza che [illegible] è formato «guardando all'Europa». E, proprio considerando quanto avviene negli altri Paesi, precisa: «Non mi pare che in Europa si tenda a continuare a creare colline di rifiuti, bensì a distruggerle, utilizzando gli inceneritori».

Monsignor Cavalla è [illegible] pevole che sulla collocazione dei rifiuti «esistono situazioni contingenti, [illegible] se lo Baraccone chiude, non potremo continuare a costruire "baracconi"».

Se [illegible] è possibile realizzare subito un inceneritore, secondo il vescovo è opportuno «usufruire di quelli che ci sono, e intanto predisporre soluzioni per il domani, che vadano al [illegible] là degli interessi privati, ma puntino [illegible] bene comune».

Decisione improvvisa quella di monsignor Cavalla, capo della diocesi da 24 [illegible], di schierarsi [illegible] problemi ambientali? Niente affatto. «Sono almeno 15 [illegible]ni che lancio messaggi, soprattutto a S. Maria del Tempio: ho puntato il dito sulla Baraccone, contro l'acqua inquinata, sulla porcilaia. Ho aspettato tanti [illegible] che passavano: quando è passato il treno della Bazzani ci sono salito sopra».

Non rischia monsignore, saltando su quel treno, di [illegible] considerato [illegible] ribelle, un [illegible]stabilizzatore? «I rischi che si corrono quando ci si schiera [illegible] [illegible] nel [illegible]. Qui [illegible] ci troviamo di fronte a ribelli, ma a persone che valutano [illegible] sensibilità la realtà in cui vivo[illegible]. Non [illegible] parli di destabilizzazione, [illegible] [illegible] realtà democratiche [illegible] in cui si esprimono pareri diversi alla ricerca del bene comune. Se [illegible] una realtà disgustosa vedo che qualcosa insidia la salute, [illegible] è stato per l'amianto, [illegible] [illegible] fronte a un fatto etico [illegible] è doveroso protestare. E' quanto il Supercomitato sta facendo».

Per il vescovo è importante che «si sia passato dalle proteste alle proposte, con competenza: il piano "Urban" lo testimonia». Ma è rischioso allargare troppo le competenze: [illegible] bene, certo, avere una prospettiva [illegible] ampia [illegible] [illegible] tenendo conto degli anziani, degli emarginati, [illegible] così [illegible]. Ma [illegible] bisogna confondere le prospettive [illegible] le proposte che devono essere determinate, attualizzabili e «finanziabili».

Il vescovo è convinto che «si deve fare di più in difesa dell'ambiente. E' [illegible] questione etica: calpestare la bellezza, la verità e la bontà dell'ambiente è [illegible] male morale, [illegible] dei peccati moderni».

Per quanto tempo monsignor Cavalla continuerà questa battaglia? «In questa veste non [illegible] di preciso. Sono arrivato alla soglia dei 75 anni. Dicono che ci vogliono 9 mesi di "gestazione" per fare un [illegible] vescovo. Ma c'è attesa sui prossimi impegni del Papa. Se nel '96 verrà a Casale, [illegible] l'aspetto».

Silvana Mossano

Il vescovo di Casale monsignor Carlo Cavalla (nella foto) si [illegible] a difesa [illegible] bene comune: «Che è l'ambiente in cui si vive. Non mi [illegible] che in Europa si tenda a continuare a creare colline [illegible] rifiuti, bensì a distruggerle [illegible] gli inceneritori»

[illegible] RUBA IN OSPIZIO [illegible]

E' bloccata dalla polizia

CASALE. Da un po' la polizia [illegible] in agguato: aveva in archivio una sfilza di denuncie per furti all'ospedale Santo Spirito, alla casa [illegible] cura Sant'Anna e alla [illegible] di riposo e non riusciva ad acciuffare il ladro, pur nutrendo precisi sospetti. L'occasione è arrivata ieri [illegible]: una pattuglia ha bloccato la casalese Monica Masetta Milone, [illegible] anni, corso Vardi 21. Aveva ancora in tasca la banconota da 50 mila che aveva sfilato dal portafoglio dell'impiegata [illegible] casa di riposo Enrica Cabiati, 30 anni, [illegible] Vignale.

La giovane, pescata in flagranza, ha ammesso il furto e ha mostrato ai poliziotti dove aveva gettato i documenti personali dell'impiegata che erano contenuti nel portafoglio. Monica Masetta Milone, da qualche tempo protagonista di fatti [illegible] cronaca, è [illegible] anche denunciata per una decina di furti [illegible] recentemente all'ospedale, alla clinica e al pensionato civile. [s. m.]

Il dato emerge da uno studio condotto in Monferrato

La metà degli anziani è al livello di povertà

CASALE. La metà degli anziani che [illegible] in Monferrato vive nell'indigenza. E' il dato drammatico che emerge dalla recentissima ricerca pubblicata da Rosalba Serini e curata dalla Cooperativa servizi alessandrina.

Lo studio è il primo del genere effettuato [illegible] Monferrato (il Comune di Casale ne aveva preparato uno simile solo per la città parecchi anni fa) ed è stato effettuato in due anni di attività in collaborazione con il dipartimento politiche sociali dell'Università di Torino.

«Ha basi scientifiche - spiega Francesco Vidimari, che è presidente della Cooperativa -. Nel senso che sono stati intervistati più di cinquecento anziani, in modo accurato. Ogni intervista durava più [illegible] un'ora. Poi sono stati scelti in zone campione dell'Unità sanitaria locale, ad esempio un'area urbana, quella di Casale, [illegible]a rurale e agricola, la Valcerrina ed una industriale [illegible] la [illegible] di Trino, nel vercellese. Per questo i dati sono attendibili, certamente se si verificasse la situazione [illegible] tutti gli anziani del territorio le nostre percentuali [illegible] sarebbero molto diverse».

E, complessivamente, i dati che emergono sono preoccupanti. Circa il 40 per cento dei maschi fino a 74 anni ha redditi inferiori a 800 mila lire mensili (cioè vive nell'indigenza, tenendo conto che [illegible] reddito vitale stabilito dall'Usl e sindacalisti supera [illegible] 800 mila lire mensili). Di questi circa il 3 per cento ha addirittura redditi inferiori a 500 mila lire. Situazione più preoccupante per le donne: il [illegible] per cento [illegible] ha redditi tra [illegible] 500 e le 800 mila lire mensili; il [illegible] per cento inferiori al mezzo milione al mese. Percentuali che salgono rapidamente per gli ultrasettantacinquenni: quasi il 60 per cento dei maschi e il 68 per [illegible] delle donne ha redditi inferiori a [illegible] mila lire.

La ricerca attraverso una serie di dati interpreta poi la situazione dei singoli gruppi di persone «evidenziando genericamente la necessità di potenziare i servizi più utili, come l'assistenza domiciliare: c'è una [illegible] preoccupante - spiega Vidimari - ma non per colpa di singole e contingenti amministrazioni. E' una mancanza congenita nel tempo che non tiene [illegible] delle esigenze che sono sempre [illegible] aumento anche per la crescita della popolazione anziana».

La ricerca ora è stata pubblicata «per rendere note le esigenze reali della gente anziana a Comuni e enti pubblici e a tutti gli [illegible] ai problemi sociali». Il libro costa lire 18 mila (si può chiedere alla Cooperativa servizi alessandrina, tel. [illegible]131 - 265011) [illegible] il ricavato sarà completamente devoluto alla [illegible]zione casalese dell'Anffas.

Tino Ferrarotti

Di recente sono stati resi noti i dati relativi a uno studio condotto nel Monferrato sulle condizioni delle persone anziane: [illegible] cifre sono purtroppo desolanti

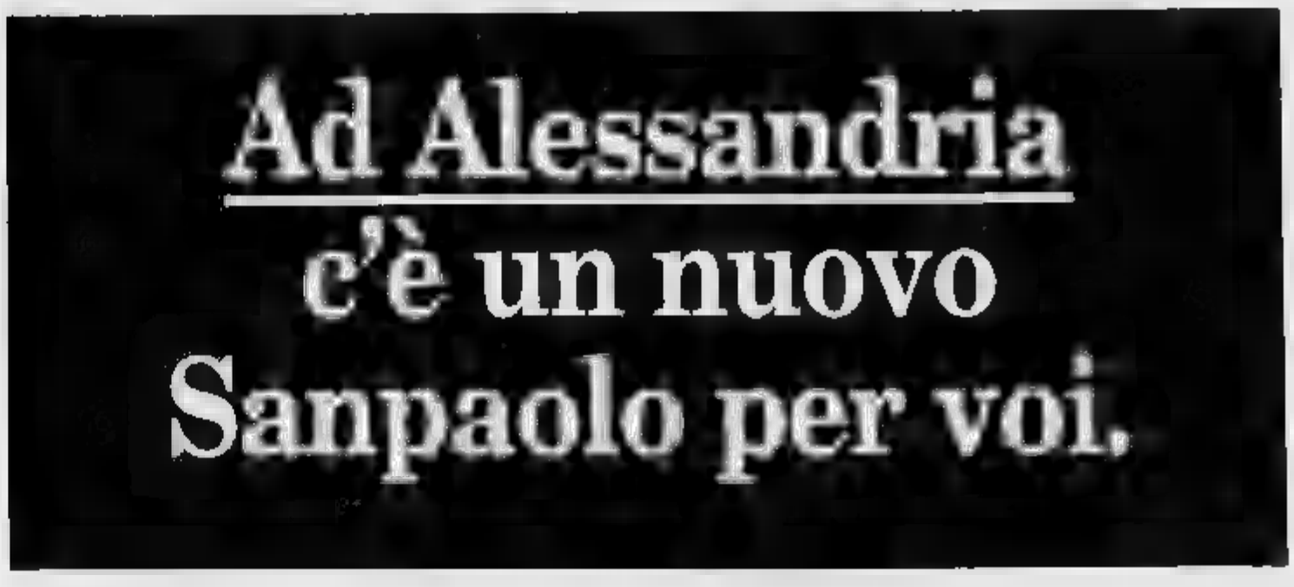
Visone: inseguimento in auto, poi tre arresti

Scippano una borsetta coi regali per gli sposi

VISONE. Arrestati tre scippatori, in fuga su una vecchia [illegible]. In [illegible] paese, l'altro giorno verso le 13,30, [illegible] giovani hanno strappato via la borsetta a Teresa Lazzari, 74 anni, abitante a Moncalieri.

La donna era a Visone per il matrimonio di un parente. Mentre, vicino alla statale, Teresa Lazzari era in attesa dell'auto che l'avrebbe portata alla [illegible], un giovane è [illegible] da una «600». Ha iniziato a chiedere informazioni alla donna, poi un complice le ha strappato [illegible] la borsetta. Compiuto il «colpo», i due giovani, spalleggiati da un'amica, solo saliti sull'auto, fuggendo in direzione di Cremolino. La «600» è stata bloccata da due pattuglie dei carabinieri, dopo un inseguimento, vicino a Ovada.

Le manette sono scattate ai polsi di Luca Conigliaro, 27 anni, Ugo Rossi di 25, entrambi abitanti a Roma, e [illegible] Rita Tapinassi, 31 anni, di Palombara Sabina. Sull'auto - che era stata rubata ad Acqui - sono stati ritrovati due orologi d'oro. «Sono i regali di matrimonio. Mi [illegible]rebbe spiaciuto presentarmi davanti agli sposi a mani vuote», ha poi confidato [illegible] donna. La sua borsetta, [illegible], gettata via dagli scippatori durante la fuga, per il momento non è stata [illegible] ritrovata. [g. l. f.]



DAL 4 OTTOBRE

TORTONA TI APRE IL "CENTRO"

Il 4 ottobre a Tortona nasce una nuova e moderna struttura commerciale a pochi passi dal centro: il grande e comodo **Centro Coop Tortona** di via Campanella 7.

Facilmente raggiungibile da ogni punto della città, il **Centro Coop Tortona** dispone di ampi parcheggi gratuiti su due piani e di un ambiente accogliente, luminoso e completamente climatizzato.

Nel Centro troverai un grande supermercato Coop e tre comodi negozi che renderanno la tua spesa ancora più facile e conveniente: la lavanderia, il servizio riparazione calzature e duplicazione chiavi e il servizio sviluppo rapido foto.

Nel nuovo supermercato Coop, troverai prodotti delle migliori marche e prodotti a marchio Coop, sempre nel miglior rapporto qualità/prezzo.

Troverai i classici servizi di vendita notevolmente potenziati, come il **Reparto Macelleria**, il **Banco Gastronomia**, l'**Ortofrutta Autopesata**... e in più una grossa novità: il **Banco del Pesce Fresco** che, grazie ad arrivi giornalieri, ti assicurerà ogni giorno la qualità e la freschezza della migliore tradizione Novacoop.

Dal 4 ottobre in via Campanella troverai un Centro ampio e accogliente, che soddisferà ogni tua esigenza di qualità e di convenienza e che diventerà in poco tempo il Centro della tua spesa.

ORARIO APERTURA

TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO **8,30 - 19,30**
ESCLUSO IL GIORNO DI RIPOSO SETTIMANALE

CENTRO coop TORTONA

VIA CAMPANELLA 7

IL CENTRO DELLA TUA SPESA

E' al via a Tortona il cineforum abbinato al teatro

Relazioni «pericolose» [redacted] film al palcoscenico

TORTONA. S'inaugura stasera alle 20, al cinema Sociale (l'ingresso è libero), la stagione Grande schermo '94-'95 del circolo del cinema «Film & Video» di Tortona. [redacted] comincia con una rassegna di cortometraggi di giovani registi italiani proposta dal Centro italiano cortometraggi di Torino. Sono «Arturo perplesso davanti alla casa sul mare», da [redacted] racconto di Stefano Benni, «Io mi salverò», presentato al Festival di Venezia, [redacted] prima [redacted] nazionale a Tortona, e «La memoria permessa». Seguirà la proiezione di «Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh, tratta dall'omonima commedia shakespeariana e che si collega allo spettacolo teatrale in programma al Civico il 20 [redacted] 21 ottobre.

Altri film abbinati a spettacoli teatrali saranno «Misery non deve morire» di Bob Reiner, con James Caan [redacted] Kathy Bates (10 dicembre alle 17,30 in [redacted] Giovani), [redacted] «Valmont» e «Le relazioni pericolose», le due versioni cinematografiche tratte dal noto romanzo di Laclos. L'opera di Milos Forman sarà proiettata in Sala Giovani il 4 marzo alle 16,30, seguirà alle 21,15 quella, omonima del libro, diretta da Stephen Frears, con Glenn Close, John Malkovich, Michelle Pfeiffer. La serie s'intitola appunto «Le relazioni... pericolose»: [redacted] proposte video-cinematografiche che s'intrecciano con gli spettacoli della stagione teatrale. Inoltre verranno proiettate in teatro [redacted] opere scritte per Puccini da Giuseppe Giacosa (La Bohème, Tosca e Madame Butterfly). La stagione prosegue l'11 ottobre con «Caro Diario» di Nanni Moretti, il 18 con «Quel che resta del giorno» di James Ivory, e il 25 con «Film rosso»; e ancora l'8 novembre con «Nel [redacted] del padre» e il 15 con «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore. Tutte le proiezioni saranno precedute da un cortometraggio italiano e avranno inizio alle 21,30. Il Circolo del cinema inoltre sta preparando una serie di incontri e di mostre [redacted] film, i libri, la musica del [redacted] trascorso che s'intitola «Anni Ottanta» e avrà inizio a novembre.

Maria Teresa Marchese

LA [redacted]

Pellicole in originale

ALESSANDRIA. Parte stasera la seconda edizione di «Film Odissey», spettacoli [redacted] lingua originale del cin[redacted] Ambra [redacted] martedì e al mercoledì), che ha promosso l'iniziativa [redacted] la «Shenker institutes of English». Sono 8 pellicole, in gran parte già note in versione doppiata, ma - come dicono i curatori - ascoltare le voci di Woody Allen e Michelle Pfeiffer offre una sensazione diversa. Stasera e domani (20 e 22,15) viene proiettato «Much ado about [redacted]thing» («Molto rumore per nulla») di Kenneth Branagh, dalla commedia di Shakespeare. Seguirà «Kalifornia», un thriller, quindi [redacted] pellicole di grandi registi: «Short cuts»-«America oggi» di Robert Altman, «The age of innocence»-«L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese, «Manhattan murder mystery»-«Misterioso omicidio a Manhattan» di Woody Allen, «The Snapper» di Stephen Frears [redacted] «Schindler's List» di Spielberg. **[b. v.]**

Michelle Pfeiffer

A NOVI I PIU' [redacted]

NOVI. Non conosce soste la stagione del cineforum. Da stasera (ore 21), al Moderno, riprende la proiezione dei film più premiati [redacted] «discussi» degli ultimi anni. Si comincia [redacted] «Film bianco» di Kieslowski: è la storia di un parrucchiere polacco, Karol, che deve affrontare una causa di divorzio, intentata dalla moglie francese, che lo accusa di impotenza. Karol perde il processo e deve lasciare la Francia. Torna in Polonia da clandestino, con l'aiuto di un amico, e diventa ricchissimo. «Film bianco» ha vinto l'Orso d'argento al Festival di Berlino '94. Il cinema di Kieslowski tornerà protagonista [redacted] l'8 novembre, con «Film Rosso», ultimo atto della trilogia sui colori della bandiera francese. Martedì prossimo sarà [redacted] volta di «Misterioso [redacted]cidio a Manhattan», di Woody Allen, mentre [redacted] 18 e il [redacted] ottobre saranno presentati «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore e «Il giardino segreto» di Agnieszka Holland. La rassegna novese proseguirà [redacted] «Vivere», «Ladybird, Ladybird», «Senza pelle», «L'inferno» e «The snapper». **[m. d.]**

Per beneficenza

Melodie secentesche in Duomo

ALESSANDRIA. E' sotto l'egida della Fand Api, l'associazio[redacted] per la prevenzione e il trattamento della malattia diabetica, il concerto per organo [redacted] tromba che si tiene stasera alle 21 in Cattedrale.

Musica del Seicento e del Settecento [redacted] autori italiani e stranieri figura nel programma della serata, che si apre con «Voluntary n. 1» di John Stanley.

Seguiranno due esecuzioni per solo organo: una sonata in fa maggiore e la Pastorale (dal «Concerto per la notte di Natale») di Arcangelo Corelli e «Les cloches» del francese Nicolas Le Begue.

Di Georg Friedrich Haendel saranno eseguite un'aria con variazioni [redacted] una sonata in fa maggiore. E' ancora per solo organo l'esecuzione di un brano dalle «Messe à l'usage des Couvents» di François Couperin, come pure l'«Alleluja» di Giuseppe Rosetta. Con John Stanley e la sua «Voluntary n. 2» si chiude il concerto.

E' valido il curriculum degli esecutori. Giovanni Borra, organista della Chiesa dell'Istituto internazionale Don Bosco e della parrocchia [redacted] Buon Pastore a Torino, ha tenuto concerti in tutta Italia e si occupa anche della progettazione di organi. Riccardo Ferrero, diplomato in tromba al conservatorio «Verdi» di Torino, è stato collaboratore dell'orchestra della Rai e del Teatro Regio. **[b. v.]**

[redacted] CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 6000 (posto unico)

Much ado about nothing
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 19,30/22,20
L. 10.000 posto unico

True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,20
Lire 10.000 posto unico

Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Medica, C. Mili, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in primo liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Corso
Tel. 265.080
Or.: 20/22,15
Lire [redacted]

Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
L. [redacted]

Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,15/22,25
Lire [redacted]

Beverly Hills Cop 3
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa [redacted]) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
[redacted]riston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire [redacted]

OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: in. 18
Lire [redacted]

OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000 Cinedonn

Cari fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzan[redacted] incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Poli
Tel. 0142 452.081
Or.: 19,30/22,20
L. 10.000 (posto unico)

True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Moderno
Tel. (0142) 452.616
Or.: 20/22,30
[redacted]

Beverly Hills Cop 3
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [redacted]

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 21
L. 9000 posto unico

[redacted] bianco
[redacted] *Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [redacted]

OVADA
[redacted]
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 (posto unico)

Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000 (posto unico)

Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra [redacted] è stato [redacted] N. V. 1h 26' **Commedia**

[redacted]
[redacted] 861.326
Or.: 21,15
Ingresso libero

[redacted] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[redacted]
Arena Carducci
Tel. 952.679

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383 648.124
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico

Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

A scuola la rassegna self-service

Il Cine club [redacted] Casale propone rassegna self service di cineforum per le scuole. Ogni istituto si potrà organizzare la propria rassegna, attingendo a pellicole che il cine club mette a disposizione. Per informazioni rivolgersi al cine Vittoria oppure al Moderno. **[t. f.]**

MUSICA DAL VIVO

Jazz e fusion al Thunder Road

Al Thunder Road di Codevilla per il «martedì jazz and fusion» [redacted] i Linea C (ossia Walter Calloni alla batteria, Stefano Cerri al basso, Massimo Colombo alle tastiere). Ingresso 10 mila lire. **[b. v.]**

DANZA

Dalla classica al jazz a Gavi

Sono ancora aperte le iscrizioni alle iniziative dell'associazione «Il ballatoio» di Gavi. Ci sono in calendario corsi di danza africana, cubana, di danza classica, lezioni di gim dance contemporanea, danza jazz, yoga e metodo Feldenkrais. Per informazioni telefonare allo 0143/643666. **[m. pu.]**

BANDA

La «Marenco» cerca nuovi talenti

Sono aperte le iscrizioni ai [redacted] musicali a orientamento bandistico organizzati dalla banda novese «Romualdo Marenco». Le lezioni di solfeggio, flauto e strumenti a percussione saran[redacted] curate dal maestro Paolo Moriano e si terranno il martedì e il venerdì sera nella [redacted] via Cavallotti. **[m. d.]**

GEMELLAGGIO

Scambi culturali con l'Irlanda

Il Comune di Casale sta organizzando una serie di scambi culturali ed economici con Shannon, città dell'Irlanda che è stata scelta dalla Cee e a cui la città monferrina proporrà una serie di scambi tecnologici o culturali. Alla città irlandese si aggiunge Mieleck, città della Polonia che collabora da mesi con Casale nell'ambito del progetto «Ouverture» della Comunità europea. **[t. f.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	23 [redacted]	21 [redacted]	[redacted] 58	71 [redacted]	77 [redacted]
CAGLIARI	35 74	32 73	63 65	38 65	74 56
FIRENZE	61 87	60 63	64 56	50 52	26 50
GENOVA	4 104	36 64	75 59	42 56	52 54
[redacted]	23 81	57 71	38 67	75 66	33 63
NAPOLI	38 74	67 66	42 56	1 47	88 44
[redacted]	56 91	10 77	15 66	40 55	13 53
[redacted]	69 65	78 59	63 57	73 56	59 48
TORINO	18 110	35 105	86 85	67 83	72 82
VENEZIA	43 77	7 75	63 66	24 61	4 56

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 68 di Torino.
Ecco le 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:
68-12; 68-15; 68-81; 68-69; 68-53; [redacted], 68-63; 68-30; [redacted]; [redacted]; 68-54; 68-9; 68-83; 68-37; 68-32; 68-6; 68-90; 68-71; 68-79; 68-12; 68-20; 68-55; 68-69; 68-41; 68-53; 68-10; 68-31; 68-67; 68-20; 68-76.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (1); Cagliari 33 (2); Firenze 84 (1); Genova 20 (5); Milano 2 (5); Napoli 90 (3); Palermo 49 (1); Roma 82 (2); Torino 63 (2); Venezia [redacted] (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia.
35-43; 35-20; 35-42; 75-52; 75-72; 35-36; 35-83; 35-73; 75-6; 75-53; 35-18; 35-8; 35-56; 75-66; 75-86; 35-89; 35-49; 35-78; 75-59; 75-19; 35-52; 35-72; 75-43; 75-20; 75-42; 35-6; 35-53; 75-36; 75-83; 75-73; 35-66; 35-86; 75-18; 75-8; 75-56; 35-59; 35-19; 75-89; 75-49; 75-78.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Napoli:
10 - 20 - 30; 10 - 30 - 70; 10 - 50 - 80; 10 - 20 - 40; 10 - 30 - 80; 10 - 50 - 90; 10 - 20 - 50; 10 - 30 - 90; 10 - 60 - 70; 10 - 20 - 60; 10 - 40 - 50; 10 - 60 - 80; 10 - 20 - 70; 10 - 40 - 60; 10 - 60 - 90; 10 - 20 - 80; 10 - 50 - 70; 10 - 70 - 80; 10 - 20 - 90; 10 - 40 - 80; 10 - 70 - 90; 10 - 30 - 40; 10 - 40 - 90; 10 - 80 - 90; 10 - 30 - 50; 10 - 50 - 60; 20 - 30 - 40; 10 - 30 - 60; 10 - 60 - 70; 20 - 30 - 50;

[redacted]

	[redacted]	CA	FI	GE	[redacted]	NA	PA	RM	TO	VE
[redacted]	19	8	4	38	[redacted]	0	[redacted]	1	4	15
VERTIBILI	74	3	0	5	43	16	42	9	17	7
[redacted]	4 50	6 20	8 13	1 61	7 16	8 41	8 26	4 31	3 53	3 54
FIGURE	5 36	7 42	8 12	2 14	3 37	6 12	[redacted] 56	2 15	4 32	3 21
DECINE	71 20	1 31	61 18	91 21	51 40	81 15	[redacted] 60	61 31	41 29	31 54

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vialea 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Sala 2: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria cond., ing. 10.000. Sala 3: **Amateur**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. A.c.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **La [redacted] vita.** [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** [redacted]: 15; 17,30; 20. Col. Viet. min. 14. Ore 22,30 anteprima ad invit.
[redacted] p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il silenzio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [redacted].
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
[redacted] Trapani 57. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]
KING KONG via Po 21. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. [redacted].
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Nel nome del padre.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
[redacted]IA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - [redacted]ral Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly [redacted] III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted]. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La scuola all'Opera. Dal 12 al 22 [redacted] **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti riservat[redacted] scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore, regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Inf. e pren.: ufficio scuola tel. 8815.241/242.
CA[redacted] **Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano [redacted] l'Adam e la vendita degli abbonamenti interi, ridotti/universitari, giovani, Cral e associazioni [redacted] glietteria TST, via Roma 49 (ore 10/19, [redacted] riposo). Tel. (011) 517 6246, 544[redacted].
ERBA. Stagione 94-95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 24 commedie brillanti, [redacted] porameo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abb. famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 G. Moline in **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Magie di mezzanotte**, [redacted]
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — [redacted] ... **con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm
23 — **Notte italiana**, varietà
24 **Un'astrologa per amica**
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Fool Skiff-Molvano**

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **The show must go on**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy [redacted]**, mu[redacted]
[redacted] — **Tg 4**

Quinta [redacted]

19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Un colpo da mille miliardi**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **Elettric blue**
24 — **Blue Jeans**
1,30 **Notturno**

Videogruppo

19 — **Daitarn III**, cartoni animati
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale fantascienza n. 6**
21 — **Delirium**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**, gioco
1 — **Videonotizie**
1,30 **Petrocelli**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tiggi Rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Italia Canta**
22,30 [redacted] **Pink**
22,45 **Cortile**, film
0,30 **Videoparada**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Canta Piemonte**, spettacolo
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi**, sexy show
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Rete 9 Tai

19 — **Telegiornale 9**
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecity

20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Gulag 77**, film
22,30 **Action**

Telecampione

20,45 **Business news**
21 — **Tic Economia**

22 — **Match music**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**, [redacted]
22 — **San Francisco**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **Film**
2,30 **Film**

[redacted] Canavese

19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
[redacted] — **Piazza Grande**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani c'è[redacted]**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadr[redacted]ticrimine**, telefilm
21,30 **Agente Speciale Hunter**, telefilm
22,30 **Politica, singolare femminile**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte

20,30 **Tiggi [redacted]**
20,50 [redacted] **disperata**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,20 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Eccellenza: nerostellati in testa alla classifica, non accadeva da anni

Il Casale fa sognare i tifosi

Domenica sera al bar Sant'Anna i tifosi hanno festeggiato la leadership conquistata grazie alla vittoria di Arona. I sostenitori: «Sarà la stagione del salto di categoria»

CASALE. Con la vittoria di Arona, il Casale torna in vetta alla classifica. «Un fatto che non accadeva da anni - dicono i tifosi nerostellati -. Meritava di essere festeggiato». E domenica sera al bar Sant'Anna si è scatenata l'allegria, con l'intervento dei giocatori e del tecnico Fait.

«Per ora dividiamo il primato con Asti e Verbania - puntualizza il presidente Pier Luigi Rossi -, ma contiamo di rimanere presto soli». Il massimo responsabile nerostellato getta quindi la maschera e propone la sua squadra per il salto di categoria: «Già domenica faremo i conti con una delle primatiste. I lacuali hanno un bel complesso ma possiamo farcela». Specialmente se Fait inventerà qualche altra tattica.

Ad Arona, il tecnico ha presentato un Casale a «trazione anteriore» con due punte, Daidola ed Enrico Porrino, Casu tornante e Riccitelli sulla tre quarti. Gli aronesi sono annichiliti e per tutto il primo tempo non sono neppure riusciti ad alzare la testa. Ma dopo la prodezza del duo Daidola-Riccitelli (colpo di tacco del primo a servire il secondo, che ha insaccato), in attacco c'è stata la sagra delle occasioni sprecate da Daidola, Casu, Valentino, Enrico Porrino. Quest'ultimo è la novità dell'ultima ora: sabato ha raggiunto l'accordo con il presidente 50 è subito sceso in campo a sostituire Franzin.

«Il giocatore non è perfettamente a posto ma ci consente un ulteriore salto di qualità - ammette Fait -. Sarà più incisivo nella prova del nove di Verbania» Sembra meno probabile l'accordo con il fratello Aldo, centrocampista. «Dopo le incertezze iniziali, ora vogliono tornare tutti - rivela il presidente - anche Forzan vorrebbe rivestire di nuovo la maglia nerostellata ma ormai le scelte sono fatte, i sostituti meritano fiducia e difficilmente potrò aderire alle loro richieste».

Il Casale ha dimostrato potenzialità notevoli anche con un Riccitelli a mezzo servizio (non può allenarsi per impegni di lavoro) e sta suscitando non pochi timori tra le contendenti. «Manca soltanto il pubblico - sottolinea il presidente -, eppure gioco e tecnica sono tali da meritare fiducia. Rivolgo a tutti un appello».

Rodolfo Castellaro

I sostenitori del Casale sono soddisfatti delle prestazioni della squadra

SPORT FLASH

ATLETICA

Al marocchino Aitaleb la maratonina di Novi

Il marocchino Ahmad Aitaleb ha vinto la «Maratonina d'autunno» di Novi. Ha preceduto allo sprint il genovese Marco Apicella. In campo femminile, successo per Flavia Gaviglio, che ha preceduto l'albese Enrica Delfino. **(m. d.)**

Allo junior Chiappone il torneo di Valenza

Lo junior Michele Chiappone ha vinto il torneo autunnale del Tennis club Valenza, a cui partecipavano 52 «tc». Ha superato in finale il coetaneo Matteo Bagnara per 6-1, 6-4. **(r. c.)**

RUGBY

Sconfitta pesante per il Dlf nel Trofeo Nord-Ovest

Il Dlf Alessandria è stato sconfitto per 43 a 14 dal Botticino (Brescia) nella finale del Trofeo Nord-Ovest, in palio tra le vincitrici delle scorsa stagione nei due gironi di serie C2. Gli alessandrini, in formazione rimaneggiata, sono andati in meta con Frosio e Casarin: in entrambe le occasioni, ha trasformato Zucconi. **(b. v.)**

Si corre a Molino, sono 6 i dilettanti ancora in lizza

Un finale «thrilling» al trofeo Valle Scrivia

MOLINO DEI TORTI. Finale «thrilling» al trofeo «Bassa Valle Scrivia», per dilettanti. Sei corridori sono in lizza per la vittoria, e sarà decisivo il loro piazzamento nell'ultima gara, in programma oggi a Molino dei Torti. Il grande favorito è Marco Bellini, della Brunero, che guida la classifica con 30 punti. Lo insidia da vicino (a quota 24) il compagno di club, Fulvio Frigo, che ha conquistato due secondi posti, a Guazzora e Alzano. Michelangelo Rainone occupa la terza posizione, con 16 punti, e potrebbe aggiudicarsi il trofeo conquistando i 15 punti in palio per il vincitore di Molino, a patto che Bellini e Frigo non si inseriscano tra i primi cinque.

Qualche chance anche per Claudio Ainardi (Brunero), Mario Traversoni (Panoni) e Ivan Cerioli, della Juvines Addax, che si trovano a quota 15. In caso di affermazione, uno dei sei atleti raggiungerebbe Bellini a 30, ma si aggiudicherebbe il trofeo in virtù del miglior piazzamento nella prova finale. Il percorso del «Circuito Molinese» è privo di insidie, e appare dunque ideale per i velocisti. I favori del pronostico vanno a Traversoni, Frigo e Bellini, che sono dotati di un ottimo spunto in volata. Sono iscritti alla gara 130 atleti: il ritrovo è fissato per le 12,30 al Ristobar Genliv, la partenza sarà data alle 14.

La «carovana» attraverserà il paese, si dirigerà alla Cascina Maddalena, poi transiterà da Alzano e rientrerà a Molino dei Torti per il primo passaggio dalla linea del traguardo. I corridori percorreranno 19 giri, pur complessivi 114 chilometri. Al termine, si terrà la cerimonia di premiazione, e il vincitore del «Bassa Valle Scrivia» porterà a casa il trofeo, intitolato a Costante Girardengo, oltre a una medaglia d'oro alla memoria di Biagio Cavanna, il noto massaggiatore di Coppi.

A Molino Torti si corre oggi l'ultima gara del trofeo «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti. Grande favorito il successo finale è Marco Bellini, portacolori Brunero Cirié, ma altri cinque ciclisti possono ancora soffiargli il titolo

Ambiti riconoscimenti anche per gli atleti classificati dal secondo al quinto posto. Il premio del vincitore riceverà poi una medaglia offerta dalla società «Pietro Fossati», nel decennale dalla scomparsa del «presidentissimo» Federico Fermi. Infine, al corridore piemontese meglio piazzato verrà assegnato il trofeo «Enrico Regalzi», messo in palio dai familiari del corrispondente de «La Stampa» scomparso quest'anno. **(m. d.)**

MOTOCICLISMO

Il novese Roberto Coco, 27 anni, iniziò a correre per gioco

E' re delle corse in salita

La settimana passata su Husqvarna 610 si è aggiudicato il tricolore della specialità davanti a 150 centauri. La sua speranza è trovare uno sponsor

NOVI. Ha cominciato a gareggiare in sella ad una moto quasi per caso. In una sola stagione è diventato campione italiano. Protagonista dello straordinario exploit è il novese Roberto Coco, 27 anni, che la scorsa settimana ha conquistato a Levico Terme il titolo tricolore nella disciplina delle «velocità in salita» a cui hanno partecipato oltre 150 centauri provenienti dalle principali scuderie nazionali.

Era al via anche il «veterano» Walter Villa, pluricampione del mondo nella classe 250. La prova di Levico era l'ultima delle cinque previste dal calendario ufficiale del '94. E Coco si è piazzato al secondo posto, difendendo senza patemi i punti di vantaggio acquisiti nelle altre quattro gare, disputate a Colle San Bartolomeo, Garessio, Sillano e Cuorgnè.

«E' stato un'annata incredibile - racconta il centauro novese, che è tesserato per il motoclub Bergamonti -. Sono da sempre appassionato di motociclismo, e in primavera ho voluto provare l'ebbrezza di una competizione. A sorpresa, ho vinto la cronoscalata Gottorna-Uscio, e mi sono lasciato convincere dagli amici a prendere parte al campionato italiano».

E' stato un notevole sacrificio: senza l'aiuto di sponsor, Coco ha dovuto preparare la moto (una Husqvarna 610 TE da cross, con freni e ruote da strada), l'ha adattata e ha compiuto a proprie spese i primi test. Poi, l'esordio in campionato, e la consapevolezza di poter competere ai vertici. Il pilota novese si è imposto a Garessio e Cuorgnè, e ha conquistato la pitzza d'onore a Colle San Bartolomeo, Sillano e Levico. Ha totalizzato 91 punti, quattordici in più rispetto al secondo classificato, il milanese Cesare Rozza. Il trionfo del team novese è stato completato dal terzo posto assoluto di Gianni Trezza, 24 anni, che ha racimolato 73 punti.

Ma come si articolano le gare di velocità in salita? «Sono prove contro il tempo, su un tracciato che misura dai 4 ai 6 chilometri - dice ancora Roberto Coco -. Al mattino, sono in programma i test cronometrati, necessari per definire l'ordine di partenza, poi scatta la competizione, suddiviso in due manches. Non si sommano i tempi fatti registrare nelle due batterie, conta solo quello migliore» **(m. d.)**

Il campione italiano Roberto Coco nell'ultima gara disputata a Levico Terme

ATLETICA

Non esaltano gli alessandrini al Parco Ruffini

L'allievo Alex Bertolino è quinto agli «Italiani»

ALESSANDRIA. Senza squilli la prestazione degli alessandrini ai campionati italiani Allievi di atletica, disputati sulla pista torinese di Parco Ruffini.

Il miglior risultato è stato quello di Alessandro Bertolino sui 110 a ostacoli: è riuscito a entrare in finale, concludendo al quinto posto. Un lieve miglioramento rispetto allo scorso anno, quando fu sesto.

Ha dovuto invece accontentarsi della finale di consolazione l'altro ostacolista, Paolo Bacchiarello: ha preferito puntare sulla distanza più breve, nonostante detenga il titolo regionale sui 400 ostacoli. Bacchiarello è stato classificato all'undicesimo posto nella graduatoria generale: qualche rammarico c'è, perché con un tempo inferiore di qualche centesimo avrebbe potuto disputare la finale più importante, con altre motivazioni.

Nel lungo, Stefano Bertolino ha sfiorato il primato personale. La misura di 6 metri e 58 (il suo record è 6,60) gli è valso il 9° posto: per salire sul podio avrebbe dovuto superarsi.

I due Bertolino e Bacchiarello hanno disputato anche la staffetta 4 x 400, dove ha gareggiato Paolo Colbertino come quarto componente. Con un tempo di 3'34"- piuttosto lontano dal primato personale di 3'25"-, il quartetto alessandrino ha dovuto accontentarsi della decima posizione: come attenuante, il fatto di aver dovuto gareggiare appena un'ora dopo le rispettive finali individuali.

Nel prossimo weekend, a Formia, sempre per la categoria Allievi si assegna il titolo italiano di ottathlon: l'Atletica Alessandria ottenne il bronzo ai campionati a squadre di Bari con l'apporto dei due Bertolino e di Bacchiarello. Ora i tre insegueno l'alloro personale, ma sarà durissima. **(b. v.)**

Banca Cassa di Risparmio di Tortona

TORTONA RISPARMIO

INIZIATIVA DELLA BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA SPA A FAVORE DEI DANNEGGIATI DALLE VIOLENTE PIOGGE E GRANDINATE DEL 26/9/1994

BENEFICIARI:
Privati e imprese insediate nella Provincia di Alessandria e nell'Oltrepo Pavese.

DANNI FINANZIARI:
Privati: abitazioni, condomini, autovetture.
Imprese: attrezzature, impianti, merci e altro; saranno finanziabili anche i costi di smaltimento di quei rifiuti speciali o tossici-nocivi, soggetti a particolari normative.

IMPORTI:
a favore di privati, fino a L. 5.000.000 con durata massima del finanziamento 18 mesi;
a favore dei condominii, fino a L. 30.000.000 con durata massima del finanziamento 24 mesi;
a favore delle imprese, fino a L. 50.000.000 con durata massima del finanziamento 36 mesi.

FORMA TECNICA DEL FINANZIAMENTO:
mutuo chirografario a rate mensili, bimestrali o trimestrali a scelta del cliente.

TASSO D'INTERESSE: 6,50% annuo.

GARANZIE: quelle normali bancarie.

DOCUMENTAZIONE:
verrà richiesta quella documentazione atta a dimostrare i danni subiti e le spese da sostenere o sostenute.

Tutti gli Sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Tortona SpA sono a disposizione, a decorrere dal 1° ottobre 94, per fornire i chiarimenti necessari.

LA DIREZIONE

Tortona, 29/9/94.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il cappotto (5 a 1) scatena le ire dei sostenitori: sotto accusa è soprattutto la difesa

Gli ultras contestano l'Alessandria

Dopo i fischi di Monza altra pioggia di polemiche

Vergogna!

GRIGI vergogna e bravo Amisano! La decisione di congelare gli stipendi è la più saggia che potesse prendere in un momento difficile questo. Forse qualche altro al posto suo avrebbe licenziato l'allenatore. Ma ritengo che le colpe di Roselli (almeno fino ad oggi) siano limitate rispetto a quelle dei singoli giocatori. L'allenatore ha fatto il possibile nel cercare di assemblare una truppa messa in fretta dalla nuova dirigenza dopo il patatrac vitaliano. Certo è che, all'indomani del capporto monzese, in città comincia a vociferare che starebbe per interrompersi il rapporto fra club e tecnico. Quest'ultimo ha chiesto incontro chiarificatore al presidente, questo è vero, ma riteniamo che una decisione del genere da parte di Amisano sarebbe avventata.

Cinque reti, comunque si «legga» la gara di Monza, sono davvero tante e bisogna andare indietro almeno di cinque anni per trovare un precedente analogo. Chi ricorda la sconfitta dell'ottobre '89 a Modena per 5 a 0? Ecco, quella stagione finì con un sedicesimo posto e la retrocessione in C2. Non è di buon auspicio il parallelo, anche se sono certo che questa squadra abbia notevoli potenzialità per far bene in questo torneo. E proprio per questo dico che un po' di austerity non guasterà. Non si tratta di una punizione, ma di un invito rivolto a tutti i ragazzi a riflettere sul sacrifio di Amisano e dei tifosi che puntuali versano il loro obolo domenicale.

Se esistono screzi, dunque, si faccia chiarezza al più presto e per un mese almeno i giocatori si preparino a tirare la cinghia.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Cinque reti al passivo, potevano essere molte di più. I grigi escono «Brianteo» di Monza umiliati dai biancorossi e contestati apertamente dagli ultras che ancora una volta hanno assistito incondizionata dei loro beniamini. «Non li pagare, Gino» gridavano i tifosi sull'1-5, e il patron ha seguito l'invito dei «fedelissimi», congelando per tre mesi gli stipendi.

Ma come è maturata la pesante sconfitta in terra lombarda? I grigi hanno giocato dignitosamente solo per venti minuti, cavallo tra il 16' e il 35' del primo tempo. Ma punteggio penalizzava già Zanuttig e compagni, sotto di due reti a causa «solite» distrazioni difensive. Inspiegabile, ad esempio, il gol iniziale. Maurino e Perugi hanno assistito immobili allo scambio in velocità tra due avversari, poi Carletti si è fatto beffare come un dilettante Brogi, che ha avuto il tempo di girarsi indisturbato area.

«Un gol così non lo beccano neppure le squadre di Promozione», commentavano i tifosi alessandrini, ma la retroguardia dei grigi forse riuscita a far peggio in occasione della terza segnatura dei brianzoli. Fimognari ha rinviato corto, Farneti è fatto sorprendere Radice e Maddè ha «dormito» Macchi, autore del gol. Se in difesa è salvato solo Toccafondi, protagonista di tre parate spettacolari, centrocampo è andato alla deriva di fronte veloci cursori del Monza. Perugi è stato ridicolizzato Radice, Zanuttig ha corso vuoto per tutti i novanta minuti, e solo Avallone ha fornito un discreto contributo. In attacco, Romairone si è bene, ma Damiani è apparso un «fantasma». Sarà anche in condizioni fisiche precarie, ma ha dimostrato carenze nei fondamentali (si intende lo stop del pallone e l'uno-due con il compagno di reparto).

Maurino è stato ammonito a Monza

Roselli avrà qualche colpa, ma capitan Zanuttig ammette onestamente che «il cambio di panchina non risolverebbe nulla. Siamo noi a dover mutare atteggiamento in campo». Sconcertato il presidente Gino Amisano, che per la prima volta seguiva la squadra in trasferta. «I giocatori non avevano grinta, voglia di lottare - sostiene -. Gli avversari correvano, noi andavamo al rallentatore. Credo che gli allenamenti non siano svolti con sufficiente impegno».

L'allenatore rischia l'esonero? «Assolutamente - replica Amisano -. Bisogna solo dare una strigliata ai ragazzi, prima che sia troppo tardi». A scuotere i giocatori, ci hanno pensato anche gli ultras, che hanno atteso la partenza del pullman dei grigi hanno civilmente contestato. Maddè ha replicato con parole e gesti degni di un professionista. Una punizione esemplare non guasterebbe.

Massimo

Orafi, un record d'espulsi

Nervi troppo tesi in trasferta Omodeo rimprovera i giocatori

VALENZA. Tre gare esterne, altrettanti espulsi: i giocatori valenzani mostrano di avere i nervi e il presidente Alberto Omodeo sbotta in una ferale reprimenda: «Non può finire sempre le partite in dieci, si compromette la stabilità della squadra e possibilità di recupero. Solo Rapallo è andata bene sono stati i liguri a darci una mano, con un'autorete».

A Rapallo, raggiunse anzitempo gli spogliatoi il giovane Santoro, costringendo la Valenzana a disputare in inferiorità numerica due terzi della partita. A Grosseto, ad uscire nel secondo tempo fu l'esperto Signorini. Sabato infine, il cartellino rosso è toccato a Biasotti. «Nelle prime due occasioni, il risultato era in parità - ricorda il ds Ezio Maggi -. A Pinerolo invece, eravamo in svantaggio e stavamo producendo il massimo sforzo per riagguantare gli avversari. Biasotti si è limitato invitare l'arbitro a svellire il gioco e quest'ultimo l'ha cacciato dal campo.

«Il giocatore ha sbagliato ma l'arbitro è eccedito nel provvedimento», assicura mister Antonio Simoniello. Già in precedenza, il direttore di gara si era comportato in modo dubbio. «Sul gol avversario, pesa un fallo ai danni Panizza, che gli ha impedito di neutralizzare l'avversario intento a tirare - aggiunge il tecnico -. L'arbitro si è portato il fischietto alla bocca e poi, visto che palla era finita in rete, ha desistito dal segnalare l'irregolarità».

Insomma, per la Valenzana una sconfitta molto attenuanti, tanto più che oltre anche intervento fuori area su Peruto, che meritava il penalty. A penalizzare gli orafi comunque, è la perdurante astinenza da gol dell'attacco. Due sole reti in 5 incontri, una deviata dal difensore Rapallo Contini, poche anche per una squadra che punta solo alla salvezza. «E' questo effettivo del nervosismo che regna in squadra - rivela Maggi -. I giocatori sanno che, beccato un gol, difficilmente riescono a rimediare, per hanno i nervi a fior di pelle». Anche a Pinerolo, come già in con il Camaiore, le opportunità di pareggiare si sono sprecate. «Abbiamo giocato ad una porta sola per l'intera ripresa - puntualizza il presidente -, costruendo decine di occasioni, senza raccogliere frutti più che meritati». Per due volte Sai e Perettoni sono trovati soli davanti alla porta sguarnita, hanno colpito di testa, fallendo incredibilmente il bersaglio.

«Non davvero cosa fare - si lamenta Simoniello -. Contro Camaiore e Pinerolo abbiamo perso per un gol striminzito, che potuto rimediare cento volte. In allenamento, studiamo gli schemi, la tattica, posso far assimilare ai giocatori anche il modo buttare dentro la palla».

Anche i tifosi mugugnano: «Sconfitta davvero immeritata ma ormai consueta; situazione minaccia non cambiare perché non abbiamo veri goleador». I dirigenti fatto molto affidamento su Valeri.

«Il centravanti non è più lui dopo il grave infortunio dello scorso stagione, che l'ha costretto fuori per mesi - proseguono i supporter -. Il timore di altri guai lo condiziona troppo. Solo un miracolo potrebbe restituircelo al massimo della forma». E allora? «O si provano soluzioni alternative in seno alla "rosa" attuale - rispondono i fedelissimi rossoblù - si un rinforzo». Il presidente non ha lesinato sugli acquisti, tesserando 9 nuovi giocatori ma, per il bene della Valenzana, è pronto a fare un ulteriore sacrificio. «Se trovo fuoriclasse - rivela - lo porto a Valenza». [r. c.]

In alto a destra, il presidente Alberto Omodeo; sotto Valeri; a sinistra, Peretto

Il tecnico recita «mea culpa» e chiede un colloquio con il presidente

Roselli difende i suoi ragazzi

«Non hanno responsabilità, la colpa è mia»

ALESSANDRIA. «Le responsabilità per la sconfitta esclusivamente mie. Ai ragazzi, non ho nulla da rimproverare: hanno dato massimo». Giorgio Roselli recita il «mea culpa» e invita ancora volta a non «sparare» sulla squadra. Poi, incalzato dalle domande dei cronisti, rilascia dichiarazioni «sibilline». «Una batosta così umiliante non merita commenti - dice il mister -. Sono pronto a pagare per gli errori commessi, gradirei avere in settimana un colloquio chiarificatore con la società. Non fatemi aggiungere altro».

L'allenatore non spiega i motivi della sua richiesta, ma appare evidente il disappunto per le vicissitudini interne che hanno «minato» la serenità dell'Alessandria. In estate, Roselli aveva «caldeggiato» l'acquisto di giocatori diversi da quelli poi approdati alla sua corte. Chiedeva la riconferma Bianchet, ed è invece arrivato Toccafondi. Non voleva Carletti ma adesso il terzino è un titolare inamovibile, nonostante prestazioni sempre più sconcertanti. Il mister «strizzava l'occhio» al centrocampista Bianchi? Neanche a parlarne: meglio Fiorentini.

Nessuno lo ammette, ma a Roselli sono stati imposti almeno tre-quattro giocatori. E chi è l'artefice della campagna acquisti? Ovviamente il ds Renzo Melani, che è già entrato in polemica con il trainer. Una «stoccata» all'allenatore era giunta anche alla vigilia della trasferta Monza. Su un noto quotidiano sportivo, punto sul girone A della C1 evidenziava le difficoltà dell'Alessandria, parlava «imminente crisi tecnica». Pura coincidenza, informazioni privilegiate assunte da chi opera per la società? [m. d.]

GET FLASH

COPPA DI C

Domani Moccagatta arrivano i novaresi

Domani con inizio alle ore 15 si disputano le gara di ritorno del secondo turno di Coppa Italia di C. I grigi ospitano il Moccagatta il Novara. [r. g.]

Un grave incidente giocatore del S. Giuliano

Un grave incidente è toccato sedicenne Alessio Piddiu . Giuliano Vecchio, nel corso della gara campionato Juniores Castellazzo-Derthona (1-2). In un contrasto, il tortonese ha riportato la frattura scomposta del braccio destro e ha dovuto ricoverato all'ospedale di Alessandria. [r. c.]

A Casale Tortona arrivano gli sponsor

Altre due società della provincia hanno trovato gli sponsor per le scritte pubblicitarie sulle maglie: sono Casale, che si avverrà dell'accoppiamento pubblicitario con la Mondial Frigor e il Derthona (Cassa di risparmio di Tortona per la formazione Juniores) [r. c.]

UISP

Cinque giornate di stop per Tegon Pastorino

Prime pesanti squalifiche nel campionato amatori Uisp: sono stati fermati dal giudice sportivo per 5 giornate Stefano Tegon dell'Anspi Cassano e Paolo Pastorino del Campo Ligure (Eccellenza). All'Arci Pozzolo (girone Novi-Tortona) inoltre, è stata assegnata partita persa per 2-0 contro il Villaromagnano, per non provveduto alla sistemazione del campo. [r. c.]

Banca Carige si muove con te, che imprenditore.
Per ogni esigenza legata alla tua attività, per qualsiasi tipo di finanziamento, una sola risposta: Banca Carige, la prima **Banca Universale**.

L'incorporazione in banca delle società del Gruppo, operanti diversi dal credito, significa poter effettuare qualsiasi operazione finanziaria **sportello della tua Agenzia**.

Direttamente allo sportello ogni Agenzia Carige, il **CREDITO ARTIGIANO**, per ottenere finanziamenti tassi agevolati.

Vuoi,
- altrezzature macchinari?
- ampliare l'attività?
- intraprenderla?
- acquistare il laboratorio?
- esportare produzione?

Puoi, con il CREDITO ARTIGIANO CARIGE.

Ti garantisce:
- **finanziamenti rapidi condizioni agevolate**
- **procedure semplici**
- **comodità nei servizi**
- **risparmio tempo e costi**

Chiedi informazioni in qualsiasi Agenzia Carige, troverai gli altri "vagoni": CREDITO MOBILIARE, CREDITO FONDIARIO, CREDITO AGRARIO, CREDITO AL CONSUMO, LEASING FACTORING.

Non perdere tempo, sali anche tu sul treno ripresa.

ACQUI TERME - Via Mazzini, 45
ALESSANDRIA - Corso Borsalino,
- Via Solferino, 1
- Via Torino, 10
VOLTAGGIO - Piazza Garibaldi, 7

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

COMUNE DI CONZANO
Provincia di Alessandria

Il Sindaco informa che con deliberazione in data 27/6/1994 il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale limitatamente al territorio del Comune di Conzano, e che lo stesso è depositato presso gli Uffici del per la durata di 30 giorni, dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune.
Ai sensi dell'art. 15, sesto comma, della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i., chiunque può prenderne visione e presentare nei successivi trenta giorni e proposte nel pubblico interesse. osservazioni vanno presentate alla Segreteria del Comune di Conzano in n. 3 copie di cui 1 in bollo.
Conzano, 13 settembre 1994.
Il SINDACO
Roati

CASIO
ALTIMETRO 6000 METRI
BAROMETRO
TERMOMETRO
ALLARMI GIORNALIERI
CRONOMETRO SEC
SUB 100
GARANZIA 12 MESI

PREZZO SPECIALE
198.000
ALT - 6000

CENTRO DIRETTA OROLOGI
LOGIC
CASALE M.to Via Lanza, 15

PUBBLICITÀ OTTOBRE 1994

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i [redacted] motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire ai cinque passeggeri un comfort di viaggio da berlina di grande classe. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire [redacted] chiavi in mano. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

garanzia: un secolo!

VERSO IL TERZO MILLENNIO UNA NUOVA GENERAZIONE DI PAVIMENTI

GRANITI FIANDRE

Uno dei segni distintivi della bellezza dei paesaggi urbani italiani è dato dalle pietre nobili. Ispirandosi a questa grande tradizione, GranitiFiandre ha creato la collezione "Pietre Preziose": la ma espressione tecnologica ed estetica raggiunta dalla ricerca.

In un "vulcano" che a 1250° C di temperatura incontra le più nobili argille ed i minerali più preziosi, si crea una materia che nemmeno la natura ha saputo rendere così forte e resistente. Pietre Preziose nascono dalla costante ricerca GranitiFiandre e significano materia durissima a tutto spessore, compatta, nella quale compenetrano in profondità minerali purissimi e, sinterizzata, raggiunge proprietà fisico - meccaniche tali da garantire i massimi valori di durezza Mohs, inassorbenza, resistenza agli attacchi chimici, al gelo, all'abrasione profonda tanto da poter essere garantite per un secolo. Sono caratteristiche d'impiego ai più elevati valori tecnici che si affiancano a risultati di inimitabile bellezza.

torreano
materiali d'arredo

Bellissime, eterne anche le più meritevoli opere dell'architettura: nobili ed uniche come le piazze d'Italia. Pietre Preziose e GranitiReali sono collezioni che proseguono l'opera della natura con l'apporto dell'ingegno umano: sapiente interpretazione dei marmi e dei graniti più preziosi e sempre più rari. Sono materiali innovativi, voluti per affrontare il terzo millennio, destinati ai più raffinati pavimenti.

La molteplicità delle possibilità compositive, cromatiche e formali offerte, è una delle più importanti caratteristiche portate in dote ad Architetti e Progettisti dalle collezioni "Pietre preziose" e "Graniti Reali", ognuna con un'identità ben precisa, ma tutte felicemente componibili tra loro. Divengono in tal modo illimitati gli effetti ed i decori ottenibili: dal semplice ma suggestivo abbinamento monocromatico naturale/levigato, alle più complesse composizioni degne della più nobile ed antica tradizione dell'architettura italiana, unitamente all'insostituibile ed originale creatività del progettista. GranitiFiandre testimone quindi di un rinnovamento culturale e protagonista di una nuova civiltà progettuale, rivolta al presente ed al futuro dell'architettura.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI

"LINEA PROFESSIONISTI" PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Giovanni & C. • Regione Perolles, 11 • Châtillon (AO) • Tel. (0166) 616.65/620.53 • Fax (0166) 627.22

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"In"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Martedì 4 Ottobre 1994 An. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il processo ieri pomeriggio. L'ex presidente è stato invece assolto dall'accusa di corruzione

Rollandin condannato: 2 anni e 4 mesi

Secondo il giudice era socio occulto della «Parval»

Augusto Rollandin nell'udienza davanti al giudice Nicola Clivio (Foto Salvato)

Il commercialista Silvano Giansoldati ha accusato Rollandin di [illegible] Parval

Andrea Leonardi commercialista che si è occupato delle aziende di trasporti collega [illegible] studio [illegible] Giansoldati

AOSTA. Augusto Rollandin era socio «occulto» della «Par.Val» (ora Savda) e avrebbe venduto le [illegible] quote dopo cinque [illegible] se non fosse intervenuta la magistratura. E' la tesi che ha portato alla condanna a [illegible] anni e 4 mesi dell'ex presidente unionista della giunta: la sentenza è [illegible] pronunciata ieri sera dal giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio dopo [illegible] di dibattimento e un'ora in uffi[illegible] per redigere il provvedimento.

Imputati [illegible] anche i due commercialisti che avrebbero «coperto» il socio occulto nella «Par.Val», Silvano Giansoldati (difeso da Gilberto Lozzi e Piergiorgio Pietrini) e Andrea Giansoldati (avvocato Ferdinando Ferrero): entrambi erano accu[illegible] di abuso d'ufficio, che il giudice ha ritenuto prescritto (ha concesso le attenuanti [illegible] neriche); Giansoldati è stato poi assolto dall'accusa di estorsio[illegible] perché il fatto [illegible] sussiste.

«Aspettiamo [illegible] leggere la sentenza, ma comunque sembra chiaro che il giudice ha creduto alle dichiarazioni [illegible] nostro cliente - dicono gli avvocati Lozzi e Pietrini -. Giansoldati ha sempre sostenuto la stessa versione, non si può certo dire che [illegible] abbia fatto per interessi dell'ultima ora».

Secondo la ricostruzione [illegible] l'accusa, la Regione stanziò nell'86 sei miliardi a vantaggio della «Par.Val» per l'acquisto delle società di trasporti Savda e Sadem. Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha sostenuto che quel finanziamento è stato «spinto» dall'ex presiden[illegible] della giunta. [illegible] quell'epoca, i soci decisero che dopo cinque anni ci sarebbe stato un «riplanamento» delle quote, la cui maggioranza [illegible] detenuta dallo studio di Giansoldati [illegible] Leonardi. La vendita delle [illegible] avrebbe fruttato al socio «occulto» quasi un miliardo, che sarebbe stato pagato soltanto [illegible] parte.

Rollandin si è sempre dichiarato estraneo alla vicenda. Ieri pomeriggio, i difensori dell'ex presidente hanno sostenuto ancora [illegible] volta la tesi [illegible] plotto. «Giansoldati avrebbe avuto interesse a raccontare questa storia perché inventando il socio occulto avrebbe potuto alzare il prezzo delle azioni» spiega l'avvocato Volante. [illegible] non era un gioco pericoloso? E se qualcuno [illegible] pensato [illegible] controllare [illegible] racconto del commercialista parlando [illegible] Rollandin? «Non [illegible] perché questo non è avvenuto. Eppoi questa domanda [illegible] pubblico ministero non l'ha fatta» alza le braccia il difensore dell'ex presidente della giunta.

In aula c'era anche l'avvocato Domenico Palmas, difensore dei soci Savda coinvolti nello «scandalo trasporti» (Nicola Proto della Sadem e Cesare Bordon della Savda). [illegible]on ci costituiremo parte civile. I miei clienti avranno altre possibilità di rivalersi [illegible] ravviseranno di aver subito qualche danno. Non è il caso di alzare troppo polverone se [illegible] serve a nulla» spiega.

Dello stesso avviso è stata la Regione, che non ha ritenuto di doversi costituire parte civile nel processo.

Corruzione. Assoluzione perché il fatto [illegible] sussiste: così ha deciso [illegible] giudice dell'udienza preliminare Nicola Cli[illegible] per le accuse di corruzione nei confronti dell'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (avvocati Marcello Tardy e Giuseppe Volante), del suo segretario particolare Jean Barocco (difeso da Massimo Bali), del dirigente d'azienda Renato Rubbo (avvocato Dante Malagutti) e dell'amica comune Elsa Clusaz (difesa da Carlo Curtaz e Nilo Robecchi). Secondo l'ac[illegible]. Rubbo aveva «messo a disposizione» [illegible] milioni per ottenere un posto [illegible] lavoro [illegible] una società a partecipazione pubbli[illegible]. «Io non ho mai preso soldi» ha ripetuto l'«intermediario» Jean Barocco. «E questo è evidente anche dalle intercettazioni ambientali fatte dalla magistratura - aggiunge il suo legale -. Alla proposta di denaro, il [illegible] cliente ha detto persino "Non lo facciamo per..."', [illegible] chiaro riferimento ai soldi offerti».

[illegible] Laugeri

CASINO' DI CAMPIONE

La Sitav rinuncia?

«Non mi risulta che i [illegible] non vogliano andare [illegible] Campione», dice l'amministratore dimissionario Sitav Giancarlo Giovannini (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 41

E Dujany «patteggia»

Era accusato di favoreggiamento

AOSTA. L'avvocato Adolfo Dujany ha scelto [illegible] non essere in aula per sentire pronunciare la sentenza di condanna dal giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio: il legale dovrà pagare una multa di 6 milioni e 750 mila lire per favoreggiamento nei confronti dell'ex presidente della giunta regionale [illegible] compagno di partito (adp) Ilario Lanivi, sott'inchiesta per lo «scandalo trasporti». Dujany è collega di studio dell'avvocato Italo Fognier, che difende l'ex dirigente dell'ufficio Trasporti della Regione Piergiorgio Vivoli; secondo l'accusa, Dujany avrebbe approfittato della [illegible] posizione per prendere il verbale di interrogatorio di Vivoli, farne un riassunto e portarlo al compagno di partito Lanivi. L'avvocato era anche accusato di aver rubato quel documento, ma il gup Clivio ha poi deciso di «derubricare» il reato in «appropriazione indebita»: [illegible]bbe stato possibile processare Dujany soltanto se il collega di studio avesse fatto denuncia.

L'ordine valdostano degli avvocati aveva già deciso [illegible] punire il comportamento del legale

L'avvocato Adolfo Dujany

con 7 mesi [illegible] sospensione dall'attività. Pochi giorni dopo [illegible] notifica, Adolfo Dujany [illegible] era limitato a commentare: «Non c'erano gli estremi per un procedimento penale, forse sul piano disciplinare...». Ieri, la decisione di «patteggiare» la pena, affidata al difensore Piergiorgio Martinet. «Penso che il mio cliente sia convinto di non aver commesso un reato. Il "patteggiamento" non è un'ammissione di colpa», spiega il legale.

In aula accanto a lui, il collega di studio di Dujany, Italo Fognier.

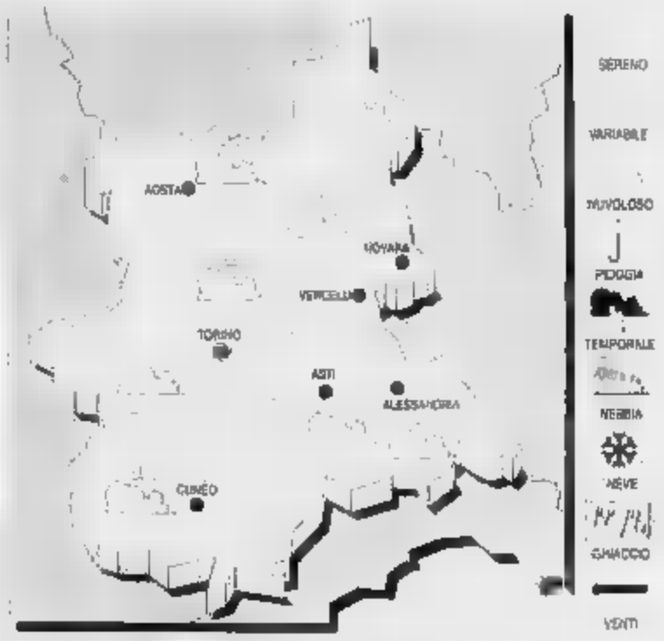
Avvocato Fognier, sono cambiati i rapporti con il suo collega d'ufficio?

«Vede, i giudici devono pronunciarsi soltanto su un episodio che riguarda Dujany. Un fatto grave, certo, [illegible] soltanto uno, lo devo valutare 10 anni di collaborazione [illegible] un collega, [illegible] mio giudizio può anche essere differente».

Ma come [illegible] spiegato il suo gesto Dujany?

«Non ho individuato malafede in ciò che ha fatto. Certo, quando ci penso mi si drizzano ancor[illegible] i capelli in testa. Sono rimasto desolato, [illegible] mi aspettavo una cosa del genere. Credo che Adolfo abbia agito per fare un favore a un amico. Penso che sia un episodio legato a un'ami[illegible]ia malriposta. Non [illegible] sento tradito, non penso che Adolfo abbia pensato di fare danni [illegible] qualcuno. Ha [illegible] [illegible] errore madornale, uno di quelli che non si possono accettare una seconda volta». [c. lau.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a brevi rovesci o temporali.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli [illegible] Nord-Est.

[illegible] **TEMPO.** Nuvolosità irregolare [illegible] precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 19; min: 13; media: 15

UN ANNO FA
Max: 17; min: 6; media: 13

TEMPERATURE [illegible]
Torino 22; Alessandria 22; Asti 21; Cuneo 23; Novara 23; Vercelli 22.

AOSTA CALCIO

Rivincita rimandata

All'Aosta [illegible] Marco Taffi (nella foto) non è riuscito [illegible] colpaccio sul campo del Trionto, dopo la sconfitta della primavera nella sfida-spareggio. SERVIZIO A PAGINA 47

Con rito abbreviato

[illegible] condanne per spaccio d'eroina

AOSTA. Una condanna complessiva a 7 anni [illegible] [illegible] di carcere. Si è conclusa [illegible] l'udienza preliminare di ieri per due tunisini sorpresi dai carabinieri a spacciare eroina in un alloggio nel centro di Verrès. Mahmoud Turchag, 25 anni, Nabil Jridi, 24 e Lofti Boulifa, 31, tutti [illegible] Redjef, erano stati arrestati a luglio dai militari di Verrès e del nucleo operativo di Aosta. I carabinieri sequestrarono 16 grammi e mezzo di eroina «in cristalli», quasi pura. I tre erano accusati di gestire un vasto traffico di droga in un alloggio di via Duca d'Aosta, 56.

Ma i difensori Claudio Malone e Orlando Navarra di Aosta sono riusciti a contrastare le dure richieste del pubblico ministero Pasquale Longarini, che proponeva 8 anni di carcere per Jridi e 9 anni per Turchag. Boulifa è stato assolto. Jridi è stato condannato con rito abbreviato dal giudice Nicola Clivio a 3 anni e 8 mesi di reclusione; Turshog a 4 anni.

La FI.MU. Srl, nell'ambito di un potenziamento della struttura di vendita, RICERCA per le zone della Valle d'Aosta e Canavese

ADDETTI ALLE VENDITE

di spazi pubblicitari su LA STAMPA Cronache della Valle d'Aosta [illegible] TUTTOSPORT

Si richiedono: buona cultura generale, capacità di comunicativa e dinamicità, forte motivazione alle vendite, auto propria, iscrizione ENASARCO.

Si offrono: provvigioni e incentivazioni commisurate alle reali capacità, inserimento in un settore dinamico e gratificante.

Scrivere se veramente interessati a:
FI.MU. S.r.l.
Direzione del personale
Località Amérique, 95
11020 QUART (AO)

ALL PACKAGING
SPECIALISTI DELL'IMBALLAGGIO
AS All Services
TUTTI I SERVIZI CHE CERCAVATE

I Vostri problemi?
Le nostre soluzioni!
" Chiavi in mano "

Traduzioni linguistiche
Studio grafico
Servizio segreteria
Telemarketing
Mail box - Mail service
Imballaggi - Spedizioni
Termocellofanatura
Servizio fax
Plastificazioni
Computer grafica
Cartoleria - Cancelleria
Personalizzazioni - Gadget
Scatole per confezioni regalo

INTER SERVICES s.r.l.
11100 AOSTA - via Monte Vodice 46
☎ 0165 / 23 51 52 - Fax 0165 / 23 92 14

Per gli immigrati e i vacanzieri provenienti dalle zone colpite dall'epidemia

Controlli antipeste ai trafori

Malgrado non esista alcun allarme, le autorità sanitarie e le forze di polizia hanno predisposto una campagna di prevenzione per scongiurare il propagarsi della malattia. La diagnosi è veloce

AOSTA. Il terrore del contagio da peste, la «morte nera» scoppiata in India da alcuni giorni, ha intensificato i controlli ai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Non esiste alcun allarme, ma le forze di polizia sono impegnate in una accurata verifica della condizione sanitaria di chi arriva da Paesi a rischio». Oltre all'India, infatti, piccoli focolai di questa malattia, sono stati accertati in alcuni stati dell'Africa e in Medio Oriente.

«Abbiamo predisposto un programma di controllo - dichiara Marco Allegretti, commissario capo della polizia di frontiera di Entrèves - basato su due realtà riscontrabili con frequenza: il fenomeno dell'immigrazione clandestina e l'entrata legale in Valle di persone provenienti dalle zone colpite dall'epidemia».

«Spinti dalla ricerca di lavoro e dal desiderio di raggiungere un tenore di vita decoroso, - commenta Allegretti - molti residenti dei Paesi del Terzo mondo sono disposti ad affrontare viaggi estenuanti, ammassati in automezzi di fortuna, pur di sfuggire da situazioni di costante miseria».

«Fino ad oggi - conclude il commissario capo - non abbiamo registrato ingressi di cittadini indiani».

Adeguate misure di profilassi vengono prese, invece, nei confronti di quelle persone che per lavoro o per una villeggiatura hanno soggiornato nelle aree colpite da questa grave infezione. Non è la classica «psicosi da epidemia» ad aver allertato le autorità sanitarie e i tutori dell'ordine, ma un'autentica campagna di prevenzione per scongiurare il propagarsi di una malattia curabile, ma ugualmente pericolosa e, in molti casi, mortale.

La frontiera del Bianco. Ai confini sono stati predisposti controlli «anti peste» per prevenire il diffondersi della peste

Il confine con Francia e Svizzera, in ogni caso, è per la Valle d'Aosta un vantaggio, poichè l'ingresso in questi Paesi non avviene, in genere, con molta facilità e, quindi, le persone individuate come probabili «corrieri di infezioni» che transitano dai tunnel per venire in Italia hanno già subito minuziosi controlli dalle autorità d'oltralpe. Le località di frontiera più «minate» dal rischio di contagio sono, piuttosto, i porti per il notevole afflusso di navi mercantili, gli aereoporti internazionali e i valichi al confine con la Jugoslavia, considerati un «corridoio» con scarsa sorveglianza e, pertanto, ideale per i viaggi di immigrati clandestini.

«A tutt'oggi - dice Antonio Traverso, aiuto primario del reparto malattie infettive dell'ospedale di Aosta - non esistono indicazioni tali da prevedere una profilassi con il vaccino specifico. Nonostante la peste sia una malattia molto diffusibile teniamo a tranquillizzare i residenti sull'assoluta assenza di possibili epidemie».

D'altronde, il primo requisito per allontanare ogni rischio di infezione è l'osservanza di una buona igiene ambientale. E la Valle d'Aosta in questo settore può essere annoverata fra le regioni più pulite d'Italia.

«I sintomi inequivocabili dei tre tipi di peste - spiega il dottor Traverso - consentono una diagnosi veloce e, quindi, la somministrazione immediata di una mirata antibiotica»

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA CITTA'

POLITICA

Forza Italia si confronta con movimenti e partiti

Un giro di consultazioni per Forza Italia della Valle d'Aosta nei confronti di movimenti e partiti politici. La formazione politica, che in Valle d'Aosta ha per coordinatore Massimo Lattanzi, ha cominciato gli incontri sul tema: «L'attuale politica regionale e le prossime elezioni amministrative». L'intenzione di Forza Italia della Valle d'Aosta è di «creare un polo delle libertà della Valle d'aosta, ove confluiscano quei movimenti politici che si riconoscono negli ideali liberaldemocratici». Il primo confronto è stato fatto con i rappresentanti regionali del partitolo popolare.

COMUNE

Il Consiglio comunale per oggi e domani

E' convocato per oggi e domani il Consiglio comunale di Aosta. All'ordine del giorno dell'assemblea una decina di argomenti da discutere nella seduta deliberativa e quattro mozioni da esaminare nella seduta programmatica. Tra i problemi che saranno affrontati oggi dai consiglieri: la vendita di alloggi comunali e l'approvazione della relazione previsionale programmatica per il triennio 1995/97.

[illegible]

Caveri a una conferenza dell'Unione Slovena

Il deputato valdostano, Luciano Caveri, parteciperà stamane alle 10 a Roma, nella sala della Stampa Italiana, a una conferenza organizzata dall'Unione Slovena. Tema dell'incontro: «I problemi irrisolti della minoranza slovena a 40 anni dal memorandum d'intesa di Londra: una grave macchia sulla democrazia italiana».

[illegible]

Sensi unici per la posa e condotte del gas

Per consentire lavori di posa della rete del gas metano, fino al 10 ottobre è stato instituito il senso unico alternato all'altezza dell'incrocio tra via Montmayeur e via Sinaia, e dal 10 al 14 ottobre in via Piccolo San Bernardo, all'altezza del passaggio a livello di collegamento con via Montmayeur.

ASSOCIAZIONI

Sci agonistico per i disabili valdostani

E' stata definita la struttura organizzativa dell'Associazione sportiva disabili valdostani (Dis.Val). L'associazione ha come scopo «la promozione, la pratica e lo sviluppo dello sport per i disabili». Per la prossima stagione invernale l'obiettivo è fare partecipare disabili valdostani ad attività agonistiche nello sci nordico e nello sci alpino. La quota associativa è stata fissata in 10 mila lire e potrà essere versata all'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili (Anmic) o all'Associazione valdostana paraplegici (Avp).

Il suo segreto: «Bisogna essere buoni»

Festa per i 105 anni di Rosalia Curbis

SAINT-VINCENT. «Bisogna essere buoni e non prendersela mai». Lo considera il segreto della sua longevità: Rosalia Curbis, di Saint-Vincent, ha compiuto ieri 105 anni. Tanti festeggiamenti, decine di persone in visita nell'abitazione di via Ferré, dove la ultracentenaria vive con la figlia Lina.

«Non so più dove mettere i fiori, è da una settimana che arrivano amici da Genova, da Milano, da Pinerolo, di continuo» risponde al telefono Lina. Rosalia Curbis è nata a Torino il 3 ottobre 1889, da 26 anni vive a Saint-Vincent. «Siamo arrivati in Valle d'Aosta da turisti e non ne siamo più andati. E' un posto stupendo con gente bellissima» spiega Lina Curbis.

E la mamma? «E' in forma smagliante, perfettissimo. Adesso è in poltrona, ma ha una salute di ferro. Ieri sera (domenica, ndr), dopo una giornata di visite e feste, intorno alle 21 le ho detto "Andiamo a dormire?". Mi ha risposto "Tu sei matta, non vado certo a dormire alle nove"». Lina Curbis continua: «Dal 1974, quando mia mamma compì 85 anni, il giorno del suo compleanno lo abbiamo sempre trascorso facendo pranzo fuori casa. Ma oggi abbiamo preferito restare qui, facendo arrivare gli amici in piccoli gruppi». [s. ser.]

Rosalia Curbis, 105 anni

Il consigliere indipendente contesta tre operazioni immobiliari prese in considerazione dal Comune

Frassy: «La giunta? Dissipatrice di denaro»

Il sindaco replica: «Sta rasentando i limiti della denuncia»

AOSTA. Dopo la conferenza stampa fatta polemicamente sui gradini del palazzo municipale, il consigliere indipendente Dario Frassy attacca duramente la giunta Fiou. «Il sindaco e la sua giunta - dice Frassy - sarà ricordato come benefattore da alcuni fortunati imprenditori». La giunta, aggiunge Frassy, «è pronta a concludere tre incredibili operazioni immobiliari al di là di ogni più rosea aspettativa del mercato».

La prima: «L'offerta di quattromila metri quadrati di terreno in corso Ivrea, che con inusuale celerità il Comune ha accettato al prezzo di 320 mila lire al metro quadro contro un prezzo di mercato che in Aosta oscilla intorno alle 200 mila lire e per la quale ha deciso le modalità di utilizzo». La seconda, che Frassy definisce «l'incredibile dissipazione», riguarda «l'acquisto della ex clinica di corso Saint-Martin (proprietà Gagliardi) con i suoi 30 mini alloggi a 3 miliardi 800 milioni per 880 metri, abitabili, ma da ristrutturare, pari a una spesa di 4 milioni e mezzo al metro quadro, valutazione difficilmente raggiungibile persino nelle nuove costruzioni».

Infine, dice Frassy, «l'avvio della discutibile "ludoteca", ossia l'improbabile versione acculturata delle attuali demenziali sale gioco».

Il sindaco Giulio Fiou

Dario Frassy, consigliere indipendente

L'assessore Francesco Caracciolo

La replica del sindaco Fiou è secca. «Il consigliere Frassy sta rasentando i limiti della denuncia. Questa è la sua tattica. Comunque in questa occasione ha detto delle stupidaggini. Nell'operazione, oltre a non esserci nulla di strano non c'è niente di definito. Abbiamo impostato la soluzione di tre problemi, quello degli spazi per l'edilizia residenziale pubblica, quello dell'emergenza casa e quello di dare uno spazio ai giovani. Di qui a gridare allo scandalo ce ne passa».

E l'assessore al Bilancio, Francesco Caracciolo, è ancora più duro: «E' una polemica pretestuosa e fuori posto, aperta tra l'altro su problemi importanti. La politica si può fare più seriamente di quanto non faccia il consigliere Frassy». Per Caracciolo «dietro questa operazione non c'è nulla di poco chiaro. I terreni di corso Ivrea, se acquistati perchè per il momento sono ancora diventati di proprietà comunale, saranno venduti alle cooperative. E i prezzi, a detta dei nostri uffici, sono convenienti». «Per l'ex clinica - aggiunge Caracciolo - bisognava dare risposta ai proprietari che non intendono più affittare o vendere. Anche qui la valutazione per gli uffici è a prezzo di mercato». E la ludoteca? «Uno spazio che i giovani aspettavano da tempo - conclude Fiou - non certo "la versione acculturata delle demenziali sale gioco" come dice Frassy».

Alessandro Camera

LETTERE AL GIORNALE

Grazie a chi ha tenuto pulito il «nostro» parco

Attraverso la rubrica «Lettere al giornale» desideriamo ringraziare tutti i volontari che hanno partecipato domenica 11 settembre alla giornata ecologica per la pulizia del Parco regionale del Mont Avic organizzata dalla cooperativa La Brenva con la collaborazione del Parco del Mont Avic.

Chi persegue l'educazione civica deve avere molta pazienza, ma ciò nonostante si possono avere insperate soddisfazioni.

Infatti, anche tenendo conto che il personale del Parco già presta la propria opera per mantenere puliti i sentieri, questa volta i rifiuti raccolti sono stati di modesta entità, a confronto dei numerosi sacchi di patatine, piatti, posate e bottiglie di plastica che erano stati portati a valle due anni or sono.

Un grazie quindi anche ai frequentatori del Parco (veri appassionati, considerata la disagevole strada di accesso) che hanno lasciato i luoghi puliti e li vorrebbero sempre trovare.

Cooperativa La Brenva

Troppi politici e traducono i loro nomi

Vorrei fare un complimento al deputato onorevole Luciano Caveri. Pur avendo io un triste nome datomi dai miei genitori nazionalisti, cioè Benito, vorrei ringraziare il deputato che in ogni trasmissione continua a chiamarsi Luciano, mentre, e per contro dopo precise indagini, ho scoperto che il presidente del Consiglio si chiama Francesco e non François come appare nei telegiornali.

La stessa cosa dicasi per l'assessore Roberto e non Robert Louvin ecc. ecc.

Vorrei inoltre, far presente che dopo ripetute richieste di essere ricevuto dall'assessore Robert (!) sono sempre stato dirottato verso le due segretarie particolari... (in considerazione del fatto che solamente tre anni fa il signor Robert Louvin criticava i colleghi di giunta che si permettevano di avere un solo segretario particolare!)

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/390.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 38.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 561.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.
Valgurnenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di notte (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, via Bottaghone. Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema:

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 ottobre 1994

Aosta: *Erg*, corso Ivrea, *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 25 Febbraio (Manzuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Aviso: *Agip.* **Châtillon:** *Agip.* **Fénis:** *Fina* (Arsene). **Gressan:** *Fina.* **Hône:** *Tamoil.* **Pollein:** *Fina.* **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione). **Esso** **Sarre:** *Agip.* **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi). **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso.* **Villeneuve:** *Esso.*

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.350
Courmayeur: tel. (0165) 842.226
Châtillon/St-Vincent: tel. 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Stella Muscatello; Maria Fary; Alessandro Bovo; Diego Severino; David Marchesano.
MORTI. Lidia Boni, 45 anni, casalinga, Aosta; Silvio Cena, 75 anni, pensionato, Aosta; Severina Rollet, 81 anni, pensionata, Charvensod; Giuseppe Salvadori, 68 anni, pensionato, Aosta; Emira Marra, 86 anni, pensionata, Aosta; Lino Voul, 48 anni, operaio, Antey-Saint-André.
ATTIVITA'
Challand-Saint-Anselme. La giunta regionale ha stanziato 373 milioni per lavori di miglioramento fondiario nei consorzi «Orbellaz» di Challand-Saint-Anselme, «Planoy» di Pré-Saint-Didier e «Valpelline». Parte del contributo alla «Maison hospitalière du Grand-Saint-Bernard» di Aosta.
Pontey. Sono state chieste giunta regionale modifiche al piano urbanistico e regolatore di Pontey e di Gignod, che sottoposte alle due amministrazioni comunali.
Issogne. Crediti per un totale di 1 miliardo 824 milioni sono stati concessi dalla giunta regionale a Comuni di Issogne, Oyace e Gressoney-Saint-Jean, per lavori urgenti di riparazione di strutture primarie danneggiate dall'alluvione del settembre

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Mostra di Ines Ventura Frassy

Domani alle 18,30, nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre 5, sarà inaugurata la mostra di pittura dell'aostana Ines Ventura Frassy. L'artista, già vincitrice della medaglia «Oro Primavera» nel «Concorso internazionale della pittrice 1990», predilige i paesaggi. La mostra resterà aperta fino al 14 ottobre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

QUART

Soggiorni marini per anziani

La Comunità montana Mont Emilius organizza soggiorni marini per anziani, al Grand Hôtel Paradiso di Diano Marina nei periodi: 7-28 gennaio, 28 gennaio-18 febbraio, 18 febbraio-11 marzo. Gli interessati potranno ritirare, entro il 10 ottobre, il modulo di iscrizione nel Comune di residenza.

AOSTA

Vendita di quadri di Mus

Fino a sabato è aperta alla libreria antiquaria «Art Point» di via Promis l'esposizione-vendita dei dipinti di Italo Mus. La mostra è aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 20.

[illegible]

Concorso fotografico

La Pro loco ha organizzato un concorso fotografico sul tema: «I colori dell'autunno a Lillianes», riservato a fotografi dilettanti. Saranno accettate solo immagini 20x30, incorniciate e con riferimento al paese. Le foto dovranno essere consegnate entro il 20 ottobre, al municipio. Non saranno restituite, le due migliori vinceranno un premio da 200 e 100 mila lire. La premiazione ed esposizione delle foto sarà il 23 ottobre.

[illegible]

Come imparare a recitare

L'associazione culturale Skené organizza un corso di recitazione, con lezioni di dizione, improvvisazione, espressione corporea e vocalizzazione. Iscrizioni entro il 16 ottobre, ai numeri: 0165/238505-40691-42684 oppure 0165/563243.

La società dopo aver vinto l'appalto non ha ancora deciso se accettare

Nessun Casinò per la Sitav?

Giancarlo Giovannini, amministratore dimissionario: «A me non risulta che gli azionisti siano contrari». Il silenzio della maggioranza. A Saint-Vincent introiti in aumento, ma lo Snalc contesta

SAINT-VINCENT. «Non era quello il senso. Nessun socio Sitav ha manifestato la volontà di non gestire altri Casinò, oltre a Saint-Vincent». Giancarlo Giovannini, amministratore dimissionario della società, smentisce così Vanni Cotta, uno dei proprietari, che all'indomani delle dimissioni dell'intero consiglio di amministrazione aveva non soltanto criticato l'operato dei vertici aziendali, ma anche sottolineato una speranza, di non vincere a Campione d'Italia.

Invece la Sitav è stata la prescelta. Se rinuncerà dovrà gestire il secondo Casinò d'Italia per incassi, quello di Campione, appunto. L'amministratore dice: «La decisione spetta al consiglio che pure se dimissionario regge le sorti della società fino alle prossime nomine». E quando? «Non lo so. Non è ancora convocato».

I proprietari della Sitav sono d'accordo? Domanda senza risposta. Il consiglio d'amministrazione dimissionario aveva inviato la partecipazione della Sitav alla gara d'appalto del Comune di Campione. «Noi avevamo la delega», dice l'amministratore. Della maggioranza dei soci? «Non so chi mi ha votato», taglia corto Giancarlo Giovannini.

Che è accaduto da allora a oggi? Che ha fatto cambiare idea alla proprietà, ammesso che l'interesse si fosse spostato da Saint-Vincent a Campione? Soltanto silenzio. I rappresentanti della società che raccoglie la maggioranza dell'azionariato (due commercialisti di Milano) sono introvabili.

Cotta ha già espresso la sua opinione. Non la dice espressamente, ma la sua idea è vicina alla liquidazione della Sitav «che presto diventerà soltanto una piena di soldi». Stesso parere esprime Paolo Giovannini, uno dei tre soci (con Franco Chamonal e Bruno Masi) della Valser che possiede il 21,21 per cento della Sitav.

«Credo che la gestione di Campione sia improponibile», dice Paolo Giovannini che

Il Casinò di Campione d'Italia
La Sitav ha vinto l'appalto, ma non ha ancora deciso se
A destra, Paolo Giovannini che ha un terzo della «Valser»

case da gioco di mezzo mondo e che a Campione è stato di recente proprio per verificare i conti di quei tavoli verdi. E' andato sul lago di Lugano anche Vanni Cotta: mi è interessato, è un Casinò difficile da gestire. Per la Sitav, poi, sarebbe una pazzia. Secondo me non ha competenza e l'ha dimostrato a Saint- Vincent che si può dire sia una casa da gioco che si gestisce da sola, o quasi».

L'azionista ha anche detto che per la prima volta la proprietà si è espressa con chiarezza: «Nessuno vuole altri Casinò». Ma Giancarlo Giovannini ripete: «A me non è sembrato comunque se si vuol credere a Cotta...».

La «questione Campione» rimane dunque aperta. Così come la gestione di Saint-Vincent per il momento commissariata. E anche sui tavoli verdi valdostani i conti non tornano. E' di ieri l'incontro tra quarta commissione regionale e il sommissario straordinario. «Le entrate crescono - dice il presidente della commissione Guglielmo Piccolo -, 171 miliardi contro i 163 dello scorso anno».

Per il segretario del sindacato autonomo Snalc, Vincenzo Governale «non c'è inversione di rotta nella gestione, vi sono manchevolezze nei confronti dei "buoni" clienti. Noi siamo in calo, anche se i conti sono in positivo, l'andamento è questo. E il sindacato rimane inascoltato. E' così dal 1990».

Enrico Martinet

Liberi i presunti complici di Martorana, re dei bari

Giuseppe Martorana «re dei bari» arrestato venerdì sera al Casinò di St-Vincent con 8 presunti complici

AOSTA. Non hanno nemmeno fatto in tempo ad assaggiare le celle del carcere: otto dei nove arrestati venerdì sera al Casinò di Saint-Vincent sono già tornati a casa. Sabato pomeriggio il giudice per le indagini preliminari della pretura di Aosta, Antonio Corte, ha deciso che non c'era alcuna necessità di trattenere dietro alle sbarre i complici di Giuseppe Martorana.

E gli otto presunti truffatori sono usciti, 12 ore dopo essere stati bloccati da 50 agenti della Digos di Torino e della squadra mobile di Aosta. In cella resta solo «il re dei bari», al secolo Giuseppe Martorana, anni, temuto in tutto il mondo per la sua abilità nel maneggiare le carte e nel truffare al gioco d'azzardo. Ma anche per Martorana la detenzione potrebbe finire fra breve, anche se a lui il gip ha riconosciuto il ruolo di «capo» dell'organizzazione che, secondo la polizia, avrebbe truffato sei miliardi in sei serate al Casinò di Saint-Vincent.

Antonio Corte ha convalidato i sei arresti, ma per gli otto complici di Martorana non ha ritenuto necessaria la carcerazione preventiva dopo averli interrogati sabato pomeriggio. Hanno tutti negato ogni addebito, dicendo di essere al Casinò per caso e di non conoscersi uno con l'altro. Secondo il gip, non c'erano molti elementi a carico degli otto scarcerati, considerati tutti in una posizione secondaria rispetto al «re dei bari».

Quest'ultimo è stato invece preso in flagranza di reato, con una carta nascosta nella manica della giacca. I complici erano, invece, il ruolo di «copertura», secondo la Digos torinese e la Mobile aostana. Con segni in codice, «tic» camuffati, rivelavano a Martorana le carte in possesso degli avversari. Diventava quindi facile, per il «re dei bari», svuotare le tasche dei giocatori al tavolo dello «chemin de fer» Sante Cezza, anni, di Milano, consulente contabile in uno studio di commercialisti, dice: «Non c'entro nulla, come mia moglie, che viene sempre insieme con me al Casinò. Conosco Bevilacqua (falso nome di Martorana, ndr) da 4 settimane. Era bravo, ma un gioco strano. Per molto tempo gioca pochissimo, poi di colpo "alza il tiro" e punta forte, vincendo o milioni per volta. Si alza e se ne va. Venerdì aveva cambiato un assegno, ma non ho fatto in tempo a giocarlo che è arrivata la polizia».

Cezza, «carta d'argento» del Casinò, è sospettato di aver facilitato l'ingresso di Martorana. Le accuse della polizia sono in gran parte basate su rilievi fotografici e riprese con telecamere. Gli otto avrebbero agito con gesti concordati, ad esempio togliendosi o mettendosi gli occhiali. Gesti cui illegalità, per il gip, è facilmente dimostrabile.

Stefano Sergi

Gli interventi decisi dalla Regione

Alluvione, danni per nove miliardi

Una ruspa al lavoro sulla statale 26 in Bassa Valle durante l'ultima alluvione

AOSTA. I danni provocati dall'alluvione del 23 e del settembre ammontano a 9 miliardi. L'alluvione del settembre 1993 aveva fatto danni per almeno 17 miliardi. Le cause? «Un evento atmosferico di carattere eccezionale». A dirlo è stato l'assessore all'Agricoltura Franco Vallet, presente ieri all'incontro con gli operatori dell'informazione per fare il punto sull'evento calamitoso a cui al presidente della giunta regionale Dino Viérin, all'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer e a parecchi dirigenti degli assessorati competenti chiamati a fare da supporto tecnico. Vallet ha respinto le accuse di inefficienza dell'amministrazione regionale.

«Mettere il dito, come hanno fatto alcuni sindaci, sull'inefficienza della Regione mi sembra ingiusto e gratuito. Forse è servito per mascherare le proprie mancanze». Per il presidente Viérin «il governo regionale non vuole nascondere le sue responsabilità, quando e se queste ci sono. Il problema è fare il punto della situazione per assicurare le condizioni per evitare il ripetersi di questi eventi». Per l'assessore Vallet «si è detto e scritto che "ogni volta che piove la Valle d'Aosta va a bagno" ma il 23 e 24 settembre la Valle d'Aosta non è andata "a bagno"».

Vallet ha ammesso che «ci sono stati problemi e punti di crisi» ma, ha aggiunto l'assessore all'Agricoltura «gli interventi urgenti e prioritari fatti tenendo conto delle esperienze maturate durante l'alluvione del 1993, nonostante l'eccezionalità dell'evento, sono serviti a contenere i danni». Gli amministratori hanno respinto l'ipotesi che i danni maggiori siano da attribuire a arginature e regimazione spinta dei corsi d'acqua.

«I problemi più grossi hanno avuto come teatro le testate delle valli, dove i torrenti sono allo stato naturale e non ci sono argini e regimazioni». Vallet ha anche respinto l'accusa di un mancato disalveo dei torrenti. «Tutti gli interventi di disalveo resi necessari dopo l'alluvione dello scorso anno - ha ribadito Vallet - sono stati fatti. Ma ogni intervento, anche il più puntuale che abbiamo fatto e che faremo, non ci mette al riparo al 100 per cento. Una cosa certa è che dovremo ripensare la tipologia degli interventi, per adattarla alla situazione di un territorio che l'uso di questo secolo ha modificato». [a. c.]

Scherzo di cattivo gusto venerdì sera alla Festa dell'uva di Arnad

Lacrimogeno in discoteca

Qualcuno ha lanciato tra i giovani in pista una capsula contenente gas irritante L'involucro non è stato trovato. Nessuno ha dovuto ricorrere alle cure del medico

ARNAD. C'era la discoteca mobile, così qualcuno ha pensato di creare un «effetto speciale». Non luci stroboscopiche e nemmeno raggi laser: gas lacrimogeni, che hanno provocato qualche minuto di «fuggi-fuggi», tante lacrime e molti colpi di tosse fra i giovani scatenati nella «discomusica». E' accaduto nella notte tra venerdì e sabato, nel padiglione della «Festa dell'uva» allestito in località La Kluwa.

Nessuno dei giovani colpiti dal lacrimogeno è dovuto ricorrere alle cure dei medici. Della «capsula» dalla quale esce il fastidiosissimo gas non è stata trovata traccia. Gli organizzatori della festa sminuiscono l'episodio: «Nessun problema, non è nemmeno detto che sia stato proprio un lacrimogeno. Forse una fialetta, un po' di puzza e basta».

Ma chi all'1,30 sabato era nel padiglione giura il contrario: «Una ventina di giovani che erano attorno al banco bar sono scappati. Io alla consolle - racconta Stefano Piana, dj della discoteca mobile Midnight Express -, dopo qualche istante ho sentito anche io l'odore acre. Era insopportabile, prendeva alla gola. In sala molti hanno riconosciuto il gas lacrimogeno, uguale a quelli usati dai militari. Forse qualche giovane sotto "naja" ha voluto fare uno scherzo, usando gas rubato in caserma».

La capsula non è stata trovata: «Forse l'hanno lanciata sotto il padiglione - dice Piana -, anche perché l'effetto è stato limitato, non c'era molta gente, era tardi. Abbiamo aperto tutte le porte di sicurezza, facendo cambiare aria. Dopo qualche minuto, la situazione è tornata alla normalità» spiega il giovane dj. [s. ser.]

Prendeva di mira le coppiette

Francesco Lorusso, 20 anni

ARNAD. Prendeva di mira le coppiette appartate, rapinandole dall'auto. Ci ha provato due volte, nel centro di Torino. Nel secondo episodio è riuscito a rapinare una Fiat Punto, ma è arrivato in Valle ed è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Saint-Vincent.

Francesco Lorusso, 20 anni, militare di leva in servizio nel Genio ferrovieri di Torino, abitante a Serravalle Scrivia (Alessandria), è finito in carcere sabato pomeriggio. Lo hanno fermato alle 13 sulla statale 26, ad Arnad. A Torino aveva tentato, con una pistola «44 Magnum» finta, di rapinare una coppia. Ma un giovane ha reagito. Lorusso ha estratto un coltello e, spaccando il vetro dell'auto, lo ha ferito ed è fuggito. Dopo pochi minuti ha portato via la Punto ad altri due giovani, usando lo stesso stratagemma.

Simula la rapina denunciata

FENIS. Sembrava un'altra rapina a una delle tante prostitute nigeriane che frequentano la Media Valle. Ma Anita Osa, 22 anni, forse per evitare controlli sulla sua identità, ha simulato un'aggressione, facendo perdere tempo ai carabinieri. E' finita con una denuncia alla giovane nigeriana, accusata di simulazione di reato e procurato allarme.

L'altro giorno Anita Osa è stata notata da una pattuglia di militari in servizio a Fénis. La giovane stava scappando, forse proprio per evitare i carabinieri. Ma quando i militari l'hanno fermata, la ragazza ha tentato il tutto per tutto, inventando una lunga vicenda, nella speranza di passare dalla parte della vittima e cavarsela bene. «Dopo essere salito sull'auto rossa di un uomo, questo mi ha aggredita strangolandomi il collo e rapinandomi. Poi mi ha scaraventato fuori dall'auto e sono finito in un prato». Ma c'erano troppe stranezze nella storia di Anita Osa e i carabinieri non le hanno creduto.

La giovane aveva ancora 20 mila lire nel portafogli: il rapinatore non le avrebbe lasciato. Osa ha detto di essere finita in un prato, ma il suo vestito bianco non aveva alcuna macchia. E ancora: il medico che l'ha visitata non ha trovato alcuna traccia di aggressione e di lesione al collo. «L'auto ho sgommato, ripartendo», ma sull'asfalto non c'era alcun segno. Incertezze e contraddizioni le sono costate la denuncia. [s. ser.]

Volete acquistare un tappeto persiano ad un prezzo realmente scontato?

-50%

Sconto reale su tutti i tappeti

UN'OCCASIONE UNICA PER ACQUISTARE UN TAPPETO PERSIANO

In Valle d'Aosta nel cuore di Aosta a due passi da Le Porte Pretoriane in via Porta Pretoria, 14

Michelangelo Due

CASA MIA
FIERA DELL'ARREDAMENTO
DEL COMPLEMENTO D'ARREDO E DELLE ARTI DOMESTICHE
DAL 30 SETTEMBRE AL 9 OTTOBRE 1994

Cerruro & Pérsquin

150 ESPOSITORI

TV
MOBILI
TAPPETI
CERAMICA
OGGETTISTICA
ILLUMINAZIONE
ELETTRODOMESTICI

ORARIO
FERIALI: 17/23.30
FESTIVI: 15/23.30

PALAGAGLIARDI

CENTRO FIERISTICO PERMANENTE DELLA VALLE D'AOSTA
PLAN FELINAZ - AOSTA - Tel. 0165/43245 - Fax 43247

Ivrea, un buon rapporto con la città e tanti volontari impegnati all'interno

Un carcere «quasi modello»

Obiettivo: il reinserimento

Quindici anni fa affrontava le propagande politiche e ideologiche di chi lo considerava un pericolo, un elemento che avrebbe ulteriormente disgregato l'equilibrio sociale di una città già alle prese con la crisi economica. Oggi il carcere di Ivrea può vantare un rapporto con la realtà esterna che gli addetti ai lavori definiscono «esemplare», rispetto agli altri istituti di pena.

Centinaia di persone, in questi anni, hanno avuto la possibilità di varcare le porte blindate al numero 165 di corso Vercelli, appena fuori città: volontari, studenti, amministratori pubblici, anche squadre di calcio. In tutti, è rimasta l'impressione di un carcere «vivo», che alle sbarre di metallo non vuole aggiungere quelle dell'indifferenza e dell'isolamento.

E qui - nonostante sia partito con il piede sbagliato: la struttura, infatti, venne inaugurata in fretta e furia nel [illegible], quando ancora [illegible] completata, per sopperire alle esigenze generate dal terremoto in Irpinia.

«Sia ben chiaro - puntualizza il direttore Enzo Testa -, non è che qui i problemi non esistano o siano stati tutti risolti. Il sovraffollamento, per esempio: ospitiamo 260 detenuti, in una struttura costruita per [illegible]. Oppure la scarsità di mezzi a disposizione, rimasti gli stessi di dieci [illegible] fa. Alle difficoltà, però, si è cercato di affiancare qualcosa di costruttivo».

E' nata così la tipografia, alla quale lavorano stabilmente una decina di detenuti (vi si stampa anche il periodico del carcere «Oltre il muro»). «Un'attività qualificata e qualificante - spiega Testa -. In tanti, una volta usciti dal carcere, hanno poi trovato lavoro in tipografia della zona».

Positivo è anche la collaborazione con gli enti locali e con il volontariato: negli ultimi anni sono stati avviati corsi di formazione professionale, teatro, musica, informatica, pittura e artigianato, oltre a cantieri di lavoro e tornei di calcio con la partecipazione di squadre esterne. E ancora: tre anni fa si è istituita la sezione riservata ai tossicodipendenti, dove i detenuti hanno assistenza medica e psicologica e possono svolgere attività di recupero.

Sono soprattutto i volontari, molto numerosi a Ivrea, a costituire lo zoccolo duro del rapporto fra carcere e città: una quindicina di persone che, saltuariamente e in maniera costante, si interessano dei problemi dei detenuti e di organizzare attività.

«Il principale obiettivo - spiega ancora il direttore - è creare [illegible] per il recupero sociale dei detenuti. La possibilità di non trascorrere nell'ozio il periodo della reclusione diventa quindi molto importante, soprattutto alla luce di una prospettiva occupazionale all'esterno, al termine della pena detentiva. E, in questo, la collaborazione intrapresa con gli assistenti volontari (che garantiscono la disponibilità, ma anche un'ottima preparazione) è sicuramente fondamentale».

Ma se la Casa Circondariale di Ivrea non ha nulla che non possiedano anche altre strutture analoghe, è comunque una delle poche in cui i fattori positivi superano di gran lunga quelli negativi. Tutto fa pensare che il «carcere modello», anche se la definizione non piace al direttore dell'istituto: «Il modello - sostiene Enzo Testa - è solo quello che esiste».

Mauro Revello

Il direttore della casa [illegible] Enzo Testa e il carcere di Ivrea

INTERROGATO

Estorsione alla pensionata

Tre ore di interrogatorio ieri mattina davanti al gip di Ivrea per Ambrogio Meloni, 43 anni, [illegible] la scorsa settimana dalla polizia per estorsione e rapina. L'uomo è accusato di [illegible] fatto consegnare, anche con minacce e violenze, 83 milioni: i risparmi di una vita, da Ivona Franchco, 72 anni, residente a Ivrea in via Miniere 3. Ieri mattina, però, Meloni si è difeso con forza: «Sono [illegible] infamanti: non ho mai fatto male a [illegible]. «Avevamo fatto un patto - ha detto Meloni -: io le portavo in giro, a cena o in vacanza, e lei pagava». E la rapina e il coltello? «Un'invenzione». La sua versione, però, ha convinto poco il gip, Antonio Marchi e il sostituto procuratore Lorenzo Fornace che hanno confermato il fermo.

Per lo sconto del 20% sulle parcelle

Cuorgnè, guerra con gli ingegneri

Fare gli sconti non sempre è conveniente. Ne sanno qualcosa gli ingegneri che negli ultimi tempi hanno lavorato per il Comune di Cuorgnè. Quasi tutti hanno scontato del [illegible] il loro onorario professionale; lo hanno fatto [illegible] richiesta degli amministratori che si erano appellati a una legge dell'89. «Potevano accettare - spiega il sindaco Nicola Placanica - oppure rifiutare. Chi ha accettato ha firmato una convenzione, ha lavorato con [illegible] e l'amministrazione ha risparmiato parecchi milioni». Ma la riduzione [illegible] onorario [illegible] stata digerita dall'ordine degli ingegneri di Torino che ha deciso [illegible] non vistare, come «congrue ed eque», le parcelle [illegible] lo sconto. Senza [illegible] l'onorario non può andare all'incasso. Risultato finale: ci sono decine di professionisti che non possono [illegible] il pagamento delle proprie prestazioni professionali. Una storia di burocrazia che rischia adesso di approdare al ministero di Grazia e Giustizia. Il sindaco Placanica, paladino [illegible] professionisti, spiega [illegible] perché: «Non è possibile che [illegible] ordine professionale decida di far boicottare ai suoi iscritti una legge dello Stato. Assurdo: qualcuno deve intervenire». E' già pronta la lettera, in cui si chiede al ministro di pronunciarsi sulla questione dichiarando o illegittima la legge o illegittimo il comportamento dell'ordine degli ingegneri torinese. «Prima - aggiunge ancora Nicola Placanica - [illegible] chiesto l'intervento del prefetto, [illegible] avevamo [illegible] avuto risposta. Noi siamo l'unico Comune della provincia di Torino ad applicare quella normativa: vogliamo risparmiare, la legge [illegible] consente, non vedo perché l'ordine degli ingegneri si opponga».

Nicola Placanica

Una ragione, invece, secondo il presidente dell'ordine di Torino, Andrea Gianasso, c'è e si chiama «Tutela della professionalità e delle capacità degli iscritti». «Da anni - spiega Gianasso - le tariffe non vengono più ritoccate. Applicare questo ulteriore [illegible] sarebbe come svilire il lavoro di tutti».

Ma c'è gente [illegible] ha accettato e sottoscritto la convenzione.

[illegible] ha ragione? Voi che [illegible] firmate o il Comune che insiste? «Noi - aggiunge ancora Gianasso - vistiamo le parcelle che rispettano tutte le nostre direttive. Chi applica quello sconto non rispetta le direttive e quindi [illegible] vengono firmate. Bisogna ricordare, infatti, che lo [illegible] del 20 per cento non è obbligatorio, ma è una facoltà concessa al professionista e che, come ordine provinciale, abbiamo [illegible] agli iscritti di non sottoscriverlo».

E loro, i professionisti, che dicono? «Occorre assolutamente un intervento degli organi superiori dello Stato, altrimenti rischiamo una confusione sempre maggiore».

Lodovico Poletto

DOVE & QUANDO

[illegible]. Classico appuntamento del martedì con il Cineclub a Ivrea. Al cinema Politeama [illegible] proiettato il film di Leone Pompucci: «Mille bolle blus». Questi gli orari: 17,10, 19,20 e 21,30.

[illegible] IN MONTAGNA. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alle gite in montagna di sabato e domenica. Le escursioni, organizzate dalla sezione del Club alpino di Ivrea, avranno come mete rispettivamente il Rifugio Piazza in Valchiusella e il monte Mucrone a quota 2335. Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare ai seguenti numeri: per la gita al Piazza allo 0125/72.73.39 e per quella al Mucrone allo 0125/72.75.43.

[illegible] DI [illegible]. Sono aperte le iscrizioni per accedere al corso di pittura organizzato dal circolo di Torre Balfredo. Le lezioni si svolgeranno presso la sede del sodalizio in via Maestra 21 ogni lunedì, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19. Informazioni e prenotazioni vengono accettate al numero telefonico 0125/42.49.76.

TECNICA FOTOGRAFICA. S'inizia giovedì e terminerà il 21 dicembre, a Rivarolo, un corso serale di tecnica fotografica curato dal fotografo Marco Goi. Le lezioni si terranno il giovedì dalle 21 alle 23 nello studio fotografico «Nadara». In via Ivrea 87. Partecipare costa 90 mila lire.

RASSEGNA. E' aperta al pubblico (ma soltanto nei giorni di mercoledì e domenica; dalle 13 alle 19) al castello di Rivara, la mostra: «Equinozio d'autunno». Espongono artisti di fama internazionale tra cui Jurghen Dresher.

FESTA [illegible]. E' in programma per sabato prossimo a Montanaro la festa dell'anziano. Organizzata dalla sezione del Sindacato pensionati della Cgil, la festa prevede, tra l'altro, una gita a Valenza Po. Partecipare all'iniziativa costa, pranzo compreso, 44 mila lire. Iscrizioni alla sede dello Spi di Ca' Mescarlin.

Sono a piede libero

Orio, denunciati per rapina a un giovane

Due giovani sono [illegible] denunciati a piede libero per rapina. Si tratta di Enrico Lagaren, 18 anni, residente ad Orio in via Zecca 9, disoccupato, e Dario Mazzuccato, 22 anni, di Montalonghe, via Meinardi 2, di professione operaio.

Il 10 settembre scorso, poco prima delle 23, in una stradina alla periferia di Orio, avevano aggredito e bloccato Fulvio Scavarda, 27 anni, di Agliè; dopo una breve colluttazione, erano riusciti a strappargli dal collo una catenina d'oro del valore di circa 800 mila lire.

Scavarda si era poi rivolto ai carabinieri della stazione di Agliè, fornendo una descrizione dei due rapinatori. Lagaren e Mazzuccato sono quindi stati individuati dai militari e denunciati.

Indagine in Canavese

E' [illegible] la produzione industriale

La ripresa industriale [illegible] anche in Canavese. Lo dicono i dati dell'indagine congiunturale per il trimestre ottobre-dicembre raccolti dall'Assindustria di Ivrea. La produzione, secondo il 40,9% degli intervistati è destinata ad aumentare nei prossimi tre mesi, mentre soltanto il 9% prevede di dover fare ricorso alla cassa integrazione. I problemi principali derivano dalla quasi completa assenza di liquidità e di strumenti adeguati per le piccole imprese che intendono investire. Una cifra per tutte: il 34% degli industriali intende impegnare capitali soltanto per la sostituzione dei macchinari. Le esportazioni [illegible] positive verso la Germania e in crescita verso la Francia. In calo verso gli Stati Uniti.

Il primo a Ivrea

Il Maria Clotilde [illegible] dal 1955 «Liceo europeo»

Cambiamenti in vista per la scuola magistrale Maria Immacolata, gestita dalle suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea. Dal prossimo anno, l'istituto che ha sede in piazza San Francesco diventerà liceo europeo, il primo in Canavese.

«E' una scelta quasi obbligata», spiega la preside, suor Maria Madaro. «Le iscrizioni sono in continuo calo: quest'anno, nella prima classe, ci sono solo 10 allievi, meno della metà rispetto agli anni passati».

Manca ancora l'approvazione del ministero della Pubblica istruzione per la trasformazione, ma alla scuola sono fiduciosi. «Stiamo già preparando i programmi - dice ancora la preside -, che avranno due [illegible] zi: linguistico moderno e giuridico economico».

Liceo «Martinetti»

Trapianto organi Convegno Aido a Caluso

Una tavola rotonda sul trapianto di organi; è quanto hanno organizzato l'Usl 41 di Caluso, il gruppo Aido «Carlo Bergandi» e il liceo scientifico «Martinetti».

L'incontro, rivolto soprattutto agli studenti, è in programma per sabato prossimo, 8 ottobre, nell'aula magna del liceo, con inizio alle 9,15.

Interverranno Vanna Bergandi, presidente della [illegible] locale dell'Aido, il sindaco di Caluso Mauro Chianale, la vicepreside del liceo Loredana Bartolini, il commissario straordinario dell'Usl 41 Remo Villa, oltre ad alcuni primari dell'ospedale di Ivrea: Giuseppe Fiandino, Franca Giacchino e Luigi Bauchiero.

Concluderà il convegno monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea.

TUTTO ALLA METÀ
ramello
LE PELLICCE
LA FIRMA A TORINO
Vista la grave crisi nel settore
ha deciso
La più grande vendita promozionale
di pellicce d'alta moda
della collezione '94/'95
Solo per un periodo limitato
TUTTO ALLA METÀ
Via San Tommaso 10 angolo via Bertola
(a 20 m da via S. Teresa) Orario: 9.30-12.30 / 15.00-19.00

UOMINI [illegible]

Ivrea, abbandonata con le zampe mutilate, ha chiesto aiuto in un'edicola

Foxy, dolce lupetta torturata

Legata e trascinata da un'automobile in corsa

I GRANDI occhi marroni, dolci e tristi. Guardano [illegible] timore, ma anche non [illegible] sperato affetto, chiunque si [illegible] vicini. Oggi a [illegible] le bende che sanno di disinfettante, ma solo pochi giorni fa, forse venerdì o sabato, ha provato l'amaro sapore della crudeltà che solo un essere umano è in grado di pensare.

Foxy (l'hanno chiamata [illegible] per le lunghe orecchie, simili a quelle di [illegible] volpe) è una lupetta dal pelo rosa, chiaro, di circa 10 [illegible]. Al collo le è stata legata una catena di ferro, lunga poco più di un metro; [illegible] questa, è stata trascinata per centinaia di metri, forse per chilometri, da un'auto lanciata a folle velocità.

L'asfalto le ha strappato via quasi tutta la pelle dal corpo, soprattutto sulla pancia. Le [illegible] ghie e i cuscinetti delle zampe non esistono praticamente più, sulle cosce i tagli arrivano fino all'osso.

Foxy, la lupetta dalle lunghe orecchie volpine, [illegible] le zampe lasciate [illegible] ha mosso di nuovo i primi passi

Così è stata trovata domenica mattina in piazza Boves, nel quartiere San Giovanni, a ridosso della campagna alla periferia di Ivrea. Il primo a notarla è stato Dante Givonetti, 30 anni, titolare dell'unica edicola tabaccheria del rione.

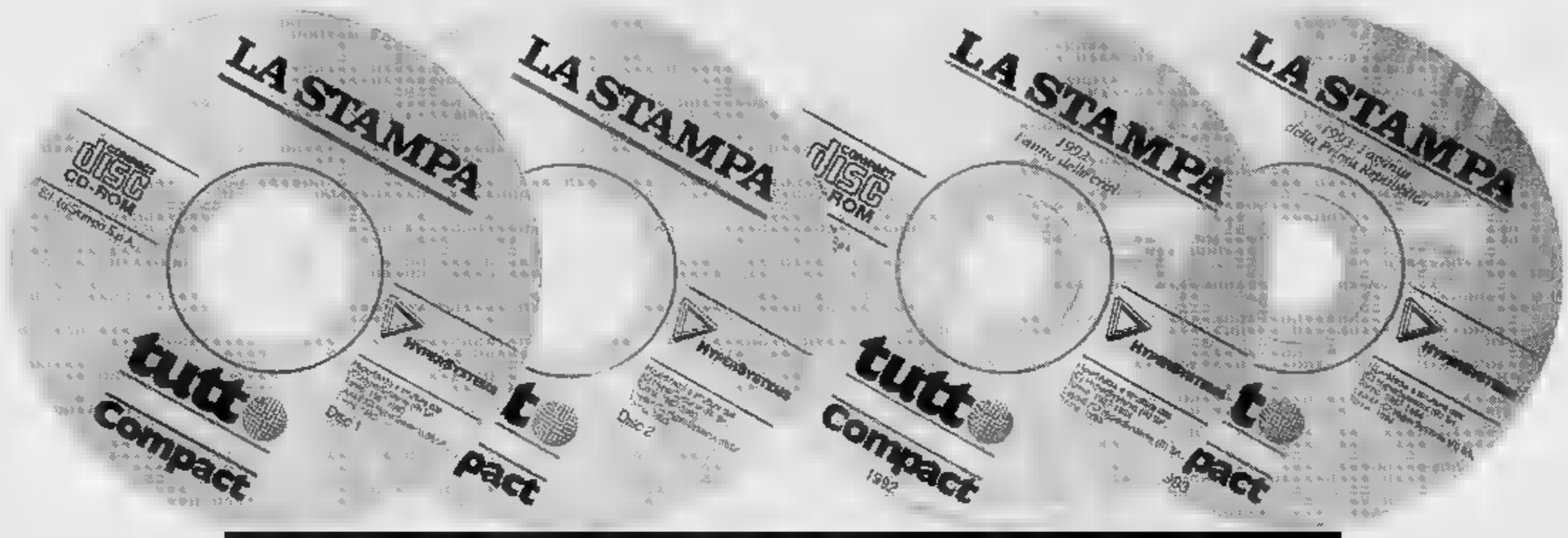
«Si è trascinata fino alla porta del negozio» racconta il giovane. «Subito ho pensato ad un cane randagio, ma appena l'ho vista ho capito quanto [illegible] soffrendo. Mi ha fatto [illegible] gran pena, è disumano trattare [illegible] così un animale indifeso».

Givonetti [illegible] immediatamente avvertito i rappresentanti della sezione di Ivrea della Lega per la Difesa del Cane, che hanno portato Foxy nello studio del veterinario Maria Luisa Invrea, a Castellamonte. La bestiola, disidratata oltre che ferita, è stata curata e medicata; adesso è ospite da un consigliere della Lega, al riparo da ogni altra crudeltà.

Ieri [illegible] ha ingoiato i primi bocconi di cibo ed ha mosso qualche passo, pur [illegible] le zampe quasi massacrate. «Ma i prossimi passi li faremo [illegible]» insorge Angela Revel Chion, consigliere della Lega per la Difesa del Cane. «Presenterò già oggi una denuncia contro ignoti alla procura di Ivrea. Invitiamo chiunque abbia visto qualcosa, in questo [illegible] come in altri, a segnalarcelo. Basta una telefonata (i numeri sono 54[illegible] oppure 45307, [illegible] prefisso 0125); spesso è sufficiente a salvare un cane dalla morte e a denunciare [illegible] uomo per la [illegible] crudeltà».

[m. rev.]

Evoluzione nell'informazione.



Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

Desidero ricevere ulteriori informazioni

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 100.000).

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

contrassegno

vaglia postale intestato non trasferibile spedito a "Editrice La Stampa Spa".

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fiscale

Via N.

C.A.P. Città

Tel.

Firma

Distribuzione Ing. Pietro Meglio & Partners Srl
Milano (tel. 02/39525193)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Questa sera ospite della trasmissione di Canale 5 l'aostano Giuseppe Bertuna

Pino America al Costanzo show

Si presenterà come «primario del reparto eternità». Racconterà la sua avventura negli States degli Anni 70. Perorerà la causa degli inservienti delle camere mortuarie. Martedì prossimo sarà al «Duit»

Giuseppe Bertuna, «Pino America»

AOSTA. «Vado a sfogarmi». Sfogo davanti alla platea dei Parioli di Roma e alle telecamere del «Maurizio Costanzo show». L'aostano Giuseppe Bertuna, in arte «Pino America», [redacted] presenterà questa sera alle 23,15 a Canale 5 come «primario del reparto eternità». Dal 1979 Bertuna lavora all'ospedale, [redacted] camera mortuaria.

«Un mestiere che non mi aiuta», dice. E lo ripeterà a Costanzo. [redacted] Italia siamo inservienti, altrove i necrofori sono più considerati». Cabaret davanti alle telecamere, nel [redacted] stile, come ha fatto al «Duit» lo scorso anno. Poi però il suo show [redacted] stato interrotto per una vicenda burocratica. Ma il periodo in [redacted] vennero scoperte le irregolarità del locale dove doveva esibirsi [redacted] sospetto: le elezioni politiche.

Tutto dimenticato? No; «Pino America» non se lo dimentica e martedì prossimo sarà di nuovo al «Duit» [redacted] uno spettacolo che la dice lunga sulla [redacted]moria: «Il ritorno, la vendetta». Se prendersi [redacted] giro, Bertuna, un'«arte» che dispensa [redacted] lazzi indirizzati a tutti, politici in testa.

Al «Costanzo show» dirà che vivere nella società valdostana è difficile. «Bella Valle, ma la gente è "lofia", troppo borghe[redacted] e bigotta, non lascia spazio a noi necrofori. Quando passo [redacted]r strada la gente fa [redacted] corna e si tocca... Poi siamo bistrattati, meritiamo di più. Io nel mio lavoro ci metto l'anima anche se il "cliente" non sente più. La stessa società che mi emargina poi viene da me a chiedere favori».

E racconterà [redacted]l perché di quel soprannome, «Pino America». Quando dà lavapiatti [redacted] fatto gran parte degli States, fino a stufarsi «di quella vita da nomade» e tornare in patria. La sua «bella avventura» americana incominciò nel 1973. Prima immerso a braccia nude in giganteschi lavelli, a lucidare piatti e pentole, poi cameriere a «Little Italy». «Servivo pizze con le bandierine tricolori. La comunità italiana vive immersa nei ricordi. Abitavo a Brooklyn, sopra il ristorante. Sotto tutti negozi italiani».

Scaduto il [redacted] passò l'East River e andò nel New Jersey. Stessa vita. Poi Buffalo, quindi in Pensylvania. Quindi la noia, la voglia [redacted] tornare. «Era tutto bello, ma comunque un bel manicomio».

Ad Aosta torna e si fa chiamare «Pino America». Recita poesie [redacted] nel [redacted] viaggio. Ironiche fino ad essere caustiche. La sua platea è quella dei bar. Il suo è [redacted] cabaret itinerante senza compensi. [redacted] teme [redacted] sberleffi. A chi lo prende [redacted] giro ricorda: «Non [redacted] può vivere di "belote" e biliardo».

Giudica l'impatto con la gente «brutto». Supera i [redacted] momenti di emarginazione [redacted] esilaranti, con vestiti originali. Compare come un «cavaliere nero» implasticato su [redacted] «vespino» nero. «Ma c'è troppo opportunismo. Senza [redacted] preventivo non puoi farti neppure un amico. Neanche in "crotta". Di fidanzate meglio non parlare. La superstizione è la mamma dell'ignoranza. Poi non ho neppure un avviso di garanzia e chi non è indagato è un "badola"».

[e. mar.]

Una commedia musicale con attori in carrozzina

AOSTA. «Ce l'abbiamo fatta! Una grande [redacted] teatrale; la prima in Italia». Così i componenti della compagnia «I carrozzanti» di Torino cominciano la presentazione dello spettacolo teatrale «Ruotando vivendo» che porteranno in scena questa sera, alle 21, al Giacosa [redacted] Aosta. Si tratta di una commedia musicale in due atti che gli autori definiscono una «dissacrazione teatrale sulla disabilità». La particolarità dello spettacolo è rappresentata dagli attori, paraplegici, conosciutisi all'Unità spinale del Centro rieducativo funzionale di Torino.

L'avventura dei «Carrozzanti» è cominciata un anno fa quando un gruppo di operatori del centro presentò un progetto che, sulla carta, rasentava la follia: allestire in due mesi [redacted] commedia musicale cantata e recitata dal vivo, con musiche e brani originali, interpretata [redacted] attori in carrozzina. Grazie a un duo [redacted] professionisti, il gruppo teatrale «Le Ombre», il compositore Roberto Bertulli, [redacted] scenografo Beppe Torasso, insieme all'esordiente Simonetta Zampa, [redacted] commedia, scritta da Ivan Fabio Perna, è [redacted] messa [redacted] scena per la regia di Domenico Coccimiglio.

«Partito in sordina all'Auditorium di Venaria e [redacted] Teatro Alfa [redacted] Torino - dicono "I carrozzanti" - lo spettacolo è stato un successo inaspettato che ci [redacted] portati a replicarlo ad Aosta, Pont-St-Martin, Carmagnola, Susa e nel circuito provinciale piemontese. Ora dovremmo fermarci a cercare di far conoscere una nuova realtà [redacted] spettacolo a più gente possibile?».

Lo spettacolo ha due obiettivi: sensibilizzare e divertire dimostrando che né la carrozzina né l'handicap fisico degli attori costituiscono un limite. E la [redacted] all'origine [redacted] storia (in cui un giovane paraplegico ricoverato in ospedale si prefigge di allestire, malgrado l'ottusità del primario e l'incapacità della gente di sognare, uno spettacolo in cui disabili e non possano raccontarsi) è vinta: sul palco e nella vita. **[b. m.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Or. 20/22 — L. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 — **Horror**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 21
Ruotando vivendo — Spettacolo teatrale della Compagnia Le Ombre

[redacted] Sant'Anna — Ore 21,30 — L. 10[redacted]
[redacted]

COGNE Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — Or. 17, 20; 22 — L. 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR [redacted] Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
Oggi chiuso

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641 460 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba [redacted] N. V. 1h 40' — **Horror**

Politeama — Tel. (0125) 641 571 — Or.: 17.10/19.20/21.30
Mille bolle blu — di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. C[redacted] (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, [illegible]. N. V. 1h 25' — **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: — TELEFONA AL 144 66 0919

[redacted] — TELEFONA AL 144 66 0921

...COME CUCINARE SANO: — TELEFONA AL 144 66 0968

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	23 / 72	21 / 66	54 / 58	71 / 54	77 / 53
CAGLIARI	35 / 74	32 / 73	63 / 65	38 / 65	74 / 55
FIRENZE	51 / 67	80 / 63	64 / 56	50 / 52	26 / 50
GENOVA	4 / 104	36 / 64	75 / 59	42 / 56	52 / 54
MILANO	23 / 91	57 / 71	38 / 67	75 / 66	33 / 63
NAPOLI	36 / 74	67 / 66	42 / 58	1 / 47	88 / 44
PALERMO	56 / 91	10 / 77	15 / 65	40 / 55	13 / 53
ROMA	80 / 65	78 / 59	53 / 57	73 / 56	59 / 48
TORINO	18 / 110	35 / 105	66 / 85	87 / 83	72 / 62
VENEZIA	43 / 77	7 / 75	63 / 6[redacted]	28 / 61	4 / 56

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Torino.
Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-12; 68-15; 68-81; [redacted]; 68-53; 68-83; 68-63; 68-30; 68-26; 68-88; 68-54; 68-9; 68-83; [redacted]; 68-32; 68-6; 68-90; 68-71; 68-79; 68-12; 68-20; 68-55; 68-69; 68-41; 68-53; 68-10; 68-31; 68-67; 68-20; 68-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (1); Cagliari 33 (2); Firenze 84 (1); Genova [redacted] (5); Milano 2 (5); Napoli 90 (3); Palermo [redacted] (1); Roma 82 (2); Torino 63 (2); Venezia 35 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia.
35-43; 35-20; 35-42; 75-52; 75-72; 35-36; 35-83; 35-73; 75-8; 75-53; 35-18; 35-8; 35-56; 75-68; 75-86; 35-69; 35-49; 35-78; 75-59; 75-19; 35-52; 35-72; 75-43; 75-20; 75-42; 35-6; 35-53; 75-36; 75-83; 75-73; 35-68; 35-86; 75-18; 75-8; 75-56; 35-59; 35-19; 75-89; 75-49; 75-78.

Per cadenza [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare a Napoli:
10-20-30; 10-30-70; 10-50-80; 10-20-40; 10-30-80; 10-50-90; 10-20-50; 10-30-90; 10-60-70; 10-20-60; 10-40-50; 10-60-80; 10-20-70; 10-40-60; 10-60-90; 10-20-80; 10-50-70; 10-70-80; 10-20-90; 10-40-80; 10-70-90; 10-30-40; 10-40-90; 10-80-90; 10-30-50; 10-50-60; 20-30-40; 10-30-60; 10-50-70; 20-30-50;

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[redacted]	VE
GEMELLI	19	8	4	38	34	0	8	1	4	15
VERTIBILI	74	3	0	6	43	16	42	9	17	7
CADENZE	4 / 50	6 / 20	8 / 13	1 / 61	7 / 16	0 / 41	8 / 26	4 / 31	3 / 53	3 / 54
FIGURE	6 / 38	7 / 42	8 / [redacted]	2 / 14	3 / 37	5 / 12	4 / 56	2 / 18	4 / 32	3 / 21
DECINE	71 / 20	1 / 31	81 / 18	61 / 21	51 / [redacted]	81 / 15	31 / 6[redacted]	61 / 31	[redacted]	[redacted]

In [redacted] indichiamo il numero o [redacted], in chiaro le settimane [redacted] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Liscio al «Divina»

Proseguono questa sera alla [redacted]scoteca «Divina» gli appuntamenti dedicati al ballo liscio e alla musica revival. Sul palco del locale una delle migliori orchestre spettacolo del [redacted]to. A mezzanotte e [redacted] una breve pausa con la discomusic Anni Ottanta e Novanta.

[redacted]

Prevendite per il rapper

Sono aperte anche in Valle d'Aosta le prevendite per lo spettacolo con la discoteca mobile «New music» e [redacted] rapper «Ice Mc», in programma per il 21 ottobre a Tavagnasco. Il costo del biglietto [redacted] di 15 mila (consumazione compresa). La serata di musica e spettacolo è organizzata dall'agenzia Cheritmo e dalla nuova discoteca mobile New musik. I biglietti si possono trovare in Valle alla «Best record» di Aosta, [redacted] «Spazio dischi» a Pont-Saint-Martin, a Radio Monte Rosa di Issogne e negli uffici dell'agenzia «Cheritmo management» di Saint-Vincent.

TV [redacted]

[redacted] film di Andrew Bergman, *«Premiers pas dans la mafia»* (Usa, 1990, 105'), con Marlon Brando, Matthew Broderick e Penelope Ann Miller, inaugura i programmi serali di Ter, alle 20,35. [redacted]i tratta [redacted] un'opera inconsueta e divertente, che [redacted] segnala per i dialoghi brillanti e un'interpretazione autoparodistica di Brando. Protagonista un vecchio «padrino» della mafia newyorkese, che decide di prendere sotto le sue ali protettrici un giovane provinciale, per farne il suo delfino.

Alle 20,50 anche **France 2** trasmette un film, *«P.R.O.F.S.»* (Francia, 1986, 105'), di Patrick Shulmann e interpretato da Patrick Bruel, Fabrice Luchini e Laurent Gamelon. E' una commedia farsesca, centrata sulle disavventure [redacted] un professore anticonformista alle prese con una nuova classe di liceo.

Alle 23,50 **Ter** manda [redacted]: *«Derrière le voile: la séduction en Mauritanie»*, un documentario della serie *«La vie en face»*, diretto da Brigitte Delpech e Karim Miské. E' la storia di un giovane nomade della Mauritania, che va in città alla ricerca [redacted] una moglie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Non viet. [redacted] condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. A[redacted]. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì [redacted] proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
[redacted]. Stessa Salute 77. Vedi Teatro.
[redacted] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; ing. 10.000. Sala 2: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30 [redacted], ing. 10.000. [redacted]laur. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. A.c.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina [redacted]got**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. [redacted]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Gesù. La creazione e il diluvio**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO c. Gobetti 5. **Il branco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vieti.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita**. [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] G[redacted] p. Sabotino. **Wolf**. [redacted] 15; 17,30; 20. Col. Viet. min. 14. Ore 22,30 anteprima ad invit.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. [redacted]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Viet. min. 14. Or. 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappa[redacted]** [redacted] 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. [redacted]. Or. 19,50; 22,3[redacted]
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo**. Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies**. [redacted]: [redacted]; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
[redacted] 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per [redacted]** [redacted]: [redacted]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [redacted] min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. **Nel nome del padre**. Or.: 20,10; [redacted]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. [redacted]: 15,30; 17,50; [redacted]10; 22,30. Aria condizionale.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural [redacted] Born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]SI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly [redacted] III)**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il toro**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La scuola all'Opera. [redacted] 12 al 22 ottobre **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti riservato scuole. Fabrizio [redacted] Carminati direttore; regia di Vittorio [redacted]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Inf. e pren.: tel. [redacted] 8815.241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti liberi, mercoledì/turni serali, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST via Roma 49 (ore 10/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione 94-95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 24: [redacted], teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro [redacted] piemontese. Abb. famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 G. Molino in **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e [redacted].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **La nostra salute**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,25 **Viva**
10,15 **Magellan**
10,40 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
[redacted] **Hélène**
13,35 **Pour l'amour du risque**
14,20 **Bergerac**
15,15 **Inspecteur Derrik**
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Davy Crockett**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,35 **Premiers pas dans la mafia**, film
22,20 **Tj-titres**
22,25 **C'est très sport**
23,40 **Tj-nuit**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30; 22,30 **Tg**
10,15 [redacted]**dia**, carto[redacted]
17,30 **Dance Television**
[redacted] **Telenews**
[redacted] **Film**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**
13 **Domestico**, film
[redacted] **Cuori selvaggi**, telenovela

[redacted] — **Cantaitalia**
17 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
17,30 **Il mondo degli animali**, documentario
19 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Il figlio di Lassie**, film

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,15 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica [redacted] stop**, a cura di Luca Attucci

Top Italia [redacted]
9 - **Sportivissimo**, [redacted]iziario sportivo
11, 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic time**
17 **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0.50 **Musica non stop**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10.15 **Radio club nostalgie**
11,30 [redacted], [redacted] musica [redacted]
12 - **Disco club**
[redacted] — **Hit club parade**
17 — [redacted]**o dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted] Monte Bianco
7,30; 9,15; [redacted],15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Rock gala**
19 — **Nighthalibe**, notturno

[redacted] Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[redacted] — **Contatto radio**, con Sandra Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
[redacted] **I tarocchi**, con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22; **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezza e dintorni**
[redacted] **Dellitaliani**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Dal FESTIVAL DI CANNES la critica entusiasta:
«Isabelle Adjani, splendida e inquietante icona al centro di un affresco ribollente». T. Kezich - Corriere della sera
«Godibile. Gelido. Grandioso». A. Bignardi - La Repubblica
«E' il kolossal dell'anno». F. Ferzetti - Il Messaggero

con JEAN-HUGUES ANGLADE, VINCENT PEREZ, CLAUDIO AMENDOLA, ASIA ARGENTO, MIGUEL BOSÈ
distribuito dalla WARNER BROS ITALIA

IN COLLABORAZIONE CON RAI 3

Tennis, si sono conclusi i campionati valdostani

Assegnati tutti i titoli con la nuova formula

CHARVENSOD. Archiviata anche l'edizione 1994 dei campionati valdostani assoluti di tennis. Un'edizione riveduta e corretta perché la Federtennis ha tentato la formula relativamente nuova di scindere i tabelloni tra «classificati» e «non classificati», dando poi la possibilità ai migliori «nc» di essere inseriti tra i big.

Gli ultimi incontri hanno laureato Marina Delle Piane, a sorpresa, campionessa valdostana del singolare femminile su una irriconoscibile Elena Pivot.

Nel doppio misto Pivot, in coppia con Alessandro Salsi, si è presa la rivincita conquistando il titolo ai danni di Francesca Elena e Gianluca Borettaz.

Interessante anche il torneo riservato agli Under 14. In campo femminile ha vinto Odra Papaleo su Francesca Bonazzi, mentre in campo maschile Gianluca Cuppari ha piegato al terzo set Claudio Giacinto.

Discreta la partecipazione di pubblico agli incontri. Soltanto la giornata finale ha richiamato a Charvensod spettatori quantitativamente all'altezza di un campionato valdostano, ma il tennis locale di anni sta attraversando un momento facile. Mancano quelle individualità capaci di richiamare sul tappeto rosso il grande pubblico, ma mancano anche gli appuntamenti e le esibizioni promozionali.

Da elogiare l'iniziativa del Mul Air di Gressan che sta tentando, faticosamente, di ricostruire un vivaio per il futuro. Nonostante tutto in Federazione si è ottimisti. Giorgio Salsi, addetto stampa dello Federtennis, dice: «Forse è il primo anno che abbiamo ottenuto anche una sponsorizzazione per i campionati valdostani. Anche grazie a questa iniziativa il monte premi finale è stato interessante. Gli incontri sono stati mediamente corretti e di buon livello»

«Adesso - aggiunge Salsi - l'appuntamento è con i campionati indoor programmati al Air dicembre al 6 gennaio».

Elena Pivot e Alessandro Salsi, campioni valdostani nel doppio misto

Questo il riepilogo dei titoli regionali assegnati in questa stagione. Under 14 maschile: Gian Luca Cuppari; Under 14 femminile: Odra Papaleo; Over 35 maschile: Maurizio Bal; Singolare Nc maschile: Davide Zonin; Doppio Nc maschile: Davide Zonin-Giorgio Salsi; Singolare Nc femminile: Francesca Elena, Singolare C maschile: Stefano Cremaschi; Singolare C femminile: Marina Delle Piane; Doppio C maschile: Gianluca Riccardi-Maurizio Fea; Doppio C : Elena Pivot-Alessandro Salsi.

[e. bl.]

Skiroll, l'atleta di Torgnon è stato battuto soltanto dal campione mondiale

Argento tricolore a Maguet

Buone anche le prove degli altri valdostani: Valerio Theodule settimo, Rolando Cuaz ottavo e Diego Chapellu decimo. In campo femminile Monica Mobon si è piazzata quinta

TORGNON. Roberto Maguet di Torgnon ha conquistato la medaglia d'argento nel campionato italiano di skiroll in salita a Schio. Si è arreso soltanto al siciliano (da tempo di casa a Montebelluna nel Trevigiano) Alfio Di Gregorio, campione mondiale l'anno scorso e quarto quest'anno nella rassegna iridata. E' il risultato più importante di questa stagione per lo skiroll valdostano e si aggiunge in Ski Roll Comunità montana Monte Cervino alle medaglie d'argento di categoria del campionato gran fondo della scorsa settimana a Casteldelfino (Cuneo) dello juniores Diego Chapellu e del master I Natalino Massoni, risultati interessante ma di ben minore spessore tecnico.

Maguet ha così risposto sul campo i discussi selezionatori azzurri che gli avevano preferito per la rassegna mondiale di Castello Tesino a Borgo Valsugana atleti battuti più volte in stagione nella specialità salita e che domenica in terra veneta sono stati sconfitti, come Peruzzo, Corti Stella e i vice campioni del mondo staffetta Cordoni e Ripamonti.

La gara tricolore in salita di Schio sulla distanza di 11 km è caratterizzata da 11 squalifiche (tra cui l'azzurro Bonaldi) per non aver utilizzato la gara correttamente gli occhiali, obbligatori per evitare gravi incidenti agli occhi nel possibile contatto dei puntoli avversari. Roberto Maguet, condizioni splendide, nel 13° Trofeo Val Leogra, dopo 40 minuti di gara arreso solo all'ex campione del mondo (quest'anno argento in staffetta a 3 decimi dagli olandesi) Di Gregorio Montebelluna per 35 secondi. Il «torgnolens» ha staccato di 27" Omar Peruzzo del Bassano, di 36" Stefano Cordoni del Lissone, 46" Marco Ripamonti di Lissone e di 54" Andrea Stella di Trivero.

Il buon bilancio dei valdostani è stato completato dalle ottime prove di Valerio Theodule di Verrayes, settimo a 1'07" da Maguet, Rolando Cuaz di Aosta ottavo a 1'35" compagno e Diego Chapellu di Verrayes, arrivato decimo a poco meno di 3 minuti.

Tra i portacolori del Comunità montana Monte Cervino da segnalare anche il 13° posto di Vincenzo Barmettes, 24° Natalino Massoni e 27° Renato Marina, mentre lo Ski Roll Aosta ha piazzato Antonio Brusaferro al 26° posto.

In campo femminile sulla distanza 8 km la lombarda di Lissone Monica Comi con con 1'37" su Sara Rigoni Bassano, oltre 3 minuti sulla milanese Simona Tagliabue sulla bellunese Barbara Sartor. Dopo quattro azzurre è arrivata Monica Mobon di Verrayes 9'21" tra le 13 protagoniste.

Cesarino Cerise

Champrétavy e Pellin alla Maratona del Tibet

AOSTA. Ettore Champrétavy e Matteo Pellin sono i due valdostani che parteciperanno alla maratona più alta del mondo in Tibet. I due atleti sono partiti per il Tibet, dove lunedì si svolgerà la Fila Everest Skymarathon a un'altitudine di 4400 metri.

La corsa di quest'anno caratterizzato dal confronto tra il team degli «skyrunners» (abituati a correre sulle montagne di tutto il mondo) con gli specialisti keniani. Sull'altipiano del Tibet prenderanno il via Andrew Masai, detentore del terzo tempo assoluto nella maratona, e Bamabas Katui, che si è piazzato quinto alla Maratona Venezia zione 1993.

Tra i spicco del team degli «skyrunners», oltre a Champrétavy, ci sono l'americano Matt Carpenter, vincitore della prima edizione di questa gara, Tom Johnson, vincitore per tre volte della «100 miglia», e il valtellinese Fabio Meraldi, campione europeo di scialpinismo protagonista delle gare sul Monte Bianco. Tra gli iscritti, anche specialisti francesi, spagnoli e inglesi.

Ettore Champrétavy degli «skyrunners»

Matteo Pellin corridore e scialpinista

Anche questa competizione servirà per lo studio scientifico delle reazioni del corpo umano allo sforzo compiuto alle alte quote.

[gio. mac.]

CICLISMO

Era l'ultima gara del campionato Unlac

Angelo Maruca è 3° nel Gran premio Fiat

AOSTA. Nell'ultimo appuntamento valdostano del calendario ufficiale di ciclismo amatoriale i migliori specialisti della regione sono stati protagonisti del Gran Premio Fiat Autoalpina, campionato piemontese dell'Unlac su strada. La Società ciclistica Aosta ha allestito tracciato di 79 km Aosta Champdepraz e ritorno.

Tra Nus e Quart, è cominciata una fuga a 5 con protagonista l'aostano Angelo Maruca e 4 affermati corridori piemontesi e lombardi. I 5 si sono giocati il successo in volata dopo una prova a oltre 41 km orari di media. A vincere è stato Gregorio Campagnaro del Cicli Colomba in 1 ora 56' davanti a Nicola Vanni del Gs Noto, con 3° Angelo Maruca del Nus Fénis, 4° Daniele Ruggiori e 5° Mario Sam. A 1' è arrivato il gruppo degli inseguitori con Ciocciolo e Colomba a precedere Bruno Cottin del Simea Benato (2° valdostano e 8°), Zanetti e Alberti.

Tra i corridori di casa da segnalare anche Roberto Menegazzi 11° junior-senior, Diego Prot 12° e Corrado Cottin 13°. Tra i veterani doppietta del Gs Guarino 1° Emilio Lago, 2° Carcano con a seguire Erbetta e 5° Carlo Champvillair del Fénis. Tra i gentlemen 1° Roberto Gnoatto, 2° l'aostano degli Amici del Pedale Virgilio Berti e 3° Zanetti. Nei supergentlemen Conterno ha preceduto i portacolori del Nus Fénis Pietro Varola ed Ettore Di Vito. Le maglie di campione piemontese Unlac sono andate a Vanni per gli juniores-seniores, il valdostano Champvillair per i veterani, Gnoatto e Conterno tra gentlemen e supergentlemen. **[c. c.]**

Angelo Maruca ciclista Nus Fénis

HOCKEY

Oggi il CourmAosta ospita il Briançon

La «cenerentola» arriva ad Aosta

AOSTA. Arriva la «cenerentola» del Torneo delle Nazioni hockey. Questa sera alle 20,30 il CourmAosta ospita il Briançon, formazione che finora è ancora ferma a zero punti in classifica. I giallorossi tornano a giocare davanti propri tifosi dopo tre settimane e dopo la bruciante sconfitta di cinque giorni fa contro lo Chamonix (e gli arbitri) per 5-5.

I francesi chiudono solitari la graduatoria del girone Alpino del torneo internazionale. Nelle cinque partite disputate finora sono riusciti fare appena reti, mentre ne hanno subite 45. Nelle statistiche della Federghiaccio il nome del Briançon figura soltanto nella classifica delle penalità a squadre: i francesi sono secondi (dietro al Varese) con un totale di 84 minuti. La squadra più «cattiva» è il CourmAosta, con un totale di 147 minuti.

Dopo l'ultimo recupero, Milano-Varese finito 4-6, ora tutte le squadre hanno giocato 5 partite, tranne il Milano e lo Chamonix 6. La classifica del girone vede in testa Feldkirch 10 punti, seguito dal Devils e Chamonix con 7, CourmAosta con 6, Milano con 5, Grenoble con 4, Varese con 3 e Briançon con 0.

La classifica dei marcatori è dominata da Simon Wheeldon del Feldkirch reti, seguito Anthony Job dei Devils 7 e dal giallorosso Jim Camazzola con 5. Nella graduatoria reti + assist in testa c'è ancora Wheeldon con 17 punti; al secondo posto Robert Anthony Ginnetti dei Devils 13; al terzo a parimerito Camazzola e Joseph Ferraccioli del Milano con 11.

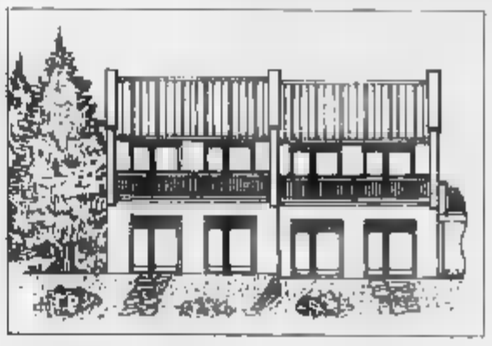
Le altre partite in programma questa sono Chamonix-Varese, Feldkirch-Grenoble e derby tra Devils e Milano. Poi, da sabato, comincerà il campionato italiano di serie A.

Nel girone Adria continua il predominio del Bolzano con 14 punti, seguito da Villach e 10, Mazda Austria e 8, Alleghe e Jesenicke e 6, Gardena e 5, Fassa a 3 e Brunico a 2.

[gio. mac.]

VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
CERAMICHE - CAMINETTI - ARREDO BAGNO
Viale Stazione, 9 - Telefono (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771
PONT SAINT MARTIN (Aosta)

Immobiliare AOSTA
Aosta - Via De Tillier, 18A - Tel.(0165) 34553 - 43621
Pré Saint Didier - Allée de la Gare, 1 - Tel. (0165) 87708



AOSTA
ZONA COLLINARE
Prestigiose porzioni di villa in fase di realizzazione
Posizione panoramica e soleggiata
Finiture di pregio
PROMOZIONE SULLE PRIME VENDITE -10%

ATLETICA

Buona prova del settore femminile della società valdostana nella prova finale di Coppa Italia

Le ragazze del Ceat Cavi quarte assolute

Vittoria di Roberta Brunet. L'amarcord del Cral Cogne del 1984

AOSTA. Lo Ceat Cavi Pont Donnas e Roberta Brunet sono stati grandi protagonisti a Crematico nella finale di Coppa Italia mentre l'Atletica Cral Cogne ha celebrato sabato a Nus il decennale del successo nei campionati italiani per circoli aziendali.

La società della Bassa Valle con una serie di belle prestazioni ha conquistato il quarto posto assoluto in campo femminile nella Coppa Italia chiudendo in bellezza una stagione da incorniciare. A vincere è stata la Paf Verona con 205 punti davanti a Rolo Bdl Libertas Udine con 162, Chimica del Friuli con 124; al quarto posto la Ceat Cavi Pont Donnas con 118 punti, 5 in più dell'Atletica Taranto. In campo maschile ha vinto il Cus Torino.

A livello individuale Michela Gerlo è stata grandissima nel salto in alto vincendo dopo aver superato l'asticella a 1 metro e 79 centimetri, Laura Ardissone ha vinto i 100 metri in 11"88 con vento favorevole 1 metro e mezzo, Angela Clementelli nei 400 ostacoli è giunta seconda con 1'02"25 a 60 centesimi dalla veronese della Paf Danese.

Gli atleti del Cral Cogne che vinsero gli italiani «industriali» nel

Bene si è comportata Roberta Brunet, che dopo lungo viaggio in giornata per non mancare alla serata di Soroptimist con il ministro Guidi ed altri campioni, ha vinto sabato i 1500 in 4'27"99 battendo in volato per 3 centesimi la Vaguini.

A Torino nei campionati italiani allievi è da segnalare il secondo posto ottenuto da Massimiliano Icardi nel getto del pe-. Questo ragazzo è tesserato in una società piemontese, ma è conosciuto in Valle come fondista e biathleta di buon valore dello Sci Club Gran Paradiso.

In attesa nuovi campioni (per ora promettono bene alcuni allievi) c'è aria di revival nel Cral Cogne. I dieci protagonisti della bella vittoria sulla Snia di Como di dieci anni nella finale dei campionati italiani società industriali si ritrovati per rivivere quei momenti e festeggiare.

I protagonisti di quei giorni sono Fabio Grange, Marco Polesel, Carlo Distasi, Antonio Sergi, Claudio Rey, Roberto Di Marco, Vittorio Framarin, Adriano Sposato, Fulvio Assanti e Domenico Luddeni.

[c. c.]

Magri Blender AOSTA
Macchine per cucire maglieria e stiro vi aspetta alla fiera «CASA MIA» dal 30/9 al 9/10 al Palagagliardi
Corso Saint Martin de Corléons, 168 - Tel. 0165/44.389

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO
DANIELe Frat. VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

AVIS
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 89 - Tel. 40.232

Lo nuovo rivoluzionario in materia di assorbimento dell'acqua
CUSCINI ASSORBENTI PROTEGGONO DANNI DELL'ACQUA
Per ogni informazione scrivere o telefonare: A. Di Placido - C.so Lodovico di Aosta 37/D-11100 Aosta - Tel. 0165/44220

S.p.A. in crescente sviluppo ricerca
3 AGENTI DI VENDITA
I candidati in età 20/40 anni, automuniti, potranno operare con lavoro organizzato ed assistenza tecnico nella zona di Aosta e provincia. Guadagni medi mensili 2.500.000 - 3.500.000.
Telef.: 015/405.900 ore pomeridiane

In via via Fontana
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Grande scelta di tessuti invernali con prezzi di assoluta convenienza
LANE - CASHEMIRE
JERSEY - PILE

Ristorante I Due Nani
E LA NOTTE... VIVO
22 ALLE ORE
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 513407

Calcio serie C2, la nuova sfida dell'Aosta contro il Trento è finita sull'1-1

Una rivincita riuscita a metà

I rossoneri volevano riscattare la sconfitta nello spareggio-salvezza della scorsa primavera. Però non sono riusciti a mantenere il vantaggio. Taffi: «Molti giocatori acciaccati hanno stretto i denti»

AOSTA. L'Aosta ha cercato di riscattare a Trento la sconfitta patita ai rigori nello spareggio salvezza della passata stagione a Pavia, ma ha dovuto accontentarsi della divisione della posta. Passati in vantaggio nel primo tempo con Colnaghi, i rossoneri sono stati raggiunti a metà ripresa da una fortuita deviazione di Ferrari su conclusione di Monaco.

«In occasione del pareggio degli equilotti - dice l'allenatore Marco Taffi - siamo stati sfortunati. La conclusione di Monaco sarebbe finita tra le braccia di Buda, ma il tocco di testa di Ferrari ha spiazzato il portiere. La squadra ha lottato con determinazione, però avrebbe potuto gestire meglio il vantaggio e tornare a casa con i tre punti. Non ho rimproveri da muovere ai ragazzi, però rimane il rammarico per aver fallito una buona opportunità per centrare la prima vittoria esterna».

«Ho mandato in campo Cocco, Danelutti, Gargani e Milani in condizioni fisiche non ottimali – aggiunge il tecnico –, con il rischio di doverli sostituire, però tutti hanno retto benissimo sul piano atletico. La nota più confortante è giunta proprio dalla capacità della squadra di lottare nonostante la situazione poco brillante di alcuni giocatori a causa di acciacchi vari che si erano manifestati alla vigilia della partita».

Assente Guida per squalifica, Taffi ha presentato a centrocampo Colnaghi, Danelutti, Ferretti e Gargani per frenare le iniziative degli avversari e per avviare il gioco di rimessa. I pericoli maggiori per l'Aosta sono giunti dagli sganciamenti dei difensori centrali sui calci piazzati e sui corner.

«Abbiamo sofferto qualcosina sul gioco aereo dei trentini - sottolinea Taffi -, però la squadra di Codognato non ci ha mai messo in seria difficoltà. Purtroppo abbiamo incassato il pareggio proprio nel momento in cui gli equilotti stavano finendo la benzina. La partita si stava incanalando sui binari giusti, poi è arrivata la sfortunata deviazione di Ferrari a impedirci di fare bottino pieno».

Chiuso il doppio impegno consecutivo in trasferta con due pareggi, l'Aosta tornerà domenica al «Puchoz» per affrontare il Tempio. I sardi precedono di una lunghezza i valdostani. A Ferretti e compagni si presenterà dunque l'occasione del sorpasso. Taffi potrà contare sul rientro di Guida e dovrebbe, finalmente, avere soltanto problemi di scelta per la formazione dopo aver dovuto fare i conti, nelle prime quattro partite, con infortuni e squalifiche.

Sigfrido Beneyton

PROMOZIONE

Due pareggi

AOSTA. In attesa del derby in programma domenica a Nus, le due squadre valdostane impegnate nel campionato di Promozione hanno pareggiato le sfide che le vedevano opposte al Caselle e al Venaria. Il Fenusma ha interrotto la serie negativa di due sconfitte consecutive, chiudendo sullo 0-0 il confronto esterno con il Venaria. In casa blucerchiata c'è comunque parecchio malumore per la mancata concessione del posticipo a mercoledì 12 ottobre del derby. Il Comitato Piemonte/Valle d'Aosta della Federazione italiana calcio ha infatti accordato lo spostamento dell'incontro nonostante il consenso del Sarre/Cogne, adducendo motivazioni che non hanno convinto i dirigenti castellani. La squadra di Statti si presenterà a Nus dopo il buon pareggio conquistato contro il Caselle. Passati in vantaggio con Perron dopo poche battute di gioco, i biancoazzurri sono stati raggiunti dalla siglata da Battista.

Enrico Colnaghi, autore della rete rossonera nella partita contro il Trento

SPORT FLASH

TIRO

Cominciata la Coppa Città di Aosta

E' cominciata nell'ultima fine settimana l'edizione 1994 della «Coppa Città di Aosta», gara interregionale organizzata dalla sezione valdostana del tiro a segno. Una cinquantina i partecipanti che concluderanno la competizione sabato e domenica prossimi.

BIKE

Sesto posto di Claudio Brunier negli Italiani

Claudio Brunier di Fénis, tesserato per la Dirt Imola, si è piazzato sesto al Ciocco in Toscana nel campionato italiano amatori di discesa in mountain bike. Il valdostano lamenta numerosi problemi meccanici e forature che gli hanno negato una possibile affermazione tricolore.

SECONDA

Valdigne Mont Blanc capolista

Superando Saint-Pierre per 3-0, il Valdigne Mont Blanc si è isolato al comando della classifica del campionato di Seconda categoria. Tutti pareggi negli altri incontri: Aglié-Corrado Gex Avise/Introd 0-0, Bollengo-Champdepraz/Montjovet 1-1, Coumba Freide-Loranzé 0-0, Hône/Arnad-Anpi Elter 1-1, San Grato-Lega Dora Burolo 1-1 e Saint Christophe-Tavagnasco/Borgofranco 1-1.

CALCIO, TERZA CATEGORIA

Divisione della posta tra Nitri e Chambave

E' finito in parità (1-1) il derby valdostano di Terza categoria tra la Nitri Renault e lo Chambave. Gli altri risultati: Caluso-Alta Valle del Lys 3-2, Villeneuve-Foglizzo 5-1, Borgofranco-Samone 1-6, Vischese-Valle d'Aosta 9-0, Lessolo-Chiaverano 2-2 e Settimo Vittone-Montalto 0-3.

PALLAMANO

Il Sant'Orso sconfitto all'esordio in A2

Amaro esordio per il Sant'Orso nel campionato serie A2 femminile di pallamano. La squadra allenata da Fabio Ponsetti è stata sconfitta a Verrès dal San Fior con il punteggio di 22-8. Le trevigiane hanno concluso il primo tempo in vantaggio per 9-2 e non hanno avuto problemi a incrementare il divario nella ripresa.

PUGILATO

Titolo a Paonessa senza combattimento

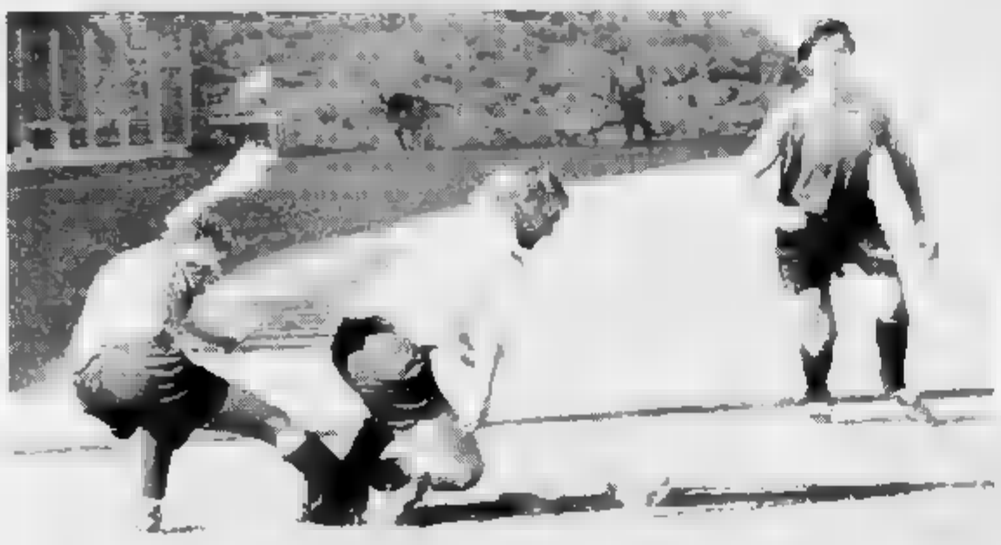
Enrico Paonessa ha conquistato a Ovada il titolo piemontese di pugilato novizi. Il portacolori della Boxe Aosta doveva affrontare, nei pesi mediomassimi, La Bruna che però ha dovuto dare forfait per non essere rientrato nei limiti di peso.

DILETTANTI

Dopo le 2 vittorie casalinghe il St-Vincent/Châtillon raggiunge il secondo posto

«L'obiettivo rimane la salvezza»

Il tecnico Francesco Caviglia frena gli entusiasmi: «Adesso dobbiamo fare attenzione a non farci venire le vertigini. Essere vicini alla vetta non deve illuderci». Il buon momento del centrocampista Joske Bonaldi



A fianco Danilo Montalto, autore della seconda rete realizzata dal Saint-Vincent/Châtillon nella sfida contro il Borgosesia. Sopra, di spalle, Massimiliano Santoro. Con il gol realizzato sabato ha consolidato la sua posizione nella classifica dei marcatori portandosi a quota 5. Dovrà però saltare il prossimo turno in quanto è stato espulso

SAINT-VINCENT. L'en-plein casalingo e il secondo posto in classifica. I quattro punti conquistati negli ultimi 180' al «Perrucca» contro la Colligiana e contro il Borgosesia, hanno proiettato il Saint-Vincent/Châtillon alle spalle del Camaiore. A far compagnia ai termali nell'inseguimento alla capolista ci sono altre sei squadre, ma è indubbio che proprio la formazione del presidente Perron è la sorpresa più piacevole dell'inizio del campionato di serie D.

Se il successo contro i toscani non aveva entusiasmato, sabato contro la compagine allenata da Rosa c'è stato anche il conforto del gioco a legittimare la vittoria. Il Borgosesia si era presentato a Saint-Vincent in veste di capolista imbattuto, ma ha dovuto arrendersi alla superiorità dei biancoazzurri, che hanno ripetuto l'exploit della Coppa Italia: il 3-1 ha premiato la prova generosa e priva di sbavature sul piano tattico.

«Adesso dobbiamo fare attenzione a non farci venire le vertigini - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Essere vicini alla vetta non deve illuderci. Il nostro obiettivo rimane quello di raggiungere la salvezza senza dover soffrire. I ragazzi hanno disputato una partita esemplare. L'unico rammarico deriva dall'espulsione di Santoro: non ho capito i motivi che hanno indotto l'arbitro ad allontanare il capitano anzitempo dal campo».

A tessere gli elogi del Saint-Vincent/Châtillon ci pensa l'allenatore del Borgosesia, Paolo Rosa. «Il successo dei termali non fa una grinza - dice il tecnico biellese -. Si è visto subito che la formazione di Caviglia aveva più fame di noi di punti. Per certi versi la partita ha ricalcato i tempi dell'incontro di Coppa Italia. Non siamo stati capaci di fare tesoro della batosta che avevamo già subito al "Perucca". Abbiamo commesso degli errori incredibili in difesa e gli attaccanti avversari ci hanno perdonato».

Al Saint-Vincent/Châtillon è mancato soltanto il giusto sostegno del pubblico per festeggiare il successo. Al «Perucca» i tifosi granata erano in netta maggioranza rispetto ai supporter termali. Non ci si spiega francamente quali siano i motivi che tengono lontano dallo stadio gli appassionati di calcio delle due cittadine. La squadra ha dimostrato di essere all'altezza della situazione e meriterebbe un supporto ben più consistente in termine numerico sugli spalti.

Contro il Borgosesia tutti i reparti hanno funzionato a dovere. La difesa ha commesso un'ingenuità in occasione del rigore trasformato da Scienza, ma ha confermato di garantire la massima affidabilità. A centrocampo il gran movimento dei cursori e l'inventiva di Bonaldi hanno fatto passare in secondo piano l'assenza di Pisu-sale. In attacco Santoro ha confermato, ancora una volta, di essere micidiale anche sul gol.

Il centravanti ha portato a quota 5 il bottino personale, rafforzando la sua posizione di capocannoniera.

Protagonista dell'incontro con il Borgosesia è stato, in ogni caso, Joske Bonaldi, il centrocampista giunto dall'Aullese ha ispirato le reti di Santoro e di De Tommaso.

«Sono finalmente riuscito ad esprimermi al meglio - dice Bonaldi -. Nelle precedenti partite mi ero sacrificato maggiormente in copertura, contro i granata ho avanzato il raggio d'azione, riuscendo a fornire due preziosi assist ai miei compagni. Dobbiamo comunque stare con i piedi per terra ed evitare voli pericolosi dopo essere portati a ridosso della capolista».

«L'unica cosa a cui dobbiamo badare - aggiunge il centrocampista termale - è quella di raggiungere al più presto quota 32. Una volta che avremo la certezza matematica di rimanere in serie D, penseremo a toglierci delle belle soddisfazioni. Nel calcio si fa presto a cambiare: quando si vince si diventa dei fenomeni, quando si perde si viene considerati dei brocchi. Non dobbiamo mai perdere il senso della misura per rimanere sereni».

[s. b.]

SAINT-PIERRE - BORGO
Vendonsi alloggi varie metrature
Materiali e finiture «LUSSO»
Consegna pronta
Tel. 0165/903438

La Filanda
Via S. Anselmo, 115 - Tel. 0165/40929
11100 AOSTA
Vasto assortimento di bottoni e applicazioni
Concessionario BURDA
Tutto per il cucito e ricamo
Stoffe e accessori per oggettistica e patchwork
Tessera sconto per sarte

MARAZZATO SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

Centro Studi e Servizi Immobiliari
TEL. 0166 - 51.24.74
FAX. 0166 - 51.16.07
nel settore dal 1974
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

AOSTA
- Muri affittati discoteca con alloggio scopo investimento.
- Dintorni zona panoramica villa di pregio con terreno mq 2200 + alloggio mq 320 + interrato.

VENTA
- Alloggio ristrutturato.

ENTROUBLES
Fraz. Chez Les Blancs
- Alloggio arredato ingresso - soggiorno/angolo cottura, bagno, camera e balcone.

CHATILLON - Fraz. Clos el Dessus
- Rustico ricostruire indipendente con giardinetto.

LA MÀGDELEINE - Fraz. Messelod
- Alloggio nuovo rifinito panoramico con soggiorno-cucina, camera, bagno, balcone, giardino e posto auto.

SARGEX
- Ampio alloggio centrale arredato con box.

PILA
- Villino bi-familiare con ampio terreno.

SAINT-VINCENT
- Rustico indipendente terreno e progetto approvato.
- Villini, ville ed alloggi e boxes in costruzione zona Terme. Iva 4% per prima casa.
- Alloggio ampio Casinò ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e balcone.
- Affitta muri - magazzini - depositi - boxes - varie metrature centrali.
- Col di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione.
- Box auto e magazzini centrali, 9%.
- Lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale.
- Bilocale panoramico in complesso residenziale.
- Alloggio inizio viale 4 Novembre mq 100.
- Rustico con progetto approvato per un alloggio.

TORGNON
- Alloggio centrale.

SARRE
- Villini a schiera
- Alloggio trilocale con mansarda e box

VALLE
- Zona turistica fabbricato indipendente con possibilità hotel mq 1000 o alloggi per mq 750.

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
- Avviatissimo bar-gelateria con muri.
- Latteria-formaggi in nota località turistica.
- Gastronomia-rosticceria centro Aosta.
- Gastronomia-rosticceria turistica valle laterale.
- Alimentari centro paese.
- Discoteca-club privato.

Via Emile C... VALLE D'AOSTA

FIRELLA GÖTTSCHE LOWE

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire ai cinque passeggeri un comfort di viaggio da berlina di grande classe. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità a

supermercati

super Gulliver®

dal 5 settembre al 3 dicembre

TI PREMIA CON

3 FIAT 500

136 SETTIMANE BIANCHE A MOENA (VAL DI FASSA) IN HOTELS A TRE STELLE SUPERIORI

68 SETTIMANE/SOGGIORNO SULLA COSTIERA AMALFITANA IN HOTELS A QUATTRO STELLE

Partecipazione al concorso con una spesa di L. 25.000
(vedere regolamento presso i punti di vendita)

I SUPER GULLIVER SONO AI

ACQUI - ALBISSOLA - ALESSANDRIA - ASTI - BRA - BRONI
CANELLI - CASTEGGIO - GENOVA - MORTARA - NOVI LIGURE
OVADA - PAVIA - RAPALLO - ROBBIO - SAVONA - SESTRI LEVANTE
STRADELLA - TORTONA - VOGHERA

D.M. 6/6962 DEL 2.8.94

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
P. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

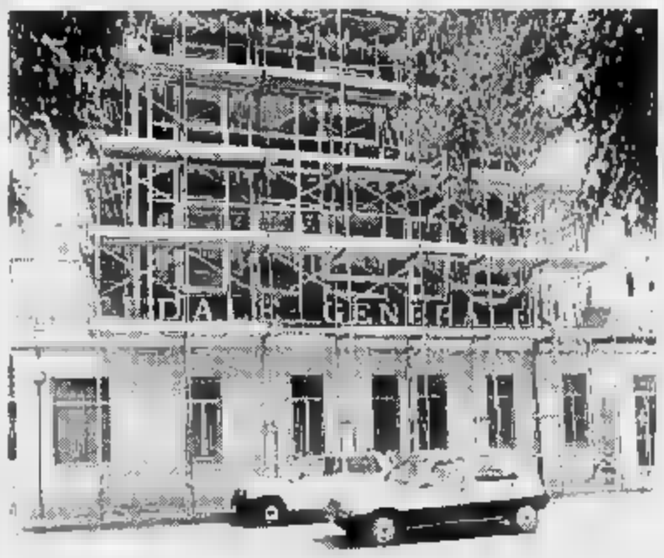
Martedì 4 Ottobre 1994 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

I tagli previsti ai mini ospedali

«Nizza e Canelli non chiudono»



L'ospedale di Nizza: era in un vecchio elenco di sedi da chiudere

NIZZA. Subito, una reazione di sorpresa e sbigottimento, che si è ben presto sciolta in un mezzo sorriso: ci vuole ben altro per spaventare un amministratore di Usl, abituato ormai a sopravvivere nella giungla della Sanità italiana. Ieri sul tavolo di Deonino Dal Cielo, commissario dell'Usl 69, come su quello dei suoi colleghi, è arrivato lo studio dell'Agenzia sanitaria italiana, con l'elenco dei presidi sanitari con meno di 120 posti letto. Su queste strutture si sta per abbattere la scure del ministro della Sanità Costa che ha deciso di chiudere la metà sottoutilizzate e di trasformarle in Rsa (residenze sanitarie per anziani).

Nell'elenco dell'Asl, figurano gli ospedali di Nizza, Canelli e, senza una più precisa indicazione, un ospedale di Asti con 81 posti letto. I dati, viene precisato in calce allo studio, si riferiscono al '91.

Nizza e Canelli rischiano di chiudere? «Nemmeno per sogno - ribatte Dal Cielo - E' uno studio vecchio non più corrispondente alla realtà. Nicesi e Canellesi stiano tranquilli, non c'è pericoli». A dare sicurezza al commissario dell'Usl 69, è una delibera del '93 che, nel riorganizzare gli ospedali di Nizza e Canelli, stabilisce che si tratta di una sola struttura, articolata in due sedi. «Un'impostazione già conosciuta dalla Regione - aggiunge Dal Cielo - anche se non essendo più stato aggiornato, dal '91, il piano sanitario regionale, da alcuni parti può ancora risultare che si tratti di due ospedali distinti».

Complessivamente Nizza e Canelli contano (sulla carta) 140 posti, di cui 145 a Nizza: «Stiamo attendendo di poter attivare i letti di riabilitazione e altrettanti di lungodegenza a Canelli: così arriveremo ai 95 posti previsti dal piano» annunciano nelle sede di piazza Cavour.

Il «mistero» dell'ospedale da 81 posti di Asti è presto risolto: lo studio ha infatti considerato come struttura a sè stante la Maternità, sistemata in una palazzina di via Duca d'Aosta. E' evidente che fa parte integrante dell'ospedale - notano all'Usl astigiana - Sarebbe davvero singolare che, mentre chiediamo di poter avere una nuova sede, decidano di toglierci dei reparti».

Ieri, intanto, il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore (attualmente in aspettativa all'Usl 68) è stato nominato commissario all'Usl (ospedale Martini Nuovo) di Torino: medesimo incarico, finora, svolto in un'altra unità sanitaria torinese, la n.°7 (al Maria Adelaide). Nei prossimi giorni dovrebbe essere nominato un sostituto per Asti: in ogni probabilità l'incarico provvisorio sarà affidato ad un funzionario interno alla «68». La «rivoluzione» ai vertici scatterà all'inizio del prossimo anno, con la nascita delle nuove aziende sanitarie (una sola per tutto l'Astigiano) e la nomina dei direttori generali, amministrativi e sanitari. [f. la.]

Primo interrogatorio in ospedale per il protagonista della tragedia di Quarto

Ha ucciso la madre, ora non parla

Celestino Perri, 23 anni, ha ripreso conoscenza ieri dopo l'intervento chirurgico di sabato mattina
Una frase: «Mamma morta... il sangue». Poi, al magistrato, ha risposto con il silenzio. Nuovi accertamenti

ASTI. «Mia mamma, là, per terra, ...il sangue». Celestino Perri ha riaperto gli occhi, ieri mattina, nel suo letto d'ospedale, reparto Rianimazione.

Si è guardato attorno, lo sguardo perso nel vuoto di quelle pareti asettiche. Ha sussurrato poche parole strozzate, ai poliziotti che lo sorvegliano giorno e notte. Poi si è rinchiuso in un mutismo disperato, la mente ancora sconvolta.

Un filo di voce: Celestino è ancora senza forze per l'intervento chirurgico di sabato, durato oltre tre ore; i medici gli hanno ricucito l'arteria mammaria e il fegato, lacerati dalle due coltellate che si era inferto sabato mattina.

In preda a un raptus aveva massacrato la madre, Pasqualina Strangis, 59 anni, con quel coltello dalla lama seghettata che teneva nella camera della sua casa. Solo allora deve essersi reso conto di quello che ha fatto: a quel punto ha rivolto la lama contro se stesso, si è pugnalato due volte. Poi si è lanciato dal balcone.

Una tragica, drammatica sequenza, senza testimoni, senza un perchè.

Litigio, follia, rancore sopito e mai svelato prima? Che cosa ha armato la mano del giovane contro la madre, che pure, a detta di tutti, parenti e amici, adorava?

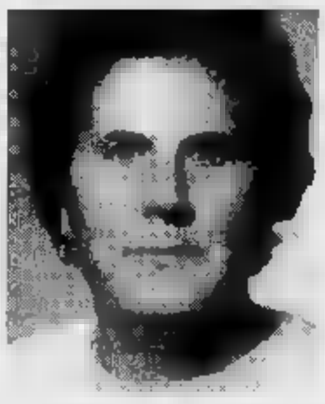
Solo le successive perizie psichiatriche a cui Perri sarà probabilmente sottoposto e le indagini della Mobile potranno forse chiarire gli aspetti ancora oscuri di una vicenda che ha sconvolto la quiete di una frazione, in un mattino tiepido d'autunno.

E, ieri pomeriggio, Celestino Perri è stato sentito dal sostituto procuratore della Repubblica, David Monti, alla presenza dell'avvocato d'ufficio Pier Navino Fasseri, del commissario Tonino Rotondi e del medico legale Agostino Gaglio.

Ma il giovane non ha voluto rispondere alle domande degli inquirenti. Con un cenno ha fatto capire di non essere ancora pronto per fornire spiegazioni. Il caso, per gli investigatori, sembra ormai comunque risolto. L'autopsia, che sarà compiuta oggi dal dottor Gaglio, dovrebbe fornire i riscontri definitivi alle ipotesi avanzate dopo la tragedia.

La donna sarebbe stata colpita da undici coltellate (di cui un paio alla schiena, quando ormai era già a terra morente) e un altro fendente l'avrebbe raggiunta ad una coscia: un disperato tentativo di difendersi dall'aggressione. E in mano a Pasqualina Strangis sarebbe rimasta anche una ciocca di capelli di Celestino, quel figlio che lei amava e che improvvisamente si è trasformato in assassino.

Franco Gonella



La vittima, Pasqualina Strangis, 59 anni e il figlio omicida Celestino Perri, di 23

Una famiglia in lutto

Persiane chiuse nella casa teatro di una tragedia assurda

La casa di via Bricchetto a Quarto dove si è consumato il dramma (FOTO MORRA)

ASTI. Persiane chiuse, un corteo mesto di parenti e amici nella casa di via Bricchetto, nel centro di Quarto, dove sabato si è consumato il dramma. Ieri e domenica è stato un continuo andirivieni nell'abitazione dei Perri.

Un rustico a due piani, l'intonaco giallo un po' spento, il garage con una vecchia «500», il marciapiede in cemento: è lì che sabato mattina è stato trovato agonizzante Celestino Perri. Gli investigatori ritengono che il giovane si sia lanciato dal balcone, al primo piano, subito dopo aver ucciso la madre, in cucina.

Perri, che a sua volta pugnalato, è caduto vicino alla cuccia del suo cane, Billy, un bastardino dal folto pelo grigio. I suoi sono stati i guaiti della bestiola a richiamare l'attenzione dei vicini. Poi i soccorsi, l'arrivo di polizia e ambulanza.

Lunghi, interminabili momenti di un'odissea familiare. Poco dopo sono arrivati i parenti più cari di Pasqualina: i figli Giovanna, Vincenzina, Fiorenzo e Maurizio: questi ultimi gestiscono un bar in piazza Catena, davanti al tribunale. Anche le serrande sono rimaste abbassate.

Il lutto in una famiglia laboriosa e prima di sabato anche serena. Pasqualina e il marito, Battista, morto 5 anni fa di tumore, erano arrivati a Quarto dalla Calabria, trent'anni fa: con il lavoro e la simpatia si erano conquistati la stima di tutti. I figli hanno raccolto l'eredità: il bar e altre attività commerciali sono ben avviate. Anche Celestino aveva lavorato come operaio, in una ditta del Sandamianese, fino a qualche mese fa. Poi era rimasto disoccupato: forse proprio questo era alla base delle sue frustrazioni, delle attuali angosce. La madre cercava di consolarlo: rimproveri benevoli, raccomandazioni. «Stai tranquillo, tutto si sistemerà». Invece è esplosa la tragedia. [r. gon.]

Ieri i funerali della ragazza di 23 anni

L'ha asfissiata il gas l'autopsia conferma

ASTI. Si sono svolti ieri pomeriggio a San Pietro i funerali di Patrizia Rey, la ragazza di 23 anni soffocata dal gas di scarico della sua Fiat Uno. La salma sarebbe stata sepolta con l'abito da sposa che avrebbe voluto la madre.

Il rito è stato officiato da don Beppe Steffanino, davanti ad una folla commossa che ha gremito la chiesa. Amici, parenti e vicini di casa hanno seguito commossi la cerimonia funebre.

L'autopsia eseguita dal dottor Agostino Gaglio ha tolto ogni ombra dubbio sulle cause del decesso: Patrizia, iscritta al terzo della scuola infermieri, ha respirato il monossido di carbonio nel garage di via Monterainero. Pare dunque confermata la tesi del suicidio avvallata subito dopo il ritrovamento del corpo. Forse è riaffiorato il pensiero della morte del padre Giuseppe, scomparso recentemente per un tumore.

Il medico ha riscontrato lividi o graffi che la giovane avrebbe potuto procurarsi difendendosi in una colluttazione.

Sembra anche da escludersi la possibilità che la giovane possa essersi accasciata dopo essere stata colpita da malore ed abbia respirato i gas della sua auto. A trovare il corpo, giovedì mattina, era stato il cugino Natalu Masi. Per la ragazza, che abitava con la madre Rosa un appartamento di via Malta (zona corso Volta), non c'era però più nulla da fare. [r. gon.]

Patrizia Rey aveva 23 anni e studiava alla scuola per infermiere di Asti

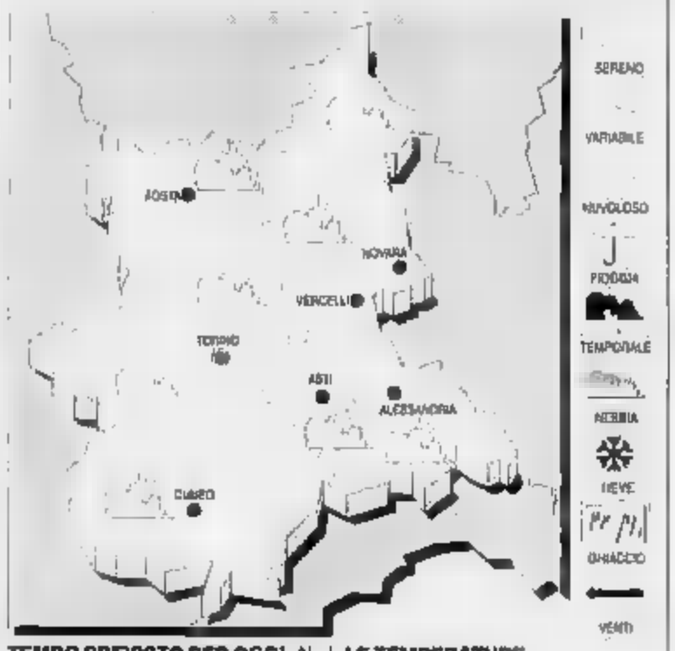
PROCESSO MESINA

Un nuovo colpo di scena

Ancora un colpo di scena, ieri, nel processo a Graziano Mesina (nella foto) per il ritrovamento delle armi nell'abitazione astigiana.

SERVIZIO A PAGINA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Altamanza schiarita ad annuvolamenti associati a brevi rovesci o temporali.

TEMPERATURA. In diminuzione.

Deboli Nord-Est.

DEL Nuvolosità irregolare precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI ADI ASTI
Max: 21; min: 13; media:

UN ANNO FA
Max: 13; min: 8; media:

TEMPERATURE
Torino 22; Alessandria 22; Cuneo 23; Aosta 19; Novara 23; Vercelli

IL MAGAZZINO DELLE FIRME

ASTI
VIA GUERRA 5
ANGOLO C.so ALESSANDRIA
(DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT)
TEL. 0141 27.54.89

Celebrato l'anniversario per i donatori di sangue

L'Avis ora ha 56 anni e oltre tremila soci

In alto, il [illegible] Centro San Secondo [illegible] volontari e delegati dell'Avis
Qui sopra, tre premiati con [illegible] Croce d'oro per le [illegible] donazioni

ASTI. Salone gremito, domenica mattina, per [illegible] celebrazioni del 56° anniversario [illegible] fondazione della sezione astigiana dell'Avis. L'assemblea, svoltasi [illegible] Centro culturale [illegible] Secondo, ha chiuso due giorni di riflessione, studio e festa, [illegible] dal gruppo [illegible] astigiano. Il sodalizio si conferma tra [illegible] realtà più solide del volontariato locale: gli iscritti hanno raggiunto quota 3.300, (l'Avis provinciale [illegible] conta complassivamente 6.600, l'anno scorso i volontari hanno donato sangue per circa 11000 unità, ossia sacche da 400 grammi ciascuna, oltre a 45 donazioni specifiche).

L'Astigiano ha raggiunto l'autosufficenza per il fabbisogno di sangue, «ma - è stato detto durante l'assemblea [illegible] domenico - diamo contributi in particolare al Piemonte e alla Sardegna, per cui [illegible] partecipazione continua dei volontari è quanto mai necessaria».

Sabato si è svolto un convegno che [illegible] visto impegnati medici, operatori sociali e informatici. Domenica, al centro [illegible]. Secondo, dopo il saluto [illegible] sindaco di Asti, Alberto Bianchino, c'è stata poi la premiazione dei volontari. Stefano Accornero, Giancarlo Cerigo, Luigi Rainero, Luciano Scavino, e Franco Serro, con la Croce d'oro, per 100 donazioni. Distintivi d'oro per 75 donazioni a: Elisabetta Arpellino, Aldo Beccaris, Terzino Bini, Nicoletta Boero, Luigi Calre, Franco Caldera, Paolo Giovanni Calloni, Giuseppe Castino, Piero Cavagnero, Carlo Chiusano, Emilio Enrico Colletto, Antonio Conti, Renato Curletti, Antonio Di Marco, Luisa Ferraris, Amilcare Ferrero, Giovanni Ferrero, Adolfo Gabutti, Felice Gagliasso, Giorgio Ghi, Luigi Molino, Donato Montesano, Piergiorgio Monticone, Pietro Musso, Bruna Nebiolo, Oreste Nigido, Adriano Nosenzo, Giuliano Pallaro, Gianni Paolin, Ferdinando Paro, Michele Pavese, Dino Perissinotto, Giovanni Pesce, Walter Ponsone, Walter Prigione, Giancarlo Reposo, Attilio Rosio, Giulio Tomarelli e Gianfranco Valente. Sono stati [illegible] segnali riconoscimenti anche [illegible] altri volontari.

[a. b.]

Ancora un colpo di scena, ieri, nel processo per il ritrovamento delle armi

«Quella voce è di Mesina»

Per il perito, in [illegible] delle intercettazioni disposte dalla Dia si riconoscerebbe l'ergastolano «La probabilità è tra il 95 e il 99 per cento». Grazianeddu sentito anche dal pm Saluzzo

ASTI. [illegible] complica la posizione processuale di Graziano Mesina, imputato per la vicenda delle ar[illegible] trovate nella [illegible] abitazione. Ieri in aula, il perito fonico Roberto Piazza ha attribuito all'ergastolano una delle [illegible]i contenute nelle intercettazioni disposte nel '92 dalla Dia [illegible] Cagliari. Nelle conversazioni Grazianeddu progetterebbe altri sequestri persona dopo quello ai danni di una consulente finanziaria monegasca mandato all'aria dal blitz dei carabinieri che [illegible] portato al ritrovamento delle armi e all'arresto di Mesina, all'epoca in libertà condizionata.

E' l'ennesimo colpo di scena nel processo. Ad invocare l'accertamento era [illegible] lo stesso Mesina, che si ritiene vittima di un complotto: «Quella voce [illegible] è la mia - ha sempre sostenuto Mesina - [illegible] le imitazioni vanno di moda».

Ma per [illegible] professor Piazza, uno dei maggiori esperti in materia, il margine di dubbio sarebbe esiguo. «C'è un elevato livello di somiglianza fra una delle voci presente nei nastri [illegible] quella di Mesina» [illegible] spiegato il perito ai giudici.

Ad essere prese in considera[illegible] una ventina di conversazioni, fra intercettazioni telefoniche ed ambientali. Dialoghi registrati dopo il [illegible] seguito [illegible] liberazione [illegible] Farouk Kassam, nelle cui trattative per il rilascio Grazianeddu ha sempre rivendicato [illegible] ruolo di primo piano. Venne messa sotto [illegible] trollo l'abitazione [illegible] [illegible] Guttua[illegible] in uso [illegible] Mesina, abitata dall'imprenditore Michele Quai, che [illegible] dato lavoro e ospitalità al compaesano all'uscita [illegible] carcere. «Le [illegible] incise [illegible] nastri appartengono complessivamente ad [illegible] diverse persone - ha aggiunto Piazza - nella comparazione, in sette [illegible] la voce è nettamente diversa da quella di Mesina».

L'ottava sarebbe invece proprio quella di Grazianeddu, con un grado di attendibilità, secondo il perito, compreso [illegible] il [illegible] ed il 99 per cento. «Delle 20 conversazioni - ha poi concluso Piazza - [illegible] voce dell'imputato è presente in sette registrazioni».

Graziano Mesina, ieri, mentre viene portato in tribunale per il processo

I risultati della perizia non hanno scosso più di tanto Mesina, rinchiuso nelle gabbie dei detenuti: l'ex re del Supramonte ha seguito impassibile l'audizione dell'esperto. Al termine dell'udienza, tramite [illegible] suo legale Pier Navino Passeri, Mesina ha ottenuto di essere sentito dal pm Francesco Saluzzo: sul colloquio, che [illegible] [illegible] svolto nell'ufficio del magistrato, non [illegible]no trapelate indiscrezioni. Il processo [illegible] stato rinviato a giovedì per consentire alla difesa di prendere visione della relazione del perito fonico. Saranno interrogati gli altri imputati nel processo, i liguri Elio Ferraris e Domenico Anfossi. [r. gon.]

Spaccio di droga

In [illegible] marocchino ricercato

Hakin Azzouz, 25 anni, arrestato dai carabinieri su ordine di custodia cautelare.

ASTI. Un extracomunitario è finito in manette per una vicenda di droga. E' Hakin Azzouz, [illegible]5 anni, di nazionalità [illegible]cchina, senza fissa dimora. Il giovane è stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo di Asti su ordine di custodia cautelare emesso dal [illegible] Fran[illegible] Carpinteri a seguito della richiesta del sostituto procuratore della Repubblica David Monti. Al nordafricano gli inquirenti contestano l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

Sulla vicenda non si conoscono particolari: il giovane extracomunitario sarà interrogato oggi [illegible] carcere a Quarto.

[r. gon.]

Tagli alle pensioni

Asti, assemblee per preparare lo sciopero

ASTI. Prosegue la mobilitazione dei lavoratori astigiani contro i tagli alle pensioni annunciati dal governo.

Martedì 11 ottobre, sotto la prefettura, si terrà un sit-in degli addetti del pubblico impiego. L'agitazione coinvolgerà i lavoratori di Comune, Provincia, Usl e degli uffici statali. Parteciperanno alla manifestazione anche le delegazioni dei Consigli di fabbrica cittadini e dei pensionati. Dalle 10 alle 14 si alterneranno brevi interventi dei dirigenti di Cgil, Cisl e Uil.

Oltre che contro la Finanziaria le maestranze si mobiliteranno per sollecitare il rinnovo dei contratti nazionali scaduti.

Intanto oggi, alle 15, i delegati del settore pubblico e privato si riuniranno in assemblea alla Sala della Fontana di via Arò. Saranno decise le forme di mobilitazione contro la Finanziaria: si ipotizzano agitazioni articolate, con manifestazioni davanti alla prefettura, fino alla scadenza di venerdì 14, quando si terrà lo sciopero generale.

[l. n.]

MOSTRA MICOLOGICA

Un volume illustra i funghi dell'Astigiano

Centinaia di astigiani [illegible] visitato, tra sabato e domenica, la mostra proposta dal gruppo micologico «Camisola» (nella foto un momento della rassegna). Particolare interesse hanno suscitato i moltissimi funghi raccolti nei boschi di Valmanera, [illegible] «polmone» verde alla periferia della città troppo spesso dimenticato. Molto seguito anche l'incontro organizzato sabato [illegible] per presentare [illegible] volume [illegible] funghi dell'Astigiano edito dalla Provincia e redatto da Giorgio Baiano, consulente scientifico del gruppo micologico «Camisola» [FOTO MORRA]

IN BREVE

COMUNE

Il prefetto di Asti Palmiero incontra il sindaco Bianchino

Il prefetto di Asti, Mario Palmiero, ha incontrato la Giunta comunale [illegible] Asti. Il prefetto ha ricordato la necessità che l'azione delle autonomie locali e dei rappresentanti del governo centrale sia caratterizzata da collaborazione. Il sindaco Bianchino ha ringraziato [illegible] prefetto per la manifestazione di disponibilità. Sono stati messi a fuo[illegible] alcuni problemi relativi all'ordine pubblico ed alla sicurezza, da approfondire [illegible] per garantire la massima efficacia alle iniziative.

[illegible]

Genitori in assemblea domani sera alla Bausano

Nuova riunione dei genitori sulle mense scolastiche del Co[illegible]. Domani [illegible] si riuniranno le famiglie degli alunni che frequentano la Bausano. All'incontro, alle 18 nei locali della scuola, è stata invitata Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali. L'assemblea è stata estesa anche a genitori e insegnanti delle altre elementari del quarto circolo: Parini e Cavour. [l. n.]

LICENZE

Oggi udienza preliminare la parola [illegible] pm Saluzzo

Udienza preliminare oggi pomeriggio alle 15 per lo scandalo delle licenze commerciali. Prenderà la parola per le richieste di pena, o proscioglimento, il pubblico ministero Francesco Saluzzo. [r. gon.]

FURTO

Rubano a Valleandona trivelle e martelli

Trivelle, martelli pneumatici ed altre attrezzature per un valore di 15 milioni sono stati rubati [illegible] Valleandona ad [illegible] ditta di Aosta impegnata nel restauro dei pilastri del viadotto dell'autostrada Torino-Piacenza. [r. gon.]

SCIPPO

Le sfilano il portafogli bottino: 250 mila lire

Le ha sfilato [illegible] portafogli che teneva in mano. Vittima dello scippo, [illegible] [illegible] segno in via Baudoin da un giovane, [illegible] una impiegata di 46 anni, residente nella zona. Il bottino ammonta a 250 mila lire. [r. gon.]

NOMINE

Si elegge il [illegible] dell'ente riserve naturali

Si terranno domenica [illegible] elezioni per il rinnovo del comitato consultivo per la gestione della riserva naturale delle valli Andona e Botto. L'iniziativa sarà presentata stamane, alle 10.30, nella sede di via Goltieri. [l. n.]

LETTERE AL [illegible]

«Così si strangola l'agricoltura»

Questo del 1995, è certamente una finanziaria «coraggiosa», così la definiscono gli estensori del «Polo delle Libertà».

Prima la stangata sulle pensioni dei poveri, poi la successiva sugli agricoltori, con l'aumento degli estimi catastoli tra il 50 e 60%.

Certamente si vuole strangolare la piccola impresa agricola, quella per intenderci che opera su grande scala nel nostro Piemonte.

Con questo modo di operare, e se si considera che per il 1995, gli interventi vari nel settore agricolo saranno tagliati per altri [illegible] 850 miliardi, [illegible] comprende bene come gli interessi [illegible] alcuni componenti di questo governo, siano orientati a salvaguardare solamente le necessità di determinati settori imprenditoriali, la non volontà poi, di affrontare e risolvere il problema della distillazione su base regionale, e facendo distillare solo dove esistono reali superi, sta ad indicare che gli interessi del ministro per le Politiche Agricole sono rivolti unicamente verso alcune aree ben definite.

Spero che almeno i nostri parlamentari, di qualsiasi collocazione politica, diano grande battaglia quando questa finanziaria inizierà il suo iter parlamentare (sarà crudo la prima occasione che hanno di farsi notare, finora si è deciso per decreti - questa si che è libertà!); ed invito anche le organizzazioni di categoria, i coltivatori ad organizzare [illegible] ste forme di protesta collettiva verso questi nuovi «Robin Hood» alla rovescia; forse solo così riusciremo ad ottenere qualche modesto risultato, e saremo coscienti che [illegible] esistiamo.

Andrea Drago, presidente Cons. Valle Belbo e Tiglione, At

Il palazzetto conta più dell'ospedale?

Per il palazzetto dello sport, è stato fatto un Consiglio aperto. Quando si farà qualcosa del genere anche per il nuovo ospedale di Asti? O il palazzetto conta di più dell'ospedale?

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
[illegible]izza: 7[illegible]
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.565
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrade A21: (0121) 361 268

[illegible]

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero [illegible]rmida: 88.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: [illegible]
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 156
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011)-9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible].033

FARMACIE DI TURNO

[illegible]sti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *San Lazzaro*, corso Casale [illegible], tel. 274.238; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore [illegible],30 alle 8 del [illegible] [illegible] (dalle ore 22 alle 8 a serrandi abbassate dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) [illegible] *Nuova*, corso Savona [illegible], tel. 530.263.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Andizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pam 1.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI: Giuseppina Angeleri vedova Ratti, [illegible] anni; Rosa Brunelli vedova Fornaca, 80; Egle Amerio, 92; Enrico Ghiglia, [illegible], Fernanda Podestà vedova Baldini, 90; Lorenzo Parigi, 69; Luigi Caviglia, 80, Moncalvo; Vincenza Pollero vedova Cesareo, 83, Grazzano Badoglio; Maria Barbero vedova Bertola, 88, Caselle; Felicina [illegible] Fasano vedova Fornasero, 66; Lucia Maria Mud vedova Mina, 87; Virginia Tartara vedova Pelazzi, 85, Diano Marina; Giovanni Binelli, 61; Nicolina Cravero vedova Quaglia, 91, Antignano; Maria Sabi[illegible] Forno [illegible] Merlino, [illegible] Esterina Graziani vedova Campo, 72; [illegible] Garetto, 92; Rita Chiarla in Risso, 80, Costigliole; Annetta Bosco vedova Senna, 87; Maria Potenza, 83, [illegible]do Giorgio Russo, [illegible]; Teresa Tilotti in Calosso, 58, Nizza; Francesco Secondo Caldi, 77; Lucia Campi [illegible]dova Giolito, [illegible], Vaglio Serra.

[illegible] Serena Montrucchio, Isola; Federica Sacco; Alessandro Bossotto, Ferrere; Federico Maccanti, Montafia; Elena Nicchi; Giacomo Bonzo, Nizza, Simone Calegaris, Moncalvo; Andrea Ciancio, Mombercelli; Matteo Moretti, Monteu Roero; Lorenza Bellora, Santo Stefa[illegible] Belbo; Gabriela Amasso, Nizza; Erwin Amerio, Cortandone; Luigi Sa[illegible]; Melissa Borgnino; Federica Comune, Costigliole; Rachele Fiasco; Carolina Velluva, Balichieri; Giorgia Roberto, Canelli; Giacomo Simonetta, Firenze; Alberto Vairo, Castagnole Monferrato; Desideria Giovanardi, Castello D'Annone; Debora Balzola, Robella, Gianpiero Raviola, Rocchetta Tanaro; Alberto Merlo, [illegible]ta; Filippo Custela, Alba.

[illegible] Primo Metrano, pensionato, con Rosa Accattino, pensionata; Gianmario Capra, amministratore d'azienda, con Lucia Pezzato, impiegata; Lorenzo Gallo, amministratore d'azienda, con Elena Porro, biologa; Gianluigi Malvassora, impiegato amministrativo, con Giovan[illegible] Borri, in attesa di occupazione; Walter Rizzo, insegnante, con Gio[illegible] Faussone, [illegible]; Paolo Bosticco, agente Pubblica Sicurezza, [illegible] Patrizia Calberti, impiegata; Franco Delio Nosenzo, elettricista, con Ombretta Franca Villata, infermiera professionale; Mauro Cravanzola, orafo, con Daniela Campa, infermiera professionale, [illegible] preda, impiegato tecnico, con [illegible] Favotto, impiegata amministrativa; Danilo Graziano, operaio metalmeccanico, [illegible] Cristina Dacasto, in attesa [illegible] di occupazione, Maurizio Riccio, giornalista pubblicista, [illegible] Raffaella Gallo, casalinga.

APPUNTAMENTI

VALENZANI

La Circoscrizione [illegible] in frazione

Si terrà stasera l'incontro tra [illegible] Consiglio di Circoscrizione e la popolazione di Valenzani. La riunione è stata fissata per le 21 nel salone parrocchiale. Dopo essersi presentato agli abitanti, il «parlamentino» di Ventina (comprende anche Quarto) discuterà i maggiori problemi della frazione.

RAI

Stamane consulenza gratuita

Un funzionario della Rai sarà a disposizione degli astigiani stamane per raccogliere segnalazioni e dare informazioni sul servizio televisivo. Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Artom [illegible] (tel. 399.271-399.357) dalle 9 alle 12,30.

CANELLI

Si prepara la «Festa dei giovani»

Si chiuderanno lunedì 10 ottobre [illegible] iscrizioni per partecipare alla «Festa dei giovani», aperta agli ultrasessantenni canellesi. Per informazioni telefonare all'831.126 oppure 834.851.

Un'altra settimana «calda» per il futuro degli impianti di bacino nell'Astigiano

Il rebus infinito delle discariche

A Costigliole c'è Consiglio: assemblea divisa, mentre la commissione Ecologia è per il no all'insediamento Solaro: «Difficile digerire il progetto». Riunioni anche a Villanova, Refrancore, Calliano, Grana e Viarigi

COSTIGLIOLE. Settimana decisiva per le strategie del Consorzio smaltimento rifiuti sulle discariche di bacino.

I Consigli comunali di Costigliole e Villanova saranno ufficialmente chiamati a deliberare l'accoglimento dell'impianto di smaltimento sul loro territorio a disposizione rispettivamente dei bacini Sud e Nord-Ovest. Le riunioni sono state fissate per domani alle 18 (Costigliole) e venerdì alle 21 (Villanova).

Per Costigliole non sarà un pronunciamento facile: in municipio non c'è unanimità sulla decisione da prendere. L'unico pronunciamento ufficiale è, per ora, quello della commissione Ecologia, che ha dato parere sfavorevole alla costruzione della discarica nei terreni posti ai confini con Castagnole Lanze. Il giudizio negativo è stato unanime: lo hanno sottoscritto sia i rappresentanti di maggioranza (Mondino, Petitti, Trinchero) che i due della minoranza (Romagnolo e Saracco).

Il sindaco Luigi Solaro non vuole anticipare la propria posizione: «La esprimerò solo domani, in Consiglio: per ora di più non dico», sottolinea.
Per evitare di giungere divisa al voto, la maggioranza (ppi, gruppo Segni e indipendenti) si riunirà stasera in municipio.

Sull'ipotesi di accogliere la discarica di bacino, Solaro anticipa: «E' difficile digerire un progetto simile». «E poi insistiamo nel dire - ribadisce - che in zona esistono siti migliori di quella individuata sul nostro territorio». La graduatoria redatta dal Consorzio indica tuttavia che quello di Costigliole sarebbe l'unico sito idoneo tra i circa venti presi in considerazione, nel bacino, dal geologo Tissoni. Un'affermazione che a Costigliole solleva più di una perplessità.

«In ogni caso, al di là del pronunciamento favorevole del Politecnico, non ci convince il sito indicato dal Consorzio - precisa Ernestino Mondino, presidente della commissione Ecologia - l'area si trova vicina al canale irriguo San Marzano e ad alcuni pozzi. E poi ci sono case ad appena 200 metri».

Aggiunge Mondino (ppi): «Mesi fa Costigliole si disse disponibile per una discarica capace di funzionare, a rotazione, anche per altri cinque comuni vicini. Un progetto ben diverso da quello messo a punto dal Consorzio».

Il direttivo Camussi segue intanto l'evolversi della situazione con il fiato sospeso: se Costigliole non accetterà la discarica di bacino, il progetto sui mini impianti tornerebbe in alto mare. Alle incognite che aleggiano da tempo nel bacino Nord-Est, ancora privo di un sito per la discarica, si aggiungerebbero le incertezze per la situazione dell'area costigliolese.

Intanto Villanova e Asti, favorevoli ad accogliere sul loro territorio gli altri due impianti di bacino, ribadiscono di «non essere disposti a prendere i rifiuti dell'intera provincia».

«Prima del Consiglio di venerdì contatterò personalmente il sindaco di Costigliole», annuncia Ivo Bogetto, primo cittadino di Villanova. L'amministratore non nasconde l'eventualità, se nelle zone Sud e Nord-Est non venissero trovate soluzioni, di risolvere il problema dei rifiuti attivando autonomamente la discarica del Nord-Ovest.

Intanto stasera Refrancore, dopo le polemiche dei mesi scorsi, deciderà se continuare a far parte del bacino del Nord-Est. Il Consiglio comunale s'inizierà alle 21; alla stessa ora si riunirà anche quello di Calliano, chiamato ad approvare la proposta di sorteggio, tra i comuni del bacino, come soluzione per individuare il sito per la futura discarica. Lo stesso argomento sarà discusso domani sera dai Consigli di Grana e Viarigi (quest'ultimo sarà aperto agli interventi del pubblico).

Laura Nosenzo

Luigi Solaro (a sinistra) sindaco di Costigliole e Ivo Bogetto (Villanova)

ASTI

Nasce l'«isola ecologica»

Raccolta differenziata: il Comune preme il piede sull'acceleratore. Nei giorni scorsi la giunta ha approvato il progetto di massima per la realizzazione di un'«isola» ecologica in strada Quaglie, in un'area adiacente a quella dell'impianto di depurazione. Qui i cittadini potranno conferire carta, plastica, lattine e vetro (le apposite «campane» continueranno comunque a funzionare nei vari punti della città). Per ridurre il quantitativo di scarti destinati alla discarica, la «stazione» ecologica, gestita dall'Asp, accoglierà anche i rifiuti organici provenienti dalle aree verdi pubbliche e private e diventerà punto di stoccaggio per accogliere i materiali provenienti dai servizi comunali (vernici, oli esausti, batterie) o abbandonati dai cittadini in discariche abusive e rimossi dalla Municipalizzata. Il progetto sarà finanziato al 50% dalla Regione. La spesa complessiva è di 710 milioni. **[l. n.]**

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Sanità e discarica in Consiglio comunale

Si svolgerà stasera alle 21, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno il regolamento per la nomina del difensore civico, la situazione dello smaltimento rifiuti e della Sanità pubblica. Sul problema rifiuti i consiglieri dovranno discutere il progetto presentato mesi fa dalla ditta Aimori al consorzio smaltimento Medio Valbelbo (di cui è presidente il sindaco canellese Oscar Bielli). Un argomento particolarmente delicato anche per le diatribe che sembrano dividere i sindaci del Consorzio. Sulla Sanità i canellesi lamentano il trasferimento di alcuni servizi sanitari (Ostetricia e più recentemente il reparto di medicina diretto dal dott. Scassa) da Canelli a Nizza. **[fi. l.]**

ASTI

Scontro in Alessandria: feriti marito e moglie

Incidente sabato sulla statale per Alessandria, all'altezza dello svincolo per la tangenziale. La Golf di Giorgio Braggion, 39 anni, corso Cavallotti 72, mentre procedeva verso Alessandria, ha urtato la «Uno» di Lidia Ferraro, 34 anni, Portacomaro, strada Degiani 71. La polstrada sta svolgendo gli accertamenti sulla causa dello scontro. Feriti Braggion (sette giorni) e la moglie Tiziana Trova, moglie, 39 anni: ne avrà per 30 giorni. Illesa Lidia Ferraro.

VIALE

Sergio Arisio coordinatore Ccd nel Nord astigiano

Sergio Arisio, vicesindaco di Viale, 29 anni, impiegato, è il nuovo coordinatore per il Nord dell'Astigiano del Ccd. Il suo nome si aggiunge a quello degli altri tre coordinatori: Luigi Odasso (provinciale), Stefano Santin (cittadino), Piero Botto (Sud della provincia). Insieme agli altri dirigenti del Ccd, avrà il compito di portare la neoformazione al suo primo congresso che si terrà ad Asti a metà novembre.

[illegible]

Colpi di fucile contro l'auto di cacciatore

Atto vandalico a Castagnole Monferrato contro l'auto di un cacciatore Elio Brunetti, 64 anni, residente a Sori (Genova). Alcuni sconosciuti hanno esploso un colpo di fucile contro l'auto del ligure, mandando in frantumi il parabrezza e danneggiando l'abitacolo. L'episodio in località Variasca. **[r. gon.]**

[illegible]

Rubano pistola, fucile e due milioni in banconote

Furto a Nizza nell'abitazione in corso Acqui di Giuseppe Giribaldi, 31 anni. Dopo aver forzato una porta, i ladri si sono impossessati di banconote per due milioni, oltre a una pistola Beretta calibro 7,65 e un fucile calibro [illegible]. **[r. gon.]**

VILLANOVA

Divisioni in Consiglio sul difensore civico

Discussione rinviata al prossimo Consiglio circa l'utilità della figura del difensore civico prevista dal primo Statuto. Durante l'ultima seduta i consiglieri si sono divisi tra chi voleva alla nomina e chi ha sostenuto che la tutela dei diritti del cittadino sia salvaguardata dalla legge 241 del '90. **[m. t.]**

MONCALVO

Raddoppia il per «esportare» i rifiuti

Il caro-rifiuti colpisce anche la città aleramica che aderisce al Consorzio smaltimento rifiuti di Casale. Da luglio, con la chiusura della discarica, anche per il Consorzio casalese è scattata l'emergenza; attualmente i rifiuti vengono «esportati» nella discarica di Alice Castello (Vercelli). Primo effetto del trasporto fuori provincia è il rincaro della quota annuale di smaltimento che passa dalle precedenti 16 mila lire per abitante alle attuali 31 mila. Il Comune di Moncalvo, per l'anno '94, dovrà sborsare 110 milioni anziché i 55 previsti in bilancio. E' comunque volontà dell'amministrazione evitare di rincarare la tassa a carico dei cittadini. **[arta. m.]**

[illegible]

Interventi per favorire i disabili

Entro fine mese completata la rampa di accesso per le carrozzelle dei disabili alla scuola elementare di Rossignolia di piazza Marconi. «Si tratta di progetto innovativo - spiega l'assessore Tonino Spadalieri - completamente in muratura. Il montacarichi elettrico che c'era prima si è rivelato scomodo e non più utilizzabile». Sempre tema di aiuti ai portatori di handicap. Il Comune ha deciso che uno dei due scuolabus di prossimo acquisto potrà essere utilizzato per il trasporto di carrozzelle ed inoltre si vanno perfezionando altre misure (abbattimento barriere architettoniche), nelle zone del centro storico non adeguate alle disposizioni di legge. **[e. ce.]**

[illegible]

Contributi a Calamandrana e Mombercelli

Un contributo di un milione è stato concesso dalla giunta provinciale al gruppo «Musictus» di Mombercelli per l'organizzazione di un concerto di musica Gospel in programma sabato ottobre ad Asti. Cinquecentomila lire sono state versate agli organizzatori della fiera del bestiame di Calamandrana, manifestazione promozionale del settore zootecnico. **[e. ce.]**

ANNIVERSARI

RIEVOCATO UN EPISODIO DI 50 ANNI FA

Castello d'Annone, affollata commemorazione del rastrellamento del 1° ottobre 1944

«Don Laguzzi ci salvò dall'eccidio»

Il commovente racconto dell'unico testimone ancora vivo. I tedeschi catturarono 22 abitanti per rappresaglia Trattando con i partigiani, il parroco riuscì a impedire la fucilazione. Ritrovate le memorie del sacerdote

CASTELLO D'ANNONE. Hanno partecipato in molti, sabato pomeriggio, alla commemorazione della rappresaglia tedesca avvenuta nella notte fra il 30 settembre e il 1° ottobre del 1944, terminata senza spargimento di sangue grazie alla mediazione dell'allora parroco di Annone, don Antonio Laguzzi.

Ne hanno parlato l'assessore Giuseppe Barla, il testimone Giovanni Viarengo, lo studioso Sergio Nebbia e don Bartolomeo Novarese, curato di don Laguzzi. Il professor Nebbia ha rievocato l'episodio, leggendo pagine scritte dal sacerdote e chiamando al microfono figli e parenti dei protagonisti di quell'episodio: dei 22 rastrellati quel giorno soltanto uno è ancora in vita, Giovanni Viarengo, 81 anni, ex funzionario Rai.

La vicenda prese il via alla trattoria «Croce bianca», che si trovava alle porte del paese, verso Asti, dove ora c'è un'officina. «Un gruppo di partigiani catturarono undici soldati tedeschi in divisa, non i due commilitoni in borghese; questi diedero l'allarme», così ricorda Giuseppe Ferrero, allora undicenne, figlio del proprietario della locanda.

L'ordine di rastrellamento giunse immediato. I primi ad essere catturati furono Carlo Molino e Basilio Di Tullio, poi fu la volta del proprietario della trattoria, Giulio Ferrero. I tedeschi catturarono anche Giorgio Muzio, Giovanni Parodi, Nino Perlino, Ausonio Balestreri, Quinto Orecchia, Antonio Depanis, Vittorio Stillo, Carlo e Giovanni Viarengo.

I tedeschi continuarono il rastrellamento fino ad avere 22 prigionieri, il doppio dei soldati catturati. Toccò poi alla famiglia Brusasco: furono catturati Carlo, Luigi, Dante e il cognato Giacomo Sandrone. Luciana Brusasco, figlia di Carlo, all'epoca bambina, ricorda la drammatica sequenza: «I tedeschi arrivarono nel cortile e spararono. Un proiettile sfiorò mia madre affacciata alla finestra e si conficcò nella persiana; è ancora là dopo 50 anni, a ricordo. Fecero scendere mio padre e gli zii, spingendoli giù per le scale con i mitra».

Nel bar della Stazione catturarono Vito Ruffolo e Battista Delaude, poi fu la volta di Oreste Orecchia, Gagliano Rasetti, Paolo e Romolo Perlino, i fornai del paese. Subito iniziò una trattativa condotta da don Laguzzi, coadiuvato dal medico del paese, dottor Mogliotti, dal veterinario Graziano, dal segretario comunale Gni e dai signori Dagna e Balduzzi. Il sacerdote convinse i tedeschi: alla mezzanotte ci fu lo scambio dei prigionieri sul ponte del Tanaro. Gli annonesi festeggiarono tutta la notte, dopo un Te Deum e ringraziamento in chiesa.

Brunella Mascarino

In alto, il pubblico che ha assistito alla cerimonia dello scampato eccidio nel 1° ottobre 1944 a Castello d'Annone e figura dell'allora parroco, Don Laguzzi. Sotto, i relatori: da sinistra l'assessore Giuseppe Barla, Giovanni Viarengo testimone di quei fatti, lo studioso Sergio Nebbia e don Bartolomeo Novarese (FOTO [illegible] MORRA)

CANELLI

I funerali oggi

Trifolao muore investito da un'auto

CANELLI. Un pensionato, Attilio Pagliarino, 79 anni, abitante in piazza Primo Maggio 38, è morto, investito da un'auto condotta da Roberto Miglinocca, 24 anni, abitante a Calosso in via San Siro 48; l'incidente è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica in località Paludo, nei pressi di Agliano.

L'uomo che era andato in cerca di tartufi col cane, secondo una prima ricostruzione è stato investito mentre cercava di attraversare la strada.

Pagliarino era persona nota a Canelli. Per anni aveva gestito una macelleria in via Solferino e dopo la pensione si era dedicato alla ricerca dei tartufi. Per questa sua attività aveva anche raccolto premi, l'ultimo all'asta dei tartufi dello scorso anno a Canelli.

I funerali sono previsti per oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Tommaso. **[fi. l.]**

CORTAZZONE

Il Comune vende l'immobile

Campi da bocce per i soldi delle nuove scuole

Saranno vendute le ex-scuole elementari di frazione Vanara: il Comune intende così recuperare parte dei soldi necessari a costruire un impianto polisportivo dove attualmente si trova il campo da bocce. Gli amministratori sperano di ricavare dalla vendita dello stabile parte dei 150 milioni circa che, insieme ad altrettanti finanziati dalla Cassa depositi e prestiti, serviranno a realizzare quattro campi da bocce coperti, uno da tennis, spogliatoi e servizi. I lavori potrebbero iniziare in primavera. L'impianto sarà inserito in un'area con piazza e parcheggio oltre a una zona verde con giochi per i bambini. Il Comune ha inoltre approntato una variante al piano regolatore che prevede un insediamento produttivo in regione Braia (esisterebbe già un primo contatto informale con una ditta di imballaggi) e uno residenziale per cinque villette. **[m. t.]**

L'antico castello (fondato nel 1001), nucleo orginario del paese, è in stato di grave abbandono

Villanova, «consulto» per borgo Corveglia

Dopo le recenti piogge, si temono crolli. Giovedì un sopralluogo

VILLANOVA. La commissione Cultura della Provincia di Asti interverrà giovedì in un sopralluogo al castello di Corveglia.

«Con l'inverno alle porte - spiega Rosanna Valle consigliere provinciale e assessore in Comune - è necessario provvedere ad un intervento urgente per preservare il castello da altri crolli».

Al capezzale di Corveglia, antico convento benedettino, nucleo originario di Villanova che riferimenti storici fanno risalire al 1001, negli ultimi tempi sono accorsi in molti.

Qualche settimana fa piogge battenti si sono portate via parte del tetto della torre: è stata quindi richiesto un parere alla Sovrintendenza alle Belle Arti. Un incontro doveva già svolgersi la scorsa settimana, ma è saltato per un contrattempo improvviso.

«Lo nostra intenzione - continua ora Valle - è mettere a punto un progetto per superare l'inverno senza danni. E considerare se in futuro è possibile attuare una collaborazione tra diversi enti».

La sezione locale del Lions, al momento della costituzione oltre anno fa, aveva già messo in cantiere la proposta di concorrere al restauro dell'edificio.

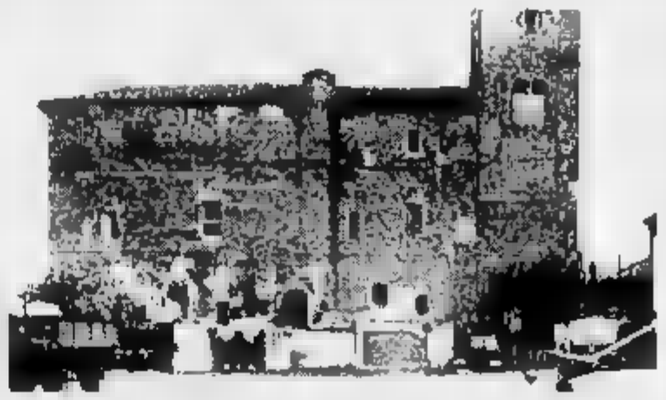
Il complesso di Corveglia ha una storia particolare che la ai abitanti (poco meno di decina di famiglie, in gran parte affittuari): ognuno è proprietario di quota del maniero (un'ala è ancora abitata) in base all'occupazione dei terreni del borgo.

La torre sarebbe invece di proprietà demaniale come scritto da studioso di storia locale, il professor Marino Sacchi e è certa di chi sia competenza il restauro.

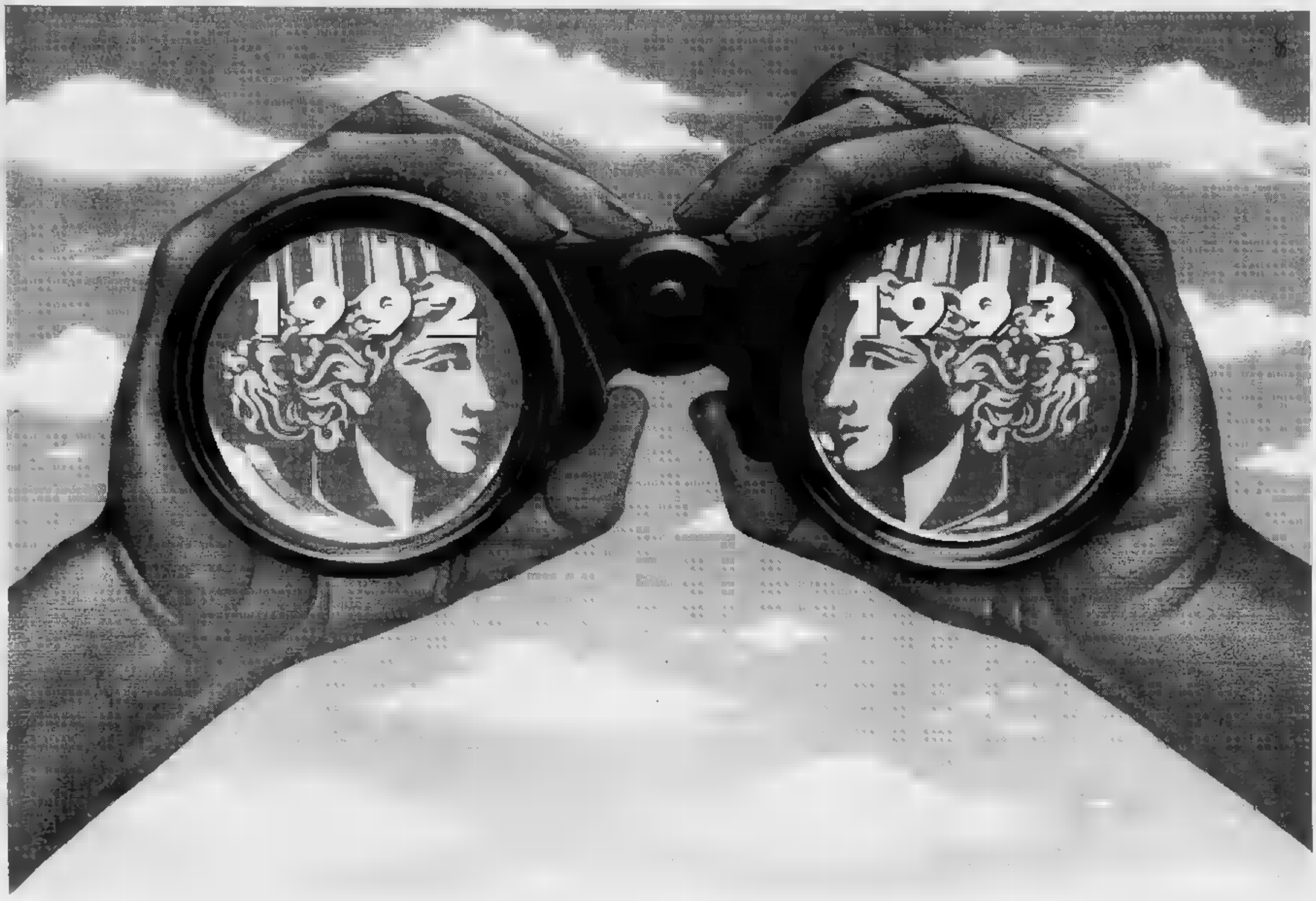
Sono lontani i tempi di maggior splendore, quando Corveglia si ritrovò ad essere un fiorente centro commerciale e punto di incontro degli avvenimenti più importanti in paese. Nel 1700 il monastero, passato dalle monache benedettine ai frati agostiniani, fu trasformato definitivamente in castello dai Conti Ricci.

Da allora una lenta costante decadenza che adesso si cercando di fermare.

[m. t.]



Il complesso di Corveglia, alle porte di Villanova: un tempo fu un fiorente borgo



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocoome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni
800 VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Magli & Partners s.r.l. - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Casale, monsignor Cavalla interviene su difesa ambiente e Bazzani

Il vescovo «anti discarica»

Presa di posizione per il bene comune. «E' doveroso protestare, se la salute è insidiata» L'importanza del piano Urban. «Distruggere la natura è uno dei peccati moderni»

Polemica

Lucchetti a Bazzani

CASALE. Mentre il vescovo prende posizione, in regione Bazzani continua la protesta.

Sul terreno scelto per la costruzione della discarica sono stati realizzati dai tecnici del Consorzio alcuni pozzi, dove sono stati sistemati alcuni piezometri: indicatori che misurano anche il livello dell'acqua.

L'apertura dei pozzi, sul piano di campagna, però, è stata chiusa con un lucchetto, probabilmente per evitare che le misurazioni degli strumenti di proprietà del Consorzio e i livelli dell'acqua fossero falsati da qualcuno.

Ora però sono intervenuti anche alcuni componenti del presidio antidiscarica, che hanno sistemato altri lucchetti in modo da bloccare le prime chiusure. Insomma, per controllare quei pozzi ora si devono aprire due serrature.

E continua la diatriba sul possesso dei terreni. Alcuni sindaci dei Comuni che fanno parte del Consorzio rifiuti avevano chiesto di sapere «una volta per tutte» chi è il proprietario dei terreni che dal luglio dello scorso anno sono contesi tra gli esponenti del presidio antidiscarica e il Consorzio rifiuti.

Dal Consorzio spiegano: «La situazione è chiara. Il possesso del Consorzio che può utilizzare quell'area ritiene più opportuno. In quanto alla presenza di estranei (appunto il presidio antidiscarica) su quei terreni, il Consorzio ha sempre dichiarato che chiederà di liberarli, quando si dovrà iniziare a realizzare la prima vasca e non prima. Perché prima di avviare il cantiere per realizzare la discarica non serve avere la piena disponibilità dei terreni». [t. f.]

CASALE. Il vescovo affronta il problema discariche, schierandosi quanti «difendono il bene comune, che è l'ambiente in cui si vive». Monsignor Carlo Cavalla prende posizione precisa sui temi ambientali e lo fa con la competenza che si è formato «guardando all'Europa». E, proprio considerando quanto avviene negli altri Paesi, precisa: «Non mi pare che in Europa si tenda a continuare a creare colline di rifiuti, bensì a distruggerle, utilizzando gli inceneritori».

Monsignor Cavalla è consapevole sulla collocazione dei rifiuti «esistono situazioni contingenti, ma se la Baraccone chiude, non potremo continuare a costruire "baracconi"».

non è possibile realizzare subito un inceneritore; secondo il vescovo è opportuno «usufruire di quelli che ci sono, e intanto predisporre soluzioni per il domani, che vadano al di là degli interessi privati, ma puntino al bene comune».

Decisione improvvisa quella monsignor Cavalla, capo della diocesi da anni, di schierarsi sui problemi ambientali? Niente affatto. «Sono almeno 15 anni che lancio messaggi, soprattutto a Maria del Tempio: ho puntato il dito sulla discarica, contro l'acqua inquinata, sulla porcilaia. Ho aspettato tanti treni che passavano: quando è passato il treno della Bazzani sono salito sopra».

Non rischia monsignore, andando quel treno, di essere considerato un ribelle, un destabilizzatore? «I rischi che si vanno quando si schiera vanno messi nel conto. Qui non ci troviamo di fronte a ribelli, ma a persone che valutano sensibilità la realtà in cui vivono. Non si parli di destabilizzazione, ma di realtà democratica, in cui si esprimono pareri diversi alla ricerca del bene comune. Se sotto realtà disgustosa vedo che qualcosa insidia la salute, come è stato per l'amianto, sono di fronte a un fatto etico ed è doveroso protestare. E' quanto il Supercomitato sta facendo».

Per è importante che «si sia passato dalle proteste alle proposte, con competenza: il piano "Urban" lo testimonia». Ma è rischioso allargare troppo le competenze: «E' bene, certo, avere una prospettiva ampia delle cose, tenendo conto degli anziani, degli emarginati, e così via. Ma non bisogna confondere le prospettive con le proposte che devono essere determinate, attualizzabili e finanziabili».

Il vescovo è convinto che «si deve fare di più in difesa dell'ambiente. E' una questione etica: calpestare la bellezza, la verità e la bontà dell'ambiente è male morale, uno dei peccati moderni».

Per quanto tempo monsignor Cavalla continuerà questa battaglia? «In questa veste so preciso. arrivato alla soglia dei 75 anni. Dicono che ci vogliono 9 mesi di "gestazione" per fare un nuovo vescovo. Ma c'è attesa sui prossimi impegni del Papa. Se nel '95 verrà a Casale, lo aspetto».

Silvana Mossano

Il vescovo di Casale monsignor Carlo Cavalla (nella foto) si schiera a difesa del bene comune: «Che è l'ambiente in cui si vive. Non mi pare che in Europa si tenda a continuare a creare colline di rifiuti, bensì a distruggerle utilizzando gli inceneritori»

RUBA IN OSPIZIO

E' bloccata dalla polizia

CASALE. Da un po' la polizia stava in agguato: aveva in archivio una sfilza di denunce per furti all'ospedale Santo Spirito, alla casa di cura Sant'Anna e alla casa di riposo e non riusciva ad acciuffare il ladro, pur nutrendo precisi sospetti. L'occasione è arrivata ieri mattina: una pattuglia ha bloccato la casalese Monica Masetta Milone, 20 anni, corso Verdi 21. Aveva ancora in tasca la banconota da 50 mila che aveva sfilato dal portafoglio dell'impiegata della casa di riposo Enrica Cabiati, 30 anni, di Vignale.

La giovane, pescata in flagranza, ha ammesso il furto e ha mostrato ai poliziotti dove aveva gettato i documenti personali dell'impiegata che erano contenuti nel portafoglio. Monica Masetta Milone, da qualche tempo protagonista di fatti di cronaca, è stata anche denunciata per una decina di furti commessi recentemente all'ospedale, alla clinica e al pensionato civile. [s. m.]

La vendemmia è alle ultime battute: prezzi in rialzo

Meno uva, ma di qualità Nei vigneti c'è ottimismo

NIZZA. Il timido sole degli ultimi giorni ha portato una ventata di ottimismo su una vendemmia che pareva ormai compromessa. Le uve barbera stanno arrivando in cantina: la spessa buccia ha combattuto bene le piogge riuscendo a mantenere intatto il contenuto. Poco movimento sul fronte dei prezzi: lo ha dimostrato mercoledì scorso, l'esigua presenza di mediatori agli incontri settimanali Camera di Commercio Asti.

I dirigenti delle associazioni dei produttori «Viticoltori Piemonte» ed «Asprovit» all'inizio di settembre si erano incontrati per un primo scambio di idee sui prezzi di riferimento da utilizzare per la campagna '94-. Ma troppo presto per determinare linea di tendenza omogenea e la riunione è stata aggiornata a questa settimana. C'è comunque ottimismo: i prezzi dovrebbero aumentare in media del dieciventi per cento.

«Sarebbe giustificato un aumento - spiega Ezio Borgio direttore della Vipi - per due fattori concomitanti. Da un lato il prodotto è buono e dall'altro è in forte calo. Non solo Piemonte, dove abbiamo mediamente un venti per cento in meno, ma in tutta Italia e nei paesi produttori della Cee». Paesi che dal Portogallo e dalla Spagna siano già arrivate richieste di grandi quantitativi.

Per la Barbera, secondo Borgio, si per entrare in una stagione che promette bene: «Purtroppo il fenomeno dell'abbandono dei vigneti ha colpito per primo questo tipo di uva. Ma ora potrebbe diventare la chiave del suo successo. Tra alcuni anni secondo me, sorpasserà il Moscato».

Inoltre pare sempre più affermata la tendenza a differenziare i prezzi a seconda delle zone e della qualità: le uve barbera dell'Acquese o del Casalese pur con ottimi requisiti non raggiungono la perfezione della zona doc dell'Asti, nel Sud Astigiano. Ed è su alcuni cru di questa regione che si sta puntando per impreziosire la rimonta della Barbera tra i grandi vini.

A questo proposito nel Sud Astigiano c'è molta attenzione per la pratica di sottodenominazione della Barbera d'Asti, che si chiamerà «Colline Nicesia».

La documentazione sarà oggetto di dibattito al Comitato vitivinicolo nazionale. Le «Colline nicesi» potranno essere prodotte con regole molto severe, da una ventina di paesi che hanno terreni e vigneti «vecchi» con caratteristiche omogenee. [e. ce.]

Sta finendo la vendemmia '94: nelle cantine ora arrivano le barbere

Presentata petizione (350 firme) al sindaco

Nizza vuole il mercatino anche lungo via Maestra

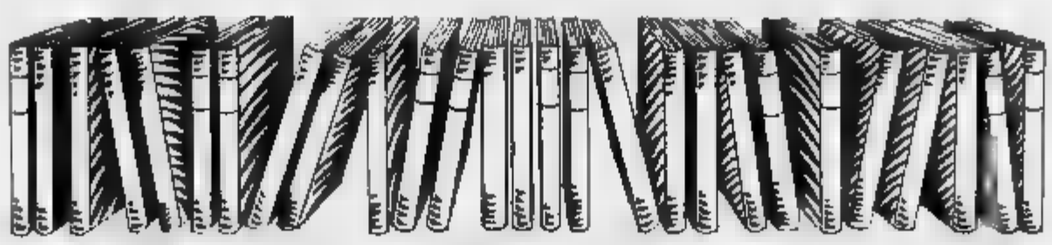
NIZZA. Una petizione, oltre firme di negozianti ed abitanti del centro storico, è stata consegnata al sindaco Flavio Pesce.

I firmatari chiedono che il mercatino dell'antiquariato venga esteso anche in via Maestra, sotto i portici dell'isola pedonale. Attualmente il mercato (si svolge alla terza domenica di ogni mese) è sistemato in piazza Garibaldi. «Questa manifestazione - scrivono i commercianti di via Maestra - avrebbe sede più ampia e consona all'importanza che ha raggiunto con gli anni. Inoltre, potrebbe essere un utile invito ai turisti a visitare anche il resto della città e non solo la piazza».

Il Mercatino di Nizza, da oltre dieci anni, è appuntamento fondamentale per la vita turistica della città: oltre centocinquanta bancarelle affollano la piazza e propongono oggetti antichi e di modernariato. Con l'andare tempo, la manifestazione (gestita dal Circolo numismatico nicese), è diventata il raduno dei commercianti di tutta l'Italia del Nord.

Il sindaco dichiara di essere d'accordo per l'ampliamento, ma precisa: «Occorrerà impostare tutto da capo. Sarà necessario risolvere soprattutto i problemi di vigilanza». [e. ce.]

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI

TERZA PAGINA

Narrative:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
Rigoni e G. Arpino
a L.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bottiza
a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi
M. Milla, T.
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
volumi a L. 250.000

NTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E.
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P.
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grono
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

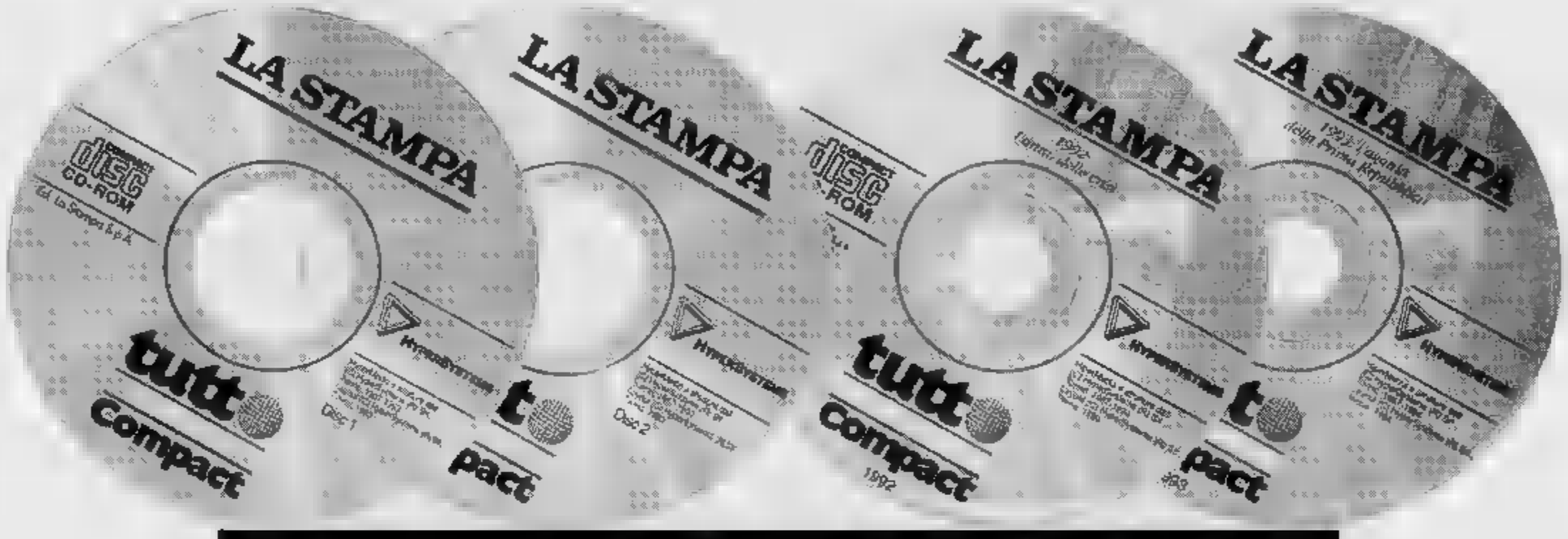
Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste con coupon all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

Evoluzione nell'informazione.

SCS



Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

Desidero ricevere ulteriori informazioni.
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. [redacted]).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
contrassegno
con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fiscale
Via N.
C.A.P. Città
Tel.
Firma

Distribuzione Ing. Piero Modi & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: Numero Verde 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Stasera concerto in sala Pastrone

Un cembalo raro e i suoni del '700

Il musicista russo Shimon Rukhman [redacted] il suo prezioso strumento, copia di un clavicembalo francese del '700, stasera suonerà in sala Pastrone

ASTI. Si apre stasera la stagione musicale dall'assessorato alla Cultura [redacted] Comune, con il Circolo filarmonico astigiano.

Questa [redacted] alle 21,15 in sala Pastrone si esibirà il clavicembalista Shimon Rukhman, [redacted]sicista russo-israeliano, da alcuni anni stabilitosi a Cocconato. Il noto concertista si esibirà [redacted] un raro clavicembalo, fedele copia di [redacted] strumento fran[redacted] di grandi dimensioni, realizzato nel 1770 da Pascal Tasquin. Più grande [redacted] normale, con due tastiere, la copia è stata costruita 24 anni fa da Frank Hubbard, artigiano di Boston.

Su questo clavicembalo, Rukhman eseguirà una Passacaglia di Muffat, un'Aria di Pachelbel, la Partita in do minore di Bach, [redacted] «18° orde» di Couperin, quattro Sonate di Domeni[redacted] Scarlatti e una pagina curiosa, legata alla nostra terra: quattro Monferrine di Muzio Clementi (compositore e grande didatta del pianoforte, maestro di Beethoven).

L'ingresso al concerto [redacted] 15 mila lire. [c. f. c.]

Inaugurata la nuova sede della compagnia «Alfieri»

Un villaggio per attori

Una cascina a Castagnole Monferrato ospiterà attività artistiche
Offre ampi spazi per la ricerca teatrale, immersi nella natura

CASTAGNOLE MONFERRATO. Festa [redacted] musica e dai gusti semplici per il «villaggio dell'attore» che sta nascendo [redacted] località Bartolina. Sabato si è svolta la festa d'inaugurazione organizzata dalla compagnia «Alfieri» per presentare la nuova sede-abitazione agli amici, e per ringraziare chi ha contribuito a realizzare [redacted] progetto.

Il casale, completamente ristrutturato, [redacted] ora un punto di riferimento preciso per chi fa teatro. Gli «Alfieri» (già Magopovero) hanno lasciato l'ultima sede cittadina [redacted] Michelerio e si sono stabiliti nella [redacted]ittadella del teatro» che hanno sognato e costruito negli ultimi anni.

Su tre piani sono disposti gli alloggi dei teatranti della compagnia astigiana, gli uffici, una ampia sala prove che potrà ospitare spettacoli, e [redacted] foresteria, per accogliere [redacted] decina [redacted] ospiti. Il tutto è circondato da un paesaggio che offre ossigeno alla mente, grazie [redacted] verde e alle vallate che si possono ammirare dal bricco. E a poche decine di metri dalla casa degli Alfieri c'è un piccolo anfiteatro nella collina, con gradoni ricoperti d'erba e [redacted] lungo bocca[redacted] naturale. «Il teatro ha bisogno anche di questo - illustra l'attore Antonio Catalano - spazi nuovi per gli spettacoli [redacted] tempo. Per quelli del passato ci sono già tanti teatri».

Sabato pomeriggio quasi duecento persone hanno visitato [redacted] nuova dimora, amici che seguono il lavoro del gruppo e abitanti della zona, che potranno vantare il primato di essere vicini di [redacted] villaggio teatrale. La festa è stata allietata dalle note dei «Fiati pesanti» e da un rinfresco. Nella sala prove è stata allestita una mostra [redacted] Antonio Catalano, la [redacted] vendita contribuirà a completare la realizzazione del «villaggio». [c. f. c.]

In alto, l'inaugurazione della nuova sede-abitazione della compagnia «Alfieri» a Castagnole Monferrato. In basso, la sala prove, che ospiterà spettacoli e mostre

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Maverick — [redacted] Gibson, J. Foster, & Garner (Usa '94). Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. [redacted] 2h 08' — **Comm. Western**

Politeama — Tel. 530.096 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nich[redacted], M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un [redacted] editoriale [redacted] un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lat[redacted] dell'essere «bestia». V. M. 14 2h [redacted] — **Horror**

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia [redacted] il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

Nuovo Splendor — [redacted] 595.040 — Or.: sp. 20 / ult. 22,25 — L. 9000/6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold ([redacted] '94) - Un venditore [redacted], considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

[redacted] Pastrone — Tel. 57.667 — Ore 21 — L. 15.000
[redacted]ncerto di clavicembalo

CANELLI

Balbo — [redacted] 824.889. Or.: [redacted] 16,30/20,30/22,[redacted] — L. 8000/7000
[redacted] RIPOSO

[redacted] — Tel. 701.456. Or.: 15 — 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. [redacted]2.788. Or.: 14,30 — 16,30/18,30/20,30/22,30 — [redacted]
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Film erotico

Verdi — Tel. 701.459 — [redacted]: 20,30/22,30 — L. [redacted]
Film erotico

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 21 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 14,30 — 16,30/20,30/22,30 — Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 971.867. Or.: 14,30 — 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [redacted]
[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	23 / 72	21 / 66	54 / 58	71 / 54	77 / 53
[redacted]	[redacted] / 74	32 / 73	83 / 65	38 / 65	74 / 55
FIRENZE	51 / 87	80 / 63	84 / 56	50 / 52	25 / 50
GENOVA	4 / 104	36 / 64	75 / 59	42 / 58	52 / 54
MILANO	23 / 91	57 / 71	38 / 67	75 / 65	33 / 63
NAPOLI	35 / 74	57 / 66	42 / 56	1 / 47	88 / 44
PALERMO	56 / 91	10 / 77	15 / 65	40 / 55	13 / 53
R[redacted]MA	60 / 65	78 / 59	63 / 67	73 / 66	59 / 48
TORINO	18 / 110	36 / 105	86 / 85	87 / 83	72 / 62
VEN[redacted]	43 / 77	7 / 75	[redacted] / 66	28 / 61	4 / 56

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settiman[redacted]consecutive come gli altri sistemi:
68-12; 68-15; 68-81; 68-69; 68-53; 68-83; 68-63; 68-30; 68-26; 68-88; 68-54; 68-9; 68-83; [redacted]; 68-32; 68-6; 68-90; 68-71; 68-79; 68-12; 68-20; 68-55; 68-69; 68-41; 68-53; 68-10; 68-31; 68-67; 68-20; 68-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:
Bari 13 (1); Cagl[redacted] 33 (2); Firenze 84 (1); Genova 20 (5); Milano 2 (5); Napoli 90 (3); Palermo 49 (1); Roma 62 (2); Torino 63 (2); Venezia 35 [redacted].

Questa settimana [redacted] computer [redacted] consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia.
35-43; 35-20; 35-42; 75-52; 75-72; 35-36; 35-83; 35-73; 75-6; 75-53; 35-18; 35-6; 35-56; 75-68; 75-88; 35-89; 35-49; 35-79; 75-59; 75-19; 35-52; 35-72; 75-43; 75-20; 75-42; 35-6; 35-53; 75-36; 75-83; 75-73; 35-68; 35-66; 75-18; 75-8; 75-56; 35-59; 35-19; 75-89; 75-49; 75-78.

[redacted] cadenza la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Napoli:
10-20-30; 10-30-70; 10-50-80; 10-20-40; 10-30-80; 10-50-90; 10-20-50; 10-30-90; 10-60-70; 10-20-60; 10-40-50; 10-60-80; 10-20-70; 10-40-60; 10-60-90; 10-20-80; 10-50-70; 10-70-80; 10-20-90; 10-40-80; 10-70-90; 10-30-40; 10-40-90; 10-80-90; 10-30-50; 10-50-60; 20-30-40; 10-30-60; 10-50-70; 20-30-50;

[redacted]

	BA	CA	FI	[redacted]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	8	4	38	34	[redacted]	8	1	[redacted]	16
[redacted]TIVI	74	3	0	[redacted]	[redacted]	16	42	9	17	7
CADENZE	4 / 50	6 / 20	8 / 13	1 / 61	7 / 16	[redacted] / 41	9 / 26	4 / 31	3 / 53	8 / 54
FIGURE	5 / 36	7 / 42	8 / 12	2 / 14	3 / 37	6 / 12	4 / 56	2 / [redacted]	4 / 32	3 / 21
DECINE	71 / 20	1 / 31	81 / 18	81 / 21	61 / 40	81 / 15	31 / 60	61 / 31	41 / 29	31 / [redacted]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria [redacted] di [redacted] via Viam 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO & NOTTE

[redacted]

Riapre il circolo «Al Pino»

Riapre stasera dopo la pausa estiva [redacted] circolo «Al Pino» in via Natta 49. I locali sono stati rinnovati e [redacted] più accoglienti; il locale offrirà ancora appuntamenti musicali e culturali. [redacted]gresso a partire dalle 20, [redacted] tessera (10 mila lire). Informazioni al 592.717.

ASTI

«Paesaggio urbano» in mostra

Al bar Cocchi apre oggi la mostra del fotografo Marzio Toninelli. Le immagini sono raccolte sotto [redacted] titolo di «Paesaggio urbano». L'esposizione, visitabile negli [redacted] di apertura del bar, resterà aperta fino al [redacted] ottobre.

CERRO TANARO

Concerto d'organo in chiesa

Roberto Stirone terrà, sabato sera nella chiesa [redacted] Cerro Tanaro, un concerto nell'anniversario del restauro dell'organo costruito nel 1763 da Liborio Gri[redacted]. Il concerto s'inizierà alle 20,30 e proporrà brani [redacted] numerosi compositori, tra cui Frescobaldi, Scarlatti e Valerj. Ingresso libero.

[redacted]

«Il Sipanetto» [redacted] Don Bosco

La compagnia «Il Sipariettto» presenterà sabato sera, al teatro Don Bosco, [redacted] parodia del «Pro[redacted] sposi». In palcoscenico solo interpreti maschili: per le parti femminili si ricorrerà al travestimento. Lo spettacolo sarà proposto il 20 ottobre anche [redacted] teatro Balbo di Canelli. [redacted] ai n. 592.401 e 391.346.

ASTI

Promotrice a palazzo Mazzetti

[redacted] aperta fino a domenica la «Mostra d'autunno» proposta dai soci della «Promotrice delle belle arti» a palazzo Mazzetti. Or.: 9-12 e 16-18; lunedì chiuso.

MAGLIANO ALFIERI

«Animal House» al castello

Prosegue [redacted] programma organizzato dal circolo «Alfieri» al castello [redacted] Magliano. Stasera, alle 22,30, [redacted] sarà proiettato il film di John Landis «Animal house».

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di [illegible] — [redacted] AL 144 66 0919
...[redacted] senza perdere tempo — TELEFONA AL 144 [redacted] 0921
...COME CUCINARE [redacted] — TELEFONA AL 144 66 0968

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; [redacted] 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] Sala 2: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria cond., ing. 10.000. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. A.c.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gozo 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE [redacted]. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20. Col. Viet. min. 14. Ore 22,30 anteprima ad invito.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino [redacted]; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; [redacted]
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 39. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Assassini nati** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** [redacted] 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Donne senza trucco.** [redacted]: 16,30; 18; [redacted]; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San [redacted] **Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** [redacted]: 16; 16,45; [redacted] 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 6. **Nel nome del padre.** [redacted] 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via [redacted] 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop** [redacted] **(Un piedipiatti a Beverly Hills III).** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Roma 336. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La scuola all'Opera. Dal 12 al 22 ottobre **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti riservato scuole. Fabrizio [redacted] Carminati direttore regia di Vittorio Borrelli. [redacted] e coro del Teatro Regio. Prezzo unico L. 15.000. Inf. e pren.: ufficio scuola tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Teatro [redacted] Torino - Stag[redacted] in abbonamento [redacted]. Prosegue la vendita degli abbonamenti a po[redacted]ignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (9-19/18, domenica riposo). [redacted] (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione 94-95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 24 commedie brillanti, teatro contem[redacted]eo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abb. famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 G. Molino in **Due sul pianerottolo.** Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **Magia di mezzanotte**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, [redacted]
24 — **Emotions**, varietà
[redacted] **Squadra em**[redacted], telefilm
1 — [redacted] **12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **The show must go on**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — [redacted] **con noi**
0,30 **Crazy** [redacted], musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni animati
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
[redacted] **Speciale fantascienza n. 8**
21 — **Delirium**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo** [redacted], gioco
1 — **Videonotizie**
1,30 **Petrocelli**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

[redacted] Tv
[redacted] **Tg 4**
20,30 **Canta Piemonte**, spettacolo
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi**, sexy show
1,30 **Match music**, musicale
2,30 [redacted] **zapping**

Telecity
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Gulag 77**, film
[redacted] **Action**

23 — [redacted], varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 [redacted], telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Cornigo/Destini**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
[redacted] **Foot Stuff Motivano**

Quinta [redacted]
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animali
20 — **Torino magica**
20,30 **Un colpo da mille mil**[redacted], film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **Elettric blue**
24 — **Blue Jeans**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tiggi** [redacted]
[redacted] **Soqquadro**, varietà [redacted] ragazzi
20,30 **Italia Canto**
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Cortile**, film
0,30 **Videoparade**
[redacted] **Sexy** [redacted]**ra**, varietà sexy

Rete 9 [redacted]
19 — **Telegiornale 9**
[redacted] **Kazinsky**, [redacted]
[redacted] **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi** [redacted] **che ne pensa?**, rubrica
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
[redacted] **Business news**
21 — **Tic Economia**

22 — **Match music**
[redacted] **Non solo nola**
[redacted] **Emporio tv**

G.R.P.
20 — **Good Times**, telefilm
[redacted] **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22 — **San Francisco**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
1 — **Film**
2,30 **Film**

Rete Canavese
[redacted] **Canavese Notizie**
[redacted] — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Piazze vive**
19,25 [redacted] **celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra** [redacted], telefilm
21,30 **Agente Speciale Hunter**, telefilm
22,30 **Politica, singolare femminile**
23 — **Il Regionale**
[redacted]

Rete 7 Piemonte
[redacted] **Tiggi Rosa**
[redacted] **Missione disperata**, film
[redacted] **Informa 7**
23 — **Sexy** [redacted], [redacted] sexy
23,20 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**
[redacted] **Luci nella notte**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Prima categoria: vittoria dei tanarini, 5-2, nel derby con il Costigliole

Rocchetta formato spettacolo

Raviola, 35 anni, mette a segno una doppietta

A sin, la formazione Rocchetta Sotto allenatori Teresio Papa (Rocchetta) e Antonio Baccichetto (Costigliole); accanto, in alto un contrasto tra Lotta e Brusasco Sotto la squadra costigliolese

ROCCHETTA TANARO. E' stato derby, quello di domenica tra Rocchetta e Costigliole e valido per la seconda giornata del campionato di Prima categoria, ricco di emozioni, con sette gol (tre doppiette), un espluso (il rocchettese Savio) e due rigori per i padroni di casa.

La vittoria è andata ai tanarini, che si sono imposti per 5-2: la gara si è giocata di fronte a più di duecento spettatori, che hanno assistito alla sfida attaccati alle recinzioni del campo Rocchetta, intitolato recentemente a don Piero Sodano.

Una gara avvincente e spettacolare, due squadre che privilegiano il gioco d'attacco a quello difensivo.

L'eroe del giorno è stato il trentacinquenne Giorgio Raviola, autore una doppietta e vera spina nel fianco della difesa costigliolese: il centroavanti ha realizzato la prima rete alla mezz'ora ed ha replicato su rigore nalty al 47'.

La seconda doppietta l'ha siglata Trinchero (19'e 81', il secondo gol su rigore) mentre le marcature sono state aperte al 12' da Vairo.

Per il Costigliole ha risposto Lotta con due segnature al 25' ed al 45'.

Un incontro che ha lasciato qualche strascico polemico per i due rigori che secondo i dirigenti costigliolesi sarebbero stati concessi con troppa magnanimità dall'arbitro: «Secondo noi entrambi i rigori - afferma il direttore sportivo del Costigliole Gian Piero Bianco - dubbi. Il primo poi è stato dato un minuto dopo che avevamo segnato il 3-2 con Lotta, che poteva riaprire la partita. Dopo il 4-2 c'è stata più storia».

Dalla sponda del Rocchetta il presidente rosso-blù Vincenzo Forlano replica: «Abbiamo giocato una grande partita. Non abbiamo rubato nulla, siamo sempre stati in vantaggio ed anche possiamo criticare l'espulsione di Savio al metà del primo tempo».

Il centrocampista tanarino aveva ricevuto il cartellino rosso per un fallo sul Lotta lanciato a rete, commesso come ultimo uomo.

L'undici guidato da Teresio Papa è sceso in campo con Preda in porta; Rosso e Bruscasco cursori, Fascia, Savio stopper e Pignatelli libero. Vairo, Savio (sino all'espulsione) e Del Piero a centrocampo; con Trinchero mezzala alle spalle delle due punte Raviola e Furlanetto. Nella ripresa sono entrati Grosso al posto di Rosso e Carucci in sostituzione di Raviola.

Molto rabberciato il Costigliole per le contemporanee assenze dagli squalificati Mazzetti e Zanconato e gli influenzati Scola e Ghiazza.

Il mister Antonio Baccichetto ha schierato Visca fra i pali; Eccetto e Massano in marcatura, Allievi libero, Manfredi e Catone sulle fasce; Barotta, Berta e Robba a metacampo. Coppia d'attacco Cavallaro e Lotta.

Nel secondo tempo è entrato Catone per Pesce.

Nel prossimo turno (domenica, ore 15) il Rocchetta, che ha attualmente tre punti in graduatoria, giocherà in trasferta contro il fanalino di coda Cassine (è ancora a quota zero), mentre il Costigliole, che di punti ha due, riceverà in casa il Carrosio.

[c. a.]

Moncalvese, pari in extremis

Il gol dell'1-1 all'ultimo minuto con una punizione di Graziano

MONCALVO. La Moncalvese centra il secondo pareggio consecutivo nel torneo Prima categoria: domenica ha impattato per 1-1 in trasferta con il San Carlo di Borgo San Martino (Alessandria), raggiungendo la parità ad un minuto dal termine un gol su calcio di punizione Graziano. Il trentottenne attaccante era subentrato a Rosso al 50'.

I padroni di casa si erano portati in vantaggio su calcio di rigore al 20' del primo tempo.

I moncalvesi hanno così ripetuto, anche nel punteggio, il risultato conseguito nel turno d'apertura giocato fra le mura amiche contro il San Giuliano Nuovo.

L'allenatore Merlino ha schierato per l'occasione Martini in porta; Olivero e De Giovanni in marcatura, Tapparo libero. A centrocampo hanno agito Nicoletti, Maioglio, Rosso, Rodio e Rosa. Il duo d'attacco era formato da Zilio e Casazza.

«La partita è stata equilibrata - è il commento del dirigente moncalvese Enrico Bacchiello -, con pochi tiri in porta. Nella ripresa noi ci siamo un po' scoperti per cercare di raggiungere il pareggio ed il San Carlo ha avuto due buone opportunità che non ha sfruttato». E prosegue: «Mi sembra che questo girone alessandrino sia più difficile del nostro dell'anno che era formato da squadre novaresi e vercellesi. Si prospetta un torneo molto duro».

Impegno interno domenica prossima alle 15 per gli aleramici, che riceveranno la visita del Cassano, che li affianca in graduatoria a quota due punti.

La classifica del girone «H» del campionato di Prima categoria: Comollo Novi 4 punti; San Carlo, Carrosio, Rocchetta 3; Costigliole, Sale, Cassano, Moncalvese, Giuliano Nuovo, Occimiano 2; Arquatese, Ozzano, Castelnovese 1; Cassine 0. Prossimo turno (terza giornata d'andata, domenica 9 ottobre): Cassine-Rocchetta Tanaro; Comollo Novi-Castelnovese; Costigliole-Carrosio; Moncalvese-Cassano; Occimiano-San Carlo; Ozzano-San Giuliano Nuovo; Sale-Arquatese.

[e. a.]

TAMBURELLO

I dirigenti della società: «Ci hanno impedito di aggiudicarci una partita già vinta»

Camerano, «giallo» in Trentino

La gara sospesa per oscurità sul risultato di 12-11

CAMERANO. «Dal prossimo anno qui a Camerano ci dedicheremo alle bocce e certo non più al tamburello»: questo l'amaro sfogo di Lauretta Bianco, presidente del Camerano, al termine della partita giocata a Segno (Trento) e sospesa dall'arbitro per oscurità sul 12 a 11 e 15 a zero per il Camerano.

L'ultima gara dei play-off di serie B, iniziata alle 14,30, è stata sospesa poco dopo le 18; pallo c'era posto in A2. Ora gli astigiani dovrebbero rifare altri mille chilometri per giocare tre quindici o poco più. «Ho già inoltrato un reclamo alla Federazione. L'arbitro dal punto di vista tecnico è stato ineccepibile, ma si è fatto influenzare dai giocatori e dirigenti del Segno; purtroppo c'è solo la mia parola, per quel che può valere, contro la loro. In campo, fatto incredibile per una semifinale nazionale, c'era neppure un esponente della Federazione», insiste la presidente.

La partita verrà ripresa potrà solo concludersi o con pareggio o con la vittoria degli astigiani; ad entrambe le squadre il risultato parità non serve, ma al Camerano è utile la vittoria per la promozione in A2. Insiste Bianco: «Si è perso più di un quarto d'ora a discutere circa la sospensione dell'incontro; bastava continuare a giocare. Addirittura il mezzovolo del Segno ha abbandonato il campo prima che l'arbitro dichiarasse la sospensione».

Ora a Camerano attendono presa di posizione da parte del Comitato provinciale della Fipt, di cui è presidente Silvano Rosso.

Il Camerano è in testa alla classifica provvisoria a pari punti con il Ronzo Chienis (Trento); caso di vittoria di entrambe le due formazione dovranno andare ad uno spareggio per avere il nome della neo promossa.

Nell'altro girone dei play-off l'Asti ha pareggiato con il Rollo.

SERIE D

Madonna dell'Olmetto promossa

COSSOMBRATO. riusciti in una grande impresa i giocatori di Madonna dell'Olmetto, la frazione di Cossombrato, imponendosi per 13 a 11 sul campo di Màrne (Bergamo) nell'ultima gara dei play-off di serie D. Gli astigiani hanno conquistato con merito la promozione in C il diritto disputare la finale per lo scudetto con il Solferino (vincitore dell'altro girone nazionale), che si giocherà domenica prossima sul campo neutro di Bonate Sotto (Bergamo). La compagine Madonna dell'Olmetto, formata da Paolo Ferrero, Gianpiero Merlone, Luca Cussotto, Massimo Musso, Rinaldo Bussolino e dalle riserve Alberto Merlone e Dino Perlino, ha tenuto testa fin da inizio gara al quintetto lombardo che aveva le stesse possibilità di promozione dei piemontesi.

La gara si è giocata tutta sul filo della parità, poi gli astigiani hanno allungato sull'8 a e da quel momento sono sempre stati in vantaggio, di un gioco o due al massimo. I giocatori di Madonna dell'Olmetto sono stati sostenuti nell'impresa dai numerosi tifosi arrivato a Marne in pullman; se ne sta già organizzando un altro per domenica prossima.

Nei play-off di D c'è da segnalare la bella vittoria del Tonco ai danni dell'Ovada, per 13 a 7. In serie C, l'Alfiano Natta è stato sconfitto in casa del Travagliato per 13 a 3.

[bru. m.]

Brunella Mascarino

SPORT GIOVANI

L'attività del sodalizio giovanile salesiano è stata presentata sabato, ad Asti, nel salone parrocchiale del Don Bosco

Un «esercito» di 90 atlete per la Polisportiva Futura

Michele Serra, presidente del comitato astigiano del Coni: «Faccio il tifo per voi»

ASTI. E' stata una festa dello sport in «rosa». La presentazione delle squadre pallavolo, basket e tennistavolo, organizzata, sabato pomeriggio nel salone parrocchiale del Don Bosco, dalla polisportiva giovanile salesiana.

Novanta le atlete che scenderanno in campo nella stagione 1994-95 con la maglia della Pgs, ed un vivaio, il fiore all'occhiello della società, dal quale nascerà sicuramente una campionessa. Per la Pgs, però, l'obiettivo non è l'attività agonistica fine a se stessa: i salesiani, infatti, vivono lo sport con grande valenza sociale. L'ha sottolineato Don Elio Scotti, direttore del Don Bosco, nel suo intervento: «La Pgs è indipendente - ha detto - E' importante che i giovani pratichino sport, per l'osservanza allegria e freschezza. Il sindaco deve sapere che l'oratorio e le nostre palestre sono piene». Michele Serra, presidente del Coni, ha sottolineato la crescita dello sport femminile: «La sigla del Pgs è simbolo di continuità e successo. Allenatevi e sudate come tutti gli sportivi. Il Coni fa il tifo per voi».

La squadra pallavolo allenata da Vincenzo Rondinelli che parteciperà al campionato di serie D

La Futura si occupa del settore femminile e, per quando riguarda la pallavolo, il presidente, Agostino Tosques ha stretto un accordo con la società Grande Volley (disputa B2): «Ci siamo divisi i compiti - ha spiegato -. Noi ci occupiamo delle ragazze, mentre i ragazzi li mandiamo al Grande Volley».

Le squadre di pallavolo disputano i campionati di pallavolo di serie D, della categoria ragazzo e allieve. Il mini volley, invece, raggruppa atlete nate dal 1983 al 1986. Gli allenatori del volley : Vincenzo Rondinelli, Giuseppe Basso, Luigi Zilioni, Manuela Aluffo, Silvia Ravina e Daniele Fallador.

La squadra di basket femminile, allenata da Alessandor Bittner, parteciperà al campionato di Promozione regionale; le più giovani, allenate da Gianluca Ravolico, disputeranno il campionato Csi. Il mini basket, seguito da Massimo Pettenuzzo e Flavio Dolgione, è per le ragazzine nate dal 1984 al 1987.

Il Pgs è anche tennistavolo, sport da oratorio: gli astigiani, allenati da Alessandro Solaro, iscritti alla serie D1, D2 e amatori.

L'organizzazione della Pgs Futura è meticolosa: c'è anche il fisioterapista, Fabio Gagliardi.

[d. cot.]

IMPRESA DI LUIGI

PROPONE

...IN POIRINO posizione centrale VILLINI bifamigliari da L. 320 MILIONI A L. MILIONI.

...VILLANOVA D'ASTI in bella palazzina alloggi di varie metrature

...VILLANOVA D'ASTI ville bifamigliari di mq 300 cad. con giardino piantumato

...SAN PAOLO SOLBRITO zona centro lotti terreno con progetto approvato per ville unifamigliari

GLI IMMOBILI TUTTI IN PRONTA CONSEGNA

TELEFONARE PER APPUNTAMENTO ED INFORMAZIONI ALLO 0141

LA STAMPA & TUTTOLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Eccellenza, Schiavone va a rete a Borgomanero ed è 1-1

L'Asti con il minimo sforzo si è tenuto stretto il primato

ASTI. L'Asti raccoglie un punto «pesante» sul campo del Borgomanero: 1-1 il punteggio, con gol astigiano Schiavone su calcio di punizione.

Il fatto che i galletti debbano ora condividere la testa della classifica con Casale e Verbania ha un'importanza relativa: la formazione biancorossa ha avuto sinora un calendario in salita, due trasferte tre incontri sinora disputati e con avversari (Derthona e Borgomanero) che sulla carta sono tra i favoriti per la vittoria finale.

Conquistare punti a Borgomanero è mai stato facile: fortuna vuole che i rossoblù non abbiano ancora trovato la giusta condizione e l'averli affrontati ad inizio stagione alla lunga potrebbe rivelarsi vantaggio.

Un'Asti che deve inoltre sempre far fronte a situazioni di emergenza: tra Coppa Italia e campionato il mister Gerardo Bochicchio non è ancora riuscito a presentare la stessa squadra. Domenica, a fronte dei rientri di Gallo e Gamba (hanno scontato un turno di squalifica), Basso, che aveva preso botta alla gamba contro il Cerano e dovrà stare fuori per almeno due settimane Mariani che, nell'allenamento di giovedì, aveva riportato una distorsione alla caviglia.

Per finire questa lunga serie di infortuni Borgo, dopo appena venti minuti gioco, ha dovuto chiedere la sostituzione Zara, per uno stiramento alla coscia: il centrocampista era stato recuperato in extremis per questa partita probabilmente non era ancora completamente guarito.

Al suo posto è subentrato Farello.

Le squadre hanno seguito tattiche completamente opposte: il Borgomanero si disposto a zona, utilizzando in avanti il tridente composto da Scandurra, Andreolli e Caimi, Bochicchio invece ha schierato formazione molto corta, imbottita di centrocampisti, Schiavone far da spalla, per l'occasione, a Falzone.

portati in vantaggio per primi i padroni di casa con Garzonio al 35', un gol di testa su traversone da destra di Romaniello. Il pareggio dell'Asti è arrivato allo scadere del primo tempo: Nastasi veniva messo giù al limite dell'area. Si incaricava di battere la punizione lo specialista Schiavone, che indirizzava la sfera all'incrocio. Nella ripresa le due compagini hanno badato a non lasciare spazi e l'1-1 ha finito per accontentare entrambe.

prossimo turno (domenica 9 ottobre, ore 15) l'Asti ritorna al Comunale per affrontare il Monferrato.

Il sodalizio di San Salvatore (Alessandria) ha attualmente tre punti in classifica ed è reduce da uno 0-0 interno contro l'Iris Oleggio.

Enzo Armando

Sopra il regista dell'Asti Cosimo Schiavone, schierato Borgo come seconda punta, segnato il gol pareggio; Accanto Beppe Falzone: il bomber è però rimasto

RISULTATI E CLASSIFICHE

I risultati dell'Eccellenza: Verbania-Caltignaga 2-0; Novese-Omegna 0-0; Cerano-Trino 2-1; Arona-Casale 0-1; Fulvius-Libarna 0-2; Derthona-Juve Domo 2-1; Monferrato-Oleggio 0-0; Borgomanero-Asti 1-1.

Classifica: Verbania, Asti e Casale 5; Cerano Derthona 4; Monferrato, Borgomanero, Arona, Libarna, Fulvius Omegna 3; Oleggio Trino 2; Novese, Caltignaga e Juve Domo 1.

Prossimo turno: Asti-Monferrato; Caltignaga-Borgomanero; Casle-Verbania; Oleggio-Cerano; Juve Domo-Arona; Libarna-Novese; Omegna-Derthona; Trino-Fulvius.

Promozione (risultati): D.B. Nichelino-Castellazzo 1-0; Felizzano-Sarezzano 1-0; Lucento-Nichelino 3-2; Ovada-Acqui 0-0; Sandamianferrere-Pontecurone 0-0; Trofarello-Canelli 1-0; Bacigalupo-Quattordio 2-0; Viguzzolese-Cambiano 0-1.

Classifica: Acqui, Lucento e Ovada 5; Trofarello, Cambiano Viguzzolese 4; Bacigalupo, Canelli, Felizzano e Sarezzano 3; Nichelino, Castellazzo, Pontecurone D.B. Nichelino 2; Sandamianferrare 1; Quattordio .

Alessandro Bochicchio jr. In alto l'Asti

Il dopo partita

Sacco: «Siamo competitivi»

ASTI. L'ambiente dell'Asti è logicamente soddisfatto questo 1-1 esterno, che consente galletti di conservare il comando della classifica e l'imbattibilità stagionale tra campionato e coppa Italia.

La sfida con i rossoblù di Borgomanero è stata un classico negli anni Settanta, quando entrambe le formazioni militavano in serie D.

I punti raccolti dai galletti a Borgo sempre stati pochi, come ricorda Giovanni Sacco, allora giocatore e attualmente dirigente dell'Asti: «E' sempre stata una squadra scorbutica, soprattutto sul suo campo. Con l'Asti calciatore sempre perso, ottenni invece 1-1 da allenatore».

L'ex centrocampista della Juventus valuta questo pareggio: «Era effettivamente una trasferta difficile. Le relazioni del nostro allenatore in seconda De Marin parlavano di una squadra molto forte. Con questa prima di risultati positivi abbiamo dimostrato - prosegue - una compagine competiva, che può lottare per vincere campionato;

Ma il favorito di Sacco rimane «il Verbania, che secondo ha un potenziale giocatori molto validi».

Domenica è rientrato nell'undici titolare anche Mirko Gamba, che aveva saltato il turno precedente con il Cerano per squalifica. L'allenatore Gerardo Bochicchio ormai lo utilizza stabilmente davanti alla difesa: «Mi trovo bene questa nuova posizione - afferma -. Al mister serve libero davanti alla difesa per avere una maggiore copertura ed io cerco di svolgere al meglio questo compito».

Mirko Gamba ha soli 20 anni, ormai è un veterano, essendo questa la sua quarta stagione in prima squadra. A novembre però dovrebbe partire per il militare: «Ho chiesto un rinvio. Spero lo concedano. Questa stagione infatti me la voglio perdere: quest'anno la squadra c'è e può fare grandi cose». Sulla partita il Borgomanero dice: «E' stata una gara molto combattuta, contro squadra ben disposta in campo. Il risultato soddisfa appieno».

[e. a.]

Sopra Rino Restivo infaticabile del centrocampo biancorosso Accanto il mediano Luigi Zara che si è infortunato dopo 20 ed stato costretto a

SPORTFLASH

SECONDA CATEGORIA

Don Bosco infligge reti al Koala

Girone N, i risultati della seconda giornata: Castagnole Lanze-Santostefanese 1-0; Isola-Castelnovese 0-2; Don Bosco-Koala 7-0; Real Chieri-Alpiast 0-2; Roero Calcio-Pralormo 4-1, San Luigi-Poirinese 3-2; Favari-Santenese 2-2. Girone O, secondo turno: Frassineto-'90 Solero 3-1; Junior Calcio-Popolo 1-0; Masiese-Junior Asti 1-0; Mirabello-Bassignana 0-0; Napoli Club-Giraudi 3-1; Quargnento-Sporting Fubine 1-2; Samp-Calliano 1-1. **[e. a.]**

TERZA CATEGORIA

Il Valfenera ha travolto il Calamandrana

I risultati secondo turno del campionato provinciale di Terza categoria: Baldichieri-Cellese 2-1; Calamandrana-Valfenera 0-7; Mombercelli-Cerro 3-0; Ceset Emerson-Mazzola 2-0; Montemagno-Villafranca 2-2; Villanova-Cortazzone 5-1, Motta-Refrancorese 3-2. Riposava la Nicese. **[e. a.]**

Tutti gli avversari di Omega Azeta

La Federazione di basket ha resi noti i gironi del campionato Promozione, al quale prenderanno parte anche due squadre astigiane: l'Omega e l'Azeta. Le due formazioni locali sono state inserite in un raggruppamento Asso da Picche Casale, Castellazzo, Aurora Casale, Vignolese, Gonzaga Tortona, Cestistica Valenza. torneo dovrebbe cominciare prima settimana di novembre. **[e. a.]**

La Francorosso Torino impone stop Cierre

è iniziato campionato cadetti nazionale: la Cierre «Toso Vini» è stata sconfitta per 111-72 dalla Francorosso (53-50 il primo tempo). Il quintetto allenato dal professor Romano Teresco ha avuto in Marco Parigi il miglior marcatore realizzatore con 21 punti, Tabellino: Appiano; Costa 14; Canozza 2; Fiore 3; Vacchina 2; Manina; Serveilo; Perissinotto 2; Raviola 9; Parigi 21; Maschio 10; Chies 9. **[e. a.]**

BOCCE

A San Damiano il 3° Memorial «Franzero»

La bocciofila sandamianese organizza domenica 16 ottobre nell'impianto di via Einaudi 7, la 3ª edizione del «Memorial Franzero». Il trofeo ricorda la figura di Bartolomeo Franzero, insegnante. Alla gara partecipano formazioni di C-C-C-D ed inferiori. Sono 16 le iscritte. **[d. cot.]**

TENNIS

E' Mauro Gerbi il vincitore dei Provinciali

Si è conclusa, domenica, la 34ª edizione dei campionati provinciali tennis. singolo femminile si è imposta Elena Bologna che ha sconfitto Luciana Bonetto per 3/6 6/0 6/2. Nel singolo maschile classificati, Mauro Gerbi ha riconquistato il titolo battendo Filippo Roggero per 4/6 6/4. Nel singolo maschile non classificati, vittoria di Luca Ponzone su Matteo Placchi con il punteggio di 6/2 6/1. Nel doppio maschile n.c. successo di Fulvio Accornero e Danilo Gillone che, in set, 1/6 6/4 6/1 hanno battuto Osvaldo Fraquelli e Vittorio Monaco. **[d. cot.]**

Gambetta Maria Teresa Suriano primi ad Asti

Circa duecento atleti hanno preso parte domenica mattina al terzo giro podistico «Città di Asti», organizzato dalla «Gazzetta d'Asti». La gara 10 chilometri è stata vinta da Silvio Gambetta (Vittorio Alfieri). Tra le donne la vittoria è andata a Maria Teresa Suriano (Avis Villanova). **[e. a.]**

TENNIS TAVOLO

Doppio per Refrancore e Castelnuovo D. Bosco

Nel campionato di serie C2 di tennis tavolo il Refrancore è stato sconfitto per 5-1 in trasferta dal Dopolavoro Poste Torino e rimane pertanto fermo a quota zero in classifica. Sconfitto anche il Castelnuovo Don Bosco, che è stato superato per 5-4 in dal Moncalieri. torneo ora osserverà una sosta per poi riprendere sabato 23 ottobre. **[e. a.]**

PROMOZIONE

E' 0-0 col Pontecurone: i rossoblù non decollano neppure in casa

San Damiano in crisi sotto porta

Il presidente Novelli: «Gli attaccanti dove sono?»

SAN DAMIANO. Non riesce a trovare la vittoria Sandamianferrere di Vito Sollazzo: nella terza giornata del campionato di Promozione, i rossoblù hanno rimediato, di fronte al loro pubblico, solo un pareggio, 0-0 contro il Pontecurone, formazione di bassa classifica. Nulla da fare, insomma, i giocatori non riescono a trovare la via del gol. Scrolla la testa, sconsolato, il presidente del Sandamianferrere, Valter Novelli: «Il di questi risultati? Semplice. Abbiamo attaccanti che non segnano. Domenica, il primo tempo era dimenticare. Non c'è stata un'azione da gol. Nella ripresa, poi, abbiamo sprecato quattro occasioni. Una con Sorba, le altre con Cavanna, Delledonne Sacco. Abbiamo anche aggredito i nostri avversari, ma è stato tutto inutile».

Per il Sandamianferrere, in è fondamentale cercare soluzione il più in fretta possibile. Vito Sollazzo, l'allenatore, al termine del campionato dell'anno scorso aveva fatto «ripulito» la rosa dei rossoblù, eliminando i giocatori che non avevano dato il massimo. Adesso è rio sostituirli con nuovi arrivi. La dirigenza d'accordo il mister cerca una punta da inserire nell'organico.

Aggiunge Novelli: «Acquisteremo giocatore che ci al mercato ottobre. Ci servirebbe anche uno stopper. Purtroppo avevamo chiuso l'accordo con Farello l'Asti poi l'ha richiamato. Adesso ci contatti con Giovanni Sacco, consigliere dell'Asti e allenatore del settore giovanile della Juve. Mi detto avere un ragazzino interessante che potrebbe giocare Sandamiano. Vedremo».

Vito Sollazzo pensa già alla partita di domenica prossima, all'impegno in trasferta contro il Lucento: «E' una formazione competitiva, è la capolista. noi non siamo inferiori. La squadra c'è. Sono convinto che i risultati arriveranno».

[d. cot.]

Paolo Sorba ha fallito un'azione gol

Gli azzurri sconfitti (1-0) dal Trofarello

Per il Canelli è stata una domenica amara

CANELLI. Il Trofarello ha avuto ragione degli «spumantieri»: Canelli di Franco Zizzi è stato battuto di misura, 1-0, nel suo primo impegno trasferta.

Una sconfitta che brucia, ma che i dirigenti azzurri si aspettavano: «Sarà la partita della verità» - aveva annunciato, sabato, il direttore sportivo Piercarlo Boido. è proprio Boido ora, a scuotere la testa e ad analizzare una partita che ha lasciato l'amaro in bocca. «Credo - dice ds canellese - che la colpa più grande stata la scarsa concentrazione. La squadra non ha avuto giusto atteggiamento in campo confronti dell'avversario».

Nel primo tempo i padroni di casa hanno tenuto le redini del gioco. Il Canelli, da parte sua, è apparso distratto e inconcludente. Gli spazi lasciati ai torinesi stati molti e, a dieci minuti dalla fine della prima frazione di gioco, il Trofarello ha trovato la via della rete: su calcio d'angolo il centrocampista Noviello ha segnato di testa battendo incolpevole Colonna (il portiere azzurro ha tra l'altro disputato bella partita salvando più volte la porta canellese).

Negli spogliatoi, Zizzi ha caricato i suoi e, nella ripresa, il Canelli è sceso in campo con più determinazione. Le azioni pericolose dei canellesi si sono moltiplicate (Gai ha sfiorato la traverso e Tortolina palo), gli «spumantieri» hanno sempre l'appuntamento il gol.

Piercarlo ha scuse per il debole attacco azzurro: «E' vero - ha ammesso - ci vuole un rinforzo in avanti. Forse, a novembre, finanze permettendo, si potrà acquistare una buona punta».

Domenica prossima, i canellesi affronteranno in il Felizzano. **[fi. l.]**

PUBBLICITÀ OBBLIGATORIA

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire ai cinque passeggeri un comfort di viaggio da berlina di grande classe. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità e

PROPOSTE IMMOBILIARI

AFFARI IMMOBILIARI

BRA - Via Adige
Appartamento di due anni composto da: ingresso living in soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina, box auto. Ottime rifiniture.
Lit.

BRA - Via S. Pellico
Appartamento al 3° ed ultimo piano di: ingresso, tinello, cucinino, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e box. In ottime condizioni.
Lit. 220.000.000

BRA - residenziale
Ultime ville a schiera, varia metratura. Giardino e cortiletto privato. Capitolato prestigioso. Si permute. Possibilità mutuo.
A partire Lit. 360.000.000

BRA - Via S. Secondo
Appartamento al 2° piano di: cucina, 2 camere, salone, bagno, cantina e box auto. Ogni dispone un balcone.
Lit. 175.000.000

BRA - Centralissimi
In d'epoca ristrutturato, ultimi 2 appartamenti: uno di 3 locali, l'altro: locali, servizi e box auto.
Finiture di pregio

BRA - Pollenzo
All'interno di un complesso di 6 ville a schiera, ancora disponibili 2 ville unifamiliari ampia metratura giardino e box.
Prezzo interessante Lit. 320.000.000

Studio Principi
Via Principi di Piemonte n. 27 - Bra
tel. 0172/41.14.14
gabetti OPIMM

AGENZIA IMMOBILIARE ALBA 1
ALBARELLO . A
CONSULENZE
COMPRAVENDITA
AFFITTI
PRATICHE CATASTALI

C.so Piave ang. via S. Teobaldo, 3/c - Tel. 0173/284087 - 12051 ALBA (CN)
Via Pastrengo 7/b - Tel. 011/5818069 - 10128 TORINO

Vendesi prestigioso immobile con villino adiacente - terreno circostante

trilocale zona Moretta completamente ristrutturato
alloggio 4 camere - 4° piano ascensore. Via Rorine. L. 160.000.000.
rustico a Monticello. L. 90.000.000 vero affare.
SI PRENOTANO gli ultimi appartamenti con garage, riscaldamento autonomo, rifiniture di prestigio in via Rorine.
ULTIMO PIANO ascensore, garage, vendesi trilocale zona p.zza Cristo Re.
ATTIVITA' TRENTENNALE VENDESI: vendita articoli regalo - arredamento - casalinghi - televisori.
vendesi bilocale ultimo piano mare - completamente arredato

SO.V.IM. Immobiliare di BRESSY ALDO

Telefono 0173/29.04.88 - 28.41.89

PROPOSTE

ALBA CENTRALISSIMO - in palazzo storico alloggio ristrutturato nuovo - salone - cucina - 2 camere letto - doppi servizi - riscaldamento indipendente.

ALBA - alloggio vista panoramica - salone - cucina - camera letto - servizio - box.

ALBA - C.so Europa alloggio libero - salone - cucina - camere letto - servizio - garage - prezzo interessante.

ALBA vicinanze - terreno in zona panoramica con progetto approvato per costruzione villa.

ALBA e zone limitrofe capannoni metrature.

---

servizi
TECNOCASA®

LA SCELTA PIU' SCELTA

LE NOSTRE PROPOSTE

ALBA: Fronte tribunale disponiamo alloggio nuovo composto da 4 locali, doppi box auto, cantina. TELERISCALDAMENTO AUTONOMO, indip. su 3 lati di complessivi 6 locali più box triplo, con terreno 15.000 mq c.a. Ristrutturata. L. 290.000.000
rustico indipendente su lati di 80 mq c.a. con terreno. Possibilità terreno boschivo. L. 90.000.000

NOVELLO: in edificio del 700 in avanzata fase di ristrutturazione, disponiamo di alloggi di 200 mq con giardino. A partire L. 350.000.000
NEIVE: casa indip. su 4 lati disposta due livelli con 1200 mq c.a. di terreno. VISTA RAMI L. 245.000.000
PRIOCCA: casa indipendente su 4 lati da ultimare per complessivi 240 mq c.a. Terreno 1000 mq. L. 335.000.000
CORNELIANO: casa indipendente su due lati, disposta su 3 livelli con cortile privato. L. 170.000.000

ALBA: Zona Borgo Piave - alloggio al 3° piano con ascensore. COMODO AI SERVIZI - OTTIMO. L. 315.000.000

ALBA - Via Paruzza, 2 - Tel. 0173/35.441
OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE AUTONOMA

DIPENDE DALL'UBICAZIONE IL PREZZO DI MERCATO DI UNA CASA

ALBA. Quali le caratteristiche specifiche dell'unità immobiliare che ci interessa che possono in modo determinante nella valutazione del bene?
La scorsa settimana avevamo affrontato, insieme, questi temi per grandi linee. Ora cercheremo di approfondire questi concetti che possono positivi e negativi e quindi aumentare e diminuire il prezzo dell'immobile.

L'UBICAZIONE

L'ubicazione è indubbiamente fattore di notevole importanza determinazione del prezzo di in quanto riflette, soprattutto nei centri di maggiore dimensione, il *valore di posizione* e quindi la rendita urbana (è ovvio che una casa in un quartiere popolare abbia un valore diverso rispetto ad una nel centro storico o in residenziale).
Oggi, comunque, è certamente più difficile, rispetto al passato, delimitare, in città, le aree di maggior o minor pregio: se negli anni sessanta i valori di posizione degradavano abbastanza uniformemente dal centro alla periferia con rare eccezioni, attualmente la situazione è decisamente più complessa e caratterizzata da variazioni nei valori «a pelle di leopardo», con micro aree di alto pregio accanto ad altre di basso valore.
E' più opportuno, quindi, individuare schematicamente gli elementi che concorrono a precisare i valori di posizione e quali è indispensabile tenere conto nella valutazione, più ancora che indicare fasce omogenee di valori che verrebbero smentite dai fatti.
Gli elementi di cui occorre conto nella valutazione di una casa sono molteplici. Cerchiamo di schematizzarli: «carattere sociale» della zona, vicinanze e accessibilità ai servizi (quali scuole, spazi verdi, mercati, negozi, uffici pubblici, ecc.), disponibilità di parcheggi, qualità dei collegamenti con mezzi pubblici (bus, tram, taxi, ferrovia, ecc.).
Questo per quanto riguarda il discorso generale. Ogni singolo individuo, poi, deve conto di almeno altri due fattori che, pur influendo sul valore dell'immobile, sono da considerare con la dovuta attenzione poichè possono essere determinanti nelle scelte. Sono: la vicinanza al luogo di lavoro (in termini di tempo richiesto per il viaggio e la comodità o meno per lo spostamento), e la vicinanza a familiari o a particolari altri luoghi di interesse.
Se questi due ultimi elementi sono prettamente soggettivi, variabili da persona a persona, anche sottolineare che, all'interno della valutazione complessiva di un alloggio il da assegnare ai singoli punti appena indicati, può variare sensibilmente a seconda delle esigenze del singolo. Per esempio: ha figli in età scolare può non essere interessato alla distanza dalle scuole e vive verdi; chi svolge un lavoro autonomo, non ha vincoli sulla distanza dal posto di lavoro (es.: i rappresentanti), ecc.
In ogni caso, la caratteristica ubicazione influenzerà il prezzo medio di mercato in modo più o meno significativo secondo l'ampiezza della zona entro la quale sono rilevati i prezzi: più è ampia la zona e più influirà il fattore ubicazione.
La prossima puntata di questi nostri incontri, ci soffermeremo su un altro elemento fondamentale nella determinazione del prezzo di un immobile: l'edificio, una dicitura che comprende moltissimi elementi di valutazione di rilevante importanza e che incidono di maniera fondamentale determinazione di prezzo medio. Affronteremo quindi i concetti di tipologia dell'edificio, della sua vetustà, della qualità parti comuni, della disponibilità dell'immobile (libero o occupato), ecc.
E' sin troppo chiaro che considerazioni appaiono fondamentali nella valutazione complessiva dell'interesse che può l'immobile, poichè, spesso, dietro ad un «affare», si può nascondere un rischio troppo elevato per essere affrontato (è per questo che non ci stancheremo mai, comunque, di raccomandare la consulenza di un agente immobiliare, l'unico vero amico di chi vuole acquistare o vendere un immobile).

(continua)

Ernepi Immobiliare s.n.c.
Riccardi C. & C.

ASSOCIAZIONE PROPRIETA' EDILIZIA
Corso Fratelli Bandiera, 5 - 12051 ALBA (CUNEO)
Tel. (0173) 361035 - Fax (0173) 361075
vicinanze ospedale

- **VILLA D'EPOCA** con ampio parco posizione panoramica collina albese.
- **LOTTI TERRENO** per ville unifamiliari vicinanze Alba.
- **VENDESI CASA** da ristrutturare possibilità alloggi La Morra.
- **VENDESI ALLOGGI** diverse metrature centro storico Alba e periferia.
- **VENDESI** bellissima mansarda di mq. doppi servizi cucina arredata.
- **VENDESI CASE DA RISTRUTTURARE** già ristrutturate dintorni Alba.
- **VENDESI AVVIATO PUB** birreria vicinanze Alba. Bar posizione centrale Alba.

CONDOMINIO ALBA PARK

(C.so Torino fronte Tribunale Nuovo)

VENDIAMO

Alloggi 2-3 camere cucina soggiorno ufficio mq 133 - Negozi da mq 94
Box auto - Posti auto coperti

Costruzione signorile ottimo isolamento termoacustico, camere spaziose, cucina abitabile doppi servizi, ripostiglio, teleriscaldamento autonomo, videocitofoni, portoncini blindati, predisposizione antifurto, pavimenti, tapparelle alluminio.

AFFITTIAMO
Uffici e commerciali direzionali grandi metrature con raffrescamento - pavimenti sopraelevati - vetrate continue

MUTUO S. PAOLO
Dilazioni Permute
Visite in cantiere escluso il mercoledì
Tel. 0173/44.06.44

Consegna imminente

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Immobiliare e Vacanze
- Compravendita di immobili
- Consulenza immobiliare

Corso Piave, 7/C - 12051 ALBA
Tel. 0173 28.42.13

DIANO D'ALBA (5 km da Alba), vendesi alloggio panoramico di 4 vani con riscaldamento autonomo e garage doppio. Signorile. L. 185.000.000

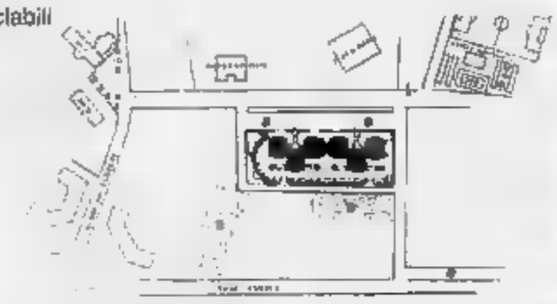
LOANO vendesi appartamento signorile. Libero. Vicino al

TERRENO EDIFICABILE per capannoni sulla statale Alba-Asti. Volendo, destinazione d'uso commerciale

P.ZZA SAVONA ad Alba, vendesi miniappartamento signorile

COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SITO» A MUSSOTTO D'ALBA

- A 5 minuti da Alba inserito nel verde
- Comodo trasporti ed (scuole, asilo, impianti sportivi, negozi)
- Appartamenti luminosi composizioni razionali
- Riscaldamento autonomo
- Ascensori
- Portoncini blindati
- Parcheggi
- Piste ciclabili



COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

VENDE
Appartamenti
2-3-4-5 camere
Autorimesse
Mutui - Agevolazioni

UFFICIO VENDITA:
COMEV s.r.l. - MARENGO VARALDO - C.so Europa, 100 - ALBA - **Tel. 0173/28.37.31-34.195**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 4 Ottobre 1994 39 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
[redacted]
CUNEO · [redacted] · 0171/41.22.66

Ritrovati ieri mattina dai soccorritori dopo quasi 24 ore di ricerche

Salvi i tre speleologi fra[redacted]cesi dispersi nelle grotte di Ormea

ORMEA. Imboccato un cunicolo [redacted] sbagliato continuavano ad allontanarsi dall'uscita quando [redacted] stati raggiunti dai soccorritori che [redacted] hanno accompagnati all'aperto. [redacted] è così conclusa, alle [redacted] di ieri mattina, la spiacevole avventura di tre speleologi francesi che risultavano «dispersi in grotta» dall'alba di domenica. Teatro dell'episodio il solito complesso [redacted] della «Piaggia Bella», [redacted] Ormea e Viozene dove, [redacted] vent'anni, si susseguono infortuni e incidenti che sono già costati la vita a [redacted] giovani (sette travolti da [redacted] valanga all'uscita).

Venerdì [redacted] speleologi nizzardi [redacted] erano calati [redacted] l'immenso complesso [redacted] grotte lasciando precise indicazioni [redacted] colleghi della loro associazione sportiva francese. Il rientro era previsto per la domenica mattina. Dopo alcune ore d'attesa l'allarme [redacted] «118» piemontese partito da Nizza: «Il gruppo dovrebbe già essere rientrato. E' [redacted] iniziare le ricerche».

L'elicottero al rifugio Saracco dove è stato allestito il campo base delle squadre speleologiche di soccorso

Alle 17 [redacted] sono mosse le prime squadre di soccorso italiane [redacted] campo base al rifugio Saracco. All'ingresso della grotta i soccorritori hanno trovato parte dell'attrezzatura degli speleologi francesi ed [redacted] così iniziata la [redacted].

Squadre di specialisti nei soccorsi in grotta (tra loro anche [redacted] un medico) si sono calati nel complesso della Piaggia Bella. Ore di ricerca in cui sono state coinvolte trenta persone. Alle 8 l'incontro con i francesi. Racconta Gino Ghiazza del Soccorso [redacted] alpino di Mondovì: «Gli speleologi francesi avevano imboccato [redacted] cunicolo sbagliato e non riuscivano a riguadagnare l'uscita. I soccorritori li hanno accompagnati fino all'imbocco. Stavano bene e l'elicottero [redacted] potuto così rientrare. Verso le dieci (di ieri mattina, ndr) i tre, con la loro auto, [redacted] ripartiti alla volta della Francia».

L'ennesimo allarme legato a imprese di speleologi ripropone il problema della sicurezza nel complesso delle grotte della «Piaggia Bella» sul massiccio del Marguareis, mèta [redacted] appassionati da tutt'Europa. L'elenco degli incidenti è lunghissimo e parte dal '74. Giovani speleologi [redacted] morirono cadendo in grotta, altri [redacted] bloccati dall'acqua che aveva allagato i cunicoli, un'intera comitiva, al termine di un'incursione, venne travolta da una valanga: morirono in sette.

Gianni Martini

IN TRENTAMILA AL PALIO DEGLI ASINI

Doppio successo (e polemiche) per il borgo dei Patin e Tesor

Il quartiere (che ha bissato la vittoria dell'anno scorso) [redacted] è anche aggiudicato [redacted] primo premio per la migliore rappresentazione storica con gli antichi mestieri, la zecca, la fattucchiera e il «tondone del piacere». Il successo [redacted] Patin e Tesor è stato contestato dai secondi classificati, il borgo del Fumo.

SERVIZIO A PAGINA 43

A Marene

Incendio distrugge cascinale

MARENE. Un incendio di v[redacted] proporzioni ha distrutto un cascinale in località Costa Trucchi, poco lontano dalla strada Reale e dal bivio per Montarosso. Nella tarda serata di domenica, le fiamme si [redacted] sviluppate nella cascina di Giuseppe Poglio, di Fossano, affittata a Ezio Bonetto, abitante in via Savigliano, a Vottignasco. L'immobile, che si trova in una zona isolata, non era abitato e serviva come magazzino per attrezzi agricoli. L'allarme è stato lanciato da alcuni automobilisti che si [redacted] accorti del bagliore delle fiamme, mentre transitavano sulla strada Reale. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Savigliano, Saluzzo e Fossano, che hanno impiegato alcune ore a domare l'incendio: sono andati distrutti 120 metri quadrati di tetto, [redacted] trattore e diversi mobili, per un ammontare di circa 40 milioni. I carabinieri stanno indagando sulle cause del rogo: non è escluso possa essere [redacted] origine dolosa. **[p. b.]**

Deceduti nell'incidente di sabato notte sulla strada provinciale di Cervasca, rincasavano dalla discoteca

Borgo [redacted] Caraglio in lutto [redacted] i giovani [redacted]

Sono un artigiano di 22 anni che gestiva con il padre [redacted] il fratello minore un'azienda di costruzione macchinari agricoli in frazione Beguda
Il diciannovenne di Vallera era in licenza dal servizio militare al reggimento alpini di Merano. Oggi pomeriggio si svolgono i funerali

CERVASCA. Tornavano entrambi da un'allegra serata trascorsa in [redacted] diverse discoteche: [redacted] morti nel terribile scontro tra le loro auto sulla strada provinciale numero 23 che da Borgo San Dalmazzo conduce a Cervasca. [redacted] vittime sono Oscar Liprandi, 19 anni, meccanico, militare di leva al terzo reggimento alpini cavalleria «Savoia» che risiedeva in frazione Vallera a Caraglio e Alberto Arnolfo, ventiduenne artigiano con residenza a Boves in [redacted] Giovanni XXIII, che gestiva [redacted] padre Aldo e il fratello minore Mauro un'azienda di costruzione macchine agricole a Beguda di Borgo.

L'incidente tra le due vetture che i ragazzi guidavano (rispettivamente una «Uno» e un'«Opel Kadett») è accaduto alle 2,15 di sabato notte. La dinamica non [redacted] ancora stata chiarita; l'urto è avvenuto senza testimoni. Sulla vicenda indagano i carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo che sono intervenuti con i vigili del fuoco del capoluogo. Questi ultimi hanno dovuto estrarre i corpi dei giovani che [redacted] rimasti imprigionati all'interno degli abitacoli. Poi la corsa in ambulanza all'ospedale «Santa Croce» [redacted] Cuneo: ma l'artigiano e il mec[redacted] sono deceduti durante il trasporto. Domenica per tutto il giorno parenti e amici hanno affollato [redacted] lacrime la camera mortuaria.

Oscar Liprandi viveva col padre Franco (operaio alla ditta «Tomatis» di Caraglio), la madre Aurora e i due fratelli Christian e Mara. Nel weekend era in licenza dal servizio di leva. Era nel comitato per le manifestazioni frazionali della Vallera. Il presidente Giovanni Mijno ricorda: «Sabato sera abbiamo festeggiato il compleanno di alcuni soci. C'era anche Oscar che dopo la festa è ripartito. Il mattino successivo suo padre mi ha informato [redacted] grave incidente: non volevo crederci». «Era un bravo ragazzo - aggiunge Adelia Cavallo, titolare del bar Cacciatori -. Domenica sera, nella cappella della Vallera, è stato recitato un rosario».

«Aveva 22 anni, ma per maturità e sensibilità sembrava già adulto». Alcuni parenti ricordano Alberto Arnolfo come un ragazzo pieno di volontà, già chiamato dal padre giovanissimo a gestire l'azienda di famiglia [redacted] fratello Mauro. Oltre a padre e fratello lascia la madre Piera e la sorella Laura. E' stato il fratello del ragazzo di quest'ultima, che sabato sera transitava sulla strada, a riconoscere [redacted] l'auto di Alberto a avvisare nella notte la famiglia Arnolfo.

Alberto Arnolfo e Oscar Liprandi

I funerali di Alberto Arnolfo si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia San Dalmazzo a Borgo; mezz'ora più tardi le esequie [redacted] Oscar Liprandi nella chiesa parrocchiale Maria Assunta [redacted] Caraglio: alle 15 il corteo funebre partirà da via Giovanni Armando. **[r. s.]**

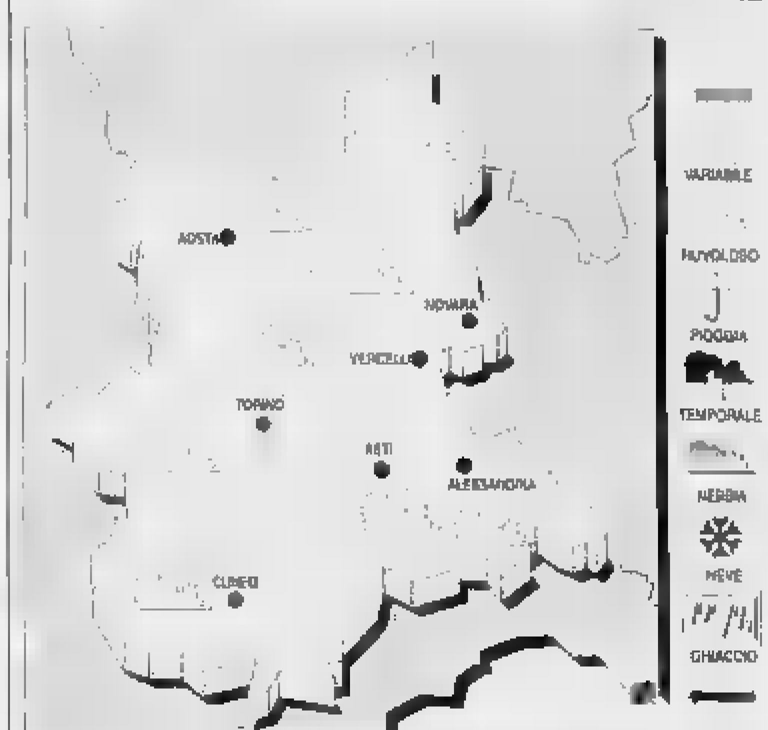
[redacted]

Mancato stop Una vittima

COSTIGLIOLE SALUZZO. Una pensionata è deceduta in [redacted] incidente avvenuto domenica mattina sulla Saluzzo-Cuneo. La vittima [redacted] Elvira Massa, 73 anni, di Collegno, via Catania 21. La donna viaggiava sulla «Uno» condotta dal marito Giovanni Castagno, 75 a[redacted]. L'auto, in arrivo da Savigliano, non ha rispettato lo stop all'incrocio per Costigliole Saluzzo a Termine di Villafalletto e si è scontrata [redacted] la «Tempra» guidata da Marco Diano, 32 anni, [redacted] Cuneo, [redacted] Sella 9 bis, con a bordo moglie e figlioletto. Elvira Massa [redacted] morta durante il trasporto in ospedale; [redacted] marito guarirà in trenta giorni. **[g. ne.]**

L'[redacted]enuto all'i[redacted]odio per Costigliole Saluzzo (MARIO-REVELLO)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a brevi rovesci o temporali.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

TENDENZA [redacted] TEMPO. Nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: **23**; min: **12**; [redacted]: **17**

UN ANNO FA
Max: **21**; min: **11**; media: **15**

TEMPER[redacted] IN PIEMONTE
Torino **22**; Alessandria **22**; Asti **21**; Aosta **19**; Novara **23**; Vercelli **22**.

Fior di Usato
GESTIONE AUTOGARANTITE DI TUTTE [redacted] MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

[redacted]	COLORE	CIL.	ANNO	[redacted]
DODGE STEALT	ROSSO	3000	1992	FULL OPTIONAL
FORD MONDEO [redacted]	AZZ. MET.	2000	1993	[redacted]
FIAT TIPO [redacted]	ROSSO MET.	1600	1994	5 PORTE
W GOLF 3P.	BLU	1600	1990	CONDIZIONATORE
W PASSAT C.60 VARIANT	NERO MET.	1800	1991	ABS/CON./ VETRI ELETT.
PIAGGIO PORTER	VERDE MET.	1000	1993	COMBINATO
[redacted] DAILY 35.12	BIANCO	2500	1992	CELLAFRIGO

NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO S.p.a.
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
CONCESSIONARIA [redacted]
VIA [redacted] - TEL. [redacted] - 12020 MADONNA [redacted] - CUNEO

Ancora inagibile la nuova aula di corso Dante, il sindaco requisisce i locali di via Santa Maria

Arriva l'Università, chiude il museo

Da ieri nel salone adiacente la chiesa di San Francesco a lezione gli studenti del primo anno di Scienze politiche
L'opposizione dei funzionari comunali: «Per ragioni di sicurezza e mancanza di personale le visite sospese»

Mondovì

Il Politecnico compie 4 anni

MONDOVI'. Si è aperto ieri nella sede del Politecnico le lezioni dell'anno accademico 1994-95. Sono trascorsi quattro anni dall'insediamento di Ingegneria, tre da Architettura, due dalla laurea breve in Ingegneria. Il può guardare al futuro, alle possibilità di crescita, anche culturale, e alle aspettative che molti docenti nutrono per questo esperimento di decentramento universitario, sapendo che si è arrivati a un punto delicato della vita del Politecnico a Mondovì.

Ora è superata la paura di un insuccesso. Anzi, è giunti al traguardo della stabilità, in leggera crescita, degli iscritti: l'anno. C'è la promessa per il futuro (confermata anche in apertura dell'anno accademico) dell'avvio del terzo anno di Architettura dall'ottobre. Ora il salto dovrà essere anche in lato specificazione e qualificazione didattica e dall'altro legame stretto con le realtà locali: il Monregalese, il Cuneese, la Langa, le Alpi Marittime. Solo così si potrà tentare alla soglia del migliaio di iscritti, cosa che darebbe veramente a Mondovì la fisionomia di città universitaria, docenti residenti, biblioteche, laboratori.

Certo il Ministero e gli Enti locali dovranno fare la loro parte. Però è inutile nascondercelo: fino ad ora il Politecnico è stato quasi soltanto «sede decentrata» e cioè iniziativa nata per il comodo dei cuneesi (meno viaggi, meno spese per i frequentanti; qualche entrata per i locali: mense, alloggi in affitto). Da ora in poi, invece, e cioè se, ad esempio, la facoltà di Architettura volesse completare il corso di laurea (cinque anni) già approvato dal ministero, ci sarebbero tre problemi da risolvere: la sede che sia definitiva); i docenti (che già oggi mancano); i contenuti didattici (che devono essere caratterizzati meglio rispetto a quelli di Torino). La seconda facoltà di Architettura e l'8ª Ingegneria del Piemonte dovrebbero imporsi e richiamare iscritti per qualcosa di speciale, di veramente interessante e non solo per la salubrità dell'aria.

Qualcosa anche in questo senso si sta muovendo. Alla sede della facoltà di Architettura si è iniziata una serie di mostre sui risultati dei laboratori di progettazione architettonica (fino a domani) e poi sulle tesi di laurea riguardanti centri del cuneese (dal 22 ottobre). E' intanto è uscito un bel numero della rivista «Porti di Magnin», sull'università a Mondovì (antica e attuale).

Professor Lorenzo Mamino
Mondovì

CUNEO. «A seguito della decisione della giunta municipale che ha destinato il salone del museo civico a sede dei corsi universitari della facoltà di Scienze politiche, comunico che, per ragioni logistiche, di sicurezza e di mancanza di personale, il museo civico resterà chiuso a partire da martedì 4 ottobre fino al termine dei corsi. Sono pertanto sospese anche le visite scolaresche già programmate» Con questo comunicato, affisso all'ingresso del museo, il dirigente del settore Cultura del Comune, Mario Cordero, avvisato i cuneesi e i turisti del «black out» alle visite delle sale, legato all'inizio delle lezioni del primo anno dei corsi di laurea in Scienze politiche.

La decisione dell'esecutivo ha fatto discutere e suscitato polemiche all'interno del Pa«Il provvedimento risale a martedì - spiega il sindaco Beppe Menardi -. Saputa la notizia dell'impossibilità di utilizzare immediatamente il nuovo salone della Provincia, abbiamo studiato le soluzioni alternative. Il documento approvato da tutti gli assessori prevede di destinare i locali del museo agli studenti, con la clausola che se si supereranno i cento studenti, le lezioni vengano trasferite al cinema Monviso».

precisa: «Ieri mattina ero presente al primo giorno di lezione: l'aula non era attrezzata. Insieme all'autista ci siamo messi a spostare le sedie. Devo rilevare l'assoluta mancanza di collaborazione su un tema che deve stare a tutta la città: decentramento universitario. L'utilizzo museo è provvedimento tampone. Sarebbe possibile continuare a tenere aperte tutte le sale: il piano superiore è accessibile anche da un altro ingresso, scala indipendente».

Il sindaco Beppe Menardi all'inaugurazione dei corsi Scienze politiche

Ieri i corsi iniziati soltanto alle 14. Alle 10 (orario previsto per il via alle lezioni) non è arrivata la docente di Economia politica.

Il dirigente del settore Cultura, Mario Cordero, ha inviato una lettera al primo cittadino nella quale sottolinea essere stato sorpreso dal provvedimento dell'esecutivo e soprattutto lamenta di non essere stato consultato preventivamente. Il funzionario ha espresso netta contrarietà alla decisione, che terrebbe conto dei problemi di sicurezza del materiale esposto nel museo.

Sulla vicenda il vice sindaco e assessore alla Cultura Nello Streri dichiara: «Sono stato tra i primi a proporre l'Università nel capoluogo, così come ad aver aderito come socio fondatore all'Associazione per lo sviluppo scientifico del Cuneese. Vista l'importanza di iniziative culturali di questo genere è indispensabile preparare in anticipo ogni minimo particolare, senza mortificare alcuna altra iniziativa, struttura e istituzione che ha sortito

Streri prosegue: «In attesa del salone della Provincia, si devono trovare soluzioni idonee che siano museo e cinema Monviso (dove già sono programmati i corsi dell'università terza età). Come alterative sono sufficienti sale non salotti. Le mie proposte: la sala delle colonne, aula magna del liceo scientifico, la sala riunioni dei vigili urbani o quella della biblioteca. A dimostrazione dell'impegno per l'università, ricordo che lo scorso anno, appena abbiamo avuto notizia dell'attivazione del primo di Giurisprudenza, subito a disposizione sala di via Amedeo Rossi».

Gianpaolo

Per progettare le grandi strade

Una convenzione Provincia-Anas

«Se l'Anas non lo può fare per mancanza di uomini e mezzi, siamo disposti a mettere a punto noi i progetti per le più importanti strade che ancora mancano nel Cuneese. Ma vogliamo rischiare perdere tempo e denaro dei contribuenti. Perciò abbiamo chiesto di stipulare una convenzione». Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha appena inoltrato al direttore centrale dell'Anas Ferrazin proposta che potrebbe risolvere molti problemi. «Non sarebbe la prima volta - spiega Quaglia - che la Provincia si è attivata per porre rimedio alle mancanze o alle difficoltà di altre amministrazioni pubbliche, un ruolo di supplenza nell'interesse di tutta comunità. Ad esempio, abbiamo già "regalato" all'Anas, i progetti per il Tenda-bis, per le circonvallazioni Bra e Montà. Qual è il rischio? Che l'Anas, pur avvertita questa nostra attività e avendo dato un consenso di massima, si senta vincolata a realizzare le opere, per studiare le quali sono comunque spese centinaia milioni».

La soluzione? «Fare progetti - spiega Quaglia - in un quadro di rapporti l'Anas istituzionalizzati, cioè stipulando una vera propria convenzione, concordando preventivamente le opere con probabilità finanziamento e realizzazione. Pare che la proposta all'Anas piaccia molto».

Il presidente Giovanni Quaglia

Ecco le principali vie di comunicazione di competenza dello Stato sulle quali la Provincia è disposta a dare una per accelerare i tempi costruzione: svincoli del primo lotto della circonvallazione di Fossa- e secondo lotto della opera; varianti di Roccavione e Robilante; secondo lotto Mondovì; circonvallazione Saluzzo; variante di Sommariva Bosco; varianti sulla statale 664 del Monregalese; amento Est-Ovest in tunnel di Cuneo. **[m. bo.]**

Continuano le manifestazioni per commemorare l'assedio

«Cuneo è città di pace»

Celebrata in piazza a Madonna dell'Olmo una messa a ricordo di tutti i Caduti
Alla Torretta scoperto un pannello commemorativo della battaglia del 1744

Fedeli alla messa celebrata domenica in piazza a Madonna dell'Olmo

«Dalla abbiamo molto da imparare. Si devono riscoprire le ragioni del camminare insieme dei popoli, superando gli egoismi e gli esasperati nazionalismi». E' il messaggio, lanciato da don Gianni Falco, parroco di Madonna dell'Olmo, durante la messa celebrata domenica nella piazza della frazione, occasione delle manifestazioni per i 250 anni dell'assedio di Cuneo e suffragio dei caduti nella battaglia e di le guerre.

«C'è stato periodo nell'Europa del Mille - ha detto il parroco -, che pur nella diversità delle genti, i valori del Cristianesimo hanno fatto da collante tra i popoli. Significative sono le testimonianze di San Benedetto (fondatore un centro di cultura e di preghiera), San Bonifacio (evangelizzatore dei Paesi germanici) e fratelli Cirillo e Metodio (inventori dell'alfabeto slavo). Domenica un corteo di figuranti in costume ha raggiunto la località Torretta, dove è stato scoperto un pannello rievocativo della battaglia. **[g. p. m.]**

Centro storico

Tenta furto in un'auto Arrestato

CUNEO. E' stato bloccato mentre aveva appena tentato furto all'interno di un'auto posteggiata in via Roma. Non essendo nel colpo ha tentato di far perdere le tracce. La fuga è però durata pochi minuti.

Il fatto è accaduto domenica pomeriggio, intorno alle 15. Moussaddik Khilli, 30 anni, originario del Marocco e da tempo in Italia, è fermato dagli uomini una Volante, mentre si trovava in via Savigliano, a poche decine metri dal posteggio dove c'era l'auto.

Accompagnato in questura per gli accertamenti, l'extracomunitario è stato poi trasferito carcere del Cerialdo, a disposizione dlo magistrato. E' probabile che venga processato per direttissima.

Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nei parcheggi del centro storico e degli altri quartieri della città, dove da luglio si registrati oltre una trentina furti di auto, in maggioranza di grossa cilindrata. **[r. s.]**

DRONERO

Finiti i lavori

Nuovo sagrato in piazza don Mattio

DRONERO. Entro pochi giorni piazza don Mattio tornerà dei droneresi: i lavori di risistemazione della pavimentazione del sagrato sono alla fine. L'intervento fa parte di progetto generale, appaltato ditte Vena, che con una spesa di 500 milioni ha permesso la risistemazione di alcune vie comunali: strada Margherita, via Piossasco, Olivengo, Lombardi, via Vecchia di Roccabruna, strada Ricogno, Santa Lucia, via Centallo (Monastero), parcheggio via Pasubio, via Chiotti, via Passatore.

Lavori asfaltatura stati eseguiti nelle vie: Cauri, Lunella (Monastero), Trento, Torino, Buia, Ripoli, Valgrana e nell'area parcheggio della Madonnina. La Giunta comunale nei prossimi giorni deciderà se autorizzare o meno la sosta delle auto in piazza Don Mattio. Per la pavimentazione dell'area antistante la chiesa dei Santi Andrea e Ponzio, sono stati utilizzate pietre di Luserna. Prima piazza era consentita la sosta disco **[c. g.]**

GRANDE CUNEO

BOVES

Consulenza gratuita ai cercatori funghi

Continuano per tutto ottobre incontri del lunedì sui funghi (ore 20,30), indetti dal Gruppo micologico (tel. 0171/634607), con servizio di consulenza gratuita.

SCUOLA

Allo «Ial» colloqui per i corsi tecnici

Oggi domani, allo «Ial» di piazza Galimberti 15, a Cuneo, si terranno colloqui personalizzati con i giovani che intendono iscriversi ai corsi dell'Istituto addestramento lavoratori. Per informazioni 0171/67852.

ACLI

Le iscrizioni alle lezioni di yoga

Le Acli Cuneo (0171/692677) organizzano corsi di yoga che si terranno nella palestra di via Piave (martedì e mercoledì).

BIBLIOTECA

«Libri di pa» paure dei bambini»

Sono aperte le iscrizioni al per insegnanti su «Libri di paura e le paure dei bambini», indetto dalla biblioteca di Cuneo (tel. 0171/693593). **[g. p. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Disinformazione sul

Ancora volta i cittadini di Borgo hanno mostrato gran civico Infatti, nonostante la quasi totale disinformazione fornito dall'Amministrazione comunale, si stanno in questi giorni recando autonomamente presso l'ufficio tributi per adempiere alla denuncia relativa alle variazioni da introdursi nei ruoli per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani. Per contro si deve rimarcare la scarsità di informazioni che Giunta comunale ha fornito a questo proposito.

Le indicazioni sono arrivate solo tramite pochi manifesti avviso affissi con ritardo. Il 14 settembre, quando il termine ultimo per la presentazione delle denunce era

Inoltre contengono solamente una generica dicitura quale «cespiti soggetti a variazione» non specificano affatto quali essi siano e non danno il benché minimo cenno esplicativo.

In questi ultimi giorni altri Comuni hanno rinviato i termini di scadenza al 20 gennaio '95. Il Comune di Borgo cosa farà? L'unico dato certo finora permane la mancanza di chiarezza che non rende servizio ai cittadini, ma accresce solamente lo scoramento e disaffezione verso l'istituzione pubblica.

Pierpaolo Varrone
Silvia Massolo
Eraldo Garnero
Consiglieri comunali
«Gruppo Borgo progetto città»

La discarica Passatore

Nelle vicinanze del ponte sul torrente Grana, poco più in di Passatore, dove inizia Macagno (strada che porta a Caraglio), c'è una discarica a cielo aperto, ogni genere di rifiuti, nonostante l'amministrazione comunale abbia dotato questa zona di ampio contenitore.

Domenica sera, passando verso le 18, ho notato che alla maggior parte dei rifiuti qualeveva appiccato il fuoco. Perché interviene?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, ; 316.313. **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Borgo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01. 845.555; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255, **Moriondo:** 787.313, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555, **Nelve:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - **Sommariva Bosco:** 551.02. **S. Stefano** (0141) , **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

DI

A **Cuneo** oggne di turno, con orario dalle 8 alle (a serrande aperte) e 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della* , piazza Galimberti 6, tel. 69.23 Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, c.so Langhe, tel. 44.04.58

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 41.25.05

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 80.544

Mondovì: *Balbo*, Sant'Agostino 11, tel. 42.482.

Saluzzo: *Rabbo*, c.so 135, tel. 42.267

Savigliano: *Pascheta*, p.za Santarosa 85, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.335; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116 aut. **To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246.

APPUNTAMENTI

INDUSTRIALI

Il corso per dirigenti vendita

Seconda giornata oggi, all'Unione industriale di Cuneo, per venditori, indetto dal Club dirigenti vendita e marketing. Il si concluderà domani, mentre il 26 ottobre s'inizierà un corso avanzato per venditori.

SANITA'

Un dibattito «Monviso»

Domenica, alle 9,30, al cinema Monviso di Cuneo, si terrà un dibattito su «Il dilemma Sanità: pubblica o privata?», promosso dal movimento consumatori. Interverranno il ministro della Sanità, Raffaele Costa, l'onorevole Alfonso Pecoraro Scanio, presidente della giu elezioni della Camera.

FORZA ITALIA

Il direttivo e i programmi

Oggi, alle 18, alla sede di corso Soleri 9, a Cuneo, coordinamento provinciale Forza Italia organizza una conferenza per presentare il direttivo e i programmi del movimento. **[g. p. m.]**

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Ferrero Marcella (Alba); Rossano Michela (Vezza d'Alba); Crisafulli Valentina (Alba); Barbero Alessandro (Sommariva Perno); Marrocchella Anna Concetta (Alba); Cassinelli Veronica (Monticello d'Alba); Jasiar Nora (Alba); Cantalupo Carlotta Valeria (Alba); Abate Alice (Canale); Marinkovic Leta (Ckpje, Macedonia).

: Chiarlo Emilia, 77 anni (residente a Alba), pensionata; Revello Maria, 82 anni (residente a Alba), pensionata; Nada Giorgio, (residente a Alba), pensionato; Clerico Rina, anni (residente a Somano), pensionata; Rinaldi Amalia, anni (residente a Cravanzana), pensionata; Boggione Giuseppe, (residente a Alba), pensionato; Faccenda Giuseppe, anni (residente a Alba), pensionato

Merlo Fabrizio, 28 anni, impiegato (Alba), con Torchio Alessandria, 26 anni, impiegata (Magliano Alfieri); Icardi Marco, anni, impiegato (Alba), Capra Katja, 24 anni programmatrice (Chivasso, Torino); Vivalda Claudio, 30 anni, commerciante (Alba), con Peruzzi Alessandra, 26 anni, impiegata (Alba); R Marco, anni, artigiano (Cogliaru). Mollo Claudia, 24 anni, impiegata (Alba); Abbate Renzo, anni, medico dentista (Alba), con Miccio Anna, 27 anni, operaia (Alba); Castella Vittorio, 27 anni, operaio (Montà), con Delpiano Marina, anni, commessa (Alba).

NATI. Vacchino Mattia.

MORTI. Borgalasai Lina, anni (residente a Beinette) pensionata

MATRIMONI. Franchino Massimo, anni, vivaista (residente a Chiusa Pesio), con Mandrile Monica, 20 anni, parrucchiera (residente a Beinette); Giuseppe Lorenzo, 31 anni, autista (residente a Beinette), con Petrano Loredana, 27 anni, impiegata (residente a San Michele Mondovì); Lucchino Bruno Giuseppe, anni, vigile del fuoco (Beinette), con Castellino Silvia, 23 anni, casalinga (Beinette).

MARGARITA

MATRIMONI. Serra Fabio, 24 anni, cuoco (residente a Margarita), con Veglia , 28 anni, operaia (residente a Margarita); Vizio Giorgio, anni, operaio (residente a Narzole), con Ferrero Laura, anni, commessa (residente a Margarita); Baudracco Maurizio, 27 anni, operaio (residente a Revello), con Vinai Vanda, 22 anni, infermiera (residente a Margarita).

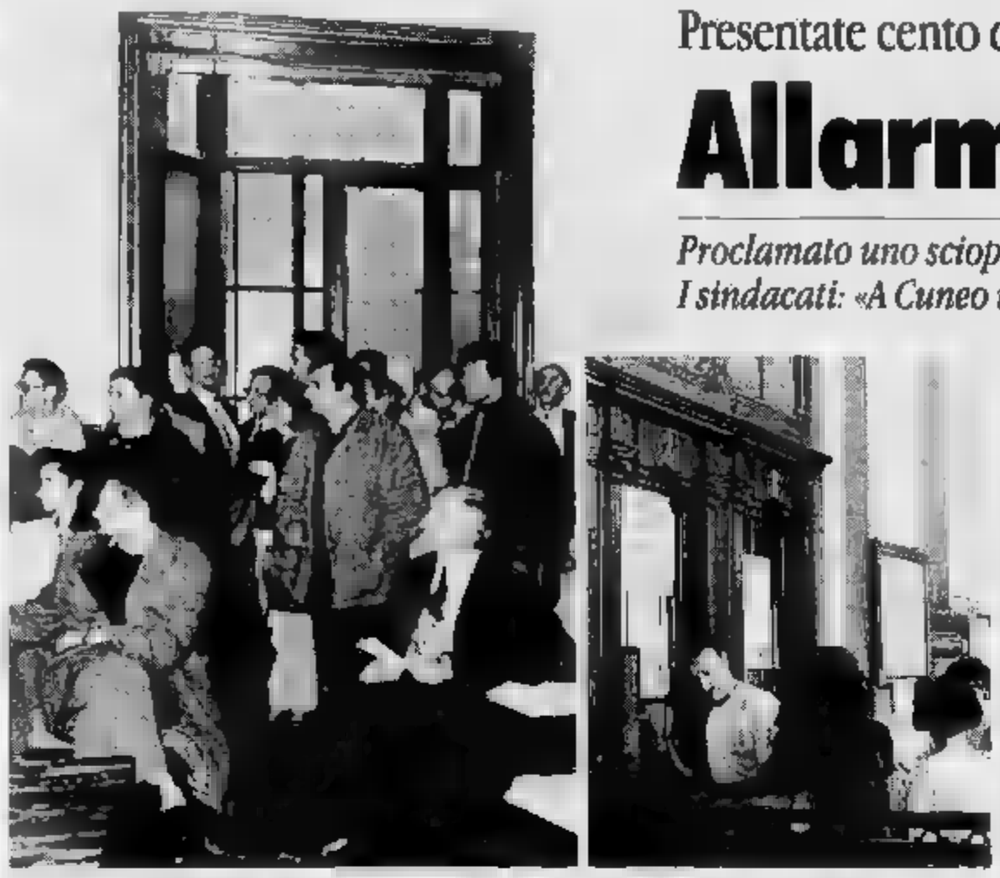
PREVIDENZA

LA RIFORMA SCATENA L'ESODO

Presentate cento domande su un totale di 827 addetti nella «Granda»

Allarme pensioni alle Fs

Proclamato uno sciopero (24 ore) contro la Finanziaria a partire dalle 21 di sabato
I sindacati: «A Cuneo manca un ufficio per l'assistenza ai clienti del settore merci»



A sinistra, pendolari e amministratori pubblici riuniti in [illegible] alla stazione di Cuneo e la biglietteria del capoluogo

CUNEO. Allarme pensioni nel mondo delle ferrovie della «Granda»: un centinaio su un totale [illegible] 827 addetti ha presentato alla direzione la domanda di pensione. I [illegible] definitivi di coloro che lasceranno effettivamente il servizio potrebbe variare in relazione alle vicende nazionali e ai provvedimenti del Governo, ma fotografa la situazione del Cuneese.

A presentare i dati [illegible] stati i rappresentanti sindacali. «Nelle scorse settimane - precisa Luca Bosio, segretario provinciale della Cisl trasporti - abbiamo avuto un incontro [illegible] l'ufficio produzione di Cuneo per discutere la questione degli organici. Abbiamo raggiunto livelli preoccupanti. A fronte di un fabbisogno nell'area rete di 857 ferrovieri, oggi abbiamo una consistenza di 827 lavoratori. Quelli effettivamente utilizzabili (non contando gli assenti a vario titolo) sono 798. La carenza è [illegible] persone, alla quale devono [illegible] aggiunti ancora i cento (30 nel settore manutenzione, 40 addetti agli impianti fissi e [illegible] fra macchinisti e controllori [illegible] biglietti) che hanno fatto domanda di pensione. Ora la situazione potrebbe cambiare dopo la "rivoluzione" a livello nazionale, ma è sempre una fase delicata».

Ieri le organizzazioni sindacali hanno proclamato uno sciopero di 24 [illegible] che scatterà alle 21 di sabato prossimo e si concluderà alla stessa ora di domenica. L'agitazione è [illegible] tro i provvedimenti [illegible] governo contenuti nella finanziaria che - sottolinea una fonte sindacale - prospetta consistenti tagli alle ferrovie. Queste decisioni avrebbero effetti pesantissimi in Piemonte [illegible] sugli investimenti [illegible] sull'offerta e, in particolare, sul trasporto locale».

Lo sciopero interesserà la circolazione dei treni e i servizi di stazione (biglietterie, uffici informazione, sala disco verde). I dipendenti degli impianti fissi e degli uffici sciopereranno invece tutto il giorno venerdì 14 ottobre in concomitanza con lo sciopero generale.

L'agitazione è [illegible] indetta anche «contro il disinteresse dei dirigenti delle [illegible] nazionali e locali rispetto al destino produttivo [illegible] trasporto ferroviario in Piemonte».

Sempre nel settore dell'organizzazione dei servizi, i sindacati lamentano la mancanza nel capoluogo della «Granda» di un ufficio di riferimento per l'informazione della clientela sul traffico merci. «Attualmente - conclude Luca Bosio - c'è uno sportello che ha [illegible] funzione soltanto di gestore del servizio, [illegible] gli addetti non hanno titolo a fare i contratti. La clientela, per la spedizione di carri, deve così rivolgersi ad Alessandria». [g. p. m.]

Nel Braidese

«Troppe soste perditempo»

BRA. Mancate coincidenze a Cavallermaggiore per Cuneo e Savona, fermate soppresse sulla Bra-Ceva, soste in stazione che ritardano [illegible] mezz'ora [illegible] rientro serale [illegible] pendolari. Sono gli effetti negativi dell'orario invernale dei treni, in vigore da otto giorni e contro il quale si [illegible] mobilitando lavoratori e studenti.

[illegible] novità più impopolare è la decisione delle Fs di far ripartire solo alle 18,14 il regionale Ceva-Torino che [illegible] a Bra alle 17,51. I dirigenti del compartimento piemontese giustificano la lunga sos[illegible] la difficoltà di accesso a Porta Nuova nelle [illegible] di punta del traffico, ma i pendolari si accontenterebbero di un treno limitato a Lingotto, pur di non perdere tempo in stazione.

Una protesta analoga, sollevata dai viaggiatori albesi, riguarda la sosta [illegible] tre quarti d'ora a Bra del convoglio che, proveniente da Torino, anziché intorno alle 12,35 riparte per Alba alle 13,17, impiegando quasi 2 ore per coprire i meno di 70 chilometri tra il capoluo[illegible] regionale e la capitale delle Langhe. Con l'entrata in vigore dell'orario invernale sono «saltate» le coincidenze a Cavallermaggiore dei treni delle 8,24 e delle 9,03 e sono state soppresse alcune fermate del convoglio Bra-Ceva delle 7,30: quelle di Bastia che assicurava la coincidenza per Mondovì alle 8,10 e [illegible] Castellino Tanaro. [g. n.]

Una manifestazione per la Bra-Ceva

Nelle scuole

Orario breve per i pullman

MONDOVI'. Se il Provveditore accoglierà la richiesta, fin dalle prossime settimane le scuole monregalesi potranno adottare l'orario unificato, con lezioni della durata [illegible] cinquanta [illegible] nuti ciascuna. Questo provvedimento si è reso necessario per adeguare l'orario scolastico a quello [illegible] mezzi di trasporto pubblici. Per ora alcuni istituti, che hanno un minor numero di ore [illegible] lezione, hanno fissato l'uscita alle 13. Per altri, invece, la mattinata si protrae fino alle 13,30, ed inoltre [illegible] previsti alcuni rientri pomeridiani: ciò riguarda in particolare le scuole professionali, che prevedono oltre trenta ore di lezione la settimana.

La discordanza nelle uscite ha sempre creato difficoltà nell'organizzare i servizi di trasporto: di qui l'interessamento della Provincia. L'assessore provinciale ai Trasporti, Marco Carpani, ha convocato a Cuneo un incontro con i capi d'istituto monregalesi. «Per permettere a tutti gli studenti di usufruire in egual modo dei mezzi di trasporto - spiegano all'Assessorato - sarebbe [illegible] necessario addirittura raddoppiare i servizi. E questo [illegible] impensabile ed impraticabile. L'unificazione degli orari, invece, è prevista [illegible] una circolare ministeriale».

L'adozione dell'ora di cinquanta minuti ha incontrato il favore dei presidi monregalesi degli istituti superiori [illegible] di una media di Piazza, che ha gli stessi problemi per l'uscita.

«L'incontro [illegible] Cuneo è stato positivo, grazie [illegible] un [illegible] dibattito - dice Marco Testa, preside del Liceo Scientifico -. Anche i rappresentanti delle scuo[illegible] che hanno meno ore, e perciò non sono toccate direttamente [illegible] problema, hanno dato parere favorevole all'unificazione. Ci sono state sensibilità ed armonia di intenti, anche da parte [illegible] del Comune e delle ditte di autotrasporti interessate».

I presidi hanno già inoltrato [illegible] Provveditorato la richiesta, che è stata appoggiata anche da una lettera inviata dall'assessore Carpani. L'ultima parola spetta ora al Provveditore, Giovanni Ferraro. Positiva la reazione degli studenti. «Non si tratta di [illegible] più corte; e perciò meno lavoro - dicono i ragazzi all'uscita dall'Alberghiero -. Semplicemente si darebbe a tutti noi la possibilità di ritornare a casa [illegible] troppe complicazioni e senza lunghe attese, che pesano ancora di più dopo una giornata di scuola, mattino e pomeriggio».

Paola [illegible]

In un bimestre la fattura Sip è improvvisamente passata da 50 mila lire a un milione

Bolletta a luci rosse: «Non è nostra»

Dal telefono intestato a due coniugi di Carrù risulta [illegible] lungo elenco di numeri «144» e con il doppio prefisso
«Le chiamate non ci appartengono, ma i tecnici non vogliono crederci. Abbiamo deciso di staccare l'apparecchio»

Furto a Limone

Rubavano scatti ai vicini di casa

[illegible] erano collegati abusivamente alla linea telefo[illegible] dei vicini di casa che si sono trovati a pagare delle bollette milionarie. Il fatto risale a giugno, ma è stato scoperto solo l'altro giorno: le persone denunciate per furto di traffico telefonico sono tre. A porre fine alla vicenda sono stati i carabinieri ai quali si è rivolto Franco Marro, cantoniere del paese, abitante al civico 56 della statale 20, dopo aver ricevuto l'ultima e «salatissima» bolletta della Sip: ai militari l'uomo [illegible] raccontato di [illegible] vittima di uno sbaglio essendo il numero degli scatti di gran lunga superiori a quelli fatti da lui.

I carabinieri insieme ai tecnici Sip hanno proceduto ad un sopralluogo nell'abitazione del Marro e dopo alcuni controlli hanno scoperto il collegamento abusivo fatto attraverso la «scatola» dell'impianto installata all'esterno della casa. In pochi minuti sono stati individuati gli autori: Paolo Bianco, 27 anni, la madre Daniela Maccagno (44) e l'albanese Arian Vera (21), tutti abitanti in un alloggio di corso Nizza 53, poco distante dai Marro.

Secondo le indagini dei carabinieri i tre abusavano della linea dei vicini da quando la Sip aveva tagliato loro i fili del telefono per morosità. [illegible] scatti hanno cominciato [illegible] aumentare [illegible] le tariffe delle bollette recapitate ai Marro che, secondo quanto dichiarato ai carabinieri, da un po' [illegible] tempo avevano [illegible] notato che il telefono non funzionava molto bene, a volte si sentivano piccoli squilli oppure la conversazione era disturbata da brusii e interferenze di ogni genere. Inizialmente i Marro hanno pensato che i disturbi fossero causati da problemi relativi all'intera linea che serve il paese, poi alla vista delle bollette dagli importi sempre più elevati h[illegible] deciso di chiedere chiarimenti e si sono rivolti ai carabinieri di Li[illegible]. I tecnici Sip hanno subito provveduto a staccare il collegamento abusivo. [r. s.]

CARRU'. In un bimestre la bolletta telefonica è passata da 50 mila lire a un milione, gli scatti da due o trecento a seimila. La colpa sarebbe dei «144» e [illegible] numeri [illegible] prefisso a doppio zero, quelli a «luci rosse». Ma Piero Gelsumini e Rosalba Pastorino, [illegible] coppia [illegible] cinquantenni di Carrù, giurano che loro «con quelle cose lì» non hanno mai avuto nulla a che fare. Hanno provato a spiegarlo anche ai tecnici Sip, [illegible] si sono sentiti rispondere che le telefonate devono «per forza» essere partite dalla loro abitazione.

«Praticamente ci hanno dato dei bugiardi - sostiene Piero Gelsumini, carabiniere in congedo, per anni in servizio a Carrù - e allora abbiamo deciso di staccare il telefono. Le super bollette sono cominciate all'inizio del '94, due fatture milionarie. I tecnici [illegible] hanno detto che le telefonate arrivavano sicuramente dal nostro apparecchio. Allora abbiamo deciso [illegible] non pagare e ci siamo rivolti all'Unione consumatori. La terza bolletta era normale, la quarta piuttosto alta, ma accettabile e abbiamo deciso di saldarle. Così con l'ultima siamo tornati a migliaia di scatti. Cerchiamo una soluzione, eravamo disposti anche a mettere un lucchetto. Se servisse spaccherei il telefono a martellate». Anche la moglie Rosalba è furiosa: «Tutti dicono che non c'è nulla da fare. [illegible] ci credessi direi che [illegible] sono gli spiriti». [l. f.]

Piero Gelsumini e Rosalba Pastorino sono disposti a bloccare il telefono

Racconigi, un esposto alla magistratura

I monarchici contro il convegno Savoia

RACCONIGI. Un gruppo di monarchici non ha gradito la posizione degli storici riuniti per il convegno «I Savoia e la storia del Novecento» che hanno contestato l'atteggiamento della corona nei confronti del fascismo.

Il segretario del Comitato per le onoranze a Umberto II, Giovanni Soja dice: «E' stato un "processo" voluto soprattutto dai cosiddetti intellettuali di sinistra, il cui esito era ampiamente scontato». I monarchici lamentano in modo particolare il fatto che è stato loro impedito di ricordare [illegible] [illegible] piccola cerimonia l'anniversario della nascita di Umberto II. L'avvocato Giuseppe Forchino, guardia del Pantheon, protagonista di un duro scambio verbale con lo scrittore Nuto Revelli, accusa: «Non ci è stato nemmeno permesso di registrare gli interventi a un convegno che (in realtà doveva essere pubblico, visto che i finanziamenti sono arrivati soprattutto dagli Istituti di credito».

La Federazione monarchica italiana ha inoltre incaricato un avvocato torinese di preparare un esposto alla magistratura. In un comunicato il segretario nazionale della Federazione, Sergio Boschiero spiega: «Il Comune, la Provincia e altri Enti hanno concesso finanziamenti a un convegno di parte composto da storici di parte per finalità di parte e condizionato dal desiderio di poter parlare male dei Savoia in una delle loro residenze storiche».

Di tutt'altro avviso il giudizio del sindaco di Racconigi: «Un convegno scientifico serio e scrupoloso».

«Le polemiche dei monarchici sono pretestuose - aggiunge l'assessore Lino De Simone -; la manifestazione al monumento di Umberto II sarebbe stata in conflitto con i temi del convegno. Per quello che riguarda le registrazioni sono gli stessi relatori che hanno chiesto che fosse tutelato il loro "copyright". Tra poco saranno a disposizione del pubblico i verbali del convegno con interventi e relazioni». [m. b.]

CARRU'

Cresce la protesta

Terzo licenziato in [illegible] alla Cassa rurale

CARRU'. Altro licenziamento, il terzo in un mese, alla Cassa rurale e artigiana di Carrù e del Monregalese. Come per gli altri due casi la direzione della ban[illegible] ha preso il provvedimento nell'ambito del processo di ristrutturazione tecnologica. Una decisione che il sindacato contesta con forza: «Impugne[illegible] il licenziamento davanti al pretore del lavoro - annuncia Giovanni Ventura, segretario provinciale della Uil - chiedendo la reintegrazione dell'impiegato nel posto di lavoro. La procedura adottata dall'istituto di credito è molto grave, quasi unica in Italia per quanto riguarda le banche».

Oggi pomeriggio, alle 17,30, nella sala parrocchiale di Carrù, il sindacato ha convocato un'assemblea del personale. Verrà proposta una giornata di sciopero in risposta ai provvedimenti della Rurale, giudicati «inaccettabili». [g. fe.]

Dirigente della Cisl ricorda Roberto Bertolino deceduto a ottantun anni

«Un esempio per tutto il sindacato»

Le difficili battaglie in aiuto dei lavoratori

[illegible] ERTO Bertolino, morto pochi giorni fa a 81 anni, ha lasciato in me molti ricordi: operaio monregalese, autodidatta, formatosi nell'insegnamento sociale cristiano, fu tra i fondatori della Cisl nella nostra provincia e ne fu il segretario per quasi vent'anni, dal '54 al '73. Successivamente fu segretario regionale e provinciale dei pensionati della Cisl e poi, fino a che la lunga malattia non glielo impedì, operoso militante, con una grande carica umana.

Nella relazione tenuta per il trentennale della Cisl, nel 1980, ricordava le notti insonni tra[illegible] all'Unione industriale per la ristrutturazione delle Officine di Savigliano, la scarsa e gracile industria, l'agricoltura carica di addetti e con un basso reddito, i salari industriali ben al di sotto di quelli medi nazionali; le riunioni sindacali fuori orario, le difficoltà frapposte alle riunioni nei locali pubblici, l'insufficienza di mezzi.

Roberto Bertolino (81 anni) fu tra i fondatori della Cisl e ne fu segretario per quasi vent'anni

Bertolino appartiene a una generazione che contribuì a ricostruire l'Italia dopo il fascismo e la guerra, con dedizione e onestà, a promuovere il progresso delle condizioni di lavoro e di vita, a rendere gli operai protagonisti della vita sociale, subendo anche non poche delusioni. E' una generazione di sindacalisti che si divise, in nome di grandi scelte tra modelli economici e sociali, ma poi seppe anche riannodare i fili di un'azione unitaria [illegible] la Cgil e la Uil. Sempre in quella relazione Bertolino ricordava il contributo della [illegible]sl: «Anche nella nostra provincia ha saputo esprimere le idee più innovative, che hanno fatto del sindacato un elemento di equilibrio fra le varie forze sociali, politiche e produttive, tale da consentire un progresso al nostro Paese». Concludeva però affermando la necessità [illegible] «riprendere i nostri propositi unitari per arrivare al più presto a quell'unità organi[illegible] che sia davvero basata sull'autonomia e che non si misuri con le tessere di partito, ma con i problemi [illegible] lavoratori». Un impegno attuale, nel quale far convergere culture, energie diverse e l'esempio di quanti han[illegible] portato, come Bertolino, intelligenza, passione, serietà.

Antonio Degiacomi
segr. prov. Cisl

DALLA GRANDA

[illegible]

Si parla di informazione regionale

Oggi, alle 15,45, nella biblioteca Gian Mario Ricciardi, giornalista Rai e don Mariano Tallone, direttore Telegranda, parleranno de «L'importanza dell'informazione televisiva». E' il primo di [illegible] serie di incontri settimanali programmati fino a dicembre. [r. s.]

RACCONIGI

Morto in un incidente stradale: oggi i funerali

Oggi, alle 15, si svolgeranno nella chiesa di Santa Maria i funerali di Marino Fassini, 55 anni, via Stamiano, morto l'altra notte nella sua auto uscita di strada. [m. b.]

[illegible]VI'

Motociclista investe [illegible] donna

Roberto Nuvolone, 20 anni, monregalese, alla guida di un motorino ha investito Lucia Lanzarone che [illegible] attraversando via Cuneo. La donna, che abita in via Alpini, guarirà in 20 giorni. [p. s.]

[illegible]

Deceduto dirigente della Ragioneria provinciale

E' morto a Sanremo Giuseppe Finizio, 77 anni, dirigente della Ragioneria provinciale dello Stato. Abitava a Cuneo, in corso Santarosa 34. Funerali oggi al Cuore Immacolato (14,30). [g. p. m.]

CUNEO

L'addio a don Bruno Celestino

Oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa di San Pietro del Gallo si svolgeranno i funerali di d[illegible] Bruno Celestino, prevosto della frazione. [g. p. m.]

Supermercati

super Gulliver®

dal 5 settembre al 3 dicembre

TI PREMIA CON

3 FIAT 500

136 SETTIMANE BIANCHE
A MOENA (VAL DI FASSA)
IN HOTELS A TRE STELLE SUPERIORI

68 SETTIMANE/SOGGIORNO
SULLA COSTIERA AMALFITANA
IN HOTELS A QUATTRO STELLE

Partecipazione al concorso con una spesa di L. 25.000
(vedere regolamento presso i punti di vendita)

I SUPER GULLIVER SONO A:
ACQUI - ALBISSOLA - ALESSANDRIA - [illegible] - [illegible] - BRONI
CANELLI - CASTEGGIO - GENOVA - MORTARA - NOVI LIGURE
OVADA - PAVIA - RAPALLO - [illegible] - SAVONA - SESTRI LEVANTE
STRADELLA - TORTONA - VOGHERA

D.M. 6/6962 DEL 2.8.94

Il borgo vince Palio e rievocazione storica

Alba, doppio successo dei «Patin e Tesor»

Dall'alto (a sin.) la Signora di Alba e il Podestà. Grandi risate per la corsa asini e fantini (foto Bruno)

TRENTAMILA ALLA CORSA SUI SOMARI

ALBA. Nel borgo dei Patin e del Tesor, quartiere San Biagio, è stata festeggiata fino all'alba la conquista, domenica, del Palio degli asini: il fantino «Rambo due» (il muratore toscano Andrea Polacci) e l'asino «Rosa» che li ha aggiudicati l'ambito drappo sono stati portati in trionfo dai borghigiani. La presidente, Graziella Destefanis, ha avuto il suo da fare per contenere l'entusiasmo per il quasi annunciato bis.

Ma non tutto è filato liscio: la vittoria è stata contestata dal borgo del Fumo, che si è classificato al secondo posto con il fantino Dario Gazzera, in arte «Cur cur», sull'asino «Saetta». La presidente del Fumo, Marita Marolo, ha presentato un ricorso alla Giostra delle Cento torri per chiedere la revisione del verdetto della giuria. Il Fumo (borgo Piave) sostiene di avere diritto al primo premio.

Quali le contestazioni? Il presidente della Giostra, Fiorenzo Giubellino: «I motivi del reclamo riguardano presunte irregolarità nel numero dei giri intorno al Duomo compiuti dall'asino dei Patin e Tesor. Ci sarebbe anche qualche scorrettezza, un segno di troppo tra il fantino vincitore e quello del Fumo. Ma di tratta di proteste che vanno verificate. Abbiamo convocato per venerdì un incontro con la giuria (sede della Giostra, ore 21) per rivedere il filmato. Se non tutte le perplessità saranno fugate, si organizzerà una proiezione pubblica per raccogliere altri pareri».

La presidente del Fumo, Marolo: «Abbiamo notato che dopo la corsa c'è stata esitazione nel proclamare il vincitore; questo ci fa supporre che vi fossero incertezze tra i giurati». Anche l'anno scorso il Fumo si classificò secondo.

Le cose, invece, non sono andate così bene per il Patin e Tesor: ha vinto il Palio per la seconda volta consecutiva e il primo premio per la miglior rappresentazione storica degli antichi mestieri, la zecca, la fruttuchiera e il «tendone del piacere».

E' stato nuovamente il fantino «Rambo due» a portare al successo la contrada, così come aveva già fatto nell'88 e l'anno scorso (questo borgo ha già vinto in quattro occasioni). Ma qual è il segreto di Andrea Polacci, muratore di Querceta, in provincia di Lucca? «Formule segrete non ne ho. Gli asini vanno capiti e assecondati - ha detto -. E' certo che se un somaro vuol correre corre, altrimenti non c'è niente da fare».

Niente di più vero, come si è potuto constatare domenica: è stata una sfida divertente e molto movimentata anche dalle effusioni dell'asino di San Martino per la bella «ciuchina» della Moretta. Al terzo e quarto posto è giunto il borgo delle Rane con i somari «Bella gioia» e «Più veloce». Per la rievocazione medievale che ha animato tutto il pomeriggio il centro storico chiuso al traffico, il secondo premio è andato ai borghi San Lorenzo e Moretta, terzo Fumo, quarto Brichet.

Alba ha dato il via alla grande alle manifestazioni autunnali, oltre trentamila turisti che hanno fatto registrare il tutto esaurito in alberghi e ristoranti.

Al padiglione del mercato del tartufo inaugurato nel cortile della galleria della Maddalena le trifole erano molto scarse con prezzi da 200 a 350 mila lire l'etto. Il prossimo appuntamento è per sabato con l'inaugurazione della 64ª Fiera nazionale.

Giuseppina Fiori

L'uomo (di Guarene) sta scontando tredici anni di reclusione

Impresario che uccise il collega ha patteggiato per bancarotta

L'imprenditore edile Carlo Negato il 23 gennaio del '92 uccise un imprenditore durante un litigio per questioni d'interesse

ALBA. Carlo Negato, l'imprenditore edile (35 anni) di Guarene che sta scontando 13 anni per l'omicidio volontario di un altro imprenditore, ucciso il 23 gennaio del '92, è stato processato in pretura. Assistito dall'avvocato Luigi Nizza, ha patteggiato davanti al pretore Cirvilleri due mesi e venti giorni di reclusione per bancarotta semplice in relazione al fallimento della sua impresa, dichiarato il 30 aprile '92, quand'era già in carcere.

Il Negato è stato condannato in primo grado dal tribunale di Alba a sedici anni di reclusione, poi ridotti a tredici dalla corte d'assise d'appello di Torino per avere ucciso Leonardo Costa, 44 anni, di Alba.

Il fatto è avvenuto in un cantiere a Guarene, durante un litigio per motivi di interessi. Negato che fu arrestato tre ore dopo il delitto, ha confessato di avere sparato a Costa, ma ha sempre sostenuto che voleva solo spaventarlo, non ucciderlo. Omicida e vittima si conoscevano. Tra i due c'erano rapporti d'affari e una causa in civile in corso in tribunale (non ancora risolta) per un credito che il Negato vantava per lavori di ristrutturazione nella cascina dove avvenne il delitto (di proprietà di una società immobiliare di cui la vittima era socio e legale rappresentante), lavori che erano stati contestati.

Un incontro drammatico durante il quale Negato sparò due colpi di pistola che colpirono Costa al petto e al capo, uccidendolo all'istante. L'omicida fuggì, ma fu rintracciato poco dopo: è mai stata trovata l'arma del delitto. **(g. f.)**

IN BREVE

DIANO

Rubati 6 piatti in peltro in una casa di via Romino

Furto nella casa di Roberto Boarino, 44 anni, in via Romino 5. I ladri, approfittando dell'assenza del proprietario, che abita ad Alba, hanno portato via oggetti di arredamento tra cui sei piatti in peltro. **(g. f.)**

Incontro con i viticoltori all'Enoteca del moscato

Incontro con i coltivatori stasera (ore 20,30), all'Enoteca del moscato. Si parlerà degli interventi del regolamento Cee per la viticoltura. Concluderà i lavori l'assessore regionale Lido Riba. Anche a Borgomale stasera (ore 20,30, salone parrocchiale) verrà affrontato il tema del regolamento Cee per iniziativa Coldiretti. **(g. d. m.)**

La ripresa parte con noi

CLASSIS

Banca Carige si muove con te, che sei imprenditore.
Per ogni esigenza legata alla tua attività, per qualsiasi tipo di finanziamento, una sola risposta: Banca Carige, la prima **Banca Universale**.

L'incorporazione in una sola banca delle ex società del Gruppo, operanti nei diversi settori del credito, significa poter effettuare qualsiasi operazione finanziaria allo **sportello della tua Agenzia**.

Direttamente allo sportello di ogni Agenzia Carige, il **CREDITO ARTIGIANO**, per ottenere finanziamenti a tassi agevolati.

Vuoi,
- rinnovare attrezzature e macchinari?
- ampliare l'attività?
- intraprenderla?
- acquistare il laboratorio?
- esportare la tua produzione?

Puoi, con il CREDITO ARTIGIANO CARIGE.

Ti garantisce:
- **finanziamenti rapidi a condizioni agevolate**
- **procedure semplici**
- **comodità nei servizi**
- **risparmio di tempo e costi**

Chiedi informazioni in qualsiasi Agenzia Carige, agli altri "vagoni": CREDITO MOBILIARE, CREDITO FONDIARIO, CREDITO AGRARIO, CREDITO AL CONSUMO, LEASING e FACTORING.

Non perdere tempo, sali anche tu sul treno della ripresa.

· Corso Piave, 1
CUNEO - Corso Nizza, 9

MONDOVI' - Via Marconi, 1

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Prosegue con successo il referendum dei negozianti albesi e braidesi

Nelle vetrine trionfa la fantasia

Luci e colori per ottenere tutti «sì» dai clienti

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(Indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

ALBA. Il richiamo dell'autunno nelle Langhe e nel Roero si fa sentire, con i tartufi e i vini, anche attraverso i colori caldi delle vetrine. I commercianti dell'Albese e del Braidese hanno impegnato fantasia e creatività per allestire esposizioni scintillanti e piene di attrattive. Se ne sono accorti molti turisti e passanti che hanno segnalato quella preferita al referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero».

Per aderire all'iniziativa (patrocinio La Stampa) basta compilare il coupon pubblicato a fianco e spedirlo o recapitarlo a mano alle Associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Marconi 89). Possono essere segnalate le vetrine dei negozi di ogni genere: per il referendum non conta «ciò che si vende, ma come si vende». Ogni articolo può essere presentato in modo più o meno curato e accattivante. **(g. f.)**

EDIL. C.I.D.
CONSORZIO S.R.L.
RACCONIGI
In zona residenziale il
CONSORZIO EDIL. C.I.D. sta realizzando
N. 25 VILLE A SCHIERA
Ogni unità abitativa è composta da 3 camere - 2 bagni - salone - cucina abitabile tavernetta - box auto doppio - giardino privato.
Costruzione tradizionale - isolamento termo acustico di alto livello - vetri doppi riscaldamento autonomo a metano
PREZZO INTERESSANTE
Mutui e versamenti dilazionati
Per informazioni rivolgersi a:
CONSORZIO EDIL. C.I.D. Costruzioni Edili
Racconigi: tel. (0172) 81.12.94 - 81.12.96
Torino: tel. (011) 59.62.39 - 58.17.703

AFFITTASI in Alba
prestigioso ufficio
AMPIO SALONE
QUATTRO CAMERE - SERVIZI
Tel. Immobiliare 0173 29.03.13

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact ■ Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente ■ disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il resto completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA (cod. fiscale)
Via N.
C.A.P. Città
Tel.
Firma

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl
Milano tel. 02/29525981
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: Numero Verde 1678

LA STAMPA

Prende il via domani sera la sedicesima stagione cinematografica organizzata da «Il nucleo»

Capolavori della celluloide ad Alba

«Schindler's List» l'affresco in bianco e nero del regista Steven Spielberg, dedicato all'Olocausto, aprirà il ciclo In cartellone molte opere d'impegno sociale [redacted] legate ai grandi temi letterari. Caccia agli ultimi abbonamenti

L'opera di Spielberg verrà proiettata, ore 20,30, alla sala Ordet

ALBA. Conto alla rovescia per la sedicesima stagione de «Il Nucleo», il circolo del cinema che propone, ogni anno, i migliori film della precedente annata. La caccia alle tessere di abbonamento [redacted] più che mai viva, [redacted] dimostrazione dell'interesse che l'iniziativa continua [redacted] suscitare in città.

Anche quest'anno il cinecircolo presenta un cartellone stuzzicante [redacted] eterogeneo, offrendo titoli che spaziano dall'impegno sociale più rigoroso (è il caso di «Piovono pietre» e di «Ladybird Ladybird» dell'inglese Ken Loach) a quelli legati ai grandi testi letterari (come «Molto rumore per nulla» di Kennet Branagh, da Shakespeare) per giungere fino a uno dei thriller migliori della [redacted] stagione, «Nel centro del mirino» [redacted] Clint Eastwood.

Ad aprire il calendario, domani sera, [redacted] il commovente film in bianco [redacted] nero del regista americano Steven Spielberg, «Schindler's List», sugli orrori dell'Olocausto.

Seguirà «Bronx», il primo film firmato da Robert De Niro regista, oltre che attore (12 ottobre). [redacted] quindi la volta di «Philadelphia» di Jonathan Demme (19 ottobre) con Tom Hanks. Quindi, «Il piccolo Buddha» di Bertolucci sulla vicenda di un tranquillo bimbo di [redacted]tle a cui tre monaci rivelano [redacted] essere la reincarnazione [redacted] un famoso Lama (26 ottobre).

«Misterioso omicidio [redacted] Manhattan» è il divertente film tin[redacted] di giallo del regista e attore Woody Allen affiancato da Diane Keaton in programma il 2 novembre. Seguiranno due [redacted]gnalazioni» ancora [redacted] novemb[redacted]: «Nel nome del padre» [redacted] Jim Sheridan, sulla questione irlandese, [redacted] «Vivere» [redacted] cinese Zangh Yimou (il regista recentemente colpito da censura nel suo Paese).

La trilogia ispirata ai tre colori della Rivoluzione francese del polacco Krzysztof Kieslowski, «Film blu», «Film bianco», [redacted]ilm rosso», impegnerà le settimane dei 23, 30 novembre e 7 dicembre. Seguirà un ciclo dedicato al cinema italiano con il pluripremiato «Caro diario» [redacted] Nanni Moretti, «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri e «Amico d'infanzia» di Pupi Avati.

Dopo i film tratti da grandi testi letterari e quelli sull'impegno sociale, chiuderà la stagione, a marzo, «Un mondo perfetto» di Clint Eastwood con Kevin Costner nell'inedito ruolo del cattivo.

Le proiezioni si terranno alla sala Ordet (ore 20,30 mercoledì, giovedì [redacted] venerdì). L'ingresso [redacted] riservato ai soci (tessera 30 mila lire). [g. f.]

Serate [redacted] il film d'autore

A Saluzzo, Dronero e Robilante tante storie sul grande schermo

Proposte d'alto livello a ottobre per i cinefili della «Granda». Stasera prende il via al Politeama civico di **Saluzzo** il ciclo dei «martedì d'essai», un'iniziativa, patrocinata dall'assessorato alla Cultura, che dedica un giorno della settimana alla p[redacted] di opere di particolare valenza espressiva [redacted] culturale.

Il cartellone [redacted] ottobre, novembre e dicembre, [redacted] apre (ore 20,30 circa, l'inizio può variare a seconda della durata della pellicola), con un film di Kenneth Branagh, grande «affrescatore» di storie, «Gli amici di Peter». Seguirà, l'11 ottobre, il drammatico «Tra cielo e terra» [redacted] Oliver Stone. Un omaggio alla cinematografia italiana, [redacted] 18, con «L'amico d'infanzia», delicata storia firmata da Pupi Avati che ritornerà con [redacted] pellicola anche a dicembre, «Dichiarazione d'amore», presentato al festival di Venezia. Ancora una firma italiana concluderà il mese: «Dove siete? Io sono qui» di Liliana Cavani. Il biglietto costa [redacted] mila lire, ridotto 4 mila.

Film d'autore anche al cinema Roby di **Robilante** che ini[redacted] [redacted] mese proponendo «Tra cielo [redacted] [redacted] di Stone, stasera, domani e giovedì, seguito nel weekend da «Amarsi» [redacted] Mandoki, sul dramma dell'alcolismo. [redacted] selezione delle sale robilantese spicca, dal 14 al 20 ottobre, «Wolf - La belva è fuori», prova di bravura dell'attore Jack Nicholson impegnato nel sempre affascinante tema dell'uomo-lupo. Proiezioni alle 21 feriali, [redacted] e [redacted] sabato e [redacted]stivi. Biglietto [redacted] mila lire, ridotto [redacted] mila.

L'«Iris» di **Dronero**, al giovedì e venerdì, propone la rassegna «Cinema senza barriere», una riflessione sull'handicap [redacted] sull'emarginazione. Quattro film in programma: nell'ordine «Senza Pelle» di D'Alatri che racconta [redacted] disperato bisogno d'amore d'un ragazzo psicotico; «Sarà sarà» di Renzo Martinelli, «Dove siete? Io sono qui» della Cavani [redacted] «Perdiamoci di vista» di Verdone (proiezioni ore 20 e 22). [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO **Corso** T. 692.938. Fer. 15/18 20/22. Sab e fest. 16 [redacted] L. 10.000	**Beverly Hills Cop III** *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'inverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [redacted]
Fiamma Tel. 693.554 Feriali 20/22 [redacted]b. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Il corvo** *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla [redacted] per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
[redacted] Italia Tel. [redacted] Or.: fer. 16/18/20/22 Sab. e fest. [redacted] Lire 10.000	**Il [redacted]** *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è [redacted] giudice vuole la sua testimonianza. [redacted] lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	CHIUSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021 Or. 20/22 Fes. [redacted] Lire 6000/9000/rid. [redacted]	[redacted] RIPOSO
[redacted] Ore 20,50 fest. 16/18/20/22	CHIUSO
BARGE **Comunale** [redacted]. 345.901 Or.: 21 Fes.: 15;17 19; 21	**Ace Ventura, l'acchiappanimali** *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di [redacted]oprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
BENE VAGIENNA **All'aperto** Tel. 654037 Or.: 21,45	CHIUSO
B. S. DA[redacted] **Moderno** Tel. 262.211 Or.: [redacted]	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Il corvo** *di A. Proyas, [redacted] B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h [redacted]' **Horror**
Vittoria Tel. 412.771. Fer. 20/22 Fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Il cliente** *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua [redacted], un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. [redacted]: 19,45 22. Fest. 15/17,15/19,45/22 L. [redacted] 4000	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Fer.: 20/22. Fest.: 15 17/20/22. L. 7000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Iris** Tel. 916.393 Or.: 20,15/22,15	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407 - Fer.: 20/22 Festivo: 15,30/17,30/19,30/22 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Ore 21,15 Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Bertola** [redacted]. 47.898 Lire 8000 rid. [redacted]	SALA GRANDE: [redacted] SALA PICCOLA: **Ace Ventura l'acchiappanimali**
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	[redacted]
ROBILANTE **Roby** Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. [redacted] rid.	**Tra cielo e [redacted]** *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a s[redacted] e guidarla verso una [redacted] in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.758. Fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000	**Beverly Hills Cop III** *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'inverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [redacted]
Italia Tel. 42.096 Lire 8000/10.000	**Vietato ai minori [redacted] 18**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent** Or. 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	[redacted] RIPOSO
Ritz Tel. 712.237 [redacted]	OGGI RIPOSO

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO [redacted] Tel. 631.771	CHIUSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] AL 144 66 6619 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

VERZUOLO

Sfilano le bande

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali nel borgo antico di Villa, stasera raduno di bande musicali del Saluzzese, con sfilata alle 20,30 per le vie del paese e concerto alle 21 sotto la tettoia del mercato. Doma[redacted], alle 21, sempre sotto la tettoia, gara di karaoke aperta a tutti.

BRA

Corsi musicali

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Civico istituto musicale «Adolfo Gandino» per i principali strumenti. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune, tel. 0172 438225.

ALBA

Blues con Treves

Stasera riprende la stagione dei concerti alla discoteca Caline Club. L'apertura della rassegna, che durerà fino a maggio, è affidata all'armoni[redacted] Fabio Treves, uno dei più celebri musicisti blues d'Italia, già esibitosi più volte ad Alba. Treves proporrà brani originali e classici del blues, con ampio spazio ai suoi virtuosismi con l'armonica. Il concerto s'inizia alle 23, l'ingresso è libero, c[redacted] consumazione obbligatoria.

BORGO

Balli occitani

Riprendono i corsi di danza occitana organizzati dall'Istituto musicale Dalmazzo Rosso e tenuti da Nathalie Pochard. Per ciascuno dei due livelli, di base e [redacted] approfondimento, [redacted]no previste 8 lezioni settimanali di 2 ore. Il costo del corso è di 65 mila lire. L'appuntamento è stasera, alle 21, nella palestra della scuola media di Borgo.

SOMMARIVA B.

Storia della danza

Il «Centro Goitre» organizza tre seminari di aggiornamento per insegnanti di musica e animatori musicali. Il primo, il 29 e 30 ottobre, curato da Federica Calvico Prina, avrà come tema «La danza nella storia e nella tradi[redacted]. Per informazioni e iscrizioni tel. 0172 54974.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	23	21	54	71	77
	72	66	58	54	63
CAGLIARI	35	32	63	38	74
	74	73	65	65	55
FIRENZE	51	80	64	50	25
	87	63	56	52	50
[redacted]	4	38	75	42	82
	104	64	58	58	54
MILANO	23	57	38	75	33
	91	71	67	65	63
NAPOLI	38	87	42	1	88
	74	66	56	47	44
[redacted]	88	10	15	40	13
	91	77	65	55	53
ROMA	60	78	63	73	59
	65	59	57	58	48
TORINO	18	38	88	87	72
	110	105	85	83	62
VENEZIA	43	7	63	28	4
	77	75	66	61	56

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	[redacted]	4	38	34	0	6	1	4	15
VERTIBILI	74	3	0	5	43	16	42	9	17	7
[redacted]	4	8	8	1	7	8	8	4	3	3
	50	20	13	61	16	41	26	31	53	54
FIGURE	5	7	8	2	3	5	4	2	4	3
	35	42	12	[redacted]	37	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	21
DECINE	71	1	81	51	[redacted]	81	31	[redacted]	41	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	21	40	15	[redacted]	31	[redacted]	[redacted]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [redacted]

[redacted]

Ambi [redacted] Ambi centrati sul n. 68 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-12; 68-15; 68-81; 68-69; 68-53; 68-63; 68-63; 68-30; 68-25; 68-88; 68-54; 68-9; 68-83; 68-37; 68-32; 68-6; 68-80; 68-71; 68-79; 68-12; 68-20; 68-55; 68-89; 68-41; 68-53; 68-10; 68-31; 68-67; 68-20; 68-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scad[redacted] in settimane:
Bari 13 (1); Cagliari 33 (2); Firenze 84 (1); Genova 20 (5); Milano 2 (5); Napoli [redacted] (3); Palermo 49 (1); Roma 82 (2); Torino 63 (2); Venezia 35 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia.
35-43; 35-20; 35-42; 75-52; 75-72; 35-36; 35-83; 35-73; 75-6; 75-53; 35-16; 35-8; 35-56; 75-68; 75-86; 35-89; 35-49; 35-78; 75-59; 75-19; 35-52; 35-72; 75-43; 75-20; 75-42; 35-6; 35-53; 75-36; 75-83; 75-73; 35-68; 35-86; 75-16; 75-8; 75-56; 35-59; 35-19; 75-89; 75-49; 75-78.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
10 - 20 - 30; 10 - 30 - 70; 10 - 50 - 80; 10 - 20 - 40; 10 - 30 - 80; 10 - 50 - 90; 10 - 20 - 50; 10 - 30 - 90; 10 - 60 - 70; 10 - 20 - 60; 10 - 40 - 50; 10 - 60 - 80; 10 - 20 - 70; 10 - 40 - 60; 10 - 60 - 90; 10 - 20 - 80; 10 - 50 - 70; 10 - 70 - 80; 10 - 20 - 90; 10 - 40 - 80; 10 - 70 - 90; 10 - 30 - 40; 10 - 40 - 90; 10 - 80 - 90; 10 - 30 - 50; 10 - 50 - 60; 20 - 30 - 40; 10 - 30 - 60; 10 - 50 - 70; 20 - 30 - 50;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; [redacted] 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; [redacted]; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Sala 2: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria cond., ing. 10.000. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. A.c.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. R. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cadorna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'a[redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La crea[redacted] il diluvio.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il bruno.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; [redacted] 20. Col. Viet. min. [redacted]. Ore 22,30 anteprima ad invit.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or.: [redacted], 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[redacted] 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; [redacted].
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: [redacted]; 22[redacted]
FIAMMA c. Trapani 57. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.
[redacted] Po 21. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: [redacted] Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria [redacted].
NUOVO ODEON via Vercelli [redacted]. **Nel nome del padre.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly [redacted] III).** [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La scuola all'Opera. Dal 12 al 22 [redacted] **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti riservato scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore, regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000 [redacted] e pren. ufficio scuola tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti ridotti, ragazzi/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore [redacted], domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 544 562.
ERBA. Stagione 94-95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, d[redacted], teatro in piemontese. [redacted] famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 G. Moreno in **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Magia di [redacted]zzanotte**, film
22,30 **I ragazzi [redacted] sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
[redacted] **Squadra emergenza**, telefilm
1 — [redacted] **12**, telefilm
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Telecupole Cinquestelle

19,29 **Tg 4**
[redacted] **The show must go on**, musicale
22,00 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Daitarn III**, cartoni animati
19,30 **Orchestra compilation**
[redacted] — **Videonotizie**
20,30 **Speciale fantascienza n. 5**
21 — **Delirium**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nota**, gioco
1 — **Videonotizie**
1,30 **Patroccolli**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Canta Piemonte**, spettacolo
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi** . [redacted] show
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Telecity

20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Gulag 77**, film
22,30 **Action**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Payton Place**, telefilm
22,30 **Foot Skiff-Motivano**

Quinta Rete

19,30 **Ikkiuksan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Un colpo da mille miliardi**, film
22,30 **Al [redacted] realtà**, telefilm
23,30 **Elettric blue**
24 — **Blue Jeans**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tiggi Rosa**
19,45 **Scoquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Italia Canta**
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Carlife**, film
0,30 **Videoparade**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tal

19 — **Telegiornale 9**
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

[redacted] **Business** [redacted]
[redacted] — **Tic Economia**

22 — [redacted] **music**
[redacted]
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22 — **San Francisco**, telefilm
23 — **G.R.P.** [redacted]
1 — **Film**
2,30 **Film**

[redacted] Canavese

[redacted] **Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Piatto vivo**
19,25 [redacted]
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Agente Speciale Hunter**, telefilm
22,30 **Politica, singolare femminile**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte

20,30 **Tiggi Rosa**
[redacted] **disperata**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,20 **Guida agli** [redacted]
23,40 **Informa 7**
[redacted] **Luci [redacted] notte**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

C'è euforia a Cortemilia dopo il successo contro Pirero nella finale d'andata di pallone elastico

«Lo scudetto di Dotta è vicinissimo»

Il presidente della Merlo Sidis non frena gli entusiasmi e i tifosi preparano già i festeggiamenti per il secondo titolo tricolore consecutivo. Domenica la sfida di ritorno nella «Granda». I liguri: «Non è finita, ci riscatteremo»

CORTEMILIA. «Lo scriva pure, lo scudetto è vicinissimo». Il presidente della Merlo Sidis di Cortemilia Dario Mullea non riesce a frenare l'entusiasmo dopo la vittoria [redacted] Flavio Dotta a Taggia nella prima finale del campionato [redacted] serie A di pallone elastico che si è disputata sabato pomeriggio nello sferisterio ligure.

Il successo (11-6) ottenuto con grande sicurezza da Dotta su un campo dove [redacted] questa stagione [redacted] aveva ancora vinto nessuno, ha esaltato tutto l'ambiente cortemiliese che si sente veramente a un passo dal clamoroso bis. Domenica, nella finale [redacted] ritorno, in programma sul suo campo di gioco, Dotta non dovrebbe avere difficoltà [redacted] conquistare il successo e a cucirsi per la seconda volta consecutiva lo scudetto tricolore sul petto.

Dopo la doppietta di Riccardo Molinari, vincitore nel '91 e nel '92, si profila quindi una nuova «doppietta» da parte di Dotta che sembra avviato a rimanere a lungo sul trono del «balon». «Solo un cataclisma può impedirci di vincere lo scudetto» dicono i tifosi cortemiliesi che sognano [redacted] titolo italiano e che stanno già preparando i festeggiamenti.

Lo scorso anno, dopo la vittoria sul doglianese Giorgio Vacchetto, dallo sferisterio cortemiliese si alzò nel cielo della Valle Bormida una mongolfiera [redacted] enorme scudetto tricolore. Era il primo nella storia della Cortemiliese e la gioia era pienamente giustificata. La società, che vanta uno dei più fertili vivai, [redacted] quale negli ultimi anni sono usciti campioni del calibro di Dotta, Molinari e Dogliotti, coronava finalmente, e legittimamente, la [redacted] lunga rincorsa al titolo più prestigio[redacted]. Anche quest'anno qualcosa «bolle in pentola», ma, per scaramanzia, i preparativi per i festeggiamenti sono «top secret».

In mezzo a tanta euforia il direttore tecnico Sergio Corino [redacted] preoccupa di riportare tutti con i piedi per terra: «Attenzione agli entusiasmi prematuri. Dobbiamo ancora vincere un incontro [redacted] nel pallone elastico, come negli altri sport, può sempre accadere di tutto. A Taggia abbiamo sicuramente compiuto un passo importante, [redacted] l'ultimo scoglio da superare. Pirero verrà [redacted] Cortemilia senza nulla da perdere [redacted] potrà giocare in tutta tranquillità».

Da sinistra Marco Pirero Flavio Dotta e il terzino della Merlo Sidis Cerrato che è stato il protagonista nello sferisterio ligure

Lo stesso Dotta, al termine dell'incontro, pur non nascondendo la sua fiducia nel titolo, ha evitato dichiarazioni troppo euforiche. Per esorcizzare [redacted] futuro, meglio quindi rivolgere ancora [redacted] sguardo [redacted] passato e concentrarsi sull'analisi dell'incontro appena andato in archivio.

Il compito spetta ancora [redacted] Sergio Corino. «La gara è andata [redacted] come pensavamo - afferma -. Dal punto di vista tattico l'avevamo preparata in un certo modo e sul campo le previsioni si [redacted] rivelate azzeccate. La battuta di Dotta, più potente, ha sfruttato al meglio il vento favorevole di Taggia e Pirero è stato sempre in difficoltà, costretto a ricacci al volo sulla linea degli 85 metri. Anche Aicardi era un po' tagliato fuori e quando entrava sul pallone [redacted] poteva fare molto. La partita non è stata spettacolare, ma sapevamo che si sarebbe vinta in battuta [redacted] non al ricaccio. Ha avuto molta importanza il centrocampo, tant'è vero che il nostro terzino Cerrato è risultato il migliore in assoluto».

Passando a esaminare la pre[redacted] dei singoli, Corino ha aggiunto: «Dotta non è stato grandissimo come in altre occasioni, ma ha giocato con molta intelligenza, adattandosi alle condizioni climatiche e allo sferisterio; Belmonte ha fatto la sua parte, sbagliando pochissimo e anche Assolino è [redacted] positivo. Su tutti, come detto, il terzino "al largo" Cerrato, il vero protagonista, che ha saputo [redacted] calamitare tutti i palloni che arrivavano nella [redacted] zona, non fallendo [redacted] intervento».

Marco Pirero è quindi spacciato per l'incontro di ritorno? «Neanche per sogno - affermano i dirigenti liguri -. La partita di Taggia non l'ha vinta Dotta, [redacted] l'hanno persa i nostri. A Cortemilia sarà un'altra musica, perché non potranno continuare a giocare così male». In effetti i liguri si sono espressi sotto tono, ma avevano di fronte un giocatore che dispone [redacted] un'arma, la battuta, dalla quale è molto difficile difendersi.

Anche [redacted] mancino Ricky Aicardi (spalla [redacted] Pirero con il quale in questa stagio[redacted] ha formato una coppia affiatatissima che ha messo in difficoltà tutte le quadrette del torneo), finito sul banco degli accusati per il suo scarso apporto, si è trovato a disagio contro un Dotta che prima [redacted] sfruttato il vento, battendo lunghissimo, poi, quando le condizioni atmosferiche sono migliorate, ha saputo «attaccarsi [redacted] muro» anche se [redacted] l'appoggio alla destra.

Per l'incontro di domenica prossima in programma a Cortemilia è previsto il «tutto esaurito» di pubblico. I tifosi [redacted] Dotta [redacted] pronti a festeggiare [redacted] secondo titolo italiano [redacted] balon consecutivo.

[redacted] Scavino

SU LANCIA DELTA HF

Dracone-Dutto quinti assoluti al rally dell'Asinara

L'equipaggio cuneese del club «Provincia Granda» Dracone-Dutto, su Lancia Delta Hf dell'«Astra Team» ha conquistato il quinto posto assoluto alla sedicesima edizione del rally dell'Asinara. I due cuneesi si erano recentemente imposti nel rally di Sardegna svolto a fine giugno. (FOTOCAPPA)

GRANDA SPORT

[redacted]

Argento e bronzo per i cuneesi nei tricolori Allievi

Un argento [redacted] [redacted] bronzo per i cuneesi ai tricolori Allievi di Torino. Sul secondo gradino del podio [redacted] salita Barbara Varna di Sanfront che ha corso i 3000 metri in 10'04''; 3° posto nei 100 ostacoli per la saviglianese Maria Catherine Olivero [redacted] 15''12. La pattuglia cuneese, con 9 elementi, di cui 5 sono andati in finale, si è comportata bene. Questi gli altri piazzamenti: 8° posto per l'albese Carolina Marenchino nei [redacted] ostacoli, per il cuneese Andrea Falco nell'alto e per la monregalese Elisa Perano nei [redacted] metri; 10° posto per [redacted]drea Coletti (Savigliano) nell'alto, 12° per Luisa Panero (Savigliano) nel lungo e per Alberto Muratore (Cortemilia) 43,26 nel martello; 19° per Paola D'Herin (Savigliano) nel giavellotto. (a. s.)

BOCCE

Verzuolo, Trucco conquista il titolo provinciale «C»

Il presidente provinciale Fib Mario Trucco (Marenese) ha vinto a Verzuolo i provinciali di punto tiro obbligato di categoria C. Secondi e terzi Gualtiero Ricca e Giuseppe Pollo di Scarnafigi, quarto Giacomo Melfiori dell'Auxilium Saluzzo. (r. a.)

[redacted]

Cominciano i corsi del Club Savigliano

Lo Sci Club Savigliano organizza [redacted] oggi nella palestra San Dome[redacted] via Ruffini Galliera [redacted] ginnastica presciistica [redacted] 2 mesi e mezzo [redacted] tre turni di un'ora dalle 17,45 al martedì e venerdì guidati dall'insegnante Beatrice Bosio. Il costo è di 30 mila lire: la partecipazione è riservata ai soci dello Sci Club. (p. b.)

INIZIATIVA

[redacted] Caraglio le associazioni sportive nelle Elementari

Gli impianti sportivi di Caraglio hanno ospitato un triangolare fra il Cral de «La Stampa», il Credito Cooperativo-Casse rurale [redacted] artigiana [redacted] istruttori, allenatori e dirigenti delle locali associazioni sportive. La manifestazione, vinta dai bancari, ha dato il simboli[redacted] calcio d'inizio all'attività delle [redacted] sportive nelle scuole elementari della Comunità montana della Val Grana per avvicinare i giovanissimi [redacted] tennis, calcio, volley, basket, pallone elastico [redacted] bocce. L'attività sarà svolta gratuitamente nell'orario scolastico e coinvolgerà circa [redacted] ragazzi fino ad aprile. La nuova [redacted] importantissima iniziativa sportiva, didattica [redacted] sociale ha trovato la tradizionale sensibile risposta nella sponsorizzazione del Credito Cooperativo-Cassa rurale e artigiana Caraglio, in collaborazione con la Comunità montana e i sette Comuni interessati. Nella foto la premiazione con da [redacted] il rappresentante de «La Stampa», il presidente della banca Donadio [redacted] il presidente del Tennis Club Caraglio Felice Bruno. (r. s.)

PRI[redacted]

Lucchetta (Alpitour-Traco) stasera in tv

Riprende [redacted] alle 21,45 su Primantenna (canale 37) «A tutto campo», la rubrica di Lamberto Giusti. Ospiti il centrale Alpitour-Traco Andrea Lucchetta e il ds Enzo Prandi. Gli spettatori potranno intervenire ai telefoni 0171-693093-65641. (r. s.)

La nuova Italia investe con nuovi occhi.

La nuova Italia può guardare alle opportunità di risparmio in modo più tranquillo. Con gli occhi di ING Group, [redacted] primo gruppo bancario e assicurativo olandese*.

Un "leone", pronto a tutelare e difendere i tuoi interessi con occhi ed esperienze in 49 paesi, con 50.000 dipendenti e con un utile netto nel 1993 di circa 1.800 miliardi di lire.

In Italia, ING Group è presente con la capillare rete di promotori finanziari ING Sviluppo, per permetterti di cogliere le più interessanti soluzioni di risparmio.

Per saperne di più, chiama subito una delle nostre agenzie.

* [redacted] base alla capitalizzazione di Borsa; fonte: Fortune, agosto 1993.

Uno sguardo ai Fondi ING Sviluppo

ING SVILUPPO BOND	Obbligazionario globale internazionale
ING SVILUPPO EMERGING MARKETS	Obbligazionario puro internazionale
ING SVILUPPO REDDITO	Obbligazionario globale nazionale
ING SVILUPPO PORTFOLIO	Bilanciato nazionale
ING SVILUPPO EUROPA	Bilanciato internazionale
ING SVILUPPO AZIONARIO	Azionario globale nazionale
ING SVILUPPO AMERICA	Azionario globale internazionale
ING SVILUPPO INIZIATIVA	Azionario globale nazionale
ING SVILUPPO ASIA	Azionario Italia
ING SVILUPPO INDICE GLOBALE	Azionario globale internazionale
ING SVILUPPO MONETARIO	Obbligazionario puro monetario
ING SVILUPPO OLANDA	Azionario internazionale Europa
[redacted] SVILUPPO EM. MKTS. EQUITY	Azionario globale internazionale

Internationale Nederlanden Group

ING SVILUPPO

Agenzie ING SVILUPPO

CUNEO P.zza Europa, 9 Tel.0171-697925

BRA (CN) P.zza C. Alberto, 13 Tel.0172-422821

SALUZZO (CN) P.zza XX Settembre, 15 Tel.0175-45283

Il «bomber» Labrozzo è stato fra i cuneesi migliori in Toscana

Analisi dello 0-2 con la Colligiana

Il Cuneo spreca troppe «chance»

CUNEO. Due gol pesanti, incassati entrambi nel primo tempo, hanno condannato il Cuneo alla prima sconfitta stagionale. «Ma sul campo della Colligiana i biancorossi non si sono arresi lottare - dice l'addetto stampa Nino Callipo -. Abbiamo avuto almeno cinque o sei palloni utili per segnare con Labrozzo, Cattin e il neo acquisto Caponi che ha esordito in maglia cuneese con prova generosa. Il portiere avversario, però, è stato bravissimo e quando i nostri attaccanti sembravano concludere a botta sicura è sempre riuscito a intervenire sventando le occasioni».

In Toscana, quindi, si è visto un Cuneo sciupone. «Sì, aggiunge Callipo -; forse più personalità e cattiveria non saremmo usciti battuti. E' stata una partita strana. Il nostro portiere Frasson, gol subiti a parte, non ha praticamente parato palla. Abbiamo giocato gran parte del match della metà campo della Colligiana. Ma l'unica che conta è il risultato, che ci condanna. Può darsi che una sconfitta salutare, utile in futuro a evitare di fallire così tante opportunità in zona offensiva». [r. s.]

Calcio Eccellenza, la Rivarolese costringe al pari il Bra ma perde il primato della classifica

La Fossanese diventa leader solitaria

Gli azzurri del tecnico Camposeo hanno espugnato Piobesi. Decisivi l'«eurogol» di Migliore e le prove di Ferrua e Giordano. La «linea verde» premia Saluzzo. Dogliani risale al terzo posto. Cherasco: infortunio a Cellerino

FOSSANO. Tre vittorie in altrettante gare e per gli azzurri di Camposeo arriva il primato solitario. Ma domenica a Piobesi non è stata certo una passeggiata. Per due volte in svantaggio la Fossanese ha dimostrato di avere orgoglio conquistando il successo nei minuti finali.

«Sono moderatamente soddisfatto - dice il presidente Gino Bordone - e uso questa parole perché altrimenti quando rientreranno D'Errico, Turco e Sangilles non saprò più come esprimermi. Comunque la cosa più importante è stata la grande prova di carattere». Nel finale la Fossanese era padrona del campo e avrebbe potuto stravincere, ma Migliore ha fallito un'azione di contropiede presentandosi solo davanti al portiere del Piobesi. «Il gol della vittoria è stato fantastico - conclude Bordone -. Migliore è stato decisivo e ha giocato alla grande. Nel finale era stanco e non poteva fare di più».

L'uomo in più della Fossanese d'inizio stagione sembra comunque Ferrua, un centrocampista molto dotato tecnicamente, che ha il vizio di segnare i gol decisivi. A Piobesi si è rivelato altro giovane: Giordano, autore del primo gol.

La «linea verde» è stata vincente anche per il Saluzzo. Il tecnico Sandro Damilano ha promosso titolare Bianco (classe '76) e il giovane l'ha ricompensato con super gol, frutto di schema studiato in allenamento. «E' stato la fotocopia del gol della vittoria a Chivasso - dice Damilano -. Tutto il merito va a Bianco, un ragazzo che sta lavorando con impegno». Il tecnico non nasconde l'entusiasmo per il grande primo tempo dei suoi ragazzi: «Se giochiamo così competitivi per il passaggio di categoria. Il secondo tempo, invece, si deve fare capire che non possiamo sottovalutare e dobbiamo sempre tenere l'iniziativa perché non siamo in grado di sfruttare gli spazi in contropiede».

Al terzo posto è risalita la Doglianese. I ragazzi del presidente Bruno Emonale hanno reagito alla sfortuna (che li ha privati di Calandra e Giraudo) e al giudice sportivo, che ha squalificato Sarotti e Alunni. Dall'arbitro è arrivata un'altra brutta tegola per l'allenatore «Momo» Dogliani: domenica è stato espulso Possone che non sarà a Fossano. I «leoni» langaroli comunque in crescita, in particolare è migliorato molto il giovane portiere Montone.

Molta amarezza invece nel «clan» cheraschese dopo la sconfitta di Rivoli. Il pareggio sarebbe stato più giusto per l'impegno profuso in campo dai nerostellati. A peggiorare il tutto d'animo dei ragazzi di Stella c'è anche l'infortunio di Roberto Cellerino finito in ospedale per una grave distorsione alla caviglia.

«Abbiamo giocato un buon primo tempo - dice il dirigente Carlo Borsalino -. Abbiamo colpito una traversa e potevamo passare in vantaggio anche per le buone occasioni che si sono procurati Bolenti e Sinopoli. Invece nella ripresa abbiamo subito un gol dopo 30 secondi. Le assenze di Milanesio e Fanuzza hanno condizionato la difesa, ma nel secondo tempo siamo mancati come umiltà e carattere».

Delusione in casa giallorossa per il pari casalingo (1-1) con la Rivarolese. Il Bra ha tenuto le redini dell'incontro per un'ora, ottenendo il meritato vantaggio grazie alla punizione di Forte. Poi, però, s'è fatto raggiungere dai torinesi (in dieci dal 57' per un'espulsione) che hanno approfittato di una clamorosa disattenzione difensiva di Solazzo e dei compagni di reparto. «Fino al gol realizzato da Forte - spiega l'allenatore Claudio Dospari - avevamo disputato una buona gara. Poi siamo calati improvvisamente, regalando il pari agli avversari». è stato espulso a 10 minuti dalla fine, per brutto intervento su un centrocampista torinese.

Luca Ferrua
Renato Arduino

A sinistra il saluzzese Simone Bianco (foto Pellegrino). Sopra, Migliore che ha realizzato la rete decisiva della Fossanese contro il Piobesi

Importante exploit del Cavallermaggiore sul campo di Barge

Narzolese, prima vittoria

La formazione langarola ha battuto in casa il Rosta con una rete di Alutto all'89'. Albese frenata dal Lascaris. Busca, lussazione alla caviglia per capitan Ambrogio

NARZOLESE. Grazie a Mazzaferro e ad Alutto (è di quest'ultimo il gol decisivo realizzato all'89'), la Narzolese assapora la gioia del primo successo in campionato. Dopo le delusioni di avvio di stagione la squadra langarola contro il Rosta ha messo in campo grinta e carattere e il risultato l'ha premiata.

In vetta al girone C c'è l'Alpignano, che ha scalzato dal trono il Busca. Per i grigi domenica è stata una giornata da dimenticare. Oltre allo 0-3, hanno perso per infortunio Marco Ambrogio. Il capitano (dall'85 a Busca nel quale ha giocato oltre 200 partite realizzando una cinquantina di gol), colpito duro in un'azione di gioco, è stato trasportato con la massima tempestività dalla Croce rossa all'ospedale di Savigliano, dov'è ricoverato. Il referto medico parla di lussazione alla caviglia e frattura tibio-tarsica: dovrà restare fermo per almeno un mese e mezzo.

Ha dominato la partita, è andata più volte vicina alla «goleada», ma ha realizzato una sola rete e alla fine il Lascaris l'ha punita a un minuto dal fischio del 90'. L'Albese di Enrico Bonomelli ha lasciato domenica un punto importante. Ma la squadra ha convinto, mettendo in mostra un gioco a volte frizzante e spettacolare.

Fra le partite più avvincenti della domenica spicca il 2-2 tra la «matricola» Centallo e l'ambizioso Mondovì. Le due squadre si sono rincorse per tutto il match. La divisione dei punti è giusta e consente a entrambe di avanzare in graduatoria. E fra una settimana i monregalesi attesi dalla sfida interna con la Narzolese, rinfrancata dai primi due punti. [r. s.]

Sconfitte (3-1) le ragazze

Dopo il vittorioso esordio in serie B femminile contro la Plumini Quarto, il Cuneo del tecnico Gianni Pennella e del team manager Pino Flamia ha perso contro il Germignaga per 3-1. Per la squadra della «Granda» ha segnato Bessone. Questa la formazione: Ravera; Bertoloni, Viale; Monaco, D'Amico (Valeria Giordano), Bontempi; Cristina Giordano (Bessone) Gallareto, Medala, Franchino, Resio. Domenica (ore 15) a San Rocco match casalingo con il Venezia. I risultati del 2° turno: Germignaga-Cuneo 3-1; Calendasco-Juventus 6-2; Plumini Quarto-Ambrosiana 3-4; Imola-Vittorio Veneto 3-3; Levante-Cascine Vica 0-2; Segrate-Rivalta Mantova 3-0; Trecate-Modena 1-0; Venezia-Milan 1-1. Classifica: Germignaga, Cascine Vica, Ambrosiana, Milan, Segrate 3; Imola, Juventus, Modena, Cuneo, Vittorio Veneto, Venezia, Trecate, Calendasco 2; Mantova 1; Plumini, Levante 0. [r. s.]

PRIMA CATEGORIA

I gol nel girone G

Sommariva e Beinette sono in vetta

SOMMARIVA BOSCO. Beinette e Sommarivese sono le due squadre a punteggio pieno del girone G di Prima. Il Beinette ha battuto in casa il Chiusa Pesio per 2-1 con reti di Ferro e Alessandro Franco; di Gasbarro il gol degli ospiti. L'altra capolista, la Sommarivese ha vinto per 5-3 col Bridel Villamairano. Gli ospiti erano andati in vantaggio al 3', poi i padroni di casa si sono scatenati, terminando il primo tempo già su 5-1. Hanno segnato una doppietta Ferri e Tibaldi; in luogo l'ultimo gol. Per il due reti di Marro e un autogol.

Uno a uno nel derby Corneliano-Montatese con reti di Simone e Casetta. Espulsi Bordizzo nella Montatese, Carena e Michelucci nel Corneliano. La Pro Dronero, con una doppietta di Franco Oberto, ha espugnato Robilante; l'Olmo (Perri) è stato sconfitto dalla Stella Azzurra 2-1. Sono terminati in parità le altre due gare: 1-1 Sommariva Perno-Pianfei (Montanaro e Giordano) e 0-0 Racconigi-Salsasio. [a. s.]

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
Avviso di preventivo invito a licitazione privata
LAVORI DI «REALIZZAZIONE ALLOGGI PER - 2° LOTTO»
IL SINDACO
Visto l'art. 7, legge 17 febbraio 1987, n. 50
NOTO
che questo Comune intende indire una gara di appalto a licitazione privata per lavori:
«Realizzazione mini alloggi per anziani - 2° lotto -
A) Opere edili ed impiantistica.
Importo a base d'asta L. 15.000.000
Opere da falegname
Importo a base d'asta L. 30.000.000.
Procedura prescelta: lettera A) - art. 1 della Legge 2.2. n. 14.
Le imprese che intendono essere invitate per ciascuno dei lavori dovranno presentare domanda in carta da bollo al SINDACO del COMUNE di MONASTEROLO DI SAVIGLIANO entro giorni 19 (diciannove) dalla data di pubblicazione del presente avviso
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'ammissione alla licitazione.
Monasterolo di Savigliano, li 30 settembre
IL SINDACO

Marc Matois Invest
NIZZA CENTRO
a 80 mt dalla spiaggia
a 200 mt. dalla pedonale
Monolocali e bilocali
410 000 Franchi
0171/698833

IDROTERM
ARREDAMENTO - BAGNO - PIASTRELLE
CUNEO - MAD. DELL'OLMO - VIA 15 - TEL. 0171/411329
Showroom
IDEA
Il coordinato nel bagno
CUNEO - CORSO NIZZA, 7 - TEL. 0171/692636
ALBA - CORSO PIAVE, 15
TEL. 0173/282687
FIR RUBINETTERIE

GLI ALTRI

In Terza sei reti del Valvaraita al Peveragno, Benese e Roretese sono ancora a punteggio pieno

La Virtus Carassone mette a segno un poker

Successo sul Genola e primato solitario nel girone P di Seconda

MONDOVI'. Grazie al poker realizzato da Faedda, Orazio Bergirone, Casili e Bessone la Virtus Carassone si è imposta sul Genola ed è rimasta da sola in vetta al girone P di Seconda. Al suo inseguimento si sono il Boves (marcatore di domenica Mondino), Garessio (Pioppo e Zoppi), Carrù (Celi) e San Quirico, che ha espugnato il campo del Passatore. Fra gli altri «goleador» Santoro, Barbarisi e Andrea Picedi (Gallo), Carlo Biestro (doppietta) e Merlino (Ama Brenta Ceva), Fruttero (Villanova), Melnardi (Azzurra), Ponsi ribattuta dopo rigore e De Marchi un bolide da metri (Lagnasco).

Nel raggruppamento M sono andati a segno Emanuel della Caramagnese, due volte Bertero ed Emidio Bertone del Sanfront, Robasto rigore per il Moretta, Mistretta e Ramonda del Revello (che ha contestato il rigore assegnato alla Nonese), Battisti su rigore del Paesana. Con doppietta di Cristiano Morone e reti di Costa e Gallo il Roero si è imposto nel girone N per 4-1 sul Pralormo.

Nel girone A di Terza il Valvaraita (doppietta di Allasino e gol di Tolosano, Sergio Mongenagro, Brizio e Barile) ha inflitto un «cappotto» al Peveragno. Altre reti nel girone: due Borsa (Vicese); Gastaldi e Mainelli (Sanmichelese); Guglielmi (Pool Giovancalcio); Beltramo e Fornero (Villanovetta); Mazza (Bagnasco). Nel girone B l'Europa suo agio sul terreno del «San Cassiano» dove quest'anno disputerà tutti gli incontri casalinghi ha realizzato con Foglino (due volte), Cravanzola e Ricca. Altri gol sono stati realizzati da Merlino (Auxilium Bra), Scarzello, Bonada e Merlino (Augusta Benese), Revello (Lamorrese), Savi (Cortemilia), Piscitelli e Mazzeo (Santa Margherita).

Seconda. Girone M. Cantalupa-Scalenghe 3-0; Caramagna-Atletico Pinerolo 1-3; Cavour-Volvera 3-1; Moretta-Sanfront 1-3; Nona-Revello 2-2; Paesana-Vigone 1-1; Pancalieri-Villar Perosa 2-1. **Classifica:** Cavour 4; Paesana, Pancalieri, Pinerolo 3; Nona, Revello, Vigone, Cantalupa, Caramagna, Volvera, Sanfront 2; Moretta 1; Scalenghe, Villar 0. **N.** Castagnole-Santostefano 1-0; Don Bosco-Koala 7-0; Isola-Castelnovese 0-2; Chieri-Alplast 0-2; Roero-Pralormo 4-1; S.Luigi-Poirino 3-2; Usaf-Santena 3-2. **Cl.:** Alplast, Roero, Castagnole, Castelnovese 3; Don Bosco 3; S.Luigi, Santostefano, Santena, Usaf 2; Isola 1; Poirinese, Chieri, Koala, Pralormo 0. **P.** Boves-Carrù 1-1; Gallo-Brenta Ceva 3-3; Garessio-Lagnasco 2-2; Marene-Cervere 0-0; Passatore-S. Quirico 1-3; Villanova-Azzurra 1-1; Virtus Carassone-Genola 4-0. **Cl.:** Virtus 4; Boves, Garessio, S. Quirico, Carrù 3; Lagnasco, Cervere, Ceva, Villanova 1; Passatore, Marene, Azzurra Gallo 1; Genola 0. **Terza. A.** Auxilium Cuneo-Vicese 1-2; Auxilium Saluzzo-Sanmichele 0-2; Bagnolo-Caraglio 3-0; Manta-Roata Chiusani 1-1; San Paolo-Pool 1-3; Valvaraita-Peveragno 6-0; Villanovetta-Bagnasco 2-1. **Cl.:** Valvaraita, Pool, Vicese 4; Manta, Bagnolo 3; Roata, San Paolo, Villanovetta, Sanmichele 2; Auxilium Cuneo, Auxilium Saluzzo 1; Caraglio, Bagnasco e Peveragno 0. **B:** Auxilium Bra-Benese 1-3 Europa-Borg '83 4-2; Lamorrese-S. Sebastiano 1-6; Polonghera-Cortemilia 2-1; Roretese-Canalese 5-0; Santa Margherita-Savigliano '81 2-2. **Cl.:** Roreto, Benese 4; Europa, Lamorrese, Borg 83, Polonghera, S. Margherita, S. Sebastiano 2; Canalese, Savigliano '81 1; Coresolese, Auxilium Bra, Cortemilia 0. [r. s.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire ai cinque passeggeri un comfort di viaggio da berlina di grande classe. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
MONTECARLO
IMPERIA
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

solo per il mese di ottobre

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte ■ spettacolo

Martedì 4 Ottobre 1994 n. 30
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri si sono fermati gli operai di Cornigliano

Ora Genova è capofila contro la Finanziaria

GENOVA. Genova resta all'epicentro delle proteste, ■ po' di tutti i generi e un po' sospinte da tutte le parti politiche ■ sociali. Anche ieri, in concomitanza con ■ consiglio comunale, Palazzo Tursi ■ stato bersaglio o termine di riferimenti ■ molto malcontento.

Ici. La ■■■■ sulla casa al 6,2 per mille ha suscitato una ■■■ va protesta da parte dell'Associazione dei Piccoli Proprietari ■ Case: si afferma che grandi città come Bologna e Roma hanno punte del 4 o del 5,2 per mille. Secondo l'associazione i proprietari sono penalizzati e, come conseguenza, aumente- ■■■ gli sfratti e le ristrutturazioni dei condomini. Alcune centinaia di iscritti volevano marciare ieri sull'aula ■ Tursi, ■■■ i vigili hanno trattenuto i dimostranti in via garibaldi. Il sindaco ha spiegato che però la prima casa ■ «rispettata» con aliquote basse e che non si poteva agire diversamente.

Anche ieri a Genova si è scioperato

Scioperi. Proseguono invece la manifestazioni contro la riforma delle pensioni e contro la decisioni annunciate dalla legge finanziaria. I dipendenti delle Acciaierie di Cornigliano hanno effettuato ieri mattina un blocco ■ sorpresa appunto nella delegazione, mentre si annunciano altri scioperi a singhiozzo dell'Amt: ci saranno astensioni verso la fine della settimana e ■■■ sciopero ■ ■ ore martedì prossimo 11 ottobre. I sindacati confederali annunciano in■■■ una serie di azioni di protesta a raffica, prima della conclusione ■■■ lo sciopero generale nazionale annunciato per il prossimo 14 ottobre. Anche i dipendenti pubblici annunciano, sia in Comune, sia in provincia, una serie di astenzioni che coinvolgeranno non solo i vigili urbani, ma anche i dipdnenti dell'Amiu e dell'Amga.

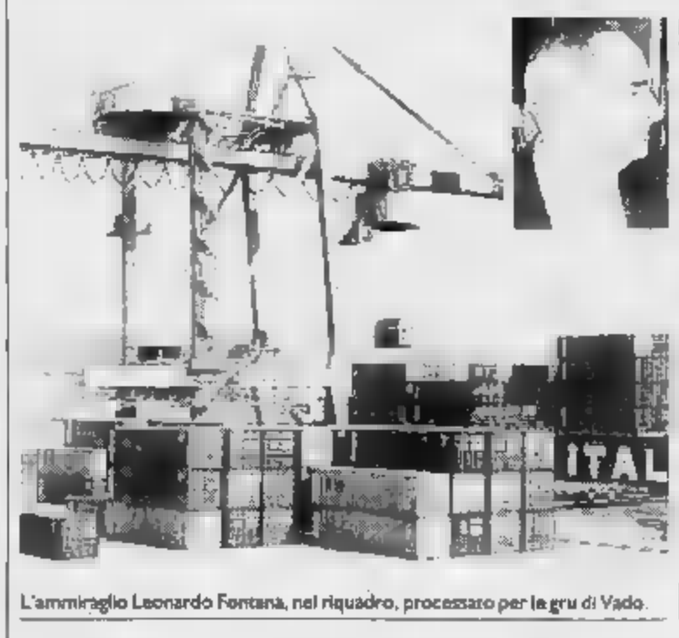
Il dibattito. Con questo contesto alla base, è esploso in consiglio, ieri pomeriggio, ■■■ aspro dibattito che aveva per sfondo la questione della finanziaria ■ delle pensioni, ma che rifletteva sul consiglio un clima di divisioni nette e di riallineamenti politici, legati ai fatti di questi giorni. La discussione ■ partito da un intervento del capogruppo del pds, Ubaldo Benvenuti, il quale ha espresso un duro giudizio sui provvedimenti del governo, i quali colpiscono la parte più debole della popolazione - pensionati e lavoratori a reddito fisso - oltre che creare non pochi problemi alle amministrazioni comunali. Molti di coloro i quali avevano fatto domanda di pensione, infatti, adesso vorrebbero ritirarla, creando gravi problemi ■ riassetto dell'organico. L'intervento di Benvenuti ha provocato dure reazioni ■■■ filo-governativi Vittorio Pezzuto (Lista Pannella) che ha ricordato i guasti alla spesa pubblica dei vecchi partiti e ■■■ sindacati, oltre che ■ An e della lega, il ■■■ capogruppo Della Rupe ha criticato il sindaco che alcuni giorni fa era sceso tra i dimostranti, solidarizzando con loro. Il sindaco Adriano Sansa ha replicato affermando che è giusto rimettere in ordine il comparto pensionistico (ha criticato le pensioni-baby) e la finan- ■■■ pubblica. Ha detto però che le scelte del governo hanno punito i poveri, i vecchi e i deboli, fasce sociali per le quali egli è sempre disposto a battersi. Ha alluso ■ «totalitarismo» del Governo nel campo dell'informazione.

Paolo Lingua

L'ammiraglio è accusato di corruzione per il caso Italimpianti

Fontana sarà processato

Il giudice lo ha convocato in tribunale ■ Genova per il prossimo 20 aprile
La difesa: «Ha ricevuto un regalo di 35 milioni per la sua attività all'Ente Porto»


L'ammiraglio Leonardo Fontana, nel riquadro, processato per la gru di Vado.

GENOVA. Accusato di corruzione per l'appalto Italimpianti delle gru nel porto di Vado l'ex presidente dell'Ente Porto ■ Savona l'ammiraglio Leonardo Fontana dovrà presentarsi ■■■ tribunale il 20 aprile prossimo. Ieri mattina, infatti, il giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna lo ha rinviato a giudizio insieme ad altri cinque imputati (fra cui anche alcuni componenti della commissione giudicatrice degli appalti costituita presso ■ ministero dei Lavori Pubblici).

Per l'ex presidente Italimpianti Fulvio Tornich che avrebbe autorizzato il pagamento delle tangenti anche per gli appalti nei porti di Genova-Multedo e Trieste il giudice ha rinviato l'udienza all'8 novembre prossimo in vista di un patteggiamento della pena fra p■■ ■ difesa. Ieri mattina inoltre, l'avvocatura dello Stato ■■ è costituita parte civile per la Presidenza del Consiglio e il ministero dei Lavori Pubblici con richiesta dei danni morali ■ materiali a tutti e tredici gli imputati. Per i soli danni morali una quantificazione di massima che veniva fatta ufficiosamente ieri durante l'udienza preliminare era di mezzo miliardo ■ lire.

L'ammiraglio Fontana (difeso dagli avvocati Enrico De Vincentiis e Fausto Mazzitelli) ha sostenuto di avere ricevuto da ■■ consulente Italimpianti, l'ingegner Sergio Di Roberto, una «regalia» di 35 milioni, un riconoscimento per lo sua attività di presidente dell'Ente Porto. ■■■ finalizzato però all'acquisizione dello specifico appalto per le gru di Vado costato 27 miliardi. Il denaro ha aggiunto, poi, Fontana gli era pervenuto dopo che aveva firmato il contratto. Per la difesa questo particolare ■ di grande importanza ■■■ perché annulli l'ipotesi di reato, ma ■ cambia in quella molto più lieve di corruzione «impropria».

«Da quanto è emerso - spiega l'avvocato ■■ Vincentiis - risul- ■■ che l'ammiraglio ■■■ ha ricevuto quel denaro per compiere atti contrari ■■ propri doveri di ufficio. Il panorama della vicenda così cambia molto perché non si rientra nell'ipotesi classica della corruzione.»

Per l'accusa, invece, le cose son■■ andate diversamente. Anche se è vero che il denaro è stato dato ■■■■■■■■■■, al momento della firma l'ammiraglio avrebbe detto: «Ricordatevi de- ■■ amicizia. E ■■■ solo ■■ questa f■■■ si basa ■ ricostruzione che dell'episodio ■■ ■ sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti. Quando interrogò Sergio Di Roberto questi gli spiegò di avere svolto lui le funzioni da intermediario tra l'ammiraglio ■ IT. Secondo quanto ■■ detto l'ingegnere la tangente sarebbe stata concordata proprio in relazione a quell'appalto. Di Roberto ha anche ammesso di essere andato a Lugano, in Svizzera, a incassare 135 milioni. Sessanta erano per le ■■■ attività di consulenza e gli altri 75 li avrebbe portati a Fontana. L'ammiraglio, però, nega quella cifra e parla di 35 milioni.

Con Fontana hanno deciso di affrontare il giudizio: Federico Silvestri, Mario Scarselli, Lorenzo Faltelli, (componenti la commissione giudicatrice degli appalti), Giuseppe Godano (della commissione consultrice del Ministero) e Di Roberto.

Attilio Lugli

Una proposta

«Piazza Mantovani»?

GENOVA. A Paolo Mantovani, lo scomparso presidente dello Sampdoria, sarà intestata una via, una piazza, oppure - come forse è più probabile - un impianto sportivo. Lo deciderà la giunta, ■■ è stato delegato, ieri pomeriggio, il compito, dopo una votazione unanime d■■ Consiglio Comunale. D'altro canto, i gruppi politici - della maggioranza e dell'opposizione - avevano fatto a gara ■ presentare interpellanze a questo fine.

■■ proposta è stata accolta nel tardo pomeriggio, dopo un Consiglio comunale non certamente idilliaco e dove le divisioni e le spaccature politiche erano emerse più notte che mai. ■■■ stavolta pds, an, lega ■ altri sono andati a braccetto. Tutti innamorati del calcio, oppure vogliosi di non scontrare le tifoserie? Il sospetto è d'obbligo, ■■■ levare nulla alla memoria e ai meriti di Paolo Mantovani. Soltanto due mesi fa, la proposta di intitolare una strada, anche di periferia, a Enzo Tortora, era stata respinta dalla maggioranza di Tursi con dure argomentazioni, ■■■ istanza, quasi con prepotenza. Era ■■■ tirata in ballo la questione tecnica della legge che prescrive dieci anni dalla morte della persona, ma ■■■ ci si era fernati ■ cavillo: si era detto che intitolar e una via a Enzo Tortora poteva suonare come ■no schiaffo politi- ■■ al pool di «Mani Pulite» all'ordine giudiziario nella ■■■ totalità. Insinuare che i giudici possano sbagliare è, come diceva Andrea Chenier ai peidi del patibolo, da «nemici della patria». E' andata bene ■ Mantovani il cui nome non ■■■■ errori giudiziari: ■ con un sindaco ex magistrato la garanzia è assoluta.

Certo, la toponomastica, soprattutto quando è legata alla politica ■ alla demagogia, gioca scherzi grotteschi, così come la fretta, un po' golfa, dei pubblici amministratori. Ma l'Italia, patria del Guicciardini, digerisce tutto. E in fretta. Mantovani, comunque, nulla polemica non c'entra.

[p. l.]

Lungo pedinamento da via Gramsci al quartiere di Oregina

In carcere «nonno cocaina»

Operazione dei carabinieri: in casa di un uomo di 69 anni trovati quattro etti di droga e l'occorrente per confezionare le «dosi». Bloccati anche due complici

I tre arrestati: da sinistra Giovanni Eleota, Carlo Tamburri e Paolo Gaudiano

GENOVA. Droga nell'appartamento di un anziano. Giovanni Eleota, di 69 anni, è stato ■■■ stato con l'accusa di detenzione al fine di spaccio, oltre a Carlo Tamburri, 54 anni, e Paolo Gaudiano, 44 anni. A smascherare il terzetto ■ stata la Sezione antidroga dei carabinieri, che ha indagato sul giro di droga tra i quartieri del Lagaccio, Oregi- ■■■ e centro storico.

L'operazione ha preso avvio con il pedinamento di Carlo Tamburri, che abita in via Novaro, e Paolo Gaudiano, ■■■ Piacenza. I due erano stati visti spesso in compagnia di tossicodipendenti conosciuti. L'anziano invece è entrato in scena ■■■ lo al termine delle indagini, quando i carabinieri hanno deciso di perquisire l'abitazione di Eleota, in via Balestrazzi, nel quartiere ■ Oregina.

In casa hanno sequestrato il grosso dello stupefacente, circa quattro etti di cocaina, e tutta l'attrezzatura per confezionare le dosi, compreso il bilancino di precisione.

Gli investigatori avevano notato che ■■ Tamburri ch■ Gaudiano si recavano assiduamente nell'appartamento in via Balliestrazzi. E per raggiungerlo adottavano un percorso quantomai tortuoso, come ■■ volessero far perdere le loro tracce.

Prima ■■■ tappa in un bar, poi la deviazione in una stradina secondaria con una seconda fermata, poi ancora ■■■ altro incontro.

Al termine di questa gimkana, che era cominciato in ■■ Gramsci, i carabinieri hanno fermato l'auto sotto ■ palazzo di via Ballestrazzi, dove i due erano arrivati. Gli investigatori hanno deciso di attendere in strada per ■■■ insospettire eventuali complici. ■ hanno avuto ragione. Poco dopo, Tamburro e Gaudiano sono scesi. In tasca avevano alcune dosi di cocaina. Il resto è ■■■ trovato nell'appartamento.

[p. c.]

E' morto a Sampierdarena dopo alcuni giorni di agonia al centro ustionati

Disperato, si uccide con il fuoco

Tossicodipendente di 43 anni voleva vedere il figlio

GENOVA. E' morto l'u■■■ che ■ era dato fuoco perché voleva rivedere il figlio. Ettore Boero, 43 anni, ■■■ ricoverato dal 14 settembre al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. Quel giorno, sotto ■■■ della anziana madre, in un momento di disperazione si era cosparso di benzina e aveva innescato il fuoco ■■■ l'accendino. Le sue condizioni erano gravissime. Una settimana fa, la morte, a cui i familiari non han- ■■■ voluto dare pubblicità.

Ettore Boero aveva tentato altre volte ■ togliersi la vita, ■ preda allo sconforto per la dipendenza dall'eroina. Una lunga storia di droga, trascorsa tra tentativi di disintossicarsi e tornare in famiglia, e la ricaduta all'inferno, nei vicoli ■ cercare un'altra dose.

Per le forze dell'ordine era una vecchia «conoscenza». Lo avevano arrestato parecchie volte, sempre per piccoli reati, che commetteva per procurarsi i soldi per la dose. Il suo fascicolo era alto una spanna; come tutti i fascicoli dei tossicodipendenti di lunga data.

Non l'ha ucciso la droga. Il suo fisico, evidentemente, era abbastanza robusto da sopportare gli effetti devastanti dell'eroina. Aveva cercato lui la morte, rincorrendola un paio di volte, quasi fosse un modo estremo per chiudere una volta per tutte con la droga.

Lo avevano salvato. La terza volta invece non c'è stato nulla da fare. Ettore Boero si era presentato sotto ■■■ dell'anziana madre, che si prendeva cura del nipote, in via Paolo della Cella, ad Oregina. Voleva ■■■■■ a salutare il figlio diciassettenne, ma l'anziana donna ormai aveva smesso di credergli. La sua vita di madre di un tossicodipendente ■■■ stata un calvario. Voleva proteggere il nipote dall'esempio negativo del padre. Gli aveva passato un panino e una bibita attraverso la porta. Ettore era ■■■ in strada e ■ ■■■ dato fuoco.

Ettore Boero

[p. c.]

C'è anche il galeone del film «Pirati» di Polanski

«Bonjour Provence» al via Un po' di Francia all'Expo

GENOVA. Si è aperta ieri alla Palazzina San Desiderio, nell'a- ■■■ Expo, la seconda edizione di Bonjour Provence, rassegna di prodotti gastronomici e artigianali tipici delle regioni a sud della Francia e importante occasione di scambi commerciali tra i due Paesi.

La prima volta, gli operatori provenzali e liguri ■ erano incontrati nel '92 a Marsiglia. «Era stato un esperimento - ricorda Antonio Zanaboni, presidente della Camera di Commercio italiano nel sud della Francia - che ha avuto molto successo ■ ■■ ha convinto a ripetere oggi la manifestazione.

Stiamo lavorando per rafforzare i legami commerciali tra le regioni francesi e ■ vicina Liguria».

Sono oltre cinquanta gli espositori di Bonjour Provence. Come sono stati scelti? «Sono aziende, alcune artigiane, che offrono prodotti di alta qualità - spiega Maurizio Scajola, direttore tecnico dell'Unione delle Camere di Commercio della Liguria - nei quattro settori agroalimentare, tessile, accessori, viaggi e tempo libero».

A margine della rassegna, che si concluderà giovedì 6 ottobre, una serie di appuntamenti di spettacolo: la mostra su Fernandel, allestita al piano nobile della Palazzina San Desiderio, la proiezione (gratuita) del film «Une, deu, trois, ■■■■» (stasera, ore 21, nella sala ■■■ matrografica dell'acquario), il recital di Frank Fernandel, figlio del famoso artista francese (giovedì, ore 21, piazza delle Feste), la visita al galeone utilizzato per le riprese del film «I pirati» di Roman Polanski.

Il galeone è attraccato davanti ai Magazzini del Cotone.

Per informazioni sulla visita, basta rivolgersi alla segreteria di Bonjour Provence ■ direttamente al galeone.

Il consorzio gastronomico ruccheso è presente con uno stand per la degustazione della focaccia al formaggio.

[p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

SCUOLA

Topi in sala mensa, protesta ■ Rivarolo

Protestano i genitori degli alunni di due scuole di Rivarolo, la elementare De Amicis e la media Foscolo, perché la sala mensa è infestata da topi. Ieri sino alle 10 hanno tenuto i figli a casa. Chiedono al Comune ■ provvedere alla derattizzazione. La protesta è appoggiata dal consiglio di circoscrizione. **[p. c.]**

DROGA

Eroina negli slip, bloccata ■■■ milanese ■ due tunisini

Con la droga negli slip. Una ragazza milanese Sabrina Vespa, 22 anni, e due tunisini, residenti a Milano; sono stati bloccati la notte scorsa ■ corso Aurelio Saffi da una pattuglia della polizia. In auto nascondevano 24 grammi di eroina, altri 27 grammi erano ■egli slip della ragazza **[p. c.]**

■■■■■

Il tempo dei libri: illustrazioni in biblioteca

Non solo letture. La biblioteca per ragazzi De Amicis inaugura domani la mostra «Le temps de livres: trenta illustrazioni di Claude Boujon, Claude Ponti, e Philippe Corentin». L'iniziativa è a cura della biblioteca in collaborazione con il Centro culturale francese Galliera. L'orario di visita è dalle 14 alle 18 al lunedì, e dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 dal martedì al venerdì. **[p. c.]**

■■■■■■A

Palazzo Ducale, convegno sul trapianto di midollo

In occasione della IV giornata nazionale di lotta contro le leucemie ■ i tumori infantili, che ■ celebra l'8 ottobre, a Palazzo Ducale si svolgerà il convegno «Il trapianto ■ midollo osseo, solidarietà e realtà». A Genova è istituito presso l'ospedale Galliera il registro nazionale dei donatori di midollo osseo. **[p. c.]**

[redacted] UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: [redacted] Europa 676

Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi [redacted]

ARENZANO
Alla Marina: [redacted] Matteotti 15

[redacted]
Sori: via Caprili 18, tel. 700.632

RECCO
[redacted]: p.zza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi, via [redacted] Repubblica 4, tel. 771.081

[redacted]
Brizzi Machi: [redacted] Palestro [redacted], tel. 287.002

RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395

ZOAGLI
Vallera: p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Ri, via Piacenza 231, tel. 307.798

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

[redacted]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234, **S. Margherita:** [redacted]; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.647; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764, [redacted]**neglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; [redacted] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): [redacted] **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Ped[redacted] (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. [redacted]rgherita: telefono 80.333.
Chiavari, Lavagna, S[redacted] Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: [redacted] 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, [redacted] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, [redacted] Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Ore[redacted], Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, C[redacted], p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di [redacted], Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, [redacted] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032 **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - [redacted].998, **Rapallo:** 55.858 54.474, 50.048, [redacted], 55.969, 50.317 60.547; **Zoagli:** 259.365 **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lava[redacted]:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.276; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429 [redacted]
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.079

[redacted] AL CINEMA

GENOVA

[redacted] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 Ore 16 Lire 50.000/30.000/20.000 — [redacted]

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Ore 21 Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA [redacted] Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,35/20,10/22,35. 10.00[redacted] Sa/Do 12.000 rid. 7000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,45 [redacted]0/22,45 - 10[redacted] Sa./do. 12.000 rid. 7000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, [redacted]one di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Augustus — Tel. 586.810 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 Sa./do. 12.000 rid. 7000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45: 22,40. L. 10.000 sa./do. 12.000 rid. 7000
La natura ambigua dell'amore — *di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirchner (Can. '94)* — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer [redacted] ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Ore 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 rid. 7000
Martha — *di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. [redacted] (Germ. '73)* — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**

G[redacted] — Tel. 564.403. Or. 15,15 17,50/20,05/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 rid. 7000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Tel. 561.681. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 rid. 7000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere [redacted]». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted]deon — Tel. 362.8298 Or.: 15/17,30/20 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 rid. [redacted]
True [redacted] — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 rid. 7000
Assassini [redacted] — *di [redacted] Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa [redacted])* — Una coppia attraversa l'America in [redacted] seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv V.M. 14 2h **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or. 15/17,30 20/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 rid. 7000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [redacted] Italia, e un giovane portalettere locale. [redacted] romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo — Tel. 585.5121. Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40. 10.000 Sa./do. 12.000 rid. 7000
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Löwensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h [redacted] **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 15,30/ult.22,30. 10.000. Sa./do. 12.000 rid. 7000
Il toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94)* — Un [redacted] licenziato ruba un toro [redacted] preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 46' **Commedia**

[redacted]niversale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 15,30/ult.22,30. 10.000. Sa./do. 12.000 rid. [redacted]
Ace Ventura — *di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 15,30/ult 22,30. 10.000 Sa./do. [redacted] rid. 7000
La bella vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita. '94)* — Un operaio e un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. 15,05/16,50 19,35/20,20/22,30: L. 10,000 [redacted]. [redacted] mer. [redacted]
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [redacted] Halloween da [redacted] [redacted] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 **Horror**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a l[redacted] rossa**

Centrale [redacted] — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

[redacted] — Tel. 281.566 — **Film a luce rossa**

Cristallo — [redacted] — **Film a luce rossa**

[redacted] — **Film a luce [redacted]**

Amici del cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,30/22,30 L. 6000/5000
Ladybird Ladybird — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Carignano — Tel. 570.23.48 Or.: 21,15 L. 6000/5000
The remains of [redacted] day — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto. Inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 217.768 Orario: 10/21,15 Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15 22,30, L. 6000/5000 Prime visioni 7000
Barnabo delle montagne — *[redacted] M. Brenta, con M. Paulett, [redacted] Fontana, A. Chiesura (Italia '94)* — Barnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare ai banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

[redacted] [redacted] — Tel. 300.033 Orario: 21,15 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

PEGLI [redacted] Eden — Tel. 883.029 - L. 9000/6000 Lunedì 6000 - Soci 6000 Or.: 15,50/18/20,20/22,25 — OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERI[redacted] Centrale — Tel. 286.033 Or.: 16/17,35/19,10/20,45 22,30 L. 10.000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [redacted] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

RAPALLO [redacted] Augustus — Tel. 61.951 Ore 16/20,30 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

CHIAVAR[redacted] Mignon — Tel. 309.694 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta [redacted] (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[redacted] — Tel. 309.938 In. 16 ult. 22,30 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

SESTRI LEV. Ari[redacted] — Tel. 41.505 Ore 20/22,30 L. 8000 — OGGI RIPOSO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Transito di una perturbazione nord-atlantica, con annuvolamenti irregolari a [redacted]tti più consistenti specialmente sulle zone al largo, vento a 30-50 km/h, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** attenuazione dei fenomeni con prevalenti schiarite, venti moderati, mare mosso. [redacted] [redacted] [redacted] Temp. [redacted] mare 20° C, umidità rel. 76%, [redacted] Ovest-Sud Ovest 35-40 km orari, mare mosso-molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press[redacted] barometrica 1007 mb (stazionario).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[redacted]	min	**16**
Savona	max	[redacted]	min	**16**
Imperia	max	[redacted]	min	**19**

UN ANNO FA A [redacted]IA
Max: **18**; min: **11**. Temp. mare **20**.

Il Sole sorge [redacted] 5,54 e tramonta [redacted] 18,59. La **Lu[redacted]** sorge alle 5,31 e tramont[redacted] 17,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 15,35/17,15/19/20,30 22,30 Lire 10.000/7000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore [redacted]ale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un [redacted]io e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta [redacted] '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,15/17,35/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, [redacted] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temer[redacted]uperagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Filmstudio — Or.: 20,30; 22,30 L. 5000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani — OGGI RIPOSO

ALASSIO [redacted] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 9000/5000/4000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/5000/4000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [redacted] Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

ALBENGA [redacted] — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. dalle [redacted] alle 22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 L. 8000/5000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio [redacted] un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

ALBISOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — [redacted]: 20/22,20 [redacted] — **Film a luce rossa**

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

LOANO Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h [redacted] **Commedia**

Gia[redacted] Principe — Ore 21 L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 676.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un [redacted] campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[redacted] Lux — Ore 21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,10/22,35 Fest.: 15,10: ult. 22,35 L. 10.000/7000
[redacted] Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Verdi [redacted] — Tel. 97.249 Ore 20,30/22,30 Fest. 15,20; ult 22,30 L. 9000/8000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [redacted] nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale — [redacted]. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 [redacted] mart. cinema L. 6000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [redacted] romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Rid. mart. cinema L. 6000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

D[redacted] — Or.: 20,30/22,30 [redacted] mart. cinema L. 6000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

A. DI T[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — [redacted]: 20,30/22,30 [redacted] 6000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000 / Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 / Rid. 5000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

SANREMO Ariston — Or.: 15,30 ult.22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza n[redacted]otte di Halloween da una banda [redacted] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[redacted] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. [redacted]
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [redacted]

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000 — **Film vietato ai minori [redacted] anni 18**

Ariston [redacted] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/ rid. [redacted]
Il postino — *[redacted] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[redacted] Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Stage «Una voce per Sanremo»

Ariston Roof Sala due — [redacted]. (0184) 506.060 — Stage «Una voce per Sanremo»

Ariston [redacted] Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Stage «Una voce per Sanremo»

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL [redacted] 66 6610** (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** [redacted] perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — [redacted] **AL [redacted] 66 [redacted]1** (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME CUCINARE BENE:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 0060** (lire 952 al minuto + Iva)

IL CASO

IL POLITICO [redacted]

Mitragliatori, pistole, bombe e munizioni di ogni tipo: s'indaga sul perché di tante armi

Arsenale in casa, manette al consigliere

Sestri: finisce in carcere ex esponente della Lega

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

L'operazione di polizia è stata battezzata [redacted] British»: è il [redacted] con cui l'esercito inglese indica [redacted] tipo di mitragliatore pesante, usato sui bombardieri della Seconda guerra mondiale. Ed [redacted] una delle [redacted] trovate [redacted] possesso dell'ex consigliere comunale della Lega Nord a Sestri Levante, Aldo Nicolini, 34 anni, abitante [redacted] via Sara, dipendente dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso, incensurato.

L'ex leghista nascondeva in un cascinale distante [redacted] due chilometri dalla [redacted] abitazione un vero e proprio arsenale. Soprattutto armi da guerra, ma anche polvere da sparo e micce. Tutto mantenuto in perfetto ordine, ben oliato e funzionante.

Gli agenti del commissarito di polizia di Chiavari hanno perquisito [redacted] cascinale sabato mattina. Poi sono andati a bussare a [redacted] Nicolini: per arrestarlo. L'ex consigliere comunale è stato trasferito in carcere. Si terrà stamane l'udienza del giudice per le indagini preliminari per la convalida dell'arresto (Nicolini è difeso dall'avvocato Andrea Vernazza).

L'elenco delle [redacted] e munizioni sequestrate è lungo. Questo materiale, visto sistemato su un tavolo del commissariato, impressiona per la sua imponenza. C'è innanzitutto [redacted] mitragliatore

L'arsenale recuperato dai carabinieri [redacted] cascina [redacted] ad Aldo Nicolini l'ex consigliere comunale di Sestri espulso dalla Lega Nord.
[FOTO [illegible]]

«303 British», con la [redacted] «stringa» per i proiettili. Quindi un fucile-mitragliatore «Mab», italiano, e [redacted] carabina tedesca Kar [redacted] cinque colpi e la forza di colpire un bersaglio [redacted] chilometri di distanza. C'è un altro fucile-mitragliatore, marca «Hide», produzione Usa. E poi due mitra di fattura artigianale.

Ci sono silenziatori sia [redacted] lunghe che corte. In quest'ultimo caso si [redacted] di una pistola «Welter P38», di [redacted] «Smith & Wesson 757 Magnum», di una calibro 38 con matricola abrasa (clandestina, non registrata e registrabile insomma). E poi cinque bombe a mano, del tipo «Scrm» (due sono state fatte brillare dagli artificeri), con scorta di linguette per far scattare il dispositivo detonante. Completano la lista due baionette e un paio di manette.

Impressiona davvero, poi, la quantità di munizioni. Circa cinquemila pezzi, secondo i poliziotti. Ci sono anche, tra queste, alcune «specialità». Ecco allora le pallottole a testa blindata e carica cava, che lascia [redacted] voragine in «uscita» dal bersaglio; ecco la pallottola «al grasso di maiale», che ha [redacted] piena di [redacted] e che si schiaccia nel bersaglio, aumentando l'apertura dal foro d'uscita. Ecco infine le pallottole a testa piatta, per esaltare la potenza d'impatto.

La lista si conclude, poi, con dieci chili di polvere [redacted] sparo e 200 metri di miccia. «Tutto funzionante, tutto perfetto», hanno precisato più volte i poliziotti. Sempre [redacted] tema [redacted] precisazioni dal commissariato è stata inoltre smentita, ieri mattina nel corso [redacted] conferenza stampa, quella «voce» che vorrebbe l'arresto conseguenza di [redacted] segnalazione anonima. «A questo arsenale ci hanno portato le nostre indagini», [redacted] la versione ufficiale.

Tra le altre precisazioni, dalla polizia [redacted] stata smentita con fermezza quell'altra «voce» che [redacted] avvicinato presunti viaggi di Nicolini nell'ex Yugoslavia, a scopi umanitari, con l'arsenale sequestrato. «Tutte illazioni», è stato detto [redacted] commissariato. I poliziotti, in merito alla provenienza delle armi, hanno soltanto detto: «Sono in corso accertamenti».

Aldo Nicolini [redacted] stato eletto l'anno scorso consigliere comunale nelle file della Lega Nord, partito dal quale è stato poi espulso. E' stato uno di quei [redacted] siglieri della Lega, infatti, che hanno decretato con le loro dimissioni le [redacted] largo anticipo della giunta leghista guidata dal sindaco Giovanni Traversaro. Ha ricordato il deputato chiavarese della Lega Nord Giuseppe Dallara: «La giunta aveva dovuto subire il contraccolpo dell'arresto dei due consiglieri leghisti Bocchetti e Ferrari, indagati per presunte tangenti, ma poteva ancora governare. A darle il colpo di grazia era stato proprio Nicolini e amici». In questi giorni l'ex consigliere comunale arrestato, che secondo «voci» se[redacted] non aveva mai nascosto [redacted] sua passione per le armi da guerra, [redacted] partecipando alla corsa elettorale, impegnato in una lista civica denominata «La mia città», formata da ex leghisti «ribelli» e da simpatizzanti [redacted] destra. Per Nicolini, forse, le elezioni si allontanano.

Fabio Pozzo

[redacted]

Elezioni

E ora la Lega va con il ppi

SESTRI LEVANTE. La notizia dell'arresto di Nicolini ha fatto il giro della città, scoppiando come una bomba (senza ironia) nel già «caldo» clima pre-elettora[redacted].

Se l'è giocato, però, in fatto di richiamo, [redacted] un'altra notizia: la Lega Nord lascia il Polo della Libertà [redacted] del Buon governo, quello [redacted] Berlusconi [redacted] Fini, per andare a braccetto con il Partito popolare di Buttiglione [redacted] i «pattisti» di Segni.

L'accordo sembra sia stato portato a termine a livello genovese, lasciando forse un po' di amaro in bocca ad alcuni esponenti politici sestresi, soprattutto coloro che forse spe[redacted] in una candidatura [redacted] sindaco. E sì, perché questo nuovo polo di centro sembra voglia candidare per la «poltrona» più ambita l'architetto Giovanni Traversaro, sindaco uscente.

Ha detto Aldo Rivolini del ppi, già candidato e primo cittadino della dc alle passate elezioni: «L'accordo [redacted] stato ratificato l'altroieri dall'assemblea degli iscritti della [redacted] sestrese. Di candidature, però, non si è parlato».

Non [redacted] così per Traversaro, che si è fatto avanti dicendo che [redacted] una linea di continuità [redacted] rinnovamento io sono coinvolgibile», né il deputato leghista Giuseppe Dallara: «La Lega deve candidare Traversaro, anche alla luce dei nuovi fatti che chiamano in causa uno [redacted] quei consiglieri comunali che aveva fatto cadere la sua giunta (l'ar[redacted] di Nicolini)».

Dallara ha anche spiegato che l'accordo Lega-Ppi-pattisti è di stampo prettamente locale, e non risente di diktat romani. «Allora a Brescia avremmo dovuto appoggiare la candidatura Martinazzoli. La verità è che non ci [redacted] la candidatura a sindaco [redacted] professor Giorgio Repossi. Una persona stimabilissima: non si discute sull'uomo. Dal punto di vista politico, però, non possiamo dimenticare che proprio Repossi doveva essere il candidato del pds alle passate elezioni. Mi chiedo co[redacted] possa accettare questo Alleanza nazionale».

La conferma della candidatura a sindaco di Traversaro è venuta, inoltre, anche da parte dei «pattisti». Antonella Cerchi: «E' stato accettata una nostra proposta».

La scelta del ppi, oltre al Polo della Libertà, ha messo in difficoltà anche il fronte progressi[redacted]: il pds sembra [redacted] offerto anche [redacted] posto di sindaco [redacted] Popolari, in cambio di un'alleanza elettorale. **[f. p.]**

Arrestati due giovani di Campomorone

Ecstasy e hashish in discoteca [redacted]

NOVI LIGURE. Due spacciatori di droga [redacted] trappola per il «blitz» dei carabinieri [redacted] discoteca. Sono finiti in manette Alessandro Cervetto e Andrea Romairone, di 28 e 21 anni, abitanti a Campomorone (rispettivamente in via Lombardo e [redacted] Montagnola), che vendevano pastiglie [redacted] ecstasy e marijuana ai frequentatori di [redacted] noto locale del Novese.

I militari del nucleo operativo seguivano da tempo le mosse dei due genovesi e nella serata di sabato hanno avviato l'operazione. [redacted] sono appostati in borghese fuori dalla sala [redacted] ballo, e hanno atteso l'arrivo della clientela. Hanno finto di controllare le centinaia di ragazzi che entravano in discoteca, [redacted] hanno [redacted] realtà puntato l'attenzione sull'auto dei due sospettati, parcheggiata nelle vicinanze.

Poi, sono entrati in azione. Hanno circondato la vettura [redacted] hanno sorpreso Romairone [redacted] Cervetto mentre estraevano l'ecstasy dal cruscotto. Con un gesto disperato, gli spacciatori hanno tentato inutilmente di ingoiare la droga e di spargerla sui tappetini. I carabinieri [redacted] hanno però bloccati, hanno perquisito l'auto e hanno trovato un notevole quantitativo di [redacted]stiglie, oltre a un etto e mezzo di marijuana.

Le sostanze stupefacenti sono state sequestrate, e i due genovesi [redacted] stati portati nel [redacted] San Michele, a disposizione del sostituto procuratore Carlo Felice Tramontano. Dovranno rispondere di deten[redacted] e spaccio di droga. Durante l'operazione, i militari novesi hanno denunciato a piede libero anche una giovane di Campomorone, F.D., 26 anni, che face[redacted] uso delle sostanze stupefacenti distribuite da Romairone e Cervetto. Ma i controlli antidroga delle forze dell'ordine non si sono limitati alle discoteche della città e hanno anzi riguardato molti locali pubblici (in particolare bar e pizzerie) della zona. Nel weekend, i carabinieri hanno denunciato altre quattro persone, con l'accusa di detenzione di hashish. **[m. d.]**

Lettera aperta di due medici al presidente della Regione: fate chiarezza su questo caso

A Chiavari bufera sull'ospedale

Dopo le accuse del sindaco all'Usl, ora tocca alle interrogazioni parlamentari. «Le residenze per anziani sono costate tre milioni [redacted] metro quadro, per le prossime si spenderà invece poco più di un milione: perché?»

CHIAVARI. E' polemica a Chiavari, adesso, sulle affermazioni del sindaco Vittorio Agostino in [redacted] ai ritardi e soprattutto costi dei primi 29 letti della Residenza sociale assistita per anziani inaugurata sabato scorso dall'Usl 4 nel vecchio ospedale cittadino. S'invocano da più parti inchieste amministrative e giudiziarie.

Il sindaco [redacted] puntato l'indice sui 7 anni e cinque mesi che ci [redacted] voluti dalla presentazione del progetto alla consegna dei primi [redacted] letti, e sui costi. «Tre milioni al [redacted] quadro, quando per i 51 letti mancanti è stato calcolato [redacted] spenderà un milione e 100 mila a metro quadro». Agostino [redacted] chiamato in causa l'ex amministratore dell'Usl 16, Andrea Chiappe, sotto la cui gestione ha vissuto il progetto della [redacted].

Ieri mattina è partito alla carica [redacted] deputato chiavarese della Lega Nord Giuseppe Dallara, che ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Chiavari e due interpellanze, [redacted] ministro della Sanità e al

Il «caso» dell'ospedale di Chiavari finirà [redacted] Parlamento

Guardasigilli.

Ha scritto Dallara: «Viste le dichiarazioni del sindaco [redacted] Chiavari, rilasciate in un intervento pubblico, chiedo [redacted] non si ritenga di ravvisare ipotesi di reato [redacted] spreco di denaro pubblico nella ristrutturazione in questione». Cioè nella realizza[redacted] primi [redacted] letti della [redacted].

Ma alla carica sono partiti anche [redacted] consigliere comunale [redacted] Rapallo nonché farmacista Roberto Bagnasco, e il rappresentante della Federazione italiana medici di medicina generale Mario Pallavicino. Questi ultimi hanno inviato una lettera [redacted] presidente e all'assessore alla Sanità della Regione, chiedendo che venga aperta un'inchiesta amministrativa dall'ente.

[redacted] detto Bagnasco: «Le affermazioni del sindaco di Chiavari sono state di [redacted] gravità unica [redacted] Regione deve verificare la fondatezza o meno [redacted] quanto viene denunciato dall'amministratore».

Continua Bagnasco: «La [redacted] non deve passare nel dimenticatoio. E se chi di dovere accerterà [redacted] sprechi [redacted] denaro pubblico, dovrà poi andare sino in fondo. Mi stupisco solo del silenzio dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani, presente all'inaugurazione della Rsa [redacted] Chiavari e quindi spettatore dell'intervento del sindaco Agostino: possibile ad accuse del genere non abbia fatto seguito [redacted] intervento?».

Ha aggiunto Pallavicino: «Io mi stupisco invece del compor[redacted] del sindaco e dell'attuale commissario regionale dell'Usl [redacted]: perché non [redacted] sono rivolti subito alla magistratura?». **[f. p.]**

I pescasportivi hanno chiesto una deroga all'ordinanza della Capitaneria

S. Margherita, spiaggia [redacted]

A Ghiaia 69 richieste per 44 posti barca

S. MARGHERITA. Sabato è en[redacted] in vigore la nuova ordi[redacted] della Capitaneria [redacted] por[redacted] per il «posteggio» delle barche, nel periodo invernale, sulla spiaggia di Ghiaia [redacted] a Santa Margherita sono cominciate le proteste.

Le richieste per usufruire [redacted] permesso sono state [redacted] su 44 posti disponibili.

I primi a chiedere un incontro con [redacted] comandante Damiano Capurso [redacted] stati i pescasportivi della zona.

L'altroieri una delegazione del comitato spontaneo di appassionati pescatori hanno fatto presente all'autorità marittima le loro richieste. In primo luogo una deroga all'entrata in vigore dell'ordinanza che è però stata negata dal comandante Capurso.

Poi la possibilità [redacted] mantenere le barche con le chiglia a terra perché, secondo i pescasportivi, capovolgendole si rovinano ed è molto più difficile metterle in mare.

La spiaggia di Ghiaia è la più famosa ma anche la più [redacted] di S. Margherita in inverno è tra le zone preferite dai pescasportivi per l'alaggio di piccole barche

Ha detto il comandante Capurso: «Siamo disposti ad accettare suggerimenti da parte di privati. Oggi le barche "irregolari" [redacted] ridotte a soltanto una decina. C'è ancora da lavorare per mettere in ordine la spiaggia [redacted] Ghiaia. Occorre trovare un accordo tra Demanio, Comune e proprietari di barche per arrivare a una concessione del litorale all'ente locale. I controlli nella zona, comunque, proseguiranno». **[f. gr.]**

Piscina comunale

Gratis a Chiavari i corsi di nuoto per i ragazzi

CHIAVARI. Nonni e nipotini in piscina, gratis, alla domenica pomeriggio. E' una delle idee che dovrebbero scaturire dalla convenzione firmata tra [redacted] Comune [redacted] Chiavari e la Chiavari Nuoto. In attesa dei nonni, i più giovani avranno comunque modo [redacted] prendere confidenza [redacted] l'acqua.

[redacted] tratta [redacted] un esperimento presentato ieri mattina [redacted] Palaz[redacted] Bianco: agli alunni delle scuole elementari di Chiavari viene offerta l'opportunità di frequentare gratuitamente, durante le ore scolastiche, la piscina comunale, [redacted] l'ausilio degli operatori della Chiavari [redacted] Un corso di 6 lezioni di 2 [redacted] e mezzo ciascuna per avvicinarsi all'acqua, senza paure, e imparare a nuotare (ma anche a svestirsi [redacted] rivestirsi da soli, senza la mamma). L'opportunità dovrebbe poi [redacted] un secondo tempo agli studenti delle medie. **[f. gr.]**

Abuso d'atti d'ufficio

Avegno, sindaco interrogato sul caso Farace

AVEGNO. E' durato un'ora e mezza l'interrogatorio del sindaco di Avegno, Claudio Carbone, [redacted] anni, che [redacted] è presen[redacted] a Palazzo di Giustizia [redacted] Genova perché indagato per abuso in atti d'ufficio dal sostituto procuratore Mario Tuttobene.

L'inchiesta era stata avviata a fine agosto dal giudice Valeria Fazio. Tre settimane [redacted] furono arrestati il segretario comunale, Rosa Lucente, [redacted] marito, geometra Domenico Farace. Al centro della svolta dell'indagine pare ci sia una delibera di giunta di fine '92 con cui veniva affidato a due geometri, Domenico Farace e Alberto De Vincenzi, l'incarico [redacted] realizzare una perizia sui danni provocati dall'alluvione del 27 settembre di due anni fa. La perizia, firmata da due tecnici, pare sia stata realizzata soltanto da De Vincenzi, mentre Farace, pur incassando il compenso, non avrebbe lavorato. **[f. gr.]**

[redacted] RIVIERA

[redacted]

Riaperto in porto il pontile crollato in aprile

E' stato riaperto ieri agli utenti portuali il ponte «P» della struttu[redacted] lavagnese, [redacted] trave centrale era crollata il 20 aprile scorso. Per gli altri venti pontili continuano la limitazioni: si può passare a piedi, [redacted] sono vietata la sosta e le operazioni [redacted] carico, per consentire le opere di controllo delle strutture. **[f. gr.]**

[redacted]

Elezioni, si candidano Mannucci e Mortola

Il dottor Italo Mannucci è il candidato della lista civica «Per Camogli» che sarà presentata nei prossimi giorni. Per «Liguria indipendente» in lizza per la carica di sindaco ci sarà [redacted] professor Carlo Mortola. Per An, Ccd, Forza Italia e Pensionati, il [redacted] genovese Giorgio Segalerba. Ancora da definire Lega Nord e Partito popolare che dovrebbero candidare il dottor Antonio Serrao. **[f. gr.]**

SANTA [redacted]

Cabina elettrica in fiamme sulla [redacted]

Una cabina elettrica dell'Enel è bruciata [redacted] poco dopo le 17,30 sull'Aurelia tra Ruta di Camogli e San Lorenzo della Costa per un corto circuito. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Rapallo che hanno spento l'incendio nel giro di un'ora. Il traffico, a senso unico alternato, [redacted] subito rallentamenti. **[f. gr.]**

[redacted]

Rinviato [redacted] domenica il motoraduno «Olivari»

E' stata rinviata a domenica [redacted] ottobre la settima Rassegna moto-auto d'epoca, organizzata dal Motoclub Olivari, che si sarebbe dovuta tenere sul lungomare di Rapallo domenica scorsa. Il rinvio è stato imposto dal maltempo. **[f. p.]**

I SUOI CANTIERI SONO ENTRATI NELLA STORIA

L'imprenditore ieri mattina stava rincasando da Genova. L'incidente tra Voltri e Arenzano

Schianto in autostrada, muore Sciallino

Tragica fine per il conosciutissimo «mago» dei gozzi

CERIALE. La notizia della mor[redacted] di Mario Sciallino è arrivata a Ceriale nella tarda mattinata di ieri. Nessuno voleva crederci. Sembrava impossibile che uno dei nomi che avevano rilanciato la tradizione marinara cittadina fosse scomparso in un incidente sull'autostrada durante uno dei suoi tanti spostamenti di lavoro.

Sciallino, 57 anni, abitava con la moglie Gemma Balbo e le figlie Stefania, 26 [redacted], e Rosita, 21, in via Rivoire 16. Dal 1962 era [redacted] di gozzi e barche di prestigio. Una vocazione maturata prestissimo quella per le barche. Nel '62, già maestro d'ascia, riconoscimento conferitogli dal ministero della Marina Mercantile, l'idea [redacted] aprire un cantiere navale specializzato non in imbarcazioni di lusso ma in gozzi e pilotine. Imbarcazioni di pescatori che, grazie alle intuizioni di Mario Sciallino, ben presto [redacted] diventate dei miti. Possedere un gozzo uscito dai cantieri di Ceriale è come avere un Riva nel settore motoscafi.

Alla capacità di costruttore Mario Sciallino aveva dimostrato di saper unire la qualità del manager. In pochi anni il suo cantiere si è sviluppato in maniera esponenziale, incurante delle crisi che ciclicamente si abbattono sulla nautica da diporto. I cantieri di regione Carenda cominciavano ad essere stretti e negli ultimi tempi c'era il progetto [redacted] ampliarli. Una capacità tutta ligure di saper fare di conto ma anche, nel suo caso, la fantasia e le intuizioni coltivate con cura. Aveva capito, ad esempio, che la pubblicità e la promozione erano importanti anche per chi produceva imbarcazioni. L'immagine poteva [redacted]sere un valore aggiunto. Per questo le pilotine e i gozzi, in legno o vetroresina, non mancavano mai alle più importanti mostre nautiche in Italia e all'estero. Un modo per fare promozione al gozzo ligure ma anche per fare conoscere a tutti le modifiche tecniche [redacted] gli optional che le sue barche offrivavano in un mercato sempre più difficile.

Anche ieri mattina Mario Sciallino era in viaggio per lavo[redacted]. Stava tornando da Genova dove, dopo aver accompagnato la figlia Rosita all'Università per un esame, aveva [redacted] un'occhiata allo stand in corso di allestimento che avrebbe ospitato le sue barche alla tradizionale edizione del Salone nautico, l'appuntamento più importante per il settore.

Un viaggio velocissimo. Alle 8,30 l'imprenditore ceriolese era già sulla [redacted] del ritorno a Vesima, tra Voltri e Arenzano. L'autostrada, in quel tratto, è piena di curve. All'uscita della galleria «Borgonuovo», che [redacted] immette su una larga curva verso sinistra, la Thema blu di Sciallino è come impazzita. [redacted] è [redacted] perpendicolare alla carreggiata e si è schiantata contro la cuspide del guard-rail che divide la corsia di marcia [redacted] un by-pass messo per lavori in corso. La berlina si è accartocciata, si è ribaltata due volte volando fuori dall'autostrada e fermandosi sulla strada sottostante.

Mario Sciallino era ancora vi[redacted] quando sono arrivati i vigili del fuoco di Multedo e la Croce Rossa di Voltri. Quando è arrivato all'ospedale «San Carlo» di Voltri, però, l'imprenditore era già deceduto. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dalla polizia stradale di Sampierdarena. La Thema è stata messa sotto sequestro per cercare di appurare le cause dell'incidente. L'asfalto reso viscido dalla pioggia è, al momento, [redacted] dei principali imputati ma non si esclude un guasto meccanico. I funerali di [redacted]rio Sciallino non sono stati ancora fissati ma è probabile possano svolgersi giovedì.

Oltre ad essere un personaggio nel mondo imprenditoriale, Mario Sciallino [redacted] conosciutissimo a Ceriale per essere il fratello di Antonio, vicesindaco per molti anni e attuale consigliere comunale di minoranza. Più volte era stato chiesto anche a Mario Sciallino di impegnarsi in politica [redacted] lui, carattere mite e amico di tutti, aveva sempre preferito dedicarsi alla famiglia, alle sue barche e alla bicicletta, seconda grande passione della sua vita.

Stefano Pezzini

L'imprenditore cerialese Mario Sciallino. La sua Thema blu (nel riquadro) si è schiantata contro un guard-rail dell'autostrada all'uscita di una galleria

Viveri: più coraggio per smascherare gli spacciatori

Albenga contro la droga Il sindaco in prima linea

ALBENGA. Viveri alza il tiro. Commentando l'operazione antidroga messa [redacted] segno sabato scorso dagli uomini della Guardia di finanza esprime soddisfazione ma, contemporanea[redacted] rilancia chiedendo ancora più impegno e, soprattutto, nomi e cognomi di spacciatori. «Avevamo ragione [redacted] insistere per chiedere la convocazione della conferenza provinciale per la pubblica sicurezza. Ringraziamo il prefetto per la sensibilità dimostrata. Molto lavoro deve essere ancora fatto [redacted] non in modo episodi[redacted]. Le iniziative, le idee suggerite, possono essere un autentico laboratorio i cui risultati dovrebbero [redacted] impiegati [redacted]che altrove nel tentativo di debellare [redacted] piaga enorme», esordisce [redacted] un comunicato il sindaco di Albenga.

Poi la stoccata: «Ci vuole ancora più coraggio per andare più a fondo, per togliere dalla scena [redacted] e cognomi certamente individuabili, e qualche volta insospettabili, per restituire serenità a centinaia di famiglie laboriose. In questo nuovo contesto deve però crescere la solidarietà e, soprattutto, deve concretizzarsi la linea della prevenzione alla quale anche il Comune è chiamato», commenta Viveri.

Il risultato dell'operazione antidroga della Guardia di finanza, che ha impegnato un'ottantina di uomini e due cani lupo addestrati alla ricerca di stupefacenti che hanno [redacted]ciato il centro storico, parla di numerose dosi di eroina [redacted] hashish sequestrate, oltre all'identificazione di 173 persone e l'espulsione di sette extracomunitari non in regola [redacted] i permessi di soggiorno. **[s. p.]**

Continua l'inchiesta sulla «Turinetto». Delicate le posizioni dei responsabili del vettovagliamento

«Nessun peculato, solo regali delle ditte»

Mazzette in caserma, i sei militari in carcere si difendono

ALBENGA. L'unica cosa certa, a questo punto, è che l'inchiesta sul peculato alla caserma «Turinetto» non è ancora conclusa. I [redacted] militari, tre ufficiali [redacted] tre sottoufficiali, rinchiusi nel carcere di Peschiera sono a disposizione della magistratura militare di Torino che [redacted] ordinato gli arresti. I magistrati militari pensano che dagli interrogatori programmati possano [redacted] altri elementi utili all'inchiesta.

Nella fortezza di Peschiera sono rinchiusi il colonnello Franco Modena, il tenente colonnello Giuseppe Montesano, il maggiore Emilio Barla e i marescialli Franco Cardile, Filippo Indoroto e Giuseppe Manzi. Impossibile, al momento, sapere quale sarà la loro linea di difesa. Qualche mezza ammissione sarebbe [redacted] fatta ma tutti respingono l'accusa di peculato. Qualcuno degli imputati avrebbe [redacted] di aver portato a casa vettovaglie ma si sarebbe trattato di regali delle ditte fornitrici, non cibi e bevande destinate alla mensa degli oltre 800 soldati di leva del 72° reggimen[redacted] «Puglie». Mentre il maggiore Barla e i tre marescialli erano responsabili del vettovagliamento della caserma, più defilata sembra essere la posizione del tenente colonnello Montesano, che aveva responsabilità operative nell'addestramento delle reclute.

A Sanremo, dove abita il colonnello Modena, la [redacted] del [redacted] arresto è stata accolta [redacted] stupore. Sia lui che la moglie, impiegata al tribunale, sono considerate persone oneste e sono stimate. Dopo aver comandato la «Turinetto» tra il '92 e il '93 Modena è attualmente al distretto militare di Genova. Tutte le mattine, poco prima delle 6, prende il treno per arrivare al lavoro. I carabinieri di Albenga, che hanno svolto le indagini, so[redacted] però convinti di avere elementi sufficienti per giustificare gli arresti. In quasi [redacted] anno di indagine hanno messo sotto sequestro pacchi di bolle d'accompagnamento, fatture, documenti oltre ad aver svolto, su richiesta del magistrato torinese Sandro Celesti, una serie di rilievi fotografici nei locali della cambusa e delle cucine.

La «Turinetto» di Albenga nella bufera

L'inchiesta, che nei prossimi giorni potrebbe interessare anche la procura della Repubblica di Savona per i risvolti penali, è partita in seguito alla segnalazione del sottotenente di complemento Colabucci che, dopo il congedo, aveva deciso di denunciare quanto, a suo dire, si stava verificando in caserma. Una denuncia arrivata dopo [redacted] violento litigio con l'allora comandante della caserma Franco Mode[redacted]. Ieri mattina, intanto, il colonnello Quaranta [redacted] preso il comando della «Turinetto» al posto del colonnello Oliveri. **[s. pez.]**

Domani, in tribunale a Savona, l'ultimo atto del clamoroso caso del tipografo di Borgio Verezzi

La doppia vita dell'ex consigliere leghista

Eletto a Pietra Ligure, poi arrestato per due etti di hashish

PIETRA L. Tipografo, ex consigliere leghista, arrestato per due etti di hashish. Era stato un terremoto di provincia il «caso» di Roberto Cinghia, 31 anni, ragazzo «per bene», residente a Borgio Verezzi in via IV Novembre 54. Le manette erano scattate il 28 agosto '93. Poi la scarcerazione, il 13 ottobre. Domani, l'ultimo atto. La vicenda passerà all'esame di un collegio di magistrati [redacted] l'udienza davanti al tribunale di Savona.

Arrestato il [redacted] agosto '93 il trentunenne Roberto Cinghia fu scarcerato il 13 ottobre

L'operazione dei carabinieri scatta all'alba di un sabato d'estate. Sono le 5,30 e i militari bussano alla porta di Roberto Cinghia con un mandato di perquisizione firmato dal sostituto procuratore Franco Greco. La droga non tarda a spuntare dai cassetti. Una cinquantina di stecche di hashish, nascoste in cucina e in camera da letto. Il giovane impallidisce, chiede ai carabinieri il tempo per potersi vestire, per raccogliere pochi indumenti. Intanto, le perquisizioni proseguono nelle abitazioni di alcuni amici di Cinghia. Una ricerca mirata, frutto di un'intensa serie di indagini e pedinamenti, che hanno portato alla scoperta di incontri frequenti tra il consigliere della Lega e consumatori abituali [redacted] droghe leggere.

Categorica, inflessibile, la [redacted] del senatore del Carroccio, Sergio Cappelli: «Nel nostro movimento non c'è posto per persone che sono incappate nel codice penale. Roberto Cinghia sarà espulso e faremo tutto quello che è nelle nostre possibilità per fargli rassegnare le dimissioni da consigliere comunale. Deve essere rigoroso il vaglio [redacted] candidati a qualsiasi carica elettiva. Comunque, da un punto di vista politico, sarebbe stato molto più grave se un nostro amministratore fosse stato sorpreso a rubare nella pubblica amministrazione».

Eppure, per il tipografo inguaiato dalla droga si [redacted] sprecati gli auspici di[redacted], alla vigilia delle elezioni. Previsioni pienamente confermate, almeno all'inizio: [redacted] 6 giugno Cinghia viene eletto nella lista dilogante di Bossi. Anche lui, l'insospettabile imputato per droga, partecipa alla dura opposizione contro la maggioranza costituita dalla lista civica guidata dal sindaco Enrico Rembado. Il neo-eletto non cambia però le sue abitudini, [redacted] sua vita di sempre. Ed è questo, secondo l'accusa (ancora da dimostrare al processo) [redacted] errore più grave: Cinghia incontra vecchi amici, ragazzi di [redacted]tra Ligure. Alcuni poco raccomandabili, soprattutto per un consigliere d'opposizione. Una «doppia vita» che ai carabinieri non sfugge. **[m. p.]**

Fuga di gas

Orco Feglino brucia cascina

ORCO FEGLINO. Un violento incendio sviluppatosi probabilmente per una fuga di gas ha distrutto un cascinale sulle alture di Orco Feglino. Le fiamme [redacted] sono propagate attorno alle 12 di ieri nella cascina di Sergio e Pierina Serrando, due anziani coltivatori della zona.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Finale Ligure che per oltre tre ore hanno combattuto contro le fiamme. L'opera di spegnimento è stata molto difficile anche perché il fuoco si è propagato ad un fienile, facile preda delle fiamme. L'intervento dei soccorritori, oltretutto, è stato reso difficoltoso dalla zona impervia. Il cascinale, situato in aperta campagna, ora infatti raggiungibile solo attraverso una stretta e tortuosa strada sterrata.

Nell'incendio [redacted] cascinale è andato completamente distrutto. I danni ammonterebbero a più di [redacted] milioni tra arredi, attrezzature agricole e danni alle strutture della casa.

Della vicenda si stanno occupando anche i carabinieri di Finale Ligure che, comunque, hanno escluso l'origine dolosa dell'incendio. **[s. p.]**

Violenza

A giudizio l'impiegato

ALBENGA. Un impiegato [redacted]munale «senza macchia», una adolescente figlia di una vecchia amica, un appartamento disabitato. Gli elementi di [redacted] torbida storia di violenza sono riemersi dieci anni dopo, nel pomeriggio di ieri, con la prima udienza a carico di Marcello Luban, quarantenne di Ortovero, residente in via Roma. L'uomo, difeso dall'avvocato Nazzareno Siccardi, è tornato a giu[redacted] la propria innocenza davanti al tribunale di Savona. Oggi seconda udienza, repliche del pm, [redacted]era di consiglio [redacted] sentenza.

I fatti risalgono al 31 marzo '84, quando Luban - secondo l'accusa - avrebbe condotto con un pretesto la ragazzi[redacted] in un alloggio disabitato, costringendola [redacted] subire le proprie atten[redacted] morbose [redacted] un divano. Per evitare il processo, l'imputato avrebbe anche offerto mezzo milione a uno teste. Queste le tesi del pubblico ministero Landolfi, che dovranno fare i conti [redacted] la tenace difesa dell'avvocato Siccardi, ma che fino ad oggi sostengono le accuse di tentata violenza carnale, sottrazione di minore e subornazione di teste. **[m. p.]**

Venerdì 7 Ott[redacted] 1994

Multi Meetings

Manifestazioni informatiche [redacted] contemporanea in [redacted] città d'Italia.

Commercialisti Consulenti del Lavoro Aziende

Se avete un qualsiasi problema da risolvere venite a trovarci, vi presenteremo [redacted] nostre soluzioni software.

GECOM il più diffuso software per Commercialisti e Consulenti del Lavoro con oltre 12.000 installazioni e 200 rivenditori in tutta Italia.

Conversione degli archivi dalle vostre attuali procedure ai nostri programmi.

Stampa Laser di tutta la modulistica fiscale 730-740-750-760-770-IVA11.

Tutte le novità per la gestione e l'integrazione degli applicativi con i programmi [redacted] produttività individuale Office automation: Windows-Excel-Word-Lotus-ecc.

COMMERCIALISTI Contabilità ordinaria, semplificata, Rit. d'acconto 770 D/O1, Professionisti, Estratti conto a partite aperte, Cespiti, Inventari, Nota integrativa, Bil. CEE, Parcellazione, Scadenzario, Analisi di bilancio, [redacted] redditi 730-740-750-760-770, ICI imposta Comunale Immobili, ICIAP.

CONSULENTI DEL LAVORO Collocamento, Collegamento a Rel. presenze, Paghe e Stipendi, Malattie e Maternità, Stampe Parametriche, Statistiche lapericato, [redacted] domestico, Scala, Enpals, [redacted] Edile, Budget

AZIENDE Ordinaria, [redacted] IV CEE, E/C partite aperte Cli/For., Nota integrativa, Bil. CEE, Magazzino, Bollettazione, Fatturazione, Gestione Banca, Provvigioni, E/Conto Bancario, Ordini Clienti, Ordini Fornitori, Distinta Base, Fabbisogni, Produzione, Ordini Produzione, Commesse, Conto Lavoro

Sede della manifestazione Venerdì 7 Ottobre 94

ALBENGA - Residence Welcome - Piazza Europa
SAVONA - Data Consult - Corso Vittorio Veneto 99r

Rivenditore programmi TeamSystem

DATA CONSULT

TeamSystem COMPUTERS - SOFTWARE

LA DROGA CHE CIRCOLA IN RIVIERA

Bloccati con le pastiglie dalle forze dell'ordine mentre andavano ad una festa «rave» a Mentone

In discoteca è «emergenza-ecstasy»

Quattro arresti nelle ultime ore, due a Imperia

IMPERIA. Si chiama ecstasy la nuova emergenza droga in provincia. Lo testimoniano gli ultimi blitz di polizia e carabinieri. I militari del reparto operativo hanno arrestato due giovani imperiesi mentre altri due, che stavano andando a una festa rave a Mentone, sono stati denunciati dalla squadra mobile. Non basta: l'operazione «skorpions», che a Torino ha portato alla scoperta di una banda di minori dedita allo spaccio delle «pastiglie dell'amore» nelle discoteche, ha collegamenti con l'Imperiese. «Durante le indagini è emerso che alcuni di questi ragazzi avevano per "contatti" coetanei di Sanremo. Presumiamo perciò che lo smercio venisse effettuato pure nei locali della Riviera ligure», spiega il dirigente della Narcotici di Torino, Francesco De Cicco.

Ma andiamo con ordine. Il primo colpo ai presunti trafficanti di «caramella da sballo» lo hanno dato sabato pomeriggio i carabinieri del Comando provinciale, che hanno requisito ecstasy in polvere in un'abitazione di via Strafforello, nel capoluogo. Il solito mix mischiata alla Coca Cola o ai liquori per moltiplicarne a dismisura gli effetti. Si aumenta la resistenza, diminuiscono i freni inibitori. In manette sono finiti Cristiano Serpa, 23 anni, e Manuela Murdaca, 24 anni, odontotecnica. I carabinieri stanno ora cercando di ricostruire la cerchia delle amicizie. Pare la droga provenisse dall'Olanda. Il Paese dei tulipani è il principale crocevia.

La coppia è stata fermata prima che potesse partecipare a un incontro rave organizzato per la stessa a Mentone, alla Case du chef. E' un locale pubblico noto per questo tipo di meeting dove, come unici ingredienti, ci sono musica techno, house, e divertimento sfrenato. E proprio per evitare che altri imperiesi andassero al megaraduno forniti di «benzina» in pillole, i poliziotti hanno istituito una serie di controlli alla frontiera. Due giovani, lui e lei, entrambi d'Imperia, sono stati bloccati dagli uomini della Mobile, diretta dal dottor Coltraro.

Giorgio Cuccaro, 26 anni, e la compagna Giovanna Martorelli, di un anno più grande, avevano oltre 40 pasticche di ecstasy. La donna li aveva nascoste nel reggiseno. La procura di Sanremo non ha dato il nulla osta per l'arresto, dimostrando come, nel campo degli stupefacenti, a livello legislativo, ci sia diversità di vedute. Tutto rimane affidato alla discrezione dei giudici. La coppia è stata semplicemente denunciata, il quantitativo in pillole sequestrato. Altri controlli al confine hanno dato esito negativo, ma hanno spinto molti teen agers a evitare scicchezze. Sotto l'effetto di droga e alcol la guida diventa pericolosa.

Il fenomeno ecstasy è visto con preoccupazione dalle forze dell'ordine. I dati sono testimoni di una notte espansione. Lo ha evidenziato anche la recente retata avvenuta tra i giovani della Torino bene: nove minorenni finiti in carcere perché sospettati di vendere ecstasy.

Lo spaccio avveniva in discoteche di Milano, Padova, Pisa, Parma, Bologna. Il traffico di droga era gestito quasi sempre all'insaputa dei proprietari. Ora si scopre che le pillole miracolose, che si potevano distinguere dal disegno di uno scorpione stilizzato (da qui il nome «skorpions» dato all'inchiesta), venivano cedute a frequentatori delle sale ballo in Riviera, soprattutto a Sanremo.

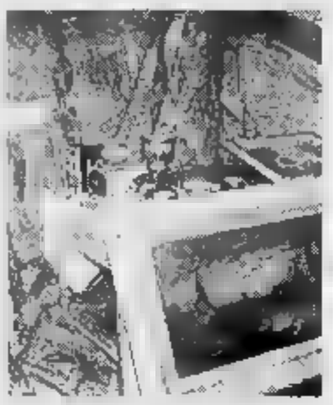
Maurizio Vezzaro

L'ecstasy girava anche nei locali della Riviera. Nel riquadro Cristiano Serpa, arrestato

Opere d'arte

Gli antiquari nel mirino

IMPERIA. E' entrato in azione lo speciale nucleo per la tutela del patrimonio artistico, creato in Riviera per arginare la marea di furti di opere d'arte. Il distaccamento specializzato dell'Arma ha anche già colpito, visitando una decina di negozi di antiquariato e denunciando, tra Imperia e Diano Marina, ben sei proprietari, accusati di non aver registrato parte degli acquisti e soprattutto di non aver inserito nell'apposito elenco il nome di alcuni fornitori, cosa invece imposta dalla legge. Gli uomini del capitano Vernole hanno requisito tele, argenti e altri reperti di valore, di cui si dovrà stabilire con esattezza l'origine, per verificare che non si tratti di refurtiva.



Recuperati argenti e oggetti preziosi

Il blitz è durato 2 giorni. Sono stati impiegati militari della Compagnia d'Imperia e quelli delle stazioni dell'entroterra. C'erano da controllare volumi, registri e fatture, da vagliare il racconto di quanti, in questi anni, hanno ceduto oggetti ai rivenditori specializzati.

C'è sempre il rischio che dietro l'offerta di un ricordo di famiglia o di un pezzo trovato nella soffitta in cascina, si nascondano altre storie. Spesso sono i ricettatori e gli stessi ladri che vogliono sbarazzarsi quanto prima di un pezzo che scotta e lo rifilano all'antiquario. Molti oggetti rubati nelle chiese o nelle ville dei collezionisti erano finiti chissà come nelle vetrine di negozi della riviera. Non è da escludere nemmeno che certi rigattieri chiudessero un occhio o, pur di concludere un ghiotto affare, evitassero di chiedere troppe notizie al loro fornitore. **[m. v.]**

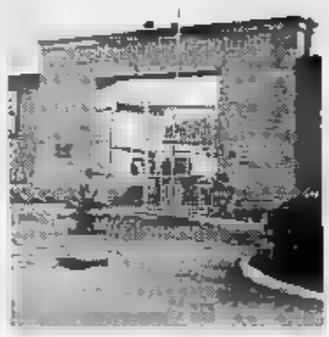
Per la vicenda sono già stati arrestati due colonnelli, un maggiore e tre marescialli

L'ombra del peculato sulla caserma

Proseguono le indagini alla «Turinetto» di Albenga

IMPERIA. L'ombra del peculato alla caserma Turinetto di Albenga, sede del 72° Reggimento Puglie. Presto all'inchiesta della procura militare di Torino, potrebbe affiancarsi un'indagine parallela, questa volta condotta dalla magistratura ordinaria. Dopo l'arresto di sei militari di carriera, tra cui due colonnelli (Franco Modena di Sanremo e Giuseppe Montesano, d'Imperia), un maggiore (Emilio Barla) e tre marescialli (Franco Cardile, Filippo Indorato e Giuseppe Manzi), si è aperta la caccia alle ditte che avrebbero fatto regali ad alcuni inquisiti. In cambio, forse, della sicurezza continuare a rifornire la caserma bibite, generi alimentari, vestiario.

I magistrati in grigioverde hanno previsto per le prossime ore una serie di interrogatori che si terrà nel carcere delle Forze Armate, a Peschiera, e che potrebbero risultare decisivi per il prosieguo delle indagini. Almeno per il momento, è impossibile sapere quale sarà la linea difensiva degli indagati.



L'ingresso della caserma «Turinetto»

Qualche mezza ammissione sarebbe stata fatta, tutti comunque negano di essere chiati del reato di peculato. Appare marginale la posizione del tenente colonnello Montesano, che non era responsabile del vettovagliamento, come gli altri sottufficiali, ma che si occupava di addestrare le reclute. Il pari grado Modena è invece l'ex comandante della Turinetto. Il suo arresto ha destato un certo clamore. La moglie lavora al Tribunale della città dei fiori, e loro è una famiglia conosciuta e stimata da tutti. I carabinieri di Albenga, incaricati degli accertamenti, sono però convinti di avere elementi sufficienti per giustificare gli arresti. In quasi un anno hanno messo sotto sequestro pacchi bolle d'accompagnamento, fatture e altri documenti, oltre ad aver svolto, su richiesta del giudice Sandro Celesti, rilievi fotografici nella cambusa e nelle cucine.

L'inchiesta, che nei prossimi giorni potrebbe approdare alla Procura della Repubblica di Savona per i risvolti penali, è partita in seguito alla segnalazione del sottotenente di complemento Colabucci che dopo il congedo aveva deciso di denunciare quanto d'illegale, a suo dire, si stava verificando alla Turinetto. Una denuncia arrivata dopo un violento litigio con l'allora responsabile della caserma, il colonnello Modena. Il ciclone tangenti che ha investito uno dei reggimenti più blasonati ha impedito che ieri si tenesse il passaggio di consegne. Il colonnello Quaranta è il nuovo comandante della Turinetto: ha preso il posto del collega Oliveri in un momento particolarmente delicato. **[m. v.]**

Polemica e proteste: in troppi a Mendatica

Caccia sovraffollata al «gallo forcello»

MENDATICA. La caccia al gallo forcello si è aperta tra polemiche alimentate dai cacciatori imperiesi e sfociate in lettere di protesta. Lunedì si è registrato un aumento delle squadre soprattutto intorno al rifugio Sanremo, a Monesi (Mendatica), per il ritorno nella zona di appassionati che hanno avuto il permesso di organizzare battute nel Basso Piemonte. La «sovrappopolazione» è anche testimoniata dal quantitativo di volatili catturati in sole due giorni: sono cinque, e il limite fissato per questa stagione, che si conclude il 30 novembre, è di quaranta.

A protestare è anche Pietro Mantero, 55 anni, residente in via Nizza, nel capoluogo. In una missiva alle Province di Imperia e Cuneo, si lamenta per non essere riuscito ad ottenere il permesso per l'esercizio venatorio nelle campagne intorno alla sua casa di Quarzina, frazione di Ormea, dopo dodici anni trascorsi a caccia nella zona. Osserva: «Al momento di rinnovare l'autorizzazione, mi è arrivata una comunicazione firmata dal presidente del Consorzio Alpi che parlava di una nuova definizione dei confini e della necessità di una riduzione della densità venatoria. Chi risiede fuori provincia doveva ripresentare la richiesta».

Aggiunge: «La mia domanda è stata respinta nonostante sia in possesso di un alloggio a Quarzina. Mi è nato il sospetto che i criteri di assegnazione fossero stati decisi in base a clientelismo. Intanto, come molti altri, ho dovuto scegliere il territorio imperiese. Alle prime luci dell'alba, a Monesi, ho notato molte macchine: molte di più rispetto al '93». **[s. f.]**

Fino a oggi sono 1390 contro le 1200 del '93

Imperia, più chiamate al «Telefono Amico»

DIANO MARINA. Sono state 1390, i primi nove mesi dell'anno, le chiamate ricevute dal Telefono Amico di Imperia: sono state 1200, in tutto il '93, e il consistente aumento, come precisa Giorgio Bregolin, presidente del centro situato nel capoluogo e l'unico, in Liguria, assieme a quello di Genova), «costituisce un segnale del malessere e del disagio sociale, presenti anche in questa provincia». L'organizzazione, la prima del genere, in Italia, in attività del '64, ha tenuto il congresso zonale a Diano Marina: erano presenti cento operatori dei 13 centri dell'area nord-occidentale (in campo nazionale sono 45, e ricevono circa 200 mila telefonate all'anno).

Il convegno mirava alla riscoperta del servizio, autofinanziato e svolto da volontari, opportunamente addestrati attraverso corsi di formazione professionale: «A differenza di altre istituzioni analoghe, noi non interveniamo su problemi specifici, ma cerchiamo di aiutare chi ci interpella a risolvere da solo la questione (di cuore o di emarginazione) che lo angoscia. E' un lavoro sottile e paziente, soprattutto di ascolto e di comprensione», spiega Giosuè Regazzoni, il presidente nazionale. A Imperia, il numero da chiamare è lo 0183-290.450: gli addetti sono 24, e rispondono ogni sera dalle 18 alle 24.

A rivolgersi al Telefono Amico sono soprattutto gli uomini (quasi il 70 per cento: «Forse perché rivestono un ruolo più carismatico, e hanno difficoltà a sfogarsi», e la fascia d'età più

L'aumento delle chiamate al Telefono Amico di Imperia è un dato preoccupante del disagio e del malessere sociale

frequente è quella dai 26 ai 45 anni (48%), anche se non mancano gli adolescenti (20%) e gli ultrasessantenni (25%). Le attività svolte? Va dagli studenti (21%) ai disoccupati (15%), dai lavoratori dipendenti (26%) ai pensionati (26%). Di vario tipo gli argomenti affrontati durante le conversazioni: prevalgono i problemi di solitudine, di depressione, perfino di suicidio (30%), su quelli di relazione (23%), personali (22%) o sociali, etici o religiosi (18%).

«E' la punta dell'iceberg: spesso chi chiama vuole soltanto parlare, ricevere un po' di conforto. Il fenomeno è sommerso e preoccupante: per affrontarlo, servono molta pazienza, disponibilità e comprensione. E' un invito a riflettere, per tutti». All'apertura dei lavori ha partecipato Claudio Scajola, sindaco di Imperia: «Molti parlano di solidarietà, pochi la attuano realmente. Tra questi è Telefono Amico, una realtà alla quale mi sono accostato da poco. E' un servizio importante per capire quali sono le inquietudini sotterranee di una comunità». **[s. d.]**

Imperia: «Multe esose per i piccoli proprietari»

Nuovo condono edilizio I pareri sono discordi

IMPERIA. Pareri discordi sul nuovo condono edilizio da parte dei sodalizi che rappresentano i titolari di immobili. Mentre l'Unione piccoli proprietari immobiliari giudica in maniera positiva il provvedimento, l'Associazione piccoli proprietari di Ponente l'accento sugli esborsi eccessivi previsti nei casi minori, in cui non sono stati realizzati nuovi stabili ma si è ampliato quelli già esistenti.

L'Appc, che ha sede in via De Magny 7, nel capoluogo, considera «esosa la multa per i tipi d'abuso che riguardano variazioni di destinazione d'uso: a differenza della tariffa per metro quadrato, qui viene applicata una quota forfettaria di milioni». Continua il presidente Emilio Sorrel: «Sono così penalizzati operai, impiegati e artigiani che, con i loro risparmi, hanno acquistato il materiale e si sono trasformati in muratori o idraulici, per creare un bagno, una cucina o una cameretta per i figli. Si trovano infatti da pagare vari milioni magari per un minuscolo locale di pochi metri quadrati, senza poter usufruire dei benefici legati al reddito e garantiti per la prima casa nei casi di grandi abusi. Per questo molti sono decisi a protestare».

Secondo una tabella elaborata dall'associazione, applicando le tariffe della legge 47 dell'85 e riferendosi alla superficie, in una costruzione di 10 metri quadri l'importo da pagare ammonterebbe a 240 mila lire.

Intanto l'Uppi, con sede in via Argine Destro 117, esprime un giudizio complessivo sulla manovra. Dice il presidente provinciale Santino Camonita: «Siamo soddisfatti per la riapertura dei termini della sanatoria edilizia. Mancanza di piani regolatori e domande di concessione inevaso sono inadempienze che impongono un atto riparatore chi è stato costretto ad "arrangiarsi". A queste persone non si può negare la possibilità di rientrare nella legalità. Ma il condono risponda anche a un'esigenza di giustizia verso chi ha agito nel rispetto delle leggi, pagando tasse e imposte, mentre gli abusivi non versavano nulla. In ogni caso, chi è contrario al provvedimento provi ad indicare quale altra soluzione dare al problema della presenza nel nostro territorio di decine e decine di immobili irregolari». **[o. f.]**

Penalizzati i piccoli proprietari

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttosconto
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IMPERIA
PORTO MAURIZIO
Hotel *** CORALLO
BANCHETTI E RICEVIMENTI (cap. 250 persone)
PRANZI DI NOZZE COMUNIONI
SALE CONGRESSI ATTREZZATE PER MEETING TELEMATICI
PARCHEGGI GIARDINO
Per informazioni
HOTEL CORALLO
Corso Garibaldi 29 - IMPERIA - Tel. (0183) 666.264 - Fax 666.265

MANTOVANI ARREDUFFICIO
SANREMO VIA P. AGOSTI, 36
Tel. 0184/578030 - FAX 0184/532555
Presentate questo tagliando otterrete omaggi e sconti acquistando
CALCOLATRICI SCOLASTICHE: SCIENTIFICHE - GRAFICHE — CASIO - SHARP HP - TEXAS
MACCHINE SCRIVERE: ELETTRONICHE E MANUALI — OLIVETTI - PANASONIC - T. ADLER
CON LEGGE 80

La ripresa parte con noi

Banca Carige si muove **con te**, [illegible] la tua impresa. Per ogni esigenza imprenditoriale, per qualsiasi tipo di finanziamento, una sola risposta: Banca Carige, la prima **Banca Universale.**

L'incorporazione in una sola banca delle [illegible] società del Gruppo, operanti nei diversi settori del credito, significa poter effettuare qualsiasi operazione finanziaria **allo sportello della [illegible] Agenzia.**

Direttamente allo sportello di ogni Agenzia Carige, il **CREDITO MOBILIARE**, per ottenere prestiti [illegible] medio termine, al fine di favorire la nascita e lo sviluppo delle piccole [illegible] medie imprese.

Sono previsti finanziamenti differenziati e specifici per industria, artigianato, commercio, servizi, settore agrario e turistico alberghiero.

Vuoi finanziamenti per far...

- crescere la tua impresa?
- nascere una tua attività?

Puoi, rivolgendoti al CREDITO MOBILIARE CARIGE.

Ti garantisce:

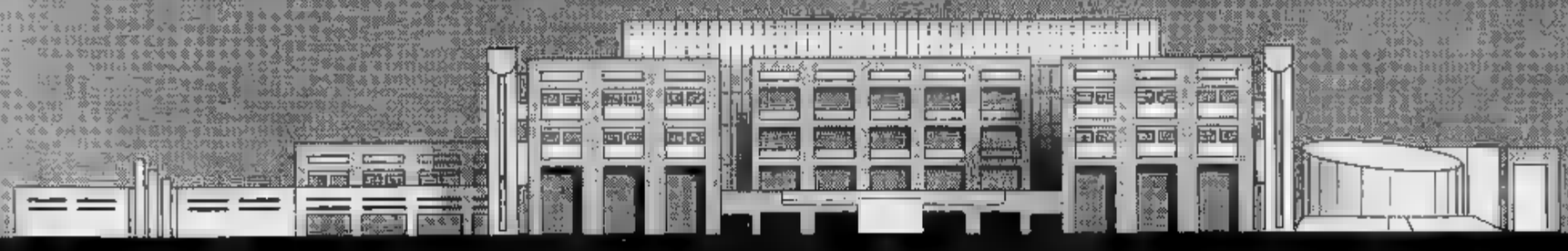
- **procedure semplici**
- **rapidità nelle operazioni**
- **comodità nei servizi**
- **risparmio di tempo [illegible] costi**

Chiedi informazioni in qualsiasi Agenzia Carige, troverai gli altri "vagoni": CREDITO FONDIARIO, CREDITO AGRARIO, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO AL CONSUMO, LEASING [illegible] FACTORING.

Non perdere tempo, sali anche [illegible] sul treno della ripresa.

BANCA CARIGE
Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Genova e Imperia

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

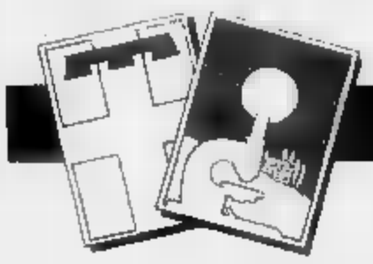


ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati [illegible] Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo [illegible] disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce [illegible] sconfiggere il cancro, contribuisce [illegible] farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio [illegible] tempi".

Ieri al «Roof» del Teatro Ariston le eliminatorie di «Sanremo famosi»

In 200 per un posto al Festival

Tredici i concorrenti liguri in gara. La finale sabato ripresa dalla Rai. Il vincitore approderà di diritto alle «Primarie», il concorso che selezionerà i giovani per la rassegna di febbraio

SANREMO. Sono tredici i cantanti liguri, su un fronte di 207 candidati provenienti da tutta Italia, che concorrono alle selezioni di «Sanremo Famosi» e, da ieri, si contendono al Roof del Teatro Ariston un posto per partecipare alle «Primarie» del Festival, la manifestazione ideata dalla Rai per selezionare i migliori talenti da inserire nel settore giovani della grande rassegna musicale [redacted] febbraio. Vincere a «Sanremo Famosi» significa timbrare il passaporto per gareggiare a novembre e tentare la strada già seguita da personaggi del calibro di Laura Pausini, Marco Masini, Paolo Vallesi, Aleandro Baldi, Andrea Boccelli e tanti altri approdati sul palcoscenico del Teatro Ariston con una valigia piena soltanto di speranza.

Sette concorrenti sono genovesi: Claudia Pastorino, [redacted] anni; Barbara Vulso, 19 anni; Gabriella Mercante, 31 anni; Cristina Usai, [redacted]6 anni; Alessandro Corvaglia, 30 anni; Alessandra Perria, [redacted] anni; Elena Vivaldi, 26 anni. Due di Sanremo: Giancarlo Caiazzo, 24 anni e Vito Caporusso, di 27 anni. Marilena Mallarini, 20 anni è di Pallare (Savona); Angela Vicidomini, [redacted] anni di Ventimiglia; Emanuela Piastri, 28 anni [redacted] La Spezia [redacted] infine Francesca Cecelli, [redacted] anni [redacted] Sestri Levante. Una netta prevalenza di donne nell'agguerrita pattuglia di giovani promesse della Liguria: sono dieci contro tre soli [redacted]ini.

I tredici liguri parteciperanno alle eliminatorie che si [redacted]cluderanno giovedì sera con [redacted] ultimissime selezioni.

Venerdì, sempre al Roof del Teatro Ariston, [redacted] svolgeranno le semifinali [redacted] una quarantina di concorrenti. Sabato, la finalissima con i sedici migliori per l'incoronazione del fortunato che parteciperà alle «Primarie».

[redacted] Piero [redacted]

Elena Vivaldi, una concorrente

Garage, [redacted] teatri in uno

Prosa contemporanea, danza e giovani: ecco le proposte

GENOVA. Si completa anche la casella del Teatro Garage, nel cartellone stagionale degli spettacoli genovesi. Ieri mattina, anche la sala Diana di S. Fruttuoso ha presentato il programma. Lo ha illustrato il direttore del «Garage» Lorenzo Costa. Sono previsti tre settori: il teatro contemporaneo, [redacted] teatro-danza e una sezione dedicata alle giovani compagnie genovesi.

Al primo gruppo appartengono autori come Brecht («La canzone dell'Ottavo Elefante», tratto dall'«Anima buona del Sezuan» e Thomas Brasch («Mercedes») [redacted] anche Lucia Poli e Luca Sandri, che con Umberto Simonetta firma lo spettacolo dedicato alle canzoni di Giorgio Gaber.

Alla musica e alle canzonette targate EIAR si affida anche «La Radio a galena», con Paola Sambo, Gloria Sapio e Giuzzo Barbaro. Così come nel «Facchino di Voltaire che Davide Daolmi ha allestito sotto forma di« musical da camera» per Roberto Recchia. Da segnalare, inoltre, [redacted] ritorno a Genova di Yves Lebreton. E sempre fra i contemporanei, il cartellone della sala Diana offre «Bestia da stile», un testo poco conosciuto di Pier Paolo Pasolini.

La sezione Teatro Danza accoglierà la domanda degli appassionati [redacted] un genere che spesso fatica a trovare spazio [redacted] città. Atteso le compagnie Limas, Arbalete, Vivere Danza e Spazio Danza.

Grande spazi[redacted] anche ai giovani artisti, con qualche gradito ritorno come quello di Federico «Chicco» Sirianni che [redacted] Luca Bizzarri presenterà, fra parole e musica «Castelli in rovina». La stagione al Teatro Garage inizierà giovedì 20 ottobre con «Donne [redacted] bianco [redacted] nero» di Lucia Poli. Seguirà, venerdì 4 [redacted] sabato [redacted] novembre, un interessante spettacolo di teatro poesia intitolato «Notizie dallo stretto», stupenda raccolta di versi di Tommaso Boni Menato. (m. b.)

Cineclub

Mario Brenta al Lumière

GENOVA. Il cinema apre le porte ai suoi protagonisti. Il regista Mario Brenta sarà ospite questa sera, alle 20,45, del cineclub Lumière, in occasione della proiezione del [redacted] film «Barnabo delle montagne», liberamente ispirato all'omoni[redacted] romanzo di Dino Buzzati.

[redacted] film, [redacted] delicata favola sui temi dell'esistenza fra metafora e allegoria, è interpretato da Marco Pauletti, Duilio Fontana, Carlo Caserotti. Il film è la storia di un[redacted] crescita, del passaggio dalla giovinezza alla maturità, [redacted] i segni del tempo che passa nel corpo e nell'anima. Brenta affronta questi fatti, questa realtà con tatto dell[redacted] e un racconto, [redacted] [redacted] diceva, flabesco. Dopo la proie[redacted] è previsto un dibattito con Mario Brenta. Il regista veneziano [redacted] cominciato [redacted] sceneggiatore [redacted] aiuto regista. Brenta è [redacted] fra i promotori del progetto Ipotesi Cinema. L'ingresso al cineclub Lumière costa 6 mila lire. (m. b.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	54	71	77
	72	66	58	54	53
CAGLIARI	35	32	53	38	74
	74	73	65	[redacted]	55
[redacted]	51	[redacted]	64	50	25
	67	63	56	52	50
GENOVA	4	38	78	42	52
	104	64	59	58	54
MILANO	23	57	38	78	[redacted]
	91	71	67	65	63
NAPOLI	[redacted]	67	42	1	66
	74	56	58	47	44
PALERMO	66	10	15	[redacted]	[redacted]
	91	77	65	[redacted]	[redacted]
ROMA	60	78	83	73	59
	65	59	57	56	48
TORINO	18	36	66	87	72
	110	105	85	83	62
VENEZIA	43	7	63	28	4
	77	76	66	61	56

[redacted] centrali. Ambi centrali sul n. 68 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-12; 68-15; 68-81; [redacted]
68-83; 68-63; 68-30; 68-28; 68-88;
68-54; 68-8; 68-83; 68-37; 68-32;
68-6; 68-90; 68-71; 68-79; 68-12;
68-20; 68-55; 68-69; 68-41; 68-53;
68-10; 68-31; 68-67; 68-20; 68-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (1); Cagliari 33 (2); Firenze 84 (1); Genova 20 (5); Milano 2 (5); Napoli 80 (3); Palermo 49 (1); Roma 82 (2); Torino 63 (2); Venezia 35 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Venezia.
35-43; 35-20; 35-42; 75-52; 75-72;
35-36; 35-83; 35-73; 75-6; 75-53;
35-18; 35-8; 35-56; 75-68; 75-66;
35-69; 35-49; 35-78; 75-59; 75-19;
35-52; 35-72; 75-43; 75-20; 75-42;
35-6; 35-53; 75-36; 75-83; 75-73;
35-68; 35-86; 75-18; 75-8; 75-56;
35-59; 35-19; 75-89; 75-49; 75-78.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
10-20-30; 10-30-70; 10-50-80;
10-20-40; 10-30-80; 10-50-90;
10-20-50; 10-30-90; 10-60-70;
10-20-60; 10-40-50; 10-60-80;
10-20-70; 10-40-60; 10-60-90;
10-20-80; 10-50-70; 10-70-80;
10-20-90; 10-40-80; 10-70-90;
10-30-40; 10-40-90; 10-80-90;
10-30-50; 10-50-60; 20-30-40;
10-30-60; 10-50-70; 20-30-50.

	BA	CA	FI	GE	[redacted]	NA	PA	[redacted]	TO	VE
GEMELLI	19	8	4	38	34	0	8	1	4	15
VERTIBILI	74	[redacted]	0	5	43	16	42	9	17	7
CADENZE	4	6	8	1	7	0	8	4	3	3
	50	20	13	61	16	41	26	31	53	54
FIGURE	5	7	8	2	3	5	4	2	4	3
	36	42	12	14	37	12	58	16	32	21
DECINE	71	1	81	51	51	81	31	61	41	[redacted]
	20	31	16	21	40	[redacted]	60	31	28	54

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] la [redacted] cifra (34-64-74 o 21-51-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [redacted] dall'1 al [redacted] con il [redacted] (Decina 0).

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]
Musica nel centro storico

Ultimo appuntamento della rassegna «Strumenti nel Centro Storico» organizzata dalla Gog. Alle 21, nella Palazzina di San Lorenzo, all'Expo, è [redacted] programma un concerto del quartetto di contrabbassi «Bottesini Double Bass Quartet». Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

GENOVA
Trio acustico

Concerto del Trio Laboratorio Acustico, questa sera, alle 21,30, al circolo Le Cupole. Il trio musicale è formato da Giangi Sainato (chitarra acustica e classica) Flavia Ferretti (voce) e Davide Mocellin (chitarra classica). (m. b.)

GENOVA
Si balla ai «Nessundorma»

Musica e danze di tendenza questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè con i dj Alessandro Tognetti, Paolo Talarico, Paolo Chighine, Niki Talarico, Corrado. (m. b.)

GENOVA
Il Premio Paganini

Semifinale per l'ammissione dei concorrenti al Premio Internazionale [redacted] violino «Nicolò Paganini» oggi alle 15 e alle 20. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. (m. b.)

GENOVA
Si balla con il dj Lucas

Serata musicale con il dj Lucas, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare [redacted] Nervi. In programma brani latin sound. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

GENOVA
Sexy show con Eva Diamond

Sexy show con Eva Diamond, al cinema-teatro Alcione, alle 16, 18 e 22. Segue film. Ingresso lire 30 mila. (m. b.)

SANTA [redacted]
Concerto degli Avantgarde

Musica dal vivo con il complesso «Avantgarde» stasera al pianobar «Il Capriccio» nel centro di Santa Margherita. Brani a richiesta. Apertura ore 21,30. (f. gr.)

GENOVA
Cinema all'Expo

Serata al cinema alle 21 all'interno dell'Acquario dell'Expo con la proiezione del film «Borsalino» con Jean Paul Belmondo, nell'ambito della rassegna «Bonjour Provence». (m. b.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro [redacted] Tv
9,30 **I Walton**, serial tv
[redacted] **Boys and girl**, telefilm
13,25 **[redacted]genda Liguria**
15 — **Mississippi**, miniserie
16 — **Tg Imperia**
17,15 **I Walton**, serial
18,30 **Incubo**, [redacted]
[redacted] **Enos**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
23,15 **Motor shop**, rubrica

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Controsalotto**, rubrica sportiva
[redacted] — **Antenna 13**, tutto dai campi di calcio
17 — **Controsalotto domenica**, commenti del dopo partita
20,30 **Terza ragazza da [redacted]**, film
22,30 **Primogiornale**, notiziario
22,45 **Dossier**
23,30 **Genova - Italia**, rubrica politica
1,30 **Match music**, [redacted] le novità del panorama musicale internazionale

Canale 7
12 — **Good Times**, telefilm
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Viaggiando [redacted] Liguria**, rubrica d'informazione
13,45 **Primus**, [redacted]
14,15 **Evil Paradise**, sceneggiato
15,15 **Telefilm**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, [redacted]
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] **Fuori gioco**, rubrica sportiva condotta in studio da G. Moscatelli
22 — **Liguria 7 sport**, rubrica
[redacted] **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
0,15 **Motor shop**, rubrica
1 — **Tg Liguria**, notiziario
1,40 **Canale 7 non st[redacted]**

Tv Arcobaleno
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, [redacted] di varietà
23,30 **TgA**, i fatti della settimana
0,30 **Match [redacted]**, rubrica

Telenord
10 — **Appuntamento con l'arte**, diretta televisiva
12 — **Il tenente O'Hara**, [redacted]
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Mockie e J[redacted]**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Calcio fans**, sport
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — [redacted], cartoni animati
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
19,15 **Telen[redacted]**
19,30 **Telegiornale [redacted]**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 [redacted] **il la tv**, musicale
22 — **Telegiornale [redacted]**

Rete A
17 — **Semeraro show**, varietà
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
— **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 **TgA [redacted]**, quotidiano d'informazione
Shopping club, proposte [redacted]ciali
21,30 **TgA [redacted]**, quotidiano [redacted]zione

Telegen[redacted]
10,15 **Diagnosi estate**, rubrica (replica)
11,15 **Auto oggi - Motori non stop**, settimanale
11,45 **Agenzia avventura**, rubrica
12,45 **Mastvetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, [redacted] sul [redacted] di serie [redacted]
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
[redacted] **Cartoons**, per i più piccoli
20,20 **Off side**, rubrica
20,30 **Valanga**, film
[redacted] **In giro per il mondo**, documentario
23 — **Calcio: Roma-Sampdoria**, [redacted]pionato di serie A
1,30 **Telegenova non stop**

Retemia
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, [redacted]
[redacted] **Primo piano**, notiziario
[redacted] **Atuttomare**, [redacted] sportivo di off-shore
22 — **Se io fossi...**
22,10 **La television[redacted] gente**
[redacted] **Primo piano**, notiziario
22,45 **Con simpatia... [redacted] vostra**, rubrica
[redacted] **Notturno per l'Italia**

Primantenna
10 — **L'incidente**, film
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Domenica in tv**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22 — **Cronaca [redacted] un avvenimento sportivo**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Teleregione
10 — [redacted]
11,15 **Motori non stop**, rubrica
12,45 **Orologi [redacted] polso**, rubrica
13 — **Vero o falso**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **[redacted]m**
16,30 **Telefilm**
20,30 **Valanga**, film
23 — **Telefilm**
23,45 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Telestar
12 — **Week-end**, rubrica
14 — **Storie di maghi e di guerrieri**
15,30 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Longstreet**, telefilm
17,35 **Amichevolmente con noi**
18,45 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20,15 **Mc Gruder and Loud**, telefilm
21,15 **M[redacted] Headroom**, telefilm
22,25 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Fausto Terenzi show**

Telecupole
11,15 **Motori non stop**, rubrica
12,15 **Più [redacted]si**, [redacted]
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
13,30 **Programma musicale**. Al termine: **Pomeriggio insieme**
20,30 **Valanga**, film
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**, ultime notizie
2,30 **Programmi non stop**

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Agli onori della cronaca con il milanista lo schermidore Carozzo e i due Pirinoli, fratelli velisti

Savona azzurra con Panucci & C.

Il rilancio di Cristian, dall'Europa alla Nazionale

SAVONA. E' stato un fine settimana molto positivo per lo sport ligure, e per alcuni «big» savonesi in particolare. Il più noto, anche perché di recente nel mirino di una critica poco generosa, è Cristian Panucci. Per il milanista, non si sono stati solo il prontissimo riscatto con la prova in Coppa Campioni contro il Salisburgo e poi la brillante prova di domenica in campionato col Brescia: è arrivata anche la conferma della chiamata in Nazionale. Arrigo Sacchi si fa condizionare dai Soloni del loggione calcistico, e insiste sul «nostro» Cris.

Gli altri personaggi di momento sono il giovane schermidore Stefano Carozzo e i fratelli Pirinoli, velisti alassini. Di loro parliamo a parte, qui val la pena ricordare che il primo si appresta ad affacciarsi alla ribalta mondiale con la convocazione in azzurro per la rassegna iridata Juniores. E che i secondi hanno trionfato agli Italiani della classe «Tornado», consolidando la grande tradizione velica del Ponente ligure.

Un quartetto di atleti le cui prestazioni ridanno brillantezza all'intero movimento sportivo provinciale. Su queste stesse pagine, sette giorni fa, abbiamo difeso Cristian Panucci da accuse a nostro parere ingiustificate, eccessive ed avventate. Guarda caso, sono bastati un pugno di giorni e un paio di partite per far cambiare le «pagelle» di Cris, per risentirne parlare bene, per constatarne la conferma in azzurro.

Caducità dell'umano destino, o se preferite la semplice conferma che il calcio fa parlare e tacere: parlare troppo, tacere mai abbastanza. Resta la soddisfazione di aver spalleggiato un ragazzo e uno sportivo che ha immediatamente confermato di meritare un pizzico di aiuto. Niente di speciale, per carità: Cris ha trovato dentro di sé, come speravo e come non abbiamo mai dubitato sapesse fare, la forza per reagire alla grande. Tutto merito suo, insomma. Così come sono limpide e strameritate le imprese di Carozzo e dei fratelli Pirinoli. [r. bg.]

Cristian Panucci

Stefano, affondo iridato

Il gioiello del «Leon Pancaldo» azzurro alla Coppa del Mondo

SAVONA. Continua la grande ascesa di Stefano Carozzo, 15 anni, schermidore del circolo «Leon Pancaldo», che prenderà parte alla prima prova di Coppa del Mondo a Lamphoim, in Germania. Carozzo quest'estate ha partecipato a uno stage di 15 giorni con la Nazionale, e nonostante fosse il più giovane della comitiva ha tanto ben impressionato, che i selezionatori hanno deciso di confermarlo anche per la Coppa del Mondo.

La rassegna iridata si svolgerà in 7 prove, e si concluderà ad aprile a Parigi. Carozzo dovrà confrontarsi coi migliori Under 20, ragazzi che nei palmarès possono vantare già titoli europei e mondiali: non una grande prova di maturità. Molto soddisfatto anche l'allenatore di Stefano, Sergio Nasoni: «Carozzo ha raggiunto un traguardo straordinario, ma viste le sua qualità la Coppa del Mondo è solo un punto di partenza. Il ragazzo ha davvero le carte in regola per diventare un campione e difendere a lungo la maglia della Nazionale». [m. no.]

Stefano Carozzo

Anche la vela conferma la sua «scuola»: ritratto di due fratelli che sognano le Olimpiadi di Atlanta

Walter e Mark, «scudetto» nato ad Alassio

Un trionfo nella classe Tornado ai campionati sul Lago di Garda

ALASSIO. Vivono in Francia, ma sono considerati «alassini doc». Walter e Mark Pirinoli si sono laureati campioni italiani nella classe Tornado, dopo le regate archiviate domenica sul lago di Garda. Una vittoria alla grande, con la matematica che consentiva ai fratelli di salire sul gradino più alto del podio già prima delle due ultime prove, grazie al largo margine di vantaggio accumulato.

Un successo agevolato (ma non per questo meno meritato) dal drammatico ritiro di Zuccoli, campione mondiale nel '91, «speronato» da un'imbarcazione nel corso della seconda regata: il velista ha rimediato addirittura trenta punti di sutura. Afferma Rinaldo Agostini, coordinatore tecnico della squadra olimpica: «Mark e Walter sono stati 'adottati' da Alassio ed il loro curriculum è di tutto rispetto. Basta ricordare che tre anni fa hanno conquistato il secondo posto ai Campionati del mondo. E poi, piazzamenti di prestigio nei principali appuntamenti internazionali. Alle Olimpiadi di Barcellona inoltre sono stati riserva dell'equipaggio titolare azzurro».

Da diversi anni i Pirinoli difendono i colori del Circolo Nautico al Mare di Alassio, anche se il lavoro (gestiscono una ditta, legata sempre al mondo della vela) li costringe a vivere per lungo tempo in Francia. Ancora Agostini: «Le regate del Garda hanno confermato la classe dei due nostri campioni. Il ritiro di Zuccoli non credo abbia influito troppo sulla modifica della classifica, anche se indubbiamente ha reso più facile il compito. Il loro titolo è comunque meritato, e ripaga i tanti sacrifici compiuti da questi due campioni».

Aggiunge il dirigente nazionale: «Adesso però, smaltita la felicità per questo importante risultato, tutto è già proiettato ai prossimi appuntamenti. Orsono già in pieno clima olimpico: i Pirinoli hanno quest'altro la possibilità di difendere i colori azzurri nell'appuntamento del '96».

Il Circolo Nautico alassino ha comunque anche altri motivi per festeggiare. Nelle regate del Lago di Garda, anche Roberta Zucchinetti ha dato ancora una volta sfoggio della sua limpida classe, conquistando uno splendido terzo posto. Roberta si è così confermata come una delle principali protagoniste della classe «Europa». Merita anche una segnalazione il quarto posto di Scapolo-Mulazzi nella classe «Stella», il quale per tutte le regate è rimasto ad un solo passo dal podio.

Conclude Agostini: «I Campionati italiani hanno confermato l'ottimo organico del circolo ponentino che da anni, grazie anche ad un'attrezzata scuola-vela, sa far crescere tecnicamente tanti giovani campioni». [g. o.]

QUI MARASSI

Genoa, ritorna il sorriso Troppi «corvi» sulla Samp

GENOVA. L'IMMAGINE del favoloso gol di sinistro di Roberto Onorati è stampata in gigantografia e copre un quarto di parete della sede del Little Club, tremila soci, il gruppo storico rossoblù che le vicende del Grifone ha vissute giorno dopo giorno. «Quella palla al volo ficcata nel 'sette' vuol essere, col gol di Skuhravy, la speranza di una squadra che esorcizza le paure e sta risalendo come previsto da Scoglio», dice il presidente Costigliolo. Gagliardetti rossoblù sventolano nella sede del Genoa club dei Portuali, cittadella di S. Benigno.

Il calcio (ma soprattutto il Genoa) è fatto così, come un ottovolante: si precipita, poi sale, Marassi rossoblù non conosce le mezze misure. Il gol di Onorati non è la solo cartolina illustrata della gara di domenica. C'è stato il gran ritorno di Skuhravy. Che abbia avuto ragione lui, nel lungo contenzioso con Spinelli? Chi ha seguito nell'ultima settimana il gigante riferisce di una vita ai confini del monastico: niente discoteche e birra, a letto alle 10. Frustrato nell'orgoglio, Skuhravy ha voluto dare una lezione a se stesso e alla società, e c'è riuscito. Ed è una fortuna per i rossoblù, che potevano affidar le speranze di andare al gol ai piazzati di Bortolazzi e ai guizzi a volte un po' velleitari di Nappi.

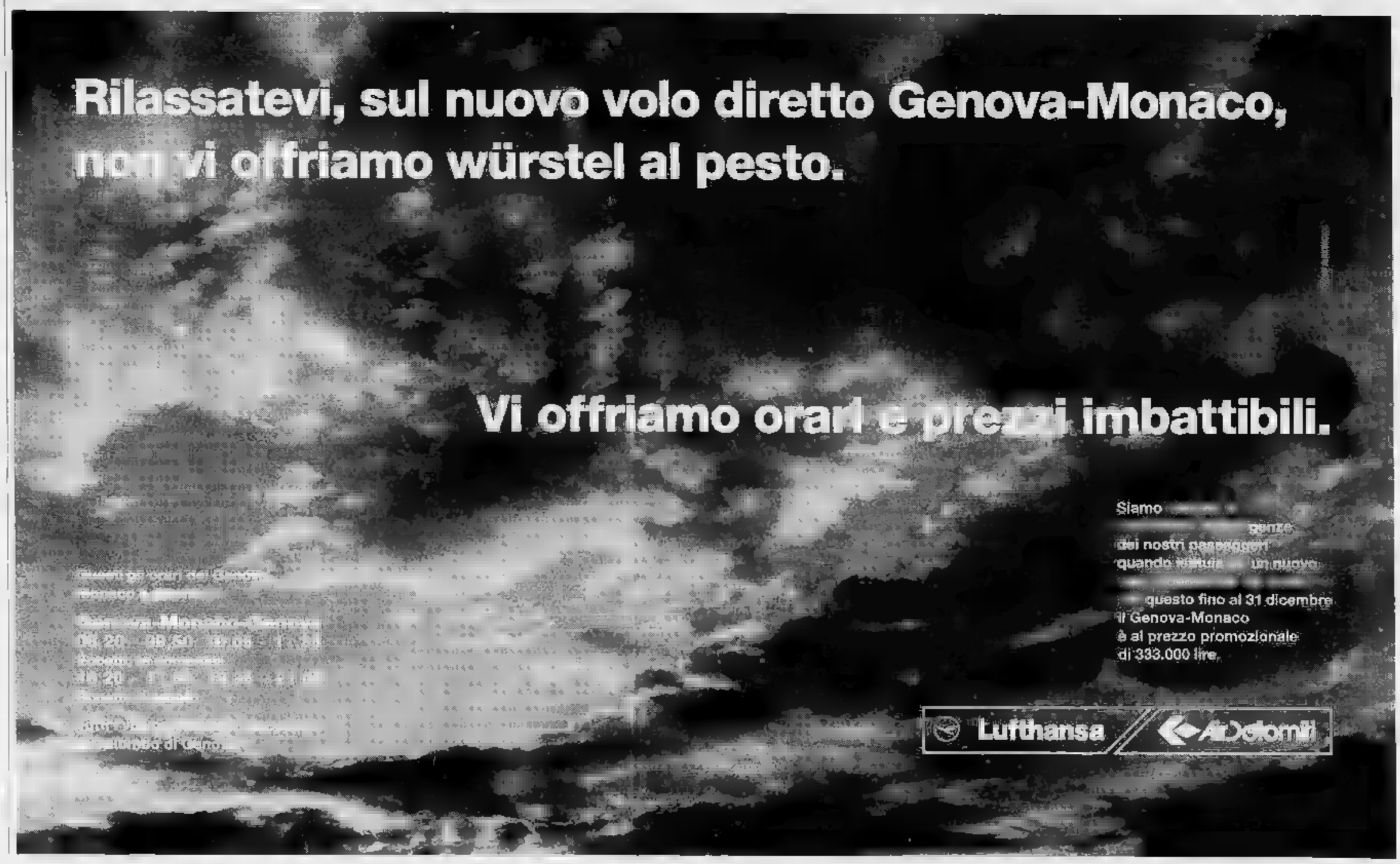
Intanto - pochi se ne sono accorti - Skuhravy, a Genova in 4 anni, è salito in testa ai marcatori rossoblù di ogni tempo: la doppietta di domenica balza al primo posto nella classifica dei goleador della massima divisione, 47 reti contro le 45 di Elvio Banchero. Si dirà che la Reggiana sia stata poca cosa. Ma il successo oltre a muover la classifica, ridà fiducia e carica ai giocatori: ne avevano bisogno. Si aspettava l'esordio di Manicone: è stato ottimo e forse Bianchi ora si morde le mani. Manicone viene definito «un operaio», forse difetta di fantasia ma a centrocampo con Bortolazzi forma una coppia solida. Buone notizie anche per Francini che ha trascorso la domenica notte al S. Martino: nella zuccata con Esposito ha riportato un leggero trauma cranico, ma è stato dimesso ieri.

Tomas Skuhravy, atteso ritorno al gol

Un fantasma sinistro, con le ali del corvo, si aggira nei cieli della Samp che continua a giocar bene e non vincere. «Un periodo sfortunato non mi era mai capitato», dice con amarezza Eriksson che elenca gli infortunati: Mancini, Platt, Bertarelli e ora anche Mihajlovic, uscito male da uno scontro con Balbo. «Non può piovere sempre, dovrà venire anche il sereno», filosofeggia Eriksson che spera molto nella sosta per rimettere insieme i «pezzi».

Ma la squadra, dopo la sosta, ha tre appuntamenti tremendi: Parma, Grasshopper, il Milan a S. Siro. Forse già col Parma rientreranno i grandi assenti. Ma Eriksson teme riflessi psicologici sui tanti punti perduti: «Giocar bene e non vincere aumenta il nervosismo, potrebbe preludere a un calo di tensione». Solleva un po' l'ambiente la notizia che dopo tanto Sacchi si è ricordato di Lombardo. Aria a Coverciano: era l'ora.

Guido Coppini



Leonardi ha firmato uno dei due gol con cui il Sestri ha sbancato Pontedecimo

Lacrime in Promozione

Carlo Grasso e Recco sconfitte Rutese, un tracollo clamoroso

Una domenica tutta da dimenticare: perdono di misura Pro Recco e Carlo Grasso, crolla la Rutese davanti al Baiardo. In centottanta minuti le tre società che rappresentano il Levante nel girone B del campionato di Promozione hanno racimolato un punto (0-0 per la Carlo Grasso), un'«alba» di torneo tutt'altro che radiosa e che fa temere per il Tigullio un tramonto rapido.

Lo 0-1 [illegible] Carlo Grasso e Santo Stefano Madonnetta rivela coincidenze e ricorsi. I rapallesi sono caduti più per le [illegible] che per la presenza dell'avversaria. [illegible] Politi, Macchiavello e Pozzo, la squadra di Massa [illegible] perso consistenza offensiva. L'undici spezzino ha avuto buon gioco nell'aspettare l'avversario ed attendere il momento propizio per colpirlo in contropiede. Gianni Massa ha a disposizione un'ottima squadra, peccato che raramente riesca a schierarla: tra squalifiche ed infortuni ogni domenica è sempre un'impresa inventare l'undici titolare. E la Carlo Grasso rischia di sprecare un'altra annata nel più completo anonimato.

Non si può più parlare di sorpresa per la neopromossa Santo Stefano Madonetta: [illegible] balzata in testa alla classifico assieme alle attese Sesta Godano e Ligorna. La compagine spezzina [illegible] prepara [illegible] seguire le gesta di Folbas e Ceparana? Dal '91 al '93 la Folbas [illegible] passata dalla Prima categoria all'Eccellenza senza soluzione di continuità; tra il '92 [illegible] il '94 il Ceparana ha vinto in sequenza il campiona- [illegible] di Prima categoria e quello di Promozione.

«Siamo [illegible] ingenui, ma anche sfortunati»: Andrea Rossi, allenatore della Pro Recco, non ama nascondersi dietro le giustificazioni per spiegare una sconfitta. Ma lo 0-1 casalingo contro l'Ortonovo brucia ancora: «La partita l'abbiamo fatta noi, abbiamo sempre avuto in mano il pallino del gioco, costruendo parecchie palle-gol. La nostra colpa è stata quella [illegible] concretizzarne neppure una, mentre l'Ortonovo ha realizzato su calcio piazzato e ha difeso con grande accortezza il vantaggio. Certo se la palla di Salomone, a partita appena iniziata, fosse finita sotto invece che sulla traversa, probabilmente sarebbe andata [illegible] modo diverso».

Marchesini a la Rutese, un disastro

La Pro Recco, vittima ancora una volta della [illegible] sterilità offensiva, è in fondo alla classifica assieme [illegible] Torriglia (altra sorpresa in negativo) e alla [illegible] Rutese, che [illegible] Montesignano ha subito una [illegible] batosta che francamente lascia [illegible]. [illegible] Baiardo di mister Gardella ha disposto come ha voluto dell'avversaria: ha colpito nel primo tempo (2-0) e demolito nel secondo (altre tre reti, più un rigore sbagliato). Il gol di Capozzi [illegible] tempo scaduto [illegible] salva l'onore di [illegible] squadra senza gioco e senza nerbo. Puntare sui giovani [illegible] giusto, a patto che siano di valore: vedi il centravanti del Baiardo Pieralisi, classe 1974, autore di una tripletta. [d. s.]

Eccellenza: gran rilancio per due squadre che potrebbero stupire ancora

Per Sestri Levante e Lavagna il piacere di sentirsi «grandi»

E' solo un'impressione, eppure la [illegible] che le vittorie di Lavagna e Sestri Levante possano valere più dei due punti garantiti dai regolamenti è netta. In principio di stagione e davanti a dirette squadre (e due società) che hanno bisogno di suc- [illegible] per «caricarsi» dopo polemiche, cambiamenti e incertezze varie, il successo, soprattutto se inatteso (il Sestri Levante a Pontedecimo) o convincente (il Lavagna con la Migliarinese), è una boccata d'ossigeno corroborante per [illegible] morale, [illegible] utile per riaccendere la passione nelle due tifoserie.

Il Sestri Levante ha fatto tesoro di quanto imparato [illegible] sue spese contro l'Imperia 87: al «Grondona», contro una squadra caricatissima ed inserita nel ristretto elenco delle favorite, non ha ripetuto l'errore di voler giocare dà pari a pari, ma si è difeso con ordine e ha sfruttato con [illegible] [illegible]ima freddezza [illegible] i errori degli avversari. Il tecnico del Pontedecimo Mino Armienti era infuriato: «Hanno avuto molta fortuna: un gol dopo due minuti, [illegible] rigore sbagliato da Zoli sullo 0-1. Se avessimo pareggiato lì, alla fine avremmo vinto noi».

Alberto Mariani non replica in maniero diretta: «Dovevamo assolutamente far risultato. Abbiamo difeso il vantaggio, [illegible] saputo anche raddoppiare. Abbiamo sofferto sino all'ultimo secondo, ma volevamo [illegible] tutte le nostre forze questa vittoria perché può liberare la squadra dalle paure e dalle incertezze. L'importante è che tutti i miei giocatori abbiano dato [illegible] massimo: pur senza Righetti e Ninivaggi, i ragazzi hanno dimostrato di poter reggere il confronto anche con [illegible] delle squadre più forti del campionato».

Da parecchio tempo al «Riboli» non si vedeva una partita così avvincente: Lavagna-Migliarinese è finita «soltanto» 1-0 ma un 2-1 o un 3-1 avrebbero fotografato con maggior precisione quanto si è visto nei novanta minuti. Un ottimo Lavagna, perché ha battuto [illegible] Migliarinese tutt'altro che dimessa. La squadra di Stoppino, ad onta della preparazione affrettata, è di aver cambiato i dieci undicesimi della formazione dell'anno scorso, marcia già su ritmi elevati. [illegible] fa sognare i tifosi, tornati [illegible] folto [illegible] dopo il ripescaggio del nome (Lavagnese) [illegible] dei colori (bianco e nero) più cari.

Tanto che l'astuto mister deve ora indossare i panni del pompiere: «Un elogio [illegible] meritano tutti, ma soprattutto i difensori: i due marcatori che hanno neutralizzato attaccanti tra i più pericolosi in circolazione ed il libero, [illegible] giovane Mirco Rossi che [illegible] sostituito Pasquino con grande sicurezza. Però nessuno [illegible] montarsi la testa: abbiamo costruito molto, ma anche sprecato quasi tutto. Bisogna essere più concreti».

[illegible] Sanguineti

Entella sconfitta, [illegible] Risaliti non ci sta

L'allenatore chiavarese respinge tutte le critiche «A Ceparana battuti soltanto da due episodi»

Podestà, ex Samm, ora alla Pegliese

Due partite: Entella e Sammargheritese ferme ad un punto, scavalcate da Lavagna e Sestri Levante. Per Stefano Risaliti e Roberto Di Marco, puntuali, arrivano i primi interrogativi. Con [illegible] premessa che 180 minuti hanno un valore molto relativo, indubbiamente rimane questa classifica al momento deficitaria.

Campanello d'allarme, [illegible] semplice malessere passeggero? Apre Risaliti, con la sua Entella battuta per 2-0 a Ceparana. «Ieri, leggendo le cronache provenienti dallo Spezzino, mi sono proprio stupito. 'Invenzioni' di Formai, assist spettacolari... Ma per favore, non scherziamo. Sul primo gol, Formai ha arpionato un pallone sulla linea di fondo, forse anzi oltre, e con un effetto incredibile ha superato Raffo. Il 2-0, poi, è [illegible] ancora più rocambolesco: Dondero ha rinviato di testa il pallone sul corpo dell'arbitro Pollero: così ecco l'"assist', questo sì, per il centravanti del Ceparana... Che era ben oltre l'ultimo dei miei difensori, quindi devo capire bene [illegible] in posizione irregolare o [illegible]. Questa potrebbe sembrare l'estrema difesa per [illegible] sconfitta ma, credetemi, è stata proprio una partita stregata. Aggiungiamo il fatto che per le condizioni paludose del campo non si sarebbe neppure dovuto iniziare: sull'asciutto, [illegible] gli uomini veloci [illegible] [illegible] disposizione, state pur certi che sarebbe finita ben diversamente».

E' un lottatore, Risaliti: [illegible] non [illegible] preoccupa certo il momento, [illegible] la classifica che pretende punti. «Sarei preoccupato solo in un'occasione: [illegible] la squadra [illegible] avesse reagito. Invece ha giocato [illegible] molta grinta e nel secondo tempo ha chiuso [illegible] Ceparana nella [illegible] metà campo. Raffo è stato per novanta minuti inoperoso, [illegible] dover perdere così...». Domenica prossima, [illegible] il rientro di Schenone, il «Manicone della situazione», l'Entella dovrebbe risultare più equilibrata fra i vari reparti. E se la dirigenza offrisse al tecnico l'ultimo regalo [illegible] [illegible] la conferma [illegible] rosa di Agatai, allora a Chiavari potrà tornare al più presto un sorriso a trentadue denti.

Un [illegible] che anche a Santa Margherita hanno smarrito: il 3-1 di Sanremo, [illegible] Scelfo a realizzare il gol della bandiera [illegible] tempo scaduto, dev'essere ora dimenticato al più presto. Una prova incolore degli arancione, che hanno subito la giornata di gran vena del duo offensivo Luca Gatti-Calabria. Per Di Marco, che sul terreno dei matuziani ha schierato la squadra con il solito modulo molto offensivo, sono i prossimi obiettivi, i più importanti.

Dice infatti: «Domani a Sestri Levante ci giocheremo la qualificazione ai quarti della Coppa Italia: farò qualche esperimento, ma non certo tale da rivoluzionare la squadra. Mio cugino Alberto Mariani [illegible] deve star tranquillo: puntiamo ad andare avanti. E domenica ci toccherà poi l'Imperia 87, al 'Broccardi': speriamo di essere al completo, per poterci giocare la nostra partita senza la minima recriminazione». Il dubbio gli rimane infatti sul conto [illegible] marcatore Spadavecchia: espulso [illegible] Sanremo per doppia ammonizione, potrebbe anche essere soltanto diffidato, e non squalificato.

Giancarlo Scartozzoni

Il girone D è partito con poca gloria anche per le altre tre formazioni del Tigullio

Prima, la delusione è il Carasco

La banda-Torrini trafitta in casa dal Don Bosco

Un derby concluso con un salomonico pari, due sconfitte in trasferta: il [illegible] delle quattro levantine nel girone D di Prima è iniziato con pochi luci. Prevalgono le ombre, anche [illegible] gli impegni di Carasco (col Don Bosco) e Rivasamba (a S. Terenzo) non erano obiettivamente tra i più semplici. Rimane però tanta amarezza per un avvio [illegible] stentato.

Nulla di fatto fra Villaggio e Casarza, secondo le previsioni di quasi tutti gli addetti ai lavori. E in effetti lo svolgimento dei 90' [illegible] ha dato adito a [illegible] eliminazioni: poche conclusioni pericolose, per Odasso e Natalino Bottaro l'occasione per provare gli ultimi schemi, dopo i numerosi inserimenti. Tanti ex di fronte (Ferrando, Vassalli, Toscani e De Cicco, solo per rimanere all'ultimo «mercato»), ma neppure questo secondo aspetto è riuscito a [illegible] più [illegible] tanto il match.

Qualcosa in più si è visto dal punto di vista dell'agonismo, mentre sul piano tecnico le due compagini sono rimandate al prossimo turno. Debutto-no per il Carasco di Torrini: partita incanalata sullo 0-0, solo uno spunto individuale avrebbe potuto deciderla. Ma mentre gli arancione hanno sbagliato le poche occasioni avute, [illegible] Don Bosco ha colpito inesorabile [illegible] l'esperto Traggiai.

Più netta la sconfitta [illegible] Rivasamba [illegible] S. Terenzo: gli spezzini non hanno [illegible] «ballato», anzi hanno realizzato il gol più veloce [illegible] girone con Ercolini all'11'. «Meditiamo di rifarci domenica nel derby interno col Villaggio», hanno simpaticamente detto a fine gara i ragazzi di Claudio Bottaro. Giusto così. Perché con tutte le «letture» possibili, questi tornei restano più legati agli scontri diretti tra vicini di casa che alla reale volontà di primeggiare. I 30-40 spettatori che assistono [illegible] certe [illegible] non possono certo coprire le spese di gestione. Ben venga- [illegible] quindi i derby: l'altro ieri Villaggio-Casarza, tra 5 giorni Rivasamba-Villaggio. [g. s.]

[illegible]

Caperanese, matricola senza timori

E' della matricola Caperanese [illegible] primo acuto della stagione: senza timori reverenziali, i verdeblù di Stagnaro [illegible] andati sul campo del Panificio Quintano [illegible] l'obiettivo di vincere. Detto, fatto: rete di Massimo Locatelli ad inizio ripresa, unico successo in campo esterno del girone C, Caperanese subito rivelazione. «L'emozione del debutto è durata un tempo, poi siamo riusciti [illegible] entrare in campo più convinti delle nostre possibilità, e la vittoria è arrivata in maniera legittima». [illegible] chiara il tecnico. Sale l'entusiasmo nel quartiere chiavarese, possibile che questo gruppo scateno- [illegible] non si stanchi mai di vincere? «Una partita ha poco significato, certo iniziare così costituisce uno stimolo a fare sempre meglio».

Riviera Fazzini sprecone nella trasferta contro il Marassi: 2-0 [illegible] metà partita, [illegible] rete fallita per eccessiva sufficienza, e [illegible] Marassi ad acciuffare il 2-2. «Un punto gettato», taglia corto Giuseppe Gulino. Il mister ha ragione: un'occasione simile era da sfruttare in maniera diversa. Forte male il Camogli, battuto dal Cogoleto per 3-1. Qualche [illegible] ancora in non perfette condizioni, per il tecnico Carlo Mazzini la necessità di lavo- [illegible] a fondo, anche se nel complesso [illegible] decidere sono state un paio di invenzioni di Cavaliere. L'illusione sull'1-1, poi il Cogoleto ha confermato di essere una compagine da primato. [g. s.]

E' partita la lunga stagione del volley: Olympia Voltri e Pro Recco subito in evidenza a sorpresa

Chiavari [illegible] Rivarolo, schiaffoni in Coppa

Admo ed Ecologital battute da avversarie di categoria inferiore

Cosa può succedere in Coppa di Lega, nessuno lo sa: c'è [illegible] minaccia, [illegible] più velata ma esplicita, da parte dei Comitati regionali (in prima fila quello ligure) di boicottare la manifestazione finché la Lega non avrà provveduto a saldare i debiti contratti. In attesa di saperne di più, la prima giornata che quasi tutte le squadre liguri hanno interpretato come un allenamento solo un po' più sostenuto, ha offerto parecchi risultati a sorpre- [illegible].

L'Admo Chiavari [illegible] maschile) ha perso al tie-break, in casa e contro un'avversaria che seppure ambiziosa è sempre di [illegible] inferiore: l'Olympia Voltri (C1) ha conteso punto su punto ai verdeblù fino al 17-15 decisivo del quinto set. Nulla di grave per la formazione di Marco Michelis, che deve ancora integrare i due nuovi arrivati (gli spezzini Giorgi e Giannini) [illegible] che non ha smaltito i tremendi carichi [illegible] lavoro imposti dal preparatore atletico Brignardello.

Il Pro Recco (C1 femminile) ha vinto ancora più [illegible] sorpresa [illegible] tro l'Ecologital Amatori Rivarolo (B2): 3-2 per la squadra di Casabianca, partita malissimo (ha perso il primo [illegible] 15-1), ma che ha chiuso in maniera egregia. Il Rivarolo ha ammesso la superiorità del team di casa, ma si è lamentato per le condizioni nelle quali è stato costretto a giocare. «In un campo come quello di via Vastato i rischi di incidenti sono altissimi; Nel quarto [illegible] quinto [illegible] le interruzioni per asciugare il parquet costante- [illegible] scivoloso [illegible] state numerosissime». La tensostruttura recchese crea infatti un «effetto serra» che rende l'aria carica [illegible] umidità ed il terreno di gioco sempre bagnato.

[illegible] Latte Tigullio Rapallo (B1 femminile) non ha giocato sabato: con [illegible] Ceparana sarebbe stata comunque un'amichevole, perché la squadra spezzina non ha avuto il nullaosta dalla Fipav per scendere [illegible] campo in Coppa [illegible] Lega. Ma la Casa della Gioventù sabato era indisponibile, [illegible] la partita con il Ceparana è stata rimandata.

Domenica [illegible] Rapallo, Italbrokers Genova (che in Coppa ha perso in casa, 3-2 dal Sanremo), Cecina e Cuneo hanno disputato un quadrangolare: nelle eliminatorie Rapallo-Italbrokers 3-0; Cecina-Cuneo 3-0; nelle finali Rapallo-Cecina 3-1; Italbrokers-Cuneo 3-1. [illegible] vinto il Rapallo, ma è stata una vittoria amara: le biancoblù di Pesco hanno giocato con Cordaro alzatrice; Morolato opposta; Borghi e Simonini martelli; Gualandris [illegible] Marchi centrali. Oltre alla Levrero (frattura al malleolo) da venerdì [illegible] senza Lombardi (rottura dei legamenti crociati). La società si è subito messa alla ricerca di un'altra giocatrice. [d. s.]

Marco Michelis allena l'Admo Chiavari

Panoramica sul calcio-baby, Samm e Lavagna brillano nei regionali

Juniores nazionali: bravo, Rapallo Nei Giovanissimi [illegible] fa luce l'Entella

Rapallo protagonista [illegible] «nazionali»; Sammargheritese, Entella e Lavagna nei regionali: gli Juniores del Tigullio [illegible] sempre protagonisti. Note dolenti, invece, scendendo agli Allievi e ai Giovanissimi.

Juniores nazionali. Nono- [illegible] l'orario inusuale (fischio d'inizio alle 11) [illegible] [illegible] pomposità con cui gli avversari (il Corsico) sono [illegible] in riviera, il Rapallo ha vinto per 1-0 con una magistrale punizione di Massimo Costa alla mezz'ora [illegible] primo tempo. Poi nella ripresa una strenua difesa, la doppia espulsione nelle fila ruentine dello stesso Costa e di Vignolo, ma il risultato confermato: 1-0, [illegible] Rapallo in crescendo.

Juniores regionali. Nove squadre del levante suddivise in tre gironi: Samm nel B (1-0 al Varazze), Entella nel C (3-0 al Cosmos) e Lavagna nel D (1-0 in trasferta contro il Sestri Levante) che dopo due giornate [illegible] ducono [illegible] punteggio pieno. In nutrita compagnia, certo, ma pur sempre al comando. Anzi, per Samm e Lavagna un ulteriore dato statistico a conferma della loro forza: arancione e bianconeri sono le due uniche formazioni, delle 66 partecipanti, [illegible] non aver [illegible] subito reti. In contrasto con alcune che hanno sempre perso: è il caso della Carlo Grasso (5-2 [illegible] salingo [illegible] dall'Arenzano), del Riviera Fazzini (3-1 dall'Albaro) e del Villaggio (3-1 in casa dal Ligorna). In classifica, nel mezzo fra i quattro punti [illegible] primo terzetto e lo zero delle altre tre, rimangono il Pro Recco (1-1 con la Culmvl), la Rutese (0-2 dal Brugnato) [illegible] il Sestri Levante (come visto, 0-1 nel derby contro [illegible] Lavagna).

Allievi. Campo impraticabile a Follo, [illegible] inevitabile rinvio per Folbas-Rapallo. Secondo pareggio consecutivo, e [illegible] identico punteggio, per il Pro Recco: [illegible] po il 2-2 con la [illegible].S. Fruttuoso, ecco [illegible] bis contro il Canaletto. Disco rosso invece per [illegible] Lavagna, battuto al «Riboli» (3-1) dalla vice-capolista Migliarinese. Per il primato, la lotta sembra limitata a Sarzanese, Canaletto e Migliarinese: tutto [illegible] tato.

Giovanissimi. Per fortuna c'è l'Entella, a risollevare il morale (e la classifica) delle società giovanili della zona. Secco il 2-0 ottenuto [illegible] trasferta alla Nuova S. Fruttuoso, per i baby biancocelesti finora tre partite e tre vittorie. Solo il Baiardo tiene questo ritmo. Poi, ancora una piccola luce con il Rapallo (0-0 contro la Folbas), ed il resto è tutto da dimenticare: dall'1-0 in Migliarinese-Lavagna, all'1-6 al «Broccardi» in Sammargheritese-Spezia, al 10-0 in Canaletto-Pro Recco. Disputare i campionati regionali, in alcuni casi, significa pure questo... [g. s.]

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire ai cinque passeggeri un comfort di viaggio da berlina di grande classe. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da Lit. 31.400.000 chiavi in mano. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
MONTECARLO
IMPERIA
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

solo per il mese di ottobre

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Martedì 4 Ottobre 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Tra Camporosso e Vallecrosia: provocare lo scoppio probabilmente una scintilla di un saldatore

Esplosione, sventrata una palazzina

Un ferito, ma sull'Aurelia si è rischiata la strage

CAMPOROSSO. Una fiammata ed una grande esplosione. Così, ieri mattina, mezza palazzina di due piani è stata sventrata nel giro di pochi secondi in via Aurelia, al confine tra Vallecrosia e Camporosso, ferendo, fortunatamente, solo una persona: Pietro Negri, 42 anni. La causa è accidentale: lo scoppio è avvenuto nel sottoscala, dove si trovava un piccolo deposito di biciclette e motorini. Esclusa ogni ipotesi di fuga di gas. Gli inquirenti ritengono che la deflagrazione sia stata provocata da una miscela di vapori, aria e benzina, che, a contatto con la scintilla di un saldatore, ha sbriciolato l'interno della palazzina. Polizia, carabinieri e Vigili del fuoco concordi: probabilmente nello scantinato si trovava un fusto di benzina che, rimasto semiaperto, ha evaporato saturando l'ambiente. La presenza dei numerosi vecchi motorini, inoltre, avrebbe aumentato la concentrazione dei vapori derivanti dalla miscela.

Tutto è successo in trenta secondi. Lo scoppio è avvenuto alle 11,30, improvviso, devastante. Una fiammata ha avvolto una Vespa, poi la deflagrazione: in mezzo, una manciata di secondi che ha permesso ad un operaio di salvarsi.

Negri era appena arrivato nel deposito di motorini del padre Vincenzo, meccanico in pensione, di via Aurelia 28. Voleva riparare la sua Vespa, che aveva un guasto al motore. Quando ha acceso il saldatore, però, la palazzina è esplosa. I danni maggiori li ha subiti il negozio di parrucchiera accanto, di proprietà di Tina Caruso: il muro è completamente crollato, la soletta sprofondata, portando con sè poltrone, mobili, attrezzi. Sembrava il risultato di una forte scossa di terremoto.

Meno colpito il bar Guglielmo, situato dall'altro lato. La scala che porta ai tre appartamenti è completamente dissestata, il deposito diventato un groviglio di motorini, travi, muro, calcinacci. Le centinaia di chiavi nuove, di ogni misura, sono state schizzate sul marciapiedi e per la strada. I vetri di finestre e negozi si sono sparsi ovunque, il pesante portone in legno della casa è stato scaraventato dall'altra parte della strada: ha spaccato il vetro di un'auto posteggiata.

Negri è stato soccorso da un giovane benzinaio, Gianluca Pistorello, 17 anni, volontario della Croce Verde che, con un estintore, ha spento le fiamme della Vespa e ha completato l'opera buttando sabbia sulla benzina. Il ferito può dirsi fortunato: nonostante tutto ha riportato solo alcune ustioni alle mani e al torace. Al St. Charles, i medici hanno preferito trasferirlo per precauzione a Sampierdarena. La prognosi è di 90 giorni.

I Vigili hanno controllato che tra le macerie non fossero rimaste vittime: da un appartamento è uscito sano e salvo solo un cane bianco.

Una serie di casualità positive ha permesso che l'esplosione non si trasformasse in una disastro.

Una ragazza, in bicicletta, era passata accanto alla palazzina solo un istante prima. E' rimasta miracolosamente illesa. Il traffico è rimasto bloccato per due ore.

Daniela Borghi

La palazzina sventrata dalla terribile esplosione (FOTOSERVIZIO MANUCO GATTI)

ARMA

Sfiorata la tragedia

Tenta il suicidio con il gas, ma viene salvato dai carabinieri avvertiti da una vicina di casa. E' accaduto ieri ad Arma di Taggia, in una palazzina di via San Francesco. Il suicida mancato è M. S., 52 anni, ora ricoverato al reparto di Psichiatria dell'ospedale di Bordighera. Quando sono arrivati i militari, l'alloggio di M. S. era già saturo di gas. L'uomo era in stato di semincoscienza. Se l'allarme fosse scattato con qualche minuto di ritardo, le conseguenze dell'insano proposito avrebbero potuto essere ben più gravi. Sarebbe bastata una scintilla per provocare un'esplosione. Nella palazzina abitano otto famiglie. M. S. da tempo soffre di crisi depressive, soprattutto dopo la separazione dalla moglie. Ieri, ha tentato di farla finita aprendo i rubinetti del gas che alimentano i fornelli della cucina. Intanto, restano gravi le condizioni di Giuseppe Monco, 54 anni, e Attilio Siccardi, di 35, artigiani di Sanremo rimasti ustionati nello scoppio che si è verificato sabato in una villetta di Verezzo, dove stavano lavorando. L'esplosione è stata causata da una fuga di gas, ed è bastato una contatto elettrico fare da detonatore. I carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta, hanno posto sotto sequestro la cucina. I due sfortunati artigiani sono ricoverati all'ospedale di Sampierdarena con prognosi riservata.

(g. mi.)

A Villanova

Atterraggio d'emergenza Pilota illeso

VILLANOVA D'ALBENGA. Solo l'abilità e l'esperienza di Cesare Patrono, 53 anni, pilota istruttore, hanno evitato che un incidente si trasformasse in tragedia. E' avvenuto stamattina all'aeroporto di Villanova. Patrono, a bordo del Beecraft 24 dell'Aeroclub Savona e Riviera ligure, è decollato da pochi minuti quando si è reso conto che qualcosa a bordo non funzionava. Il pilota, che era già arrivato in vista di Finale, ha deciso di non rischiare e di rientrare in aeroporto. Le condizioni del velivolo, nel frattempo, dovevano essere peggiorate. Cesare Patrono, 53 anni, è pilota militare, amministratore delegato della società di gestione dell'aeroporto villanovese ha tentato un atterraggio di fortuna. Anziché la pista d'atterraggio in cemento ha imboccato l'erba che la costeggia, un modo per attutire l'impatto con il terreno e limitare i danni. L'aeroplano si è fermato in una zona piena di cespugli e rovi. Patrono è rimasto illeso.

(s.p.)

Salvato in extremis dall'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco

Due anni, avvelenato dall'insetticida

Il bimbo aveva ingerito degli anticrittogamici

SANREMO. E' arrivato sul piazzale di Portosole in braccio ad un milite della Croce Rossa, avvolto in un lenzuolo, con l'ago di una flebo nel braccio. Accanto il padre. Sullo sfondo i lampeggianti blu dell'autoambulanza e del camion dei pompieri. Piccolo, biondo, con gli occhioni sbarrati. Spaventato e incuriosito nello stesso tempo. La salvezza, per lui, è arrivata da cielo, attraverso l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

Giorgio Aschero, 2 anni e mezzo, ieri pomeriggio, ha ingerito delle compresse di anticrittogamico scambiate per caramelle. Ha rischiato di morire. Il medico di pronto soccorso, giunto sul piazzale di Portosole con l'autoambulanza, ha detto che sarebbe stato sufficiente un ritardo di 15 minuti: «bastava un niente e Giorgio sarebbe stato spacciato.

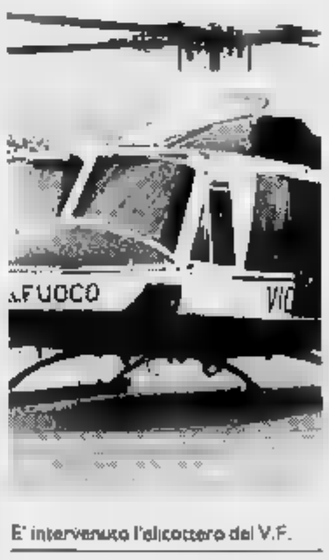
I medici sono intervenuti in tempo per bloccare l'effetto devastante del veleno sul fegato del piccolo intossicato. Poi il volo verso il più attrezzato ospedale pediatrico Gaslini di Genova dov'è giunto intorno alle 20. Il medico ha affidato al comandante dell'Augusta bell 412 un flacone: l'antidoto contro il Dimetoato, un anticrittogamico con principi fosforici che viene prodotto da un laboratorio francese, usato moltissimo in floricoltora.

L'intervento tempestivo dei sanitari del pronto soccorso e la generosa collaborazione dei vigili del fuoco, hanno salvato la vita al piccolo Giorgio che, a due anni e mezzo è stato sfiorato dalla morte. Ma ha anche volato per la prima volta su un elicottero, fra l'altro in tuta arancione pronti anche a calarsi dal fuoco per salvare una vita umana.

L'avventura per il piccolo Giorgio Aschero, per fortuna, si è conclusa a lieto fine. Fra qualche giorno, probabilmente, ricorderà soltanto qualche dolore al ventre e la grande avventura in cielo. Resta però tutta una serie di interrogativi che dovrebbero far riflettere soprattutto quei genitori che hanno dei figli piccoli in casa pronti a mettersi in bocca tutto quello che trovano: medicinali, detersivi. Anche anticrittogamici, velenosi e mortali. Sulle confezioni il simbolo della morte sconsiglia i grandi dal toccare i prodotti, ma spaventa i bambini piccoli che, molte volte, non sanno interpretare i segnali diretti ai grandi. Sulle etichette c'è scritto a grandi lettere: «tenere lontano dalla portata dei bambini». Ma quanti rispettano le avvertenze? Pochi. E i risultati si leggono il giorno dopo sui giornali.

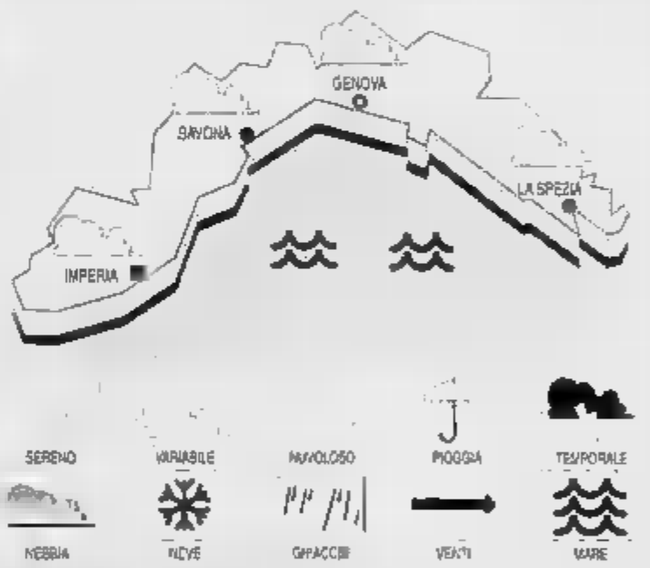
Giorgio ha rischiato di morire a soli due anni e mezzo per un attimo di disattenzione. O per una leggerezza. Il destino, per fortuna, questa volta, ha aiutato il piccolo che si salverà. Ma cosa sarebbe accaduto se i genitori si fossero resi conto dell'accaduto con 15 minuti di ritardo?

(g. p. m.)



E' intervenuto l'elicottero del V.F.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Transito di una perturbazione nord-atlantica, con annuvolamenti irregolari e piogge più consistenti, specialmente sulle zone di ponente, vento a 30-50 km/h, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** attenuazione dei fenomeni con prevalenti schiarite, venti moderati, mare mosso.

IERI. Temp. del 20° C, umidità rel. 75%, vento Ovest-Sud Ovest 35-40 km orari, mare mosso-molto, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica (stazionaria)

Genova	max	23	min
Savona	max	25	min
Imperia	max	22	min

UN ANNO FA A
Max: ; : 11. Temp. mare .

Il **Sole** sorge alle 5,54 e tramonta alle 18,59. La **Luna** sorge alle 5,31 e tramonta alle 17,27 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

CERIALE

Tra Voltri e Arenzano

Muore in auto l'imprenditore Mario Sciallino

CERIALE. E' morto l'imprenditore Mario Sciallino, proprietario dei cantieri nautici famosi in tutto il mondo. Aveva 57 anni. Stava tornando da Genova dove, dopo aver accompagnato la figlia Rosita all'Università per un esame, aveva dato un'occhiata allo stand in corso allestimento che avrebbe ospitato le sue barche alla tradizionale edizione del Salone nautico, l'appuntamento più importante per il settore. Un viaggio velocissimo. Alle 8,30 l'imprenditore cerialese era già sulla via del ritorno a Vesima, tra Voltri e Arenzano. L'autostrada, in quel tratto, è piena di curve. All'uscita della galleria «Borgonuovo», che si immette su una larga curva verso sinistra, la Thema blu di Sciallino è come impazzita. Si è messa perpendicolare alla carreggiata e si è schiantata contro la cuspide del guard-rail ed è poi precipitata nella strada sottostante. E' morto durante il tragitto in ospedale.

(s. p.)

Iniziativa dell'Osservatorio: le scuole di Imperia diventano centri di rilevamento

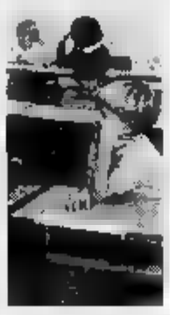
Domani sole, lo dicono i bambini

Alle Elementari i segreti della meteorologia

IMPERIA. Pioverà, ci sarà il sole, il mare sarà agitato? Per avere un bollettino meteo, d'ora in poi, basterà telefonare alle scuole elementari e chiederlo direttamente agli alunni. I quattro plessi di Imperia, infatti, si trasformeranno in piccoli attrezzatissimi osservatori meteorologici. Pluviometro, barometro, termometro non saranno più misteriose e difficili parole studiate sul sussidiario ma strumenti ben conosciuti e usati quotidianamente dai piccoli apprendisti meteorologi.

E' l'obbiettivo dell'iniziativa portata avanti dal direttore dell'Osservatorio, dottor Nicola Podestà, in collaborazione il consigliere delegato Sergio Lanteri, e tutti i direttori didattici che hanno accolto l'idea con entusiasmo. Entro il 31 ottobre il progetto, che riguarderà esclusivamente le quinte classi, entrerà nella fase esecutiva.

Spiega il responsabile del centro imperiese che si avvale della preziosa e indispensabile collaborazione di Luciano Rossi, che da oltre dieci anni lavora all'Osservatorio di piazza Roma: «Con lezioni fatte in classe, spiegheremo agli alunni come misurare temperature e calcolare i millimetri di pioggia caduti. Insegneremo come verificare la velocità del vento e il grado di umidità relativa. Insomma, forniremo tutte le nozioni per formulare attendibili bollettini meteo che confronteremo poi con quelli ufficiali».



Le Elementari diventeranno mini-stazioni meteorologici gestiti direttamente dagli alunni che costruiranno strumenti come il pluviometro

Nelle intenzioni di Podestà la scuola dovrà diventare una palestra scientifica, la stessa che in passato ha fornito i primi elementi a Renato Dulbecco che è diventato un Nobel e Giulio Natta, anch'egli insignito del prestigioso premio. «Chissà, forse tra i bambini c'è un altro potenziale scienziato, bisogna dar loro la possibilità di diventarlo», spiega ancora Podestà.

Ma le iniziative dell'Osservatorio non si fermano qui. Oltre all'ampliamento dei locali che consentiranno di disporre di una sala convegni, presto potrebbe essere instaurata una collaborazione con l'Università per consentire l'utilizzo degli strumenti a fini didattici. Infine, è allo studio la costruzione di un nuova cupola di osservazione astronomica dove collocare i telescopi, lontano dall'inquinamento luminoso della città. Ma la sede è top-secret.

Giulio Galuardi

COMEDIL
"come dire piastrelle"

PROPONE PER IL MESE DI OTTOBRE UNA VENDITA PROMOZIONALE:

- RIVESTIMENTI BAGNI E CUCINE
- PAVIMENTI MONOCOTTURA
- PAVIMENTI GRES PORCELLANATO
- PAVIMENTI IN COTTO TOSCANO

SAN REMO - Via Gioberti, 4 - Tel. 0184/50.90.63 - 57.04.50

L'Anas affida la gestione della strada ai comuni di Imperia e Diano Marina

L'Incompiuta riapre le porte

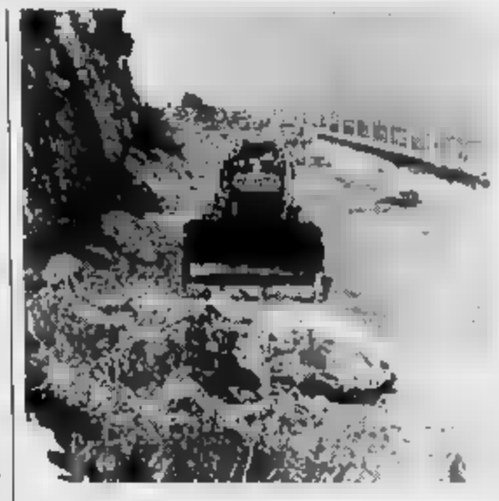
Passeranno bici e pedoni. E dopo le bonifiche il provvedimento interesserà anche le carrozzelle. Ennesima utopia? Ottimista il sindaco Guglieri. Claudio Scajola vi farebbe transitare anche i mezzi pubblici

IMPERIA. La tormentata storia dell'«Incompiuta» si arricchisce di un nuovo capitolo: l'Anas ha proposto di affidarne la gestione ai Comuni interessati (Diano Marina e Imperia) attraverso una convenzione, e gli enti sono disponibili all'apertura per tutto l'anno, anche alle biciclette e alle carrozzelle degli handicappati. Ma prima sono da eseguire alcune opere di protezione, per garantire la sicurezza dei passanti, e questo rallenta la riutilizzazione, dopo la chiusura, scattata alla metà di settembre. E c'è comunque chi non esclude, in futuro, il transito anche ai motorini e agli automezzi pubblici.

Del progetto di restituire ai cittadini l'uso della strada, durato (per i soli pedoni) un mese e mezzo, si è discusso a Genova, in un incontro tra Francesco De Lorenzo, direttore compartimentale dell'Anas, Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, e Franco Lanteri, vicesindaco di Imperia. E la soluzione di «consegnare» la litoranea ai rispettivi Comuni (che dovrebbero provvedere alla pulizia, all'illuminazione e all'installazione di cabine telefoniche) ha incontrato i favori un po' di tutti. L'Anas si è incaricata di predisporre una bozza: appena pronta, sarà trasmessa alle rispettive Giunte municipali.

Dice il sindaco Guglieri: «C'è ancora qualche lavoro di sistemazione da effettuare, e se ne occuperanno Enel e Sip, che hanno cavi da posare. Quindi, si passerà alla stipula della convenzione. Il passo successivo, sarà quello di rimuovere le barriere adesso esistenti: la cosiddetta "Incompiuta" sarà aperta pure alle biciclette, e bisognerà togliere le porte girevoli, nelle quali, tra l'altro, un bimbo si è infortunato. Siamo propensi a mantenere il transito, pedonale e ciclabile, per tutto l'anno, con l'avvertenza di tenere però sempre sotto controllo la parete rocciosa, in caso di pioggia».

I pericoli, secondo l'Anas, sono praticamente scongiurati. Il promontorio del Capo Berta è stato bonificato: sono stati tolti i massi pericolanti, è stata realizzata una barriera di protezione. Ma ancora non basta, per garantire l'incolumità ai passanti: «E' opportuno realizzare una recinzione di sicurezza, installando delle palificazioni con una rete a doppia maglia, robusta e in grado di trattenere eventuali massi di pietre. Poi, potremo restituire alla gente la strada a mare: se non per tutto l'anno, almeno per otto-nove mesi su dodici, il periodo nel quale il tempo è più clemente», osserva il vicesindaco Lanteri.



L'incompiuta procede verso la riapertura Con lo sblocco della litoranea Diano Marina e Imperia saranno più vicine Nella prima fase l'utilizzo interesserà pedoni e bici

Ma deve essere consentito il transito anche ai ciclomotori? I pareri non sono concordi. Dice Lanteri: «Bisognerà togliere le cancellate, ma per impedire ai motorini di scorrazzare sulla litoranea bastorà compiere controlli severi, e se del caso sequestrare pure il mezzo». E aggiunge Guglieri: «Credo sia sufficiente apporre cartelli di divieto. Chi non li rispetta, andrà incontro a pesanti sanzioni». Claudio Scajola, invece, è possibilista, anzi si spinge oltre: «La strada dovrebbe essere percorsa anche dai mezzi pubblici, a senso unico alternato. L'Aurelia ne avrebbe benefici, Diano e Imperia sarebbero più vicine».

E' un'ipotesi, tuttavia, ancora piuttosto remota, anche perchè l'apertura al traffico veicolare richiederebbe altri costosi interventi, e sarebbe osteggiata dagli ambientalisti, che da sempre si oppongono al progetto. Si è fatto cenno poi a eventuali sistemazioni del lato a mare, con piazzole di sosta e impianti balneari o ricreativi. Guglieri pare scettico: «Solo fantasie, per ora. Però, se la strada passerà ai Comuni, le iniziative saranno incoraggiate: ricordo la coppia di coniugi milanesi, che si sono pagati le vacanze a Diano Marina noleggiando pattini a chi voleva percorrere la litoranea».

Stefano Delfino

Un passo

Intanto si inizia a vederci più chiaro sotto il profilo della gestione. Il che non è poco, considerato che Diano Marina e Imperia potranno trovarsi finalmente - non soltanto in senso metaforico - in una delle questioni che le divide da sempre. Certo è che l'individuazione precisa degli interlocutori chiamati a decidere del futuro dell'Incompiuta imporrà nuove responsabilità.

Su tutto una certezza: il consenso generale sulla riapertura a bici e pedoni, rappresenta un decisivo passo avanti. Un passo verso una soluzione ragionata che consenta di recuperare un patrimonio abbandonato per un secolo a se stesso.

Il lavoro da fare è molto: si tratta di abbellire la zona, di valurare a fondo quali sono i reali margini di utilizzo della litoranea, e di rispettare l'impatto ambientale. Senza dimenticare la questione sicurezza.

DALLA CITTA'

COMMERCIANTI

Incontri usura e aumento dei canoni demaniali

La rappresentativa provinciale della Confesercenti organizza una serie di riunioni degli iscritti per discutere problemi di attualità. Stasera è previsto un incontro a Bordighera, mentre giovedì la riunione è a Sanremo e il prossimo martedì a Imperia. Dice il segretario provinciale, Piero Denegri: «Si parlerà di una questione scottante come quella dell'usura e dei previsti aumenti dei canoni demaniali, contenuti nella Finanziaria, che penalizzerebbero i proprietari di stabilimenti balneari». **[s. f.]**

GIUSTIZIA

Furto in tabaccheria, il sospetto è scarcerato

Rimangono i sospetti sull'imperiese Guido L., 40 anni, accusato dalla polizia di aver compiuto un furto in una tabaccheria di via Cascione, durante il quale sono stati portati via valori bollati per 6 milioni. Ieri il gip ha convalidato il fermo, ma poi Guido L. è stato messo in libertà. Il nome dell'uomo era stato segnalato da un cliente dell'esercizio, che dice di averlo notato mentre s'impossessava della merce. Decisivo a questo punto un confronto tra testimone e accusato. **[b. v.]**

INCIDENTI

Investito in via Nazionale, un mese di prognosi

E' finito sotto le ruote di una moto mentre attraversava la strada in via Nazionale, a Oneglia. Claudio Durelli, 30 anni, residente nel capoluogo, si è fratturato una tibia ed è ora ricoverato all'ospedale imperiese. Si rimetterà in una trentina di giorni. **[m. v.]**

TOTOCALCIO

Vari tredici nelle ricevitorie dell'Imperiese

Numerose le schedine fortunate in provincia. A Imperia si sono registrati due «13» (ad ogni proprietario dei tagliandi, venduti da Bribò e Tortello, in via Caboto 3, e da Francesco Pellegatta, in piazza Unità Nazionale 100, andranno 16 milioni e 511 mila lire). Nella prima rivendita, anche dodici «12»: per ognuno vanno versate 677 mila lire. Una schedina da 13 e quattro 12 nella ricevitoria di Carlo Nicolotti, in via Roma 36, a Ospedaletti. Nella rivendita di Marisa Michelini, in viale Matteotti 183, si è vinto con il Totogol, totalizzando un «7» (la vincita è di 1 milione e 233 mila lire). **[s. f.]**

L'INIZIATIVA

Viaggio in Francia per i docenti imperiesi

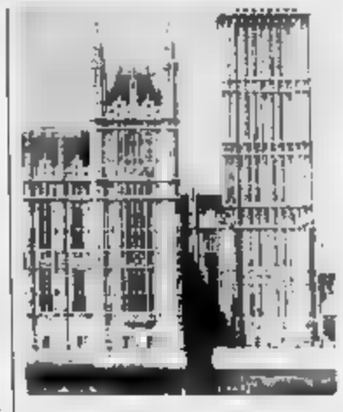
La Riviera Trasporti di Imperia organizza un'escursione in Costa Azzurra, riservata agli insegnanti che si occupano di viaggi d'istruzione. Per confermare la partecipazione c'è tempo fino all'11 e la partenza è prevista il 16, alle 7.30, da piazza Dante. Ci si può rivolgere nelle sedi dell'azienda. **[e. f.]**

Avrebbe falsificato i documenti per sposarsi di nuovo a Londra

Imperia, accusato di bigamia è denunciato dalla figlia

IMPERIA. E' stato denunciato per bigamia e ad accusarlo è la figlia, ignara testimone alle seconde nozze in Inghilterra, che, secondo i legali della ragazza, sono da annullare. Rolando Eneide, 58 anni, originario di Roma ma residente a Oneglia in via Nazionale, nel '76 era riuscito a ingannare i giudici di Sua Maestà, producendo a Londra una falsa dichiarazione del Tribunale d'Imperia secondo la quale aveva divorziato dalla prima moglie, Maria Gioffrè, di Diano Marina. In realtà la coppia era soltanto separata e l'uomo non avrebbe potuto convolare in seconde nozze con tale Sybil Thomas, segretaria d'azienda, londinese, occhi verdi, che all'epoca aveva 18 anni.

A scoprire il trucco e stata la figlia Natalina Eneide, 27 anni, la quale, scartabellando tra le cose di suo padre, che attualmente si trova in carcere nel capoluogo per questioni di droga, ha tirato fuori le carte esibite da papà alle autorità inglesi per il matrimonio numero due.



Tra Italia e Inghilterra un caso di bigamia?

Ed ecco la sorpresa: quei fogli erano fasulli. Inventati i nomi dei giudici che avrebbero dovuto sancire il divorzio, contraffatti i timbri. Allora si è rivolta ai carabinieri d'Imperia, quindi al legale Marcello Ferruri, pregandolo di presentare una denuncia in Procura.

Per la giovane, sposata a un imprenditore edile del Marocco, e per la mamma Maria Gioffrè, è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Tra loro e Rolando Eneide è ormai frapposta una barriera: tra i reati che lui ha collezionato nella sua vita, trascorsa a vagabondare da un posto all'altro in cerca di ingaggio come tuttofare, figurano anche i maltrattamenti in famiglia.

Ma nel fascicolo che lo riguarda c'è un pure precedente curioso, relativo alla contraffazione di documenti. Al processo per spaccio che si era tenuto nella primavera scorsa inoltà sua abitazione la polizia aveva trovato diversi grammi di eroina, e aveva avuto la faccia tosta di consegnare al pm una falsa cartella clinica, nella quale si affermava che «il paziente Rolando Eneide è affetto da grave malattia e deve pertanto essere scarcerato». Seguiva la firma del medico. Altri non era che quello dello stesso imputato. Per tornare libero aveva imitato l'indecifrabile calligrafia dei dottori. **[m. v.]**

Misterioso furto all'Usl: rubata anche l'auto del primario posteggiata nel giardino

Un raid negli uffici dell'Igiene

Incursione notturna dei ladri in via Nizza

IMPERIA. Misterioso furto all'Usl di via Nizza, a Porto. L'altra notte, ignoti sono entrati nell'edificio che ospita gli uffici dell'Igiene, il centro di salute mentale, il servizio per le tossicodipendenze e i laboratori di analisi chimiche, mettendo a soqquadro i locali e andandosene con una valigia e con la macchina del primario del reparto psichiatrico, il dottor Panfilo Ciancaglini, 44 anni, di Genova, che lavora a Imperia ormai da cinque anni. C'è la possibilità, e questo dovrà accertare la polizia intervenuta per compiere una serie di rilievi, che l'obiettivo degli intrusi fossero documenti particolari, legati a qualche concorso e a qualche appalto. La squadra volante ha disposto indagini ad ampio raggio.

Per introfolarsi nel palazzo, i malviventi hanno prima forzato la serratura del cancello, infine quella di una porta secondaria. Quindi sono diventati padroni indisturbati dei tre piani in cui è divisa la struttura. Non sono riusciti a introdursi, forse perchè disturbati o forse perchè non era quello il loro scopo, nelle stanze del laboratorio di analisi, gestito dalla dottoressa Francesca Di Bello, e che si trova in cima alle scale. Al sicuro dunque le sofisticate attrezzature che servono per esaminare i campioni di cibo, di droga e di altre sostanze sospette che vengono inviate ogni giorno in quel settore.

In compenso sono stati visitati gli uffici al primo piano, quelli dell'Igiene appunto, e quelli della Salute mentale, situati invece all'entrata. Armadietti, cassetti sono stati rovesciati, il contenuto accuratamente vagliato. Cosa cercavano gli ospiti notturni? Qualche documento o una cartella clinica scottante? O per caso dei medicinali? L'inventario completo delle cose mancanti potrà essere fatto solo a giorni. All'apparenza, i ladri sono portati via «solo» la borsa con gli effetti personali del dottor Ciancaglini e la sua vettura, una Opel Astra di colore grigio scuro, comprata proprio di recente. Nel fine settimana il medico la lasciava parcheggiata in giardino e tornava a casa, a Genova, in treno.

Spiega il derubato: «Avevo lasciato le chiavi nell'armadietto. Le hanno trovate e non è stato difficile risalire all'auto. Il problema della vigilanza notturna all'interno degli uffici va comunque affrontato. Non è di facile soluzione: il comparto sanità è tra i più penalizzati dai tagli. In quanto a particolari sospetti, può essere stato chiunque. Nostri pazienti? Non ci sono prove». Cosa cercassero in realtà i ladri per il momento rimane un mistero.

[m. v.]

EXTRACOMUNITARI

Libera la casa dei Marenco

Conclusa, grazie a un accordo in extremis, l'odissea dei coniugi Marenco, una coppia di pensionati di Valenza Po che aveva acquistato casa in via Nazionale 52, a Oneglia, e che se l'era vista occupare da extracomunitari. I due pensionati erano talmente esasperati che, per evitare che l'alloggio venisse invaso dai vu cumprà mentre loro erano in Piemonte, avevano deciso di murare porte e finestre. La polizia, sollecitata all'intervento da un esposto presentato dal legale dei Marenco, Mario Leone, ha messo fine all'occupazione. Uno degli abusivi, a nome degli altri connazionali, ha consegnato ieri ai veri padroni le chiavi di casa. Una resa vera e propria, facilitata da una buonuscita. Per liberare le camere e promettere di non farvi più ritorno, Ben Fathi Fatnassi, tunisino, ha preteso mezzo milione. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Casa pericolosa vicino al cimitero

Siamo un gruppo di famiglie che abitano nella zona di via Periane. Sinceramente non riusciamo a capire perchè il Comune non provveda ad abbattere il muretto che delimita i capannoni della curva del cimitero, dove si sono attività commerciali, floricole e negozi di vernice. Da tempo esiste un marciapiede che a causa del muretto nessuno può praticare. Risultato? Chi percorre a piedi la strada per Taggia o per Arma in quel tratto corre seri rischi di essere investito. Noi, purtroppo, ne sappiamo qualcosa. Si sono già verificati molti incidenti, anche gravi. A rischio, poi, sono soprattutto gli anziani che si recano in visita ai loro cari defunti al camposanto. Perchè nessuno provvede? Bastano un paio d'ore di due operai e la strada perde la sua pericolosità.

Lettera firmata, Taggia

Impianti e date da ricordare

Riguardo alle preoccupazioni sulle scadenze legate alle nuove norme che regolamentano gli impianti elettrici, intendiamo fornire alcuni chiarimenti che possono essere utili per far chiarezza sulla questione.

In merito alla scadenza per l'adeguamento degli impianti secondo la legge 46/90, il decreto legge n. 514 del 27 agosto '94, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 201 del 29 agosto, sposta i termini al 30 giugno del prossimo anno. L'Enel sta provvedendo ad aggiornare sul retro della fattura dell'energia elettrica il promemoria agli utenti sull'argomento.

Per eventuali informazioni sulla corretta interpretazione delle normative per la sicurezza degli impianti ci si può rivolgere anche alla sede periferica dell'Aiel, distaccata presso l'unità di assistenza e relazioni commerciali dell'Enel Spa nella zona di Imperia, in piazza della Vittoria 1. Il recapito telefonico è 0183-706.071.

I responsabili dell'Albo Installatori Elettrici Liguri, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giobarti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525 e 295.455
Camporosso: tel. 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. 206.878.
Ospedaletti: tel.
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.080
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Sanremo: tel.
Arma di Taggia: tel. 41.444
Ventimiglia: tel. 250.722

ASSISTENZA

Tel. **Amico:** telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.658
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel.
Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, 495.085
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Navoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Navoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Bosco*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quarnolo 67, tel. 43.658.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. **Sanremo:** tel. 5381 **Bordighera:** tel. 025.

GUARDIA MEDICA

Imperia telefono (0183) 290.777 **Badalucco:** telefono 40.100 **Bordighera:** telefono 261.035. **Ventimiglia:** telefono 358.735.
Guardia Odontoiatrica: telefono

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 506.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

3 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Susanna Canavese.
MORTI. A Imperia: Amerigo Cassanello (76 anni); Angelo Gallarato (63); Maria Cremonesi (84)
MATRIMONI. A Imperia: Danilo Bruzzesi con Daniela Giorio; Claudio Valle con Martina Verna; Giuseppe Garibbo con Patrizia Ferrando; Roberto Romei con Susanna Mariacci; Salvatore Licalsi con Marilena Ferrando

La Giunta provinciale ha disposto il divieto di pesca nelle acque interne dalle sorgenti fino alla distanza di due chilometri dalla foce in mare fino all'alba del 25 febbraio '95. Il provvedimento riguarda anche le riserve, eccettuati alcuni tratti in cui è pesca è proibita solo lunedì, martedì, mercoledì e venerdì (non si possono poi catturare salmonidi): il tratto del torrente Nervia compreso fra il Ponte dell'Amicizia, a Camporosso, e la foce; il tratto del torrente Lorenzo fra il passo di Torre Paponi e la foce; il tratto dell'Impero che va dal ponte in ferro di Borgo d'Oneglia e la foce. La pesca all'anguilla è consentita in modo eccezionale, soltanto con il mazzetto, in tutto il fiume Roja e nel torrente Nervia, oltre al torrente Prino tra Ponte del Martin e la foce e l'Impero dal ponte di Lucinasco alla foce.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una mostra sulle perle

S'inaugura venerdì, alle 18, presso il Centro per la cultura e l'arte «L'Onda» di via carducci 52, a Imperia, l'esposizione «Lacrime di mare: la perla e le sue imitazioni». L'iniziativa, in collaborazione con Idea 4 di via Cascione, proseguirà fino al 23, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. **[e. f.]**

MONTEGROSSO

Le iscrizioni al concorso

Sono aperte le adesioni al primo concorso di pittura organizzato in occasione della 25a festa della castagna, a cura di Comune e Pro loco, che si tiene il 16. In palio, per i primi tre, la «castagna d'oro». Per informazioni si può chiamare il 38.731. **[e. f.]**

IMPERIA

Premio di poesia

Anche dalla provincia di Imperia ci si può iscrivere al premio nazionale di poesia e narrativa «Portovenere '95», che si tiene a La Spezia. La segreteria è al Centro culturale «Il Golfo» di via Bertagnini 15 (tel. 0187-716.228). **[e. f.]**

DIANO MARINA

Una tensostruttura al campo

Al Tennis club di Diano Marina è stato installato un pallone pressostatico che permette di disputare l'attività nelle serali anche d'inverno. Per prenotazioni, si può chiamare il 403.648. **[e. f.]**

SANREMO

Volontari per la Lega Tumori

«Sos» della Lega italiana per la lotta ai tumori per la ricerca di volontari da inserire nel servizio di assistenza domiciliare per i malati in fase terminale. Per informazioni contattare la sede di Sanremo in piazza Correa d'Olmo. **[g. ga.]**

SANREMO

Nuovi corsi al computer

Aperte le iscrizioni all'«Informatica Progetto» di via Dante Alighieri a Sanremo. Per informazioni sui corsi, aperti ad adulti, ragazzi e bambini, contattare lo 0184/57.04.81. **[g. ga.]**

LA DROGA CHE [redacted] IN [redacted]

Bloccati con le pastiglie dalle forze dell'ordine mentre andavano ad una festa «rave» [redacted] Mentone

In discoteca è «emergenza-ecstasy»

Quattro arresti nelle ultime ore, due a Imperia

IMPERIA. Si chiama ecstasy la nuova emergenza droga in provincia. Lo testimoniano gli ultimi blitz di polizia e carabinieri. I militari del reparto operativo hanno arrestato due giovani imperiesi mentre altri due, che stavano andando a una festa rave a Mentone, sono stati denunciati dalla squadra mobile. Non basta: l'operazione «skorpions», che a Torino ha portato alla scoperta di una banda di minori dedita allo spaccio delle «pastiglie dell'amore» nelle discoteche, ha collegamenti con l'Imperiese. «Durante le indagini è emerso che alcuni di questi ragazzi avevano per "contatti" coetanei di Sanremo. Presumiamo perciò che lo smercio venisse effettuato pure nei locali della Riviera ligure», spiega il dirigente della Narcotici di Torino, Francesco De Cicco.

Ma andiamo con ordine. Il primo colpo ai presunti trafficanti di «caramelle da sballo» lo hanno dato sabato pomeriggio i carabinieri del Comando provinciale, che hanno requisito ecstasy in polvere in un'abitazione di via Strafforello, nel capoluogo. Di solito viene miscelata alla Coca Cola o ai liquori per moltiplicarne a dismisura gli effetti. Si aumenta la resistenza, diminuiscono i freni inibitori. In manette sono finiti Cristiano Serpa, 23 anni, e Manuela Murdaca, [redacted] anni, odontotecnica. I carabinieri stanno ora cercando di ricostruire la cerchia delle amicizie. Pare che la droga provenisse dall'Olanda. Il Paese dei tulipani è il principale [redacted].

La coppia è stata fermata prima che potesse partecipare a un incontro rave organizzato per la sera stessa a Mentone, alla Case du chef. E' un locale pubblico noto per questo tipo di meeting dove, come unici ingredienti, ci sono musica techno, house, e divertimento sfrenato. E' proprio per evitare che altri imperiesi andassero al megaraduno forniti di «benzina» in pillole, la polizia aveva istituito una serie di controlli [redacted] frontiera. Due giovani, lui e lei, entrambi d'Imperia, [redacted] stati bloccati dagli uomini della Mobile, diretta dal dottor Coltraro.

Giorgio Cuccaro, 26 anni, e la compagna Giovanna Martorelli, di un anno più grande, avevano oltre 40 pasticche di ecstasy. La donna le [redacted] nel reggiseno. La procura di Sanremo non ha dato il nulla osta per l'arresto, dimostrando come, nel campo degli stupefacenti, a livello legislativo, ci sia diversità di vedute. Tutto rimane affidato [redacted] discrezione dei giudici. La coppia è stata semplicemente denunciata, il quantitativo [redacted] pillole sequestrato. Altri controlli al confine hanno dato esito negativo, ma hanno spinto molti teen agers a evitare sciocchezze. Sotto l'effetto di droga e alcol la guida diventa pericolosa.

Il fenomeno ecstasy è visto con preoccupazione dalle forze dell'ordine. I dati sono testimoni di una netta [redacted]. Lo ha evidenziato anche la recente retata avvenuta tra i giovani della Torino bene: nove minorenni finiti in carcere perché sospettati di vendere ecstasy.

Lo spaccio avveniva in discoteche di Milano, Padova, Pisa, Parma, Bologna. Il traffico di droga era gestito quasi sempre all'insaputa dei proprietari. Ora si scopre che [redacted] pillole miracolose, che si potevano distinguere dal disegno di uno scorpione stilizzato (da qui [redacted] nome «skorpions» dato all'inchiesta), venivano cedute [redacted] frequentatori delle sale da ballo in Riviera, soprattutto [redacted] Sanremo.

Maurizio Vezzaro

L'ecstasy grava anche nei locali della Riviera. Nel riquadro Cristiano Serpa, arrestato

Opere d'arte

Gli antiquari nel mirino

IMPERIA. E' entrato in azione lo speciale nucleo per la tutela del patrimonio artistico, creato in Riviera per arginare la [redacted] rea di furti di opere d'arte. Il distaccamento specializzato dell'Arma ha anche già colpito, visitando una decina di negozi di antiquariato e denunciando, [redacted] Imperia [redacted] Diano Marina, ben sei proprietari, accusati di non aver registrato parte degli acquisti [redacted] soprattutto di non aver inserito nell'apposito elenco il nome di alcuni fornitori, come invece impone la legge. Gli uomini del capitano Vernole hanno requisito tele, argenti e altri reperti di valore, di cui si dovrà stabilire con esattezza l'origine, per verificare che non [redacted] tratti di refurtiva.

Recuperati argenti e oggetti preziosi

Il blitz è durato 2 giorni. Sono stati impiegati militari della Compagnia d'Imperia e quelli delle stazioni dell'entroterra. C'erano da controllare volumi, registri e fatture, da vagliare il nome di quanti, in questi mesi, hanno ceduto oggetti ai rivenditori specializzati.

C'è sempre il rischio che dietro l'offerta di un ricordo [redacted] famiglia o [redacted] pezzo trovato nella soffitta in cascina, si nascondano altre storie. Spesso sono i ricettatori o gli stessi ladri che vogliono sbarazzarsi quanto prima di un pezzo che scotta e lo rifilano all'antiquario. Molti oggetti rubati nelle chiese o nelle ville dei collezionisti erano finiti chissà come nelle vetrine di negozi della zona. Non è da escludere nemmeno che certi rigattieri chiudessero un occhio e, pur di concludere un ghiotto affare, evitassero [redacted] chiedere troppe notizie al loro fornitore. **(m. v.)**

Per la vicenda sono già stati arrestati due colonnelli, un maggiore e tre marescialli

L'ombra del peculato sulla caserma

Proseguono le indagini alla «Turinetto» di Albenga

IMPERIA. L'ombra del peculato [redacted] alla caserma Turinetto di Albenga, sede del 72° Reggimento Fanteria Puglie. Presto all'inchiesta della procura militare di Torino, potrebbe affiancarsi un'indagine parallela, questa volta condotta dalla magistratura ordinaria. Dopo l'arresto di sei militari di [redacted], tra cui due colonnelli (Franco [redacted] di Sanremo e Giuseppe Montesano, d'Imperia), un maggiore (Emilio Barla) e tre marescialli (Franco Cardilo, Filippo Indorato e Giuseppe Manzi), si è aperta la caccia alle ditte che avrebbero fatto regali ad alcuni inquisiti. In cambio, forse, della sicurezza [redacted] continuare a rifornire la caserma di bibite, generi alimentari, vestiario.

I magistrati [redacted] grigioverde hanno previsto per le prossime ore una serie di interrogatori che si terrà nel [redacted] dello Forze Armate, a Peschiera, e che potrebbero risultare decisivi per il prosieguo delle indagini. Almeno per il momento, è impossibile sapere quale sarà la linea difensiva degli indagati.

L'ingresso della [redacted] «Turinetto»

Qualche mezza ammissione sarebbe stata fatta, tutti comunque negano di essersi macchiati del reato di peculato. Appare marginale la posizione del tenente colonnello Montesano, che [redacted] era responsabile del vettovagliamento, come gli altri sottufficiali, ma che si occupava [redacted] addestrare le reclute. Pari grado Modena [redacted] invece l'ex comandante della Turinetto. Il suo arresto ha destato un certo clamore. La moglie lavora al Tribunale della città dei fiori, e la loro è [redacted] famiglia [redacted] sciuta e stimata da tutti. I carabinieri di Albenga, incaricati degli accertamenti, sono però convinti di avere elementi sufficienti per giustificare gli arresti. In quasi un anno hanno [redacted] sotto sequestro pacchi di bolle d'accompagnamento, fatture e altri documenti, oltre [redacted] aver svolto, su richiesta del giudice Sandro Celesti, rilievi fotografici nella cambusa e nelle cucine.

L'inchiesta, che nei prossimi giorni potrebbe approdare alla Procura della Repubblica di Savona per i risvolti penali, è partita [redacted] seguito alla segnalazione del sottotenente di complemento Colabucci che dopo il congedo aveva deciso [redacted] denunciare quanto d'illegale, a suo dire, [redacted] stava verificando alla Turinetto. Una denuncia arrivata dopo un violento litigio [redacted] l'allora responsabile della caserma, il colonnello Modena. Il ciclone tangenti che ha investito uno dei reggimenti più blasonati non ha impedito che [redacted] si tenesse il passaggio di consegne. Il colonnello Quaranta è il nuovo comandante della Turinetto: ha preso il posto del collega Oliveri in un momento particolarmente delicato. **(m. v.)**

Polemica e proteste: in troppi a Mendatica

Caccia sovraffollata al «gallo forcello»

MENDATICA. La caccia al gallo forcello si è aperta tra polemiche alimentate dai cacciatori imperiesi e sfociate in lettere di protesta. Lunedì si è registrato un aumento delle squadre soprattutto intorno al rifugio Sanremo, a Monesi (Mendatica), per il ritorno nella zona di appassionati che non hanno avuto il permesso di organizzare battute nel Basso Piemonte. La «sovrappopolazione» è anche testimoniata dal quantitativo [redacted] volatili [redacted] in soli due giorni: sono cinque, e il limite fissato per questa stagione, che si conclude il 30 novembre, è di quaranta.

A protestare è anche Pietro Mantero, [redacted] anni, residente in via Nizza, nel capoluogo. In una missiva [redacted] Province di Imperia e Cuneo, si lamenta per non essere riuscito [redacted] ottenere il permesso per l'esercizio venatorio nelle campagne intorno alla sua casa di Quarzina, frazione di Ormea, dopo dodici anni trascorsi a caccia nella zona. Osserva: «Al momento di rinnovare l'autorizzazione, mi è arrivata una [redacted] firmata dal presidente del Consorzio Alpi che parlava di [redacted] definizione dei confini [redacted] della necessità di una riduzione della densità venatoria. Chi risiede fuori provincia doveva ripresentare la richiesta».

Aggiunge: «La mia domanda [redacted] stata respinta nonostante [redacted] in possesso [redacted] [redacted] alloggio a Quarzina. Mi è nato il sospetto che i criteri [redacted] assegnazione fossero [redacted] decisi in base a clientelismo. Intanto, come molti altri, ho dovuto scegliere il territorio imperiese. Alle prime luci dell'alba, a Monesi, ho notato 15 macchine: molte di più rispetto al '93». **(e. f.)**

Fino a oggi sono 1390 contro le 1200 del '93

Imperia, più chiamate al «Telefono Amico»

DIANO MARINA. Sono state 1390, nei primi nove mesi dell'anno, le chiamate ricevute dal Telefono Amico di Imperia: erano state 1200, in tutto il '93, e il consistente aumento, come precisa Giorgio Bregolin, presidente del centro situato nel capoluogo (è l'unico, in Liguria, assieme a quello [redacted] Genova), «costituisce [redacted] segnale del malessere e [redacted] disagio sociale, presenti anche in questa provincia». L'organizzazione, la prima del genere, in Italia, in attività dal '64, ha tenuto il congresso zonale a Diano Marina: [redacted] presenti cento operatori dai 13 centri dell'area nord-occidentale (in campo nazionale [redacted] 45, e ricevono circa 200 mila telefonate all'anno).

Il convegno [redacted] alla riscoperta del servizio, autofinanziato e svolto da volontari, opportunamente addestrati attraverso corsi di formazione professionale: «A differenza di altre istituzioni analoghe, noi non interveniamo su problemi specifici, [redacted] cerchiamo di aiutare chi ci interpella a risolvere da solo la questione (di cuore o di emarginazione) che lo angoscia. E' un lavoro sottile e paziente, soprattutto di ascolto e [redacted] comprensione», spiega Gibsuè Regazzoni, il presidente nazionale. A Imperia, il numero da chiamare è lo 0183-290.450: gli addetti sono 24, e rispondono ogni sera dalle 18 alle 24.

I rivolgersi al Telefono Amico sono soprattutto gli uomini (quasi il 70 per cento: «Forse perché rivestono un ruolo più carismatico, e hanno difficoltà a sfogarsi»), e la fascia d'età più

L'aumento delle chiamate al Telefono Amico di Imperia è [redacted] dato preoccupante del disagio e del malessere sociale

frequente è quella dai 26 ai 45 anni (48%), anche [redacted] non mancano gli adolescenti (20%) e gli ultrasessantenni (25%). Le attività svolte? [redacted] va dagli studenti (21%) ai disoccupati (15%), dai lavoratori dipendenti (26%) ai pensionati (26%). Di [redacted] tipo gli argomenti affrontati durante le conversazioni: prevalgono i problemi di solitudine, di depressione, perfino di suicidio (30%), su quelli di relazione (23%), personali (22%) o sociali, etici e religiosi (18%).

«E' la punta dell'iceberg: spesso chi chiama vuole soltanto parlare, ricevere un po' di conforto. Il fenomeno è sommerso e preoccupante: per affrontarlo, occorrono molta pazienza, disponibilità e comprensione. E' un invito a riflettere, per tutti». All'apertura dei lavori ha partecipato Claudio Scajola, sindaco di Imperia: «Molti parlano di solidarietà, [redacted] pochi la attuano realmente. Tra questi è Telefono Amico, una realtà alla quale mi [redacted] accostato da poco. E' un servizio importante per capire quali [redacted] le inquietudini sotterranee di una comunità». **(s. d.)**

Imperia: «Multe esose per i piccoli proprietari»

Nuovo condono edilizio I pareri sono discordi

IMPERIA. Pareri discordi sul nuovo condono edilizio da parte dei sodalizi che rappresentano i titolari [redacted] immobili. Mentre l'Unione piccoli proprietari immobiliari giudica in maniera positiva il provvedimento, l'Associazione piccoli proprietari [redacted] pone l'accento sugli esborsi eccessivi previsti nei casi minori, in cui non sono stati realizzati [redacted] stabili [redacted] si è ampliato quelli già esistenti.

L'Appc, che ha sede in via De Magny 7, nel capoluogo, considera [redacted] la multa per i tipi d'abuso che riguardano le variazioni di destinazione d'uso: a differenza [redacted] tariffa per metro quadrato, qui viene applicata [redacted] quota forfettaria di [redacted] milioni». Continua il presidente Emilio Soraci: «Sono così penalizzati operai, impiegati e artigiani che, con i loro risparmi, [redacted] acquistato il materiale e si sono trasformati in muratori o idraulici, per [redacted] un bagno, una cucina o una cameretta per i [redacted]. Si trovano infatti da pagare vari milioni magari per un minuscolo locale di pochi metri quadrati, senza poter usufruire dei benefici legati al reddito e garantiti per la prima casa nei casi di grandi abusi. Per questo molti sono decisi a protestare».

Secondo una tabella elaborata dall'associazione, applicando le tariffe della legge 47 dell'85 e riferendosi alla superficie, in [redacted] costruzione di 10 metri quadri l'importo da pagare ammonterebbe a 240 mila lire.

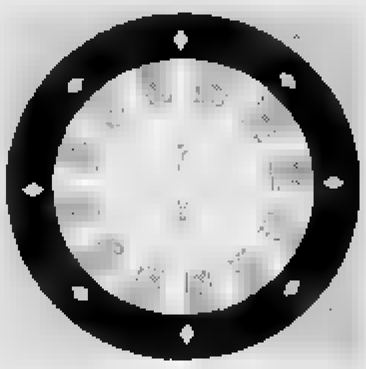
Intanto l'Uppi, con sede in [redacted] Argine Destro 117, esprime un giudizio complessivo sulla [redacted]. Dice il presidente provinciale Santino Camonita: «Siamo soddisfatti per la riapertura dei termini della sanatoria edilizia. Mancanza [redacted] piani regolatori e domande di concessione inevase [redacted] inadempienze che impongono un atto riparatore verso chi è stato costretto ad "arrangiarsi". A queste persone non si può negare la possibilità di rientrare nella legalità. Ma il condono rispondo anche a un'esigenza di giustizia [redacted] chi ha agito nel rispetto delle leggi, pagando tasse e imposte, mentre gli abusivi non versavano nulla. In ogni caso, chi è contrario al provvedimento provi ad indicare quale altra soluzione dare al problema della presenza nel nostro territorio di decine o decine di immobili irregolari». **(e. f.)**

Penalizzati i piccoli proprietari

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
[redacted]tecnica
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IMPERIA
PORTO MAURIZIO
Hotel *** CORALLO
BANCHETTI PER RICEVIMENTI
(cap. 250 persone)
PRANZI DI NOZZE
COMUNIONI
SALE CONGRESSI ATTREZZATE PER MEETING TELEMATICI
PARCHEGGI
Per informazioni
HOTEL CORALLO
Corso Garibaldi 29 - IMPERIA - Tel. (0183) 666.264 - Fax 666.265

MANTOVANI ARREDUFFICIO
SANREMO VIA P. AGOSTI, 36
Tel. 0184/578030 - [redacted] 0184/532555
Presentate questo tagliando otterrete omaggi e sconti acquistando
CALCOLATRICI SCOLASTICHE: SCIENTIFICHE - GRAFICHE — CASIO - SHARP HP - TEXAS
MACCHINE PER SCRIVERE: ELETTRONICHE E MANUALI — OLIVETTI - SHARP [redacted] - T. [redacted]
EFF [redacted] LEGGE 90



Traguardo alla portata se gli incassi rispetteranno la media dei primi nove mesi

Il casinò verso i 100 miliardi

Le proiezioni al 31 dicembre '94 indicano il raggiungimento della quota record di 102 miliardi Introiti da capogiro per le slot. Chemin de fer in crescita; sbandata per le roulettes francesi

Impennata per il casinò di Sanremo In 9 mesi ha raggiunto [redacted] quota impensabile fino a poco tempo fa di 78 miliardi Il «tetto» dei [redacted] miliardi oggi è alla portata

SANREMO. Cento miliardi: il traguardo, insperabile fino a qualche anno fa, oggi è alla portata del casinò di Sanremo che, dopo [redacted] mesi di gestione dell'azzardo, ha raggiunto la quota stratosferica di 78 miliardi, con una media di 8 miliardi e mezzo al mese. Se [redacted] proiezioni verranno rispettate, i miliardi, a fine '94, saranno più cento.

La conferma che l'obbiettivo non [redacted] più un'utopia, arriva dai dati relativi agli incassi del mese di settembre [redacted] dei primi [redacted] mesi dell'anno. Settembre ha confermato la media degli otto miliardi [redacted] mezzo, mentre il periodo 1° gennaio- 30 settembre ha fatto registrare un introito di 78 miliardi e 379 milioni (contro i 69 miliardi e 506 milioni del '93).

Ottobre [redacted] novembre, tranne un paio [redacted] ricchi week end, sono considerati «mesi morti» e difficilmente riusciranno a raggiungere gli [redacted] miliardi [redacted] necessari per far quadrare i conti a quota cento. Ma c'è dicembre, un mese [redacted] dieci miliardi, che dovrebbe riequilibrare [redacted] la media degli incassi.

La parte del leone, nei primi tre quarti dell'anno, come sempre, l'hanno fatta le Slot machines: in settembre hanno «rastrellato» 6 miliardi e 600 milioni: globalmente hanno raggiunto quota 42 miliardi e 764 milioni [redacted] miliardi e [redacted] milioni nel 1993). Tre anni fa le «macchinette mangiasoldi» avevano raggiunto e superato le roulettes francesi, un tempo considerate il gioco più elegante ed elitario [redacted] del casinò; oggi si accingono [redacted] ad effettuare il raddoppio: ai 42 miliardi [redacted] 764 milioni delle «Slot», infatti hanno fatto riscontro i 21 miliardi [redacted] 963 milioni delle roulettes. Non è ancora il raddoppio matematico, ma ci siamo molto vicini, anche perchè in settembre le «francesi», con due soli miliardi all'attivo, hanno segnato il passo.

In aumento (dopo gli arresti effettuati dalla Criminalpol) gli introiti dei primi nove mesi dello Chemin de Fer, passati da [redacted] miliardi e 600 milioni '93 agli attuali [redacted] miliardi e 375 milioni; quelli del Black Jack (2 miliardi [redacted] milioni contro 1 miliardo e [redacted] milioni) e della Roulette americana (2 miliardi e 910 milioni contro 1 miliardo e 433 milioni).

Arranca, invece, il Trente et quarante sceso da [redacted] miliardi [redacted] 609 milioni a 2 miliardi e pochi spiccioli.

In leggero calo le presenze dei primi nove mesi: 283.188 contro 286.081. «Alle minori presenze - fa notare il commissario straordinario del casinò, Fran[redacted] Paolo Dibari - ha fatto riscontro un'affluenza di clienti di maggior qualità».

Stazionari, nonostante le tre mila presenze in meno, gli introiti derivanti dalla vendita delle tessere d'ingresso: 2 miliardi e 726 milioni.

Lo sfondamento del «tetto» dei cento miliardi, non mancherà di rendere [redacted] appetibile il casinò di Sanremo che, fra sei mesi al massimo, dovrebbe andare all'asta, con destinazione una gestione privata, dopo un quarto [redacted] secolo [redacted] gestione pubblica.

Da anni Sanremo è la Cenerentola dei casino italiani, con incassi che non raggiungono neppure [redacted] 50 per cento di quelli di Saint Vincent e Campione (gestioni private) e non [redacted] avvi[redacted] neppure a quelli di Venezia, l'altro casinò municipalizzato d'Italia. Ora Sanremo sembra rilanciare (anche in vistas dell'ormai imminente apertura di altre [redacted] da gioco). Che siano maturi i tempi per abbandonare il fanalino di coda della classifica?

Gian Piero Moretti

Nuovo [redacted] nella Pigna

Mistero sull'incendio appiccato al portone di un magazzino

SANREMO. Misterioso atten[redacted] incendiario nella Pigna. L'altra notte, ignoti hanno pre[redacted] [redacted] mira un magazzino di piazza San Costanzo. Prima hanno cosparso di benzina [redacted] portone, poi hanno appiccato [redacted] fuoco, fuggendo senza lasciare tracce. L'allarme è stato dato da alcuni passanti. Sul posto si sono precipitate le «volanti» della polizia e una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri, che hanno circoscritto il rogo in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco. A pochi metri, è stata ritrovata la bottiglia utilizzata per cospargere di liquido infiammabile la porta del locale, sulla cui proprietà gli investigatori hanno steso un velo di riservatezza.

I danni sono limitati, [redacted] preoccupa la gravità del gesto. Che conferma la situazione allarmante in cui versa il centro storico. Dieci giorni fa, il gestore [redacted] pub «Le Rivolte», alle porte della Pigna, è stato accoltellato da un cliente (poi arrestato), durante un litigio.

La settimana scorsa, un altro attentato incendiario. Nel mirino dei piromani era finito un vecchio scantinato di piazza Capitolo, utilizzato come deposito di materiali edili. Il tempestivo intervento [redacted] pompieri aveva evitato il peggio; le fiamme avrebbero potuto propagarsi alle abitazioni soprastanti.

Tutte spie che rivelano il malessere diffuso che regna nella città vecchia, dove [redacted] degrado delle strutture si affianca all'escalation della criminalità.

Molti abitanti cercano con coraggio e ostinazione di frenare il lento, inesorabile processo di decadimento. Ma senza l'intervento deciso dell'amministrazione comunale ogni sforzo rischia di diventare inutile. Anche la proposta di impiegare i vigili per servizi di pattugliamento e controllo ha incontrato mille ostacoli. «Siamo disarmati. Così il servizio è inutile e pericoloso», dicono gli agenti. Intanto, il degrado avanza. [g. mi.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Tentata rapina con l'ascia resta in [redacted] il bosniaco

Resta in carcere il bosniaco che, venerdì scorso, ha fatto irruzione in un alloggio di Olivetta San Michele minacciando con un'ascia due assistenti sociali tedesche e tre ragazzi. Zedenko Kremenovic, 38 anni, domiciliato a Roma, ieri è comparso di fronte al gip Eduardo Bracco, che ha convalidato l'arresto (effettua[redacted] dei carabinieri) e disposto la custodia cautelare. E' accusato di tentata rapina e porto abusivo [redacted] [redacted] da taglio. Pare che l'uomo si sia giustificato sostenendo di aver agito in stato di ubriachezza. [g. mi.]

[redacted]

Ragazza in crisi depressiva provoca blocco dei treni

Allarme ieri pomeriggio sulla ferrovia nella zona di Pian di Poma. Una ragazza in preda a una crisi depressiva ha imboccato il tunnel che sfocia a Ospedaletti rischiando di essere investita dal treno. Per fortuna alcuni passanti hanno dato l'allarme ed i carabinieri hanno subito provveduto a bloccare il traffico ferroviario, riuscendo poi ad individuare la giovane, che appariva in stato confusionale. [g. mi.]

CORSO

Diritto umanitario, riuniti ufficiali di 21 nazioni

Si è aperto ieri a Villa Ormond il 47° [redacted] internazionale militare sul diritto umanitario dei conflitti armati. Al corso, che si concluderà tra due settimane, partecipano ufficiali di 21 [redacted]zioni. [g. p. m.]

MANIFESTAZIONE

Al casinò poesie e musica in onore [redacted] San Francesco

L'assessorato alla Sicurezza sociale organizza per oggi una manifestazione [redacted] onore di [redacted] Francesco, patrono d'Italia. L'appuntamento è fissato per le 21 al teatro del casinò. L'attore Ninetto Silvano reciterà cantici e lodi di San Francesco accompagnato da Silvano De Matteis (flauto) ed Eros Barile (chitarra), della scuola di musica «Respighi». Seguiranno i concerti della corale St. Michel de La Turbie e del coro polifonico Mercede di Sanremo. [g. ga.]

[redacted]

Ecco i nuovi guard-rail lungo corso Mazzini

[redacted] sono iniziati in [redacted] Mazzini i lavori per l'installazione di guard-rail in zona La Vesca, dove la carreggiata [redacted] è sprovvista. L'intervento riguarda il lato mare, teatro [redacted] molti incidenti. [g. mi.]

SALTO

[redacted] ponte in bici [redacted] Molini sfida «jumping»

Un volo dal ponte di Loreto, a Molini di Triora, in sella a una mountain bike: è un'originale variante al «bungee jumping», il salto con l'elastico che viene spiccato dall'altezza di [redacted] metri. Protagonista dell'impresa, portata a termine ieri mattina, [redacted] Nico Donno, 34 anni insegnante di educazione fisica a Genova, ex tuffatore e con un passato da parà. [e. f.]

Recuperate radio

Furti sulle auto una denuncia a Sanremo

SANREMO. Recupero di diver[redacted] autoradio rubate e [redacted] de[redacted] a piede libero per furto aggravato. E' il bilancio [redacted] un'operazione condotta dalla polizia dopo l'ultima ondata [redacted] microcriminalità che ha colpito soprattutto la zona del lungomare, dove si sono registrati numerosi furti in automobili parcheggiate.

Nella rete tesa dagli agenti del commissariato è caduto un giovane sanremese di 26 anni, G. D. L., nella cui abitazione è stata rinvenuta un'apparecchiatura per radiomatori sparita nei giorni [redacted] da un camion.

Le autoradio recuperate sono già state in buona parte riconsegnate ai proprietari che avevano sporto denuncia dopo aver subito il furto. Due attendono ancora di [redacted] restituite ai derubati.

«I nostri uffici sono a disposizione di chi è rimasto vittima di furti del genere e pensa [redacted] poter riconoscere le autoradio», avvertono al commissariato di via del Castillo. [g. mi.]

Il tenente colonnello Aldo Lattanzi, 53 anni ha comandato dall'89 al '92 la Compagnia di Sanremo

Di Pietro [redacted] l'ex [redacted] della Finanza

Coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti pagate dagli stilisti

SANREMO. [redacted] comandato [redacted] compagnia della Guardia di finanza [redacted] Sanremo per quasi quattro anni, il tenente colonnello Aldo Lattanzi, 53 anni, arrestato sabato da Di Pietro, nell'ombito dell'inchiesta sulle tangenti pagate dagli stilisti in occasione delle verifiche disposte dal Secit, il Servizio centrale degli ispettori tributari, ed eseguite dai funzionari delle Imposte dirette di Milano. Aldo Lattanzi, nel periodo compreso fra il 1989 e il '92, [redacted] Sanremo, ha condotto inchieste delicate, fra le quali quella clamorosa sulle tangenti [redacted] Festival.

Lattanzi è stato arrestato a La Spezia al suo primo giorno di comando del gruppo della guardia di finanza di quella città. [redacted] '92 Lattanzi aveva lasciato la caserma di via Dante Alighieri con destinazione il nucleo investigativo del pool di mani pulite [redacted] Milano dove aveva lavorato fianco [redacted] fianco con il pm Tiziana Parenti. In particolare si era occupato delle indagini sul pds e le cooperative. I risultati dei suoi accertamenti sono tutt'ora coperti dal riserbo.

Il [redacted] colonnello Aldo Lattanzi

Il nome dell'ufficiale della Finanza era stato chiamato in causa pochi giorni or sono dal direttore dell'Ufficio Imposte dirette di Milano, Luigi Ciampi, raggiunto da un ordine di custodia cautelare di Di Pietro e rinchiuso [redacted] San Vittore. L'ufficiale della Guardia di finanza, secondo l'accusa, avrebbe svolto [redacted] ruolo di mediazione fra gli stilisti e gli ispettori del Secit. Anche per lui l'accusa è di [redacted] in corruzione.

Mediatore consapevole [redacted] vittima di una macchinazione, magari per coprire altri? Al comando della Finanza di Sanremo, l'arresto del tenente colonnello Lattanzi, ha suscitato soprattutto incredulità: «Si ignora cosa gli sia stato addebitato esattamente - dicono alcuni sottufficiali che hanno lavorato al suo fianco - tuttavia ci sembra molto strano che possa essersi lasciato coinvolgere in una vicenda di corruzione. Lattanzi si è sempre comportato in modo trasparente e scrupoloso. Una persona integerrima».

In luglio Di Pietro aveva ordinato l'arresto di un altro ufficiale della guardia di finanza che aveva prestato servizio a Sanremo e, successivamente, era approdato al pool di mani pulite: il tenente colonnello Giuseppe Morabito, 45 anni, finito al giorno dell'arresto in servizio a Genova. [g. p. m.]

[redacted] chiuso il [redacted]

Ospedaletti, convivente assolto per incapacità di intendere

Vincenzo [redacted] Blasi, 48 anni, assolto

OSPEDALETTI. Assolto perchè totalmente incapace di intendere e volere. E' il verdetto definitivo per Vincenzo De Blasi, 48 anni, commerciante di origine siciliana, accusato di aver assassinato la convivente. Maria Teresa Lapa, di 36, in una lussuosa mansarda sulla collina di Ospedaletti. La sentenza è stata emessa ieri dalla Corte d'assise d'appello di Genova, che ha chiuso [redacted] caso confermando la decisione dei giudici di primo grado. I periti nominati dalla Corte (il professor Giberti e il dottor Caruso) per sondare la mente dell'imputato, hanno concluso che al momento del fatto (16 ottobre '92) De Blasi non era in possesso delle proprie facoltà mentali. L'uomo è stato definito «socialmente pericoloso», affetto da «sindrome affettiva», anche se adesso le sue condizioni sono nettamente migliorate (ieri appariva calmo, rilassato).

Un verdetto al quale [redacted] si [redacted] opposto il pm Ettore Siniscalchi. Non ci sarà, quindi, il ricor[redacted] in Cassazione. De Blasi evita il carcere [redacted] [redacted] rinchiuso nell'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia, dove [redacted] sottoposto a trattamento farmacologico, [redacted] periodo di custodia è di [redacted] anni. «Ma in t[redacted] può anche essere ridotto con il riesame delle condizioni mentali del soggetto», sottolinea l'avvocato Bruno Di Giovanni, difensore del commerciante, che non nasconde la soddisfazione per la conclusione della vicenda.

Il feroce delitto esplode in una mansarda di via Padre Semeria. Quando arrivano i carabinieri, chiamati da un vicino, Maria Teresa Lapa giace in un lago di sangue. Accoltellata, strangolata e sparata al volto. De Blasi tenta una fuga dispe[redacted] dalla finestra del bagno, ma viene bloccato in giardino. Scattano le manette, [redacted] [redacted] commerciante nega tutto. «Sono stati i ladri», si giustifica.

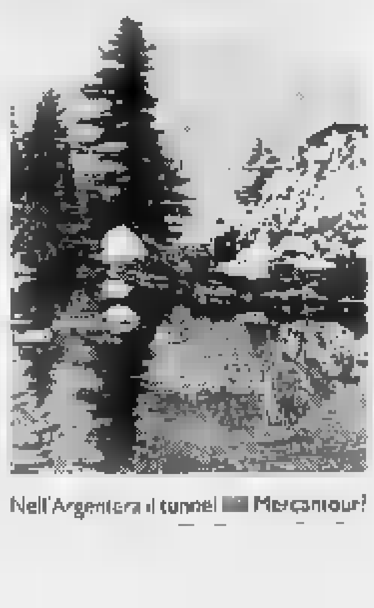
Per i giudici, è la disperata difesa di [redacted] uomo malato.

Gianni Micaletto

Una «bretella» tutta italiana unirà la Riviera ligure, Cuneo e Mondovì alla Francia meridionale

La Valle Argentina alternativa al Mercantour

La proposta del presidente dell'Associazione Artigiani di Imperia



Nell'Argentera il tunnel [redacted] Mercantour?

SANREMO. Allarmati dal progetto francese per il traforo del Mercantour, ideale autostrada transfrontaliera tra Piemonte e Costa Azzurra e quindi tra Torino e Nizza, gli operatori del Ponente corrono ai ripari lanciando l'idea di un'alternativa in grado di unire in modo rapido ed efficace la Riviera e la provincia di Cuneo.

La proposta è stata presentata in questi giorni dal presidente dell'Associazione Artigiani della provincia di Imperia, Antonio Borga, e consiste nella realizzazione di una bretella tutta italiana tra la Valle Argentina e l'area di Cuneo e Mondovì. Insomma, un progetto più economico perchè più breve, facilmente collegabile con l'autostrada Torino-Savona [redacted] con l'«Autofiori», e con il pregio di non tagliare fuori Sanremo, Imperia e tutto il litorale del Ponente dalla rete viaria tra il Nord Italia e la Francia Meridionale.

«Si potrebbe - spiega Borga - sfruttare proprio la Valle Argentina e tutto l'entroterra potrebbe beneficiare di questa operazione. Credo che in questo modo si arriverebbe comunque [redacted] costituire una direttrice viaria di prima importanza per la Costa Azzurra e la penisola Iberica».

L'esponente degli artigiani sottolinea anche la valenza sociale dell'operazione: «L'apertura del cantiere porterebbe a centinaia di posti lavoro per diversi anni permettendo di risolvere l'emergenza disoccupazione che in provincia di Imperia ha toccato le 15 mila unità». L'operazione per l'alternativa al traforo del Mercantour sarà presentata nei prossimi giorni alla Regione Liguria, alla Provincia, ai sindaci e ai parlamentari Sonia Viale, Andrea Guglieri e Salvatore Latronico della Lega Nord.

«Il tracciato per una bretella tutta italiana - ribadisce Borga - non ha poi l'inconveniente, già riscontrato sul versante franco-piemontese di intaccare l'ecosistema e l'ambiente delle Alpi Marittime». In effetti, il grosso neo del progetto transalpino è quello di prevedere una bretella autostradale attraverso il parco naturale del Mercantour [redacted] di aver già suscitato una serie di proteste tra gli ambientalisti francesi e italiani.

Legato alla Valle Argentina c'è anche un altro progetto per [redacted] collegamento di Triora con Briga, [redacted] valle Roia. [redacted] tre in questione è forse il più semplice [redacted] realizzare, legato però sempre alla statale 20 del Colle di Tenda e alla galleria che collega Tenda a Limone. [redacted] dovrebbe pensare allora all'«antico» e rivedere il progetto per un nuovo traforo sotto il Tenda. Ma questa, è tutta un'altra storia. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 3-10-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[redacted] (STELO) MAX	[redacted]
Rosa	Anna	[redacted]	1.000	1.100	900
Rosa	Vivaldi	prima	2.000	700	600
Rosa	Omega	extra	1.000	600	550
Rosa	Dallas	extra	1.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	prima	1.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	seconda	10.000	[redacted]	[redacted]
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	extra	2.000	900	800
Rosa	Cocktail	prima	3.000	600	500
Rosa	Diadem	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	350	300
Rosa	Omega	prima	3.000	450	400
Rosa	Diverse	prima	15.000	1.000	900
Rosa	Diverse	seconda	40.000	500	200
Celosia	—	extra	—	—	—
Astra	—	prima	5.000	400	300
Bocca di Leone	—	extra	30.000	1.000	800
Crisantemi	Multiflor	prima	20.000	550	600
Crisantemi	Diverse	prima	15.000	1.000	800
Calendula	Officinalis	prima	15.000	300	250
Lilium	Pregiati	extra	6.000	4.500	2.000
Gladiolo	—	prima	[redacted]	[redacted]	500
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	2.5[redacted]	500	500
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	800
Strelitzia	—	prima	6.000	2.300	2.000
Creste di Gallo	—	extra	2.500	900	700
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	250	200
Garofani	Mediterraneo	pregiata	45.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.415
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 693.300.000
Commento: ● Media affluenza di merce. ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

Un'immobiliare cittadina farebbe capo a Giorgio Tradati, arrestato da Di Pietro

Tangentopoli sfiora Bordighera

Alla vigilia del processo Enimont, l'imprenditore milanese da San Vittore chiama in causa l'ex leader psi Craxi citando conti in banche svizzere. Gli interessi dei big del «garofano» per la Città delle palme

BORDIGHERA. Craxi voleva acquistare una villa con parco secolare a Bordighera. Una lussuosa costruzione patrizia appartenuta ad un nobile famiglia piemontese, situata nel verde della collina, alle spalle dell'Hotel Royal. Valore, miliardi. Pare che la trattativa l'avesse condotta un suo fedelissimo, un amico d'infanzia, il dirigente d'azienda Giorgio Tradati, arrestato giovedì scorso da Di Pietro per un valzer di tangenti miliardarie che, secondo il giudice di Mani pulite, avrebbero avuto come destinatario l'ex leader del psi. Tradati, nel corso del suo primo interrogatorio, nel carcere di San Vittore, ha raccontato a Di Pietro come venivano gestiti i conti bancari in Svizzera: 30 miliardi versati su due conti distinti della Clariden Bank di Ginevra fra i quali figurerebbero anche i tre miliardi provenienti da una tangente dell'Ansaldo, per la quale Tradati è finito in galera.

Ieri, davanti al tribunale di Milano, è iniziato il processo Enimont. Di Pietro è riuscito in extremis, ad inserire Giorgio Tradati nell'elenco dei personaggi da includere fra i testimoni. L'amico d'infanzia del leader in esilio da Hammamat, durante l'interrogatorio ha ribadito la conoscenza personale con Bettino Craxi che, dalla Tunisia è replicato dicendo che i soldi depositati in Svizzera erano del partito socialista, non suoi.

A Giorgio Tradati fedelissimo di Bettino Craxi farebbero capo diverse società immobiliari di cui molto importante a Bordighera

E chi è Tradati? Le indagini condotte dal pool di giudici milanesi, hanno fatto luce su buona parte delle attività e dei rapporti di lavoro dell'ultimo arrestato dell'inchiesta milanese su Tangentopoli. Chiarezza soprattutto sulle società a cui Tradati è a capo: Una a Roma, tre a Napoli, una a Milano. In alcune, secondo indiscrezioni pubblicate da alcuni settimanali, figurerebbe a fianco del fratello di Paolo Pillitteri e dei figli di Bettino Craxi, Stefania e Bobo. Sempre a Tradati farebbero capo diverse società immobiliari, una molto importante a Bordighera. Una città, come si è visto, molto cara all'ex sindaco di Milano e cognato di Craxi, Paolo Pillitteri (proprietario di un appartamento nel residence del Grand Hotel del mare, e allo stesso ex segretario del garofano. Una città, fra l'altro, molto vicina al confine con la Francia, e in particolare Montecarlo, terra promessa per ricercati e latitanti. Non a caso Mauro Gianlombardo e Silvano Larini, due personaggi chiave nelle inchieste che hanno chiamato in causa Craxi, si sono consegnati a Di Pietro proprio al valico di frontiera di Ventimiglia.

Ma qual'è la società immobiliare di Bordighera finita nelle maglie di Tangentopoli? Si fanno molti nomi. Ma non si hanno conferme ufficiali. Da Milano non sono filtrate indiscrezioni.

Il mercato immobiliare della Città delle palme è uno dei più ricchi e appetibili dell'intera Riviera di Ponente. Le operazioni di compravendita, ma soprattutto i nuovi residence e le ristrutturazioni di vecchi edifici cadenti, rappresentano un business miliardario, al quale il big dell'imprenditoria milanese non ha saputo resistere. Ed ha costituito una società immobiliare ad hoc, proprio per «gestire» il business del mattone anche a Bordighera.

Bordighera e Pillitteri, Bordighera e Tradati. Ora, pare, Bordighera e Craxi. Cosa c'è di vero dietro alle indiscrezioni filtrate dal palazzo di giustizia di Milano, alla vigilie del processo Enoimont?

Gian Piero Moretti

GEMELLE IN TV

Primi piani vietati per uno scontro

«Primi piani» vietati alle gemelle Medda in onda della prima puntata di «Scommettiamo che?...», sabato sera su Raiuno. Una delle tre sorelle, infatti, la mattina della gara giornata è stata vittima di un incidente stradale, e si è presentata in studio con un vistoso cerotto sulla guancia sinistra. «Stavo scendendo da una corriera quando un'auto mi ha tagliato la strada, facendomi sbattere violentemente il viso», dice Desy (al centro nella foto). Per non rinunciare alla trasmissione, si è fatta medicare e non ha voluto ricoverarsi. «Me l'hanno detto solo un'ora prima della puntata: se l'avessi saputo nel pomeriggio, infatti, mi sarei precipitata a Roma», afferma la delle gemelle. Ieri Tania, Monia e Desy sono tornate a casa, per un servizio fotografico che uscirà su «Novella 2000». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sentenza del Tar: netturbini al lavoro pure di domenica

Il Tar ha dato ragione al Comune di Ventimiglia: la raccolta dell'immondizia va fatta anche alla domenica. La ditta Ciccarelli, infatti, nei giorni scorsi aveva dato l'incarico all'avvocato Gian Fausto Lucifredi di impugnare al Tar la decisione del sindaco di raccogliere i rifiuti durante le domeniche autunnali e invernali. L'amministrazione, ha «resistito in giudizio» e l'ha spuntata. Domenica, quindi, si continuerà a raccogliere l'immondizia.

[illegible]

Duecento barche iscritte alla «Nioiargue»

Fino a lunedì prossimo, a Cannes continua la sfida delle «Nioiargue». Oltre duecento barche si ritrovano nella baia della Costa Azzurra per concludere in bellezza la stagione velica, va dagli yacht d'epoca a modernissimi maxi da competizione.

[illegible]

Il sindaco promette interventi e servizi a Roverino

Il sindaco Claudio Berlangiero risponde ai cittadini di Roverino che, guidati dall'ex consigliere Angelo Ambesi, hanno denunciato l'isolamento della frazione e la mancanza di servizi e infrastrutture: «E' vero, il quartiere è bello, ma stiamo lavorando per migliorare la situazione. Non si può ottenere tutto subito, inizieremo cercando di ultimare il centro sociale e bonificando, il più presto, tutto lo spazio intorno alle scuole, per farlo diventare un vero centro di aggregazione».

DOLCEACQUA

David Marani terrà corsi di scultura per bambini

Stanno prendendo il via proprio in questi giorni i corsi di scultura per bambini. Sono tenuti dal maestro David Maria Marani. L'artista, diplomatosi all'Istituto Statale d'arte di Firenze, terrà anche dei corsi di scultura a Dolceacqua, in collaborazione con il Comune, la Comunità Montana Intemelia e il Circolo Culturale Eidos. L'iniziativa ha raccolto molti consensi tra le famiglie.

VENTIMIGLIA

Centro diffusione arti: è iniziato il tesseramento

L'Associazione Internazionale Diffusione Arti, con sede a Ventimiglia, ha indetto il tesseramento per l'anno sociale '95: la quota d'iscrizione è di mille lire. Il centro comprende una sezione scacchistica intitolata a Francois André Philidor, famoso musicista francese del '700, anche come uno dei più grandi scacchisti della storia. Nel '95 ricorre il bicentenario della morte: l'Aida ha programmato, per la prossima primavera, un torneo internazionale di scacchi intitolato «Trofeo Alpe d'Azur Francois André Philidor».

Statale del Tenda: tra Trucco ed Airole continua il completamento della variante

Pronte le prime due nuove gallerie

Entreranno in funzione entro domenica. Per completare il progetto all'Anas mancano ancora quasi 4 miliardi Sindaci delle valli Roia e Vermenagna chiedono interventi per migliorare i collegamenti a Fanghetto e Limone

VENTIMIGLIA. Variante della Statale del Tenda tra Trucco e Airole: entro venerdì dovrebbero aprire le prime due gallerie. Il progetto prevede quattro, distribuite su cinque chilometri: finora ne sono state completate solo due. Tra breve, comunque, sembra che si dovrebbe aprire anche la terza: per la quarta si aspetta la firma del ministro che farà arrivare i miliardi e mezzo che mancano.

Entro pochi giorni, comunque, si potrà già percorrere il nuovo tratto che da Trucco fino a località Ponte di Lamberta, nel Comune di Airole. E' già un discreto risultato sul piano della viabilità e, soprattutto, della sicurezza: gli automobilisti saranno più costretti a percorrere il tratto «malfamato» in cui si verificano spesso frane e incidenti.

In attesa che arrivino i finanziamenti, quindi, l'Anas ha deciso di aprire presto almeno il sessanta-settanta per cento della variante: vale a dire le gallerie ultimate tra Trucco e Airole. Attualmente l'impresa Lombardini ha completato due viadotti e tre gallerie, lunghe rispettivamente 603, 593 e 80 metri. La quarta galleria, quella più a monte, è di 1.344 lo stop ai lavori (per mancanza di soldi) è arrivato a fine quando c'era da «bucare» ancora un centinaio di metri. Le decine di miliardi stanziate in un primo tempo non sono bastate: mancano i soldi per ultimarla. Ma, come si diceva, tre gallerie sono già pronte: quindi su cinque chilometri di variante se ne apriranno presto circa 4. Oltre alla variante della statale del Tenda, i sindaci della zona chiedono altri interventi: «Bisognerebbe finire i lavori già iniziati oltre a finanziare un proseguimento fino a Fanghetto e un collegamento di questa superstrada con la "bretella" di Bevera e, eventualmente, con l'Aurelia bis. Per una viabilità migliore sarà necessario, inoltre costruire un nuovo tunnel del Tenda», afferma Lorenzo Pallanca, sindaco di Airole. Il miglioramento della statale 20, completando i lavori già iniziati, non è infatti sufficiente: bisogna modernizzare i collegamenti con il Piemonte.

I sindaci italiani della val Roia e della Vermenagna (quella di Limone, Vernante, ecc.) avevano già firmato una mozione in questo senso.

Il nuovo itinerario sarà sicuramente più sicuro e veloce da percorrere, quasi tutto in rettilineo, non mancano le critiche. Il malcontento dei gestori di ristoranti e titolari di negozi dei che in futuro più tappa fissa di chi deve percorrere l'asse stradale Ventimiglia-Tenda-Limone. **[d. bo.]**

FURTO IN COMUNE

Indagini a Ventimiglia

Probabilmente due tossicodipendenti, attratti dalla finestra aperta a piano terra del municipio, sarebbero entrati per «fare un dispetto» ai responsabili dei Servizi sociali, forse in seguito al mancato ricevimento di sussidi comunali richiesti. Hanno rovistato nei cassetti e negli armadi, mettendo tutto a soqquadro, e se ne sono andati, probabilmente senza aver preso nulla. E' questa l'ipotesi degli agenti della polizia di Ventimiglia che, per primi, sono arrivati negli uffici del Comune visitati dagli ignoti malviventi. Sono supposizioni, ma siamo certi: le impronte digitali lasciate su tavoli e armadi ci permetteranno di risalire agli autori dell'episodio. La Scientifica ha già fatto i rilievi», dice il dirigente della polizia Martullo. Una finestra, lasciata aperta la notte ormai da una settimana, quella che si affaccia su via Veneto, ha facilitato l'entrata dei ladri. Con un cacciavite hanno forzato poi le porte. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Stagione lirica

Il Don Giovanni ultima replica stasera a Nizza

NIZZA. Ultima replica, questa sera (ore 20) per il «Don Giovanni» di Mozart: felicemente aperto la stagione lirica invernale dell'Opera di Nizza, che ha ripreso l'attività dopo due di restauri. Prodotto dall'Opera di Oslo, il celebre melodramma è interpretato da Joyce Guyer, Cecile Perrin, Talie Refeld e John Cheek con l'Orchestra Filarmonica e il Coro dell'Opera di Nizza. Dirige il maestro Guido Johannes Rumstadt.

Il prossimo appuntamento con l'opera il 28 ottobre, quando debutta l'edizione de «I due Foscari», messa in scena da Pier Luigi Pizzi, autore anche di scene e costumi, è replicata il 30, il e 5 novembre. Protagonisti Nelly Miricioiu, John Cheek e Paolo Coni. Sabato prossimo, alla Salle Apollon dell'Acropolis (ore 20), recital del grande violinista ucraino Isaac Stern, naturalizzato statunitense, con Robert Mac Donald al pian. [s. d.]

In Provenza i «Villages perchés» costruiti per difendersi dai saraceni

Negli antichi paesi del Varo

Escursioni fra tracce naïf e resti medioevali

CARROS. I francesi lo chiamano «Itinerario delle creste» o del culmine delle colline: è quello che partendo da Nizza, poco oltre l'aeroporto e seguendo la contorta strada 2209 conduce ad una serie di «Villages perchès», gli antichi, piccoli paesi sulla cresta delle colline per difendersi contro le invasioni E' una escursione particolarmente interessante in questo periodo dell'anno quando, passato il grosso del movimento turistico il traffico è meno intenso e la natura riprende un poco del suo aspetto naturale. Ci si inoltra nell'entroterra seguendo dall'alto la riva destra del fiume Varo, che un tempo segnava il lato francese del confine con il Piemonte. Il primo paese che si incontra è Gattières Les Sièrres che porta ancora qualche traccia di quando, fino al XVII secolo, e per chissà quale avventura militare o dinastica, costituiva una enclave degli allora duca Savoia incuneata nel territorio provenzale: di tale periodo portano ancora testimonianza le diverse strade e vicoli che hanno un nome tipicamente italiano. Il suo parziale isolamento il paese mantiene un accattivante aspetto pacifico: vale una visita la piccola Chiesa gotico-romana di San Nicola, il santo patrono cui è dedicata una curiosa statua naif a vivaci colori. Ammirato l'ampio panorama sulla valle sottostante si prosegue per Carros, altro paese-fortezza raggruppato attorno al castello del XIII secolo: la località, già nota ai Romani come centro di sosta lungo la strada della Gallia, ha bene conservato nel nucleo centrale l'atmosfera antica; da trascurare il punto di osservazione da cui si gode un ampio panorama che giunge fino alla costa da un lato, ed alle montagne dell'altra. Visioni da cogliere anche quando si procede verso Nord fino a raggiungere, con una deviazione, Le Broc: una sosta che permetta di ammirare l'armoniosa piazza centrale e la chiesa decorata pitture moderne. Le Broc è dominato dal massiccio de La Pelona che, per due ore al giorno, intercetta i raggi solari dando origine ad un fenomeno di luce e ombra. Da qui la strada si trasforma quasi in belvedere sulle Alpi con a Bouyon in alto rispetto alla pittoresca valle dello Cheiron: nella Chiesa, ricostruita nel 1891, varie opere d'arte fra cui un polittico del XV secolo.

Per il ritorno, ove non si voglia ripercorrere la strada già fatta, si può puntare su Coursegoules - nella Chiesa un bel polittico di Louis Brea - per poi giungere a Vence, scalando il selvaggio Colle

Bruno Viano

FIDCO

NUOVA CONCESSIONARIA
CITROËN GARAGE MODERNO.
TUTTA UN'ALTRA MUSICA.

CON AX, ZX, XANTIA FINO A FINE OTTOBRE E' COMPRESA
NEL PREZZO UN'AUTORADIO BLAUPUNKT CON LETTORE CD.

Nuova Concessionaria Citroën
GARAGE MODERNO
Via Littardi, 14 (uscita Imperia Ovest) - Imperia - Tel. 0183/64902
CITROËN
L'AUTO CHE TI PIACE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La ripresa parte con noi

Banca Carige si muove **con te**, con la tua impresa. Per ogni esigenza imprenditoriale, per qualsiasi tipo di finanziamento, una sola risposta: Banca Carige, la prima **Banca Universale.**

L'incorporazione in una sola banca delle ■ società del Gruppo, operanti nei diversi settori del credito, significa poter effettuare qualsiasi operazione finanziaria **allo sportello della tua Agenzia**.

Direttamente allo sportello di ogni Agenzia Carige, il **CREDITO MOBILIARE**, per ottenere prestiti ■ medio termine, al fine di favorire la nascita ■ lo sviluppo delle piccole e medie imprese.

Sono previsti finanziamenti differenziati e specifici per industria, artigianato, commercio, servizi, settore agrario e turistico alberghiero.

Vuoi finanziamenti per far...

- crescere la tua impresa?
- nascere una tua attività?

Puoi, rivolgendoti al CREDITO MOBILIARE CARIGE.

Ti garantisce:

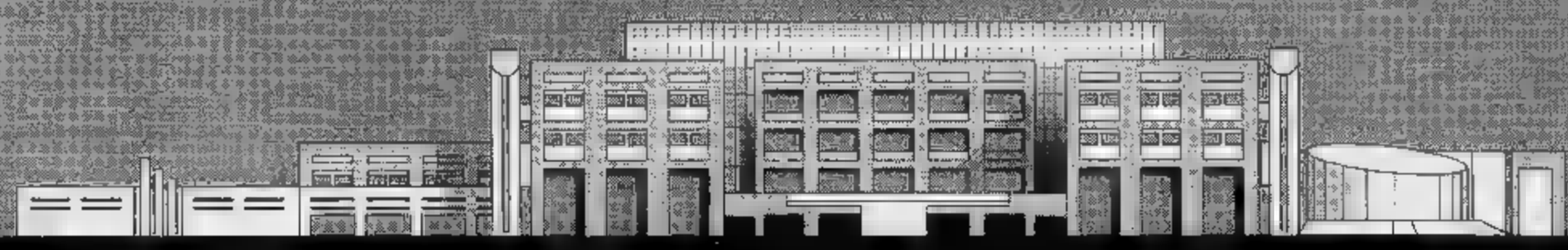
- **procedure semplici**
- **rapidità nelle operazioni**
- **comodità nei servizi**
- **risparmio di tempo e costi**

Chiedi informazioni in qualsiasi Agenzia Carige, troverai gli altri "vagoni": CREDITO FONDIARIO, CREDITO AGRARIO, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO AL CONSUMO, LEASING ■ FACTORING.

Non perdere tempo, sali anche tu sul treno della ripresa.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

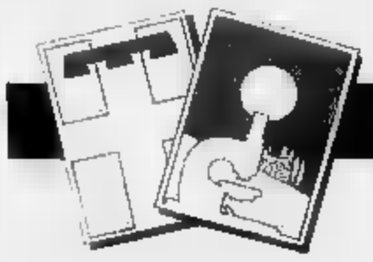


ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare ■ lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati ■ Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Ieri al «Roof» del Teatro Ariston le eliminatorie di «Sanremo famosi»

In 200 per un posto al Festival

Tredici i concorrenti liguri in gara. La finale sabato ripresa dalla Rai. Il vincitore approderà di diritto alle «Primarie», il concorso che selezionerà i giovani per la rassegna di febbraio

Un bel sogno nel cassetto

Quindici nuove ugole d'oro hanno superato il primo esame

SANREMO. Sono cantanti alle prime armi. Perlopiù giovanissimi, con lo stesso sogno nel [redacted]: riuscire a calcare il palcoscenico del Festival per seguire le orme dei cantanti più gettonati della hit parade. Il concorso «Sanremo Nuovi Talenti», promosso dalla «Publipanama» di Milano e da Radio Sanremo, ha raccolto altri 15 aspiranti professionisti del pentagramma.

Sono i «promossi» delle ultime due selezioni nazionali, che si sono svolte al «Pascià Club» della città dei fiori e alla discoteca «In Out» di Firenze.

Fra i prescelti ci sono anche due liguri: Cinzia Menetti, di Savona, e Daniela Ghilardi, di Pietra Ligure. Gli altri provengono da Piemonte, Toscana e persino dalla Svizzera.

Ecco l'elenco: Giuseppe Locatelli, Stefano Ma, Rosanna Peta, Ilaria Mandola, Vanessa Litiera, Antonio Rizzo, Simone Calamai, Silvia Beccarelli, Michele Ermini, Letizia Francalacci, Cristina Moretti e Martina Fantechi.

I quindici si uniscono agli altri neo cantanti selezionati [redacted] tutta Italia (nel complesso, sono un centinaio), e da giovedì sera daranno vita alle semifinali programmate nell'arco di tre settimane alla discoteca «Odeon» di Sanremo, in via Matteotti.

Sono infatti previsti sei appuntamenti della fase decisiva delle eliminatorie, tutti fissati il giovedì [redacted] venerdì sino al 21 ottobre. Una kermesse che [redacted] annuncia appassionante.

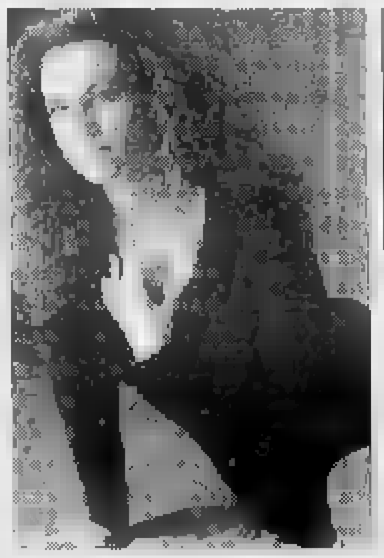
La giuria dovrà scegliere i migliori interpreti, per comporre il [redacted]» della finalissima, fissata per il 3 e 4 novembre prossimi sempre all'«Odeon».

I talenti più interessanti avranno quindi la possibilità di incidere (su compact-disc) brani che formeranno la compilation del concorso. E' questo il primissimo passo sulla tortuosa strada che porta al successo. [g. mi]

SANREMO. Sono tredici i cantanti liguri, su un fronte di 207 candidati provenienti da tutta Italia, che concorrono alle selezioni di «Sanremo Famosi» e, da ieri, si contendono [redacted] Roof del Teatro Ariston un posto per partecipare alle «Primarie» del Festival, la manifestazione ideata dalla Rai per selezionare i migliori talenti [redacted] inserire nel settore giovani della grande rassegna musicale [redacted] febbraio. Vincere a «Sanremo Famosi», significa timbrare il passaporto per gareggiare a novembre e tentare la strada già seguita da personaggi del calibro di Laura Pausini, Marco Masini, Paolo Vallesi, Aleandro Baldi, Andrea Boccelli e tanti altri approdati sul palcoscenico del Teatro Ariston [redacted] una valigia piena soltanto di speranza.

Sette concorrenti [redacted] genovesi: Claudia Pastorino, [redacted] anni; Barbara Vulso, 19 anni; Gabriella Mercante, 31 anni; Cristina Usai, 26 anni; Alessandro Corvaglia, [redacted] anni; Alessandra Perria, 16 anni; Elena Vivaldi, 26 anni. Due di Sanremo: Giancarlo Caiazzo, 24 anni e Vito Caporusso, di 27 anni. Marilena Mallarini, [redacted] anni [redacted] di Pallare (Savona); Angela Vicidomini, 24 anni [redacted] Ventimiglia; Emanuela Piastri, 28 anni di La Spezia e, infine Francesca Ceselli, 20 anni di Sestri Levante.

Una netta prevalenza di donne nell'agguerrita pattuglia [redacted] giovani promesse della Liguria: [redacted] dieci contro tre soli uomini. I tredici liguri parteciperanno alle eliminatorie che si concluderanno giovedì sera [redacted] ultimissime selezioni. Venerdì, sempre al Roof del Teatro Ariston, si svolgeranno le semifinali con una quarantina di concorrenti. Sabato, finalissima con i sedici migliori per l'incoronazione del fortunato che parteciperà alle «Primarie» (che hanno preso il nome dal concorso e si chiameranno «Sanremo Famosi») [redacted] buone chance di approdare al Festival vero.



Angela Vicidomini, una concorrente

Il cambio della denominazione non è l'unica novità [redacted] quest'anno. Per andare incontro alle esigenze dei giovani cantanti ed anche per dare un contributo al rilancio della musica italiana, gli organizzatori di «Sanremo Famosi» hanno predisposto, in margine alle selezioni, una serie di stages completamente gratuiti, finalizzati alla formazione di giovani artisti. Strumenti per apprendere meglio le tecniche, l'ambiente ed il business della musica leggera italiana. Le «lezioni» si terranno fino a sabato, una al giorno, e saranno tenute da personaggi noti del mondo della canzone con l'appoggio di artisti famosi. Ieri toccava a Pippo Baudo che, però, ha dato forfait.

Questi i corsi. Fio Zanotti e Vince Tempera, «Composizione, arrangiamento, suoni e tecniche»; Angelo Valsiglio, «Autori e testi»; Sandro Kero, «Televisione e musica leggera»; Piero Vivarelli, «Cinema, musica e tv»; Franco Bixio, «Industria discografica e diritti d'autore»; Mario Volanti, «La radio nello sviluppo della musica italiana».

Previsti dal programma anche quattro incontri con l'artista: quello con Pippo Baudo (saltato) e con Spagna, Andrea Mingardi e Aleandro Baldi.

Gian Piero Moretti

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Rid. mart. cinema L. 6000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Rid. mart. cinema L. 6000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Dante — Or.: 20,30/22,30 Rid. mart. cinema L. 6000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [redacted] banda di teppisti risorge [redacted] per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

[redacted]
Olimpia — [redacted]: 20,30/22,30 Lire 6000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dram- [redacted]

[redacted]
Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000 / Rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000 / Rid. 5000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[redacted]
Ariston — Or.: 15,30 ult.22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h [redacted] **Comm. Avvent.**

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [redacted] una banda di teppisti [redacted] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[redacted] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston [redacted] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. L. 6000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie [redacted] V.M. 14 [redacted]

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/ rid. 6000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060
Stage «Una voce per Sanremo»

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060
Stage «Una voce per Sanremo»

Ariston Roof [redacted] **tre** — Tel. (0184) [redacted]
Stage «Una voce per Sanremo»

[redacted]
Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA [redacted]
— COSA SE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted] [redacted] AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 9000/6000/4000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Il Corvo — *di A. Proyas, con [redacted] Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 [redacted]. 16/18,15/20,15/22,30 L. 8000/5000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: Il cliente
Augustus: Maverick
Corallo 1: La natura ambigua dell'amore
Corallo 2: Martha
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Lux: Wolf
Odeon: True lies
Olimpia: Assassini nati
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Amarsi
Universale 1: Il toro
Universale 2: [redacted] Ventura
Universale 3: La bella vita
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici [redacted] **Cinema:** Ladybird, ladybird
Carignano: The [redacted] of the day
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Barnabo delle montagne
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]					
BARI	23	21	54	71	77
	72	66	56	54	53
CAGLIARI	35	[redacted]	63	38	74
	74	73	65	65	55
FIRENZE	[redacted]	60	64	50	25
	67	[redacted]	[redacted]	52	50
[redacted]	1	38	75	42	52
	104	64	59	58	54
MILANO	23	57	38	76	33
	91	71	67	65	63
NAPOLI	38	67	42	1	88
	74	66	56	47	44
PALERMO	56	10	15	40	13
	91	77	65	55	53
ROMA	80	78	63	73	59
	65	59	57	56	48
TORINO	48	35	66	87	72
	110	105	85	83	62
[redacted]	43	7	83	28	4
	77	76	66	61	56

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-12; 68-15; 68-81; 68-59; 68-53; 68-83; 68-63; [redacted]0; 68-26; 68-88; 68-54; 68-9; 68-93; 68-37; 68-32; [redacted]-6; 68-90; 68-71; 68-79; 68-12; 68-20; 68-55; 68-69; 68-41; 68-53; 68-10; 68-31; 68-67; 68-20; 68-78.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [redacted] (1); Cagliari 33 (2); Firenze 84 (1); Genova 20 (5); Milano 2 (5); Napoli 90 (3); Palermo 49 (1); Roma 82 (2); Torino 63 (2); Venezia 35 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia.
35-43; 36-20; 35-42; 75-52; 75-72; 35-36; 35-83; 35-73; 75-6; 75-53; 35-16; 35-8; 35-56; 75-68; 75-86; 35-89; 35-49; 35-78; 75-59; 75-19; 35-52; 35-72; 75-43; 75-20; 75-42; 35-6; 35-53; 75-36; 75-83; 75-73; 35-68; 35-88; 75-16; 75-8; 75-56; 35-59; 35-19; 75-89; 75-49; 75-76.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare [redacted] Napoli:
10 - 20 - 30; 10 - 30 - 70; 10 - 50 - 60; 10 - 20 - 40; 10 - 30 - 80; 10 - 50 - 90; 10 - 20 - 50; 10 - 30 - 90; 10 - 60 - 70; 10 - 20 - 60; 10 - 40 - 50; 10 - 60 - 80; 10 - 20 - 70; 10 - 40 - 60; 10 - 60 - 90; 10 - 20 - 80; 10 - 50 - 70; 10 - 70 - 80; 10 - 20 - 90; 10 - 40 - 80; 10 - 70 - 90; 10 - 30 - 40; 10 - 40 - 90; 10 - 80 - 90; 10 - 30 - 50; 10 - 50 - 80; 20 - 30 - 40; 10 - 30 - 60; 10 - 60 - 70; 20 - 30 - 50;

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	[redacted]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	8	4	38	34	0	8	1	4	15
VERTIBILI	74	3	0	5	43	16	42	9	17	7
CADENZE	4	5	5	1	7	0	8	4	3	3
	50	20	[redacted]	[redacted]	16	41	26	31	53	54
FIGURE	5	7	[redacted]	2	3	6	4	2	[redacted]	3
	36	[redacted]	12	[redacted]	37	12	56	[redacted]	32	21
DECINE	71	1	[redacted]	51	61	81	31	61	41	31
	20	31	18	21	40	15	60	[redacted]	[redacted]	54

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [redacted] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: [redacted] (usata nelle nostre tabelle) come sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Illusionismo demenziale

Il «Mago di Az», strampalato e demenziale, sarà il protagonista stasera alla discoteca «Belle Epoque» di Diano. La serata rientra nel programma di pro[redacted] «Birrevolesemente insieme» promosso dalle birre del gruppo «Nastro Azzurro» e dall'agenzia «Eccoci». [s. p.]

DIANO CASTELLO

Karaoke al Bowling

Una delle attrazioni al Bowling di Diano Castello è il karaoke. Nel bar dell'impianto si può scegliere tra varie basi preregistrate. [e. f.]

DIANO MARINA

Disco bar e brioches

Dopo la mezzanotte, il Sortilegi[redacted] disco club di via Mortula offre [redacted] brioches calde a tutti i frequentatori. Ogni martedì, il locale si trasforma in disco bar, con ingresso gratuito. [e. f.]

DIANO MARINA

Musica al Little bar

Il «Little bar» di via XX Settembre, a Diano, propone intrattenimenti dal vivo. Ogni sera, [redacted] tastierista propone successi di musica leggerea ed «evergreen» internazionali. [e. f.]

IMPERIA

Promozione cinema

Prezzi ridotti nei [redacted] imperiesi. Come ogni martedì, è possibile assistere alle proiezioni pagando solo 6 mila lire. Al Centrale è in programma «Il postino», l'ultimo film del compianto Massimo Troisi, mentre l'Imperia presenta «Lamerica» e il Dante «Il corvo». [e. f.]

SANREMO

Musica e [redacted] Liberty

Il piano bar di Gianni Romano è protagonista al casinò. L'appuntamento nella Sala Liberty è per le 22. [g. ga.]

SANREMO

Giochi [redacted] società al Malatesta

Appuntamento pomeridiano e serale alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Tra i nuovi giochi a disposizione ci sono «Taboo», «Trivial» [redacted] le ultime versioni di «Risiko». [g. ga.]

[redacted]

I cocktail di Manara

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» [redacted] piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande [redacted] frutti di mare. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [redacted]

Euro Mixer Tv

9,30 **I Walton**, serial tv
12,30 **Bo[redacted] and girl**, telefilm
13,25 **Agenda Liguria**
15 — **Mississippi**, miniserie
16 — **Tg Imperia**
17,15 **I Walton**, serial
18,30 **Incubo**, film
20,30 **Enos**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
23,15 **Motor [redacted]op**, rubrica

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — **Centrosalotto**, rubrica sportiva
14 — **Antenna 13**, tutto dai campi di calcio
17 — **Controsalotto domenica**, commenti del dopo partita
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film
22,30 **Primogiornale**, notiziario
22,45 **Dossier**
23,30 **Genova - Italia**, rubrica politica
1,30 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale

Canale 7

12 — **Good Times**, telefilm
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Viaggiando in Liguria**, rubrica d'informazione
13,45 **Pri[redacted]**, [redacted]
14,15 **Evil Paradise**, sceneggiato
15,15 **Telefilm**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,15 **Fuori gioco**, rubrica sportiva con [redacted] in studio da G. Moscatelli
22 — **Liguria 7 sport**, rubrica
[redacted] **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
0,15 **Motor shop**, rubrica
1 — **Tg Liguria**, notiziario
1,40 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
23,30 **TgA**, i fatti della settimana
0,30 **Match music**, rubrica

Telenord

[redacted] — **Appuntamento con l'arte**, [redacted] televisiva
12 — **Il te[redacted] O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale** [redacted]
13 — **Heckle e Jackle**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
16,30 **Los Angeles**, telefilm
18,15 **Calcio fans**, sport
18,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Heidi**, cartoni animati
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
19,15 **Telenews**
19,30 **Telegiornale Tn4**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv**, musicale
22 — **Telegiornale Tn4**

[redacted] A

17 — **Semeraro show**, varietà
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
— **Shopping club**, proposte commerciali [redacted]
20,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
— **Shopping club**, proposte commerciali [redacted]
21,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione

Telegenova

10,15 **Diagnosi este[redacted]**, rubrica (replica)
11,[redacted] **Auto oggi - Motori non stop**, settimanale
11,45 **Agenzia avventura**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A
17 — [redacted] **preziosi**, rubrica
[redacted] **Cartoons**, per i più piccoli
20,20 **Off side**, rubrica
20,30 **Valanga**, film
22,30 **In giro per il mondo**, documentario
23 — **Calcio: Roma-Sampdoria**, campionato di serie A
1,30 **Telegenova non stop**

Retemia

11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Aiutiomare**, settimanale sportivo di off-shore
22 — **Se io fossi...**
22,10 **La televisione della gente**
22,30 **Primo piano**, notiziario
[redacted] **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Primantenna

10 — **L'incidente**, film
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Domenica in tv**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22 — **Cronaca di un avvenimento sportivo**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Teleregione

10 — [redacted]
11,15 **Motori non stop**, rubrica
12,45 **Orologi da polso**, rubrica
13 — **Vero o falso**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Film**
16,30 **Telefilm**
20,30 **Valanga**, film
23 — **Telefilm**
23,45 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Telestar

12 — **Week-end**, rubrica
14 — **Storie di maghi e di guerrieri**
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,55 **Longstreet**, telefilm
17,35 **Amichevolmente con noi**
18,45 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20,15 **Mc Gruder and Loud**, telefilm
21,15 **Max Headroom**, telefilm
22,25 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Fausto Terenzi show**

Telecupole

11,15 **Motori non stop**, rubrica
12,15 **Più di così**, rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
13,30 **Programma musicale**. Al termine: **Pomeriggio insieme**
20,30 **Valanga**, film
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**, ultime notizie
2,30 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti. 1**

Agli onori della cronaca con il milanista lo schermidore Carozzo e i due Pirinoli, fratelli velisti

Savona azzurra con Panucci & C.

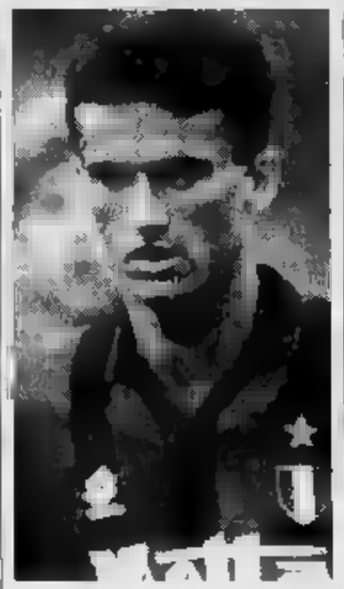
Il rilancio di Cristian, dall'Europa alla Nazionale

SAVONA. E' stato un fine settimana molto positivo per lo sport ligure, e per alcuni «big» savonesi in particolare. Il più noto, anche perché di nel mirino di una critica poco generosa, è Cristian Panucci. Per il milanista, non ci sono stati solo il prontissimo riscatto con la prova in Coppa Campioni contro il Salisburgo e poi la brillante prova di domenica in campionato col Brescia: è arrivata anche la conferma della chiamata in Nazionale. Arrigo Sacchi non si fa condizionare dai Soloni del loggione calcistico, e insiste sul «nostro» Cris.

Gli altri personaggi del momento sono il giovane schermidore Stefano Carozzo e i fratelli Pirinoli, velisti alassini. Di loro parliamo a parte, qui val la pena ricordare che il primo si appresta ad affacciarsi alla ribalta mondiale con la convocazione in azzurro per la rassegna iridata Juniores. E che i secondi hanno trionfato agli Italiani della classe «Tornado», consolidando la grande tradizione velica del Ponente ligure.

Un quartetto di atleti le cui prestazioni ridanno brillantezza all'intero movimento sportivo provinciale. Su queste stesse pagine, sette giorni fa, abbiamo difeso Cristian Panucci da accuse a nostro parere ingiustificate, eccessive ed avventate. Guarda caso, sono bastati un pugno di giorni e un paio di partite per far cambiare le «pagelle» di Cris, per risentirne parlare bene, per constatarne la conferma in azzurro.

Caducità dell'umano destino, o se preferite la semplice conferma che il calcio fa parlare e sparare: parlare troppo, tacere mai abbastanza. Resta la soddisfazione di aver spalleggiato un ragazzo e uno sportivo che ha immediatamente confermato di meritare un pizzico di aiuto. Niente di speciale, per carità: Cris ha trovato dentro di sé, come sperava e come non abbiamo mai dubitato sapesse fare, la forza per reagire alla grande. Tutto merito sua insomma. Così come sono limpide e strameritate le imprese di Carozzo e dei fratelli Pirinoli. **[r. bg.]**



Cristian Panucci

Stefano, affondo iridato

Il gioiello del «Leon Pancaldo» azzurro alla Coppa del Mondo

SAVONA. Continua la grande di Stefano Carozzo, 15 anni, schermidore del circolo «Leon Pancaldo», che prenderà parte alla prima prova di Coppa del Mondo a Lampheim, in Germania. Carozzo quest'estate ha partecipato a uno stage di 15 giorni con la Nazionale, e nonostante fosse il più giovane della comitiva ha tanto ben impressionato, che i selezionatori hanno deciso di confermarlo anche per la Coppa del Mondo.

La rassegna iridata si svolgerà in 7 prove, e si concluderà a aprile a Parigi. Carozzo dovrà confrontarsi coi migliori Under 20, ragazzi che nel palmarès possono vantare già titoli europei e mondiali: una grande prova di maturità. Molto soddisfatto anche l'allenatore di Stefano, Sergio Nasoni: «Carozzo ha raggiunto un traguardo straordinario, ma viste le sue qualità la Coppa del Mondo è solo un punto di partenza. Il ragazzo ha davvero le carte in regola per diventare un campione e difendere a lungo la maglia delle Nazionali». **[m. no.]**

Stefano Carozzo

Anche la vela conferma la sua «scuola»: ritratto di due fratelli che sognano le Olimpiadi di Atlanta

Walter e Mark, «scudetto» nato ad Alassio

Un trionfo nella classe Tornado ai campionati sul Lago di Garda

ALASSIO. Vivono in Francia, ma sono considerati «alassini doc». Walter e Mark Pirinoli si sono laureati campioni italiani nella classe Tornado, dopo le regate archiviate domenica sul lago di Garda. Una vittoria alla grande, la matematico che consentivo ai fratelli di salire sul gradino più alto del podio già prima delle due ultime prove, grazie al largo margine di vantaggio accumulato.

Un successo agevolato (ma per questo meritato) dal drammatico ritiro di Zuccoli, campione mondiale nel '91, «speronato» da un'imbarcazione nel corso della seconda regata: il velista ha rimediato addirittura trenta punti di sutura. Afferma Rinaldo Agostini, coordinatore tecnico della squadra olimpica: «Mark e Walter sono stati 'adottati' da Alassio il loro curriculum è di tutto rispetto. Basta ricordare che tre anni fa hanno conquistato il secondo posto ai Campionati del mondo. E poi, numerosi piazzamenti di prestigio nei principali appuntamenti internazionali. Alle Olimpiadi di Barcellona inoltre sono stati riserva dell'equipaggio titolare azzurro».

Da diversi anni i Pirinoli difendono i colori del Circolo Nautico al Mare di Alassio, anche se il lavoro (gestiscono una ditta, legata sempre al mondo della vela) li costringe a vivere per lungo tempo in Francia. Anche Agostini: «Le regate del Garda hanno confermato la classe dei due nostri campioni. Il ritiro di Zuccoli non credo abbia influito troppo sulla modifica della classifica, anche se indubbiamente ha reso più facile il compito. Il loro titolo è comunque meritato, e ripaga i tanti sacrifici compiuti da questi due campioni».

Aggiunge il dirigente nazionale: «Adesso però, smaltita la felicità per questo importante risultato, tutto è già proiettato ai prossimi appuntamenti. Ormai siamo già in pieno clima olimpico: i Pirinoli hanno senz'altro la possibilità di difendere i colori azzurri nell'appuntamento del '96».

Il Circolo Nautico alassino ha comunque anche altri motivi per festeggiare. Nelle regate del Lago di Garda, anche Roberta Zucchinetti ha dato una volta sfoggio della sua limpida classe, conquistando uno splendido terzo posto. Roberta si è così confermata una delle principali protagoniste della classe «Europa». Merita anche una segnalazione il quarto posto di Scapolo Muluzzi nella classe «Stella», il quale per tutte le regate è rimasto ad un solo passo dal podio.

Conclude Agostini: «I Campionati italiani hanno confermato l'ottimo organico del circolo ponentino che anni, grazie anche ad un'attrezzata scuola-vela, riesce a far crescere tecnicamente tanti giovani campioni». **[g. o.]**

QUI MARASSI

Genoa, ritorna il sorriso Troppi «corvi» sulla Samp

L'IMMAGINE del favoloso gol di sinistro di Roberto Onorati è stampata in gigantografia e copre un quarto di parete della sede del Little Club, tremila soci, il gruppo storico rossoblù che le vicende del Grifone le ha vissute giorno dopo giorno. «Quella pàlla al volo ficcata nel 'sette' vuol essere, coi gol di Skuhravy, la speranza di una squadra che esorcizza le paure e sta risalendo come previsto da Scoglio», dice il presidente Costigliolo. Gagliardetti rossoblù sventolano nella sede del Genoa club dei Portuali, nella cittadella di S. Benigno.

Il calcio (ma soprattutto il Genoa) è fatto così, un ottovolante: si precipita, poi si sale. Marassi rossoblù non conosce le mezze misure. Il gol di Onorati non è la sola cartolina illustrata della gara di domenica. C'è stato il gran ritorno di Skuhravy. Che abbia avuto ragione lui, nel lungo contenzioso con Spinelli? Chi ha seguito nell'ultima settimana il gigante riferisce di uno non ai confini del monastico: niente discoteche e birra, a letto alle 10. Frustrato nell'orgoglio, Skuhravy ha voluto dare una lezione a se stesso e alla società, e c'è riuscito. Ed è una fortuna per i rossoblù, che non potevano affidar le speranze di andare al gol ai tiri piazzati di Bortolazzi o ai guizzi a volte un po' velleitari di Nappi.

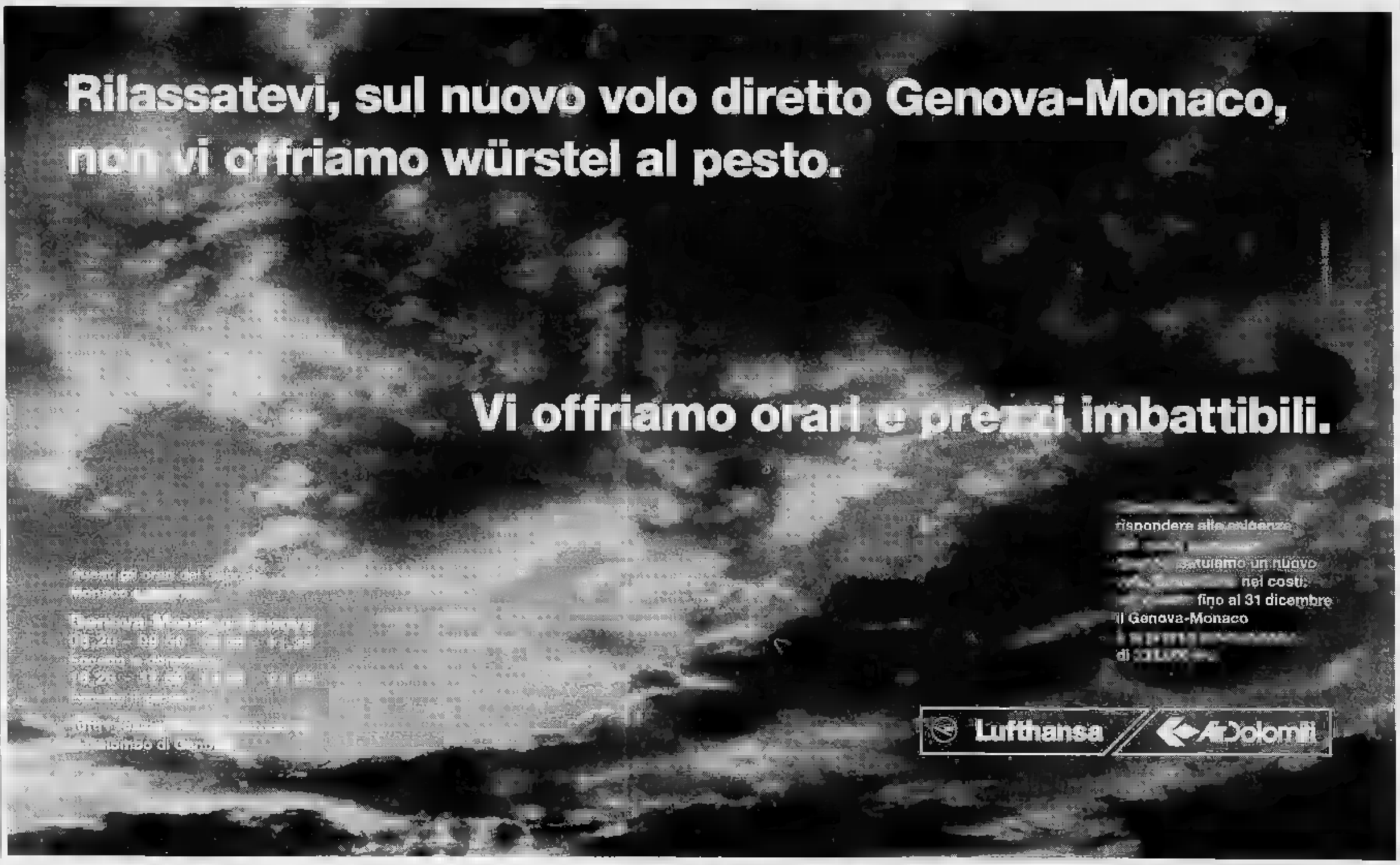
Intanto - pochi se ne sono accorti - Skuhravy, a Genova da 4 anni, è salito in testa ai marcatori rossoblù di ogni tempo: con la doppietta di domenica balza al primo posto nella classifica del goleador della massima divisione, 47 contro le 45 di Elvio Banchero. Si dirà che la Reggiana sia stata poca cosa. Ma il successo oltre a muover la classifica, ridà fiducia e carica ai giocatori: ne avevano bisogno. Si aspettava l'esordio di Manicone: è stato ottimo e forse Bianchi ora si morde le mani. Manicone viene definito «operaio», forse difetta di fantasia ma a centrocampo con Bortolazzi forma una coppia solida. Buone notizie anche per Francini che ha trascorso domenica notte al S. Martino: nella zuccata con Esposito ha riportato un leggero trauma cranico, ma è stato dimesso ieri.

Tomas Skuhravy, atteso ritorno al gol

Un fantasma sinistro, con le ali del corvo, si aggira nei cieli della Samp che continua a giocar bene e a non vincere. «Un periodo così sfortunato non mi era mai capitato», dice con amarezza Eriksson che elenca gli infortunati: Mancini, Platt, Bertarelli e ora anche Mihajlovic, uscito male da uno scontro con Balbo. «Non può piovere sempre, dovrà venire anche il sereno», filosofeggia Eriksson che spera molto nella sosta per rimettere insieme i «pezzi».

La squadra, dopo la sosta, ha tre appuntamenti tremendi: Parma, Grasshopper, Milan a S. Siro. Forse già col Parma rientreranno i grandi assenti. Eriksson teme riflessi psicologici sui tanti punti perduti: «Giocar bene e non vincere aumenta il nervosismo, potrebbe preludere a un calo di tensione». Solleva un po' l'ambiente la notizia che dopo tanto Sacchi si è ricordato di Lombardo. Aria nuova a Coverciano: era l'ora.

Guido Coppini



La netta vittoria nel derby sul Ventimiglia conferma il valore dei nerazzurri

Imperia, crescita continua

Bencardino non vuol parlare della partita per evitare polemiche, il d.g. Berio è entusiasta e annuncia nuovi, imminenti progressi: «Quando riavremo tutti i titolari faremo paura»

IMPERIA. Il rigore sbagliato Zennaro dopo soli minuti ha fatto correre un lungo brivido sulla schiena dei tifosi nerazzurri. Contro il Ventimiglia, infatti, l'Imperia non poteva assolutamente permettersi il lusso di fallire occasioni. Memori della beffa subita lo scorso anno, però, i nerazzurri non si sono demoralizzati e le tre reti rifilate ai giallorossi hanno infine messo tutti d'accordo.

L'Imperia 87 col Ventimiglia ha dimostrato di progredire negli schemi di gioco passare del tempo. Gli uomini di Bencardino non ancora massimo, ma pur giocando sotto del proprio potenziale riescono lo stesso a rendersi ricolosi, raccolgono punti importantissimi e guidano già classifica a punteggio pi

La vittoria nel derby è maturata nel primo tempo, preparata e fortemente voluta dall'Imperia che ha messo evidenza una gran determinazione I nerazzurri si sono portati in avanti azioni manovrate che han messo in difficoltà i giallorossi, peraltro ottimamente disposti a protezione della difesa.

Bencardino non vuole assolutamente parlare dell'incontro col Ventimiglia. Una scelta personale, la sua, finalizzata a evitare altre polemiche. Il tecnico guarda avanti, in particolare alla sfida di domenica la Samm. Parla, invece, il direttore generale Paolo Berio, che in occ dei gol dell'Imperia ha liberato tutta la sua gioia una sorta danza davanti panchina «L'Imperia sta crescendo, ma possiamo e dobbiamo migliorare. Abbiamo chiuso capitolo Ventimiglia prendendoci una bella rivincita sui giallorossi, ora pensiamo futuro con la certezza di poter contare su un undici capace di lottare fino all'ultimo per un piazzamento di prestigio».

Le reti dell'Imperia portano la firma di tre giocatori importantissimi. Baldisserri, perfetto in qualsiasi ruolo Bencardino decida di impiegarlo, pronto a sacrificarsi nel ruolo marcatore e sempre disposto a dare una mano alla squadra momenti decisivi. Mantovani, giovani più interessanti, lo scorso anno si è fatto apprezzare per la serietà e la duttilità tattica. suo è il giusto premio per un giocatore che sarà sicuramente un punto forza nel futuro. Piccareta, autore della terza rete, ha invece coronato con il classico gol dell'ex una partita che aveva per lui significato particolare. Tutta la squadra, comunque, ha convinto i sostenitori a in buon numero al «Ciccione» anche forse i dirigenti imperiesi si auguravano di vedere sugli spalti il pubblico delle grandi occasioni. Ancora Berio: «Dopo questa vittoria, i tifosi avranno capito che l'Imperia ha intenzioni serie. Quando si saranno interamente ristabiliti Costantini, Arrigo e Drago, sono certo che la squadra raggiungerà il massimo del rendimento».

Luca Amoretti

Il clan giallorosso non cerca attenuanti

Coppo e Pisano sono d'accordo: «La squadra non ha saputo esprimersi come contro il Vado»

VENTIMIGLIA. Il ko è duro. Lo 0-3 subito sul campo dell'Imperia appanna un po' l'entusiasmo che i giocatori del Ventimiglia avevano suscitato nella pri giornata col Vado. Cos'è cambiato in giallorossa? «Sicuramente l'avversario: l'Imperia è un'altra cosa rispetto al V. E noi, per giunta, l'abbiamo affrontata con più timore, come meno rabbia quella tirata fuori sette giorni prima. E siamo stati puniti», ha detto nel dopopartita del «Ciccione» Silvio Coppo, presidente del club della città di confine.

Giudizio, grosso modo, in sintonia con quello Adriano Pisano, l'allenatore: «Non ho visto la determinazione che avevamo mostrato col Vado. Qualcuno non si è sacrificato come allora. Siamo partiti contratti e abbiamo giocato con troppo timore», ha detto tecnico.

Reazioni pacate. In casa timigliese nessuno ha premuto sull'acceleratore delle polemiche, nonostante l'amarezza per lo 0-3. Anche se nel clan giallorosso qualcuno ha recriminato su episodi da «moviola» capitati qua e là nel corso del derby: Il rigore all'Imperia nei primissimi minuti e poi fallito da Zennaro per una spinta di Saba su Piccareta in (veniale» secondo i ventimigliesi in contrasto col giudizio dell'arbitro); un presunto rigore non dato al Ventimiglia sullo 0-0 [Baldisserri avrebbe toccato con la mano su una grande occasione

Luca Soncin, battuto per tre volte

capitata a Lucà]; un calcio d'angolo, inesistente secondo i frontalieri, da scaturito primo gol dell'Imperia.

Episodi su cui ovviamente non c'è la controprova della moviola, e che comunque sono già in archivio anche in dal Ventimiglia dove nessuno, sul piano squisitamente tecnico, discute il successo dell'Imperia, apparsa più forte e più squadra domenica al «Ciccione». Per una ventina di minuti, nel finale, in maglia giallorossa è ricomparso anche Novaro, il talentuoso tornante che per tutta l'estate non aveva potuto allenarsi e ha ripreso da poco.

E' ancora lontano dalla miglior condizione, ma è un recupero importante per una squadra che cerca il volto definitivo. Dei «vecchi» resta recuperare solo Morello, che dovrebbe esser disponibile al più presto. Poi le prossime partite diranno il Ventimiglia, coi suoi giovani i atleti più collaudati, può crescere o avrà ancora bisogno di qualche ritocco sul calciomercato novembrino. [b. m.]

Calabria e Luca Gatti implacabili, Pignotti sogna

La Sanremese si lancia con un attacco-mitraglia

SANREMO. C'erano più o meno spettatori al «Comunale» per l'esordio casalingo in campionato della Sanremese. Pochi in termini assoluti, molti se si pensa che i biancazzurri sono reduci da una retrocessione. Ma numeri a parte, avverte palpabile l'entusiasmo e fiducia attorno alla Sanremese di Pignotti. Condizioni impensabile solo un mese fa, quando club rischiava di scomparire. Una fiducia che la squadra ripaga. Il primato — pur col valore che può avere dopo 180' — fa intravedere possibilità di torneo di vertice. Magari un faccia a faccia coi «cugini» dell'Imperia. Come ai tempi eroici!

Netto e indiscutibile, successo sulla Samm. Anche non perfetto. Perché la squadra ha subito troppo l'iniziativa degli ospiti, che solo per la pochezza delle punte hanno vanificato il gioco prodotto a centrocampo. In attacco, altra musica. La Sanremese è stata una spanna superiore. Luca Gatti (due gol in due partite) ha superbenissimo il battesimo del fuoco al «Comunale» dove la famiglia Gatti funziona sempre (in biancazzurro, prima di lui, avevano giocato con profitto papà Roberto e fratello Fabrizio!: Calabria, pure servizio, è determinante: raffiche di assist e il gol «Uno spettacolo», l'ha definito Pignotti.

A questa Sanremese aggiungerà il centrocampista francese Lerda, anni, domenica allo stadio. Accordo raggiunto. tesseramento adesso è solo questione burocratica. Pignotti, per verificare il valore dei biancazzurri, dopo il match di domani in Coppa Italia col Vezzano, avrà un test importante domanica sul terreno del Caparona, l'unica squadra che nelle prime due giornate ha retto il ritmo di Sanremese Imperia. A Pignotti sono piaciute le pause accusate domenica dai suoi «Forse abbiamo patito il campo. Paradossalmente non conosciamo il nostro terreno di gioco, dove ci alleniamo mai», dice il tecnico. Che spera che l'«emergenza» societaria finisca presto. [b. m.]

Luca Moroni, il centrocampo

Intervista

Parla Penna il nuovo «boss»

NOSTRO SERVIZIO

Mescolato al pubblico, in tribuna centrale, domenica al «Comunale» c'era anche Ferruccio Penna, l'imprenditore astigiano nuovo patron della Sanremese del dopo-Borra. lasciato lo stadio ovviamente soddisfatto. primo impatto con il campionato sembra dimostrare che per lui, sul campo, l'avventura biancazzurra inizia con solide garanzie. La squadra funziona, ma Penna è ancora restio a lasciarsi andare a dichiarazioni. L'accordo con Gianni Borra, per l'acquisizione della società, non è stato ancora firmato. Difficoltà impreviste? «Assolutamente no. L'accordo è raggiunto da tempo. Ci sono solo chiarire particolari di poco conto. Abbiamo ritardato la firma definitiva per varie questioni di carattere tecnico, ma in settimana sarà tutto definito. In questo momento, però, non ho ancora cariche ufficiali», detto lasciando lo stadio.

Ma per tutti, ormai, presidente della Sanremese lui. E non può sottrarsi alla curiosità di chi vuol sapere come sarà la Sanremese targata-Penna, per ora ancora abbastanza misteriosa nei suoi contorni. Alla sua prima esperienza calcistica in luto, sembra aver le idee chiare: «C'è società da ricostruire. La Sanremese non deve essere più la società di una o di poche persone, uno staff organizzato, dove ciascuno ha compiti precisi, un lavoro da svolgere per arrivare al miglior risultato», dice.

Obiettivo semplicissimo... «Già, non impossibile. Per farla una società che funzione occorrerà la collaborazione da parte di tutti: dirigenti, tecnici, giocatori, tifosi, stampa. Basta soprattutto coi pettegolezzi, i troppi pettegolezzi, attorno alla squadra», ha aggiunto Penna, che evidentemente ha imparato a conoscere in fretta l'ambiente. facile, che da sempre circonda vicende biancazzurre.

Gli obiettivi sono ambiziosi: «Vogliamo salire in alto, con un piano triennale. la Sanremese funziona bene e interesse di tutti: mio, dei giocatori, di Sanremo stessa che ha tutto da guadagnare da una squadra di calcio impegnata nei campionati superiori. Ci vorrà, allora, l'aiuto della città (leggi enti pubblici!, quell'aiuto da tanti anni? «Non posso pretendere nulla. Certo, se ci aiuteranno, sarà tutto più facile e potremo raggiungere obiettivi più ambiziosi. In caso contrario cercheremo di farcela da soli, ma sarà tutto più difficile».

Bruno Monticone

In Promozione piace anche la Carlin's

Argentina pronta a spiccare il volo

«Siamo in testa, ma questo punto, dopo sole due giornate, il primato conta come il due di picche». Ezio Caboni, allenatore dell'Argentina, minimizza. Giusto che sia così. Ma sarà facile mimetizzare un'Argentina che fin dalle prime battute ha dimostrato di voler fare sul serio nel campionato di Promozione.

Sono bastati 180' di gioco è già fuga, sia pure in coppia l'Audace Campomorone. Sul terreno del Molassana i rossoneri sono straripati: un netto 3-0 maturato nel quarto d'ora finale prima con rigore di Pinto, poi con una doppietta di Fabrizio Gatti. Soddisfatto al di là delle cautele, naturalmente, mister Caboni: «Abbiamo sofferto un pochino nel primo tempo, giocato modo eccessi- arruffato. Decisamente meglio nella ripresa. Tutto ok. la squadra deve migliorare, conoscersi meglio. Intanto questi sono risultati positivi. Specialmente vincere in trasferta è davvero importante. Ma, lo ripeto, non dobbiamo assolutamente illuderci: questa è solo fase interlocutoria del torneo».

Soddisfatto anche Enzo Neuhoff, allenatore della «giovanissima» Carlin's Boys. Sul terreno della Sant'Olcese ha centrato suo secondo 0-0 consecutivo: «Abbiamo giocato bene. All'ultimo secondo abbiamo preso anche un palo, Drioli. E' stato un bel match anche per merito degli ma, si assegnasse vittoria ai punti, sarebbe stata nostra. Questa squadra, pur così giovane, potrà darci soddisfazione. Far punti sul terreno della Sant'Olcese non sarà facile proprio per nessuno», dice il tecnico nerazzurro.

In 180 minuti, però, la Carlin's Boys non mai andata in gol. Un fatto che per il momento non preoccupa Neuhoff: «Sarei più preoccupato non creassimo mai occasioni. Invece, prima o poi, il gol dovrà arrivare. Nell'ultimo quarto d'ora, a Sant'Olcese, per noi è stato il festival delle occasioni perdute». [b. m.]

Primi impegni del volley, bene anche le ragazze del Sanremo

Maurina, un facile ruggito

Debutto straripante in Coppa di Lega per lo squadrone imperiese opposto all'Iplom. Il dirigente De Martin: «Partenza eccellente, ora aspettiamo test più probanti»

Certo l'Iplom Scrivia non era squadra che potesse creare problemi alla Maurina, ma la vittoria (3-0) in soli 41 minuti delle ragazze imperiesi la dice lunga sulla conferma di forza del sodalizio ponentino. Pubblico delle grandi occasioni, sabato sera alla «Ruffinis», per il debutto in Coppa di Lega del team di Dimieri. gli acquisti «eccellenti» mercato estivo e la notizia (che solo settimana troverà conferma o smentita) di un possibile ripescaggio in B1 hanno incendiato l'entusiasmo dei tifosi che sognano una grande

In tribuna anche i genitori della Fagioli e della Quarantelli, le due giocatrici provenienti da Fidenza, e che nella Maurina si sono subito inserite con entusiasmo. Dimieri inizia con un sestetto composto da Fagioli (ala), Cordone (opposto), Quarantelli e Grober (schiacciatrici di banda), Bruno e Patrini (centrali) primo parziale piemontesi oppongono (timida) reazione: 15-7 in poco più di 18'. Il resto è una passeggiata:

Il volley figura punta tutto sulla Maurina

entrano nelle file imperiesi tutte le giocatrici a disposizione, che dimostrano di essere già parecchio avanti la preparazione: 15-1 e 15-3 i risultati degli altri due parziali, uno «score» complessivo che non ha bisogno commento.

A parlare dirigente Aldo De Martin: «Ovvio, il test un'importanza relativa. Sapevamo bene che l'Iplom non poteva crearci problemi. Però, anche nell'assolvere un compito tutt'altro che proibitivo, bisogna annotare alcune cose: la concentrazione della squadra, innanzi tutto, che non è con- pericolose distrazioni contro un team abbordabile. E poi la perfetta applicazione degli schemi: le ragazze lavorano insieme solo da alcune settimane, però sembra che si conoscono da sempre. Adesso aspettiamo decisamente test più impegnativi: sabato saremo ancora casa per ricevere l'Italbrokers».

Intanto anche le ragazze del Sanremo, destinate fatalmente vivere all'ombra delle «cugine» imperiesi, si sono comportate molto bene, andando a vincere per 3-2 contro l'Italbrokers. Certo, c'è ancora qualcosa da sistemare, ma prima dell'inizio della C1 le matuziane avranno sicuramente raggiunto condizione tale da poter recitare un ruolo da protagoniste. [g. o.]

Gli juniores rossoneri in vetta con il Ventimiglia

Argentina scatenata Imperia senza scampo

Una scatenata Argentina si è aggiudicata l'atteso derby degli Juniores regionali con l'Imperia. Allo «Solavio» i rossoneri di Muzzioli hanno liquidato (3-1) i nerazzurri di Ghio. L'Argentina è passata 10' con Lucà, al 26' l'Imperia ha raggiunto il pari D'Anca. Nella ripresa con l'inserimento di Souleri, l'Argentina ha preso mano le redini dell'incontro e all'11' Cane ha siglato il 2-1. La rete del 3-1 allo scadere, con Souleri. L'Argentina è in vetta compagnia del Ventimiglia. I giallorossi han battuto 4-3 la Cairese con doppietta di Principato su rigore e reti di Gozzi e Pagliuca.

Allievi. L'Imperia stravazzato la S. Filippo in trasferta, in una partita conclusasi con un «giallo». A 10' dal termine, infatti, dopo alcune espulsioni tra gli inganni, l'infortunio di un giocatore della S. Filippo ha costretto l'arbitro sospendere la gara per la mancanza del minimo giocatori. Con tutta probabilità giudice sportivo omologherà risultato maturato sul po: 6-0 per i nerazzurri. L'Argentina ha intanto battuto in trasferta l'Albisola con una rete per tempo di Boeri e Bianco, mentre l'Ospedaletti ha volta liquidato lo Speranza. Gli «orange» di Grigolo andati segno con Siciliano, Innocente, Mazzatenta e Sibio.

Giovanissimi. L'Imperia si è aggiudicata un clamoroso 11-1 il derby con la Sanremese mantiene la vetta in compagnia tra l'altro Ventimiglia. I frontalieri hanno strapazzato (7-0) Pontedecimo (4 gol Biasi, un'autorete, Esposito, Facciolo). L'Argentina ha battuto 2-1 l'Albisola con reti di Damiano Bertolna e Mileto mentre Attus, Rizzi e La Spisa, autore di doppietta, hanno firmato la vittoria dell'Ospedaletti sul Busalla. [l. a.]

Prima: subito una giornata con tante recriminazioni, spiccano quelle del S. Stefano e dello sfortunatissimo Pietrabruna

Solo l'Arma Taggia e l'Ospedaletti partono in quarta

Le squadre di Pionetti e Di Antonio hanno avuto ragione di Zinola e Bordighera

Arnaldi, punto di forza del S. Stefano

Lo 0-0 nel derby tra S. Stefano Vallecrosia permette alle due formazioni, che i pronostici indicano tra le favorite del torneo, di iniziare stagione muovendo la classifica. I dirigenti del S. Stefano recriminano per il rigore fallito da Di Clemente «Un gol in apertura di ripresa ci avrebbe consentito di giocare con maggiore tranquillità, invece abbiamo dovuto attaccare per tutto il secondo tempo senza riuscire a segnare, ed esponendoci al temibile contropiede del Vallecrosia».

L'altro derby che il calendario ha inserito nella prima giornata, Bordighera-Ospedaletti, ha subito lanciato gli «orange» allenati da Di Antonio ai vertici. L'Ospedaletti si è imposto grazie una prodezza di Mucci calcio di punizione un quarto d'ora dal fischio finale.

L'Arma Taggia è invece riuscita a battere lo Zinola. L'esordio allo «Sciavio» ha in evidenza la buona caratura della squadra di Enrico Pionetti, che ha disputato un'ottima partita, con Montanari e Moraldo tra i migliori. Il segretario armese Mario Riccetti è soddisfatto: «L'Arma ha giocato bene, il gol di Ascheri in apertura di ripresa ha coronato gli sforzi dei nostri giocatori. Un solo rammarico: le espulsioni di Correale e soprattutto Montanari all'ultimo minuto, che potrebbero penalizzarci nella trasferta di domenica Altare». particolare l'espulsione di Montanari lasciato perplessi gli armesi: «Il cartellino rosso estratto per il difensore non è giustificato. Montanari non ha neanche toccato l'avversario».

La Poggese Ceriana, all'esordio in Prima categoria, ha ottenuto un prezioso pareggio sul campo del Quiliano. I giallonari di Carlo Spigno, di un gol, hanno trovato nel bomber Pastorelli l'uomo che ha realizzato di testa la rete del pareggio. Dice il copresidente della Poggese Ceriana, Luigi Minti: «Si è trattato di partita molto combattuta sotto l'aspetto agonistico, anche il livello tecnico delle due squadre non è eccelso. Era importante non perdere e la Poggese Ceriana è riuscita nell'intento, anche ottenere risultato positivo ci è costato caro. Domenica dovremo infatti rinunciare al fantasista Montecristo, espulso». La società sta intanto cercando qualche elemento per completare la «rosa». Nel mirino in particolare un ex dell'Imperia, Gaudiosi, che potrebbe essere utilizzato indifferentemente in difesa o centrocampo.

Ampelio e Pietrabruna sono incappati in sconfitte che tuttavia non devono troppo allarmare i dirigenti. I bordigotti hanno trovato una Finalborghese super, che in mezz'ora ha praticamente chiuso l'incontro. Il gol del giovane Topa nella ripresa ha riacceso la speranza del S. Ampelio, che nel finale ha colpito un palo Sottiriou. La sconfitta del Pietrabruna a Cisano ha del rocambolesco. Una rete dopo pochi minuti ha reso difficile la partita per gli uomini Pinelli, costretti a rincorrere il pari a due minuti dal termine, quando Saminassimo ha insaccato l'1-1. Gli sforzi del Pietrabruna, che ha perso per espulsione Alberti e Ascheri, non stati però vanificati in pieno recupero dai biancazzurri di Viviano Rolando.

Dice d.s. del Pietrabruna, Roberto Amoretti: «Il pareggio sarebbe più giusto. Abbiamo disputato un buon incontro, contro una formazione tra le più quotate. Ottenuto pareggio, ho pensato che saremmo riusciti a conquistare un punto ritirato e invece, addirittura oltre il novantesimo, siamo stati beffati». [l. a.]

PUBBLICITÀ GESTIONE LOVE

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire ai cinque passeggeri un comfort di viaggio da berlina di grande classe. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

lire 31.400.000 chiavi in mano. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità a

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

ti manda in Viaggio!

Andora

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

solo per il mese di ottobre

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti

Agevolazioni di pagamento senza interessi.

AUT. D.M. n° 6/1511 del 15/04/94

LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 4 Ottobre 1994 n. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Il sindaco, gli assessori e tutti i consiglieri: le dichiarazioni dell'Irpef '94

Comune, ecco quanto guadagnano

Francesco Gervasio ha l'imponibile più alto, in qualità di dirigente della 3M di Ferrania
Lo seguono Maiolo (farmacista) ■ Donini (funzionario Fs). I più «poveri»: Giacobbe e Signorile

SAVONA. Il sindaco Gervasio è il politico più ricco del Comune di Savona mentre gli studenti universitari Chiara Ruffino (ppi) e Luca Delbene (pds) non hanno reddito. I «740» di consiglieri ■ amministratori [illegible] si sono stati resi noti dal Comune in base alle recente legge che obbligo i politici a rendere pubblici i propri guadagni. Solo due consiglieri hanno dimenticato questa scadenza: l'insegnante leghista Anna Speranza e il medico pidiessino Marco Natali. Per quanto riguarda la classifica dei partiti, sono state rispettate le ideologie: i liberisti di Forza Italia vantano il primato assoluto nei redditi con oltre un miliardo e 68 milioni dichiarati al Fisco mentre Rifondazione comunista è il partito più povero con 117 milioni. Le cifre riportate rappresentano il reddito imponibile.

Francesco Gervasio è il «Paperon de Paperoni» di Palazzo Sisto. Il sindaco ha infatti dichiarato al Fisco 176,9 milioni, guadagnati come dirigente della 3M Ferrania. Al secondo posto figura l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo di Forza Italia che in qualità di titolare della farmacia «Fascie» di [illegible] Boselli ha dichiarato al Fisco 171 milioni. Sul terzo gradino del podio è finito l'assessore alle Finanze Cesare Donini (ppi) che come dirigente delle Ferrovie ha guadagnato oltre 155 milioni. Il primo consigliere in classifica ■ l'avvocato di Forza Italia, Mauro Cerulli, con 142 milioni. Al quinto posto ■ commercialista della Lega Nord Francesco Pennone [illegible] 132,5. Un altro leghista al [illegible] posto: l'ingegner Angelo Varcada con 125 milioni. Al settimo posto ■ medico Marco Natali che con 121 milioni di reddito è il progressista più ricco del Consiglio comunale. Sopra i 100 milioni figurano inoltre Antonio D'Ambrosio di Forza Italia (libero professionista) con 111 milioni, il medico Eugenio Lanfranco di Forza Italia con 109 e l'assicuratore di Forza Italia Mario Brignolo con 106.

Il sindaco Francesco Gervasio

I redditi più bassi sono invece quelli dei due consiglieri comunali-studenti Chiara Ruffino (ppi) e Luca Delbene (pds) che non hanno guadagnato nulla. La dichiarazione più bassa, invece, è quella dell'assicuratore di Forza Italia Alessandro Signorile con 10,6 milioni. In questa classifica Signorile ha battuto ■ segretario provinciale del pds Carlo Giacobbe, che ha ricevuto dal partito poco più di 13 milioni e Ugo Ghione di Alleanza nazionale che come insegnante precario ha dichiarato 16,5 milioni. Seguono la bidella di Rifondazione [illegible]nista Patrizia Turchi [illegible] 21,6, l'assessore alla Cultura di Forza Italia Antonella Frugoni (insegnante) con 24,8, l'assessore al Commercio della Lega Nord (che nella vita è commercionte) [illegible] 26 milioni. Anna Speranza della Lega Nord e Ruggiero Bas[illegible] della Rete-Verdi hanno invece dimenticato di presentare la dichiarazione dei redditi alla segretaria del Comune. Il ter[illegible]ne scadeva lo scorso 28 settembre.

Il partito dei «Paperoni» è sicuramente Forza Italia che può vantre un reddito complessivo di 1 miliardo e 68 milioni e una media di 76 milioni per ogni rappresentante. Rifondazione comunista ha invece dichiarato complessivamente 117 milioni che suddivisi fra i 4 rappresentanti formano una media di poco più di [illegible] milioni per ogni consigliere.

Ermanno Branca

I REDDITI IN MILIONI

FRANCESCO GERVASIO	sindaco	PPI	imprenditore	176,9
LUCIANO MAIOLO	assessore	FI	farmacista	171,1
CESARE DONINI	assessore	PPI	dirigente fs	155,1
MAURO CERULLI	consigliere	FI	avvocato	142,5
FRANCESCO PENNONE	consigliere	LN	commercialista	132,5
ANGELO VARCADA	consigliere	LN	ingegnere	125,7
MARCO NATALI	consigliere	PDS	medico	121,1
ANTONIO D'AMBROSIO	consigliere	FI	libero prof.	111,5
EUGENIO LANFRANCO	consigliere	FI	medico	108,5
MARIO BRIGNOLO	consigliere	FI	agricoltore	106,3
ILEANA ROMAGNOLI	consigliere	FI	libera prof.	87,4
FRANCO ASSETTO	consigliere	PDS	avvocato	80,1
GIULIANO MIELE	consigliere	FI	libero prof.	75,2
MARIA ROSA NUNEZ	consigliere	LN	infermiera	54,1
MAURIZIO MARSON	consigliere	LN	architetto	69,5
GIOVANNI RICCI	consigliere	PPI	professore	54,6
ARMANDO MAGLIOTTO	consigliere	PDS	pensionato	57,5
[illegible]ICALLA	consigliere	FI	medico	50,9
[illegible] FERRARO	consigliere	PDS	assicuratore	53,4
BRUNO BENAZZO	consigliere	FI	avvocato	50,2
FRANCESCO LIROSI	consigliere	PPI	bancario	51,3
[illegible] PARLOCCO	assessore	FI	ingegnere	51,3
[illegible] ANGELILLA	consigliere	LN	avvocato	50,8
[illegible] MONTI	consigliere	LN	antropologo	48,4
ROBERTO BLAZIC	consigliere	PDS	[illegible]	48,1
CARLO CIPOLLINA	consigliere	PPI	[illegible]	42,7
MASSIMO CELENZANO	consigliere	FI	libero prof.	42,2
ROBERTO ULIVI	consigliere	PDS	pensionato	39,7
DARIO AMORETTI	assessore	LN	[illegible]	38,1
[illegible] TORTAROLO	consigliere	PDS	insegnante	36,5
[illegible] MARIANI	consigliere	FI	ingegnere	34,2
PIETRO CASACCIA	consigliere	RIF. COM.	ferroviere	34,5
FRANCO ZUNINO	consigliere	RIF. COM.	ingegnere	34,1
PIETRO SANTI	consigliere	PPI	imp. Sip	32,7
MARIO [illegible]	consigliere	LN	imp. Poste	30,9
[illegible]	consigliere	RIF. COM.	rap. Collocamento	28,3
[illegible]	consigliere	PDS	pensionato	27,7
[illegible]	assessore	LN	commerciante	28,1
[illegible] FRUGONI	assessore	FI	insegnante	24,8
[illegible] LURCHI	consigliere	RIF. COM.	bidella	21,6
[illegible]	consigliere	AN	imp. mercato	19,5
CARLO GIACOBBE	consigliere	PDS	segr. pds	13,8
ALESSANDRO SIGNORILE	consigliere	FI	assicuratore	10,6
[illegible]EFFINO	consigliere	PPI	studente	—
LUCA DELBENE	consigliere	PDS	studente	—
ANNA SPERANZA	consigliere	LN	insegnante	n.p.
[illegible]	consigliere	RETE-VERDI	medico	n.p.

Sospesa per [illegible] mese l'apertura pomeridiana

Comune, orario «lungo» agli uffici dell'anagrafe

SAVONA. Orari più lunghi per gli sportelli del Comune al mattino. Il sindaco Gervasio ha raggiunto un accordo con i sindacati che prevede l'estensione di 30 minuti al giorno per gli sportelli dell'anagrafe. E' stata invece sospesa per un [illegible] la sperimentazione pomeridiana che aveva dato modesti risultati lo scorso anno.

I dipendenti comunali hanno accettato di lavorare di più al mattino. Da ieri gli sportelli dell'anagrafe di Palazzo Sisto restano aperti dalle 7,30 alle 12,45 mentre il precedente orario andava dalle 7,45 alle 12,30. Il sindaco [illegible] questo provvedimento intende favorire tutti i lavoratori che possono sbrigare le pratiche in Comune solo fuori dall'orario di lavoro. I sinda[illegible] hanno invece opposto resistenza al progetto che prevede l'apertura pomeridiana degli uffici. L'iniziativa, già sperimentata dalla precedente giunta con scarsi risultati, avrebbe dovuto scattare nei prossimi giorni. I sindacati hanno ottenuto una sospensione di un mese: servirà a studiare al meglio il nuovo servizio che costringerà il Comune anche a istituire un servizio mensa. **(e. b.)**

Aveva 50 anni, soffriva di crisi depressive

San Paolo, si lancia dal 6° piano: morto

SAVONA. Un uomo di cinquant'anni, Michele Perrotta, che abitava in via Genova 21/9 si è ucciso ieri [illegible] lasciandosi cadere dal balcone al sesto piano dell'Ospedale San Paolo dove era ricoverato da alcune ore.

Il tragico episodio è avvenuto poco dopo le 20 nel reparto di Traumatologia. Michele Perrotta aveva appena finito di cenare quando è stato visto dai compagni di camera raggiungere il balcone e tentare di [illegible] valicarlo. Gli altri ricoverati si [illegible] a gridare, richiamando l'attenzione di un infermiere, Giovanni Cerruti, 33 anni che, resosi conto di quello che stava accadendo, è corso sul balcone ed ha afferrato per un braccio Michele Perrotta, tentando di bloccarlo. Il disperato tentativo non ■ però riuscito perché l'uomo è riuscito a divincolarsi ed è caduto nel vuoto. Il volo di sei piani non gli ha dato scampo.

Secondo i primi accertamenti dagli agenti della volante Michele Perrotta soffriva da tempo di crisi depressive ed era in [illegible] presso il Centro di Igiene mentale. L'uomo che [illegible] sposato, era stato ricoverato al San Paolo per un trauma cranico riportato in seguito ad una banale caduta avvenuta in casa. I medici ■ avevano giudicato guaribile [illegible] pochi g[illegible] ma ieri pomeriggio, considerati i problemi mentali dell'uomo, avevano deciso ■ suo trasferimento nel reparto di Psichiatria che sarebbe dovuto avvenire questa mattina. Non si sa se l'uomo fosse a conoscenza [illegible] decisione dei sanitari. Secondo alcune testimonianze potrebbe essere stato proprio la paura di essere ricoverato in un altro reparto a spingere l'uomo al tragico gesto.

Un aspetto questo che dovrà essere ora chiarito dalla polizia che ieri sera ha sentito i medici del reparto. Il magistrato, Franco Greco, ha disposto l'autopsia. **(c. v.)**

Le proposte del sindaco di Albisola

Campo da golf «Tutto da rifare»

ALBISOLA S. In merito al progetto per la realizzazione di un campo da golf sulle sponde del Sansobbia la discussione è aperta. Mentre la [illegible] «La Faraggiana». titolare del progetto, prosegue con l'iniziativa di una raccolta di firme in favore del golf tra i cittadini delle Albissole, il sindaco Giambattista Durante (Albisola Superiore), in risposta ad alcune obiezioni mosse [illegible] suoi confronti [illegible] fautori del piano e dagli amanti del golf, interviene chiarendo ■ posizione dell'amministrazione comunale in relazione al progetto patrocinato dal Coni e [illegible]lto [illegible] entusiasmo dalle associazioni di categoria del settore turistico.

«Ho preso visione del progetto di massima sia nella sede del Coni di Savona che nella villa Faraggiana, in occasione di una riunione fatta per promuovere e far conoscere questa interessante iniziativa - spiega Durante -. In quest'ultima occasione ho fatto presenti alcune mie perplessità, non tanto per smorzare l'entusiasmo dei patrocinatori, quanto per guardare con obiettività alcune realtà del nostro Comune. Infatti - incalza Durante - un intervento come quello previsto andrebbe a modificare radicalmente, anche se in modo positivo, una parte importantissima [illegible] nostro territorio e in un ambito delicato come quello fluviale, disseminato di pozzi artesiani e giunto a noi praticamente intatto rispetto all'assetto storico, definito dagli interventi di sistemazione degli argini realizzati nel XVIII secolo».

Le modifiche alle quali fa riferimento Durante riguarderebbero gli insediamenti sportivi, che secondo quanto progettato includono la realizzazione, oltre che del campo da golf, di campi da hockey, da [illegible], di una pista ciclabile, ■ [illegible] palasport, di una «club house» con uffici ■ deposito attrezzature per gli iscritti.

Oltre alle prime obiezioni sulla scelta del sito, altri problemi di ordine procedurale imporrebbero al sindaco e alla giunta una particolare cautela: «Un altro aspetto che ho il dovere di sottolineare - aggiunge Durante - è il fatto che il progetto non sia, allo stato attuale, corrispondente per buona parte alla destinazione urbanistica definita dal piano regolatore. Tengo comunque a far sapere che questo Comune è aperto al dialogo e allo studio di proble[illegible] che possano risolvere la grave crisi che oggi opprime [illegible]

Il sindaco di Albisola [illegible]. B. Durante è intervenuto sulla proposta [illegible] realizzare i campi da golf

solo questa comunità, ma l'intera provincia».

E a proposito dell'individuazione di soluzioni che possano assicurare un risanamento [illegible] l'economia locale, il Consiglio comunale di Albisola, riunitosi venerdì scorso, ha nominato un'apposita commissione che avrà il compito di studiare i pro e i contro del progetto della società «Alto Tirreno» di Savona per il contestato spostamento delle funivie in zona Alti Fondali, al confine tra Savona e Albissola Marina. **(s. z.)**

Parapendio caduto?

Lunghe ore di ricerche a Bergeggi

BERGEGGI. Vigili del fuoco, militi della Croce bianca di Spotorno, sanitari del San Paolo e gruppi di volontari sono stati mobilitati, ieri, fino a tarda sera nelle ricerche di un parapendista che - secondo una segnalazione raccolta dai [illegible]binieri - era caduto [illegible] Monte Mao, sulle alture [illegible] Bergeggi. E' stato chiesto anche l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. ■ sera, i soccorsi [illegible] no andati avanti nonostante il buio ■ il sospetto sempre più concreto che si trattasse [illegible] un falso allarme.

Secondo la testimonianza riferita [illegible] militari, il fantomatico disperso del parapendio sarebbe precipitato fra gli alberi, [illegible] del largo parecadute rettangolare non si è trovata traccia, [illegible]che se l'elicottero ha sorvolato la zona più volte. Ancora alle 21,30 di ieri, le squadre di ricercatori impegnate [illegible] rocce e arbusti si [illegible] date ■ cambio nell'oscurità, senza alcun risultato. **(o. v.)**

L'ammiraglio è accusato di corruzione nell'ambito dello scandalo Italimpianti

Rinvio a giudizio per Fontana

Il giudice dell'udienza preliminare, Fucigna, lo ha convocato in tribunale a Genova per l'11 aprile
La linea della sua difesa: «Ha ricevuto un regalo di 35 milioni per la sua attività all'Ente Porto»

GENOVA. Accusato di [illegible]zione per l'appalto Italimpianti delle gru nel porto [illegible] Vado l'ex presidente dell'Ente Porto [illegible]i Savona, l'ammiraglio Leonardo Fontana dovrà presentarsi in tribunale [illegible] 20 aprile. Ieri mattina, infatti, il giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna lo ha rinviato a giudizio insieme ad altri cinque imputati (fra [illegible] anche alcuni componenti della commissione giudicatrice degli appalti costituita presso il ministero dei Lavori Pubblici). Per l'ex presidente Italimpianti Fulvio Tornich che avrebbe autorizzato il pagamento delle tangenti anche per gli appalti [illegible] porti di Genova-Multedo [illegible] Trieste il giudice ha rinviato l'udienza all'8 novembre prossimo in vista di un patteggiamento della pena fra pm e difesa. Ieri mattina inoltre, l'avvocatura dello Stato [illegible] è costituita parte civile per la Presidenza [illegible] Consiglio e il ministero dei Lavori Pubblici [illegible] richiesta dei danni morali e materiali a tutti e tredici gli imputati. Per i soli danni morali [illegible] quantificazione di massima che veniva fatta ufficiosamente ieri durante l'udienza preliminare era di mezzo miliardo di lire.

L'ammiraglio Fontana (difeso dagli avvocati Enrico De Vincentiis e Fausto Mazzitelli) ha sostenuto di avere ricevuto da un consulente Italimpianti,

L'ammiraglio Leonardo Fontana

l'ingegner Sergio Di Roberto, una «regalia» di 35 milioni, un riconoscimento per la sua attività [illegible] presidente dell'Ente Porto, non finalizzato però all'acquisizione dello specifico appalto per [illegible] gru di Vado costato 27 miliardi. Il denaro ha aggiunto, poi, Fontana gli era pervenuto dopo che aveva firmato il contratto. Per la difesa questo particolare è di grande importanza non perché annulli l'ipotesi di reato, ma la cambia in quella molto più lieve di corruzione «impropria».

«Da quanto è emerso - spiega l'avvocato De Vincentiis - risulta che l'ammiraglio non ha ricevuto quel denaro per compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio. [illegible] panorama della vicenda così cambia molto perché non [illegible] rientra nell'ipotesi classica della corruzione.»

Per l'accusa, invece, le cose sono andate diversamente. Anche [illegible] è vero che il denaro è [illegible] dato successivamente, al momento della firma l'ammiraglio avrebbe detto: «Ricordatevi degli amici».

E non solo [illegible] questa frase si basa la ricostruzione che dell'episodio fa il sostituto procuratore della Repubblica Vito [illegible]onetti. Quando interrogò Sergio Di Roberto questi gli spiegò di avere svolto lui le funzioni da intermediario tra l'ammiraglio e IT.

Secondo quanto ha detto l'ingegnere la tangente sarebbe stata concordata proprio in relazione a quell'appalto. Di Roberto ha anche ammesso di essere andato a Lugano, in Svizzera, [illegible] incassare 135 milioni. Sessanta erano per [illegible] sua attività di consulenza [illegible] gli altri 75 li avrebbe portati a Fontana. L'ammiraglio, però, [illegible] quella cifra [illegible] parla di [illegible] milioni.

Insieme a Fontana hanno deciso di affrontare il giudizio del tribunale: Federico Silvestri, Mario Scarselli, Lorenzo Paltelli, Giuseppe Godono e lo stesso Di Roberto. Gli altri hanno patteggiato. **(a. l.)**

La «guerra» del piattino

SAVONA. Riesplode la «guerra del piattino». Il Comune dovrà stabilire una disciplina precisa per i pubblici esercizi autorizzati a somministrare pietanze calde [illegible] clienti nella pausa di mezzogiorno. In teoria solo titolari di ristoranti e tavole calde potrebbero confezionare risotti [illegible] insalate per i clienti mentre i baristi al massimo potrebbero preparare panini imbottiti e frullati. In realtà sono decine i bar [illegible] centro città in cui vengono somministrate pietanze calde agli impiegati durante la pausa del pranzo. La vecchia giunta aveva tentato di [illegible] un'ordinanza per regolarizzare la posizione dei baristi ma il segretario del Comune ha respinto [illegible] documento ritenendolo illegittimo. Ora i nuovi amministratori dovranno [illegible] quindi trovare una soluzione cercando di tutelare sia i ristoratori [illegible] l'esigenza dei lavoratori savonesi [illegible] poter pranzare un piatto caldo con una spesa modesta. Il Comune ha chiesto anche una consulenza alla prefettura. **(a. b.)**

L'invasione dei discount

SAVONA. Polemica in Commissione commercio per l'invasione dei discount. Durante una seduta dell'organo consultivo del Comune è scoppiata [illegible] lite fra i rappresentanti della Confesercenti e della Coop. La pratica [illegible] discussione era quella presentata dalla ditta «Fiorfiore» di Alba che ha chiesto l'autorizzazione di aprire un nuovo supermercato in via Bournisquez. La Coop, che aprirà un ipermercato da 15 mila metri quadrati [illegible] [illegible] Ricci, si [illegible] opposta [illegible] decisione. Ne è scaturita un'aspra discussione degenerata poi in litigio [illegible] [illegible] bio di accuse e insulti. Alla fine comunque la pratica della ditta «Fiorfiore» è stata sospesa in attesa di ulteriori approfondimenti. Il rappresentante della coop ha chiesto inoltre al Comune di indagare sul supermercato della «Lidl» che aprirà nei prossimi mesi. La Coop contesta infatti l'apertura di supermercati senza i necessari parcheggi. L'ipermercato di corso Ricci verrà aperto solo fra 18 mesi. **(a. b.)**

NOTIZIE FLASH

UBRIACHEZZA

Comandante di [illegible] nei guai per danneggiamenti

Il comandante in seconda della motonave turca «Gudes», Aayati Akgeninik, 30 anni, ricoverato al San Paolo, dopo che aveva infranto il vetro dell'edicola vicina alla Torretta, [illegible] stato denunciato a piede libero per danneggiamenti [illegible] ubriachezza molesta. Non sarebbe responsabile dell'aggressione di due infermieri, Fabio Tambuscio [illegible] Danilo Grazzi, picchiati da un altro degente. **(b. b.)**

PROTESTA

Contestano Berlusconi non guardando la tv

Due giorni con il televisore spento per contestare Berlusconi. Questa la curiosa forma di protesta escogitata dalla sinistra giovanile [illegible] pds e dall'Arci. I progressisti propongono di non accendere il televisore in occasione dello sciopero nazionale del 14 ottobre. **(e. b.)**

[illegible]

Pescatori denunciati: vendevano tonnetti

Due pescatori son[illegible] stati denunciati per vendita [illegible] novellame di tonno. Si tratta di Andrea Verrini, 26 anni, abitante a Recco in via Roma e di Calogero Giardina, 62 anni, abitante in via Pia [illegible] Savona. Ai due sono stati sequestrati 60 chili di tonnetti messi in vendita al mercato ittico. **(a. z.)**

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] milite Germano Coseri

E' morto all'età di 52 anni, Germano Coseri, milite della «Croce bianca» di Savona. L'uomo, che faceva l'idraulico, era da tempo malato [illegible] un male incurabile. I funerali si svolgono questa mattina nel cimitero di Zinola. **(c. v.)**

ESTORSIONE

Due ragazze nei guai per le minacce a [illegible] anziano

Due ragazze imputate di aver costretto [illegible] anziano a pagare il «pizzo» per evitare percosse e ritorsioni. E' la vicenda che approderà domani in tribunale, col processo a Cristina Reverdito, 28 anni, residente a Savona in via Milano 11, [illegible] imputata di rapina ed estorsione in [illegible] con [illegible] minorenne. **(m. p.)**

[illegible]

Si «vendica» pagando 100 mila in spiccioli

Si «vendica» della multa (100 mila) cercando [illegible] pagarla [illegible] monetine da 100, 200 [illegible] 500 lire. E' accaduto a A.S., [illegible] anni, fermato l'altro giorno dai vigili urbani perché [illegible] passato in moto con [illegible] semaforo rosso. Ieri si [illegible] presentato nel comando dopo aver ritto il salvadanaio, [illegible] il pagamento, sulla base di [illegible] decreto presidenziale del 1977, gli è stato rifiutato. **(c. v.)**

OPERAZIONE ANTICRIMINE

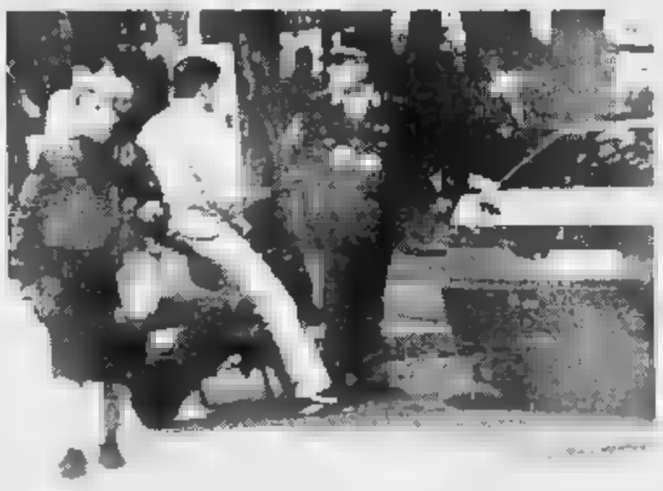
Il questore ha intensificato anche la vigilanza davanti agli istituti scolastici

Blitz antidroga in centro città

Le pattuglie della volante, coordinate dal dirigente Nicolino Pepe, hanno circondato piazza del Popolo
Controllati decine di tossicodipendenti. Denunciati due giovani trovati in possesso di una dose di eroina

SAVONA. Nuovo blitz della polizia contro i drogati, nel centro cittadino. Ieri pomeriggio, le pattuglie della volante, coordinate dal dirigente, Nicolino Pepe, e dall'ispettore, Oreste Leone, hanno circondato la zona di piazza [illegible] Popolo e di piazza Mameli, che continua ad essere frequentata da tossicodipendenti e spacciatori. Una ventina di giovani sono stati fermati, identificati e controllati: un paio di loro, trovati in possesso di modiche quantità di eroina, saranno ora segnalati alla prefettura, come prevede [illegible] nuova legge sugli stupefacenti.

L'operazione della polizia, definita dagli inquirenti «un giro [illegible] vite contro i balordi che hanno preso possesso del 'salotto buono' della città» è scattata poco dopo le 17,30. Due pattuglie della volante e ronde di agenti in borghese (in tutto una decina di uomini) hanno circondato la [illegible] compresa fra il parcheggio nell'area dell'ex stazione ferroviaria e l'ingresso [illegible] piazza Mameli. Tutto si è svolto sotto gli occhi di centinaia di persone che affollavano il centro cittadino e dei negozianti e degli abitanti della zona, i quali da tempo chiedono maggiori controlli alle forze dell'ordine. «Non bisogna dare tregua ai drogati, - ha commentato un negoziante - Polizia [illegible] carabinieri devono controllarli tutti i giorni, [illegible] mattina [illegible] di sera. Prima [illegible] poi capiranno che devono andarsene».



Immagini dell'operazione anti-droga [illegible] ieri sera ha impegnato la polizia nei giardini di piazza del Popolo. Sono stati controllati decine [illegible] giovani

Il blitz degli agenti della [illegible] lante è durato un'ora. Non ci sono state reazioni da parte dei tossicodipendenti, che hanno consegnato il documento di identità [illegible] si [illegible] fatti perquisire tranquillamente. Non [illegible] mancata qualche lamentela. «Ancora un controllo! - [illegible] è sfogato un giovane - E' il terzo che mi fate in due giorni. Non ne posso più». Poco dopo le 19 i poliziotti si [illegible] spostati nella periferia dove hanno controllato numerosi bar, diventati luoghi di ritrovo e [illegible] spaccio [illegible] parte dei tossicodipendenti. Un centinaio di persone [illegible] state fermate. Nel mirino [illegible] poliziotti [illegible] finite anche le licenze commerciali e i libretti sanitari dei titolari degli esercizi pubblici. «Non sono emerse irregolarità di rilievo, - hanno commentato ieri sera in questura - Siamo soddisfatti per l'esito dei controlli che ripeteremo nelle prossime settimane».

Il questore, Mimmo Nicoliello, ha deciso, infatti, di potenziare la vigilanza nel centro e nella periferia dopo la recente escalation di furti ed episodi di teppismo, che si verificano soprattutto nelle ore notturne. Da ieri, sono quattro le pattuglie della [illegible] volante impegnate nella vigilanza che viene svolta anche davanti alle scuole. Alcuni presidi hanno, infatti, chiesto alle forze dell'ordine [illegible] sorvegliare gli istituti scolastici quando i ragazzi terminano le lezioni e ritornano a casa. **(c. v.)**

Parla il direttore

L'Acts [illegible] lamenta «Troppe auto in doppia fila»

SAVONA. L'Acts contesta le auto in doppia fila e critica i [illegible]mafori. Il direttore dell'azienda municipalizzata [illegible] trasporto di Savona, Bernardo Stroscio, ha incontrato ieri mattina l'assessore [illegible] al Traffico Barlocco per esporre le difficoltà del servizio pubblico. «La sosta selvaggia ostacola in modo grave la circolazione dei bus - ha detto Stroscio - Le auto parcheggiate in doppia e tripla fila rappresentano [illegible] maggior problema del traffico savonese. Occorre punire gli abusi con maggior severità. In alcuni Comuni, per esempio, anche i controllori dei bus possono multare gli automobilisti che lasciano l'auto in sosta vietata».

L'ingegner Stroscio ha inoltre evidenziato il cattivo funzionamento dei nuovi semafori: «I [illegible]vi impianti sistemati dal Comune hanno aumentato i problemi della viabilità. Soprattutto nella zona fra Santa Rita e [illegible] Tardy & Benech l'accensione dei semafori ha provocato un rallentamento delle corse». **(e. b.)**

Incidente a Celle

Cadono in moto due giovani gravi al S. Paolo

CELLE L. Due giovani sono ricoverati al San Paolo di Savona per un grave incidente avvenuto sabato sera sull'Aurelia.

Maria Grazia Nasti, 19 anni, abitante [illegible] Celle in via Ferrari e Riccardo Pozzati, 20 anni, abitante [illegible] Albisola Superiore in località Grana, viaggiavano su una moto Yamaha [illegible] guidata da Pozzati, quando per un'improvvisa perdita [illegible] controllo del mezzo sono andati a schiantarsi contro un muro all'altezza del ristorante «Pitosforo».

Soccorsi dai militi della croce verde di Albisola e dall'automedicale, i due feriti sono stati ricoverati nel reparto di traumatologia del San Paolo di Savona.

La Nasti, in prognosi riservata, ha riportato fratture multiple e lesioni alla milza. Pozzati se l'è cavata [illegible] ferite superficiali [illegible] guarirà in quindici giorni.

La moto Yamaha [illegible] stata sequestrata dai carabinieri di Va[illegible] per essere messa a disposizione della magistratura che nel frattempo ha aperto un'inchiesta. **(a. z.)**

IL GAZZETTINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento dai ragazzi di via Pia

Nel ringraziare per l'articolo pubblicato su «La Stampa» di sabato 1° ottobre, in concomitanza con il nostro primo raduno, vogliamo fornire qualche breve accenno sull'incontro.

Alle 11,30 circa 200 «ragazzi [illegible] e ragazze» si sono ritrovati in piazzetta della Maddalena dove hanno fatto volare alcuni palloncini [illegible] appeso un messaggio a ricordo di chi non è più [illegible] noi.

Alle 12,30, nella valle di Vado, presso la società di mutuo [illegible] «Pace e Lavoro» abbiamo avuto la sorpresa di trovare, [illegible] preventivati, moltissimi altri «ragazzi» provenienti da diverse Regioni d'Italia che hanno pranzato con noi. Durante il pomeriggio, sono stati consegnati pre[illegible] [illegible] «ragazzo proveniente da più lontano», «al più anziano», «al più giovane» e all'ideatore della manifestazione Luciano Saettone, [illegible] tutto offerto dalla filatelia Giglietti e dalla gioielleria Ferrarossa. L'incontro è stato allietato da buona musica con balli tradizionali e moderni. Molte famiglie, provenienti da altre Regioni, visibilmente commosse hanno portato in visione vecchi ricordi, in particolare fotografie dove i «ragazzi» si sono rivisti bambini.

L'incontro è terminato quasi in serata con molti abbracci [illegible] la promessa di rivederci il prossimo anno più numerosi [illegible] affiatati che mai.

Luciano Saettone e Gianni Giglietti, Savona

Nuovi semafori [illegible] assicurazioni

Dopo un primo periodo sperimentale e di «assestamento», ora i «nuovi semafori» funzionano molto meglio, soprattutto per quanto riguarda «l'onda verde» sulla direttrice di corso Mazzini, tra corso Italia [illegible] via XX Settembre, con altri ritocchi e aggiustamenti la situazione migliorerà ancora. Esiste però, [illegible] mio modesto avviso, un errore [illegible] fondo che li rende pericolosi e non regolamentari. Infatti le lanterne veicolari di corsia, che dovrebbero regolare le manovre relative alle direzioni indicate dalle frecce, sono su più incroci in conflitto tra loro, cioè tra correnti di traffico che si intersecano. Si tratta di situazioni che, sempre [illegible] mio avviso, non devono mai verificarsi perché entrano in conflitto i cosiddetti «verdi nemici» che [illegible] tra loro appunto incompatibili. Si dice che chi svolta a sinistra deve dare sempre la precedenza a chi proviene dalla parte opposta, questo è valido quando vi sono le lanterne normali con [illegible] verde «pieno» e regolano la via libe[illegible] in più direzioni, ma non in presenza di corsie specializzate [illegible] relative lanterne specifiche che hanno la funzione di suddividere le correnti [illegible] traffico in altrettante fasi semaforiche autonome e ovviamente senza ostacoli al via libero.

In caso di incidente, le assicurazioni [illegible] si lascerannno sfuggire l'occasione per piantare grane e non pagare.

Emilio Taramasco, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] 50.091 (tutta la Val Bormida)
[illegible] **Ligura:** telefono 526.666 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 [illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna, [illegible] Montenotte 100, telefono 829.862
Riccardi, via Piave 38, telefono 850.802
Valenti, via Quiliano 4, [illegible] 581.155
Il servizio [illegible] è garantito dalla [illegible] farmacia *Della Ferrara*, c. Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Inglese, via Dante 344, tel. 640.126.
ALBENGA
Comunale, [illegible] Mitta Ignoto, telefono 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turchi 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Beghini 24, tel. 481.616
[illegible] **S. SPIRITO**
Franchi, via Colombo 15, telefono [illegible].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, [illegible] Portici 31, telefono 505.454.
CENGIO
Longo, v. P. Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, telefono 831.049
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa [illegible], tel. 601.700.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono [illegible].
PIETRA [illegible]
Centrale, [illegible] Garibaldi 38, telefono 628.021.
SASSELLO
Nanni, via [illegible] 17, telefono 724.107.
[illegible] **DI**
Scarsi, via Gramsci 62, tel. [illegible].
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934.662.

[illegible] **MEDICA**

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto [illegible] Cairo: telefono 504.062
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.[illegible]

STATO CIVILE

[illegible] **3** [illegible]

NATI. Emanuela Bussino, Matteo Rossella.

MORTI. [illegible] Casolari, [illegible] 81 anni, residente [illegible] Savona in via Genova 4/5; funzione religiosa prevista per questa mattina alle 8,45 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

Francesco Oddera, di [illegible] anni, residente a Savona in [illegible] Orefici 5/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro. Germ[illegible] Coseri, di 53 anni, residente a Savona in vicolo Aspromonte 3/6; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Zinola.

Rosa Paris ved. Roffinella, [illegible] 73 anni, residente [illegible] Savona in via Costacavalli 14/4; i funerali [illegible] svolgeranno questa [illegible] alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

[illegible] Gaetano Vella e Gabriella Alberti, Giuseppe Marziano e Maria Teresa Morrone, Roger Morra e Laura Venturino, Alberto Ronald Picariello e Patri[illegible] Laudonia, Roberto Capra, Massimo Bortot e Carla Bacchetta, Luigi Rossi [illegible] Silvia Scaravaglio.

APPUNTAMENTI

[illegible]

I corsi per i sub

Da oggi prenderanno il via i corsi della Società sportiva subacquei savonesi «La Torretta». Si svolgeranno lezioni di nuoto attrezzato, biologia marina, ricerca recuperi subacquei, salvamento, immersioni notturne. **(e. b.)**

[illegible]

Medicina nella storia

Venerdì alle [illegible] nel salone degli Anziani della «A Campanassa» è in programma una lezione del professor Renzo Mantero sul tema «Immagini della medicina nell'arte dalla preistoria [illegible] Picasso». **(e. b.)**

[illegible]

Consulenti [illegible] assemblea

Si svolgerà oggi alle 18,30 nella sede di via Brignoni [illegible], l'assemblea provinciale dell'Associazione dei consulenti del lavoro presieduta da Giovanni Gherzi. In discussione, tra l'altro, [illegible] nuove normative riguardanti la categoria contenute nella nuova Finanziaria. **(e. b.)**

LUTTO

I SUOI CANTIERI SONO ENTRATI NELLA STORIA

L'imprenditore ieri mattina stava rincasando da Genova. L'incidente tra Voltri e Arenzano

Schianto in autostrada, muore Sciallino

Tragica fine per il conosciutissimo «mago» dei gozzi

CERIALE. La notizia della morte di Mario Sciallino è arrivata a Ceriale nella tarda mattinata di ieri. Nessuno voleva crederci. Sembrava impossibile che uno dei nomi che avevano rilanciato la tradizione marinara cittadina fosse scomparso in un incidente sull'autostrada durante uno dei suoi tanti spostamenti di lavoro.

Sciallino, 57 anni, abitava con la moglie Gemma Balbo e le figlie Stefania, 26 anni, e Rosita, 21, in via Rivoire 16. Dal 1962 era titolare di gozzi e barche di prestigio. Una vocazione maturata prestissimo quella per le barche. Nel '62, già maestro d'ascia, riconoscimento conferitogli dal ministero della Marina Mercantile, l'idea di aprire un cantiere navale specializzato non in imbarcazioni di lusso ma in gozzi e pilotine. Imbarcazioni di pescatori che, grazie alle intuizioni di Mario Sciallino, ben presto erano diventate dei miti. Possedere un gozzo uscito dai cantieri di Ceriale è come avere un Riva nel settore motoscafi.

Alla capacità di costruttore Mario Sciallino aveva dimostrato di saper unire la qualità di manager. In pochi anni il suo cantiere si è sviluppato in maniera esponenziale, incurante delle crisi che ciclicamente si abbattono sulla nautica da diporto. I cantieri di regione Carenda cominciavano ad essere stretti e negli ultimi tempi c'era il progetto di ampliarli. Una capacità tutta ligure di saper fare di conto ma anche, nel suo caso, la fantasia e le intuizioni coltivate con cura. Aveva capito, ad esempio, che la pubblicità e la promozione sono importanti anche per chi produceva imbarcazioni. L'immagine poteva essere un valore aggiunto. Per questo le pilotine e i gozzi, in legno o vetroresina, non mancavano mai alle più importanti mostre nautiche in Italia e all'estero. Un modo per fare promozione al gozzo ligure ma anche per fare conoscere a tutti le modifiche tecniche e gli optionals che le sue barche offrivano in un mercato sempre più difficile.

Anche ieri mattina Mario Sciallino era in viaggio per lavoro. Stava tornando da Genova dove, dopo aver accompagnato la figlia Rosita all'Università per un esame, aveva dato un'occhiata allo stand in corso di allestimento che avrebbe ospitato le sue barche alla tradizionale edizione del Salone nautico, l'appuntamento più importante per il settore.

Un viaggio velocissimo. Alle 8,30 l'imprenditore cerialese era già sulla via del ritorno a Vesima, tra Voltri e Arenzano. L'autostrada, in quel tratto, è piena di curve. All'uscita della galleria «Borgonuovo», che si immette una larga curva verso sinistra, la Thema blu di Sciallino è come impazzita. Si è messa perpendicolare alla carreggiata e si è schiantata contro la cuspide del guard-rail che divide la corsia di marcia da un by-pass messo per lavori in corso. La berlina è accartocciata, è rimbalzata due volte volando fuori dall'autostrada e fermandosi sulla strada sottostante.

Mario Sciallino era ancora vivo quando sono arrivati i vigili del fuoco di Multedo e la Croce Rossa di Voltri. Quando è arrivato all'ospedale «San Carlo» di Voltri, però, l'imprenditore era già deceduto. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dalla polizia stradale di Sampierdarena. La Thema è stata messa sotto sequestro per cercare di appurare le cause dell'incidente. L'asfalto reso viscido dalla pioggia è, al momento, uno dei principali imputati ma non si esclude un guasto meccanico. I funerali di Mario Sciallino non sono stati ancora fissati ma è probabile possano svolgersi giovedì.

Oltre ad essere un personaggio nel mondo imprenditoriale, Mario Sciallino era conosciutissimo a Ceriale per essere il fratello di Antonio, vicesindaco per molti anni e attuale consigliere comunale di minoranza. Più volte era stato chiesto anche a Mario Sciallino di impegnarsi in politica ma lui, carattere mite e amico di tutti, aveva sempre preferito dedicarsi alla famiglia, alle sue barche e alla bicicletta, seconda grande passione della vita.

Pezzini

L'imprenditore cerialese Mario Sciallino. La sua Thema blu (nel riquadro) si è schiantata contro un guard-rail dell'autostrada all'uscita di una galleria

Viveri: più coraggio per smascherare gli spacciatori

Albenga contro la droga Il sindaco in prima linea

ALBENGA. Viveri alza il tiro. Commentando l'operazione antidroga messa a segno sabato scorso dagli uomini della Guardia di finanza esprime soddisfazione ma, contemporaneamente, rilancia chiedendo ancora più impegno e, soprattutto, nomi e cognomi di spacciatori. «Avevamo ragione a insistere per chiedere la convocazione della conferenza provinciale per la pubblica sicurezza. Ringraziamo il prefetto per la sensibilità dimostrata. Molto lavoro deve essere ancora fatto e non in modo episodico. Le iniziative, le idee suggerite, possono essere un autentico laboratorio i cui risultati dovrebbero essere impiegati anche altrove in tentativo di debellare una piaga enorme», esordisce con un comunicato il sindaco di Albenga.

Per la prima volta: «Ci vuole ancora più coraggio per andare più a fondo, per togliere dalla scena nomi e cognomi certamente individuabili, a qualche volta insospettabili, per restituire serenità a centinaia di famiglie laboriose. In questo nuovo contesto deve però crescere la solidarietà e, soprattutto, deve concretizzarsi la linea della prevenzione alla quale anche il Comune è chiamato», commenta Viveri.

Il risultato dell'operazione antidroga della Guardia di finanza, che ha impegnato un'ottantina di uomini e due cani lupo addestrati alla ricerca di stupefacenti che hanno setacciato il centro storico, parla di numerose dosi di eroina e hashish sequestrate, oltre all'identificazione di 173 persone e l'espulsione di sette extracomunitari in regola con i permessi di soggiorno. **(s. p.)**

Continua l'inchiesta sulla «Turinetto». Delicate le posizioni dei responsabili del vettovagliamento

«Nessun peculato, solo regali delle ditte»

Mazzette in caserma, i sei militari in carcere si difendono

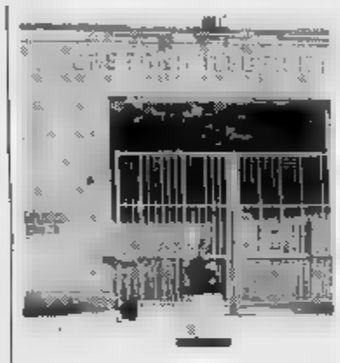
ALBENGA. L'unica cosa certa, a questo punto, è che l'inchiesta sul peculato alla caserma «Turinetto» non è ancora conclusa. I sei militari, tre ufficiali e tre sottoufficiali, rinchiusi nel carcere di Peschiera sono a disposizione della magistratura militare di Torino che ha ordinato gli arresti. I magistrati militari pensano che dagli interrogatori programmati possano uscire altri elementi utili all'inchiesta.

Nella fortezza di Peschiera sono rinchiusi il colonnello Franco Modena, il tenente colonnello Giuseppe Montesano, il maggiore Emilio Barla e i marescialli Franco Cardile, Filippo Indorato e Giuseppe Manzi. Impossibile, al momento, sapere quale sarà la loro linea di difesa. Qualche mezzo ammissione sarebbe stata fatta ma tutti respingono l'accusa di peculato. Qualcuno degli imputati avrebbe ammesso di aver portato a casa vettovaglie ma si sarebbe trattato di regali delle ditte fornitrici, non cibi e bevande destinate alla mensa degli oltre 600 soldati di leva del 72° reggimento «Puglie». Mentre il maggiore Barla e i tre marescialli erano responsabili del vettovagliamento della caserma, più defilata sembra essere la posizione del tenente colonnello Montesano, che aveva responsabilità operativa nell'addestramento delle reclute.

A Sanremo, dove abita il colonnello Modena, la notizia del suo arresto è stata accolta con stupore. Sia lui che la moglie, impiegata al tribunale, sono considerate persone oneste e sono stimate. Dopo aver comandato la «Turinetto» tra il '92 e il '93 Modena è attualmente al distretto militare di Genova. Tutte le mattine, poco prima delle 6, prende il treno per arrivare al lavoro. I carabinieri di Albenga, che hanno svolto le indagini, sono però convinti di avere elementi sufficienti per giustificare gli arresti. In quasi un anno di indagine hanno messo sotto sequestro pacchi di bolle d'accompagnamento, fatture, documenti oltre ad aver svolto, su richiesta del magistrato torinese Sandro Celesti, una serie di rilievi fotografici nei locali della cambusa e delle cucine.

L'inchiesta, che nei prossimi giorni potrebbe interessare anche la procura della Repubblica di Savona per i risvolti penali, è partita in seguito alla segnalazione del sottotenente di complemento Colabucci che, dopo il congedo, aveva deciso di denunciare quanto, a suo dire, si stava in caserma. Una denuncia arrivata dopo un violento litigio con l'allora comandante della caserma Franco Modena. Ieri mattina, intanto, il colonnello Quaranta ha preso il comando della «Turinetto» al posto del colonnello Oliveri.

(s. pez.)



La «Turinetto» di Albenga nella bufera

Domani, in tribunale a Savona, l'ultimo atto del clamoroso caso del tipografo di Borgio Verezzi

La doppia vita dell'ex consigliere leghista

Eletto a Pietra Ligure, poi arrestato per due etti di hashish

PIETRA L. Tipografo, ex consigliere leghista, arrestato per due etti di hashish. Era stato un terremoto di provincia il «caso» di Roberto Cinghia, 31 anni, ragazzo «per bene», residente a Borgio Verezzi in via IV Novembre 54. Le manette erano scattate il 28 agosto '93. Poi la scarcerazione, il 13 ottobre. Domani, l'ultimo atto. La vicenda passerà all'esame di un collegio di magistrati per l'udienza davanti al tribunale di Savona.

L'operazione dei carabinieri scatta all'alba di un sabato d'estate. Sono le 5,30 e i militari bussano alla porta di Roberto Cinghia con un mandato di perquisizione firmato dal sostituto procuratore Franco Greco. La droga non tarda a spuntare dai cassetti. Una cinquantina di stecche di hashish, nascoste in cucina e in camera da letto. Il giovane impallidisce, chiede ai carabinieri il tempo per potersi vestire, per raccogliere pochi indumenti. Intanto, le perquisizioni proseguono nelle abitazioni di alcuni amici di Cinghia. Una ricerca mirata, frutto di un'intensa serie di indagini e pedinamenti, che hanno portato alla scoperta di incontri frequenti tra il consigliere della Lega e consumatori abituali di droghe leggere.

Categorica, inflessibile, la reazione del senatore del Carroccio, Sergio Cappelli: «Nel nostro movimento non c'è posto per persone che sono incappate nel codice penale. Roberto Cinghia sarà espulso e faremo tutto quello che è nella nostre possibilità per fargli rassegnare le dimissioni da consigliere comunale. Deve essere rigoroso il vaglio dei candidati a qualsiasi carica elettiva. Comunque, da un punto di vista politico, sarebbe stato molto più grave un nostro amministratore fosse sorpreso a rubare nella pubblica amministrazione».

Eppure, per il tipografo ingoiato dalla droga si erano spregati gli auspici di successo, alla vigilia delle elezioni. Previsioni pienamente confermate, almeno all'inizio: il 6 giugno Cinghia viene eletto nella lista dilagante di Bossi. Anche lui, l'insospettabile imputato per droga, partecipa alla dura opposizione contro la maggioranza costituita dalla lista civica guidata dal sindaco Enrico Rembado. Il neo-eletto non rinuncia però le sue abitudini, la sua vita di sempre. Ed è questo, secondo l'accusa (ancora da dimostrare al processo) il suo errore più grave: Cinghia incontra vecchi amici, ragazzi di Pietra Ligure. Alcuni poco raccomandabili, soprattutto per un consigliere d'opposizione. Una «doppia vita» che ai carabinieri non sfugge. **(m. p.)**

Arrestato il 28 agosto '93 il trentunenne Roberto Cinghia è scarcerato il 13 ottobre

Fuga di gas

Orco Feglino brucia cascina

ORCO FEGLINO. Un violento incendio sviluppatosi probabilmente per una fuga di gas ha distrutto un cascinale sulle alture di Orco Feglino. Le fiamme si sono propagate attorno alle 12 di ieri nella casona di Sergio e Pierina Serrando, due anziani coltivatori della zona.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Finale Ligure che per oltre tre ore hanno combattuto contro le fiamme. L'opera di spegnimento è stata molto difficile anche perché il fuoco è è propagato ad un fienile, facile preda delle fiamme. L'intervento dei soccorritori, oltretutto, è stato reso difficoltoso dalla mancanza impervia. Il cascinale, situato in aperta campagna, era infatti raggiungibile solo attraverso una stretta e tortuosa strada sterrata.

Nell'incendio il cascinale è andato completamente distrutto. I danni ammonterebbero a più di cento milioni tra arredi, attrezzature agricole e danni alle strutture della casa.

Della vicenda si stanno occupando anche i carabinieri di Finale Ligure che, comunque, hanno escluso l'origine dolosa dell'incendio.

(s. p.)

Violenza

A giudizio l'impiegato

ALBENGA. Un impiegato comunale «senza macchia», un adolescente figlia di una vecchia amica, un appartamento disabitato. Gli elementi di una torbida storia di violenza riemersi dieci anni dopo, nel pomeriggio di ieri, con la prima udienza a carico di Marcello Luban, quarantenne di Ortovero, residente in Roma. L'uomo, difeso dall'avvocato Nazzareno Siccardi, è tornato a giurare la propria innocenza davanti al tribunale di Savona. Oggi seconda udienza, repliche pm, camera di consiglio e sentenza.

I fatti risalgono al 31 marzo '84, quando Luban - secondo l'accusa - avrebbe condotto con un pretesto la ragazzina in un alloggio disabitato, costringendola a subire le proprie attenzioni morbose su un divano. Per evitare il processo, l'imputato avrebbe anche offerto mezzo milione a una teste. Queste le tesi del pubblico ministero Landolfi, che dovranno fare i conti con la tenace difesa dell'avvocato Siccardi, ma che fino ad oggi sostengono le accuse di tentata violenza carnale, sottrazione di minore e subornazione di teste. **(m. p.)**

Venerdì 7

Multi Meetings

Manifestazioni informatiche in contemporanea in 80 città d'Italia.

Commercialisti Consulenti del Lavoro Aziende

Se avete qualsiasi problema da risolvere venite a trovarci, vi presenteremo le nostre soluzioni software.

GECOM il più diffuso software per Commercialisti e Consulenti del Lavoro con oltre 12.000 installazioni e 200 rivenditori in tutta Italia.

Conversione degli archivi dalle vostre attuali procedure ai nostri programmi.

Stampa Laser a tutta la modulistica fiscale 730-740-750-760-770-IVA11.

Tutte le novità per la gestione e l'integrazione degli applicativi con i programmi di produttività individuale Office automation: Windows-Excel-Word-Lotus-ecc.

COMMERCIALISTI Contabilità ordinaria, semplificata, Ril. d'acconto 770 D/D1, Professionisti, Estratti conto e partite aperte, Cespiti, Inventari, Note integrative, Bil. CEE, Percentizzazione, Scadenziario, Analisi di bilancio, Dichiarazione redditi 730-740-750-760-770; ICI Imposta Comunale Immobili.

CONSULENTI DEL LAVORO Collocamento, Collegamento a Ril. presenze, Paghe e Stipendi, Malattia e Maternità, Stampe Parametriche, Statistiche, Lavoratori a, Scad. Enpals, Cassa Edili, Budget

Ordinaria, CEE. E/C partite aperte CB/For., Note integrative, Bil. CEE, Magazzino, Bollettazione, Fatturazione, Banco, Provvigioni, E/Conto Bancario, Ordini Clienti, Fornitori, Prima Nota, Fabbisogni, Produzione, Produzione, Commesse, Conto Lavoro

Sede della manifestazione Venerdì 7 Ottobre '94

ALBENGA - Residence Welcome - Piazza Europa
SAVONA - Data Consult - Corso Vittorio Veneto 99r

Rivenditore programmi TeamSystem

TeamSystem COMPUTERS • SOFTWARE

DATA CONSULT

Villanova d'Albenga, atterraggio di fortuna per Patrono

Avaria nel cielo di Finale Il pilota evita il disastro

VILLANOVA D'ALBENGA. Solo l'abilità e l'esperienza di Cesare Patrono, pilota istruttore, hanno evitato che un incidente aereo si trasformasse in tragedia. E' avvenuto ieri mattina a Villanova d'Albenga, all'aeroporto «Clemente Panero». Patrono, a bordo del Beecraft 24 dell'Aeroclub Savona e Riviera ligure era decollato da pochi minuti quando si è reso conto che qualcosa a bordo non funzionava. Il pilota, che era già arrivato in vista di Finale Ligure, ha deciso di non rischiare e di rientrare in aeroporto. La torre di controllo segnava le 8.30.

Le condizioni del velivolo, nel frattempo, dovevano essere peggiorate. Cesare Patrono, 53 anni, ex pilota militare, amministratore delegato della società di gestione dell'aeroporto villanovese oltre che pilota del jet dell'imprenditore Raffaello Orsero, ha tentato un atterraggio di fortuna. Anziché la pista d'atterraggio in cemento ha imboccato l'erba che la costeggia, un modo per attutire l'impatto con il terreno e limitare i danni. L'aeroplano si è fermato in una zona piena di cespugli e rovi sotto gli occhi terrorizzati degli addetti dell'aeroporto. Patrono stesso li ha tranquillizzati uscendo, illeso, dal portellone.

Impossibile, al momento, conoscere le cause di quanto successo. I carabinieri della stazione di Villanova hanno aperto un'inchiesta e la stessa è stata fatta dai tecnici di Civilavio. Le ipotesi del guasto tecnico sono quelle che trovano più fondamento. Qualche cosa di più certo si potrà sapere dopo che i tecnici e i periti avranno controllato la strumentazione e il motore dell'aereo che è stato sotto sequestro da parte della magistratura. Una prassi che viene seguita sempre in caso di incidenti aeronautici. Di certo deve essersi trattato di un'avaria improvvisa. I velivoli dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure, infatti, vengono sottoposti molto spesso a revisioni e manutenzioni di ogni tipo e sono considerati tra i più affidabili. Il Bee 24, oltretutto, è abbastanza «giovane» tra gli aerei della flotta del sodalizio aeronautico, ed è considerato un apparecchio molto affidabile. Tra le ipotesi più probabili, un cedimento del motore. I danni al velivolo sono ingenti.

Cesare Patrono, pilota del Beecraft

All'Aeroclub Savona e Riviera Ligure non parlano volentieri di quanto successo. Al cellulare del presidente Mauro Zunino risponde costantemente la segreteria telefonica. E' certo c'è la bravura del pilota che è riuscito a portare l'aereo sino ad una zona sicura per l'atterraggio. Il Bee 24 in avaria, infatti, avrebbe potuto precipitare in una zona abitata e, allora, l'incidente avrebbe potuto trasformarsi in tragedia. Patrono ora già stato protagonista di un atterraggio di fortuna una decina di anni fa quando, impossibilitato a raggiungere la pista del «Panero», era riuscito a far atterrare in emergenza sull'autostrada, all'altezza di Villanova, un aereo in avaria. In quell'occasione, accanto a lui c'era un allievo che, nell'impatto, era rimasto ferito. Un altro incidente, con il danneggiamento di un aereo in atterraggio, si era verificato due anni fa. In qual caso l'avaria è dovuta a un guasto all'impianto di alimentazione della benzina. **[s. p.]**

La storia degli incidenti

Manovre fortunose e tragedie come la morte di Mike Tyrrel

VILLANOVA. Una lunga storia di successi e di incidenti è legata al «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Storia ed episodi che fanno parte della leggenda dell'aria, che accompagnano la vita di ogni aeroporto e di ogni pilota. Quelle dell'aeroporto di Villanova, spesso tragiche. Basta sfogliare i ritagli degli ultimi anni per entrare nel mito aeronautico del «Panero». Nel l'aeroporto è ospitato una tappa, quella di partenza, del «Giro d'Italia» aeronautico. Tra i partecipanti l'equipaggio del Sud Africa. Su un «Piper» tentano l'atterraggio a vista, non quello strumentale con l'ausilio del radiogoniometro. La poca esperienza della zona tradisce il pilota. Anziché le colline che sorgono attorno a Villanova si infila nelle gole che portano in Val Pennavaire. L'aereo si schianta contro le pareti di Castell'Ermo. Il bilancio è pesante, tre morti. Esplode la polemica sulla pericolosità dell'aeroporto savonese ma si smonta presto. Se il pilota sudafricano avesse deciso per l'atterraggio strumentale, probabilmente meno divertente ma più sicuro, la tragedia sarebbe stata evitata.

Passano due anni e un altro incidente di volo avviene a Monte Croce. Anche in questo caso tre persone, il pilota e due passeggeri, tutti piemontesi, muoiono. Colpa della nebbia e del maltempo che impedisce la visuale. Anziché il mare e la possibile salvezza di un atterraggio strumentale al «Panero» il pilota cozza contro la montagna che sovrasta Borghetto Santo Spirito. Nessuna possibilità per gli occupanti.

Qualche settimana più tardi la tragedia è solo sfiorata. Un aereo dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure decolla una domenica pomeriggio per un viaggio turistico. Riesce a malapena a levarsi in cielo, a poche decine di metri dalla pista, si abbatte pesantemente al suolo. Pilota e passeggeri sono illesi ma l'aereo riporta danni gravi. Colpa del cattivo funzionamento dell'alimentazione che porta benzina dal serbatoio al motore.

L'aereo caduto all'aeroporto di Villanova dopo una difficile manovra

Il comandante Mauro Zunino protagonista della storia dell'aeroporto di Villanova

Passano pochi giorni ed il «Panero» ad il teatro della tragedia. Vittima Mike Tyrrell, inglese famoso nel mondo per i suoi voli acrobatici. A bordo del «Pip», piccolo velivolo costruito apposta per le acrobazie, tiene con il fiato sospeso centinaia di appassionati accorsi un sabato mattina del giugno 1992 per una riunione aerea. Le sue evoluzioni incantano e incuriosiscono. Poco prima di mezzogiorno, dopo aver fatto più minuti di esibizione, il suo velivolo fa un'ultima acrobazia. Il muso punta verso terra e scende in picchiata. La scaletta, a questo punto, prevede un rapido raddrizzamento del velivolo e il ritorno in cielo. Una manovra che avverrà mai. L'aereo d'acrobazia lascia un denso fumo nero mentre precipita, senza controllo, a terra. Mike Tyrrell muore sul colpo. Più indietro, nell'albo delle tragedie, va agli Anni '60. Un pilota decollato da Villanova festeggiava con acrobazie il giuramento solenne delle reclute alla caserma «Turinetto». Niente di particolare, qualche passaggio a bassa quota. All'improvviso il pilota si è reso conto che qualche cosa andava. Poteva essere una strage ha portato l'aereo lontano, a schiantarsi contro i fili della corrente elettrica sul lungo Centa deserto. Una sola vittima, il pilota. **[s. p.]**

Coraggiosa denuncia ai carabinieri, già identificati alcuni componenti del racket?

«Gli strozzini mi hanno rovinato»

Drammatica testimonianza di un commerciante di Pietra Ligure che aveva chiesto un prestito di pochi milioni Gli interessi superavano il cento per cento, impossibile estinguere il debito senza rovinarsi. Via alle indagini

PIETRA L. Il cento per cento di interesse su pochi milioni di prestito: è drammatica denuncia presentata ai carabinieri di Pietra Ligure da un commerciante che, in questo modo, è riuscito ad evitare di perdere l'attività e, contemporaneamente, avrebbe dato elementi utili per indagare su una banda di usurai.

L'inchiesta, che dura ormai da quasi un anno, sembra essere arrivata alle battute conclusive. Il commerciante cui si sa solamente che ha l'attività nel centro antico di Pietra Ligure, forse un negozio di alimentari si sarebbe rivolto ai carabinieri esasperato dalle continue richieste di denaro degli strozzini. Agli investigatori avrebbe raccontato le sue vicissitudini. Un «amico» si sarebbe offerto di aiutarlo finanziariamente mettendolo in contatto con chi avrebbe potuto prestare del denaro.

L'inizio un incubo. Ben presto gli interessi sono diventati di molto superiori al capitale prestato, anche pagando regolarmente le rate il commerciante si è reso conto di non riuscire ad estinguere il suo debito e, piuttosto che cedere la sua attività, ha preferito denunciare il tutto ai carabinieri. L'indagine, effettuata nel massimo riserbo, ha portato all'identificazione di alcune persone residenti in altre zone. Potrebbero essere loro i prestasoldi che hanno praticato tassi da usura ma gli investigatori cercano ulteriori elementi per poter agire.

Anche perchè, secondo le indagini, i prestasoldi, persone insospettabili e stimate, non avrebbero agito solo nei confronti del commerciante che ha avuto il coraggio di denunciare quanto gli stava avvenendo. Il sospetto, concreto, è che altri pietresi siano finiti nella rete degli usurai e, per vergogna o per paura, non escano allo scoperto per denunciare la loro situazione. Proprio questo, invece, potrebbe essere il momento opportuno per uscire allo scoperto e fornire agli investigatori altri elementi per poter sgominare la banda che, a quanto sembra, agisce con grande professionalità.

L'episodio di Pietra Ligure dimostra, se mai ce ne fosse bisogno, come l'usura sia ancora radicata in Riviera.

Non a caso pochi giorni scorsi aveva lanciato un grido d'allarme il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi e i responsabili provinciali della Confesercenti hanno deciso di distribuire un questionario anonimo per poter stendere un quadro preciso del fenomeno. E proprio per combattere l'usura il ministro degli Interni Roberto Maroni ha inviato in provincia il superispettore Arrigo Molinari. **[a. r.]**

FINALE L.

Piaggio, cala la tensione

Una posizione attesa. L'assemblea dei dipendenti della Piaggio non è sfociata in atti clamorosi come si temeva. La nuova proposta per salvare l'azienda non sembra piacere più di tanto ma, al momento, la linea attendista sembra aver vinto. Ieri, intanto, da Genova sono arrivate buone notizie. Ai dipendenti, infatti, verranno pagati gli stipendi arretrati di luglio e agosto che vanno aggiungersi all'acconto di un milione dello stipendio di settembre. Anche se l'arrivo degli stipendi arretrati fa tirare un sospiro di sollievo ai dipendenti per quello che riguarda l'immediato le prospettive per il futuro appaiono ancora nebulose. L'assemblea di ieri lo ha dimostrato e non è escluso che per i prossimi giorni possano essere organizzate altre forme di protesta per riportare alla ribalta i problemi della fabbrica finalese e dei suoi dipendenti che da troppo tempo vivono in uno stato di incertezza per le prospettive occupazionali. **[a. p.]**

Tovo, sorpresa all'apertura del testamento di Tobia Oddo

Lascia 100 milioni al Comune per fare la nuova biblioteca

TOVO. Lascia 100 milioni per la nuova biblioteca di Tovo. Tobia Oddo, ex vice sindaco, deceduto il 12 agosto scorso in seguito ad un male incurabile, ha scritto nel suo testamento che lascerà questa somma a disposizione dell'amministrazione con i volumi della sua curata e grande biblioteca. Tobia era definito la «memoria storica» del paese.

E' stato per anni vice sindaco e si è sempre interessato dei problemi del paese. Sino a pochi anni fa aveva retto l'ufficio postale del paese della val Maremola. La notizia di questa inattesa eredità è arrivato sabato mattina al primo cittadino di Tovo, Luigi Barlocco. Spiega: «Il notaio Matteo Lavagna mi ha comunicato ufficialmente dell'apertura del testamento. Non ha saputo nascondere la mia emozione». «...E lascio cento milioni i miei risparmi al Comune di Tovo per la costruenda biblioteca "Mario Borsalino" e tutti i miei libri», è il testo esatto della donazione, poche righe di pugno su un foglio per appunti. Pochi giorni prima di morire Tobia Oddo aveva detto al neo-sindaco: «Dovete fare la biblioteca». Spiega Luigi Barlocco: «Molte delle ricerche che faceva andavano disperse. Anche per questo che è deciso di fare un libro sulla storia di Tovo, al quale Tobia lavorava da mesi. Era uno studioso serio». Prosegue: «Oddo era appassionato del Risorgimento, divulgatoree di storia locale, aveva posto al centro della propria vita la raccolta delle testimonianze, talvolta sconosciute del nostro passato, raccogliendo anche testimonianze orali, compiendo ricerche negli archivi storici di Roma, Firenze, Torino e Genova». Conclude il primo cittadino di Tovo: «Aveva trovato sui giornali del 1907 la notizia del volo in aerostato di Mario Borsalino, inventore dell'omonimo cappello, terminato in un campo di calvolfiori di Tovo e aveva organizzato la rievocazione di quell'avvenimento d'epoca con gli alunni delle scuole elementari e la partecipazione della nipote di Borsalino **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Attacco alla giunta leghista gli incarichi nel mirino

«Mostra sulla conduzione amministrativa di palazzo Golli» a guida leghista nella sede di piazza XX Settembre di Alleanza Democratica a Pietra. Nel mirino soprattutto gli incarichi professionali, troppi secondo Ad. La mostra sarà visitabile anche nei prossimi giorni. **[a. r.]**

LOANO

Nuova in Consiglio per le delibere «bocciate»

Ancora polemiche, l'altra sera, in consiglio comunale a Loano fra il consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada e l'amministrazione comunale. Pomo della discordia il caso dei revisori dei conti. Il Coreco aveva bocciato una prima delibera del Consiglio perchè «irregolare». **[a. r.]**

PIETRA L.

Porto, mare e spiagge intervento di Artom

«Il caso del porto di Loano, mare pulito e spiagge. Cosa sta facendo l'amministrazione comunale per risolvere questi problemi?». E' l'interrogativo che pone in una interpellanza al sindaco di Pietra, Daniele Negro, il consigliere di «Città per tutti» Artom. **[a. r.]**

CERIALE

Blitz anti-prostituzione diciotto slavi alla sbarra

E' previsto per domani, a Savona, il processo alla banda «Mamba»: la gang degli slavi che avrebbe tirato fila della prostituzione tra Ceriale e Albenga. Diciotto imputati, tutti liberi. Si prevede un'udienza deserta. **[m. p.]**

L.

Macellaio processo per falsi certificati Usl

Un commerciante di anni processato per aver beneficiato di attestazioni sanitarie di comodo, fornite da un veterinario compiacente. L'imputato è Rocco Liotta, 36 anni, residente a Pietra Ligure in via Genova 25. L'udienza è fissata per giovedì. **[m. p.]**

Pietra, accuse ai sanitari del Santa Corona

«Mia madre è morta per colpa dei medici»

PIETRA LIGURE. I periti che hanno sottoposto ad autopsia Cristina Zinoni, 78 anni, morta al Santa Corona di Pietra Ligure lo scorso 28 settembre, hanno chiesto 8 mesi di tempo per rispondere ai quesiti posti dal sostituto procuratore, Domenico Pellegrini, che ha firmato 23 avvisi di garanzia a carico di medici e personale paramedico del Santa Corona.

Intanto il professor Ugo Conti, responsabile dei servizi sanitari del Santa Corona, ribatte alla denuncia esposto dei congiunti della donna: «E' un diritto di tutti chiedere che venga verificato il lavoro dei medici. Nel caso specifico, però, non mi sembra esistano colpe».

Il figlio di Cristina Zinoni, Enrico D'Aloiso, invece definisce «calvario e un incubo» i giorni e le notti trascorse al Santa Corona. Racconta: «La notte del 9 settembre mia madre è stata colta da dolori e vomito. E' stata ricoverata in medicina al reparto Negri. Qui, nonostante segnalato agli infermieri che mia madre era cardiopatica e era sotto terapia, non se ne sono curati».

E prosegue: «Il 19 settembre è stata tarsferita al Pronto soccorso, dove è rimasta circa 48 ore. Un'anomalia inspiegabile. Qui, i medici a causa delle molte urgenze, sono in condizioni di seguire pazienti nelle condizioni di mia madre».

Poi, il trasferimento in chirurgia di Cristina Zinoni, in preda a violenti dolori addominali. «I chirurghi hanno deciso un intervento d'urgenza, che però hanno interrotto perchè sostenevano che si sarebbe concluso con choc settico mortale. Così, mia madre è morta: tre dopo giorni di sofferenze, che neppure i calmanti più forti sono riusciti a lenire. Chiedo ai giudici se non si poteva agire in modo diverso». **[b. b.]**

Un anno e mezzo di carcere in tribunale a Savona per i falsi certificati

Alassio, condannato Mario Valero

«Ho fatto le ispezioni sanitarie», invece era a casa

ALASSIO. Mario Aznar Valero, anni, origini spagnole, abitante ad Alassio in via Piani Romani 8, dove è medico della IV Usl, è stato condannato ad 1 anno e mezzo di carcere per falso ideologico e materiale. I giudici del tribunale di Savona gli hanno concesso la sospensione condizionale della pena.

Il medico doveva rispondere anche di tentata concussione e truffa. Il primo reato è stato assolto, perchè il fatto non sussiste. Il reato di truffa, invece, è stato dichiarato estinto per amnistia. Il medico era difeso dall'avvocato Umberto Ramella.

La condanna riguarda serie di ispezioni sanitarie che l'imputato aveva sostenuto di avere eseguito, mentre era limitato a compilare i verbali dal suo ufficio senza recarsi negli stabili interessati. Non solo: il medico aveva chiesto ed ottenuto dall'usl il rimborso per i chilometri, che secondo i verbali risultava avere percorso a bordo della sua auto. Da qui anche l'accusa di truffa, estinta dall'amnistia.

Mario Aznar Valero 66 anni, medico della IV Usl è stato condannato ieri in tribunale

Il dottor Mario Valero, in passato è stato al centro di vicende giudiziarie di notevole portata. In qualche caso come imputato, in altri parte lesa. Di certo il professionista è sempre stato un personaggio scomodo per chi era abituato a vedere chiudere un occhio su presunte illegalità, in seguito a segnalazioni, o pressioni, di personaggi che contavano e contano ancora ad Alassio.

Un atteggiamento che gli ha procurato non pochi guai.

Anche le conseguenze del processo di ieri potevano essere ben più gravi a causa dell'imputazione di tentata concussione, che riguarda una presunta richiesta di 50 milioni, per dare parere favorevole all'idoneità di alcuni locali dell'albergo ristorante «West - End» di via Roma, ad Alassio.

L'unico fatto certo, invece, si è rivelato un parere di inidoneità dei locali, che dovevano essere adibiti a cucina del «West-End». L'accusa (il pm Alberto Landolfi ha chiesto 2 anni e mezzo di carcere) ha sostenuto che l'imputato aveva chiesto i 50 milioni al titolare dell'albergo, Giovanni Gandolfo, per annullare il parere sfavorevole dato in precedenza. **[b. b.]**

Violenze ad Alassio

nei guai per il sequestro di moglie e amica

ALASSIO. E' accusato di aver costretto la moglie a nascondersi in casa: vita molto simile agli arresti domiciliari. Ma non solo. Giovanni Banchio, 53 anni, residente ad Alassio in via Giaccardi 28, broker navale, è imputato anche nei confronti di una donna, amica intima, di ingiurie, minacce, sequestro di persona e lesioni personali. Una vicenda che adesso ritorna alla ribalta.

Una raffica di accuse sostenute dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, che ha chiesto il rinvio a giudizio di Giovanni Banchio.

L'uomo era stato assolto in tribunale, nel settembre di due anni fa, dall'imputazione di violenza carnale nei confronti dell'ex moglie, ma il tribunale lo aveva condannato per violenza privata a mesi di reclusione con la condizionale. **[m. p.]**

Nella coalizione che regge in Comune entreranno anche tre socialisti

Alvaro Leoni sindaco [redacted] Cairo?

L'assessore all'Ambiente dovrebbe subentrare, dopo una serie di verifiche, al posto di Franca Belfiore. Il cambio della guardia previsto dopo le recenti vicende giudiziarie

CAIRO M. Entro [redacted] settimana Cairo potrebbe avere una nuova amministrazione comunale. L'ipotesi è stata ventilata alla fine del Consiglio comunale di sabato. Si starebbe trattando l'ingresso dei tre consiglieri sociali[redacted] all'interno della coalizione pds, [redacted] e psdi che regge il co[redacted]. Sarebbero allontanati quasi tutti gli [redacted]ori rinviati a giudizio per abuso d'ufficio.

Anche il sindaco Franca Belfiore potrebbe essere sostituito. Il nome più accreditato per questo incarico, se l'operazione di rimpasto andrà in porto, è quello di Alvaro Leoni, attuale a[redacted]sore all'Ambiente. Una specie di terremoto politico amministrativo, che vedrebbe entrare [redacted] giunta molti [redacted] nuovi a pochi mesi dalle elezioni amministrative, per cercare di portare avanti un programma [redacted] pochi punti.

Ufficialmente l'ipotesi [redacted] dimissioni [redacted] rimpasto [redacted] giunta sono smentite dagli [redacted] in carica. Il documento firmato [redacted] Franca Belfiore, nel quale si è risposto in Consiglio comunale all'interrogazione presentata dal[redacted] minoranza sulla decisione di costituirsi [redacted] mano parte civile nel p[redacted] 10 maggio contro l'attuale giunta, [redacted] fin troppo esplicito. Il rinvio a giudizio non [redacted] indice di colpevolezza [redacted] legge non prevede incompatibilità tra l'esercizio dell'attività di as[redacted] e la necessità [redacted] delibe[redacted] meno la costituzione di parte civile.

Alvaro Leoni, assessore all'Ambiente

Ma a fronte della sicurezza mostrata [redacted] sindaco e dagli amministratori rinviati a giudizio, resta l'incertezza che regna tra numerosi consiglieri di maggioranza sull'opportunità di non fare [redacted] rimpasto di giunta. Ezio Fossati si era presentato dimissionario in consiglio da assesso[redacted] il 26 febbraio 1992. Era [redacted] raggiunto da un avviso di garanzia. Per il caso dell'assessore «dimissionato» Anna Maria Ferraro ci sono 10 richieste di rin[redacted] a giudizio per amministratori e consiglieri comunali. [e. m.]

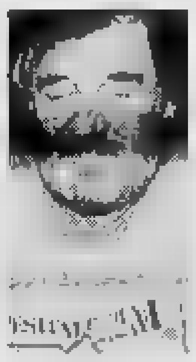
[redacted]

Giannetti alla [redacted] tedesca

Una troupe di Colonia ha filmato la casa-tugurio dell'ex detenuto

CAIRO M. Una «troupe» televisi[redacted] tedesca ha filmato ieri i locali dell'ex prigione di Cairo dove [redacted] sette anni vive, a [redacted] del comune, l'invalido Franco Giannetti, 42 anni, noto per essere stato l'unico detenuto d'Italia a passare sette mesi [redacted] arresti domiciliari dietro le sbarre di [redacted] cella, ora adibita a abitazione. Si tratta di tecnici e giornalisti della «Rtl» [redacted] Colonia, un canale privato molto noto in Germania, che trasmette in Europa via satellite.

Spiega uno dei giornalisti tedeschi: «Abbiamo avuto notizia del singolare episodio dal circuito televisivo Euro News e abbiamo giudicato la vicenda interessante anche per il nostro pubblico». Franco Giannetti [redacted] stato intervistato per oltre un'ora, [redacted] la [redacted]riosità e in qualche [redacted] stizza [redacted] molti passanti. Numerose per[redacted] sono apparse seccate dall'attenzione per i problemi di Franco Giannetti. Qualcuno si [redacted] spinto fino [redacted] punto di andare in comune [redacted] chiedere al sindaco [redacted] Cairo che intervenisse, per impedire l'intervista.


Franco Giannetti è detenuto volontario nell'ex carcere [redacted] Cairo

Per Giannetti l'improvvise notorietà «internazionale» non cambia molto il suo modo di vita. Ha continuato [redacted] bere birra, scherzando con i giornalisti [redacted] i tecnici tedeschi. A tutti faceva vedere [redacted] cartolina arrivata [redacted] Sciaffusa, Svizzera. Conteneva saluti [redacted] parte di una sconosciuta «Steffy» e incoraggiamenti. Curioso l'indirizzo. Letteralmente vi era scritto: Per Franco Giannetti, l'unico libero «detenuto». Giannetti spera che la sua ammiratri[redacted] gli scriva ancora e che mandi l'indirizzo, per iniziare uno scambio epistolare. [e. m.]

Corte dei conti

[redacted] decide sulla bidella di Dego

DEGO. Ultimo «round» per Olga Facello, la bidella che per circa [redacted] anni ha lavorato senza rice[redacted] alcun stipendio. Oggi, infatti, dopo cause legali, a Roma, [redacted] Corte dei Conti dovrebbe pronunciarsi sul [redacted] che [redacted] salito agli onori della [redacted].

La massima autorità, in materia di finanze pubbliche, deciderà [redacted] sanare il bilancio «incriminato», dovranno [redacted] i venti amministratori pubblici, sindaci e assessori, che si sono succeduti nel corso degli anni. Gli amministratori dovranno rispondere dei 150 milioni di interessi maturati sul mutuo decennale. La Facello, in [redacted] anni di attività, ovvero dal 1958 al 1991, ha maturato [redacted] credito pari [redacted] 300 milioni visto che bidella era stata assunta con [redacted] contratto che prevedeva mansioni e compenso estremamente limitati. Compensi che tutta[redacted] non [redacted] mai ricevuto. La signora Olga, durante tale periodo aveva abitato in alcune aule della scuola [redacted] Dego, poi con la scadenza del termine [redacted] lavoro e l'età della pensione si [redacted] trasferita in un appartamento in paese.

Per l'attuale amministrazione comunale, guidata [redacted] sindaco, Ilario Viano, [redacted] quale più volte aveva tirato in causa dell'ex sindaco Giuseppe Genta, [redacted] «caso» aveva creato [redacted] poche difficoltà sotto il profilo economico, andando a gravare pesantemente sulle già magre casse comunali. [l. b.]

Quindici milioni

Profumeria svaligiata [redacted] Carcare

CARCARE. Furto milionario [redacted] danni [redacted] «Tricomar», la profumeria di piazza Genta 9 a Car[redacted] è titolare Gianni Martini. I ladri [redacted] impossessati di flacconcini di profumo per un valore complessivo di circa 15 milioni, cui devono aggiungersi 100 mila in contanti prelevati dal registratore [redacted] cassa.

L'episodio si [redacted] verificato probabilmente nella serata [redacted] domenica scorsa o al più tardi nella notte di lunedì. I malviventi, dopo aver disattivato il sistema di allarme, asportato le tapparelle e forzato la serratura della porta principale, si [redacted] indrodotti nel negozio. Bloccato anche l'impianto elettrico: le lancette dell'orologio si sono fermate sulle 21,30. I ladri hanno svuotato gli scaffali e distrutto il registratore. Poi si sono allontanati.

Il titolare, la cui profumeria in [redacted] anno è stata presa di [redacted] altre due volte (la prima nell'autunno scorso quando i carabinieri riuscirono a risalire al ladro, [redacted] la seconda —quando si registrò un tentativo [redacted] furto) ha presentato denuncia. L'episodio va, dunque, ad aggiungersi ai ripetuti furti messi a segno in questi ultimi [redacted] in negozi e appartamenti della Val Bormida. Non ultimo, il tentativo di rubare una cassetta delle elemosine nella parroc[redacted] di Cengio. Tentativo fallito grazie all'intervento di don Giuseppe Gasco. [l. b.]

Nell'«oasi»

Cacciatore denunciato [redacted] Rocchetta

CAIRO M. Denuncia penale [redacted] carico di un cacciatore valbormidese, di [redacted] tuttavia [redacted] so[redacted] state rese note le generalità, sorpreso dalle guardie della Provincia nell'oasi naturalistica [redacted] Rocchetta di Cairo. L'episodio, che a[redacted]o strascico giudiziario, è stato rilevato la [redacted] settimana. Il cacciatore, fucile alla mano, si era appostato nell'area protetta, incurante del divieto. E' il primo «provvedimento» penale che [redacted] registra nel Savonese dal giorno di apertura della stagione venatoria, [redacted] si escludono [redacted] denuncia amministrativa a Balestrino e il sequestro di due tagliole sulle alture di Spotorno, effettuate dalle guardie zoofile dell'Enpa, presente sull'intero territorio con [redacted] pattuglie di volontari.

Domenica [redacted], intanto, [redacted] è aperta la caccia al cinghiale. Circa 4 mila i «cinghiliasti» che hanno [redacted] di mira, in particolare, le colline dell'Albenganese e della Val Bormida. Ricchi i bottini. Nella [redacted] Bardineto, una «squadra» ha abbattuto 4 cinghiali. «Non si è registrato alcun incidente, anche se [redacted] corrente di [redacted] episodio che ripropone la pericolosità dell'utilizzo di carabine contro cui ci stiamo battendo», dicono all'associazione animalista savo[redacted].

Raccontano: «Un cacciatore, l'altro ieri, ha sparato in direzione [redacted] une strada, fortunatamente [redacted] quel momento il percorso [redacted] deserto». [l. b.]

[redacted] FLASH

[redacted] M.

Cade [redacted] scala a pioli è grave al Santa Corona

[redacted] Ferrari, [redacted] anni, residente [redacted] Cairo in località Ferrere è ricoverato in rianimazione al Santa Corona. L'uomo è caduto da [redacted] scala a pioli sopra una catasta di legna. Dopo [redacted] ricovero all'ospedale [redacted] Cairo, [redacted] trasferito a Santa Corona con l'unità mobile [redacted] rianimazione. I medici [redacted] sono riservati la prognosi. [e. m.]

[redacted]

Il calciatore dell'Aurora ferito al rene sinistro

E' ancora ricoverato [redacted] reparto urologia dell'ospedale di Pietra Ligure Patrizio Berti, il ragazzo [redacted] che gioca nell'Aurora. Era stato colpito da un calcio al[redacted] schiena domenica mattina [redacted] di una partita. I sanitari temono [redacted] lesione a un rene in seguito al colpo e debbono decidere [redacted] quale modo di intervenire per rimuovere l'ematoma che si è formato all'altezza del [redacted] sinistro. [e. m.]

CARCARE

Un appello per ritrovare [redacted] giovane [redacted] da caccia

Una cagna da caccia, di colore bianco arancio, è stata [redacted] nei giorni scorsi durante una battuta di [redacted] dal proprieta[redacted] nei pressi di Ferrania. Chi dovesse trovarla, può contattare [redacted] numero 50.06.00. Il proprietario ha promesso [redacted] mancia per la restituzione dell'animale. Il numero [redacted] tatuaggio è Sc 7326. [e. m.]

[redacted]

Beve nei bar della zona ed [redacted] senza pagare

Da ieri carabinieri e polizia municipale di Cairo ricercano attivamente L.C., 46 anni, residen[redacted] a Torino. L'uomo, vestito con [redacted] pesante cappotto di pelle scamosciata, ha consumato bevan[redacted] in alcuni bar di Cairo, allontanandosi poi senza pagare. La sua presenza era già stata segnalata in Val Bormida domenica. E'quasi certamente lui l'individuo [redacted] ha arraffato i soldi dalla cassa del cinema «Lux» di Millesimo domenica [redacted]. [e. m.]

DEGO

Giuseppe Sicco sostituisce l'ex sindaco Giuseppe Genta

Dopo la destituzione di Giuseppe Genta, la [redacted] consigliere comunale dovrebbe passare a Giuseppe Sicco, 42 anni, dipendente della Vetr.I, omonimo dell'attuale [redacted]. La destituzione di Genta è stata decisa dalla prefettura per l'irrevocabilità della condanna per concussione e abuso d'atti d'ufficio. [l. b.]

I Personal Computer Olivetti vi garantiscono sempre un valore aggiunto. Quello del Concessionario Olivetti.

Qualità, prezzo, servizio.

C'è solo un modo per dare più valore a un PC Olivetti: acquistarlo da un Conces[redacted] Olivetti.

Potete scegliere un Personal Computer nella linea [redacted] Suprema, dalle prestazioni esclusive; oppure nella linea M4 Modulo, die[redacted] modelli dall'eccezionale rapporto prezzo/prestazioni. Tutti i PC Olivetti offrono [redacted] sicurezza degli standard tecnologici più elevati, della piena compatibilità software [redacted] di [redacted] qualità garantita da 2.500.000 [redacted].

Inoltre, alla base di tutti i PC Olivetti [redacted] i più [redacted] microprocessori Intel, tra cui Pentium™, la nuova generazione di processori Intel potenti e compatibili.

Affidatevi con fiducia al [redacted] Conces[redacted] Olivetti. Vi aiuterà a scegliere con competenza il prodotto più adatto alle vostre necessità professionali e con la sua ineguagliabile assistenza [redacted] garantirà nel tempo la produttività del vostro investimento.

Chiedete un Personal Computer Olivetti, chiedetelo al vostro Concessionario Olivetti.

*Salvo approvazione della Finanziaria. Intel, Intel Inside e Pentium sono marchi registrati [redacted] Intel Corporation

olivetti

Concessionario Olivetti
LETIMBRO COMPUTERS
Concessionaria Ing. C. Olivetti [redacted] C. S.p.A.
SAVONA - Via U. Rella, 9r. Tel. 019/82.87.34
CAIRO M.TTE - C.so Marconi, [redacted] - Tel. 019/50.49.11

OPERE SOCIALI DI [redacted].S. DI MISERICORDIA
SAVONA
Estratto [redacted] di gara

In data 29 novembre 1994, dalle ore 9 alle ore 10, presso la sede dell'Ente, [redacted] Savona, via Paleocapa civico numero quattro, il Presidente dell'Ente [redacted] od un suo delegato, con il ministero di Pubblico Notaio, procederà alla vendita al pubblico incanto dei seguenti beni, di proprietà dell'Ente, siti in Comune di Savona:
- Lotto 1) Fondo denominato «Villa [redacted] Prima», [redacted] da porzione del [redacted]bricato sito via Riborgo 30, con adiacente tratto di terreno al NCEU P. 29536 F. 19 mapp. 282 sub. 2 (il fabbricato), al NCT p. 1273, F. 19 mapp. [redacted] (il terreno). Prezzo base d'asta: lire 219.474.000. Deposito provvisorio: lire [redacted] precisa che il fondo è affittato mediante contratto agrario.
- Lotto 2) Fondo denominato «Masseria Palalella Seconda», compren[redacted]: - porzione di [redacted] via Priocco 67, con [redacted] un adiacente piccolo fabbricato, al NCEU p. [redacted] F. 17 [redacted]. 20 sub. 1; - appezzamento di terreno adia[redacted] alla casa, al NCT p. 1273, F. 17, mapp. [redacted] di are 144,90. Prezzo base d'asta: [redacted] deposito provvisorio: [redacted].
- Lotto [redacted] «Porzione di villa Innicen» sita in via Santuario 152 al [redacted] P. 29566 F. [redacted], m[redacted]. 82 sub. 3. Prezzo base d'asta: lire 167.390.000 deposito provvisorio: [redacted] 16.700.000.
- Lotto 4) Fondo denominato «Masseria Porassino», costituito [redacted]: - casa di abitazione sita [redacted] via San Bartolomeo del Bosco 54, al NCEU P. 29597 - F. [redacted] mapp. [redacted], - appezzamento [redacted] terreno della superficie catastale di mq 13.300 al NCT P. 1273 F. 2 mapp. 15, [redacted], 13, 12. Prezzo [redacted]: lire 101.310.000 deposito provvisorio: lire 10.000.00[redacted].

La vendita dei suddetti lotti sarà effettuata [redacted] il metodo dell'estinzione di candela vergine sui prezzi a base[redacted] indicati.
Per ult[redacted] informazioni, gli interessati potranno rivolger[redacted] agli Uffici di questo ente, in via Paleocapa n. [redacted], Savona, telefono 019/821.832.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Aldo Pertanero

IL SEGRETARIO
Massimo Giacosa

[redacted] PIA [redacted]
SPOTORNO SV
ESTRATTO BANDO D'ASTA

In data 28 [redacted]bre 1994 dalle ore 9 alle ore 10 presso la Sala Convegni Comunale in Spotorno via Aurelia Residence Palace il Presidente dell'Ente stesso od [redacted] suo delegato con il ministero di pubblico Notaio procederà alla vendita al pubblico incanto dei seguenti immobili di proprietà dell'Ente, siti in Spotorno:

LOTTO 1: abitazione [redacted] via Verdi [redacted] int. 1 [redacted] mq [redacted] con cantina, [redacted] NCEU p. 713 f. 7 [redacted]. 615 sub. 13. Prezzo base d'asta 80.000.000, deposito provvisorio 8.000.000, l'immobile è locato [redacted]no al 31/12/1995.

LOTTO 2: abitazione in via Verdi 60 int. [redacted] mq 53,70 [redacted] cantina, [redacted] NCEU [redacted]. 713 f. 7 mapp. 615 sub. 7. Prezzo base d'asta 84.000.000, deposito [redacted] 8.400.000, l'immobile è locato sino al 31/12/1995.

LOTTO 3: abitazione in via Verdi 60 [redacted]. 3 di mq 50,60 con cantina e cortiletto, al NCEU p. 713 f. 7 mapp. 615 sub. 6 (l'appartamento), f. 7 mapp. 615 sub. [redacted] (la cantina). Prezzo base [redacted] 114.000.[redacted], deposito provvisorio 11.400.000, l'immobile è li[redacted].

LOTTO 4: abitazione in via Verdi [redacted] int. 4 [redacted] mq 53,70 con cantina, al [redacted] p. 713 f. 7 mapp. 615 sub. 12. Prezzo base d'asta [redacted].000, deposito provvisorio 8.500.000, l'immobile è locato [redacted] al 31/12/1996.

LOTTO 5: abitazione in via Verdi 60 int. 5 [redacted] mq 74 c[redacted] cantina, al NCEU p. 713 f. 7 mapp. 615 sub. [redacted]. Prezzo base d'asta 121.[redacted], deposito provvisorio 12.100.000, l'immobile è locato [redacted] 31/12/1995.

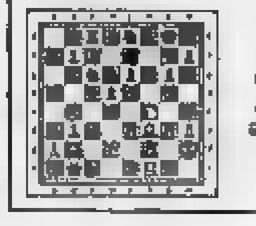
LOTTO 6: abitazione in via Verdi 60 int. 6, al NCEU p. 713 f. 7 mapp. 615 sub. 10. Cantina-garage in via Verdi [redacted] di [redacted] 17,50 al NCEU p. 713 f. 7 mapp. 615 sub. 1.

LOTTO 7: abitazione in via Francia 16/b int. 1, al NCEU p. 713 f. [redacted] mapp. 425 sub. [redacted]. Prezzo base d'asta 162.000.000, deposito provvisorio 16.200.000, l'immobile è locato sino al 31/12/1994.

LOTTO 8: immobile sito [redacted] Serra 2 al NCEU p. 713 f. 10 mapp. 417 sub 3 graffato con il 418 composto da un corpo ad un piano di [redacted] 66,[redacted] giardino e [redacted] di mq 741,50 e da un corpo principale strutturato su [redacted] piano terreno [redacted] mq 120 [redacted] superficie chiusa e mq 26,80 di porticato, piani primo e secondo di mq 193,70 di superficie coperta, mq 44,50 di [redacted] a livello e mq 2,20 di poggiolo piano terzo [redacted] superficie coperta e mq 32,60 [redacted] terrazzo a livello. Prezzo base d'asta 1.096.000.000, deposito provvisorio 109.600.000, l'immobile risulta occupato ma [redacted] contratto scaduto il 31/12/93.

La vendita [redacted] suddetti lotti sarà effettuata con il metodo dell'estinzione della candela vergine sui prezzi a base d'asta sopra indicati.
Per ulteriori informazioni rivolgersi pr[redacted] gli Uffici dell'Ente siti in Spotorno (SV) via Verdi [redacted] - Tel. 019/745381.

IL PRESIDENTE
Andrea Saccarello


LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

La ripresa parte con noi

CLASSIS

Banca Carige si muove **con te**, con la tua impresa. Per ogni esigenza imprenditoriale, per qualsiasi tipo ■ finanziamento, una sola risposta: Banca Carige, la prima **Banca Universale.**

L'incorporazione in una sola banca delle ex società del Gruppo, operanti nei diversi settori del credito, significa poter effettuare qualsiasi operazione finanziaria **allo sportello della tua Agenzia**.

Direttamente allo sportello di ogni Agenzia Carige, il **CREDITO MOBILIARE**, per ottenere prestiti ■ medio termine, al fine di favorire la nascita e lo sviluppo delle piccole e medie imprese.

Sono previsti finanziamenti differenziati e specifici per industria, artigianato, commercio, servizi, settore agrario ■ turistico alberghiero.

Vuoi finanziamenti per far...

- crescere la tua impresa?
- nascere una tua attività?

Puoi, rivolgendoti al CREDITO MOBILIARE CARIGE.

Ti garantisce:

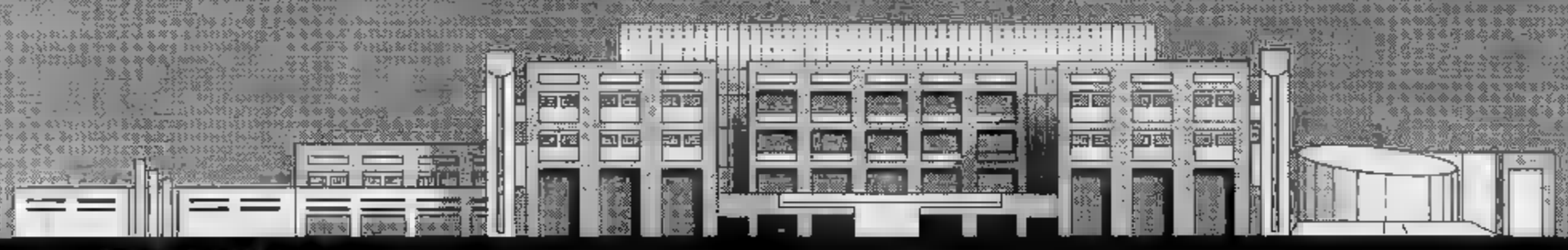
- **procedure semplici**
- **rapidità nelle operazioni**
- **comodità nei servizi**
- **risparmio di tempo ■ costi**

Chiedi informazioni in qualsiasi Agenzia Carige, troverai gli altri "vagoni": CREDITO FONDIARIO, CREDITO AGRARIO, CREDITO ARTIGIANO, CREDITO AL CONSUMO, LEASING ■ FACTORING.

Non perdere tempo, sali anche tu sul treno della ripresa.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio ■ Genova ■ Imperia

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

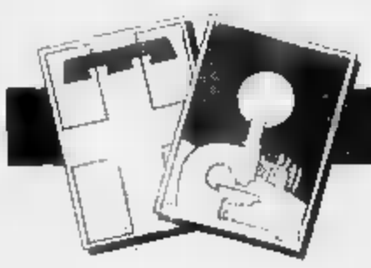


ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare ■ lottare. Per continuare ■ lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie ■ voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo ■ disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce ■ farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Ieri al «Roof» del Teatro Ariston le eliminatorie di «Sanremo famosi»

In 200 per un posto al Festival

Tredici i concorrenti liguri in gara. La finale sabato ripresa dalla Rai. Il vincitore approderà di diritto alle «Primarie», il concorso che selezionerà i giovani per la rassegna di febbraio

SANREMO. Sono tredici i contenti liguri, [redacted] un fronte [redacted] candidati provenienti da tutta Italia, che concorrono alle selezioni di «Sanremo Famosi» e, da ieri, si contendono al Roof del Teatro Ariston un posto per partecipare alle «Primarie» del Festival, la manifestazione ideata dalla Rai per selezionare i migliori talenti da inserire nel settore giovani della grande rassegna musicale di febbraio. Vincere a «Sanremo Famosi», significa timbrare il passaporto per gareggiare a novembre e tentare la strada già seguita [redacted] personaggi del calibro di Laura Pausini, Marco Masini, Paolo Vallesi, Aleandro Baldi, Andrea Boccelli e tanti altri approdati sul palcoscenico del Teatro Ariston con una valigia piena soltanto di speranza.

Sette concorrenti sono genovesi: Claudia Pastorino, 29 anni; Barbara Vulso, 19 anni; Gabriella Mercante, 31 anni; Cristina Usai, 26 anni; Alessandro Corvaglia, 30 anni; Alessandra Perria, 16 anni; Elena Vivaldi, 26 anni. Due di Sanremo: Giancarlo Caiazzo, 24 anni e Vito Caporusso, di 27 anni. Morilena Mallarini, 20 anni e di Pallare (Savona); Angela Vicidomini, 24 anni di Ventimiglia; Emanuela Piastri, 28 anni di La Spezia e, infine Francesca Coselli, 20 anni di Sestri Levante.

Una netta prevalenza di donne nell'agguerrita pattuglia di giovani promesse della Liguria: sono dieci contro tre soli uomini.

Irene Grandi, tante sperano di imitarla

I tredici liguri parteciperanno alle eliminatorie che si concluderanno giovedì sera [redacted] le ultime [redacted] selezioni. Venerdì, sempre al Roof [redacted] Teatro Ariston, si svolgeranno le semifinali con una quarantina di concorrenti. Sabato, finalissima con i sedici migliori per l'incoronazione del fortunato che parteciperà alle «Primarie» (che hanno preso il nome dal [redacted] e si chiameranno «Sanremo Famosi») con buone chances di approdare al Festival vero.

Il cambio della denominazione [redacted] non è l'unica novità di quest'anno. Per andare incontro alle esigenze dei giovani cantanti ed anche per dare un contributo al rilancio della musica italiana, gli organizzatori di «Sanremo Famosi» hanno predisposto, in margine alle selezioni, una serie di stages completamente gratuiti, finalizzati alla formazione di giovani artisti. Strumenti per apprendere meglio le tecniche, l'ambiente ed [redacted] business della musica leggera italiana. Le «lezioni» si terranno fino a sabato, [redacted] al giorno, e saranno tenute da personaggi noti del mondo della canzone con l'appoggio di artisti famosi. Ieri toccava a Pippo Baudo che, però, ha dato forfait.

Questi i [redacted]. Fio Zanotti e Vince Tempera, «Composizione, arrangiamento, suoni e tecniche»; Angelo Valsiglio, «Autori e testi»; Sandro Kero, «Televisione e musica leggera»; Piero Vivarelli, «Cinema, musica e tv»; Franco Bixio, «Industria discografica e diritti d'autore»; Mario Volanti, «La radio nello sviluppo della musica italiana».

Previsti [redacted] programma anche quattro incontri con l'artista: quello con Pippo Baudo (saltato) e con Spagna, Andrea Mingardi e Aleandro Baldi.

Gian Piero Moretti

Arriva la realtà virtuale

Albisola, al bar «La dolce vita» ecco i videogames interattivi

ALBISOLA S. Le nuove frontiere del mondo virtuale ogni venerdì e sabato sera all'american bar «La dolce vita» di piazza [redacted] Dei Mille.

Dopo il [redacted] delle serate dedicate alla cartomanzia, all'astrologia e [redacted] mondo dell'occulto, un'altra [redacted] proposta arriva da Marco Torcello, giovane titolare del locale Albisolese, sempre alla ricerca di nuove idee. Attraverso l'uso di video interattivi, [redacted] giocatore potrà entrare in un mondo sconosciuto e fantastico dove gli sarà consentito, in tutta libertà, di vivere avventure straordinarie accanto agli eroi dei video giochi.

Il protagonista delle storie diventerà quindi il giocatore [redacted] quale, [redacted] per magia, sarà anche possibile interagire con i diversi personaggi, amici e nemici del virtual game. Per fare questo, come accade nei moderni esperimenti di realtà virtuale applicati al cinema, si dovranno indossare un casco e guanti particolari che consentiranno al giocatore di entrare, [redacted] distrazioni, nella realtà tridimensionale proposta dal gioco.

«Si tratta di una novità assoluta che arriva anche nel savonese grazie alla distribuzione della "Virtual Italia", una con[redacted] della "Virtuality" inglese. Per il momento offrirò giochi di avventura ambientati nella natura o in grandi metropoli come New York. Ma se l'iniziativa avrà il seguito sperato, credo che estenderò il mondo della realtà virtuale anche allo studio e alla didattica per offrire un servizio in più agli studenti che frequentano il mio locale».

Ma altre novità sono in serbo all'american bar «La dolce vita». Tra queste, l'incontro settimanale [redacted] un grafologo che attraverso la lettura della scrittura sarà in grado di delineare i tratti salienti del carattere di una persona, leggere il passato e predire il futuro. [a. z.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	23	[redacted]	54	71	77
	72	86	[redacted]	54	53
CAGLIARI	35	32	63	38	[redacted]
	74	73	65	65	55
FIRENZE	51	60	84	60	25
	87	[redacted]	[redacted]	52	[redacted]
GENOVA	4	36	75	[redacted]	[redacted]
	104	[redacted]	59	[redacted]	54
MILANO	23	57	38	[redacted]	33
	91	71	67	65	63
NAPOLI	38	57	42	1	88
	74	56	56	47	44
PALERMO	58	10	18	40	13
	91	77	[redacted]	55	53
[redacted]	60	78	63	73	59
	65	59	57	58	48
[redacted]	18	35	66	87	72
	110	105	85	83	62
VENEZIA	45	7	63	28	4
	77	75	66	61	56

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[redacted]	RM	TO	VE
GEMELLI	[redacted]	6	4	38	34	0	8	1	4	15
VERTIBILI	74	3	0	5	43	16	42	9	17	7
CADENZE	4	[redacted]	8	1	7	0	[redacted]	4	3	3
	50	20	13	81	16	41	26	31	53	54
FIGURE	5	7	8	2	3	5	4	2	4	3
	36	42	12	14	37	12	56	[redacted]	32	21
DECINE	71	1	81	51	51	81	31	[redacted]	41	31
	20	31	18	21	40	15	80	31	29	54

In [redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.), **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[redacted]

Ambi [redacted]ti. Ambi centrali sul n. 68 di Torino.

Ecco le 36 coppie su cui puntare. [redacted] gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-12; 68-15; 68-81; 68-69; 68-53; 68-83; 68-63; 68-30; 68-26; 68-88; 68-54; 68-9; 68-83; 68-37; 68-32; 68-6; 68-90; 68-71; 68-79; 68-12; 68-20; 68-55; [redacted]; 68-41; 68-53, 68-10; 68-31, 68-87; 68-20; 68-[redacted].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 13 (1); Cagliari 33 (2); Firenze 84 (1); Genova 20 (5); Milano 2 (5); Napoli 90 (3); Palermo 48 (1); Roma 62 (2); Torino 63 (2); Venezia 35 (5).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia: i 40 ambi in frequenza sul [redacted] di Venezia.

35-43; 35-20; 35-42; 75-52; 75-72; 35-36; 35-83; 35-73; 75-8; 75-53; 35-18; 35-8; 35-56; 75-68; 75-86; 35-89; 35-49; 35-78; [redacted]; 75-19; 35-52; 35-72; 75-43; 75-20; 75-42; 35-6; 35-53; 75-38; 75-83; 75-73; 35-68; 35-86; 75-16; 75-8; 75-56; 35-59; 35-19, 75-89; 75-49; 75-78.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10 - 20 - 30; 10 - 30 - 70; 10 - 50 - 60; 10 - 20 - 40; 10 - 30 - 80; 10 - 50 - 90; 10 - 20 - 50; 10 - 30 - 90; 10 - 60 - 70; 10 - 20 - 60; 10 - 40 - 50; 10 - 60 - 80; 10 - 20 - 70; 10 - 40 - 60; 10 - 60 - 90; 10 - 20 - 80; 10 - 50 - 70; 10 - 70 - 80; 10 - 20 - 90; 10 - 40 - 80; 10 - 70 - 90; 10 - 30 - 40; 10 - 40 - 90; 10 - 80 - 90; 10 - 30 - 50; 10 - 50 - 60; 20 - 30 - 40; 10 - 30 - 60; 10 - 60 - 70; 20 - 30 - 50;

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted] E NOTTE

ALASSIO

Halloween, rock inglese

Più [redacted] quaranta tipi [redacted] crepes dolci e salate sono a disposizione del pub «Hallowen» di viale Hanbury ad Alassio. Il locale, aperto sino alle 4 del mattino, [redacted] come sottofondo blues e rock inglese. [s. p.]

[redacted]

Arriva il video juke-box

E' in funzione dalle 21 [redacted] video jukebox del bar Trocadero sul lungomare di Finale. Musica e stuzzichini al «Cercando Giobatta» in via Roma nel centro storico. [a. r.]

LOANO

Pomeriggio con le danze

Pomeriggio danzante, con la scuola di ballo del maestro Flavio Borzone, oggi al dancing Manhattan Inn in corso Europa a Loano. Il locale ospita al giovedì le orchestre. [a. r.]

ANDORA

Ecco l'Oktoberfest

Musica dal [redacted] alle 2 del mattino alla «Casa del Priore» [redacted] Andora. Inserito nell'antico castello che domina il borgo il locale propone cocktail, birre e spuntini. Per tutto il mese di ottobre le serate sono all'insegna dell'«Oktoberfest» con piatti tedeschi e birra oltre alla musica bavarese. [s. p.]

[redacted]

Cantautori al Baxadonne

Musica dal vivo con il chitarrista Gigi Flamia al «Baxadonne» di [redacted] Roma nel centro storico di Albenga. In scaletta pezzi di cantautori italiani e rock americano. [s. p.]

[redacted]

Le grandi orchestre

Da ottobre il dancing Castello di Spotorno riprende gli appuntamenti in settimana con i pomeriggi danzanti. Si balla con le grandi orchestre, la sera, nel fine settimana. [a. r.]

PIETRA L.

Mille canzoni da cantare

Sono oltre mille i titoli a disposizione degli emuli di Fiorello al bar «Delphin's» sul lungomare Bado a Pietra. Il locale offre anche un ricco servizio di paninoteca. [a. r.]

SAVONA

Capire la lirica

Questa sera alle 20,30 alla sala di via dei Mille si svolgerà un'audizione musicale con commento di un'opera lirica [redacted] Monteverdi. [e. b.]

[redacted] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,35/17,15/19/20,30 22,30 Lire 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di [redacted] risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. [redacted]
Wolf — [redacted] M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «[redacted]» V. M. 14 2h 04' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 [redacted]: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irruente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla ma[redacted] N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 [redacted]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,15/17,35/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [redacted] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Filmstudio — Or.: 20,30; 22,30 L. 5000
Philadelphia — di J. Demme, [redacted] T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [redacted] di Aids, porta il caso in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. [redacted]
Film a luci rosse

Salesiani — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 9000/5000/4000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [redacted] Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [redacted] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [redacted]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, [redacted] Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22.30 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 L. 8000/5000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. [redacted]) — L'am[redacted] tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000
Film a luce rosse

Ondina — Tel. 692.200 [redacted]: 20,15/22,30 [redacted]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irruente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] Principe — Ore 21 L. 10.000
CHIUSO

[redacted] — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[redacted]
Lux — Ore 21 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,10/22,35 Fest.: 15,10. ult. 22,35 L. 10.000/7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [redacted] computer, con[redacted] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Ore 20,30/22,30 Fest. 15,20; ult 22,30 L. 9000/8000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

[redacted] Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura [redacted]va.

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: Il cliente
Augustus: Maverick
Corallo 1: [redacted] natura ambigua dell'amore
Corallo 2: Martha
Grattacielo: Beverly Hills Cop III
Lux: Wolf
Odeon: True [redacted]
Olimpia: Assassini [redacted]
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Amarsi
Universale 1: Il toro
Universale [redacted] Ace Ventura
Universale 3: La bella vita
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
[redacted] Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce [redacted]
Cristallo: Film a luce rossa
[redacted]: Film a luce [redacted]

IMPERIA

Centrale: Il postino
Imperia: Lamerica
Dante: Il corvo

SANREMO

Ariston: True lies
Ariston Ritz: Assassini nati - [redacted] born killers
Ariston Roof [redacted] 1: Stage «Una voce per [redacted]
[redacted] Roof [redacted] Stage «Una voce per Sanremo»
Ariston Roof [redacted] 3: Stage «Una voce per Sanremo»
Centrale: Il [redacted]
Sanremese: Beverly Hills cop 3.
Orfeo: Film [redacted] minori di anni 18
Tabarin: Il postino

STASERA ALLE TELEVISIONI [redacted]

[redacted] Mixer Tv

9,30 **I Walton**, serial tv
12,30 **Boys and girl**, telefilm
13,25 **Agenda Liguria**
15 — **Mississippi**, miniserie
16 — **Tg Imperia**
17,15 **I Walton**, serial
[redacted] **Incubo**, film
20,30 **Enos**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**
23,15 **Motor shop**, rubrica

Primocanale

11 - **Informazione commerciale**
12 — **Controsalotto**, rubrica sportiva
14 - **Antenna 13**, tutto dai campi di calcio
17 — **Controsalotto domenica**, commenti del dopo partita
20,30 **Terza ragazza da [redacted]**, film
22,30 **Primogiornale**, notiziario
22,45 **Dossier**
23,30 **Genova - Italia**, rubrica politica
1,30 **Match music**, tutte [redacted] novità del panorama musicale internazionale

Canale 7

12 - **Good Times**, telefilm
[redacted] **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Viaggiando in Liguria**, rubrica d'informazione
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Evil Paradise**, sceneggiato
15,15 **Telefilm**
16 - **Appuntamento con i gioielli**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
20,15 **Fuori gioco**, rubrica sportiva condotta in studio da G. Moscatelli
[redacted] — **Liguria 7 sport**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 - **Il mondo intorno a noi**, documentario
0,15 **[redacted] shop**, rubrica
1 — **Tg Liguria**, notiziario
1,40 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

11 - **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19 - **[redacted] music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
23,30 **TgA**, i fatti della settimana
0,30 **Match music**, rubrica

Telenord

10 - **Appuntamento con l'arte**, diretta televisiva
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale [redacted]**
13 — **Meckle e Jackle**, cartoni [redacted]
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crista**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Calcio fans**, sport
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Heil**, cartoni animati
17,30 **Primus**, telefilm
18 - **Due americane**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
19,15 **Telenews**
19,30 **Telegiornale Tn4**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv**, musicale
22 — **Telegiornale Tn4**

Rete A

17 - **Semaforo show**, varietà
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
- **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
— **Shopping club**, proposte commerciali
21,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione

Telegenova

10,15 **Diagnosi estate**, rubrica (replica)
11,15 **Auto oggi - Motori non stop**, settimanale
11,45 **Agenzia avventura**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 - **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti [redacted] campionato di serie A
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Cartoons**, per i più piccoli
[redacted] **Off side**, rubrica
[redacted] **Valanga**, film
22,30 **In giro per il mondo**, documentario
23 — **Calcio: Ro[redacted]-Sampdoria**, campionato di serie A
1,30 **Telegenova non stop**

Retemia

11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
20,10 **Primo piano**, [redacted]
20,35 **Aluttomare**, settimanale sportivo di off-shore
22 — **Se io fossi...**
22,10 **La televisione [redacted] gente**
22,30 **Primo piano**, notiziario
22,45 **Con simpatia... in [redacted]**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Primantenna

10 - **L'incidente**, film
12 - **Cartoni animati**
12,30 **Domenica in tv**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
[redacted] - **Cronaca [redacted] un avvenimento sportivo**
[redacted] — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Teleregione

10 — **Telefilm**
11,15 **Motori non stop**, rubrica
12,45 **Orologi da polso**, rubrica
13 — **Vero o falso**
14 - **Tg Sette**, informazione
15 — **Film**
[redacted] **Telefilm**
20,30 **Valanga**, film
23 - **Telefilm**
23,45 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Telestar

[redacted] — **Week-end**, rubrica
14 - **Storie di maghi e di guerrieri**
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Longstreet**, telefilm
17,35 **Amichevolmente con noi**
18,45 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20,15 **Mc Gruder and [redacted]**, telefilm
21,15 **Max Headroom**, telefilm
22,25 **Il giramondo**, rubrica
23 - **Fausto Terenzi show**

Telecupole

11,15 **Motori non stop**, rubrica
12,15 **Più di così**, rubrica
[redacted] **Obiettivo agricoltura**, rubrica
13,30 **Programma musicale**, [redacted] ne **Pomeriggio insieme**
20,30 **Valanga**, film
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 **Speciale con noi**
2 — **Tg4**, ultime notizie
2,30 **Programmi non stop**

Eventuali errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Agli onori della cronaca con il milanista lo schermidore Carozzo e i due Pirinoli, fratelli velisti

Savona azzurra con Panucci & C.

Il rilancio di Cristian, dall'Europa alla Nazionale

SAVONA. E' stato un fine settimana molto positivo per lo sport ligure, e per alcuni «big» savonesi in particolare. Il più noto, anche perché di recente nel mirino di una critica poco generosa, è Cristian Panucci. Per il milanista, non ci sono stati solo il prontissimo riscatto con la prova in Coppa Campioni contro il Salisburgo e poi la brillante prova di domenica in campionato col Brescia: è arrivata anche la conferma della chiamata in Nazionale. Arrigo Sacchi non si fa condizionare dai Soloni del loggione calcistico, e insiste sul «nostro» Cris.

Gli altri personaggi del momento sono il giovane schermidore Stefano Carozzo e i fratelli Pirinoli, velisti alassini. Di loro parliamo a parte, qui val la pena ricordare che il primo si appresta ad affacciarsi alla ribalta mondiale con la convocazione in azzurro per la rassegna iridata Juniores. E che i secondi hanno trionfato agli Italiani della classe «Tornado», consolidando la grande tradizione velica del Ponente ligure.

Un quartetto di atleti le cui prestazioni ridanno brillantezza all'intero movimento sportivo provinciale. Su queste stesse pagine, sette giorni fa, abbiamo difeso Cristian Panucci da accuse nostro parere ingiustificate, eccessive ed avventate. Guarda caso, sono bastati un pugno di giorni e un paio di partite per far cambiare le «pagelle» di Cris, per risentirne parlare bene, per constatarne la conferma in azzurro.

Caducità dell'umano destino, o se preferite la semplice conferma che il calcio fa parlare e tacere: parlare troppo, tacere mai abbastanza. Resta la soddisfazione di aver spalleggiato un ragazzo e uno sportivo che ha immediatamente confermato le meritare un pizzico di aiuto. Niente di speciale, per carità: Cris ha trovato dentro di sé, come speravo e come non abbiamo mai dubitato sapesse fare, la forza per reagire alla grande. Tutto merito suo, insomma. Così come sono limpide e strameritate le imprese di Carozzo e dei fratelli Pirinoli. [r. bg.]

Cristian Panucci

Stefano, affondo iridato

Il gioiello del «Leon Pancaldo» azzurro alla Coppa del Mondo

SAVONA. Continua la grande ascesa di Stefano Carozzo, 15 anni, schermidore del circolo «Leon Pancaldo», che prenderà parte alla prima prova di Coppa del Mondo a Lampheim, in Germania. Carozzo quest'estate ha partecipato a uno stage di 15 giorni con la Nazionale, e nonostante fosse il più giovane della comitiva ha tanto ben impressionato, che i selezionatori hanno deciso di confermarlo anche per la Coppa del Mondo.

La rassegna iridata si svolgerà in 7 prove, e si concluderà ad aprile a Parigi. Carozzo dovrà confrontarsi coi migliori Under 20, ragazzi che nei palmarès possono vantare già titoli europei e mondiali: sarà una grande prova di maturità. Molto soddisfatto anche l'allenatore di Stefano, Sergio Nasoni: «Carozzo ha raggiunto un traguardo straordinario, ma viste le sue qualità la Coppa del Mondo è solo un punto di partenza. Il ragazzo ha davvero le carte in regola per diventare un campione e difendere a lungo la maglia della Nazionale». [m. no.]

Stefano Carozzo

Anche la vela conferma la sua «scuola»: ritratto di due fratelli che sognano le Olimpiadi di Atlanta

Walter e Mark, «scudetto» nato ad Alassio

Un trionfo nella classe Tornado ai campionati sul Lago di Garda

ALASSIO. Vivono in Francia, ma sono considerati «alassini» Walter e Mark Pirinoli si sono laureati campioni italiani nella classe Tornado, dopo le regate archiviate domenica sul lago di Garda. Una vittoria alla grande, con la matematica che consentiva ai fratelli di salire sul gradino più alto del podio già prima delle due ultime prove, grazie al largo margine di vantaggio accumulato.

Un successo agevolato (ma non per questo meno meritato) dal drammatico ritiro di Zuccoli, campione mondiale nel '91, «speronato» da un'imbarcazione nel corso della seconda regata: il velista ha rimediato addirittura trenta punti di sutura. Afferma Rinaldo Agostini, coordinatore tecnico della squadra olimpica: «Mark e Walter sono stati 'adottati' da Alassio ed il loro curriculum è di tutto rispetto. Basta ricordare che tre anni fa hanno conquistato il secondo posto ai Campionati del mondo. E poi, numerosi piazzamenti di prestigio nei principali appuntamenti internazionali. Alle Olimpiadi di Barcellona inoltre sono stati riserva dell'equipaggio titolare azzurro».

I diversi anni i Pirinoli difendono i colori del Circolo Nautico al Mare di Alassio, anche se il lavoro (gestiscono una ditta, legata sempre al mondo della vela) li costringe a vivere per lungo tempo in Francia. Anche Agostini: «Le regate del Garda hanno confermato la classe dei due nostri campioni. Il ritiro di Zuccoli credo abbia influito troppo sulla modifica della classifica, anche se indubbiamente ha reso più facile il compito. Il loro titolo è comunque meritato, e ripaga i tanti sacrifici compiuti da questi due campioni».

Aggiunge il dirigente locale: «Adesso però, smaltita la felicità per questo importante risultato, tutto è già proiettato ai prossimi appuntamenti. Ormai siamo già in pieno clima olimpico: i Pirinoli hanno senz'altro la possibilità di difendere i colori azzurri nell'appuntamento del '96».

Il Circolo Nautico alassino ha comunque anche altri motivi per festeggiare. Nelle regate del Lago di Garda, anche Roberta Zucchinetti ha dato ancora una volta sfoggio della sua limpida classe, conquistando uno splendido terzo posto. Roberta si è così confermata come una delle principali protagoniste della classe «Europa». Merita anche una segnalazione il quarto posto di Mulazzi nella classe «Stella», il quale per tutte le regate è rimasto ad un solo passo dal podio.

Conclude Agostini: «I Campionati italiani hanno confermato l'ottimo organico del circolo ponentino che da anni, grazie anche ad un'attrezzata scuola-vela, riesce a far crescere tecnicamente tanti giovani campioni». [g. o.]

QUI MARASSI

Genoa, ritorna il sorriso Troppi «corvi» sulla Samp

GENOVA. IMMAGINE del favoloso gol di sinistro di Roberto Onorati è stampata in gigantografia e copre un quarto di parete della sede del Little Club, tremila soci, il gruppo storico rossoblù che le vicende del Grifone le ha vissute giorno dopo giorno. «Quella palla al volo ficcata nel 'sette' vuoi essere, anni gol di Skuhravy, la speranza una squadra che esorcizza le paure e sta risalendo come previsto da Scoglio», dice il presidente Costigliolo. Gagliardetti rossoblù sventolano nella sede del Genoa club dei Portuali, nella cittadella di S. Benigno.

Il calcio (ma soprattutto il Genoa) è fatto così, come un ottovolante: si precipita, poi si sale. Marassi rossoblù non conosce mezze misure. Il gol di Onorati non è la sola cartolina illustrata della gara di domenica. C'è stato il gran ritorno di Skuhravy. Che abbia avuto ragione lui, nel lungo contenzioso con Spinelli? Chi ha seguito nell'ultimo settimana il gigante riferisce di una vita ai confini del monastico: niente discoteche e birra, a letto alle 10. Frustrato nell'orgoglio, Skuhravy ha voluto dare una lezione a se stesso e alla società, e c'è riuscito. Ed è una fortuna per i rossoblù, che non potevano affidar le speranze di andare al gol ai tiri piazzati di Bortolazzi o ai guizzi a volte un po' velleitari di Nappi.

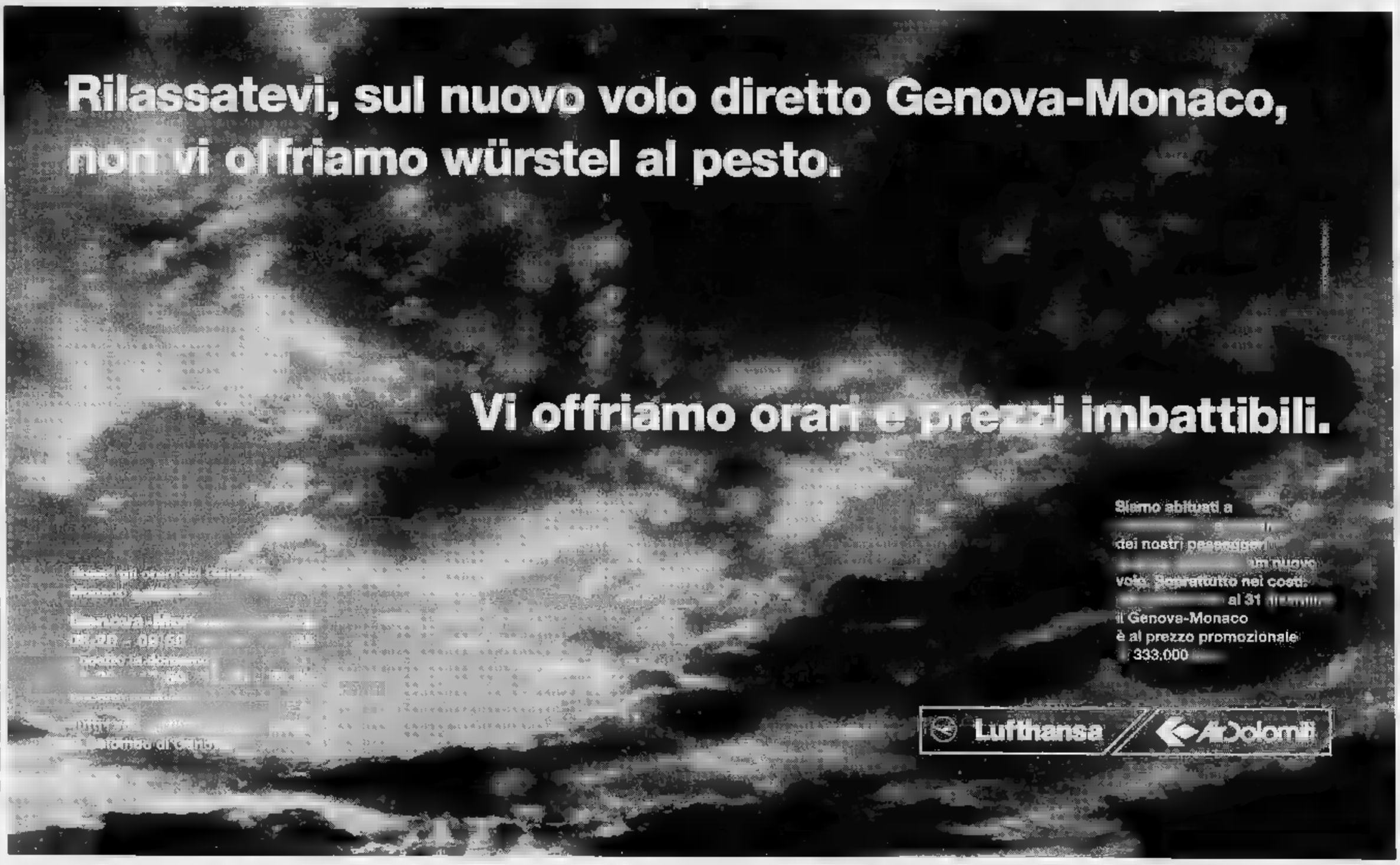
Intanto - pochi se ne sono accorti - Skuhravy, a Genova da anni, è salito in testa ai marcatori rossoblù di ogni tempo: con la doppietta di domenica balza al primo posto nella classifica dei goleador della massima divisione, 47 reti contro le 45 di Elvio Banchero. Si dirà che la Reggiana ha stata poca cosa. Ed il successo oltre a muover la classifica, ridà fiducia e carica ai giocatori: ne avevano bisogno. Si aspettava l'esordio di Manicone: è stato ottimo e forse Bianchini ora si morde le mani. Manicone viene definito «un operaio», forse difetta di fantasia e centrocampo Bortolazzi forma una coppia solida. Buone notizie anche per Francini che ha trascorso la domenica notte al S. Martino: nella zuccata Esposito ha riportato un leggero trauma cranico, è stato dimesso ieri.

Tomas Skuhravy: atteso ritorno al gol

Un fantasma sinistro, con le ali del corvo, si aggira nei cieli della Samp che continua a giocar bene e non vincere. «Un periodo sfortunato non mi era mai capitato», dice con amarezza Eriksson che elenca gli infortunati: Mancini, Platt, Bertarelli e anche Mihajlovic, uscito male da uno scontro con Balbo. «Non può piovere sempre, dovrà venire anche il sereno», filosofeggia Eriksson che spera molto nella sosta per rimettere insieme i «pezzi».

Ma la squadra, dopo la sosta, ha tre appuntamenti tremendi: Parma, Grasshopper, il Milan a S. Siro. Forse già col Parma rientreranno i grandi assenti. Ma Eriksson teme riflessi psicologici dai tanti punti perduti: «Giocar bene e non vincere aumenta il nervosismo, potrebbe preludere a un calo di tensione». Solleva un po' l'ambiente la notizia che dopo tanto Sacchi si è ricordato di Lombardo. Aria nuova a Co-: era l'ora.

Guido Coppini



Uno strepitoso Alfano, a destra nella foto, ha impresso il proprio marchio su Albenga-Cairese: sua la doppietta decisiva

Eccellenza: i derby savonesi nel segno di Parodi e Alfano

Vado e Albenga, i bomber affondano Finale e Cairese

Albenga e Vado sono state le grandi protagoniste della seconda giornata del campionato di Eccellenza. Le vittorie ottenute rispettivamente nei derby contro Cairese e Finale, hanno promosso a pieni voti le compagini di De Luca e Piovano.

Albenga avanti tutta. Giorgio Bartoli, profondo conoscitore del campionato di Eccellenza, [illegible] dubbi. La [illegible] Albenga ha vinto con merito contro la Cairese, grazie ad un super Alfano. Afferma il d.s. biancoverde: «Il nostro attaccante ha fatto e farà la differenza, in questo torneo. Oltre a provenire dalla C1, ha ancora moltissimi stimoli e tanta voglia di giocare. Posso tranquillamente affermare che se Alfano avesse vestito i colori della Cairese, il risultato sarebbe stato invertito...».

E il problema-campo? Ancora Bartoli: «Questa è stata la grande vittoria del nostro presidente. Ha ridato al calcio cittadino il 'Riva', e adesso si è nuovamente creato l'entusiasmo attorno alla squadra. La nostra è una buona formazione, anche se credo che per formare una 'rosa' ideale ci vorrebbe ancora un tassello. In settimana avrò un incontro col presidente e il tecnico, per definire l'ingaggio di un centrocampista».

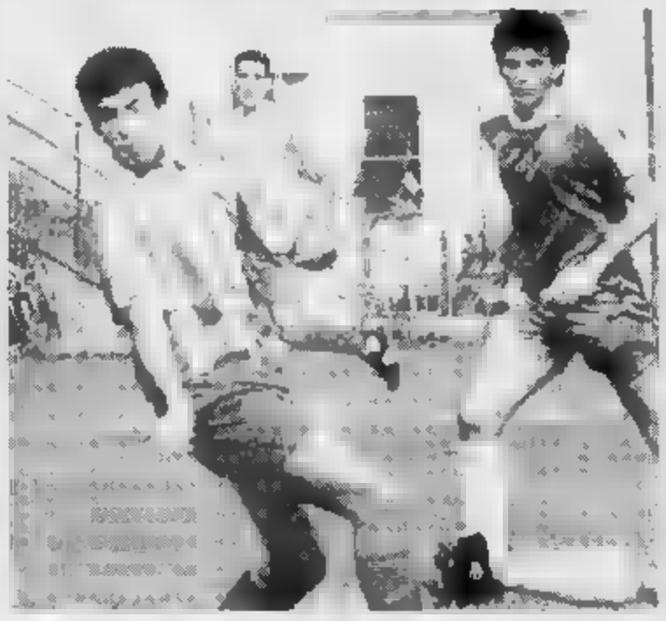
Cairese a rilento. «Usciamo battuti dal campo di Villanova, ma non abbiamo nulla da rimproverare ai ragazzi», dice il direttore sportivo Carlo Pizzorno, aggiungendo: «I ragazzi hanno giocato alla grande, peccato che l'incontro sia stato rovinato da una direzione di gara poco felice. L'arbitro ne ha combinate di tutti i colori, danneggiando entrambe le squadre». Cairese e Albenga saranno nuovamente di fronte domani sera in Coppa Italia. I gialloblù puntano al passaggio del turno, anche perché l'Albenga salirà in Val Bormida coi rincalzi. De Luca stavolta sceglierà il «turn-over»...

Parodi al settimo cielo. Con una tripletta dell'attaccante rossoblù, il Vado ha centrato la vittoria scacciacrisi contro il Finale. Un successo cercato con determinazione dai vadesi. Afferma il presidente Giovanni Ciarlo: «Volevamo dimenticare subito la brutta sconfitta di Ventimiglia. E direi che le cose sono andate oltre il previsto. La squadra ha giocato una grande impegno, ha cercato la vittoria e l'ha trovata molto bene. In avanti Parodi ha realizzato tre reti una più bella dell'altra: può puntare alla classifica cannonieri. Siamo tutti soddisfatti, ed ora ci prepariamo per un altro importante derby. Domenica andremo in trasferta sul campo della Cairese e tenteremo di continuare la serie positiva».

Tonoli corre ai ripari? La pesante sconfitta del Chittolina mette in guardia il tecnico del Finale. La squadra è apparsa un po' troppo «leggera», soprattutto in difesa. L'assenza di Piazza si sente. Il direttore generale del Finale, Gino Trotta: «Speriamo che il recupero di Piazza la retroguardia si assesti. Una cosa comunque la sapevamo fin dall'inizio: una stagione come quella dello scorso anno non la ripeteremo. Il nostro obiettivo è la salvezza, e sarà da lottare fino all'ultimo per tagliare il traguardo. Certo le partenze di Panucci e Gerattini pesano su questa squadra».

Punto perso? La Loanesi San Francesco aveva la partita in mano, contro la Pegliese. Ma purtroppo un errore difensivo ha permesso ai genovesi di pareggiare in extremis. E l'allenatore rossoblù Schiesaro ci è rimasto male: «Spiace decisamente veder sfuggire l'intera posta a pochi istanti dalla fine. Ci sono cose che ancora non vanno, non è il caso di far drammi. Sono sicuro che questa Loanesi abbia la possibilità di disputare un torneo al vertice. Basta credere nei nostri mezzi. In settimana vedrò di risolvere alcuni problemi».

Roberto Pizzorno



Marenco, a sinistra, tra i pochi a non naufragare nel Finale al campo del Vado

Pietra d'oro

E stupisce l'Altarese

Sinopia, un gol per il super-Pietra

Mario Bertone, colonna dell'Altarese

Vola a Pietra Ligure, nel torneo di Promozione. De Scisra & C. impartiscono una lezione di calcio alla malcapitata Culmv, tornata a casa con quattro gol nel sacco. E' presto per sbilanciarsi in pronostici, ma non è azzardato presumere che i ragazzi di Alessandro Pollero reciteranno un ruolo di primo piano in questo torneo.

La sufficienza piena la merita anche l'Alassio. I gialloneri hanno collezionato due pareggi nei primi 180' contro squadre (Busalla e Rivarolese) intenzionate a soggiornare nei quartieri alti. Se si aggiunge che sono scesi in campo con un undici allestito in extremis (diversi titolari sono ancora alle prese con i lavori stagionali) l'impresa assume rilievo ancora maggiore.

Cinque squadre invece sono uscite vincenti dal turno d'esordio della Prima categoria. Se i due punti raccolti dal Cisano contro il Pietrabruna sono di ordinaria amministrazione (Rolando non fa proclami, ma sa benissimo che la sua squadra ha il ruolo di superfavorita) quelli dell'Altarese a Legino co[illegible] invece la sorpresa della domenica.

Pietra lanciato. «Nessuno si monta la testa. Nell'ambiente c'è solo soddisfazione per un inizio di torneo che ha messo in luce l'ottima forma della squadra»: Flavio Geddo, d.s. del Pietra, smorza gli entusiasmi già pochi minuti dopo il frizzante successo sulla Culmv. I biancazzurri, sotto gli occhi di un pubblico entusiasta, mettono in ginocchio i «portuali» con una prestazione super, cocktail di agonismo e spettacolo.

Ancora Geddo: «L'unico attimo critico è stato il momentaneo pari degli ospiti. Ma i ragazzi han prontamente reagito, chiudendo la prima frazione nuovamente in vantaggio. Poi nella ripresa, il 'diluvio': il risultato rispecchia quanto si è visto in campo». La prova del nove arriverà domenica sul campo dell'Audace. La squadra genovese, insieme all'Argentina, è al comando a punteggio pieno a sabato, nell'anticipo in casa del Coalma, si è imposta con un rotondo 4-0. Uscire indenni dal suo campo aumenterebbe di molto le quotazioni dei biancazzurri.

Due pari pesanti. L'Alassio continua a stupire: esce indenne dalla difficile prova con la Rivarolese cogliendo un pari prezioso. I ragazzi di Grassi non avevano certo avuto regali dal calendario: Busalla e Rivarolese sono squadre che puntano in alto. Il presidente Grassi: «Invece siamo scesi in campo senza alcun timore, imponendo a tratti il nostro gioco. Siamo soddisfatti: tenete presente che nelle prime battute del torneo non disponevamo dell'intero organico. Adesso speriamo di continuare su questa strada». Domenica prossima la «vespa» avranno l'Aranzano, ancora a digiuno di punti. Vietato distrarsi: superati gli ostacoli più duri, spesso nel calcio s'inciampa su quelli più semplici.

Cisano doc. Chi spera di sentire Rolando lanciar proclami andrà deluso. Il Cisano inizia con una vittoria il campionato confermando le voci di favorita? Il tecnico dribbla e parla delle imperiesi: «Noi abbiamo vinto a casa, l'Ospedaletti è passato a Bordighera. Crederete mica di aver verdetti dopo 90'? Ripeto ancora una volta: siamo competitivi per il vertice. Ma significa vincere. Certo abbiamo lavorato molto sul mercato, mettendo in squadra gente esperta. Però l'equazione giocatori forti uguale vittoria non sempre funziona».

Le emarginate. Certo è piacevole giocare in due gironi composti solo da squadre genovesi e levantine. Varazze e Veloce svolgono così un torneo da emarginate. I risultati dell'esordio inoltre incoraggiano: i nerazzurri escono sconfitti dalla Ronchese, la Veloce si piega in casa al Gargiulo.

La bella sorpresa. La partita «in» dell'esordio è stata Legino-Altarese. Novanta minuti di bel gioco, tre reti e successo ospite per le reti di Aprile e Bertone. E' la sorpresa (ma fino a un certo punto) del debutto. Certo i verdeblù fanno di tutto per agevolare il colpo grosso, sbagliando anche un rigore. E domenica Altarese-Arma sarà già «clou».

Guglielmo Olivero

Il cuore della Terza non è solo Carcarese

Anche un altro club «rinato», il Dego, è partito con il piede giusto. Bene anche Priamar e Calice

La Carcarese è ripartita con il piede giusto. «Ospite», probabilmente temporanea, del campionato di Terza categoria, la squadra biancorossa è andata subito a vincere sul campo della Rocchettese grazie alle reti di Borro e di Fresia. E' stato dunque Borro, che aveva da pochi istanti sostituito Grenno, a mettere in rete il primo gol della «nuova» Carcarese.

Un sogno realizzato. I biancorossi sono comunque una squadra giovane, anche se ben quotata: oltre il cinquanta per cento della «rosa» proviene dal settore giovanile della vecchia Carcarese. Il presidente Ezio Garro, anche lui un passato glorioso nelle file di quella Carcarese che entusiasmava, è soddisfatto dell'esordio della sua squadra. Dice il presidente: «Un avvio niente male, anche se vogliamo sottolineare che non ci sentiamo assolutamente la squadra ammazzacampionato. Il nostro obiettivo principale era, e rimane, aver nuovamente iscritto ad un campionato federale una squadra della cittadina. La maggior parte dei nostri giocatori attuali erano nella 'rosa' dell'Under allenata da Marco Lambertini. Dopo che la vecchia società aveva chiuso con il settore giovanile, avevano smesso di giocare, e più volte ci avevano chiesto di formare una nuova squadra. Oggi il sogno è diventato realtà. L'umiltà deve comunque restare la nostra arma vincente. Temiamo e rispettiamo tutte le avversarie, e ci sentiamo per nulla già vincitori del campionato».

Torterolo, il «faro» della Carcarese

Dego, che matricola. Esordio vincente anche per l'altra squadra «rifondata», il Dego, che è andato ad espugnare il terreno di Murialdo grazie alle reti di Nazareno e di Botta. La squadra è interamente composta da giovani del paese. Il Dego, come la Carcarese, è era sciolto. E per di più, parecchi anni fa. Quest'estate un gruppo di appassionati, mentre è svolgeva il tradizionale torneo notturno, ha deciso di formare nuovamente una squadra. Determinante è stata questa mossa che successivamente ha coinvolto gli amministratori comunali e perfino il parroco, don Natale Polegato. Il sacerdote, grande appassionato di calcio, ha aiutato i ragazzi nel comporre la squadra ed è entrato a far parte del consiglio direttivo. Il presidente Maurizio Rigamonti afferma: «Il nostro obiettivo era soltanto formare una squadra composta da giovani locali. Ci siamo riusciti e ne siamo molto soddisfatti. Il fatto inoltre di esser andati a vincere subito in trasferta ci ha reso ancor più felici. Vogliamo disputare un buon campionato, e prenderci magari delle belle soddisfazioni».

Priamar da primato. Vittoria convincente sotto tutti gli aspetti per la Priamar. La formazione savonese ha vinto al «Santuario» contro la Letimbro e come media inglese è avanti a tutte le altre squadre vittoriose. Il direttore generale Roberto Grasso: «Successo che premia il buono stato di salute della nostra squadra. Ritengo che questo campionato sia già deciso in partenza, visto che la Carcarese è una nettissima favorita. Noi però lotteremo fino in fondo per cercare di dare un dispiacere ai biancorossi».

In alto il Calice. In Coppa Liguria deluso, ma alla «prima» di campionato è invece arrivata la vittoria, alla vigilia inaspettata. Il presidente del Calice, Mario Genesio, sprizza felicità da ogni poro. Afferma il numero uno dei finalesi: «Abbiamo battuto un Pallare ancora a corto di preparazione. Ma i ragazzi hanno giocato alla grande, la vittoria ci sta tutta. Una nota di merito va a Cordiale, autore della doppietta decisiva». [r. p.]

CALCIO BABY

«Pulcini» e «Primi Calci» festa di gol e di simpatia

Le partite dei piccolissimi sono state al centro del week-end sui campi di Vado

Proseguono in tutti i campi del Savonese le Coppe provinciali. La domenica è dedicata per tradizione alle gare dei più grandi e in attesa che partano gli Juniores (domenica la prima giornata) il panorama è occupato interamente dagli Allievi, impegnati in Coppa Bacigalupo.

ALLIEVI

Ok Legino e Soccorso

Nel girone A si sono registrate le nette vittorie dell'Alassio andato a bersaglio con Laguna e Lettera (una doppietta di testa) e della formazione «maggiore» del Cisano in gol con Zumeri (2), Arrighetti, Pilotti e Chiappalone. Niente da fare per il Cisano B che ha dovuto cedere al S. Bernardino: la rete della bandiera porta la firma di Gervasi. Hanno invece dilagato il Legino (girone C) opposto al S. Cecilia e il Soccorso (girone D) opposto al Vado. Il rossoblù hanno però giocato gran parte dell'incontro in 10 contro 11. Infine il S. Nicolò è riuscito a battere in trasferta la Spotornese: per i locali la rete porta la firma di Ciarlo.

Girone A: Alassio-Andora 4-0: Laigueglia-Cisano A 0-5; rip. Pontelungo. Classifica: Alassio e Cisano p. 4; Pontelungo 2; Andora e Laigueglia 0. **Girone B:** Cisano B-S. Bernardino 1-2; Città Finale-Savona 0-2; rip. Classifica: Savona p. 4; Città di Finale e S. Bernardino 2. **Girone C:** Legino-S. Cecilia 8-1; Varazze-Millesimo A 1-3; rip. Speranza. Classifica: Millesimo A e Legino p. 4; Speranza 2; S. Cecilia e Varazze 0. **Girone D:** Soccorso-Vado 8-1; Spotorn.-S. Nicolò 1-2; rip. Millesimo B. Classifica: S. Nicolò p. 4, Soccorso 2; Spotornese 1; Vado 0.

«PULCINI»

Doppietta del Vado

Si è concluso a Vado il primo torneo «La Fondiaria» organizzato dal Vado per aiutare l'Aias: si è registrata una doppia affermazione dei padroni di casa. Nei «Pulcini» i ragazzi di Pierucci hanno battuto il Savona per 2-0 con doppietta di Claudio Garzoglio; la terza piazza è andata invece al Varazze che ha superato lo Speranza per 3-1. Miglior [illegible] Nader del Vado, con sei gol. Nel «Primi calci» ancora rossoblù in trionfo: hanno battuto 3-2 il Noli. Terza la S. Cecilia (2-1 all'Arenzano) e quinto il Savona (3-0 allo Speranza). Capocannonieri Garzoglio (Vado) e Cristofer (Noli) con 7 reti. Grande soddisfazione tra gli organizzatori per il buon [illegible] di pubblico, e per aver potuto aiutare i ragazzi meno fortunati.

Massimo [illegible]

La stagione del volley è cominciata col primo turno della Coppa di Lega

Savona positivo, S. Pio in sordina

L'Alba dà forfeit e il Carcare rinvia il debutto

Debutto per due savonesi in Coppa di Lega, autentica anteprima dei tornei nazionali. Sul parquet sono scesi solo Savona e S. Pio X Loano, entrambe sconfitte, mentre al palo è rimasto il Carcare, causa il ritiro in extremis dell'Alba. Ma è proprio sui valbormidesi che sono puntate le attenzioni dei tifosi.

Esordio rinviato. E' rimandata a sabato prossimo la prima uscita stagionale del Carcare. La squadra di Franchello infatti è rimasta inattiva nella prima giornata della Coppa di Lega per il forfait dell'Alba. E così coloro che volevano vedere all'opera i nuovi acquisti sono andati delusi. I valbormidesi, sotto la guida di Marco Pontacolone, si sono notevolmente rinforzati, e nella ultime settimane sono arrivati Repetto (dall'Alba) e Canova (dal Cus Torino) mentre dal Varazze è approdato Ferraro.

Un set da leoni. Il Savona tiene testa al Belvedere Alessandria per il primo parziale che i piemontesi, militanti in categoria superiore, chiudono 16-14. Per gli ospiti tutto più semplice nel secondo e terzo set, conclusi 15-6 15-9. Il dirigente Ugo Cappello è ovviamente soddisfatto: «La squadra dimostra di esser già competitiva in vista del prossimo campionato. Giocare punto a punto contro avversari dotati di grande esperienza è davvero incoraggiante. Ovvio che nella seconda fase della partita non potevamo più reggere il confronto». Sabato i biancorossi saranno impegnati (sciopero arbitrale permettendo) in casa del Cus.

Avvio stentato. E' quello del S. Pio X Loano che cede sul parquet amico allo stesso Cus Genova. I ponentini, che han confermato in gran parte la squadra dello scorso anno, devono ancora lavorare per assimilare al meglio gli schemi.

[g. o.]

Fazio, riacquistato dal S. Pio X Loano

PIRELLI DIFFUSIONE LOVE

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire ai cinque passeggeri un comfort di viaggio da berlina di grande classe. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da [redacted] 31.400.000 chiavi [redacted]
Il prezzo di [redacted] le Volvo
è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

MONTONI & PELLE
semplicemente il meglio

DELBA
confezioni di lusso

BF
BELFE & BELFE
DAL 1920

PIACENZA
1733

JC ADVERTISING - NO

Pellicceria
Airelli
VIA BIGLIERI, 2C - NOVARA

[redacted] pubblicità su
[redacted]
publikompass
[redacted]
Agente Publikompass spa
[redacted] Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
[redacted] (0322) [redacted]

LA STAMPA
NOVARA
Martedì 4 Ottobre 1994 [redacted]
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"FN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

La visita del Presidente restituisce la normalità ai frontalieri

Strada aperta dopo un anno ma solo grazie a Scalfaro

DOMODOSSOLA. Grazie [redacted] Scalfaro, i milleduecento «frontalieri» della Valle Vigezzo da [redacted] hanno potuto tornare al lavoro in Ticino e rientrare la sera con i loro mezzi.

Non succedeva da undici mesi. Dopo la tragedia di Olgia, nella quale avevano perso la vita tre giovani frontalieri di Malesco sepolti [redacted] loro auto da un grosso masso che si era staccato all'imbocco di una galleria, [redacted] statale della valle Vigezzo è sempre rimasta chiusa verso la Svizzera.

La situazione [redacted] è sbloccata sabato con l'ordine [redacted] dissequestro del tratto fra Re e il confine svizzero che è stato riconsegnato all'Anas.

L'arteria è [redacted] riaperta solo per i «frontalieri» dalle cinque alle sette del mattino [redacted] dalle 17,30 alle 22. In queste fasce orarie, la situazione dei versanti che incombono sulla carreggiata sarà tenuta rigidamente [redacted] controllo.

«Non c'è [redacted] minimo dubbio sul fatto che questa soluzione, che attendevamo da mesi, [redacted] stata trovata in occasione del[redacted] visita del Presidente della Repubblica a Domodossola - ha dichiarato il presidente dei frontalieri vigezzini che domenica [redacted] stato ricevuto da Scalfaro assieme ad altri esponenti dell'associazione e all'assessore [redacted] della comunità montana Pier Angelo Adorna - anche se la situazione si è obbiettivalmente aggravata con la chiusura notturna della strada della Val Cannobina. Senza questo percorso alternativo, [redacted] saremmo trovati nell'impossibilità di andare a lavorare. Una situazione assolutamente [redacted]tollerabile. Nell'esprimere la nostra gratitudine al Capo dello Stato, abbiamo detto chiaramente che [redacted] molleremo fino [redacted] quando [redacted] avremo [redacted] strada definitivamente sicura. Un diritto per chi chiede solo di andare a lavorare senza dover rischiare la pelle. Ci hanno fatto molto piacere le energiche parole del Capo dello Stato e soprattutto il suo impegno a seguire di persona tutti gli sviluppi della situazione».

Nel ricordo dei «quaranta giorni di libertà» dell'Ossola, che aprirono [redacted] primo varco alla democrazia nel nostro Paese, c'è stato un forte richiamo del sindaco di Domodossola ai drammatici problemi della zona.

«Questa terra non vuole - ha detto Ettore Anglus - essere solo culla del ricordo ma parte pregnante di una grande nazione civile. L'Ossola di cinquant'anni fa rappresentò [redacted] simbolo, oggi è vista come un problema, anche perché decentrata e distante. Basti pensare alla crisi industriale dilagante, al turismo che non rie[redacted] a decollare, allo scalo [redacted] Domodue che rischia di diventare, se già non lo è, una cattedrale nel deserto. E ci sono fondate preoccupazioni di ulteriori impoverimenti legate alla nascita della nuova pro[redacted] dal Verbano Cusio Osso[redacted].

Sulla nuova provincia, il «comitato tutela Ossola» [redacted] riuscito a far pervenire a Scalfaro il [redacted] «dossier».

L'ha consegnato nelle mani [redacted] presidente la professoressa Wanda Cecchetti, che ha anche ricevuto i complimenti di Scalfaro per il costume che indos[redacted].

Nel portare il saluto del ministro della Difesa [redacted] del Governo, il sottosegretario Mauro Polli, parlamentare ossolano, ha detto che [redacted] valori di libertà [redacted] democrazia per i quali l'Ossola ha combattuto cinquant'anni [redacted] continueranno a guidare le genti di queste terre nell'affermazione della propria identità socio-economica [redacted] culturale. Il popolo ossolano è fiero di queste conquiste ed è pronto, [redacted] cinquant'anni fa, a lottare per l'affermazione dei propri diritti, per l'autodeterminazione, nel contesto delle regole democratiche, per [redacted] rispetto della propria storia e della propria tradizione».

[redacted] Velli

A PAGINA 42 IL DISCORSO DI OSCAR LUIGI SCALFARO AGLI OSSOLANI

Il Presidente della Repubblica durante la [redacted] di domenica [redacted] a Domo Scalfaro si è intrattenuto con la popolazione e [redacted] abbracciato alcuni amici di vecchia [redacted] A sinistra: auto dei frontalieri [redacted] confine con la Svizzera dopo [redacted] riapertura della strada (FOTO FALCIOLA)

LA CONTESTAZIONE AL NOVARA CALCIO

Armani incontra i giocatori

Giornata di riflessione, ieri, dopo la contestazione dei tifosi contro Colomba e Morselli. I dirigenti assicurano che i due resteranno al loro posto. **Renato Ambiel** A PAG. [redacted]

Ordinata l'autopsia per il podista di Bellinzago morto durante la corsa sulle colline aronesi

Ucciso da infarto o da un calabrone?

Il pensionato è deceduto subito dopo il ricovero in ospedale di Arona. Fuori pericolo gli altri 30 corridori che erano stati «assaliti» dagli insetti. Commozione in paese dove l'ex dipendente delle Poste, 59 anni, era conosciuto

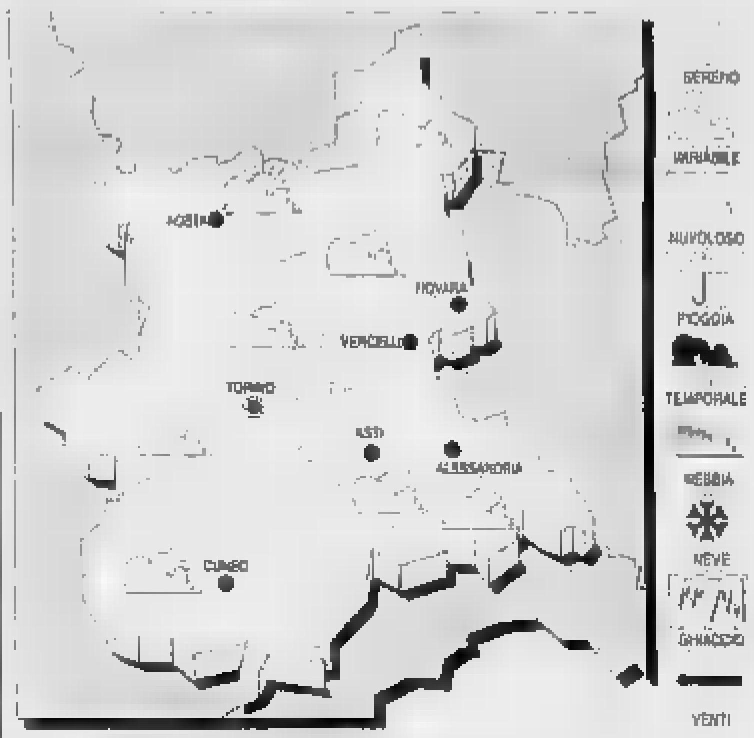
ARONA. Stavano tranquilla[redacted] correndo sulle alture di Arona quando sono stati investiti da uno sciame di calabroni. In 30 sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso ed uno di essi è purtroppo deceduto. Si chiamava Emiliano Ardizio, 59 anni, [redacted] dipendente del[redacted] Poste, abitante a Bellinzago in [redacted] don Minzoni 76. Era uno dei tanti appassionti che la domenica [redacted] dedicano alla [redacted], [redacted] po' per scaricare le tensioni [redacted] settimana, un po' per mantenersi in buona salute. Ardizio praticava questo sport [redacted] velleità dima come semplice hobby. Correva da più di 20 anni ed era sempre stato tes[redacted] per [redacted] gruppo del suo paese, che prima [redacted] chiamava Avis Bellinzago e che recentemente si era trasformato in «Bellinzago La Grafica» avendo trovato [redacted] altro sponsor. Era un fedelissimo della «Gamba d'oro», la nota [redacted] quest'anno articolata in ben 46 prove. La tappa di domenica era la penultima e prevedeva un giro di 10 chilometri sulle alture di Arona. L'incidente [redacted] avvenuto nell'attraversamento di un bosco poco distante dalla statua del Sancarlone, a meno di 3 chilometri dal traguardo. Ardizio stava procedendo al piccolo trotto. Almeno 200 camminatori erano già passati. Improvvisamente il sentiero è stato invaso da [redacted] nugolo di calabroni. E' stato un fuggi fuggi, ma non tutti sono riusciti a mettersi al riparo nel fitto della vegetazione e una buona trentina di malcapitati è state assalita. Immediati i soccorsi. Tra i primi a dare l'allarme è stato [redacted] dottor Luigi Sancio, 70 anni, [redacted] Dagnente, già medico [redacted] Oleggio Castello, pure lui impegnato nella corsa. Il dottor Sancio racconta: «L'Ardizio correva davanti a me di un centaio di metri. Un ragazzo mi ha avvisato che si era [redacted]sciato. Ho tentato di soccorrerlo e ho con[redacted] subito che [redacted] il polso era debolissimo. Ho chiesto l'intervento di alcuni organizzatori». In pochi minuti il pensionato veniva trasportato all'ospedale di Arona. Nonostante il prodigarsi dei medici, cessava però di vivere un quarto d'ora prima delle 11. E' possibile che Emiliano Ardizio sia stato stroncato da uno choc anafilattico. Sarà comunque l'esame autoptico a chiarire la causa del decesso. La dottoressa Ghiringhelli, del reparto di medicina legale, non esclude che la morte possa essere stata prodotta da un infarto e che la puntura dei calabroni non sia da collegare [redacted] le reali cause del decesso.

Emiliano Ardizio, lascia [redacted] figlio, Giuseppe, coniugato, che vive pure a Bellinzago e che sovente correva [redacted] fianco del padre. L'impressione per quanto è successo è stata grande tra gli stessi podisti della «Gamba d'oro» presenti ad Arona in 556 ed anche a Bellinzago. Tutti fuori pericolo gli altri podisti assaliti dai calabroni. I più colpiti [redacted] stati Maria Rita Franzosi, Giuseppe Lorenzetti e Roberto Bielli di Arona, Giovanni Brigatti di Cureggio, Ornella Pagani di Paruzzaro, Miriam Fornara di Borgomanero [redacted] Antonio Calogero di Turbigo.

Sandro Bottelli

E[redacted] Ardi[redacted] 59 [redacted]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. [redacted]ternanza di schiarite ed annuvolamenti associati [redacted] brevi rovesci o temporali.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI [redacted] A NOVARA
Max: 23; min: [redacted]; media: [redacted]

UN ANNO FA
Max: 15; min: 9; media: 13

[redacted]
Torino [redacted] Alessandria 22; Asti 21; Aosta [redacted]; Cuneo 23; Vercelli [redacted].

I Personal Computer **IBM** della gamma **APTIVA** li trovi dai Concessionari:

ASA S.r.l. Via Alcarotti, 12 - Novara - tel. 0321/624462

ARTECNICA C.so Sempione, 2 - Gravellona Toce (NO) - tel. 0323/848452

I prezzi si intendono IVA esclusa

IBM APTIVA modello 743:
486iSX, 25Mhz, 4MB RAM, HD 170MB — **L. 1.700.000**

IBM APTIVA modello 754:
486iSX, 33Mhz, 4MB RAM, HD 270MB — **L. 1.790.000**

IBM APTIVA modello 854 MULTIMEDIALE:
486iSX, 33Mhz, 4MB RAM, HD 270MB
CD-ROM, SOUNDBLASTER
CASSE ACUSTICHE ESTERNE
SW MULTIMEDIALE — **L. 2.420.000**

Tutti i modelli sono completi di:
Tastiera, Mouse
Video a colori 14' grafica SVGA-LB
IBM DOS 6.3
MS WINDOWS 3.11
MS WORKS 3.0 PER WINDOWS
TUTORIAL

AUTOCUSIO S.p.A.

LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO

1964 - 1994 TRENT'ANNI D'AUTO

Concessionaria Lancia-Autobianchi
Corso Sempione, 56 - 28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. (0322) 846.253 r.a. - 81.822 - Mag. Ricambi 841.440 - Fax 841.061

Il rappresentante di Palazzo Natta al posto di Masciadri non è stato designato

Cariplo, fumata nera in Provincia

Nessuno dei 12 candidati ha raggiunto il quorum, trionfo delle schede bianche. Giallo sulle procedure e la Cassa potrebbe decidere da sola. Vedovato accusa: «Si vogliono aprire le porte a Forza Italia»

NOVARA. Fumata [illegible] in Provincia per assegnare [illegible] un rappresentante [illegible] Palazzo Natta la poltrona in Commissione beneficenza della Cariplo. Una poltrona strappata a Cornelio Masciadri (con tanta fatica) dopo le condanne per questioni [illegible] Tangenti. Tre [illegible] dibattito serrato non sono state sufficienti a far emergere un'indicazione chiara ed ora c'è [illegible] rischio che la decisione venga adottata dalla Cariplo scavalcando la Provincia. A questo proposito c'è un giallo sull'interpretazione dei tempi: i 45 giorni concessi per adempiere alla designazione scadrebbero l'8 ottobre. Ma secondo alcuni [illegible] sarebbe tempo fino a novembre. In ogni caso [illegible] prima votazione c'è stata. Dodici i candidati, divisi tra chi [illegible] è presentato da solo e tra chi è stato presentato da associazioni. [illegible] primo gruppo appartengono Enrico Bellezza, Perbaldi Airoldi, Antonio Tosi, Umberto Gallo, Clemente Mora, Luigi Cavalieri. Tra i «papabili» anche Giancarlo Lombardi (Ain), Vittorio Galli (Unione Artigiani), Cesare Ponti (Ain), Rosalba Filippi Torchio (Api-Cna-Confesercenti), Romeo Robiglio (presentato dal sindaco di Maranol), Renzo Bordoni (Confcommercio). Franco Clementoni aveva ritirato la candidatura. In mancanza di suggerimenti del presidente De Silvestri, che ha scelto la strada del dibattito per determinare i criteri migliori per trovare la persona giusta, i 28 votanti si sono espressi così: 18 schede bianche (la maggioranza richiesta [illegible] era di 15 voti validi), 5 per Tosi, 3 per Mora, 1 per Lombardi e Robiglio. Particolarmente acceso il dibattito. A dare fuoco alle polveri ci ha pensato Sergio Vedovato (pds): «C'è confusione nelle procedure di voto, figuriamoci nel merito. Non [illegible] sono più le condizioni per spartire le nomine in senso politico e questa maggioranza di volontari della politica, non avendo nessuna coesione, non sa esprimere un nome su 12. Per questo avevo proposto un incontro con le forze produttive [illegible] non ho ricevuto nemmmeno risposta. Qui [illegible] si sa governare. Mi sarei aspettato un'assunzione [illegible] responsabilità del Presidente invece per [illegible] scontentare i singoli non fa proposte ed [illegible] andato addirittura a sollecitare candidature a varie organizzazioni. Si vuole appoggiare il candidato Tosi, espressione [illegible] [illegible] lobby ben precisa. Se si vuole uscire dai conciliaboli bisogna dire le cose con chiarezza. A costo di [illegible] antipatici». [illegible] poi, incalzato da Bertinotti (verdi) che gli chiedeva «cosa vuol dire spartizione a futura memoria», Vedovato è stato ancora più esplicito: «Si vogliono aprire le porte a Forza Italia». A quel punto si è materializzato [illegible] fantasma che aleggiava fin dalle prime battute. Tre pagine di curriculum professionale [illegible] Tosi non hanno fato dimenticare che l'industriale farmaceutico è stato tra i fondatori [illegible] club Cavour del Biscione a Novara. A scacciare il «fantasma» (precisando però che non [illegible] indicazione di voto) [illegible] ha provato l'assessore Bassetti (psdi): «Guardiamo alle competenze, non agli steccati. Se uno è di Forza Italia ed è bravo perchè no?» Quindi l'intervento di Giovanni Francini (pli): «Quella di Tosi non è un'autocandidatura ma l'ho provocata io. Non deve [illegible] messo in disparte solo perchè di Forza Italia. Perchè Tosi? Viene in villeggiatura [illegible] Vigezzo, lo conosco, è una brava persona». Favorevole a Tosi si è dichiarato anche il leghista Angius. A quel punto De Silvestri, dopo aver ricordato tutti gli sforzi fatti per strappare la poltrona [illegible] Masciadri, ha aperto le votazioni, ben sapendo che avrebbero vinto le schede bianche. Tutto rimandato al 12 ottobre, prossimo Consiglio. Sempre che dai regolamenti non si scopra che è troppo tardi. Facile immaginare il ghigno di Masciadri.

Carlo Bologna

A sinistra Cornelio Masciadri. Accanto Antonio Tosi, tra i «papabili» successori

ORDINE DEL GIORNO

Solo «morale», ritirato

Prima della votazione è stato ritirato anche l'ordine del giorno che aveva presentato De Silvestri: «Questa maggioranza si era costituita per portare avanti un programma. Per questo riteniamo assurdo p[illegible]tarsi con candidati di schieramento. Proponiamo però un [illegible] del giorno in cui si impegna moralmente [illegible] prescelto a rappresentare [illegible] Consiglio [illegible] tenere presente, nella sua attività in Cariplo, anche del Vco». Immediata reazione di Pozzato (Rifondazione): «Il vincolo morale può esistere [illegible] questa amministrazione ma con la prossima? E perchè in passato non c'è stato analogo scrupolo?». E Angius (Lega): «E' evidente che [illegible] rappresentante d[illegible] Consiglio rappresenta il Consiglio. Perché dobbiamo dirglielo?». Critico anche Granata (pri) e Mariella Enoc (ppi) che tra i curriculum [illegible] ha scorto [illegible] che «vantava» come titolo di merito di non [illegible] mai occupato di volontariato. **[c. bo.]**

«Auto e Moda» in piazza Martiri

Cannelle incanta 4 mila novaresi

La «pantera» Cannelle ha scaldato il pubblico [illegible] domenica in piazza Martiri

NOVARA. Piazza Martiri [illegible] mita e l'assessore al Commercio, Bistaffa, [illegible] frega le mani. Una domenica perfettamente riuscita quella organizzata dall'Amministrazione comunale per rilanciare [illegible] centro città, sempre piuttosto «morto» nei giorni festivi.

Ma quante persone hanno assistito all'«Auto e [illegible] Show», allestito in collaborazione con l'agenzia «Linea Service»? Niente biglietto [illegible] pagare e dunque fare calcoli è difficile. Si [illegible] per tentativi: due, tre, qualcuno azzarda anche [illegible] [illegible] 5 mila persone davanti al megapalco sul quale hanno tenuto banco le canzoni di Cannelle, sinuosa pantera fasciata [illegible] un aderente abito giallo di paillettes, le demenziali gags di Marco Milano, alias Helenio o Mandy Mandy che dir si voglia, e la sfilate dei modelli che h[illegible] proposto abiti [illegible] negozi del centro. Già, i negozi: «L'unica nota negativa di una giornata riuscitissima - sottolinea Luciano Bistaffa -. La gente che è intervenuta allo spettacolo ha chiesto spiegazioni, incredula di vedere vetrine spente e serrande abbassate. Mentre i bar della piazza rimasti aperti non hanno mai lavorato così tanto di domenica». Se da un lato resta il rammarico per l'occasione sprecata dai commercianti, dall'altro c'è soddisfazione per la risposta del pubblico: «Tutto sta a dimostrare - incalza l'as[illegible] - che la gente vuole questo tipo di manifestazioni. Quindi insisteremo su questa strada. Stiamo già lavorando per un'altra giornata simile, verso metà novembre, ma in quell'occasione concederò [illegible] deroga facoltativa ai negozianti. Chi vorrà aprire [illegible] farà, chi preferirà riposare potrà pure tenere chiuso. Perchè [illegible] deve dimenticare che l'assessorato non è dei commercianti, ma al servizio dei cittadini. E i cittadini devono avere servizi».

[illegible] Platti

Ieri [illegible] Cassolnovo

Madre di 2 figli [illegible] è sparata un colpo al [illegible]

CASSOLNOVO. Si è uccisa con un colpo di pistola al cuore, pochi minuti dopo aver salutato i due figli ed il marito, che si apprestava ad accompagnarli a scuola. Un gesto inspiegabile quello compiuto ieri da Veronique Bartholme, 33 anni, francese di origine, moglie di un giovane medico dentista, Alberto Carpani, 36 anni, con studio a Vigevano [illegible] via D'Avalos 22. La tragedia tra le 8,30 e le 9, nella sontuosa villa in cui la famiglia risiede, in [illegible] Roma 15 a Cassolnovo. La donna ha impugnato una rivoltella di proprietà del marito, regolarmente denunciata, si è recata nel locale caldaia della villa ed ha puntato l'arma contro il petto. Poi ha fatto fuoco. E' stato il marito rincasato intorno alle 10, a scoprire il corpo, [illegible] c'era più nulla [illegible] fare. Restano tutti [illegible] chiarire i motivi del tragico gesto. Sembra che [illegible] donna, madre di un bambino di 6 anni e una bimba di 4, godesse ottima salute e che anche la vita coniugale fosse felice. **(c. br.)**

A Mortara

Dopo l'incidente medicato, rifiuta il ricovero

MORTARA. Dopo lo scontro [illegible] ricoverato in ospedale in stato di apparente coma, ma si riprende dopo un quarto d'ora, si [illegible] suturare le ferite e poi rifiuta il ricovero. Protagonista del movimentato episodio è stato Alessandro Lupi, 24 anni, di Valle Lomellina, già salito al[illegible] ribalta [illegible] cronaca due anni fa perchè coinvolto [illegible] una [illegible] sparatoria nella quale perse la vita la nonna settantottenne, Clelia Zamboni, testimone involontaria del litigio.

Lo scontro frontale [illegible] avvenuto nei pressi di Zeme sabato sera, verso le [illegible]. Lo stato di coma apparente nel quale i soccorritori hanno trovato Alessandro Lupi sarebbe legato alle [illegible] condizioni di tossicomane. In ospedale, dopo visite [illegible] esami, i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico, [illegible] vasta ferita lacero-contusa ad un sopracciglio, contusioni all'emitorace e all'addome sinistro. Ma il giovane, ripresosi, ha lasciato l'ospedale dopo aver ricevuto le [illegible] più urgenti. **(c. br.)**

Novara, parlano gli operatori del centro per disabili che ora è nell'ex psichiatrico

«Perché fuggiamo da via Bonola»

«Non si poteva resistere in quelle condizioni disastrose. Abbiamo cercato il confronto, siamo stati ignorati» Nella comunità vivono tre handicappati. Fra decisioni rinviate ed esposti la vicenda si trascina da 10 mesi

NOVARA. «Lì [illegible] [illegible] poteva più stare. L'alloggio di via Bonola era in condizioni disastrose. Bi[illegible] andare via e subito. Abbiamo cercato il confronto ma siamo stati ignorati». Prima [illegible] difendono [illegible] poi attaccano, gli operatori che venerdì mattina, insieme [illegible] due sindacalisti e un genitore, hanno accompagnato nella palazzina dell'ex psichiatrico i tre handicappati della comunità di Sant'Agabio.

Le ragioni del loro gesto vanno ricercate nei 10 mesi [illegible] per[illegible] in via Bonola. «Più volte abbiamo denunciato l'insostenibile situazione del centro - dicono Renato Bianchi della Cgil Sanità e Palmiro Ponzetti della Cisl, presenti al momento del trasferimento -. In Procura ci sono tre esposti. Nessuno [illegible] è interessato o ha mai fatto una visita laggiù. Intanto si viveva [illegible] una sede fatiscente». L'annuncio del trasloco, fissato per mercoledì scorso, è accolto con sollievo. Vengono preparati gli scatoloni. Ma il giorno prima dello spostamento l'Usl annuncia il rinvio. [illegible] quel punto - continuano - non esistevano più i presupposti per continuare [illegible] stare in quei locali. Abbiamo scritto [illegible] sindaco, prefetto e Usl. Ci siamo incontrati con i responsabili del servizio [illegible] abbiamo proclamato uno sciopero per venerdì e sabato. Addirittura [illegible] sindaco [illegible] ha proposto di alloggiare i ragazzi, a proprie spese, in un albergo. Ma anche a queste prese di posizione non c'è stata risposta». Venerdì la situazione precipita: gli operatori [illegible] riuniscono [illegible] in accordo con i due sindacalisti e Gian Piero Zanzottera, padre di Oscar, decidono di trasferirsi all'ex psichiatrico. «I lavori - dicono [illegible] assistenti - erano finiti. La porta era aperta. Appena lasciata via Bonola, alle 8,35, abbiamo avvertito l'Usl [illegible] alle [illegible] è arrivato il commissario straordinario Alessandro Giordano. Non ci approvava [illegible] noi abbiamo ribadito i nostri intenti: garantire una condizione dignitosa ai tre giovani. Allora ha dato disposizioni per completare il trasloco». Nella palazzina che si affaccia su via Monte San Gabriele adesso si pensa al futuro: «A nostro parere - sostengono gli operatori, i sindacalisti e Zanzottera - questa sede è idonea. Ma non volevamo venir[illegible] qui [illegible] tutti i costi e siamo disponibili a studiare un'alternativa. Purchè [illegible] sia un altro buco [illegible] 50 metri quadrati senza uno spazio verde».

Il [illegible] della Cgil-Sanità Renato Bianchi [illegible] il padre di un ragazzo disabile

Barbara Cottavoz

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

App[illegible] al Comune per una lampadina

Non sapendo più a chi rivolgermi per ottenere il cambio di una lampadina dell'illuminazione pubblica [illegible] via piazza d'Armi, di fronte al mio negozio, al civico 14, ho deciso di scrivere a La Stampa. Chissà forse vedrò esaudita [illegible] richiesta che considero legittima. E' dal 17 [illegible] scorso che vado segnalando ripetutamente l'inconveniente ai vigili urbani. Ieri mi è stato risposto di chiamare gli elettricisti del Comune. Questi mi hanno rimandato al signor Arrigoni dell'ufficio tecnico che non ho trovato nonostante ripetuti tentativi. Chiedo, ma c'è qualcuno che può provvedere visto che di sera questa zona è completamente buia e con l'avvento della brutta stagione la situazione è destinata a peggiorare?

Silvana Pasquali, Novara

Il rally [illegible] 111 [illegible] strade chiuse

Nella notte tra il 24 e 25 settembre si è svolto il Rally dei 111 minuti che prevedeva anche una prova speciale nel territorio dei comuni di Germagno e Loreglia. Alle ore 1,15 di domenica alcuni residenti nel comune [illegible] Fornero avendo la necessità di rientrare alle proprie abitazioni, [illegible] stati bloccati all'imbocco della provinciale [illegible] Valle Strona da un [illegible] ben identificato organizzatore che [illegible] informava della chiusura al traffico ordinario della stra[illegible] provinciale fino [illegible] termine della Prova speciale. Ebbene ritengo che un simile atteggiamento sia perlomeno lesivo dei diritti dei cittadini in quanto, per prima [illegible] [illegible] provinciale di fondovalle non era interessata da prove speciali e pertanto anche le vetture da rally erano tenute a rispettare il codice stradale come qualunque altra vettura; in secondo luogo gli organizzatori avrebbero dovuto informare i residenti della chiusura apponendo dei cartelli simili a quelli che preavvisavano [illegible] della chiusura delle strade interessate dalle prove speciali. Nella speranza che questo amaro sfogo possa servire ad evitare che simili situazioni si verifichino in futuro ringrazio per l'ospitalità

Lettera firmata, Valstrona

NUMERI UTILI

[illegible]: [illegible]; [illegible]: (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible].083; **Domodossola:** (0324) 46.600; [illegible]**lata:** [illegible]52.223; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - [illegible]. **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556 161; **Baveno:** (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418 617; **S. [illegible] d'Opaglio:** (0322) 967 466; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA [illegible]

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61. **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334. **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie. *Comunale*, via Bellarmi 3, tel. 473.220, [illegible] continuativo [illegible] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a [illegible] tornì aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Fanchiotti*, via A Costa 1, tel. 612 382, [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del [illegible] seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e [illegible] addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni [illegible] [illegible] svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su [illegible], dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti [illegible], tel. 98.116.
Comignago: *Verco*, via Principale 20, tel. (0322) 50.055.
Pella (Alzo): *Scolari*, via Duria 129, tel. (0322) 969.317
Boca: [illegible], p.za Matteotti 10, tel. (0322) 87 271.
Verbania (Intra): *Bonomi di Luchi*, p.za Ranzoni 39, tel. (0323) 401.341.
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. (0322) 76 [illegible].
Cannobio: *Fida*, p.zza Angelo Custode [illegible], tel. (0323) 70.138.
Domodossola: *Samorini*, p.zza Mercato 6, tel. (0324) 242.310.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 48, tel. (0324) 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 5, tel. (0324) 92.310.
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, [illegible] (0323) 60 132.
Gattinara: *Lora*[illegible], [illegible] Italia 23, (0163) 833.236

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Miranda Infandi; Francesca Furcona; Silvia Fonio.
MORTI. Antonio Fonio (1911); Germano Pilla (1919).
MATRIMONI. Danilo Tosco e Pamela Maria Ghironi; Gianni Papa e Mirella Bernardini.
SI SPOSERANNO. Corrado Samprisi e Maria Antonella Alegna; Silvio Forneris e Antonia Ornò.

[illegible]

[illegible] Gabriele Messana; Umberto Pietro Lentini; Salvatore Fazzino; Antonio Sindoni; Tessa Clementini; Leonardo Ingrassia; Luca Garofalo; Cristina Veltri, Christopher Solinas; Mariagrazia Grasso; Marcello Altorio; Luca Beltrami
MORTI. Damiano Proio (1909); [illegible]do Arbore (1910); Giovanni Bojori (1928); Francesco [illegible] (1955); Lidia Runchi (1922); Marina Marchioni (1960); Gino Giani (1915); Cecilia Dall'Era (1914); Renata Oberti (1928); Giuseppina Ardizzola (1923); Narcisa Alprandi (1921); Ezio Fenu (1912); Aldo Ugliotti (1920); Ernesto Manara (1925); Ida Sossi (1904); Carmela Mannarino (1921); Caterina Rivolta (1922); Giovanni Bellestra (1931); Giuseppe Juresich (1936); Luciano Pologruto (1964); Maria Antonietta Negri (1912); Virginia Boiani-Paci (1914).

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Lezioni di danza «afro»

Danze afro con percussioni dal vivo: si raccolgono iscrizioni al corso organizzato dallo Studio Danza Novara diretto da Alida Pellegrini. Per informazioni rivolgersi in viale Ferrucci 33 oppure telefonare al [illegible] 452156. **[b. c.]**

MOTORI

Auto in mostra a Castellanza

Per gli appassionati di auto [illegible] moto, il centro «Busto Arsizio» di Castellanza propone dall'altro ieri «Motori [illegible] mostra», una rassegna di vecchi [illegible] nuovi modelli. L'esposizione [illegible] aperta fi[illegible] al [illegible] ottobre. **[c. m.]**

TEMPO LIBERO

Gita a Venezia con S. Agabio

La famiglia Cooperativa Sant'Agabio di Novara organizza una gita a Venezia, con escursione alle isole Murano, Burano [illegible] Torcello, il 19, 20 [illegible] 21 ottobre. Previste visite alla basilica di San Marco, a Palazzo Grassi e al presepe [illegible] chiesa [illegible] [illegible]. Stac. Il costo [illegible] di 335 mila lire. Per informazioni [illegible] adesioni tel. 692655. **[c. m.]**

QUARTIERI

Stasera riunito il «Sud»

Consiglio di quartiere Sud (Villaggio Dalmazia, Cittadella e Torrion Quartara) questa sera alle 21 nella sede [illegible] via Monte San Gabriele 50. In discussione l'impegno di fondi nei settori della cultura, scuola, sport e tempo libero. **[b. c.]**

[illegible]

Trentenni, tutti in palestra

«Tutti in palestra» è il motto del «Club dei trentenni» di Novara, un'associazione che [illegible] anni [illegible] occupa di attività a favore della terza età. Anche per quest'anno l'associazione propone [illegible] di ginnastica, tenuti da istruttori qualificati, a prezzi contenuti. Le lezioni si tengono alle sedi dei comitati di quartiere, ma anche nei [illegible] di Caltignaga, Cameri, Casalbeltrame, Cameriano, Casalgeggio, Biandrate, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo e Vicolungo. Per informazioni tel. 0321/457326. **[c. m.]**

Il pesante bilancio di tre giorni. Domenica per un incidente bloccata la statale della Valsesia

Quattro morti e sette feriti sulle strade

Le vittime di Borgoticino, Caltignaga, Trecate e Vercelli

Le quattro vittime degli incidenti: Daniele Vidali abitava a Caltignaga, Gino Barbaro a Borgo Ticino, Gian Luca Brusa [redacted] Vercelli [redacted] Michele Tacchini di Trecate

NOVARA. Quattro morti e numerosi feriti sulle strade novaresi in pochi giorni. Sette perso[redacted] sono rimaste coinvolte nell'incidente avvenuto domenica nel tardo pomeriggio sulla strada statale della Valsesia. Due sono in gravi condizioni. Il traffico è stato interrotto per [redacted].

Le vetture danneggiate nello scontro sono state tre: una Clio e una Golf targate Novara, un'altra Golf [redacted] targa vercellese. Le prime due erano dirette da Novara [redacted] la Valsesia, la terza proveniva in senso opposto. Per accertare [redacted] dinamica sono intervenuti gli agenti della polizia stradale. I sette feriti sono ricoverati all'ospedale Maggiore. Federico Ottinetti, [redacted] anni, [redacted] Raffaele Cazzaro, 27 anni, che abitano a Valduggia, sono in prognosi riservata.

Ne avrà per 25 giorni Giuseppe Vinzio, [redacted] anni, [redacted] Sillavengo, via Principe Amedeo, la moglie Renata Cavallanti, 29 anni, è già stata dimessa (la prognosi è di dieci giorni), e il loro bimbo, Mirco, 10 anni, guarirà in sette giorni. E' ricoverato nel reparto di neurochirurgia, e la guarigione avverrà [redacted] un mese, Aldo Rolando, 26 anni, di Borgosesia [redacted] Simone Merlo, 24 anni, che era alla guida della Golf targata Vercelli. Giuseppe Vinzio è [redacted] conducente dell'altra Golf. Franco Parasacco, che è rimasto illeso, era al volante della Clio.

All'ospedale Maggiore [redacted] deceduto ieri mattina Michele Tacchini, il pensionato trecatese di [redacted] anni che venerdì scorso era [redacted] investito sulla statale 11 all'incrocio con via Novara. L'anziano procedeva in bicicletta quando è stato urtato [redacted] una Fiat Uno. Per gli accertamenti erano intervenuti i carabinieri [redacted] Trecate. Tacchini era sposato con Pierina Ossola [redacted] abitava in via Tasso 2.

Lutto anche a Caltignaga. Non ce l'ha fatta Daniele Vidali, il diciannovenne che nel pomeriggio di venerdì, in sella al suo ciclomotore, aveva [redacted] un'auto e poi il muro di una ca[redacted]. I carabinieri di Cameri sono al lavoro per verificare che cosa sia successo. Ricoverato nel reparto di rianimazione, Daniele ha cessato di vivere domenica. Il padre, Franco, [redacted] lo stuccatore e la madre Graziella Bianchini è casalinga. Hanno altri due figli, Paolo e Rossano.

Cordoglio pure a Borgo Tici[redacted] per [redacted] decesso di Gino Barbaro, 48 anni. Sabato sera intorno alle 20, sulla provinciale che da Borgo Ticino porta ad Agrate Conturbia, [redacted] Golf pilotata da Stefano Nicolodi, [redacted] anni, che stava tornando a casa ad Agrate Conturbia in [redacted] Cascina Virginia, [redacted] travolto Barbaro, che abita in via Valle.

L'uomo, celibe, da vari anni era occupato come operaio presso la ex Bitumi, ora Poscio di Arona. Il poveretto è stato trasportato [redacted] una ambulanza della Cri presso l'ospedale di Arona. I medici hanno dovuto constatare [redacted] decesso. Le cause dell'accaduto sono tuttora al vaglio della polizia stradale. La strada provinciale, in quel punto, è abbastanza larga. Nella notte fra sabato e domenica altro incidente mortale. Vittima un vercellese, Gian Luca Brusa, 27 anni: è finito con la [redacted] auto contro un Tir fermo sul ciglio della statale che collega Novara a Vercelli. [m. p. a.]

IN BREVE

[redacted]

Guasto nella cabina elettrica Municipio in tilt per tre [redacted]

Municipio in tilt per circa tre ore ieri mattina a [redacted] di un black out. Intorno alle 8 si è verificato un guasto nella cabina riservata [redacted] palazzo Cabrino ed è mancata l'energia elettrica costringendo alla chiusura gli sportelli. Il guasto è stato riparato dai tecnici elettricisti del Comune alle 11. [b. c.]

GRIGNASCO

[redacted] dimette [redacted] E' il terzo in tre mesi

Ancora una dimissione fra gli amministratori [redacted] il sindaco Mario Zanaroli invita la giunta ad una [redacted] riflessione per evitare l'interruzione della legislatura a [redacted] mesi dalla scadenza del mandato. Tre [redacted] dimessi nel giro di tre mesi: dopo la rinuncia ada parte di Franco Ruzza e Ginevra Vinzio, sono giunte le dimissioni di Enrica Cottone. [m. g.]

NOVARA

Saccheggiati dai ladri gli uffici della «Real»

I ladri hanno preso [redacted] mira gli uffici del Real Novara, in via Premuda. Sabato il presidente della squadra, Gian Maria Bonajuto, ha denunciato ai carabinieri [redacted] Novara il furto di una lavatrice. La [redacted] settimana invece dalla sede della società erano scomparsi una macchina da scrivere, alcuni capi di abbigliamento sportivo e quattro borse da calcio. [c. m.]

GOZZANO

Caro-metano, consiglio [redacted] mozione di protesta

Il consiglio comunale protesta contro il caro-metano. I consiglieri hanno votato una mozione di protesta da inviare al Ministro delle Finanze, al direttore delle Entrate Fiscali di Torino, alla Regione ed ai parlamentari novaresi contro i balzelli fiscali che gravano sul consumo del metano e ne fanno raddoppiare [redacted] prezzo. Viene inoltre sottolineata l'iniquità dell'applicazione dell'Iva che mentre al nord ed al centro Italia è del 19%, al sud scende al 9 per cento. [m. g.]

CUREGGIO

Ancora uno smottamento sulla statale per Biella

La pioggia ha causato uno smottamento sulla statale 142 per Romagnano e Biella. Nella salita che conduce al Piano Rosa, parte della carreggiata è franata, [redacted] strada presenta già altri punti danneggiati ed il sindaco di Cureggio, Massimo Folpini, ha più volte sollecitato l'Anas [redacted] provvedere al ripristino. La statale è anche interessata da lavori di ampliamento a Cureggio ed a Romagnano il traffico procede a senso unico alternato in seguito allo smottamento di alcuni mesi fa sotto il muro di Villa Caccia. [m. g.]

Ospedale di Arona, un caso di malasanità?

Per farsi visitare chiama i carabinieri

ARONA. Un caso [redacted] malasanità o una serie di incomprensioni tra paziente [redacted] medici all'ospedale di Arona? Secondo Edoardo Novarese e Alberto Zanetta, suo difensore, [redacted] ci sono dubbi: alcuni medici del reparto di chirurgia hanno tenuto un comportamento non esemplare. I fatti risalgono ai primi giorni di settembre. Edoardo Novarese, 55 anni, subì un'aggressione nella sua pasticceria a Nebbiuno, da parte [redacted] Gerardo Tartaglia, un fornitore [redacted] dolciumi. Nella colluttazione venne scaraventato contro un frigorifero battendo violentemente [redacted] capo. I dolori lancinanti al capo, in corrispondenza dell'orecchio destro, lo inducevano a presentarsi al pronto soccorso [redacted] Arona. I medici diagnosticavano [redacted] presunto trauma cranico decidendo il ricove[redacted] in osservazione nel reparto [redacted] chirurgia. «Da quel momento - dice Edoardo Novarese - sono stato abbandonato al mio destino. Nonostante le richieste di intervento nessuno si presentava. Solo a otto ore dal ricovero, ricevevo la visita di [redacted] medico che sbrigativamente mi [redacted]nava, inibendomi l'assunzione di particolari farmaci necessari per curare delle patologie agli occhi». Preoccupato [redacted] trattamento il paziente cercò inutilmente degli «appigli»: interpellò, senza ottenere risposte, la direttrice sanitaria dell'Ussl 53, il medico di turno [redacted] pronto soccorso [redacted] Guardia Medica. Non gli restò che invocare l'intervento dei carabinieri che arrivarono. Solo alora apparino anche i medici Era la mezzanotte. Edoardo Novarese venne sottoposto a visita psichiatrica, «Estortami - continua - con l'inganno, facendola passare per un banale colloquio psicologico». L'indomani alle 7, nuova visita psichiatrica: per la seconda volta risultava niente [redacted] anomalo. Più tardi gli venivano prescritti alcuni [redacted] di controllo da esperire all'ospedale di Novara [redacted] venne dimesso. Il paziente è stato ricoverato poi [redacted] Martini di Torino per [redacted] sottoposto controlli e [redacted] intensive ma [redacted] ha dimenticato la disavventura [redacted] che, dopo l'intervento dei carabinieri, avrà forse uno strascico giudiziario [r.s.]

Anche il presidente della Regione interverrà al dibattito fissato per sabato prossimo

Trecate, 7 [redacted] dopo il disastro

Sulla fuga di petrolio dal pozzo «Tr 24» è tempo di bilanci e prospettive. Anche le associazioni [redacted] il Comune all'opera per il risanamento del territorio. Una «grave caduta d'immagine per la città a livello nazionale»

TRECATE. Qual è lo sviluppo industriale sostenibile a Trecate, 7 mesi dopo l'eruzione del «Tr 24»? Se ne parlerà sabato al teatro Silvio Pellico di Trecate in un convegno nazionale organizzato dall'associazione «Ambiente e Lavoro», a cui partecipano rappresentanti del mini[redacted] dell'Ambiente, parlamentari, rappresentanti di enti [redacted]cali, [redacted] categoria e ambientaliste. Un argomento su cui hanno basato la [redacted] attività anche associazioni locali e movimenti di cittadini, che [redacted] considerarano affatto terminata l'emergenza. Nel convegno alcuni relatori, tra cui il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino ed esponenti [redacted] Provincia [redacted] enti locali, esamineranno le ipotesi di una «normalizzazione» della situazione. Un primo passo lo ha fatto la Regione, con l'approvazione del piano di bonifica presentato dall'Agip. Si [redacted] infatti iniziati da po[redacted] i lavori di scorticamento e risanamento della zona «rossa» attorno al pozzo. Massimo Marino, [redacted] regionale all'Ambiente ha già invitato a più riprese a Trecate alcuni tecnici che sorvegliano l'andamento delle operazioni. Il Comitato Tutela cittadini di Trecate non considera affatto buona la situazione: «E' [redacted] piano - dicono i responsabili - su cui nutriamo qualche perplessità. Le sostanze inquinanti passano così attraverso l'aria. Dobbiamo dare atto che comunque è stato dato il via alla bonifica. Ma [redacted] altrettanto importante recuperare l'immagi[redacted] della [redacted]. Un problema sollevato anche dai consiglieri comunali [redacted] gruppo «Insieme per Trecate», Carlo Garavaglia, Mario Caccia e Rosanna Pozzato. Hanno presentato [redacted] mozione che [redacted] discussa nel prossimo Consiglio comunale di lunedì 10. «L'incidente al pozzo Tr 24 - dicono - ha provocato [redacted] grave caduta d'immagine della nostra città [redacted] livello nazionale. Per rendere Trecate sempre più sicura, [redacted] livelli sempre maggiori di qualità della vita, [redacted] necessario uno sforzo comune per i propri figli e le generazioni future». In merito alla riqualificazione è intervenuta anche l'amministrazione comunale, che [redacted] lavorando per l'istituzione della fondazione «Trecate domani», che mira alla riqualilificazione dell'agricoltura e all'introduzione di nuove attività produttive pulite. Se ne occupa anche il gruppo «Insieme per Trecate»: «E' necessario chiedere all'Agip una congrua cifra, quale parte del risarcimento morale dovuto alla comunità». Pacifico Aina, della sezione di Romentino di Legambiente, è tra i relatori del convegno: «Dal 1991 il processo di espansione è inarrestabile e [redacted] territorio si sta deteriorando ad una velocità spaventosa».

Cristina Meneghini

GALLIATE

Parcheggio a due piani

Mancano posteggi nel centro storico? L'amministrazione comunale di Galliate lancia una proposta: sotto il castello sforzesco sarà costruito un parcheggio a due piani sotterranei. Costo dell'opera, finanziata [redacted] la legge Tognoli: [redacted] miliardo e [redacted] milioni. Un piano sarà destinato a parcheggio pubblico a pagamento, mentre il secondo verrà riservato a box privati, circa 150. Il progetto, per quanto riguarda il secondo livello di autorimesse, sarà portato avanti solo se l'amministrazione riceverà sufficienti adesioni. A questo proposito il Comune ha lanciato una campagna di iscrizioni. Chi intende acquistare il box sotterraneo può confermare la propria intenzione in Comune entro il 10 ottobre : «Non chiediamo - dice [redacted] vicesindaco Marco Pollastro - un impegno ufficiale, ma vogliamo orientarci sul numero di persone interessate alla proposta. Poi daremo il via ai lavori». [c. m.]

Referendum, terza settimana, continuano i colpi di scena nella classifica delle prime dieci

«Eurossola» in [redacted], [redacted] «Noce» sulle [redacted]

Il ristorante di Domo scavalca tutti e balza al secondo posto

NOVARA. Gran ribaltone nella classifica [redacted] «Premio Qualità». La prima settimana d'ottobre s'inizia all'insegna dei colpi di scena: [redacted] ristorante «La Noce» rischia di perdere [redacted] testa e si salva per [redacted] decina di voti dall'assalto dell'Eurossola.

L'hotel ristorante domese, «new entry» della scorsa settimana, è balzato [redacted] quarto al secondo posto in classifica, superando in pochi giorni [redacted] fatidica quota «mille». Leggere per credere: sul display dell'infallibile cervellone dell'Ascom appare la cifra 1111 schede per la «Noce», 1099 per il ristorante hotel «Eurossola».

Ma le sorprese [redacted] finiscono qui: [redacted] terzo posto non c'è più la birreria «Gunther» (scesa al quarto posto con 921 voti) ma il bar «Tre» di Galliate (1045), anch'esso molto vicino alla vetta. Non mancano le «matricole»: nella top ten, la graduatoria delle prime dieci, se [redacted] quinta piazza prosegue il caffè «Broletto» (597), al sesto una nuova entrata: la paninoteca «Le Griffons» [redacted] Premosello (440). Al settimo [redacted] bar «Paiolo» di Novara (409), ottavo il Cral Montedison Novara (399), [redacted] il «Simon's Bistrot» di Ameno (388), al decimo [redacted] ristorante la «Meridiana» di Domodossola [redacted].

Novara perde colpi nella «top ten»: resistono solo cinque locali, e oltretutto in lista d'atte[redacted] sono altre località che spingono per entrare nelle prime di[redacted]. Come in undicesima piazza, dove troviamo la trattoria «Nuova» di Ghemme (351), in dodicesima con il ristorante «San Gaudenzio» di Omegna (348) e in tredicesima con la pizzeria «Sempione» di Borgomanero (297).

La classifica prosegue con il bar «Sport» di Pernate (275), bar «Meeting» di Novara (265), bar «Coccia» Novara (215), «Punto Bar Due» Novara (208), bar «Tiro a segno» Borgomanero (195), ristorante «Le Volte» di Verbania (192), gelateria «Mano Bar» Arona (174), birreria «Alyssa» Pieve Vergonte (166), pizzeria «Della Posta» Domodossola (156), bar «Rubino» Bognanco (146), bar «Posta» Gravellona Toce (140), ristorante «Luina» e la «Barcaccia» Stresa (133), bar «Bulldog» Verbania, ristorante «Apollo» Pisano (130), ristorante «Cagliari» Novara (121), ristorante «Le due Colonne» Galliate (106), ristorante «Bella vista» Meina (90), pizzeria «Capri» Borgomanero (88), la «Cremeria» Novara (85), pizzeria «Remigio» Villadossola (82), bar «Sfizio» Borgomanero (75), bar «Eclisse» Paruzzaro (71), bar «Tre Pini» Druogno (62), bar «Memphis» Mergozzo (61), bar «Tiffany» Verbania (58), bar «David» (56) [redacted] «Davide» Dormelletto (50), pizzeria «La Vela» Gravellona Toce (48), ristorante il «Quadrifoglio» Carpignano [redacted] bar «Tre Gazzelle» Novara (43), ristorante «Le Scuderie» Stresa (40), bar «Quattro Fari» Novara (39).

Seguono altri settanta locali. Il numero complessivo delle schede conteggiate a ieri è di 12.326. [r. s.]

LA STAMPA
ASCOM CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
[redacted] QUALITA' [redacted]
[redacted] CUSIO OSSOLA

VOTO PER
COMUNE DI

- ☐ EFFICIENZA E CORTESIA
- ☐ SERVIZIO
- ☐ SIMPATIA
- ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi [redacted] perverranno entro il 31-10-94 [redacted] redazione de «La Stampa» (corso [redacted] Vittoria 2, Novara) o alle sedi [redacted]l'Associazione Commercianti di Novara, [redacted] San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: [redacted] Mameli 49.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

GRAVELLONA TOCE - Soleggiatissima, indipendente CASA abitabile subito, di 6 ampi vani con bagno, cantinato, cortile, giardino. Comodo accesso. Lire 130.000.000 dilazionabili.
GRAVELLONA TOCE - Zona Pedemonte soleggiata PORZIONE di CASA indipendente con corte. Quattro ampi vani con bagno.
CASALE C. CERRO - Località Ramate. Lire 20.000.000 + Lire 600.000 mensili. CASA INDIPENDENTE, soleggiata, in buono condizioni, composta da 6 vani, ripostiglio, cortile. Accesso carraio.
OMEGNA - [redacted] VISTA LAGO in palazzina recente con giardino. APPARTAMENTO ultimo piano, autonomo di 3 letto, 2 bagni, cucina abitabile, salone con camino, lavanderia, terrazzi. Cantina, garage doppio.
PETTENASCO - In recente [redacted] go, signorile, ultimo piano. APPARTAMENTO autonomo, di quattro vani + doppi servizi. Terrazzo. Cantina. Doppio garage [redacted]

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
[redacted] 61.313

VILLADOSSOLA
CEDESI BAR
[redacted] avviato
Tel. 0324/241.377

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura Esecutiva n. 127/85 RGE + 128/85 [redacted]

Promossa [redacted] Istituto Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta [redacted] avv. Rotolo contro SILVESTRO Francesco.
Il G.E. dott.ssa Laub [redacted] ordinanza [redacted] 19.09.1994 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] Silvestro Francesco: «Fabbricato sito in Dormelletto [redacted] Cavour adibito in parte ad abitazione ed in parte ad attività commerciali ed artigianali. Censito nel N.C.E.[redacted] alla partita 1030, F. 6, Mappali 44, [redacted] 3, 4, 6 [redacted] 7, [redacted] su [redacted] mq. 2565 censito nel N.C.T. alla Partita 1016, F. 6, Mapp. 48, 551, 552, 546, [redacted] Confini del terreno: Strada statale via Cavour, mapp. [redacted] 329, 491, 521, [redacted].
I LOTTO: Appartamento al primo piano di quattro locali, cucina, due bagni, sottotetto non abitabile, di mq. 180 (escluso il sottotetto) oltre mq. [redacted] di terrazzi e balconi (mappale 48 sub. 7).
II LOTTO: Negozio al piano terra lato sud [redacted] mq. 110 più 25 mq. [redacted] porticato.
III LOTTO: Negozio lato [redacted] a [redacted] mq. 110 oltre mq. 30 di porticato.
IV LOTTO. Magazzini nel seminterrato con piccolo laboratorio [redacted] complessivi mq. 415.
V LOTTO: Magazzini oggetto di condono di mq. 116.
VI LOTTO. Terreno sopra descritto.
L'asta [redacted] fissata per l'udienza del 9.11.1994 ore 10 nella Sala delle Pubbliche udienze del TRIBUNALE DI VERBANIA, alle seguenti condizioni:
1) PREZZO BASE: I LOTTO L. 377.920.000. II LOTTO L. 268.000.000. [redacted] LOTTO L. 222.720.000. IV LOTTO L. 332.000.000. V LOTTO L. 92.800.000. VI LOTTO L. 70.400.000.
2) OFFERTA in aumento non inferiore a L. 5.000.000 per i lotti I, II, III e IV, a L. 3.000.000 per i lotti V e VI.
3) CAUZIONE e fondo [redacted] nella misura, rispettivamente, del 10 e [redacted] dei succitati prezzi base.
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 13 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3).
5) SALDO prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in cancelleria civile.
Verbania, lì 19 settembre 1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

CORSO [redacted] ANTIQUARIATO
Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità e di valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi di opere. **Docenti:** critici, antiquari e restauratori. **Frequenze:** pom. o serale, bisettimanale, aperta a tutti. **Inform. ed iscrizioni:** Domus Aurea - Ist. «Sacro Cuore», via Solferino 16, tel. 0321/62.32.89, rivolgersi di giovedì [redacted] 10,30-19,00 cont. (Dir. 0336/790.545 tutti i gg.).

Il discorso di Oscar Luigi Scalfaro, novarese fra gli ossolani

«Avete regalato la speranza»

«La Repubblica dell'Ossola ha fatto dire a ciascuno di noi: "Dunque è possibile"». Il legame con la valle: «Tra questi monti ricordo un volto che mi fu caro fra i più cari»

UN saluto pieno d'affetto per questo popolo al quale sono legato ■ sentimenti antichi e profondissimi, un saluto a questa terra che amo profondamente, che è carica ■ ricordi, di questi ricordi storici, lasciatemi una volta tanto legg■ i miei ricordi che rendono particolarmente umano questo racconto, qui le mie memorie, su questi monti, il ricordo dei volti, di un volto che mi fu caro fra i più cari; l'inizio della speranza della ■■ giovane famiglia, qui tante speranze, tante attese, tanto ■■■, qui fra i vostri monti fino ■■ al santuario della Madonna del Sangue, grazie per questo incontro, grazie per avermi invitato, grazie per la vostra presenza. Un saluto del tutto particolare a quelli che c'erano allora, a un brevissi■■ commento: ho avuto l'onore di andare ovunque possibile per ricordare la capacità del popolo di resistere e di divincolarsi dalla dittatura a dalla oppressione per ripristinare la democrazia e la libertà; l'altro ieri a Marzabotto, oltre ■■ille e seicento uccisi, duecento a sedici bambini al di sotto di undici ■■■, pochi giorni prima, a Bassano del Grappa, e poi una infinità di posti, ovunque ho potuto, e qui fra voi, qui fra ■■ dove delle persone, starei per dire inermi, di fronte alla forza militare specie tedesca, qui dove tedeschi a fascisti della Repubblica di Salò, giungevano per rappresaglia, qui è nata la piccola Repubblica. Che forza volete che avesse? Armi, pressoché nulla, eroismo, tanto, tanto dal sangue dell'eroismo di Mogol■ fino su per le valli■ val■ tanto che tu amico Del Ponte hai pagato col tuo sangue, a no porti giustamente conquistata, la medaglia d'argento al valore; cito te perché potrei citare un numero infinito di persone, ma ti cito perché sei qui, sei qui con Aniasi, che qui ha pagato, vissuto e combattuto, caro Massara, ci hai ricordato dettagliatamente questa battaglia. Ma attenzione, io faccio un commento, brevissimo: la Repubblica dell'Ossola ha dimostrato che la politica vince sulla violenza, il pensiero la ■■■■■■, l'ideale politico ■ grande sconfitta ■■o ebbe ■ fascismo in quei giorni fu che il pensiero, la filosofia, la storia, l'anima della democrazia, ■■■ i valori dell'uomo avevano vinto sui disvalori della violenza, della prepotenza e del sangue. La prevalenza della politica, cioè del pensiero, valeva oggi valeva ieri, vale oggi, varrà sempre. E' ■■ richiamo ad avere convincimenti profondi, a sentire che la la libertà è anzitutto dentro la nostra intelligenza, dentro il nostro cuore dentro la ■■■■ volontà di qui: poi sbocciano gli eroi combattenti coloro che si sono sacrificati, ■■ ■ questo convincimento profondo se manca questa fede manca tutto. Per questo, anche passati i giorni brevi ma intensi di quella Repubblica, la sconfitta è rimasta, l'avversario così forte, così ■■trezzato, ■■■ abituato a schiacciare sotto il tallone chiunque, ha sentito che la forza della fede, della libertà ■ metteva in ginocchio, e in ginocchio lo ■■■se. Altri fatti in questo secolo che sta tramontando hanno dimostrato che potenza di armi non è sufficiente a poter domi■■■ il mondo, possono passare i decenni, d'un tratto i valori dell'uomo che ci sono prima ci sono oggi, ci saranno fin quando ■■ uomo sarà su questa terra i valori dell'uomo vincono, non c'è nulla da fare. Ma occorre un secondo pensiero: che la partecipazione sia corale quale è stata la forza di questa Repubblica se non che il popolo ci ha creduto tutto insieme; sarà un momento di utopia può darsi, tutte le volte che si pensa a delle cose vere, per riuscire a trovare un alibi dico stanto ■on ■■■ realizzabili, allora si fa il canto dell'utopia», e l'uomo ci mette tutta buona volontà non arriverà mai alla perfezione perché non è fatto umano, ■■■ riuscirà certo a tradurre quel pensiero, quella utopia, quella convinzione ■■ ■■■ realtà. Allora adesione o■■ come ieri, ■■■■■ che ciascuno senta che questa patria è di tutti, ■■■■■ che ciascuno senta che l'adempimento del proprio dovere fatto con amore è impegno ■ tutti a ■ ■■■■■■. Vale per me, non è battuta retorica, vale soprattutto per ■■■, e vi chiedo perdono ogni qual volta che avete sensa■■■■ che questo non sia. Ma vale per ciascuno, la patria è di tutti, ■■ un giorno nacque la dittatura non è perché coloro che credevano nella dittatura erano più forti e più numerosi... no! Perché chi portò alla conquista di quella dittatura fu la massa ■■■■■■ di coloro che rimasero chiusi in casa a pensare ■■ propri interessi sciacquandosi le mani dei problemi del bene comune. Disse Gonella, nel primissimo congresso che fece il partito della Democrazia cristiana: «Perché ci sia una dittatura occorre un uomo che voglia fare il dittatore a un popolo che lo accetti», disse allora, ■■■ appena finita la guerra, il dittatore non c'è più ma noi popolo ci ■■■■ ancora. Allora, secondo insegnamento, l'impegno di ciascuno...Ho terminato, vi chiedo scusa se vi ho occupato ■■■■■ qualche momento, vi devo dire grazie, grazie si a voi ma adesso lo dico ■■ grazie a quella Repubblica dell'Ossola... lo dico perché io c'ero, nella ■■■ terra ■ Novara, dove venivano ammazzati in piazza coloro che si chiamavano partigiani, dove l'ho citato altra volta, un mattino ■ città ■ svegliò e sulla piazza Cavour, la più vicina alla ■■■■■■ ferroviaria, trovò ■■ ammazzati a sui muri un manifesto: «Sono stati fucilati perché partigiani». Sotto i ■■■■ la firma: il questore, che non ■■■ un funzionario od un politico della repubblica di Salò. Io ricordo di aver detto: se la mia toga di magistrato serve per dei ■■■■ di polli, ■■■■ per i furti più modesti pensabili e di fronte ai delitti c'è un funzionario qualsiasi di partito che decide della vita degli uomini, la civiltà si è estinta. Ebbene, quando in quei momenti quando sembrava che la guerra non finisse, che ■ dittatura non dovesse cedere e il tedesco e le Sa ■■■ dovesse più andarsene dalla nostra terra, l'annunzio che qui era sorta la Repubblica dell'Ossola accese la speranza... per questa speranza vi ringrazio. Questa è stata la Repubblica della grande speranza perché ha fatto dire a ciascuno di noi: «Dunque, è possibile, dunque si può... poche persone coraggiose con idee chiare in testa, con pensieri chiari, ■■■ fede profonda accompagnati da una folla ■ popolo che ci ha creduto, ha potuto dire per pochi giorni, una parola vera di libertà, dunque si può. Dunque è giusto sperare, ci avete regalato la speranza, grazie a te, Repubblica dell'Ossola e a ciascuno di voi, da Tibaldi a Monotti, dai sacerdoti, da don Zoppetti, da don Pellanda a quelli che sono morti combattendo e a quelli che ■■■ morti dopo aver combattuto tanto a tutti a ciascuno grazie. Ma anche oggi noi dobbiamo avere vi■■ la speranza, pensando che si può a che dipende da ciascuno di noi. Cittadini di Domodossola, ■■■■ due ■■■ le diciamo davanti alla provvidenza di Dio che ■ sacerdote ci ha ricordato nella legge di amore di stamattina: primo è possibile di risorgere sempre, secondo dipende da ciascuno ■■ noi a auguri a tutti».

Momenti della celebrazione della Repubblica dell'Ossola: ■■ partigiani e personaggi in costume ascoltano ■■ parole del Capo dello Stato: «Grazie a ■■ Repubblica dell'Ossola a a ■■■■■■■ di voi, da Tibaldi a Manotti, ■■ ■■■ Zoppetti a don Pellanda a quelli che sono morti combattendo (FOTO FALCOLA)

trezzato, ■■■ abituato a schiacciare sotto il tallone chiunque, ha sentito che la forza della fede, della libertà ■ metteva in ginocchio, e in ginocchio lo ■■■se. Altri fatti in questo secolo che sta tramontando hanno dimostrato che potenza di armi non è sufficiente a poter domi■■■ il mondo, possono passare i decenni, d'un tratto i valori dell'uomo che ci sono prima ci sono oggi, ci saranno fin quando ■■ uomo sarà su questa terra i valori dell'uomo vincono, non c'è nulla da fare. Ma occorre un secondo pensiero: che la partecipazione sia corale quale è stata la forza di questa Repubblica se non che il popolo ci ha creduto tutto insieme; sarà un momento di utopia può darsi, tutte le volte che si pensa a delle cose vere, per riuscire a trovare un alibi dico stanto ■on ■■■ realizzabili, allora si fa il canto dell'utopia», e l'uomo ci mette tutta buona volontà non arriverà mai alla perfezione perché non è fatto umano, ■■■ riuscirà certo a tradurre quel pensiero, quella utopia, quella convinzione ■■ ■■■ realtà. Allora adesione o■■ come ieri, ■■■■■ che ciascuno senta che questa patria è di tutti, ■■■■■ che ciascuno senta che l'adempimento del proprio dovere fatto con amore è impegno ■ tutti a ■ ■■■■■■. Vale per me, non è battuta retorica, vale soprattutto per ■■■, e vi chiedo perdono ogni qual volta che avete sensa■■■■ che questo non sia. Ma vale per ciascuno, la patria è di tutti, ■■ un giorno nacque la dittatura non è perché coloro che credevano nella dittatura erano più forti e più numerosi... no! Perché chi portò alla conquista di quella dittatura fu la massa ■■■■■■ di coloro che rimasero chiusi in casa a pensare ■■ propri interessi sciacquandosi le mani dei problemi del bene comune. Disse Gonella, nel primissimo congresso che fece il partito della Democrazia cristiana: «Perché ci sia una dittatura occorre un uomo che voglia fare il dittatore a un popolo che lo accetti», disse allora, ■■■ appena finita la guerra, il dittatore non c'è più ma noi popolo ci ■■■■ ancora. Allora, secondo insegnamento, l'impegno di ciascuno...Ho terminato, vi chiedo scusa se vi ho occupato ■■■■■ qualche momento, vi devo dire grazie, grazie si a voi ma adesso lo dico ■■ grazie a quella Repubblica dell'Ossola... lo dico perché io c'ero, nella ■■■ terra ■ Novara, dove venivano ammazzati in piazza coloro che si chiamavano partigiani, dove l'ho citato altra volta, un mattino ■ città ■ svegliò e sulla piazza Cavour, la più vicina alla ■■■■■■ ferroviaria, trovò ■■ ammazzati a sui muri un manifesto: «Sono stati fucilati perché partigiani». Sotto i ■■■■ la firma: il questore, che non ■■■ un funzionario od un politico della repubblica di Salò. Io ricordo di aver detto: se la mia toga di magistrato serve per dei ■■■■ di polli, ■■■■ per i furti più modesti pensabili e di fronte ai delitti c'è un funzionario qualsiasi di partito che decide della vita degli uomini, la civiltà si è estinta. Ebbene, quando in quei momenti quando sembrava che la guerra non finisse, che ■ dittatura non dovesse cedere e il tedesco e le Sa ■■■ dovesse più andarsene dalla nostra terra, l'annunzio che qui era sorta la Repubblica dell'Ossola accese la speranza... per questa speranza vi ringrazio. Questa è stata la Repubblica della grande speranza perché ha fatto dire a ciascuno di noi: «Dunque, è possibile, dunque si può... poche persone coraggiose con idee chiare in testa, con pensieri chiari, ■■■ fede profonda accompagnati da una folla ■ popolo che ci ha creduto, ha potuto dire per pochi giorni, una parola vera di libertà, dunque si può. Dunque è giusto sperare, ci avete regalato la speranza, grazie a te, Repubblica dell'Ossola e a ciascuno di voi, da Tibaldi a Monotti, dai sacerdoti, da don Zoppetti, da don Pellanda a quelli che sono morti combattendo e a quelli che ■■■ morti dopo aver combattuto tanto a tutti a ciascuno grazie. Ma anche oggi noi dobbiamo avere vi■■ la speranza, pensando che si può a che dipende da ciascuno di noi. Cittadini di Domodossola, ■■■■ due ■■■ le diciamo davanti alla provvidenza di Dio che ■ sacerdote ci ha ricordato nella legge di amore di stamattina: primo è possibile di risorgere sempre, secondo dipende da ciascuno ■■ noi a auguri a tutti».

IN BREVE

STRESA

Immagini del Lago Maggiore ■■■■■ la sigla tv di «Geo»

Il prossimo ciclo della nota rubrica televisiva «Geo», in onda sulla terza rete della Rai dal lunedì al venerdì alle 18, avrà le presentazioni di ■■■ puntata ambientate ■ giardini, ville e isole del Verbano. Una troupe ha soggiornato a Stresa ed ha effettuato le riprese dei filmati nelle scorse settimane, ■■■ la collaborazione dell'Azienda di promozione turistica del lago Maggiore. [s. r.]

■■■■■■

Contro droga ■ disagio ■■■■■ la fase 2 del progetto

Si avvia la seconda fase del progetto di prevenzione ■ disagio giovanile e allo tossicodipendenze promosso da Comune, Comunità montana Valle Cannobina e Gruppo Abele di Verbania. In base ai risultati delle ricerche già svolte ■■■ ■■■ scorsi, si intende ora elaborare una strategia ■■ intervento di prevenzione con la collaborazione delle forze associative locali. [s. r.]

Ieri a Villa San Remigio riunione fra costituente, sindaci e parlamentari

Nuova provincia, i «nodi» restano

Da Domo un colpo di freno alla nascita dell'ente

VERBANIA. I nodi della nuova provincia non si sciolgono ■■■neppure dopo la riunione convocata ieri a Villa ■. Remigio dall'ufficio di presidenza del comitato costituente con la partecipazione dei parlamentari del Ver■■■ferano presenti Zacchera e Perioni e dei Sindaci dei principali Comuni. Lo scopo era di produrre ■■ chiarimento dopo le recenti polemiche e all'avvicinarsi della scadenza elettorale.

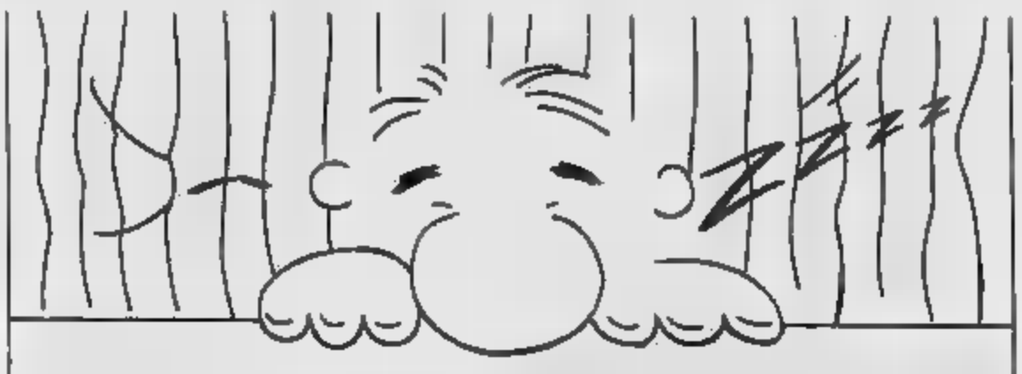
Dagli esponenti ossolani presenti giunge però un esplicito e inatteso colpo di freno alla creazione dell'ente. «Il doppio capoluogo per ■■■ è questione di sopravvivenza, non di campanilismo - afferma il vice presidente della costituente Massimo Polli - Se non si raggiunge questo obiettivo a noi non resta nulla. Ai parlamentari chiediamo di avere a Domo la sede della Prefettura e ogni questione si risolve. Ma ■■ la provincia deve ■■■■■ momento di divisione, meglio congelare tutto a riparlarne tra quattro anni».

Giovanni Motetta, presidente del comitato costituente «Il rischio delle polemiche è che ■■■■ si decida a livello di burocrazia»

Analogo il parere di Marco Preioni «Sono perplesso - dice il ■■■■re ossolano - sulla opportunità di dare vita al nuovo ente nel '95. Sono troppi i problemi per i quali non ■ intravvede ancora una via d'uscita».

Contro l'ipotesi di rinvio si registra però ■■■ levata di scudi da parte degli altri componenti del comitato a dell'onorevole Marco Zacchera. «L'opportunità non va persa - dice quest'ultimo - e il doppio capoluogo è una fal■■ pista. Mi impegno a presentare una proposta ■ legge per il decentramento dei servizi sul territorio, anche nell'ottica ■ un risparmio di costi, per dimostrare ■■ fatti che la via da seguire nel generale interesse è una distribuzione degli uffici attorno ai due poli di Gravellona e Domo Due».

«Il fatto che qualcuno riproponga i problemi sempre daccapo - dice il presidente della ■■■stituente Motetta - mi fa dubitare sulla volontà di risolverli. La costituente ha sempre sostenuto l'esigenza di un provvedimento che garantisca la distribuzione dei servizi. Questo è ciò che in■■■■ gli amministratori ossolani, me lo hanno confermato. Il rischio delle polemiche sul capoluogo è che invece tutto si decida a livello ■ burocrazia a perciò nella direzione opposta a quella auspicata». [s. r.]



A BORGOMANERO
NON SI È MAI DORMITO
COSÌ BENE!

A Borgomanero non si è mai dormito così bene come da quando Zeus ha aperto il ■■■■ punto vendita ■■ materassi, letti imbottiti, trapunte e piumini d'oca: dal produttore direttamente al consumatore, il massimo della qualità senza costi superflui. In via Rosmini 11 trovate tutti i tipi ■■ materassi: ■■ quelli a molle a quelli in lattice e cocco.

ZEUS

Verbania Trobaso Tel 0323/571437
Domodossola Tel.0324/242911
Borgomanero - via Rosmini 11 - Tel. 0322/82626

Pubblisystem - ■

ŠKODA, TI AMO DAVVERO.
100% FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO!*

ŠKODA Forman ═excellent═ L. 14.400.000
chiavi in mano**

Ci credo, è ŠKODA.

ASRIAUTO
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LA PROVINCIA DI NOVARA
■■■■■ (NO) - C.so Liberazione, ■■
Amministrazione: ■ 0322-242089 ■ Ricambi: ■ ■■■■■■■ ■ Carrozzeria: ■ 0322-241222
Vendita ■ Officina ■ 0322-45346 ■ Fax 0322-240644

San Marco Immobiliare PAVESE Srl
SOCIETÀ ISCRITTA AL RUOLO AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE (LEGGE 39/89) AL N. ■■■ - ■■■■■■■ CAM.
Novara, 7 Via Morandi ☎ 0321/453701
• Pavia • Broni • Milano • Mortara

■■■■A - Viale ■ Intenso passaggio, cedesi ■■■ avviata profumeria. Lit. 55.000.000. Facilitazioni ■ pagamento.
NOVARA - S. Agabio, libero rogito, ampio 2 locali + servizi ■■■ riscaldamento autonomo ■ possibilità ■ box ■ affitto. Lit. 86.000.000 (pagabili anche senza anticipo con rate mensili da L. 645.000).
NOVARA - Vicinanze centro, libero ultimo piano, bilocale con riscaldamento autonomo. ■■. 83.000.000.
NOVARA - ■ Martino, libero a breve, appartamento completamente ristrutturato: ingresso - soggiorno - angolo cottura - camera - servizio - balconi a solaio. Lit. 93.000.000.
NOVARA - Vicinanze stazione, disponiamo di appartamenti al piano rialzato e primo, attualmente adibiti ■■■ ufficio a partire ■■ L. 105.000.000.
NOVARA - S. Rocco, libero appartamento in ottimo stato: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - ■ camere - ripostiglio - balcone ■ cantina. Lit. 120.000.000.
NOVARA - S. Cuore, libero con riscaldamen■ autonomo: ingresso - soggiorno - tinello - cucinotto - ■ ■■■■■■ - ■■■■■■ - balconi - solaio e box. Lit. 153.000.000.
NOVARA - S. Giuseppe, in palazzina, libero ■ rogito: ingresso - soggiorno - cucina ■■■abile - disimpegno - ■ camere - servizio - bal■■■ - cantina e box. Lit. 175.000.000.
CAMERI - Libera recentissima villa a schiera suddivisa in due appartamenti indipendenti ■ 2 locali + servizi oltre a seminterrato con locale caldaia, cantina, taverna, ■■■■■■■ a ■■■ doppio; cortile e orto. Lit. 360.000.000.
Aperto Sabato mattina Pomeriggio su appuntamento
LA GARANZIA DELL'ACQUISTO

Ieri al tribunale di Verbania avviato il processo contro la 'ndrangheta in Ossola

In 18 alla sbarra per il racket

Erano stati arrestati nel blitz del giugno '93 a Domo. Dovranno rispondere di estorsioni, traffico di droga e degli attentati compiuti fra l'85 e il '92. Aperto dalle eccezioni della difesa, riprenderà il 18 ottobre

Un momento dell'udienza di ieri mattina. La pubblica accusa è sostenuta dai sostituti procuratori torinesi Paolo Tamponi e Patrizia Caputo. Dieci imputati sono attualmente in libertà, gli altri otto sono detenuti in varie carceri

VERBANIA: Prima udienza, ieri mattina in tribunale, del processo ai 18 imputati di associazione a delinquere di stampo mafioso e - a diverso titolo - di estorsione, minacce, detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. Dieci delle persone che dovranno rispondere delle pesanti accuse sono attualmente in libertà, mentre sono detenute in diversi istituti di pena su tutto il territorio nazionale.

Il processo si preannuncia complesso a causa dei molteplici episodi al centro del dibattimento e dovrebbe protrarsi fino alla metà del gennaio '95. La pubblica accusa è affidata ai sostituti procuratori torinesi Paolo Tamponi e Patrizia Caputo mentre il collegio giudicante è composto dal presidente Luigi Montefusco con Emanuela Laub e Rosanna Calzolari giudici a latere. Circa una ventina gli avvocati difensori provenienti da tutto il Piemonte.

L'udienza di ieri - apertasi con un'ora di ritardo rispetto alle previste 9,30 - è stata caratterizzata dalle eccezioni procedurali sollevate dagli avvocati della difesa e dalla nomina, da parte del tribunale, di tre periti incaricati di trascrivere le registrazioni magnetiche delle intercettazioni telefoniche effettuate a suo tempo dagli investigatori. I fatti che costituiscono l'ossature del processo risalgono al periodo compreso tra il 1985 ed il 1992 ed ebbero luogo in Ossola e nel Verbano. Gli imputati erano stati arrestati, insieme con altre 20 persone, nel corso di un blitz coordinato messo a segno da polizia, carabinieri, Dia e Criminalpol, nel giugno del '93 a Domodossola. Furono perquisiti casolari, abitazioni e magazzini in cui, secondo le indagini, potevano nascondersi le prove delle attività degli appartenenti a quella che venne poi definita la «'ndrangheta ossolana».

Ai componenti l'associazione criminosa gli inquirenti imputano le responsabilità di attentati dinamitardi ed incendiari verificatisi in Ossola ai danni di vetture ed abitazioni appartenenti ed esponenti politici locali al fine di condizionarne le attività amministrative, soprattutto nel comune di Domodossola. Intimidazioni e richieste di «pizzo» a gestori di locali notturni ed imprese commerciali nel Verbano completavano il quadro dei movimenti del clan mafioso. Le vittime furono anche minacciate di «punizioni» qualora avessero esposto denuncia dei torti subiti alle autorità.

Gli imputati alla sbarra sono Giovanni Rosario Russo, Gregorio Rogolino, Alfredo Sinopoli, Domenico Cento, Antonino Cento, Francesco Cugliandro; Antonino Cento, 27 anni; Giuseppe Gioffré, Antonino Maesano, Salvatore Palamara, Francesco Sagoleo, Antonino Stelitano, Bruno Vadalà, Domenico e Carmelo Zavettieri, Rosario Zappia, Francesco Lombardo e Mario Pisano. Il processo, sospeso intorno alle 13 per una pausa, è ripreso nel pomeriggio con le decisioni del tribunale in merito alle eccezioni della difesa e quindi aggiornato al 18 ottobre.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

Battaglio di manifesti fra giunta e Legambiente

Continuano le polemiche tra Legambiente e l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Mazza. Al manifesto dell'associazione che contesta la recente approvazione del progetto del piano regolatore, se ne contrappone ora uno della giunta. In esso vengono respinte le accuse di speculazione edilizia e di danni all'ambiente e si ribadisce la piena legittimità del procedimento seguito per l'approvazione dello strumento urbanistico. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Premiato il videofilm sull'insurrezione del '43

La scuola media «Bagnolini» ha vinto il premio Stazzena, un concorso indetto dalla cittadina toscana per le scuole medie inferiori. Il premio è stato assegnato per l'ottimo videocassetta realizzata da docenti e allievi sull'insurrezione popolare di Villadossola l'8 novembre '43. [re. ba.]

Si allargano le indagini della Procura

Inchiesta-usura altri 2 indagati

VERBANIA. Si stanno delineando con inequivocabile nitidezza i contorni dell'inchiesta sull'usura, aperta la scorsa settimana dalla Procura della Repubblica. Le indagini, coordinate dal sostituto Paolo Barlucchi e condotte dalla sezione giudiziaria della Guardia di Finanza i colleghi di Verbania, hanno già portato all'arresto di Giuseppina Badini, 47 anni, di Pieve Vergonte, originaria di Calasca Castiglione, e all'emissione di avvisi di garanzia nei confronti della sorella della Badini, Ardene, titolare della finanziaria Gi.Bi, in via Baiettini 75 a Intra, e di Giovanni De Grandis, Secondo l'accusa, sarebbe stato proprio quest'ultimo a svolgere il ruolo di presta-soldi.

De Grandis è già stato ascoltato dal magistrato. Giuseppina Badini, interrogata ieri mattina dal gip Massimo Terzi, avrebbe erogato prestiti in denaro contante richiedendo tassi di interesse a capogiro: dal 500 al per cento. A garanzia delle somme prestate a commercianti e piccoli imprenditori verbanesi, molto probabilmente già protestati, avrebbe chiesto effetti bancari in bianco e di scadenza.

Inoltre, durante alcune perquisizioni nella sua abitazione e nell'ufficio di via Baiettini, avrebbe cercato di occultare le prove dell'usura. Non si escludono clamorosi sviluppi dell'inchiesta che - in ogni caso - ha già messo a nudo, anche Verbano, l'insospettata attività dei cosiddetti «cravattari».

Le Associazioni di categoria del commercio - di fronte al dilagare dell'usura - chiedono siano varate nuove norme per regolamentare l'accesso delle piccole e medie imprese al credito bancario. [a. r.]

«Stranamore» a Verbania

VERBANIA. Il camper di «Stranamore» - la popolare trasmissione televisiva in onda anche quest'anno sul Canale 5 e condotta da Alberto Castagna - è arrivato sulle rive del lago Maggiore.

La scorsa settimana, il coloratissimo furgone, dipinto sulle fiancate un grande cuore trafitto dal dardo di Cupido, si è fermato nei pressi dell'Istituto per geometri e ragionieri «Ferrini» di Verbania. Tra lo stupore e la curiosità di insegnanti ed allievi, il «diabolico» Alessandro Ippolito, responsabile delle ricerche delle più «strazianti» storie d'amore su tutta la Penisola, ha chiesto a ragazzi e ragazze di Stefania, graziosa studentessa di Cannobio, fosse a scuola.

Stefania c'era è stata invitata a salire sul camper -regia per visionare un messaggio registrato inviatole da innamorato deluso. Si trattava di una scusa per attirare in disparte la ragazza e consentire a Luca - cuore infranto di Baveno - di salire sul tetto del camper da dove ha gridato ai quattro venti amore per Stefania e chiedendole perdono per averla fatta soffrire.

Come è andata a finire? Lo sapremo fra qualche giorno, alla ripresa del fortunato programma tv che, salvo imprevisti, dovrebbe andare in onda, con la prima puntata, domenica 10 ottobre alle 20.30: naturalmente su Canale 5. [a. r.]

CONCORSO "il Jolletto"

compra e vinci

1 autovettura Y10
CLERICI-Novara

3 favolosi viaggi

un'idea di:

CAVOUR MARKET
e
BAGLIONI
abbigliamento

largo Cavour, Novara

AUT MIN RICHIESTA

Publikompass Pubblicità - Novara

Questa sera concerto a Villa Marazza di Borgomanero

In sala con il Barocco

Dalle 21 «Il capriccio cromatico» proporrà opere di Bach [redacted] Buxtehude
E' il Trio formato da Carla Marotta, Vittorio e Lorenzo Ghielmi

BORGOMANERO. Musiche barocche [redacted] del '700 a Villa Marazza. La rassegna di spettacoli promossa da Comune, Provincia e Centro sperimentazione teatrale di Borgomanero propone stasera «Il capriccio cromatico», un omaggio ai virtuorisismi di Buxtehude [redacted] Bach.

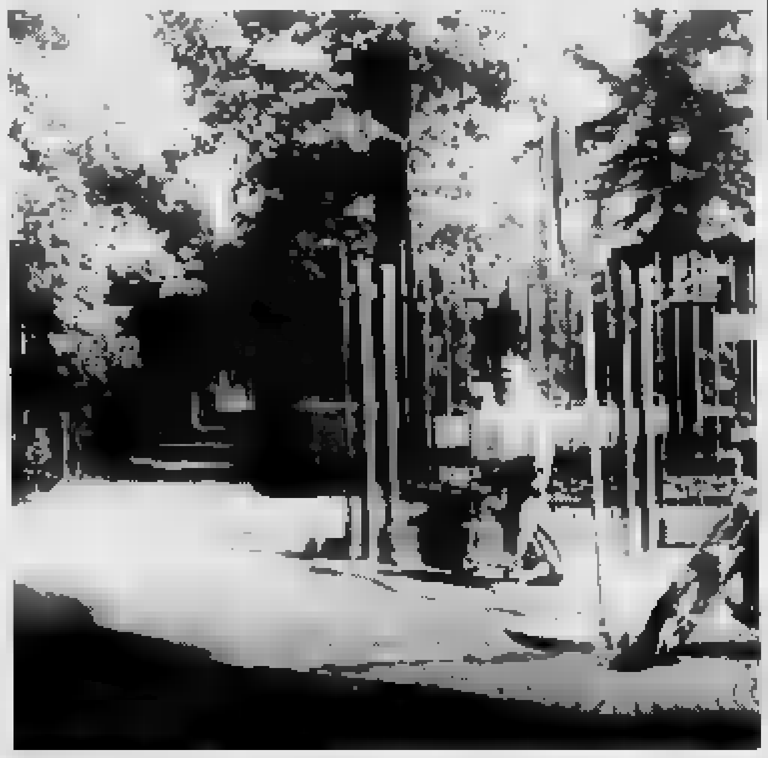
Nella sala d'onore alle 21,15 si esibisce un trio di giovani ma affermati musicisti, composto da Carla Marotta, violino, Vittorio Ghielmi, viola da gamba, e Lorenzo Ghielmi, cembalo. Il programma s'inizia [redacted] due brani di Dieterich Buxtehude, «Sonata in [redacted] minore» e «Sonata in la maggiore».

Nella seconda parte il trio renderà omaggio a Bach, di cui eseguirà tre partiture: la «Sonata [redacted] do minore», la «Sonata in la minore» [redacted] la «Sonata in sol minore».

Qualche nota sui concertisti. La catanese Carla Marotta è primo violino dell'Orchestra Barocca della Comunità Europea, e vanta una prestigiosa collaborazione con la «Musica Antiqua Koln», ensemble con cui ha suonato in Europa e negli Stati Uniti. Lorenzo Ghelmi, che ha concluso domenica a Borgolavezzaro la rassegna «Antichi organi da salvare», è docente alla Scuola Civica di Milano ed organista della basilica milanese di San Simpliciano. Diplomatosi in organo, clavicembalo [redacted] pianoforte, ha completato la sua formazione alla Schola Cantorum [redacted] Basilea. Premiato ai concorsi internazionali d'organo di Spoleto, Innsbruck [redacted] Groningen, ha tenuto concerti in tutta Europa.

Anche Vittorio Ghielmi vanta un brillante curriculum, iniziato negli istituti di Bruxelles e Basilea. Concertista apprezzato in tutta Europa, ha registrato per numerose case discografiche. E' un interprete molto richiesto dalla Rai e dalle maggiori radio europee.

Lo spettacolo di teatro danza «Sciaman'Words» con la Paerbleau Dance Company, che era previsto per mercoledì, e rimandato [redacted] del maltempo, sarà recuperato domenica sera alle 21,15. [c. m.]



L'ingresso di Villa Marazza, sede della rassegna di musica, danza e [redacted]

EDITORIA LOCALE

Memorie di Val Vigezzo raccontate dal parroco

DON Cleto Barera, parroco di Toceno, è un innamorato [redacted] Valle Vigezzo [redacted] soprattutto è un profondo conoscitore di quegli aspetti che sfuggono al turista: così ha utilizzato i suoi ricordi, l'esperienza di tanti [redacted] di guida della parrocchia per costruire un libro che dal titolo offre la chiave di lettura.

«Nostalgie vigezzine» si apre con una foto che riassume tutta l'evoluzione della valle: un ritratto di famiglia d'inizio secolo, [redacted] tre generazioni sedute davanti al fotografo. Dietro, un pò impacciati, i vigezzini più giovani rimasti in valle, in primo piano lo zio che [redacted] fatto fortuna all'estero. La cravatta, l'abito di buon taglio [redacted] l'aria sicura lo distanziano subito dai parenti [redacted] come scrive l'autore, dal suo atteggiamento, traspare una «ventata di benessere».

E' solo un esempio [redacted] come anche [redacted] vecchia foto possa raccontare [redacted] storia [redacted] la cultura di [redacted] valle ed offrirne un'immagine meno stereotipata. La fortuna dei vigezzini è stata quella del boom turistico, che ha rivoluzionato costumi, mentalità e paesaggio: la zona ne ha guadagnato economicamente, ma qual è stato il prezzo pagato alle proprie tradizioni sacrificate per far posto alle infrastrutture turistiche?

Per trovare una risposta occorre sapere com'era [redacted] valle, [redacted] don Cleto, con una preziosa documentazione fotografica ma soprattutto attraverso la memoria dei suoi incontri, racconta la Vigezzo come [redacted] oggi è difficile incontrarla ancora. «Negli alpeggi talvolta si viveva tutto l'anno, servendosi dei frutti del bestiame. Oggi purtroppo quasi tutto questo mondo agreste è stato abbandonato. Le baite sono cadute e [redacted] rimangono solo i ruderi. Il bosco si è rimangiato [redacted] terreno coltivato e rinchiude malinconicamente [redacted] passato che non ritornerà [redacted] più».

Don Barera vuole invece ricuperarlo nell'unico modo possibile, quello dei ricordi: almeno sulla pagina è possibile far rivivere ad esempio il complesso cerimoniale del fidanzamento e delle nozze. A proposito, i vigezzini raccomandavano «Feman da Albegn, oman da Tzen, vak da Santa Maria, pian mai mia», che tradotto significa: mai sposarsi con una ragazza di Albogno perchè sarebbe rimasta subito vedova e non prendere marito di Toceno, farfallone impenitente. Quanto alle mucche di Santa Maria, anche qui il proverbio a[redacted] una motivazione precisa: i «patachitt», com'erano chiamati quelli del capoluogo vigezzino, un pò snob, lasciavano [redacted] b[redacted] chiuse nella stalla per non sentire l'odore di «bilaca». Pigre, poco allenate al freddo e agli stenti della montagna, davano poco latte e appena uscivano si azzoppavano. [m. g.]

NOSTALGIE VIGEZZINE
di Cleto Barera
Eos Editrice Novara
Pagine 128
con fotografie d'epoca
Prezzo 35 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado — Tel. 624 158. Or.: 19,40 22,15 Lire 10.[redacted]
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore [redacted] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Vip — Tel. 625 688 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/8000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) - Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [redacted] sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un [redacted] campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Faraggiana — Tel. 627.676 [redacted]. 19,50/22,15 L. [redacted]
Wolf - La belva è fuori — [redacted] M. Nichols, con J. Nicholson, [redacted] Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Araldo — [redacted]. 474.625 Or.: 19,45/22,15 Lire 9000/6000
Lamerica — [redacted] G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) - Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia [redacted] Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Vittoria — [redacted] Or.: 20,15 22,15 Lire [redacted] 000/6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

S. [redacted] — Tel. 465 484 Or.: 20,10/22,15 L. 9000 mart. L. 5000
Tom & Viv — di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' **Drammatico**

[redacted]
S. Andrea — Lire [redacted] Inizio ore 16 e 21 — Riposo

[redacted]
San Carlo — [redacted]. 24.05.66 Lire 8000/5000 Ore 15/20/22 — Riposo

[redacted]
Vandoni — Lire 7000/5000 — Riposo

[redacted]
Moderno — Tel. [redacted] Or.: 21,30 [redacted]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Nuovo — Tel. 81.741. Or. 20/22,15 Lire [redacted]
Wolf - La belva [redacted] fuori — di [redacted] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Piccolo — Tel. 81.741. Or. 20 22.15 Lire 10.000/8000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia [redacted] Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted]
Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Lire 5000. Or.: 14,30 18,30/20,30/22,30
[redacted] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. [redacted] **Dramm.**

[redacted]
Corso — Tel. 240.653 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or. 20,30 22.30 Lire 9000/5000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice [redacted] Michael sono una normale [redacted] con figli, amore, [redacted]; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il [redacted] dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. [redacted]. 20,15 22,30 [redacted]
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un [redacted]ale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted] — Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/6000 [redacted]. 16/20/22 — Riposo

[redacted]
Cine [redacted] — Tel. 91 180 L. 9/6000 Lun. fer 7/5000 Or.: 15/17.20/19,45/22 — Riposo

[redacted]
Cinema Sociale — Tel. 61.450 Lire 7000/5000 Or.: 14,30 [redacted] — [redacted]

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
S. [redacted] — Telefono 71.417 L.[redacted] — CHIUSO PER RESTAURI

[redacted]
Ariston — Tel. 401.949. Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire 10.000/8000 — Riposo

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,15 22,30 L. 10.000/8000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, [redacted] Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro [redacted] il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 Or.: 20,30 22.[redacted] Lire [redacted]00 Lunedì feriale 6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato [redacted] la [redacted] ragazza nella [redacted] di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 [redacted].. 20/22,15 L. [redacted]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[redacted]

MERGOZZO
«Babilonia» riapre i battenti

Con il Chicago Blues della «Level Blues Band» si riapre questa sera la nuova stagione musicale live al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. [redacted] locale resterà aperto dal martedì alla domenica, [redacted]bato escluso, proponendo tanti appuntamenti «by night», tra discobar e[redacted] esibizioni con le band più conosciute. [m. p.]

NOVARA
Alla Bicocca il circo Herasio

Il circo «Herasio» approda oggi alla Bicocca, ai giardini Sacco e Vanzetti, dove rimarrà fino al 9 ottobre. Ogni giorno la famiglia Herasio, [redacted] presenta un [redacted] «ecologico», senza animali, basato soprattutto sull'arte circense, propone due spettacoli, alle 17 e [redacted]le 21. [c. m.]

SESTO CALENDE
Latinoamericano alla «Marna»

Al salsodromo «La Marna» di Sesto Calende stasera è di scena il ballo latino-americano. I corsi iniziano alle 20,30, ingresso gratuito. [c. m.]

[redacted]

Alla Bpn e al «Coccia»

Vanno forte le prevendite per la lirica

NOVARA. I novaresi amano [redacted] lirica, e lo dimostra il successo delle prevendite per la stagione 1994 al teatro Coccia. Le richieste arrivate ai punti vendita sono [redacted] numerose. I biglietti sono disponibili alla Banca Popolare di Novara, alla sede e alle agenzie [redacted] città, da lunedì a venerdì dalle 8,20 alle 13,20 [redacted] dalle 14,50 alle 15,50. Al botteghino del teatro Coccia [redacted] sabato dalle 15 alle 19, il giorno precedente lo spettacolo, sempre [redacted] lo stesso orario. In teatro i biglietti sono disponibili nei giorni di spettacolo serali dalle 19,30 alle 21,30 e nei pomeridiani dalle 14,30 alle 16,30. Dal 26 settembre sono aperte le prevendite per i tre spettacoli ancora in programma. Fuori abbonamento, «L'amico Fritz», [redacted] domenica 9 e martedì 11 ottobre. Venerdì 28 ottobre e domenica [redacted] 30 c'è «Tosca»; «Olivo e Pasquale» sarà rappresentato l'11 e il 13 novembre. [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	23 72	21 66	54 58	71 54	77 53
CAGLIARI	35 74	32 73	63 65	38 65	74 55
FIRENZE	81 67	80 63	64 56	50 52	25 50
GENOVA	4 104	36 64	75 59	42 58	52 54
MILANO	23 91	57 71	38 67	75 65	33 63
NAPOLI	36 74	67 68	42 56	1 47	88 44
PALERMO	56 91	10 77	15 65	40 55	13 53
ROMA	60 65	78 59	63 57	73 56	59 48
TORINO	18 110	35 105	66 85	87 83	72 62
[redacted]	43 77	7 75	83 66	28 61	4 58

[redacted]

Ambi centrali. Ambi [redacted] sul n. 68 di Torino.
Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:
68-12; 68-15; 68-91; 68-69; 68-53; 68-83; 68-63; 68-30; 68-26; 68-88; 68-54; 68-9; 68-83; 68-37; 68-32; 68-6; 68-90; 68-71; 68-79; 68-12; 68-20; 68-55; 68-69; 68-41, 68-53; 68-10; 68-31; 68-67; 68-20; 68-76.

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, [redacted] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (1); Cagliari 33 (2); Firenze 84 (1); Genova 20 (5), Milano 2 (5); Napoli 90 (3); Palermo 49 (1); Roma 82 (2); Torino 63 (2); Venezia 35 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia.
35-43; 35-20; 35-42; 75-52; 75-72; 35-36; [redacted]; 35-73; 75-6; 75-53; 35-18; 35-6; 35-56, 75-68; 75-86; 35-89; 35-49; 35-78; 75-59; 75-19; 35-52; 35-72; 75-43; 75-20; 75-42; 35-6; 35-53; 75-36; 75-83; 75-73; 35-88; 35-86; 75-16; 75-8; 75-56; 35-59; 35-19, 75-89; 75-49; 75-78.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare [redacted] Napoli:
10 - 20 - 30; 10 - 30 - 70; 10 - 50 - 80; 10 - 20 - 40, 10 - 30 - 80; 10 - 50 - 90; 10 - 20 - 50; 10 - 30 - 90; 10 - 60 - 70; 10 - 20 - 60; 10 - 40 - 50; 10 - 60 - 80; 10 - 20 - 70, 10 - 40 - 60; 10 - 60 - 90; 10 - 20 - 80; 10 - 50 - 70; 10 - 70 - 80; 10 - 20 - 80; 10 - 40 - 80; 10 - 70 - 80; 10 - 30 - 40; 10 - 40 - 90; 10 - 80 - 90; 10 - 30 - 50; 10 - 50 - 60; 20 - 30 - 40; 10 - 30 - 60; 10 - 50 - 70; 20 - 30 - 50;

[redacted]

	[redacted]	CA	FI	[redacted]	[redacted]	NA	PA	[redacted]	TO	VE
GEMELLI	[redacted]	8	4	[redacted]	34	0	8	1	4	15
VERTIBILI	74	3	0	5	43	16	42	9	17	7
CADENZE	4 50	6 20	[illegible] 13	1 61	7 16	0 41	[illegible] 26	4 31	3 53	3 54
FIGURE	5 [redacted]	7 42	8 12	2 14	3 [redacted]	9 [redacted]	4 56	2 16	[illegible] [redacted]	8 21
DECINE	71 20	1 31	81 18	51 21	61 40	81 [redacted]	31 [redacted]	61 [redacted]	[redacted] [redacted]	31 54

In nero indichiamo il numero o [redacted] cifra, in chiaro le settimane [redacted] assenza

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micta, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c.so G. Cesare 67. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vet. Aria condiz.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. [redacted]la 1: **Il corvo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; ing. [redacted] Sala 2: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria cond., ing. 10.000. Sala 3: **Amateur**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. A.c.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25
[redacted]LE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore**. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[redacted] Sabotino. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20 [redacted] min. 14. Ore 22,30 anteprima ad invito
ELISEO BLU p. [redacted]. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Viet. min. 14. Or. [redacted] 22,30
ETOILE via 8. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Assassini nati - Natural [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo**. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG via Po 21. **Donna senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted]. [redacted], [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San [redacted]. **True Lies**. Or.: 16,55; 19,45; 22,25
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
[redacted] 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted] Viet. min. 14
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanazio 5. **Nel nome del padre** [redacted] 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Il toro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La scuola all'Opera. Dal 12 al 22 ottobre **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti [redacted] scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Inf. e pren.: ufficio scuola tel. 8815 241/242
[redacted]. Teatro Stabile Torino - Stagione [redacted]. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'[redacted] e la vendita degli abbonamenti intent. Insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246. [redacted]
ERBA. Stagione 94-[redacted] in abb. 7 spettacoli a scelta su 24 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abb. famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 G. Mauro in **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Wolf.** Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
ANTEO [redacted] Milazzo 9. **Il cliente.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.000.
APOLLO Gal. [redacted] Cristoforis. **Beverly [redacted] Cop III.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON [redacted]. [redacted] Corso. **Il toro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Quel che resta del giorno.** Or.: 13; 16; 19; 22.
ARLECCHINO Gall. [redacted] Corso. [redacted]te. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 18. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Beverly Hills Cop III.** (1ª vis.) Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO ALLEN [redacted] Nero [redacted]. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[redacted]0. Ingr. 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [redacted]. **La natura ambigua dell'amore** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].
COLOSSEO VISCONTI [redacted] Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000
CORALLO largo C. dei Serv. **Amarsi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo.** Or. 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. **Anime fiammeggianti.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR [redacted]. [redacted]. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].
[redacted] c.so Lodi 39. **Wolf.** Or.: [redacted], 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **True [redacted].** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000
[redacted] c. [redacted] Emanuele 24. **Senso bendato.** Or.: 16,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] via Piave 24. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Assassini nati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Baby [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 16,50; 19,30; 22,25. [redacted]gr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
[redacted]DEON SALA 3 [redacted] Santa Radegonda 8. **True Lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 7000.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda [redacted] [redacted] **Instinct.** Or.: 14,35; 16,05; 21,35. Ingr. 12.000.
[redacted] 5 v. S. Radegonda [redacted]. **Dichiarazioni d'amore.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [redacted].
ODEON [redacted] 6 via Santa Radegonda 8. [redacted] **regina Margot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] 7 [redacted] Santa Radegonda 8. **Il branco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA [redacted] via [redacted]. Radegonda 8. **La bella vita.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Follia esplosiva.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.[redacted]
ODEON S[redacted] 10 via Santa Radegonda 8. **Amateur.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. [redacted] **bella vita.** Orario. 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
[redacted] via Abruzzi, 28. Rassegna: **Wolf.** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted]ENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti [redacted]. **Mrs. Doubtfire.**
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Fatal Instinct.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
[redacted] corso Buenos Aires 39. **Amateur.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20.30 **Orchestra Verdi**
[redacted] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 16: Iscr. alla scuola di T. Arsenale.
SMERA[redacted] piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67 67. Riposo.
[redacted] BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inf. tel. 3926.2282. Spett. annullato.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono [redacted] Riposo.
CIAK [redacted] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
[redacted] via D. Crespi 9. Per informazioni [redacted]. [redacted] Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.[redacted]. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO [redacted] via Pastrengo 16, telefono 607 16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [redacted] Vn notizie; 19,30 Estate [redacted] soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; [redacted] Film Odeon. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [redacted] Spazi aperti; 20,30 The show must [redacted] on; 22,30 Vco notizie; 23 Tel. Reg. calcio locale; [redacted].30 Vco [redacted]tizie. **ALTAITALIA TV:** [redacted] La spia, telefilm; 21,30 Video top; 22,30 [redacted] edizione notte; 23,30 News edizione notte; [redacted] Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

Azienda leader nel settore dei trasporti e scavi, operante [redacted] Cantone Ticino - zona frontiera, ricerca [redacted] ed esperto
CAPO OFFICINA
Inviare curriculum vitae a Ferrari Dario - via C. Cusarina, 9 - Casella Postale n. 16 - 28052 CANNOBIO (NO)

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
PUBLIKOMPASS [redacted] Agente Publikompass [redacted] Corso Cavour 13 - [redacted]100 Novara [redacted] (0321) 33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/[redacted]

Il giorno dopo la dura contestazione dei tifosi, al Novara è tempo di riflessioni

«Colomba e Morselli [redacted] si [redacted]

Lo garantisce l'amministratore delegato Walter Stipari
In settimana il presidente Armani parlerà con i giocatori

Il Novara, domenica [redacted] il Legnano, è [redacted] spesso in difficoltà, Colomba [redacted] ha lesinato i consigli (qui sopra dà disposizioni a Pedretti) ma non è servito a molto. A fianco, Borgobello, il [redacted] ha avuto pochi palloni giocabili e così non è riuscito a rendersi pericoloso

NOVARA. Il giorno dopo la contestazione, conseguenza naturale della prestazione [redacted] tante fornita domenica dagli azzurri con il Legnano, Colomba l'ha dedicato alla riflessione. Il tecnico bolognese era stato [redacted]vertito che la piazza novarese era di quelle difficili. Per troppi anni, d[redacted] tredici volendo escludere la stagione in corso che non può considerarsi [redacted] compromessa, i tifosi [redacted] stati illusi dai propositi di riscatto eppoi regolarmente delusi. C'è da capirli [redacted] dialogare con loro anziché chiudersi [redacted] riccio adottando la politica [redacted] muro contro muro.

«La contestazione non [redacted] stupisce. Rientra nelle vicende del calcio e scaturisce dalle tensioni che lo stesso favorisce. Sapevo [redacted] venire in un ambiente difficile - ammette Colomba - ma ero più arrabiato dopo i due punti buttati [redacted] con l'Aosta. Domenica invece no[redacted] meritavamo di più. Il Legnano ci ha impedito di esprimerci secondo le nostre possibilità». L'avversario, d'accordo, è sceso in campo deliberatamente per limitare i danni ma via: la sua squadra, il gioco, non [redacted] sono visti «Ho guardato Juve-Inter in tv e non mi [redacted] divertito neppure a [redacted] livelli. Non c'è [redacted] stare allegri».

Colomba, i tifosi l'accusano [redacted] essersi portato appresso cinque giocatori dall'Olbia quando [redacted] Novara della stagione [redacted] era da buttare a scatola chiusa. «Ho capito qual'è la situazione di questa piazza: si vince oppure c'è contestazione. Non c'è spazio per altre situazioni. Ho accettato questa realtà. C'è dell'insoddisfazione anche da parte mia per come stanno andando [redacted] cose, non crediate...» Ma lei e la squadra avvertite un clima ostile? «Certamente sì [redacted] questo non [redacted] deve condizionare. Abbiamo cercato di far gruppo f[redacted] dall'inizio. Certo non [redacted] facile [redacted] dopo due vittorie altrettanti pareggi e una sola sconfitta scatti [redacted] contestazione. Sappiamo com'è stata costruita la squadra. In mezzo al campo ci manca [redacted] leader un [redacted] in grado [redacted] catalizzare il gioco. Stiamo aspettando Armanetti. A lui [redacted] chiederemo di fare i miracoli [redacted] certo potrà garantirci una maggiore padronanza in mezzo al campo, [redacted] siamo gli ultimi della classe». Le rimproverano [redacted] tenuto nella giusta considerazione i giocatori dell'anno [redacted] «Mi pare che i tifosi [redacted] fossero soddisfatti di quella squadra. Abbiamo fatto un'operazione d'accordo con la società. Ho [redacted] disposi[redacted] un buon gruppo che non riesce ancora ad esprimere tutto il [redacted] potenziale per i motivi che abbiamo detto».

Da Colomba a Stipari, per conoscere anche [redacted] parere della società. L'amministratore delegato è dispiaciuto per i tifosi. La contestazione, se le cose non fossero andate subito bene, l'aveva messa in preventivo «Ma Colomba e Morselli non si toccano, questo dev'essere chiaro a tutti. In settimana parleremo col tecnico [redacted] giocatori, interverrà anche [redacted] presidente Ar[redacted]. Vogliamo capire perché [redacted] la tranquillità. Vedo troppi ragazzi preoccupati, commettono errori impensabili. Ci vuole [redacted] pò [redacted] pazienza. Era necessario dare una svolta deci[redacted] e abbiamo cambiato tutta la squadra. Avevo avvertito i giocatori ed anche Colomba che questa era [redacted] piazza difficile. [redacted] sono problemi di amalgama ma li dobbiamo superare [redacted] l'aiuto di tutte le componenti compresa quella dei tifosi che [redacted] fondamentale».

Eppoi [redacted] i conti non tornano c'è sempre il mercato dove reperire il centrocampista [redacted] manca e [redacted] potrebbe ancora recuperare Obbadio... «Adesso aspettiamo Armanetti. E' stato per anni [redacted] giocatore fondamentale.

Potrebbe risolverci tanti problemi. So [redacted] ripeterni ma ci vuole pazienza. Sono deluso anch'io per come stanno andando le [redacted] ma ho fiducia».

[redacted] Ambiel

SERIE D, LA SPARTA RIPRENDE [redacted]

NOVARA. Basta un gol: Capparella infila, [redacted] una delle [redacted] prodezze balistiche, e la Sparta vola. La tanto temuta trasferta di Santa Teresa di Gallura si è rivelata [redacted] trampolino di lancio per la squadra diretta da Giampiero Erbetta, che ha ripetuto l'exploit dello scorso campionato. Dopo i due passaggi a vuoto delle prime giornate, finalmente i bianchi vedono me[redacted]... nero: le cifre [redacted] eloquenti, nei tre ultimi turni Ma[redacted] e compagni hanno raggranellato cinque punti [redacted]. In classifica, la Sparta ha [redacted]ra tante squadre davanti, [redacted] il vertice non è troppo distante, si tratta di rimontare, infilando una bella serie utile.

E oltretutto Erbetta adesso non deve più fare alchimie [redacted] mettere insieme undici giocato[redacted] in grado di tenere il campo. Anche Schillaci è recuperato e il suo fugace esordio di Santa Teresa può considerarsi come un piccolo anticipo [redacted] un più veritiero debutto, fin dal primo minuto, magari già sabato [redacted] il Meda Mobili. E con l'ex azzurro a spingere sulla sinistra, il potenziale a disposizione di Erbetta aumenta [redacted] più.

Insomma, il futuro è dalla parte della Sparta che, dopo aver strappato [redacted] sufficienza nell'esame di sardo, [redacted] prossime settimane dovrà dimostrare [redacted] saper parlare anche... il lombardo. Dopo il [redacted] (sabato a Cerano) la sfida all'attuale capolista Caratese, [redacted] Fanfulla e Corsico. Un ciclo di quattro gare importanti per il team del presidente Francesco Tarantola, [redacted] cui verranno testate seriamente tutte le ambizioni di vertice. (m. p.)

L'Immobiliare di Omegna s.a.s.

[redacted]

ARMENO: Villa di nuova costruzione - finiture di lusso - mq 200 + autorimessa + taverna. Con terreno esclusivo.
OMEGNA: Villette bifamiliari ed a schiera in costruzione - loc. Brughiere possib. mutuo.
OMEGNA: Via Alberganti. Appartamento in stabile ristrutturato composto da: soggiorno + cucina + n. 2 camere + n. 1 servizio. Cantina e box.
OMEGNA: Via Garibaldi. Fronte lago - posizione unic[redacted]. Si prenotano appartamenti prossima ristrutturazione.
OME[redacted]: Cedesi licenza bar-ristorante. Ottimo giro d'affari. Trattative riservate.
OMEGNA-CRUSINALLO: Casa indipendente con giardino mq 700 circa.
OMEGNA-CRUSINALLO: Appartamento composto da soggiorno + cucina + n. 1 camera + servizio. Cantina e box - termoautonomo
ORTA SAN GIULIO: Appartamento mq 100 composto da: cucina + soggiorno + n. 2 camere da letto + bagno. Vista lago.
OMEGNA: Via Repubblica - Vista lago - Si prenotano n. 2 villette prossima costruzione
[redacted]: Investimento [redacted] case d'epoca.

P.za Beltrami, 16 - 28026 OMEGNA (NO) - Tel. 0323 61.084 - R.M. 0336 236.406

P e G AGENZIA IMMOBILIARE di Pelletti E. & Glionna F.

C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.[redacted]

[redacted] Vendesi o affittasi capannoni [redacted] nuova costruzione.
VERBANIA [redacted] monolocale ristrutturato, termoautonomo, posto auto ri[redacted].
[redacted]ANI [redacted]: **CISSANO**: app.to di nuova costruzione, in casa tre piani comp. da soggiorno, angolo [redacted], due camere, bagno, [redacted], possibilità di garage. Ottime finiture, termoautonomo
VERBANIA COLLINARE: villetta a schiera in residence [redacted] nuova costruzione comp. da ingr., soggiorno, cucina ab., doppi servizi, tre camere, taverna, lavanderia, garage doppio, giardino ampio di proprietà. Vista [redacted]
VERBANIA INTRA, Piazza San Vittore: negozio con vetrina fronte piazza.
VERBANIA INTRA, Piazza San V[redacted]: app.to di mq 152 posto al piano terzo, disposto su due [redacted], con torretta panoramica.
VERBANIA INTRA, P.zza San Vi[redacted] app.to posto al piano secondo di mq 133:

BIRRERIA - RISTORANTE

GASTHAUS ZUM ADLER

NUOVA GESTIONE

- PIATTI TIPICI BAVARESI E PIEMONTESI
- CUCINA APERTA dalle 12 alle [redacted].30 e dalle 18.00 alle 02.00

[redacted] mezzogiorno menù prezzo fisso L. 15.000 (servizio compreso) primo - secondo - contorno

VERBANIA PALLANZA - Via Prevostura 6 - Tel. 0323/501.414

Si accettano tickets e CartaSì — Riposo settimanale: martedì

BorgoAffari

[redacted] [redacted]

VENDO COMPRO

Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322/835.355
28021 BORGOMANERO (No)

BORGOMANERO: in piccola palazzina, ultimo piano, vendesi appartamento nuovo con posto auto e cantina. Richiesta: 185.000.000.
BORGOMANERO in zona residenziale: casetta composta da cucina, soggiorno, 3 camere, 3 bagni, lavanderia, balconi e porticato. Terreno di pertinenza circa 400 mq.
BRIGA NOVARESE: vendesi appartamento in piccola palazzina di recente costruzione con garage e cantina, termoautonomo. Richiesta: 170.000.000 trattabili.
CAVAGLIETTO: in posizione tranquilla e soleggiata vendesi bella villa. Richiesta: 350.000.000 trattabili
BORGOMANERO centro: vendesi garage a partire da 30.000.000
L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA:
BORGOMANERO CENTRO: con accesso diretto da strada principale vendesi locale di circa 45 mq. con possibilità di farne negozio, magazzino o grande garage per 4 auto. Richiesta: 10.000.000 contanti + piccole rate di mutuo agevolato

Importante tessitura a maglia circolare
CERCA
CAPO [redacted]
PER CONTROLLO FILATI [redacted] TESSUTI [redacted]
Si assicura ottima retribuzione. Rispondere solo se in possesso dei requisiti a: Casella Px 1521 - 43100 Parma

Importante tessitura a maglia circolare
CERCA
CAPO FABBRICA DI LAVORAZIONE
con esperienza almeno quinquennale
Si assicura ottima retribuzione. Rispondere solo se in possesso dei requisiti a: Casella Px 1520 - 43100 Parma

La nuova Italia investe con nuovi occhi.

Uno sguardo ai Fondi ING Sviluppo

ING SVILUPPO BOND	Obbligazionario globale internazionale
[redacted] SVILUPPO EMERGING MARKETS	Obbligazionario puro internazionale
ING SVILUPPO REDDITO	Obbligazionario globale nazionale
ING SVILUPPO PORTFOLIO	Bilanciato nazionale
ING SVILUPPO EUROPA	Bilanciato internazionale
ING SVILUPPO AZIONARIO	Azionario globale nazionale
ING SVILUPPO AMERICA	Azionario globale internazionale
ING SVILUPPO INIZIATIVA	Azionario globale nazionale
[redacted] SVILUPPO ASIA	Azionario Italia
[redacted] SVILUPPO INDICE GLOBALE	Azionario globale internazionale
ING SVILUPPO MONETARIO	Obbligazionario puro monetario
ING SVILUPPO OLANDA	Azionario internazionale Europa
ING SVILUPPO EM. MKTS. EQUITY	Azionario globale internazionale

La nuova Italia può guardare alle opportunità di risparmio in modo più tranquillo. Con gli occhi di ING Group, il primo gruppo bancario e assicurativo olandese*.

Un "leone", pronto a tutelare e difendere i tuoi interessi con occhi ed esperienze [redacted] 49 paesi, con 50.000 dipendenti e [redacted] un utile netto nel 1993 di circa 1.800 miliardi di lire.

In Italia, ING Group è presente con la capillare rete di promotori finanziari ING Sviluppo, per permetterti di cogliere le più interessanti soluzioni di risparmio.

Per saperne di più, chiama subito una delle nostre agenzie.

* [redacted] base alla capitalizzazione di Borsa; fonte: Fortune, agosto 1993.

ING Sviluppo Investimenti SIM S.p.A. è una società autorizzata all'attività di sollecitazione del pubblico risparmio con deliberazione CONSOB n. 5716 del [redacted] dicembre 1991. Prima dell'adesione ai fondi comuni di investimento leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare. Per una maggiore informazione occorre prendere visione del documento informativo di cui all'art. 6, comma 1, lett. b, legge 1/1991.

Internationale Nederlanden Group

ING SVILUPPO

Agenzie ING SVILUPPO

NOVARA
Baluardo Lamarmora, 19
Tel.0321/34242

NOVARA
Via Bianchini, 1/B
Tel.0321/399323

DOMODOSSOLA (NO)
Via Castellazzo, 1
Tel.0324/248500

Maggiora, duemila appassionati per gli Assoluti di motocross

Chicco Chiodi detta legge

Il pilota bresciano ha vinto entrambe le prove della 125 precedendo un nervoso Puzar
Nell'open, dominio americano con Vobland e Parker sul podio a dividersi i successi

MAGGIORA. E' mancato il grande pubblico al Mottaccio di Balmone ma è certo lo spettacolo, domenica, per la seconda prova del campionato italiano 125 cc e open. Erano solamente duemila gli appassionanti disseminati lungo il spettacolare percorso. La mattinata incerta dal punto di vista metereologico ha tenuto lontana la massa dei tifosi che già preparano il grande appuntamento della primavera prossima. Il 29 e 30 aprile saranno infatti di scena a Maggiora i piloti del mondiale 250 cc.

Ma veniamo alle gare di fine settimana che hanno sostanzialmente confermato i pronostici. Alessio «Chicco» Chiodi, vice campione del mondo della ottavo litro ha dominato entrambe le prove precedendo Alex Puzar nella prima e Alex Bartolini nella seconda.

C'era molta attesa a Maggiora per il ritorno di Puzar ma il pilota di Ceva ha dimostrato di non aver superato ancora tutti i problemi che lo affliggono. Nella prima prova, interruppato nel gruppo si è reso autore di una bella rimonta finendo a pochi decimi dal vincitore. Nella seconda, smanioso di rifarsi, ha cercato di anticipare la partenza rimanendo bloccato nella griglia. Costretto a liberare la moto è partito ultimo rimontando ancora, questa volta fino all'undicesimo posto. Ha perso così anche la seconda posizione nella classifica generale che vede Chiodi su Honda saldamente al comando davanti a Luca Preto pure lui su Honda e a Puzar.

Molto spettacolari anche le due prove dell'open con gli americani d'Italia Vohland, Manneh e Parker padroni assoluti del campo. Tallon Vohland (Honda) ha vinto entrambe le manche mettendo alle spalle Parker e Manneh, nella prima, mentre nella seconda le posizioni di rincalzo si sono invertite. Da segnalare anche i due quarti posti ottenuti da Michele Fanton su Kawasaki (Team Flatini). A conclusione della giornata di gare sono scesi in pista i quaranta concorrenti qualificatisi per il «Trofeo Supercampione». Grande tensione al via di Puzar che cade e deve ritirare poi Parker prende il largo andando a vincere davanti a Vohaland che lo ha insidiato fino all'ultimo senza riuscire a superarlo. Buon terzo Massimo Chiodi. L'appuntamento per gli appassionato è a Montevarchi (Arezzo) dove il 22 e 23 ottobre si disputerà la terza prova degli Assoluti d'Italia e il Trofeo Supercampione. [r. amb.]

Duemila appassionati hanno gremito domenica il crossodromo di Maggiora per gli assoluti d'Italia. Il bresciano Chicco Chiodi ha dominato la 125 mentre nell'open c'è stata battaglia fra i piloti americani che corrono nel nostro paese

CALCIO

In al comando, Caltignaga e Borgomanero perdono colpi

Eccellenza, tra Asti e Casale l'alternativa è il Verbania

NOVARA. C'è una alternativa al dominio del tandem Asti-Casale nel campionato di Eccellenza? Sì, c'è, e si chiama Verbania. Come nelle previsioni. Cesare Butti e Adelmo Paris hanno promesso di riportare immediatamente il Verbania in D. Domenica i lacuali hanno messo il Caltignaga di Paolo Ottino che, a sua volta, entra ufficialmente in crisi.

Il bel giocattolo di Antonio Giulio si è rotto? La risposta arriverà domenica prossima in occasione di Caltignaga-Borgomanero, scontro difficile e forse decisivo anche per Marco Giromini. Pare che la dirigenza rossoblù non sia per nulla soddisfatta del comportamento di Garzonio e compagni i quali, nonostante l'arrivo dei vari La Micela, Andreolli e Scialino (quest'ultimo è però infortunato) stanno viaggiando come tartarughe. Domenica, però, il Borgo ha dovuto vedersela con l'Asti, una delle papabili. Il pareggio non è da buttar via. E' invece rimasto in coda alla classifica il Caltignaga, in compagnia della Juve Domo e della Novese. Quest'ultima ha strappato il primo punto, imponendo o lasciandosi imporre il pareggio da un'Omegna di nuovo in sella. La Juve Domo, invece, ha perso a Tortona, dopo un grande avvio. Lesca non rischia nulla, trovarsi in fondo non è certo soddisfazione. Brillante, per contro, la reazione del Cerano. Molte lamentele all'indirizzo dell'arbitro, il torinese Pastano, che ha scontentato entrambe le contendenti. Il Cerano e Di Biase si consolano però con i 4 punti in 3 partite e l'insperato aggancio alle squadre che lottano al vertice della classifica. Qualcosa di nuovo in dell'Iris Oleggio. Le novità? Spinelli in campo per 70 minuti. Il nulla di fatto a Monferrato è un punto importante soprattutto per Boldini, che ha bisogno di lavorare in assoluta tranquillità. Resta la sconfitta dell'Arona. Giusta per quanto si è visto. Non che l'Arona abbia demeritato. E' il Casale che è forte. Censurabile la decisione dell'allenatore Fait il quale per rispettare la clausola dei '76, ha mandato in campo il portierino Castagnoni per un minuto, stituendolo poi con l'esperto Ciolli. Se questa è la «politica» a favore dei giovani, sarà meglio rivedere tutto. Quanto alle «chiacchierate» tribune dell'Arona, una è stata smantellata, l'altra dichiarata inagibile. Il pubblico ci è salito ugualmente. Forse pensando che in una città Arona la tribuna di via Monte Zede poteva ancora essere la struttura meno traballante. [s. b.]

Adelmo Paris è lo «skipper» Verbania che conquista la vetta dell'Eccellenza e torna a sognare

LUTTO

Nel secondo turno di B

Segna la Ricchi le trecatesi affondano Saliceto

TRECATE. Davanti al pubblico amico, le biancorosse dell'Acf riportano il primo successo casalingo della stagione (1-0) contro il Real Saliceto. La vittoria è stata possibile grazie all'attacco biancorosso, formato da Dolara, Ragno e Ricchi. Ma la formazione del Real Saliceto si rivela, come previsto, uno scoglio tomibile le trecatesi passano di vantaggio solo al 53', grazie al pallonetto del capitano Ricchi. Finale da brivido, con il Real Saliceto che tenta la rimonta, ma il portiere trecatese Miele a minuti dal termine salva il risultato respingendo un tiro di Tisselli.

Il prossimo turno vedrà il Trecate impegnato sul campo dell'Ambrosiana Grazie due punti pesanti conquistati ieri, l'Acf Trecate passa in seconda posizione, a pari merito con Juventus, Saliceto, La Stalla, Zatarino, Vittorio Veneto e Calendosco. [c. m.]

BASKET

Omegna va ko in casa

Nella «prima» di C si salva soltanto il Borgomanero

NOVARA. Una vittoria e sconfitta: è iniziato così il campionato di serie C per le squadre novaresi di basket. Successo di per il Cimborio Borgomanero che a Legnano ha battuto i padroni di casa per 83 a 85. Vincenti i due tiri personali di Ferraroso (sugli scudi ben punti) a fil di sirena. Niente da fare, invece, per la Fulgor Omegna che al termine di un supplementare ha perso in casa contro il Luino per 81-dopo che i regolamentari si erano chiusi 72-72. Tra i ragazzi di Prolitti, in evidenza Sciacca con 27 punti e Trotti (21). Nel prossimo turno il Borgomanero riceve il Vigevano mentre i cusiani vanno in Liguria a sfidare il Genova. I nastri di partenza il prossimo weekend anche la stagione di C2. Tutte le novaresi sono in trasferta: Junior-Verbania; Vercelli-Sicas, Acqui-Oleggio e Derthona-Brix Novara. [b. c.]

VOLLEY

Sesiani a valanga, 3-0

Pavic e Trecate vincenti in coppa di Lega

ROMAGNANO SESIA. Buon avvio per le squadre novaresi nella prima giornata di coppa Lega. Pool Pavic e Agil Trecate vincono rispettivamente contro As Novi Pallavolo e Gifra Vigevano. I sesiani hanno riscattato la serie nera delle amichevoli settembre con secco 3-0. In evidenza gli «under 18» Enrico Boffino e Andrea Sala, coordinati da Bedotto, Losi, Colombo, Miolo e Facchio. In panchina rimasti Pesce e Gogna, leggermente infortunati. A Trecate hanno vinto di misura (3-2) le ragazze dell'Agil, che hanno ospitato il Gifra Vigevano. Grazie a Cristina Coppo, che ha messo a segno una di attacchi vincenti nel terzo e quarto set, e a Paola Borghi, l'Agil ha esordito bene. Le ragazze di suor Giovanna ospiteranno sabato prossimo il Fibrac Magenta, mentre al Pavic toccherà la trasferta contro il Mokaor Vercelli. [c. m.]

SPORT FLASH

ATLETICA

La «Gamba d'oro» ad Arona vincono Boin e la Ferrari

Virginio Boin e Simona Ferrari sono i vincitori della penultima gara della «Gamba d'oro», disputatasi domenica ad Arona. Boin ha superato i puntuali Domenico Vercelli e Stefano Vandoni, mentre la Ferrari ha anticipato la forte gravellonese Paola Gatti. I partenti stati 556. [s. b.]

BASEBALL

I Ragazzi del Porta Mortara sono campioni regionali

Sugli scudi il Porta Mortara categoria «ragazzi», che ai danni dei Di Falco's e Avigliana ha conquistato il titolo di campione regionale, concludendo in bellezza stagione di successi. Ecco i risultati: Porta Mortara-Di Falco's 6-4, Avigliana-Porta Mortara 10-11. [c. m.]

Novaresi in evidenza agli Italiani «Allievi»

Novaresi in bell'evidenza ai campionati italiani Allievi di Atletica leggera. Roberta Colombo (Atletica Bellinzago) si è classificata quinta getto del peso con 10 metri e 97. Settimo posto, invece, per l'altro bellinzaghese in gara, Fabio Frattini che nei 110 ostacoli ha tagliato il traguardo dopo 15 e 45 centesimi. Il terzo atleta novarese, Matteo Medina della Polisportiva Santo Stefano di Borgomanero, è arrivato di nel salto con l'asta con la misura di 3 metri e 40 centimetri. [b. c.]

VOLLEY

Un corso per arbitri la Federazione

La Federazione ha organizzato corso per aspiranti arbitri di pallavolo, riservato a tutti i giovani nati prima del 30 ottobre 1978. Il corso, della durata di 2 mesi, prevede lezioni teorico-pratiche che tenute da istruttori abilitati. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere alla delegazione novarese della Fipav, in Torino 29. [c. m.]

CICLISMO

Trofeo «Arati» si domenica Galliate

disputerà domenica prossima a Galliate il «Trofeo Arati» di ciclismo riservato alla categoria allievi. Il percorso prevede il giro Galliate, Romentino, Trecate, Pernate, Galliate ripetersi 6 volte per totali chilometri. Organizza la Società Ciclistica Galliatese, il via alle ore 9. [s. b.]

Roberto Caccia
Agente immobiliare

CENTRALISSIMO: [illegible]
VIA GALILEI: [illegible]
VIA MARCONI: [illegible]
TRECATE: [illegible]
BORGOMANERO: [illegible]
BORGOSESIA: [illegible]
SAN GIUSEPPE: [illegible]
CENTRALISSIMO: [illegible]
CENTRALISSIMO: [illegible]

TEL. 0321/512060

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili

disposta la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di perizia fallimento **«RISERIA DELLA VALLE ANTONIO»** siti in: Comune di Mezzomerico.

- Lotto 1: in via Suno 2, area mq 1450 circa con entrostante complesso industriale (Riseria) ampio cortile interno, macchinari impianto riseria compresi.
- Lotto 2: in piazza Garibaldi n. 1: mq circa entrostante complesso industriale (mulino) macchinari compresi.

Condizioni vendita:

1) Prezzo base:

Lotto primo L. 241.254.400
Lotto secondo L. 132.300.800

2) Eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte in Cancelleria entro le 12 giorno 30 ottobre 1994.

Tali offerte non potranno inferiori al prezzo base dovranno essere accompagnate un versamento per cauzione e spese pari al del prezzo offerto effettuato con assegno circolare al «Cassiere Provinciale delle PPTT Novara Il concorso del Controllore» ed emesso Istituti di credito con sportello Novara.

Il Giudice si è riservato di indire un'eventuale gara tra gli offerenti, subito dopo l'esame offerte pervenute.

3) Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.

4) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito l'assegno

Maggiori informazioni presso il Curatore avv. Paolo Borgna con studio in Novara, via dei Tornielli n. 12 (tel. 0321/35388).

Novara, 8 settembre

IL GIUDICE DELEGATO

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento «OCN - PPL spa» in liquidazione

Sentenza n. 36/93 del 7-17 giugno 1993

Il giorno 13 ottobre 1994 alle ore 12,45 si procederà alla vendita con incanto in un unico lotto del seguente immobile proprietà del Fallimento **«OCN - PPL Spa in liquidazione»**, sito in Comune di Legnano (Mi), alla via per Bi n. 53: complesso industriale, insistente su area di circa mq 24.000, costituito da diversi corpi di fabbricato edificati epoche diverse (dal 1944 al 1980), per complessivi circa mq 13.300 coperti, come infra sommariamente indicati:

- fabbricato piani, adibito uffici ed officina, di mq 6117, con tettoia di mq 388;
- fabbricati di piano, ad uso officina, depositi, uffici e servizi, complessivi mq 5156, con tettoie per 701;
- fabbricato seminterrato e piano rialzato ad uso deposito, uffici e portineria, complessivi mq 502;
- fabbricato seminterrato e piano rialzato ad uso uffici, di complessivi mq 460.

La situazione edilizia è conforme ai vigenti strumenti urbanistici, che consentono un'ulteriore edificabilità nella misura di mq 3855 di area coperta.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base di perizia L. 11.313.000.000;
2) offerta d'aumento: L. 160.000.000;
3) partecipazione all'incanto: chi intendesse partecipare all'incanto dovrà presentare entro le ore 12 del giorno 12 ottobre presso la Cancelleria del Tribunale di Novara, domanda bollo giudiziale depositare la complessiva somma L. 3.750.000.000 di cui L. 1.150.000.000 a titolo cauzione L. .000 a titolo di fondo spese. Detto deposito deve essere eseguito mediante assegni circolari trasferibili intestati al «Cassiere Provinciale delle PP. TT. di Novara con il concorso del Controllore» ed emessi istituti di credito con sportelli in Novara;
4) versamento del prezzo: termine giorni dall'aggiudicazione;
5) la cauzione ed il fondo spese saranno restituiti agli offerenti, che non siano divenuti aggiudicatari, dopo chiusura dell'incanto.

Maggiori informazioni presso il Curatore dott. Erminio Maggia, con studio Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4, telefono 0321/391760.

Novara, 21/9/94.

IL GIUDICE DELEGATO
dott. Edoardo Barelli Innocenti

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso Pretura Circondariale di Vercelli

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Vercelli ha emesso il seguente decreto nel procedimento penale contro:

MERLO Norma nata a Novara il 30.5.1963 residente in Vinzaglio (NO) Frazione Torrione, via SS. n. 596 Cairoli n. 22

IMPUTATA

del reato di cui all'art. 1 Legge 15/12/90 n. 386 per assegno L. 800.000 tratto Banca Sella sede di Vercelli, senza avere avuto dal trattario l'autorizzazione;
Vercelli il 5.10.91.

omissis

P.Q.M.

CONDANNA

l'imputata alla pena L. 750.000 di multa.

Ordina la pubblicazione su «La Stampa» edizione di Novara, per una volta e fa divieto di emissione di assegni bancari postali per un periodo di anni uno.

Seguono le firme.

Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Vercelli, 26.9.1994.

IL SEGRETARIO GIUDIZIARIO
Massimo Gireili

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 15 dicembre 1994 ad ore 12 si procederà alla vendita incanto dei beni immobili di pertinenza del fallimento «PUBLICARTEL S.R.L.» sito Novara - via Massara n. 14, costituiti da:

- terreno di al N.C.T. del Comune di Novara alla Partita - Foglio 113 - mappali 369, 370, 371;
- capannone ad uso artigianale;
- di pertinenza del ne.

L'edificio principale è stato eretto a seguito di licenza edilizia rilasciata in data 27.04.67 n. 221 prot. 9231 ed il relativo certificato di agibilità è stato rilasciato in data 24.02.75 n. 40829/73; quanto riguarda l'edificio destinato ad uffici, le tettoie e l'adattamento del passaggio coperto, queste opere risultano prive di regolare autorizzazione.

Le difformità edilizie di cui sopra potranno essere a sensi dell'art. 40 L. 68/1988, entro 120 giorni dal Decreto di lo, dall'aggiudicatario del bene; la prevista dovrebbe essere superiore a L. 3.000.000, oltre a L. 5.000.000 di urbanizzazione.

Condizioni di vendita:

1) è vendita prezzo di base di L. 144.000.000;
2) durante l'incanto le in aumento non potranno inferiori, rispetto a quella precedente, a L. 10.000.000;
3) chi intende partecipare all'incanto dovrà in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara, entro le ore 12 del giorno 14.12.1994, depositando altresì somma complessiva L. 42.220.000.

Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare non trasferibile, intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso Controllore», emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara.

4) L'aggiudicatario dovrà versare sul fallimento, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'intero prezzo offerto.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso il Curatore rag. Stefania Mariotti con Studio in Novara, Piazza Martiri della Libertà n. 4 - Tel. 0321/625115.

Novara, li 26 settembre 1994

IL GIUDICE DELEGATO

Il primo inglese non si scorda mai!

CORSI DI LINGUE A TUTTI I LIVELLI

BRITISH INSTITUTES

ARONA	via XX Settembre, 29 tel. 242353 fax 47369
INTRA	c.so Garibaldi, 52 tel. e fax 405269
NOVARA	b.ldo Q. Sella, 1 tel. 611094 fax 399493
BORGOMANERO	c.so Garibaldi, 116 tel. 835929
DOMODOSSOLA	c.so Del Popolo, 24 tel. 241703
GRAVELLONA T.	p.zza F.lli Di Dio, 3 tel. e fax 864388

CASIO

ALTIMETRO
BAROMETRO
5 ALLARMI GIORNALIERI
1/100 SEC.
SUB ATM
GARANZIA 12 MESI

PREZZO SPECIALE L.

ALT - 6000

CENTRO VENDITA OROLOGI

LOGIC

NOVARA, v.le XX Settembre,
BORGOMANERO, Sempione, 77

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire ai cinque passeggeri un comfort di viaggio da berlina di grande classe. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano. Il prezzo di [illegible] Volvo è bloccato [illegible] alla consegna.

VOLVO

Qualità e [illegible]

Impresa BOLTRI Cav. Luigi & Ing. Silvio s.n.c.

CRESCENTINO (Vc)

Via Tino Dappiano, 15 - tel. 0161 843308 - 841349 - 210295

- *DOTATO DI GRANDI AREE VERDI PRIVATE E AREE ATTREZZATE A VERDE E PER LO SPORT*
- *VILLE SINGOLE E PLURI FAMILIARI CON ASCENSORE*
- *FABBRICATI A PIÙ PIANI*

VILLAGGIO "L'OASI"

RIFINITURE DI GRANDE PREGIO - IMPIANTI ANTIFURTO E CONDIZIONAMENTO

PAGAMENTI DILAZIONATI E PERSONALIZZATI

INIZIO LAVORI: OTTOBRE 1994

PRENOTATE SUBITO !!

- *COMPLETAMENTE RECITANTATO*
- *DUE INGRESSI AUTOMATIZZATI*
- *MASSIMA PRIVACY E TRANQUILLITÁ*
- *REALIZZATO SU UNA SUPERFICIE DI MQ. 32.000*

38 vc
LA STAMPA
MARTEDÌ 4 OTTOBRE 1994

FALEGNAMERIA
EUROFLEX
di FAVALLI SERGIO
CARESANABLOT (VC)
S.S. Vercelli/Biella
Tel. e Fax 0161 214885
0337 232960

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 4 Ottobre 1994 nr. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

PUNTO VENDITA
EUROFLEX
di ZOTTARELLI ANNALISA & C. sas
VERCELLI
Corso M. Prestinari, 185/187
Tel. e Fax 0161 294924

Drammatico il bollettino del week-end, in ventiquattro ore quattro gravissimi incidenti

Strade di sangue: 3 morti e 11 feriti

Per imprudenza tragedie a Cavaglià e Borgovercelli

VERCELLI. Tre morti - un bimbo di 5 anni, un ragazzo di 27 ed una donna di 69 - e undici feriti (dei quali quattro gravi) il terribile bilancio di quattro incidenti stradali avvenuti in meno ore, tra le 21 di sabato e le di domenica. E in almeno due casi l'origine delle tragedie è dubbi l'imprudenza degli automobilisti.

Primo episodio sabato sera, a Cavaglià. In base al rapporto trasmesso dai carabinieri alla procura, lo scontro frontale nel quale ha perso la vita il piccolo Alessandro Massazza è stato causato da un sorpasso azzardato compiuto dalla Mercedes guidata da Erio Berni, 50 anni, decoratore di Cavaglià.

Il piccolo, che viaggiava sul divano posteriore dell'Alfa Romeo condotta dal padre, Tersio Massazza, 38 anni, per l'urto violentissimo è stato proiettato contro lo schienale dei sedili anteriori. Il padre è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Biella, così come Maria Contreras, 45 anni, di Cavaglià, che viaggiava sulla Mercedes è al Sant'Andrea di Vercelli. Feriti anche il Berni e il terzo occupante dell'auto investitrice, Roberto Preto, 48 anni, pure di Cavaglià.

Alle 5 di domenica alla periferia di Novara è morto Gian Luca Brusa, 27 anni, di Vercelli, che era alla guida di una Panda finita per cause ancora chiare contro un Tir parcheggiato. Ferite non preoccupanti per Giuseppe Anghirò, 25 anni, e Carlo Palumbo, 22, anche loro abitanti a Vercelli.

Poi, domenica pomeriggio, sull'autostrada a Borgovercelli la terza vittima, Rosita Barchietto, 69 anni di Coggiola. L'anziana donna al volante della sua «126» percorreva l'autostrada proveniente da Gravellona. Probabilmente «saltato» il casello d'uscita ed ha deciso di fare retromarcia finendo per venir tamponata dalla Bmw sulla quale viaggiava una

Infine il tragico bollettino si chiude con l'incidente avvenuto nel tardo pomeriggio sulla statale della Valsesia. Due ragazzi di Valduggia sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale novarese: Federico Ottinetti, 25 anni, e Raffaele Cazzara, 27 anni. Guariranno in un mese Aldo Rolando, 26 anni, e Simone Merlo, 24 anni, entrambi di Borgosesia.

Franco

Luca Brusa (27 anni) morto a Novara nella sua auto finita contro un Tir parcheggiato. Il lato (foto Francisconi, Cavaglià) Il piccolo Alessandro Massazza che ha perso la sabato sera

Il sorriso di Alessandro

Qui accanto pubblichiamo la foto di un bambino felice, intento ai giochi dei suoi anni. Questo bambino non c'è più: sabato sera è morto in un scontro frontale. Alessandro era seduto sull'auto del papà che è stata praticamente disintegrata da un'altra vettura.

Guardiamo tutti la foto di Alessandro e chiediamoci se sia giusto morire, a 5 anni, per un sorpasso mal calcolato, per la bravata di un sabato sera in compagnia, per dimostrare qualcosa a qualcuno.

Intendiamoci, visto che la dinamica dell'incidente di Cavaglià è ancora da stabilire, il nostro discorso, pur centrato sulla tragedia di sabato sera, è generico.

Senza colpevolizzare nessuno, vorremmo soltanto che, guardando la foto di questo bambino, e leggendo nei suoi occhi la voglia di vita di quell'età, tutti pensassimo - nell'attimo stesso di premere troppo a fondo l'acceleratore, di affrontare allegramente una curva, di azzardare sorpasso a rischio - ad Alessandro.

E a tutti i bambini come lui che potremmo uccidere con l'errore di un attimo, per poi pentirci un'intera vita.

[e. d. m.]

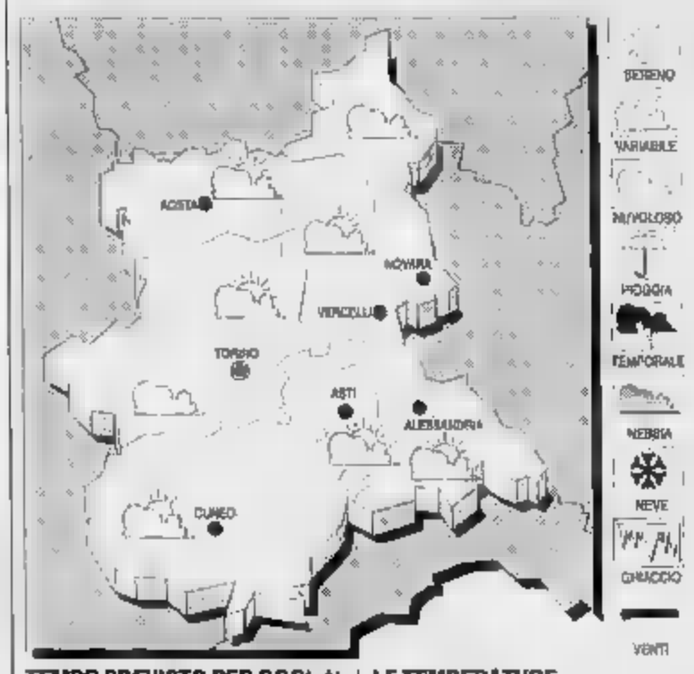
«CALIGARIS NON SI TOCCA»

La Pro rinnova la fiducia

La dirigenza dei bianchi smentisce le di possibile defenestramento di Caligaris: al tecnico è stata rinnovata la fiducia.

ALLA PAGINE 46 E 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti associati a brevi rovesci e temporali.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 22; ; 14; media: 16

UN ANNO FA
Max: 21; min: 12; media: 17

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 22; Alessandria 22; Asti 21; Aosta 19; Novara 23; Cuneo 23.

I bimbi intossicati Cossato: le conclusioni dell'Usl dopo analisi durate giorni

La salmonella era nelle uova sode

Infettati guscio e tuorlo: le responsabilità vanno probabilmente cercate nell'allevamento di galline che ha fornito il prodotto alle mense. La relazione dei tecnici verrà trasmessa alla procura della Repubblica

COSSATO. La salmonella era nelle uova: le analisi condotte sui gusci e sui campioni di tuorlo hanno spazzato via gli ultimi dubbi sulle cause dell'intossicazione alimentare che ha colpito 140 bambini.

Ora le indagini, sanitarie e non, cercheranno di capire come e perchè le uova fossero infette. In pratica verrà ricostruito il percorso dell'alimento, dal produttore al consumatore e in quale fase è cominciato il proliferato poi nei malori accusati dai bambini. La procedura è indispensabile inoltre per accertare le violazioni alla legge sugli alimenti.

Le conclusioni sono premature, ma sembra che le analisi dell'Usl possano sin escludere gravi responsabilità nella fase della manipolazione. I cibi vengono cotti nelle cucine scolastiche e poi serviti nelle varie mense (circa 500 pasti al giorno): se il germe della salmonella è stato scoperto solo all'interno dell'uovo, allora potrebbe configurarsi una carenza del servizio tale da provocare l'intossicazione alimentare.

Ma in questo caso la salmonella è presente sul guscio. Eventuali colpe sono ricercate forse nell'allevamento di galline che ha fornito le uova per la mensa cossatese? Questo non escluderebbe comunque responsabilità a valle: l'uovo è infatti un elemento a rischio e richiede particolari soprattutto se impiegato nei della mense. Le uova, servite sode, costituivano con gli agnolotti il pranzo servito ai bambini della materna e agli scolari venerdì settembre. Nella notte i sintomi sono esplosi: nausa, vomiti, diarree e cinque bambini sono stati ricoverati in ospedale.

Ora la relazione dei tecnici dell'Unità sanitaria verrà trasalla procura della Repubblica che, sulla base delle conclusioni degli esperti, avvierà un'inchiesta sull'accaduto.

Le famiglie dei bambini colpiti da malore hanno presentato un esposto alla procura. Sabato sera invece oltre cento genitori si sono dati appuntamento alla frazione Spolina per discutere dell'accaduto e lanciare iniziative comuni: pensano all'esempio di costituirsi in comitato per vigilare sulla gestione delle mense scolastiche.

Sul piano politico, le minoranze hanno invece chiesto le dimissioni dell'assessore alla scuola, Giangiuseppe Bocchio.

[d. ca.]

AUTO NEL DIRUPO

Famiglia salvata dai cani

QUITTENGO. Li ha salvati il furioso abbaiare di Rocky e Miele: i latrati dei due cani hanno consentito al proprietario, Calogero Allio, di individuare l'auto finita nella scarpata e di dare l'allarme. Guido Gallo, la moglie Lorella Cagna e il figlio Manuele, di 14 anni, ora ricoverati in ospedale a Biella ma le loro condizioni non gravi: i medici hanno delle prognosi comprese tra i 10 ed i 40 giorni. L'altra notte la famiglia stava viaggiando a bordo di una Citroen. Percorrendo la strada che da Piedicavallo riporta a Biella, nell'attraversare la frazione Balma di Quittengo l'auto è uscita di strada ed è finita nella scarpata. Nessuno aveva visto l'incidente e l'allarme sarebbe scattato con grave ritardo. Ma l'abbaiare di Rocky e Miele ha attirato l'attenzione del proprietario. L'uomo, con delle torce elettriche, ha illuminato il dirupo e ha subito chiesto l'intervento di ambulanze e vigili del fuoco. [d. p.]

PUNTO VENDITA EUROFLEX di ZOTTARELLI ANNALISA & C. sas
Aperto tutti i giorni dalle 15 alle 19,30
ESPOSIZIONE PERMANENTE
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 185/187 - Tel. e Fax 0161 294924

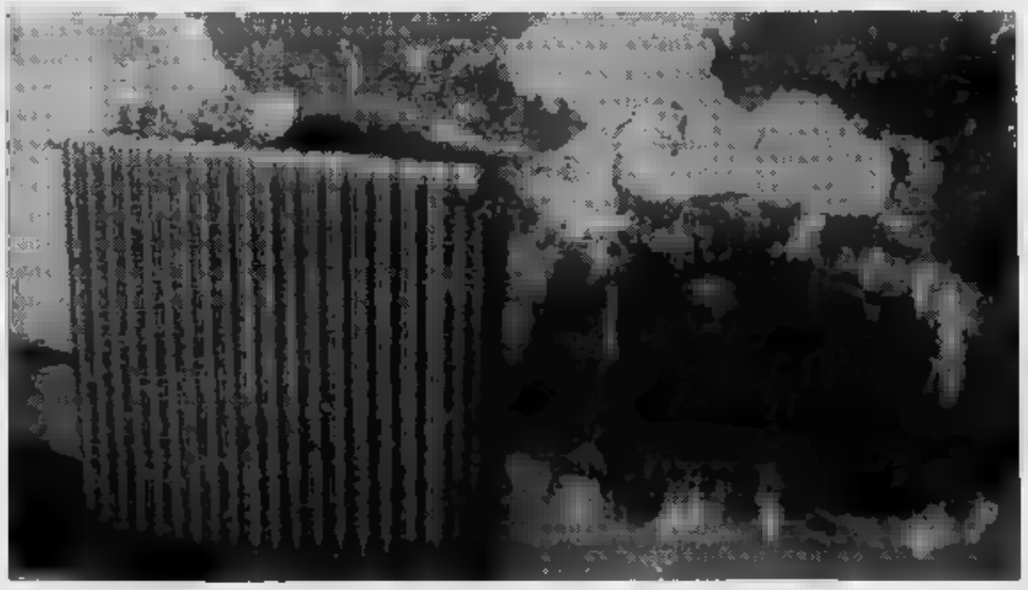
STABILIMENTO DI FALEGNAMERIA EUROFLEX di FAVALLI SERGIO
CARESANABLOT (VC) - S.S. Vercelli/Biella - Tel. e Fax 0161 214885 - 0337 232960

EUROFLEX
Finestre di qualità
finestre - monoblocchi
persiane - antoni - avvolgibili
scorrevoli - bilici - complanari
porte blindate
porte interne tamburate e massicce
tende da sole
Semilavorati per falegnameria

L'assessore Bossi replica al Classico ed elenca gli interventi del Comune

«Scuole dimenticate? Non da noi»

La difesa di Palazzo di città: «Abbiamo ereditato trent'anni di oblio, non possiamo sistemare gli istituti in 15 mesi». Due miliardi di spesa per adeguare gli impianti elettrici. Riapre l'ex Umberto I



I muri scrostati delle aule al Liceo Classico Lagrangia e l'assessore Roberto Bossi

VERCELLI. «Le magagne ci sono, è inutile nasconderlo. Ma in quindici mesi non possiamo rimediare a trent'anni di malescuola». Roberto Bossi s'infervora nel suo ufficio al fondo di corso Libertà. Primo piano, assessorato all'Istruzione, a poca distanza da quel Liceo Lagrangia che una settimana fa ha protestato per le aule con i muri scrostati, le tapparelle rotte, persino (pare) più di un topo vagabondo.

«Potevano almeno chiamare il Comune a parlare in assemblea - replica l'assessore -. Io sarei stato felice di farlo e di spiegare che esistono priorità anche per gli interventi nelle scuole. Sarebbe stato senz'altro di maggiore effetto ridipingere facciate e interi edifici, ma il Ministero ci chiede la nuova norma degli impianti elettrici delle scuole».

Durante l'assemblea del Classico hanno parlato la preside Graziella Canna, i ragazzi e un rappresentante di Forza Vercelli, Piermario Viale, che proprio sul problema scuole ha presentato un esposto contro il sindaco. Palazzo di città non sapeva neppure dell'incontro.

«Molti presidi sono venuti a raccontarmi i problemi delle loro scuole - continua l'assessore -. Parlo dell'Ipsia, del Cavour, dell'Istituto magistrale. E, per restare in tema di guai, ci è stato detto che in alcune aule dell'ala nuova dell'Istituto commerciale entrava la pioggia. Abbiamo studiato il caso e previsto una serie di interventi-tampone. Aspetto anche la signora Canna e gli studenti, in qualsiasi momento, per ascoltarli sul Lagrangia».

Roberto Bossi, però, è pronto anche ad elencare una serie di progetti e interventi del Comune: numeri e cifre per controbattere alle accuse di immobilismo e scuole abbandonate. «Spenderemo due miliardi e mezzo per gli impianti elettrici - annuncia l'assessore -. Alla media Ferrari i lavori inizieranno nel '95, per la elementare Ferraris approveremo invece il progetto d'intervento entro la seconda metà di ottobre. In questa scuola è anche prevista la tinteggiatura di alcuni corridoi e di parte delle aule. A fine anno completeremo il progetto per la materna dell'Isola, per le scuole Andersen e Furno invece saremo pronti a novembre. Non solo, altri 200 milioni verranno utilizzati per nuovi lavori sempre sugli impianti elettrici di scuole ed edifici comunali».

L'elenco prosegue con i 200 milioni spesi per rifare il tetto dell'Istituto magistrale, con gli 800 destinati al «cantiere» della scuola De Amicis al Cappuccini e con il progetto, alla fine dell'anno scolastico, per rifare la pavimentazione della palestra Mazzini, utilizzata da alcune scuole per le ore di ginnastica. Il Comune punta anche alla riapertura dell'ex Umberto I: diventerà un asilo nido per 30-40 bambini e tornerà in funzione, gradualmente, dalla prossima primavera.

«Ci siamo tenuti un piccolo margine - conclude Bossi - anche per gli interventi urgenti, di "pronto soccorso". Il bilancio, per ora, non ci consente di fare di più». **[r. m.]**

DALLA CITTA'

SCUOLA

Sospeso lo sciopero previsto per oggi

I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di sospendere lo sciopero già indetto per oggi in tutte le scuole di ogni ordine e grado della provincia. L'astensione dal lavoro era stata programmata in modo autonomo prima dell'annuncio dello sciopero nazionale del prossimo 14 ottobre. I dirigenti sindacali della provincia ritengono quindi più opportuno rinviare la protesta e scendere in piazza con tutti gli altri lavoratori per protestare contro i tagli alla sanità e alle pensioni. **[d. b.]**

DA DI

Medaglia d'oro al professor Francesco Sarasso

La fondazione Cassa di risparmio di Vercelli ha consegnato al professor Francesco Sarasso una medaglia d'oro per la sua ultraquarantennale attività dedicata all'istituto di credito. Il professor Sarasso è stato prima amministratore, dal 1951 al 1976, e poi sindaco revisore dei conti fino al maggio . Il premio gli è stato consegnato dal presidente della fondazione, Dario Casalini durante la seduta del consiglio di amministrazione. **[d. b.]**

WWF

Raccolti 7 milioni per le foreste

L'iniziativa lanciata dal WWF per difendere i boschi italiani si è conclusa con successo. Tra sabato e domenica sono stati raccolti in città 7 milioni, che, aggiunti alle offerte provenienti da oltre 800 piazze di tutt'Italia, serviranno per acquistare i boschi di maggior interesse naturalistico, che ancora sopravvivono nel nostro paese. Una parte dei soldi saranno utilizzati anche per acquistare attrezzature di controllo e prevenzione antincendio. **[d. b.]**

SOCIALISTA

«Il problema del sindaco va discusso in aula»

Il psi, in merito alla crisi che travaglia l' in leghista, dichiara di riconoscersi nelle posizioni del pds e del ppi. Nel comunicato si legge che «il problema della delegittimazione del sindaco è squisitamente politico e va affrontato nell'aula consiliare, non tanto in base a considerazioni personali, ma valutando l'operato della maggioranza». Quindi il psi prosegue esprimendo un giudizio negativo sulla giunta, e offrendo la propria disponibilità per incontri che conducano alla soluzione della vicenda nell'interesse della città **[d. b.]**

CASSA

L'inaugurazione dei nuovi locali

Il presidente della Cassa edile di mutualità e assistenza, Giovanni Caramellino, inaugurerà il prossimo 15 ottobre i nuovi locali dell'ente, che si trasferirà in corso Rigola 107. **[d. b.]**

DOMANI

IL CUORE DEI DETENUTI

Padre Giuseppe Minghetti

Toccante iniziativa partita dal «supercarcere» di Billiemme

«Rinunciamo al piatto di pasta per i bimbi della Bertagnetta»

VERCELLI

DA quando in città sono arrivati i «bambini» di padre Minghetti, in fuga dagli orrori del Ruanda, si è scatenata tra i vercellesi una vera e propria gara. Il traguardo è una dimostrazione tangibile di solidarietà, il premio un sorriso magari ancora un po' incerto, ma sereno dei 72 giovani ospiti.

E tra la fine di luglio ed oggi a padre Minghetti sono arrivati aiuti di ogni tipo: denaro, vestiti, giochi, riso. Ma certamente neanche il grande cuore del sacerdote avrebbe potuto anticipare l'atto di pura generosità, che arriva dalla casa circondariale di Vercelli. Da agosto i 304 detenuti del carcere di Billiemme rinunciano al primo piatto per cederlo a chi ha più bisogno» di loro. Un gesto pieno d'amore che fa il paio con la disponibilità dei due giostrai, Ugo Gualeni e Devinci Caroselli, pronti a raccogliere offerte in ogni piazza, e con quello dei bambini, venuti in redazione con i loro salvadanai pieni di monetine.

Spiega il direttore dell'Istituto, Antonino Raineri: «Ai primi d'agosto ho ricevuto una lettera con cui i detenuti mi chiedevano l'autorizzazione a mangiare il consueto piatto di pasta per offrirlo ai ragazzi di padre Minghetti».

Il direttore ha acconsentito subito e, dopo un paio di mesi di «risparmio» alimentare, il primo camion di pasta è stato recapitato pochi giorni fa da don Mauro, il cappellano del carcere, a padre Minghetti. E l'offerta non è stata puramente simbolica. Infatti due etti di pasta al giorno per 304 detenuti per giorni fanno la bellezza di 3 tonnellate e mezzo. E il «sacrificio» continua in un luogo dove i pasti, c'è da scommetterci, non sono proprio abbondanti come all'Hilton. Anche per questo il dono dei detenuti è un'offerta che va dritta al cuore. Non certo perchè si immaginino i carcerati incapaci di dimostrare solidarietà, ma perchè di solito è più difficile essere generosi quando non si è nè liberi nè ricchi. Invece Antonino Raineri, direttore a Vercelli da due anni, non appare per nulla sorpreso.

«Sono a contatto con i detenuti da molto tempo - dice - e so per esperienza che chi è in carcere capisce più di altri i problemi del mondo e li fa propri. I detenuti, forse proprio per la loro condizione, sono sempre ad essere solidali e altruisti, conoscendo bene il dolore».

I detenuti di Billiemme inoltre, con iniziative singole, hanno contribuito a rimpinguare il contro corrente destinato al Ruanda. Tra i 48 milioni raccolti con la sottoscrizione della Stampa sono anche i risparmi dei carcerati di Vercelli, che non hanno voluto sentirsi esclusi da «gara» così nobile e bella. In città i detenuti della Casa circondariale non hanno lunghe pene da scontare e molti di loro sono in attesa di giudizio. Certamente comunque la solitudine e l'isolamento devono pesare come la neve d'inverno. Forse non sarebbe una cattiva idea ricambiare il loro gesto. In fondo quintali di spaghetti valgono bene cartolina d'auguri e una lettera collettiva di ringraziamento.

Da agosto i detenuti di Billiemme rinunciano al primo piatto per il Ruanda

Donata

«E' stato come il primo giorno di scuola»

Pizzimbone, da ieri di nuovo al lavoro

VERCELLI. «E' stato come tornare ai tempi del primo giorno di scuola». «Riabilitato» dal Comune (su ordine del Tar) l'ingegnere-capo Emmanuele Pizzimbone è tornato ieri mattina, dopo 17 mesi, nel suo ufficio di via Isabella di Cardona.

Racconta: «Mi hanno fatto grandi feste, ho ritrovato vecchi amici, tanti colleghi di lavoro. Adesso impiegherò qualche giorno a riambientarmi, ma voglio tornare subito ad occuparmi dei problemi pratici di quello che considero la mia città di adozione».

Su ordine di servizio del vicesindaco Gino Cattin, l'ingegner Pizzimbone si è presentato al «Servizio Territoriale Esterno», poi ha partecipato alla prima riunione operativa indetta dall'assessore Olivelli al Dipartimento territoriale. Dice l'ingegnere-capo: «Olivelli mi ha fatto davvero un'ottima impressione, tramite suo, nei prossimi giorni chiederò un colloquio anche con il sindaco».

Come molti lettori ci hanno segnalto, e come abbiamo più volte scritto, la città è obiettivamente brutta e sono in molti a sperare che il ritorno di Pizzimbone serva almeno a riportare un po' di pulizia in centro.

Licenziato 17 mesi fa l'ingegner **Emmanuele Pizzimbone** è rientrato ieri in Comune

L'ingegnere-capo assicura: «Metterò tutto il mio impegno». E, sui futuri incontri con il segretario generale Mario Dattrino: Pizzimbone aggiunge: «I problemi personali non intaccheranno minimamente i rapporti di lavoro tra me e il dottor Dattrino». **[e. d. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL SEGRETARIO

«Poco corretto quel vigile urb»

Il 30 settembre alle 8, vicino alla scuola media Verga, il traffico era molto intenso e si procedeva a passo d'uomo. All'improvviso davanti a me, sulle strisce pedonali, balza un ragazzino con l'intento di attraversare la strada. D'istinto fermavo l'auto per cedere il passo al pedone. In quel mentre il vigile urbano (non ho rilevato il numero di matricola ma è facilmente risalibile dagli ordini di servizio) mi incitava a passare. Facevo notare al vigile che c'era un ragazzino sulle strisce. La risposta con tono alterato e viso paonazzo, è stata: «Dai, muoviti». Sentitomi offeso dall'atteggiamento del vigile sono sceso dalla mia auto dicendogli, in modo cortese, di usare un altro tono. La seconda risposta è stata: «Vedi di eseguire le mie manovre!». Ora signor comandante vorrei farle presente che non ho alcun grado di parentela e amicizia con il vigile sopraccitato. Vorrei quindi chiederle se questo è il vero, corretto comportamento di un vigile urbano, e se nel caso lo avessi usato lo stesso modo di fare e lo stesso tono di cosa mi sarebbe successo? All'episodio era presente una signora che potrà testimoniare. Qualora il comandante dei vigili ritenga opportuno convocarmi lo potrò fornirgli i dati della testimone.

Franco Talarico, Vercelli

Ricetto, mostra di cattivo «gusto»

Buona l'idea di usare il Ricetto per iniziative culturali. Mi riferisco alla recente esposizione libraria. Un plauso all'idea, un voto negativo per la realizzazione. Innanzitutto la mostra era troppo dispersiva. Alla fine si è risolta in un mero elenco di titoli, qualche volta su depliant forniti dalle maggiori case editrici. Da bocciare inoltre l'idea di allestire la mostra senza un criterio di scelta degli interni: le rustiche casette arredate con mobili di ripiego in formica o truciolato di legno, sono davvero bruttine. Se certe abbavature sono perdonabile alle sagre paesane, non lo sono quando si ha la pretesa di «vendere» il Ricetto come occasione culturale.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800, **Gattinara:** (0163) ; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465, : (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: *S. Andrea*, telefono (0161) 5 333; ambul., telefono 57.500

Gattinara: telefono (0163) 822.245

Santhià: telefono (0161) 929.211 telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

R **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Parovina di Turino Dr. Fiora* via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. 215.168.

A **Biella** turno principale *Massimo Savio*, via Italia 11, tel (015) 22.480/29.295. turno sussidiario. *Farmacia Gambarova*, via Italia 81, tel. (015) 22.380. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, (0163) 833.236.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (016) 481.659.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Cadut per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Bollengo: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel (015) 541.316.

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via Degli Alciati 19, tel. (015) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.648/0, **Borgosesia:** (0163) 25.513, **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655, **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) , **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Annita Fontanili, 82 anni, pensionata; Ivo Beggiato, 65 , pensionato.

MATRIMONI. Salvatore Bagliori, 20 anni, operaio, con Annunziata Galante, anni, operaia.

GRAGLIA

MORTI. Paolo Anselmo, 65 anni, pensionato.

VILLANOVA

MORTI. Luigia Maria Paradisi, 84 anni, pensionata.

SALUSSOLA

NATI. Kevin Signorello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. La Camera di Commercio di Vercelli, per avviare e favorire il funzionamento degli uffici camerali biellesi, sta predisponendo la divisione degli archivi in base alla competenza territoriale. L'ente, inoltre, ha distribuito una scheda prestampata ad autorità, associazioni di categoria, aziende, istituti di credito, organi di stampa e enti pubblici, per aggiornare i dati in possesso e per poter fornire un indirizzario completo alla nuova Camera di Commercio. Chi ha ricevuto il questionario deve restituirlo compilato, entro il 20 ottobre, all'Ufficio relazioni esterne della Camera di Commercio di Vercelli, al numero 12 di piazza Risorgimento.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

Disegna l'autunno

Le scuole elementari e medie di Arborio hanno indetto un concorso di disegno che ha per tema l'autunno. Entro sabato prossimo, gli elaborati dovranno pervenire alla segreteria della scuola organizzatrice. Due le categorie: quella riservata ai bambini di terza, quarta e quinta elementare e quella per i ragazzi delle medie inferiori. Tutti i disegni esposti nelle sale dell'oratorio, domenica 16 ottobre, giorno in cui verranno premiate le migliori opere. Ai vincitori saranno assegnate coppe e a tutti verrà rilasciato un diploma di partecipazione.

Al Borgogna e all'ex Enal

L'esposizione di documenti, studi storici, architettonici e topografici relativi all'«Ex chiesa di San Marco, oggi, ieri e settecento anni fa», proposta dagli studenti dell'Istituto Cavour (sezione geometri), prosegue al museo Borgogno di Vercelli. L'apertura è dal martedì al venerdì, dalle 15 alle 17,30; sabato e domenica dalle 9,30 alle 12. Al circolo Controluce di piazza Battisti (palazzo ex Enal) è aperta (in orario serale) dal titolo «Classico ritratto». L'autore è Emilio De Tullio.

I problemi del cerebrolesi

Domenica alle 10, nelle sale della biblioteca «Favorino Brunod» di Trino, avrà luogo una conferenza dibattito sul tema «Cerebrolesione: che risposta dare». La relazione sarà tenuta da Daniele Tornar, specialista in neuroftalmologia.

UCIIM

Apertura dell'anno sociale

Alle 17 di giovedì, nella chiesa di San Michele a Vercelli, l'arcivescovo Tarcisio Bertone celebrerà la per l'apertura dell'anno sociale della sezione vercellese dell'associazione di insegnanti Uciim. Alla funzione religiosa seguirà il tradizionale scambio di auguri tra soci ed amici.

La giornata di Sordi a Vercelli: battute, domande a raffica e quadri dai fans

Regali e applausi per Albertone

L'attore ha fatto tappa al «Giardinetto» prima della serata di gala per i bimbi di padre Minghetti
L'ironia per raccontare i ricordi piemontesi: «Torino? Ci venivo spesso per il risotto con i tartufi»

VERCELLI. Scende la scala che porta alla tavernetta ■ ristorante e già si sente ■ rumoreggiare di voci. E' un impulso comune quello che fa scattare in piedi in ■ applauso. Lui, Albertone, il re della battuta, che ha trasformato in macchiette semiserie cinquant'anni di società italiana, ride ■ si ferma. Qui ■ stretta ■ mano, là un saluto. Ad aspettarlo al «Giardinetto», dove si fermerà per pranzo e pennichella prima della serata al cinema, c'è anche un attore che Vercelli ■ bene: Roberto Sbaratto, che gli è stato accanto in «Assolto per ■ ■ il fatto».

E' mezzogiorno e mezzo: Alberto Sordi è puntualissimo, giacca scozzese, camicia azzurra, il gran sorriso che lo ha accompagnato in più di centotrenta film e cinquant'anni di carriera. Non lo abbandonerà neppure per l'ora abbondante di conferenza stampa che regala ad una sala surriscaldata da luci ■ flash, ■ domande a raffica e registratori in silenzioso movimento. Lo accompagna Sergio Giussani, il produttore di «Nestore. L'ultima corsa», il film che «I Martedì al cinema» presentano in serata. Al tavolo fiorito in primo piano siedono anche Mino Givogre, il patron della rassegna, e ■ figlio Tommy, che ha affrontato alla rovescia ■ tradizione ■ famiglia: anziché gestore di sale cinematografiche si è trasformato in attore di belle speranze.

Per Albertone l'incontro ■ i vercellesi comincia all'insegna ■ei regali: Mary Ravizione, pittrice per discendenza e vocazione, gli fa avere un quadro con dedica ■ rose stilizzate. E' una sua fan e quasi si emoziona quando l'attore le lancia sorrisi e complimenti. Poi inizia ■ racconto a ruota libera. Si spazia dal cinema ai ricordi, non solo romani.

«Sono molto attratto dal Piemonte - ammicca ■ vecchio leone -. Venivo spesso a Torino per mangiare ■ risotto ■■ tartufi del Cambio». ■ gli chef del «Giardinetto» aspettavano un segnale per la loro panissa profumata, questo è quello giusto. E, sempre per restare al gioco, Albertone gigioneggia: «Identificavo anche il Signore come un piemontese. Un piemontese dalla gran barba».

Poi, però, arriva ■ momento serio. Quando parla della sua carriera, degli inizi nel '36, dell'ultimo film che dice di amare più degli altri. Il film più adatto per la ■■ al Viotti, dedicata al «miracolo ruandese» di padre Minghetti: «Nestore vuole sensibilizzare il pubblico a ritrovare i sentimenti scomparsi: l'altruismo, la solidarietà. Il nostro tempo ■■ ci consente nessuna riflessione». Sordi si appassiona ■■ nel raccontare la storia che ha pensato e diretto e che, da giovedì, presenterà in un ■■ corso a Odessa: «Affronta il grande problema della vecchiaia, che oggi non è più un dono, non ha più rispetto. E all'anziano il film ■■■ un bambino e un cavallo, che è un ■■ trottatore, anche lui ha dato il suo contributo alla società».

Albertone ■ illumina quando racconta che tutte ■ scuole d'Italia vedranno il film. E ascolta attento quando Givogre spiega che, in serata, ci sarà anche una «classe» particolare, dal Ruanda. Il re di Cinecittà s'inchina di fronte agli occhi grandi che ar■■■ dall'Africa.

Roberta Martini

Nelle foto di Greppi l'incontro di Alberto Sordi con i giornalisti e l'attore ■■■ ricevo il quadro di Mary Ravizione

Fiorellino, il nuovo «re» del karaoke, ■■■ è ■ piazza Martiri a Biella

A Biella

Traffico in tilt per Fiorellino

BIELLA. Ore 16: ■■■ l'operazione Fiorellino. Piazza Martiri, piazza Colonnetti, un tratto di via Cerino Zegna, ■■a Roccavilla e una parte di via Pietro Micca (quella che va da piazza Curiel a via Cavour), ■■■ chiuse al traffico fino alle 24, per permettere ai tecnici, agli operatori e agli organizzatori del karaoke di allestire lo spettacolo di ■■■.

L'assessorato alla Cultura ha investito nel «passaggio televisivo», che vedrà protagonista sul piccolo schermo la città, poco più di sette milioni. Ma probabilmente l'operazione sarà inferiore al budget stanziato: «Lo supremo al termine della manifestazione», dicono ■■■ uffici ■ ■■■ Tripoli. Sarà lo stesso Fiorellino, ■■ apertura di programma, a fornire qualche cenno storico di Piazza Martiri ■ della provincia; poi via con lo show.

Per assistere alla serata non si pagano biglietti, non si prenotano i posti ■ non è nemmeno indispensabile avere un invito: è uno spettacolo popolare in ogni senso, aperto a tutti ■ ormai conosciuto da tutti. C'è attesa fra i giovanissimi che aspettano Fiorellino; il nuovo conduttore della trasmissione Fininvest, grazie al ■■■ look da «ribelle», è diventato ■ beniamino delle nuove generazioni. E c'è attesa anche fra i fan e soprattutto fra le ammiratrici del fratello maggiore, Fiorello, quella parte di pubblico che con una punta ■ malizia vuole vedere, dal vivo, le imprese del nuovo conduttore del karaoke, forse un po' meno disinvolto ed intonato dello show-man con la fluente coda di cavallo.

Intanto, ieri con Rosario, oggi ■■■ Giuseppe (Fiorello, come si sa, è il cognome dei due fratelli), lo spettacolo va avanti e continua a raccogliere il consenso del grande pubblico, che ormai (quasi fosse un'abitudine), accende ■ tv alle 20 per vedere i karaokisti di turno alle prese con ■ microfono ed una platea sterminata di persone.

La ■■■ Fininvest, intanto, dopo ■ serata di oggi, si sposterà domani a Serravalle per una seconda performance canora, ■ a Borgosesia il giorno seguente, per realizzare un totale di nove puntate che, a partire dal 13 ottobre, verranno trasmesse su «Italia uno». Le telecamere si accenderanno ■■■ le 19,30 per due ore di riprese, luci, ■■■ ■ parole che scorreranno sui monitor ad uso dei cantanti sulla pedana. Poi, finito lo show, non resta che attendere la trasmissione televisiva, in cui le comparse ed il pubblico di Biella, Fiorellino ■ meno, saranno i veri protagonisti del karaoke.

A ■■■ del traffico bloccato, ■ linee Biella-Favaro e Biella-Oropa subiranno alcune modifiche: ■■■ deviazione in piazza Duomo e una fermata provvisoria all'altezza della Menabrea in andata, mentre ■ ritorno una sola deviazione da via Cavour. **[p. g.]**

VERCELLI

■■■ teppistico contro ■■■ distributore ■ benzina

Atto vandalico contro un impianto ■ distribuzione carburante. Ma ■ gesto poteva provocare conseguenze molto gravi ■■ vigili del fuoco e volontari non avessero domato le fiamme dolosamente appiccate. E' accaduto poco prima delle quattro nella notte tra domenica ■ lunedì, in corso Garibaldi, a Gattinara. Uno sconosciuto che è stato notato allontanarsi su un'auto di grossa cilindrata, ha danneggiato la colonnina ■■■ self service dell'impianto ■ cui è titolare M■■■ Benetti, 27 anni, dandole poi fuoco. I danni si aggirano attorno ai due ■■■. Le indagini sono affidate ■■ carabinieri della locale stazione. **[p. q.]**

VERCELLI

Aperte le iscrizioni all'Istituto Belle Arti

Si sono aperte le iscrizioni all'istituto Belle Arti, istituzione che ha raggiunto i 150 anni ■ vita, ■ che nel settore delle arti figurative ■ del disegno tecnico ha contribuito alla cultura ed all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. I corsi, che inizieranno lunedì 10 ottobre, comprendono le sezioni di pittura e decorazione, incisione artistica ■ bulino e disegno, modellato ■ scultura, decorazione su ceramica, disegno ■ decorazione. E' ■■■ anche programmato l'avvio del corso di storia dell'arte che l'anno scorso ebbe un notevole successo di partecipanti. Le lezioni ■■■ tenute ■■ valenti insegnanti, tra cui l'incisore a bulino Armando Donna e il pittore Renzo Roncarolo. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria dell'istituto Belle Arti, situato in via Duomo 17, dalle 17 alle 19. **[f. l.]**

■■■■■

■■■ domani il seminario del Comitato Eurotherm

Il centro ricerche Enea ospiterà ■■■ seminario da domani ■ venerdì 7 ottobre che vedrà riuniti tutti i rappresentanti europei del Comitato Eurotherm. Questa associazione è ■■■ creata nel ■■■ dai Paesi della Cee allo scopo di coordinare lo scambio di informazioni ■■■ studi ■ ricerche termiche. Il convegno, patrocinato dalla regione, dalla Camera di Commercio di Vercelli, dall'Enel e da alcune industrie sarà coordinato dall'ingegner Mario Chiadò Rana del centro Enea ■ Saluggia. **[d. b.]**

Biella, ieri in Tribunale singolare iniziativa di tre avvocati

«Via le ■■■■■ alla prostituta» e scende in campo il pretore

BIELLA. Quando l'hanno vista entrare in tribunale ■■■ i polsi immobilizzati da pesanti manette, hanno subito manifestato ■ proprio dissenso, chiedendo al pretore ■ intervenire: il giudice Pianta ha accolto l'istanza ed ha firmato un provvedimento ■■■ cui ha liberato, almeno le mani, dell'imputata.

Protagonisti della vicenda ■■■ prostituta di colore, Rosaline Osalie di 23 anni e tre avvocati biellesi: Elena Balestrini, Gianni Chiorino ■ Domenico Duso. La giovane era imputata in un processo per violazioni delle leggi sull'immigrazione: non ■■■ rispettato l'ordine di espulsione e quindi ■■■ stata arrestata dai carabinieri ■ Cossato.

■■■ quando Rosaline Osalie ■ scesa d■ cellulare ed ■ entrata ■ Palazzo di giustizia, in tanti hanno notato con disappunto che i ■■■ polsi erano bloccati dalle manette, di solito utilizzate per immobilizzare detenuti pericolosi. ■ questo ha suscitato la reazione degli avvocati: «I ceppi in ferro, con la catena, erano un insulto alla società civile», ha commentato più tardi il legale Gianni Chiorino.

«E' ■ regolamento», hanno risposto i carabinieri. A quel punto gli avvocati hanno chiesto l'intervento del pretore, che ha subito ordinato ai militari di togliere le manette. «Serve un provvedimento firmato», ha aggiunto il responsabile della scorta. E il giudice ha immediatamente scritto l'ordinanza.

Rosaline Osalie è, suo malgrado, protagonista di un'altra triste storia: la giovane è la terza volta che finisce in carcere p■■ di continuare ■ suo lavoro lungo la strada per Masserano. **[d. p.]**

VERCELLI

Indagini sul sexi-ricatto

VERCELLI. Stanno proseguendo nel massimo riserbo da parte dei carabinieri guidati dal tenente Luca Rossi le ulteriori indagini sulla vicenda di Franco Giove e Paola Cianchino, 43 e 18 anni, padre e figlia, che erano stati arrestati in flagranza mentre ricevevano ■■■ busta ■■■ 10 milioni da R. P., l'ex amante della ragazza. «O mi paghi oppure racconto a tua moglie che da diverso tempo venivi ■ letto con me», l'aveva minacciato la donna che, in precedenza, aveva manifestato l'intenzione di interrompere ■ relazione.

Il ricattato, che è anche disoccupato, aveva finto di accettare l'imposizione, ma aveva raccontato la vicenda al comando del reparto radiomobile di via Gioberti. I carabinieri gli avevano suggerito come comportarsi: presentarsi all'appuntamento con la coppia ■ ricattatori e consegnare la busta. Appena questa è passata di mano, ■■■ arrivati i militari con le manette. **[w. ca.]**

Livorno Ferraris

«Gratta ■ vinci» regala 10 milioni

LIVORNO FERRARIS. La perseveranza, alla fine, premia. Ne è convinta una signora di Bianzè che su una schedina del concorso «Gratta e vinci» ■ trovato sei vele che le hanno fatto guadagnare la bellezza di dieci milioni.

La giocata è avvenuta nella tabaccheria n. 6 ■ Livorno Ferraris ■ cui è titolare Claudia Francese in viale ■ Novembre 27, ■■■ pressi della stazione ferroviaria. Anonima la vincitrice, una signora ■ mezza età residente a Bianzè diventata appassionata cliente della tabaccheria livornese fin da quando è stato bandito il singolare concorso a premi.

E l'altro giorno è andata appositamente a Livorno da Bianzè per acquistare ■ Claudia Francese ■■■ blocchetto di dieci cartelle. «Grattando» con una comune moneta da 10 lire avuta in prestito dalla stessa tabaccaia ha vinto: ■ ■■■ gli altri clienti vogliono proprio quella monetina fortunata nella speranza di ripetere il colpo favorevole. **[p. a. r.]**

Nella Guida generale di Stato, con 5000 pergamene, 3500 disegni ■ 12.000 opere ■ stampa

E Biella presenta un Archivio da record

Dopo Spoleto, è il più importante per la qualità dei documenti

BIELLA. Se la città non ha ancora una sua amministrazione provinciale, ha quantomeno ■■ archivio da fare invidia a tanti capoluoghi di provincia. Lo ha spiegato a chiare lettere Maurizio Cassetti illustrando il «corpus» dell'Archivio di Stato della sezione cittadina: «E' ■■■ dei più importanti d'Italia, accanto ■ quello di Spoleto. Possiamo rendercene conto oggi in seguito alla pubblicazione del quarto e ultimo volume della Guida generale agli Archivi di Stato italiani in cui compare anche la nostra documentazione».

A venticinque anni dalla sua costituzione, la ■■■ di Biella conta su un patrimonio di ■ mila pergamene, 3500 disegni, 12 mila opere a stampa, fra cui compare il più importante archivio nobiliare piemontese, quello dei Dal Pozzo della Cisterna, venduto ■■ Duca d'Aosta nel 1881. Un gruppo di documenti costato 120 milioni e che sarebbe forse già stato associato all'Archivio torinese se il contratto non ■ avesse, in origine, vincolato a Biella.

«L'importanza della fondazione di Biella - ha detto Cassetti - a confronto delle altre ■■ sezioni nasce proprio dalla qualità dei documenti. Nel '69, quando venni inviato in città per formarlo, ■■■ c'era assolutamente nulla». Un lancia spez■■■ quindi anche per la piena autonomia della ■■■■ locale dell'Archivio di Vercelli.

Lo spessore storico delle raccolte dipende sicuramente dal ruolo che ebbero alcune famiglie ■ nobili biellesi in ambito italiano ed europeo: i Dal Pozzo-Cisterna avevano per esempio possedimenti estesi dalla Toscana ■ Belgio, l'archivio Ferrero appare importantissimo per la storiografia in ambito risorgimentale. «Una peculiarità biellese ■■ cui abbiamo iniziato a lavorare - ha aggiunto ■ vicedirettore Graziana Bolengo - è inerente alla costituzione di un archivio di archeologia industriale, ■■■ alcuni purtroppo ■■■ già andati distrutti».

Tra ■ novità e fra le mille carte che Cassetti ■ la sua équipe hanno classificato, ci sono i documenti di molti Comuni, compreso quello di Biella, che rimane tuttavia annesso alla Civica. In ultimo, la sezione si è arricchita dei documenti delle direzioni didattiche che testimoniano programmi e problemi della scuola.

Un'altra ■■■■ riguarderà, forse fra non molto, gli studiosi biellesi. Lo ■■■■ Pietro Torrione lasciò infatti all'Archivio ■ Biella la ■■■ biblioteca e gli arredi. Ora è in via di perfezionamento il contratto che, permettendo di acquisire alcuni locali, consentirebbe anche la realizzazione di una sala di lettura. **[m. co.]**

Maurizio Cassetti, il direttore

Vercelli, il presidente della clinica privata fa un'analisi della situazione

Giva: «La casa di cura Santa Rita sta uscendo dal periodo di crisi»

VERCELLI. «E' vero, abbiamo avuto un periodo che è eufemistico definire travagliato, ma ora grazie all'impegno di tutti possiamo dire che ci avviamo ad uscirne fuori»: Gianfranco Giva, presidente della «Casa di cura Santa Rita» respinge ogni illazione, ed appare sicuro di quello che dice. «Lo stiamo facendo - rivendica con orgoglio - ■■■ tagliare un solo posto di lavoro ma al massimo ritardan■■ di pochi giorni il pagamento degli ultimi due stipendi».

Le difficoltà della «Santa Rita» derivano dalla sospensione delle convenzioni ospedaliere con la Regione. «In diciotto mesi, tanto è durata ■ sospensione - aggiunge - abbiamo avuto un mancato incasso di 7 miliardi e mezzo: abbiamo ■■iti nei confronti ■ alcuni fornitori, anche questo ■ vero, ma alcuni li abbiamo già pagati e per gli altri abbiamo proposto un piano di rientro accettabile».

Comunque niente di paragonabile ai di■■■ miliardi di disavanzo di cui si parla e, soprattutto, nulla in comune con le ■■■ttive difficoltà in cui ancora si dibatte la «San Gaudenzio» di Novara. «Tanto è ■■■ - prosegue ■ presidente - che neppure i sindacati aziendali Cgil, Cisl, Uil e Cisnal nell'ultima riunione hanno accennato a questi problemi». Bene, ■■ di cosa si è parlato allora ■■■ i sindacati? «Di personale: in base alla legge 5 del 1987 - spiega Gi■■■ - nella nostra clinica mancherebbero 7 figure professionali, ma sempre in base alla stessa legge risulta che abbiamo un'eccedenza di 15 unità. Ho consegnato ■ ruolino ai sindacalisti, ed ora aspetto di conoscere le loro decisioni».

Anche i ritardi nel pagamento degli ultimi due stipendi, ■■■me spiega il presidente, sono l'ultimo colpo di coda dell'interruzione nella convenzione regionale che, si ricorderà, è ripartita solo dallo scorso luglio. «L'unità sanitaria - dice - paga a 90 giorni, perciò la fattura per le prestazioni di luglio ■■ sarà liquidata solo a fine ottobre. Ecco ■ motivo del ritardo, ed ecco perché invito tutti i nostri ■■■ dipendenti ad avere fiducia nell'azienda: gli innegabili disagi stanno davvero per finire».

La ■■■■■■■■ per 40 posti-letto in Medicina, rinnovata per tutto il 1995, frutterà circa ■ miliardi; la nuova autorizzazione dall'Usl ■ dalla Regione per 30 posti-letto in lungodegenza apporterà nuovo denaro fresco alle ■■■■ aziendali. «In questo modo - aggiunge Giva - saremmo addirittura in grado di assorbire, ■ parità di condizioni per l'utente, le eventuali liste d'attesa per la Casa di riposo di piazza Mazzini. Abbiamo passato davvero un periodo nero, ma ora ce lo stiamo lasciando alle spalle». **[w. ca.]**

ERCOLANI FRANCO

COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI QUADRI E COMANDO DI OGNI GENERE

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI

Per:
* *SALONI INDUSTRIALI*
* *MAGAZZINI*
* *NEGOZI*
* *ABITAZIONI*

INTERPELLATE il nostro professionale è a disposizione per ogni vostra esigenza

13052 **GAGLIANICO** - Via Monte Grappa, 4
Tel. (015) **54.16.56** - Fax (015) **54.36.94**

ambientecucina

tutte le cucine che vuoi !

una cucina grande
una cucina piccola
una cucina rustica
una cucina moderna
una cucina economica
una cucina meravigliosa

QUAREGNA
(SS. Biella-Cossato) - Via Martiri della Libertà, 22 - Tel. 015 925434

JOANNES

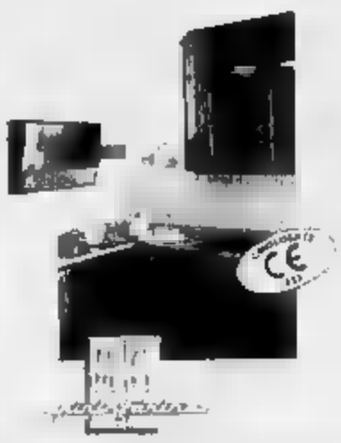
AGENZIA DI GIANNI CARO

BRUCIATORI DI GASOLIO
NAFTA-GAS
IMPIANTI SOLARI

POMPE DI CALORE
CONDIZIONATORI
CALDAIE MURALI

CALDAIE A LEGNA

UNO STILE INCONFONDIBILE PER UN PRODOTTO
TECNOLOGICAMENTE ALL'AVANGUARDIA



La nuova sede di caldaie murali a gas **«MG»** rappresenta l'evoluzione ulteriore di una gamma già prestigiosa. La progettazione e nella realizzazione di questi prodotti entrano in sinergia esperienze ed idee di aziende che appartengono a quanto di meglio possano oggi esprimere la tecnologia ed il design.
Per un prodotto come la caldaia murale si richiedono caratteristiche di elevata sicurezza ed affidabilità.
Nulla può essere trascurato compresa la linea estetica giusto complemento per una moderna ambientazione.

JOANNES

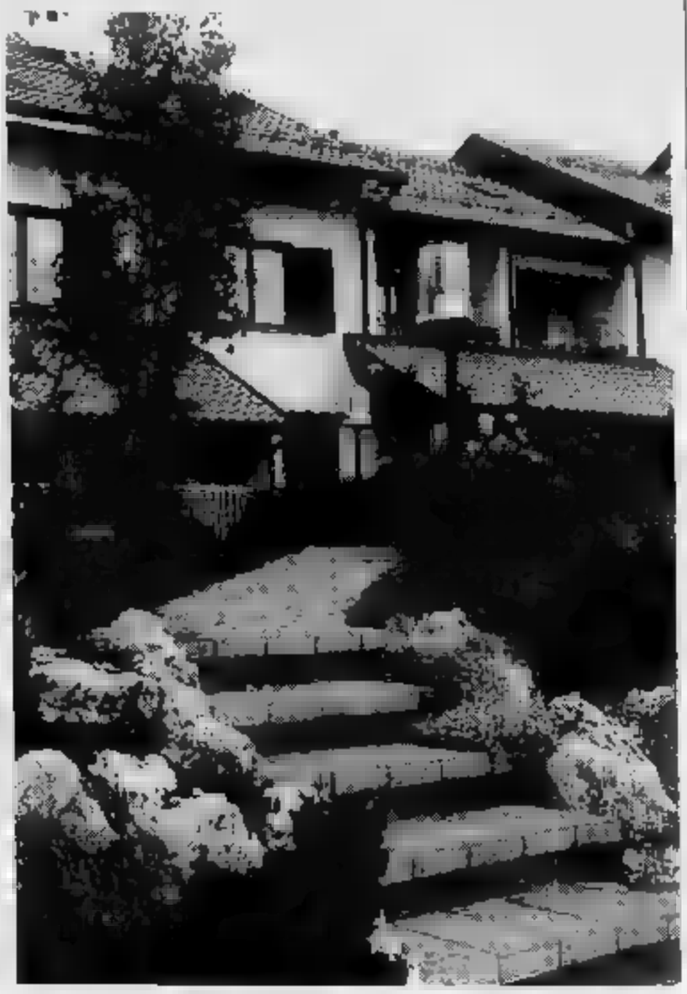
ha affidato la tecnologia dei suoi prodotti il design a

PININFARINA

è nata «MG» nelle versioni **20A** e **automatiche a camera stagna** che consentono una perfetta adattabilità al fabbisogno termico reale dell'utente quali:

- scambiatore istantaneo in rame per la produzione dell'acqua calda sanitaria
- corpo caldaia in rame ad alto rendimento
- scheda elettronica per la gestione della modulazione con dispositivo per l'accensione delle accensioni
- termostato per il controllo dell'evacuazione dei prodotti della combustione secondo la norma UNI 7271
- flussostato di sicurezza per il controllo del circuito idraulico.

GATTINARA
C.so Vercelli, 144 - Tel. 0163 833.377 - Fax 0163 826.477



Dopo mesi di calma piatta da settembre il settore registra un'impennata

Case, un mercato frizzante

Particolarmente cercate le abitazioni della fascia media-alta. La tendenza del momento: acquistare un vecchio alloggio ristrutturato. A Biella i prezzi raggiungono i tre milioni

BIELLA. Un ritorno dalla ferie «effervescente», dopo un almeno di stanca con gli operatori del settore che guardavano soprattutto a portare i conti in parità. Il mercato della a si è improvvisamente risvegliato ed è stato come rialzarsi da un lungo .

Per mesi la crisi economica, un atteggiamento psicologico di estrema cautela aveva consigliato molti a alla finestra» il settore aveva risentito perchéalle offerte in crescendo non corrispondevano altrettante domande. Tanto è vero che i prezzi dopo anni di impennate alle stelle hanno tutt'al più registrato lievi aumenti («Al sotto comunque dall'inflazione programmata» spiega un operatore).

«Intendiamoci - aggiunge Franco Busoni, titolare dell'Immobilbiella, delle principali agenzie immobiliari che opera nel capoluogo laniero -. Un certo tipo di mercato, quello per gli edifici di gran valore e di è sempre stato vivace, anche se non frizzante come nel passato. Invece per il resto abbiamo vissuto dei mesi di calma piatta».

Poi il rientro dalle ferie e settembre l'avvio di un periodo che promette molto. Sostiene Franco Busoni: «I motivi di questo rinnovato interesse? La situazione di mercato che ha visto i prezzi rimanere stabili e muoversi di pochissimo. In queste settimane registriamo molto interesse per gli stabili di livello medio-alto e gli edifici di prestigio. In questi casi da prezzi che in centro variano dal milione mila a milioni e mezzo-tre. Ma si può sempre ottenere uno sconto presentando un'offerta per il pagamento in contanti».

A favorire il nuovo interesse è stata anche la Finanziaria del governo che per la prima volta negli ultimi anni ha «elargito» al settore nuove tasse. Inoltre sta crescendo la convinzione che il comparto immobiliare in futuro avrà dei benefici.

«Il rilancio del settore da parte degli organici politici è indispensabile - prosegue un altro operatore -. non vengono posti nuovi balzelli è avvenuto in passato il mercato del ne trae indubbi benefici, perchétornerà ad essere considerato un investimento proficuo. E si ha bisogno di questo tipo impegno del denaro: acquistare un alloggio può significare darlo in affitto e quindi venire incontro alle esigenze delle nuove famiglie di giovani che altrienti si trovano a cercare senza risultato appartamento dove andare a vivere».

Il particolare periodo attraversato mercato immobiliare ha comunque fatto rimanere stabili i prezzi in pratica in tutte e due le province di Biella e Vercelli. Nel capoluogo laniero nella cosidetto di micentro si va da minimo di 1 milione 700 mila fino a due milioni e, talvolta oltre (a Cossila stanno per essere messe in vendita le villette a schiera a 2 milioni mila al metro quadro) mentre in periferia si passa dal milione e mila al milione e .

Leggermente più basse le «tariffe» a Vercelli, dove la situazione è pressoché la medesima: in centro si spazia dal milione e 700 mila al 2 milioni e mezzo al metro quadro, nelle zone del «semicentro» da un milione e mezzo a due milioni mentre in periferia si oscilla il milione e 200 mila e il milione e 400. Con tutte le per un'impennata nei prossimi mesi.

[r. eyn.]

In Valsesia

Tante richieste in Alta Valle

VARALLO. Le seconde case, ovvero mercato che si sta risvegliando. Dopo un inizio degli Anni Novanta difficile (prima la Guerra del Golfo, poi l'entrata in vigore degli estimi catastali e l'applicazione di nuove tasse, infine la crisi dell'altra estate) gli ultimi mesi hanno ridato fiato in un comparto che sembrava bloccato.

«Abbiamo chiuso l'estate '94 finalmente con buoni risultati - spiegano in un'agenzia immobiliare che opera in Valsesia -. E' vero che siamo stati favoriti dall'ottimo afflusso di villeggianti, ma rispetto alle ultime vacanze si è percepito un rinnovato interesse verso la seconda casa».

Del resto la situazione, sotto il profilo economico, è sicuramente favorevole per i nuovi acquisti. I prezzi sono rimasti pressochè quelli di fine '92 ed inizio '93, con l'aggiunta di eventuali «sconti» per i pagamenti in contanti. Qualche esempio: a Scopello si va dal milione e 800 mila ai 2 milioni e 500, come ad Alagna, mentre si scende di qualcosa a Piode e negli altri piccoli centri della Val Grande.

Variano invece le «tariffe» per le da ristrutturare, ramo che però presenta un listino-offerte decisamente inferiore.

si attende da dicembre ad aprile la prova del nove con il gran plotone degli appassionati dello sci.

[r. eyn.]

ALTERNATIVA

arredamenti d'interni

PONZONE BIELLESE
via Provinciale 195 - Tel. 015 7388472 - fax 015 7388945

ALBIS FUMAGALLI
BESANA
BIESSE
CITTERIO CUCINE
CYRUS COMPANY
FERRETTI
FIAM
LABORATORIO DEL MARMO
MISSONI
OGGIONI
PROSERPIO
STOKKE
TONELLI
VIGONE

Mille soluzioni diverse per l'ambiente più amato e più utilizzato della casa

In cucina di moda l'high-tech

L'ultima tendenza vuole arredamento ed elettrodomestici ad alta tecnologia, tutto acciaio con strumentazione digitale. Ma il classico in legno ha ancora molti estimatori

VERCELLI. E' l'ambiente più amato dagli italiani, il regno indiscusso degli appassionati ■ arte culinaria, che non rinuncerebbero mai a passare parte della giornata f■ pentole ■ fornelli. ■ in questi ultimi ■■■ la ■■■ è diventata senza dubbio uno dei locali più importanti dell'abitazione, villa o piccolo alloggio che sia.

E di cucine in commercio ce ne sono per tutti i gusti: arredamenti «doc» per chi ha a disposizione molto spazio, i tradizionali mobili in legno per chi, invece, punto decisamente al «classico», mentre ■ coppie più giovani preferiscono accessori ed elettrodomestici poco ingombranti, ma pratici e moderni.

Problemi nella scelta? A giudicare dal numero di riviste e cataloghi specializzati in circolazione sembrerebbe proprio di no.

Affidandosi, poi, ad un buon designer la cucina viene facilmente trasformata in un ambiente di soggiorno. E' qui, infatti, che la famiglia è abituata ■ trascorrere buona parte del tempo libero, dove ■ può stare in piacevole compagnia durante la giornata e discutere ■ assoluto relax.

Ma vediamo quali ■■■ le ultime tendenze. Il tavolo, sempre più di frequente, viene sostituito da un ampio bancone ricoperto ■ piastrel- ■ dal disegno classico oppure con la superficie in plastica: ■ ■■■ «ripiano» che viene utilizzato indifferentemente sia per la prima colazione sia per il pranzo o la ■■■. Tutt'intorno le sedie lasciano spazio ad originali sgabelli stile bar.

Passiamo al piano cottura che parte da un minimo di due ad un ■■■■■ di sei fuochi, con piastre elettriche-grill e la piastra a tre fuochi gas. Da non dimenticare i materiali consigliati dagli arredatori: in genere viene usato l'acciaio oppure il porcellanato.

Ma in cucina un ruolo insostituibile viene giocato da frigoriferi e congelatori, divenuti ormai autentici elettrodomestici tutto-fare. Esistono modelli di diverse capienza e i più spaziosi ■■■o sempre divisi per reparti: contenitori per le verdure ai piani inferiori, mentre ai di sopra vengono sistemati i cestelli per formaggi e insaccati. Lo spazio-freezer è, invece, riservato agli alimenti ■ lunga conservazione: carne da congelare ■ gelati.

E premendo semplicemen- ■ ■■ pulsante esterno del frigo ■■■ prodotto il ghiaccio per preparare le granite. Quanti sono i costi? Sicuramente è difficile stabilire un prezzo-base: indicativamente si parte dalle 400 mila lire per arrivare a cifre decisamente più alte, a seconda della marca che si decide di scegliere.

Sono preziosi elettrodomestici pure le lavastoviglie, che possono essere inserite direttamente sotto il piano di lavoro della cucina. Anche in questo ■■■ si parte dai modelli classici per arrivare ■ quelli raffinatissimi che funzionano tramite congegni digitali ■ raffinati. Ricordiamo che ra- ■■■ fondamentale, comunque, la buona manutenzione con controlli periodici alla guarnizione di gomma dello sportello, ai fori degli erogatori d'acqua e al filtro.

All'insegna della tecnologia avanzata anche i forni, tutti programmati con inizio e fine cottura per cucinare due ■ più piatti contemporaneamente. Così bastano pochissimi secondi per scongelare e cucinare qualsiasi piatto, dai cibi più semplici ■ quelli più elaborati. Senza per questo fare brutta figura davanti agli ospiti più esigenti. [g. mo.]

IL BAGNO

Si punta tutto sul colore

E' ■■■ bagno all'insegna del supercomfort, con accessori coloratissimi ■ vasca idromassaggio. Le giovani coppie dicono addio allo stile pretenzioso e al liberty per puntare alla comodità degli accessori. Si cercano soluzioni divertenti e vivaci: i rubinetti ■■■ sempre più spesso in tinta ■■■ le piastrelle, colori vivaci, ma anche tonalità originali che gli architetti non esitano a definire quasi rivoluzionarie. Ovviamente tutto viene realizzato tenendo conto della qualità: è posta attenzione sia alla tecnica sia alla sicurezza dei materiali. Intanto nella stanza da bagno, da qualche anno, un apposito spazio ■■■ lasciato alla vasca idromassaggio, con doccia incorporata. Anche qui la cifra dell'installazione varia: i costi, infatti, possono salire ■ scendere a seconda del tipo di marca, degli accessori dell'intero impianto e della ditta ■ cui vengono affidati i lavori. Chi vive in un alloggio spazioso può scegliere arredi eleganti, mentre in genere coloro che vivono in un alloggio di piccole dimensioni possono trovare in vendita «complessi» poco spaziosi ma ■■■ per questo ■■■■ comodi, che comprendono lavandino, rubinetto, vasca, specchio e armadietto porta-tutto. [g. mo.]

Antiquariato

Dal juke-box alla ceramica

BIELLA. Mercati, mercatini, fiere, rassegne. Le manifestazioni ■ antiquariato e antiquariato ■■■■ crescono e ■ moltiplicano a vista d'occhio, e il servizio ■ tazze da tè della nonna, la radio Anni Cinquanta, la cornice ottocentesca o la frattina in noce, tornano di moda un po' per tutti: non solo per gli appassionati ■ gli intenditori, ma anche per chi, visto l'oggetto, decide di acquistarlo perchè è bello ■ curioso.

Il sapore del passato ritorna protagonista anche nelle ■■■ moderne, quelle arredate ■■■ mobili essenziali, salotti, camere da letto e cucine dalle linee aerodinamiche. Piace il jukebox Anni Sessanta, che s'accen- ■ e trasmette gli «evergreen» dell'epoca d'oro della canzone italiana; piace la damina ■ bisquit che è un po' kitsch, ■■■ nella vetrinetta ■ cristallo ■■■ bonissimo. Torna perfino la stampa antica, che di qualsiasi argomento tratti - animali, mestieri, luoghi e città - sta bene appesa un po' dovunque, in corridoio ■■■ in soggiorno.

Così l'antiquariato ed ■ modernariato entrano ■ far parte del quotidiano: per ogni ambiente c'è un soprammobile ■ ■■■ oggetto ■ pregio, un vero pezzo autentico o ■■■ curiosità ■ poco valore, magari stravagante, che viene messo in bella mostra.

Le idee e le proposte sono tante, a cominciare ad esempio dalla sala da pranzo. Una piattaia, o ■■■ credenza, possono diventare elemento d'arredo importante soprattutto ■■ in «esposizioni» vengono messi servizi, zuppiere o altri pezzi di portata con disegni a più tinte, che appartengono ad un'unica o a più collezioni. Per i più raffinati, per chi ama le ■■■ preziose, ■■■ allora i servizi da tè e da caffè ■ argento, veri ■■■ fortis d'antiquariato. E in ■■■ cucina saranno perfetti i vecchi mortai ■ legno e in pietra, ■ pentole e le padelle di rame di ogni forma e dimensione.

Per arredare il bagno in modo diverso, ■ può ricorrere ad ampolle per ■ essenze, boccette di vetro colorate, spruzzatori con la pompetta per spargere profumo, piccoli gioielli che venivano usati dalle «donne fatali» degli Anni Trenta. E p■ ancora, per dare un tono spiritoso, i va- ■ che venivano ■■■ nelle farmacie, le ceramiche bianche e blu che contenevano le spezie e le erbe, oppure i catini in porcellana montati ■■ ferro battuto, accoppiati alle brocche dell'acqua, che oggi possono essere riempite da un vivace mazzo di fiori colorati.

Immancabile ormai ad ogni mercatino, ■ facilmente reperibile anche ■■ negozi di ■■■ antiche, è la biancheria della ■■■■ Non solo le camicie ■■ notte, ma anche le tende, le ■■■ perte ■■ i cuscini ricamati, capolavori di cucito che danno un tocco elegante alla stanza ■■ letto, o un tocco romantico se si accompagnano ad ■■■ testiata in ferro battuto. [p. g.]

IMPIANTI ELETTRICI
TESTA MARCO & C. s.n.c.
Impianti e quadri elettrici - Illuminazione stradale - Progettazioni
TV a circuito chiuso - Antincendio - Antintrusione
SALUGGIA (VC)
Via S. Sebastiano, 17
(2 linee) Tel. 0161 486912 - 486913 - Telefax 0161 480071

Fabbrica Andornese Casseforti
FAC di VALZ e C. s.n.c.
CASSEFORTI di qualsiasi tipo
specialisti in sicurezza di
- a muro
- a mobile
- corazzate
- porte per caveaux
Via Cervo 1 Tel. 015-562.678

pavesi casa PAVESI CASA sas pavesi casa
L'INGROSSO

APRE AL DETTAGLIO
MATERIE PLASTICHE, ARTICOLI PER LA CASA, PER IL GIARDINO, PER LE VACANZE, TURACCIOLI, ENOLOGIA, FORNITURE PER COMUNITÀ E INDUSTRIA.
GAGLIANICO Via Del Mosso, 6 - Tel. 015 542678
(Angolo Strada Trossi di fronte a ■■■ Scarpe dopo Nicolo Sport)
BIELLA Via Repubblica 52 - Tel. 015 2522184

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
CUCINE MODERNE, CLASSICHE, RUSTICHE, IN MURATURA.
Qualità e design Tedesco ed Italiano
MOBILI ED ELETTRODOMESTICI
NEI RINNOVATI LOCALI
VENDITA DI CUCINE ESPOSTE
A PREZZI SPECIALI
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Il meglio dato dalla qualità e dall'esperienza più che ventennale
Mazzone Ugo
IMPIANTI TECNOLOGICI
CIVILI E INDUSTRIALI
Riscaldamento
Sanitari
Condizionamento
Lattoneria
SERRAVALLE SESIA - Reg. ■■■ ■■ - Tel. e Fax. ■■■ ■■■

Mentre i disagi non accennano a diminuire, fitto calendario di incontri con l'assessore

Traffico, summit tra giunta e rioni

Ieri sera riunione col Centro; oggi Cossila San Grato; domani toccherà Oremo. Dice Canuto: «Prima di intervenire voglio un quadro esatto della situazione». Sospesa la chiusura per lavori di via Serralunga

BIELLA. E' di nuovo un momento caldo per il traffico in città. Nonostante il guado che sostituisce il viadotto della tangenziale crollato, tra le 7,30 e le 9, a mezzogiorno e alle 14 si formano lunghe code di auto in entrata in via Milano. E che ci sia qualcosa che ancora non funzioni nel nodo stradale del ponte di Chiavazza, lo confermano gli ingorghi anche in uscita che si creano nelle ore di punta e in è particolare dalle 19 in poi, sia in via Cernaia sia in via Marconi, lungo la discesa dell'ospedale.

«Purtroppo in questi giorni i vigili urbani sono impegnati in forze per tamponare la situazione all'incrocio tra via Ivrea e via Rigola - spiega l'assessore Edgardo Canuto -. Stiamo sostituendo le centraline dei semafori per adeguare la circolazione stradale alle nuovi correnti di traffico e in particolare il nuovo ruolo di via Santa Maria di Campagnate, collegata col prolungamento di viale Macallè. Per questo chiedo ancora un po' di pazienza agli automobilisti biellesi. Intanto vedremo se sarà possibile distaccare nuovamente dei vigili al ponte di Chiavazza almeno nelle ore di punta».

All'origine dei rallentamenti più comunque la confluenza sul viadotto sul Cervo di troppe correnti di traffico. In particolar modo continuano a intersecarsi il flusso delle auto in entrata a Biella (deve imboccare via Cernaia), con quello dei veicoli in uscita che arriva dalla discesa dell'ospedale. La colonna di auto che scende, blocca quelle in entrata. Ma a sua volta il tempo del semaforo per chi arriva da via Marconi è così breve, che basta un traffico leggermente superiore perché si formino code di veicoli che arrivano fino all'altezza dell'obitorio. Così, fino a quando non si troverà il modo di separare le due correnti di traffico, la situazione in via Milano e in via Marconi resta sempre critica.

Per una mappa dei maggiori problemi di traffico cittadino, Palazzo Oropa sta consultando tutti i rappresentanti di quartiere

«Ho ben presente il problema - risponde l'assessore Canuto - ma prima di adottare nuovi soluzioni sto completando un giro d'orizzonte a 360 gradi con i quartieri. Ieri ho incontrato il Centro, oggi sentirò San Grato e domani toccherà Oremo. Poco alla volta, attraverso le osservazioni degli abitanti, si sta formando una mappa dei problemi del traffico. E durante gli incontri emergono suggerimenti interessanti. Non è vero che ognuno guarda il suo orticello. Sto verificando di persona che la gente ha molto a cuore i problemi della città».

Intanto, proprio per evitare che la situazione al ponte di Chiavazza potesse ulteriormente aggravarsi, è stata sospesa la prevista chiusura per lavori di via Serralunga. Con qualche ritocco al progetto, l'intervento potrà essere eseguito chiudendo solo un tratto di una corsia. I lavori più importanti, poi, effettuati tra giugno e luglio del prossimo anno, dopo la chiusura delle scuole. [m. al.]

Alla Cerruti

Vetro rotto ed è polemica

BIELLA. Acque ancora agitate alla scuola Cerruti di via Addis Abeba per un vetro rotto in una delle ampie finestre. I genitori, che già in giugno col Comune per il trasferimento dell'elementare per fare il posto a una materna, hanno sottolineato con parole dure il nuovo inconveniente. Nonostante il vetro sia rotto da alcuni giorni, infatti, non è stato ancora sostituito.

La nuova polemica è arrivata fino alla giunta e ieri l'assessore Diego Presa è intervenuto per chiarire la situazione. «Indicazioni sono già state date disposizioni per la sostituzione del vetro incrinato - spiega -. Ancora pochi giorni e la situazione tornerà normale. Ma pensando che l'inconveniente possa ripetersi, per evitare che eventuali schegge possano diventare un pericolo per i bambini, abbiamo incaricato una ditta specializzata di rivestire le vetrate con uno speciale materiale. In caso di rottura i frammenti resterebbero incollati alla pellicola trasparente».

Dodici le serate: e arriva Dorelli

Prosa, gli show dal 7 novembre

BIELLA. Ugo Pagliai e Paola Gassman apriranno la stagione di prosa cittadina all'Odeon, con «Vita col padre». Toccherà poi alla compagnia di Ovadia, al Sociale, presentare lo spettacolo di cabaret «Oyem Golem», una rappresentazione definita dalla critica fra le più belle dello anno.

E prende il via, il 7 novembre, la rassegna teatrale '94-'95, che accenderà le serate invernali degli appassionati di commedie, musical e varietà. Un unico cartellone, articolato in due sale differenti, e dodici spettacoli per tutte le esigenze: il programma è stato presentato ieri dall'assessore Vittorio Barazzotto, in una conferenza stampa in cui s'è parlato anche di date, prezzi, sconti e modalità di abbonamento.

«Ci è sembrato giusto proseguire la collaborazione con Teatrando, alla luce del fatto che abbiamo avuto al Sociale, lo scorso anno, una media di trecento spettatori per ogni serata - ha detto l'assessore Barazzotto -. I quattro appuntamenti di piazza Martiri sono stati allestiti parallelamente a quelli dell'Odeon, proprio per dare continuità alla nostra proposta e per tenere vivo lo spirito di una sala che, ci auguriamo, molto presto diventerà del Comune».

Ma ecco il calendario della nuova stagione di prosa. Al Sociale le date sono quelle del 21 novembre (Oyem Golem), 27 febbraio (il Teatro del carrotto presenta «L'Iliade»), 13 marzo (l'Ente teatro Messina in «I carabinieri») e 18 aprile (uno spettacolo di mimo: «Mummenschanz parade»).

All'Odeon aprono Paola Gassman e Ugo Pagliai, con un lavoro di Lindsay Crouse. Poi gli altri spettacoli in cartellone il 24 novembre (Luca De Filippo in «L'esibizionista»), il 13 dicembre (Compagnia della Rancia in «Cabaret»), 21 dicembre (Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi ed Enrico Beruschi in «La cena dei cretini»), il 24 gennaio (Nancy Brilli, Massimo Dapporto e Giovanni Crippa in «Ninà»), il 21 febbraio (Johnny Dorelli in «Ma per fortuna c'è la musica»), il 6 marzo (Carlo e Aldo Giuffrè in «La fortuna la effe maiuscola») ed infine il 20 (Arturo Brachetti in «Fregoli»).

E' possibile vedere i singoli spettacoli, abbonarsi al 4 del Sociale oppure agli 8 dell'Odeon. Il primo i vanno dalle 146 mila lire (platea) alle galleria, mentre per la sala di via Torino si parte da 292 mila e si scende a 200. L'intera stagione costa 438 (platea) e 300 mila lire. Su questi prezzi si aggiunge il diritto di prevendita, mentre sono previsti sconti del per cento per gli «under 25» e gli ultrasessantenni. Le tessere saranno disponibili alle casse dell'Odeon dal ottobre (vecchi abbonati) e dal 13 per i nuovi. [p. g.]

S'inizia giovedì il processo che impegnerà i giudici per almeno dieci udienze

Mazzette Polstrada, 12 alla sbarra

Le accuse: associazione a delinquere, corruzione concussione. Due vercellesi si sono sempre detti innocenti e non hanno voluto patteggiare. Gli altri sono stati obbligati dal pm comparire in aula

BIELLA. Si alza il sipario giovedì sul processo per le mazzette alla polizia stradale. Con 12 imputati alla sbarra, il procedimento per associazione a delinquere, corruzione e concussione, impegnerà i giudici per almeno una decina di udienze.

A comparire in aula saranno Armando Pedemonte, anni, residente in via Sabotino e Pietro Guccione, anni, abitante in via Schuman entrambi di Vercelli. I due si sono sempre dichiarati innocenti e non hanno mai voluto patteggiare.

Accanto a loro ci sarà quasi tutto l'ex distaccamento della polstrada di Biella. Antonio Cimmino, 43 anni, residente a Ponderano in via Villanotto, Franco Margani, 48 anni (Biella, regione Croce), Roberto Marini, 31 anni, (Biella, via Donati, Felice Montechiaro, anni (Vergnasco, via Kennedy), Gianfranco Lorenzetti, 63 anni (Biella, via Trivero), Marco La Rocca, 32 anni (Salussola, frazione Arro), Lorenzo Quartulli 56 anni (Vigliano, via Boscariggio), Antonio Del Sorbo, 42 anni (Occhieppo Inferiore, via Romiglio) e Lorenzo Troiano, 51 anni, (Manfredonia, piazza delle Rose).

Lo scandalo mazzette aveva travolto il distaccamento Polstrada di Biella

Alberto Fentini, 62 anni, residente a Gaglianico in via Roma, assente giustificato durante l'udienza del marzo '93 di fronte al gip, patteggerà a 1 anni di reclusione. Anche gli altri imputati, quasi un fa, avevano chiesto di poter chiudere subito le loro vicissitudini processuali. Ma il pm Maria Luisa Ferrari aveva dato parere negativo.

L'inchiesta sulle mazzette alla polstrada era scattata nel '92: in sei mesi aveva sconvolto gli equilibri dei distaccamenti di Biella e Vercelli, trascinandoli in uno scandalo senza precedenti in provincia: 19 pubblici ufficiali, 17 biellesi e 2 vercellesi, finiti nel mirino della magistratura.

Avevano patteggiato Dario Garavaglia, 30 anni, residente a Lenta in via Mazzolotti, Franco Giraudo, 31 anni (Biella, Torino), Alfredo Marini, 62 (Occhieppo Inferiore, via Muzzano), Aniello Mautone, 49 anni (Borriana, via Rossetti) e Gerardo Liccardi, 36 anni (Biella, via Trieste). Tutti accettato la condanna più pesante: 8 anni di reclusione, i benefici della sospensione e della non menzione. Marco Spina, 36 anni, residente a Biella via Friuli, l'era cavata con 1 anno e 11 di reclusione. Infine Maurizio Leo, 31 anni, residente a Biella in via Filippo, aveva ottenuto un in continuazione.

Daniele Pasquarelli

Mercedes AMG.
Preparatevi
ad un incontro esaltante.

Mercedes AMG C 36 vi aspetta da
AUTORAMA
dal 30 settembre all'8 ottobre
per prova e dimostrazione.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTORAMA BIELLA
Via Cavour - GAGLIANICO (VERCELLI)
Tel. 015/2493104

Con Garattini

Farmaci e bollini un convegno oggi alla Cgil

BIELLA. «Farmaci, dai bollini al nuovo prontuario. Cosa resta da fare per tutelare meglio i cittadini»: è il tema di un convegno promosso dalla Cgil e in programma oggi alle 15 nel salone della Camera del Lavoro, in via La Marmora.

Fra i relatori ci sarà anche il noto farmacologo Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Negri di Milano: il professore tratterà il tema «Per un cambiamento culturale dell'uso del farmaco».

L'intervento successivo sarà affidato al medico Stefano Cagliano; poi sarà la volta di Ivan Cavicchi, dirigente nazionale della Cgil. Il dibattito si concluderà alle 17,15 con la relazione finale di Elvo Tempia, presidente dell'omonimo Fondo per la lotta contro i tumori.

L'ingresso al convegno, di particolare importanza e d'attualità, è aperto al pubblico.

[r. s.]

La Croce rossa cerca soci sostenitori: «Bastano 25 mila lire l'anno»

Soccorso gratis a chi aiuta la Cri

Una campagna di tesseramento pro-volontari

BIELLA. Con conferenza stampa nella sede del comitato della Croce Rossa cittadina, è stata lanciata ieri la campagna di tesseramento per i sostenitori: una nuova iniziativa in favore dei volontari che prestano servizio all'ente, e che ogni giorno sono impegnati in più di 25 interventi sul territorio con gli automezzi della Cri.

Dopo aver ricordato, commozione, la figura di una volontaria, Carmen Vincenzi, scomparsa in questi giorni dopo una lunga malattia, il presidente Antonio Sandri ha annunciato la novità. Insieme a lui c'erano la vicepresidente Franca Negri, Ada Fortina (ispettrice delle infermiere volontarie), Rosella Nonis, Gian Franco Mascherpa, Mauro Buscaglione e Vanter Pozzo.

«Il comitato della Cri vive di quello che la società biellese gli offre - ha spiegato Sandri -. Grossi contributi li riceviamo dai Comuni e dagli istituti di credito locali. Ma adesso abbiamo bisogno di sentirci vicini alla gente. Per tesserarsi occorrono 25 mila lire l'anno: e a chi aderisce, in cambio, noi offriamo un trasporto gratuito in caso di necessità. Naturalmente, ci auguriamo che questa evenienza non si verifichi mai, per nessun socio. La quota annuale contribuirà a finanziare la realizzazione delle tante attività istituzionali dell'ente, che da oltre sessant'anni opera sul territorio». [p. g.]

La Croce rossa ha lanciato ieri la campagna di tesseramenti in favore dei 169 volontari del Comitato cittadino Per diventare soci sostenitori bastano 25 mila lire l'anno

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Vercelli, il concorso internazionale proclama i primi vincitori con il canto

Solo regine per il «Viotti»

La greca Theodossiou si impone su tutti; nella sezione femminile secondo premio per l'italiana Burato, terza la Arginbaeva. Una «medaglia di bronzo» tra le voci maschili

Nelle foto di Renato Greppi l'italiana **Fiorella Burato**, seconda classificata, e la vincitrice **Dimitra Theodossiou**

VERCELLI. La finale di canto alla 45ª edizione del Concorso Viotti è stata senza dubbio un trionfo femminile: tre premi assegnati a giovani cantanti già di grande livello, mentre la sezione maschile ha visto solo un classificato al terzo posto, il tenore coreano Hyun Lee, 31 anni, e la medaglia d'oro dedicata a Joseph Robbone, per il più giovane concorrente finalista, attribuita al baritono ventitreenne Massimiliano Fichera.

La cantante greca Dimitra Theodossiou, vincitrice assoluta, ha spopolato: il pubblico ha lungamente applaudito la sua interpretazione dell'aria «E' strano», dalla Traviata, e la giuria, presieduta dal maestro Giuseppe Pugliese, ha confermato le sue notevoli doti canore. Il soprano ventinovenne, che ha iniziato a studiare canto dall'89 con Birgit Nickl, ha seguito corsi di armonia e si è perfezionato con il maestro Lang; dal '94 partecipa, dopo una dura selezione per meriti, ai corsi dell'Opera Scool of Munich.

Ad elencare i suoi impegni futuri è la stessa Theodossiou: «Sarò presente alla finale di Atene del concorso che seleziona lo staff del "Don Giovanni". L'opera verrà poi proposta in una tournée mondiale. Nel mese di dicembre terrò invece concerti in Austria e a Lubiana, mentre nel '95 le tappe saranno Amburgo e Monaco. A questi appuntamenti ovviamente si aggiungeranno anche le importanti scritture che, come è ormai tradizione, il Viotti offre ai suoi vincitori».

La cantante ha inoltre sottolineato di aver ammirato Vercelli per il suo patrimonio artistico, putroppo in cattive condizioni, ed a questo commento si è unita anche la seconda classificata, l'italiana Fiorella Burato, soprano di 27 anni. La Burato, nella sua esibizione, ha mostrato una preparazione di grande levatura. Nata a Mantova, è diplomata in violino ed ha studiato canto con Aida Borelli Morgan e Carlo Bergonzi. Ha tenuto concerti in varie città italiane ed estere, mentre per il futuro ha in previsione una tournée europea con «Traviata».

Il terzo premio è stato assegnato al mezzosoprano Svetlana Arginbaeva, classe 1966. La cantante, che è solista del Teatro dell'Opera di Sibai, nel '93 si era classificata fra i migliori interpreti di Rossini al concorso di Barcellona.

L'orchestra del Regio, che ha accompagnato i finalisti, è stata anche quest'anno magistrale ed il giovane direttore Roberto Tolomelli ha dato una grande prova. I commenti del pubblico sono stati in generale entusiastici: una bellissima serata, che può far annoverare ancora Vercelli fra le capitali della grande classica.

Ora si attende con impazienza l'appuntamento successivo, quello con la sezione di pianoforte, le cui prove prenderanno il via giovedì.

Serena Leale

Da stasera

«I Martedì» al cinema di Borgo

BORGOSESIA. Kieslowski apre stasera alle 21 i «Martedì al cinema a Borgosesia», come di consuetudine sullo schermo del Lux. Non è un caso che proprio l'autore del Decalogo, e poi della trilogia sull'amore, sia in cartellone oggi. Kieslowski, di cui si proietta «Film rosso. L'amore al primo sguardo», è senza dubbio una delle rare rivelazioni del cinema europeo di questi anni. Con Jean-Louis Trintignant, personaggio solitario e macerato nel proprio passato, mette in scena in questo caso una vicenda di destini incrociati, di amori lontanissimi dalle banalità a cui il cinema più commerciale, più o meno togato, ha abituato gli spettatori. Toni e ritmi sommessi, crepuscolari, con cui la regia non ricalca i luoghi comuni delle «trivialità» romantiche, ma che percorrono la geografia interiore dei personaggi, sono forse la cifra più autorevole del film.

Le altre date sono quelle di Wenders con «Così lontano così vicino», il 10; «Senza pelle» di D'Alatri, il 18; «Vivere» del cinese Yimou, in programmazione il 25; «Quel che resta del giorno» di Ivory, l'8 novembre; «Il profumo della papaya verde» il 15. Il ciclo si chiuderà il 22 novembre con un film a sorpresa. L'abbonamento alla rassegna, organizzata da Pro loco e Comune, costa 35 mila lire. Il ricavato sarà devoluto a favore del servizio sociale di salute mentale. **[m. co.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informaspettacolo t. 69.633, Ingr. solo con tessera, Inizio ore 21.20 — **Vivere!** *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspettacolo t. 69.633, Or. 22 spett. unico, L. 10.000 — **True Lies** ☎ *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)*. — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo t. 69.633, apertura ore 21,30, L. 10.000/8000 — **Il corvo** ☎ *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 43' **Horror**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.019, Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544, Lire 20.000 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, L. 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.881, L. 9000/6500 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 829.600, L. 8000/5000 e 9000/6000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — **True Lies** ☎ *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27, Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 21 spett. cont., L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265, Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Studiare fotografia alla Proart

Iniziano in settimana i corsi di fotografia alla Proart. Due le opportunità: la prima di base, con lezioni teorico pratiche coordinate da Marco Veronese, e la seconda, un corso avanzato pratico, con Giovanni Caligaris in cattedra. Lezioni alle 21 nella sede di via al Cervo.

CANDELO

Psychodance e revival

In birreria arrivano «Mao e la rivoluzione». La band torinese sarà ai Cammelli venerdì per proporre una serata di psychosexydance che non disdegna il funky, il punk e il rock. Sabato invece è prevista una festa revival, la «Crazy camel party».

BIELLA

Le ceramiche d'arte di Lanza

Prosegue, all'agenzia Einaudi di via Crosa, la personale di Giulio Lanza. Sono in mostra fino al 15 ottobre alcune ceramiche create dall'artista biellese attraverso lo studio e la ricerca su tecniche e materiali. Gli orari: da martedì a venerdì 15,30-19,15, il sabato anche 10-12.

VERCELLI

Concerto d'organo in S. Agnese

Nella chisa di Sant'Agnese stasera alle 21 si svolgerà un concerto d'organo. Esecutore il maestro Santocchi. Il programma comprende musiche di Bach, Franck, Bossi, Gallieta, Vittadini, Dubois e Smart.

VERCELLI

Le tessere per la rassegna al Lux

Inizia giovedì la nuova rassegna d'essai «Ciak italiano» al cinema Lux: dieci pellicole. La tessera costa 30 mila lire, il biglietto per una proiezione 7.

BIELLA

Corsi musicali per tutti

Si sono aperte le iscrizioni alle iniziative di Progetto musica. Oltre ai corsi strumentali individuali, parte un corso di propedeutica per ragazzi e adulti con sede a Biella e a Cossato. Per i bambini invece inizia «Musicando». Per informazioni 015/849.50.49 o 83.868.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	23 72	21 66	54 58	71 54	77 53
CAGLIARI	36 74	32 73	63 66	38 65	74 56
FIRENZE	61 87	90 63	64 56	90 52	25 50
GENOVA	4 104	36 64	75 58	42 58	52 54
MILANO	23 91	57 71	38 67	78 65	33 63
NAPOLI	38 74	67 66	42 56	1 47	88 44
PALERMO	58 91	10 77	15 65	40 55	13 53
ROMA	60 65	78 59	63 57	73 56	59 48
TORINO	18 110	35 105	66 85	87 83	72 62
VENEZIA	43 77	7 75	63 66	28 61	4 56

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	19	8	4	38	34	0	8	1	4	15
VERTIBILI	74	3	0	5	43	16	42	9	17	7
CADENZE	4 50	6 20	8 13	1 61	7 16	0 41	8 25	4 31	3 53	3 54
FIGURE	5 36	7 42	8 12	2 14	3 37	5 12	4 56	2 16	4 32	3 21
DECINE	71 20	1 31	81 18	51 21	51 40	81 15	31 60	61 31	41 29	31 54

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare: il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
68-12; 68-15; 68-81; 68-69; 68-53; 68-83; 68-63; 68-30; 68-25; 68-88; 68-54; 68-9; 68-83; 68-37; 68-32; 68-6; 68-90; 68-71; 68-79; 68-12; 68-20; 68-55; 68-69; 68-41; 68-53; 68-10; 68-31; 68-67; 68-20; 68-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 13 (1); Cagliari 33 (2); Firenze 84 (1); Genova 20 (5); Milano 2 (5); Napoli 90 (3); Palermo 49 (1); Roma 82 (2); Torino 63 (2); Venezia 35 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia.
35-43; 35-20; 35-42; 75-52; 75-72; 35-36; 35-83; 35-73; 75-6; 75-53; 35-18; 35-8; 35-56; 75-68; 75-86; 35-89; 35-49; 35-78; 75-59; 75-19; 35-52; 35-72; 75-43; 75-20; 75-42; 35-6; 35-53; 75-36; 75-83; 75-73; 35-68; 35-86; 75-18; 75-8; 75-56; 35-59; 35-19; 75-89; 75-49; 75-78.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
10 - 20 - 30; 10 - 30 - 70; 10 - 50 - 80; 10 - 20 - 40; 10 - 30 - 80; 10 - 50 - 90; 10 - 20 - 50; 10 - 30 - 90; 10 - 60 - 70; 10 - 20 - 60; 10 - 40 - 50; 10 - 60 - 80; 10 - 20 - 70; 10 - 40 - 60; 10 - 60 - 90; 10 - 20 - 80; 10 - 50 - 70; 10 - 70 - 80; 10 - 20 - 90; 10 - 40 - 80; 10 - 70 - 90; 10 - 30 - 40; 10 - 40 - 90; 10 - 80 - 90; 10 - 30 - 50; 10 - 50 - 60; 20 - 30 - 40; 10 - 30 - 60; 10 - 50 - 70; 20 - 30 - 50.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non viet. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, ing. 10.000. Sala 2: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria cond., ing. 10.000. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. A.c.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20. Col. Viet. min. 14. Ore 22,30 anteprima ad inviti.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vandalino 8. **Nel nome del padre.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La scuola all'Opera. Dal 12 al 22 ottobre **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti riservato scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Inf. e pren.: ufficio scuola tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti liberi, riservati agli universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione 94-95 lo abb. 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abb. famiglia Teatro e Cinema. Dal 13/10 G. Molino in **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Magie di mezzanotte**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Squadra emergenza**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **The show must go on**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciale fantascienza n. 5**
21 — **Delirium**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo noia**, gioco
1 — **Videonotizie**
1,30 **Petrocelli**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Foot Skill Mature**

Quarta Rete Tv
20,30 **Canta Piemonte**, spettacolo
23,10 **Eros Graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi**, sexy show
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Telecity
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Gulag 77**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte Italiana**, varietà

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,30 **Un colpo da mille miliardi**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **Elettric blue**
24 — **Blue Jeans**
1,30 **Militaria**

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Boqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Italia Canto**
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Cortile**, film
0,30 **Videoparade**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
21 — **Tic Economia**
22 — **Match music**
22,30 **Non solo noia**
23,45 **Emporio tv**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tiggi Rosa**
20,50 **Missione disperata**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,20 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**

G.R.P.
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22 — **San Francisco**, telefilm
23 — **G.R.P. Master**
1 — Film
2,30 **Film**

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Agente Speciale Hunter**, telefilm
22,30 **Politica, singolare femminile**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,25 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Le spie**, telefilm
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
– COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0958 (lire 952 al minuto + iva)

IL CASO

LA RIVOLTA DELLE MAGNIFICHE SETTE

Le giocatrici della Conad Cossato scrivono ai tifosi

«Noi, messe in soffitta per contrasti con Brasolin»

COSSATO

SETTE giocatrici, meglio «ex» della Conad Cossato, spiegano ai tifosi il perché della loro mancata riconferma. Una precisazione dovuta, che sotto sotto nasconde anche una polemica latente sorta durante l'ultimo torneo e portata alla luce ora. Così Elena Balocco, Fiammetta Bertaglia, Barbara Briata, Maria Caire, Elena Mastrandros, Monica Pitti e Alessia Vivian in una pepata lettera le biancoblù spiegano la loro posizione.

«Come mai dopo un prestigioso campionato, culminato con la promozione in serie B sette giocatrici su dieci hanno dovuto lasciare la Conad Cossato? - si chiedono le sette -. Ufficialmente non è stato detto niente a questo proposito. La società ha motivato l'esclusione affermando che il nostro comportamento è stato scorretto. Riteniamo di dover dare delle spiegazioni agli sportivi che lo scorso anno ci hanno sostenuto per l'intera stagione».

Dopo la premessa eccole entrare nel vivo dell'argomento: «Noi "tf", ovvero tagliate fuori, vogliamo specificare i termini della questione. Dopo la pausa natalizia abbiamo comunicato alla società, e precisamente al direttore sportivo Massimo Bianchetto, i problemi tecnici e personali sorti con l'allenatore Tony Brasolin. Vista l'incombenza delle partite più impegnative abbiamo rimandato la discussione dei problemi alla conclusione del campionato».

«A stagione conclusa - continuano le sette - la società e l'allenatore hanno rifiutato il confronto. Due giorni prima dell'inizio del torneo Piemonte ci è stato comunicato dalla presidentessa Gabriella Grosso la nostra temporanea sospensione dell'attività. Dopo lunghe attese, per alcune fino al mese di settembre, il club ha annunciato che non intendeva confermarci nell'organico. Per alcune di noi non sono stati rispettati gli impegni contrattuali».

«Al di là delle scelte tecniche - concludono le contestatrici - chiediamo se tutto questo possa essere ritenuto un comportamento scorretto».

Questa, dunque, l'esternazione delle ragazze escluse che confermano, a voce, una dura presa di posizione con la società e con il tecnico Tony Brasolin. Il tutto con lo scopo di spiegare ai numerosi tifosi l'intera vicenda, almeno dal loro punto di vista. Adesso, naturalmente, la palla passa alla società che, proprio ieri sera, ha tenuto una riunione per discutere l'argomento.

E tra oggi e domani è attesa la «risposta» dello staff dirigenziale laniero su questa vicenda che indubbiamente viene a turbare la preparazione in vista dell'esordio in campionato. Poi, naturalmente, sarà tempo di basket giocato. [r. s.]

La Conad che l'anno scorso ha ottenuto la promozione, è investita da una polemica

Ing subito ko

L'altro volto dei gialloblù

BIELLA. La partita contro l'Oderzo si è conclusa con un pesante scarto: 104-75. Per l'Ing Biella una battuta d'arresto brusca, che disegna in modo netto la nuova realtà della B2. Nella compagine di coach Donna non c'è comunque posto per i rimpianti: gli errori devono avere il giusto peso, servire per individuare lacune, poi bisogna guardare avanti.

E l'Ing guarda ora al Varese, incontro in calendario sabato: i lombardi, alla prima di campionato, hanno chiuso la partita proprio con l'Oderzo, regalandogli 11 punti di scarto. L'allenatore D'Anna è fermo su due aspetti: non drammatizzare e non cercare alibi per giustificare una partita molto brutta.

I pochi giorni che separano la squadra dal nuovo impegno saranno spesi per rivedere schemi, organizzazione del gioco, preparazione. In sintesi per ricreare le condizioni ottimali per far scendere in campo contro il Varese una squadra in grado di battersi senza incertezze, con concentrazione.

De certo contro l'Oderzo non hanno funzionato l'organizzazione, non c'è stata intesa, di strategie d'attacco nemmeno a parlarne: sono rimaste sulla carte e nelle incitazioni di coach Donna che, dalla panchina, per tutto il tempo, ha sferzato i suoi giocatori, predicando consigli e non lesinando le ammonizioni.

Capitolo chiuso dunque sulla partita. Il campionato è appena all'inizio, la sconfitta va dimenticata, cercando di ritrovare quel grande slancio che ha portato la squadra alla vittoria sul Cividale. [r. b.]

A SANDRIGO

L'Amatori ritrova il bomber Raed

L'Amatori è un passo dalla qualificazione al secondo turno di Coppa (GIUFFRI)

VERCELLI. Continua senza soluzione di continuità la marcia dell'Amatori. I gialloverdi di Borrini hanno superato anche lo scoglio del Sandrigo. Il successo (3-2) non deve però trarre in inganno: i vercellesi hanno sempre dominato l'incontro e, solo nella parte finale, i vicentini sono riemersi creando qualche piccolo problema: «Abbiamo sofferto un po' la loro marcatura "a uomo" - conferma il coach Borrini - ma, a parte questo, non abbiamo incontrato grossi difficoltà. Sicuramente dovremo ancora registrare qualcosa, ma questo è naturale visto che siamo ancora agli inizi della stagione».

Sempre avanti nel punteggio l'Amatori ha ritrovato Osvaldo Raed nel ruolo di realizzatore. Sinora il cannoniere argentino aveva svolto un ottimo lavoro sotto il profilo dell'impegno e del servizio ai compagni di reparto: contro il Sandrigo ha avuto la sua fetta di gloria realizzando una doppietta (il tris è stato firmato da Dolce, sinora puntualmente in rete in ogni partita). «Senza dubbio sono soddisfatto della prestazione offerta dai ragazzi - spiega Borrini -, l'unico neo che dovremo cercare di risolvere è quello di essere più freddi sotto la gabbia avversaria. Anche a Sandrigo, sul 3-1, abbiamo sprecato molte occasioni che, se sfruttate adeguatamente, avrebbero definitivamente chiuso l'incontro».

Insomma a parte qualche «difettuccio» tipico di ogni rodaggio in casa gialloverde tutto sta procedendo per il meglio. Il primo posto in classifica nel girone di qualificazione (e il conseguente diritto di giocare a Vercelli il concentramento valido per i quarti di finale) non dovrebbe sfuggire all'Amatori anche alla luce del successo (7-4) del Trissino sul City Reggio Emilia.

A questo punto sarà sufficiente superare i verdi veneti nello scontro diretto di sabato per scacciare ogni problema. «Senza dubbio - precisa mister Borrini - il nostro è stato uno dei raggruppamenti più difficili di questa prima fase visto che, a mio avviso, Sandrigo e Trissino sono due tra le formazioni più agguerrite di A2». [p. m. f.]

PALLAVOLO

Le ragazze laniere hanno esordito vittoriosamente nella Coppa di Lega

E il Candelo passeggia a Novara

Tra i maschi alla Libertas il derby con il Biella

CANDELO. Esordio senza problemi a Novara nella Coppa di Lega femminile per il Candelo Volley, che ha espugnato il campo della Sanmartinese, squadra di due categorie inferiori: 3-0 il punteggio finale con parziali a 13, 6 e 4. Dopo aver giocato piuttosto male il primo set, il Candelo (sotto fino al 13-8) ha preso le misure alle avversarie. Dice l'allenatore Massimo Moglio: «Abbiamo mostrato della tensione all'inizio. Le avversarie ci hanno messo in difficoltà, soprattutto con la battuta. Abbiamo subito per un po' questa situazione ansiosa anche dalla cattiva illuminazione della palestra; poi siamo riusciti a riprendere la San Martinese e a chiudere il set. Da lì in poi abbiamo mostrato più tranquillità». Da segnalare l'infortunio del neo-acquisto Serena Stefanuto che si è procurata una distorsione alla caviglia.

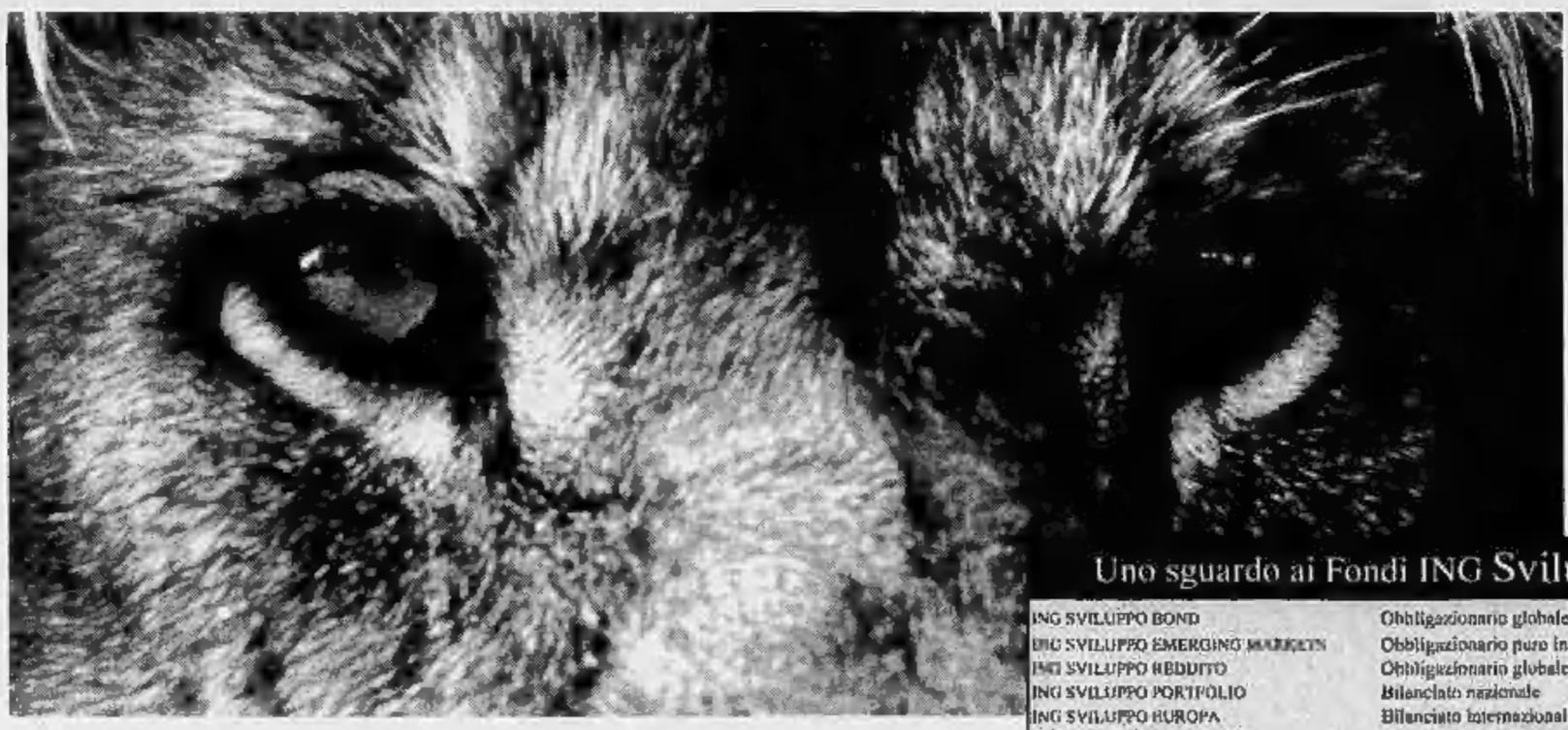
Domenica è proseguita la preparazione al campionato con due incontri amichevoli giocati in casa. Vittoria netta per 3-0 sul Sumirago, squadra che farà la B1 col Candelo, e sconfitta secca per 0-3 contro il Cafasse retrocesso lo scorso anno in B2. Moglio commenta: «In entrambi gli incontri abbiamo palesato dei problemi caratteriali: non siamo in grado di uscire dai momenti difficili dove subiamo troppo l'iniziativa delle avversarie. Dobbiamo imparare a reagire in questi frangenti. Lavoriamo parecchio, ma concretizziamo poco. Il livello della squadra è comunque cresciuto, c'è più intesa».

Vale da esempio l'ultimo set col Cafasse: Candelo sopra 10-4, ha iniziato a subire il gioco delle avversarie fino a perdere il set e l'incontro per 13-15.

Nella Coppa di Lega maschile derby avvincente a Biella e vittoria finale per il Mokaor Vercelli per 3-2 (23-21 il tie-break). E' stata una partita combattuta, spettacolare, con le 2 squadre a dominare a turno prima del tie-break decisivo.

Intanto Giorgio Bollo, presidente del Candelo Volley, è stato eletto, in rappresentanza di Biella e Vercelli, tra i sei consiglieri del comitato regionale Fipav. [d. p.]

La nuova Italia investe con nuovi occhi.



Uno sguardo ai Fondi ING Sviluppo

ING SVILUPPO BOND	Obbligazionario globale internazionale
ING SVILUPPO EMERGING MARKETS	Obbligazionario puro internazionale
ING SVILUPPO REDDITO	Obbligazionario globale nazionale
ING SVILUPPO PORTFOLIO	Bilanciato nazionale
ING SVILUPPO EUROPA	Bilanciato internazionale
ING SVILUPPO AZIONARIO	Azionario globale nazionale
ING SVILUPPO AMERICA	Azionario globale internazionale
ING SVILUPPO INIZIATIVA	Azionario globale nazionale
ING SVILUPPO ASIA	Azionario Italia
ING SVILUPPO INDICE GLOBALE	Azionario globale internazionale
ING SVILUPPO MONETARIO	Obbligazionario puro settoriale
ING SVILUPPO OLANDA	Azionario internazionale Europa
ING SVILUPPO EM. MKTS. EQUITY	Azionario globale internazionale

ING Sviluppo Investimenti SIM S.p.A. è una società autorizzata all'attività di sollecitazione del pubblico risparmio con deliberazione CONSOB n. 5216 del 30 dicembre 1991. Prima dell'adesione ai fondi comuni di investimento leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare. Per una maggiore informazione occorre prendere visione del documento informativo di cui all'art. 6, comma 1, lett. B, legge 1/1991.

La nuova Italia può guardare alle opportunità di risparmio in modo più tranquillo. Con gli occhi di ING Group, il primo gruppo bancario e assicurativo olandese*.

Un "leone", pronto a tutelare e difendere i tuoi interessi con occhi ed esperienze in 49 paesi, con 50.000 dipendenti e con un utile netto nel 1993 di circa 1.800 miliardi di lire.

In Italia, ING Group è presente con la capillare rete di promotori finanziari ING Sviluppo, per permetterti di cogliere le più interessanti soluzioni di risparmio.

Per saperne di più, chiama subito una delle nostre agenzie.

* In base alla capitalizzazione di Borsa; fonte: Fortune, agosto 1993.

Internationale Nederlanden Group

ING SVILUPPO

Agenzie ING SVILUPPO

BIELLA Via Volpi, 6 - Tel.015/23016

VERCELLI Via Paggi, 30 - Tel.0161/214451

UNA VOCE

CALIGARIS HA LA VALIGIA IN MANO

Pro, il vicepresidente smentisce l'illazione di un giornale

Cassetta: «Non scherziamo il mister ha piena fiducia»

VERCELLI CALIGARIS con la valigia pronta in mano? Ma non scherziamo. Non so chi ha messo in giro questa notizia, in ogni caso è priva di fondamento. Abbiamo piena fiducia nel nostro allenatore e nei ragazzi. Pure a Lecco la squadra è uscita con i consensi del pubblico e degli avversari, anche se, ancora una volta, a mani vuote». A parlare così ieri mattina era Oreste Cassetta vice presidente operativo della Pro, dopo un trafiletto apparso su un quotidiano sportivo in cui si annunciava l'imminente defenestrazione del mister dei bianchi, conseguenza della sconfitta di domenica che ha relegato la Pro al penultimo posto, con due punti in 5 partite.

Cassetta, sul giornale si parla di una parte della dirigenza che non vorrebbe più Caligaris.

«L'estensore dell'articolo si è inventato tutto. Il presidente Rossi è salito in auto qualche istante prima della fine e a me nessuno ha chiesto nulla. Quindi. Credo piuttosto che vista la nostra posizione in classifica abbia voluto seguire la prassi comune. Ma sono solo sue congetture infondate. La posizione di Caligaris non è minimamente in discussione. La squadra ha un gioco ben preciso e il nostro tecnico gode pure del sostegno della tifoseria».

In settimana una voce parlava di un avvicendamento con Sorrentino, il secondo di Trapattoni alla Juve.

«E chi è mai questo Sorrentino? Non lo conosco neppure. Ripeto, sono tutte storie inventate di sana pianta».

La posizione in classifica si è fatta difficile...

«Teniamo conto che siamo reduci da due trasferte quasi impossibili. Da Sassari abbiamo portato a casa un buon pareggio. Piuttosto ci mancano almeno due punti, con Olbia e Valdagno. Abbiamo sempre detto che il nostro obiettivo è la salvezza. Quindi il nostro campionato incomincia domenica con il Trento. Poi ce la vedremo con Cremapergo e Centese. E' da questi match che mi attendo un'impennata».

Possibili rinforzi?

«La situazione è abbastanza chiara, nel senso che ne abbiamo parlato con Caligaris. Il mister ci ha espresso il suo parere. Diciamo che per il momento non prevediamo altri arrivi, anche perchè non possiamo esporci finanziariamente più di tanto. Abbiamo fiducia in questo gruppo e lo ripeterò oggi ai ragazzi. In questo momento abbiamo soprattutto bisogno di fare quadrato e l'appello vale anche per il pubblico».

Roberto Eynard

Il vicepresidente della Pro Oreste Cassetta e l'allenatore Sergio Caligaris (GREPPI)

Le altre gare

Novara, la crisi dietro l'angolo

VERCELLI. Se la Pro piange il Novara non ha molto da sorridere. Lo 0-0 interno con il Legnano, che arriva dopo l'1-1 interno con l'Aosta ha ricacciato gli azzurri lontano dal vertice. Il Lecco è sempre più distante e, nonostante i rinforzi in serie i «cugini» non riescono a sfondare. Colomba è contestato e, all'orizzonte, si profila la delicata trasferta in terra sarda con la Torres.

Mentre i novaresi stentano il Lecco mette la freccia e saluta Lumezzane e Brescello, ex capolista, bloccate su due nulla di fatto. I gialloblù emiliani si fanno imporre lo 0-0 casalingo dall'Olbia. A scusante degli emiliani un'intossicazione alimentare che ha mandato ko ben cinque titolari.

La zona play off termina con Torres e Valdagno. I vicentini soffrono ma riescono a strappare un punto sul terreno del Cremapergo grazie ad un autogol del giallonero Piantoni alla suo secondo «infortunio sul lavoro», mentre i sardi espugnano Saronno 3-2, vantaggio minimo difeso questa volta sino al 90'. Cresce il Tempio che, superando 2-1 il Pavia all'ultimo minuto si porta così a ridosso delle migliori.

In coda primo punto stagionale del Trento. I gialloblù rimediano con Monaco un match che, contro l'Aosta, si era messo in salita con la rete del rossonero Colnaghi. Punto pesante per la Centese (contro la Solbiatese) e biancazzurri che compiono un altro piccolo passo verso aree meno calde della classifica. **(p. m. f.)**

FUORIGIOCO

Un paio di correttivi per ritrovare la strada

QUALCUNO getta benzina sul fuoco preannunciando l'imminente siluramento di Caligaris, perchè così vorrebbe la legge del calcio quando una squadra si trova nei bassifondi della classifica?

Il vicepresidente della Pro Oreste Cassetta scende in trincea e spazza ogni possibile equivoco con un: «Caligaris non si tocca: l'allenatore ha tutto il nostro sostegno», che più chiaro di così non potrebbe essere.

Mossa opportuna ed indispensabile perchè ci pare che l'allenatore della Pro ed i suoi ragazzi meritino fiducia, almeno fino ai prossimi matchverità con squadre (Trento, Cremapergo, Centese) di pari livello.

Lo diciamo non per difendere Caligaris (la sua miglior difesa sono i risultati ottenuti, promozione e scudettino con la Pro compresi), ma per quanto visto in campo in queste prime cinque partite.

Certo qualche correttivo va fatto perchè la Pro trovi la via per allontanarsi dal fondo classifica.

Ad esempio uno dei nodi da sciogliere e rappresentato da un centrocampo che di filtro ne fa poco, visto che Artico, Rinaldi, Pingitore, Col e le due punte Provenzano e Weffort sono più portate per natura all'offesa che alla difesa. E il settore arretrato con un incontrista ne trarrebbe indubbio giovamento.

Ma per trovare la giusta soluzione occorre anche risolvere un'equazione non facile, visto che il risultato finale è legato ad un bilancio dal quale non si può sgarrare.

E allora per far quadrare i conti con i numeri non resta che una strada, quella di cambiare con la prossima campagna trasferimenti di novembre un paio di contratti superflui (un difensore e un attaccante) con almeno un cursore di sicuro affidamento. Decisione difficile da prendere, ma inevitabile.

(r. eyn.)

ECCELLENZA

Sconfitta immeritata per l'undici di Mandracchia

Trino, una beffa amara la trasferta di Cerano

TRINO: Alla fine gli azzurri sono rimasti a bocca asciutta. La seconda sconfitta consecutiva dell'undici trinese contro il Cerano ha lasciato parecchio amaro in bocca. La squadra di Mandracchia non è per nulla parsa inferiore ai novaresi anche se ha dovuto ammainare bandiera bianca. In un match equilibrato la differenza l'hanno così fatta i singoli episodi tutti (o quasi) sfavorevoli al Trino.

Ai vercellesi è mancata, forse, la tranquillità necessaria nel gestire il risultato: non già il vantaggio conquistato con una punizione di Fante e difeso per pochi minuti, quanto il pareggio. Il Cerano ha trovato il 2-1 (leggerezza della difesa ospite) quando il Trino stava giocando in superiorità numerica per l'espulsione di Benedini. Un peccato veniale pagato a caro prezzo. Insomma, con maggior lucidità la formazione di Mandracchia avrebbe senz'altro potuto uscire con un risultato positivo. Una sconfitta che, sicuramente pesa, proprio perchè ottenuta contro un avversario abbordabile e potenziale rivale nella corsa alla salvezza.

Inoltre la trasferta contro i granata potrebbe avere delle ripercussioni nelle prossime gare: Grangia è stato espulso nel finale dell'incontro e sarà squalificato anche De Falco, infortunatosi nel corso dell'incontro e sostituito da Osenga (per il capitano degli azzurri si è trattato, in pratica, dell'esordio stagionale) potrebbe essere costretto a saltare la sfida interna con la Pulvius, una gara che, a questo punto, i trinesi devono assolutamente vincere per riprendere il cammino verso la salvezza. **(p. m. f.)**

IL PUNTO SULLA PROMOZIONE

Silvano Lobia, mister del La Cervo analizza le prime giornate di campionato e dà un avvertimento

«Cossatese, attenta all'Eureka Settimo»

«Mi attendevo un girone più facile: noi miriamo alla salvezza»

BIELLA. Equilibrato. E' questo l'aggettivo più abusato nei due gironi di Promozione che vedono impegnati i team vercellesi, biellesi e valesiani. Una sola formazione a punteggio pieno, il Settimo Eureka, e nessuna squadra senza punti. Insomma, già dopo due giornate i tornei stanno entrando nel vivo.

Nel derby con il Domo il La Cervo ha centrato il primo punto stagionale: 0-0 lo score finale. Un incontro forse poco emozionante ma, in ottica castellettese fondamentale ai fini del morale. «Il nostro obiettivo era e resta quello della salvezza - precisa Silvano Lobbia, mister del La Cervo -. Questo risultato indubbiamente ci soddisfa anche se, per la verità, nelle due precedenti gare, nonostante le sconfitte, non eravamo stati messi sotto dagli avversari».

Rotto il ghiaccio si può senza dubbio guardare al futuro con un certo ottimismo: «Siamo agli inizi - spiega il coach giallobiù - e i valori devono ancora emergere. Difficile stabilire sin da ora quali saranno gli avversari diretti nella corsa per evitare la retrocessione».

Nella foto di Michelerio un'azione del La Cervo: la squadra di Lobia nell'ultimo turno ha pareggiato sul terreno dei cugini del Domo

Dalla coda, per altro molto relativa visto che dai 3 punti del Castellamonte agli 1 di La Cervo, Fenusma e Gassino ci sono ben undici squadre, ai vertici della classifica dove a punteggio pieno troneggia il Settimo: «Una squadra davvero forte, in grado di essere protagonista - conferma Lobbia -. Una squadra che mi ha destato un'ottima impressione. Sicuramente, però, i torinesi troveranno avversari molto agguerriti come Cossatese e Crescentinese».

Quindi un giudizio tecnico: «E' la prima stagione che disputo nel girone torinese e, francamente, me lo immaginavo un po' più facile. Dal punto di vista del gioco ho visto squadre molto attrezzate ed esperte con il parco giovani ridotto al minimo. Rispetto agli altri raggruppamenti mi sembra si prediliga un'impostazione più offensiva con le difese costrette sempre a un super lavoro. E' chiaro, però, che siamo agli inizi e il torneo è tutto da scoprire». **(p. m. f.)**

EDILKAMIN

grande promozione Autunno '94

Fino al 30% è lo sconto che otterrai dal rivenditore Edilkamin sull'acquisto di un caminetto completo (prefabbricato+rivestimento) a tua scelta

validità 31 dicembre 1994

PUNTI DI VENDITA:

OLIARO	BIELLA	Tel. 015 21718
BERZERO	BURONZO	Tel. 0161 851115
BORRA	CAVAGLIÀ	Tel. 0161 96053
CATTO	COSSATO	Tel. 015 93400
LORIO	TRINO	Tel. 0161 805241
COMED	VERCELLI	Tel. 0161 391344

PIRELLI DEUTSCHE LOWE

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire ai cinque passeggeri un comfort di viaggio da berlina di grande classe. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità = Sicurezza